LA STAMPA

ANNO 128. N. 70 · SABATO 12 MARZO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE / PUBBLICITÀ 50% · L. 1300

Interrogati 5 cronisti sugli arresti Fininvest annunciati in tv

Paolo Berlusconi: pagai il pci

Il Cavaliere a Scalfaro: «Mi tuteli»

ATTENTI A CHI SOFFIA SUL FUOCO

NON poteva andare diversamente. Era inevitabile che la macchina della giustizia incrociasse prima o dopo quella della campagna elettorale. Ma lo scontro rischia di avere conseguenze disastrose per l'unità morale del Paese. Possiamo ammettere che ogni caso giudiziario crei «innocentisti» e «colpevolisti», ma non possiamo ammettere, nell'interesse generale, che la divisione e il dissenso rimbalzino in politica, spacchino la nazione, risucchino i giudici nella battaglia elettorale. La lotta fra i partiti è democrazia, quella che coinvolge i poteri dello Stato sarebbe una sorta di guerra civile da cui usciremmo tutti perdenti. Una ragione di più per ragionare a mente fredda, senza spirito di parte.

Cominciamo con l'osservare che tutti si sono macchiati, anche se in misura diversa, della stessa colpa. Hanno applaudito la giustizia quando colpiva i loro avversari, l'hanno criticata o osteggiata quando colpiva i loro amici. E' possibile che non tutti i giudici abbiano avvertito quanto fosse precario, volubile e interessato il consenso di cui hanno goduto negli scorsi mesi, quanto fosse emotiva e talvolta vendicativa la sete di giustizia che saliva dal Paese. Se lo avessero compreso avrebbero dato prova in molte circostanze di una maggiore cautela: meno dichiarazioni, meno interviste, meno protagonismo, meno fughe di notizie e di verbali, meno colpi di scena e forse, in qualche caso, meno provvedimenti restrittivi della libertà individuale. Dopo tante violazioni del segreto istruttorio l'indagine avviata ieri a Milano fra i cronisti del palazzo di Giustizia sulle ultime «fughe» ha l'aria di attribuire alla stampa una responsabilità che essa, in questo caso, non mi sembra portare. Quanto più il ruolo della giustizia diventa fondamentale

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

MILANO. Tangenti per un miliardo e 300 milioni targate Fininvest. Eccoli i «fondi neri» della Edilnord, gruppo del «Biscione», confessati ai giudici da Paolo Berlusconi. Suo fratello Silvio lo giustifica: «Paolo si è trovato in una condizione di assoluta necessità, è stato costretto ad accettare richieste che non potevano essere dribblate». Quei 1300 milioni, ha ammesso Paolo Berlusconi, sono stati usati per «comperare» amministratori pubblici di Pieve Emanuele e ottenere la licenza di costruzione del golf club di Tolcinasco. Una parte è finita pure nelle casse del pds, utilizzata per la campagna elettorale del 1990. Arriva dall'inchiesta sull'edilizia privata l'ultima bordata che mette in difficoltà il «Biscione». Silvio Berlusconi minimizza. «Dagli accenti sinceri di Paolo - dice - credo che non ci sia alcuna possibilità di condanna morale». E in serata invia al presidente Scalfaro un esposto contro il pool di «Mani pulite». Intanto sugli arresti Fininvest annunciati in tv sono stati sentiti cinque giornalisti.

F. Poletti A PAG. 2

A una svolta «penne sporche»

Sama a Di Pietro: ecco i giornalisti che hanno preso soldi da Gardini

Carlo Sama

MILANO. I giornalisti pagati sottobanco dalla Ferruzzi sarebbero sette. Ha spiegato Carlo Sama: «Ho deciso di chiarire anche i contorni di quella vicenda». E ieri mattina nell'ufficio di Antonio Di Pietro ha detto quanto aveva finora taciuto. Prima non lo aveva fatto «ritenendo che il pagamento dei giornalisti, al di là delle mie personali convinzioni, avesse esclusivo significato deontologico: un problema interno dei giornalisti». Poi sono arrivate «le dichiarazioni di Sergio Cusani a proposito della provvista» e la storia da deontologica è diventata ipotesi di reato: soldi frutto di reato (falso in bilancio), quindi di ricettazione.

S. Marzolla A PAG. 3

Si allarga lo scandalo «Whitewater»

Casa Bianca, si riapre il «giallo» del suicida

Foster, amico di Hillary, non è morto dove la polizia ha trovato il cadavere

Hillary Clinton

WASHINGTON. Il fantasma di Vincent Foster si è ripresentato ieri, terrorizzando ancor più una Casa Bianca che già vive ore d'angoscia. Qualcuno «sa» che Foster non è morto in un parco lungo il Potomac, dove il suo cadavere era stato ritrovato, ma in un appartamento della Nord Virginia usato dai funzionari della Casa Bianca come foresteria. La notizia aveva già provocato un discreto terremoto in Borsa per due giorni consecutivi e, secondo alcuni, messo in subbuglio i mercati valutari internazionali. «Pettegolezzi folli», ha denunciato la portavoce di Bill Clinton, Dee Dee Myers. «E' puro Oliver Stone, J. F. K. e Wall Street», ha ironizzato un altro funzionario di Washington.

Erano settimane che la voce circolava nei salotti informati della capitale. Poi quella voce è diventata notizia, attraverso la lettera finanziaria della «Johnson Smick International».

In Arkansas, intanto, sono state fatte sequestrare ulteriori carte riguardanti un'altra speculazione della Whitewater.

P. Passerini A PAG. 7

LA PREGHIERA DI SAUL BELLOW

«Datemi 7 giorni senza idiozie»

Polemica risposta di Saul Bellow ai giornali che lo hanno accusato di essere razzista e reazionario: «Ho semplicemente detto in una intervista che gli Zulu non hanno avuto un Tolstoi e i Papua un Proust. E' una affermazione che non ha nessuna intenzione razzista, al contrario. Ho fatto studi di antropologia e conosco benissimo le differenze, non di qualità sia chiaro, fra le civiltà che conoscono la scrittura e quelle che non la conoscono».

A PAGINA 15

Bombe su Heathrow dopo l'arrivo di Elisabetta

C'è anche la regina nel mirino dell'Ira

LONDRA. L'Ira stringe d'assedio l'aeroporto di Heathrow. Dopo l'attacco di mercoledì sera, altre quattro bombe di mortaio, sparate da un'auto (nella foto) sono cadute giovedì notte nei pressi della pista Sud dell'aeroporto londinese, proprio dove, due ore prima, era atterrato l'aereo della regina. Uno degli ordigni è finito a non più di trenta metri da un Boeing 747 in parcheggio. E' scattato l'allarme rosso: voli cancellati, traffico bloccato. Sotto accusa il ministro dell'Interno: «Non ha protetto Elisabetta».

F. Galvano A PAG. 9

I giocatori difendono Diego e insorgono: fandonie. La moglie: una persecuzione

«Maradona aveva complici in squadra»

Il pentito insiste: lo scudetto venduto alla camorra

NAPOLI. Parla Pietro Pugliese, 37 anni, il pentito di camorra che accusa Maradona di aver venduto lo scudetto '88. «Nel totocalcio clandestino, all'inizio del campionato, si punta anche sulla squadra che arriverà prima. Quell'anno il Napoli era talmente avanti che tutte le scommesse erano a suo favore. A un certo punto la camorra si è accorta che non avrebbe mai potuto compensare le vincite, che avrebbe dovuto pagare una cifra enorme. In quel momento, scattarono le minacce per impedire la vittoria. Maradona, per la droga, era nelle mani del clan dei Giuliano di Forcella, gli stessi che allora erano i re del totonero. Loro si servirono di Diego perché lo tenevano in pugno. Ma c'erano anche i compagni di cordata, qualcuno già bacato, e anche un esterno che frequentava le case dei calciatori e che lavorava in una tv privata». Pugliese da mesi vive sotto protezione della Dia.

Cirillo, Mikone e Italo A PAG. 11

Battaglia in Sud Africa

Colonna di ultrà bianchi entra nel Bophuthatswana: tre uccisi

David Beresford A PAGINA 6

Moody's: l'Italia può farcela

«Potete agganciarvi alla ripresa solo con un governo che decida»

di Vanni Cornero A PAGINA 23

Biennale-tris per Pontecorvo

Confermato alla Mostra Cinema Lo sconfitto è Nanni Moretti

di F. Caprara e F. Lollo A PAGINA 19

IL RESIDENCE DEI FANTASMI

Quel Ferragosto a Positano

POSITANO. Benvenuti al Parco dei Fiori. Non è certo un posto tetro, il centro turistico dove soggiornò anche il giudice Cono Lancuba (nella foto). Reportage dal Villaggio della camorra.

G. Romagnoli A PAG. 10

E' morto Aurelio Galleppini, un grande dei fumetti, autore della popolare «striscia»

Adios, Galep. Tex Willer cavalca solo

PRIMA di conoscere personalmente Aurelio Galleppini lo immaginavo totalmente diverso. Già quel suo nome Galep mi evocava zoccoli di cavalli, nitriti, corse nelle praterie. Il modo in cui quel nome era vergato in basso, a destra, sotto i suoi disegni, mi ricordava la sciabolata di Zorro. Mi aspettavo di conoscere una specie di pirata con la matita tra i denti. Invece vidi un signore un po' curvo, con gli occhi grandi e tristi, infossati nella faccia ossuta e bianca, con i capelli bianchi. Io allora ero un giovanotto di belle speranze e non sapevo ancora che quello era l'aspetto tipico dei disegnatori di fumetti. La colpa è di tutte quelle ore passate al tavolo da disegno, con la luce artificiale, per anni, con gli occhi costretti a lavorare a fuoco sempre fisso, con il bianco e nero.

Mi fece l'impressione di una specie di Dorian Gray al contrario. Come, cioè, se le scatenate avventure che lui disegnava traessero energia dal suo corpo e più i suoi eroi traboccavano di forza e di vita più lui si prosciugasse. In realtà erano i milioni di lettori entusiasti di Tex che davano energia a Galleppini. Tex è sempre stato in assoluto il fumetto italiano di maggior successo ed a buona ragione. Era raccontato da un vero maestro della narrazione. Lo stile di Galep è scarno, senza tanti fronzoli, senza abbellimenti inutili, ma è tutt'altro che povero. Lo dice uno che ha passato ore e ore a studiare le sue sequenze, le sue inquadrature, la sua sapienza compositiva. Vorrei proporre questo ai lettori di Tex, così, per ricordare il suo grande autore: provate a sfogliare con attenzione un suo vecchio racconto, una storia che magari conoscete a memoria e guardatelo da un altro punto di vista, senza lasciarvi catturare dal turbine delle vicende, ma considerandone solamente la tecnica narrativa. Vedrete che sorprese.

Vedrete che ricchezze e che gioielli Galep profondeva a piene mani, nel suo lavoro. La sua preoccupazione di raccontare bene, in modo che tutti i lettori potessero essere coinvolti nell'avventura, è la più alta forma di rispetto e di amore per il prossimo che un disegnatore possa dimostrare. Quando si finisce di leggere una storia di Tex disegnata da Galep non si pensa: «Che grande disegnatore», bensì «che bella storia». Questo è il segno che il disegnatore è veramente grande.

Adios, Galep. Cavalca sereno nelle verdi praterie di Manitou, con i tuoi occhi tristi e i capelli bianchi al vento. A noi rimangono le tue belle storie, in cui si sparava molto ma non si ammazzava quasi mai.

Milo Manara

SERVIZIO A PAG. 17

Tex Willer, l'eroe di Aurelio Galleppini

A Napoli, dopo il piccolo Roberto di tre anni, un nuovo caso straziante

Sangue all'Aids, in agonia a 9 anni

Angela contagiata nell'86 da una trasfusione

NAPOLI. Ha 9 anni, ne aveva uno quando le diagnosticarono una malattia che ora la condanna a morte: Aids. Anche lei è stata contagiata da una trasfusione, come Roberto, 3 anni, il bambino di Castelvolturno, nel Casertano, per il quale i medici non hanno più alcuna speranza. La sua storia è venuta alla luce per l'appello disperato del padre, un disoccupato che ha chiesto aiuto per stare vicino a suo figlio. Purtroppo questo non è un caso isolato, come dimostra la vicenda di Angela, una ragazzina di Frattamaggiore, in provincia di Napoli, distrutta dall'infezione. I segni del male sono iniziati quando Angela cominciava a crescere. Visite, esami, cure si sono rivelati inutili. Poi il verdetto che ha gettato la famiglia nella disperazione. L'episodio è stato denunciato dall'Associazione italiana politrasfusi, scesa in campo anche per Roberto.

A PAGINA 12

Il Cavaliere sui soldi agli amministratori: «Non lo condanno, per lavorare ha dovuto pagare»

Paolo Berlusconi: «E' vero versai tangenti a psi e pci»

MILANO. Tangenti per 1 miliardo e 300 milioni targate Fininvest. Eccoli i «fondi neri» della Edilnord, gruppo del «biscione», confessati precipitosamente ai giudici da Paolo Berlusconi. Suo fratello, Silvio Berlusconi lo giustifica: «Paolo si è trovato in una condizione di assoluta necessità. E' stato costretto ad adempiere a certe richieste che non potevano essere dribblate».

Quei 1300 milioni, ha ammesso Paolo Berlusconi davanti ai magistrati, sono stati usati per «comperare» amministratori pubblici di Pieve Emanuele per ottenere la licenza di costruzione del golf club di Tolcinasco. Una parte di quella tangente è finita pure nelle casse del pds, utilizzata per la campagna elettorale del 1990.

Arriva dall'inchiesta sull'edilizia privata condotta dai magistrati Napoleone, Rollero, Gittardi l'ultima bordata che mette in difficoltà il «biscione».

Il primo a parlare di questa vicenda è Sergio Roncucci, responsabile delle relazioni esterne della Edilnord, arrestato sabato scorso per gli appalti con mazzetta del golf club di Tolcinasco.

Detenuto nel carcere di Monza Roncucci racconta ai magistrati di aver pagato somme a nove zeri agli amministratori pubblici di Pieve Emanuele. A ordinare i pagamenti dice che era Paolo Berlusconi in persona. Ma c'è di più.

Il manager della Edilnord ammette di aver pagato 100 milioni, per la campagna elettorale del pds del '90. Quei soldi vennero dati a Renato Pintus, ex funzionario della Quercia, già in carcere per questa vicenda e che adesso riceve un secondo ordine di custodia cautelare.

Il pagamento, voluto da Paolo Berlusconi, avvenne nella sede Fininvest di via Paleocapa a Milano, il cuore del «biscione», dove già sono stati gli uomini della Guardia di finanza, e dove adesso mettono gli occhi i tre magistrati del pool edilizia privata.

E' a rischio Paolo Berlusconi, manette una prima volta per i palazzi venduti alla Cariplo. E' a rischio, lo sa pure lui. E di corsa chiede un colloquio con i magistrati. Il faccia a faccia avviene lontano da occhi indiscreti, forse giovedì sera, in una caserma della Guardia di finanza di Monza. Paolo Berlusconi confessa tutto e si giustifica.

Cerca adesso di minimizzare il suo legale. Spiega in un comunicato l'avvocato Oreste Dominioni: «Quelle somme furono richieste al geometra Sergio Roncucci da amministratori e politici del psi e del pci. L'accettazione di tali richieste fu la condizione indispensabile per ottenere che la pratica si sbloccasse».

Stessi toni anche nel comunicato di Silvio Berlusconi. Dice il leader di Forza Italia: «Dagli accenti sinceri con il quale Paolo mi ha raccontato al telefono la vicenda credo che non ci sia alcuna possibilità di condanna morale». Aggiunge Berlusconi: «Sottrarsi a quelle richieste avrebbe probabilmente causato un danno irreparabile all'azienda. Paolo si è trovato costretto ad intervenire in una situazione di assoluta necessità che io, assolutamente, non conoscevo».

I tre magistrati intanto cercano di approfondire anche altre questioni. Ad esempio dove sono finiti quei soldi pagati dalla Edilnord. Una parte degli amministratori di Pieve Emanuele finiti in carcere hanno già confessato. Hanno detto tutto Luigi Marini del psi, Luigi Malabarba del pci e l'ex vicesindaco di Pieve, il socialista Antonio Maresca.

Più interessante il racconto dell'architetto Epifanio Li Calzi, pidiessino già arrestato per Mani pulite. Detenuto ad Opera Li Calzi avrebbe confessato di aver svolto il ruolo di collettore delle tangenti per il partito in alcuni Comuni dell'hinterland milanese. Quei soldi finivano a Roma, dice Li Calzi. E i magistrati vogliono sapere se si tratta proprio di Botteghe Oscure.

Poi c'è l'inchiesta del giudice Colombo sulla Fininvest con quelle sei richieste di arresto che vedono in cima all'elenco Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia e numero 3 del gruppo. I manager in odor di manette corrono a farsi interrogare dai magistrati. Ieri mattina per 3 ore è stato sentito Romano Luzi. Intanto il gip Anna Introini prende tempo. Solo lunedì, o martedì, si saprà se dirà «sì» a questi arresti ampiamente annunciati.

Fabio Poletti

Paolo Berlusconi

Slitta la decisione sugli arresti per i 6 manager Fininvest

SISDE

Spunta una terza cassa

ROMA. C'era una terza cassa, oltre quella ordinaria e quella riservata, a disposizione del Sisde? E' più che un sospetto, ormai: 15 miliardi di pagamenti in nero a beneficio dell'architetto Adolfo Salabè. La sorpresa è che questi soldi, secondo quanto scoperto dalla Guardia di finanza, non verrebbero né dai fondi ordinari, né da quelli riservati. Ma allora da dove vengono? E' la domanda con cui i giudici hanno martellato ieri Ugo Timpano, ex cassiere del Sisde, predecessore di Maurizio Broccoletti, arrestato due giorni fa e interrogato ieri. Ed è anche la domanda che a loro volta i difensori di Riccardo Malpica pongono ai magistrati, insistendo per una perizia contabile: «Come è stato possibile far sparire 60 miliardi dai fondi riservati del Sisde, se questi, tutto compreso, ammontano a 35 miliardi l'anno?».

[fra. gri.]

DALLA PRIMA PAGINA

ATTENTI A CHI SOFFIA SUL FUOCO

per il rinnovamento del sistema politico italiano, tanto più lo stile deve diventare austero, rigoroso, taciturno e impeccabile.

Non basta. La magistratura avrebbe dovuto rendersi conto che stava camminando pericolosamente su una via stretta e che correva anch'essa gravi rischi. Le circostanze l'hanno investita di una funzione nazionale, le hanno imposto, lo voglia o no, di «fare politica». Ma i giudici, soprattutto i migliori, non possono ignorare che anche la magistratura ha vissuto nella Prima Repubblica, ne ha accettato le regole, ha contribuito ad aggravarne i mali. Non mi riferisco soltanto ai casi di corruzione, al sospetto di collusione con la criminalità che ha colpito i giudici di alcune procure meridionali, agli incarichi retribuiti che hanno gettato un'ombra sull'autorità morale di qualche magistrato. Mi riferisco soprattutto ai due virus - quello ideologico e quello corporativo - da cui il grande corpo della magistratura è stato progressivamente inquinato a partire dagli Anni Sessanta.

Era inevitabile, ripeto, che la macchina della giustizia incrociasse prima o dopo quella della campagna elettorale. Ma la crisi sarebbe meno devastante se molti italiani non avessero, a torto o a ragione, il sospetto che non tutta la giustizia è sempre al di sopra delle parti. La linea del Consiglio superiore della magistratura in alcune circostanze, l'apparente angolazione ideologica di certe azioni giudiziarie, i magistrati in politica e in Parlamento hanno suscitato diffidenza e creato disagio.

Ma le imprudenze della magistratura e i suoi riflessi ideologici o corporativi non giustificano le reazioni ostili di quegli uomini politici a cui non giova che i giudici «interferiscano» nelle loro ambizioni. Se è opportuno che la magistratura abbia una più alta consapevolezza del proprio ruolo, è del tutto inopportuno, tanto per fare un esempio recente, che Berlusconi aggravi la crisi denunciando un inesistente «Stato di polizia» o monti un processo alle intenzioni contro il complotto di cui sarebbe vittima.

Ancora una volta il leader di Forza Italia ha giocato su due tavoli. Come imprenditore rivendica continuamente i meriti di chi lavora e dà lavoro, come se creare ricchezza e distribuirne paternamente i frutti conferisse una sorta di superiorità morale e intoccabilità giudiziaria; come candidato ribalta in politica le critiche o accuse che colpiscono il suo gruppo e si proclama vittima di una congiura. All'incrocio fra questi due ruoli Berlusconi finisce per pretendere, di fatto, una sorta di immunità. Questo atteggiamento non giova al quadro politico italiano; come non giovano al clima del Paese, del resto, le accuse faziose che gli hanno mosso i suoi nemici.

Nelle ultime ore l'Italia si è avvicinata pericolosamente al limite oltre il quale la lotta politica diventa una incontrollabile guerra civile fredda e coinvolge i grandi poteri dello Stato. Occorre che tutti - la magistratura, i partiti, i giornali «schierati» - facciano un passo indietro e la smettano di soffiare nel fuoco. E occorre che gli uomini dello Stato - il Presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, il ministro di Grazia e Giustizia - intervengano per separare e se necessario zittire i contendenti.

Sergio Romano

E il Presidente starebbe cercando una mediazione sul caso Dell'Utri

Silvio Berlusconi
A sinistra, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Silvio offre una tregua a Scalfaro

Partita la lettera-esposto al Quirinale

RETROSCENA

IL MESSAGGIO AL COLLE

ILLUSTRE presidente, riguardo alla signoria vostra nella qualità di Capo della nazione e di presidente del Consiglio superiore della magistratura, nella sicura convinzione che la sua autorevolezza stia più nella nobiltà dello spirito che nell'alta funzione che esercita...». Letto e riletto, scritto, riscritto e ancora corretto, alla fine ieri sera Silvio Berlusconi ha mandato il suo messaggio a Oscar Luigi Scalfaro. Quelle quattro cartelle, infatti, più che un vero esposto sembrano una lettera. E il tono del cavaliere quantomai ossequioso e rispettoso nei confronti del Capo dello Stato sembra confermare una «voce» che per tutta la giornata di ieri è circolata nello staff di collaboratori che ha accompagnato il leader di Forza Italia nel suo tour elettorale a Roma: Scalfaro, sia pure con estrema discrezione, starebbe già tentando una mediazione tra Berlusconi e i giudici milanesi per evitare che «la vicenda Dell'Utri» condizioni lo svolgimento della campagna elettorale. L'incontro dell'altra sera al Quirinale tra Scalfaro e Ciampi - secondo questa voce - sarebbe servito ad affrontare l'argomento.

Si tratta di un'ipotesi fondata o no? Di sicuro c'è il giudizio positivo che ieri Berlusconi ha espresso nei confronti di Scalfaro. «In passato - ha detto in tono solenne - avevo criticato il capo dello Stato perché alcune sue dichiarazioni erano interpretabili come uno sbilanciamento verso sinistra. Poi c'è stato un colloquio cordiale e amichevole e da quel momento, ma non certo grazie a quell'incontro, posso dire che Scalfaro in questa campagna elettorale ha avuto un atteggiamento assolutamente al di sopra delle parti e, dunque, ineccepibile».

La lettera-esposto, quelle parole: sembra davvero che Berlusconi stia mettendo alla prova il capo dello Stato. E la proposta che sotto sotto il cavaliere sembra adombrare è quantomai semplice: se Scalfaro riuscirà a svolgere un ruolo di «garanzia» in queste elezioni, nulla osta, almeno per Berlusconi, a che lo continui a svolgere anche dopo. A ben vedere questa è la prima mossa di quella partita a scacchi che il cavaliere ha deciso di giocare con i giudici milanesi e con il pds. Dopo le accuse e gli attacchi dei giorni precedenti Sua Emittenza ha cominciato a modulare la sua strategia: ne viene fuori una tregua apparente che durerà fino a martedì prossimo, quando i giudici milanesi si pronunceranno sulla sorte di Dell'Utri. E probabilmente, nei prossimi giorni, Berlusconi non userà più parole grosse nei confronti dei giudici, perché la vera partita si giocherà dietro le quinte, attraverso i soliti canali, imperscrutabili e segreti.

Che la strategia del cavaliere stia cambiando lo si capisce fin dal mattino di ieri. Alle 10 dal palazzo di via dell'Anima esce Mellini, uno dei membri del Csm. Parla e non parla l'ex deputato radicale, ma alla fine dalla sua bocca esce quello che probabilmente Berlusconi pensa sui giudici e la giustizia italiana. Dice Mellini: «Luciano Violante è il "grande vecchio", quello che ha organizzato questo tipo di giustizia»; «Borrelli è quello che ha inventato la via giudiziaria alla riforma della politica»; «c'è una sorta di guerra tra i magistrati: siamo alla "polizia" etnica»; «qui due terzi dei giudici sono persone perbene, ma sono solo una maggioranza silenziosa che subisce il potere di una minoranza organizzata».

Discorsi del genere Berlusconi sotto casa non ne fa. Se la prende solo con Colombo, «un giudice notoriamente animato da una forte carica ideologica», e con gli avversari che approfittano dell'offensiva giudiziaria: «Occhetto giubila, Scalfari e De Benedetti brindano e la Rai ci inzuppa il biscotto». L'argomento giudici torna solo quando il cavaliere parla con il primario Carlo Marcelletti davanti all'ospedale del Bambin Gesù. L'incontro si svolge fuori perché all'ultimo minuto un fax del presidente dell'ospedale, l'ex senatore dc Bompiani, vieta a Sua emittenza di entrare nell'edificio. «Dottore, stia attento ai tranelli», esordisce Marcelletti. «Io - risponde Berlusconi - ho solo criticato un atteggiamento che mi è sembrato ingiusto. E la gente mi ha capito, visto che un sondaggio di oggi conferma la nostra crescita. La verità è che i giudici non possono usare due pesi e due misure: se per certe forze politiche le inchieste vengono archiviate o posticipate a dopo le elezioni, per altre, invece, le inchieste vengono accelerate. Come nel caso del mio gruppo che è stato messo alla gogna. Mi spiace di essermi indignato ieri sera, oggi sono più sereno».

Si cambia scena. Altro ospedale, questa volta il Regina Margherita, altra visita mancata. Nel cortile dell'edificio, ad accogliere il cavaliere c'è il direttore sanitario, Luigi Macchetelli, tessera pds, viso accigliato. Berlusconi tende la mano, l'altro la ritrae: «Non c'è bisogno che gliela stringa - dice -. Quando viene, potrebbe anche avvisare. Lei, comunque, non entra: lo dico io che vigilo sull'igiene e la salute dei malati». Il cavaliere prima risponde calmo, poi alza il tono: «La verità è che voi comunisti pensavate di avere già messo le mani sul Paese, ma vi è andata male e non capite più niente». La discussione si scalda, poi diventa comica: una fan di Berlusconi al direttore sanitario che le mette la mano sulla spalla, risponde stizzita: «Che fa, tocca?». Passa un minuto e Macchetelli a Berlusconi che gli punta un dito, ripete: «Che fa, mette le mani avanti?». Alla fine Berlusconi se la prende con gli organizzatori del suo giro elettorale: Filippo Pepe, il responsabile, che nel primo giorno del tour romano sedeva in automobile accanto al cavaliere e il secondo davanti con l'autista, da quel momento in poi finisce nella macchina del «portavoce» del movimento, Antonio Tajani.

E i giudici? Berlusconi comincia a non parlarne più. La sera al residence Ripetta anche il suo avvocato Previti è avaro di parole sull'argomento: «Una guerra tra noi e i giudici? Ma non c'è mai stata». Anche il cavaliere è silenzioso: «Ho detto quello che pensavo - spiega -, per me l'argomento è chiuso. Credo che più si andrà avanti nelle indagini e più emergerà che siamo nel giusto». Risponde solo a chi gli chiede dell'ultima vicenda giudiziaria uscita dai palazzi di Milano, quella del miliardo che suo fratello Paolo ammette di aver pagato. «Non mi sento - dice - di esprimere una condanna morale. Mio fratello ha dovuto farlo solo per non perdere un lavoro che avrebbe messo in crisi l'azienda». Allora il cavaliere ammette una responsabilità? Certo, ma solo per dire che suo fratello ha pagato il pci. Più che un'ammissione è un segnale.

Augusto Minzolini

IL CASO

POLITICA E MARKETING

I leader dei partiti «testimonial» della nuova campagna per la Pollini

A me i politici, vendo più scarpe

In pubblicità meglio Occhetto di Kim Basinger

POLLINI ringrazia Mariotto per aver messo i piedi in tante scarpe». «Non sarebbe più elegante se il popolo venisse avanti con scarpe Pollini?». «Mino vagante: attenzione a dove mettete i piedi».

Anche la politica può essere fatta con i piedi: e bene, per giunta. Usare i politici come testimonial pubblicitari riesce a far impennare le vendite dei mocassini. E' questo il «credo» della Pollini, l'azienda di Gatteo (vicino a Rimini) che sforna oltre 200 mila paia di scarpe all'anno. Fatturato consolidato 1993: 82 miliardi di lire. Sono nati così 8 annunci che usciranno sui quotidiani fino alle elezioni: «Solo sulla carta stampata, niente spot - puntualizza Gavino Sanna, papà dei nuovi avvisi e presidente della Dmb & B e della Sanna & Biasi - perché i quotidiani sono il mio primo amore, il mezzo più diretto e vicino agli italiani».

Occhetto meglio di Kim Basinger, dunque. Martinazzoli più efficace di Cindy Crawford. Ma se il politico tira più delle belle donne, quali saranno gli effetti collaterali? Siamo tutti un po' stufi di questi signori del palazzo... «Bisogna usarli bene, e non è facile - conferma Gavino Sanna -. Ci vuole humour, ironia e una dose massiccia di peperoncino. Solo così diventano testimonial efficaci. In un momento di ansia l'importante per un'azienda non è solo vendere, ma far ridere con una campagna intelligente. Ci vuole la volontà di appartenere ad un'Italia che cambia, l'Italia che va a votare: pro o contro i nostri testimonial involontari, poco importa».

Ma la scarpa è laburista o conservatrice? La Pollini non si sbilancia. Ironizza sui moderati, ma punzecchia anche i progressisti. Ci saranno mocassini pubblicizzati così: «Pollini ricorda agli elettori di non confondere mai la destra con la sinistra. Confondere la destra con la sinistra generalmente rende faticoso l'andare avanti. Ricordare questa semplice regola è un dovere di chi produce scarpe». Gli stivaletti saranno sponsorizzati in quest'altro modo: «Pollini si congratula con chi ha capito che il passo dell'oca rovina i tacchi. Ci sono tanti modi per andare avanti, Pollini fa scarpe per chi sceglie il modo più intelligente: la passeggiata». E poi c'è l'annuncio per Berlusconi: «Fortunati i cavalieri che hanno fede nelle loro scarpe» e quello per il «senatur»: «Ricordiamo ai signori della Lega che Pollini, invece, ce l'ha morbida: le scarpe Pollini sono tutte realizzate in morbidissima pelle perché ogni passo sia comodo e confortevole».

Gavino Sanna

Non è la prima volta che Pollini fa le scarpe ai politici, per vendere più scarpe agli italiani. Ci ha già provato quando, al primo infuriare di Tangentopoli, ha suggerito: «Con le scarpe Pollini è più onorevole uscire di scena». Pochi onorevoli hanno ascoltato il prezioso consiglio, ma lo hanno fatto i consumatori: «Nel primo semestre del '93 - conferma il direttore commerciale, Antonello Servedio -, i leader del Caf hanno fatto aumentare del 18% le vendite del calzaturificio». D'altronde le elezioni cadono a fagiolo nel calendario produttivo della fabbrica, che sta per lanciare la campagna di vendita primavera-estate. Un momento strategico per la vendita delle scarpe, come delle idee politiche.

[a. v.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible]
La tiratura di Venerdì 11 Marzo 1994 è stata di [illegible] copie

Pamparana (Tg5), che annunciò gli arresti Fininvest, forse dovrà presentarsi con un legale

Segreto violato, giornalisti sotto torchio

Davigo: «Facciamo sul serio, è in ballo il favoreggiamento»

MILANO. La procura, stavolta, sembra abbia deciso di indagare sul serio sulla fuga di notizie riguardante gli «arrestandi» della Fininvest. Ieri ha cominciato interrogando alcuni giornalisti come testimoni. Se ne è occupato D'Ambrosio, il procuratore aggiunto.

Le convocazioni erano piuttosto informali, con il magistrato che, a mano a mano, chiamava i cronisti da sentire. Ma che, tutto sommato, ci fosse poco da scherzare lo ha capito per primo Luca Fazzo, di Repubblica, un cronista «tosto» che però, dopo due ore di colloquio con D'Ambrosio, non è riuscito a nascondere una certa tensione.

E se ne è accorto, soprattutto, Andrea Pamparana, il redattore del Tg5 che aveva deciso per primo di rendere pubblici i nomi degli «arrestandi». «Sono qua - ha detto sorridendo a D'Ambrosio, che stava lasciando l'ufficio -, vuole interrogarmi?». «Veramente - ha risposto il magistrato - devo ancora decidere in che veste sentirla». Lui, il giornalista, ha cercato di prenderla con spirito e ieri sera, concludendo il suo servizio, ha annunciato che oggi avrebbe parlato dell'argomento: «Almeno speriamo».

Se Pamparana dovrà (forse) arrivare accompagnato dall'avvocato, per gli altri giornalisti si è trattato di una semplice testimonianza. Così per Fazzo, così per Goffredo Buccini, del Corriere della Sera. Anche lui aveva scritto una articolo annunciando «prossimi arresti». Senza fare i nomi, però. Anche a lui è stato chiesto (presumibilmente, perché tutti i colleghi hanno rispettato la consegna del silenzio) come aveva avuto la notizia. Anche lui (presumibilmente) sulle domande più dirette ha preferito attenersi al segreto professionale. Un segreto che può essere sciolto solo dal gip il quale, se lo ritiene necessario, «ordina al giornalista di indicare la fonte delle sue informazioni».

Brevissimo, invece, l'interrogatorio di una giovane collaboratrice del «Manifesto». E tutto sommato facilitato dal fatto che la notizia dei «prossimi arresti» era stata data, quel giorno, anche dall'agenzia Ansa. Alcuni gionalisti lo hanno saputo proprio da lì. Da chi lo ha saputo l'Ansa? Così l'ultimo interrogatorio è toccato ad Annibale Carenzo, giornalista dell'agenzia e «decano» del Palazzo di giustizia. Inutile nascondere che lui e D'Ambrosio si conoscono da più di vent'anni e che era difficile pensare a un interrogatorio «teso».

Un clima apparentemente tranquillo, quindi, nessuna richiesta al gip per «sciogliere» il segreto. Ma allora la procura fa sul serio o gli interrogatori di ieri sono una semplice operazione pre-ispezione (far cioè vedere che si è indagato prima che arrivi l'ispettore ministeriale)? Piercamillo Davigo, uno dei pubblici ministeri del pool, è affabile ma fermo: «Facciamo sul serio, eccome». Ma pensate davvero che serva, questa sfilata di giornalisti che si avvalgono del segreto professionale? «Sì che serve. Noi dobbiamo cercare di capire la genesi della notizia. Trovare il primo che l'ha tirata fuori, e quindi la possibile fonte». Ma sono due anni che escono notizie riservate sull'inchiesta... «Attenzione, qui si tratta di notizie che dovevano restare segrete. Qui è in ballo un'ipotesi di favoreggiamento. E' un'altra cosa». **[r. m.]**

MARTINAZZOLI»

«Rai e Ansa ci censurano»

BOLOGNA. Martinazzoli non si mostra tenero con Viale Mazzini; il *Popolo* spara a zero contro l'Ansa. Il leader del ppi denuncia «il comportamento censurabile della tv pubblica che ha inteso far vedere anche fisicamente che il Centro non c'è. Io non mi imbavaglio, non chiedo risarcimenti; ma se dovessero offrirmeli chiederei che facessero vedere gli altri nel camerino quando li imbellettano e li incerونano prima che la recita cominci. Basterebbe questo per far capire agli italiani che questa gente non vuole parlare agli elettori, ma solo esibirsi». Incalza il *Popolo*: «Alla tenaglia televisiva si aggiunge la solerzia della maggiore agenzia di stampa. L'Ansa, che non ha mancato di seguire Berlusconi con lanci fino a notte fonda in una sua pittoresca incursione in discoteca, ha informato della posizione del segretario del ppi con un ritardo di tre ore». **[r. int.]**

A sin. un gruppo di giornalisti in primo piano Pamparana (Tg5) A destra il procuratore Borrelli Mentana (Tg5) e Pionati (Tg1)

Compromesso storico per evitare i «buchi» e tenere a bada i politici

Rather (Cbs)

«Alt al Cavaliere con regole Usa»

ROMA. «Io rispetto ogni diversità, ma debbo aggiungere che quel che sta accadendo da voi nel nostro paese sarebbe impossibile». Stavolta le critiche alla candidatura di Silvio Berlusconi arrivano, sull'Espresso della prossima settimana, da oltreoceano e da una creatura televisiva per eccellenza: Dan Rather il conduttore televisivo più ascoltato degli Stati Uniti, direttore del telegiornale più seguito prodotto dal network Cbs. Per Rather sarà molto interessante seguire la vicenda politica italiana «perché si tratta pur sempre di una nuova frontiera. O meglio di una frontiera pericolosa. Non è, del resto, la prima volta che l'Italia si colloca all'avanguardia. A volte, appunto, pericolosamente all'avanguardia». Rather aggiunge: «per gli standard di democrazia del nostro paese, basati sul meccanismo dei controlli incrociati, sarebbe pericolosa una simile concentrazione di poteri. Fenomeni del genere sono accaduti solo in Russia, con il monopolio dell'informazione. O in Brasile, con Roberto Marinho che fece eleggere presidente Collor De Mello. Sarà un'immagine abusata, ma viene subito in mente l'incubo del "Grande Fratello"». **[Asca]**

RETROSCENA

INFORMAZIONE E MANI PULITE

L'ultima crociata del pool di Milano

Due anni di bivacco dei cronisti in Tribunale

SONO partiti per il fronte di Tangentopoli con l'idea di raccontare la «rivoluzione» italiana dalla prima linea. Ora continuano a chiamarsi col nome di battaglia, come reduci di guerra, ma sono ridotti a intervistarsi fra di loro e, mentre si trascinano le ultime battute del processo Cusani, meditano di tornare in seno alle famiglie e dare alle stampe l'inevitabile libro di memorie.

Sono i cronisti di Mani pulite, i giornalisti del pool. I loro visi compaiono da due anni in tv alle spalle di Di Pietro, accanto all'arrestato di turno, oltre il finestrino dell'auto blu di Craxi. Così li vedono anche a casa, dove sono spariti un lontano giorno di primavera dicendo «faccio un salto a Palazzo di Giustizia». Congiunti e affini possono sempre rintracciarli col telecomando e lasciare un messaggio dopo il beep. «T'ho visto al Tg5 delle 13, con Borrelli, signur che faccia avevi, non stai bene?». Oppure: «Guarda che t'avevo lasciato la camicia stirata sul comò...». E più tardi, dopo il tg delle 19: «Ho visto che sei passato da casa a cambiarti...». E' una realtà virtuale, la vita di pool. Con logiche di gruppo, un po' stravolte. Uno spaccato prezioso di vita da pool si rintracciava l'altro giorno in una formidabile corrispondenza di Andrea Pamparana del Tg5. Scena esterno giorno. Pamparana stagliato davanti al Palazzo di Giustizia, ardita realizzazione del regime. Oggetto del servizio: la difesa del Tg5 dall'accusa di aver rivelato con anticipo sospetto i nomi dei 6 dirigenti Fininvest indagati. L'inviato di Mentana la prende alla larga, mostra una pagina dell'Unità «Tg5: accusa di favoreggiamento», e spiega che la collega che ha scritto l'articolo proprio l'altro giorno aveva chiamato «la nostra Silvia Brasca» (altro giornalista del Tg5, ndr) «per chiederle informazioni circa le indiscrezioni a proposito del possibile arresto» eccetera, «a conferma che la notizia era nell'aria» e «del resto, qui nell'ambiente del pool, da giorni si aspettava e perfino il collega dell'Ansa, che non dà mai notizie a caso, aveva battuto martedì scorso un *take*...», e avanti così, fino al provvido arrivo dell'autobus, dal quale spunta una manina atteggiata al «ciao, ciao» e allora Pamparana s'interrompe, sorride e spiega: «E' uno degli autisti che ci vedono qui tutti i giorni, voleva testimoniare la sua solidarietà al Tg5». Un hellzappopin insomma, chissà quanto apprezzato dai cinque milioni di spettatori che a quell'ora pranzano con la tv accesa, nella fallace speranza di indovinare dove va il mondo.

Mesi e mesi di esposizione televisiva e interviste sul pool, dibattiti sul pool, non passano senza lasciar traccia. D'altra parte, questo è l'ennesimo «pezzo di colore» sul pool. Presto detto. Nessun «colore». Soltanto i grigi riti di ogni banda giornalistica, il bar-mensa all'angolo o i ristoranti della zona - dove si mangia male, però a prezzi da stella Michelin -, la rincorsa alternativa al gip e all'inquisito, le furenti sgomitate con fotografi e cameramen, storici nemici del cronista, e in fondo al calvario il pezzo da scrivere, il più possibile uguale a quello dei colleghi. Con buona pace dei maestri di giornalismo garantista, insorti fin dal primo giorno contro «questo giornalismo che fa da ufficio stampa alla procura di Milano, emanando fax in carta carbone». Tacendo però il particolare, ricordato da Giorgio Bocca, che «nel regime partitocratico la funzione di controllo della stampa era ridotta a zero e così si è aspettato che arrivasse la magistratura a togliere le castagne dal fuoco».

Il pool, ovvero il compromesso storico tra i cronisti giudiziari milanesi, nasce da una tripla esigenza di auto difesa. Uno, professionale, dal rischio della concorrenza - il temutissimo «buco» rifilato dal collega, fonte di grave stress - tanto più gigantesco di fronte alla «madre di tutte le inchieste». Due, dai politici che fin dal primo avviso di garanzia sono partiti lancia in resta contro «il complotto dei giudici e della stampa». Tre, dal direttore. I direttori di molti giornali che, intrattenendo rapporti cordiali e conviviali con Bettino Craxi, sulle prime tendevano a sottostimare di molto la portata delle rivelazioni di Mario Chiesa. «Ma davvero questa storia della Baggina ti pare tanto importante?» chiedeva il signor direttore. E l'astuto cronista: «Mah, certo è che tutti gli altri la sparano in prima pagina».

Un altro decisivo impulso a far esplodere sui media lo spazio dedicato a Mani pulite e ad aumentare l'appiattimento dei cronisti sui giudici della procura, è venuto dalle televisioni. In particolare, dal Tg5. Il primo a dedicare sistematicamente le aperture del notiziario a Mani pulite. Tanto da mettere in crisi gli ascolti del Tg1, quarantennale vanto della Rai, ancorato al penoso rito del pastone politico d'apertura, affidato per giunta a Pionati e Damiani. Nel modo con cui Mentana ha cavalcato Tangentopoli, i maliziosi hanno visto la voglia dell'ex giornalista prodigio del Garofano - un'intera carriera all'ombra di Craxi - di recuperare rapidamente una verginità professionale. Altri hanno apprezzato il fiuto del neo direttore, bravo a sconfiggere la concorrenza sul terreno della cronaca tangentizia, dove le cautele politiche paralizzano da sempre l'informazione Rai. Comunque sia, Mentana ha fatto scuola e il successo del suo telegiornale ha costretto anche i giornali a spingere l'acceleratore su Tangentopoli. Un effetto collaterale, invece, è stata l'imitazione parodistica di Emilio Fede e del Tg4 che ha sostituito le cronache da Palazzo con un teatrino sadomaso animato dallo stesso Fede e dal succube Brosio.

Non è un caso infine che proprio il Tg5 sia oggi al centro della bufera che vede per la prima volta opposti i giudici e i giornalisti di Mani pulite, addirittura finiti sul banco degli imputati. L'ultimo segnale, per molti dei pool men, di un prossimo «addio alle armi», non appena si sarà concluso il processo Cusani, primo e forse ultimo «processo al regime».

Curzio Maltese

IL CAVALIERE A ROMA

Freddo incontro con il rabbino Toaff

ROMA. Nel tour romano di Berlusconi non poteva mancare la Sinagoga. E una spiegazione alla comunità israelitica della sua alleanza con Fini. Dopo aver incontrato l'ambasciatore di Israele Avi Pazner, il Cavaliere ha fatto visita al rabbino Toaff. Ne è uscito con sotto braccio il libro «La Roma del ghetto» di Salvatore Fornari. Ma poco di più. «Ho voluto assicurare il rabbino che, se avrò la ventura di assumere qualche responsabilità di governo, la comunità ebraica troverà in me una persona aperta e con un grande senso della giustizia», spiega. E aggiunge: «Sono convinto che oggi gli uomini di An non abbiano nulla in comune con il passato». Freddo Toaff: «Dichiarazioni che sono state fatte da lui». Precisa che l'incontro era stato chiesto dal leader di Forza Italia, rifiuta «ogni valutazione politica», ricorda che la «posizione della comunità ebraica è nota e non cambierà». E incontra privatamente l'anti-Cavaliere Spaventa. **[r. r.]**

Paolo Brosio (Tg4)

Penne sporche, Sama svela i nomi a Di Pietro

Le «firme» accusate sono sette, il presunto reato: ricettazione

MILANO. Sette giornalisti pagati sottobanco dalla Ferruzzi da ieri hanno «nome, cognome, testate e quantità» (per usare le parole dell'avvocato Giuliano Spazzali). Li ha fatti Carlo Sama. O almeno questo si evince da un suo comunicato, laddove dice: «Ho deciso di chiarire anche i contorni di tale vicenda».

L'interrogatorio è avvenuto ieri mattina nell'ufficio di Antonio Di Pietro, ed è stato anche abbastanza breve. Poi Sama ha deciso di renderne pubblico l'argomento: i giornalisti, appunto. Perché? «Perché - spiega - l'interesse era diventato parossistico. Tutte le volte che venivo interrogato si diceva che era per i giornalisti. Voglio spiegare come stanno le cose».

E le cose stanno così, secondo Sama. Prima aveva taciuto «ritenendo che tale fatto, al di là delle mie personali convinzioni, avesse esclusivo significato deontologico. Pensavo cioè - chiarisce Sama - che si trattasse di un problema interno dei giornalisti e che dunque dovesse essere risolto tra di loro, con i loro strumenti». Poi sono arrivate «le dichiarazioni di Sergio Cusani a proposito della provvista» e «la vicenda dei giornalisti» ha provocato «contestazioni penalmente rilevanti».

Insomma, la storia da «deontologica» è diventata un'ipotesi di reato: ricettazione. Esattamente dopo che Sergio Cusani ha raccontato che «per i giornalisti è stato speso poco meno di un miliardo»; e che quel miliardo proveniva dalla «provvista» in nero utilizzata anche per pagare i partiti.

Soldi frutto di un reato (falso in bilancio) e quindi chi li ha presi ha commesso una ricettazione. Questa l'ipotesi della procura che inizialmente aveva «snobbato» la storia dei giornalisti e i relativi appunti trovati nelle agende di Sama, ma poi ha deciso di indagare a fondo, vista la provenienza e l'entità della cifra. Un miliardo, infatti, non è propriamente definibile solo come «fette di salame», così come aveva detto Cusani in una delle prime dichiarazioni.

Carlo Sama

Per la verità era stato lo stesso Cusani, per bocca del suo avvocato, a promettere «rivelazioni clamorose». Ma poi aveva innestato la marcia indietro. Prima, nel suo memoriale, annunciando che sarebbe stato zitto tranne che per un caso «rivoltante». Poi, al processo, quando aveva deciso di non fare neppure quel nome. Quantificando soltanto la cifra (un miliardo, appunto).

A questo punto l'«onere» è toccato a Carlo Sama. Ed effettivamente tutte le volte che si è recato in procura si è pensato che fosse per i giornalisti, nonostante le sue smentite. Stavolta è stato lui stesso ad ammetterlo. Ma sembra che ci sia stata una promessa: un viaggio di Di Pietro in Svizzera per controllare alcuni conti.

Già, perché la procura ha così ragionato: affinché ci sia la ricettazione occorre che la persona (in questo caso il giornalista) sia cosciente della provenienza illecita del denaro; e questa «coscienza» è plausibile se il pagamento è avvenuto, ad esempio, estero su estero.

Qualcosa Di Pietro deve aver trovato, e Sama gli deve aver dato le relative conferme. Già, ma chi sono i giornalisti pagati? Qui le ipotesi si sprecano. Perché, manco mezz'ora che Sama aveva finito di parlare, e già nelle redazioni circolavano gli elenchi, sette nomi con tanto di testata e cifra. Solo voci, in realtà, perché dalla procura non è trapelato nulla. Magari anche voci maligne, di qualcuno che non ha perso occasione per cercare di danneggiare un collega. Ma l'attesa, per sapere i nomi veri, non sarà lunga: se la procura mantiene la sua ipotesi di reato, presto qualche «penna» comparirà in quegli uffici. Non per un'intervista, ma col legale.

Susanna Marzolla

Collegio a rischio per Sua Emittenza: «I commercianti non ci sono più»

Spaventa aggancia il Cavaliere

Sondaggi, il candidato progressista raggiunge Berlusconi
E tra gli uomini di Forza Italia c'è chi rimpiange i Parioli

ROMA. E' mezzanotte a via Veneto, le luci sono basse, sul marciapiede c'è un modesto viavai di viados e vitelloni stanchi, ma dietro le vetrine dell'Harry's bar fibrilla una grande euforia: il *gotha* della Fininvest è riunito al gran completo. Il tempo scorre tra un drink e una chiacchiera, quando sulla porta compare Giacomo Alexis, detto «er Principe». «Ma la sapete una cosa? Per il Cavaliere mi sa che avete scelto il collegio sbagliato...».

Bocche spalancate e fiato sospeso. Con la sua vita spericolata - paparazzo ai tempi belli, direttore di un'agenzia che finisce sui tavoli che contano, amico di tutti i potenti - il Principe è un formidabile cane da tartufo, a Roma conosce i segreti di tutti. Il «Principe» Alexis finisce la sua sentenza: «Ma lo sapete che negli ultimi due-tre anni i commercianti con i soldi se ne sono andati e che nel centro sono rimasti i vecchi con lo sfratto? Gente incavolata nera. Berlusconi rischia...».

Gli uomini Fininvest, bevono, ascoltano e sorridono: è mai possibile che l'uomo più popolare d'Italia sia trafitto dai nonnetti del rione Monti e dalle vecchie zie di Trastevere? Bizzarro scenario quello dipinto dal Principe martedì notte, bizzarro fino a quando sul tavolo di Forza Italia arriva l'ultimo sondaggio sul collegio Roma 1, firmato *Swg*. Una bomba: il candidato dei progressisti Luigi Spaventa ha raggiunto Silvio Berlusconi, entrambi appaiati al 34%, mentre il «pattista» Alberto Michelini, col suo 6,1%, è lontanissimo. Una sorpresa, un'inversione di tendenza, l'ombra di una beffa per il Cavaliere: appena due settimane fa Berlusconi aveva un larghissimo vantaggio sul ministro Spaventa, un *gap* bruciato in pochi giorni, da quando il ministro del Bilancio ha fatto le sue prime sortite televisive.

E sull'onda di quel sondaggio a Forza Italia si è tornati a maledire la scelta del collegio di Roma 1. Apparentemente una scelta naturale, quella del collegio più centrale e prestigioso della città, in realtà dietro le quinte, una scelta tormentatissima, che nasconde un retroscena: fino all'ultimo minuto Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri sono stati incertissimi, tentati molto dal collegio Roma 2, quello degli ultraborghesi Parioli, il quartiere più naturale per un leader della destra, dove oltretutto lo «zoccolo» elettorale di partenza era più alto.

La giornata clou è venerdì 18 febbraio: Berlusconi, che nei giorni precedenti si era prenotato il collegio di Roma 1, cambia idea: «Meglio i Parioli». Ma lì, nel collegio più comodo di Roma, Gianfranco Fini ha già «piazzato» Publio Fiori, il transfuga democristiano a cui i missini tengono di più.

Giro di telefonate frenetiche: Publio Fiori non molla. Ma c'è tale frenesia in casa Fininvest che Berlusconi decide il cambio di collegio all'insaputa di quasi tutti i suoi uomini. L'indomani mattina - siamo a sabato 19 - è tutto ancora incerto e l'indiscrezione arriva all'orecchio dell'agenzia *Dire*, una cooperativa vicina al pds, che lancia l'interrogativo: «Berlusconi ai Parioli?».

Giorgio Lainati, capo ufficio stampa di Forza Italia, non informato delle incertezze del Cavaliere, telefona alla *Dire*: «Smentite immediatamente!». Dall'altra parte della cornetta: «Ma siete sicuri?». Lainati telefona a Milano, cerca Berlusconi, non lo trova, ma riesce a parlare con Dell'Utri, che lo gela: «Aspettiamo a smentire, c'è in ballo il collegio ai Parioli...». Ora, sondaggi alla mano, ritorna il dubbio e per Berlusconi il timore di una sconfitta nell'unico collegio uninominale nel quale si è presentato. «Berlusconi e Spaventa sono appaiati? E' già un buon risultato - dice senza ironia un alleato del «Biscione» come Francesco D'Onofrio - nel centro di Roma c'è un elettorato storico, difficile; che ha visto passare papi, imperatori...». **[f. mar.]**

CONFINDUSTRIA

«Medievale», e Silvio si offese

ROMA. «Medievale». Questa la definizione che avrebbe fatto perdere le staffe a Berlusconi, causando lo strappo dalla Confindustria. L'aggettivo sarebbe risuonato nel corso della riunione del direttivo di mercoledì 9 marzo. Una riunione in cui la maggior parte degli industriali, a partire dal leader Luigi Abete, avrebbero bocciato il programma fiscale di Forza Italia. Non è la prima volta che la Confindustria lancia stoccate all'indirizzo del programma di Berlusconi. Già il 10 febbraio Abete aveva sottolineato come un altro cavallo di battaglia di Forza Italia, la riduzione di almeno un punto all'anno della pressione fiscale, fosse un obiettivo «assolutamente impraticabile». In quell'occasione, il Cavaliere aveva «abbozzato»: in realtà, sembra che proprio a partire da quell'incidente avesse sospeso i rapporti (che da tempo erano solo telefonici) con Abete. [Adn-Kronos]

Luigi Spaventa, candidato dei Progressisti nel collegio Roma Centro

INCONTRI

IL CAVALIERE E I ROMANI

«Berluschini» con fiamma

Al Piper tanti giovani ex: msi, pli, dc

ROMA

DEL giovin rampante berlusconiano di ceppo nordico molto si è detto e scritto. Assai meno si sa dei loro «fratelli» che abitano sotto la linea gotica. Di quelli capitolini, ad esempio, che rappresentano una specie nella specie. A Roma, per la maggior parte, fanno capo ad un club di «Forza Italia» che da qualche settimana si è installato in un palazzetto di Vigna Clara, quartiere di destra per eccellenza, considerato, fino a una quindicina d'anni fa, zona a rischio per i comunisti.

La bionda addetta stampa del club, che ha organizzato la festa dell'altro ieri sera al Piper in onore del Cavaliere, si chiama Laura Ciarallo, e lavorava con Enzo Carra, all'epoca in cui questi era il portavoce di Arnaldo Forlani. All'ex segretario dell'ex dc la lega un rapporto quasi di parentela: è la sorella della fidanzata di uno dei suoi figli. E' Laura che spiega chi sono e da dove vengono i «berluschini». «Per la maggior parte - dice - sono ex missini, ex dc ed ex liberali». A guardare la gente che popolava il Piper si direbbe che c'è una netta prevalenza dei primi. Sono senz'altro quelle le origini di Gian Marco, che in discoteca alza la voce e urla: «Camerati, e sottolineo questa parola, camerati, dobbiamo vincere». Chissà con quale gioia il giovanotto orgoglioso avrà ascoltato l'esortazione con cui il Cavaliere ha chiuso il suo intervento al Piper: «Vinceremo».

Ma sarebbe un errore pensare che i giovani berlusconiani, a Roma, siano tutti ex missini. I liberali abbondano. Come Camillo Ricci, già addetto stampa di Altissimo. Era poi trasmigrato in Ad, e ora lo si vede spesso ai raduni di «Forza Italia». Anche se lui spiega che con il movimento del Cavaliere ha un rapporto esclusivamente professionale». Dall'ex dc vengono in tanti. «Adesso stanno cercando di entrare gli sbardelliani», spiega il coordinatore della campagna elettorale di Fabrizio Sacerdoti, il candidato che Forza Italia ha contrapposto a Chiara Ingrao.

E a proposito di democristiani: che ci fa al Piper l'ex direttore del Tg1, Bruno Vespa, che giovanissimo non è, e nemmeno «Forzitalista»?

Tutta la gioventù berlusconiana di Roma è convenuta al Piper, giovedì. Facendo la felicità di uno degli «imbonitori» della serata, Gustavo Selva, che squittisce estasiato: «Non sono mai stato così popolare tra i giovani». Ci sono ragazze carine, che fanno abbondante uso di rossetto, alcune con vistosi tatuaggi. E ragazzi molto meno azzimati dei nordici. Capelli lunghi, niente cravatta, jeans, una simpatia viscerale per Fini, spilline di «Forza Italia» portate accanto a quelle con la fiamma missina, un certo disincanto nei confronti dello stesso Cavaliere. «Parla troppo», riducchia Marco Coccia, 18 anni. Allora perché è venuto? «Pè curiosità, è regolare». **[m. t. m.]**

VIAGGIO ELETTORALE

Giornalisti tra le maioliche

ORVIETO/DERUTA

BEPPE Giulietti, il fidelcastro ma buono del sindacato Rai, arringa le nonne di Orvieto sulla democraticità delle code: «Per entrare in un ospedale pubblico si fa la fila, tutti uguali, ricchi e poveri. Ma nelle cliniche di Berlusconi niente fila: o hai il denaro o stai fuori». Qualche collina più in là Ferdinando Adornato, il roosevelt dell'*Espresso* e di Alleanza Democratica, è a passeggio per Deruta fra fabbriche di vasi, ripetendo «siete voi il vero miracolo italiano» a operai sporchi d'argilla che lo chiamano «sor Nando» e gli chiedono tre miliardi per «l'erigendo museo» della maiolica. «Ma non c'è solo lo Stato. Avete pensato ai privati?». «Dottò, ma dove lo troviamo un privato che ci dà tre miliardi?». Giornalisti, in cerca di voti. Qui li chiamano "pennette alla umbra": stessa salsa rosso progressista ma sapori diversi, tipici di queste elezioni dove il bipolarismo si pratica più fra alleati che contro gli avversari. Dunque, Giulietti-Adornato: in comune la barba, un collegio sicuro e poco altro, una vita lontani dall'Umbria per ritrovarsi qui.

Adornato era un ragazzo che come noi amava i Beatles e i Rolling Stones: da vero nuovista, impazzisce quando gli fanno firmare il registro degli ospiti illustri sotto John Lennon: «Quanto mi piace 'sta campagna all'americana». Giulietti intanto è sempre là, fra i vecchietti. «Se non volete vivere in un'immensa Standa, dite ai vostri amici di votarci. Ricordate il mio slogan: con dieci telefonate al giorno ti levi Berlusconi di torno». A proposito, squilla il cellulare: «Pronto, Giulietti, sporco rosso, ti spezziamo in due». «Ma porca...», sibila Giuliano, l'amico cigiellino - stessa barba, stessi jeans, stesso maglione progressista con le toppe - che gli fa da sosia e filtro telefonico. «Zitto, non bestemmiare. Non sai che sono cattocomunista?». Mentre Giuliano guida, Giulietti parla da solo dentro un paio di telefonini: «E' un mese che vanno avanti. Dicono che mi ridurranno il sedere come Mascia, quello del Bo.Bi. Ho un po' paura per me e tanta per Lilli, che è più riconoscibile». Lilli è Gruber, la compagna di Giulietti, «la sua ninfa egeria», secondo la prosa di Fabrizio Del Noce, inviato Rai ma candidato romano degli italoforzuti di Berlusconi. «Perché non attacca me, direttamente? Del Noce, sii uomo. Se ne sei capace».

Adornato, per fortuna, non lo minaccia nessuno. Il suo faccione, debitamente incollato dagli attacchini del pds, rimbalza solitario su tutti i muri di Deruta. C'è un suo poster anche al cinema, vicino a quello di Richard Gere, e vai a spiegare la differenza alle due adoranti ambre locali che fanno democraticamente la fila (contento Giulietti?) per stringergli la mano. La più piccola, Katiuscia, gli chiede cosa ne pensa di Bertinotti. Adornato opta per la domanda di riserva. Che arriva, ed è anche peggio: cosa farà per l'Umbria, lei che umbro non è? Risposta in puro stile nuovista, cioè con esclusione a ping-pong dei due estremi: «Vi direi una bugia se prendessi un impegno». Ma... «ma non posso negare che fra di noi un legame esiste. Fidatevi del senso del dovere ereditato da mio padre che a volte mi provoca addirittura ansia».

Stessa domanda per Giulietti, nel suo giro elettorale fra i tavoli apparecchiati di una casa del popolo di Orvieto. «Ah, Giulietti sarebbe lei. Altro che umbro: ze-veneto-ciò. Perché dovrei votarla?», chiede una signora cattivissima, forse Del Noce travestito. E lui: «Perché Berlusconi...». «Scusi, sa. A me non importa se quello è cornuto e quell'altro ce l'ha duro. Tanto non li voto. Io voglio sapere perché dovrei votare lei». Giulietti, a bruciapelo: «Ha mai rubato?». La signora socchiude gli occhi e dopo un istante interminabile risponde: «No». «Nemmeno io. Vede, abbiamo già qualcosa in comune». Adornato sta spiegando agli operai delle maioliche cosa lui ha in comune con loro, e i motivi per cui Berlusconi qui non vincerà. Il più importante è seduto vicino a lui: Remo Patacca, il sindaco dai baffi modello Peppone, che - come il suo collega di Orvieto con Giulietti - da stamattina sta andando dietro in 127 al candidato-giornalista, dicendo a tutti di votarlo. Forse non sarà il nuovo che avanza, di sicuro è il vecchio che funziona.

Massimo Gramellini

E la destra non si appella

Miglio: «Noi, freddi e individualisti»

Noi non firmiamo a orari fissi». Attacca, Domenico Fisichella, ideologo di Gianfranco Fini. Attacca l'«appellomania» - così la chiama Gianfranco Miglio, *maître à penser* della Lega - della sinistra intellettuale, che da sempre ama firmare, sottoscrivere, fare gruppo. Abitudine tornata in auge nella presente campagna elettorale. «Appellografia intellettuale - la definiva Nello Ajello -. Scrittori, studiosi, registi, giornalisti, che cominciano con Alvaro e finiscono con Zavattini». E la destra? Perché non esercita il diritto di appello, la destra? E' più individualista, meno sentimentale, più nascosta?

L'appello è «passionale e contro ragione», dice Gianfranco Miglio. «E' un richiamo ai sentimenti, uno strumento viscerale. E siccome i conservatori credono nella ragione e diffidano delle passioni, preferiscono altri mezzi espressivi. Io? Io non credo di aver aderito mai a nessun appello». Parla di conservatori, non di «destra». Miglio: «Perché la destra - sottolinea - è viscerale tanto quanto la sinistra».

Viscerale forse, ma più individualista, sostiene Fisichella. «L'intellettuale di sinistra ha una forte connotazione di organicità, in senso gramsciano. E' legato al gruppo, al partito. Il moderato invece è un cane sciolto, ha meno spirito di corpo». Naturalmente ci sono delle eccezioni. «In momenti particolari, di necessità, anche la destra si è mossa compatta. Penso al famoso Manifesto degli intellettuali per la libertà, della metà degli Anni Settanta, che ha visto schierati molti intellettuali laici e cattolici contro il compromesso storico. Fra i firmatari ricordo Rosario Romeo, Aldo Garosci, Sergio Cotta, Augusto Del Noce...».

Da sinistra Gianfranco Miglio e Saverio Vertone

Ma è stato, appunto, un caso isolato. «Beh - è polemico Fisichella - soltanto a sinistra c'è il trombettiere che suona e tutti firmano». Può essere sintomo di maggior coesione... «Certo, gli schieramenti compatti aiutano, nel senso che procurano legami e complicità. Ma in compenso tolgono libertà. Per essere completamente liberi bisogna essere soli». «Splendido isolamento» anche per Miglio, che guarda dall'alto «la tendenza a raggrupparsi, a fare ammucchiata dei progressisti». E per il neodirettore del *Giornale* Vittorio Feltri, per cui «il liberismo non può prescindere dall'individualismo. Difficile che l'intellettuale di destra accetti l'intruppamento in un elenco: ognuno vorrebbe fare dei distinguo, con il risultato che nessuno firmerebbe, alla fine». Concorda, Feltri, con «la maggior organizzazione della sinistra. Ma non consiglierei alla destra di imitarla. Sono convinto dell'inutilità degli appelli».

Appelli inutili anche secondo Saverio Vertone, politologo vicino a Mariotto Segni. «E' un metodo ormai troppo inflazionato, una stupidaggine che continua per inerzia, una prova della sopravvalutazione degli intellettuali». E, a sorpresa, contesta che sia metodo tipico della sinistra. «Non più, ora ci sono iniziative analoghe anche a destra. E' nato a sinistra perché la sinistra si è accaparrata la cultura, in Francia prima, in Italia poi: un'egemonia esercitata con impegno e successo attraverso il partito, le case editrici... Che contraddizione, proprio il partito di massa è in realtà il più elitario». E oggi? «Oggi si sta sfaldando tutto, destra e sinistra tentano di strappare firme a pochi renitenti e la gente rimane del tutto indifferente».

Appelli inutili? Anzi, «sono convinto della loro pericolosità» dice ancora Feltri. E ricorda le firme contro il commissario Luigi Calabresi, «un documento che, letto a distanza di anni, fa accapponare la pelle. Eppure lo ha firmato gente più che per bene». Conclusione, caustica, «meglio una firma in meno e un pensiero in più».

Raffaella Silipo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 MARZO 1994

Petracin Noemi; **Galimberti** Eleonora; **Fanelli** Luca Paolo; **Pilisi** Nicole; **Dal Maso** Chiara; **Leggiardi** Daniele; **Cerundolo** Fabio; **Bianco** Mirko; **Petris** Luca; **Taliercio** Giulia; **Bergero** Mario; **Timossi** Marta; **Defelice** Andrea; **Sacco** Barbara; **Olivieri** Carlotta; **Cova** Mario; **Moi** Edoardo; **Mazzagreco** Francesca; **Salkanovic** Bisser; **Strona** Nadia; **Perotti** Filippo Maria; **Carosso** Marco; **Pautrie** Sergio; **De Nicolo** Marika; **Fazari** Claudia; **Tocco** Filippo; **Dubla** Stefania; **Toniolo** Silvia; **Giraudo** Luca; **Casillo** Federico; **Zeri** Andrea; **Brussa** Stefano; **Graglia** Marina; **Salemme** Federica; **Raducci** Chiara; **Messina** Noemi; **Galla** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 9 MARZO 1994

Presso Case di Cura e di Riposo: **Bottero** Clementina, di anni 91, Casa di Cura S. Paolo; **De Miscio** Antonio, a. 73, Casa di Cura Cellini; **Boro** Giacomina ved. Gaida, a. 80, Casa di Cura Cellini; **Gili** Giorgio, a. 81, Casa di Riposo La Quiete; **Paccagnella** Maria ved. Bensegno, a. 99, Casa di Riposo «Margherita» di via Palmieri 23; **Pinci** Bruno, a. 61, Casa di Cura delle Suore Domenicane.

Presso Ospedali: **Alessandria** Teresa, a. 81, Cottolengo; **Bonasso** Eugenio, a. 83, Martini; **Brussino** Bartolomeo Luciano, a. 79, Molinette; **Corrua** Maria ved. Coppo, a. 83, Martini; **Dall'Ora** Roberto, a. 36, Amedeo di Savoia; **De Mariarosa** Antonio, a. 64, Maria Vittoria; **Di Schiena** Michele, a. 38, Molinette; **Fantino** Giuseppe, a. 83, Mauriziano Umberto I; **Joverno** Pietro, a. 61, [illegible] Bosco; **Muraca** Adelina ved. Filippis Rosario, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Oderda Pagel** Aldo, a. 70, Molinette; **Rolla** Irma, a. 84, Giovanni Bosco; **Traino** Gilda, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Veronese** Emanuela, a. 36, Cottolengo.

Presso residenza: **Milanesi** Jacopo, a. 82, str. Guido Volante 19; **Valenza** Giuseppe, a. 88, str. dei Ronchi 64; **Vergano** Maria Luisa, a. 72, via Salicelo 10.

Presso Medicina Legale: **Chiale** Secondina, a. 55; **Delorenzi** Elvo, a. 80.

Nati 37 - Morti 25

E' mancato

Giuseppe Casali

di anni 77

Ne danno il triste annuncio la moglie **Paola**, la figlia **Giuliana** con **Alberto** e parenti tutti. I funerali si terranno sabato 12 marzo ore 14 presso la parrocchia Madonna di Campagna.

Torino, 11 marzo 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Acotto

di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Giulia**, la figlia **Carla** con **Bruno**, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Bernardino.

Torino, 11 marzo 1994.

Claudio con il piccolo **Roberto** partecipa al dolore per la scomparsa del [illegible] **NONNO**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pierluigi Stella

di anni 45

Commercialista

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Caterina Pairotti**, i figli **Paolo** e **Luisa**, la mamma, suocera, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo sabato 12 marzo alle ore 14,45 partendo dall'abitazione del estinto corso 4 Novembre 27.

Saluzzo, 11 marzo 1994.

Francesco, **Marinella**, **Alberto** e **Giovanna** terranno perennemente nel loro cuore e nella loro mente il caro **PIER**

I **Dipendenti** dello **Studio Stella** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del loro datore

dottor Pierluigi Stella

Saluzzo, 11 marzo 1994.

I **Dipendenti** e **Maestranze** della **Seighis Calcestruzzi** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Pierluigi Stella

Saluzzo, 11 marzo 1994.

La **Società Selpo** di **Trana** partecipa al dolore della famiglia Stella.

Marengo Giuseppe, **Teresina**, **Domenica**, **Flavio** si uniscono al dolore della famiglia.

Maria Teresa Borrella e famiglia partecipano commossi al dolore di Caterina Pairotti figli e parenti tutti per l'immatura scomparsa del

dottor Pierluigi Stella

Saluzzo, 11 marzo 1994.

Lo **Studio Rabbia - Bossa - Palmero - Rovetti**, **Tilotari**, **Collaboratori** e **Dipendenti**, partecipa al dolore della famiglia per la perdita del collega

dottor Pierluigi Stella

Revello, 11 marzo 1994.

Le famiglie **Favero**, **Galliano** partecipano commosse al grande dolore.

Mariuccia Rosso e figlie si uniscono commosse al vostro immenso dolore.

Si uniscono al dolore di Caterina, Paolo e Luisa per la perdita del loro

dott. Pierluigi Stella

gli amici

Bruna e **Livio**, **Luisa** e **Efrem**, **Marisa** e **Franco**, **Carla** e **Antonio**, **Maddalena** e **Matteo**, **Carla** e **Roberto**, **Roberta** e **Elio**

Saluzzo, 12 marzo 1994.

Lidia e famiglia partecipano commossi alla scomparsa del caro **PIERLUIGI**.

Ricorda il

cav. Giuseppe Calabrese

con tanto affetto il nipote **Francesco** e famiglia.

Torino, 10 marzo 1994.

Ciao **CALABRESE**. **Nella**.

I **Dipendenti** della ditta **Panser S.n.c.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Giuseppe Calabrese

Torino, 12 marzo [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Putignano

di anni 72

Lo piangono la moglie **Antonietta**, i figli **Vincenzo**, **Teresa** con **Franco** e il piccolo **Lorenzo**, **Antonio** e parenti tutti. Funerali 14 marzo, ore 9,15, parrocchia San Marco, via Daneo 10, Torino. La salma sarà tumulata nel cimitero di Bernasco.

Torino, 11 marzo 1994.

Rocco e **Betty** partecipano al dolore di Enzo e della famiglia.

La **Confesercenti tutta** è vicina al collega Tonino [illegible] per la perdita del padre

Pietro Carta

Torino, 11 marzo 1994.

Cristianamente è mancata

Teresa Bertoglio

anni 87

Lo annunciano: la cognata **Carla**, i nipoti **Giacomo** con **Rosina**, **Marisa** con **Franco**, gli amati pronipoti **Raffaella**, **Francesca** e **Fabrizio**, parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia San Martino.

Alpignano, 12 marzo 1994.

Si associano al dolore i **dipendenti** della **Bertoglio Spa**

Dopo un lungo soffrire con cristiana rassegnazione angelicamente come visse ha reso la sua bella anima a Dio

Iolanda Ceria ved. Brunero

La piangono il figlio **Riccardo**, il fratello **Giuseppe** con **Adelia** e **Isabella**. Un ringraziamento particolare al Prof. Franco Sanero per le premurose cure, ed alla signora Rosy e Dany per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 12 ore 11,45 parrocchia Gesù Adolescente via Luserna 16.

Torino, 11 marzo 1994.

Consiglio direttivo i soci G.A.O. partecipano al lutto del presidente prof. Giuseppe Ceria per la perdita della **SORELLA**.

Armanda e **Lina** sono vicine alla famiglia.

Medici e **Personale** del **Comisa srl** partecipano al dolore del prof. Giuseppe Ceria per la scomparsa della sorella **IOLANDA**.

Adriana, **Attilio**, **Elena**, **Antonella** partecipano con profondo cordoglio al dolore di Beppe e famiglia.

E' mancato

Giuseppe Adorno

ex salumiere

Lo annunciano la moglie, la figlia con il marito, fratelli, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Grugliasco oggi ore 14,45 partendo da via Verdi 17.

Grugliasco, 11 marzo 1994.

La **Croce Verde** dispiega la sua bandiera abbrunata in pietoso ricordo del milite

Renzo Audisio

della squadra di montagna.

Torino, 12 marzo 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 12 MARZO — 1994

N. H.

Mario Radicchio

Sei sempre con noi.

1993 — 12 MARZO — 1994

dott. ing. Angelo Pesce

Sei con noi.

1984 — 1994

Massimo Bianco

Ti ricordiamo sempre.

1990 — 1994

comm. Bernardo Allasia

I cugini lo ricordano con affetto.

1992 — 1994

Carlo Martino

Sei sempre nei nostri cuori. Santa Messa in memoria domenica 13 marzo ore 18,30. Chiesa S. Cristina.

Colucci a Ciampi: se togliete i nostri uomini dal comitato pensioni, non pagheremo più i contributi

«Divorzieremo dall'Inps»

E' scontro tra commercianti e governo

MILANO. Il telegramma che sancisco il divorzio definitivo è partito ieri. «E' di una gravità estrema - scrive a Ciampi il presidente della Confcommercio Francesco Colucci - che a pochi giorni dalla fine dell'attuale legislatura si voglia intervenire su un settore di tale importanza ignorando il dissenso di alcune parti sociali». Ma quale settore? Quale dissenso? Facile, si parla di pensioni e il dissenso è quello dei commercianti. La Confcommercio minaccia fuoco e fiamme di fronte all'ipotesi che il governo elimini i suoi rappresentanti nel comitato che gestisce il fondo pensioni dei commercianti. Se lo farà, giurano Colucci e compagni, siamo pronti a bloccare tutti i versamenti all'Inps.

Ma quello di ieri non è che un episodio nell'ormai sempre più sbiadito romanzo di amore tra la truppa elettorale della Confcommercio (800 mila gli iscritti dichiarati, almeno il doppio di voti convogliabili» e una fetta di classe politica italiana. Un romanzo che ad ogni tornata elettorale garantiva il biglietto di accesso in Parlamento ad una nutrita schiera di parlamentari - di preferenza dc o psi, anche se non era escluso qualche amichevole appoggio ad altri esponenti del pentapartito - che presto, nella commissione attività produttive o turismo si mettevano al lavoro per far risuonare la voce delle botteghe a Montecitorio.

Due soli, in verità, gli uomini targati esplicitamente Confcommercio, ed eletti nelle liste dc, che siedono oggi in Parlamento. Il comasco Carletto Sangalli, già questore della Camera e assiduo giocatore nella squadra di calcio di Montecitorio e il barese Giuseppe Farace («Fai fare Farace», il suo slogan malandrino), assurto negli ultimi tempi a indesiderata notorietà come ardente coprotagonista nella saga erotica della pornostar Rossana Doll. A queste elezioni Sangalli ha deciso di non ricandidarsi, Farace lasciati gli scampoli della dc, ha creato in quel di Bari una sua «Unione Popolare».

E come Farace, tutta la Confcommercio si è accorta che bisogna guardare al futuro, magari cambiando i nomi su cui puntare. Rotto il patto fiscale con un governo che permetteva alla media dei negozianti di dichiarare nel 740 meno dei loro dipendenti, smembrata la dc, spappolato il psi, dove andranno allora i voti in libera uscita delle truppe commerciali?

Non si sbilancia Colucci: «Stiamo discutendo proprio in questi giorni i diversi programmi politici, ma non li abbiamo ancora valutati nel merito. Intanto abbiamo spedito a tutti i movimenti che si presentano alle elezioni un nostro documento sulla situazione economica e sociale». Al di là delle dichiarazioni, però la Confcommercio sta lavorando sodo per trovare la sua nuova dc. «Noi siamo un'associazione di interessi, che difende degli interessi - ama ripetere il presidente - e chiediamo a chi si candida per il Parlamento di dare risposte concrete alle nostre richieste». Ed è chiaro, spiega chi è vicino a Colucci, che quelle risposte non si trovano nella strisciata tricolore dei progressisti, ma nella bandiera ben stirata di Forza Italia. Sì, proprio Berlusconi, il Signore degli Ipermercati, sembra a molti commercianti l'uomo con le risposte giuste. Non fa paura la Standa, quella casa degli italiani che pure tanti dettaglianti vorrebbero vedere disertata da ogni potenziale inquilino. Non provoca più che una punta di fastidio l'ombra dell'alleato Pannella, con il suo referendum per dare una licenza commerciale a chiunque la chieda.

E la Lega? Beh, su quella pesano le promesse di Formentini. Dopo il grande amore per il sindaco leghista, arrivati alla prova dei fatti, il clima si è un po' raffreddato. Così all'Unione del commercio di Milano spiegano che «no, proprio non abbiamo assolutamente preso posizione» e che anche l'appoggio a Formentini è stato una coincidenza: «Non c'è stato un appoggio vero e proprio. Semplicemente, avevamo stilato il nostro programma e Formentini era il candidato più vicino a queste proposte».

Come gira il vento per le truppe della Confcommercio lo dice invece fuori dai denti Lucio Barone, presidente di 28 mila commercianti napoletani: «Tradizionalmente abbiamo appoggiato la dc e il psi, ma c'era anche un nocciolo duro di destra». E adesso, come voterete? «A Napoli c'è una grossa componente legata ai popolari e penso che da parte nostra verrà mantenuto un decoroso sostegno. Poi esiste anche la tentazione di votare a destra, ma a dire il vero, da noi il collegamento con la Lega non piace proprio. Comunque nei prossimi giorni qui, a parlare ai commercianti verranno in molti: abbiamo già sentito Martinazzoli, martedì tocca a Segni, poi ci saranno Occhetto e Berlusconi».

E a Roma Franco D'Amico, presidente della Confcommercio capitolina, preannuncia un appoggio ai candidati dell'area di centro-destra». Un bel cambiamento per un'organizzazione che tre mesi fa ha cercato di mantenersi neutrale fino all'ultimo nello scontro tra Fini e Rutelli per la poltrona di sindaco. Ma anche qui come a Milano, dopo l'elezione del sindaco sono arrivate le delusioni. La campagna di Rutelli per l'apertura domenicale dei negozi non è piaciuta, «e le nostre richieste - dice D'Amico - non sono state ascoltate». I partiti che sceglieranno i commercianti romani? «Forza Italia è nell'area che ci interessa, ma consideriamo di più Alleanza Nazionale, il Patto di Segni o anche il ppi».

Francesco Manacorda

Francesco Colucci presidente Confcommercio. Sotto, il sindaco di Roma Francesco Rutelli

PREVIDENZA

Giornalisti verso lo sciopero

ROMA. Tra lunedì e martedì della prossima settimana la segreteria della Fnsi deciderà in merito all'applicazione del mandato di sciopero (un pacchetto di 7 giorni) che la conferenza nazionale dei Cdr e il consiglio nazionale hanno affidato al sindacato dei giornalisti, in difesa dell'autonomia dell'Inpgi e per rivendicare che l'ente previdenziale di categoria sia privatizzato, come la legge finanziaria prevede. Lo rende noto la Fnsi: «La decisione - precisa - sarà presa dopo che, negli incontri tecnici concordati con il ministero del Lavoro, si sarà potuto verificare se le assicurazioni, autorevolmente espresse, avranno conferma nei fatti». La Fnsi rileva che, martedì 8 marzo, i giornalisti hanno presentato al ministero una bozza di decreto legislativo che «non inventa nulla» ma si limita a ripercorrere con rigore le direttrici del progetto di privatizzazione. [Asca]

QUANTO PESANO LE LOBBIES

	ISCRITTI
COMMERCIANTI	**1.020.000**
Confcommercio	800.000
Confesercenti	220.000
ARTIGIANI	**840.000**
Confartigianato	520.000
Cna	320.000
INDUSTRIALI	**137.000**
Confindustria	112.000
Confapi	25.000
AGRICOLTORI	**2.490.000**
Coldiretti	1.200.000
Confagricoltura	690.000
Cia	600.000

Trentin insiste: Bot nel 740

Ma D'Antoni (Cisl) non è d'accordo «Solo manovre propagandistiche»

BRUXELLES. Bruno Trentin insiste: i Bot debbono essere dichiarati nel 740. «Si tratta di una proposta vecchia di quattro anni - ha detto a Bruxelles il leader della Cgil - decisa in congressi e più volta ribadita».

Ma la sua richiesta che punta a far diventare nominali i titoli di Stato viene giudicata severamente dal collega sindacalista D'Antoni, segretario Cisl: «E' solo una scorciatoia propagandistica. E' un falso dibattito che rischia di cancellarci dall'Europa. L'unica strada rimane quella di abbassare i tassi d'interesse e combattere l'inflazione».

Però Trentin non fa marcia indietro. A Bruxelles per un seminario sui sindacati dopo l'entrata in vigore del trattato di Maastricht, il numero uno della Cgil ha anche precisato che la sua proposta prevede «esenzioni per le fasce più deboli» e che tutte le tasse in ritenuta d'acconto debbono essere abolite.

«Quella che proponiamo è un'imposta personale sul reddito che presuppone l'abolizione delle altre tasse - ha sottolineato Trentin - e comporta per i due terzi dei possessori dei titoli di Stato una riduzione del carico fiscale». Ci potrebbe essere un effetto sui tassi di interesse a causa di speculazioni immediate, ha aggiunto Trentin, che però si interromperebbero abolendo la ritenuta alla fonte.

Trentin, inoltre, facendo un'analisi della trasformazione economica in Europa, ha affermato che «i sindacati hanno oggi un problema di rappresentanza e quindi di potere contrattuale». Se non si risolve questo problema - per il segretario della Cgil - «c'è il rischio del diffondersi del corporativismo». Trentin ha giudicato «suicida la corsa ai bassi salari per recuperare competitività».

«Le imprese - ha aggiunto - tendono a spostarsi nelle aree in cui il costo della manodopera è minore, contribuendo alla creazione di disoccupazione in Occidente». [r. int.]

L'ex leader psi a «Panorama»: temo attentati, assassinii e arresti contro il voto

Craxi, la mia candid camera

«Così filmavo gli incontri politici»

Bettino Craxi ex segretario del partito socialista

ROMA. AAA temesi. Dove le tre A stanno per «assassinii, attentati, arresti», i rischi che corre l'Italia di qui al 27 marzo, secondo Bettino Craxi. «Fortunatamente - aggiunge l'ex leader socialista in un'intervista a *Panorama* - finora si sta rivelando esatta solo la terza A, gli arresti. Un capitolo in via di sviluppo. Le altre due A sono solo il frutto del mio pessimismo. In passato, purtroppo, avevo previsto gli attentati, speriamo che stavolta mi sbagli. Sì, speriamo che questi giorni passino rapidamente e gli italiani possano votare in tranquillità, ma temo che la vita pubblica subisca nuove ondate di inquinamento in forme violente: le forme violente adottate dal potere giudiziario e dall'informazione».

Ma ben altro hanno da temere i politici italiani da Bettino Craxi. O per lo meno lui così minaccia. E accenna all'esistenza di una candid camera nel suo studio in piazza Duomo a Milano. Ma non specifica troppo, Craxi. Lascia il dubbio se queste registrazioni siano state fatte in colloqui come segretario del psi o anche come presidente del Consiglio. Ne parla a *Panorama* con uno stile allusivo e volutamente impreciso, in riferimento agli incontri registrati. Si limita a ricordare «episodi da consegnare alla storia» e documentati attraverso un non meglio precisato «servizio tecnico» che avrebbe effettuato con «mezzi moderni» le registrazioni. Tra queste vi sarebbe la già annunciata e descritta registrazione del colloquio con l'avvocato Argento Pezzi, difensore di Luigi Carnevale, accusato di aver raccolto tangenti della metropolitana milanese anche per il partito democratico della sinistra.

Il di più «sono particolari tecnici per i quali occorre rivolgersi al mio servizio - ha detto testualmente Craxi -. Mi riferisco al servizio tecnico che ha il compito di consegnare alla storia, con mezzi moderni, alcuni episodi di cui sono stato testimone...». E lascia capire che i mezzi moderni sono stati usati più volte. Aggiunge comunque: «Se Carnevale non mi avesse dato del buffone (smentendo la versione di Craxi sul loro colloquio nel quale l'avvocato tirava in ballo i vertici del pds nazionale, ndr) non mi sarei mai permesso di rendere pubblico quel colloquio. Mi ci ha costretto». E l'avvocato Pezzi spiega perché dava del lei all'ex presidente del Consiglio che conosceva dall'adolescenza. «Io continuavo a chiamarlo Bettino e lui mi dava del lei, ma non ci ho fatto troppo caso. Pensavo che fosse il suo modo per tenere le distanze. Allora era molto potente. Così, dopo avergli mostrato scherzosamente i documenti, ho cominciato anch'io a dargli del lei. Non immaginavo che fosse perché stava registrando tutto». [r. i.]

IL CASO

CAMBIAMENTI DI FRONTE

«Nel collegio di Bologna l'unico candidato che conosco è quello di Fini»

Le sturmtruppen votano a destra

Il disegnatore Bonvi dal pci ad Alleanza Nazionale

Una vignetta delle Sturmtruppen di Franco Bonvicini (Bonvi)

BOLOGNA

FRANCO Bonvicini, il Bonvi fumettista e comunista, papà delle scalcinate Sturmtruppen, il 27 marzo voterà per Filippo Morselli, il candidato di Alleanza Nazionale al collegio 13 di Bologna. E' una delle tante sorprese di questa campagna elettorale, dove i passaggi dall'uno all'altro schieramento ormai non si contano più. La sua sarà una diserzione a metà: nel proporzionale voterà pds.

Resta deluso chi è alla ricerca di risposte razionali, politiche. Non è roba per Bonvi, che ha dalla sua però la legge: «Il sistema maggioritario - spiega in un incontro conviviale al bar Tiffany di Bologna - impone di votare l'uomo sul simbolo, di scegliere tra le persone. Okay, mi sono detto, facciamolo. Salvo poi scoprire che l'unico candidato nel mio collegio che conosco è Filippo Morselli». La conoscenza risale ai tempi in cui Bonvi era consigliere comunale del pci a Bologna. Morselli gli sedeva proprio di fronte, sui banchi del movimento sociale. «Era il mio avversario di piena fiducia», racconta il fumettista che in consiglio comunale approdò a sorpresa con 767 voti di preferenza, dopo una campagna elettorale personale condotta girando in tandem nel centro storico con l'amico socialista Nicola Sinisi. Ma a Palazzo d'Accursio la permanenza fu breve: lasciò nell'agosto dell'67 con una lettera pubblica in cui si dichiarava stanco di essere trattato come un animale strano, di sentirsi un marziano tra «i rituali logoranti della vita democratica». Due anni dopo, la seconda delusione: Bonvi, ex iscritto al pci, annunciò di voler chiedere i danni ad Occhetto per la nascita del pds. Meglio continuare ad occuparsi delle Sturmtruppen. A proposito, non erano di sinistra, antifasciste contro la guerra? «E lo resteranno, non rinnego i valori e gli ideali della sinistra, ma le barriere sono finite. Le ideologie, gli steccati, tutte quelle cose lì sono finite. Meglio votare per chi si conosce. Morselli è una brava persona e per di più sono sicuro che non è un pedofilo».

Morselli, sorpreso, ringrazia. Di scalfire qualche voto all'altro schieramento ci sperava, ma di conquistare quello di Bonvi neppure se lo immaginava. «Segno che si può lavorare tutti insieme per ridare fiducia alla gente e contribuire alla rinascita dell'Italia», afferma serio, mettendo in cartella il disegno che il fumettista gli ha appena regalato. Un Bonvi prima dubbioso, improvvisamente illuminato: «Voto per lui, alla faccia delle ideologie».

Marisa Ostolani

Respinta una colonna di 4 mila estremisti di destra che entrava in armi nel Bophuthatswana

A sinistra, i soldati neri si avvicinano per finire i tre estremisti bianchi
Sotto, un'altra immagine dei disordini nel Bophuthatswana [FOTO REUTER]

Per bloccare gli eccidi tribali (60 morti, 300 feriti) truppe di Pretoria intervengono nello Stato fantoccio E Mandela approva

Prima guerra nel nuovo Sud Africa

Battaglia nell'homeland, uccisi 3 ultrà bianchi

PRETORIA. Anche gli estremisti di destra bianchi pagano un tributo di sangue alla violenza politica in Sud Africa. Ieri tre di loro sono stati uccisi dal fuoco aperto dalle forze di sicurezza della «homeland» (staterello tribale) del Bophuthatswana. Le vittime facevano parte di una autocolonna di quasi 4 mila segregazionisti armati, entrati nella homeland per dar man forte al regime autoritario del presidente nero Lucas Mangope (che peraltro non li aveva invitati) contro la sollevazione dei sostenitori dell'African National Congress di Nelson Mandela. Gli invasori hanno dovuto ritirarsi in tutta fretta sotto il fuoco di mitragliatrici pesanti.

Il grave incidente ha indotto Mangope a rivedere la propria posizione nei confronti delle elezioni. In un comunicato diffuso poco dopo il sanguinoso scontro a fuoco nela capitale Mmabatho, Mangope (che aveva già lasciato l'homeland in elicottero, ma poi pare che sia rientrato) dichiara di aver desistito dal rifiuto di partecipare al voto del mese prossimo. Era quanto voleva l'Anc, in lotta per la reintegrazione del Bophuthatswana nel Sud Africa e la partecipazione alle elezioni nazionali, le prime libere e pluripartitiche nel Paese, in programma dal 26 al 28 aprile.

Paracadutisti sudafricani sono entrati ieri nella capitale dell'homeland, in accordo con i militari locali e con le maggiori forze politiche del Sud Africa, per evitare che il some dell'anarchia si espanda ad altri territori. I soldati di Pretoria, a bordo di una ventina di mezzi blindati, hanno preso posizione nei punti strategici della capitale Mmabatho.

La situazione nel territorio, che è situato a macchia di leopardo tra Pretoria e il confine con lo Zimbabwe, era precipitata in seguito ad una rivolta popolare contro Mangope. Migliaia di persone avevano invaso le strade con la connivenza della polizia locale ed avevano saccheggiato un grande centro commerciale e dato alle fiamme alcuni edifici.

Nella cittadina di Mapobane, a soli 20 chilometri da Pretoria, sono stati rinvenuti i cadaveri di 10 persone che sono state uccise da poliziotti del Bophuthatswana perché testimoni di un sistematico saccheggio di negozi e supermarket ad opera degli stessi agenti.

Secondo l'agenzia sudafricana «Sapa», il bilancio complessivo di due giorni di scontri è di cinquantasette morti e 282 feriti.

Bianchi armati erano affluiti l'altra notte nella homeland per aiutare il governo, loro alleato contro l'Anc, ma Mangope non aveva gradito l'aiuto e anzi aveva preso nettamente posizione contro la partecipazione dei neonazisti del «Movimento di resistenza afrikaner» (Awb) all'operazione in suo favore. Lo scontro è avvenuto quando una decina di camion con a bordo membri dell'Awb stavano attraversando Mmabatho diretti verso un gruppo di dimostranti neri.

Soldati del Bophuthatswana, appostati lungo la strada con postazioni di mitragliatrici, hanno sparato innescando uno scontro a fuoco durato alcuni minuti. Tutti i mezzi dei segregazionisti bianchi riuscivano ad allontanarsi, tranne uno con a bordo tre estremisti. Mentre uno dei tre era già morto, gli altri mostravano ancora segni di vita e un soldato del Bophuthatswana li ha finiti a colpi di fucile alla nuca.

A Pretoria un portavoce del quartier generale dell'Awb ha espresso «orrore» per l'esecuzione dei tre militanti bianchi e ha lasciato intendere che vi potrebbero essere rappresaglie. Già mentre erano in fuga dal Bophuthatswana, gli estremisti bianchi hanno sfogato la loro rabbia sparando in faccia (uccidendoli) a tre neri incontrati per strada. Gli osservatori ritengono che un incidente fra Awb e soldati governativi di Pretoria innescherebbe una spirale di violenza e odio in cui precipiterebbe tutto il Paese.

Dopo che il presidente de Klerk ha dato l'ordine di far entrare truppe nell'homeland, il leader dell'Anc Nelson Mandela non solo ha approvato le misure, ma ha dichiarato a un raduno che si deve fare di più e che il governo e il Consiglio esecutivo transitorio, organismo multirazziale parallelo al governo di Pretoria, dovrebbero intervenire per assumere il controllo del Bophuthatswana.

De Klerk però ha anche criticato Mandela per la parte di responsabilità nei disordini che va attribuita all'Anc. In effetti l'African National Congress può vantare come una la soluzione della crisi nel Bophuthatswana, ma certo le immagini di saccheggi e incendi non hanno fatto bene al morale di milioni di elettori sudafricani ed è per questo che ieri lo stesso mandela ha invitato tutti a non ricorrere a queste «pratiche incivili».

Il Bophuthatswana è una delle dieci homeland o territori tribali creati in regime di apartheid allo scopo di confinare i neri in zone lontane dalle città bianche. La proclamazione dell'indipendenza nel 1977 diede a Mangope mano libera per imporre un regime autoritario. La homeland ha proprie leggi e proprie forze di sicurezza e i due milioni e mezzo di abitanti sono stati privati della cittadinanza sudafricana assumendo quella del territorio di cui nessun Paese riconosce peraltro la sovranità, a parte il Sudafrica. Territorio della tribù Tswana, il Bophuthatswana vanta importanti miniere di platino e la famosa Sun City, sontuoso centro turistico e paradiso del gioco d'azzardo. [Agi-Ap-Ansa]

REPORTAGE

LA FINTA REPUBBLICA

Si spengono le ultime luci nella vetrina dell'apartheid

Il presidente Lucas Mangope

Dietro l'apparente benessere, una folla di neri in miseria

JOHANNESBURG

La homeland nera del presidente Lucas Mangope, il Bophuthatswana, è forse il luogo del Sud Africa dove l'apartheid è sembrato realizzarsi compiutamente e diventare un «quasi-successo». L'hotel «Sun City» e il casinò, a un paio d'ore d'auto da Johannesburg, offrono ai visitatori l'immagine di quel Sud Africa diviso e soddisfatto che sognavano gli architetti della segregazione razziale.

Ma questo scintillio apparente non è mai arrivato a riverberarsi sui due milioni di abitanti di questa homeland nominalmente indipendente che adesso sognano una rapida integrazione. La povertà, infatti, è sempre stata una presenza costante in tutte le sei enclaves di terra nera che compongono il Bophuthatswana.

Solo una minima parte della popolazione di questo territorio di 42 mila chilometri quadrati lavora negli hotel e nei casinò dove i sudafricani - bianchi e neri - vanno a giocare. La maggioranza conduce un'esistenza di stenti su una terra povera, dispersa a Nord, a Ovest e a Sud della grande periferia industriale che circonda Johannesburg.

Fu nel febbraio dell'88 che il Sud Africa andò in soccorso di Mangope, quando i soldati neri tentarono un golpe e minacciarono di ucciderlo. Centinaia di soldati ribelli furono rapidamente arrestati dalle truppe sudafricane e poco dopo arrivò sul posto l'allora presidente P. W. Botha. Si mostrò ai reporter accanto a Mangope e dichiarò: «Noi, voglio dire loro, hanno di nuovo il pieno controllo della situazione».

Secondo la Costituzione ad interim che dovrebbe condurre il Sud Africa alla democrazia, a Mangope restano ancora sei settimane per governare, prima delle elezioni multirazziali che si terranno nel Paese il prossimo aprile. Il Bophuthatswana - come le altre tre homeland create tra il 1976 e il 1981, Transkei, Ciskei e Venda - è infatti destinato a scomparire e Mangope si è rifiutato fino all'ultimo di riconoscere le elezioni e di parteciparvi e ha negato all'Anc il permesso di fare campagna elettorale nel suo territorio.

I casinò e la più grande miniera di platino a cielo aperto dell'Occidente hanno fatto sì che il Bophuthatswana sia diventato il più ricco degli Stati nominalmente indipendenti inventati dal Sud Africa per tentare di separare in modo permanente i neri dai bianchi. E' qui che, all'apice dell'apartheid, le grandi star come Frank Sinatra riempivano di folla l'hotel «Sun City». Loro si giustificavano, affermando che non violavano le sanzioni perché non si trovavano in Sud Africa.

In realtà, il Bophuthatswana ha continuato a dipendere dai finanziamenti sudafricani che coprivano più di metà delle spese. «Pretoria ha sempre utilizzato il Bophuthatswana come la vetrina dell'apartheid, ma il fatto che questo "Stato" fosse economicamente autosufficiente era un mito», ha spiegato uno dei portavoce del partito liberaldemocratico, Peter Soal. «Questa homeland non è mai stata credibile, l'apartheid non è mai stato credibile e, tra sei settimane, l'una e l'altro saranno scomparsi».

David Beresford

ROMA

Salta la pace Loi-Annan

ROMA. E' sfumato il confronto tra il gen. Bruno Loi e Kofi Annan, l'«eroe» italiano di Mogadiscio e l'inflessibile sottosegretario generale dell'Onu che nel mese di luglio dello scorso anno diedero vita ad un epico scontro sul modo di condurre le attività in Somalia. I due si sarebbero dovuti incrociare ieri a Roma durante il convegno «La riforma delle Nazioni Unite - Problemi del disarmo e degli interventi di pace», ma una non meglio precisata «indisposizione» da parte del generale ha mandato all'aria il programma. In totale disaccordo sulla «linea morbida» di mediazione portata avanti dal gen. Loi in Corno d'Africa, Annan aveva violentemente criticato il comportamento del contingente italiano in Somalia. [AdnKronos]

PARIGI

Lascia la Commissione per i diritti dell'uomo: tutti i giorni una delle nostre libertà scompare

La rivolta di Danielle Mitterrand

Si dimette per contestare le leggi anti-immigrati

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Danielle Mitterrand ha dato le dimissioni, in quanto presidentessa della Fondazione France-Libertés, dalla Commissione nazionale dei diritti dell'uomo. La lettera con la quale la signora Mitterrand comunicava la decisione presa risale al 4 febbraio, ma la notizia è stata resa pubblica solo ieri.

Azione dimostrativa per protestare contro la mollezza con cui la Commissione - incaricata dal 1984 di consigliare il governo - ha reagito alle conseguenze della legge Pasqua sull'immigrazione e la nazionalità. Questa la motivazione principale della lettera di dimissioni, intesa dalla signora Mitterrand come un atto d'accusa contro quella che lei chiama la «filosofia politica» del governo. Una politica in virtù della quale, si legge nella lettera, «tutti i giorni una delle nostre libertà scompare». Qualche esempio: «La libertà di circolazione ristretta per tutta una parte della popolazione straniera o discendente da stranieri; la legge sul controllo d'identità che tende a sopprimere le garanzie sinora esistenti nella sua applicazione; la pratica attuale di controlli sistematici con interi quartieri chiusi che non sono l'immagine che amiamo del nostro Paese; la lunga tradizione francese del diritto del suolo malmenata; il diritto d'asilo arbitrariamente rifiutato».

Per la signora Mitterrand restare ulteriormente avrebbe significato avallare misure «i cui obiettivi si delineano senza ambiguità».

Altra ragione di fondo, indicata nella lettera, il comportamento dei rappresentanti del governo in seno alla Commissione, responsabili di «un clima di sfiducia e sospetto». «La libertà di testimoniare è ormai contestata», denuncia la signora Mitterrand che lamenta i «cambiamenti» apportati alle relazioni stilate da membri della Commissione non facenti parte del governo come la Fondazione France-Libertés.

Esente dalle accuse è il presidente della Commissione, Paul Bouchet, di cui si riconosce l'imparzialità politica. I più diretti bersagli sono i rappresentanti del ministero degli Interni (quello di Pasqua) ai quali sono del resto da imputare altre dimissioni: nel maggio dello scorso anno di Yves Jouffa, presidente della Lega dei diritti dell'uomo, indignato da un testo decisamente «ritoccato» sui rischi relativi alla riforma del codice della nazionalità.

La decisione della signora Mitterrand è una dichiarazione di guerra alla politica del governo. Ma - le è stato obiettato - potrebbe anche venire interpretata, al contrario, come dichiarazione d'impotenza. Nel '92, quando era primo ministro Edith Cresson, la Commissione era insorta contro le «zone di transito» per stranieri in situazione irregolare nei porti e negli aeroporti. Ed aveva ottenuto l'abolizione della misura.

Da che a capo del governo c'è Balladur, nessuna battaglia è più stata vinta dalla Commissione. Sul ruolo e sulla sua utilità impone di riflettere l'abbandono della First Lady.

Danielle Mitterrand [FOTO ...]

Gabriella Bosco

MAGHREB

Numerosi condannati a morte per terrorismo, uccise quattro guardie

Evadono in mille nel deserto

Algeria, attacco integralista a un penitenziario

ALGERI. Un migliaio di detenuti algerini, tra i quali diverse centinaia di integralisti islamici e numerosi condannati a morte, sono evasi dal carcere di Lambese, nell'altopiano dell'Aures (circa 400 chilometri a Sud Est di Algeri). L'evasione è avvenuta mercoledì sera in seguito a un attacco di militanti islamici contro il penitenziario. Quattro delle guardie del carcere sarebbero state uccise nel corso dell'attacco.

Tra gli evasi ci sarebbero almeno 280 integralisti islamici condannati a pesanti pene detentive e alcuni condannati a morte. Un centinaio di detenuti comuni, secondo fonti ufficiose, sarebbero però tornati spontaneamente in cella qualche ora dopo la fuga, essendosi resi conto che senza appoggi non avrebbero avuto la possibilità di sopravvivere in una regione desertica.

La prigione di Lambese, che conta circa 3 mila detenuti, è considerata una delle dure dell'Algeria, dove vengono custoditi i detenuti ritenuti particolarmente pericolosi. Anche i condannati a morte per l'attentato all'aeroporto di Algeri dell'agosto 1992 (nove morti e 123 feriti) vi furono rinchiusi prima che la sentenza fosse eseguita.

Non è la prima volta che gruppi di integralisti islamici attaccano le prigioni del Paese per favorire le evasioni. Nella primavera del 1991, 103 detenuti fuggirono dalla prigione di Blida passando dal portone principale in seguito ad un attacco di integralisti. Nel luglio dell'anno scorso, una sessantina di detenuti islamici riuscirono ad evadere dal carcere militare di Mers el-Kebir, nei pressi di Orano, in circostanze che non sono state ancora chiarite del tutto. Sembra tuttavia che l'attacco esterno sia stato sferrato dal mare. Infine, nel novembre scorso, tre guerriglieri islamici dettero l'assalto alla prigione di Sidi Ghiles, ferendo gravemente il direttore del carcere stesso. I prigionieri però, tutti detenuti per reati comuni, si rifiutarono di evadere.

Ma le imprese degli integralisti non sono finite qui. Ieri sera erano molto gravi le condizione del drammaturgo Abdelakder Alloula, direttore del teatro regionale di Orano e autore di una decina di testi teatrali e della messa in scena in Algeria di testi di Bertold Brecht, Carlo Goldoni e Miguel Cervantes, ferito da colpi sparatigli da un giovane integralista. Sempre ieri un treno viaggiatori sulla linea Algeri-Chlef è stato attaccato e incendiato da un commando armato. Non ci sono state vittime, perché gli aggressori hanno fatto scendere i passeggeri prima di dare fuoco al convoglio di dieci carrozze, fermo a 15 km da Chlef. [Ansa-Agi]

Il consulente si sarebbe ucciso in una foresteria della Casa Bianca. Si apre un Whitewater II

Il fantasma di Foster terrorizza i Clinton

Nuovi sospetti sulla morte

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il fantasma di Vincent Foster si è ripresentato implacabile ieri, terrorizzando ancor più una Casa Bianca che già vive in stato d'assedio ore d'angoscia. Qualcuno «sa» che Foster non è morto in un parco lungo il Potomac, dove il suo cadavere è stato ritrovato con una pistola al fianco, ma in un appartamento della Nord Virginia usato dai funzionari della Casa Bianca come foresteria o per riflettere in pace. E' questa la notizia che, veicolata per la prima volta mercoledì attraverso una lettera finanziaria per azionisti, ha provocato un discreto terremoto in Borsa per due giorni consecutivi e, secondo alcuni, messo in subbuglio i mercati valutari internazionali. «Pettegolezzi folli», ha denunciato, con una smentita non necessaria e che forse un giorno verrà giudicata inopportuna, la portavoce di Bill Clinton, Dee Dee Myers. «E' puro Oliver Stone, "Jfk" a Wall Street», ha ironizzato un altro funzionario. Entrambi avrebbero potuto lasciare alla polizia il compito di annullare un sospetto estremamente grave.

Erano settimane che la voce circolava nei salotti informati della capitale. «Suicidio o omicidio - diceva la voce - il cadavere di Foster è stato rimosso e manipolato». La voce è diventata notizia mercoledì attraverso la lettera finanziaria della Johnson Smick International e megafonata subito dopo da Rush Limbaugh nella sua ascoltatissima trasmissione radiofonica di mezzogiorno. E ieri è stata ripresa dai principali giornali.

La Johnson Smick è stata fondata da repubblicani e Limbaugh è il paladino dei conservatori, ma David Smick, ex aiutante di James Baker, ha detto di aver raccolto la voce nello staff del senatore democratico di New York Patrick Daniel Moynihan. Ecco perché, anche se non ci sono prove, la notizia ha ricevuto una certa attenzione. Oltretutto, appare plausibile.

Secondo Smick, gli uomini di Moynihan, riferendosi a quell'appartamento della Nord Virginia, lo chiamavano una «safe house», una casa sicura. Per una qualche ragione, che non si sa, Foster sarebbe stato lì. E, per qualche altra ragione, anch'esso ignota, sarebbe morto. Ammettendo che si sia suicidato e che gli uomini dei servizi lo abbiano spostato nel parco sul Potomac per la migliore delle ragioni immaginabili, ci si troverebbe comunque di fronte a una gravissima manipolazione di prove, occultamento di cadavere, deviazione delle indagini e quant'altro direttamente da parte della Casa Bianca. Ma potrebbe anche saltar fuori che le ragioni che hanno suggerito l'operazione non erano le migliori del mondo o addirittura che Foster non si è suicidato, per quanto questo possa sembrare troppo.

In questa storia, tuttavia, sembra ormai che nulla sia «troppo». Si chiama complessivamente [illegible] Whitewater», ma dentro ci sono molte cose, riassunte nella stessa inchiesta condotta dallo stesso procuratore, Robert Fiske: un'operazione immobiliare in odore di favoritismo, la sospetta violazione delle leggi sul finanziamento della politica, una probabile evasione fiscale e la morte di Vincent Foster. Perdipiù ieri si è saputo che esiste già una Whitewater 2. E' stato il «Chicago Tribune» a dare la notizia che Fiske ha fatto sequestrare le carte riguardanti un'altra speculazione della Whitewater (posseduta per metà dai Clinton), non più sui monti Ozark, ma a Lorance Heights e più grossa della prima. Mentre il procuratore continua a interrogare funzionari della Casa Bianca, Bill e Hillary ruminano sull'idea di presentarsi insieme in tv per dare agli americani la propria versione. Ma prendono tempo. L'idea potrebbe essere controproducente.

Paolo Passarini

RAID ISLAMICO

Egitto, uccisi 4 monaci

IL CAIRO. Un commando armato con armi automatiche ha fatto irruzione ieri sera nel monastero di Moharraq, a Ousseia (una città a 340 chilometri a Sud del Cairo) aprendo indiscriminatamente il fuoco e - secondo le prime informazioni - uccidendo quattro monaci e ferendone altri quattro.

Fonti della polizia hanno indicato che l'attacco è avvenuto alle 20,30 circa ora locale (le 19,30 in Italia) e che gli aggressori - il cui numero non è stato precisato - sono poi riusciti a fuggire. Ingenti forze di polizia subito accorse hanno successivamente circondato la zona alla ricerca degli assalitori.

La località di Ousseia si trova nella regione di Assiut, considerata una roccaforte del gruppo integralista egiziano «Jamaa Islamiya» che negli ultimi mesi ha rivendicato i più gravi attentati contro turisti, intellettuali e polizia. [Ansa]

«Pettegolezzi folli» dice la portavoce del Presidente Bill e Hillary stanno considerando una difesa in tv

Presidente sempre più impopolare nei sondaggi tra i cittadini americani. In alto Vincent Foster, nel 1988, con la moglie, Hillary e Bill Clinton

IL CASO

UN'INDAGINE SOSPETTA

I conti che non tornano di un suicidio perfetto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'inquirente indipendente Robert Fiske lascia la Corte Federale, circondato dai giornalisti, dopo aver interrogato dieci alti funzionari dello staff della Casa Bianca

C'è un buco di 5 ore nell'ultima mattina della vittima Nessuno ha fatto l'esame balistico alla pistola

Non era necessario essere Nero Wolfe per capire sin dall'inizio che nella storia del «suicidio» di Vincent Foster qualcosa non quadrava. E, infatti, i primi interrogativi vennero lanciati subito, sono rimasti per un po' sospesi per aria e adesso ripiombano al suolo fragorosamente.

● **Il ritrovamento.** La telefonata, anonima, squillò presso la sede della Park Police di Washington verso le 6 e un quarto del pomeriggio: «C'è un cadavere a Fort Marcy Park, vicino a uno dei cannoni della Guerra Civile». La polizia andò e trovò l'uomo compostamente sdraiato vicino al cannone, in maniche di camicia e senza cravatta, con una vecchia Colt nella mano destra e appena un rivoletto di sangue a un angolo della bocca. Chi era l'uomo che aveva chiamato? Perché non aveva voluto dare il nome?

● **Il buco.** Vince Foster aveva velocemente mangiato al suo tavolo d'ufficio e poi aveva detto alla segretaria, «Ci vediamo dopo». Era l'1 e un quarto circa. Il suo capo, Bernard Nussbaum, venne in seguito più volte all'ufficio chiedendo nervosamente: «Allora, è tornato?». Non era tornato. Ma c'è un buco di cinque ore tra l'abbandono dell'ufficio da parte di Foster e il ritrovamento del suo cadavere. Cos'è successo in quel buco di cinque ore?

● **Il movente.** «Nessuno saprà mai cosa è passato nel suo cuore», commentò incredulo Bill Clinton. Sì, Foster era depresso. Il lavoro non andava tanto bene. Meditava le dimissioni. Prendeva tranquillanti. Ma, come disse Hillary: «Vince è l'ultima persona al mondo che avrei mai associato con l'idea del suicidio».

Nessuna nota lasciata, se si eccettua un promemoria in 27 pezzetti che la Casa Bianca cercò inizialmente di nascondere. Era un grido d'accusa contro la crudeltà di Washington, ma non l'addio di un suicida. Comunque venne provvisoriamente accettata la tesi in base alla quale Foster si era ucciso perché si considerava colpevole degli insuccessi dell'amico presidente.

● **L'indagine.** Quando alle 10 di sera Clinton interrompe un'intervista televisiva perché informato della morte di Vince, nel frattempo identificato, la polizia ha già concluso che si è trattato di suicidio. Corre però subito voce che l'indagine sia stata frettolosa e abborracciata. Dopo un po' ne arrivano le prime prove. «Forse non abbiamo mai fatto un esame balistico della pistola», ammette dopo un po' di tempo il maggiore Robert Hines della Park Police. Di conseguenza manca la prova materiale che è stata quella la pistola che ha ucciso Foster.

«La conclusione del suicidio era già stata tratta dalla polizia, io non c'entro niente», dirà poi il dottor James Byer, il medico legale che ha condotto l'autopsia sul cadavere e ha stilato un rapporto che, contrariamente a quanto avviene in questi casi, non viene reso pubblico.

● **La scena.** «Sembrava già composto nella bara, perfettamente in ordine, con le estremità ben allungate. Mai visto niente del genere», dichiara dopo un po' di tempo George Gonzalez, il primo infermiere a essere arrivato sul posto per spostare il cadavere.

Perfino il poliziotto Kevin Fornshill ammette che «la scena era particolarmente ordinata». «Strano», dice Kory Ashford, un altro infermiere. «Normalmente, nei suicidi per arma da fuoco, c'è un casino di sangue. Lì niente. Non ho neppure visto il foro d'uscita della pallottola». La conclusione della polizia dice che Foster si è sparato alla bocca, ma sembra che sulla bocca non ci siano bruciature o tracce di polvere. Come se Foster avesse centrato la propria bocca tenendo la pistola a un metro di distanza.

● **Le voci.** Su parecchi giornali comincia a circolare la voce che Vince aveva una relazione con Hillary, voce rafforzata dalla testimonianza di alcune ex guardie del corpo di Clinton. Ma può essere quella la causa del suicidio? Comincia anche a circolare la voce che Foster può anche essersi ucciso da solo, ma in un posto diverso da quello dove è stato trovato. Quale posto? «Un posto imbarazzante», risponde la voce. Ma chi per uccidersi sceglie un posto imbarazzante? «Chi vuole vendicarsi». [p. p.]

DAL MONDO

Bristol, oggi le prime 32 donne sacerdote

LONDRA. Sono 32 le donne che oggi verranno ordinate sacerdoti nella cattedrale di Bristol dalla chiesa anglicana d'Inghilterra. Le protagoniste della storica cerimonia, che non ha precedenti, hanno un'età compresa fra i 30 ed i 69 anni, alcune sono sposate ed hanno figli. Una di loro ha dovuto rinunciare perché sta per partorire. [Ansa]

Londra, «ho ucciso mia moglie», assolto

LONDRA. Assolto dall'accusa di avere ucciso la moglie, un inglese di 38 anni ha avuto la brutta sorpresa di leggere su tutti i giornali la sua confessione dell'uxoricidio, fatta a una donna-poliziotto. Il dialogo, chiaro ed esplicito, non è valso a farlo condannare perché il giudice ha ritenuto la registrazione «una prova inammissibile»: la poliziotta, infatti, aveva ottenuto la confessione con un microfono nascosto nei vestiti, dopo avere intavolato con lui una relazione.

Forse italiano il ladro dei gioielli di Carlo

LONDRA. Sarebbe un italiano il ladro che due settimane fa è penetrato nell'appartamento privato del principe Carlo nel palazzo di St. James e ha rubato oggetti d'oro per circa 150 milioni di lire. Poche ore dopo il furto un uomo che parlava un inglese stentato con accento italiano si è presentato a un gioielliere londinese e gli ha venduto un paio di gemelli appartenenti all'erede al trono. Soltanto alcuni giorni dopo il gioielliere si è reso conto di aver comprato della refurtiva. [Ansa]

In Slovacchia cade il governo di Meciar

BRATISLAVA. Crisi di governo a Bratislava dopo mesi di paralisi politica: il Parlamento slovacco ha approvato una mozione di sfiducia contro il primo ministro Vladimir Meciar con 78 voti a favore, 2 contrari e 70 astensioni. Meciar era stato accusato da più parti di modi autoritari e corruzione. [Agi]

Visita specialistica in Spagna per Eltsin

MADRID. Secondo il quotidiano El Pais, Eltsin avrebbe preso un appuntamento con il massimo specialista spagnolo di neurochirurgia, del quale è un paziente da anni, in concomitanza con la sua visita ufficiale in Spagna il mese prossimo. Motivi della visita, problemi alla colonna vertebrale e una serie di analisi. [AdnKronos]

EX JUGOSLAVIA

Non passa il convoglio della salvezza con i viveri. Ucciso dai cecchini un casco blu francese

Giorno di massacro nella seconda Sarajevo

A Maglaj le bombe serbe e la fame mietono decine di vittime

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Diventa sempre più drammatica la situazione a Maglaj, l'enclave musulmana in Bosnia centrale assediata dalle truppe serbe. Da giorni ormai i serbi stanno bombardando con violenza la città dove vivono più di centomila tra popolazione locale e profughi. Le vittime non si contano più. Ma nell'inferno di Maglaj la gente muore anche per fame.

Dallo scorso ottobre, infatti, in città non è entrato neanche un convoglio umanitario. Dopo aver bloccato per alcuni giorni dodici camion dell'Alto Commissariato per i profughi che trasportavano novantadue tonnellate di cibo e medicinali per la città, i serbi hanno costretto il convoglio, ormai alle porte di Maglaj, a fare marcia indietro. «I serbi stanno violando tutti gli accordi per la libera circolazione dei convogli umanitari», ha dichiarato Peter Kessler, portavoce dell'Alto Commissariato dei profughi a Sarajevo. «Per colpa loro a Maglaj la gente è ridotta a scheletri umani».

A detta di Radio Sarajevo le truppe serbe ieri hanno bombardato anche le zone industriali di Tuzla, altra enclave musulmana in Bosnia orientale.

Un Casco blu francese è stato ucciso da un cecchino nella città di Bihac, nella parte occidentale del Paese. Non si può ancora stabilire chi abbia sparato, ha dichiarato il ministro della Difesa francese Leotard. Per tre giorni i soldati francesi sono stati bersaglio dell'artiglieria pesante serba che ha distrutto una loro autoblindo. «Le nostre forze di pace hanno chiesto l'intervento dei cacciabombardieri della Nato», ha detto Leotard, «ma il comandante dei Caschi blu in Bosnia, il generale britannico Michael Rose, ha rifiutato». Dall'inizio della guerra in Bosnia sono stati uccisi 19 Caschi blu francesi.

Mentre nell'ambasciata americana a Vienna continuano i preparativi per la federazione musulmano-croata, a Spalato si è svolto l'incontro tra il comandante in capo dell'esercito bosniaco generale Delic e il comandante delle forze croato bosniache generale Roso. Alla riunione hanno preso parte anche il generale americano John Galvin, nonché alcuni alti ufficiali della Nato. Il cessate il fuoco tra le forze musulmane e quelle croate in Bosnia regge.

A Vienna intanto è arrivato l'inviato speciale americano per la Bosnia Charles Redman che ieri sera doveva incontrarsi con il premier bosniaco Silajdzic e il ministro degli Esteri croato Granic. Oggi Redman verrà a Londra dove si fermerà anche l'inviato speciale russo Vitalij Curkin.

Subito dopo, Curkin partirà per Belgrado per continuare le trattative con il presidente serbo Milosevic riguardo all'accordo di Washington. Belgrado non si è ancora pronunciata sull'argomento. E' un affare interno tra musulmani e croati, dicono. Per quanto ci riguarda abbiamo accettato il piano di pace per la Bosnia proposto dall'Unione Europea, e di conseguenza ci devono togliere al più presto le sanzioni.

L'accordo musulmano-croato ha escluso i serbi della Bosnia, ha dichiarato ieri a Ginevra l'inviato speciale di Ghali per l'ex Jugoslavia, il giapponese Yasushi Akashi. «Il leader serbo-bosniaco Karadzic mi ha dichiarato che si tratta di un'alleanza nemica».

Soldati serbi sparano su Maglaj con un mortaio da 80 millimetri [FOTO ANSA]

Da New York intanto la portavoce del presidente Clinton, Dee Dee Myers, ha annunciato che gli Stati Uniti manderanno nuovi osservatori militari in Macedonia. In tal modo i Caschi blu svedesi che si trovano attualmente in questa ex Repubblica jugoslava potranno essere trasferiti in Bosnia.

«I soldati americani non andranno in Bosnia prima che un accordo di pace venga firmato dalle tre parti», ha confermato la Myers.

Anche l'Argentina si è detta pronta a inviare i suoi uomini in Bosnia ma a condizione che siano armati in modo adeguato.

Ingrid Badurina

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544. **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628. **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 40092-41700. **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32122. **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Cariculi 47, t. 652200. **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 530027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 725129; **COSENZA,** via Monte S. 39, t. 72577; **CUNEO,** via Grandis 11, t. [illegible] **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523750; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581194, 573888; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **IMPERIA,** via [illegible] 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594024. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33041. **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di [illegible] 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236842-3-235726-234990. **REGGIO CALABRIA,** via Tom. Panedà 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497. **SANREMO,** via Gioberti 47, t. [illegible] 501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53751-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

MULTINAZIONALE leader nel suo settore ricerca imprenditori con spiccata mentalità innovativa per nuovissima attività. Elevati guadagni. Per un primo contatto scrivere a: Casella Postale 226 - 6982 Agno - Svizzera.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR centrale orario ridotto L. 800.000 giornaliere cedesi anticipando L. 80 milioni. Tel. Agenzia 749.6813.

BAR gelateria tolocalizio ampio alloggio cedesi. Telefonare 714.132.

BAR super centrale 240 mq L. 1.600.000 giornaliere cedesi anticipando L. 100 milioni pilani. Tel. Agenzia 749.6813.

CEDESI negozio materiale elettrico telefoni illuminazione Borgo Vittoria in piazza. Telefonare 220.2364 ore serali.

COMMERCIO articoli largo consumo in esclusiva operale in Piemonte con agenti e autonomi magazzino cedesi. Scrivere Publikompass 5324 - 10100 Torino.

CUNEO centrale cedesi avviata videoteca distributore automatico. Scrivere Publikompass 2339 - 10100 Torino.

SEMENTI piante, articoli giardinaggio, avviato zona commerciale, cedesi. Tel. 433.2856 ore pasti.

ZONA Parella negozio autogestionale avviamento trentennale urge cedere. Tel. Agenzia 749.6813.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

DITTA prima cintura cerca impiegata/o da assumere a tempo determinato anni 1 pratica/o fatturazione e gestione magazzino. Inviare curriculum a: Casella Postale 101 - 10078 Venaria Torino.

PRIMARIA azienda di servizi cerca responsabile di settore per manutenzione impianti industriali di stabilimento in Torino. Richiesta esperienza gestione energia e manutenzione programmata su impianti. Estrazione professionale termotecnica ed elettrica. Necessario possesso diploma tecnico superiore e patente conduzione generatori vapore I grado. Inquadramento impiegatizio. Retribuzione adeguata. Inviare curriculum a: Publikompass 0306 - 10100 Torino.

SRL sede S. Mauro Torinese assume diplomata/o 28/35enne per ufficio vendite Italia attitudine contatto clientela. Tel. 011.223.8440.

TECNICI

AZIENDA chimica ricerca capo fabbrica laureato in ingegneria chimica per sviluppo e gestione di progetti di miglioramento sul ciclo produttivo ed di coordinamento interfunzionale per conduzione stabilimento in provincia di Alessandria. Si richiedono: ottime capacità di diagnosi e di soluzione dei problemi, capacità organizzative, spiccato senso pratico, doti di comunicabilità atte ad inserirsi agevolmente in una rapida organizzata. Inviare curriculum dettagliato a: Casella Postale 1133 FS - 10100 Torino.

Nuova Volkswagen Passat CL. Non contenta di salvarvi la vita adesso ve la rende più piacevole.

Scocca rinforzata

Doppio airbag

Autoradio

Vetri elettrici anteriori

Altoparlanti

Antifurto con telecomando

La vita è un valore, e la sicurezza è una priorità: per questo la nuova Passat CL di serie vi offre doppio airbag e scocca rinforzata con barre laterali.

Ma la vita è fatta soprattutto per essere goduta: così, fino al 29 aprile 1994, la nuova Passat CL vi dà di serie anche la comodità, ovvero alzacristalli elettrici anteriori, antifurto con telecomando GT AUTO ALARM, servosterzo e chiusura centralizzata.

Senza dimenticare un'adeguata colonna sonora gentilmente offerta da un'autoradio PIONEER con frontalino estraibile e due altoparlanti, sempre di serie.

Il tutto garantito dal contratto Cliente Protetto, a partire da L. 28.351.000* in versione Berlina, da L. 30.707.000* in versione Variant. Perché anche un prezzo equo è uno di quei dettagli non trascurabili che rendono piacevole la vita.

CERCASI tessitore stampato 5° livello esperto CN e tornitore 5° livello CN. Tel. 273.5620.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

GARZANTI S.P.A. per filiale di Torino seleziona ambosessi 23/40 anni [illegible] attività vendita finalizzata per apertura nuovi uffici commerciali. Requisiti richiesti: predisposizione contatti umani - dinamismo. Telefonare per appuntamento al n. 011.434.7712 lunedì 14/03/1994.

SOCIETA' pubblicitaria operante a livello nazionale nel settore arredo urbano, ricerca professionisti della vendita max 40enni. Eventuale disponibilità a viaggiare nel Nord Italia con trasferte di 4 giorni settimanali. Richiedesi: esperienza nel settore, auto propria, dinamismo, ambizione. Offresi: L. 60/70 milioni annui, fisso più incentivi, possibilità di carriera. Il personale della società è a conoscenza del presente annuncio. Scrivere: Publikompass 2337 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

FRANCESE inglese fluenti, esperienza equivalente estero, ricerca lavoro. Telefonare 836.3338.

GEOMETRA C.M. abilitato ultra decennale esperienza civile, restauri, ecc. contabilità amministrativa e LL.PP. esaminerebbe offerta da seria ditta anche estero. Tel. 011.886.3748.

PROGETTISTA piccoli componenti auto con responsabilità di personale, offresi. Telefonare 786.286 ore pasti.

27ENNE laureando legge, inglese parlato/scritto, sette anni esperienza commerciale e finanziaria, mille lavoro. Buoni valori, referenze, patentato, disposto trasferimenti anche estero, libero da impegni, cerca impiego adeguato. Tel. ore ufficio 644.713.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CENTRO storico di Torino l'impresa di costruzione Dega Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Tel. 017.0174 ore ufficio.

ZONA Crocetta libero casa signorile salone 3 camere cucina 2 servizi mq 150 vendesi. Tel. Agenzia 749.6813.

ZONA Pozzo strada fronte corso libero bialloggio camera tinello cucinotto vendesi L. 230 milioni. Tel. Agenzia 749.6813.

TORINO PROVINCIA

ALMESE vendesi villa a schiera soleggiata panoramica recente molto ben rifinita. Tel. 326.851 - 935.1568.

BARDONECCHIA Grange Chiose Rose. Sica nel rispetto ambientale delle tradizioni recupero di una vecchia borgata vendiamo 3° lotto appartamenti di vario dimensioni consegna 94/95. Infrastrutture esistenti e da realizzarsi: ristorante, albergo, residence, market, ufficio gestione/vendita/affitti, navetta bus. Per informazioni tel. 0122.99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende costruiamo via Medail soggiorno cucinino camera servizio L. 210 milioni. Tel. 0122.999.847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende fronte campo Smith quadrilocale con 2 servizi posto auto cantina ben esposto L. 230 milioni. Tel. 0122.999.847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sauze. Sica vende villetta a schiera soggiorno angolo cottura 2 camere servizio sottotetto giardino garage lavanderia L. 200 milioni meno L. 40 milioni di mutuo. Tel. 0122.999.847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail zona stazione soggiorno cucinino camera servizio 60 mq circa L. 145 milioni. Tel. 0122.999.847 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende via S. Giorgio in costruenda casa di soli 5 alloggi 1° piano living terra soggiorno angolo cottura camera cameretta servizio box auto e cantina L. 350 milioni. Consegna '94/95 dilazioni e mutuo. Si esaminano permute. Tel. 0122.999.847 - 99.715.

OULX
Sica prenota in casa da ristrutturare zona centro storico ben esposta bilocali a partire da L. 102.500.000 minimo anticipo volendo dilazioni mutuo. Consegna '94/95. Per informazioni tel. 0122.999.847 - 99.715.

LIGURIA

DIANO-MARINA 1500 mt mare direttamente da impresa mono/bi/trilocali stessa casa ristrutturati nuovi panoramici termo autonomo posto macchina. Tel. 019.675.843 - 671.234 - 0338.256.912.

IMPERIA Civezza, bifamiliare in costruzione vista mare, soggiorno due camere bagno L. 155 milioni. Tel. 0337.242.859.

SANREMO attico centrale salone 3 camere 2 bagni cucina terrazzi e garage. Tel. 0184.678.377 - 0337.266.540.

SANREMO [illegible] Bivio 4° piano salone 4 camere cucina 2 bagni mq 150, terrazzi. Tel. 0184.678.377 - 0337.266.540.

SANREMO via Volterno ristrutturato sala cucina 2 camere 2 bagni terrazzi. Tel. 0184.678.377 - 0337.266.540.

TRANQUILLITA' nel materne, e redditività garantita, Pietra Ligure, con vista mare bi/trilocali pronta consegna. Occasioni uniche. Cusso 019.625.601.

ITALIA

BIBIONE vendo fronte mare trilocale arredato 8 posti L. 40 milioni dilazionati più mutuo L. 50 milioni, stessa casa bilocale L. 70 milioni. Telefonatemi Agenzia Boreal 0431.430.429 - 438.515.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

LOCALI molto originali adatti abitazione studio creativo complessivi mq 210 modernamente ristrutturati, in parte soppalcati piano terra interno cortile Cernaia. Telefonare 815.1556.

ITALIA

BIBIONE mare in residence affitto appartamenti con piscina, villette anche settimanalmente. Telefonatemi invierò catalogo senza spese. Agenzia Boreal 0431.430.428 - 439.281.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

ALTO funzionario di Stato causa trasferimento abbisogna alloggio trattativa privata Centro Amministrazione 562.6216.

CERCASI in affitto 2 camere cucina servizi in stabile decoroso, max L. 600 mila. Tel. ore ufficio no lunedì 437.1748.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini fino a rilevabili. Ipercar - 397.1281, strada Torino 27 - Beinasco.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 G. Tel. 011.776.1800 Torino.

ARAGONAUTO acquista autoveicoli fuoristrada pagamento contanti. Corso Dante 44 Torino. Tel. 856.471/3/4.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 865.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Piemonte 0182.644.460 giardino, parcheggio centrale, tv camera, offerte speciali.

ALASSIO Pasqua Hotel Helvetia *** 4 giorni pensione completa L. 300 mila. Camere servizi tv telefono giardino parcheggio. Tel. 0182.642.705.

ALASSIO Pasqua in riviera Albergo Astra vicinanze mare, garage, prezzi speciali. Telefonate allo 0182.642.623.

CASA di riposo assistenza 24 ore. Posti liberi. Telefonare 985.0346 - 318.0217.

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, giardino parco. Tel. 011.307.116 e 0121.352.207.

DIANO MARINA hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, scelta menu prezzi speciali.

FINALE LIGURE Hotel Santamaria servizi parcheggio scelta menu, settimana Pasqua L. 330 mila. Tel. 019.600.880.

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore fronte mare L. 55 mila. Pasqua 3 gg L. 75 mila. Tel. 019.675.091.

PASQUA (e non solo) in Liguria. Prenota la vacanza al residence Maddalena di Pietra Ligure (Sv). Tel. 019.624.275.

SANREMO albergo tranquillo e centralissimo, famigliare L. 40 mila-60 mila pensione completa. Tel. 0184.506.824.

MATRIMONIALI

GIOVANILE 57enne dirigente [illegible] ottima posizione socio economica conoscerebbe dolce affettuosa carina max 45enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5316 - 10100 Torino.

36ENNE libero professionista celibe alto 1,80 ottima posizione socioeconomica relazionerebbe con ragazza carina di sana [illegible] finalizzata matrimonio. Scrivere: Publikompass 5323 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] - 302.0555 acquista oro argenteria monete [illegible] prezzi corso Peschiera 163.

Secondo attacco a Heathrow: 4 proiettili sulla pista dov'era atterrato il jet di Elisabetta

La regina nel mirino dei mortai Ira

Le granate sparate nella notte, sfiorato un Boeing 747
Scatta l'allarme rosso: voli cancellati, traffico bloccato

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Ira cinge d'assedio l'aeroporto di Heathrow. Dopo i quattro proiettili di mortaio lanciati mercoledì sera contro la pista Nord dell'aeroporto londinese, altri quattro sono caduti nella notte fra giovedì e venerdì in prossimità della pista Sud e del terminal numero 4, destinato prevalentemente ai voli intercontinentali. Anche questa volta le granate, di fabbricazione artigianale e con una carica di semtex ad alto potere distruttivo, non sono esplose. Ma il rischio è stato immenso. Uno degli ordigni è caduto a non più di trenta metri da un Boeing 747 parcheggiato in quella zona. Non solo: un paio d'ore prima dell'attacco, ma quando le prime telefonate avevano già segnalato la nuova emergenza, la regina Elisabetta e il duca di Edimburgo sono atterrati su quella stessa pista, reduci da una visita di Stato nei Caraibi, e il loro aereo ha attraccato al terminal 4.

All'inchiesta di Scotland Yard e del gruppo antiterrorismo, beffati un'altra volta dai nazionalisti irlandesi, si affianca così un improvviso dibattito sulla sicurezza della famiglia reale che, secondo alcuni, è stata inutilmente messa a repentaglio. E mentre sul piano politico i due bombardamenti dell'aeroporto di Heathrow si traducono a Londra in un rigurgito di ostilità nei confronti dell'Ira e in una più marcata sfiducia nelle prospettive di soluzione della crisi nordirlandese, i responsabili della sicurezza sono alle prese con il problema di garantire l'incolumità a viaggiatori e personale del più grande aeroporto europeo.

Questa volta, per sparare i proiettili, non è stata usata un'auto. I mortai - tubi di acciaio, di un tipo sempre più comune nell'Ulster insanguinato - erano stati collocati in un piccolo bosco a Sud dell'aeroporto, a circa un chilometro di distanza. Una carica d'esplosivo, destinata a distruggere l'arma dopo l'uso, non si è innescata. I proiettili sono stati sparati pochi minuti dopo la mezzanotte; ma la prima di sette telefonate in codice - troppo vaghe per localizzare questa seconda offensiva - era stata fatta alle 17,28. Si chiedeva - come già nelle telefonate di martedì - che l'aeroporto fosse chiuso e tutti i voli cancellati.

Per Heathrow sarebbe stato il caos. «Se non sappiamo dove sono le bombe - ha detto ieri David Tucker, comandante dell'antiterrorismo - è inutile muovere migliaia di persone da una parte all'altra dell'aeroporto». La tattica dell'Ira, che ha già rivendicato l'attentato di martedì ma non questo secondo episodio, è chiara: provocare il massimo danno con il minimo sforzo. L'aeroporto, di fatto, è stato chiuso per meno di un'ora; poi lo scarso traffico delle ore notturne è stato spostato alla pista Nord, fino a quando sono stati trovati i quattro ordigni inesplosi. La British Airways è stata costretta ad annullare nove dei suoi voli, mentre altri dieci - provenienti soprattutto dagli Stati Uniti e dall'Estremo Oriente - sono stati dirottati su altri aeroporti inglesi fino a quando, in mattinata, il terminal 4 è stato riaperto.

«Non c'è nulla - afferma una dichiarazione congiunta diramata ieri sera da John Major e dal primo ministro irlandese Albert Reynolds - che gli uomini della violenza possano fare per deflettterci dal processo di pace. Coloro che usano e sostengono la violenza a fini politici stanno commettendo un grave errore. Noi manterremo la rotta indicata nella dichiarazione congiunta perché quella è la strada giusta». Intanto altro sangue viene versato in Ulster, con un poliziotto fuori servizio ucciso dall'Ira in un bar di Belfast giovedì sera e un cattolico ucciso, ieri mattina, da una bomba collocata nel suo camion. La tensione, dopo le grandi speranze di pace dei mesi scorsi, aumenta. Lo stesso Gerry Adams, presidente del Sinn Fein che è il braccio politico dell'Ira, ammonisce che sono possibili altre azioni spettacolari per «mantenere la pressione» sulla Gran Bretagna.

Il messaggio per Scotland Yard è chiaro. Le misure di sicurezza dell'aeroporto vanno urgentemente riesaminate.

Fabio Galvano

Il terminal n. 4 di Heathrow deserto dopo il secondo attentato. A destra alcune auto bruciate nel parcheggio dell'aeroporto

L'ARSENALE DELL'IRA

L'Ira dispone di una serie di mortai artigianali, come il Mark 6 usato contro Heathrow.

Grilletto

Detonatore

Semtex

IRA MARK 6 MORTAIO
Il Mark 6 ha un diametro di 60 mm e una lunghezza di 45 cm ed è caricato con esplosivo Semtex.

L'auto utilizzata per l'attentato. Cinque tubi saldati sono stati montati posteriormente. Probabilmente erano collegati a un timer

Il parcheggio dell'Excelsior da cui sono stati sparati i 4 colpi di mortaio

Stazione di polizia

Hotel Excelsior

Steccato

HEATHROW
Heathrow è l'aeroporto intercontinentale più trafficato del mondo con 1000 voli al giorno

PRATO

AUTOSTRADA

Sono stati sparati quattro colpi, due hanno colpito il bordo della pista Nord e due sono caduti nel prato

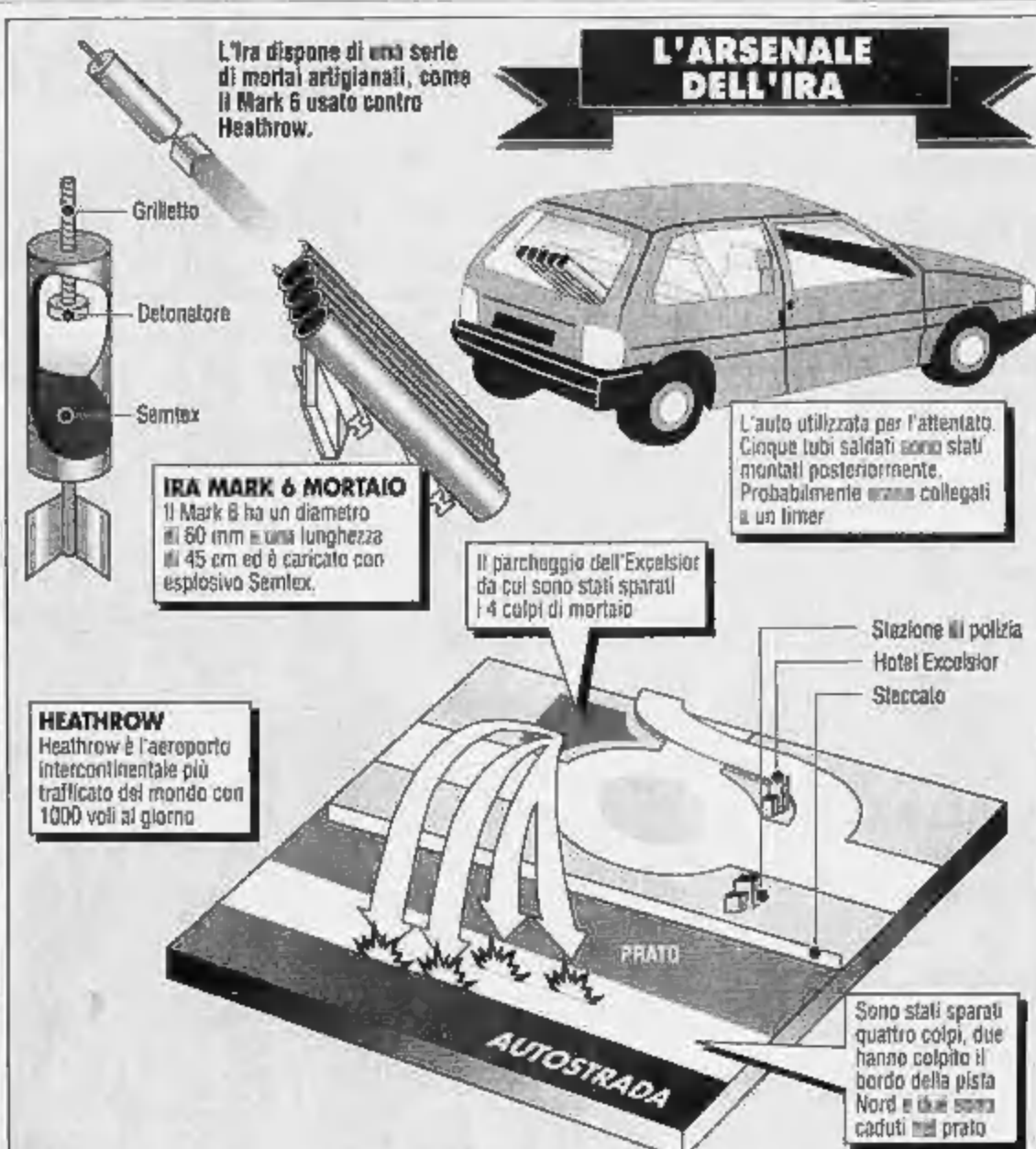
IL CASO

UNO SCUDO PER 100 MILA PASSEGGERI

LONDRA

L'«avventata» decisione di consentire l'atterraggio alla regina Elisabetta, mentre i messaggi dell'Ira annunciavano altre bombe sull'aeroporto di Heathrow, fa tremare i Comuni. Il ministro degli Interni Michael Howard è sotto accusa. «Ci vuole un'inchiesta immediata - afferma in toni di emergenza nazionale l'ex ministro della Giustizia per la Scozia Sir Nicholas Fairbairn - per scoprire di chi è stata la responsabilità di mettere la vita della nostra sovrana in un pericolo così orrendo». I timori per i Windsor finiscono così per mascherare - almeno per qualche ora - i ben più consistenti timori per gli oltre 100 mila passeggeri che ogni giorno atterrano e decollano a Heathrow e per i 60 mila che vi lavorano.

Il governo inglese sa di trovarsi di fronte a una delle sue più gravi emergenze nel lungo e difficile confronto con l'Ira. Dopo le bombe nella City era stato costretto a stendere un cordone d'acciaio, con posti di blocco e ingressi obbligati. Per ora, si direbbe, il sistema ha funzionato. Ma Heathrow, un aeroporto nato quando il terrorismo non esisteva e si pensava piuttosto alla comodità dei viaggiatori, è diverso. Heathrow, lambito da strade di grande comunicazione, non può essere isolato. Ma allora, che cosa si può fare per proteggere i viaggiatori?

La strategia dell'Ira è trasparente: minare la fiducia del pubblico nella polizia e nelle autorità. E infatti si erano appena sopite le polemiche sulla mancata chiusura dell'aeroporto dopo il primo attacco che il nuovo incidente le rilancia con maggiore veemenza. «Possiamo permettere che un intero sistema di trasporti sia bloccato dai terroristi con l'arma del telefono?», si è domandato ieri il comandante David Tucker, che dirige il gruppo anti-terrorismo: «Non dobbiamo reagire fuori misura. Se avessimo sgomberato la zona, dove avremmo dovuto mettere quelle migliaia di persone?». C'è il rischio, insomma, di creare

Un codice di guerra all'aeroporto-bunker

Sotto accusa il ministro degli Interni «Non ha protetto la sovrana»

maggiori pericoli. Ma qualcosa bisogna fare: lo spauracchio è che migliaia di viaggiatori - soprattutto turisti - scelgano altre mete, che le grandi coincidenze intercontinentali si spostino a Parigi o Bruxelles.

Le attuali misure di sicurezza riguardano essenzialmente i controlli nei terminal, per evitare dirottamenti, il passaggio di armi o esplosivi, anche attacchi armati all'interno degli edifici. Le misure, in gran parte segrete, sono state rese ancora più rigorose dopo la tragedia di Lockerbie, nel dicembre 1988. E così, sia martedì sia giovedì notte, le pattuglie di servizio hanno fatto un rapido controllo a tappeto subito dopo i primi allarmi e hanno dato il segnale di «cessato pericolo». Certo, all'aeroporto non c'erano le bombe di cui avevano parlato i telefonisti dell'Ira. Ma si erano fatti i conti senza la nuova arma dell'Ira, i mortai che possono sparare da fuori cinta.

Ora i responsabili della sicurezza sono già al lavoro, per cercare un rimedio al nuovo pericolo. Chiudere Heathrow per un giorno significherebbe bloccare mille voli e più di centomila passeggeri (ne transitano 45 milioni l'anno), paralizzare 80 compagnie aeree con voli verso 200 destinazioni. Ed è quello, chiaramente, che l'Ira sta tentando per imbarazzare al massimo il governo britannico. Ma non è soltanto una questione di politica, Londra lo sa bene. I viaggiatori bloccati martedì sera, o costretti ieri a trascinare i bagagli lungo strade deserte, sanno che basta poco per paralizzare un aeroporto. Non c'è stato panico, in queste due occasioni, né vittime; ma va ricordato che nessuna delle otto granate è esplosa.

Anche se è vero che l'Ira «è più interessata a provocare scompiglio che morte», come sostiene David Learmount, esperto di sicurezza, s'impongono maggiori controlli di polizia, pattuglie lungo la strada che costeggia il perimetro dell'aeroporto, sortite verso le bretelle autostradali. Soprattutto, sostengono in coro gli esperti, occorre una maggiore vigilanza da parte del pubblico. Ma non basta ancora. Le lezioni dei due incidenti di questi giorni, in effetti, sono già state al centro di serrate consultazioni fra la polizia, la direzione di Heathrow e le compagnie aeree. Si parla di innalzare la recinzione perimetrale (quella attuale è di tre metri), di dotare di telecamere i parcheggi di tutti i sei hotel nelle immediate vicinanze dell'aeroporto, di perlustrare tutte le vie della zona. Non sarà facile, ma è un primo passo. **[f. gal.]**

MEDIO ORIENTE

E la signora Goldstein rivela: a Hebron avevo avvisato i soldati che mio marito voleva fare una strage

Mosca cerca un altro miracolo-Bosnia in Israele

Kozyrev paciere tra Peres e Arafat, «ma non rubo il posto agli Usa»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Per impedire la strage di Hebron sarebbe bastata una telefonata. Nei venti minuti che precedettero il massacro la moglie del dottore-terrorista, Miriam Goldstein, cercò disperatamente di convincere l'ufficiale che era di guardia al suo insediamento affinché bloccasse il marito prima che questi entrasse alla Grotta dei Patriarchi. Ma alle cinque del mattino l'ufficiale era insonnolito: invece di telefonare al corpo di guardia presso la Moschea, preferì inviare a Goldstein con l'apparecchio «cercapersone» due messaggi urgenti, che il dottore ignorò.

Intanto il dramma di Hebron ha imprevedibilmente offerto l'occasione alla Russia di proporsi - dopo tre anni di passività - come una potenza in grado di avvicinare le posizioni di israeliani e palestinesi, secondo un modello di intervento già usato con successo dopo l'esplosione della granata nel centro di Sarajevo. Ieri così il ministro degli Esteri russo Andrei Kozyrev si è autoinvitato a Tel Aviv, prima di proseguire per Tunisi dove lo attendeva il leader dell'Olp Yasser Arafat.

A mettere in allarme Miriam Goldstein alle prime luci dell'alba del 25 febbraio fu la constatazione che il marito (un ebreo ortodosso) si era recato alla Tomba dei Patriarchi senza prendere con sé né il «talled» (il manto tradizionale degli ebrei) né i filatteri. Non era dunque sceso per pregare. Per sei lunghi minuti - ha scritto il settimanale «Shishi» - Miriam parlò al telefono con l'ufficiale di guardia di Kiryat Arba dicendo che bisognava fermare il marito a tutti i costi, prima che facesse un gesto inconsulto. «Era molto agitata, non capivo bene di che si trattasse...», si è giustificato ieri l'ufficiale Shlomo Edelstein, un riservista-colono che conosceva Goldstein da dieci anni. «Ora, a mente fredda, comprendo che lo si poteva fermare».

Ieri intanto la grave crisi in cui sono piombate le trattative israelo-palestinesi dopo il massacro ha dato i primi segni di evoluzione. «Ho l'impressione che i negoziati con i palestinesi riprenderanno a giorni», ha detto il ministro degli Esteri Shimon Peres.

Accolto da un certo scetticismo da parte d'Israele - che teme che dopo un breve interludio la Russia possa adesso tornare a sposare la causa araba - Kozyrev si è sforzato di placare le apprensioni e di spiegare di non essere venuto per «fare concorrenza agli Usa». «Non siamo ai giochi olimpici», aveva dichiarato il suo vice, Igor Ivanov.

A Peres, Kozyrev ha confermato che l'importante è riportare sui binari al più presto i negoziati con i palestinesi e realizzare il progetto di autonomia a Gaza e a Gerico. E' stato invece vago su due punti che avevano già irritato nei giorni scorsi Israele: le proposte russe di inviare nei Territori una forza internazionale e di organizzare una seconda Conferenza di Madrid (la Russia sponsorizzò la prima, assieme agli Usa). Sul primo punto, Kozyrev ha detto di comprendere la disponibilità di Israele di accettare solo la presenza di una forza di osservatori nelle zone che saranno evacuate. Sul secondo, ha precisato che «Madrid-2» dovrebbe essere organizzata solo dopo l'autonomia a Gaza e a Gerico.

La reazione di Rabin alla visita di Kozyrev è stata di ostentata freddezza: «Sarebbe opportuno - ha detto, asciutto - che la Russia coordinasse le sue iniziative mediorientali con gli Usa».

Aldo Baquis

Napoli, gli avvocati contro il procuratore Cordova: usa due pesi e due misure

Pronte le manette per altri giudici

Si allarga l'inchiesta sulle collusioni

NAPOLI. E ora sono gli avvocati a scendere in campo con un documento che si serve dell'arma dell'ironia per accusare la procura di Napoli di avere usato due pesi e due misure. Travolti dalla bufera che ha portato in carcere due giudici e fatto scoppiare il «caso» del p.m. Arcibaldo Miller, i magistrati hanno deciso di allinearsi sulla posizione del procuratore.

Almeno ufficialmente, sostengono Agostino Cordova che ha ribadito la fiducia al suo sostituto del pool Mani Pulite, raggiunto lunedì da un avviso di garanzia nell'inchiesta sulle rivelazioni del pentito Pasquale Galasso. Ma i difensori, riuniti nella camera penale e nel sindacato forense, non ci stanno.

Loro, gli avvocati «si compiacciono dell'esemplare correttezza con cui il procuratore Cordova e tutti i suoi sostituti hanno invertito la tendenza precedente e finalmente applicato i principi della presunzione costituzionale di non colpevolezza e dell'obbligatorietà del riserbo istruttorio». E ai giudici rammentano le decine e decine di cittadini comuni la cui esistenza, sino a prima onorata, si è consentito nella generale indifferenza fosse letteralmente distrutta a causa dell'interpretazione fuorviante dell'istituto dell'avviso di garanzia da parte dei mezzi d'informazione e degli altri numerosi strumentalizzatori della pubblica opinione». La polemica è più che esplicita: per Miller, dicono gli avvocati, ci si appella alla cautela; per gli altri, quelli finiti nella rete di Tangentopoli, non si è fatto altrettanto.

Ma i rancori che covano nel vecchio Palazzo di Giustizia potrebbero presto passare in secondo piano. Sviluppi dell'inchiesta sarebbero imminenti: si parla sempre più insistentemente di richieste di arresto già pronte e questa volta nel mirino ci sarebbero proprio alcuni magistrati in servizio in passato nel distretto di Salerno. Nel frattempo, l'indagine va avanti. Dopo l'interrogatorio-fiume del procuratore di Melfi ed ex p.m. a Napoli, Armando Cono Lancuba, che ha negato con vigore ogni collusione con la camorra e che sarà nuovamente ascoltato martedì prossimo, ieri è toccato all'avv. Alfredo Bargi, ex senatore dc. Il Gip Claudio Tringali e i sostituti Ennio Bonadies e Adolfo Izzo lo hanno interrogato a lungo nel carcere salernitano di Fuorni dov'è detenuto da lunedì con l'accusa di concorso in associazione camorristica e corruzione aggravata.

A Bargi, che si sarebbe dichiarato innocente, sono stati contestati numerosi episodi, riferiti da Galasso, ma ai quali gli inquirenti ritengono di aver trovato solidi riscontri. Pure l'ex parlamentare, dicono, si diede da fare per «aggiustare» il processo a carico del boss Carmine Alfieri, imputato per la strage di Torre Annunziata. Ed è ancora il famoso avvocato, che ha avuto tra i suoi clienti anche l'ex ministro Enzo Scotti e che si è ora candidato per il Patto per l'Italia, ad essere tirato in ballo per i voti che gli avrebbe in passato procurato la camorra e per uno studio acquistato in società proprio con Lancuba. Secondo l'accusa, a pagare il mutuo fu Carmine Alfieri che, attraverso un suo uomo, consegnava poi le cedole allo stesso legale, finito nel mirino anche per le vacanze a Positano a spese della camorra. **[m. c.]**

Il procuratore Agostino Cordova

D'Alessandro

Il superlatitante vestiva da donna

NAPOLI. Il boss della camorra Michele D'Alessandro, arrestato a Napoli dopo un anno di latitanza, si vestiva da donna durante i suoi spostamenti per non essere riconosciuto dalle forze dell'ordine. Lo hanno accertato gli agenti del commissariato di Castellammare di Stabia, che da tempo erano sulle sue tracce.

Subito dopo la cattura D'Alessandro, parlando con alcuni funzionari di polizia, ha spiegato che non si era presentato a San Nicola delle Tremiti, dove sarebbe dovuto rimanere in soggiorno obbligato, perché non sopportava l'idea di vivere in un paese di 300 persone. La polizia ritiene che D'Alessandro abbia trascorso gran parte della latitanza nell'appartamento di via Cimitero, a Secondigliano, nel quale è stato sorpreso giovedì sera. **[Ansa]**

A undici anni

«E' lo scippo la mia vera aula»

NAPOLI. Patrizio, 11 anni, è stato catturato ieri a Napoli mentre tentava di scippare la borsa a una donna: è la terza volta in poco meno di due anni che viene sorpreso in flagrante. Interrogato dagli agenti, ha detto che scippare è l'unica cosa che sa fare e che per questa ragione continuerà a farlo. Patrizio è l'ultimo di sei figli di una famiglia di pregiudicati del rione Sanità. Basso, paffuto, capelli castani tagliati a spazzola, ha spiegato che i soldi che ricava dagli scippi li spende per acquistare vestiti o scarpe. A mezzogiorno una pattuglia anti-scippo ha notato un ciclomotore che si avvicinava a un'auto sulla quale viaggiavano una donna e una bimba. E' stato Patrizio che con una candela per auto ha rotto il finestrino tentando di strappare la borsa alla donna. **[Ansa]**

REPORTAGE

IL VILLAGGIO DELLO SCANDALO

POSITANO
DAL NOSTRO INVIATO

Un'immagine di Positano e sopra il pentito della camorra Pasquale Galasso. Sotto il giudice Lancuba

Morto il vecchio proprietario è cambiato anche il custode

I fantasmi al residence dei boss

Positano, qui nacque il patto con la camorra

Quella mattina dell'agosto del 1991 il custode Andrea Chierchia stava mettendo particolare cura nel preparare i letti per i futuri ospiti dell'appartamento 5 palazzina 5 al residence Parco dei Fiori di Positano. «Gente che conta», gli aveva detto la voce al telefono, preannunciando il loro arrivo. Ora la stessa voce gli stava impartendo una nuova raccomandazione: «E di questi signori, poi, dovrai dimenticarti l'esistenza». Il custode Chierchia chinò il capo davanti a don Antonio Malvento, come si conveniva e rispose, dando un'ultima rassettata: «Sissignore».

Seppure «dopo molte reticenze», è annotato negli atti giudiziari, ha poi finito per disobbedire e ai magistrati di Salerno che lo interrogavano ha infine raccontato che gli ospiti del boss per quella vacanza erano l'avvocato Dino Bargi e il giudice della Procura napoletana Armando Cono Lancuba, aggiungendo, come verbalizzato a pagina 22 dell'ordinanza di custodia cautelare per gli inquilini di quel maledetto ferragosto, che il magistrato «in compagnia della moglie, per specifica volontà del Malvento venne ospitato nell'appartamento più bello del Parco, quello numero 5 della palazzina 5, solitamente occupato da Rosa Romano, amante del Malvento».

Buone vacanze e benvenuti al residence dei fantasmi. Non è certo un posto tetro, il villaggio turistico Parco dei Fiori, con le sue cinque casette rosa e gialle incastonate nella roccia che fa da corona al golfo, ma ospita più spettri che villeggianti.

Il boss è morto ammazzato, il suo compare è finito in cella da tempo, e con lui, da qualche giorno, anche due giudici sospettati di collusione con il più potente clan camorrista napoletano. Il custode Chierchia è stato sostituito, l'appartamento 5 palazzina 5 ristrutturato. Hanno cambiato perfino i pavimenti, non si sa mai, potrebbero raccontare qualcosa anche quelli, seppur «dopo molte reticenze».

Restano i fantasmi, che viaggiano a coppie. La prima coppia di spettri è quella dei vecchi proprietari del Parco dei Fiori: «O' Avvocato e l'avvocato».

O' Avvocato è don Antonio Malvento. Con questo soprannome si riferiscono a lui, in una serie di telefonate intercettate, legali e imprenditori che gli hanno consentito di impadronirsi a un terzo del valore di mercato (cinque miliardi contro quindici) del residence dei fantasmi. Nei dialoghi rubati parlano di lui con «grande timore». E non a torto. O' Avvocato, che pure ha l'aspetto di un tranquillo elettricista, era in realtà il ras di Cancello Arnone e manovrava le potenti leve finanziarie del superboss Carmine Alfieri, capo riconosciuto della Fratellanza napoletana. Ha avuto collegamenti con i Bardellino e amicizie che contano a livello locale. Negli atti giudiziari si legge che «affermava di essere amico dell'onorevole Enzo Scotti, mentre disistimava l'onorevole Cirino Pomicino, a suo dire troppo famelico». Tanto per capire: O' Avvocato gestiva miliardi per conto della camorra, era intimo di quell'Alfieri entrato nelle classifiche di Fortune e proprietario addirittura di un ippodromo privato, ma quando sentiva il nome di O' Ministro, Cirino Pomicino, scuoteva il capo in segno di disapprovazione: «Quello è troppo famelico». Peccato non possa spiegarci cosa intendeva. E' stato ucciso poco dopo quel ferragosto del '91, falciato da una raffica proveniente dalla corsia di sorpasso sull'autostrada Nola-Napoli. Non avessero saputo come onorarlo sulla lapide, avrebbero potuto usare queste parole: «Era persona di buona condotta sociale, non aveva dato adito a rilievi di sorta e la sua attività lavorativa gli consentiva di ricavare forti utili». Sono forse le cose migliori mai dette di lui. La fonte è la questura di Napoli e quel giudizio consentì a O' Avvocato di far archiviare la pratica per il sequestro del Parco dei Fiori avviata dalla procura di Santa Maria Capua Vetere, in cui operava il giudice Ettore Maresca, attuale proprietario di uno dei quarantaquattro appartamenti al residence dei fantasmi e inquisito a causa di questa coincidenza.

E' impossibile oggi trovare traccia di don Antonio Malvento al Parco dei Fiori. Dopo la sua morte una persona si precipitò dal custode Chierchia a intimargli di «togliere dall'appartamento della sua amante tutte le cose a lui riconducibili». Quella persona era il compare d'affari di O' Avvocato, l'avvocato dal sintomatico nome di Alfredo Bottino, attualmente detenuto. Era lui, agli occhi dei residenti, il proprietario del villaggio turistico. Nei ristoranti sulla spiaggia lo ricordano calare al tramonto dalla collinetta di Valle del Corvo, con strascico di moglie, figlie e commenti perplessi sulle sue misteriose ricchezze. Un uomo spavaldo, pareva. Ma ai giudici ha riferito testualmente, con rancore non ancora sopito, che «in relazione alla gestione del villaggio Malvento mi trattava come una pezza da piedi». Decideva don Antonio, anche se entrambi avevano messo nell'affare centinaia di milioni e l'avvocato, in più, la sua sapienza nel creare matriosche di società (in ordine di apparizione: Mimosa Srl, Valerio Srl, Edil Positano Srl, Airen Srl) intestate alla moglie e alla madre. C'era anche l'avvocato, a Positano, in quel ferragosto del '91 quando il custode Chierchia preparava i letti per i due ospiti da dimenticare e le rispettive signore.

Il giudice Lancuba e un avvocato avrebbero cercato di farsi regalare una delle ville (valore 400 milioni) dove trascorrevano i week-end

L'illustre coppia di fantasmi in vacanza a Positano era formata dal giudice Armando Cono Lancuba e dall'avvocato Dino Bargi. Il pentito Pasquale Galasso, che ha acceso la miccia dell'inchiesta, li ricorda così: «Erano e sono una cosa sola, come due fratelli carnali, accomunati in ogni attività; non a caso erano soliti trascorrere i periodi feriali e i weekend insieme nell'albergo di Ciccio Sarmino o nel villaggio turistico di Positano». Dunque i due accettarono l'invito al mare del boss, secondo il pentito, confermato dallo stesso Bottino che ricorda di averli visti insieme sulla terrazza dell'appartamento numero 5.

E' davvero un punto d'osservazione invidiabile, quello. Si esce da un trilocale di 70 metri circa, valore 400 milioni, e ci si trova su un balcone che domina il golfo di Positano. Se un uomo se ne sta lì, con l'orizzonte negli occhi, in un tramonto d'agosto, rischia davvero di sentire dentro uno squarcio che gli fa capire di avere un'anima. A quel punto, gli restano due possibilità: consacrarla a una causa superiore oppure vendersela. Il duo Lancuba-Bargi, secondo il pentito Galasso, non ebbe dubbi: come un sol uomo imboccarono la seconda strada. Afferma Galasso: «Chiesero a Malvento di riferire a Carmine Alfieri che intendevano acquistare due appartamenti del villaggio. La richiesta fu esaminata nel corso di alcune riunioni, poiché pareva chiaro che i due non avevano intenzione di pagare l'immobile». E fu accolta.

Perché tanta generosità è quanto i pm stanno cercando di spiegare ai giudici salernitani. Frattanto i loro appartamenti al Parco dei Fiori restano vuoti, come la grande piscina sotto le cinque palazzine. Altri alloggi hanno cambiato proprietario. E' cambiato anche il custode. Andrea Chierchia se n'è andato. Il suo successore non parla nemmeno «dopo molte reticenze». Risponde per lui un robusto signore che, evidentemente, gli fa da addetto stampa. Lo indica e dice: «E' qui da poco, non conosce nessuno e comunque non è vero che qui sono venuti tutti quelli che stanno sui giornali. Qui ci sono professionisti, vede quei vasi di fiori che trasportano? Sono per l'appartamento appena comprato da un dottore di Napoli. Malvento? Sì, veniva. Ma è morto, no? Allora, che vogliamo fare?».

Già, che vogliamo fare? Magari voltarci a guardare il mare, come fa il custode nuovo, senza nome e senza voce. Guardare le stradine che scendono verso la spiaggia attraversando questo borgo che sembra finto, i suoi hotel diventati multiproprietà per improvvisa e sospetta delibera comunale, le sue panchine dove qualcuno legge il Giornale di Napoli, poetico quotidiano locale che fa titoli come «Borrelli sale sul piedistallo, ma dopo le elezioni scenderà da cavallo», i suoi cestini e cassonetti della spazzatura rigorosamente dipinti a mano: rose bianche, pappagalli verdi, tulipani blu. Una bella, decorosa facciata ornamentale e dietro: immondizia.

E' questa la fotografia dei tanti residences dei fantasmi che sorgono sulla costiera amalfitana. Uno l'hanno scoperto. Altri seguiranno. Se faranno in tempo. I fantasmi, per ora, sono andati via, ma a volte ritornano. Chissà per chi è che stanno ristrutturando l'appartamento 5 nella palazzina 5 del Parco dei Fiori?

Gabriele Romagnoli

Nuove rivelazioni dall'ex guardia giurata che accusa l'argentino di aver favorito la camorra

«Un gioco di squadra per tradire il Napoli»

Il pentito: il titolo perso non fu solo opera di Maradona

NAPOLI. Da mesi vive sotto [illegible] protezione degli uomini della Dia, da quando ha deciso di dichiararsi pentito in un'inchiesta di camorra: si è accusato di 5 omicidi e ha fatto finire [illegible] carcere una decina tra malavitosi e amministratori. Ma Pietro Pugliese, 37 anni, ex guardia giurata, aveva già fatto parlare di sé contribuendo clamorosamente all'ingloriosо tramonto di Diego Armando Maradona. Ha sostenuto di essere stato grande amico [illegible] campione argentino, [illegible] aver avuto persino l'onore di un [illegible] per le faraoniche nozze del «pibe de oro». Non ha esitato però a denunciare ai giudici di aver importato cocaina in Italia per suo conto. E ora, al processo che lo vede imputato a [illegible] insieme con Dieguito, l'accusa più infamante: «Maradona ha venduto alla camorra lo scudetto che fu vinto nell'88 dal Milan». Tutte bugie? I magistrati napoletani che hanno raccolto le sue confessioni lo ritengono attendibile nell'indagine sulla criminalità organizzata all'ombra del Vesuvio, e scrivono: «Pugliese è persona riservata, col desiderio di acquisire uno stato sociale a [illegible] i costi, anche se poi il mezzo è quello criminale». Ma molti gli danno del millantatore, lo definiscono una «figura dubbia», uno dei tanti che hanno fatto parte del «circo Maradona». Lui, [illegible] suo rifugio segreto, ribadisce al telefono «la pura verità».

Lei ha accusato Maradona di aver tradito il Napoli, ma molti sostengono che la sua denuncia è inverosimile. Può un cal[illegible] condizionare un'intera squadra?

«E' chiaro che Diego non ce l'avrebbe fatta da solo a falsare il campionato. La verità è che ha [illegible] dei complici nella squadra, dentro e fuori la società. Ma non posso entrare nei dettagli, parlerò solo col magistrato. Ho tirato fuori [illegible] storia dello scudetto durante il processo, ma non ho avuto modo di spiegare bene i particolari. L'udienza è stata molto lunga e il presidente [illegible] ha potuto approfondire tutto. Capisco, perciò, che qualcuno dica che [illegible] impossibile per Maradona perdere da solo. Questo è certo. Ma i complici c'erano, era un'allegra compagnia e il capro espiatorio fu l'allena[illegible] Ottavio Bianchi».

Perché ha raccontato soltanto adesso la storia dello scudetto?

«Prima non sarei stato creduto. Quando ho parlato della droga è successo il pandemonio, figuriamoci se avessi detto che il campionato [illegible] stato falsato. E poi, ho deciso di spiegare questa storia in un'aula giudiziaria anche perché finora ho riferito tante cose [illegible] magistrati, ma non tutte sono uscite all'esterno e [illegible] rischio di restare solo. Non cerco pubblicità, perché questa sarebbe pubblicità per morire. Capisca, lo rischio molto».

Ma perché la [illegible] avrebbe avuto interesse a far perdere lo scudetto al Napoli nella stagione 87-88 e in che modo si sarebbe servita di Maradona?

«Nel totocalcio clandestino, all'inizio del campionato, si punta anche sulla squadra che arriverà prima [illegible] classifica. Quell'anno il Napoli era talmente avanti che tutte le scommesse erano a suo favore. Ad un certo punto [illegible] camorra si è accorta che non avrebbe mai potuto compensare le vincite, che avrebbe dovuto pagare una cifra enorme. In quel momento, scattarono le minacce per impedire la vittoria. Maradona, per la droga, era nelle mani [illegible] clan dei Giuliano di Forcella, gli [illegible] che allora erano i re [illegible] totonero. Loro [illegible] servirono di Diego perché lo [illegible] in pugno. Ma c'erano anche i [illegible] compagni [illegible] cordata, qualcuno che già era bacato e che poi gli è rimasto amico e anche uno esterno che frequentava le case dei calciatori e che lavorava in un'emittente televisiva».

Lei non ha prove...

«C'è [illegible] episodio che può essere facilmente verificato. La terz'ultima giornata di campionato fu decisiva. Il Napoli giocava a Firenze e il Milan contro la Juventus. Ebbene, Maradona [illegible] scese in campo perché disse che stava male e come lui fecero altri calciatori. [illegible] Napoli [illegible] e perse pure ogni speranza [illegible] scudetto. Un f[illegible] che addolorò i tifosi e avrebbe dovuto far disperare anche i giocatori. [illegible] quella sera [illegible] Maradona, che [illegible] rimasto in tribuna, insieme [illegible] altri suoi compagni prese un aereo privato all'aeroporto di Firenze Peretola e andò a Friburgo. Qui passò la notte in [illegible] night-club e festeggiò col proprietario, un suo amico camorrista. Ma che cosa c'era da festeggiare?».

Mariella Cirillo

Ottavio Bianchi, ex allenatore del Napoli

Sopra, Diego Maradona: secondo Pugliese avrebbe venduto lo scudetto 1987-88 per conto della camorra

«Non giocò [illegible] Firenze, disse che stava male
Ma dopo la sconfitta festeggiò in discoteca
L'allenatore Bianchi fu il capro espiatorio»

GIORNATA	RISULTATI	CLASSIFICA
CAMPIONATO '87-'88 - LA TABELLA DEL SORPASSO		
25ª	NAPOLI-INTER 1-0	NAPOLI 41
	MILAN-EMPOLI 1-0	MILAN 37
26ª	JUVENTUS-NAPOLI 3-1	NAPOLI 41
	ROMA-MILAN 0-2	MILAN 39
27ª	VERONA-NAPOLI 1-1	NAPOLI 42
	MILAN-INTER [illegible]-0	MILAN [illegible]
28ª	NAPOLI-MILAN 2-3	[illegible] 43
		NAPOLI 42
29ª	FIORENTINA-NAPOLI 3-2	MILAN 44
	MILAN-JUVENTUS 0-0	NAPOLI 42
30ª	NAPOLI-SAMPDORIA 1-2	MILAN 45
	COMO-MILAN 1-1	NAPOLI 42

E il [illegible] decise l'epurazione

Sei anni fa dopo i primi sospetti furono ceduti alcuni calciatori

Si dice che sempre la realtà superi la finzione: quando erano nate - parliamo di quello stesso [illegible] - nell'ambiente interno al Napoli [illegible] voci su un intervento della camorra nel campionato dello scudetto clamorosamente non colto, non c'era stata anche la componente di Maradona spacciatore.

E la liquidazione di alcuni giocatori era stata volentieri attribuita ad un dissidio con l'allora allenatore Bianchi, del quale si conosceva la durezza, l'intransigenza. Adesso la vicenda si arricchisce, intanto che diventa miserabile. Certe notizie prima ci lasciano indietro per quanto appaiono incredibili, poi per come si presentano credibili. La magistratura si sta impegnando anche su questa vicenda. Noi vogliamo solamente lacrimare, qui, sulla [illegible] credibilità. E meditare su che razza di mondo [illegible] ormai questo, in cui [illegible] prima reazione, apprendendo o riapprendendo di certe cose, risentendo quelle voci [illegible] con più precisazioni, non è di sdegno, di rifiuto, ma di curiosità, [illegible] voglia di saperne di più. La fine dello sport [illegible] deterrente, tranquillante, arcadia, oasi, utopia, etica non data certamente da ieri e neppure dal 1988, [illegible] possiamo dire che alla sua ufficializzazione questi ultimi tempi hanno contribuito assai, e con [illegible] forte apporto italiano.

Il problema adesso è sapere se nei riguardi dello sport (e non parliamo soltanto del calcio: basti pensare all'immondo bordello olimpico intorno a due pattinatrici e ad un colpo di spranga) potre[illegible] mai vivere sentimenti ed emozioni come prima, dopo un prodigioso o volenteroso azzeramento, o se ormai sempre dovremo filtrare considerazioni, valutazioni, entusiasmi alla luce di ipotesi sporche.

Già scrivemmo che ogni cronaca di gara, ogni celebrazione di campione dovrebbe avere come poscritto «s.d.», salvo doping. Adesso pensiamo a un più generico «s.c.», salvo complicazioni. Che però è ormai più [illegible] paura che una prognosi. [g. p. o.]

DALLA PARTE DEL CAMPIONE

«E' l'ennesima persecuzione»

La moglie di Diego: un cumulo di bugie

I compagni dell'epoca «Lo scudetto al Milan perché eravamo stanchi»

Da sinistra gli ex compagni di Maradona Salvatore Bagni e Ciro Ferrara e la moglie Claudia

NAPOLI

IL procuratore di Maradona, Marcos Franchi, da Buenos Aires ha definito «una barbarie e un'atrocità» le accuse rivolte al calciatore argentino dal pentito Pugliese. «E' una notizia che non vale neppure [illegible] pena di essere commentata e dello stesso avviso è Diego, con il quale ho parlato l'altra sera». La moglie Claudia ha parlato di «solite persecuzioni italiane».

Salvatore Bagni, a quel tempo compagno di Diego: «Per me è impossibile che quanto viene affermato corrisponda a verità. Va ricordata una frase di Ottavio Bianchi a Verona a proposito di quel finale di stagione. "Non ho più il Napoli, ho soltanto Maradona", disse il nostro allenatore. Io avevo un ginocchio malandato e giocavo grazie ad infiltrazioni [illegible] cortisone, molti altri erano giù fisicamente e mentalmente. Quello scudetto perso per molti, [illegible] compreso, ebbe il sapore di una penalizzazione, ci rimettem[illegible]. Io finii la mia carriera, Garella, Ferrario, Giordano, [illegible]sciarono Napoli, quale vantaggio ne avremmo tratto?».

Ciro Ferrara, capitano della squadra, [illegible] dei pochi superstiti di quel Napoli: «E' una stupidaggine che non merita alcun commento. Quanto al viaggio dopo la partita con [illegible] Fiorentina, Diego, De Napoli ed io [illegible] andati a Friburgo perché eravamo stati invitati da [illegible] Napoli club e non per altri motivi. Trascorremmo la sera in una discoteca e ci furono scattate numerose fotografie. Le dichiarazioni di Pugliese contengono molte inesattezze. A Fi[illegible] giocò la squadra titolare, escluso il solo Maradona che era infortunato. Ma quella partita non fu determinante. Le speran[illegible] di vincere [illegible] campionato le avevamo perse contro il Milan la settimana prima».

Nando De Napoli, attuale giocatore del Milan ma allora nel Napoli: «Diego non ha venduto lo scudetto. Il Napoli in quel periodo era una grandissima squadra ma il Milan, in quella stagione, ha strameritato di vincere il titolo. Tutto è frutto della campagna insensata contro Berlusconi per bloccare [illegible] ascesa politica. A Napoli stiano tranquilli, [illegible] scudetto non l'ha voluto perdere Maradona, ma la colpa è stata di tutti noi che abbiamo perso [illegible] serie di partite. Escludo che Diego abbia potuto barattare il campionato».

Raffaele Di Fusco, allora e oggi portiere [illegible] riserva: «Questo signore che rilascia questo genere di dichiarazioni è [illegible] mitomane oppure [illegible] gran pilotatore. [illegible] fango che sta gettando sulla nostra squadra è inaccettabile».

Il manager Luciano Moggi: «Nel [illegible] ci sono cose che si sanno e cose che non si sanno. Io di questa storia [illegible] so niente».

Italo Allodi, [illegible] consigliere [illegible] Ferlaino: «E' [illegible] vergogna che si approfitti del fatto che Diego è caduto in disgrazia per accusarlo di aver venduto [illegible] scudetto, di aver tradito i napoletani. Sono certo che se anche Maradona fosse stato ricattato dalla camorra, mai avrebbe [illegible] di lasciare lo scudetto al Milan». Anche la Federcalcio è scettica sulle rivelazioni [illegible] pentito: «Seguiamo il [illegible] con attenzione, ma al momento non c'è motivo per pensare all'apertura di un'inchiesta».

Crescenzo Chiummariello, presidente dell'associazione italiana Napoli Club: «Se [illegible] provato che tutta questa storia è vera, sarebbe un danno incalcolabile. Napoli ha perdonato tanto a [illegible]radona, ma questo no. Anche i nostalgici che ancora [illegible] rimpiangono sarebbero costretti a detestarlo». Gennaro Montuori, presidente degli ultrà: «Non crediamo a una sola parola [illegible] questa persona per noi totalmente inaffidabile. Diego [illegible] avrebbe mai fatto una [illegible] del genere. Ci mancava solo questo episodio in un momento difficile del Napoli».

Bruno Giordano, [illegible] [illegible], oggi allenatore del Monterotondo (campionato dilettanti), respinge in blocco le accuse del pentito: «Quello racconta e racconterà un sacco di bugie per farsi pubblicità. Ma c'è una domanda che vorrei fargli: perché [illegible] la squadra avrebbe dovuto aspettare le ultime cinque giornate per cedere? Perché andare [illegible] treni per due terzi del campionato e poi arrendersi? Altro che Totonero, la verità è che abbiamo perso tutto [illegible] vantaggio perché non ci reggevamo più [illegible] piedi. Eravamo allenati male». Bianchi, il tecnico di allora, non risponde: «Su questo argomento non voglio parlare».

Reazioni contrastanti nel clan Milan. Tassotti: «Non credo alle [illegible] di scudetto regalatoci dalla camorra. Noi abbiamo superato il Napoli sul campo e vinto [illegible]ritatamente». Maldini: «Le [illegible] che giungono da Napoli vanno collegate alle elezioni e alla candidatura [illegible] Berlusconi. Tutto questo non crea tensione perché eravamo stati avvisati dal presidente di quanto sarebbe avvenuto. Ma come si può dare spazio alle affermazioni di un corriere della droga?».

Vittorio Raio

SETTE ANNI DI FOLLIE

Quelle notti di serie B

«Il pibe de oro» tra alberghetti e night

NAPOLI

PIU' che un moderno Sardanapalo, amante di una raffinata dissolutezza, lo si direbbe [illegible] monsù travet dall'animo segretamente vizioso, in cerca di sesso e altre emozioni proibite. No, nei 7 folli anni di permanenza a Napoli Diego Armando Maradona non si è circondato di belle dame del jet set, né di squillo extralusso o, tranne rarissime eccezioni, effervescenti star dello spettacolo.

Le notti spruzzate di polvere bianca del «pibe de oro» erano costellate di ragazzotte di provincia raccattate in discoteca, o qualche poveraccia reclutata da una maîtresse di terz'ordine, oppure di voraci «femminielli» in attesa di clienti nelle strade di periferia. Sesso a buon mercato, sia pure trasgressivo, servito a domicilio (la stanza di un alberghetto pulito sì, ma pur sempre di seconda categoria) a bordo di una scassatissima 128 bianca da un tal Felice Pizza, [illegible] giorno impiegato di una società di trasporti e di notte al servizio del campione.

Di brevi avventure con donne famose, il giornalista Paolo Paoletti, che un tempo si definiva amico di Diego, gliene attribuisce solo due in un libro al vetriolo: la prima [illegible] una soubrette, la seconda con «la compagna di un noto tennista svedese». Per il resto, le performance erotiche del calciatore più pagato del mondo si perdono nella palude dell'anonimato. Negli archivi della polizia, che nel '91 indugiò sulle notti movimentate di Maradona, sono ancora conservate le confessioni di nove «favorite» che tracciano il ritratto di un amante insaziabile e ossessionato dalla coca. Leggete un po' cosa racconta Tresa F., 23 anni all'epoca dei fatti: «Ero sola, nel night "Bello di Notte", quando mi si avvicinò un cameriere con una coppa di champagne. [illegible] l'offriva Maradona, che da lontano alzò il calice e mi sorrise. Ci conoscemmo così». Teresa finisce all'hotel Paradiso, accompagnata da Diego e dal fedele Felice Pizza alla guida della sua 128. «Maradona entrò per primo in una stanza. Lo seguii dopo un po' e vidi due strisce [illegible] polvere bianca sul comodino. Ne fiutai un po'. Feci l'amore con lui». E che dire di «L. Graziella, anni 38, professione commerciante in Napoli»? Inguaia di brutto il suo partner, [illegible] una volta conosciuto in discoteca: «Maradona mi offrì della cocaina ma io gli dissi di no, perché mio fratello è morto per un'overdose. [illegible] lui insisteva, e alla fine accettai».

L'amore mercenario correva anche sul filo del telefono. Non sapeva, Diego, che i colloqui con la maîtresse Carmela Cinquegrana venivano puntualmente intercettati dalla questura. E' per questo motivo che, con la massima tranquillità, un emis[illegible] del «pibe» formulò il numero telefonico «segreto» alle quattro del mattino di lunedì sette gennaio. Mister X: «Diego mi ha dato questo numero... per due ragazze». Carmela, laconica: «Sì». Mister X, preoccupato: «Però che siano buone. Ci vediamo davanti al bar l'Airone, in via Petrarca». Carmela, sospettosa: «Voglio parlare con Maradona». Diego non si sottrae: «[illegible]no all'Airone». Carmela: «Verso le quattro va bene? Mando Teresa... Quella ha una bella presenza». Maradona: «Bene». Carmela, materna: «Aspetta, non andartene, c'è il mio bambino che vuole parlarti...».

Nelle [illegible] maradoniane c'è posto anche per il sesso trasgressivo. Citiamo la prosa di Paolo Paoletti, l'ex amico di Diego: «Vittoria era la sorella di Maria detta la Gorda. Anzi, non era sua sorella. Era suo fratello: un travestito con gambe lunghe, mani piccole, la voce grave e un'ombra attorno al viso che il trucco pesante [illegible] riusciva a celare». L'incontro prosegue a letto. Ecco il finale narrato dal «testimone» Paoletti: «Davanti a me, un corpo pes[illegible]te avvolto da una [illegible] molle. Un corpo sodo che si agitava come un piumino, un pupazzetto di peluche, tutto moine e gridolini».

Qualche compagna occasionale spunta anche dal mondo dello spettacolo. Almeno così afferma l'insidioso giornalista. «Al banco della reception [illegible] un albergo romano, ndr) vediamo una ragazza stranamente abbigliata... "Ma non è una cantante, quella?", fa Diego guardandomi... "Sì - dice Coppola (ex manager di Maradona, ndr) - è quella che sta con il tennista svedese"».

E allora? Che fa Diego? Sale in camera e alza la cornetta del telefono e chiama la cantante... Lo sentiamo dire [illegible] chiamata: "Come sai che mi piace il c...?". Poi: "Ah, l'hai letto sul giornale. E quale giornale?"».

Gli amici non sapeva proprio sceglierli, il povero Diego. Si contornava anche di camorristi. E' nota la sua amicizia con i fratelli Giuliano, specializzati in estorsioni, toto nero e traffico di droga. Tra i suoi confidenti c'era anche un certo Italo Iovine, professione barista in un chiosco sulla collina di Posillipo. Era lui che gli vendeva la cocaina.

Fulvio Milone

Amori mercenari con ragazzotte di provincia

Maradona dopo un interrogatorio ai tempi dello scandalo cocaina. A lato il suo manager Franchi

Il radar «cerca-cadaveri» della polizia inglese servirà per scavare nei ricoveri della santona di Melito

«Ospizi lager», i magistrati chiedono aiuto a Scotland Yard

NAPOLI. Ma quanti segreti si celano tra quei muri tinteggiati di fresco e nelle cantine perfettamente ordinate. Misteri tanto inquietanti da indurre un magistrato napoletano a chiedere aiuto al detective di Sua Maestà britannica. Sì, proprio alla stessa polizia inglese che sta indagando sulla casa degli orrori, a Gloucester, dove un uomo ha ucciso e murato ben dieci donne. Per ora è solo un terribile sospetto: potrebbero esserci dei cadaveri nelle tre case di riposo della società «Villa Patrizia», la holding miliardaria messa su da Rosa Mandato, la Santona di Melito accusata di aver depredato di ogni bene centinaia di vecchietti promettendo in cambio miracoli. Qualcuno, fra i tanti testimoni che accusano l'«Immacolata», come la chiamano i suoi devoti, ha parlato di uomini e donne scomparsi nel nulla, insinuando il dubbio nella mente degli inquirenti. E se quelle persone fossero morte? E se i cadaveri fossero stati nascosti nelle cantine dei tre fabbricati? Proprio per fugare ogni sospetto i sostituti procuratori napoletani Manuela Mazzi e Ugo Ricciardi si apprestano a chiedere la collaborazione della polizia inglese, che sta ancora scavando nella casa della morte scoperta a Gloucester. Il perché è semplice: per cercare i cadaveri delle dieci donne (e chissà quanti altri ne scoveranno), i detective d'Oltremanica hanno utilizzato delle apparecchiature in grado di rilevare la presenza di [illegible] umani ad elevate profondità, e nascosti nel cemento.

Gli investigatori che lavorano al [illegible] della Santona mantengono un riserbo strettissimo: «Allo stato nessun contatto ufficiale è stato preso con organi di polizia stranieri», precisano. Si sa però che si riuniranno questa mattina, per decidere quando e come avanzare una richiesta alla polizia inglese che dovrebbe prestare le macchine «cerca-cadaveri». Nel frattempo, per prevenire sgradevoli sorprese, hanno messo i sigilli agli scantinati dei tre cronicari, sorvegliati ventiquattr'ore su ventiquattro da agenti della questura e militari della guardia di finanza.

Le case di riposo «Villa Patrizia» di Melito, in provincia di Napoli, Casaluce, nel Casertano, e nei pressi di Roma, furono perquisite da cima a fondo la notte del tre marzo. Nell'istituto che la Santona e i suoi familiari hanno aperto nel Lazio, gli uomini della guardia di finanza scoprirono i cadaveri di tre anziani ospiti dell'istituto: uno giaceva nel suo letto, altre due salme erano composte nella cappella del cronicario. Il cuore di una quarta persona, Filomena Lupo, cessò di battere il giorno successivo, nell'ospedale nel quale la donna era stata trasportata.

A turbare il sonno dei magistrati, però, non sono quelle quattro morti, che secondo il medico legale sarebbero da attribuire a cause naturali. Il sospetto è un altro, ed è nato anche in seguito alla testimonianza di un operaio dell'Italsider, Gennaro Alterio, 57 anni, che sostiene di non aver più da anni notizie di tre dei suoi quattro figli. «Tutti seguaci della Santona, che li ha plagiati a tal punto da indurli a disconoscermi come padre». Di voci vere o presunte attorno all'«Immacolata» ne circolano tante, tutte da verificare. I magistrati stanno vagliando le rivelazioni di testimoni che si dicono vittime di truffe e di incredibili violenze che si sarebbero consumate nel chiuso dei cronicari superprotetti dagli adepti della Santona. Una donna ha addirittura affermato di aver donato la figlia appena nata a Rosa Mandato: un ex voto per grazia ricevuta.

Fulvio Milone

Uno degli ospizi della santona. A sinistra, scavi nella casa di Gloucester

Nelle cantine potrebbero essere stati nascosti alcuni corpi di pazienti morti

Folla per il mostro in tribunale

Gloucester, trovata la decima vittima

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La conta dell'orrore non si ferma. Un decimo cadavere è stato ritrovato ieri sera nella casa di Frederick West, il «mostro» di Gloucester, poche ore dopo la breve udienza in tribunale durante la quale gli sono stati imputati altri cinque omicidi (in aggiunta ai primi tre). Si sa poco dell'ultima vittima; e la polizia non ha voluto neppure confermare dove i macabri resti siano stati trovati.

A quindici giorni esatti dai primi scavi nel giardino della casa al 25 di Cromwell Street, la messe è delle più raccapriccianti; e già gli agenti si preparano a scavare in un'altra casa di Gloucester - l'indirizzo è 25 Midland Road - dove West era vissuto per qualche tempo.

La ragnatela criminale s'infittisce e nessuno è in grado di prevedere quando le ricerche finiranno. Anche un campo nella campagna circostante, già rastrellato col radar che ha consentito il ritrovamento di numerose vittime, sta per essere preso d'assalto dalle ruspe. Ma di tutto questo, come dei sordidi particolari che emergono giorno dopo giorno sulla stampa inglese (un ménage fra la prostituzione della moglie e la pornografia da cui non erano esclusi neppure i figli minorenni della strana coppia), ieri in tribunale non si è parlato.

West, un uomo massiccio ma non alto, è rimasto impassibile mentre venivano lette le tremende accuse nei suoi confronti. Con una tuta blu, è rimasto per tutto il tempo - sei minuti - affiancato da due agenti, un uomo e una donna. E' rimasto immobile, le braccia penzoloni. Ha fissato a lungo il cancelliere che leggeva le accuse, poi ha girato lo sguardo verso la tribuna del pubblico, affollatissima, e ha sorriso come se avesse riconosciuto qualcuno. L'udienza è stata rinviata al 7 aprile, ma è difficile che per quella data le indagini abbiano potuto concludersi.

Soprattutto richiederà molto tempo l'identificazione delle vittime, che per ora sono tutte donne. L'ispettore John Bennett, che dirige le indagini, ha ricordato che soltanto due di loro, la figlia Heather e l'amante Shirley Ann Robinson, sono state identificate. Per altre cinque (fra queste, pare, una ragazza olandese) gli indizi sono precisi, tanto che la polizia avrebbe già avuto contatti con le famiglie.

Il «mostro» di Gloucester

Ma dov'è la prima moglie di West, Catherine Costello, scomparsa quasi 25 anni fa? E dov'è la loro prima figlia, Charmaine? Ogni appello, finora, è stato vano. Sono sei, nella numerosa famiglia dei West, attraverso i loro vari matrimoni, i figli che finora non è stato possibile rintracciare.

Fabio Galvano

Da Bruxelles

Nuove regole anti-smog per le auto

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assedio che l'inquinamento pone da tempo attorno alle nostre città, complice il bel tempo, potrebbe finalmente essere presto spezzato. Entro il primo gennaio del 1997, infatti, tutte le automobili prodotte all'interno dell'Unione europea dovranno rispondere a nuovi standard ecologici che, elaborati dagli gnomi di Bruxelles, ridurranno della metà le emissioni di gas di scarico. La decisione finale verrà presa solo tra due settimane, al Consiglio dei ministri dell'Ambiente dell'Unione, ma non v'è ormai dubbio sull'esito della riunione. La proposta, avanzata dalla Commissione europea, era già stata approvata in prima lettura dai ministri dei Dodici, e tre giorni fa il Parlamento europeo ha approvato il progetto di direttiva senza cambiarne una virgola.

A partire dal 1996, tutti i nuovi modelli di automobile dovranno rispondere alle nuove norme europee, e un anno dopo, nel 1997, nessun autoveicolo potrà uscire dalle fabbriche senza gli accorgimenti tecnici previsti dalla direttiva dell'Unione. Rispetto ai livelli attuali, i gas di scarico saranno così ridotti di un buon 50 per cento. E per fare più in fretta, i produttori che più in fretta si adegueranno alla direttiva avranno facilitazioni fiscali.

Nessuno si nasconde naturalmente le difficoltà che le imprese dovranno affrontare per ristrutturare la produzione, ma già da un anno la Commissione lavora in stretto contatto con i rappresentanti dell'industria dell'auto. Il progetto prevede dunque «un ambiente di regole stabili, per l'adattamento dell'industria ai nuovi standard ed alle notevoli ristrutturazioni necessarie ad assicurarle la competitività futura». E' quest'approccio complessivo che ha permesso alla Commissione di incassare l'accordo al progetto dei produttori europei di auto, un accordo sancito con la «comunicazione» approvata al termine del «Foro europeo dell'auto» conclusosi il primo marzo.

Ma i piani della Commissione vanno più in là, e prevedono una serie di riduzioni fiscali per incoraggiare l'uso di «carburanti biologici»: bioetanolo, metanolo, oli vegetali. La ricerca in questo campo verrà potenziata, e si spera di far crescere così la percentuale di energia rinnovabile prodotta nell'Unione (attualmente rappresenta appena il 3,6 per cento del consumo complessivo).

«L'attenzione - afferma un documento della Commissione - si sposta ora sul lavoro preparatorio per le tappe successive nella riduzione degli scarichi automobilistici, l'anno 2000». Se finora gli sforzi si sono concentrati sulla riduzione di emissioni, e quindi sulla tecnologia motoristica, domani i programmi di ricerca previsti dalla Commissione europea tenderanno a «riformulare i carburanti», organizzare migliori ispezioni tecniche e gestire in maniera più razionale il traffico. Il lavoro è già iniziato, e le organizzazioni europee dei produttori di auto e delle industrie petrolifere stanno mettendo in piedi assieme alla Commissione un programma innovativo chiamato «Auto-Oil».

Fabio Squillante

«Ci davano droghe e filmavano tutto»

Faenza, sexy-party con cinque minorenni

FAENZA. «Erano le ragazzine a starci, erano disponibili con tutti, solo dei filmini non sapevano nulla». Civitavecchia, atto secondo? Forse sì, ma stavolta a Faenza, nel cuore della Romagna. Le indagini sono appena all'inizio, gli inquirenti invitano alla cautela, eppure gli ingredienti ci sono tutti: quattordicenni che si prostituiscono sotto l'effetto di ecstasy e cocaina, adulti che ne approfittano, video erotici che circolano nei bar. E condanne già emesse. Davanti alla sala giochi di piazza del Popolo fioccano i commenti: «Quella lì ci stava con tutti».

«Quella lì», è una delle cinque minorenni che stanno raccontando alla polizia dei rapporti sessuali avuti con ragazzi più grandi, 18-20 anni, delle pastiglie di ecstasy che giravano il sabato sera in discoteca. Due, accompagnate dalle madre, sono state sentite ieri mattina. In base alle dichiarazioni raccolte, la polizia ha identificato cinque giovani, tutti maggiorenni, che avrebbero fatto sesso con le ragazzine. Uno di loro sarebbe un naziskin, già noto per i suoi metodi violenti.

«E' una vicenda delicata e siamo solo all'inizio. Ci vuole cautela, perché potrebbe rivelarsi meno eclatante di quanto non sembri», avverte il sostituto procuratore della Repubblica Gianluca Chiapponi, che ieri mattina ha affidato le indagini alla sezione minorenni della questura di Ravenna.

Prima c'è stato l'arresto per droga di Lamberto Casadio, 30 anni, di Faenza, avvenuto la settimana scorsa. Lui, insieme ad altri spacciatori, forniva ecstasy e [illegible] ai ragazzi. Poi alcune pagine del diario di una quattordicenne sono arrivate ai poliziotti; la ragazzina, come la Laura Palmer di Twin Peaks, racconta di feste a base di coca ed Lsd: «Ho fatto l'amore come una pazza, c'erano tutti i miei amici di Faenza. Sono andata in piazza e c'era poca gente, alle 16,30 è passato... con la moruso e mi ha detto che la sera dovevamo uscire. Mi [illegible] fatto una riga di coca». E infine: due videocassette che riprendono scene di sesso tra le ragazzine e gli amici più grandi, filmate a loro insaputa.

[m. o.]

Napoli, dopo il caso del bimbo di tre anni un'altra straziante agonia per sangue infetto

A nove anni sta morendo di Aids

Ha contratto il virus nell'86 con una trasfusione

NAPOLI. Ha 9 anni, ne aveva uno soltanto quando le diagnosticarono una malattia che ora la condanna a morte: Aids. Anche lei è stata contagiata da una trasfusione, come il piccolo Roberto, 3 anni, il bambino di Castelvolturno, nel Casertano, per il quale i medici non hanno più alcuna speranza. La sua storia è venuta alla luce per l'appello disperato del padre, un disoccupato che ha chiesto aiuto per stare vicino a suo figlio, sino alla fine. Ma purtroppo questo non è un caso isolato, come dimostra la vicenda di Angela, una ragazzina di Frattamaggiore, in provincia di Napoli, distrutta dall'infezione.

«Mia figlia - racconta la madre - ha contratto il male pochi mesi dopo la nascita. Al momento del parto, ha avuto problemi, era asfittica e le sono state praticate molte trasfusioni. Una di queste è stata fatale».

I segni del male sono iniziati quando Angela cominciava appena a crescere. Visite, esami, cure si sono rivelati tutti inutili. Poi il verdetto che ha gettato la famiglia nella disperazione. L'episodio è uno dei tanti al vaglio dell'Associazione italiana politrasfusi, presieduta da Angelo Magrini e scesa in campo anche per Roberto.

«I bambini sieropositivi in Italia sono 131 - spiega Angelo Magrini -. Di questi, 74 hanno contratto il virus attraverso emoderivati e 57 a causa di trasfusioni».

Un nuovo drammatico caso di contagio dell'Aids di un bambino dopo una trasfusione in un ospedale

Per i genitori, non c'è sostegno e l'Api si sta battendo affinché venga garantito un risarcimento a favore di quanti hanno subito il contagio con una trasfusione. Nel frattempo, l'associazione ha invitato chi vuole aiutare Roberto a versare il proprio contributo su un conto corrente. Dopo la denuncia del padre, Alfonso S., un ex cuoco che ha smesso di lavorare per stare accanto al figlio, si è infatti già aperta una gara di solidarietà. «Il telefono squilla in continuazione - racconta l'uomo -. So che si sta muovendo qualcosa e che l'assegno di invalidità per Robertino, fermo prima in prefettura, sta per essere sbloccato. Spero soltanto che arrivi prima che mio figlio muoia».

Anche il Comune di Castelvolturno ha deciso di occuparsi della vicenda e persino i dipendenti municipali vogliono autotassarsi per dare una mano.

Il bimbo avrebbe preso l'Aids in seguito ad una trasfusione fatta all'ospedale «Bambino Gesù» di Roma, dove era in cura per una forte anemia. I genitori sono risultati negativi al test, così come i tre fratellini, e i medici non escludono neppure che il piccolo sia rimasto contagiato al momento del parto.

[m. c.]

LA RUBRICA

«Le scrive un pensionato». Ma la Aspesi: sospetto infondato

Guerra sulla posta del cuore

Del Buono: le lettere sono inventate

SIGNORE della «posta del cuore», attente al grande vecchio. Un uomo misterioso cerca di prendervi in trappola. Vi scrive di vicende sentimentali, racconta storie piccanti, poi spedisce le lettere falso nome o fingendo perplessità e vergogna vi pone una serie di domande alle quali pretende risposta: «Che faccio?», «Lo dico in famiglia?», «Come mi giudica?». Signora Natalia Aspesi, signora Isabella Bossi Fedrigotti, signore che sui giornali rispondete ai quesiti sentimentali lettori e lettrici, state in campana: questo signore è un pensio- che diverte un mondo, le firme delle lettere non autentiche.

E' stato Oreste del Buono, sulla *Stampa* di ieri, lanciare l'avvertimento. E a sollevare sospetto: che una parte delle lettere, a dire il vero piuttosto ardito, che spesso compaiono in rubriche come la seguitissima *Questioni di cuore*, l'appuntamento settimanale della Aspesi sul *Venerdì*, non siano vere. «Sono piuttosto grossolane e poco plausibili: non ne metto in dubbio il loro arrivo in redazione, ma la loro provenienza». Del Buono lo ha detto. E lui, che da trent'anni cura le rubriche di posta dei lettori (prima su *Oggi, Epoca, L'Europeo, Linus* e ora su *La Stampa*), è uno che se ne intende. «Ho un amico che il suo troppo tempo libero di pensionato - ha scritto ieri - a scrivere lettere roventi su situazioni anche ginnicamente scabrose alle mie colleghe detentrici di rubriche».

Capito? Un pensionato. Zorro della «posta del cuore» e maestro d'inganno. E chi sarà mai? «Eh no, signor commissario, a questa domanda rispondo - replica Del Buono -. Non tradisco un amico».

Ma esiste il grande vecchio? «Eccome se esi: a volte, quando gli sembra di avere raggiunto una particolare eccellenza di scabrosità, mi telefona e mi legge la lettera: questo, dice, la mando a Isabella, al *Corriere*; oppure, questa la mando a Natalia, è veramente il massimo. E le trame sono in crescendo».

E lei, Del Buono, perché lo ha tirato in ballo? Forse perché nella sua rubrica non parla mai di problemi del cuore? «Questa è l'accusa che mi fatto l'altro giorno la Aspesi, ma la mia risposta è molto semplice. Io parlo di problemi di cuore perché i lettori non me lo chiedono. Sa qual è la lettera più erotica che ho ricevuto negli ultimi mesi? Quella di un distinto signore che, facendosi fare la manicure da una ragazza, era stato turbato dal della mano. Ha capito? Il tocco della mano. In confronto alle lettere che riceve la Aspesi, le mie sono roba per educande».

Però lei sostiene anche che una buona percentuale delle lettere spedite alle varie «Poste del cuore» sono false. Perché?

«Perché sono costruite in certo modo e perché, essendo una donna a tenere la rubrica, sono spesso gli uomini che si divertono a scriverle. viene in mente Moravia in quei racconti in prima persona, quando metteva la gonna, infilava le calze e raggiungeva la strada per fare l'autostop, scrivendo tutto al femminile».

Ha ragione Del Buono? no! - replica la Aspesi -. Primo, perché Oreste è che respinge i sentimenti. E sbaglia. Secondo, perché io ricevo circa 70 lettere la settimana e rispondo solo a tre: può anche darsi che il amico pensionato mi abbia ingannata, ma non importa; quel che conta è accorgersene. E le lettere false io le riconosco subito. Parlano sesso in modo pesante, ossessivo e io non le pubblico».

Non ha mai avuto dei sospetti? Questo vecchietto che inventa delle storie, le scrive poi le spedisce lei per farle impressione... «Impressione me? Uno così può forse impressionare la Bossi Fedrigotti, non certo la sottoscritta».

Come lo giudica: burlone o un mascalzone? «Più che un vecchietto in vena scherzi, quello lì mi sembra un guardone: uno che si inventa delle storie perché non è capace viverle».

Rubrica *Questioni di cuore*, lettera ieri. «Sono una single di 36 anni, alla quale piacciono le donne. Qualche domenica fa sono salita sul bus, e alla guida c'era una donna. Ho provato uno struggimento, magone...». La firma: Viola, Firenze. E un dubbio: che il nonnetto abbia fatto un viaggetto in Toscana?

Mauro Anselmo

La rubrica «Questioni di cuore» di Natalia Aspesi sul «Venerdì» Repubblica

questioni di cuore

Permette, signorina?

DIVISE ANCHE LE «REGINE»

I.

«Non mi ingannano»

Il vecchietto? Sì, esiste, ma non mi inganna. Non so se sia proprio quello di cui parla Del Buono, ma si fa vivo con una certa insistenza. E' un signore che scrive regolarmente, racconta porcherie e cose bieche sulle donne: si firma nomi diversi, carta diversa, stile brillante, ormai lo riconosco. E lo cestino regolarmente. Più difficile smascherare altri scritti. Ma ormai sono allenata. In diciotto mesi solo due lettere mi hanno creato problemi: ben fatte, argomento sentimentale e anche divertenti. difficile, comunque, che qualcuno riesca intrappolarmi: ho una memoria di ferro, riconosco firme stile. butto nel cestino.

COLETTE ROSSELLI

«Le donne? Più vere»

Ho tenuto una rubrica per trent'anni come Donna Letizia e l'esperienza mi ha insegnato alcune cose. Prima di tutto a riconoscere una lettera non vera fin dalle prime righe, poi ad avere stima delle donne. Sono più sincere, più «vere» degli uomini. Quando gli uomini scrivono una lettera a un giornale badano prima tutto all'apparenza, a fare bella figura. Usano un tono che spesso è retorico, si nascondono dietro alle belle espressioni e abusano anche di termini burocratici. Le donne no. Io mi firmavo con pseudonimo, molte donne non mi conoscevano, eppure confidavano, confessavano i loro problemi, erano sincere.

VERSO IL

Il Duemila della Chiesa profezia di speranza

C'E' un punto del tempo verso cui si incammina, come una meta di grande fascino, il pontificato di Giovanni Paolo II: il Duemila, cioè l'inizio del terzo millennio del cristianesimo. Ora, per preparare il grande Giubileo che dovrà chiudere questo vecchio secolo e aprire nuovo, papa Wojtyla chiama attorno a sé tutti i cardinali del mondo. La convocazione dei 141 porporati Roma per il 9 e il 10 maggio. E' un atto di solennità e di collegialità ecclesiale con cui il Pontefice richiama l'attenzione su un futuro avvenimento per lui gravido di significato.

Le ricorrenze millenarie della fede cristiana attraggono sempre il Pontefice venuto dall'Est, che, cinque anni fa, ha inviato una rappresentanza di suoi cardinali a Mosca per festeggiare il millennio della evangelizzazione della Russia. «Guardo costantemente al grande appuntamento del Duemila», confessato recentemente in un incontro con i giornalisti.

Ma che cosa scorge Wojtyla in questo aprirsi del nuovo secolo? «Il futuro è nascosto in tenebre profonde», cantava Pindaro. Questo, invece, sembra essere vero per Giovanni Paolo II, che negli ultimi tempi ha esercitato quasi suo ministero profezia, di previsione o di proposizione del futuro.

Siamo abituati, è vero, udire la voce di questo Papa che traccia furenti giudizi di condanna sul nostro secolo che sta tramontando: anni in cui «i falsi profeti i falsi maestri hanno conosciuto il maggior suc- possibile»; un tempo che «verrà considerato un'epoca di attacchi massicci contro la vita, un'interminabile di guerre un massacro permanente vite umane innocenti».

Anche senza gli accenti apocalittici di Giovanni Paolo II, tutti stiamo constatando molti sconvolgimenti umani sovvertimenti morali, solamente con grande sforzo possiamo spingere avanti lo sguardo nella speranza. E, tuttavia, è proprio papa Wojtyla che, in questi ultimi tempi, ha voluto dare una lettura di fiducia alla storia tormentata che stiamo vivendo in questa fine di secolo.

Con una visione agostiniana del tempo e della storia, in cui c'è una trasposizione verso il bene, ha detto, un giorno, a Fatima: «Dinanzi agli sconvolgimenti che scuotono qua e là i diversi continenti, faccio mia la speranza di Sant'Agostino dinanzi all'assalto dei vandali alla città Ippona, quando un gruppo allarmato di cristiani della sua Chiesa lo cercò. "Non abbiate paura - li rassicurò il santo vescovo -. Questo un mondo vecchio che si conclude, mondo nuovo che ha inizio". Una nuova aurora sembra sorgere nel cielo della storia».

Papa Giovanni Paolo II

Il Duemila non è posto, dunque, in una visione millenarista, non è la ripetizione della prospettiva d'incubo dell'anno Mille.

Wojtyla vede addirittura trapasso un secolo XX di acuta secolarizzazione a un rifiorire cristiano nella società. «La mia non è una logica millenarista», ha spiegato nell'incontro con i giornalisti, poco più di un fa, «anzi sono persua- che il Duemila renderà nuovamente presente il grande mistero della fede. Siamo incamminati verso questo ormai prossimo evento storico e cristiano. Un cammino che avvicina e unisce. Il Giubileo del Duemila è allora annuncio di gioia interiore ed esteriore, annuncio importante per i credenti e i credenti». Wojtyla: apocalittico per il secolo XX, profeta speranza per il millennio futuro.

Domenico Del Rio

Parigi, una maxi-festa ha chiuso le sfilate: 450 invitati, chilometri di addobbi

Sotto il tulle il circo della moda

Attori e top model al party di Bulgari e Altman

Naomi, una delle star della festa

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

L'imbucato Mastroianni. Così vuole il copione. A notte l'attore passa come una meteora, incontra la Loren, e scompare. Fa il prezioso, si rinchiude in camerino. Ancora set, ancora ciack. Ma non in passerella. Giovedì sera 450 persone affollavano il ristorante Ledoyen, dove Paolo Bulgari ha presentato la nuova linea di gioielli. Stilisti, attori, vip e modelle. Tutti riuniti per girare, durante party, alcune scene del film «Prêt-à-porter». Am- all'evento: troupe televisive (compresa quella di Kim singer, video reporter), 184 tecnici e operatori, 120 giornalisti.

Il festoso allestimento ha richiesto: 1250 metri quadrati di tulle bianco (un quarto dell'intera superficie del Principato di Monaco), 1000 violette, 2000 metri di edera, 1600 candele. Le barriere di sicurezza si snodavano per 1600 metri.

Vivienne Westwood, la provocatrice in kilt e zeppe, guarda rapita Sofia Loren che arriva sottobraccio a Paolo Bulgari, diva indossa un abito nero dalla generosa scollatura.

Al collo di Claudia, Naomi e Brandi, brillano i monili dell'orafo, in porcellana e oro. La Schiffer è perennemente appiccicata David Copperfield, capigliatura cotonata. Lei in nero vedovile. Lui pure, per simpatia.

Fra abbracci, frizzi e 30 micro pietanze da puffo, su e giù dalla scalinata, si girano gli spezzoni del film. Nessuno conosce la trama.

«E' Altman a dirci, volta per volta, quel che dobbiamo fare», riferisce Mastroianni. «Mi raccomando, chiamate darling gli attori, e non con il loro nome», recita il cartoncino d'invito. E gli ospiti diventano comparse per forza. Helmut Newton, fotografo ufficiale, accreditato per Sigma, scherza con la «ri-levigata» Lauren Bacall: «Sono il peggior paparazzo mondo», e giù di clic. Le telecamere riprendono ogni mossa. La festa si pro più. Cher, le ritrovate rotondità sigillate in mise di cuoio nero, fascinosa: «Sto incidendo un disco con Elton John e Sting. Il film di Altman? Ogni tanto la gente ricca deve avere qualcosa da fare». Francesca Dellera, broncio adorabile capelli arruffati, annuncia: «Sarò la testimonial di una marca di lingerie». Jean-Paul Gaultier tiene per il amico del cuore, l'indossatore armeno, Tanel, perforato da vistosi piercing che dal naso vanno fino alle orecchie. «Ciao italiani, vi p come sono vestito?», bamboleggia Gaultier, in marsina di jeans, davanti alle telecamere.

Intanto, dall'altra parte di Parigi, si celebra la contro-festa al «Bain Douche», ex bagni pubblici, ora discoteca avant-garde. «Gli "anti-Altman", sono riuniti qui: John Galliano, Yamamoto, Michael Klein. E addirittura Claudia Cardinale», spiega Massimo Gargia, animatore delle nottate parigine. Entra Naomi: slip e reggiseno velati dalla vestina pizzo. Uno schianto. Il fumo si taglia col coltello. La fauna è da oscar della follia.

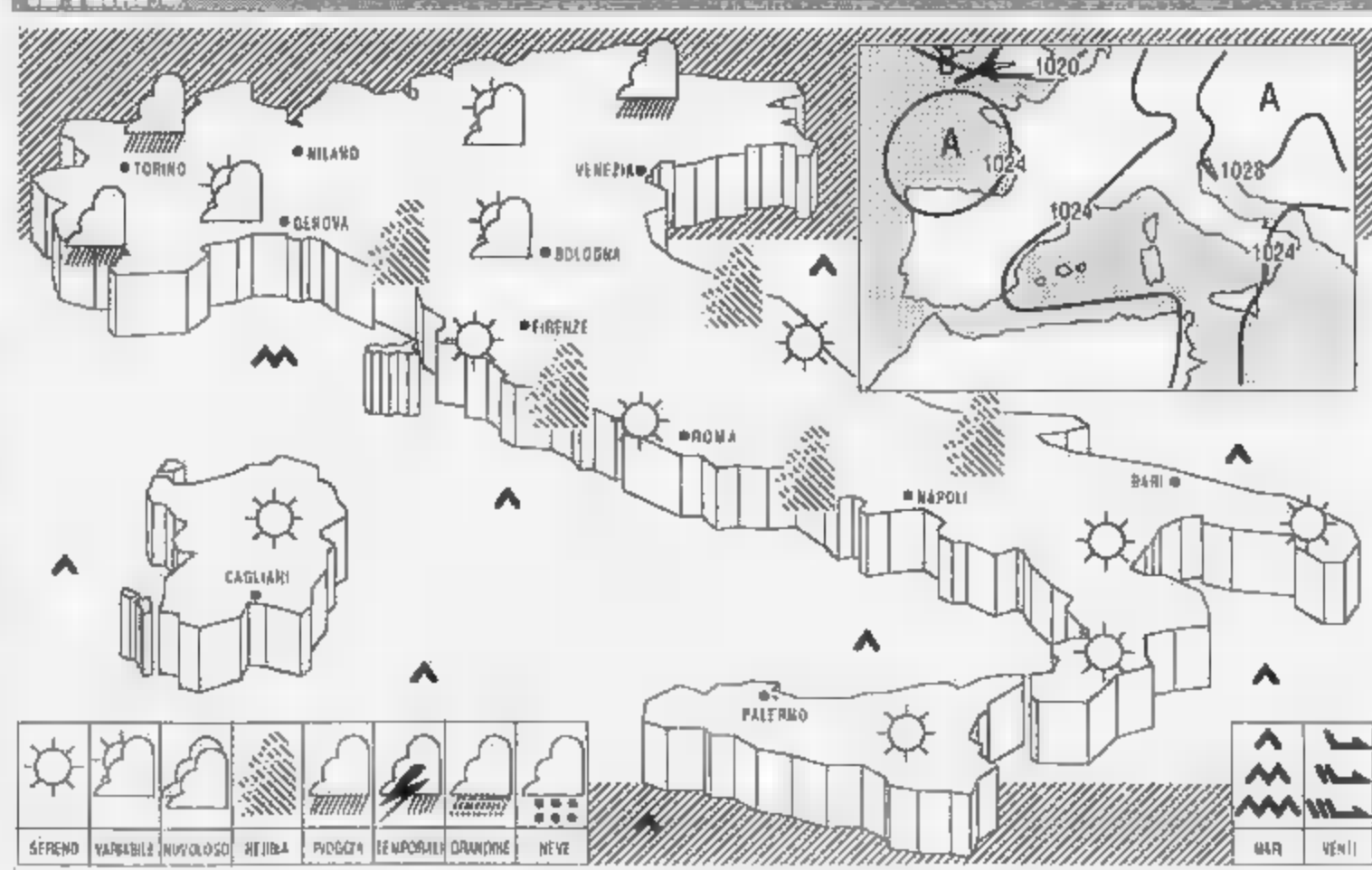
Antonella Amapane

Crotone, su un giornale

Lettera all'amante della moglie «Lasciala pace»

CROTONE. Addio delitto d'onore, meglio una lettera al giornale. Un marito crotonese l'ha pensata così. Ieri, infatti, «Il Crotonese» ha pubblicato una lunga missiva che un marito tradito dedica «all'altro». La lettera, dai toni molto civili, anche risentita per «l'inferno» che l'altro ha creato in famiglia, un garbato rimprovero che si conclude con un invito a ripetere la «cia alle farfalle».

Dopo aver rimproverato l'amante per avere offeso i principi di sua moglie, il marito tradito scrive: «Puoi anche vantarti di essere riuscito nel tuo basso scopo! Sappi, però, di avere innescato una rea- a catena che ha provocato litigi, incomprensioni, e scambi offese che non ci saremmo lontanamente sognati». Infine un'esortazione e il perdono: «Se nel tuo petto batte un cuore, riflettici. certamente tempo per disinnescare altre mine, pronte a provocare nuove rovine. Che il signore ti illumini». (AdnKronos)

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia continua ad interessata campo pressione, in lieve flessione sulle regioni settentrionali.

: al Nord nuvolosità variabile, con possibilità di locali precipitazioni sulle zone alpine e prealpine. Sulle rimanenti zone cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle regioni centrali tirreniche. Al mattino e dopo il tramonto formazione foschie dense e nebbie sulle pianure del Nord e nelle valli e lungo i litorali del Centro-Sud.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al Nord, stazionaria altrove.

VENTI: variabili, tendenti a provenire da Sud-Ovest al Nord.

MARI: poco mossi, con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure.

PREVISIONI DOM: al Nord cielo sereno o poco nuvoloso, residui addensamenti sulle regioni nord-orientali. Condizioni di nuvolosità al Centro, specie sulle zone appenniniche, in attenuazione dalla serata. Durante la notte intensificazione delle foschie su tutte regioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	21	Firenze	7	25	Bari	6	19
Verona	8	10	Pisa	9	18	Napoli	[illegible]	20
Trieste	11	20	Ancona	5	10	Potenza	8	16
Venezia	7	19	Perugia	9	23	S. M. Leuca	8	17
Milano	8	19	Pescara	4	18	R. Calabria	11	19
Torino	5	18	L'Aquila	[illegible]	20	Palermo	8	17
Cuneo	10	17	Roma Urbe	[illegible]	17	Catania	3	19
Genova	9	15	Roma Ciamp.	8	[illegible]	Alghero	8	18
Bologna	[illegible]	19	Campobasso	9	[illegible]	Cagliari	7	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Lisbona	10	22	variab.
Atene	8	13	variab.	Londra	6	11	nuvoloso
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	14	19	variab.
Berlino	5	11	sereno	Madrid	[illegible]	24	nuvoloso
Bruxelles	2	11	sereno	Montreal	-13	-1	sereno
Bucarest	1	10	variab.	Mosca	0	2	nuvoloso
Budapest	4	12	sereno	New York	2	6	variab.
Buenos Aires	18	31	sereno	Parigi	2	15	variab.
Copenaghen	1	7	sereno	Pechino	-3	3	nuvoloso
Dublino	4	7	nuvoloso	Praga	-1	12	sereno
Francoforte	0	14	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	33	sereno
Gerusalemme	5	10	pioggia	Sofia	-1	11	variab.
Ginevra	4	18	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	-2	3	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	11	sereno
Johannesburg	13	27	sereno	Varsavia	7	13	variab.
Il Cairo	12	22	pioggia	Vienna	[illegible]	18	sereno

Il grande scrittore americano accusato di essere razzista: «Liberaci, o Signore, dalle idiozie»

Non è un'offesa dire che i papua non hanno avuto alcun Proust

Sotto, lo scrittore Saul Bellow. A sinistra, una tribù sudafricana di indigeni zulu; a destra Leone Tolstoj

«Mie affermazioni in una intervista stravolte dai mass media»

Ci sono culture che conoscono la scrittura e altre che non la conoscono

BELLOW *io vittima degli zulu*

BOSTON

BLOCCATO dalla neve, a mezzanotte, osservavo la tormenta che imbiancava le auto parcheggiate. Il vorticare dei fiocchi di [illegible]ve sotto i lampioni mi ha fatto pensare quanto sarebbe piacevole se fossimo tutti avvolti da [illegible] grande raffica bianca.

O Signore, concedici una moratoria di una settimana sulle idiozie che ardono dappertutto e fa che la [illegible] immacolata raffreddi queste menti surriscaldate e diluisca le tossine che avvelenano i nostri giudizi.

Facci [illegible]prendere fiato, Dio misericordioso. Tutte le persone sensibili e sagge, nell'attuale situazione, potrebbero elevare una preghiera del genere nel cuore della notte.

[illegible] mio caso particolare, la causa imm[illegible] è stata singolare. Ero stato attaccato [illegible] giornali e altrove per un'osservazione che avrei fatto sugli zulu e sui papua.

Hanno citato alcune mie affermazioni, secondo cui *i papua non hanno avuto alcun Proust* e gli zulu [illegible] hanno ancora prodotto un Tolstoj, e quest'affermazione è stata presa come un insulto sia dai papua che dagli [illegible]ulu e, per di più, come la prova lampante che, nel migliore dei casi, sarei un insensibile, oppure, nel peggiore, un elitista, uno sciovinista, un reazionario e un razzista - in una parola, un mostro.

In realtà, non esiste articolo, scritto da me, che faccia anche un solo riferimento ai papua. Lo scandalo [illegible] unicamente giornalistico ed [illegible] la conseguenza [illegible] un equivoco che è avvenuto - come sempre [illegible]e - durante un'intervista. [illegible] ricordo [illegible] più chi fosse l'intervistatore.

Nel mio ingenuo tentativo di spiegare [illegible] di parlare bene di tutti, mi sono messo a sottolineare la distinzione tra le società che conoscono la scrittura e quelle che la ignorano.

Una volta - si sa - ero uno studente di antropologia.

Molto tempo fa, ero tra gli allievi del famoso africanista M. J. Herskovits, che, tra l'altro, dedicò alcuni decenni allo studio del «Nero Americano».

Il tema della mia tesi di laurea fu: *La Francia e il commer[illegible] degli schiavi africani*. Rovistando in biblioteca, avevo scoperto che [illegible]ue delle navi francesi che caricavano schiavi erano la *Jean-Jacques* e il *Contrat Social*. Sebbene non [illegible] mai diventato un antropologo di professione, ero comunque un dilettante di alto livello.

Avevo letto molto sull'argomento [illegible] immediatamente dopo l'intervista telefonica mi è venuto in mente che esiste un romanzo zulu, *Chaka*, di Thomas Mofolo, pubblicato nei primi Anni 30.

All'epoca degli studi con Herskovits, ne lessi [illegible] traduzione. Era un libro immensamente e angosciosamente tragico, incentrato su [illegible] Achille tribale che uccide [illegible] le proprie mani migliaia di persone, compresa la moglie incinta.

Allora, perché mai le mie osservazioni - improvvisate, com'è ovvio, e sicuramente un po' pedanti - hanno provocato un tale accesso di ortodossia e un convulso di rabbia?

La Francia ci ha dato un Proust e soltanto uno. Non c'è alcun Proust bulgaro. Adesso ho offeso anche i bulgari?

Neanche noi americani - sot[illegible] questo punto di vista - abbiamo alcun Proust. La Casa Bianca dovrebbe allora lanciare [illegible] «fatwa» e introdurre una taglia sulla mia testa per blasfemia contro l'alta cultura americana?

I miei critici, molti dei quali non sono neanche in grado di indicare su una mappa dove si trovi la Papua New Guiney, vogliono condannarmi per vilipendio del multiculturalismo [illegible] per diffamazione del Terzo Mondo.

Io, poi, sono un vecchio [illegible]schio bianco - un ebreo, da prendere a pedate. Ideale per i loro scopi.

Non sempre le regole-base della narrativa sono capite. Nessuno scrittore [illegible]uò dare per scontato che le concezioni dei suoi personaggi non gli vengano prima o poi attribuite.

E, come se non bastasse, si ritiene generalmente che tutti gli eventi e tutti i concetti contenuti in un romanzo siano basati sulle esperienze e sulle opinioni del romanziere.

Noi americani diamo la preferenza ai fatti - e solo i fatti contano. Un minatore dell'Alaska che assiste [illegible] un film muto e d'improvviso si scaraventa contro lo schermo per colpire il

cattivo [illegible] la vanga è la mia immagine preferita di questa forma di [illegible] schiavitù che ci lega alla realtà.

Non c'è dubbio che [illegible] società che ignorano la scrittura abbiano specifici modelli di saggezza e, con ogni probabilità, i primitivi papua hanno dei loro miti una percezione molto più precisa di quella che gli americani possiedono della propria letteratura. Ma, se non si hanno anni di studio alle spalle, non [illegible] possibile cominciare a capire una cultura molto diversa dalla nostra.

La cosa migliore, quindi, [illegible] di chiedere scusa se noi, in quanto «outsider», non abbiamo speranze di riuscire a scandagliare un'altra società e di riconoscere che - in quanto membri della stessa specie - gli uomini primitivi [illegible] misteriosi o mostruosi come qualunque altra categoria dell'umanità.

Non è [illegible] colpa descrivere una popolazione come anterio[illegible] alla scrittura. In ogni caso, queste società stanno ormai rapidamente scomparendo.

D'altra parte, alcune forme di cultura scritta sono decisamente repellenti. Resta il fatto, comunque, che lo studio di una cultura è [illegible] nostra caratteristica

Noi abbiamo una tipica tendenza per la discussione scientifica di ogni problema. Non c'è nessun papua che venga negli Stati Uniti per capire cosa rende così caratteristiche Los Angeles, Las Vegas, Miami o New York.

Il realismo socialista che [illegible] condizionato per decenni gli intellettuali sovietici ha costretto poeti, commediografi e romanzieri a trasformarsi in un'ingranaggio della grande macchina ufficiale che produceva menzogne. Quelli che non ci stavano venivano mandati a morire a Kolyma [illegible] venivano rinchiusi negli ospedali psichiatrici. Una poesia mai pubblicata sulle [illegible]pracciglia di Stalin paragonate a «scarafaggi ubriachi» fu la [illegible] della morte di Osip Mandelstam.

I despoti non accettano l'autonomia dell'immaginazione letteraria. La libertà della fantasia, che sentono così pericolosa, è legata all'indipendenza dell'anima. E questa indipendenza non è peculiare degli artisti, ma è comune a tutti.

In qualunque società aperta, non si può non ironizzare sull'assurdità delle campagne di stile poliziesco che si incentrano sull'enfasi malsana delle «osservazioni discriminatorie» [illegible] papua e sugli zulu.

Prendere sul serio questo stile da fanatici è una forma di stalinismo - la serietà stalinista e la fedeltà alla linea del partito che gli anziani come me ricordano fin troppo bene

In passato, negli Stati Uniti, eravamo protetti dal senso dell'umorismo. Ai tempi di Mark Twain, di Dooley e di H. L. Mencken [illegible] [illegible] capaci di ridere di [illegible] stessi.

Gli scherzi di Mencken sul «Boobus Americanus» - il termine con cui indicava l'uomo medio - ebbero un'influenza salutare sul[illegible] discussione dei grandi problemi e sul comportamento della gente.

A volte duro, pieno di pregiudizi ma quasi sempre esilarante, lui metteva alla berlina i professori e i politici. Ma [illegible] quell'epoca i fana[illegible] e i demagoghi avevano un'influenza minima. I piccoli gangsters non uccidevano i ragazzini che non facevano parte del loro gruppo.

Adesso, la nuova ortodossia [illegible] la rabbia minacciano l'indipendenza delle nostre anime. La rabbia è diventata prestigiosa. La rabbia è l'esatto opposto della prudenza borghese, [illegible] un lusso. La rabbia [illegible] raffinata, è una passione patrizia.

La rabbia degli stupratori e dei ribelli di strada nasce dall'ammissione di colpa della maggioranza per le ingiustizie passate e presenti e si alimenta dell'ammirazione dei repressi per il potere emotivo che sanno suscitare coloro che non hanno più inibizioni e che [illegible] «giustamente» aggressivi.

La rabbia può avere anche un aspetto manipolatorio: può essere uno strumento di [illegible] e di dispotismo.

In qualità di [illegible] antropologo, riconosco un tabù quando ne incontro uno. La discussione dei problemi più scottanti sembra [illegible] diventata un tabù. Non possiamo aprire bocca senza essere denunciati come razzisti, misogini, imperialisti o fascisti.

E per quanto riguarda i media, [illegible] sempre pronti [illegible] distruggere qualunque vittima designata.

[illegible] Bellow

Intervista con Angelo Guglielmi: il direttore della Terza Rete risponde alle polemiche sui film tagliati

Caro Pasolini, bello e ferito come il Partenone

«Il mondo è pieno di capolavori offesi: non per questo vengono tenuti nascosti»

ROMA

SCUSI, Guglielmi, che [illegible]sa vedremo domani sera su Raitre, alle 22,50? «Un film di Pier Paolo Pasolini, come annunciato - assicura, imperturbabile, il direttore della Terza Rete -: *Il Decameron*, a [illegible]i seguiranno nelle domeniche successive, stessa ora, *I racconti di Canterbury* [illegible] *Il fiore delle mille* [illegible] *una notte*». Con buona pace di chi grida al leso pasolinismo. Da Vieri Razzini, responsabile della programmazione cinematografica di questo canale televisivo, nonché curatore della «Trilogia» (l'intervista con Lietta Tornabuoni sulla *Stampa* di giovedì ha acceso la querelle) al regista Giuseppe Bertolucci. Entrambi lamentano che i tre film vengano offerti agli spettatori mutilati, manomessi, vilipesi, umiliati...

«La mia - spiega Guglielmi - è una scelta pragmatica. E' [illegible] vigore una legge, cretina, becera, che impedisce la messa [illegible] onda di pellicole vietate ai [illegible]nori di anni diciotto. E' consentito trasmettere, in seconda serata, solo opere vietate ai minori di anni quattordici. Di qui la necessità di eliminare le scene-limite. Un destino che non è solo di Pasolini: penso all'*Ultimo spettacolo* di Peter Bogdanovich e alla *Legge del desiderio* di Pedro Almodóvar». Guglielmi non si ferma al mondo di celluloide, cerca e scopre altrove capolavori visibili nonostante le ferite subite: «Un'esperienza, ad esempio, che si fa viaggiando: sono forse integri il Partenone e la Venere di Milo? No, ma questa non è una ragione valida per dirottare i turisti». Il loro - del Partenone e della Venere - è però un destino irreversibile, sembra facile obiettare... «Ma infine non c'è differenza fra quei capolavori e le opere di Pasolini. Ripeto: esiste una determinata legge, o si riesce ad abbatterla o si fanno i conti [illegible] la medesima. Certo, abbiamo il dovere di avvertire che i film non vengono proposti in versione integrale: lo rispetteremo». Insorge Razzini, polemizza Bertolucci, seguiranno voci critiche non meno alte. E gli eredi di Pier Paolo

A sinistra: Pier Paolo Pasolini. A destra: Angelo Guglielmi

Domani sera in tv il «Decameron»: sacrificato secondo la legge

Pasolini? E' conciso il direttore della terza rete: «Ho cercato Laura Betti. Ma si trova a Parigi».

E' un caso che la «Trilogia» pasoliniana arrivi sullo schermo [illegible], in piena campagna elettorale? *Il Giornale* di Vittorio Feltri subodora il trucco, la ragione politica mascherata da ragione artistica: «E così - pungola Renato Farina - si ottiene di sventolare la bandiera di Pasolini sull'alto pennone della rete più pidiessina della Rai [illegible] curandosi di null'altro che di arruolarne questo autore odiato-amato, a costo [illegible] vivisezionarlo». (Una curiosità: domenica scorsa, sempre *Il Giornale*, a firma di Luca Doninelli, negava a *Sostiene Pereira*, l'ultimo libro di Antonio Tabucchi, la patente di romanzo: «E' un pamphlet elettorale»).

«Una pura idiozia - replica Angelo Guglielmi -. E' da mesi che coltiviamo il progetto pasoliniano. Purtroppo siamo stati costretti via via a rinviarlo. Motivo? Le difficoltà incontrate nell'acquisto dei film, l'inciampo in una copia balorda, difettosa, il tempo occorso per sostituirla con una di qualità... No, [illegible] potevamo spostare la "Trilogia". La seconda serata, da aprile in avanti, avrà l'impronta di Alessandro Baricco e Anna Maria Testa, chiamati a reinventare lo spazio libri. Davvero non c'erano soluzioni diverse. Esercitarsi nella dietrologia è dissennato»

Ma lo scandalo, più che nei tagli, nelle forbici censorie, non sta nel condurre Pasolini sul piccolo schermo? Un rapporto contro natura, così tanto [illegible] ragazzo di vita detestava la «scatola» borghese, sentita come un oltraggio alla verità, al pudore, alla dignità. «Credo che il mio modo di intendere la televisione sia in parte armonico c[illegible] la visione dello scrittore corsaro. Affermava: "Sono stanco di raccontare [illegible] cose con le parole, voglio raccontare la realtà con le cose". Una dichiarazione [illegible] poetica che è all'origine dei *Ragazzi di vita*, romanzo fuso nel linguaggio, in "quel" linguaggio».

Si sa: per Angelo Guglielmi la televisione è linguaggio. E la letteratura o [illegible] linguaggio o [illegible] è. Nella sua borsa valori Pier Paolo Pasolini dove abita: scantinato, piani inferiori, nobili e no, [illegible] superiori? «La sua prova migliore è la meno considerata dalla critica che in genere lo osanna. Mi riferisco a *Petrolio*, opera postuma e incompiuta e quindi aperta. Un titolo lontanissimo (e perciò molto caro, prezioso) dal realismo e dal naturalismo ottocentesco».

A domani sera, dunque: via con il *Decameron*. Guglielmi cestina l'appello di Bertolucci sull'*Unità* («in attesa di una nuova regolamentazione, la prego di farsi promotore, presso la Commissione [illegible]i censura [illegible] presso il produttore, di un nuovo riesame dell'opera...»), tor[illegible] [illegible] lavoro, uno sguardo alla tv, uno al computer, uno alla corrispondenza. Per adesso, [illegible]i lettere luterane, neanche l'ombra.

Bruno Quaranta

IL CASO. Uno storico spiega: così il popolo sposa il totalitarismo

La nuova trappola di Hitler

Il nazismo può tornare. Ecco perché

SE aprite un atlante alla pagina dell'Europa centrale e mettete il dito sul centro della Germania d'anteguerra, vi è buona probabilità che tocchiate Thalburg, città dell'antico regno di Hannover. Ai giorni della Repubblica di Weimar era ancora un piccolo centro e contava una popolazione di circa diecimila abitanti...». Comincia così il racconto di come Thalburg, nome di fantasia attribuito a un centro reale, diventi giorno per giorno, tra la fine degli Anni 20 e l'inizio degli Anni 30, nazista.

Lo narra, dopo lunghe ricerche, lavoro sui documenti, interviste a testimoni, William Sheridan Allen, docente all'Università del Missouri, in un libro riproposto nei tascabili Einaudi, *Come si diventa nazisti* (pubblichiamo qui un brano dell'introduzione di Luciano Gallino, con paralleli alla situazione italiana di oggi). Lo storico non ha la pretesa di considerare il microcosmo della sua Thalburg uno specchio o una piccola riproduzione del macrocosmo tedesco, ma considera, comunque, quella località e quella popolazione corretti strumenti per l'analisi di un fenomeno.

E sono proprio la quotidianità, gli atteggiamenti e la cecità delle forze in campo a fornire i passaggi, le sequenze della crescita di un'ideologia che si rivelerà troppo tardi, alla luce del sole, orrenda. Fatterelli quotidiani «ora insipidi, ora irritanti» accompagnano il consegnarsi progressivo a Hitler e al suo partito. Famiglie in difficoltà e commercianti scontenti, una crisi economica micidiale, il terrore diffuso del comunismo mutano via via i risultati elettorali, con il progredire del [illegible], con il di sciogliersi di tutte le realtà associative considerate pericolose, sostituite invece da gruppi di indottrinamento. Fino al grande trionfo della croce uncinata. **(m. nei.)**

Qui accanto: un anziano e i nipoti innalzano cartelli inneggianti al Führer. Nella foto in alto: Adolf Hitler

Quando il politico perde la faccia

ANCHE oggi la disoccupazione, sperimentata o temuta, morde le famiglie e accresce in ciascuno l'angoscia per sé e per il futuro dei figli. Nello stesso tempo, singolare paradosso, gli errori e gli sprechi dello Stato sociale hanno alimentato il disprezzo per ogni forma di intervento pubblico nella costruzione di sistemi di protezione sociale, anche se questo potrebbe fare la differenza tra società civili e società sottosviluppate, oppure imbarbarite per eccesso di sviluppo. Il meritato discredito di una classe politica malamente invecchiata al potere si è trasmutato, in Italia come in altri Paesi d'Europa, a cominciare dalla Germania, in un insensato discredito della politica in sé. Sulle macerie materiali e morali che il socialismo reale si è lasciato dietro perfino i cartelli dei lavoratori in corteo, in tanto Thalburg tedesche e non, invocano *Nie wieder Sozialismus*, mai più socialismo; e dietro quei cartelli ne spuntano altri, in Germania, sui quali si legge di nuovo, come alla fine degli Anni Venti, che per rimediare ai guasti e alla inettitudine del socialismo la migliore delle ricette è il nazismo.

In Italia, capita che un partito che si potrebbe chiamare benissimo Partito socialdemocratico d'Italia, per molti versi assimilabile ormai quanto a ideologia e pratica politica alla attuale Spd, venga [illegible] percepito da una quota consistente di membri delle classi medie e medio-superiori come un baluardo del comunismo reale, ovvero sia dipinto come tale; e ad ogni buon conto esso si premura di pronunciare di quando in quando dei discorsi, o contrarre dei patti, che paiono mossi precisamente dall'intenzione di confermare che la sua vera sostanza rimane quella che i suoi avversari le rappresentano. Nulla più d'una coincidenza, forse; resta il fatto che fu appunto con una simile strategia dissociativa tra l'essere e l'apparire che la Spd di Thalburg - figlia clonata, in questo, della Spd nazionale - si alienò molti possibili consensi, spingendo verso la destra una massa critica di voti.

Ma certo il libro di Allen (pubblicato da Einaudi nel 1966 e ora riproposto in edizione tascabile) non fu scritto come una profezia in attesa di verifica, né sarebbe giustificato leggerlo oggi in una simile chiave. Con la sua storia composta da cento storie quotidiane che assomigliano tanto alle nostre, le storie di una comunità che si stava disfacendo, e non se n'accorgeva, *Come si diventa nazisti* non dice affatto che ciò che è stato è sul punto di ripetersi tal quale. Piuttosto esprime qualcosa che per un verso è perfino più inquietante, ma per un altro è più utile che non una profezia, considerato il senso di ineluttabilità che questa alimenta. Esso trasmette la convinzione che la distruzione d'una comunità politica, la fine della democrazia, è sempre *possibile*: che non ci si può minimamente illudere - come troppe volte ritualmente si afferma - che a sbarrare la strada a tale possibilità siano sufficienti le condizioni storiche affatto differenti, il livello più alto di sviluppo economico, le istituzioni forgiate in Europa dopo il 1945 a difesa della democrazia, [illegible] supposta maggior maturità democratica dei cittadini. Oggi come allora gli avversari della democrazia circolano numerosi tra noi, [illegible] anche *dentro* di noi, nel perenne conflitto, ch'è a un tempo sociale e psichico, tra bisogno di sicurezza e desiderio di libertà; tra l'impulso di ridurre l'angoscia del futuro e del dover scegliere, e la volontà di non sottostare a nessun capo che decida in nostra [illegible] quel che è bene per noi.

L'opera di Allen dimostra altresì che nel momento in cui una comunità politica sta procedendo a piccoli passi, tortuosamente, verso l'abisso, nessuno è in grado di prevedere quale forma concreta prenderà il disastro, né in quale punto esso esattamente verrà a collocarsi. E' proprio questa, mi pare, una delle indicazioni chiave da cogliere in positivo nel libro: se ogni passo che facciamo, all'apparenza del tutto insignificante, in realtà può avvicinarci all'abisso, e però anche allontanarcene, la migliore precauzione consiste nell'essere il più possibile consapevoli della doppia direzione in cui qualunque passo può portarci. E' una [illegible] di consapevolezza sicuramente non facile da coltivare, di certo emotivamente e intellettualmente impegnativa. Chiamarla coscienza politica sarebbe forse eccessivo. [illegible] sembra eccessivo, letta la storia di Thalburg, affermare che un eventuale suo sonno potrebbe contribuire a generare molte altre storie del genere, anche se i personaggi saranno cambiati, la trama del tutto inedita, e la scena [illegible] sarà più formata dalla piazza del mercato e dalle case a colombaia d'una linda cittadina del Nord Europa.

Luciano [illegible]

Parigi, una leggenda tradita

Il bouquiniste si fa antisemita

PARIGI

ANCHE i *bouquinistes* hanno tradito. I mitici venditori di libri sui *quais* della Senna, simbolo secolare della capitale letteraria da Villon ad Apollinaire, si sarebbero trasformati in diffusori clandestini di pubblicazioni razziste antisemite proibite per legge.

A smascherare e rendere noto il triste commercio è stato ieri il Movimento contro il razzismo e per l'amicizia tra i popoli. Messo sull'avviso dall'infittirsi di frequentazioni sospette, un pubblico molto diverso dagli abituali *flâneurs* e tranquilli bibliofili, il segretario del Movimento, Mouloud Aounit ha organizzato un'azione a sorpresa. Facendosi accompagnare da un ufficiale giudiziario per la constatazione dei fatti, Aounit si è fatto passare per potenziale acquirente di libri «neri».

Gli [illegible] stati offerti nel giro di poche bancarelle un'edizione originale di *Mein Kampf* dedicata da Hitler in persona a un borgomastro belga e altre edizioni della stessa opera tutte rigorosamente prive dell'«Avviso al lettore» obbligatorio, una panoplia di testi sul Terzo Reich e l'etica nazista, monografie sugli eroi SS, e in gran dovizia i titoli di Céline non autorizzati dalla vedova alla vendita, *Bagatelles pour un massacre*, *Beaux Draps* e *L'école des cadavres*. Libri per di più fotocopiati, dunque doppiamente fuori norma.

Prezzi intorno alle varie migliaia di franchi. Soddisfazione dei venditori che senza fatica e senza sospetti hanno parlato della richiesta sempre più forte di opere di quel genere. Uno stesso bouquiniste arriva a vendere parecchie copie di *Mein Kampf* al giorno.

L'ufficiale giudiziario ha constatato come sia facile per chiunque, anche per un giovane non importa se minorenne, procurarsi il materiale d'incitazione alla violenza e all'odio razziale che la legge vieta, e ha sporto immediata denuncia. Ma con ogni probabilità il procedimento non avrà seguito, nonostante le ferme dichiarazioni di Patrick Gaubert che dirige la cellula antirazzista al ministero degli Interni.

I membri del Mrap, attivi da tempo sul fronte delle librerie perniciose, lamentano mancanza di collaborazione da parte delle autorità preposte. Tristemente indicativo è il [illegible] della libreria Ogmios. In [illegible] des Pyramides, dietro alla statua di Giovanna d'Arco, era diventata il macabro quartier generale di sempre più numerosi nostalgici del nazismo e revisionisti. Vendeva titoli proibiti, venne denunciata dal presidente della Licra (Lega internazionale contro il razzismo e l'antisemitismo).

Oggi la stessa libreria ha cambiato sede, ma se ha dovuto trasferirsi in nuovi locali (rue Saint-Honoré) e cambiar nome è solo per non aver pagato l'affitto dei precedenti. Dal ministero della Giustizia cui la denuncia era stata inviata con tanto di materiale sequestrato, il tutto era stato rispedito al mittente (avvocato Korman) con la motivazione: «Avendo il pacchetto i sigilli, non era nostro diritto aprirlo». In altri casi analoghi l'obiezione è stata che non esiste una lista ufficiale di pubblicazioni fuorilegge.

In effetti una lista esiste, ma i membri del Movimento e della Lega per la lotta all'antisemitismo non è a quella che intendono far riferimento. «Siamo contro qualsiasi autodafé, né proponiamo una nuova inquisizione», dice Mouloud Aounit. «Quello che vogliamo è che si stia all'erta, e si segnalino situazioni come quella smascherata ieri perché si prenda coscienza delle dimensioni e ramificazioni del problema».

Uno dei bouquinistes pizzicati dai falsi neonazisti del Mrap, lasciandosi andare in clima di confidenza si è detto «celta» e ha violentemente fustigato la religione cattolica. Argomenti di punta nella retorica della Nuova Destra, gruppuscolo che dilaga e ha ormai intaccato i quais.

Gabriella Bosco

LETTERE AL GIORNALE

Ambra fra angeli e diavoli; ebrei fra Pasqua (Charles) e Balladur

Non facciamone una tragedia

In occasione della Festa della Donna dell'8 marzo le femministe romane hanno indetto una manifestazione e una assemblea in cui sono affiorati dissidi e qualche insulto contro la conduttrice di *Non è la Rai* di Italia Uno, Ambra Angiolini.

Io non sono d'accordo con il movimento delle femministe romane perché anche se Ambra lavora per un canale di Berlusconi o di Forza Italia non vedo perché debba essere insultata da queste femministe perché lei ha solo espresso una opinione sui fatti della campagna elettorale in modo molto ironico dipingendo Occhetto come un diavoletto e Berlusconi come un piccolo angelo. Secondo me questo modo di fare politica non è certamente dannoso come altre furiose polemiche politiche di questi giorni di campagna elettorale.

Io trovo che le femministe romane abbiano fatto di questa piccola ironia di Ambra una grande tragedia per niente benefica che rende questa accesa campagna elettorale meno carica di acrimonia e più distensiva con piccoli scherzi che rendono i protagonisti della campagna più simpatici al pubblico non impegnato politicamente.

Io voglio dire ancora una cosa al pubblico, che non farei una manifestazione contro Ambra ma io vorrei proporre di fare una manifestazione a favore di Ambra.

Ivan Martini, Torino

Elezioni francesi e le religioni

Leggo su *La Stampa* che in Francia il governo ha deciso di far svolgere le elezioni regionali il 27 marzo, senza tener conto della Pasqua ebraica perché secondo il ministro Charles Pasqua «la legge francese non è fatta in funzione delle religioni». Ricordo agli amici Ebrei che in Francia c'è un governo di destra, e li invito a meditare, in vista delle prossime elezioni italiane.

Marili Pauwels Madia, Genova

La pensione e il cianuro

Dai piccoli fatti quotidiani si può dedurre che la nostra civiltà si è inoltrata, senza ritorno, nelle tenebre barbariche. Le crudeltà si vedono ovunque e ci abituiamo troppo in fretta. Il progresso è specioso seppure è un modo intelligente per complicarsi la vita. Il nulla dopo la morte ci terrorizza oppure anche prima della nascita c'era il nulla. La morale si è fermata alle favole di Esopo. Le parole sono i nuovi veleni; le promesse trappole a lunga scadenza. La debolezza dei tanti costituisce la potenza di pochi. Chi è debole deve restarlo o soccombere.

I vecchi (i deboli) non rappresentano più il simbolo della saggezza, la memoria del passato, la figura rassicurante della vita. Sono considerati, oggi, una sorta d'immondizia sociale, malgrado ciò si cerca di accrescere la durata della vita. Si rifiuta la vecchiaia che rimane una condizione afflittiva, un tormento privo di speranza.

Per lo Stato, i vecchi sono inutili anzi, dannosi. Da Copenaghen si è diffusa la buona notizia per la soluzione del problema. In ospedali di quella città è stato deciso di sospendere ogni terapia riabilitativa ai pazienti, ritenuti inguaribili, oltre i 65 anni di età. Un medico della provincia di Padova ha rifiutato di curare i vecchi. In certe «Case di riposo» o di trapasso la situazione è tragica. L'Olanda ha aggirato i diritti della coscienza approvando l'eutanasia. Allo Stato italiano suggerirei, quando un povero chiede di ritirarsi in pensione, concedere gratuitamente anche una pastiglia di cianuro. In tal modo chiunque sarà libero d'inghiottirla. Uno chiave per sfuggire serenamente e dignitosamente il calvario della sofferenza.

Angelo Sorzio, Venezia

Preg. Del Buono, un plauso di consenso alla lettera di Vittorio Gaydou di Collegno, su *La Stampa* del 7 marzo, contro la dilagante idolatria ormai ossessiva dei media, *La Stampa* inclusa, per le imprese spesso negative e qualche volta positive di un atleta dello sci, enfaticamente eletto «re della neve», «eroe tra gli eroi di tutti i tempi» della nostra maltrattata patria italica. Quale mortificazione e amarezza per tanti come il sottoscritto che all'età del nuovo [illegible] erano comandati e comandanti para d'assalto...

Com. Emanuele Belgrano, Imperia

Quegli eroi di neve o di carta

GENTILE Comandante, per carità, non faccia torto a se stesso giovane e ai suoi meriti di allora, stabilendo un confronto insostenibile tra la realtà di El Alamein e la finzione dello sport spettacolo. Non sono cose paragonabili, a meno di compiere un sacrilegio. L'enfasi dei giornalisti e dei giornali sportivi è tutta puntata sull'iperbole da che mondo è mondo. Ricordo, dato che ho la mia età anch'io, ad esempio, la glorificazione di Carnera da parte del regime e gli aggettivi che venivano sprecati. E anche Carnera fu in gran parte una montatura, presto decadde addirittura in farsa. Come già capita al nostro Tomba (penso che a lui lei abbia voluto riferirsi) che i giornalisti sportivi gratificano ancora di saltuari riconoscimenti, presto convertibili in atroci dileggi, secondo le norme dello spettacolo che ormai ha totalmente conglobato lo sport. I comici dei varietà televisivi, del resto, hanno già cominciato a prenderlo in giro dalla prima caduta che ha fatto ormai anni fa.

Il cosiddetto eroe sportivo (ora parlo in generale) agisce sotto la minaccia di venir spernacchiato al primo sbaglio. La folla plaudente che lo segue è anche invidiosa e pare che non aspetti altro che passi il periodo di forma dell'idolo per riprendersi con gli interessi tutto quello che gli ha dato, per fargli scontare le stesse feste, gli stessi applausi del passato. Non ho la minima intenzione, naturalmente, di suggerirle di nutrire un poco di compassione per questi mostri creati dai media, ma le ripeto che non è il caso di arrabbiarsi tanto. Quand'è che ce la prendiamo per il successo spropositato di qualcuno? Non rischi di passare tra gli invidiosi. Non vale assolutamente la pena neppure di soffrire un attimo di malumore. E, del resto, anche i giornalisti che esagerano (ma molte volte nelle loro esagerazioni va letta addirittura un'intenzione satirica) finiscono per decadere con i loro pupilli e ricorrere ad abiure vergognose. La gente, con tutti i torti che ha, non dimentica i bidoni che le vengono dati, e, sommando un bidone all'altro, alla fine formula un giudizio, rafforza la sua diffidenza per chi non l'ha messa in guardia.

Oreste del Buono

Quell'Università nella giungla

Concordo pienamente con Lorenzo Mondo riguardo il suo intervento di domenica scorsa sulla convivenza delle scuole pubbliche e private.

Per una migliore [illegible] di insieme vorrei suggerire un'altra angolatura partendo da un fatto vecchio forse di una decina di anni. Si seppe allora che in un paese centro-africano funzionava una Università - forse la sola esistente - retta da un piccolo Ordine religioso che di punto in bianco venne estromesso e il scuola statalizzata.

Quel fatto ci rimanda in qualche modo al nostro medioevo quando la cultura era quasi del tutto ecclesiastica causa la latitanza civile (non dimentichiamo che fino allo scorso secolo era possibile compilare le liste della leva militare soltanto nelle parrocchie!) per giungere ai giorni nostri in cui stiamo per dare il benservito a quanto rimasto ma vivaddio in nome della legge.

Renato Foresto, Trana

Le «fantasie» dell'esposto

Massimo Gramellini su *La Stampa* dell'8 marzo cerca lo scoop ed il facile «colore» nell'articolo «Condannato a non prendere voti», ricorrendo a piene mani alla fantasia.

Chiamato in causa in questo contesto, invito a precisare che escludo categoricamente:

1) che qualcuno possa aver «promesso ambulatori» o altro a mio nome (fra l'altro non rientrerebbe in nessun caso nei miei poteri e tanto meno nei miei costumi);

2) che la dott.ssa Fuccilo sia stata «ingannata» in una qualche maniera. Era stata, infatti, puntualmente informata dell'impossibilità di una «vittoria» al proporzionale, ma aveva tuttavia mostrato entusiasmo per un'esperienza che le «avrebbe giovato nelle prossime consultazioni regionali».

Il fatto che, a liste approvate e a termini scaduti, la dott.ssa Fuccilo abbia manifestato l'intenzione di ritirare la candidatura, non può assolutamente dipendere dai motivi arbitrariamente ipotizzati dal Gramellini.

Su altro versante si sottolinea che, allo scopo di evidenziare l'identità del contributo socialista (quindi per motivi esclusivamente politici), il Patto per l'Italia e Autonomia socialista avevano concordato il collegamento sul proporzionale *soltanto* con i propri simboli; se poi il Patto non è riuscito a raccogliere le firme ed il collegamento d'ufficio è rimasto soltanto ad Autonomia socialista, questo non può autorizzare nessuno a qualificare «civetta» il simbolo da me rappresentato e per il quale si richiede rispetto e tutela.

on. *Nicola Savino*

Le «fantasie» di cui parla l'onorevole Savino fanno parte di un esposto presentato alla magistratura dalla sua unica candidata, Rossana Fuccilo. **[m. g.]**

Il compiti di C&L

L'articolo di Mauro Anselmo, pubblicato su *La Stampa* del 9 marzo, offre lo spunto per un'ultima e utile precisazione.

Comunione e Liberazione è una realtà di educazione alla fede [illegible] riscoperta del senso della vita e di una missione ecclesiale. Questa fede ha riflessi su tutte le circostanze della vita, fino alla politica che, come ognun sa, è l'aspetto dell'impegno umano in cui le opinioni sono più discutibili. Per questo è improprio e strumentale partire da queste per attaccare Cl. In particolare, giudizi sulla purità o sul fango della esperienza di persone o gruppi sono altamente equivoci.

Per inciso, il mensile ufficiale del movimento, *Tracce*, non ha mai affermato: «Basta con il Ppi» (come erroneamente scritto nel sommario dell'articolo de *La Stampa*).

Alberto Savorana
Comunione e Liberazione

Tre anni per la patente

Si lamenta giustamente la lettrice signora Rosanna Belloni di Verona nelle «Lettere al giornale» del 2 marzo. Le sue peripezie e costi (tasse) vari negli uffici dello Stato non sono che l'inizio per il rinnovo della patente di guida. C'è ancora l'*attesa*, dopo l'esborso anticipato, per questo disservizio di Stato.

Il famoso ufficio *Rilascio* documenti di guida di via del Carmine 5, da me interpellato a dicembre '93 dopo circa 3 anni dalla consegna (era il 17-12-'90) all'agenzia 2000 di Moncalieri, e accusato dal rilascio del foglio che autorizza a circolare in data 17-1-'91; alla mia richiesta di notizie della patente rinnovata (dopo circa due ore e mezzo di attesa), mi rispondevano di circolare così che andava bene. A me no! quindi insistevo e venivo a sapere che la stampa del nuovo documento era avvenuta ad aprile '92 e che ci volevano ancora 6/8 mesi per entrarne in possesso! Che dire dopo tre anni? E aver sborsato la cifra, circa quella segnalata dalla signora Belloni, e quando ti fermano i carabinieri con un documento scaduto e quasi illeggibile!

Giuseppe Rocchia, Torino

TAMBURI DI LATTA

Come parlano i candidati

SE proprio volete farlo, andate [illegible] votare. Ma attenzione [illegible] come parlano (o scrivono) i messi-in-lista. Sottoponeteli a una prova di linguaggio, i candidati! Scartando i malparlanti difendete voi stessi e potrete avere una repubblichetta un po' meno malfamata.

Se il pretendente al voto dice (o scrive) abitualmente [illegible] insistentemente *nel senso che*, non votatelo.

[illegible] adopera *positivo* e *negativo* al posto di *buono* e *cattivo*, [illegible] costruisce frasi come «in positivo...» concludendo: «in negativo...», non votatelo.

Se dice *tra virgolette*, a dargli il voto vi rovinate proprio.

Se fa sempre concordare i participi al singolare maschile, estraendo dalla bocca indiscutibili capolavori come «non ci hanno aiutato», «ci avete lasciato soli», non votatelo.

Se ignora il congiuntivo e dice «non hanno aspettato che io arrivavo», vi supplico [illegible] votatelo.

Se dice «non è condivisibile», non votatelo.

Se dice che «occorre una strategia globale», guardatevi dal votarlo.

Se dice *statunitense* al posto di *americano*, non votatelo.

Se usa i seguenti verbi: *recepire, disattendere, supportare, handicappare, rendicontare, computerizzare, tabuizzare, slatentizzare, evidenziare, ricompattare, ipotizzare, attivarsi, chiamarsi fuori*, sventurati voi [illegible] gli date [illegible] [illegible].

Se dice «a livello occupazionale», «a livello di media», «a tutti i livelli», rinunciate a votarlo.

Se dice «ne va della credibilità», «niente fughe in avanti», «in vena [illegible] protagonismo», «presa di coscienza», «meccanismo perverso», «darsi una regolata», «non è che la punta di un iceberg»; [illegible] non riesce a trattenersi sul punto di dire che bisogna «rimboccarsi le maniche», non tollerate che sieda in una Camera.

Se definisce *Caporetto* qualsiasi sconfitta, caduta di moneta, ritirata, delusione, decadimento, è opportuno non votarlo.

Se dice (o scrive) «zoccolo duro», «dazione di denaro» e [illegible] lancia nel vuoto di *epocale, comunicazionale, multimediale, massmediale, mediatico, collusivo*; se dice (o scrive) «a centottanta gradi», «di trecentosessanta gradi», «dopo [illegible] crollo [illegible] Muro», «le problematiche», «le [illegible] problematiche poste dal...»; [illegible] dice (o scrive) killer al posto di assassino, *killerare* al posto [illegible] *uccidere*, lo votate per il vostro danno.

Se dice (o scrive) *postmoderno, èra tecnologica, èra del computer*, definendo *Medioevo* tutto quanto non appartiene a tali ère, non arrischiatevi a votarlo.

Se dice (o scrive) *gestire* e *scioccare* (variante scritta: *choccare*), espellетelo mentalmente dalle liste.

Se chiama *single* chi vive solo e *soft* quel che è leggero e delicato, [illegible] votatelo.

Chi supera questa prova, si può votarlo. Ma sempre con molta diffidenza.

Guido Ceronetti

E' morto Aurelio Galleppini, il disegnatore che inventò i fumetti del ranger Willer

Qui accanto: immagini dai fumetti [illegible] Aurelio Galleppini con il ranger Tex Willer protagonista. A destra: il disegnatore «Galep»

Quei canyon fantastici ispirati alle Dolo[illegible]iti

Tex piange papà Galep

Per creare i personaggi si specchiava

N[illegible] lasciatevi ingannare dal paesaggio crepuscolare. Quello di Galep [illegible] [illegible] un addio, ma un arrivederci...». All'uscita del numero 400 di Tex, il mese scorso, Sergio Bonelli salutava così - dopo [illegible] anni - il cambio della guardia alle matite del personaggio. Questa volta, l'editore più noto del fumetto italiano non potrà mantenere [illegible] promesso: Aurelio Galleppini, il disegnatore con cui suo padre Gianluigi aveva iniziato nel 1948 [illegible] più lunga saga del fumetto italiano, è morto ieri nella sua casa di Chiavari.

Aveva 76 anni. Lascia la moglie, due figli, un nipotino [illegible] una storia incompiuta: quella che Sergio Bonelli avrebbe voluto pubblicare in uno dei prossimi numeri e che la malattia [illegible] gli ha lasciato [illegible] tempo di finire. «Aveva ancora voglia di lavorare - racconta Bonelli -. Così tanta da convincermi a riprendere [illegible] mano la penna per scrivere un soggetto. Mi aveva già consegnato un centinaio di tavole».

Il padre di Tex era un uomo schivo. A fine aprile avrebbe dovuto essere il protagonista di una manifestazione [illegible] suo onore a Lugano, e gli organizzatori avevano dovuto faticare non poco per convincerlo ad accettare. Qualche anno fa aveva pubblicato un'autobiografia (*L'arte dell'avventura*, Ikon Editrice). Quasi ad ogni capitolo chiedeva scusa per il «peccato di presunzione». «La mia intenzione - ripeteva - non è stata quella di insegnare ad alcuno come deve fare, ma solo di esporre con sincerità come ho fatto io...».

Eppure Galep era un grandissimo, uno dei maestri del fumetto, non soltanto italiano. «Viveva per il disegno - ricorda Bonelli -. Era malato, ma [illegible] lamentava solo perché non riusciva più a lavorare [illegible] avrebbe voluto. Aveva una lesione agli occhi, dolori alla schiena. E le uniche cose che raccontava erano le sue difficoltà [illegible] rendere le prospettive e a tenere in mano il pennello...».

Alla Bonelli, che allora [illegible] chiamava ancora Editrice Audace, Galep era arrivato nel 1948, dopo una lunga collaborazione con Mondadori, Nerbini, e l'*Intrepido* della casa editrice Universo. Chiamato apposta per il western, prima per *Occhio cupo*, un vecchio albo avviato alla chiusura, poi per un nuovo personaggio che avrebbe dovuto chiamarsi Tex Killer. «Dati i pregiudizi esistenti contro i fumetti - raccontava nell'autobiografia - il cognome fu cambiato in Willer poco prima che [illegible] andasse in stampa». Per il volto del personaggio, Galleppini scelse due modelli: Gary Cooper e se stesso. «A quei tempi ero magro, e per disegnare certe espressioni mi guardavo nello specchietto che tengo sempre sulla scrivania. Ed ecco che Tex prese involontariamente i miei connotati». Un metodo artigianale, che si rifletteva anche nella scelta dei paesaggi. Nato nel 1917 [illegible] Casal di Pari, un paese della Maremma, Galep aveva seguito i genitori in Sardegna, i cui ambienti rocciosi hanno fatto [illegible] da modello alle sue montagne «americane», che a volte assomigliano al Gennargentu, a volte [illegible] all'Alto Adige. «Le Dolomiti - raccontava - ricordano i canyon. E poi potevo disegnarle dal vero. Perciò sono diventate la meta preferita delle [illegible] vacanze: traccio schizzi di roccioni, piante, rustici, animali. Molti di questi elementi sono finiti nelle tavole di Tex».

Questo era Galep, «il Michelangelo del fumetto», come lo ha definito ieri Sergio Bonelli. Un disegnatore dal tratto istintivo [illegible] immediato, apprezzato anche da colleghi con uno stile agli antipodi rispetto al suo. «Era un artista molto attento - dice Hugo Pratt -. Eravamo diversi: io sono un espressionista, lui era un disegnatore di linea, però ha fatto sognare tre generazioni [illegible] italiani. Mi ricordo che negli Anni Settanta, [illegible] Galleppini e Manara, abbiamo incontrato gli studenti all'università di Roma. Gli applausi erano tutti per lui...».

Anche Roberto Raviola, uno dei più affermati autori italiani (Kriminal, Alan Ford, Necron), è commosso. Da alcuni anni sta lavorando a un numero speciale di Tex: «Ero sbalordito dalla sua rapidità - ricorda -. Non l'ho mai conosciuto [illegible] persona, ma avrei voluto incontrarlo per inginocchiarmi e baciargli la mano. Vuol dire che [illegible] incontreremo [illegible] più avanti. Per adesso, dalle Giubbe rosse del Nord al deserto di Yuma, si piange».

Guido Tiberga

«Assomobili» presenta soluzioni d'arredo che si adattano perfettamente alle caratteristiche di qualsiasi casa

Nasce la cucina «su misura»

Nuovi modelli per ogni esigenza

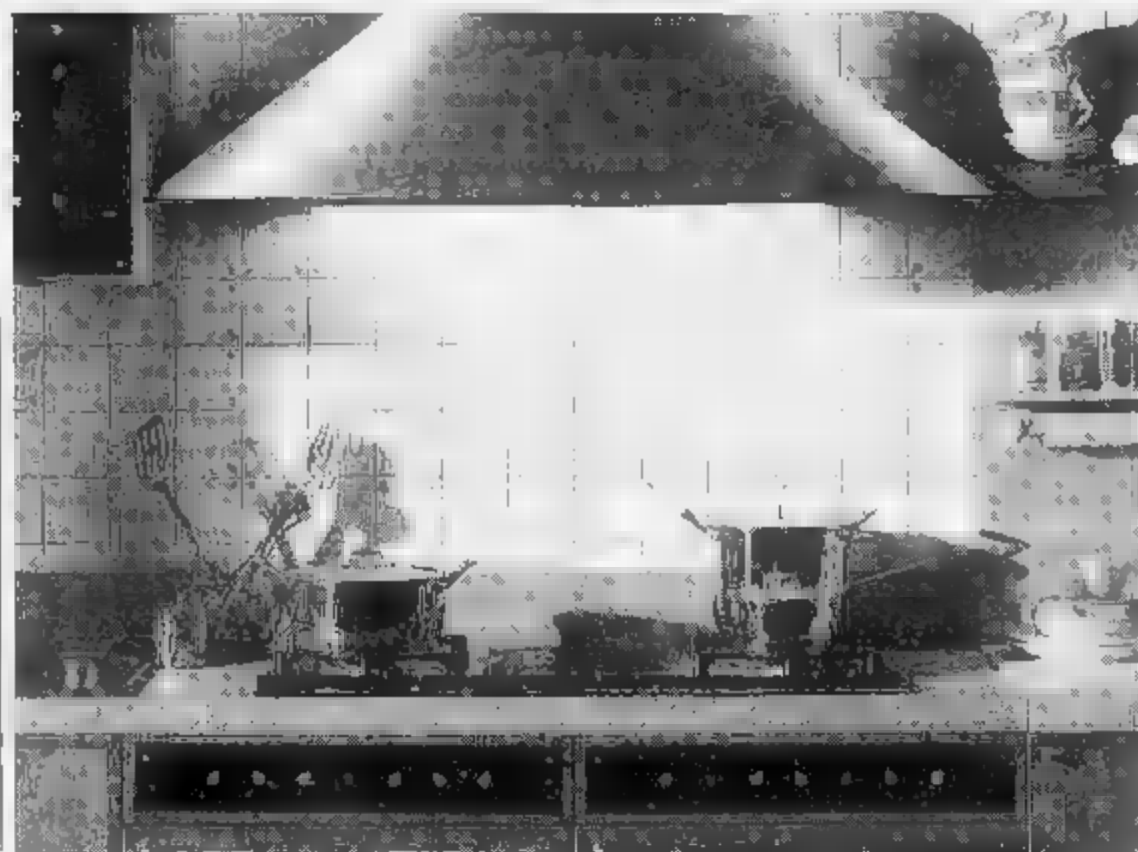
Addio problemi di spazio, basta con frasi del tipo «Mi piacerebbe avere quel mobile, [illegible] proprio non [illegible] sta». Anche nel campo dell'arredamento la ricerca e la tecnologia hanno infatti raggiunto traguardi importanti: al punto che oggi le soluzioni d'arredo non [illegible] più «rigide», ma si modellano per adattarsi perfettamente agli ambienti di una casa. Un discorso che vale soprattutto per l'ambiente principale, la cucina. La conferma arriva dalle proposte di «Assomobili», l'azienda di arredamento che sorge a Rivoli in corso Susa 240. Un'esposizione che è stata rinnovata proprio recentemente e che si estende su tre piani e oltre tremila metri quadrati.

«Assomobili» propone infatti la «cucina su misura», cioè la possibilità di acquistare un modello di cucina che si adatta perfettamente all'ambiente che il cliente ha a disposizione; un modello, cioè, che tiene conto di ogni minimo particolare, che può quindi aggirare qualsiasi ostacolo legato alla conformazione del locale. Al momento di arredare la cucina, i problemi che possono insorgere sono infatti numerosi. Ci può essere un boiler sul muro che dal punto di vista estetico [illegible] non è certo entusiasmante; [illegible] può essere una colonna che crea [illegible] sporgenza, o una finestra da valorizzare; ancora, ci possono esere angoli delle pareti non di novanta gradi, oppure cambi [illegible] profondità lungo la stessa parete. Tutti aspetti che un tempo potevano anche far rinunciare all'acquisto di un modello di cucina che era sì quello desiderato dal punto di vista estetico, [illegible] non quello capace ad adattarsi alle peculiarità [illegible] un locale.

Oggi, [illegible]ce, «Assomobili» dimostra che non è più neces[illegible] rinunciare a un modello per colpa delle caratteristiche del locale che [illegible] ha [illegible] disposizione. «La gente deve sapere che oggi la cucina si costruisce secondo le esigenze del cliente», spiega Andrea Francesetti, responsabile delle vendite di «Assomobili». Ec[illegible] quindi che nasce la «cucina su misura». Il cliente, cioè, individua il modello che preferisce; al resto pensa l'azienda produttrice. E tutti i problemi trovano solu[illegible]ne: il boiler viene facilmen[illegible] incassato, particolari basi terminali raccordano profondità diverse e altre soluzioni ancora risolvono i problemi legati alle finestre, alle colonne, agli angoli che [illegible] sono a novanta gradi.

E' in questo modo che ognuno riesce ad avere una cucina davvero personalizzata. «Assomobili» garantisce [illegible] «cuci[illegible] su [illegible]» in tutti gli stili: per accontentare [illegible] chi ama il rustico, sia chi privilegia le linee moderne.

Inoltre, i nomi delle aziende produttrici che affidano ad «Assomobili» i loro modelli di cucina su misura sono affermati e collaudati. Perché la ditta di Rivoli presenta ad esempio tutta la gamma della «Val Cucine»: «Una [illegible] - spiega Andrea Francesetti - che fa davvero tendenza nel settore cucine, anche perché produce i propri modelli tenendo ben presenti le esigenze ambientali. Infatti, la "Val Cucine" utilizza materiali atossici, ignifughi, che non producono formaldeide. Inoltre, alcuni pezzi dei prodotti realizzati da questa azienda sono riciclabili»

Altrettanto ricca è la scelta che «Assomobili» presenta per i modelli «Berloni», un nome di grande tradizione per l'arredamento: «E' una ditta - aggiunge Francesetti - in cui l'esperienza [illegible] sposa a una lavorazione industriale e tecnologicamente avanzata. Un cocktail che consente di ottenere prodotti [illegible] grande qualità, ma anche di contenere considerevolmente i costi e, di conseguenza, i prezzi con cui si presenta sul mercato».

In corso Susa a Rivoli completamente mutata l'esposizione di oltre tremila metri quadrati

Il mobilificio cambia look e diventa boutique

I locali si trasformano in stanze arredate in tutti i particolari

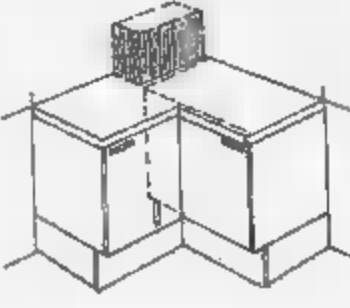
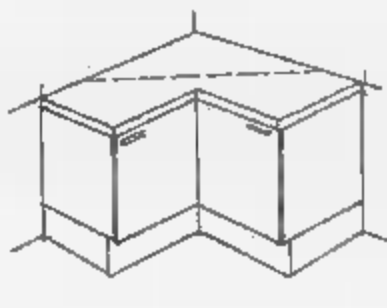
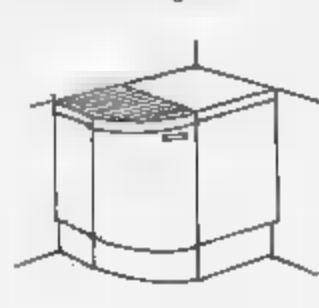
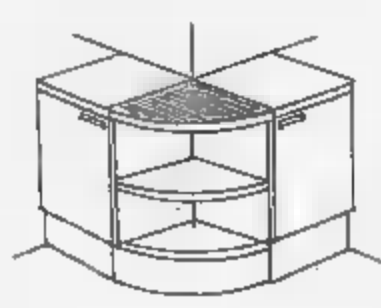
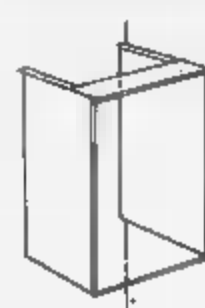
La possibilità di offrire una «cucina [illegible] misura», che risponda fin nel più piccolo dettaglio alle esigenze del cliente, è una caratteristica cui «Assomobili» tiene naturalmente molto. Ma il mobilificio di Rivoli, con 30 anni di esperienza nel settore, ha molte altre peculiarità su cui poter puntare.

A cominciare dalla sede di corso Susa 240. L'esposizione, infatti, è stata profondamente rinnovata negli ultimi tempi. E i tre piani (per complessivi 3000 metri quadrati) si pre[illegible] con un look davvero interessante. Perché [illegible]bili» ha [illegible]to addio al concetto di mobilificio in cui gli oggetti d'arredamento venivano presentati uno a fianco all'altro. I titolari hanno invece creato nel negozio tante stanze diverse, in cui cioè le proposte di arredamento vengono presentate in un ambiente armonioso: come fosse una camera di casa nostra.

I vantaggi di una simile impostazione? Innanzitutto l'oc[illegible] di vedere un mobile già ambientato (e quindi di rendersi anche [illegible] di [illegible] potrebbe stare nella propria casa), poi la possibilità di catturare idee e utili spunti per modificare il proprio alloggio. Grazie alla trasformazione che ha rivoluzionato i propri locali, oggi «Assomobili» si presenta quindi [illegible] una grande casa composta da tante stanze, che - anche in virtù di un nuovo sistema automatico - si illuminano nel momento in cui il cliente vi entra.

Nei tremila metri quadrati dell'esposizione «Assomobili» si trovano naturalmente soluzioni d'arredo per tutti gli [illegible]bienti. Oltre alle cucine, l'azienda [illegible] Rivoli offre un'ampia scelta [illegible] salotti, camere da letto, camere per ragazzi. Naturalmente, ci [illegible] soluzioni in ogni stile: dal moderno al rustico fino al «vecchio marina», cioè quello che riprende l'arredamento tipico delle barche.

Ricco anche il ventaglio di aziende [illegible] cui «Assomobili» lavora. Ecco qualche esempio: «Mimo» e «Busnelli» per i salotti, «Gam & Gem» per gli armadi, «Bonacina» per le interpareti [illegible] zona-giorno, «Grattarola» per i mobili rustici [illegible] pino.

«Assomobili», inoltre, può fornire risposte adeguate anche a chi è alla ricerca di pezzi d'antiquariato: un particolare reparto è dedicato infatti a questo genere. E, oltre alla vendita, nel mobilificio di corso Susa 240 è stato attrezzato un settore specializzato nel restauro dei mobili antichi.

Genova, Dimitrova è Tosca

Debutta stasera alle 20,30 al Teatro Carlo Felice di Genova «Tosca» di Puccini, protagonista Ghena Dimitrova (foto), nell'allestimento firmato dal regista Mauro Bolognini, che riprende un'edizione dell'Opera di Roma per la stagione estiva alle Terme di Caracalla. L'orchestra [illegible] diretta da Daniel Oren. Gli altri interpreti sono Alberto Cupido (Cavaradossi), Juan Pons (Scarpia). Il coro delle voci bianche è quello dell'Accademia Ducale di Genova, diretta da Fabio Mastelloni. Il Coro del Comunale dell'Opera è diretto [illegible] Fulvio Angius. Le scene sono [illegible] Gianni Quaranta, i costumi di Aldo Buti. Nel corso delle repliche il cast principale si alternerà con quello formato da Anna Tomowa-Sintow, Neil Shicoff e Silvano Carroli. Nel ruolo di un carceriere troviamo anche il baritono Giuseppe Zecchillo, noto soprattutto per la sua attività sindacale e le numerose azioni intentate per controllare le gestioni di alcuni teatri.

Caan arrestato dopo una lite

James Caan è stato arrestato dopo una lite per un parcheggio. L'attore americano andava in giro, per [illegible] vie di Hollywood, agitando [illegible] maniera minacciosa una pistola semiautomatica. Caan, che ha [illegible] anni e non è nuovo a storie con la legge, l'altro ieri sera era sceso in strada per aiutare [illegible] che dopo averlo accompagnato a [illegible] era rimasto coinvolto [illegible] un alterco con un altro uomo per un parcheggio. Non si conosce come realmente siano andate le [illegible], [illegible] sembra che Caan a un certo punto sia stato immobilizzato dallo [illegible] sciuto antagonista e portato alla polizia. Caan [illegible] stato rilasciato sulla parola [illegible] ora spetta al magistrato decidere se incriminare l'attore oppure lasciar cadere l'accusa. Caan, [illegible] nel Bronx, era assurto agli onori delle cronache giudiziarie anche in settembre dopo che un uomo si era ucciso dal terrazzo di un appartamento di Los Angeles dove l'attore stava dormendo.

Confermato ieri il responsabile della mostra del cinema, uno degli autori italiani più conosciuti all'estero

VENEZIA regna Pontecorvo III

Gillo Pontecorvo, per altri quattro anni alla Mostra del Cinema di Venezia

Nanni Moretti: per lui i fan sono stati con il fiato sospeso

VENEZIA. Gillo Pontecorvo direttore della Mostra del cinema per altri quattro anni; che aggiunti ai due «precari», [illegible] curatore, fanno sei. Il settantenne regista [illegible] «Battaglia di Algeri» e di «Queimada» ha battuto la concorrenza del collega quarantenne Nanni Moretti, dopo una furibonda discussione del [illegible]siglio della Biennale. Il sindaco Massimo Cacciari sponsorizzava il regista giovane: all'insegna del rinnovamento, del nuovo che avanza, del punto di vista dei quarantenni, insomma. Diciamo anche per [illegible] affinità elettive che lo legano in qualche modo al «mitico» cenacolo intellettuale dei veneziani Cacciari-Vedova-Nono: Moretti è infatti il compagno [illegible] una figlia di uno dei più grandi amici del filosofo, il musicista Luigi Nono, scomparso qualche anno fa. Pontecorvo, invece, aveva dalla sua la maggioranza del consiglio, Gianluigi Rondi presidente in testa. [illegible] anche, si può dire, l'esperienza. Moretti sarebbe un direttore improvvisato, senza trascorsi e senza tempo per meditare, perfino [illegible] le relazioni internazionali che ci vogliono, dicevano i più conservatori. E' taciturno, schivo, e se vuol parlare [illegible] Spielberg deve farsi rappresentare da qualcun altro che Spielberg conosce, insistevano i più maligni. Tutte [illegible]e, replicavano i «ribelli» del barbuto sindaco di Venezia: Moretti fa paura perché è un autarchico, un innovatore che potrebbe guastare la sonnecchiosa tranquillità della Biennale. E' un isterico. E' un genio. Alla fine si è votato a maggioranza. Con [illegible] certo imbarazzo fra i rappresentanti del pds, sensibili a ogni frusciar di fronde di Botteghe Oscure, perché tanto [illegible] settantenne che il quarantenne sono «di area». [m. l.]

Il direttore alla crociata

Per lui i film sono un modo di avvicinarsi ai casi eccezionali

ROMA. Tenace, impaziente, passionale: per Gillo Pontecorvo il cinema [illegible] sempre stato soprattutto [illegible] maniera per avvicinarsi alla [illegible] alla gente, per grattare oltre [illegible] superficie, per scoprire quello che normalmente non [illegible] altro che in circostanze eccezionali». E l'organizzazione di un Festival, è chiaro, ha molto in comune con questo modo d'intendere il lavoro del regista: lavoro di [illegible]scenza e di contatti umani, percorso segnato da scoperte esaltanti [illegible] passioni fulminee, ma anche da delusioni cocenti e da accesi diver[illegible]. Per il regista de «La battaglia di Algeri» [illegible] Festival di Venezia è un'impresa esaltante, una crociata in nome del cinema.

Nato a Pisa il 19 novembre 1919 da una famiglia ebrea della media borghesia, Gillo (soprannome di Gilberto) è considerato da ragazzo un po' la pecora nera, quello che dedica troppo tempo alla passione del tennis. All'università, però, arriva che non ha ancora compiuto diciassette anni e decide d'iscriversi alla facoltà di chimica. Dopo tre anni, alla vigilia della seconda guerra mondiale, lascia perdere la chimica e si iscrive a una scuola di giornalismo a Parigi. Magari vuole anche godersi le meraviglie di quella città, però il giornalismo gli piace sul [illegible] e gli piace anche scattare fotografie, grandi reportage che sempre più spesso sostituiscono la parola scritta.

A Parigi Gillo Pontecorvo fa il suo primo incontro col cinema, diventa assistente di Yves Allegret e di Joris Ivens, ma poi torna a Roma e comincia a girare documentari. All'inizio il pubblico sono i suoi amici, Antonello Trombadori e Fabrizio Onofri che lo incoraggiano a proseguire su quella strada e a presentare i suoi lavori al ministero dello Spettacolo. Il film d'esordio si chiama «Giovanna» ed è datato 1956: racconta la storia di un'operaia durante l'occupazione di una fabbrica tessile ed è in qualche modo un film femminista.

Tre anni dopo esce «Kapò» con Susan Strasberg protagonista: prima di girarlo il regista, insieme con Franco Solinas, trascorre otto mesi in giro per l'Europa a raccogliere con il magnetofono testimonianze di ex-deportati. Ma il film della vita, quello del successo mondiale, arriva nel '66: è «La battaglia di [illegible]geri», Leone d'[illegible] proprio a Venezia. «Volevamo rappresentare - ha spiegato l'autore - l'irreversibilità del processo rivoluzionario, quando un popolo colonizzato prende coscienza della propria identità nazionale; e in più volevamo rendere il rapporto tra colonizzatori [illegible] colonizzati, vedendo dall'interno le loro opposte logiche...». «Queimada» è come il seguito ideale de «La battaglia d'Algeri», ambientato tra [illegible] colonie delle Antille del primo Ottocento con Marlon Brando protagonista. «Marlon ha un carattere ombroso, difficilissimo - [illegible]mentava anni dopo il regista - ma è l'attore più straordinario che esi[illegible]. Nel 1979 Pontecorvo affronta con «Ogro» [illegible] [illegible]a del terrorismo e racconta la storia dell'attentato basco [illegible] Carrero Blanco. Nell'80 e nell'82 fa parte della Giuria della Mostra di Venezia e quando, nel '[illegible], accetta per la prima volta l'incarico di direttore dice subito: «Siamo un Paese che lascia deperire i propri monumenti ed abbiamo lasciato deperire anche la Mostra del [illegible]. Bisogna ritrovare amore e interesse per gli autori di tutto [illegible] mondo perché Venezia ritorni agli splendori di un tempo». Una dichiarazione d'intenti presto diventata realtà: l'anno scorso alla Mostra hanno preso parte registi e star di grandissima notorietà. Molti americani, tanto che Pontecorvo ha dovuto vigorosamente difendersi dall'accusa di aver messo in piedi un Festival poco europeo.

Sono vari i progetti che il regista, negli ultimi anni ha accarezzato e poi messo da parte: tra questi c'è stato [illegible] film sulla prima guerra mondiale e c'è ora «Segnali», una pellicola top-secret di cui Pontecorvo ha già scritto [illegible] sceneggiatu[illegible] e composto le musiche.

Fulvio Caprara

Moretti, il Festival che non colse

I suoi fan e i colleghi divisi tra soddisfazione e disappunto

ROMA. Mattina [illegible] 12: «Dirigere la Mostra [illegible] cinema di Venezia? Non [illegible] ne parla neppure». Pomeriggio ore 16: «Ma bastano quattro mesi per mettere in piedi [illegible] Mostra del cinema?». Indecisione d'autore, tipica del personaggio: Nanni Moretti poteva diventare il nuovo direttore della Mostra del cinema [illegible] Venezia, i suoi fans hanno atteso la nomina col fiato sospeso, i suoi colleghi, registi italiani, hanno oscillato tra la soddisfazione sincera e il disappunto malcelato. Qualcuno ha già insinuato: «Accettare, per lui, sarebbe st[illegible] [illegible] po' [illegible] cedimento...». Cedimento perché? Perché le cariche ufficiali e il prestigio che [illegible] deriva c'entrano poco col «morettismo». Perché in principio Nanni Moretti è stato un autarchico: lontano mille miglia dai centri del potere, dalle buone maniere obbligatorie nei rapporti ufficiali, dagli inevitabili lustrini di un festival, dai riti mondani anche se intellettuali. Difficile immaginare Moretti alla guida [illegible] Festival, anche adesso che ha [illegible] anni compiuti il 19 agosto scorso [illegible] un mare di celebrazioni [illegible] giornali. Schivo, [illegible] accomodante, moralista con [illegible]tinazione, nemico giurato dei luoghi comuni e dei modi di dire alla moda (guai a pronunciare in sua presenza la parola «trendy»), Moretti avrebbe fatto di certo [illegible] Mostra a sua immagine e somiglianza. La Mostra di un outsider violentemente antiedonista, capace di levare il saluto [illegible] [illegible]hi amici per una divergenza di giudizio estetico su un film.

Nanni Moretti è diventato autore di culto a 23 anni, nel '77, con il superotto «Io sono un autarchico», subito celebre per la battuta-mito «No, il dibattito no!». L'anno dopo ha girato «Ecce bombo» («Mi si nota di più se non vado alla festa, o se ci vado e me ne sto in disparte?») e nel '78 ha firmato il felliniano «Sogni d'oro», Premio Speciale alla Mostra [illegible] Venezia. L'84 è l'anno di «Bianca» con Nanni Moretti protagonista ossessionato dalle nevrosi, implacabile persecutore delle «coppie aperte» che di notte [illegible]a l'insonnia affondando il cucchiaio in un enorme barattolo di Nutella. Ne «La messa è finita», uscito nell'85 e considerato da molti la sua opera più intensa [illegible] compiuta, Moretti diventa prete, don Giulio, e conclude la celebrazione sacra sulle note [illegible] un vecchio [illegible] di Bruno Lauzi: «Ritornerai... lo so, ritornerai». Nell'89, in una scena di «Palombella rossa», Moretti dichiara: «La vita di un uomo è sporcata per sempre se qualcuno ne parla su un settimanale». [illegible] lui, però, i settimanali parlano spessissimo [illegible] mentre [illegible] «morettismo» diventa sempre più intransigente, l'autore fonda una casa di produzione che è anche una scuola di pensiero e di stile: nas[illegible] la «Sacher Film», vengono tenuti a battesimo giovani autori morettiani come Luchetti e Mazzacurati e, nell'ottobre del '91, [illegible] Roma, nel cuore di Trastevere, viene inaugura[illegible] il cinema «Nuovo Sacher» dove saranno proiettati solo film scel[illegible] e amati da Nanni Moretti [illegible] per[illegible]na. L'esperienza della malattia, il legame [illegible] la «fidanzata» Silvia Nono, l'amore per Roma, un modo [illegible] lieve e mono indignato di guardare la vita sono descritti nell'ultimo film, «Caro diario», di cui si dice che dovrebbe partecipare al prossi[illegible] Festival di Cannes. [f. c.]

Le tre rivoluzioni della Biennale

Silurati di lusso: Scaparro per il teatro, Bonito Oliva per l'arte

A sinistra: Pasqual; sopra: Bonito Oliva

VENEZIA. Due conferme e tre rivoluzioni. Gillo Pontecorvo per il cinema, Mario Messinis per la musica, Lluis Pasqual per il teatro, Jean Clair per le arti visive e Hans Hollein per l'architettura. Ci sono i silurati di lusso: Maurizio Scaparro, che era in corsa per il teatro, Aldo Rossi, per l'architettura, soprattutto Achille Bonito Oliva, già curatore dell'ultima vivace e contestata edizione delle arti visive; anche Nanni Moretti, che i veneziani volevano a tutti i costi al posto di Pontecorvo.

La Biennale ha, insomma, scelto i suoi direttori per i prossimi quattro anni non senza contese: cercando di mettere insieme i contendenti, il partito di Cacciari e [illegible] partito di Rondi, cioè quelli che erano d'accordo col filosofo sindaco [illegible] Venezia per una rappresentanza internazionale, ringiovanita, e quelli che stavano con il presidente dell'ente culturale per scelte sicure, navigate, al limite antiquate. Nessuna delle nomine è passata all'unanimità: c'è stata battaglia, sempre. La più aspra, sembra, per il cinema. Ma poi anche per le arti visive, dove tutti si aspettavano la riconferma del pirotecnico inventore della Transavanguardia, [illegible] invece il Comune è riuscito a imporre [illegible] proprio cavallo di razza, Jean Clair, direttore del Museo Picasso. Un nome indiscutibile, non fosse che è opinione prevalente oggi sia un acutissimo esperto di arte moderna, non contemporanea.

Ma la linea dello «straniero è bello» sembra essere passata dappertutto. [illegible] sindaco filosofo Cacciari ci [illegible] gioca anche il suo disegno di una Venezia inserita nell'Europa e nel mondo molto più di quanto lo sia stata finora, quasi passivamente. E allora ec[illegible] l'austriaco Hollein, massimo architetto sulle rive del Danubio, progettista [illegible]el discusso Museo Guggenheim di Salisburgo, che batte sul filo di lana uno dei teorici del post-moderno, dai teatri del mondo alle caffettiere da caffè, Aldo Rossi. E ad accerchiarlo c'era un altro straniero, lo spagnolo Rafael Moneo, vincitore lo scorso anno del concorso di idee per [illegible] [illegible]lizzazione di un nuovo palazzo del cinema.

Parla straniero anche il teatro, con lo spagnolo Pasqual, direttore del Teatro d'Europa di Parigi, che ha [illegible] meglio sul regista romano Scaparro che già aveva diretto le fortunate edizioni della Biennale dei primi Carnevali di Venezia, rilanciati all'i[illegible] degli Anni '[illegible].

Messinis e Pontecorvo, invece, non sono sorprese. Il musicologo occupava già quel posto ed è stato anche consulente artistico della Fenice, dove ha abbandonato lo [illegible] [illegible] tanto di porta sbattuto in [illegible] al sovrintendente Gianfranco Pontel, ultimo scampolo del sistema di lottizzazione fra i partiti. Il regista è quello che lo scorso anno ha portato a Venezia il Jurassic Park di Spielberg e i divi di Hollywood, da Michelle Pfeiffer a Clint Eastwood, come se fosse la Croisette di Cannes, come se fosse la Venezia dei tempi epici.

Insomma, due conferme obbligatorie, anche se Cacciari sperava di fare l'en-plein con il suo amico Nanni Moretti, rappresentante di un cinema molto diverso, in un certo senso più letteralmente aderente allo spirito [illegible]ella mostra di Venezia, che è quello dell'artisticità, non della spettacolarità. Ma come è chiaro, di questi tempi il successo - anche internazionale - viene più dallo spettacolo.

Mario Lollo

PRIME VISIONI

La Roberts protagonista de «Il rapporto Pelican», il film di Alan Pakula

Julia, l'ordine è: restare viva

Una studentessa contro il Presidente Usa

I PASTICCI immobiliari del Presidente americano Clinton e la sua conseguente perdita di credibilità coincidono curiosamente con «Il rapporto Pelican», per niente bello ma abbastanza divertente, che ha al centro dell'intrigo appunto un Presidente degli Stati Uniti visto (càpita ormai sempre più frequentemente nei film e telefilm) come un personaggio corrotto o anche come un [illegible] scemo, interessato soprattutto a insegnare giochi acrobatici al proprio cane, manipolato da un giovane assistente ambizioso, supponente e perdente.

Il Presidente è indirettamente coinvolto, attraverso il costruttore che è il maggiore finanziatore della sua campagna elettorale per la rielezione, nell'assassinio di due giudici della Corte suprema, in un complotto economico-politico-criminale originato dal conflitto tra la necessità di salvaguardare il territorio stanziale d'una specie in estinzione, il pellicano bruno della Louisiana, e gli interessi d'un gruppo immobiliare. Per curiosità, per caso, per amore di giustizia, a New Orleans la studentessa universitaria di Legge Julia Roberts [illegible] cia a indagare; arriva [illegible] rità; elenca e motiva le sue [illegible] in un rapporto; affida il rapporto al suo professore-amante Sam Shepard, giurista di talento perdutosi nel cinismo e nell'alcol. Il professore ha un [illegible] nel Fbi, al quale fa scioccamente leggere il rapporto: tutt'e due finiscono ammazzati e Julia Roberts, consapevole del pericolo, si allea vittoriosamente con il giornalista nero Denzel Washington per restare viva e per rendere pubblico lo scandalo.

Come accade in ogni film o telefilm americano (e magari nella realtà), gli uomini della Cia, del Fbi e dei servizi segreti sono vere canaglie. Le scene dinamiche di fuga e d'azione sono rare, con forte risparmio tutto si svolge perlopiù tra le pareti d'una stanza d'albergo o d'una biblioteca; in compenso, la braccata Julia Roberts cambia vestito ogni minuto. «Il rapporto Pelican» è il primo film della diva dopo due anni d'assenza dallo schermo per ragioni d'amore: è sempre molto carina, ma la sua idea della recitazione drammatica consiste nell'assumere un'espressione rannuvolata, nel mordicchiarsi le labbra troppo artificialmente tumide. Il film è tratto dal romanzo di John Grisham (editore Mondadori), già autore de «Il socio», scrittore d'azione già peggiorato per esser stato eccessivamente viziato da Hollywood.

Lietta Tornabuoni

IL RAPPORTO PELICAN
(The Pelican Brief)
di Alan J. Pakula
con Julia Roberts, Denzel Washington, Sam Shepard, Hume Cronyn John Lithgow. Thriller. Usa, 1993.
Cinema **Lux** di Torino; **Atlantic, Ciak, Empire; Reale** di Roma

Sam Shepard

E successe il 48

Il lavoro di Caracciolo e Marino utilizza solo documenti d'epoca

IL 1948, l'anno in cui le elezioni politiche del 18 aprile videro il duro contrapporsi di democrazia cristiana e Fronte popolare delle sinistre, che segnarono col trionfo dei democristiani l'inizio della loro lunga egemonia, è il momento storico, la temperie o il fantasma più evocato in questa campagna elettorale. Alcune analogie esistono: lo scontro violento tra due blocchi, moderato e progressista; la crisi di totale sfiducia nella vecchia politica; la sparizione di una classe dirigente; l'urgenza di cambiare. Ma per sapere bene di cosa si parla, per aiutare a capire meglio le enormi differenze tra l'atmosfera di quarantasei anni fa e il presente, per divertirsi e preoccuparsi, arriva provvido e prezioso questo nuovo documentario storico di Nicola Caracciolo e Valerio E. Marino, già autori de «I 600 giorni di Salò».

Come sempre, lo stile di Caracciolo e Marino scarta le testimonianze individuali dirette (o quelle testimonianze indirette rappresentate dai film) e utilizza unicamente documenti visivi originali d'epoca, materiali d'archivio dell'Istituto Luce, cinegiornali del triennio 1945-1948, dalla fine della seconda guerra mondiale alle elezioni: è attraverso le immagini di allora che viene raccontata l'esistenza quotidiana di un Paese vinto, materialmente e moralmente in rovina, vitale, ricco di speranze nel futuro.

«La denutrizione è la morte dei nostri figli», «Salari bassi, non si vive» dicono i cartelli nelle manifestazioni; alla situazione sociale e politica si uniscono le notazioni di costume, le gonne [illegible] sventolanti all'aria nel boogie-woogie, il fascino esercitato dal modo di vita americano, i grandi delitti della cronaca nera, Vittorio De Sica che invita gli italiani a sottoscrivere il Prestito della Ricostruzione, le visite benefiche di Evita Perón accolta come una Madonna pellegrina. Per andare in America e chiedere soldi e aiuti, il presidente del Consiglio aveva impiegato [illegible] di volo; nel giorno delle elezioni, De Gasperi e Togliatti vanno al seggio a piedi, camminando in mezzo alla gente senza scorta né timori. [l. t.]

Vittorio De Sica invitò gli italiani a sottoscrivere il Prestito della Ricostruzione

SUCCEDE [illegible] QUARANTOTTO
di Nicola Caracciolo
e Valerio E. Marino
Documentario storico. Italia, 1993
Cinema [illegible] di Torino
Greenwich 3 di Roma

Greggio

Prosciutti senza sapore

A ridosso del successo tv (oltre 9 milioni di spettatori) di «Il silenzio degli innocenti», trasmesso da Canale 5, non è casuale che esca nelle sale italiane «Il silenzio dei prosciutti» scritto, diretto, interpretato e coprodotto (con la Silvio Berlusconi Communications) da Ezio Greggio. Il calcolo magari era giusto: il pubblico che si è appassionato a vedere sul piccolo schermo l'inquietante horror forse si riverserà nei cinema a gustarne la parodia; ma rischia di restare deluso. Anche se Mel Brooks sponsorizza l'operazione con una fugace apparizione non accreditata, qui [illegible] siamo dalle parti di un «Frankenstein junior» che parodiava con spiritosa cinefilia un'opera di culto. Ispirandosi superficialmente al bel film di Demme, «Il silenzio dei prosciutti» mette nel calderone un po' di tutto, da «Basic Instinct» a «La signora in rosso» a «La notte dei morti viventi», privilegiando semmai l'immarcescibile thriller di Hitchcock, «Psycho».

L'agente Joe Dee Fostar (Billy Zane), incaricato di indagare su un assassino seriale che fa fuori 120 vittime la settimana, si confronta col dr. Animal (Dom DeLuise), psichiatra rinchiuso in manicomio che ormai sogna di aprire una pizzeria. Nel frattempo Jane (Charlene Tilton), pepata fidanzata del poliziotto, dopo aver rubato 400 mila dollari trova asilo in [illegible] notte tempestosa al Cemetery Motel di «Psycho», dove Antonio, alias Greggio nel ruolo che fu di Anthony Perkins, la ri[illegible] a coltellate nella doccia. Ci sono anche la sorella di Jane Joanna Pacula, il detective Martin Balsam che replica la sua disavventura hitchcockiana, la madre Shelley Winters, i falsi Pavarotti e Hillary Clinton. E alcune scenette sarebbero divertenti se ci fosse un regista capace di girarle senza rovinarne gli effetti [illegible] mici.

[a. lc.]

[illegible] SILENZIO [illegible] PROSCIUTTI
(The Silence of the Hams)
di Ezio Greggio
con Ezio Greggio, Dom Deluise, Billy Zane, Joanna Pacula
Italia, 1994, commedia
[illegible] Torino: **Metropol, Odeon** di Milano, **Empire** di Roma

Al Colosseo, commedia di De Benedetti

Arte, sesso e politica mettiamoli in salotto

«L'Onorevole, il Poeta e la Signora» con Andrea Giordana e Ivana Monti

TORINO. Verso la metà degli Anni Cinquanta Aldo De Benedetti compose una commedia di leggerezza e intrigo impalpabili che intitolò «Paola e i leoni». Sottratta al lungo silenzio e prodotta dalla «Fascino E. T.» di Maurizio Costanzo, la commedia è stata ribattezzata «L'onorevole, il Poeta e la Signora» e provoca al Colosseo, dove è in scena fino a domani per il cartellone dello Stabile, un cordialissimo divertimento.

Scritti con un mestiere meraviglioso, i due tempi mettono in scena un aneddoto dallo sviluppo imprevedibile. L'onorevole Leone arriva in casa propria con la bellissima Paola. Ma il tentativo di seduzione non funziona: la donna è troppo esplicita, troppo razionale, troppo imprevedibile e forse, accettando l'invito, ha voluto ridicolizzare l'incauto corteggiatore.

Rimasto solo, l'onorevole Leone scopre che in casa si è nascosto uno sconosciuto, forse un ladro. Sta per chiamare la questura quando viene a sapere che l'uomo abita nelle soffitte di quello stesso palazzo. Affamato, si è introdotto da lui nella speranza di trovare qualcosa da mangiare. E' un commediografo sull'orlo della disperazione e della morte per inedia.

Per aiutarlo, l'onorevole accetta di far rappresentare col proprio [illegible] commedie del povero disgraziato. Ottiene un successo clamoroso. In un anno Leone rappresenta tre testi, diventa una star, mentre il commediografo gli vive attaccato come un'ombra, ne guida il comportamento e percepisce i diritti d'autore. Le cose sono cambiate per tutti, anche per l'altera Paola, che torna dall'onorevole pentita, affascinata da una personalità che non aveva compreso. L'amore non sembra avere più ostacoli, finalmente. Sennonché «non succede niente». E all'onorevole avvilito [illegible] proposto un ulteriore scambio di persona: questa volta si sostituirà a lui, nel letto, il ben più efficiente drammaturgo.

C'è aria di boulevard in questa commedia che la finissima regia di Antonio Calenda maneggia come un oggetto graziosamente fragile. La cornice (di Nicola Rubertelli) è elegante, da «milieu» alto borghese, tipica di quel teatro parigino al quale «L'onorevole, il Poeta e la Signora» in parte si ispira.

Ivana Monti

La situazione è sorretta e alimentata da un dialogo scintillante, spiritoso e offre agli attori eccellenti occasioni interpretative. Di queste occasioni approfittano come meglio non potrebbero Andrea Giordana, Ivana Monti e Gianpiero Bianchi. Il primo disegna un ritratto d'onorevole allibito e vanesio, arrivando a coloriture comiche inattese e irresistibili. La Monti incarna l'idea assoluta della Signora, con tutti i capricci, le velleità e le furbizie del caso. Ottimo il Bianchi nella parte del drammaturgo che prima è un fuscello governato dal caso e dalla fame e, successivamente, è un padrone assoluto e tirannico.

Il pubblico segue il gioco con gustosa partecipazione e, alla fine, tributa al valoroso terzetto caldissimi applausi.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

Fra una tribuna e una rubrica quasi quasi mi faccio una replica

VANNO [illegible] moda le repliche, in questo periodo di campagna elettorale [illegible] di poco denaro da spendere per i programmi. Giovanni Minoli, direttore di Raidue, ne ha fatto il suo cavallo [illegible] battaglia, imbottendo la rete di programmi già visti (oltre che di [illegible] stesso [illegible] suon di «Mixer»). D'altronde, ditegli che sbaglia: continua ad avere successo (5 milioni 755 mila spettatori giovedì) «Amico mio», lo sceneggiato con [illegible] dottor Massimo Dapporto, ripetuto subito dopo la [illegible] prima messa in onda. Lo spettatore che [illegible] avesse capito bene qualche passaggio di quel complesso lavoro basato sulla favola bella di un medico buono, infallibile e pure innamorato, può rifarsi nel giro di poco, così non va [illegible] crisi di astinen[illegible]

Ma anche Raiuno non scherza, e dalla scorsa settimana il direttore Delai ha sistemato la parodia dei «Promessi sposi» fatta dal Trio Lopez-Marchesini-Solenghi (con qualche irrilevante variazione), in prima serata come Minoli con «Amico mio». Vogliamo fare un po' di reducismo, un pizzico di «come eravamo»? Ma sì, dài. C'era una volta un tempo televisivo in cui una replica non sarebbe mai andata in prima serata: si potevano ritrasmettere gli spettacoli, ma lo stile voleva che lo si facesse nel tardo pomeriggio, o più tardi la sera. La stessa parola «replica» aveva in sé qualcosa di stantio, di fumoso, che non si attagliava alla parte più importante della programmazione. Ora però [illegible] video conta soprattutto l'assemblea politica permanente: perché ci si dovrebbe formalizzare per una replica? Infatti non solo non ci si formalizza, ma si prende pure molto sul serio, quasi fosse una novità. «L'Avvenire», a esempio, ha stigmatizzato il rifacimento scherzoso del romanzo di Manzoni. Co[illegible] se fosse un atto di lesa maestà, mentre è soltanto un modo di sdrammatizzare [illegible] capolavoro che molti ragazzi hanno imparato a detestare coscienziosamente nelle scuole superiori.

[illegible] qualcuno, viceversa, aveva imparato ad amarlo, non saranno certo le burle dei tre a fargli cambiare idea: che cosa volete che si scandalizzi, [illegible] filo-manzoniano, per gli apprezzamenti di Lorenzo («o, come dicevan tutti, Renzo»), nei confronti di Agnese e delle [illegible] luci brillanti sui seni; o per la serenata di don Rodrigo sotto il balcone di una Lucia [illegible] troppo offesa, la quale con i suoi spilloni sulla testa sta [illegible] sentire «Fatti mandare dalla mamma [illegible] prendere il latte»; oppure ancora per la cenetta intima tra il redivivo Manzoni e un affettuosissimo Lorenzo («o, come dicevan tutti, Renzo»): «Fai attenzione al vino bianco, caro, che ti fa bruciare lo stomaco; e tu bada ai sughi, che non siano troppo pesanti». Chi, aiutato da certi professori, le aveva provate tutte per odiare il Grande Romanzo, non potrà che sorridere alla presa in giro. Lasciateci divertire, così, come possia[illegible], davanti alla tv: «Il poeta si diverte, non [illegible] state insolentire, lasciatelo divertire, poveretto, queste piccole corbellerie sono il suo diletto».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il fascino di Rey

Shirley Temple recita nel film «Il trionfo della vita» in onda su Canale [illegible] alle 10

IL FASCINO DISCRETO DELLA BORGHESIA
1973, alle 0,40 su Raiuno; dur. 100'

Di Luis Buñuel. Omaggio all'appena scomparso Fernando Rey con il [illegible] film più celebre diretto dal suo maestro per eccellenza. Storie di borghesia, una cena continuamente interrotta, il fascino dell'assurdo: capolavoro. Con Michel Piccoli.

OMICIDIO INCROCIATO
1990, alle 20,40 su Raidue; dur. 105'

Di Aaron Norris. Ennesima missione impossibile per l'agente speciale Chuck Norris. Dopo aver rischiato la vita in un'azione [illegible] polizia, il protagonista [illegible] infiltra in una banda di trafficanti di droga [illegible] Seattle, con implicazioni in Canada e in Iran. La lotta è dura ma nulla spaventa il nostro eroe, sempre impegnato a far trionfare la legge.

SBIRRI OLTRE LA VITA
1988, alle 20,30 [illegible] Italia 1; dur. 120'

Un horror di Mark Goldblatt. Anche dall'aldilà Treat Williams e Joe Piscopo continuano a indagare. La storia di due poliziotti alle prese [illegible] rapinatori che resuscitano e con automobili demoniache. Come se [illegible] bastasse i poveretti si trovano lì lì per essere trasformati anche loro in zombie. Ultimo film [illegible] Vincent Price.

NON STUZZICATE LA ZANZARA
1967, [illegible] 17,50 su Raidue; dur. 100'

Di Lina Wertmüller, [illegible] Rita Pavone, Giancarlo Giannini e Giulietta Masina. Rita fugge dal collegio per partecipare [illegible] concorso canoro, con la complicità di un professore innamorato [illegible] lei.

IL TRIONFO DELLA VITA
1934, alle 10 su Canale 5; dur. 95'

Di Hamilton Mac Fadden, con Madge Evans, Warner Baxter e Shirley Temple. Per superare lo sconforto provocato dalla grande crisi del '29, il presidente degli Stati Uniti ha un'idea: istituire un ministero del divertimento. A capo dell'organismo viene nominato un impresario teatrale.

STRADA MAESTRA
1940, alle 12,15 su Raitre; dur. 90'

Di Walsh, con Humphrey Bogart, George Raft [illegible] Ida Lupino. Due fratelli camionisti [illegible] costretti ad andare sotto padrone. La moglie [illegible] capo si innamora del maggiore, non ricambiata: la don[illegible] uccide il marito e accusa l'uomo dell'omicidio. Memorabile l'attacco isterico della Lupino.

FERMO CON LE MANI
1937, [illegible] 20,30 su Tele + 3; dur. 75'

Film di Gero Zambuto, costruito sulle capacità mimiche di Totò. Sotto mentite spoglie femminili, Totò lavora in un salone di bellezza...

L'ULTIMO [illegible] VICHINGHI
1960, alle 7,30 su Raiuno; dur. 105'

Nel settimo secolo dopo Cristo, tornando da una scorreria, il principe Harald trova un usurpatore nel suo castello: si vendica.

ANTENNA

Su Retequattro torna Funari (il programma ora [illegible] chiama *Funari Leader*. Funari intervista fino alle elezioni personaggi autorevoli dei partiti, si comin[illegible] con Luigi Manconi dei Ver[illegible], alle 17,55). «Il coraggio di vivere» presenta una serata speciale dedicata ai bambini malati: *Ridere per la vita* (il sorriso come terapia, Raidue, [illegible] 22,25); Gene Gnocchi a *Magazine 3* (Raitre, ore 23,45), chi chiama *La Corrida* (Canale 5, ore 20,30) deve imitare il rumore dell'aspirapolvere, della lavapiatti, [illegible] frullatore [illegible] della lavatrice, alle 22,30 su Italia1 maratona con Dylan Dog-Rupert Everett (*Dellamorte Dellamore*).

Per giocare al «Lion Trophy» di Tmc bisogna telefonare al 1678 - 66028 (numero verde, non si paga). [illegible] «Lion Trophy», in onda alle 19,45, è un gioco interatti[illegible] in cui si vede un leone che percorre scenari in tre dimensioni (canyon, montagne russe, fiume giallo ecc.). Inutile provare se non si possiede un telefono multifunzione.

Tra le riviste dedicate ai media (televisione, realtà virtuali, computer, futuro ecc.) «Neural», bimestrale, settemila lire, tutta in bianco [illegible] nero, direttore responsabile Marcello Baraghini (l'inventore dei libri a mille lire), redazione a Bari ma, stranamente, un'aria nordica e metropolitana in ogni pagina. Notizie curiose stampate all'inter[illegible] il mercato della realtà virtuale in America, oggi pari a 30 milioni di dollari, sarà di 500 milioni di dollari nel '97; in Giappone il gruppo Fujitsu in collaborazione con l'Università Hokkaido di Sapporo sta costruendo un computer in grado di riconoscere una «a» pensata da un [illegible]: «Quando un operatore, con 12 elettrodi applicati sulla testa, pensa una "a", viene generata un'onda [illegible]rebrale che sviluppa un potenziale di 4.25 microvolts»; la Casio ha messo [illegible] commercio un orologio che può fare anche da telecomando per televisione o computer (a 158.000 lire); la Trinity Modular Technology di Londra ha costruito [illegible] miniappartamento trasportabile di 3 metri per [illegible] che può essere [illegible]semblato in edifici modulari (ancora da costruire, crediamo), prezzo 47 milioni; nelle sedute anti-stress della clinica Biotonus Bon Port di Montreux in Svizzera sono previste anche sedute nel «Relaxman, una brain machine [illegible] forma di sarcofago» ecc. La copertina di «Neural» promette di insegnare a costruire la «Dream Machine», cioè «macchina dei sogni». Si tratta di un cilindro di cartone con dei fori, da far ruotare mediante un giradischi intorno a una lampadina [illegible] da fissare a lungo «fino a perdere la percezione della forma originaria». Sconsigliato a chi soffre di epilessia o disturbi nervosi.

DYLAN DOG

Trovi difficoltà in questo film dove la macchina da presa è più importante dell'attore?

«Per me recitare diventa di ora in ora sempre più difficile, ad ogni modo penso che da giovani, quando si comincia [illegible] recitare, [illegible] un po' come prostituirsi. All'inizio [illegible] mestiere della prostituta [illegible] abbastanza facile e divertente, ma [illegible] dopo 15 mila prestazioni che diventa difficile» (Rupert Everett).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (81164); 13,30 (20-589); 10 (99522); 20 (183); 23.05 (7714218); 0.05.

- 6 — **C'era una volta...** [illegible] (21226)
- 7 — **Il mio Mozart**, 1ª puntata. Zubin [illegible] (8299)
- 7,30 **L'ultimo dei Vichinghi**, (1961) film. Regia Giacomo Gentilomo (3737893)
- 9,15 **L'amico della notte** (5802675)
- 10,05 **Prima base** (1987), film, regia di Martin Davidson (3761522)

POMERIGGIO

- 11,40 **Gregorettivvù** (7101021)
- 12,20 **Check-up** (9854982)
- 12,25 [illegible] **tempo** [illegible] (4447571)
- 12,30 **Check-up** (1249541)
- 13,25 **Estrazioni del lotto** (3595270)
- 13,35 **Tg 1 - Tre minuti di...** (3083-367)
- 14 — **Almanacco** (58367)
- 14,20 **Gli incontri di Almanacco** (42-43725)
- 14,45 **TGS Sabato sport** (8497096)
- 16,25 **Zum**, programma musicale (27-5057)
- 16,40 **Intrighi internazionali**. *Allarme batteriologico* (9808744)

SERA

- 17,45 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**. Commentato da Padre Piero Gheddo del Pime. (94-6378)
- [illegible] **Estrazioni del Lotto** (1231251)
- 18,15 **Più [illegible] più belli**. Di Rosanna Lambertucci (0788034)
- 19,25 Collegamento satellite Whistler (Canada) [illegible] **alpino: Coppa del [illegible]** Discesa libera maschile. (021305)
- 19,50 **Che tempo [illegible]** (6473247)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (51678)
- 20,40 Pippo Baudo presenta **Tutti a casa**. 2ª trasmissione. (6745-909)
- 23,10 **Speciale Tg 1** (7962270)
- 0,35 **Appuntamento al cinema** (12-968787)
- 0,40 **Il fascino discreto [illegible] borghesia** (1973). Regia Luis Buñuel. Con Fernando Rey (5568-810)
- [illegible] **Tg 1**, replica (55049333)
- 2,25 **Identificazione di una donna** (1982) [illegible] Michelangelo Antonioni. Con Tomas Milian, Daniela Silverio (55818503)
- 4,35 **Stazione di servizio** tf. (7728-752)
- 5,05 **Divertimenti** (51600058)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (59539); [illegible] (58675); [illegible] (17473); 10 (99298); 13 (97251); 18,45 (805183); 23,30 (45763)

- [illegible] **Videocomic** (2368676)
- 6,55 **Mattina [illegible] Famiglia.** [illegible] da Alessandro Cecchi Paone. (30310163)
- 10,05 [illegible] (5789893)
- 10,25 **Ciao, Jerry! L'irresistibile [illegible] segreto di Jerry Lewis.** [illegible] puntata (3327454)
- 11,15 **Prossimo tuo** (5011725)
- 12 — **Mezzogiorno in Famiglia**. Con Alessandro Cecchi Paone (71657)
- 13,20 **Tg 2 - Dribbling** (750299)
- 14 — **Scanzonatissima** (6305)
- 14,30 **Giorno di festa**. [illegible] Bruno Modugno. [illegible] (83560)
- 15,20 **Un istante e vinci** (4411522)
- 15,25 **Estrazioni del Lotto** (4441765)
- 15,30 **Quante storie ragazzi** (32386)
- 15,40 **Tom & Jerry**, cartoni (8294164)
- 15,55 **Heidi**, cartoni (6238239)
- 16,40 **L'Apemaia**, cartoni (1858893)
- 17,05 **Woof**, telefilm (1872473)
- 17,30 **Lassie** (50657)
- 17,50 **Non stuzzicate la zanzara**, (1967), film commedia. Regia di Lina Wertmuller. Con Rita Pavone, Giancarlo Giannini (8800-454)
- 20,15 **Tg 2 - Sport** (447367)
- 20,40 **Omicidio incrociato** (1990), film poliziesco. 1ª visione tv. [illegible]gia di [illegible] Norris. Con Chuck Norris, Michael Park, Al Waxman (855657)
- 22,25 [illegible] **per [illegible] vita** Una [illegible] de «Il coraggio di vivere» [illegible] sorriso come terapia per i bambini malati (8525015)
- 23,50 [illegible] **in Europa**. (4138893)
- 0,20 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù** (15518)
- 0,55 [illegible] **Notte sport**
- — Parigi. **Atletica Leggera: Campionato Europeo** [illegible] (89-88348)
- 2 — **Tg 2 - Dribbling.** Replica (7207-384)
- 2,30 **Special** Un figlio a metà un anno dopo (9794145)
- 2,40 **Videocomic** (7093435)
- 3 — **Università** Diploma universitario in Ingegneria Informatica e Automatica (57871619)

RAITRE

Telegiornale: 12 (11473); 14 (84763); [illegible] (967); 18,30 (85454); 23,30 (31560); 0,45 (7869232)

- 6,30 **Tg 3** [illegible] (2350015)
- 6,50 **Schegge** (2811386)
- 7 — **Fantasma galante** (1935). Film commedia. Regia di René Clair (8735725)
- 8,20 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù**. Conduce Gregoretti (3070096)
- 8,50 **Tgr vivere il mare** (6540251)
- 9 — **Tgr Italia Agricoltura** (478328)
- 10,30 **I concerti [illegible] Raitre.** Dal Teatro Regio di Torino. Orchestra Sinfonica [illegible] Rai di Torino. [illegible] produzione con [illegible] Fondazione Sanpaolo [illegible] Torino. **Concerto diretto [illegible] Lu Jia** Violinista Mark Kaplan: [illegible] parte (6879538)
- 11,10 **20 anni prima** (5682947)
- 12,15 **Strada [illegible]** (1940). Film [illegible] Raoul Walsh. Con Humphrey Bogart (2752034)
- 14,20 **Tg 3 pomeriggio** (432386)
- 14,50 **Schegge** (393893)
- 15,30 **Ciclismo: Tirreno Adriatico** (8638)
- 16 — **Pallavolo maschile: Campionato Italiano** (844526)
- 18 — **Tgs Scusate l'anticipo**. Conduce Michele Giammarioli (99-831)
- 18,50 **Meteo 3** (4956306)
- 19 **Tg3** (0)
- 19,50 Collegamento via satellite. Whistler, Canada. **Sci alpino: Coppa di mondo**. Discesa libera maschile (7756367)
- 20,30 **Ultimo minuto**. Con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Un programma [illegible] Arnaldo [illegible]gnasco, Lucia Campione, Luisa Montagnana e Adriano Sabbatini. Rela di Raul Morales (9046-557)
- 22,45 **Harem**. Con Catherine Spaak (3231034)
- 23,45 **Magazine [illegible]** di Massimo De Marchis. Regia di Giampaolo Tessarolo (5772920)
- 1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [illegible] Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Tungliatto presenta I [illegible] **occhi [illegible] Cottafavi: Cinema [illegible] Televisione** con **I cento cavalieri** (1964). [illegible] (1981). **Il taglio del bosco** (1963). (99070874)

CANALE 5

Tg 5: 13 (47021); 17,55 (3193183); 20 (70812); 24 (32228)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3845744)
- 9 — **A tutto volume**, attualità [illegible] (85-41)
- 9,[illegible] **Nonsolomoda**, attualità (r) (89-28)
- 10 — **Il trionfo della vita**, film [illegible] Di Hamilton Mac-Faddon. (Usa, '34). Con Shirley Temple, Madgle Evans, Warner [illegible] (3636657)
- 11,45 **Forum**, Con Rita Dalla Chiesa. Santi Licheri (2592560)
- 13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (2885909)
- 15,30 **Anteprima**, attualità [illegible] Fiorella Pierobon (52015)
- 15,55 [illegible] **tutto Disney**, cartoni (7094-812)
- 16,20 **A tutto Disney...notizie** (1673-763)
- 16,30 **La Streghetta**, cartoni (29386)
- 16,50 **A tutto Disney...gioco** (1861-926)
- 17 — **Classic Cartoon**, cartoni (22-386)
- 17,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (13038)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi, regia [illegible] Forni (30265)
- 19 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi (2086)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Alba Parietti, Maurizio Ferrini. Regia [illegible] Riccardo Recchia (98-92386)
- 20,40 **La Corrida**, varietà con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario (1781763)
- 23 — [illegible] **motte live**, varietà [illegible] Bonolis. Regia di [illegible] Laudisio (48893)
- 0,15 [illegible] **lunga notte dei prosciutti**, attualità [illegible] Ezio Greggio (1843-416)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (8411787)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (8429708)
- 3 — **Tg5 Edicola** (6420435)
- [illegible] **Anteprima**, attualità (8327394)
- 4 — **Tg5 Edicola** (6328023)
- 4,30 **I cinque del [illegible] piano**, telefilm (5879665)
- 5 — **Tg5 Edicola** (5870394)
- 5,30 **Documentario** (5673481)
- 6 — **Tg5** [illegible] (45852706)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (73270); 14 (65-41); 18,30 (3760)

- 8,30 **Ciao ciao**, ca[illegible] (64356725)
- 9,30 **O di qua o di là** (70096)
- 10,30 **Starsky e Hutch**, telefilm (72-812)
- 11,30 **A Team**, telefilm. (21164)
- 12,35 **Fatti e misfatti** (765096)
- 12,45 **Kiss me Licia**, cartoni (9451-270)
- 13,20 **Ciao** [illegible] (4855270)
- 13,25 **Batman**, cartoni (313676)
- 13,55 **Il gioca Jouy**, quiz (4840102)
- 14,30 **«Non è la Rai»** (45744)
- 15,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (5676)
- 16 — **A tutto volume**, attualità (6305)
- 16,30 **I ragazzi della prateria** (8179-812)
- 17,05 **Benny [illegible] Show**, varietà (83-5589)
- 17,40 **Studio sport** (359183)
- 17,55 [illegible]**er Rangers**, telefilm (8382-18)
- 18,30 **Bayside School**, telefilm (57-42)
- 19 — **Il principe di Bel Air**, telefilm. *Colpo di fulmine* (8588)
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (7473)
- 20,30 **Sbirri oltre la vita**, film fantastico. [illegible] Mark Goldblatt con Vincent Price, Joe Piscopo, Treat Williams (75034)
- 22,30 **The Making [illegible] «Dellamorte Dellamore»** (6980)
- 23 — **La chiesa**, (Italia '89), film orrore. Di Michele Soavi. Con [illegible] Argento (52183)
- 1,30 **Gli occhiali d'oro**, film drammatico. Di Giuliano Montaldo (Italia '[illegible]). Con Philippe Noiret, Valeria Golino (5405313)
- 3 — **Power Rangers**, telefilm (6428-077)
- 3,30 **I ragazzi della prateria** (8765-023)
- 4,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm (8774771)
- 5,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm (5871023)
- 6 — **Bayside School**, telefilm (4595-0348)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,30

- [illegible] **famiglia Bradford**, tf. (7924-164)
- 7,15 **La verità**, quiz (replica) (6882-015)
- 8 — **Piccola Cenerentola**, telenovela (93893)
- 9 — [illegible] **giornata**, varietà (98-560)
- 9,15 **Anima persa**, telenovela (1563-547)
- 10 — **Guadalupe**, telenovela (13657)
- 11 **Febbre d'amore**, soap opera (68-47378)
- 11,45 **Maddalena**, telenovela (2025-676)
- 12,45 **Celeste**, telenovela (4862781)
- 13,30 **Tg4** (9744)
- 14 — **Luogocomune** (89218)
- 14,15 [illegible] **a confronto**, rubrica (8115541)
- 15,20 **Buona giornata** (93473)
- 15,45 **Perdonami**, attualità (6370725)
- 16,45 **C'eravamo tanto amati**, [illegible]tà (4135725)
- 17,15 **La verità** (813893)
- 17,30 **Tg4** (44096)
- 17,45 **Luogocomune sera**, condotto da Davide Mengacci (441760)
- 18 — **Funari leader** (44589)
- [illegible] **Tg4** (909)
- 19,30 **Funari leader** (4473)
- 20,30 **Sentieri**. Soap opera (9045928)
- 22,50 [illegible] **della moda**, attualità, con Gabriella Carlucci (889586)
- 24 — **Ai tempi miei**, attualità (38110)
- 1,30 **Rassegna stampa** (4523955)
- 1,45 **Funari leader** (r) (7602519)
- 2,35 **Tg 4 rassegna stampa** (1565-[illegible])
- 2,45 **Luogocomune**, replica (1581-058)
- 2,55 **Funari leader**, replica (3076-413)
- 3,50 **Basta che non si sappia in giro**, (Italia, '76). Con Johnny Dorelli, Monica Vitti (2700139)
- 6,15 **Lou Grant**, telefilm (51606232)

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr. [illegible] 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
6,45 Quindici minuti con Riccardo Cocciante; 9 Week-end; 10,15 Black-out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,15 Mina. Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cinematro; 13,20 Estrazioni del Lotto; 13,25 Genova per noi; 14,11 Oggiavvenne; 15,03 Sportello aperto a RadioUno; 16 Week-end; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,25 Adesso musica 1. 19,55 Black out. 20,33 Ci siamo anche noi; 21,30 Chiavi di mistero in chiave di violino; 22 Adesso musica 2; 22,22 La voce del mare; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 17,30; 18,10; 19,30; 22,30
6,48 Verranno a te sull'aure; 9,06 Alberto Sordi racconta; 9,55 Servitù; 10,28 L'operetta in trenta minuti; 11,03 [illegible] indimenticabili e la [illegible] 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Show Down; 14,15 Alpe Adria Magazine; 15 La primavera viene; 15,30 Gr2 Europa; 15,53 Io e la radio; 16,36 Estrazioni del lotto; 16,56 Momenti d'evasione: ricorrere a tutto; 17,32 [illegible] nei mondi di [illegible]; 19,55 Radiodue sera jazz; 20,25 Calcio: Brescia-Ascoli; 23,28 Notturno.
[illegible] Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,10; 22,30
8,15 Preludio. 9 Radiotre suite (I); 12,10 Radiotre suite (II); 14,05 La parola e la maschera. Il Besendorfer, ovvero il pianoforte; 16 Folkoncerto; 16,45 Laboratorio infanzia; 17,12 Dal vivo; 18,12 Musica Presente; 19,10 Radiotre suite. Opera Doc; 19,15 Parsifal; 23,35 Mos[illegible] - fine di una carriera; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

TG: 12,45 (1742102); 19 (7799-[illegible]); 20 (979387); 22,15 (4854387)

- 14,30 **Perry Mason** (2058314)
- 15,15 **Il ladro di Bagdad**, film (8765522)
- 16 — **Telosguard** (135876)
- 16,15 **Il Vangelo di domani** (59-1454)
- 18,30 **Scacciapensieri** (7701-83)
- 20,30 **Ai confini del mondo** (23-4096)
- 22,35 **Dopo la partita** (8674003)
- 23,15 **Sabato allo stadio** (2293-357)
- 23,35 **Bob, Carol, Ted Alice** (01875947)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (67522); 18,45 (6173388); 20,26 (5434-980); 22,30 (3034)

- 12,15 **Crono-Tempo motori** (6298638)
- 13 — [illegible] **atti**, telefilm (82-51)
- 13,30 **The Lion Trophy show** (8638)
- 14,05 **Falchi in picchiata** (5873-560)
- 15,55 **Calcio: Coppa d'Inghilterra** (72634847)
- 19,20 **Sci: Discesa Maschile**, Coppa Mondo (8830388)
- 20,30 **Domino** (82560)
- 23 — **Atletica: Camp. d'Europa indoor** (38148034)

[illegible] + 1

- 13,30 **Amore e magia**, film (2278454)
- 15,20 **La grande fuga**, film (49-832396)
- 18,45 **Peggy Sue si è sposata**, film (9643306)
- 20,40 **Infelici e contenti**, film (251183)
- 22,30 **In fuga nel futuro** (2329-0304)

TELE + 3

- 22 — **Musica classica** (1889-80)
- 24 — **BBC informazione** (7404-5495)

TELE + 2

- 12,15 **Motociclismo** (951699-09)
- 12,45 **Trans world sport** (8868-815)
- 13,30 **Golmania** (880459)
- 14,30 **Calcio: Ischia - Perugia**. C.to serie C (3589400)
- 16,15 **Calcio: Eintracht F. Beyer L.** - C.to Tedesco (86-74226)
- 18 — **Biliardo** (277226)
- [illegible] **Telesport** (370787)
- 20 — **Aspettando il camp.** (48-9435)
- 20,30 **Calcio: Brescia-Ascoli**. C.to serie B (684077)
- 22,30 **Biliardo**, [illegible] semifinale (35474916)

VIDEOMUSIC

- 18 — **Top of the world** (4282-18)
- 18,30 [illegible] (580182)
- 20 — **Video a rotazione** (6958-93)
- 20,30 **Roxy bar** (90237015)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (2909)

- 20,30 **Natalie**, teleromanzo (17-876)
- 21,15 **Semplicemente** [illegible] (532589)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è [illegible] utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Merito delle ricerche della Centrale di Milano se gli italiani potranno avvicinarsi [illegible] questo alimento senza più problemi

Finalmente il latte «per tutti»

E' Accadì, prodotto ad alta digeribilità

Oggi è possibile riscoprire il piacere di bere il latte grazie ad Accadì, latte ad Alta Digeribilità, prodotto dalla Centrale del Latte di Milano.

Il fenomeno di intolleranza al lattosio, lo zucchero contenuto naturalmente nel latte, coinvolge [illegible] elevata fascia della popolazione italiana. Molti infatti si erano addirittura disabituati, perché la scelta spesso cadeva su altre bevande, meno complete e ricche. Alcuni lo avevano tolto repentinamente dall'alimentazione [illegible] ogni giorno. Adesso, invece, tutti possono tornare a bere un buon bicchiere di latte tranquilli con la dieta e l'intestino.

Infatti, secondo recenti studi sull'argomento effettuati tra i bambini di età compresa tra i 4 e gli 11 anni, 3 bambini su 4 mostrano fenomeni di intolleranza o malassorbimento di lattosio.

Nella popolazione adulta e a seconda della regione geografica, tale fenomeno è presente con percentuali variabili tra [illegible] 20 e il 30% dei soggetti.

In alcuni gruppi etnici (ad esempio gli orientali) tale fenomeno è estremamente diffuso, (un caso particolare riguarda i giapponesi che vivono negli Stati Uniti, dove l'intolleranza al lattosio tocca percentuali del 100% della popolazione), mentre è praticamente assente nei popoli del Nord Europa dove vi è maggior consuetudine nel consumo di latte.

Tali eventi possono essere determinati da una disabitudine al consumo di latte, da fattori genetici o a seguito di affe[illegible] gastroenteriche. Nel latte è presente, in quantità di circa 50 grammi/litro, il lattosio, un disaccaride composto da due molecole di zuccheri semplici: il glucosio e il lattosio.

CONSUMI PRO CAPITE

	LATTE	YOGURT E LATTE FERMENTATO	LATTE CON AGGIUNTA DI FRUTTA O CACAO
FINLANDIA	183,2	39,0	41,0
ISLANDA	192,3	23,0	7,8
IRLANDA	184,0	3,3	
NORVEGIA	163,8	15,3	—
SVEZIA	143,2	29,1	—
DANIMARCA	123,0	14,8	6,9
URSS	133,7	7,9	—
OLANDA	89,5	18,9	21,8
SVIZZERA	109,3	16,9	2,3
INGHILTERRA	122,4	3,8	0,8
CECOSLOVACCHIA	110,9	[illegible]	0,3
UNGHERIA	102,6	3,0	11,1
AUSTRIA	90,3	9,8	2,4
FRANCIA	78,3	15,2	0,4
GERMANIA FEDER.	71,9	11,2	9,2
LUSSEMBURGO	81,6	0,8	3,5
BELGIO	72,1	8,4	8,8
ITALIA	79,6	3,7	0,1
POLONIA	71,2	1,8	0,1
BULGARIA	23,0	42,2	0,2
CANADA	101,4	3,3	4,2
AUSTRALIA	94,2	3,8	10,5
USA	97,0	2,1	4,6

Fonte: FIL-IDF (1988)

[illegible] segreto del latte Accadì è estremamente semplice. Le molecole di lattosio vengono scisse almeno per il 75% in molecole di monosaccaridi con un processo enzimatico analogo a quanto avviene nel nostro organismo.

L'enzima lattasi, lo stesso enzima contenuto nell'organismo, viene fissato [illegible] una particolare fibra [illegible] cellulosa. Il latte quindi viene posto a contatto con [illegible] fibra e si avvia il processo enzimatico di scissione. Al [illegible] opportuno viene interrotto il processo di scissione del lattosio e il latte viene sterilizzato e confezionati nei pratici contenitori tetrapack (senza aggiunta di nessuna sostanza estranea).

Il processo termico garantisce [illegible] prodotto una durabilità di 90 giorni dal momento del confezionamento. Il sapore di Accadì è leggermente più dolce rispetto al latte [illegible] lunga [illegible]servazione e fresco, in quanto il glucosio libero ha un potere dolcificante superiore al lattosio di partenza.

Sono reperibili in commercio confezioni da mezzo litro e un litro del tipo parzialmente scremato, il cui tenore in grassi è compreso tra l'1,5% e l'1,8% e del tipo scremato, con tenore in grasso massimo dello 0,[illegible]. Quest'ultimo prodotto è del tipo scremato, [illegible] tenore in grasso massimo dello 0,3%. Quest'ultimo prodotto è particolarmente indicato nelle diete a ridotto tenore lipidico.

La Centrale del latte di Milano è il produttore del latte Accadì, ma ha brevettato il processo tecnologico esclusivo e vanta nel prodotto specifico una esperienza ormai ultra decennale.

E' infatti il prodotto di «punta» e motivo di legittimo orgoglio di una azienda nata nel 1927 e che lavora ogni anno 75 milioni di litri di latte.

Per qualità delle materie prime, attività di ricerca e laboratori di controllo, la Centrale del Latte di Milano posiziona la propria produzione ai più elevati standard del settore alimentare.

Un bicchiere di latte soddisfa in base al sesso e all'età, fino al 30% del fabbisogno di calcio, tra il 10% e il 30% del fabbisogno proteico e tra il 10 e il 20% dei grassi. Inoltre fornisce circa il 30% di vitamina B12 necessari giornalmente all'organismo. Per questo, Accadì riavvicina gli italiani al consumo [illegible] latte. In Italia si [illegible] a testa in media 200 grammi di latte, bevuti ogni giorno, lattanti compresi.

Purtroppo è un dei consumi in assoluto più bassi in Europa: i francesi, tanto per fare un esempio, consumano 660 grammi di latte a testa, più del triplo di un italiano.

Accadì può essere quindi un interessante opportunità per chi, disabituato al consumo di latte, intende riavvicinarsi al consumo di questo prezioso alimento. Non dobbiamo infine dimenticare che l'80% dei medici intervistati ritiene «decisamente interessante» il latte Accadì, mentre sono sempre più numerosi i pediatri che lo giudicano necessario nel periodo dell'infanzia e dell'adolescenza.

Via libera per bambini e anziani

Accadì è tollerato anche nelle età più delicate

Il laboratorio della Centrale del Latte ha messo a punto [illegible] processo per produrre il latte Accadì. «La caratteristica di questo prodotto - spiega la responsabile del laboratorio ricerche - consiste nel fatto che nessuna sostan[illegible] estranea viene aggiunta al latte». Questo cioè, [illegible] sue caratteristiche organolettiche nutrizionali. Accadì è il latte con una marcia in più: mantiene le stesse qualità di un normale latte, ma in più può [illegible] digerito da tutti.

Già, ma [illegible] chi si rivolge con questo prodotto la Centrale del latte di Milano? «Senz'altro [illegible] bambino - rispondono sicuri i tecnici - che può presentare una carenza di lattasi, ma anche all'adulto, nel quale possono essere create alterazioni della muco[illegible] intestinale e all'anziano, nel quale la carenza digestiva deriva da quella dell'attività enzimatica». Per questo è stato avviato [illegible] studio della prima clinica pediatrica dell'Università di Milano, mirato a valutare le reali caratteristiche del latte Accadì. Si [illegible] presi due gruppi di bambini: il primo con mucosa intestinale atrofica e l'altro con dolore addominale ricorrente. I medici e i ricercatori hanno presto scoperto le differenze. Nel primo gruppo è stato evidenziato che i soggetti lattosio-intolleranti e malassorbenti hanno assorbito e tollerato [illegible] quote pari a 250 millilitri di latte Accadì. Per l'altro gruppo si è arrivati alla conclusione che il malassorbimento e l'intolleranza al lattosio giocano un ruolo importante in età pediatrica.

Gli studi dell'Università passano al vaglio del laboratorio ricerche della centrale. L'intenzione manifesta è quella di curare la qualità dei prodotti che [illegible] all'alba [illegible] raggiungono i mercati. In Lombardia l'immagine della Centrale è ormai [illegible]solidata: prodotti sicuri, controllati, passati al microscopio, con [illegible] produzione in crescita ed un profondo legame affettivo con la clientela.

I 390 dipendenti producono un volume [illegible] affari che nel '92 [illegible] raggiunto i 104 miliardi con un utile di esercizio di 261 milioni, grazie anche agli investimenti per quasi 11 miliardi compiuti nel triennio 90-92. Potenziati inoltre gli impianti: oggi il centro pastorizzazione è in grado di passare 70 mila litri ogni ora e lo stoccaggio può raggiungere i 380 mila chilogrammi.

Denaro e scambi su Sip e Stet

Gran denaro a Piazza Affari sul finire di una seduta che aveva fatto sperare poco di buono: nel pomeriggio invece il mercato si è risvegliato con l'affluire di buoni ordini di acquisito a cui si sono aggiunte ricoperture in vista della risposta premi programma per lunedì prossimo. La giornata si chiude con l'indice Mib a quota 1064 (+0,21), mentre il Mibtel chiude con un rialzo dello 0,26% a 10.624 punti. A far la parte del leone stati ancora una volta i titoli telefonici, al centro di un'attività molto animata: la Sip, dopo raggiunto nel pomeriggio la punta massima 4620 lire, è terminata a 4534 lire (4496 lire il prezzo ufficiale) un progresso del 3,92% rispetto all'ultimo prezzo di riferimento di ieri ben 36,3 milioni di titoli scambiati. Bene anche la Stet che chiude seduta con un guadagno dell'1,85% superando le 4900 lire (4906 lire il prezzo di riferimento a 4896 il prezzo ufficiale) con più di 20 milioni di pezzi scambiati.

Btp decennali giù di 1,5 lire

Le incertezze della situazione politica americana e italiana hanno avuto immediati riflessi sul secondario dei titoli di Stato e sui future. I Btp lunghi arretrano di una lira e di mezza lira sui corti attraverso scambi piuttosto nervosi e nel complesso contenuti. Sull'interbancario l'overnight viene scambiato sull'8,30%. Sul mercato dei future la discesa del t-bond americano ha influenzato la tenuta dei corsi. Il mif decennale giugno ha toccato massimo di 110,41 (prec. 111,77) e un minimo di 109,47 (prec. 110,60) per 9000 contratti. Sui nuovi prezzi il mif si porta a 109,90/93. Mif quinquennale giugno massimo 107,30 (prec. 108), minimo 106,84 (prec 107,40) per 962 lotti. Nuove stime 107,05.

Sul mercato dei cambi continua il ribasso del dollaro contro marco per la vicenda americana del Whitewater, permettendo alla valuta tedesca di rafforzarsi contro tutte le divise europee. Per la lira continua a pesare l'incertezza politica interna.

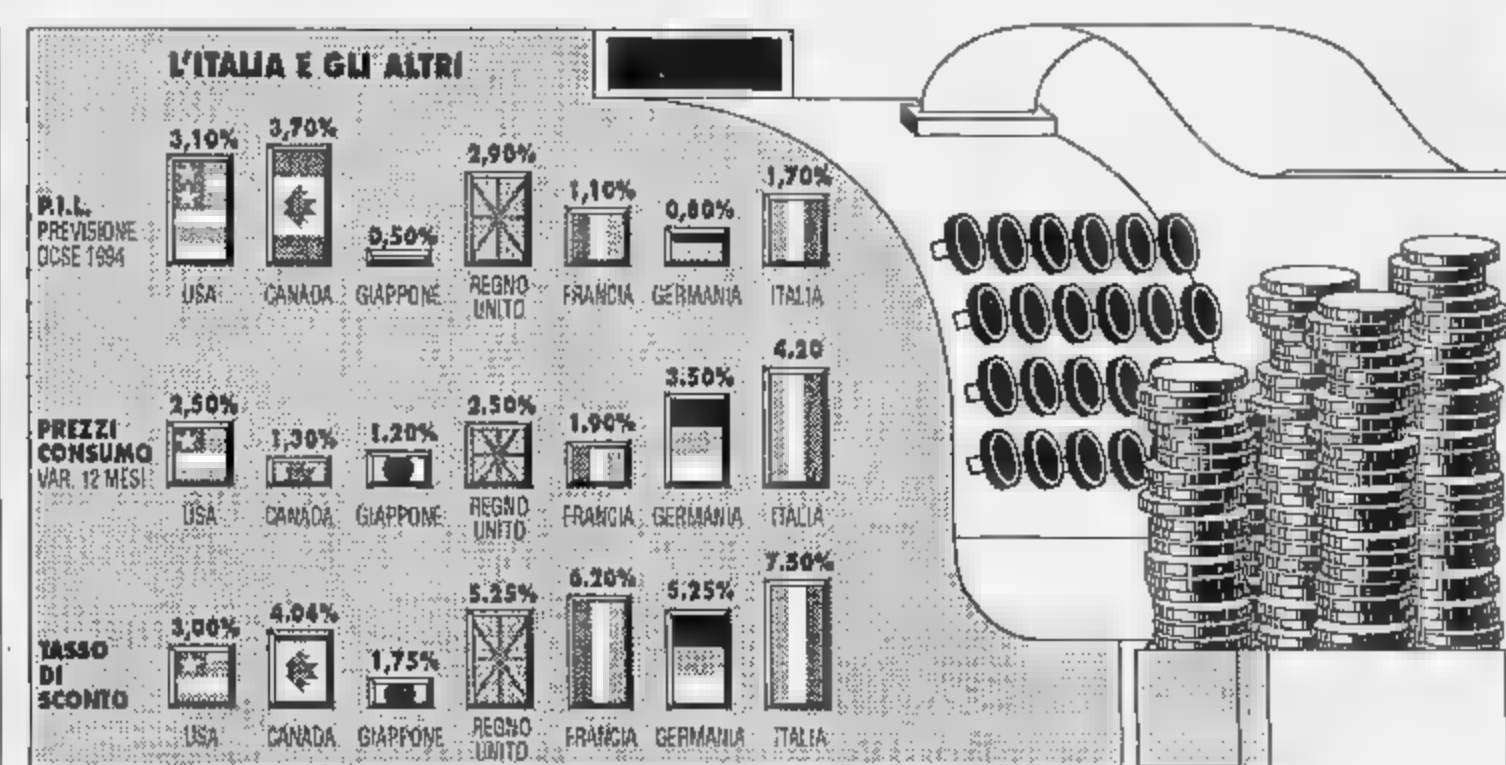
L'agenzia di rating congela il giudizio. «Ne riparliamo solo dopo le elezioni, potete farcela»

Moody's «sprona» l'Italia

«C'è bisogno di una grande leadership»

MILANO. C'è un treno che l'Italia non si può assolutamente permettere di perdere, quello della ripresa di cui si intravedono i contorni in fondo al tunnel. Per salire su questo treno, che sta per passare, bisogna però essere pronti ed è questo il compito primo di qualunque combinazione politica sia portata al governo dal responso delle urne: avere la capacità di prendere decisioni difficili e la di metterle in atto. Così Moody's, la prestigiosa e temuta agenzia di rating statunitense, indica al nostro Paese la strada del dopo elezioni. A farlo è stato lo stesso presidente di Moody's, John Bohn, in una pausa del seminario organizzato a Cernobbio dallo Studio Ambrosetti.

«La situazione economica italiana presenta diversi sviluppi positivi - ha spiegato Bohn - ma ora il problema è quello di presentare programmi sostenibili nel lungo termine, e questo sarà possibile solo una grande leadership politica. Il bisogno di cambiamento in Italia è grande - ha insistito il presidente di Moody's -, siete in un periodo di transizione che offre notevoli possibilità, ma bisogna prendere decisioni politiche prima che il treno sia partito». E ci si deve navigando a vista, alla tattica del giorno per giorno bisogna sostituire una strategia basata su programmi sostenibili nel tempo. Per investire sull'Italia ci vuole una situazione chiara e la nostra, secondo Bohn, non lo è ancora: «Ad esempio - sottolineato -, dal favorevole tasso di cambio sono venuti vantaggi, ma dubito che questa posizione di relativa competitività possa durare a lungo».

Quali i punti più deboli del nostro sistema economico? Secondo l'osservatorio di Moody's molte aziende italiane sono condizionate dal fatto di muoversi solo entro i confini nazionali. Quindi si impongono rapidi aggiustamenti di rotta, alleanze e joint ventures per affrontare il mercato globale. Poi le banche: ne sono troppe e l'eccesso di concorrenza porta ad assumere grossi rischi, quando questo avviene in un momento recessivo gli istituti di credito tendono a consolidare o finiscono per avere troppi crediti inesigibili.

«Per di più - ha aggiunto Bohn - il sistema finanziario italiano deve decidere se andare verso la banca universale o verso un mercato capitalis. Comunque le discussioni sull'evoluzione del sistema bancario sono solo una parte del problema, l'altra è l'evoluzione dei meccanismi del risparmio. Basta tener presente quel che è successo negli Usa, dove le assicurazioni pensionistiche e i fondi hanno dato colpi terribili all'intermediazione bancaria. Ma lì, come è stato sottolineato dal «numero uno» di Moody's, questo è accaduto in un sistema bancario già maturato.

A Bohn ha fatto Yves-André Istel, vicepresidente della banca d'investimenti Rotschild, che, per le banche, ha individuato tre sfide principali: «Ridurre i costi e soprattutto le spese per il personale. Adattare le tecnologie alle esigenze della clientela. Decidere la via di crescita, di espansione sul mercato internazionale, che può essere in proprio o attraverso una politica alleanze». Anche Istel è convinto che per l'Italia i prossimi mesi saranno decisivi e sostiene (enumerando una serie di indicatori favorevoli come l'inflazione, la bilancia dei pagamenti, i segni di miglioramento del deficit e quelli di ripresa dell'economia) che «considerando dinamica relativa, l'Italia sta, per certi versi, meglio della Germania». Ma il punto chiave, anche per la Rothschild, nella credibilità del sistema economico italiano sul lungo termine, che è ancora un problema.

Di fronte a questo quadro complessivo dobbiamo aspettarci qualche «bacchettata» di Moody's? Il rating dell'Italia sarà rivisto al ribasso? No. I terribili analisti americani ci daranno tregua: nessuna nuova valutazione prima delle elezioni. E dopo? «Dopo c'è tempo», ha risposto, tranquillizzante, John Bohn.

Intanto dal mercato dei cambi vengono notizie favorevoli alla lira, che, approfittando della debolezza del dollaro, ha guadagnato terreno sia sulla moneta Usa, rilevata da Bankitalia a quota 1665,56 lire (ma a metà pomeriggio era scesa a 1659,50) sia sul marco, cambiato a 990,23. Per il dollaro, messo alle corde dall'«affaire» Whitewater, prosegue dunque la di acuta debolezza. anche sul fronte giapponese, l'unico che l'altro ieri visto il biglietto verde in buona forma, le tensioni commerciali hanno indebolito il rapporto di cambio con la moneta Tokyo, tanto che la Banca del Giappone avrebbe comprato dollari sotto quota 105 yen.

Vanni Cornero

SPECULAZIONE

Soros riprova con Tokyo

George Soros è convinto: il Levante sta per tornare a brillare. Secondo indiscrezioni raccolte da Today», il noto finanziere origine ungherese intende sfidare la crisi che ancora attanaglia il Giappone, lanciandosi a capofitto sul mercato azionario nipponico. Secondo il finanziere, a sostenere una forte ripresa dei titoli di Tokyo, forse già nella seconda metà di quest'anno, dovrebbe essere innanzitutto l'effetto del pacchetto di stimolo economico da 140 miliardi di dollari annunciato nei mesi dal governo giapponese e che il Parlamento sta ormai per approvare. Un altro importante fattore di ripresa sarebbe costituito dal basso livello ormai raggiunto dai tassi d'interesse a breve termine, calati dall'otto per cento del 1991 al due per cento attuale. Il finanziere non sarebbe così stato scottato dall'esperienza recente: in un sol giorno nel mese febbraio il Soros Fund Management, fondo d'investimento un portafoglio da 11 miliardi di dollari, ha perso milioni di dollari.

Antonio Fazio governatore della Banca d'Italia

Statali alla stretta finale

D'Antoni: contratto prima del voto E il governo di Bonn dà l'aumento

ROMA. Per i contratti del pubblico impiego si potrebbe arrivare un accordo anche prima delle elezioni politiche. Un'eventualità, questa, che non è stata esclusa ieri sia dal presidente dell'Agenzia per la contrattazione, Tiziano Treu, sia dal segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, intervenuti ad un convegno sulla pubblica amministrazione organizzato dalla stessa confederazione di via Po.

Già dalla prossima settimana riprenderà il confronto con i sindacati, incagliatosi nei giorni scorsi proprio sulla questione economica per le poche risorse previste dalla finanziaria. «Sono d'accordo - ha detto D'Antoni - a fare un'intesa prima delle elezioni; Treu pensa ad un accordo quadro, io spingo perché già si possa chiudere un .

D'Antoni ha criticato l'operato del ministro Cassese che, a suo parere, denota «una cultura amministrativa ottocentesca». Egli, ha detto, «ha perso un'occasione importante per rinnovare la struttura pubblica: non ha lavorato sul fattore umano, ma sulle procedure, criminalizzando i lavoratori». Tornando ai contratti, per il '94 la soluzione più probabile è quella dell'indennità vacanza contrattuale. Treu ha confermato che si sta ragionando se far partire da luglio lo scatto dell'indennità (il primo scatto, invece, secondo l'intesa di luglio, deve partire da aprile).

Il sindacato, comunque, non rinuncia per il '94-'96 ad incrementi retributivi del 6% in linea con l'inflazione programmata (per il '94: 3,5; per il '95: 2,5). Per D'Antoni, «si può lavorare sulla distribuzione degli incrementi salariali, ma l'importante è che alla fine quel 6% si raggiunga». Per reperire altri fondi, il sindacalista ha rilanciato la proposta restituire il drenaggio fiscale nelle tredicesime a fine '94 così da caricare il relativo onero (1200 miliardi) sul bilancio '95. Stiamo facendo di tutto - ha detto Treu - per trovare soluzione economica. Essa sarà povera, ma non impresentabile. ci saranno i presupposti per chiudere lo supremo entro metà della prossima settimana. L'Agenzia ha il dovere di fare i contratti e di farli in tempi rapidi: è il nostro compito istituzionale».

Intanto proprio ieri in Germania, dopo tre giorni negoziato conclusivo, il governo tedesco e il sindacato Oetv rappresentante dei 3,5 milioni di dipendenti pubblici, hanno raggiunto un'intesa che prevede aumenti salariali del 2%. La trattativa ha trovato una mediazione nella decisione di far scattare gli aumenti soltanto a partire dal prossimo primo luglio; i redditi medio-alti, inizieranno a beneficiare dei termini dell'accordo soltanto a partire del primo settembre.

L'intesa appena siglata ha resterà in vigore per 15 mesi, al termine dei quali verranno rinegoziati eventuali adeguamenti salariali. (r. e. s.)

Ancora accuse per la ripartizione. Prodi contrattacca: nessuno ha avuto più di 5 milioni di titoli

Oggi (tra polemiche) l'Iri esce da Comit

E tra i nuovi azionisti spuntano Benetton e i fondi Fininvest

MILANO. Dice Gilberto Benetton: «Puntiamo all'1% di Comit. Ufficiosamente dovremmo avere lo 0,50%, ma avevamo chiesto il 2%. Per cui, tempi rapidi, cercheremo di aumentare la nostra quota almeno fino all'1%». Conferma Walter Ottolenghi, responsabile dei fondi comuni di investimento di Fininvest, parlando a «Borsa Oggi», rubrica finanziaria di Telelombardia: «La nostra partecipazione al capitale della Banca Commerciale Italiana è tra lo 0,4% e lo 0,5%, tra titoli acquistati in Borsa e titoli assegnati dal collocamento».

Intanto l'Iri fa sapere che, in sede di collocamento, «a nessun investitore istituzionale sono stati attribuiti più di cinque milioni di azioni. Un pacchetto che corrisponde solo allo 0,48%». La precisazione arriva quasi contemporaneamente ad una presa di posizione di Gian Maria Galimberti, capoarea del settore economia della Lega Nord.

Il quale Galimberti, dopo aver chiesto di conoscere «i nomi dei possessori azioni che superino lo 0,5% del capitale azionario» della Commerciale e dopo aver sollevato critiche al collocamento, aveva concluso: «Le privatizzazioni secondo il modello public company devono prevedere un assetto azionario con diritto di voto inferiore allo 0,5% per qualsiasi acquirente»

Nella giornata che precede l'assemblea di bilancio della Commerciale, che si terrà stamane a Milano con l'Iri ancora in posizione di azionista di controllo, non scende la febbre sulla Bin appena andata al mercato. Torna alla carica anche il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, al quale non va proprio giù che decreto governativo sulle privatizzazioni non preveda il «voto di lista». Così Larizza prende carta e penna e scrive al presidente dell'Iri, Romano Prodi. Dicendosi preoccupatissimo delle prossime privatizzazioni. Insomma, l'effervescenza è al massimo livello e ormai gli chi sono puntati sulla assemblea di oggi.

realtà, all'assemblea sono previste sorprese. In quanto, essendo presente ancora l'Iri in posizione di comando, non solo il bilancio verrà approvato, ma non ci saranno modifiche nel consiglio.

Tuttavia, poiché il presidente Sergio Siglienti ha già anticipato che, dopo l'assemblea, il consiglio Comit si riunirà per convocare un'altra assemblea per le nomine alla quale presentarsi dimissionario, c'è molta suspense su cosa dirà lui a questo proposito stamattina.

Non è un mistero che Mediobanca vorrebbe che questo consiglio per le nomine fosse fissato al più presto possibile, diciamo entro la prima metà di aprile. Ossia prima che il prossimo governo si formi, e che quindi sia in grado di cambiare il decreto sulle privatizzazioni, magari introducendo il voto di lista.

Secondo voci impossibili da confermare, esisterebbe anche un partito del rinvio. Che preferirebbe far slittare questo cruciale consiglio più in . Forse per poter organizzare un gruppo di azionisti che faccia da contrappeso a quello che sta intorno a Mediobanca, e che ha nelle Assicurazioni Generali il punto di riferimento ufficiale.

C'è poi un terzo gruppo di pignoli i quali, calendario alla mano, sostengono che, se si fissa l'assemblea ai primi di aprile, non si riuscirà a far votare tutti coloro che, non appena le azioni saranno consegnate dall'Iri ai sottoscrittori (giorno 17 marzo), le acquisteranno da quelli che subito se ne sbarazzeranno. Costoro, infatti, ne potranno disporre solo dopo la liquidazione di Borsa prevista in maggio.

Tra queste diverse tesi e controtesi, dovrà mediare il presidente della Comit Sergio Siglienti. Mediazione delicatissima, che potrebbe trovare nel mezzo la salomonica via d'uscita. La quale dispiacerà comunque a pochi, o a molti. Ecco perché tutti aspettano col fiato sospeso l'assemblea di stamane in piazza Belgioioso.

Valeria Sacchi

Sergio Siglienti

Giochi ancora tutti aperti sul dopo Mazzotta

La Cariplo prende L'Acri presidente

ROMA. L'Acri ancora senza presidente. Roberto Mazzotta si è di dalla Cariplo spa, sono ancora molti i «nodi» che dovranno essere sciolti. Primo fra tutti la permanenza alla guida della Fondazione Cariplo, ma anche il cambio della guardia all'associazione che raggruppa le casse di risparmio, da cui è automaticamente uscito.

Sin da quando Mazzotta si era autosospeso, le funzioni di presidente «vicario» dell'Acri erano state affidate al presidente della Sicilcassa, Giovanni Ferraro, in quanto componente più «anziano» del consiglio d'amministrazione.

Perché però si possa pervenire alla del nuovo presidente dell'Acri, è necessario che la Cariplo designi il proprio presidente e che poi venga cooptato nel cda dell'Acri, che risulta in pratica composto esclusivamente da presidenti di Casse.

In sostanza, tutto rimane rinviato alla nuova presidenza Cariplo e il cambio di vertice all'Acri «congelato». Per statuto, è anche possibile che l'Acri sostituisca il «consigliere mancante» con componente designato da un'altra cassa.

Ma si tratta di un'ipotesi piuttosto difficile da concretarsi. La sensazione che si respira negli uffici di via di Villa Grazioli, sede dell'Acri, è infatti di attesa che i giochi alla Cariplo si definiscano con chiarezza. E forse anche in questo caso bisognerà aspettare le elezioni politiche.

Esiste poi la vicenda Carlo Polli, il vice-presidente della Cariplo Spa, che al contrario di Mazzotta non si è dimesso. La «moral suasion» della Banca d'Italia, in di banchieri coinvolti nelle questioni tangentizie, è quella di farsi da parte. Il consiglio d'amministrazione di giovedì della Cariplo non è stato aiuto per capire in quale direzione si stia andando. (r. e.)

E al ministero si tratta no-stop per gli 11 mila «esuberi»

Supercordata per l'Ilva

Marcegaglia e Falck contro Lucchini

MILANO. Sarebbe di 2500 miliardi la somma che l'Iri vorrebbe ricavare dalla cessione dell'Ilva Laminati Piani, che comprende gli stabilimenti di Taranto e di Novi Ligure. Lo ha detto Steno Marcegaglia, precisando che, di questa somma, 1300 miliardi sarebbero i debiti da accollarsi.

L'occasione è stata la costituzione, e quindi la presentazione di una delle due cordate in corsa per l'acciaio di Stato (l'altra è costituita da Luigi Lucchini, per ora da solo), della quale fanno parte, oltre a Marcegaglia, la Falck, il gruppo siderurgico che fa capo ad Alessandro Abate, la Tarnofin (che comprende sessanta tre medie e piccole imprese di Taranto e Novi Ligure, fra cui quelle di Carlo Lovezzari), e l'americano William Miller (ex presidente del gruppo Textron, già governatore della Fed ed esperto di ristrutturazioni), che qui esercita la funzione di consulente e di garante di possibili finanziatori esteri.

[illegible] perché l'Ilva? «Perché - ha spiegato Miller - oggi non sarebbe più possibile nel mondo ricostruire un impianto [illegible] quello di Taranto, e pensare di essere competitivi. Costerebbe troppo. Mentre Taranto, che già oggi è in attivo, è un asset di prima classe. Con un piano di investimenti quinquennale, sarà possibile renderlo di nuovo molto competitivo e molto redditizio».

«La nostra è una cordata italianissima, con finanziatori esteri. Ma la gestione sarà in mani italiane» ha aggiunto a sua volta Marcegaglia, sottolineando: «Noi produttori siamo interessati a che Taranto vada avanti e vada bene, non per avere sconti, ma per avere garantiti i rifornimenti di coils». Poi, con piccolissima vena polemica: «Con Lucchini c'è Usinor, che è francese, e forse farebbe, legittimamente, interessi francesi...».

Sulle quote della cordata, nulla è ancora stabilito, sul prezzo neppure. Miller aveva inviato una bozza all'Imi, nella fase preliminare, che indicava un prezzo di 400 miliardi in due tempi, progetto che un quotidiano ha reso noto. Non crede siano pochi 400 miliardi?

«Prima di tutto mi stupisco che questa lettera sia uscita, dato l'impegno alla segretezza, e poi quella prima cifra non significava nulla. Era solo un modo per garantire all'Imi, che doveva scremare i pretendenti, che esistevano mezzi finanziari consistenti - ha detto Miller -. Solo ora siamo entrati nel vivo della trattativa, con visite agli impianti e discussione dei dati del bilancio 1993 e delle previsioni. Ma chiedo: è meglio per l'Italia che l'Iri spunti un buon prezzo, o che assicuri all'impianto di Taranto un futuro competitivo e in buona salute?».

Sul nodo occupazione, Marcegaglia lascia capire che il ministro Giugni sta trattando. Non esistono dati sicuri, ma è possibile che, prima della cessione, l'accordo con i sindacati [illegible] una riduzione da 17.000 a 11.000 dipendenti a Taranto, dal momento che Novi Ligure è già un gioiello». A sua volta, il presidente di Tarnofin Alessandro Abate racconta che gli industriali tarantini si sono attivati, nel timore che Taranto potesse finire smantellato. Con l'aumento di capitale da uno a 100 miliardi, è possibile che altri imprenditori si uniscano a Tarnofin. Mentre Alessandro Abate presenta il suo gruppo siderurgico «specializzato in prodotti innovativi», quattro stabilimenti nel Mezzogiorno, 700 miliardi di fatturato.

Per quanto riguarda la Falck, il gruppo milanese, secondo indiscrezioni, avrebbe due buoni [illegible]tivi di interesse per Taranto: apportare nella cordata la promessa di smantellare [illegible] mila tonnellate della [illegible] produzione a favore della quota Taranto, e magari di rilevare dall'Ilva qualche [illegible] elettrica da unire al portafoglio Sondel. Oltre che per Taranto, Marcegaglia ha confermato di essere in corsa anche per Terni, dove le cordate in lizza sono ben quattro. Oltre la sua, ci sono Krupp, Usinor e Falck-Algarini-Riva.

E da ieri sera al ministero del Lavoro è partita la trattativa no-stop sul piano di ristrutturazione 1994-96. Sindacati e ministero hanno già individuato una pre-in[illegible] per gli 11 mila esuberi. A Taranto le eccedenze già individuate sono 2.990. «Chi compra l'Ilva - dicono i sindacati - compra anche gli accordi sindacali, a partire da questo». [v. s.]

L'industriale siderurgico mantovano Steno Marcegaglia

ITALGAS

Da utenti a azionisti

TORINO. Si è conclusa l'operazione di conversione anticipata dei prestiti obbligazionari Italgas e Mediobanca in azioni ordinarie deliberata dal consiglio di amministrazione del 19 novembre 1993 che si è svolta dal 10 gennaio al 11 febbraio 1994. L'iniziativa ha portato alla conversione pressoché totale (99,3%) delle obbligazioni Italgas 10% 1990-98 riservato agli utenti e Mediobanca 8% 1986-95 serie speciale Italgas. Con questo ultimo atto, si legge in una nota, è giunta a compimento l'iniziativa «da utente ad azionista» promossa da Italgas nel 1990 con la quale, per la prima volta in Italia, un'azienda ha chiesto ai propri clienti, in quanto risparmiatori, di fare parte della compagine azionaria riservando loro il 9% del capitale. A seguito della conversione verranno emesse [illegible] di nuove azioni ordinarie Italgas (godimento 1° gennaio '94) che portano il capitale sociale a 662 miliardi.

FLASH

Arriva il Totoborsa per giocare con i titoli

I sogni sono quelli del Totocalcio 1, X, 2. Ma sulla schedina, anziché i [illegible] di Juventus e Milan, figurano quelli delle maggiori aziende italiane: Fiat, Olivetti, Sip, Mondadori, e via elencando dal listino della Borsa di Milano. Ogni partecipante dovrà «scommettere» sull'andamento di 30 titoli quotati a Piazza Affari e appaiati proprio come sulla schedina del Totocalcio: in un confronto Italcementi-Stet, ad esempio, mettendo 1 sulla schedina si prevede che l'andamento del titolo Italcementi sarà migliore di quello della Stet, se si mette 2 (ma stavolta il fattore campo [illegible] c'entra) si scommette sull'evento opposto, mentre una X significa variazioni uguali per entrambi. Il gioco si chiama, ovviamente, «Totoborsa», ed è stato ideato da un ex dirigente industriale, Sandro Pattumelli. Le schedine vengono distribuite agli studenti della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università La Sapienza di Roma (essere iscritti è d'obbligo per partecipare al gioco).

Falck, 1500 [illegible] fatturato 1993

Il gruppo Falck ha chiuso l'esercizio 1993 con un fatturato consolidato a 1500 miliardi contro i 1120 miliardi del 1992. Il dato è stato reso noto in occasione della conferenza stampa di presentazione della cordata italiana in gara per l'acquisizione dell'Ilp. In particolare, nel settore [illegible] acciai speciali il fatturato è stato di [illegible] miliardi, nelle lamiere commerciali e speciali di 170 miliardi e nei prodotti lunghi di 140 miliardi.

Ibm, il presidente salario [illegible]

Anno d'oro per Louis Gerstner nel 1993: il presidente dell'Ibm ha ricevuto l'anno scorso una remunerazione complessiva di 7,7 milioni di dollari, pari a quasi 13 miliardi di lire.

REGIONE PIEMONTE

Bando di gara a licitazione privata

Regione Piemonte - Giunta Regionale - Piazza Castello n. 165
10122 Torino - Tel. 011 432/2422 - Fax 432/3612

- Licitazione privata secondo il metodo previsto dall'articolo 1, lettera d) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Esecuzione delle opere [illegible] ed impiantistiche necessarie per la realizzazione di strutture, funzionali al centro di documentazione sul Po e sui parchi regionali, inserite in un percorso didattico-naturalistico attrezzato presso il parco delle Vallere sito nel Comune di Moncalieri (TO)

- Importo a base d'asta L. 1.515.026.652 oltre IVA.

L'aggiudicazione definitiva avverrà dopo aver espletato il procedimento di giudizio di congruità di cui all'art. 6 della legge 24/12/1993 n. 537 da parte dei competenti organi tecnici dell'Amministrazione regionale.

Lotto unico

Termine per l'esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla consegna.

- Ai sensi dell'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, è da considerarsi prevalente ed assorbente la categoria 2ª dell'Albo Nazionale Costruttori.
- Non [illegible] previste opere scorporabili.
- Si richiede l'[illegible] all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria 2ª per un importo non inferiore a quello a base d'asta

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale da L. [illegible] dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 aprile 1994 alla Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi - 3° piano - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, a mezzo posta.

- Possono chiedere di essere invitate alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del [illegible] Civile, ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 22 e seguenti del D. lgl. 19 dicembre 1991, n. 406

La Regione Piemonte provvederà a spedire le lettere di invito entro 15 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le [illegible] che intendono partecipare alla licitazione dovranno indicare, sotto [illegible] di dichiarazione resa ai sensi della Legge 15/68 successivamente verificabili, quanto segue.

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2ª per un importo non inferiore a quello a base d'asta. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti [illegible] rispettivi [illegible] gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 18 punti a), b), c), d), f) e g) del D. Lgt. 19 dicembre 1991 n. 406

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 della L. 19 marzo 1990, n. 55, le imprese dovranno [illegible] indicare, all'atto dell'offerta, le opere che, in caso di aggiudicazione, intendono subappaltare o concedere in cottimo.

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Associazione Nazionale Costruttori sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D. lgl. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'appalto è finanziato con i fondi erogati alla Regione Piemonte [illegible] dal Ministero dell'ambiente in data 30 dicembre [illegible].

Per le modalità di pagamento si fa riferimento all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto nonché alla normativa vigente in materia.

- L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.
- Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
- Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 giorni dalla presentazione.

L'ASSESSORE AL BILANCIO FINANZE E PATRIMONIO **Pier Luigi Gallarini**

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Adozione progetto preliminare di variante comunale al piano regolatore generale intercomunale

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del [illegible] dicembre 1993, esecutiva, di adozione del progetto preliminare di variante comunale al piano regolatore [illegible] intercomunale.

Vista la L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

gli atti relativi al progetto preliminare della variante suddetta, unitamente alla deliberazione di adozione dello stesso sono depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 14 marzo 1994 al 12 aprile 1994, durante i quali chiunque può prenderne visione nel seguente orario:

- da lunedì a giovedì: dalle ore 8,30 alle ore 12,30;
  venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 12,30, e dalle ore 14,30 alle ore 17;
- sabato e festivi: dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il [illegible] maggio 1994 chiunque può presentare [illegible] e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni e proposte dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in [illegible] e consegnate all'Ufficio Protocollo del Comune

IL SINDACO **Ernani Capriaglio**

La Rel non parteciperà all'aumento di capitale. Tra i nuovi soci forse anche una banca maltese

Lo Stato ora dice addio anche al tv color

Parte il salvataggio Seleco, Rossignolo azionista di riferimento

MILANO. Lo Stato dà l'addio alla Seleco. La Rel, finanziaria pubblica per l'elettronica di consumo, non parteciperà all'aumento di capitale per 45 miliardi approvato dall'assemblea degli azionisti dell'azienda elettronica di Pordenone che sarà invece sottoscritto per 18 miliardi dalla Sofin di Gian Mario Rossignolo e dalla Friulia per 13 miliardi. Quanto ai restanti 14 miliardi, si legge in una nota, Sofin ne ha garantito la copertura o in proprio o trovando nuovi soci.

«Con questa operazione - si legge ancora nella nota - Sofin diventa l'azionista di riferimento di Seleco e assume piena responsabilità del progetto di rilancio e sviluppo industriale dell'azienda recuperandone il valore imprenditoriale ed evitandone la crisi [illegible] i conseguenti oneri a carico della collettività e dello Stato». Infatti l'azionista pubblico Rel esce definitivamente dalla compagine azionaria salvaguardando, grazie all'impegno degli altri azionisti, crediti residui per 86 miliardi. Lo Stato pertanto, dice la nota, «non solo non attua alcuna operazione assistenziale [illegible] l'immissione di nuove risorse in azienda, bensì conserva un credito pregresso che sarebbe altrimenti andato perduto».

Gian Mario Rossignolo, interpellato dopo la diffusione del comunicato, ha precisato che per ora non entrerà nel consiglio di amministrazione della Seleco. «Aspetto - dice - che il management faccia il suo piano di rilancio ed entrerò in consiglio solo quando i capitali che mancano saranno arrivati e l'azionariato avrà raggiunto la sua configurazione definitiva». Ma chi potrebbero essere questi nuovi soci? Si è parlato di un pool di banche e di un gruppo di imprenditori maltesi, visto che a Malta la Seleco ha uno stabilimento che produce televisori di gamma bassa. «Ci potranno essere le banche, ci potranno essere altri apporti - risponde Rossignolo -, io mi propongo di mantenere la maggioranza».

Rossignolo ha anche confermato gli elementi di base del piano di ristrutturazione, che prevede contratti di solidarietà per il 30 per cento dei 1500 dipendenti, nonché l'eventuale ricorso ai prepensionamenti e alla mobilità lunga. «Sono tutte cose - ha precisato - da negoziare con i sindacati. E' indispensabile ridurre i costi fissi e diventare più competitivi».

La produzione di gamma alta sarà invece concentrata, come ha spiegato Rossignolo, nello stabilimento di Pordenone con i marchi fondamentali Seleco e Brionvega. [r. e. s.]

Gianmario Rossignolo principale azionista della Seleco

Pre-consultazione dei sindacati in Bassa Sassonia

Metalmeccanici tedeschi «sì» al nuovo contratto

HANNOVER. La proposta di compromesso sul rinnovo del contratto dei metallurgici in Germania è stata approvata a larga maggioranza dagli iscritti della Bassa Sassonia, la regione pilota scelta dal sindacato per il rinnovo. Il voto, durato tre giorni, ha visto la partecipazione di 34.798 persone su un totale di 41.310 di aventi diritto in 230 diverse imprese. Il compromesso concordato sabato scorso dal sindacato Ig Metall e dagli imprenditori della Gesamtmetall è stato approvato da 26.269 persone, pari al 63,6 per cento del totale contro un quorum richiesto del 25 per cento.

Il punto principale dell'accordo per il rinnovo del contratto nel '94 dei 3,6 milioni di metallurgici in Germania Ovest prevede un aumento salariale del 2 per cento per dodici mesi ma soltanto a partire da giugno, il che porta il miglioramento medio annuo all'1,16 per cento e una riduzione della tredicesima per il '94 al 50% del salario mensile dal precedente 60 per cento (nel 1995 e 1996 il bonus ritornerà al 60 per cento calcolato però sui livelli del '93). L'accordo regola anche i tempi del lavoro con una serie di misure intese ad aumentare la flessibilità dell'orario, in particolare con l'introduzione di un corridoio che va da 30 a 36 ore su base aziendale che sarà applicato in due modi, con e senza garanzia occupazionale, a seconda del numero di dipendenti toccati dalle misure di riduzione dell'orario di lavoro.

Gli analisti, ma anche la Gesamtmetall, l'associazione degli imprenditori del settore, hanno già qualificato l'accordo come un rinnovo a costo zero, in quanto il marginale aumento dei salari viene del tutto compensato dalle misure sulla flessibilità dell'orario di lavoro.

Nessun taglio a Punto, Ducato, 33, 155 e Delta

Fiat, a marzo e aprile nuovo ciclo di «cassa»

TORINO. Il gruppo Fiat Auto ha reso noto il nuovo programma di distribuzione della cassa integrazione straordinaria per i mesi di marzo e aprile 1994 che permetterà di ridurre la produzione di 10.705 vetture.

Nell'ultima settimana di marzo (21-25) la cassa integrazione coinvolgerà 9120 persone per un totale 4300 vetture in meno, mentre dal 28 marzo al primo aprile il provvedimento riguarderà 11.920 addetti per un totale di 4885 vetture non prodotte.

Nella settimana successiva (5-8 aprile) sarà la volta di 4050 persone per 340 vetture, dall'11 al 15 toccherà ad un totale di 4100 addetti per 340 vetture e, infine, 6980 persone andranno in cigs dal 18 al 22 per la riduzione di 840 vetture.

Il provvedimento riguarderà quasi tutti gli stabilimenti del gruppo, compresa Arese, interessando quasi tutti i modelli di [illegible] Fiat, ad eccezione della Punto, del Ducato, della Alfa 33 e 155 e della Delta.

Ieri, intanto, sul tema dell'occupazione e degli ammortizzatori sociali da impiegare per attutire gli effetti della crisi è intervenuto, con un'intervista al Gr1, l'economista Paolo Sylos Labini.

«Per riprendere la dinamica occupazionale - secondo Labini - la strada da percorrere è quella della flessibilità nella normativa salariale. Ma con un'avvertenza: evitare gli eccessi».

«Una rigidità come quella che c'è ancora nel nostro sistema - ha sottolineato ancora l'economista - dovrebbe essere attenuata, anche se 2/3 anni fa era ancora più dura. Bisogna però evitare - ha aggiunto Labini - l'abolizione di qualsiasi garanzia». [r. e. s.]

Indagine dell'Abi sull'operazione trasparenza allo sportello

Banche, reclamare serve

Su 12 mila esposti, accolto il 64%

ROMA. Le banche italiane cominciano a fare opera [illegible] trasparenza sul rapporto, spesso difficile, con la loro cl[illegible]. Quali e quante lamentele arrivano allo sportello? Nel periodo aprile-dicembre 1993, periodo d'esordio degli speciali uffici previsti dalla nuova normativa in vigore, i clienti hanno inviato 12.083 reclami agli istituti di credito ottenendo soddisfazione nel 64% dei casi.

La risposta, approfondita, arriva dall'Associazione bancaria italiana (Abi) che ieri ha pubblicato i risultati del primo monitoraggio dei reclami. Ecco i risultati.

Quantità dei reclami - Dodicimila reclami in otto mesi sono tanti o sono pochi? Su [illegible] totale di 22 mila sportelli presenti sul territorio nazionale, questa cifra non sembra certo [illegible]. Ma è anche vero che non tutti i clienti insoddisfatti decidono [illegible] prendere carta e penna per protestare. Non resta dunque che esaminare altre cifre. I dati dell'indagine evidenziano comunque che oltre il [illegible] dei reclami (6873 per la precisione) [illegible] ha carattere economico: riguarda cioè la qualità del servizio, più che danni quantificabili. Tra i reclami [illegible] tipo economico la maggior parte (4807) riguarda cifre limitate, inferiori ai 5 milioni, mentre una stretta minoranza (403 casi) si riferisce a importi superiori.

Origine delle lamentele - Sono concentrate sui prodotti più diffusi. A partire dai conti correnti e depositi di risparmio, che [illegible] trovano di gran lunga in cima alla classifica delle proteste della clientela: il 34,16% [illegible]ei reclami pervenuti agli istituti di credito riguarda proprio questi strumenti. Le critiche, in ordine [illegible] frequenza, si accentrano soprattutto sulle condizioni praticate dagli istituti di credito, seguite dall'esecuzione delle operazioni e dall'applicazione delle condizioni stabilite. Al secondo posto in questo «cahier de doléances» (11,35% dei reclami pervenuti) c'è la compravendita dei titoli: in questo caso il rilievo più frequente riguarda le modalità [illegible] i tempi di esecuzione delle operazioni. In terza posizione, nettamente distaccati, ci [illegible] i reclami (5,47%) per gli assegni, concentrati soprattutto sull'esecuzione delle operazioni e sulle frodi connesse all'uso di questi strumenti.

Risoluzione dei problemi - I reclami sono serviti a sbloccare la soluzione dei problemi dei clienti delle banche? In molti [illegible] sì. Secondo l'indagine dell'Abi i reclami risolti a favore del cliente sono il [illegible] totale: questa cifra è [illegible] risultante di un 66,01% di casi risolti per i contenziosi di importo inferiore a 5 milioni di lire e di un 47,39% per le cifre superiori. Va tuttavia sottolineato che per la tipologia di reclamo di gran lunga più diffusa, quella dei conti correnti e depositi per [illegible] inferiori a [illegible] milioni, la percentuale di reclami risolti è elevatissima (l'86,56%). Obiettivo: conservare il cliente.

Strategia delle banche - I reclami e la loro pubblicizzazione vanno letti anche sotto una diversa luce. L'Abi sottolinea l'importanza di questi strumenti per migliorare e rendere ottimale il rapporto con la clientela. E rileva che un alto numero di reclami [illegible] implica necessariamente insoddisfazione da parte degli utenti, [illegible] è chiaramente collegabile all'intenso uso di questi servizi. E' il caso del Bancomat che, pur risultando al quinto posto della graduatoria dei reclami pervenuti risulta invece, secondo l'indagine dell'Abi sulla soddisfazione della clientela di prossima pubblicazione, uno dei prodotti di più alto gradimento.

[r. e. s.]

BNA

Aumento gratis del capitale

ROMA. Aumento gratuito di capitale per la Banca Nazionale dell'Agricoltura. L'assemblea straordinaria è [illegible] convocata per il prossimo 29 aprile al fine di approvare una proposta del cda di aumento gratuito del capitale sociale da 228 a 342 miliardi di lire. L'operazione prevede l'emissione di 228 milioni [illegible] nuove azioni, di cui 114 milioni di azioni ordinarie, 57 milioni di azioni privilegiate e 57 milioni di azioni di risparmio, da assegnare agli azionisti [illegible] ragione [illegible] una ogni due vecchie possedute della stessa categoria, al valore nominale di 500 lire ciascuna con godimento primo g[illegible] '94. In seguito a questa emissione, spiega una nota della Bna, nell'ambito di ciascuna categoria, il totale delle [illegible]ni passerebbe da 228 a [illegible] milioni per [illegible] ordinarie, da 114 a 171 milioni per le privilegiate e [illegible] 114 a 171 milioni per le risparmio. Di conseguenza, l'ammontare complessivo delle azioni salirebbe da 456 a [illegible] milioni. [r. e. s.]

Tancredi Bianchi, dell'Abi

Resta invece in Spagna dove punta a accordi nel settore vinicolo e della distribuzione

De Benedetti lascia il Portogallo

Cederà Cofipsa (immobiliare): non è più strategica

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

De Benedetti si ritira dal Portogallo vendendo la [illegible] partecipazione in Cofipsa, la finanziaria di [illegible] è l'azionista di riferimento con il 42,2 per cento. La notizia, rivelata dal quotidiano economico spagnolo «Expansión» in prima pagina, è [illegible] confermata da Narciso Font, capoufficio stampa della Cofir, la finanziaria spagnola dell'Ingegnere che a sua volta detiene il pacco della Cofipsa.

Secondo «Expansión», Cofir ha incaricato dal dicembre scorso la Sloi, una filiale del Banco Português do Atlântico - e dopo aver stipulato un «underwriting agreement» -, di vendere le sue azioni di Cofipsa, stimate in 4 miliardi di pesetas, circa 50 miliardi di lire. La finanziaria portoghese di De Benedetti opera nel settore immobiliare e turistico. Tra le società controllate la Lusotur, attiva nella più importante zona turistica portoghese, quella che va da Faro alla capitale, e che è quotata in Borsa, e la Cofipsa Immobiliaria, attiva a Porto e Lisbona.

Cofir aveva già fatto capire che il Portogallo non rientrava più nei suoi interessi strategici. All'inizio del '93, infatti, aveva venduto proprio al Banco Português do Atlântico [illegible] 15% di Cofipsa per 2833 milioni di pesetas, circa [illegible] miliardi di lire. L'uscita dal mercato lusitano è stata motivata dal crollo del mercato immobiliare.

Negli ambienti finanziari di Madrid, da tempo, si parla di un prossimo ritiro di De Benedetti anche dalla Spagna. Ma la voce che circola ci è stata nettamente smentita [illegible] portavoce della Cofir. «Dalla Spagna [illegible] [illegible] ne andremo [illegible] - precisa Font -: lo dimostra la joint-venture tra [illegible] nostra azienda vinicola Barberana e quella del marchese di Grignon ed [illegible] nostro progetto di acquisizione del gruppo di distribuzione Digesa».

Ma [illegible] polemiche su De Benedetti e Cofir (a [illegible] volta controllata dalla finanziaria francese dell'Ingegnere, la Cerus) [illegible] si attenuano. Sottolinea «Expansión»: «La liquidità di Cofir, [illegible] miliardi di pesetas (circa 200 miliardi [illegible] lire), [illegible] diventando il principale argomento [illegible] dei suoi critici che [illegible] rimproverano di dedicarsi maggiormente alla gestione di tesoreria che all'acquisizione di partecipazioni in imprese».

Cofir, comunque, continua ad essere redditizia. Fondata nell'87 (attuale composizione azionaria: Cerus 42,2%; Banco Bilbao-Vizcaya 15%; Banco Zaragozano [illegible]; altri investitori - la società è quotata a Madrid - 32,8%) nello scorso esercizio la finanziaria spagnola [illegible]a ottenuto utili netti pari a 1292 milioni di pesetas. Nel '92 gli utili furono di 1664 milioni di pesetas. Il suo cash-flow è aumentato, nel '93, del 21%, arrivando a [illegible]7 milioni di pesetas.

Gian Antonio Orighi

LAVORO

«Offro cento posti, subito»

ROMA. Non saranno un milione, ma anche cento posti di lavoro [illegible] questi tempi non sono pochi. Li «offre» Giorgio Panto, imprenditore trevigiano del settore degli infissi [illegible] misura e leader della Panto spa, che si appresta a rafforzare la propria struttura commerciale a Milano, Bologna e Orte. «Cerco persone, fatevi avanti», è l'appello di Giorgio Panto, facendo sapere che [illegible] l'apertura dei tre nuovi centri commerciali, la sua società sarà in grado di assumere, fin da aprile, circa cento persone, di cui 60 nel solo centro commerciale di Lissone (Milano), e l'inserimento di 10 giovani nell'ambito di uno stage aziendale. Presente in Italia con 150 punti vendita, la Panto, che già controlla il 3 per cento del fatturato nazionale gestendo un giro d'affari di circa 7 miliardi, attraverso queste iniziative conta di spingere il fatturato verso cifre ben più elevate: nel giro di due anni, nella sola Milano, secondo le previsioni dovrebbe toccare quota 25 miliardi.

Al Mipim di Cannes i Paesi espongono i loro mega-progetti. E l'immobile diventa «intelligente»

Parte dagli Usa la «riscossa» dell'edilizia

Ma anche in Europa comincia a soffiare il vento della ripresa

CANNES. Per gli Stati Uniti la crisi immobiliare è ormai soltanto un brutto ricordo e i segnali della ripresa arrivano anche dall'Inghilterra. Un trend positivo che - secondo gli esperti del settore riuniti a Cannes [illegible] occasione del Mipim - sarà presto confermato anche negli altri Paesi d'Europa. Si tratta di attendere, nel peggiore dei casi, ancora 18 mesi.

La quinta edizione del Mipim, [illegible] più importante manifestazione immobiliare d'Europa, ha aperto ieri i battenti all'insegna dell'ottimismo, tanto che Xavier Roy, pdg di Reed Midem Organisation la ha definito «il trampolino di lancio della riscossa immobiliare». E i dati gli danno ragione, sono infatti oltre 5200 gli espositori, provenienti da 45 Paesi. Un record, se [illegible] pensa che nel 1990 erano meno di 3000, provenienti da 20 Paesi, di cui oltre il 70 per cento erano francesi. Adesso sono espositori [illegible] livello mondiale.

Il barometro volge dunque al bello e in questi giorni il Mipim è l'occasione per una panoramica del mercato. «Un punto di incontro fondamentale - spiega il vicepresidente di International New Towns Association - tanto più oggi quando è fondamentale il dialogo e il confronto tra architetti, ingegneri, consulenti e progettisti, per capire le esigenze degli utilizzatori».

Massiccia anche la presenza italiana, tra gli espositori ci sono [illegible] gruppo Snam, il gruppo Pirelli, il gruppo Sei, la Città di Torino, l'Istituto nazionale [illegible] credito edilizio, l'Ince e strutture immobiliari come Gabetti, Ipi, Gruppo Finanziario Lombardo, Fagni.

Alla conquista del mercato in prima linea le grandi città. Si autopromuovono in grande stile i Paesi del Nord, come la Svezia, la Norvegia e la Finlandia, i cui operatori giurano che «la crisi è superata, gli affitti salgono, le tasse restano basse e si possono fare ottimi affari approfittando della svalutazione della corona». Grandi progetti anche per le città di Barcellona, Manchester, Bruxelles e Berlino che propone [illegible] ricostruzione del centro.

La città di Torino presenta agli operatori europei il suo piano regolatore. Oggi l'assessore Franco Corsico parlerà del collegamento dell'Alta Velocità, del potenziamento del nodo ferroviario attraverso l'interramento dei binari ferroviari e la creazione di sei stazioni sotterranee che saranno utilizzate come metropolitana sovraurbana. Da Torino si passa poi allo stand della Colombia che sponsorizza le sue stazioni turistiche.

Grandi opere, ma al Meeting si discute anche di «immobiliare intelligente». Come spiega Eugene Lecanon, direttore di Bati High Tech, [illegible] a livello di uffici che di abitazione, è sempre più forte la necessità di servizi legati allo sviluppo dell'informatica, delle telecomunicazioni, dell'elettronica [illegible] dell'ecologia: insomma, di servizi in grado di fornire [illegible] altro valore aggiunto all'immobile, comfort, sicurezza e affidabilità. Ma per fare un «immobile intelligente» ci vuole un'ottima visione globale del progetto, bisogna seguire nella costruzione e progettazione dei [illegible]todi rigorosi.

Uno scenario internazionale per gli operatori del settore, ma il Salone è anche un'appassionante occasione per i visitatori, per conoscere da vicino i grandi progetti grazie a filmati, fotografie e soprattutto un'infinità di plastici e modelli. Perfetto quello in vetro del Comune di Parigi che raffigura il progetto della nuova Biblioteca Nazionale di Francia, o quello in legno della città di Londra, del costruttore, questa volta di modelli, Pipers International. Si tratta di un plastico di dodici metri per sei. Un uomo da solo impiegherebbe cinque anni per creare questo modello.

Agnese Vigna

COPPE, BARESI SQUALIFICATO

GINEVRA. Tre italiani sono stati squalificati dall'Uefa e la settimana prossima non giocheranno nelle Coppe. Sono il rossonero Baresi (foto), Apolloni (Parma) e Paganin (Inter). Tra le rivali dei nostri club, punito solo il Werder Brema: contro il Milan dovrà rinunciare a Herzog e Wolter.

SCHILLACI VA IN GIAPPONE?

MILANO. Schillaci, che domani a Parma andrà in panchina, ha capito che l'Inter a fine stagione lo lascerà libero. Totò ha già fatto sapere che vuole finire la carriera in Giappone nello Yokohama Marinos, dal quale è stato richiesto più volte e dove troverà l'ex interista Ramon Diaz.

OGGI IN TV

11,00 La grande boxe, rubrica di pugilato internazionale — Tele + 2
11,45 Motociclismo. Star cross — Tele + 2
12,15 Crono, tempo di motori — Tmc
12,30 Mezzogiorno di sport — Svizzera
12,45 Trans world sport — Tele + 2
13,20 Dribbling — Raidue
13,30 Golmania — Tele + 2
14,15 **Calcio.** Collegamento Serie C — Tele + 2
14,30 **Calcio.** Serie C: Ischia-Perugia — Tele + 2
14,45 **Basket.** Campionato italiano di serie A2: Vicenza-Padova — Raiuno
15,15 **Ciclismo.** Tirreno-Adriatico, arrivo della [illegible] — Raitre
15,55 **Calcio.** Coppa d'Inghilterra: Manchester-Charlton — Tmc
16,00 **Pallavolo.** Macerata-Napoli — Raidue
16,00 **Nuoto.** World Cup — Raitre
16,15 **Calcio.** Campionato [illegible]: Eintracht-Bayer Leverkusen — Tele + 2
17,25 Canale sportivo — Svizzera
18,00 Scusate l'anticipo — Raitre
18,00 **Basket.** A1: Stefanel Ts-Clear Vd — Raiuno
18,00 **Biliardo.** Da Firenze: mondiale professionisti, 1ª semifinale — Tele + 2
18,10 Nbaction, settimanale del campionato di basket Nba — Tmc
19,15 **Sci.** Da Whistler (Canada), coppa del Mondo: discesa maschile — Raiuno, Tmc
19,45 Telesport, notiziario sportivo — Tele + 2
19,55 **Hockey ghiaccio.** Playoff — Svizzera
20,00 Aspettando il campionato, il weekend del [illegible] — Tele + 2
20,15 Tg2 lo sport — [illegible]
20,15 **Calcio.** Collegamento con il campo dell'anticipo di Serie B — Tele + 2
20,30 Tg1 lo sport — [illegible]
20,30 **Calcio.** Serie B: Brescia-Ascoli — Tele + 2
22,30 **Biliardo.** Da Firenze: 3° torneo mondiale professionisti, 2ª semifinale — Tele + 2
23,00 **Atletica.** Camp. d'Europa indoor — Tmc
23,15 Sabato allo stadio — Svizzera
0,50 **Atletica.** Europei indoor — Raidue

Domani a S. Siro arriva la Samp, ultimo ostacolo per il Milan sulla strada dello scudetto

GULLIT

vuol farsi un dono di nozze mandando ko gli ex compagni

BOGLIASCO
DAL NOSTRO INVIATO

Dice Eriksson di non poter escludere che alle tre di una di queste notti, dormendo profondamente, abbia sognato di battere il Milan a San Siro, con un gol di Gullit. E di strappare il tricolore dal petto dei rossoneri. Però la mattina, quando si sveglia, giura di [illegible] ricordarsi nulla.

«Il Milan - sostiene il tecnico blucerchiato - è il complesso più forte, con una difesa di ferro. Per sperare di farcela la Samp dovrà essere super, sfruttare al massimo il potenziale offensivo di cui dispone ed esprimersi al cento per cento con tutti gli 11 uomini che andranno in campo. Ma non dobbiamo sentirci la squadra che deve salvare il campionato, sarebbe assurdo parlare di scudetto adesso, visto che finora [illegible] l'abbiamo mai fatto».

Il preambolo volutamente ovattato del tecnico doriano si inserisce con indubbia efficacia nell'atmosfera fiabesca che la foschia di [illegible] marzo pazzerello disegna una volta ogni vent'anni persino in questo angolo fra mare e collina dove la Samp prepara la sfida di domani. L'ultima occasione di fermare la marcia del Milan verso un diabolico tris capita proprio a Gullit & C., i soli capaci di battere i rossoneri nell'arco delle [illegible] giornate finora disputate. Ricordate il polemico 3-2 di Marassi all'andata, con l'arbitro Nicchi accusato di [illegible] paio di sviste pro Samp?

Gullit, quindi, è di nuovo in mezzo fra lo scudetto e il Milan. Un anno fa di questi tempi, realizzando il gol dell'1-1 nel derby con l'Inter, impedì ai nerazzurri di avvicinarsi troppo e rintuzzò [illegible] rimonta che pareva destinata a diventare clamorosa. Ora saprà portare la Samp a ridosso del Diavolo e rimettere tutto in discussione acuendo i rimpianti di Berlusconi? Mai [illegible] poi mai il Dottore e il suo clan si sarebbero immaginati che Gullit, dopo aver scelto Genova quasi come un turista, potesse trasformarsi a 31 anni in un bomber infallibile e, ora, nel più temuto ostacolo sulla strada dello scudetto.

Forse il matrimonio ai primi di maggio: dovrebbe celebrarlo il sindaco Formentini «Io sono tranquillo non penso di dover salvare il campionato a tutti i costi»

«Esagerazioni», sbotta il tulipano nero, poco convinto di dover indossare [illegible] tutti i costi i panni di uomo del destino milanista. Platt, poco distante, sorride: «Con un Ruud così tutto è possibile, lui può davvero far paura al Milan, ma la Samp non è solo Gullit, anche se si è visto che senza di lui persino i rossoneri hanno dovuto coprirsi e fare della forza difensiva la loro vera arma di imbattibilità».

«Già - sospira l'olandese - ma noi non scherziamo là davanti, con Mancini, Lombardo, Platt e il sottoscritto possiamo giocare divertendoci. Tanto, dietro ci pensa Pagliuca a farci sentire tranquilli».

Comunque vada a finire domani, cosa ne sarà di Gullit? Resterà a Genova o tornerà a Milano? «Non ho ancora deciso che cosa farò, non è una scelta facile. Ma il Milan non c'entra più. L'opzione non è tra la Samp e un'altra squadra, ma piuttosto sul mio futuro. E' una cosa privata, che richiede ponderazione».

Il segreto è durato lo spazio di [illegible] mattino. Il tempo per capire che oggi i tifosi doriani in pellegrinaggio a Bogliasco per chiedere a Ruud di non tradirli, non dovranno temere un altro addio come quello di Vialli. Gullit si sposa, e questa la scelta di [illegible] maturata nelle ultime settimane proprio mentre tutta Genova si stava interrogando sul suo destino calcistico. A Milano Gullit ci andrà, ma solo per sposare Cristina Pensa, da quattro anni sua compagna. Il matrimonio, forse celebrato dal sindaco leghista e interista Formentini, avverrà a Palazzo Marino poco dopo la fine del campionato (1° maggio) e poco prima del raduno pre-mondiale della nazionale olandese (23 maggio). Una data possibile? Lunedì 9 o martedì 10 maggio. Che poi il Milan non c'entri più questo dipende anche dalle volontà della prossima signora Gullit oltre che da quelle del calciatore.

[illegible] (a lato): «Siamo [illegible] delle nostre possibilità e decisi a [illegible] concedere strada al Milan» Eriksson (a sinistra): «Quella rossonera è la squadra più forte, [illegible] una difesa di ferro; per sperare di farcela ci vuole una super-Samp»

Intanto è Milan domani, sul campo. Che [illegible] manca a Ruud dei vecchi colori? «I miei compagni, sei anni non si scordano facilmente». Che cosa ha avuto invece dai nuovi colori blucerchiati? «La possibilità di giocare di più, tutte le domeniche, è questo che volevo. Nessuna rivincita, ma sono contento di [illegible] sermi divertito qui. Poi, che vinca il migliore, noi siamo sereni, [illegible] abbiamo la sensazione di dover a tutti i costi salvare il campionato. Siamo convinti dei nostri mezzi e decisi a non concedere strada al Milan».

Fino a batterlo e a strappargli lo scudetto nel finale di stagione? «Come dice Eriksson è lecito sognare, ma per ora il mio sogno è legato solo alla partita di San Siro, più in là non vado. Ci dobbiamo provare, sapendo che una sconfitta non sarebbe una delusione e un disonore».

Franco Badolato

LA CARRIERA

MILAN	PARTITE	GOL
'87-'88	29	9
'88-'89	19	5
'89-'90	2	—
'90-'91	26	7
'91-'92	26	7
'92-'93	15	7
SAMP		
'93-'94	24	14

Torna Papin

Capello tiene fermo Savicevic

MILANO. Capello richiama Papin e lo rilancia contro la Samp. Una scelta che [illegible] deriva dalle proteste del francese, ma che dipende dalla decisione del tecnico di far riposare Savicevic per averlo in gran forma mercoledì nella difficile trasferta di Champions League a Brema [illegible]tro il Werder.

Papin, però, [illegible] ha mutato il suo orientamento: vuol lasciare il Milan a fine stagione. Dopo il colloquio con Galliani, il francese ha ribadito: «Molto probabilmente me ne andrò da Milano. Dove? Non lo so ancora. [illegible] ho già ricevuto alcune offerte da Francia e Inghilterra».

Con Savicevic potrebbe riposare anche Donadoni, sostituito da Albertini a centrocampo con Boban sulla fascia sinistra, mentre Eranio giocherà su quella opposta. «Dovremo essere molto attenti - raccomanda Capello - a non lasciare libero nemmeno per un momento Gullit: gli basta la minima occasione per fare gol. Pareggio? Sarebbe un buon risultato perché ci avvicinerebbe allo scudetto mantenendo le distanze dagli inseguitori». [n. sor.]

Verso Usa '94

No al sesso dice il ct agli svizzeri

Dalla Svizzera una notizia in un certo senso annunciata (il quesito era [illegible] chi sarebbe arrivato primo addosso all'argomento): Roy Hodgson, lo scozzese che guida la Nazionale elvetica di calcio al Mondiale, ha annunciato che vieterà ogni rapporto sessuale ai suoi giocatori dal 7 giugno sino alla fine dell'avventura. La squadra partirà quel 7 giugno per Montréal, in Canada, dove l'11 giocherà in amichevole con la Colombia. Il suo primo incontro nell'ambito di Usa '94 è in programma sei giorni dopo a Detroit, contro gli Stati Uniti.

Hodgson di questi tempi in Svizzera ottiene consensi anche se annuncia che il «mare» di Zurigo è più bello del «lago» di Portofino. Ha portato la Nazionale elvetica alla qualificazione dopo [illegible] anni, è amatissimo, potentissimo. Un solo giocatore, Sforzo, ha definito ridicolo il divieto, che potrebbe estendersi sino al 17 luglio, nel felice caso di accesso della Svizzera alla finalissima. Sforza è un coraggioso, un [illegible]

Abbiamo detto di notizia annunciata: nel senso [illegible] le grandi manifestazioni sportive hanno un ormai corollario di argomenti che segue un rituale, e il problema delle pratiche sessuali degli atleti è un classico. [illegible] corso dei tempi è stata conosciuta la deregulation totale, quella ad esempio della Nazionale olandese, con giocatori costantemente contornati di mogli, amiche, fidanzate, il convenzionalismo programmato, alla Hodgson appunto, il sesso salutistico, sublimato dalla dichiarazione, ripresa a tutta pagina dei giornali spagnoli in [illegible] del Mundial 1982, di Celato Ucles, il commissario tecnico dell'Honduras: «Quieremos putas limpias y silenciosas» (ma, per la verità, Vittorio Pozzo, il timoniere degli azzurri nel vittorioso Mondiale 1934, aveva già provveduto a concedere ai suoi ragazzi una opportuna licenza di sfogo presso una casa chiusa parigina).

Casomai può stupire il fatto che l'antipermissivismo nasca questa volta da uno scozzese, in teoria amico di ogni forma di libertà crassa, palpabile. Hodgson ha parlato, è vero, di possibili incontri occasionali fra i suoi calciatori e le loro donne, ma non pare proprio che abbia con questo voluto ventilare un'ipotesi di rapido sesso terapeutico. Comunque [illegible] solo agli inizi della trattazione della materia. Cosa comanderà o non comanderà Sacchi? Come si comporterà Maturana con la Colombia dello scatenato Asprilla? E ci sarà di nuovo la grande licenza olandese? E' [illegible] già nel copione, bisogna soltanto attendere i tempi della recita.

E non solo per il sesso: per i premi, per le pratiche mediche, per i sussurri di mercato... Tutto già scritto, in un certo senso, ma tutto da leggere con passione, piano piano, come scoprendo le carte nel poker.

Gian Paolo Ormezzano

A pochi giorni dal timore dell'operazione il leader bianconero mette in fuga il pessimismo

Baggio il redivivo: sta bene, a Marassi gioca

Trap: «Potrei restare disoccupato, ma sarebbe una mia scelta»

TORINO. Alla Juventus una preoccupazione subito rientrata (il rischio di stare in terza fascia, dove la Covisoc relega le società che non possono acquistare) e un sorriso (Robi Baggio sta bene e domani gioca).

Dopo la riduzione del capitale sociale da 91,4 a 47,7 miliardi per coprire le perdite, qualche tifoso è arrivato a conclusioni apocalittiche e si è posto un inquietante quesito: la Juventus precipita dalla prima alla terza fascia? Il presidente bianconero, l'avv. Chiusano, è il più qualificato per chiarire la situazione: «Esiste una disciplina federale che prende in esame ogni possibile dato di fatto per verificare se una società possa o no comperare. Le categorie sono tre, appartenere a una piuttosto che ad un'altra dipende dall'entità dell'indebitamento. Fatta la premessa, non penso che noi finiremo in terza fascia, un rischio per qualsiasi club che non si attenga a regole di saggezza e prudenza. Norme che invece intendiamo rispettare noi».

Intanto, per Roberto Baggio è cessato allarme. Chi stava con il fiato sospeso in attesa di buone notizie è accontentato. Il fantasista di Caldogno domani a Marassi ci sarà. Se per un tempo o per due, non si sa ancora. La gente si chiede: ma come, si è parlato di menischi rotti, di artroscopia e di riposo con il Genoa ed ecco che ci si rimangia tutto. Calma. Una sofferenza meniscale non significa automaticamente intervento chirurgico, ed è ciò che è stato scritto. L'operazione era un'ipotesi. Ed è rimasta tale.

Basta del resto una contusione ad infiammare quella piccola particella cartilaginea e creare allarmi. Il dolore era un fatto obiettivo, che il giocatore avrebbe verificato alla ripresa degli allenamenti (mercoledì). Il che è successo: il dolore è scomparso quasi del tutto grazie ad una cura antinfiammatoria ed il controllo ha scongiurato il peggio. L'ipotesi-riposo faceva invece parte di un programma più ampio. Trapattoni si è ritrovato con una rosa ridotta all'osso e avrebbe volentieri concesso al capitano un turno di riposo per averlo al massimo in Uefa. Ma preso atto dei miglioramenti del n° 10, gli ha dato semaforo verde.

Dunque, il giovane Del Piero non si troverà solo in mezzo ai mastini genoani. E non è escluso che domani pure Ravanelli si dichiari disponibile. Il che non significa «rischiarlo», come precisa Trapattoni, che non ha certo intenzione e interessi ad assottigliare ancor più l'organico. Con tutto il rispetto per il Genoa e considerando il dovere che hanno le società ad onorare gli impegni di campionato, l'emergenza spinge a guardare oltre il presente. Per cui è probabile che Ravanelli venga risparmiato domani in vista del martedì europeo.

E siccome il tema riposo è attuale e visto che Carrera è in odore di rientro a tempo pieno, è sicuro che vada in panchina Kohler, o Porrini. Ma che razza di partita è questa con il Genoa, a scudetto compromesso e a 54 ore dall'ultima spiaggia proposta dal Cagliari? Superfluo chiederlo al Trap, perché scontata è la risposta, come quei ritornelli ossessivi di canzoni d'altri tempi: «Una cosa seria, molto seria - tuona -. Qui è una questione di testa, da tre [illegible] butto su un chiodo preciso: ogni impegno va affrontato al 100 per 100, nessun calciatore ha fatto storia con un diverso atteggiamento. Voglio perciò cervello e muscoli concentrati sul Genoa, da domenica sera li useremo per rispondere al Cagliari. Non voglio sentir dire da nessuno che la partita di Marassi è l'anticamera di quella di Coppa Uefa».

Baggio (foto), allarme rientrato. Il dolore al ginocchio è scomparso, scongiurato l'intervento al [illegible]. Anche Ravanelli potrebbe [illegible] disponibile per la sfida col Genoa. In panchina Kohler, oppure Porrini. Trap: guai a considerare la partita un'anticamera di quella per l'Uefa

Si parla di manovre di allenatori. Mondonico all'Atalanta e all'Inter, Simoni al Toro, Trapattoni all'Inter o alla Roma. Però... «Giusto, c'è un però - interviene il tecnico -. Non è escluso che io resti a spasso. Potrebbe comunque accadere per una mia scelta». E dalla sfinge bianconera non trapela altro.

[illegible] le voci, come trame fantascientifiche, riguardano anche i calciatori. Si parla di un trasferimento di Peruzzi (peraltro smentito dalla società). Giornalisti come mosche attorno all'Angelo dei pali. Parte la domanda, secca e telegrafica. «Ma lei dove va l'anno prossimo?» Lui, [illegible] e compreso nella parte di un gioco che si ripete a primavera, fa: «All'Atalanta o al Milan o all'Inter o alla Lazio oppure al [illegible]», come dire «andate al diavolo voi e le vostre illusioni».

A Orbassano, circola la battuta di Conte («Non c'è solo Baggio e gli altri dieci non [illegible] caproni...»). Peruzzi la condisce con ingredienti suoi: «Non è vero che esista solo Roberto e non è neppure vero che gli altri siano dieci caproni. Si tratta di giocatori bravi e anche bravissimi». Amen.

Angelo Caroli

Dagli Usa la notizia che i pali delle porte del calcio cadono e fan danni: 18 morti e 9 feriti negli ultimi 15 anni. «Prendere un palo» aumenta di significati: colpirlo con un tiro, rubarlo (ad esempio in un match fra politici disonesti), arrestare il complice di una banda di ladri e adesso anche prenderselo in testa.

Perplessi i giudici e la Federcalcio mentre spunta una misteriosa cordata

Toro in affitto, nascono i dubbi

Ieri Goveani interrogato

TORINO. Due fatti nuovi, ieri nella Toro-story. Primo: il notaio Goveani è stato interrogato in procura. Secondo: l'idea rivoluzionaria, per il calcio, di prendere in affitto la società granata ha suscitato delle perplessità tra i magistrati, in Federazione e in qualche componente del consiglio di amministrazione del club stesso.

Goveani. Dopo le dimissioni di giovedì, il notaio si è presentato al pool di giudici che investiga su Borsano o su di lui (è indagato per falso in bilancio, false comunicazioni sociali e concorso in bancarotta). Assistito dal suo avvocato, Lajcard, Goveani ha parlato per quasi un'ora ai dottori Sandrelli, Prunas, Avenati Bassi e Riccaboni. Gli inquirenti non gli hanno fatto molte domande, hanno ascoltato l'inquisito che s'è presentato di sua volontà.

Le precisazioni. In tuta, claudicante, il braccio sinistro intrappolato in un tutore (conseguenza della caduta sugli sci di sabato al Sestriere), Goveani alla fine ha detto: «Abbiamo parlato della mia scrittura privata con Borsano (secondo la quale il Toro era stato valutato 12 miliardi più altri 12 in [illegible] a Borsano, ndr) e delle trattative di mercato». Il notaio ha ribadito di non aver fatto del nero sulle campagne d'acquisti ed ha aggiunto: «Anziché parlare, qualcuno dovrebbe vergognarsi. Per il bene del Toro mi sono tolto di mezzo rinunciando a quanto mi spetta, scusate se è poco». E ancora: «Per salvare la società bisogna fare con la massima urgenza qualcosa di concreto».

Scritture private. Goveani se n'è andato confermando che sul fronte giudiziario è tranquillo. Però, a sentire i giudici, «le indagini continuano su tutti i fronti». Il notaio avrebbe fatto ammissioni per evitare conseguenze più gravi, cioè il rischio del carcere. Una frase dei magistrati suona preoccupante: «La scrittura privata? Ce n'è più d'una e qualcuna è stata distrutta».

Il progetto-affitto. Direttamente interessati al meccanismo centrato sulla divisione fra proprietà e gestione del Toro sono i giudici fallimentari che detengono le azioni di Goveani. Vorranno conoscere a fondo il piano, ma le loro prime impressioni sono improntate allo scetticismo. Meglio pochi miliardi subito che un iter così innovativo. Pensando a difficoltà impreviste per la coppia Calleri-Giribaldi si sarebbe fatta avanti una cordata (della quale farebbe parte il titolare del salumificio Rampini, quindi un rivale di Berotta...) per preparare un'offerta al dott. Aimo. Ma questa è solo una voce.

La Federcalcio. Preoccupazione e curiosità a Roma. Ieri il segretario generale della Figc, Giorgio Zappacosta, ha telefonato all'ancora (per poco) amministratore delegato del Torino chiedendogli particolari sul piano Calleri-Giribaldi. Randazzo ha risposto di non conoscere i meccanismi del progetto ed ha messo Zappacosta in contatto con Calleri.

Secondo l'ufficio stampa, il Consiglio federale dello scorso marzo ha posto come prima condizione alle società quella della trasparenza. Inoltre, l'includere negli elementi dell'affitto il titolo sportivo» sarebbe in contrasto con le norme federali.

Randazzo. Il pericolo maggiore che corre il Toro, se la situazione non si sblocchera in fretta, è di restare senza una guida societaria. E' stato chiesto a Randazzo di restare al suo posto sino al 5 aprile, data dell'assemblea (che salvo fatti nuovi e decisivi chiederà l'amministrazione controllata). «La data delle mie dimissioni - spiega però Randazzo - non può essere spostata. Rimango in carica sino al 19 (quando si riunirà di nuovo il consiglio di amministrazione, ndr). Il 20 sarò a Bergamo, per pensare al futuro».

[r. s.]

Luca Fusi soffre di mal di schiena «Ecco perché sono poco in forma»

Gian Marco Calleri è [illegible] calcio dal '91, quando cedette la Lazio

Fusi trattiene Mondonico e i suoi cuccioli

«Sarebbe un errore far partire il tecnico e i giovani talenti»

TORINO. Una bandiera a mezz'asta. E' l'immagine che Fusi dava di sé domenica a Marassi. Non tanto per il grave errore commesso nell'azione vincente di Gullit, quanto per la crisi d'identità che il capitano del Torino sembra accusare in parallelo con i problemi della società. Problemi che sono in via di soluzione ma che hanno logorato l'ambiente, tecnico e squadra compresi. Lo stress non risparmia nessuno. Ed è anche l'immagine che Luca offre oggi, visto che domani contro il Cagliari non giocherà. Ma avanti con il futuro.

Facendole firmare un contratto sino al '97, praticamente a vita, il Toro l'ha eletto a uomo-simbolo, a chioccia di quel patrimonio rappresentato dal vivaio. In che misura le incognite sul futuro hanno pesato sulla sua psiche?

«Ecco, questo è un argomento importante, più del mio momento-no, legato anche ad un mal di schiena che mi impedisce di rendere al massimo. Il non è [illegible] che sto pagando il mio primo anno di matrimonio. Sciocchezze. Per sei anni ho giocato a livelli mai toccati in precedenza. Premesso che lo svarione con la Sampdoria potevo benissimo farlo al top della forma, confesso che non si può rimanere insensibili di fronte alla prospettiva che, per sanare i debiti, si debbano cedere i giovani migliori».

Proprio alla vigilia della trasferta di Genova, lei disse che era più giusto sacrificare i senatori. Ha cambiato idea?

«A fine carriera vorrei diventare istruttore dei ragazzi. E credo molto nel vivaio, filosofia che è sempre stata una prerogativa stupenda del Torino. Ho accompagnato la crescita di Dino Baggio e mi è spiaciuto molto vederlo andar via quando era maturo [illegible] titolare. Così come sarebbe sbagliato lasciar partire Carbone, Cois, Poggi e lo stesso Christian Vieri, attualmente in prestito al Ravenna. Quattro promesse del calcio italiano, quattro elementi che costituiscono la base sulla quale ricostruire la squadra che, naturalmente, va completata da gente esperta».

Giribaldi & Calleri, un binomio che si adopera per evitare il fallimento e per condurre il Torino in acque più tranquille. I nuovi potenziali padroni le ispirano fiducia?

«Personalmente non ho avuto il piacere di conoscerli. Spero vogliano bene al Torino e che tutto si sistemi in fretta in modo da conoscere i loro programmi. Quando ho firmato sino al '97 credevo nella società e in quella che ci sarà. Se Giribaldi e Calleri non hanno nulla in contrario, sarei felice di rispettare l'impegno sino alla scadenza».

Gente che arriva, gente che va. Mondonico ha lasciato capire che ha le valigie pronte. Se così sarà, si sentirà orfano?

«Il nostro allenatore è quello che ha contribuito in misura maggiore al piccolo miracolo del Torino: terzo posto, finale di Coppa Uefa e conquista della Coppa Italia. Se dovesse andarsene ci mancherà l'artefice di questo capolavoro. Spero ancora che i nuovi dirigenti gli facciano cambiare idea anche se le sue scelte vanno rispettate».

La verità si saprà presto. Prima ci sono impegni ravvicinati che possono decidere la stagione: il Cagliari in campionato, nella corsa alla zona Uefa, e l'Arsenal nella tana di Highbury. Che Toro vedremo?

«Penso che riposerò domani, ma farò di tutto per non saltare l'impegno di Londra, la partita più importante che ci resta. Lo è anche quella con il Cagliari, [illegible] sicuramente sarà condizionata dal martedì di Coppa che vedrà le due squadre impegnate in Europa. Abbiamo perso l'autobus in Coppa Italia, quella che sembrava la competizione più facile. Daremo tutto quanto abbiamo dentro per centrare almeno uno dei due traguardi a disposizione. Forse sta arrivando il sereno».

Bruno Bernardi

[illegible] NON GIOCA

TORINO. Molte le novità nella formazione del Torino che domani affronterà il Cagliari al Delle Alpi. Mondonico ha deciso di concedere un turno di riposo a Fusi (affaticamento muscolare) e Carbone (contusione a una costola), oltre a Cois, fermato precauzionalmente in vista dell'impegno di martedì in Coppa delle Coppe contro l'Arsenal. L'unico dubbio del tecnico granata riguarda uno dei tre ruoli di centrocampo, dove sono in ballottaggio Mussi e Sesia. Al centro dell'attacco rientrerà Silenzi che farà coppia con l'altra punta Poggi.

Contro i cagliaritani, dunque, si delinea questo assetto tattico: Galli tra i pali, Annoni e Gregucci in marcatura, con Fortunato libero. Sergio e Jarni opereranno sulle fasce. A centrocampo Venturin, Mussi (o Sesia) e Francescoli alle spalle dell'inedita coppia costituita da Silenzi e Poggi.

[a. b.]

CALCIO [illegible]

Disciplinare, [illegible] milioni a Juve e Sampdoria

MILANO. La Disciplinare ha inflitto 6 milioni di multa e diffida a Samp e Juve per i disordini con Piacenza e Roma. Multato di [illegible] milioni l'allenatore Fascetti e diffidata la Lucchese per il gesto volgare rivolto al pubblico di Modena il 26 settembre.

Morto Puccinelli ex ala della Lazio

LIVORNO. E' morto a Livorno l'ex giocatore della Lazio Aldo Puccinelli. Aveva 73 anni. Ala destra, formò una eccezionale coppia d'attacco con Silvio Piola. Sono di Puccinelli i record di presenze con la maglia della Lazio, 339 partite con 54 gol, e nei derby con la Roma, 19 gare e [illegible] reti. In azzurro Puccinelli giocò 4 partite nella Nazionale B (3 gol) e 1 nella Giovanile.

[illegible] gli alcolici durante i [illegible]

NEW YORK. Gli organizzatori dei Mondiali stanno valutando la possibilità di vietare il consumo e la vendita di alcolici durante le partite e nelle vicinanze degli stadi. Questo per evitare violenze da parte dei tifosi.

Tifosi [illegible] contro il [illegible]

FRANCOFORTE. La partita di Coppa Uefa fra Salisburgo e Eintracht Francoforte (a Vienna) ha lasciato strascichi polemici fra i tifosi. I sostenitori tedeschi [illegible] scesi in campo in difesa del ghanese Anthony Yeboah, oggetto di cori [illegible] da parte dei fans austriaci. I tedeschi contano di far pubblicare, a loro spese, un annuncio antirazzista su uno dei quotidiani austriaci più diffusi.

Savoldi esordisce in C1 contro il figlio

MASSA. Sfida in famiglia in C1: Giuseppe Savoldi, 47 [illegible], ex bomber di Napoli e Bologna, debutta domani sulla panchina della Massese contro il figlio Gianluca. Il caso ha voluto che la prima partita del neo-allenatore (subentrato in settimana all'esonerato Neri) sia a Palazzolo, contro la squadra dove milita il figlio Gianluca, attaccante di 19 anni proveniente dalle giovanili dell'Atalanta dove lo portò suo padre quando cominciò la carriera di tecnico.

Euroindoor di atletica a Parigi: in evidenza il britannico e la saltatrice in lungo Drechsler

Jackson sa travestirsi da velocista

Il re degli ostacoli domina i 60 m

PARIGI. Due lampi nello spazio di dieci minuti scarsi ieri sera attorno alle 18,30 hanno lanciato come meglio non si poteva i campionati europei indoor di atletica. Il britannico Colin Jackson ha vinto i 60 metri con il limito personale di 6"49, a [illegible] centesimo dal primato europeo del connazionale Linford Christie (qui assente), campione olimpico a Barcellona e campione mondiale a Stoccarda dei 100 metri. E subito dopo Jackson c'è stato il salto stupendo e vincente della tedesca Heike Drechsler, che nel lungo è planata a 7,06 allungando una carriera eccezionale che dura da 14 anni. I due atleti vanno presi come immagine di questi campionati: [illegible] i più attesi alla vigilia e nella prima giornata non si sono smentiti.

Soprattutto Jackson, gallese di Cardiff di chiare origini giamaicane, con una pelle [illegible] e lucido, la faccia liscia e gli occhi piccoli che diventano ancora più piccoli quando [illegible] tuffa vin[illegible] sul traguardo. Di lui è il caso di parlare. La sua impresa sui [illegible] piani ha dell'eccezionale se si pensa che Jackson è noto in tutto il mondo come ostacolista. All'aperto è campione e primatista del mondo sui 110 con ostacoli con 12"91 e quest'anno è arrivato anche al record [illegible] coperto sui [illegible] ostacoli con 7"30. Il britannico aveva fatto capire le sue intenzioni nel luglio dello scorso anno ai 2000 metri del Sestriere quando, [illegible] un vento contrario di 1,60, aveva portato il primato europeo degli ostacoli a 12"97. Ma allora non si pensava che sarebbe [illegible] in assoluto anche come velocista puro. Il tempo di ieri a Parigi (6"49) [illegible] il quinto di sempre al mondo nella storia della velocità al coperto. Si [illegible] migliorato [illegible] 7 centesimi e avrebbe ottenuto il primato europeo se una partenza falsa del francese Sangouma non lo avesse disturbato.

Jackson [illegible] nato nel febbraio del '67, ha dunque 27 anni. La sua carriera nelle massime manifestazioni mondiali ha conosciuto più di una giornata nera. Due interventi chirurgici alle ginocchia nel '90 e nel '91 sembravano aver compromesso la sua carriera. Ma ieri ha dimostrato che può migliorare ancora e la prima conferma la potrà dare già oggi sugli ostacoli. Cerca [illegible] nuova medaglia, nella specialità più sua. E non si vede chi possa batterlo. Questa doppietta gli darà un primato specialissimo nella storia delle gare al coperto. Mai lo stesso atleta in passato [illegible] vinto nella velocità e negli ostacoli. Sdoppiandosi, Jackson ha ribadito la supremazia dei britannici nello sprint. A Genova due anni fa vinse Livingstone, due anni prima era toccato a Christie.

Jackson è grande amico del canadese Mark McKoy, campione olimpico di Barcellona sugli ostacoli, capace anche lui di correre i 60 metri in 6"49. I due si sono allenati per due an[illegible] insieme nel Galles e i risultati si sono fatti vedere.

In campo mondiale [illegible] altro ostacolista capace di esprimersi al meglio anche nella velocità pura è l'americano Tony Dees, argento a Barcellona sugli osta[illegible]li e spesso presente nella staffetta veloce statunitense. Sono cose rare, perché nell'atletica una sempre più marcata specializzazione impedisce agli atleti di eccellere in discipline tecnicamente diverse.

Jackson ha posto una pietra miliare nella storia dell'atletica da salotto, quella al coperto, che prosegue oggi con altri protagonisti, italiani compresi, che [illegible] stati [illegible] poco sfortunati nella prima giornata. La migliore è stata la sarda Valentina Uccheddu nel salto in lungo con un buon 6,69 (quarta), poi c'è stato il sesto posto del veneto Paolo Dal Soglio nel peso, vinto dall'ucraino Bagach, con 19,62. Oggi molte speranze sono legate alle marciatrici azzurre Sidoti e Perrone impegnate nella finale [illegible] 3000. Una medaglia potrebbe arrivare anche per l'Italia.

Attilio Monetti

LUNGO

Uccheddu a 3 cm dal podio

Finali maschili. [illegible] **metri:** 1. Colin Jackson (Gbr) 6"49 (record campionati), 2. Terzian (Gre) 6"61, 3. Rosswess (Gbr) 6"54; getto [illegible] **peso:** 1. Alexander Bodach (Ucr) 20,66, 2. Peric (indip.) 20,55, 3. Gudmundsson (Isl) 20,04, 6. Paolo Dal Soglio (Ita) 19,62.
Finali femminili. 3000 metri: 1. Fernanda Ribeiro (Por) 8'50"47, 2. Keszeg (Rom) 8'55"61, 3. Brezinska (Pol) 8'56"90; **pentathlon:** 1. Larissa Turchinskaya (Rus) 4801 punti, 2. Inancsi (Ung) 4775, 3. Wlodarczyk (Pol) 4668; **salto in lungo:** 1. Heike Drechsler (Ger) 7,06, 2. Niniova (Aus) 6,78, 3. Kravets (Ucr) 6,72, 4. Valentina Uccheddu (Ita) 6,69.
Gli italiani nelle qualificazioni di ieri: 3 km marcia femminile: qualificate Sidoti (prima in batteria) 12'29"89 [illegible] Perrone (terza in batteria) 12'37"01; **salto con l'asta:** qualificato Iapichino superando i 5,50.

La Krabbe aspetta un figlio

Katrin Krabbe è incinta. La bella velocista tedesca, 24 anni, sospe[illegible] dalla Iaaf fino al '95 per doping, è al terzo mese di gravidanza e dovrebbe partorire a settembre. Lo ha reso noto il quotidiano «Bild» precisando che per la Krabbe, vincitrice nei [illegible] e 200 metri ai Mondiali del '91, [illegible] tratta di «un evento non programmato, ma che mi rende felice». Katrin ha quindi confermato che non intende sposare [illegible] padre del bimbo, l'avvocato Michael Zimmermann, 32 anni, e che tornerà ad allenarsi in vista delle Olimpiadi di Atlanta.

SPORT FLASH

Tennis, a Saragozza eliminato Pozzi

SARAGOZZA. Gianluca Pozzi [illegible] è arreso al tedesco Rehmann nei quarti per 7-6 (8-6), 3-6, 7-6 (7-3) dopo quasi 3 ore di gioco. Nel torneo di Key Biscayne, Silvia Farina si è qualificata per il secondo turno sconfiggendo agevolmente [illegible] romena Irina Spirlea 6-1, 6-7 (3-7), 6-2. E' andata male, invece, all'altra italiana in gara, Laura Golarsa: è stata battuta dalla francese Karine Quentrec 6-7 (5-7), 6-4, 6-4.

Sci donne, annullato il superG di Mammoth

MAMMOTH. [illegible] superG femminile che avrebbe dovuto disputarsi ieri a Mammoth Mountain è stato annullato a causa delle precarie condizioni del tempo.

Biathlon, Pallhuber è primo [illegible] Canada

HINTON. L'azzurro Pallhuber, che [illegible] deluso alle Olimpiadi di Lillehammer, ha [illegible] la 20 km di Coppa del Mondo in Canada. E' il secondo successo stagionale [illegible] coppa di un italiano, dopo quello di Favre.

F1, Schumacher il più veloce [illegible] Imola

IMOLA. Quasi un duello da G. P. fra Schumacher e Senna negli ultimi 5' delle prove libere [illegible] Imola. Schumacher è stato il più veloce col nuovo primato ufficioso della pista: 1'21"078 media kmh 223,784. Per Senna 1'21"244. Ferrari: al mattino Berger 1'21"865, a lungo miglior tempo; nel pomeriggio la rossa ha simulato un G. P. ma dopo [illegible] giri Berger si è fermato per il rifornimento e ha spento il motore nel ripartire. Ha ripreso dopo quasi un'ora la simulazione, interrotta 18 giri prima dei 61 previsti

Doping, si difende nuotatrice cinese

PECHINO. «Ho preso solo una medicina tradizionale cinese a base di erbe per curare un attacco di asma». Si difende così Zhang Weiyue, nuotatrice cinese primatista dei 50 e 100 farfalla, squalificata per due anni perché positiva a un controllo antidoping. Ma il capo dei tecnici cinesi ha rivelato che i nuotatori sono stati tutti avvertiti di non utilizzare sostanze proibite, neppure per un raffreddore».

Superbike, la Ducati in evidenza [illegible] Daytona

DAYTONA. Il canadese Picotte, pilota ufficiale della Ducati Usa, ha segnato il miglior tempo nelle qualificazioni della 200 miglia Superbike di Daytona: 1'50"068 e il nuovo record del tracciato.

Paralimpiadi, bronzo per l'azzurra Agetle

LILLEHAMMER. Medaglia italiana nella prima giornata delle Paralimpiadi, i giochi per disabili che si svolgono in Norvegia: l'altoatesina Dorothea Agetle, poliomielitica, ha vinto [illegible] bronzo nella 2,5 km di fondo seduti.

Tris: ai vincitori quasi 4 milioni

La combinazione vincente della tris di Torino: 16-23-22. Ai vincitori vanno lire 3.797.800.

CICLISMO

Nel[illegible] Tirreno-Adriatico il re dei velocisti è battuto in volata per la prima volta in questa stagione

[illegible] che sorpresa, [illegible] perde [illegible] sprint

E Cipollini fa il bis a Marsiglia

Cipollini, un'altra vittoria ieri nella Parigi-Nizza

CECINA. Voluta è stata, come le previsioni volevano per l'epilogo della terza tappa della Tirreno-Adriatico, ma Adriano Baffi l'ha perduta. Il velocista plurivittorioso di questo primo scorcio di stagione (dieci successi nel suo carniere) ha [illegible]quistato soltanto il terzo posto in [illegible] sprint che ha raccolto cinque corridori in uno spazio minimo di qualche centimetro. E' stato come se un tenore avesse steccato l'acuto nella romanza più attesa.

Lo sprint è stato bello ed eccitante sotto l'aspetto spettacolare, ma anomalo nel suo sviluppo tattico-strategico. A vincere è stato Mario Manzoni, venticinquenne bergamasco che in tre anni di milizia al fianco di Bugno aveva ottenuto due successi soltanto, il primo in Spagna, l'altro in Messico. Manzoni ha preceduto di un'inezia Schiavina (un neofita arruolato da Chiappucci, che segnaliamo a quanti amano il brivido delle volate: possiede nel rush fulminante una caratteristica che lo accosta a Marino Basso), Baffi, Strazzer e Fontanelli.

Senza nulla togliere ai meriti dei suoi competitori, a fare sensazione [illegible] la sconfitta di Baffi. E' la prima volta che egli ha perduto, quest'anno, una volata. Soltanto un caso, frutto di circostanze fortuite e di contingenze avverse, oppure è il segnale che anche lui è vulnerabile? «E' una bella notizia, non è vero? Poter raccontare che finalmente ho perduto una volta anch'io» ha sorriso Baffi con aperta ironia.

E poi ha fornito la sua spiegazione della sconfitta. «Ho sbagliato a scegliere la corsia - ha rilevato - non i tempi d'esecuzione dello sprint. [illegible] sono fidato a seguire due compagni di Fondriest, ma costoro, invece che progredire, si sono piantati: quando sono uscito dalla loro scia, era tardi perché potessi dare il necessario impulso al mio sprint».

Spiegazione verosimile e sincera nell'ammettere un errore, che rende onore alla lealtà di Baffi. Dobbiamo rilevare, però, che Baffi s'è trovato come costretto al suo errore, perché la volata è stata impostata [illegible] tutta la sede stradale, con cinque filoni su altrettante corsie, come se si fossero sviluppate cinque volate parallele. E Baffi, trovatosi nella corsia sbagliata, non ha avuto il tempo per riparare alla scelta errata.

Un errore nel quale certamente non sarebbe incorso, se avesse avuto apripista esperti e affidabili quali Martinello e Poli, arruolati in squadra dallo stratega Pezzi proprio per questo scopo, ma destinati in questi giorni a spalleggiare Cipollini nella Parigi-Nizza.

E Cipollini se ne [illegible] avvalso ancora ieri per cogliere il suo secondo successo nella [illegible] [illegible] sole» francese sul traguardo di Marsiglia battendo allo sprint l'uzbeko Abdujaparov e una parte del gruppo. Lo svizzero Richard ha conservato [illegible] comando della classifica.

Baffi-Cipollini è un'accoppiata che sembra imbattibile in un'ipotetica volata fra i migliori sprinter del mondo. A patto, però, che l'armonia regni fra loro due e che un ordine gerarchico non entri in discussione. La Sanremo costituirà la prima verifica.

Oggi, intanto, la Tirreno-Adriatico affronta la quarta tappa, 186 chilometri in circui[illegible] tra il mare della Marina di Cecina e le colline dell'entroterra. Percorso ingannevole e infido, che richiederà a Furlan molta attenzione per difendere il suo primato.

Angelo Paoli

VUELTA **LOMBARDI 2° [illegible]**

CIEZA. Secondo successo di tappa per Giovanni Lombardi nella Vuelta di Murcia. L'italiano si è aggiudicato la terza frazione precedendo [illegible] volata l'olandese Schurer e lo statunitense Hincapie. Lombardi ha percorso i 170 chilometri della Ceuti-Cieza in 4 ore 13'41", alla media di quasi 41 km orari. Nono si è piazzato Michele Paletti, con lo stesso tempo del vincitore. In classifica generale lo spagnolo Melchor Mauri ha difeso con successo la maglia di leader conquistata giovedì e precede due connazionali, Herminio Diaz Zabala e Aitor Garmienda. Il primo degli italiani in classifica è Andrea Noe, quinto a 11".

FONDO

10 km [illegible] Falun

La Di Centa sorpassa la [illegible]gorova?

FALUN. Fa caldo sulle piste di Falun alla vigilia dell'ultimo appuntamento europeo della Coppa del Mondo di fondo. Oggi [illegible] in programma la 10 km femminile tl e la 30 km maschile tc, domani le staffette skating. La prova svedese è determinante per Manuela Di Centa protesa ad agguantare la russa Egorova [illegible] vertice della classifica: 14 punti separano le due. «I problemi maggiori derivano dal caldo: la neve è molle e bisogna prestare molta cura nello scegliere e preparare i materiali», ha detto Manuela che non crede ad una rivale rassegnata. Tra gli uomini la novità è il rientro di Maurilio De Zolt, reduce dalla Vasaloppet. Anche sulla gara maschile pesano notevolmente le condizioni ambientali. «Con una temperatura di sette-otto gradi sopra lo zero e la pista invasa dalle pozzanghere non sarà facile gareggiare», ha detto Marco Albarello, indicato dal direttore agonistico, Alessandro Vanoi, tra i favoriti per il podio assieme a [illegible]vio Fauner.

PALLAVOLO

Ravenna-Parma, stessa sfida un anno dopo

La [illegible] di Coppa Campioni è [illegible]

La pallavolo italiana continua a farla da padrona in Europa. Dopo le due coppe vinte nello scor[illegible] weekend da Ignis Padova (Cev maschile) e da Brummel Ancona (Coppe femminile), ieri nel quartiere di Anderlecht a Bruxelles Edilcuoghi Ravenna e Maxicono Parma si sono agevolmente qualificate per la finale [illegible] Coppa Campioni, in programma oggi alle 17,30, superando in tre rapidi set rispettivamente il Maes Pils Zellik padrone di casa e l'Olympiakos Atene.

Ravenna-Parma fu la gran finale già l'anno scorso ad Atene: s'imposero per 3-0 i romagnoli che conquistarono così il secondo trionfo consecutivo nell'eurocoppa più prestigiosa.

L'Edilcuoghi ieri ha liquidato in soli 72' il Zellik (parziali a 8, 10 e 7) nella replica della semifinale '93. Ben guidata da Vullo, la squadra di Ricci ha avuto nel brasiliano Giovane e nel ritrovato Masciarelli gli uomini più continui ed efficaci in prima linea. Nemmeno il fattore-campo (tanto tifo e molta gente pericolosamente in piedi sulle gradinate dell'angusta e inospitale sala «Simonet») ha creato grattacapi ai concentratissimi ravennati.

Ancora più chiaro il successo del Maxicono contro l'Olympiakos (15-9, 15-8, 15-4 in 63'). Praticamente perfetti Giani, Gravina, Carlao e Bracci. Parma oggi giocherà la terza finale dei Campioni negli ultimi 4 anni e inseguirà un trofeo che [illegible] manca dall'85.

Una finale tutta italiana dovrebbe concludere anche la Coppa Coppe: oggi a Ginevra, in semifinale, Milan e Sisley partono nettamente favorite contro i greci dell'Orestiade e i francesi del Cannes. Buone notizie sono attese pure da Zagabria, dove la Parmalat Matera campione in carica sfida nella semifinale della Coppa Campioni femminile le rosse dell'Uraltochka. [r. s.]

PERSONAGGIO

A Roma oggi si vota (in lizza anche Di Blasi) per sostituire il Grande Vecchio alla presidenza della Federscherma

Nostini, dopo 74 [illegible], depone la spada nel [illegible]

«Già pronto il mio successore ideale: è un ex grande atleta, si chiama Granieri»

ROMA. La scherma italiana oggi andrà alle urne per eleggere l'uomo che succederà, nella presidenza federale, a Renzo Nostini, il grande dirigente che lascia il mondo delle lame in cui ha vissuto dal 1920 ad oggi e in cui ha ricoperto la massima carica per 34 anni.

«Lascio dopo 74 anni di scherma - dice - e non certo per volontà mia [illegible] dell'elettorato, che mi confermò alla presidenza non più di un anno fa con il massimo consenso. Tutti i lunghissimi momenti di una vita spesa per la scherma sono egualmente indimenticabili e sono stati tutti improntati al dettame di cavalleria che mi fu trasmesso, quando avevo sei anni, dal mio primo maestro, il maresciallo Fabrizi cav. Luigi (come testualmente recitava la targa sulla porta della [illegible] sala d'armi in [illegible] Crescenzio 79 in Roma, ndr)».

«"Ricordati che [illegible] questo momento - mi disse al termine della sua prima lezione di scherma - sei [illegible] gentiluomo". Ho cercato di non tradire mai quest'imperativo e sono sempre andato dritto per la mia strada sfidando chi doveva essere sfidato; a viso aperto e senza paura, come deve fare un vero schermidore».

Nostini non lo dice, [illegible] si riferisce anche alle sue battaglie in campo politico-sportivo, che lo portarono prima ad opporsi, con determinazione sino alla vittoria, a Onesti e, più recentemente, a Gattai, anch'egli uscito con le ossa rotte. Nostini si abbandona ai ricordi di una carriera gloriosa, culminata con la conquista di 7 titoli mondiali nonostante i migliori anni siano stati bruciati dalla guerra.

«La più grande delusione di tutta la mia vita di atleta resta l'esclusione dall'Olimpiade di Berlino 1936. Avevo conquistato [illegible] posto in squadra per il fioretto, quando il segretario del Coni, Vaccaro, mi invitò a dedicarmi al pentathlon, perché ero anche buon nuotatore e buon corridore. Fino all'ultimo ero titolare, ma, pochi giorni prima della partenza per Berlino, fui sostituito da [illegible] altro pentatleta. Il mio torto era di es[illegible] [illegible] civile e non un ufficiale di carriera...».

Renzo Nostini 80 anni a giugno, ha [illegible] 7 titoli mondiali e quattro argenti olimpici

L'ufficiale ebbe modo di farlo [illegible] seguito: artigliere nelle batterie da campagna. Il suo debutto olimpico avve[illegible] quando aveva ormai 34 [illegible], nel 1948 a Londra. E due anni dopo conquistò il titolo mondiale individuale, vincendo la prova di fioretto a Montecarlo. «Ma l'anno prima mi avevano letteralmente rubato il titolo al Cairo ed anche nel 19[illegible], Mondiali di Roma, dovetti cedere il titolo nella sciabola a Kurpatj e a Gerevich».

I ricordi più [illegible] di Nostini sono però legati alla sua carriera di dirigente. «La gioia provata nel 1972 a Monaco fu insuperabile: oro con la Ragno, oro con la sciabola a squadre. Fu il momento della rinascita della [illegible]stra scherma». Fedele al suo principio di parlare sempre molto chiaro, non esita a stilare una graduatoria dei migliori schermidori nella sua lunga epoca presidenziale: «Maffei il più tecnico, Dal Zotto il più dotato, istintivo, moderno, dagli impulsi e dalle ispirazioni incontrollabili; Numa il più costante nei risultati. Fra le ragazze, ricordo le ragazze d'oro di Barcellona: Zalaffi, Bianchedi, Bortolozzi, Vaccaroni e la grande Trillini».

Non ha dubbi neanche nell'esprimere le sue preferenze per le votazioni di oggi. «Sono due i candidati alla presidenza. Di [illegible]lasi e Granieri. Non ho esitazioni nel dichiarare che il mio preferito è Nicola Granieri. Grande schermidore, grande dirigente. Gli altri sono forse più attrezzati politicamente, hanno avuto più tempo per preparare la loro campagna elettorale, ma non hanno [illegible] il suo passato, né il suo presente».

Nostini chiude con un'amara considerazione: «Nella lista dei consiglieri proposti da Di Blasi, ci sono anche maestri di scherma non eleggibili perché professionisti. La Federazione internazionale non può accettarli e non li accetto [illegible] io. Non so chi vincerà, ma per [illegible] l'unico meritevole di diventare il mio successore resta Granieri».

Vanni Lòriga

boero LIQUIDAZIONE TOTALE boero

LA STAMPA
TORINO

Quando il pranzo si recupera anche tra gli scarti dei grossisti

La spazzatura è servita

Con i poveri ai Mercati generali

Ore 11,30, mercati generali, piazzale Estremo Nord. I camion scaricano sull'asfalto montagne di frutta e verdura dalle «ore contate»: pomodori marci, carciofi anneriti, mele livide.

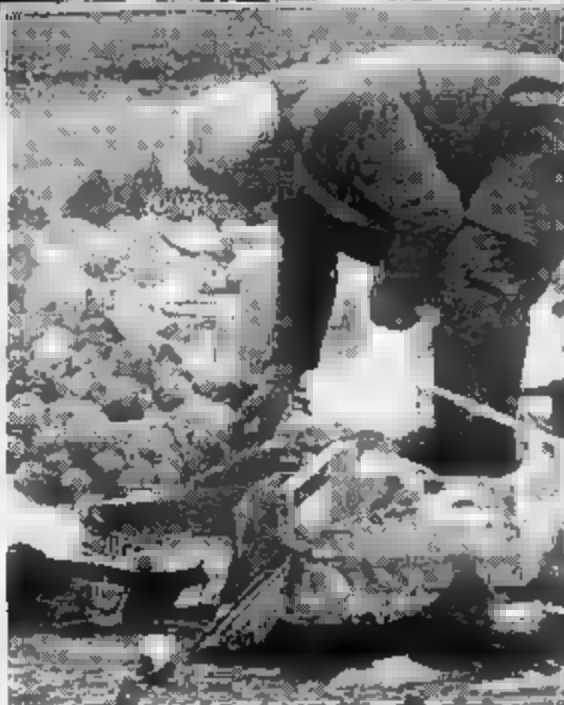
Alleggeriti dagli scarti, i furgoni scivolano veloci nel traffico di piazza Galimberti. «A domani», urla il sorvegliante in divisa blu all'autista che se ne va. «Giorno signò», sussurra [illegible] facchino all'anziana donna che sbuca dal cancello. La pensionata, munita di borsa [illegible] plastica e coltellino, fa la spesa in piazzale Estremo Nord [illegible] oltre dieci [illegible]: sceglie fra i rifiuti della discarica dei mercati generali quel che finirà sulla sua tavola. Ogni giorno si presenta puntuale alle 11,30 al suo appuntamento [illegible] la merce di scarto. «Questa è l'ora del cambio della guardia - spiega il facchino con carretto di cicoria a seguito -, i camion escono, i poveracci entrano». Quanti saranno ogni mattina? «Trenta, quaranta: [illegible] gente fissa, la conosciamo da tempo», risponde ancora il facchino (no il nome, [illegible], per favore, sono abusivo). C'è qualche persona nuova? «Fino a ieri soltanto anziani, adesso anche qualche giovane: pochi, per la verità». Ieri ne abbiamo incontrati due. Roberto, 37 anni, un lavoro da meccanico perso tre mesi fa: «Ero il solo a guadagna[illegible] in famiglia, ho cinque figli, mi dica lei come tiriamo avanti». Parla [illegible] non distoglie lo sguardo dalla cicoria appassita che sta pulendo col coltello. «Ho chiesto in giro se avevano bisogno di aiuto: ci sarei venuto volentieri a scaricare le cassette all'alba. Niente da fare».

Vicino a lui, una giovane [illegible]na. «Non voglio interviste, ho una dignità». Appoggia la frutta raccolta per terra su un passeggino blu. Per un attimo la ritrosia si scioglie in sorriso: «Con le mele ammaccate si fa un'ottima marmellata e mio figlio [illegible] va matto».

Barboni, anziani, pensionati con un assegno mensile di 300 mila lire. Sono le categorie socia[illegible] più arruolate nel disperato esercito dei «rovistatori» di rifiuti. Non [illegible] però, secondo i commercianti, i «maniaci» della spesa gratuita. «Si fingono barboni e poi scopriamo che hanno ville [illegible] conti in banca da capogiro». Ma nella discarica dei mercati generali c'è posto per tutti; produce ogni giorno 100 quintali di frutta e verdura spesso ancora in buono stato. Perché non si organizza un riciclaggio «intelligente» a favore di industrie alimentari o enti benefici? «E' impresa impossibile - dice il direttore dei mercati generali Lino Serra -, [illegible]na cernita sistematica costerebbe cifre spropositate: [illegible] il Comune, né i grossisti vorrebbero accollarsele». Incalza: «Se dovessimo assumere personale specializzato per mondare il radicchio dalle foglie marce alla fi[illegible] l'insalata costerebbe quanto l'oro». Secondo il direttore è già oneroso provvedere alla pulizia del piazzale: l'Amiat ogni giorno porta via 200 quintali d'immondizia (anche le cassette hanno un peso).

Il fenomeno della «spesa fra i rifiuti» preoccupa Lino Serra, [illegible] soli tre mesi alla direzione dei mercati generali: «Va contro le più elementari norme igieniche: qui se qualcuno sta male perché ha mangiato merce avariata [illegible] vado [illegible] mezzo io». Qualche rimedio? «Purtroppo non basta controllare gli ingressi: alle 11,30 c'è un tale caos che qualcuno riesce sempre a infilarsi». Riflette: «E poi come fai a prendertela con chi non ha da mangiare?».

Emanuela Minucci

Scene quotidiane [illegible] Mercati generali. Una donna: «Con le mele ammaccate [illegible] fa un'ottima marmellata» Vengono barboni pensionati disoccupati ma anche maniaci [illegible] cospicuo conto in banca

I «clienti fissi» rovistano ogni mattina in cerca di frutta e verdura ancora commestibile

VERITA' [illegible] SPETTACOLO

Giovedì a «Rosso e nero» sono state proiettate immagini di persone che rovistavano tra i rifiuti dei mercati generali di Torino. Dovevano testimoniare il degrado della città e in sala so[illegible] state giudicate «scene drammatiche». Ma ai mercati i barboni, i poveri che nessun boom economico mai ha eliminato, sempre sono andati a raccogliere gli scarti dopo la chiusura. Accade in tutte le città. Che si aggiunga qualche disoccupato è possibile. Torino è in crisi, ma non [illegible]ageriamo. La verità non consente interpretazioni dovute a ignoranza.

Molinette: contenitori di piombo sotto accusa

I [illegible] di piombo delle Molinette sono [illegible] un metro dal marciapiede di corso Bramante angolo corso Polonia

«Sono innocui» ma la procura indaga Il professor Turco: nessun traffico

Scorie radioattive accanto al marciapiede

Scorie radioattive sono conservate alle Molinette, ad un metro dal marciapiede di corso Bra[illegible] angolo [illegible] Dogliotti. Sono decine di contenitori di piombo, cilindretti [illegible] centimetri circa, dieci di diametro, che contengono materiale radioattivo esaurito per le necessità terapeutiche o diagnostiche, [illegible] non completamente inerte.

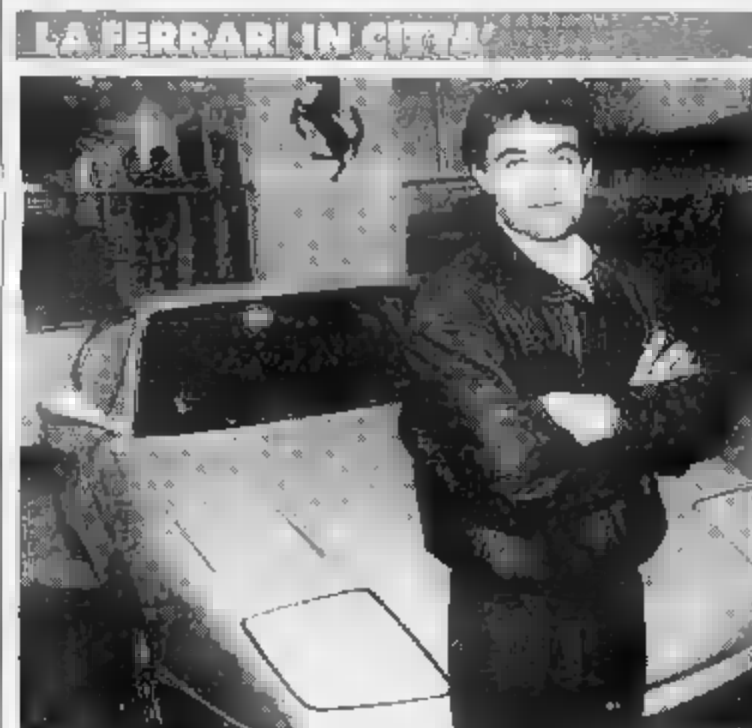
«Sono innocui - spiegano i [illegible]dici del reparto di medicina nucleare -, come hanno stabilito i sopralluoghi dei tecnici nei giorni scorsi». Al momento delle rilevazioni, due giorni fa, la radioattività è risultata assente sul marciapiede e minima al di qua [illegible] muro di cinta, ma quale garanzia c'è che uno dei contenitori non possa rompersi, provocando fughe radioattive di ben diversa entità? E quali controlli vengono fatti su questa «mini-discarica?».

A queste domande [illegible] di rispondere il sostituto procuratore Paola Supino che ha disposto gli accertamenti, compiuti negli ultimi giorni, dai carabinieri, da ispettori ecologici della Provincia e da tecnici della Usl di Ivrea, esperti nelle rilevazioni radioattive. Oltre un quintale di documenti è stato sequestrato.

Sotto [illegible] i servizi [illegible] medicina nucleare del prof. Gian Luigi Turco e del prof. Pier Giuseppe Defilippi, il primo universitario ed il secondo ospedaliero. E [illegible] Defilippi sceglie la strada del silenzio, il prof. Turco stigmatizza le notizie sull'indagine, che ipotizza [illegible] traffico di piombo radioattivo, attuato da medici e tecnici di radiologia. «Chi usa questa espressione prende davvero una bufala nucleare. I contenitori di piombo [illegible] e non divengono radioattivi. Il contrario rappresenterebbe [illegible] rivoluzione nel campo della fisica nucleare». Quanto al ventilato traffico illecito di piombo, il primario smentisce: «Non mi risulta nessun traffico lecito od illecito di piombo. Si tratta di metallo vile, senza significativo valore commerciale. Non ne varrebbe la pena».

Il sequestro dei registri di carico-scarico delle sostanze radioattive avrebbe un'altra spiegazione, cioè quella di verificare la regolarità delle forniture. Che sono più delicate di altre, [illegible] quanto le ordinazioni vengono effettuate direttamente dal provveditorato su richiesta, pressoché diretta, dei primari dei reparti. Che dispongono quindi di notevole discrezionalità. Mancano dunque altri filtri, mentre [illegible] vengono compiuti direttamente ai reparti. Le Molinette spendono ogni [illegible] 7 miliardi per forniture di radiofarmaci.

Angelo Conti

LA FERRARI IN CITTA'

[illegible] diventa «Monsu Jean»

Ragazze bellissime, splendide auto. Il binomio continua a [illegible] d'attualità. Tanto più quando [illegible] parla di Ferrari. E' stata aperta ie[illegible] in via Boggio la nuova concessionaria della casa di Maranello. Gran folla e tanti modelli di vettura da sognare del passato e del presente, con in vetrina l'ultima nata, la «456 Gt» (nella foto). Padrino d'eccezione il pilota Jean Alesi. Auguri, autografi e tante domande sul prossimo Mondiale di F1. «Non sarà un anno di transizione - ha detto Alesi, che una signora ha chiamato "monsu Jean" - ma cercheremo di vincere qualche gara». E un tifoso gli ha risposto: «Grazie, anche per le emozioni che riesci a darci».

Le reazioni del pubblico alla prima sull'olocausto degli ebrei

«A vedere il film [illegible] Spielberg bisognerebbe portare i naziskin»

Spielberg ha i suoi patiti, quelli che andrebbero a vedere anche un fumetto firmato [illegible] lui. Poi ci sono gli altri, quelli che ricordano, quelli che [illegible] hanno memoria perché sono nati ieri [illegible] vogliono sapere, quelli che cercano nelle immagini di Schindler's List una risposta ai loro dubbi [illegible] lettori di storia, di cultori [illegible] cronaca, che stentano a decifrare il silenzio delle tenebre calato a mortificare la coscienza degli uomini. «Cerco di [illegible]pire come il regista ha reso quello che definirei nella storia del mondo il silenzio di Dio», dice addirittura Franco Gallone [illegible] attesa del secondo turno dello spettacolo al cinema Arlecchino. Ore 17,40, escono i primi spettatori. Sono poche decine, ancor meno hanno chiesto il biglietto per assistere alla successiva proiezione. Il pomeriggio non affolla le sale cinematografiche. Quelli che hanno visto sono commossi.

Due signore, cattoliche: «Serve a ricordare». Luigi Pietroantonio: «Ho conosciuto Primo Levi, questo film mi ha fatto capire meglio l'angoscia dello scrittore». La moglie accende una sigaretta, [illegible] commenta, ha gli occhi arrossati. Due ragazze, Simona Bazzano e Simona Bettin: «Propio bello, aiuta a comprendere che la tolleranza è un bene». Giorgio Battaglia sta entrando: «Sono scampato al lager di Dachau, ce l'ho fatta perché non ero ebreo ma prigioniero di guerra. Voglio capire se il regista ha raccontato come stavano le cose».

Un gruppo di giovani, un disoccupato, un tecnico in effetti speciali, una psicologa, alcuni amici, tutti cinefili. Frasi si intrecciano. «Spielberg è un genio», «Molto bello», «Bisognerebbe portarci i naziskin», «Dovrebbero rifletterci in molti», «Ti vergogni di sapere che sono accadute certe cose», «Ogni morte è il funerale che celebra sei milioni di vittime», «Pazzesco», «Abbiamo studiato a scuola, ma vedere queste immagini è diverso», «Il film non indulge al pietismo e questo va ascritto a merito del regista».

Antonio, architetto, ebreo non vuole dire il cognome, è in compagnia dell'avvocato Claudio Polidori («Ogni quindici giorni ci ritagliamo una pausa per vedere un film»). Sono quarantenni, [illegible] loro c'è anche Gallone, il pi[illegible] anziano. Discutono di politica e filosofia, un terzetto affiatato. Perché Schindler's List? «Ci sembra che sia un argomento di attualità: c'è troppa voglia nel mondo di far pulizia, di uccidere. Vedi la Bosnia, vedi quel che capita in Israele. Il timore è che si vada verso l'ozio della ragione. L'Olocausto è qualcosa che va ricordato tutti i giorni, un monito per tutti, per tenerci svegli».

[p. p. b.]

Una scena di Schindler's List. Uno spettatore: «Il regista rende bene quello che nella storia del mondo definirei il silenzio [illegible] Dio»

Preso con 2 complici

Libero per l'Aids [illegible] tre chili di cocaina

Condannato a 24 anni per omicidio aveva ottenuto la libertà perché malato di Aids. Ma ancora in buone condizioni di salute, trafficava in cocaina. E' stato arrestato nei giorni scorsi, insieme a due incensurati, mentre stava cercando di piazzare tre chili di droga. Si tratta [illegible] Salvatore Falbo, 44 anni, originario di Militello (Catania) [illegible] residente a Torino, e di due palermitani Giuseppe Naso, 28 anni, [illegible] Vincenzo Lattuca, 26. Falbo, che ha numerosi precedenti penali, era stato condannato nell'84 a 24 anni di carcere con l'accusa di aver ucciso [illegible] carabiniere Gaetano Di Russo, 27 anni, durante una rapina a Cremona nel marzo '78. Vero esperto [illegible] evasioni, era riuscito però a compiere anche numerose rapine in banca.

I tre sono stati bloccati in un albergo [illegible] pressi delle Molinet[illegible], dove la Squadra mobile, servendosi di un infiltrato, aveva organizzato una trappola.

Venerdì nero, rapine e conflitto a fuoco, ma sfuma il colpo miliardario

Assalto al furgone blindato

Le guardie sparano e i banditi fuggono

Una raffica di rapine ha messo in ginocchio la città. Un venerdì nero che poteva avere tinte tragiche perché in più di un assalto si è sfiorato il dramma. Malviventi hanno assaltato due banche, un'oreficeria, un portavalori, un furgone blindato ed alcuni esercizi pubblici fra cui una tabaccheria in pieno centro. In tutto circa 750 milioni.

Comunque il bilancio non è completamente favorevole ai banditi: il colpo più grosso (che mirava ai miliardi trasportati da un furgone blindato, chi dice 1 e chi 3) è sfumato per la coraggiosa reazione delle guardie giurate. E' successo sulla strada che collega Pianezza a Druento, dove una banda di almeno sei persone armate di fucili e mitragliette è stata messa in fuga dalla coraggiosa reazione delle guardie del portavalori Argus diretto a rifornire le filiali della Cassa di Risparmio di Torino, di Druento e Venaria.

Sono da poco passate le 8: il blindato sta percorrendo via Druento, quando improvvisamente all'angolo di via Cortasso, una strada stretta e sterrata, [illegible] bloccato da un Fiat Ducato rosso che gli sbarra il passaggio.

L'autista Argus, Antonino C., 35 anni, di Venaria, frena di colpo, ma non riesce ad evitare lo scontro. L'uomo intuisce il pericolo e fa un tentativo di retromarcia, ma una Lancia Thema blu glielo impedisce. Dall'auto escono tre [illegible] il volto mascherato da un passamontagna nero, altrettanti piombano giù dal Ducato.

«Scendete subito giù, altrimenti vi ammazziamo», urlano i rapinatori prendendo a [illegible] il vetro del furgoncino. Subito dopo cominciano a spararagli contro, con mitragliette e con un particolare lanciarazzi. Ma Antonino C. ed i suoi due colleghi Giuseppe F., 24 anni, e Alberto C., 44 anni, non si perdono d'animo e rispondono al fuoco.

Questa reazione disorienta i rapinatori, che continuano comunque a sparare contro le guardie giurate. Su vetri e sportelli si contano più di dieci fori, ma i proiettili non riescono ad attraversare la lamiera rinforzata del blindato. La banda è costretta a desistere: abbandona lì il Ducato e la Thema, percorre a piedi una decina di metri e raggiunge due Lancia Dedra precedentemente parcheggiate. Pochi attimi e sul posto sopraggiungono i carabinieri di Pianezza e quelli del nucleo operativo di Rivoli, coordinati dal capitano Franco Gallni, avvisati via radio dalle guardie giurate. Da Volpiano ha intanto decollato l'elicottero per un controllo a tappeto della zona. Ma dei malviventi si sono perse le tracce.

Le indagini dei militari proseguono ora nel tentativo di risalire ai rapinatori dai proiettili sparati durante il violentissimo conflitto a fuoco: da una prima perizia balistica del dottor Roberto Testi risulta infatti che alcuni sarebbero stati esplosi da una mitraglietta cecoslovacca: erano inoltre mescolati [illegible] frammenti di un proiettile del tipo Energa, una particolare granata anticarro capace di fondere blindature anche di un certo spessore. Ieri, quel micidiale proiettile ha però [illegible] trato sulla sua strada il vetro blindato, che non si è fuso.

C'è inoltre la possibilità che uno dei malviventi sia stato ferito nel corso della furiosa sparatoria. Le guardie giurate affermano infatti di avere visto un componente della gang accasciarsi a terra sotto i loro colpi. Sorretto dai complici avrebbe poi raggiunto una delle auto usate per la fuga. Questo particolare stenta però a trovare conferma: un attento sopralluogo non ha evidenziato, nel punto in cui il rapinatore sarebbe caduto, macchie di sangue. Ciò nonostante sono stati allertati tutti gli ospedali della provincia, per controllare eventuali feriti sospetti.

Fra gli addetti ai lavori c'è allarme, ma anche una certa soddisfazione. Il generale Tosi, dirigente dell'Argus, sottolinea che «i malviventi [illegible] ormai attrezzati ed abilissimi», ma anche che le numerose contromisure adottate danno buoni risultati «perché degli ultimi cinque violenti assalti che abbiamo subito, tre [illegible] stati respinti».

Angelo Conti
Grazia Longo

Le guardie giurate e i segni dei proiettili contro il vetro blindato

I BERSAGLI DEI RAPINATORI

PERCENTUALE [illegible] NUMERO DI RAPINE DA GENNAIO A IERI

BANCHE	11%
OREFICI/PORTAVALORI	14%
ALIMENTARI	9%
IN STRADA	43%
FARMACIE	8%
TABACCHERIE	3%
ALTRE	12%
TOT. RAPINE	210
TOT BOTTINO	3,2 MILIARDI

Travestiti da poliziotti svaligiano l'oreficeria

Tre banditi in centro Bottino: 600 milioni in preziosi

Colpo grosso ieri pomeriggio all'oreficeria «La nuova oro Torino» di via Carlo Alberto 31: il bottino è di quaranta chili di oro e gioielli, valore oltre i 600 milioni.

Una rapina studiata nei dettagli, messa a segno certamente da una banda di professionisti. L'oreficeria non ha vetrine sulla strada: vende all'ingrosso, e per raggiungere la porta occorre salire al primo piano dello stabile e farsi riconoscere attraverso una telecamera. Impossibile, per un estraneo, oltrepassare la soglia: i titolari conoscono personalmente tutti i clienti.

Il negozio osserva un [illegible] continuato dalle 9 alle 17, e dalle 12,30 alle 14,30 la portineria dell'edificio è chiusa. I banditi sapevano che il laboratorio ha anche qualche cliente tra le forze dell'ordine, e hanno studiato con cura l'ora dell'assalto per agire indisturbati.

Sono entrati in azione alle 13,30, un finto poliziotto in divisa ha suonato alla porta. «Vorrei acquistare - ha detto - un collier in oro». In quel momento nel laboratorio c'erano Angela Scamuzzi, [illegible] anni, e Rosanna Giribaldi di 44. Una delle commesse ha aperto la doppia porta protetta da vetri anti-sfondamento; un attimo dopo l'uomo in divisa ha spianato una pistola semiautomatica. «Sdraiatevi a terra». Il campanello è squillato ancora, e Angela Scamuzzi è stata costretta a far entrare un altro bandito, con il volto mascherato.

Usando nastro adesivo, i due hanno legato mani e piedi delle commesse terrorizzate. Uno choc terribile: per venti minuti, il tempo necessario a [illegible]tare le casseforti del laboratorio, le due donne hanno visto i banditi, che senza mostrare troppa fretta, facevano scivolare seicento milioni di gioielli in un paio di borsoni.

In un plateau [illegible] rimasti soltanto un collier e un paio di preziosi orecchini sfuggiti per caso all'attenzione dei rapinatori. Tutto il resto, decine e decine di monili tempestati [illegible] ogni sorta di pietre preziose, è svanito [illegible] nulla con i banditi.

Probabilmente in strada li attendeva un complice. Certo è che nessuno ha visto i rapinatori dileguarsi in via Carlo Alberto. Le commesse sono riuscite a dare l'allarme soltanto alle 14,30: troppo tardi perché le Alfette dei carabinieri della «San Carlo» riuscissero a intercettare i banditi. [g. fav.]

IN BANCA

Rapinatori ripresi in tv

Due rapine in banca sono state messe a segno ieri mattina in poco più di due ore. Alla Banca Nazionale del Lavoro di corso Francia 335/a le telecamere hanno ripreso l'intera sequenza dell'assalto: tre banditi a volto scoperto hanno minacciato gli impiegati con una pistola semiautomatica e due taglierine. Sono fuggiti con 130 milioni su una Y10 rubata, che hanno abbandonato in via Vandalino. Al San Paolo di corso Moncalieri 19 è entrato in azione un solo rapinatore, che ha mostrato un biglietto alla cassiera: «Ho una pistola in tasca, dammi i soldi o ti ammazzo». Non ha avuto bisogno di estrarre l'arma: nessuno dei clienti si è accorto di ciò che stava accadendo, e il bandito si è allontanato a piedi con [illegible] milioni.

Con Citaristi in tribunale

Giovanni Goria e Severino Citaristi ieri durante il processo

Goria parla 3 ore ma non convince

Nessun accordo corruttivo, nessuna tangente, e nessun ruolo nella storia dell'ospedale di Asti. A volerla fare breve sta tutta qui la difesa di Giovanni Goria, ex presidente del Consiglio, imputato di corruzione nel processo per le tangenti del nuovo ospedale di Asti. Ieri ha risposto per ore alle domande del pm Corsi e alle richieste di spiegazioni del presidente Ambrosini. Dichiarazioni intercalate da «mi lasci spiegare», «permetta che faccia un salto indietro nel tempo», «è verosimile che abbia pronunciato quella frase, ma il senso [illegible] altro», «quella dell'ospedale di Asti non era la mia unica preoccupazione. La minimum tax, ad esempio, mi ha tormentato per 6 mesi». Quando il parlamentare si alza per lasciare il posto a Severino Citaristi, anche lui imputato di corruzione, si ha l'impressione che abbia convinto poco i giudici.

Due i punti fondamentali dell'accusa: il primo riguarda l'incontro avuto con l'imprenditore Marco Borini, che gli manifestò il proprio interesse per quel nuovo ospedale. Goria gli avrebbe consigliato di rivolgersi «a Roma», una frase che secondo il pm rappresenta l'invito a contattare Citaristi, per raggiungere un accordo. Goria ribatte: «E' [illegible]mile che gli abbia consigliato di andare a Roma, ma sicuramente intendevo dire che era meglio che andasse al ministero, lì gli avrebbero dato consigli per un migliore progetto di ospedale. Escludo di aver parlato di soldi o di tangenti». Aggiunge: «Borini era al suo primo ospedale, non mi risulta che abbia mai costruito neanche un ambulatorio».

Secondo punto: una telefonata [illegible] la [illegible] fedelissima astigiana Bianca Dessimone. L'altro giorno, spiegando come si era arrivati a nominare la commissione aggiudicatrice, lei aveva raccontato: «Goria mi disse "fai quello che dice l'assessore Maccari"». Una pressione, un consiglio interessato? Goria: «No, significava: fai le cose per bene, segui le indicazioni dell'assessore. Insomma, da una parte c'era la Dessimone, la maestra di Grana, e dall'altra un assessorato. Non mi risulta che lei abbia mai frequentato ambienti accademici e tecnici, che fosse in grado di suggerire dei nomi validi».

Nessuna pressione, nessuna corruzione. Goria affronta il tema Tangentopoli: «Ho l'impressione che questo dibattito si fondi su un equivoco: che gli imprenditori andassero dai politici [illegible] l'assegno in mano». Il pm: «Ma lei sapeva che Citaristi raccoglieva contributi anche irregolari?». Risposta: «Lo sapevo, come tutti sapevano, che il sistema dei partiti consumava più risorse di quelle consentite dalla legge. Presumevo che la differenza venisse di norma coperta dal sistema economico, che aveva interesse a mantenere certi equilibri. Ero convinto che quasi nessun imprenditore accettasse di comparire come finanziatore di questo o quel partito». Pm: «Aveva quindi la quasi certezza che Citaristi raccogliesse finanziamenti illeciti?». Goria: «Pensavo che si trovasse nella condizione di farlo. E comunque lo ha fatto nell'interesse generale».

Arriva il turno di Citaristi: smunto, triste, in [illegible] una borsa piatta che non molla mai, sulle spalle 71 procedimenti in corso. Inizia d'un fiato: «Incontrai Borini un'unica volta, per 5 minuti. Non parlammo di Asti, ma del progetto di uffici per il ministero delle Finanze. Non mi diede contributi, né fece allusioni». Domanda: conosceva Balzamo, il defunto tesoriere del psi? «Sì, come [illegible] era candidato nel collegio Bergamo-Brescia. [illegible] abbiamo [illegible] avuto scambi di opinioni sul rispettivo operato. Ognuno di noi cercava di mantenere segreti gli affari del partito. E' il mio concetto di onestà. Gli imprenditori volevano dare 'in nero' e in incognito per non apparire simpatizzanti». Spiega: «Non facevo i nomi neanche al segretario di partito. Ho ammesso a Milano 70-80 miliardi di contributi irregolari in 6 anni. Contributi annuali, [illegible] riferibili a appalti precisi. Solo nel caso Montedison ricevetti indicazioni dai due segretari politici, De Mita e Forlani, fui indirizzato a Gardini, poi a Sama, per ricevere i contributi». Dichiarazione fotocopia di quella resa al processo Cusani.

Brunella Giovara

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 12 Marzo

PREVISIONI

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	18,2
MINIMA	8,8
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	6,2 mm
MEDIA (1918-1988)	63,1

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	17,5	MINIMA	5,4
PRESSIONE			1024 hPa

RECORD del mese oltre 50 anni

MASSIMA	28,1	27 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

MASSIMA	14,9	MINIMA	0,2

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA [illegible] [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Ultimo quarto 4 marzo ore 18
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo quarto 20 marzo ore 13
Luna piena 27 marzo ore 12

Specchio dei tempi

«Occorre dare incentivi, non mortificare chi lavora negli ospedali» «Nessun dubbio su chi è esentato dal ticket» - «Ingegnere punito perché ha avuto voti medi» - «Una visita-choc nel canile municipale»

Una lettrice ci scrive:

«Non si può accettare che la categoria degli operatori sanitari (ostetriche, infermieri e altri che turnano nelle corsie degli ospedali tra disagi e situazioni stressanti) sia inserita nel calderone degli statali, pur non avendone nulla in comune. Così potranno andare in pensione soltanto con 35 anni di servizio (sempre che qualche disgraziato riesca ad arrivarci).

«Un giorno passato a sgambettare in ospedale è più stressante di una settimana alla scrivania del catasto o in museo ecc. ecc. I lavoratori di servizi essenziali (corsie, pronto soccorso, rianimazione) andrebbero gratificati, incentivati, non mortificati, [illegible] paghe che non premiano la professionalità. Sono tecnici qualificati e, per la delicatezza delle mansioni, le situazioni nelle quali agiscono, dovrebbero essere considerati in "servizio straordinario" (come per i militari "in missione"). Questi ospedalieri non conoscono ferie sicure, spesso saltano i riposi già maturati, non ricordano il sapore della serata a casa, così i sabati, le domeniche, le feste!

«Chi scrive è, per scelta personale, diventata infermiera. Dopo lunghi anni di servizio in corsia d'ospedale, [illegible] stata contagiata dalla tubercolosi. Ma ciò che più mi ha fatto male, è stato il disinteresse dimostrato dall'ente amministrazione di cui ero dipendente. Forse avranno pensato che bastavano le 300 (trecento) lire al giorno che ci vengono versate per l'assicurazione rischio!».

Segue la firma

L'assessorato regionale alla Sanità ci scrive:

«In riferimento alla lettera relativamente all'esenzione dal pagamento della quota fissa di 5000 lire per ricetta e del fatto che le "Usl non hanno ancora ricevuto nessuna indicazione dalla Regione", si precisa che questo assessorato, fin dal 30 dicembre '93, ha impartito alle Usl, ai farmacisti e ai medici disposizioni che non lasciano dubbi di interpretazione.

«In applicazione alla legge finanziaria '94, tra i soggetti esenti dal pagamento delle 5000 lire per ricetta, risultano gli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia (dalla I all'VIII categoria), i grandi invalidi per servizio (I categoria), gli invalidi civili al 100%, i ciechi assoluti e i minori di anni 18 ai quali è stata assegnata l'indennità di accompagnamento».

Giuseppe Motta

Una lettrice ci scrive:

«Si parla tanto di discriminazione razziale, dei sessi ecc. e giustamente si disapprova. Da quando mio figlio si è laureato in ingegneria elettronica, mi sono resa conto che esiste un altro tipo di discriminazione: quello del voto.

«Ingegneria è una facoltà dura e per raggiungere la meta occorrono sacrifici, tenacia e determinazione (anche da parte dei genitori). Con la laurea, invece delle soddisfazioni, sono arrivate le delusioni. Ha spedito almeno un centinaio di domande di assunzione da tutte le parti, ma solo due aziende hanno risposto, declinando l'offerta a causa della crisi.

«Le offerte di lavoro (poche) che passano sui quotidiani, richiedono esperienza e il massimo dei voti. Il punteggio di mio figlio, ahimè lui, non è il massimo. Trovo giusto premiare chi questo massimo è riuscito ad ottenerlo, forse anche con meno impegno ma grazie alla sua capacità intellettiva, che è un dono di natura, ma coloro i quali (e sono la maggioranza), pur con tutta la buona volontà [illegible] ci sono riusciti, [illegible] dovranno fare? Non bastano più le votazioni medie?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Quindici giorni fa mi sono recata in visita al canile municipale: è stato per me uno choc. Nel canile di via Germagnano i cani vengono tenuti rinchiusi in singole gabbie di appena 1 metro per 1 metro, sia che siano cuccioli, sia che siano di grossa taglia. Oltre a ciò è pur vero che si provvede a vaccinarli appena vengono presi e così pure a tatuarli (in anestesia totale: perché?) ma in compenso viene loro dato un solo pasto al giorno consistente in una ciotola di mangime secco "bilanciato" e viene loro concessa una sola ciotola d'acqua al dì che, date le dimensioni della gabbia, troppo sovente viene rovesciata al minimo movimento di coda e non sostituita. Ho preso in affidamento un cane di grossa taglia che era lì rinchiuso da 45 giorni: è ridotto pelle e ossa ed è totalmente disidratato. I primi giorni per la fame mi saltava letteralmente sul gas. Sono occorse [illegible] settimane perché riuscisse a ritornare normale dopo questa allucinante avventura.

«E' ingiusto che una città come Torino trascuri e maltratti in questo modo i propri cani, è una mancanza di umanità e di civiltà».

Carla Del Poggio

Polemica per un decreto del governo: perdono a chi ha violato la legge Seveso

Impianti [illegible] rischio, colpo di spugna

Cancellate trenta inchieste in pretura

Uno degli impianti a rischio, il deposito di gas a Volpiano e (a destra) il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

Il procuratore Guariniello «I nostri due anni di indagini sono diventati carta straccia»

Colpo di spugna per chi ha violato per anni la «legge Seveso» sul[illegible] misure di sicurezza negli stabilimenti ad alto rischio. Lo [illegible] stabilito un decreto legge nei giorni scorsi: un articolo di [illegible] righe per cancellare tutto, per dar ragione [illegible] chi per anni ha violato le norme. La pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* ha provocato a Torino reazioni violente, polemiche che non si calmeranno presto: con quel provvedimento sono state cancellate una trentina [illegible] inchieste su aziende ad alto rischio, sono stati buttati a [illegible] due anni [illegible] indagini.

Amareggiato è Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto pres[illegible] la pretura, il magistrato che in questi anni s'è impegnato più [illegible] tutti perché le leggi come quelle di Seveso venissero applicate. Una lotta impari a volte, contro un'indifferenza quasi generale e contro lo scetticismo di esperti e commentatori. «Tutti a dire che era una legge fatta male - sostiene Guariniello - e forse è [illegible]. Ma non era meglio applicarla per quello che [illegible] poteva piuttosto che stare a guardare? Io ho cercato [illegible] farlo, evidentemente sono stato un ingenuo, forse avrei dovuto chiudere gli occhi come tanti altri». Una battuta amara, ma niente di più: il colpo di spugna è un'ancora di salvataggio a tempo, vale solo fino a giugno.

Ieri doveva incominciare in pretura il processo contro la [illegible]cietà Tazzetti, che ha un deposito di sostanze chimiche a Chi[illegible]. E' una delle 30 aziende finite sotto accusa. Il processo è saltato. Ma Guariniello non è tipo da abbandonare facilmente la lotta: a giugno sarà [illegible] in prima linea. Per ora dice a muso duro: «Siamo uno strano Paese. Ci ricordiamo delle nostre leggi soltanto quando arrivano i disastri. Trecate è sulla bocca di tutti, tutti parlano del disastro di quel Comune novarese, cittadini inferociti votano in Consiglio comunale per mandar via l'Agip che [illegible] provocato il disastro. [illegible] chi sa che Trecate è, assieme a Volpiano, una delle due zone piemontesi [illegible] aziende a grande rischio? Chi [illegible] è preoccupato di prevenire?».

La cosiddetta «legge Seveso» è del 1988. C'erano voluti sei anni per rendere esecutiva la diretti[illegible] della Cee che risaliva al 1982. Ma il parto, così travagliato, non era stato felice. Mai legge è stata più inattuata. «E' fatta male» dicevano in tanti. E le Procure chiudevano gli occhi. Fino a due anni fa, quando Raffaele Guariniello decise che era ora di muoversi. La legge Seveso stabilisce che le aziende a grande rischio (quelle che trattano particolari sostanze chimiche in quantitativi elevati) devono segnalare la loro nascita al ministero dell'Ambiente con una dichiarazione corredata da un allegato in cui si elencano tutte le misure di sicurezza adottate nello stabilimento.

Le prime indagini portarono alla luce una serie di irregolarità. Sotto accusa finì tra le prime la Butangas di Volpiano: non aveva applicato quelle misure di sicurezza dichiarate nell'allegato. I responsabili furono condannati: [illegible] la prima volta in Italia. [illegible] il peggio doveva arrivare. Si scoprì che una trentina di aziende non avevano neppure «denunciato» la propria presenza, non avevano fatto quella semplice dichiarazione prevista dalla legge. Erano clandestine per la normativa Seveso.

Le indagini presero [illegible] ritmo serrato, ma [illegible] gennaio arrivò la prima doccia fredda: una circolare del ministero dell'Ambiente dava tempo alle industrie ad alto rischio [illegible] mettersi [illegible] regola entro il primo giugno. Guariniello continuava le inchieste: la circolare non poteva annullare la legge precedente. Non [illegible] previsto il provvedimento dei giorni scorsi: ora tutti i suoi fascicoli [illegible] carta straccia, le indagini, i controlli, tutto inutile. Commenta il magistrato: «E' un decreto iniquo, ingiustificato, miope».

Nino Pietropinto

L'assessore Vetrino

«Il conteggio [illegible] [illegible] sbagliato»

Il Conte verde ieri rilevava che tra i dati forniti dall'assessorato regionale alla Sanità sui risultati incoraggianti della lotta per ridurre la spesa dei medicinali non convinceva [illegible] cifra degli «assistibili», perché risultava eguale nel '92 e nel '93.

L'assessore Vetrino risponde: «Fermo restando la correttezza generale dei dati forniti, devo ammettere che, per [illegible] banale disguido tecnico intercorso durante la predisposizione dei tabulati trasmessi, non è andato a buon fine l'aggiornamento per quelli relativi alla popolazione assistita, che pertanto è risultata numericamente identica per i due anni presi in esame». La rielaborazione corretta indica «che [illegible] scostamento tra i due valori (4.345.862 nel '92 e 4.318.028 nel '93) è irrilevante ai fini statistici essendo pari allo 0,48 per cento». E precisa che gli assistiti a livello regionale sono scesi di 27.824 unità nel '93 rispetto al '92 e che tale diminuzione ha interessato in particolare Torino e provincia (- 19.018) e la provincia di Alessandria (- 6.049).

Parere negativo del ministero dell'Ambiente sull'impianto Enel in Val di Susa

«Elettrodotto, il no frena la ripresa»

Industriali contro il provvedimento del governo

Da sinistra il presidente della Camera di Commercio Giuseppe Pichetto e il presidente dell'Amma Francesco De Valle Entrambi sono critici [illegible] [illegible] blocco imposto all'elettrodotto

Elettrodotto della Val [illegible] Susa: [illegible] ricomincia daccapo. Il ministero dell'Ambiente ha detto [illegible]. Il giudizio di compatibilità ambientale del progetto che prevede la costruzione di un elettrodotto a 380 kw tra la stazione di Piossasco e quella di Grand Ile, in Francia, è stato negativo. L'Enel dovrà - secondo il ministero - ripresentare [illegible] nuovo progetto. L'impatto ambientale, secondo Roma, è «troppo rilevante». Nel provvedimento ministeriale si afferma che «le caratteristiche complessive dell'opera fanno ritenere che nell'area [illegible] vi siano condizioni [illegible] ricettività ambientale sufficienti per ospitare due distinti elettrodotti a 380 kw con tracciati diversi, uno dei quali andrebbe a interessare in maniera consistente aree ancora relativamente intatte». Che cosa succede ora? Secondo il ministero, «è opportuna una riprogettazione complessiva dell'opera tale da consentire di minimizzare gli impatti sull'ambiente e sul territorio». In parole povere, l'Enel dovrà riprogettare l'elettrodotto, magari scegliendo la soluzione dei passaggi sottoterra dei cavi, già definiti dall'azienda elettrica onerosi.

[illegible]i industriali, che erano stati tra i promotori del progetto (le Acciaierie Ferrero attendevano con ansia [illegible] via libera [illegible] governo per poter far fronte ai massic[illegible] ordini), protestano. Francesco De Valle, presidente dell'Amma (Associazione aziende metalmeccaniche) [illegible] della Federmeccanica, afferma: «Non si può giocare con l'attività industriale palleggiandosi le responsabilità. Attendevamo da sette anni una decisione sull'elettrodotto. La decisione [illegible] che è tutto rimanda[illegible]. Questo vuol dire perdere altri 36 mesi tra incontri, riunioni [illegible] [illegible] progettazioni. Come si può sperare nella ripresa dell'attività industriale se ci mettono i bastoni tra [illegible] ruote? [illegible] [illegible] inoltre i problemi legati all'occupazione. Va bene rispettare l'ambiente, siamo d'accordo. Ma ci sono anche lavoratori che corrono ora il rischio [illegible] perdere il posto». Sarcastico il commento di Giuseppe Pichetto, presidente di Federpiemonte e della Camera di commercio di Torino: «Facciamo ridere tutti. Da [illegible] anni aspettiamo [illegible] metropolitana, da sette l'elettrodotto. Ora sull'alta velocità [illegible] Regione tentenna, si discute per mesi sui fondi Cee destinati alla nostra area. Tutto [illegible] fermo: Veneto e Lombardia si danno da fare mentre [illegible] Piemon[illegible] si guarda intorno. Tutto è bloccato. La Regione non ha grinta, Torino di questo passo diventerà un museo di quello che fu e che avrebbe potuto essere». Commenta Ezio Ponto, direttore dell'Amma: «Ora con Enel e sindaci della Val di Susa ricominceremo a discutere di tutto. L'Europa marcia e noi siamo [illegible]mi».

[e. bad.]

Al supermercato di Grugliasco disattivati i walkie-talkie contro i furti

Le Gru, arriva la polizia postale

Ponte radio illegale per la sicurezza interna

Erano illegali gli apparecchi ricetrasmittenti che venivano utilizzati all'interno del grande complesso commerciale Le Gru di Grugliasco per coordinare sia i servizi antincendio, sia il personale che si occupa della sicurezza dei locali e dei parcheggi all'esterno, sia quello della manutenzione.

Gli apparati impiegavano frequenze radio senza la prescritta concessione del ministero delle Poste e gli agenti della sezione di polizia postale, diretta dalla dottoressa Liliana Melini, sono intervenuti per sequestrarli e denunciare all'autorità giudiziaria i responsabili.

L'inchiesta, secondo quanto è stato detto nel corso di una conferenza stampa, sarebbe partita da segnalazioni del Circolo costruzioni telegrafiche e telefoniche del ministero delle Poste che denunciava interferenze sulle frequenze dell'Aeronautica militare. Gli uomini della polizia postale sono intervenuti [illegible] Le Gru dopo una serie di rilievi tecnici del «Circolo».

Nel corso della perquisizione sono stati trovati 10 apparati radio portatili (tipo Motorola 300) che operavano con un piccolo ponte radio e una stazione fissa sulla frequenza di 158,550 Mhz per i servizi antincendio. La procura della Repubblica ha però deciso di non sequestrarli, data la loro importanza. Il direttore dell'ipermercato, Giovanni Giacobbe, 57 anni, abitante ad Avigliana in via [illegible] Balbiano 11 è stato comunque denunciato per esercizio illecito di apparati radioelettrici. Sono state invece sequestrate dodici radio ricetrasmittenti destinate agli addetti alla manutenzione e 5 in dotazione a personale impiegato per la prevenzione dei furti. Queste operavano sulla frequenza di 156,300 Mhz. La denuncia è scattata contro Angelo Augelli, 38 anni, [illegible] Cormano Milanese, responsabile della Delta Service, azienda che ha in appalto i servizi di sicurezza a Le Gru.

La vicenda potrà comunque provocare polemiche perché, tecnicamente le frequenze impiegate possono interferire con quelle assegnate all'Aeronautica. La frequenza del sistema antincendio è infatti «vicina» a quelle impiegate dall'Enel, mentre quella della Delta Service equivale al «canale 16» del servizio nautico, che a Torino, e quindi lontano da aree marine, non dovrebbe disturbare nessuno. Resta il fatto che non vi è concessione da parte del ministero: d'altra parte l'estrema lentezza della burocrazia in queste pratiche rende quasi impossibile essere subito in regola, perché occorrono da 15 a 24 mesi per avere le autorizzazioni sulle frequenze.

Gianni Bisio

Il farmacista ucciso? «E' stata una disgrazia»

Occhi di ghiaccio in aula «Mi ha rovinato il gioco»

«Non volevo uccidere, è stata [illegible]na disgrazia». Giancarlo Ragona [illegible] ripetuto ieri davanti alla corte d'assise (presidente Pettenati pm Totangelo) la sua versione sull'aggressione che costò la vita al farmacista Mauro Allini. Tranquillo, freddo, non ha smentito il soprannome di «occhi di ghiaccio». «E' vero, ho commesso 24 rapine. Avevo bisogno di soldi per pagare i debiti di gioco. Le carte e il biliardo mi hanno rovinato». Ragona, 37 anni, ex dipendente dell'ospedale San Luigi, ha aggiunto: «Avevo una discreta esperienza di armi, andavo spesso al poligono [illegible] tiro. Ho sempre cercato di evitare incidenti, colpi accidentali. Non mi avvicinavo mai troppo alla persona. Anche se avevo il ca[illegible] della pistola alzato ci tenevo sopra il pollice per evitare che scattasse». Quel giorno le precauzioni non erano bastate. Ha raccontato Ragona: «Sono entrato, come le altre volte ho chiesto il denaro. Il farmacista [illegible] l'ha consegnato e io mi sono avviato verso l'uscita. Ero quasi vicino alla porta quando con la coda dell'occhio ho visto riflessa nello specchio [illegible] persona che si trovava nel retro del locale. Non sapevo ci fosse anche quella nella farmacia e mi sono girato di scatto per evitare sorprese alle spalle. In quel momento ho sentito come un'esplosione, è partito il colpo. Avevo la pistola rivolta [illegible] il basso». Il proiettile sfiorò prima un mobile poi la fronte del farmacista.

«Non volevo sparare» ha ripetuto l'imputato difeso dall'avvocato Mauro Anitrini. Ma in un'udienza precedente il consulente del pm ha sostenuto: «Il proiettile che la sera del 19 ottobre scorso ha ucciso Mauro Allini aveva una traiettoria orizzontale incompatibile con il racconto che fa l'imputato».

VERSO IL VOTO. Aspiranti senatori, collegio 1

I segnali di ripresa visti da 9 candidati

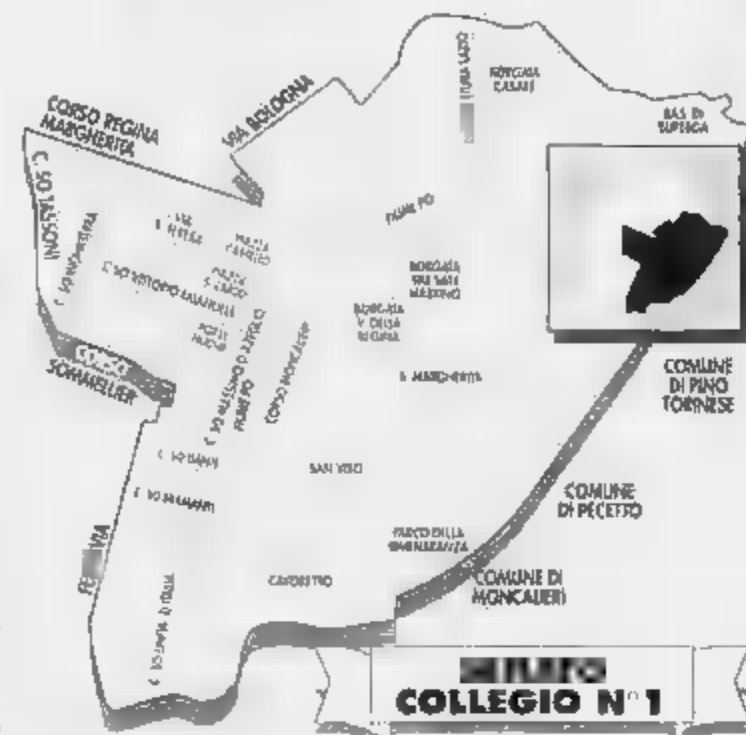
Nel buio della crisi s'intravede qualche lumicino, cauti segnali di ripresa che non sfuggono alle antenne di chi si propone ai cittadini com candidato al nuovo Parlamento. Riparte la produzione nelle piccole e medie aziende metalmeccaniche, le esportazioni sono in crescita: fuochi di paglia o avvisaglie che in città e nel Paese sta ricomparendo il sereno? Che fare per rendere stabile la schiarita? Rispondono i nove aspiranti al Senato nel Collegio 1 che comprende Centro, Collina e Vanchiglia.

Franco Debenedetti, candidato per Alleanza democratica (Progressisti): «Se il risveglio produttivo è indotto da una certa ripresa internazionale (essenzialmente Usa) e dal successo dei [illegible] modelli Fiat, non dovrebbe essere [illegible] fuoco di paglia, ma non è certo robusta e vivace».

«Torino - dice Debenedetti - ha vocazione industriale [illegible] centri [illegible] cultura, tecnica e umanistica. Ricorda ciò che ha detto Eco a proposito delle nuove abilità da costruire proprio su queste basi? Per dare slancio alla capacità torinese di intraprendere serve la certezza di un programma serio, non il miraggio di indimostrabili miracoli».

L'ex sindaco liberale Valerio Zanone, in corsa per il Patto per l'Italia, osserva: «Nel mio collegio elettorale vi sono più di 13 mila disoccupati, [illegible] 12 per cento della popolazione attiva. Eppure le possibilità non mancano: 1700 unità industriali, 10 mila negozi, più di 6 mila uffici e servizi, 23 mila professionisti e lavoratori autonomi».

In questa situazione l'occupazione dei giovani può essere facilitata da [illegible] regime di lavoro flessibile che comporti per le aziende [illegible]bertà di trattamento accompagnate da uno sgravio iniziale dei contributi. «E' però evidente che la ripresa dell'occupazione qualificata può derivare soltanto dalla ripresa dello sviluppo produttivo».

Per Zanone ci sono segnali positivi: le esportazioni sono in [illegible]mento, «ma ci vorrà tempo perché i sintomi di ripresa si riflettano sull'occupazione». E avverte: «Ma certamente [illegible] saranno le teorie economiche di Rifondazione comunista, della Rete, del pds, ossia della coalizione progressista, a ridare fiducia agli investitori e a facilitare la vita alle imprese».

Altro aspetto per il rilancio del capoluogo piemontese sono gli investimenti nelle grandi opere. «La città - dice - è in ritardo rispetto alle altre metropoli europee. Nel nuovo Parlamento occorrerà far valere [illegible] principio che il diritto di precedenza per i finanziamenti tocchi alle aree più produttive. Torino è fra queste, come dimostra il drenaggio di risorse che (attraverso il prelievo fiscale) avviene dalla Mole verso il resto d'Italia. Investire per Torino è nell'interesse del Paese».

Gipo Farassino è il rappresentante numero uno della Lega Nord per il Senato. Per lui i sintomi di ripresa [illegible] [illegible] che «un debole riverbero che arriva dal resto dell'Occidente, soprattutto dagli Stati Uniti». Spiega: «Per ora possiamo parlare soltanto di leggero riflesso, perché fino a quando lo Stato potrà contare su 700 mila miliardi di entrate contro 850 mila di uscite non saremo in grado di risolvere il problema».

Farassino sostiene che «per far durare gli accenni di ripresa si vogliono decisioni drastiche: [illegible] federalismo istituzionale, politico e [illegible] conseguenza fiscale. [illegible] Parlamento dovrà por mano ad una profonda riforma del sistema d'imposizione delle tasse».

La parola d'ordine della Lega è basta con il centralismo. «E' ora - spiega Farassino - di esaltare il valore dell'autogoverno delle realtà locali come forma di responsabilizzazione del cittadino e [illegible] controllo immediato e diretto di chi ha la delega per amministra[illegible]. Riforma [illegible] fisco e decentramento: questa la ricetta per rilanciare davvero l'economia».

Deciso Cesare Pozzo, candidato di Alleanza nazionale: «Speriamo siano veritieri i segnali di ripresa. Noi missini [illegible] siamo per la [illegible]strofe. Si potranno rafforzare soltanto con un cambiamento profondo della classe politica e di chi ci governerà. E' il nodo gordiano: [illegible] c'è la svolta a destra o si affonda».

Anche Francesco Pologruto, aspirante senatore per Rinnovamento, [illegible] augura di andare incontro ad [illegible] «ripresa [illegible]». Per rafforzarla, a Torino come nel resto d'Italia, il prossimo Parlamento dovrà incentivare la scuola professionale, organizzare un nuovo servizio del lavoro al posto del collocamento. «Con questa recessione paghiamo gli errori del passato».

Per Rita Serra, candidata dei Riformatori della Lista Pannella, la crisi a Torino è stata determinata dalla mancanza di managerialità, dall'impossibilità di fare investimenti e di creare lavoro. «Viviamo in un Paese dove [illegible] concorrenza delle industrie di Stato ha soffocato le attività private». Aziende pubbliche che non potevano fallire, sostenute con il denaro della collettività.

Armando Porta, in campo con [illegible] Lega per il Piemonte, è convinto che una delle soluzioni per il rilancio produttivo passi attraverso il terziario avanzato, servizi per le aziende, per i settori finanziario e commerciale. «La cultura monoindustriale è finita - afferma -, il commercio, per anni messo nell'angolo, potrebbe dare un grosso aiuto al futuro di Torino, senza dimenticare che tutti i centri d'affari e di scambi hanno sempre avuto sviluppo e dato prosperità».

Per [illegible] Verde-verde Costantino Giordano, tra le tante opzioni per rilanciare [illegible] città, c'è «la salvaguardia dell'ambiente». Un'attività - afferma - che «oltre a migliorare la qualità della vita, potrebbe offrire innumerevoli occasioni di lavoro».

Anna Tamagnone, candidata della lista Pensionati rileva che nel settore del quale si occupa (la pubblicità) è tutto fermo: «Una stasi che non si era mai vista». Eppure, dice, «i soldi ci sono: fermi perché la gente aspetta le elezioni. Solo dopo il 27 e 28 sapremo se la ripresa sarà vera o se sarà un fuoco fatuo di marzo. [illegible] vincesse la destra molti imprenditori si rinfrancherebbero. Ma, attenzione, passeranno pochi anni e ci sarà un nuovo tonfo. E questa volta...».

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

MILANO
COLLEGIO N° 1

IN LIZZA PER PALAZZO MADAMA

Franco Debenedetti

Torinese, 60 anni. Sposato, due figli. Si laurea al Politecnico, in ingegneria elettrotecnica nel '56. Lavora nell'azienda del padre, la Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili. E' direttore della Fiat fino al '78. Fino al '92 è vicepresidente dell'Olivetti, con il fratello Carlo. Dall'86 è anche presidente di Sesib. Collabora con La Stampa e con Uomini&Business.

Armando Porta

Ha 50 anni, è sposato [illegible] è commerciante nel settore orafo con negozio in via Cesare Battisti. Non ha mai fatto attività politica, è sceso in campo con la Lega per [illegible] Piemonte per amicizia [illegible] [illegible] segretario del movimento, Renzo Rebellino. Nel tempo libero, campagna elettorale a parte, gioca volentieri a tennis.

Nata a Venaria, ha 43 anni. Risiede a Torino, diplomata ragioniera, è dirigente d'azienda. E' impegnata da anni nel settore dei media publicitari. Madre di una ragazza cerebrolesa, si occupa dei problemi connessi ai portatori [illegible] handicap gravi. Questa è la prima volta che si occupa attivamente di politica.

Francesco Pologruto

Nato a Petrizzi (Catanzaro), risiede a Volvera. Ha 42 anni, sposato, tre figli. [illegible] studiato negli Usa specializzandosi in Elettrotecnica e Informatica. Ha lavorato in un'azienda per trasformazione del legno, ha avviato un'attività per impianti e manutenzioni elettromeccaniche. Tornato dipendente, ha ricoperto l'incarico di responsabile sicurezza.

Valerio Zanone

Torinese, ha 58 anni. Laureato in filosofia, giornalista, è stato tra i fondatori del Centro di ricerca Luigi Einaudi, è presidente della Fondazione Einaudi. Del pli è stato segretario nazionale ('76-'85) e presidente ('91-'93). Consigliere regionale ('70-'75), deputato ('76-'90), è stato ministro per l'Ecologia, dell'Industria, della Difesa. Sindaco di Torino nel '90-'91.

Costantino Giordano

Nato ad Altavilla Irpina (Av), risiede a Buttigliera Alta. Perito aziendale, ha 46 anni, sposato, due figli. Svolge l'attività professionale in una società di servizi. Ricopre due presidenze: dell'Associazione nazionale conduttori impianti termici e dell'Associazione Promozione cultura europea. E' editore del trimestrale «Combustione & Ambiente».

Gipo Farassino

Torinese, 60 anni. Sposato, due figli. Ragioniere. Artista, ha c[illegible] in campo teatrale e musicale la cultura popolare. Nell'87 è stato eletto consigliere comunale a Pino, nel '90 in Regione e in Comune, nel '92 alla Camera e al Senato. E' segretario della Lega Nord piemontese.

[illegible] Serra

Ha 40 anni ed è candidata al Senato per la Lista Pannella. Non vedente, lavora alla Banca d'America e d'Italia, milita nel partito radicale dal 1978, fa parte del Comitato antiproibizionista (Cora) e dell'Associazione radicale esperantista (Era).

Cesare Pozzo

Ha [illegible] anni, giornalista. E' stato deputato e senatore per 5 legislature. In quest'ultima ricopriva l'incarico di vicepresidente dei missini a Palazzo Madama. Ora ritenta nelle file di Alleanza nazionale. E' segretario del msi-dn piemontese.

Studio del Censis sui 19 collegi di Torino e provincia

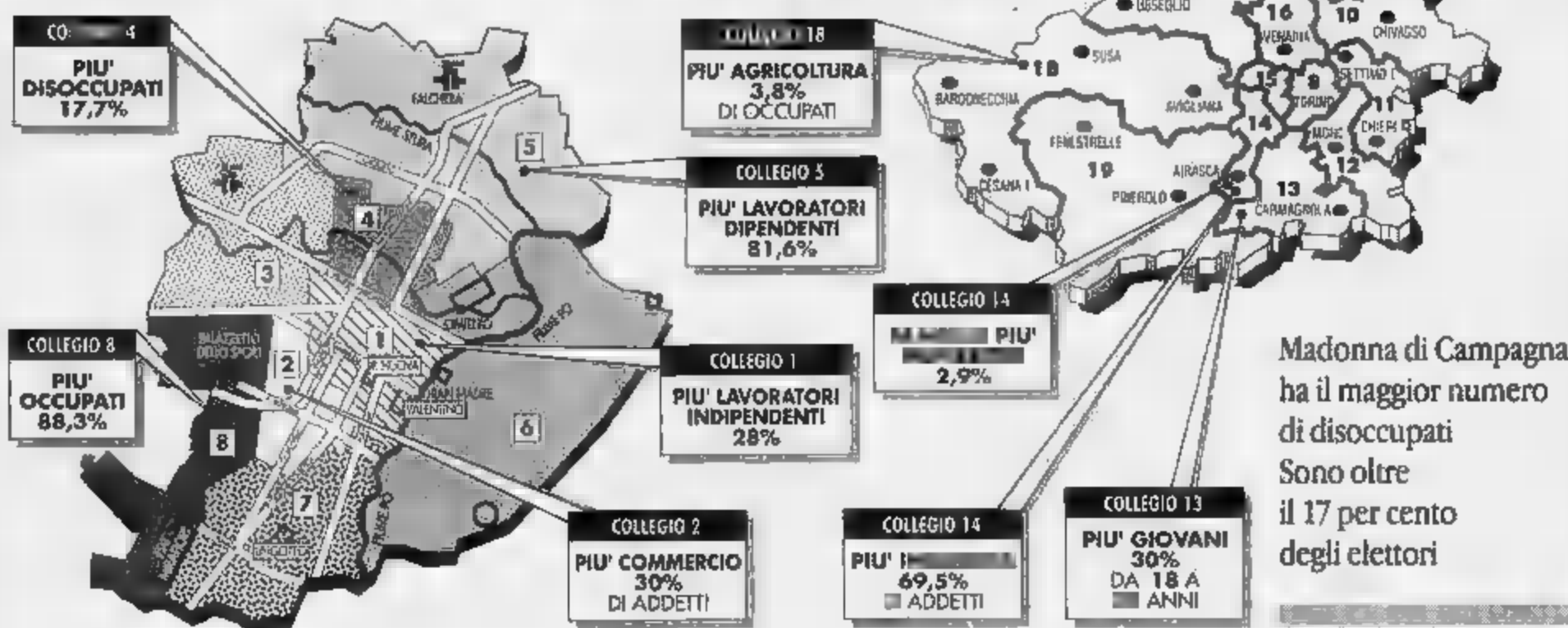
Piemonte dai capelli grigi l'isola giovane a Nichelino

Madonna di Campagna ha il maggior numero di disoccupati Sono oltre il 17 per cento degli elettori

Torino che lavora, Torino che produce, Torino che vota. Il Censis con un'indagine accurata ha dipinto [illegible] scenario elettorale del 27 e 28 marzo. Il Piemonte con più anziani, la Campania con più giovani ma anche con [illegible]ù disoccupati. Esaminando i dati nel dettaglio [illegible] scheda dell'elettore di Torino e provincia riflette [illegible] maniera diretta i tem[illegible] di crisi che stiamo attraversando.

I dati negativi prevalgono [illegible] quelli positivi. Non ci sono collegi facili, i candidati debbono fare i conti con una situazione economica difficile. I disoccupati sono tanti e per di più l'indagine del Censis [illegible] tiene conto dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità. Il collegio [illegible] difficile, sotto questo punto [illegible]i vista, è senz'altro il 4 (Aurora-Madonna [illegible] Campagna) dove i disoccupati sono il 17,7 per [illegible] degli aventi diritto al voto, [illegible]rimo posto [illegible] classifica. Non a caso i progressisti in questo collegio presentano l'ultrà Fausto Bertinotti, amante dello sciopero [illegible] quanto tale, che dovrà vedersela con Giovanni Brandi di Alleanza Nazionale, Elena Vergani del Patto per l'Italia, Mario Borghezio della Lega e Michele [illegible] Tonno della Lega per il Piemonte.

I raggruppamenti politici, primo dell'indagine del Censis, sembrano aver centrato [illegible] cuore del problema. Che poi i vari candidati [illegible] a operare una sintesi e a proporre idee e soluzioni, quello è un altro discorso.

Il Piemonte invecchia, ha i capelli grigi. Da regione del futuro a regione del passato: gli Anni 80 e 90 hanno dato il colpo di grazia, l'edonismo reaganiano ha regalato macerie e calcinacci che tutti stiamo raccogliendo.

Basta guardare i prepensionamenti, un mercato del lavoro che è costretto a lasciare a casa - con subalpino senso di colpa - cinquantenni in grado [illegible] dare [illegible] contributo di notevole spessore alla produzione e alla creatività. Il collegio «maturo» è il [illegible] (Ivrea-Castellamonte). Il 21,8 per cento degli elettori ha più di 65 anni. Per andare incontro [illegible]le esigenze [illegible] nuovi anziani del Duemila sono in corsa Maria Te[illegible] Perenchio (Progressisti), Gianfranco Morgando (Patto per l'Italia-Ppi), Pier Corrado Salino (Lega Nord-Forza Italia), Alberto Tognoli (Alleanza Nazionale).

Dagli anziani ai giovani: nel collegio 13 (Nichelino-Carmagnola) c'è [illegible] più alta concentrazione di ragazzi (30 per cento degli elettori ha dai 18 ai 24 anni). Fernando Giarrusso (Progressisti), Renzo Agasso (Patto per l'Italia-Ppi), Riccardo Sandrone (Lega Nord-Forza Italia), Bruno Massari (Alleanza Nazionale) puntano sugli investimenti nel f[illegible].

Ma Torino [illegible] provincia presentano altre sfaccettature. Se è [illegible] che la realtà industriale è preponderante, è anche vero che la presenza agricola, in provincia, [illegible] [illegible] un p[illegible] trascurabile. Il collegio 18 (Avigliana-Piossasco-Susa) presenta il maggior numero di addetti del settore. Non [illegible] facile per i candidati dei vari schieramenti (Claudio Giorno dei Progressisti, Renato Montabone di Patto per l'Italia-Ppi, Alida Benedettio [illegible] Lega Nord-Forza Italia, Caterina Maio di Alleanza Nazionale) mettere d'accordo industria e agricoltura, è una quadratura del cerchio che finora è riuscita a nessuno.

Il collegio con [illegible] ciminiere è il 14 (Orbassano). Problemi di lavoro, problemi ambientali che devono affrontare Mimmo Lucà dei progressisti, Giulio Eugenio Bugnone del Patto per l'Italia-Ppi, Paolo Mammola di Lega Nord-Forza Italia, Valerio Calossi di Alleanza Nazionale e Marco Chiavetta [illegible] Rinnovamento.

I lavoratori indipendenti [illegible] più numerosi (il 28 per cento del corpo elettorale) nel collegio 1 (Torino Centro). Uffici, negozi, servizi. Il cuore della città aspetta [illegible] risposta alle [illegible] richieste. Interlocutori Stefanella Campana (Progressisti), Mario Rey (Patto per l'Italia-Ppi), Lelio Lantella (Lega Nord-Forza Italia), Ugo Martinat (Alleanza Nazionale), Gabriele Sorba (Riformatori-Pannella)

Colletti bianchi [illegible] tute blu sono presenti in maniera massiccia nel collegio 5 (Barriera di Milano-Regio parco). [illegible] a [illegible] i progressisti presentano [illegible] ministro del Lavoro, Gino Giugni, artefice degli accordi Olivetti e Fiat. Il Patto-Per l'Italia-Ppi Franco Cirelli, Lega Nord-Forza Italia Lorenzo Pinessi, Alleanza [illegible]zionale Roberto Salerno e I Verdi verdi Alberto Lupi.

Il collegio con più addetti al commercio (il [illegible] per cento del corpo elettorale) è il 2 (Cenisia-San Paolo-Santa [illegible]). Quattro i concorrenti: Diego Novelli (Progressisti), Pier carlo Frigerio (Patto per l'Italia-Ppi), Angelo Burzi (Lega Nord-Forza Italia), Agostino Ghiglia (Alleanza Nazionale). Sul resto dei collegi [illegible] battaglia a campo aperto tra promesse, mantenibili o meno.

Enzo Bacarani

[illegible] ELETTORALE

[illegible] Maria Grazia Sestero (Rifondazione), mercati c. Brunelleschi ore 11, c. Sebastopoli ore 15; Rosalba Molineri, p. Nizza ore 10,30, Marco Rizzo, c. Cincinnato ore 15; [illegible] [illegible], via Pedrotti [illegible] (Cgil), Edo Ronchi (verdi), Rocco Larizza, Luciano Violante e Sergio Chiamparino (pds), Anna Paschero (Rete) e Franco Debenedetti (Alleanza democratica) incontrano il Siulp; [illegible] [illegible], p. S. Giulia, Massimo Salvadori e Debenedetti; ore 10, mercato via S. Secondo, Debenedetti e Stefanella Campana: [illegible] 11, mercato p. Benefico, Ronchi, Diego Novelli e Debenedetti; ore 11, mercato [illegible]. Rita, Gian [illegible] Migone; [illegible] [illegible], p. C. Felice, Campana; Debenedetti, [illegible] 15,30, lapide ex deportati, Porta Nuova; ore 17, giardini via Osasco, Novelli e Ronchi.

POLO DELLE LIBERTA'. Mario Borghe[illegible] (Lega Nord), mercato Porta Palazzo, ore 8, p. Foroni, ore 10, via Leinì 40, ore 21; ore 9, mercato c. [illegible]bastopoli, Maria Grazia Siliquini; Piero Arata Mantovani, mercati c. Cincinnato ore 9, [illegible]. Svizzera ore 10, [illegible]. Campanella ore 11; Ezio Gribaudo (Forza Italia), ore 10, c. U. Sovietica-c. Bramante, ore 15, c. Montecucco-via Toane; [illegible] 11, p. Benefico, Angelo Burzi; ore 16, via Masserano 3, Mariella Scirea; Lorenzo Pinessi e Mario Viscovo, ore 16, [illegible] Accademia Albertina 3).

ALLEANZA [illegible] Ore 9,30, c. Sebastopoli, Agostino Ghiglia; ore 10, mercato c. Toscana, Ludovico Bocchi Villanis.

PATTO PER L'ITALIA. Ratto (pri), mercato Poirino ore 10,30; asilo Reviglasco [illegible] 21; [illegible] 14, mercato di c. Spezia: Valerio Zanone con Pisapia; [illegible] 9,30, mercato via Cena, Franco Cirelli; Gianfranco Morgando (partito popolare), ore 16, Comune di Rivoli; Giulio Cesare Rattazzi, [illegible]cato via Pavese, ore 10.

[illegible] PER IL PIEMONTE. [illegible] 9, p. Bor[illegible], Sergio Giuffrida; 10, [illegible] S. Rita, Alberto Delfi; 14, via B. Dora, Michele Di Tonno; 20,30, centro incontri, Giorgio Molino.

[illegible] Ore 7,30, Valletta [illegible]. Tazzoli, Maurizio Lupi e Davide Nerattini; ore 11, p. Guala, Lupi.

LISTA [illegible] Ore [illegible], via Pedrotti 5 (Cgil), Emilia Rossi incontra [illegible] Siulp; Ore 16, [illegible]. Castello, Emilia Rossi, Rita [illegible] e Felicita Torrielli.

[illegible] Ore 20, Municipio Volvera, Pologruto.

E' tempo di crisi e la moda si tuffa nel passato

In testa, con nostalgia

Ritorno a cloches, toques, baschetti, tombolini, feltri e paglie. Le donne riscoprono le modiste, gli uomini rispolverano vecchi gibus

Uno strambo cappellino indossato da una giovane inglese. Ora anche in Italia arriva il «desiderio» di coprirsi la testa con modelli «superati»

Imperversa la crisi? Meglio sfumarne [illegible] ombre squadrandola attraverso una veletta. Se lo shopping è depresso e il guardaroba l'ultimo dei pensieri, il revival del cappello offre la classica eccezione alla regola. Ride la signora Bertina, [illegible] Dalbert Mode: «Della guerra io ricordo solo il mio pon-pon ma mia madre mi ha raccontato che nessuna, neppure tra le famiglie sfollate, usciva di casa facendo a [illegible] del cappello. Forse è [illegible] accessorio sintonizzato con i tempi bui, [illegible] infonde sicurezza».

Fatto sta che cloches, toques, baschetti, tombolini, feltri [illegible] paglie sono ritornati all'onor del giorno, con soddisfazione di giovani e meno giovani. Racconta Bertina: «I grandi magazzini orientati su una richiesta di massa offrono un buon test di verifi[illegible]. Non ce n'è uno senza il reparto-cappelli. E proprio ieri mi è arrivata una ventenne in "chiodo" [illegible] scarpe da tennis che, per sposarsi, ha preteso una cloche anni Cinquanta».

Soddisfazioni riesumate [illegible] vecchi tempi [illegible] ma belli»? Bertina si scandalizza: «La generazione delle modiste "pepie" è finita, oggi il cappello è tornato a imporsi come novità». Conferma Rosanna Pecchio: «Noi modiste abbiamo dalla nostra il freddo d'inverno e le cerimonie della bella stagione, che offrono ottimi spunti per mettersi qualcosa in testa. Comprese le ragazze che preferiscono un cappello impermeabile a qualsiasi noiosissimo ombrello. Oppure tornano a festeggiare [illegible] cerimonie sotto romantiche aureole di paglia [illegible] d'organza».

I prezzi assecondano il piacere, adeguandosi per tradizione [illegible] quelli delle calzature: 200-250 mila lire un modello da giorno su misura, 250-300 mila un'acconciatura di alto artigianato per le occasioni più importanti.

Dice Marisa Volpi, che ha ereditato negozio [illegible] mestiere dalla celebre suocera Maria: «Ho clienti che mi riportano feltri vecchissimi ma perfettamente rinnovabili. La crisi? Ovviamente [illegible] fa sentire anche nel [illegible] settore: chi in passato ordinava 2 o 3 modelli per stagione, ora si limita ad uno». Ma anche al risparmio si può fare tanto di cappello. «Per la primavera esistono paglie chiare in grado di sintonizzarsi [illegible] qualsiasi tinta. Molte le inaugureranno per rinnovare [illegible] l'abito da [illegible].

Il top del prezzo è un privilegio «only for men». Dice da Viarani Anna Maria Carozzi, il cui bisnonno fondò la ditta nel 1884: «Il nostro pezzo forte [illegible] [illegible] cilindro di Lock da un milione, il top rispetto agli altri cilindri neri da tight oppure grigi per l'ippodromo o i matrimoni country». In alternativa: feltri [illegible] tonalità inedite oppure «diplomatici», lobbie e, prossimamente, i classici gibus a molla [illegible] teatro. [illegible] chi li sceglie? «Anche i giovani, a patto di farsene raccontare la storia».

Luisella Re

Stasera a Ivrea il musicista svizzero nell'Eurojazz

Humair, re di batteria

Si esibisce con Clarke al contrabbasso e Michel Portal al sax. Prima del trio ci sarà il concerto del quintetto di Ambrosetti

E' Daniel Humair, 56 anni, batterista ginevrino da sempre residente [illegible] Parigi, il protagonista della seconda [illegible] dell'Eurojazz Festival, all'Auditorium «La Serra» di Ivrea (ore 21, ingresso 20 mila lire). Humair, uno dei massimi jazzisti europei, si esibisce [illegible] un trio che riunisce altri due eccellenti musicisti francesi, Jean François Jenny Clarke al contrabbasso [illegible] Michel Portal al sassofono e clarinetto.

Prima del super-gruppo d'Oltralpe, alla «Serra» sarà di scena il quintetto di Franco Ambrosetti: il trombettista svizzero sarà affiancato da David Sanchez al sax, Antonio Farao [illegible] pianoforte, Hiri Kanzig al contrabbasso e Alfredo Golino alla batteria.

L'Eurojazz proseguirà, dopo il concerto, al jazz club nel ristorante della «Serra»: suoneranno il quartetto di Fulvio Albano - [illegible] Corrado Abbate al pianoforte, Claudio Nicola al contrabbasso, Raffaele Fontana alla batteria - e il pianista Bohnsack.

Nel pomeriggio, Ivrea ospita due iniziative collaterali. Alle 15 [illegible] terrà [illegible] seminario di batteria con Daniel Humair nella sala «Cupola» del centro «La Serra».

Alle 16 in piazza Ottinetti ci sarà concerto gratuito della Big Band del Centro Jazz di Torino, una formazione di giovani di talento diretta dal trombettista astigiano Felice Reggio.

Il festival [illegible] arrivato a metà del suo cammino: con ottimo successo, anche di pubblico.

Daniel Humair, batterista ginevrino di 56 anni, è una delle [illegible] del [illegible] europeo

Molte le presenze non soltanto locali: numerosi spettatori sono arrivati da Torino, Milano e da diverse città del Piemonte. Purtroppo l'Auditorium della «Serra» ha una capienza limitata, e probabilmente domani non tutti potranno seguire [illegible] concerto di chiusura della rassegna che avrà come protagonista il quintetto del trombettista americano Roy Hargrove, stella nascente del jazz internazionale. Eventuali biglietti [illegible] disponibili si possono acquistare a Torino presso l'Aics in via Massena 2 e a Ivrea da Cd Mail [illegible] la sede in via Aosta 9.

Ricordiamo che domani la band statunitense sarà preceduta sul palco dal trio di Cinzia Gizzi. Sempre domani, alle 17, nella sala «Cupola» ci sarà la presentazione, presente l'autore, del libro di Geoff Dyer «Natura morta con custodia [illegible] sax» pubblicato in Italia dalla Instar Libri. Torniamo [illegible] stasera per segnalare gli altri appuntamenti con la musica afroamericana: ecco alcuni concerti che si tengono nei locali di Torino. Al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) c'è l'Easy Big Band: un'occasione [illegible] soltanto per ascoltare, ma anche per ballare il boogie woogie. Al «Capolinea 8» (via Maddalene 42 bis) [illegible] il quartetto di Riccardo Fioravanti; alle «Ginestre» (via Valprato 16) i ritmi [illegible] New Orleans [illegible] la Lippa Jazz Band. I concerti s'iniziano alle [illegible] circa.

[g. fer.]

DOVE [illegible]

o cura di Rocco Moliterni

[illegible] Per il cartellone «Il comico, il poetico, il fantastico» al teatro Araldo, in via Chiomonte 3, questa sera è [illegible] scena il duo comico formato da Beatrice Zuin e Diego Carli, in arte Zumpa & Lallero. Presente [illegible] suo spettacolo musical-demenziale «Opera Pia», che si compone di due atti, un primo di ambientazione diurna e un secondo invece di atmosfere notturne.

[illegible] All'Alfateatro in via Casalborgone 16, questa sera alle 21 si replica la celebre opera «La traviata» [illegible] Giuseppe Verdi nell'allestimento della società lirica Tamagno.

[illegible] Questa sera, alle 20,45 al Carignano, si replica «Turandot» di Carlo Gozzi, nell'allestimento dell'Opera di Pechino, co-prodotto dal Teatro di Roma. Il [illegible] [illegible] Gozzi, scritto nel 1762, e utilizzato a inizio secolo dai librettisti di Puccini, approda sulla scena nella rielaborazione drammaturgica di Wei Minglum. Lo spettacolo è stato una delle maggiori attrattive del recente Carnevale veneziano.

CONCERTI. Nel cartellone dell'Associazione Pro Cultura Femminile, oggi alle 17, nella sede di via Accademia Albertina 40, è in programma un concerto di Marco Ferrari al violoncello e Fabio Luz al piano. Musiche di Fauré, Debussy, Poulenc.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Nei pressi di Ivrea

Sapori canavesani diventano [illegible] cucina

La colazione di lavoro costa 45 mila, senza vini. Per chi, invece, opta per il cosiddetto «menù tradizione» [illegible] prezzo si assesta sulle 70 mila, sempre senza le bevande. Trovate il tutto un po' caro? Può darsi, ma il ristorante **Panoramica** di Loranzè fa comunque parte di quella minoranza di locali in cui il rapporto prezzo e qualità [illegible] corretto. Come dire, «pago però è giusto». Più che altro [illegible] [illegible] del territorio poiché Adriano Presbitero, il titolare, ha simpatie particolari per i sapori della sua terra che è il Canavese. Gratinato di pane e tapinambur con bagna caoda e medaglione di maiale all'arancia sono due fra le voci più interessanti del repertorio.

In sala, oltre a Presbitero, ci sono anche due cortesi signore del simpatico clan famigliare: Graziella e Viviana. Sono loro a dare un tocco di ulteriore piacevolezza all'ambiente; ed è cosa che non guasta in un settore che sempre più pare «concedere» più che «offrire» sorrisi e buone maniere nel corso di [illegible] pranzo o di una cena.

Ancora un'annotazione: la cantina della Panoramica, evviva, continua a essere un prezioso scrigno di etichette eccellenti.

A **Loranzè**
via San Rocco 7
Cucina raffinata
45-70 mila senza vino
Chiuso sab. a [illegible] e dom. [illegible]
Tel. 0125/669.966

Auditorium: oggi un soprano ungherese «canta» i valzer

Proprio come [illegible] Vienna

Una «dedica» musicale agli Strauss

Johann Strauss (il giovane) è stato [illegible] dei più grandi compositori del valzer viennese. Su lui e sul padre è imperniata la serata all'Auditorium

I valzer alla Corte di Vienna, Auditorium Rai, oggi alle 16,30. Valzer, polke, mazurke, un organico orchestrale assai vivace, divertenti «strumenti» (a sorpresa), un direttore, l'ungherese György Györyvanyi Rath che ama la musica viennese, ha un gran senso del ritmo e conosce l'arte di immergersi nelle atmosfere straussiane: un soprano, Ingrid Kertesi, anch'essa ungherese, che spazia sicura [illegible] regno dei sovracuti nel «Pipistrello».

Lo spirito spumeggiante della Vienna del «Bel Danubio blu», di «Kaiser Walzer», [illegible] «Sangue viennese», della «Marcia Radetzky» s'è avvertito sin dalle prove: i professori dell'Orchestra Filarmonica di Torino hanno l'aria di divertirsi, di far musica per il gusto [illegible] farla, [illegible] che è sempre [illegible] fatto determinante per la buona riuscita [illegible] un'esecuzione. Il concerto benefico, secondo delle «Soirées del Circolo della stampa» organizzate da La Nuova Arca, è a favore dell'Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare), e annuncia una «sorpresa» del tutto insolita per un concerto di musica classica: gli spettatori dovranno indovinare il «Valzer misterioso».

Meglio: [illegible] «spalla» della Filarmonica accennerà a tre motivi «meno noti» fra i valzer viennesi. Chi indovinerà i titoli (il breve regolamento è indicato nel programma di sala), vincerà, per sorteggio, cinque biglietti aerei Torino-Vienna-Torino messi in palio dall'Austrian Airlines. I vincitori [illegible] ranno proclamati al termine della serata. Edoardo Ballone de «La Stampa» introdurrà il concerto e parlerà della «sua» Vienna.

[c. p.]

E' il Monterosa

In barriera s'inaugura un cineteatro

«Il sogno è realtà»: miglior titolo non si poteva scegliere per lo spettacolo d'inaugurazione del **cineteatro Monterosa** [illegible] programma oggi alle 16.

Chiuso nel 1984 in quanto non in regola [illegible] le norme di sicurezza, il locale in via Paisiello 37 si presenta completamente rinnovato e intende diventare un punto di riferimento del quartiere (Barriera di Milano) proponendo un ricco cartellone [illegible] film d'autore e per famiglie, rappresentazioni teatrali, [illegible]ferenze e incontri.

Il Monterosa vanta 444 posti suddivisi in platea e galleria, moderne apparecchiature per acustica (dolby stereo) e proiezione. Si segnala inoltre il sistema geodyne che, già utilizzato all'Agnelli, consente alle persone audiolese di ascoltare il film attraverso il proprio apparecchio acustico.

L'inaugurazione odierna è [illegible] inviti, [illegible] stesso spettacolo verrà replicato domani «per tutti» con inizio alle 16,30 e 21 (biglietti a [illegible] mila lire, i bambini pagano 2 mila).

NOTTE [illegible]

o c[illegible] di Gabriele Ferraris

[illegible] Al centro sociale «Kinoz» di via Giordano Bruno concerto dei Broken In Dreamland. Al «Dracma Club» (via Banfo 24) suonano i Medusa; al «Noise» (via Bra 3) i 100 Asa; al «Big [illegible] (strada Campagnino 8) i Sintesis.

Al «Sotto la scala» di Ivrea (corso D'Azeglio 56) i Fears; all'«Acqua gaia» [illegible] Valdellatorre (via Givoletto [illegible]) i Taxi Drive e i Mother Mercy; al «Sacripante» [illegible] Ale [illegible] Stura (via Circonvallazione 42) le Trombe di Falloppio; al «Due Buoi Rossi» di Settimo gli Strike Up The Band; all'«Ultimo Impero» di Airasca (statale Sestriere) la dance degli Usura;; al «Cadillac» di Feletto i Black Flying Mayals. Ore 22.

FOLK. Musica della Guascogna [illegible] Inverso Pinasca (Pro Loco, ore 21) con i Verd [illegible] Blu: organizza La Cantarana.

Folk irlandese all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23) con Cordner & Rudolph. Al «Balla coi lupi» di Cesana (via Ortigara [illegible] [illegible] [illegible] i Mirò. Musica latina all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) con Cico Moreno e alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (str. Venaria 115) con i Raça Brasileira. Inizio alle 22.

BLUES. Il rhythm'n'blues dei Clubmen al «Manhattan» (via Giachino 45); il funky blues dei Foot Blues al «Riverside» (murazzi Diaz 35); i Blue Steel al «Bar Posta» di Valgioie. Ore 22.

Con la «notte patafisica» si apre una originale rassegna allo Juvarra

La follia sale sul palcoscenico

Fantasiosa miscellanea con attori, pittori e poeti

«Notte patafisica», per cominciare. Si è inaugurata, con insolita performance «multimediale» e «pluriartistica», la quinta edizione di **Follia a teatro**, rassegna (curata da Giorgio Sebastiano Brizio) sottotitolata «L'eloquio della parola», in cartellone allo Juvarra sino al 30 marzo (informazioni allo 011/540.675). Minimi choc da palcoscenico, per il pubblico, durante la performance inaugurale che, la se[illegible] del 9, ha proposto «giochi» d'acqua e di fuoco e qualche brivido erotico.

Fra i «gran cerimonieri» della serata, i pittori Ugo Nespolo (che ha presentato il video «Un supermaschio») e Enrico Baj, Arrigo Lora Totino (con «Poesia ginnica» e «Poesia liquida»), Laura Culver e l'Anna Cuculo Group. Fantasiosa miscellanea di performance, dunque, per dare il via [illegible] una rassegna imperniata, per questa edizione, sulla parola e sulle «varie follie [illegible] lessico, malattie del parlare», come spiegano gli organizzatori. Scena attraversata da «paro-libere futuriste, sonorità sincopate, follie parolaie e lessico paranoico». Oggi (ore 21) è in scena «Sonnorubato» di Alfonso Santagata, ispirato al «Macbeth» shakespeariano: rilettura dichiaratamente «visionaria, che rappresenta il sogno spaventato di un personaggio che ha [illegible]rito se stesso e le ragioni della sua tragedia». Di «follia in follia» si passerà, il 14, a «Diritto al delitto» (in scena fino [illegible] 16) monologo con Claudio Misculin e Cinzia Quintiliani, liberamente tratto [illegible] «Delitto e castigo» di Dostojevskij.

Deliranti interrogativi e ferite sanguinanti, per indagare sulla tematica del delitto. Dal 17 al 19, toccherà al Teatro Patologico, con «Il principe della follia» scritto, diretto e interpretato da Dario D'Ambrosi. Lo spettacolo - che ha debuttato al Café La Mama di New York - racconta la storia [illegible] un impresario pazzo che, in una sorta di triste lunapark, cerca di vendere un trio di individui in disfacimento: una [illegible] ballerina sessantenne, un giocoliere di circo mezzo cieco e un travestito violento.

In realtà, si scopre che i quattro personaggi sono i componenti di un'unica, grottesca, contorta famiglia. [illegible] 19 marzo alle 22,30, al Café Procope (via Juvarra 15), performance di Remo Remotti. Ancora al Procope, [illegible] 22 al 23, «Scaunelo», spettacolo tratto da «Le sedie» di Ionesco e proposto dal romeno Theatre Puck. In scena, una coppia di anziani coniugi che «si intrattiene con i riti di una lunga convivenza» che predispone sedie per far accomodare ospiti invisibili al pubblico. Altri titoli in rassegna, «Passo», «Mussolini» di e con Mario Prosperi [illegible] «Sabellicus - [illegible] mago e negromante», con il Teatro Alkestis.

[si. fr.]

GLI [illegible]

Magia africana

Alle 17 al [illegible] Civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali, via Bricherasio 8, conferenza di Bruno Barba, dell'Università di Genova, che parlerà sul tema «Madre nera: il mondo magico africano».

Floricoltura

Alle 12 alla Libreria Druetto, in via Roma 227, presentazione del «Trattato di floricoltura» curato da Elena Accati Garibaldi (editrice Edagricole). Con l'autrice intervengono Carlo Grande e Carola Lodari.

Chiesa Evangelica

Alle 21 nella Chiesa Evangelica di via Muriaglio [illegible] bis, dibattito sul tema «La pace [illegible] Dio e tra gli uomini».

Poesia piemontese

Dalle 9 alle 16 nella Sala Congressi [illegible] Villa Lascaris a Pianezza, convegno sulla poesia piemontese dal titolo «Pinin Pacot e [illegible] nuova poetica piemontese». Partecipa Camillo Brero. Organizzano i Centri Studi «D. Minzoni», «Pinin Pacot» [illegible] «Piemontéis ancheuj».

[illegible] video

Alle 17 al Centro Pannunzio, [illegible] via Maria Vittoria [illegible] b, viene proiettato [illegible] video sulle preziose opere d'arte della Collezione Reale Inglese.

Le donne

Alle 15 nel Salone Valdese di corso Vittorio Emanuele II 23, dibattito organizzato dal Centro Evangelico di Cultura «Arturo Pascal», sul tema «Valori e vissuti delle donne». Partecipa[illegible] Caterina Jacobelli, Lidia Menapace e Debora Spini.

Senza animali

Circo senza animali. Debutta [illegible] 17, [illegible] corso Belgio angolo via Pallanza, il Circo Horosio. Replica alle 21. Sino al 4 aprile. Biglietti da 10 a 17 mila lire.

Vernissage

Inaugurazione alle 17 nella Sala Esposizioni Mawa, in via De Santis 106, della mostra del pittore Attilio Corsetti «Olii e disegni». Prosegue sino [illegible] 25 marzo. Tel. 011/707.1916.

Danza sacra

Oggi dalle 14,30 alle 18,30 e domani dalle 9,30 alle 18,30 alla Cascina Valgomio, a Moncucco, Carolina Botti tiene un seminario sulla «danza sacra», pratica[illegible] e diffusa dalla comunità scozzese di Findhorn. Telefonare allo 011/987.4917.

[illegible] del Ramadan

L'Associazione dei marocchini di Torino e Piemonte (El Hassania) organizza un incontro oggi, dalle 10,30 alle 13, per la fine del Ramadan. Si tiene nella sede del Dopolavoro ferroviario in via Sacchi 27.

S[illegible]rt femminile

Dalle 9 alle 17 al Centro Giovanile «Laura Vicuña» in via Laura Vicuña [illegible] a Tetti Francesi, Rivalta, incontro sul tema «Donne e sport: le caratteristiche e le diversità dello sport al femminile». Organizza l'Ufficio Apri dell'assessorato alla Qualità della Vita in collaborazione con gli enti sportivi Aics, Csi, Pgs e Uisp. Informazioni: 011/677.115.

Oggi e domani dalle [illegible] alle 18 al Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele II 104, convegno di cartofilia, filatelia e storia postale. Alle 18,30 in programma un'asta di cartoline riservata [illegible] soci Apac (Associazione Piemontese Amatori Cartoline). Per informazioni, rivolgersi allo 011/436.8419.

Alle 9,30, nella Clinica Neurologica di via Cherasco 15, tavola rotonda su «Neurite ottica e sclerosi multipla: diagnosi, prognosi e terapia».

TEATRI

[illegible] (piazza Rossaro, tel. 810 4061): sabato 12 marzo ore 18,30 **I valzer di Vienna**. A favore della Uildm (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare). Direttore Gyorgy Gyorgyvanyi Rath, soprano Ingrid Kertesi. Orchestra Filarmonica di Torino. Indovina il valzer e vola a Vienna. Biglietti: 80/50/30 mila.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI (via Praciosa 11, Moncalieri): Questa sera alle ore 20 in Salabadula I Soggetti presentano Mago Berry in **Faccia da schiaffi**. Ingresso soci Arci gratuito consumazione obbligatoria. Apertura locale ore 20. Gradita la prenotazione, tel. 606 1034.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

EFFEMME (via Oropa 28, tel. 817 1613): danze afro Katina e Bruna Rose Genero. Stage laboratorio pratico tecnico 12-13 marzo ore 15-19, iscrizioni limitate.

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa discoteca. Blu Anni 60. L. 14.000

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447 7171), ore 21,30 Roby Cink

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Nuova Idea

BOROTALCO PIZZA DANCE (606 1050). Prolungata con i Reporter

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 Orib & Company

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma e tutti insieme balliamo El Meneito

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 605 0817). Il vero liscio si balla da noi ... e non solo. Invito Orch. Vito e l'Odissea

FRENZY (Ivrea). Ballo liscio

GARDEN DANZE (680 34 43), ore 15,30 e 21. Gran divertimento e omaggi alle dame con l'orchestra La Piemontese

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 881.4841 - 881 5100

K. 11: Valperga (To). Ore 21 grande orchestra Walter D'Angelo.

LA LUCCIOLA (ci rinnovato la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200.097). Ore 16 Paolone. Ore 21 Romagna Express

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan. Noi ci rinnoviamo sempre. Lunario

TANGO SALA DANZE: Ore 21

TROCADERO: Orch. Pren. 562 0060

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563

AL CIOCCO - RISTORANTE (Airasca). Sabato cena o pizza dance. 980.8695 - 980.8294

MINICABARET Renzo Gallo: von $30 cena danzante e cabaret. Tel: 613.660.

RISTORANTE LA PINETA DI BRANDIZZO: Questa sera cena con ballo. Ingresso libero con consumazione. Pren. 913 9064

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Rist. piano bar - ballo: La Piana s. e Altorina. Tel. 689 2131

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Luraschi

ARTE 80 Tel. 0172/71 29 22, 12038 Savigliano (Cn). Febbraio-Marzo '94: omaggio a Carlo Fallini. Orario: feriali 10-12/16-19. Festivi 16-19, chiuso il lunedì

ARX (p.zza Savoia 4): Walter Vineo

CENTRO ARTE - [illegible]. NIGRA ([illegible]. 0134 513 314): Edouard Chappel

CENTRO ARTE LA TESORIERA (tel. 779.2147): Cuscatlo, Paolucci, Tabusso

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): Sale incontri: **Sergio Manfredi.**

CODA (corso Palestro 22). Quadri '800-'900. Tel. 54.12 14

NUOVA GISSI. Tel. 534 473: [illegible]. Levi, Menzio, Paulucci, Spazzapan, Tabusso

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enrico Reycend: oli e disegni.

BERMAN DUE: Jo Pomodoro Tensioni 1959-1993 sculture e acquerelli. [illegible] dalle ore 18/21.

BIASUTTI: Opere su carta.

DAVICO: Vinicio Perugia

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532 652): Ottocento e Novecento italiano.

FOGLIATO: Luciano Spessot.

LA BUSSOLA: Bruno Donzelli.

MICRO' (p.zza Vittorio 10). Ore 17/20 inaugurazione Eugenio Comencini.

PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393): Pittori italiani e russi

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto. Inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Or.: 15,30
Vedi Teatri

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 18,50/22,30
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93). — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. [illegible] 605. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000/Agisco 8000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55/18,45/20,40/22,35. Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Ingr. [illegible]
Ore 14,45 **Supermario Bros.** Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Sarahsarà** di R. Martinelli con Giulio Brogi, Kim Engelbrecht. Non viet.

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h [illegible] **Comm. Sport.**

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,15/17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «duro di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi [illegible] diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sporicolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Empire — p. V. It. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sporicolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,10/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3023. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo [illegible] tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,20/17,05/18,50/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

King Kong — v. Po 21. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 6000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Lilliput — v. XX Settembre [illegible] bis. Tel. 537.100. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Lux — [illegible] Fedatica. Tel. 541.283. Or.: 14,25/17,05/19,45/22,25. Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Massimo — v. Montebello. Tel. 817.104. Or.: 16,30/18,[illegible]20,30/22,30. Ingr. 10.000 Agisco 8000
Succede nel Quarantotto — di N. Caracciolo e V. E. Marino (Italia '93) — La devastazione morale e materiale dell'Italia uscita dalla guerra, le speranze del futuro, la vita quotidiana, prima delle elezioni del '48 dominate dalla dc. N. V. 1h 25' **Storico**

[illegible]ale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per [illegible] una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 8. Tel. 749.2362. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 532.440. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica particolarmente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: [illegible] 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. [illegible] 45' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible]: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/Agisco 8000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136
Un'anima divisa in due di S. Soldini. Or. 20,30/22,45. Ingr. L. 6000/4500.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 650.7668
[illegible]. Cartoni animati di Walt Disney. Ore 16/18/20/22,15.

Fregoli — Piazza S. Giulia [illegible]. Tel. 812.2312
Cineclub, il Pungolo. Ingresso soci. Ore 18,45

Lanteri — Corso Gu[illegible] 80. Tel. 284.134
Un mondo perfetto con Kevin Costner. Colon. Or.: 16,30/18,10/21,15

[illegible] Massaia Borgaro — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi Teatri

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79
Pomodori verdi fritti (Fried green tomatoes). Colon. A richiesta. Ore 21. Domani solo ore 15 **Gli Aristogatti.**

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per tutte le recite dei prossimi spettacoli in cartellone: **La rondine** (22/3-10/4); **Il flauto magico** (22/4-8/5); **L'Elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** (14-30/6). Biglietteria ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 10,30 **La creazione del bue bleu.** Balletto riservato scuole. Con R. Castello. Musiche di D. Milhaud. Ore 16 **La rondine fa primavera** incontro-spettacolo di lettura, poesia, musica, teatro e moda. A cura di Rosy Alciati. Ingresso libero. Informazioni: tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871
Dal 14 al 22 marzo: Il Gruppo della Rocca presenta **Il contratto** da Anton Cechov e Franz Kafka, regia Oliviero Corbetta, con Michele Di Mauro e Irene Ncca. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7871.

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. [illegible] 29. Bus 3 15/54/56/61/68/75/78
Ore 21,15 società Artisti Lirici Tamagno presenta l'opera di G. Verdi sul libretto di Piave **Traviata.** Regia Nicola Zaga[illegible]. Ancora domani ore 17,30. Per inform. e pren. Tel. 819.3529-819.5800. Domani per la Marionetta d'Oro **Gianduja nel paese dei giganti** ore 16

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985
Oggi spettacolo hard core dal vivo con: Emanuelle Cristaldi, Brigitte, Tanja. Viet. min. 18 film: 15,30; 20,30. Spett. 17,30; 22[illegible]

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67
Ore 15,30 **Viaggio nel mondo dell'operetta.** Romanze, arie dalle più celebri operette a cura di G. Raimondi. Ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** di J. Fiastri con E. Vaime. Cor. di Don Lurio, regia di P. Garinei. Bigl. ore 9-13 e 15-19

[illegible] — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 30/42/55/58/64
Ore 21,15 Zuppa & Lallero presentano **Opera Pia.** Pren. a partire da giovedì ore 16/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18
RIPOSO

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.96. Bus 61
Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il teatro dell'Opera Nazionale di Pechino e il teatro di Roma presentano **Turandot** di Carlo Gozzi, reg. Lin Zhaohua. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì rip. Tel. 517.62.48/544.562. Ultimi due giorni.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67
Stagione in Abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 La Fascino E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** di A. De Benedetti con I. Monti, A. Giordana, regia Antonio Calenda. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lunedì riposo. Tel. 517.62.48/544.562. Ultimi due giorni.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino. Tel. 661.5447
Stasera ore 21, **Spettacoli di Balletti** compagnia Teatro Nuovo di Torino. Ultimi due giorni. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 16-23. Da martedì 15 Fabio Ferrari, Edy Angelillo e Giampiero Ingrassia in **Luv** di Murray Schisgal

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Ogni domenica ore 15,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi. Ore 16 **Peter Pan,** spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Ore 21,15 Granbadò presenta Beppe Rosso in **Dei liquori fatti in casa** di Remo Rostagno, regia G. Vacis, scene Lucio Diana, scelte musicali R. Tarasco. Biglietti L. 15.000. Ulteriori riduzioni per studenti. Inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.382. Torino

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675. Ingr. 20.000
Ore 21 Alfonso Santagata presenta **Sonnorubato** di A. Santagata con A. Santagata, Annig Raimondi, Ignazio Pacces. Ore 2[illegible] al Café Procope Roberto Corsi in **Ultimi Fraks.**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino. Tel. 81[illegible]2
Stagione teatrale 1993-94. Ore 21 Giuseppina Di Martino in **Lisistrata** di Aristofane regia Walter Manfrè. Fino al 31 marzo. Si prenota per le scuole.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Informaz. tel. 655.552
Scuola di danza e recit. con saggi maggio giugno. **Stage con il [illegible] Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole con la comp. Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al T. Erba il 29 e 30 aprile alle ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba-son-danzon per tutti.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino. Tel. 619.2351
Domenica 13 marzo alle ore 10,45 per la rassegna Domenicaconunteatro, Bottegagiorno in **La storia di Angelica e Orlando.** Ingr. adulti L. 10.000, ragazzi L. 5000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.62.30 ore ufficio 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104, Torino. Tel. 257.881
Ore 21,15 [illegible] Compagnia «La Bizzarria» presenta: **Arlecchino servitore di due padroni,** di C. [illegible]oni, regia di Adriano Pellegrin. Ingr. L. 10.000 rid. [illegible]

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 36/38/62/62s
Venerdì 25 e sabato 26 ore 21 Danze folkloristiche [illegible] resi eseguite dal corpo di ballo Valaszul di Budapest. Ingr. 20000 rid. 15000. Prevendita cassa teatro da martedì 15 ore 16,30-18,30.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117
Le Compagnie Stalker Teatro presenta. **L'ottimo fuggente** progetto di spettacolo laboratorio su **Canto all'incanto** poema teatrale per due cantori, una musica e trentun poeti [illegible] alla [illegible], con P. Faucighetti, A. Rinaldi e M. P. Mantovani, regia G. Boccacini. Inf. tel. 787.117

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra: 68 Affiches pour les droits de l'homme et du citoyen. Aperta dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 20, fino al 30 marzo.

[illegible] Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48
Ester di Amos Gitai ore 16,30. **A un dios desconocido** di J. Chavarri ore 18,30. **Bleak moments** di M. Leigh con A. Rain, S. Stephenson ore 20,30. **Il caso** di K. Kieslowski con B. Linda, T. Lomnicki ore 22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48
Caro diario. Di Nanni Moretti, R. Carpentieri (Italia 1993, 101'). Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 562.12.93. **Erotica Moana - Hard core exibition,** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18; ap. 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. **Moana e Marina partouze** [illegible] 18. Ap. 15 ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, t. 521.2385. **Frenesia di piacere,** con Evelyne, André Vivovze. Col. Viet. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. Prima visione **Piacevoli voglie** con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. [illegible].7974. Prima visione **Sotto la fessura... il pia[illegible]**, con Soka e Selana Steele. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione. **Quella... di mia zia,** con Kay Parker, Honey Wilder. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 120, t. 436.20.92. 1ª vis. **Joy perversa trilogia sessuale.** Ap. 10 ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Viaggi extra erotici,** con Seka. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3817. **Seduzione profonda.** Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]TA SEXY MOVIE via Cibrario 88, [illegible]. 749.2907. **Eva la provocazioni di [illegible] ninfomane,** con Eva Orlowsky e Rocco Tano. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Free Willy un amico da salvare
BARDONECCHIA
SABRINA: Il rapporto Pelican
BUSSOLENO
NARCISO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mrs. Doubtfire
CASCINE VICA
DON BOSCO: Florile
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Perdiamoci di vista
CHIERI
MARILYN: Free Willy un amico da salvare
SPLENDOR: Nel nome del padre
CHIVASSO
CINECITTA': Il silenzio dei prosciutti
MODERNO: Il rapporto Pelican
POLITEAMA: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
CIRIE'
NUOVO: Mrs. Doubtfire
COLLEGNO
PRINCIPE: Il rapporto Pelican
[illegible] UNO: Il silenzio dei prosciutti
[illegible] DUE: [illegible] che [illegible] giorno
STAZIONE: pom. [illegible]. Sera: Nel nome del padre
STUDIO LUCE: Free Willy
CUORGNE'
MARGHERITA: Malice il sospetto
[illegible] Il silenzio dei prosciutti
GIAVENO
CINE TEATRO S.: Mr. Jones
GRUGLIASCO
ROMA: Mrs. Doubtfire
LEINI'
AUDITORIUM: Sud
IVREA
[illegible] Tra cielo e terra
BOARO: Il silenzio dei prosciutti
POLITEAMA: Free Willy un amico da salvare
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Il rapporto Pelican
[illegible]
VITTORIA: Julie, Anna, Barbara... le calde sorelle
[illegible]
EDEN: La famiglia Addams
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il silenzio dei prosciutti
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Il rapporto Pelican
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Robin Hood un uomo in calzamaglia
RITZ: I tre moschettieri
RIVOLI
GIOIELLO: Aladdin
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Mrs. Doubtfire
SESTRIERE
FRAITEVE: Perdiamoci di vista
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Mrs. Doubtfire
TORRE PELLICE
TRENTO: Mr. Jones
VALPERGA
[illegible] I mitici
VINOVO
AUDITORIUM: Festa in casa Muppet

LE TV PRIVATE

[illegible] 19 I Walton, telefilm; [illegible] Prof. Potzolotto: Hollywood Beat, 23,30 Sky ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà; I Isole perdute, telefilm
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 18,30 La risposta delle stelle; 19,25 Tg 4; 20,30 Il grano è verde, tv movie; 22,30 Tg [illegible] 23; Speciale con noi; 0,30 Zitti e mosca, rubrica; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 L'editoriale, 20,30 Solo chi cade può risorgere, film; 22,30 Videonotizie; 24 Hot rod; I Gilda
TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Il profumo del potere, miniserie; 20,30 Deadly intention, 22,20 Il racket dei sequestri, film, 0,15 F.B.I., telefilm
[illegible] **SUPERSIX**. 19,10 Tgg questa Italia, 20,30 Tè per due, film; 22 Angie; 22,30 Supersix sport
QUARTA RETE TV: 19 Match music; 19,30 Tg 4; [illegible] Oceani; [illegible] Tran[illegible], film tv, 22,30 Vizi privati; 0,30 Electric blue; 1,30 [illegible] music
QUINTA RETE: 19,30 Tonton, [illegible] animati; 20 Torino magica, rubrica; 20,30 L'albero della cuccagna; 23,30 Tf.; 0,30 New Excelsior, 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: [illegible] Birimbao, 20,30 Nonluttoresa, film; 22,30 Telesette Sanremo; 22,40 Pink pink, varietà; 22,55 Il meglio di «Che palle [illegible] neve»; [illegible] I quattro moschettieri, film; 1,30 Sexy stars, varietà
RETE 8 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala [illegible] Falamoca; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 8 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 8; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,25 Il Gazzettino liberamente letto da..., attualità; 23,30 Il silenzio, musicale
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,10 Tg sera; [illegible] Erreuno notizie
[illegible]**SPIONE**: 19,10 [illegible] solo sport; 20 I nuovi confini della scienza, documentario; 20,30 Faccia a faccia; [illegible] Accademia della scienza di Torino, documentario; 21,30 Ritorno a Samarkanda; 22,30 I [illegible] confini della scienza, documentario
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Speciale O.K. motori; 20,30 La seduzione [illegible] Europa, film; 22,30 [illegible] inafferrabili, telefilm; 23,30 G.R.P. monitor; 24 Crazy Show; 0,30 Avangarde, rubrica
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese not.; 21 Video shop; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese not., 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Il colloquio [illegible] l'arcivescovo; 19,15 Il giorno del signore; 19,25 Domani celebriamo; 20 Cartoni animali; 20,30 Fuoco sulla montagna, film; 22,30 T come Torino - «Così falso, così vero», 23 Il regionale; 23,30 Documentario
[illegible] 7[illegible] 20,40 Il debito coniugale; 22,40 Informa 7; 23; E' panna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Telesport verde; 1,15 Informa 7; 2,15 Discoteche in video; 2,20 E' panna montata, varietà
TELE Alpi: 12,40 Alpitime, notiziario; 18 Film; 19 Alpitime, notiziario; [illegible] Nostri giorni, attualità; 22,15 Alpitime, notiziario
TIEFFE 9: 13,40 La saga dei pionieri, film; 19,40 Tg 9; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana, rubrica; 0,45 Sexy party
TELE VOX: 18,40 Cristianesimo [illegible]; [illegible] Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 24 Cristianesimo oggi
SESTA RETE: 18,30 Cartoon compilation; 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 That [illegible] sunday, film; 23,30 I colori della notte
TELETIME: 19; Time notizie, notiziario; 20 I viaggiatori del tempo, telefilm; 21 Dramma borghese, film; 23,15 I viaggiatori del tempo, telefilm
[illegible]**ESTUDIO**: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Sasuke, cartoni animati, 20,30 I falchi [illegible] Rangoon - Il comandante Jim, film; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy, varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Castello, 1): lunedì-sabato ore 8-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889): Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): [illegible], merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21, dom. 9-13/14-19, lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Mario Marchesini dalle [illegible] del museo [illegible] al 30 aprile)
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8193514): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 15-18. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19, festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli): Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666): Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso lunedì. Mostra «Moto! [illegible]... che passione!», 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27 marzo, stesso orario del [illegible]
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, [illegible] 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso [illegible]. Domenica [illegible] visite guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19, domenica ore 9-14. Chiuso lunedì
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): Orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video. Rassegna Videomontagna. Ore: «Il lungo filo della storia», fino al 13 marzo 1994. Documentario sulla tessitura, sul cucito e sul ricamo nella tradizione valdostana. Mostra «Le montagne della salute» fino [illegible] maggio, [illegible] orario del museo
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.ta C. Alberto, tel. 562.1147), feriale 9-18,30, domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [illegible] visita guidata gratuita
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1065). Gratuito. Dom. 14,30-18,30. [illegible] scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): dal mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
[illegible] Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19, giovedì ore 9-19 e 15-21, domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Orario tutti i giorni 10-19 [illegible]

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
[illegible]	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	76091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. [illegible] pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cesad	768.811 - 752.085
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vitt., 55.471; Mauriziano 50.801	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce Verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aiuto	54.04.69
Asir	958.93.31
[illegible]	619.18.20
Aldasoro	83.01.56
Aside	33.13.01
Assist. anziani	839.75.25
Aidas	50.23.96 - 56.83.265
Ausilia	749.59.50
Ares	0337.220.250
Ass. infermi. lonn.	220.42.32
Spi	242.18.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Sisde	437.17.30 - 437.17.98

[illegible]ACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9	
via Nizza 65	660.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili,	31.77.550
Tel. Azzurro (051)	22.23.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Caritas,	53.39.62
La Tenda (Acc. [illegible]	56.27.165
Bartolomeo [illegible]	53.48.54
Sermig	436.85.86
Amnesty Int.,	741.77.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.00.623
Anapace (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. [illegible]	262.54.67
Lotta Aids	43.81.043
Gruppo [illegible] Aids	43.64.749
Città insieme,	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	[illegible] 8014

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	438.01.66
inf. [illegible]	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81; [illegible] 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.15
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	[illegible]
Lega difesa cane,	26[illegible]
Uff. servizio veterinario	660.39.46-650.40.25

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.66

AEROPORTI

Caselle	
inf.	56.76.361 - 56.76.362
Bigl.	56.78.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

BENZINAI Serv. notturno: Agip, c. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare [illegible], c. Casale [illegible], l.go Palermo, sp. Alessandria 160, Api, Vercelli-ponte Stura; OB, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

IMPACT ITALIA

Nuova Toyota Carina E Liftback. Il 12 e 13 marzo dentro le Concessionarie Toyota la soddisfazione è di serie, fuori è un optional.

[illegible] Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente

(1) [illegible] serie l'economia: per 3 [illegible] (o fino a 50.000 km) [illegible]gliandi, ricambi e manodopera a 0 lire.

(2) Di serie la sicurezza: ABS per mantenere il controllo anche nelle condizioni critiche, fari fendinebbia.

(3) Di serie le prestazioni: potenti e sofisticati motori 16 valvole, nati dalle vittorie Toyota nelle competizioni.

(4) Di [illegible] la maneggevolezza: servosterzo ed azione graduale.

(5) Di serie la praticità: portellone posteriore e sportello carburante con apertura dall'interno dell'abitacolo.

(6) Di serie [illegible] capacità di carico: bagagliaio da 472 litri e 920 litri abbattendo i sedili [illegible]steriori.

(7) Di serie la versatilità: divano posteriore abbattibile separatamente per adeguarsi alle diverse esigenze di carico.

(8) Di serie il comfort: eccezionale abitabilità interna, vetri elettrici sulle [illegible] porte, poggiatesta posteriori.

(9) Di serie [illegible] silenzio: CX antifruscio, motore e abitacolo [illegible]sonorizzati.

(10) Di serie l'ergonomia: tutti i [illegible] [illegible] disposti per essere raggiunti in modo naturale e funzionale.

(11) Di serie l'adattabilità: [illegible]dile e volante regolabili, specchietti retrovisori esterni elettrici e riscaldabili.

(12) Di [illegible] la durata: 87% della scocca in acciaio galvanizzato ad alta resistenza con doppio strato di zincatura contro la ruggine.

(13) Di serie la protezione: portiere con barre di rinforzo e scocca a "cedimento graduale" contro urti laterali, frontali e posteriori.

(14) Di serie l'ecologia: motori a gestione computerizzata che coniugano basse emissioni inquinanti e alte prestazioni.

(15) Di [illegible] l'alta fedeltà: predisposizione autoradio con altoparlanti integrali.

(16) Di [illegible] la serenità: 3 anni di assistenza no-stop in Italia e in Europa; 3 [illegible] (o fino a 100.000 km) di garanzia sui difetti di fabbricazione.

(17) Di [illegible] la disponibilità: i Concessionari Toyota saranno a vostra completa disposizione per farvi provare la nuova Toyota Carina E Liftback.

(18) Di serie la cortesia: i Concessionari Toyota vi assisteranno nella vostra visita, orientandovi sulla base delle vostre esigenze.

(19) Di serie l'efficienza: i Concessionari Toyota assicurano costantemente un servizio di [illegible]sistenza della [illegible] accuratezza.

(20) Di [illegible] la tempestività: i Concessionari Toyota garantiscono la disponibilità dei pezzi di ricambio entro 24 ore.

(21) Di serie la professionalità: i Concessionari Toyota vantano i migliori specialisti [illegible] settore, formati con un training specifico di alto livello.

(22) Optional: questo, e poi il chiodo che buca un tubo dell'acqua; le ferie con un tabbrone da cavallo; il televisore k.o. la sera della finale dei Mondiali; la Suocera;...

Carina E Liftback GLi: 1600 cc, 115 cv, 195 km/h, ABS di serie.
Carina E Liftback GLi: 2000 cc, 133 cv, 205 km/h, ABS di serie.

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555.

Respinta una colonna di 4 mila estremisti di destra che entrava in armi nel Bophuthatswana

A sinistra, i soldati neri si avvicinano per finire i tre estremisti bianchi. Sotto, un'altra immagine dei disordini nel Bophuthatswana (FOTO REUTER)

Per bloccare gli eccidi tribali (60 morti, 300 feriti) truppe di Pretoria intervengono nello Stato fantoccio E Mandela approva

Prima guerra nel nuovo Sud Africa

Battaglia nell'homeland, uccisi 3 ultrà bianchi

PRETORIA. Anche gli estremisti di destra bianchi pagano un tributo [illegible] sangue alla violenza politica in Sud Africa. Ieri tre di loro sono stati uccisi dal fuoco aperto dalle forze di sicurezza della «homeland» (staterello tribale) del Bophuthatswana. Le vittime facevano parte di una autocolonna di quasi 4 mila segregazionisti armati, entrati nella homeland per dar man forte al regime autoritario del presidente nero Lucas Mangope (che peraltro [illegible] li aveva invitati) contro la sollevazione dei sostenitori dell'African National Congress di Nelson Mandela. Gli invasori hanno dovuto ritirarsi in tutta fretta sotto [illegible] fuoco di mitragliatrici pesanti.

Il grave incidente ha indotto Mangope a rivedere la propria posizione [illegible] confronti delle elezioni. In un comunicato diffuso poco dopo il sanguinoso scontro a fuoco nela capitale Mmabatho, Mangope (che aveva già lasciato l'homeland in elicottero, ma poi pare che sia rientrato) dichiara [illegible] aver desistito dal rifiuto di partecipare al voto del mese prossimo. Era quanto voleva l'Anc, in lotta per la reintegrazione del Bophuthatswana nel Sud Africa e la partecipazione alle elezioni nazionali, le prime libere e pluripartitiche nel Paese, in programma dal 26 al 28 aprile.

Paracadutisti sudafricani sono entrati ieri nella capitale dell'homeland, in accordo con i militari locali e con le maggiori forze politiche del Sud Africa, per evitare che il seme dell'anarchia si espanda ad altri territori. I soldati di Pretoria, a bordo [illegible] una ventina di [illegible] blindati, hanno preso posizione nei punti strategici della capitale Mmabatho.

La situazione nel territorio, che è situato a macchia [illegible] leopardo tra Pretoria e il confine con lo Zimbabwe, era precipitata in seguito ad [illegible] rivolta popolare contro Mangope. Migliaia di persone avevano invaso le strade con la connivenza della polizia locale ed avevano saccheggiato un grande [illegible] commerciale e dato alle fiamme alcuni edifici.

Nella cittadina di Mapobane, a soli 20 chilometri da Pretoria, sono stati rinvenuti i cadaveri di 10 persone che sono state uccise da poliziotti del Bophuthatswana perché testimoni di un sistematico saccheggio di negozi e supermarket ad opera degli stessi agenti.

Secondo l'agenzia sudafricana «Sapa», il bilancio complessivo di due giorni di scontri è di cinquantasette morti e 282 feriti.

Bianchi armati erano affluiti l'altra notte nella homeland per aiutare il governo, loro alleato contro l'Anc, ma Mangope non aveva gradito l'aiuto e anzi aveva preso nettamente posizione contro la partecipazione dei neonazisti [illegible] «Movimento di resistenza afrikaner» (Awb) all'operazione in suo favore. Lo scontro è avvenuto quando una decina [illegible] camion con a bordo membri dell'Awb stavano attraversando Mmabatho diretti verso un gruppo di dimostranti neri.

Soldati [illegible] Bophuthatswana, appostati lungo la strada con postazioni di mitragliatrici, hanno sparato innescando uno scontro a fuoco durato alcuni minuti. Tutti i mezzi dei segregazionisti bianchi riuscivano ad allontanarsi, tranne uno con a bordo tre estremisti. Mentre uno dei tre era già morto, gli altri mostravano ancora segni di vita e un soldato del Bophuthatswana li [illegible] finiti a colpi di fucile alla nuca.

A Pretoria un portavoce del quartier generale dell'Awb ha espresso [illegible] per l'esecuzione dei tre militanti bianchi e ha lasciato intendere che vi potrebbero essere rappresaglie. Già mentre erano in fuga dal Bophuthatswana, gli estremisti bianchi hanno sfogato [illegible] loro rabbia sparando in faccia uccidendoli a tre neri incontrati per strada. Gli osservatori ritengono che [illegible] incidente fra Awb e soldati governativi di Pretoria innescherebbe una spirale di violenza e odio in cui precipiterebbe tutto il Paese.

Dopo che il presidente de Klerk ha dato l'ordine di far entrare truppe nell'homeland, il leader dell'Anc Nelson Mandela non solo ha approvato la misura, ma ha dichiarato a un raduno che si deve fare di più e che il governo e il Consiglio esecutivo transitorio, organismo multirazziale parallelo al governo di Pretoria, dovrebbero intervenire per assumere il controllo del Bophuthatswana.

De Klerk però ha anche criticato Mandela per la parte di responsabilità nei disordini che va attribuita all'Anc. In effetti l'African National Congress può vantare [illegible] una la soluzione della crisi nel Bophuthatswana, ma certo le immagini di saccheggi e incendi non hanno fatto bene [illegible] morale di milioni di elettori sudafricani ed è per questo che ieri lo stesso Mandela ha invitato tutti a non ricorrere a queste «pratiche incivili».

Il Bophuthatswana è una delle dieci homeland o territori tribali creati in regime di apartheid allo scopo di confinare i neri in zone lontane dalle città bianche. La proclamazione dell'indipendenza nel 1977 diede a Mangope mano libera per imporre un regime autoritario. La homeland ha proprie leggi e proprie forze di sicurezza e i due milioni e mezzo di abitanti [illegible] stati privati della cittadinanza sudafricana assumendo quella del territorio [illegible] cui nessun Paese riconosce peraltro la sovranità, a parte [illegible] Sudafrica. Territorio della tribù Tswana, il Bophuthatswana vanta importanti miniere di platino e la famosa Sun City, sontuoso centro turistico e paradiso del gioco d'azzardo. [Agi-Ap-Ansa]

LA [illegible]

Il presidente Lucas Mangope

Si spengono le ultime luci nella vetrina dell'apartheid

Dietro l'apparente benessere, una folla di neri in miseria

JOHANNESBURG

LA homeland nera del presidente Lucas Mangope, il Bophuthatswana, è forse il luogo [illegible] Sud Africa dove l'apartheid è sembrato realizzarsi compiutamente e diventare un «quasi-successo». L'hotel «Sun City» e il casinò, a un paio d'ore d'auto da Johannesburg, offrono ai visitatori l'immagine di quel Sud Africa diviso e soddisfatto che sognavano gli architetti della segregazione razziale.

[illegible] questo scintillio apparente non è mai arrivato a riverberarsi sui due milioni di abitanti di questa homeland nominalmente indipendente che [illegible] sognano una rapida integrazione. La povertà, infatti, è sempre stata una presenza costante in tutte [illegible] sei enclaves [illegible] terra nera che compongono il Bophuthatswana.

Solo una minima parte della popolazione di questo territorio di 42 mila chilometri quadrati lavora negli hotel e nei casinò dove i sudafricani - bianchi e neri - vanno a giocare. La maggioranza conduce un'esistenza di stenti [illegible] terre povere, disperse a Nord, a Ovest e a Sud della grande periferia industriale che circonda Johannesburg.

Fu nel febbraio del [illegible] che [illegible] Sud Africa andò in soccorso di Mangope, quando i soldati [illegible] tentarono un golpe e minacciarono di ucciderlo. Centinaia di soldati ribelli furono rapidamente arrestati dalle truppe sudafricane e poco dopo arrivò sul posto l'allora presidente P. W. Botha. Si mostrò [illegible] reporter accanto a Mangope e dichiarò: «Noi, voglio dire loro, hanno di nuovo il pieno controllo della situazione».

Secondo la Costituzione [illegible] interim che dovrebbe condurre il Sud Africa alla democrazia, a Mangope restano ancora sei settimane per governare, prima delle elezioni multirazziali che si terranno nel Paese il prossimo aprile. [illegible] Bophuthatswana - [illegible] me [illegible] altre tre homeland create tra il 1976 e il 1981, Transkei, Ciskei e Venda - è infatti destinato a scomparire e Mangope si è rifiutato fino all'ultimo di riconoscere [illegible] le elezioni e di parteciparvi e ha negato all'Anc il permesso di fare campagna elettorale nel [illegible] territorio.

I casinò e la più grande miniera di platino a cielo aperto dell'Occidente hanno fatto sì che [illegible] Bophuthatswana sia diventato il più ricco degli Stati nominalmente indipendenti inventati dal Sud Africa per tentare di separare in modo permanente i neri dai bianchi. E' qui che, all'apice dell'apartheid, le grandi star come Frank Sinatra riempivano di folla l'hotel «Sun City». Loro si giustificavano, affermando che non violavano le sanzioni perché non si trovavano in Sud Africa.

In realtà, il Bophuthatswana [illegible] continuato a dipendere dai finanziamenti sudafricani che coprivano più di metà delle spese. «Pretoria ha sempre utilizzato il Bophuthatswana come la vetrina dell'apartheid, ma il fatto che questo "Stato" fosse economicamente autosufficiente era un mito», ha spiegato uno dei portavoce [illegible] partito liberaldemocratico, Peter Soal. «Questa homeland non è mai stata credibile, l'apartheid non è [illegible] stato credibile e, tra sei settimane, l'una e l'altro saranno scomparsi».

David Beresford

ROMA

Salta la pace Loi-Annan

ROMA. E' sfumato il confronto tra il gen. Bruno Loi e Kofi Annan, l'«eroe» italiano di Mogadiscio e l'inflessibile sottosegretario generale dell'Onu che nel mese di luglio dello scorso anno diedero vita ad un epico scontro sul modo di condurre le attività in Somalia. I due si sarebbero dovuti incrociare ieri a Roma durante il convegno «La riforma delle Nazioni Unite - Problemi del disarmo e degli interventi di pace», ma una non meglio precisata «indisposizione» da parte del generale ha mandato all'aria il programma. In totale disaccordo sulla «linea morbida» di mediazione portata avanti dal gen. Loi in Corno d'Africa, Annan aveva violentemente criticato il comportamento del contingente italiano in Somalia. [AdnKronos]

PARIGI

Lascia la Commissione per i diritti dell'uomo: tutti i giorni una delle nostre libertà scompare

La rivolta di Daniella Mitterrand

Si dimette per contestare le leggi anti-immigrati

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Danielle Mitterrand ha dato le dimissioni, in quanto presidentessa della Fondazione France-Libertés, dalla Commissione nazionale dei diritti dell'uomo. La lettera con la quale la signora Mitterrand comunicava [illegible] decisione presa risale al 4 febbraio, ma la notizia è stata resa pubblica solo ieri.

Azione dimostrativa per protestare contro la mollezza con cui la Commissione - incaricata dal 1984 di consigliare [illegible] governo - ha reagito alle conseguenze della legge Pasqua sull'immigrazione e la nazionalità. Questa la motivazione principale della lettera di dimissioni, intesa dalla signora Mitterrand come un atto d'accusa contro quella che lei chiama la «filosofia politica» del governo. Una politica in virtù della quale, si legge nella lettera, «tutti i giorni [illegible] delle nostre libertà scompare. Qualche esempio: «La libertà di circolazione ristretta per tutta una parte della popolazione straniera o discendente da stranieri; la legge sul controllo d'identità che tende a sopprimere le garanzie sinora esistenti nella sua applicazione; la pratica attuale di controlli sistematici con interi quartieri chiusi che non sono l'immagine che amiamo del nostro Paese; la lunga tradizione francese del diritto del suolo malmenato; il diritto d'asilo arbitrariamente rifiutato».

Per la signora Mitterrand restare ulteriormente avrebbe significato avallare misure «i cui obiettivi si delineano senza ambiguità».

Altra ragione di fondo, indicata nella lettera, il comportamento dei rappresentanti del governo in seno alla Commissione, responsabili di «un clima di sfiducia e sospetto». «La libertà [illegible] testimoniare è ormai contestata», denuncia la signora Mitterrand che lamenta i «cambiamenti» apportati alle relazioni stilate da membri della Commissione non facenti parte del governo come la Fondazione France-Libertés.

Esente dalle accuse è il presidente della Commissione, Paul Bouchet, di cui [illegible] riconosce l'imparzialità politica. I più diretti bersagli sono i rappresentanti del ministero degli Interni (quello di Pasqua) ai quali [illegible] del resto da imputare altre dimissioni: nel maggio dello scorso anno di Yves Jouffa, presidente della Lega dei diritti dell'uomo, indignato da un testo decisamente «timorato» sui rischi relativi alla riforma del codice della nazionalità.

La decisione della signora Mitterrand è una dichiarazione di guerra alla politica [illegible] governo. Ma - le è stato obiettato - potrebbe anche venire interpretata, al contrario, come dichiarazione d'impotenza. Nel [illegible], quando era primo ministro Edith Cresson, la Commissione era insorta contro le «zone di transito» per stranieri in situazione irregolare nei porti e negli aeroporti. Ed aveva ottenuto l'abolizione della misura.

Da che a capo del governo c'è Balladur, nessuna battaglia è più stata vinta dalla Commissione. Sul ruolo e sulla sua utilità impone di riflettere l'abbandono della First Lady.

Gabriella Bosco

Danielle Mitterrand (FOTO AP)

INGHILTERRA

Londra, una donna poliziotto ne era diventata l'amante per smascherarlo

«Ho ucciso mia moglie», assolto

La confessione registrata non vale come prova

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assolto dall'accusa di avere ucciso la moglie, un inglese di 38 anni ha avuto [illegible] brutta sorpresa di leggere su tutti i giornali la sua confessione dell'uxoricidio, fatta a una donna-poliziotto. Il dialogo, chiaro ed esplicito, non è valso a farlo condannare perché il giudice ha ritenuto la registrazione «una prova inammissibile». [illegible] poliziotta, infatti, aveva ottenuto la confessione con un microfono nascosto nei vestiti, dopo avere intavolato con lui una lunga e appassionata relazione. Keith Hall è da oggi un uomo libero; ma a fronte della sentenza c'è da oggi anche [illegible] sua voce che dice: «L'ho uccisa e l'ho strangolata».

Sua moglie Patricia, 32 anni, è scomparsa da casa nel 1992. [illegible] auto era stata ritrovata a [illegible] miglia di distanza. Se n'è andata dopo l'ennesimo litigio, spiegò l'uomo alla polizia. Ma i sospetti erano troppi e alla fine la polizia decise di tendergli una trappola. L'incarico fu affidato a una donna poliziotto che durante il processo, durato nove giorni, è stata presentata semplicemente come Liz. Attraverso un annuncio su un giornale per cuori solitari Liz è riuscita a mettersi in contatto con Hall e intrecciare [illegible] lui - fra il novembre 1992 e il febbraio 1993 - un romanzetto d'amore destinato, nelle [illegible] speranze, a demolire i cocciuti alibi dell'uomo. Il risultato è il nastro che il giudice non ha voluto neppure fare ascoltare alla giuria, giudicandolo un'infrazione alle regole sugli interrogatori.

Ecco il passo saliente della conversazione tra Hall e Liz. Hall: «Vuoi sapere che cosa è successo davvero? Potrebbe sconvolgerti. Dormivo al piano di sotto, mi sono svegliato. L'ho strangolata. [illegible] non è stato così semplice. C'era una voce nella mia testa che mi diceva di farlo. Mi spiace. Questo cambia qualcosa? Mi vuoi ancora?». Liz: «Dimmelo una volta sola, perché non voglio sentirlo mai più. Non voglio che tu [illegible] parli mai più, non voglio che lo sentano i bambini». Hall: «L'ho strangolata». Liz: «Perché? Perché? Perché?». Hall: «Non lo so. [illegible] sentito una voce nella testa che mi diceva: "Fallo"».

L'accusa sosteneva che Keith Hall avesse gettato il cadavere in [illegible] inceneritore. [illegible] l'imputato, che da oggi può querelare chiunque [illegible] chiami assassino, sostiene nonostante la registrazione di essere innocente. «Spero - ha anzi detto - che tutti accettino ora il fatto che non ho ucciso mia moglie. Per me resta un mistero dove [illegible] e perché non sia mai tornata». Anzi, l'invita caldamente a farsi [illegible] «Chiamami, torna». La voce è la stessa del nastro. [f. gal.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"La Stampa" abbonamento '94. Dedicato a chi è ricco di personalità.

[illegible] buone [illegible]?
Per voi un abbonamento [illegible] a A Tavola.

Siete grandi guidatori?
Per voi un abbonamento semestrale a Autocapital.

[illegible] voraci di notizie?
Per voi un abbonamento trimestrale a L'Europeo o Il Mondo.

[illegible] salutisti?
[illegible] voi un abbonamento semestrale a Salve.

Siete appassionati di [illegible]?
Per voi un abbonamento semestrale a [illegible].

Siete esperti nel fare belle sorprese?
Per vostra moglie o per vostra nipote un abbonamento trimestrale a Amica o Anna oppure un abbonamento semestrale a Pratica.

Ogni abbonato è unico nel suo genere. Per questo "La Stampa" ha inventato l'abbonamento in linea con la vostra personalità.

Chi si abbona adesso a "La Stampa" per un anno, riceverà infatti un abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo che si occupano dei temi più diversi: dall'attualità alla moda, dalla cucina alle auto, dai viaggi alla forma fisica, alla salute. Davvero un vantaggio straordinario per premiare la vostra voglia di leggere. Con in più la possibilità di far inviare la rivista scelta, anziché al vostro domicilio, a quello di un'altra persona da voi indicata.

Ma i vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non finiscono qui: anche quest'anno De Wan ha creato in esclusiva per gli abbonati una gradevole e originale sorpresa, "L'Almanacco degli Anniversari felici". Senza dimenticare le consuete agevolazioni: gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa". Per saperne di più, non perdetevi i singoli annunci che troverete nei prossimi giorni sulle pagine de "La Stampa". Buona lettura a tutti.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE*
7 giorni [illegible] L. 336.000
6 giorni la settimana L. [illegible]
5 giorni la settimana L. 240.000

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici elencati, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Per informazioni rivolgersi al Salone La Stampa [illegible] via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/56.27.958. È possibile abbonarsi a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

LA STAMPA
Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

a tavola

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme [illegible] voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo [illegible] 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo [illegible] rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie [illegible] partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore [illegible] passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS [illegible] [illegible] sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante [illegible] il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio [illegible] bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha [illegible] portata di 400 [illegible] d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. [illegible] posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
[illegible] Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

La Roberts protagonista de «Il rapporto Pelican», il film di Alan Pakula

Julia, l'ordine è: restare viva

Una studentessa contro il Presidente Usa

I PASTICCI immobiliari del Presidente americano Clinton e la sua conseguente perdita di credibilità coincidono curiosamente con «Il rapporto Pelican», per niente bello ma abbastanza divertente, che ha al [illegible]tro dell'intrigo appunto un Presidente degli Stati Uniti visto (càpita [illegible] sempre più frequentemente [illegible] film e telefilm) [illegible] un personaggio corrotto e anche come un anziano scemo, interessato soprattutto a [illegible]gnare giochi acrobatici al proprio cane, manipolato da un giovane assistente ambizioso, supponente e perdente.

[illegible] Presidente è indirettamente coinvolto, attraverso il costruttore che è il maggiore finanziatore della sua campagna elettorale per la rielezione, nell'assassinio di due giudici della Corte suprema, in un complotto economico-politico-criminale originato dal conflitto tra la necessità [illegible] salvaguardare il territorio stanziale d'una specie in estinzione, il pellicano bruno della Louisiana, e gli interessi d'un gruppo immobiliare. Per curiosità, per caso, per amore di giustizia, a New Orleans la studentessa universitaria di Legge Julia Roberts comincia a indagare; arriva alla verità; elenca e motiva le sue scoperte in un rapporto: affida [illegible] rapporto al suo professore-amante Sam Shepard, giurista di talento perdutosi nel cinismo e nell'alcol. [illegible] professore ha un amico nel Fbi, al quale fa scioccamente leggere [illegible] rapporto: tutt'e due finiscono ammazzati e Julia Roberts, consapevole del pericolo, si allea vittoriosamente con il giornalista nero Denzel Washington per restare viva e per rendere pubblico lo scandalo.

Come accade in ogni film o telefilm americano (e magari nella realtà), gli uomini della Cia, del Fbi e dei servizi segreti sono vere canaglie. Le scene dinamiche di fuga e d'azione sono rare, con forte risparmio tutto si svolge perlopiù tra le pareti d'una stanza d'albergo o d'una biblioteca; in compenso, la bracciata Julia Roberts cambia vestito ogni minuto. «Il rapporto Pelican» è il primo film della diva dopo due anni d'assenza dallo schermo per ragioni d'amore: [illegible] sempre molto carina, ma la sua idea della recitazione drammatica consiste nell'assumere un'espressione rannuvolata, nel mordicchiarsi le labbra troppo artificialmente tumide. Il film è tratto dal romanzo di John Grisham (editore Mondadori), già autore de «Il socio», scrittore d'azione già peggiorato per esser stato eccessivamente viziato da Hollywood.

Lietta Tornabuoni

IL RAPPORTO PELICAN
(The Pelican Brief)
[illegible] Alan J. Pakula
[illegible] Julia Roberts, Denzel Washington, Sam Shepard, Hume Cronyn John Lithgow Thriller Usa, 1993.
Cinema **Lux** di Torino; **Atlantic**, **Ciak**, **Empire**; **Reale** di Roma

Sam Shepard

E successe il 48

Il lavoro di Caracciolo e Marino utilizza solo documenti d'epoca

IL 1948, l'anno in cui le elezioni politiche del 18 aprile videro [illegible] duro contrapporsi di democrazia cristiana e Fronte popolare delle sinistre, che segnarono col trionfo dei democristiani l'inizio della loro lunga egemonia, [illegible] il momento storico, la temperie o il fantasma più evocato in questa campagna elettorale. Alcune analogie esistono: lo scontro violento tra due blocchi, moderato e progressista; la crisi di totale sfiducia nella vecchia politica; la sparizione di una classe dirigente; l'urgenza di cambiare. Ma per sapere bene di [illegible] si parla, per aiutare a capire meglio le enormi differenze tra l'atmosfera di quarantasei anni fa e il presente, per divertirsi e preoccuparsi, arriva provvido e prezioso questo nuovo documentario storico di Nicola Caracciolo e Valerio E. Marino, già autori de «I 600 giorni di Salò».

Come sempre, lo stile di Caracciolo e Mar[illegible] scarta le [illegible]stimonianze individuali dirette (o quelle testimonianze indirette rappresentate dai film) e utilizza unicamente documenti visivi originali d'epoca, materiali d'archivio dell'Istituto Luce, cinegiornali del triennio 1945-1948, dalla fine della seconda guerra mondiale alle elezioni: è attraverso le immagini di allora che viene raccontata l'esistenza quotidiana [illegible] un Paese vinto, materialmente e moralmente in rovina, vitale, ricco di speranze nel futuro.

«La denutrizione è la morte dei nostri figli», «Salari bassi, non [illegible] vive» dicono i cartelli nelle manifestazioni; alla [illegible]tuazione sociale e politica si uniscono le notazioni di costume, le gonne scozzesi sventolanti all'aria nel boogie-woogie, il fascino esercitato dal modo di vita americano, i grandi delitti della cronaca nera, Vittorio De Sica che invita gli italiani a sottoscrivere il Prestito della Ricostruzione, le visite benefiche di Evita Perón accolta come una Madonna pellegrina. Per andare in America a chiedere soldi e aiuti, il presidente del Consiglio aveva impiegato [illegible] ore di volo; nel giorno delle elezioni, De Gasperi e Togliatti vanno al seggio a piedi, camminando in mezzo alla gente senza scorta né timori **(l. t.)**

Vittorio De Sica invitò gli italiani a sottoscrivere il Prestito della Ricostruzione

SUCCEDE UN QUARANTOTTO
di Nicola Caracciolo
e Valerio E. Marino
Documentario storico, Italia, [illegible]
Cinema **Massimo Uno** di Torino
Greenwich 3 di Roma

Greggio

Prosciutti senza sapore

A ridosso del successo tv (oltre 9 milioni di spettatori) di «Il silenzio degli innocenti», trasmesso da Canale 5, non è casuale che esca nelle sale italiane [illegible] silenzio dei prosciutti» scritto, diretto, interpretato e coprodotto (con la Silvio Berlusconi Communications) da Ezio Greggio. Il calcolo magari era giusto: il pubblico che si è appassionato a vedere sul piccolo schermo l'inquietante horror forse si riverserà nei cinema a gustarne la parodia; ma rischia di restare deluso. Anche [illegible] Mel Brooks sponsorizza l'operazione con una fugace apparizione non accreditata, qui non siamo dalle parti di un «Frankenstein junior» che parodiava con spirito [illegible] cinefilo un'opera di culto. Ispirandosi superficialmente al [illegible] film di Demme, [illegible] silenzio dei prosciutti» mette nel calderone un po' di tutto, da «Basic Instinct» a «La signora in rosso» a «La notte dei morti viventi», privilegiando semmai l'immarcescibile thriller di Hitchcock, «Psycho».

L'agente Joe Dee Foster (Billy Zane), incaricato di indagare su un assassino seriale che fa fuori 120 vittime la settimana, si confronta col dr. Animal (Dom DeLuise), psichiatra rinchiuso in manicomio che ormai sogna di aprire una pizzeria. Nel frattempo Jane (Charlene Tilton), pepata fidanzata del poliziotto, dopo aver rubato 400 mila dollari trova asilo in una notte tempestosa al Cemetery Motel di «Psycho», dove Antonio, alias Greggio nel ruolo che fu di Anthony Perkins, la riceve a coltellate nella doccia. Ci sono anche la sorella di Jane Joanna Pacula, il detective Martin Balsam che replica la [illegible] disavventura hitchcockiana, [illegible] madre Shelley Winters, i falsi Pavarotti e Hillary Clinton. E alcune scenette sarebbero divertenti se ci fosse [illegible] regista capace di girarle senza rovinarne gli effetti comici.

(a. le.)

IL SILENZIO DEI PROSCIUTTI
(The Silence of the Hams)
di Ezio Greggio
con Ezio Greggio, Dom Deluise, Billy Zane, Joanna Pacula
Italia, 1994, commedia
Ideal di Torino; **Metropol**, **Odeon** di Milano; **Empire 2** di Roma

A Roma, con Poggiali, regista Cassano

Dispetti «Boomerang» tra maestra e allievo

Brava e convincente Rossella Falk nel testo discontinuo di Da Costa

ROMA. All'inizio di «Boomerang», novità del franco-basco Bernard da Costa in questi giorni al Piccolo Eliseo, una maestra di recitazione al termine di una giornata pesante abbandona per una volta gli eufemismi e i birignao, e comunica fuori dai denti a uno dei suoi allievi, in difficoltà per pagarsi le lezioni, che farà meglio a cambiare radicalmente i suoi programmi per [illegible] vita: è negato: non ha talento, non ha personalità, niente di quanto fa sul palco riuscirà mai a catturare l'attenzione del pubblico; non è nemmeno un cattivo attore, un mestierante, un cane. è - in scena - una nullità, e basta: non esiste.

L'episodio è brillante e promettente: squisita [illegible] Paolo Tommasi, una squallida vetrata da palestra; efficace il dosaggio degli effetti da parte del regista Teodoro Cassano; adeguato anche fisicamente l'imbronciato aspirante istrione Fabio Poggiali in giacca di cuoio; ma soprattutto deliziosa di verve Rossella Falk, in una mise molto spiritosa (costumi sempre di Tommasi), mantella, zazzeretta da [illegible]io e tondi occhialetti scurissimi. La sua veterana di mille battaglie artistiche è un capolavoro di ironia, energia, egocentrismo. La gente ci sta subito, ride, applaude, si rilassa. Anche quando il ragazzo melodrammaticamente sta per buttarsi dalla finestra, e l'insegnante allarmata lo salva e decide di portarselo a casa, si continua a sorridere, facendo credito all'estro con cui certo l'autore saprà maneggiare gli sviluppi della situazione.

Poi la vetrata scompare, e ci troviamo nel modesto seminterrato abitato dall'insegnante; fuori continua a piovere a dirotto (sempre ammirevole [illegible] scenografia). La donna tenta di consolare il giovane, di metterlo a suo agio, ma questi reagisce da belva ferita, pieno [illegible] astio e [illegible] risentimento. Ed ecco che l'ospite diventa aggressivo, dedicandosi allo smascheramento delle peraltro innocenti debolezze della donna, che sbevazza, si impasticca, non ha avuto la gran [illegible]riera che fa credere, e spera sotto sotto di [illegible] a recitare, domani ha per l'appunto un'audizione. Lui finisce a letto con lei, ma neanche questo lo placa, al risveglio le devasta l'appartamento, le comunica di averle fatto perdere la casa e il posto [illegible] lavoro (con traffici avvenuti chissà quando), e le impedisce di recarsi all'audizione. Solo a questo punto, sgomenti, ci rendiamo conto del perché [illegible] titolo, che varrebbe «Chi la [illegible]. l'aspetti»: [illegible] di avere distrutto i sogni [illegible] giovane, la donna, navigata [illegible]herà perdendo a sua volta ciò che ha. Dalle macerie reciproche i due si guarderanno negli occhi, alla pari, e, forse, troveranno la forza di ricominciare.

Rossella Falk

Cupo e assai poco convincente, l'apologo è in ogni caso guastato dal fatto che così come da Costa lo ha scritto, e come il bravo Poggiali lo recita, il giovanotto è dal principio alla fine talmente odioso, isterico e immotivatamente crudele, da farci parteggiare incondizionatamente per la sua vitale e simpatica avversaria, vincente anche quando dovrebbe essere ridicola. Lo squilibrio è così flagrante, che a lungo speriamo in una trovata con [illegible] l'autore ribalti la situazione; ma no, la marcia verso l'inconcludente finale è inesorabile. Se di illusioni si è voluto parlare, il breve copione (100' intervallo compreso) non offre nulla che Tennessee Williams [illegible] abbia [illegible] trattato molto meglio altre volte. D'altro canto ci si compiace di trovare [illegible] in così buona forma, e non si manca di festeggiarla. Repliche fino a maggio inoltrato.

Masolino d'Amico

Euroindoor di atletica a Parigi: in evidenza il britannico e la saltatrice in lungo Drechsler

Jackson [illegible] travestirsi [illegible] velocista

Il re degli ostacoli domina i 60 m

PARIGI. Due lampi nello spazio di dieci minuti scarsi ieri [illegible] attorno alle 18,30 hanno lanciato come meglio non si poteva i campionati europei indoor di atletica. Il britannico Colin Jackson ha vinto [illegible] 60 metri con il limite personale di 6"49, a un centesimo dal primato europeo del connazionale Linford Christie (qui assente), campione olimpico a Barcellona e campione mondiale [illegible] Stoccarda dei [illegible] metri. E subito dopo Jackson c'è stato il salto stupendo [illegible] vincente della tedesca Heike Drechsler, che nel lungo [illegible] planata a 7,06 allungando una carriera eccezionale che dura da 14 anni. I due atleti vanno presi [illegible] immagine di questi campionati: erano i più attesi alla vigilia e nella prima giornata non si sono smentiti.

Soprattutto Jackson, gallese [illegible] Cardiff di chiare origini giamaicane, con una pelle [illegible] [illegible] lucida, la faccia liscia [illegible] gli occhi piccoli che diventano ancora più piccoli quando si tuffa vincente sul traguardo. Di lui [illegible] il caso di parlare. La sua impresa sui 60 piani ha dell'eccezionale se [illegible] pensa che Jackson è noto in tutto il mondo [illegible] ostacolista. All'aperto è campione e primatista del mondo sui 110 [illegible] ostacoli con 12"91 e quest'anno [illegible] arrivato anche al record al coperto sui [illegible] ostacoli con 7"30. Il britannico aveva fatto capire le [illegible] intenzioni nel luglio dello scorso anno ai 2000 metri del Sestriere quando, con un vento contrario di 1,60, aveva portato il primato europeo degli ostacoli a 12"97. Ma allora non si pensava che sarebbe emerso in assoluto anche [illegible] velocista puro. Il tempo di ieri a Parigi (6"49) è [illegible] quinto di sempre al mondo nella storia della velocità al coperto. Si è migliorato di 7 centesimi e avrebbe ottenuto il primato europeo se [illegible] partenza falsa del francese Sangouma non lo avesse disturbato.

Jackson è nato nel febbraio del '67, ha dunque 27 anni. La sua carriera nelle massime manifestazioni mondiali ha [illegible] saluto più di una giornata nera. Due interventi chirurgici alle ginocchia nel '90 [illegible] nel '[illegible] sembravano aver compromesso la sua carriera. Ma ieri [illegible] dimostrato che può migliorare ancora e [illegible] prima conferma la potrà dare già oggi sugli ostacoli. Cer[illegible] una nuova medaglia, nella specialità più sua. E non si vede chi possa batterlo. Questa doppietta gli darà un primato specialissimo nella storia delle gare al coperto. Mai lo stesso atleta in passato aveva vinto nella velocità e negli ostacoli. Sdoppiandosi, Jackson ha ribadito la supremazia dei britannici nello sprint. A Genova due anni fa vinse Livingstone, due anni prima era toccato a Christie.

Jackson è grande amico del canadese Mark McKoy, campione olimpico di Barcellona sugli ostacoli, capace anche lui di [illegible] i 60 metri in 6"49. I due si [illegible] allenati per due anni insieme nel Galles e i risultati si sono fatti vedere.

In campo mondiale un altro ostacolista capace di esprimersi al meglio anche nella velocità pura è l'americano Tony Dees, argento a Barcellona sugli ostacoli e spesso presente nella staffetta veloce statunitense. Sono cose rare, perché nell'atletica una sempre più marcata specializzazione impedisce agli atleti di eccellere in discipline tecnicamente diverse.

Jackson ha posto una pietra miliare nella storia dell'atletica da salotto, quella al coperto, che prosegue oggi con altri protagonisti, italiani compresi, che sono stati un poco sfortunati nella prima giornata. La migliore è stata la sarda Valentina Uccheddu nel salto in lungo con un buon 6,69 (quarta), poi c'è stato [illegible] sesto posto del veneto Paolo Dal Soglio nel peso, vinto dall'ucraino Bagach, con 19,62. Oggi molte speranze sono legate alle marciatrici azzurre Sidoti e Perrone impegnate nella finale dei 3000. Una medaglia potrebbe arrivare anche per l'Italia.

Attilio [illegible]

Uccheddu a 3 cm dal podio

Finali maschili, 60 metri: 1. Colin Jackson (Gbr) 6"49 (record campionati), 2. Terzian (Gre) 6"51, 3. Rosswess (Gbr) 6"54; **getto del peso:** 1. Alexander Badach (Ucr) 20,66, [illegible]. Peric (indip.) 20,56, 3. Gudmundsson (Isl) 20,04, 6. Paolo Dal Soglio (Ita) 19,62.
Finali femminili, [illegible] metri: 1. Fernanda Ribeiro (Por) 8'50"47, 2. Keszeg (Rom) 8'55"61, 3. Brozinska (Pol) 8'56"90; **pentathlon:** 1. Larissa Turchinskaya (Rus) 4801 punti, 2. Inancsi (Ung) 4776, 3. Wlodarczyk (Pol) 4660; **salto in lungo:** 1. Heike Drechsler (Ger) 7,05, 2. Niniova (Aus) 6,78, 3. Kravets (Ucr) 6,72, 4. Valentina Uccheddu (Ita) 6,69.
Gli italiani nelle qualificazioni di ieri: 3 km marcia femminile: qualificate Sidoti (prima in batteria) 12'29"89 e Perrone (terza in batteria) 12'37"01; **salto con l'asta:** qualificato Iapichino superando i 5,50.

La [illegible] aspetta un figlio

Katrin Krabbe è incinta. La bella velocista tedesca, 24 anni, sospesa dalla Iaaf fino al '95 per doping, è al terzo mese di gravidanza e dovrebbe partorire a settembre. Lo ha reso [illegible] il quotidiano «Bild» precisando che per la Krabbe, vincitrice nei 100 e 200 metri ai Mondiali del '91, si tratta di «un evento non programmato, ma [illegible] mi rende felice». Katrin ha quindi confermato che non intende sposare il padre del bimbo, l'avvocato Michael Zimmermann, [illegible] anni, e che tornerà ad allenarsi in vista delle Olimpiadi [illegible] Atlanta.

SPORT **FLASH**

Coppa Campioni volley Ravenna [illegible] in finale

BRUXELLES. L'Edilcuoghi Ravenna è la prima finalista della Coppa Campioni: ha battuto 3-0 (15-8, 15-10, 15-7, durata dei set 28', 24', 20') i padroni di casa del Maes-Pils Zellik e difenderà il titolo conquistato nel '92 e '93.

Tennis, a Saragozza eliminato Pozzi

SARAGOZZA. Gianluca Pozzi si è arreso al tedesco Rehmann nei quarti per 7-6 (8-6), 3-6, 7-6 (7-3) dopo quasi [illegible] ore di gioco.

Sci donne, annullato il superG di Mammoth

MAMMOTH. Il superG femminile che avrebbe dovuto disputarsi ieri a Mammoth Mountain è stato annullato a causa delle precarie condizioni del tempo.

Biathlon, Pallhuber è primo in Canada

HINTON. L'azzurro Pallhuber ha vinto la 20 km di coppa in Canada. E' [illegible] secondo successo stagionale in coppa di un italiano, dopo quello [illegible] Favre.

F1, Schumacher il più veloce a [illegible]

IMOLA. Quasi [illegible] duello da G. P. fra Schumacher e Senna negli ultimi 5' delle prove libere a Imola. Schumacher [illegible] stato il più veloce col [illegible] primato ufficioso della pista: 1'21"078 [illegible] di kmh 223,784. Per Senna 1'21"244. Ferrari: [illegible] mattino Berger 1'21"865, [illegible] lungo miglior tempo; nel pomeriggio [illegible] rossa ha simulato un G. P. ma dopo 23 giri Berger si è fermato per il rifornimento [illegible] ha spento il motore nel ripartire. Ha ripreso dopo quasi un'ora la simulazione, interrotta [illegible] giri prima dei 61 previsti.

Doping, si difende nuotatrice cinese

PECHINO. «Ho preso solo [illegible] medicina tradizionale [illegible] a base di erbe per curare un attacco di asma». Si difende così Zhong Weiyue, nuotatrice cinese primatista dei [illegible] e 100 farfalla, squalificata per due [illegible] perché positiva a un controllo antidoping. Ma il capo dei tecnici cinesi ha rivelato che i nuotatori sono stati tutti avvertiti di non utilizzare sostanze proibite, «neppure per un raffreddore».

Superbike, la Ducati in evidenza [illegible] Daytona

DAYTONA. Il canadese Picotte, pilota ufficiale della Ducati Usa, ha segnato il miglior tempo nelle qualificazioni della [illegible] miglia Superbike di Daytona: 1'50"068 è il nuovo record del tracciato.

Paralimpiadi, bronzo per l'azzurra Agetle

LILLEHAMMER. Medaglia italiana nella prima giornata delle Paralimpiadi, i giochi per disabili che si svolgono [illegible] Norvegia: l'altoatesina Dorothea Agetle, poliomielitica, ha vinto il bronzo nella 2,5 km di fondo seduti.

Tris: ai vincitori quasi 4 milioni

La combinazione vincente della tris di Torino: 18-23-22. Ai vincitori vanno lire 3.797.800.

CICLISMO

Nella Tirreno-Adriatico il re dei velocisti è battuto in volata per la prima volta in questa stagione

Ma che sorpresa, Baffi perde allo sprint

E Cipollini fa il bis a Marsiglia

Cipollini, un'altra vittoria ieri nella Parigi-Nizza

CECINA. Volata è stata, come le previsioni volevano per l'epilogo della terza tappa della Tirreno-Adriatico, ma Adriano Baffi l'ha perduta. Il velocista plurivittorioso di questo primo scorcio [illegible] stagione (dieci successi nel suo carniere) ha conquistato soltanto [illegible] terzo posto in uno sprint che ha raccolto cinque corridori in uno spazio minimo di qualche centimetro. E' stato [illegible] se un tenore avesse steccato l'acuto nella romanza più attesa.

Lo sprint è stato bello ed eccitante sotto l'aspetto spettacolare, ma anomalo nel suo sviluppo tattico-strategico. A vincere è stato Mario Manzoni, venticinquenne bergamasco che in tre anni di milizia [illegible] fianco di Bugno aveva ottenuto due successi soltanto, il primo in Spagna, l'altro in Messico. Manzoni ha preceduto di un'inezia Schiavina (un neofita arruolato da Chiappucci, che segnaliamo a quanti amano il brivido delle volate: possiede nel rush fulminante [illegible] caratteristica che lo accosta [illegible] Marino Basso), Baffi, Strazzer e Fontanelli.

Senza nulla togliere ai meriti dei suoi competitori, a fare sensazione è la sconfitta di Baffi. E' la prima volta che egli ha perduto, quest'anno, [illegible] volata. Soltanto un caso, frutto di circostanze fortuite e di contingenze avverse, oppure è [illegible] segnale che anche lui è vulnerabile? «E' una bella notizia, non è vero? Poter raccontare che finalmente ho perduto una volta anch'io» ha sorriso Baffi con aperta ironia.

E poi ha fornito la sua spiegazione della sconfitta. «Ho sbagliato a scegliere la corsia - [illegible] rilevato - non i tempi d'esecuzione dello sprint. Mi sono fidato a seguire due compagni [illegible] Fondriest, ma costoro, invece che progredire, si [illegible] piantati: quando sono uscito dalla loro scia, [illegible] tardi perché potessi dare il necessario impulso al mio sprint».

Spiegazione verosimile [illegible] sincera nell'ammettere un errore, che rende onore alla lealtà di Baffi. Dobbiamo rilevare, però, che Baffi s'è trovato come costretto al suo errore, perché la volata è [illegible] impostata su tutta la sede stradale, con cinque filoni su altrettante corsie, come se si fossero sviluppate cinque volate parallele. E Baffi, trovatosi nella [illegible] sbagliata, non ha avuto il tempo per riparare alla scelta errata.

Un errore nel quale certamente [illegible] sarebbe incorso, se avesse avuto apripista esperti [illegible] affidabili quali Martinello e Poli, arruolati in squadra dallo stratega Pezzi proprio per questo scopo, ma destinati [illegible] questi giorni a spalleggiare Cipollini nella Parigi-Nizza.

E Cipollini se ne è avvalso ancora ieri per cogliere il suo secondo successo nella «corsa al sole» francese sul traguardo di Marsiglia battendo allo sprint l'uzbeko Abdujaparov [illegible] una parte del gruppo. Lo svizzero Richard ha conservato il comando della classifica.

Baffi-Cipollini è un'accoppiata che sembra imbattibile in un'ipotetica volata fra i migliori sprinter del mondo. A patto, però, che l'armonia regni fra loro due [illegible] che un ordine gerarchico non entri in discussione. La Sanremo costituirà la prima verifica.

Oggi, intanto, la Tirreno-Adriatico affronta la quarta tappa, 186 chilometri in circuito tra il mare della Marina di Cecina [illegible] le colline dell'entroterra. Percorso ingannevole e infido, che richiederà a Furlan molta attenzione per difendere il suo primato.

Angelo Paoli

VUELTA [illegible]

CIEZA. Secondo successo di tappa per Giovanni Lombardi nella Vuelta di Murcia. L'italiano si [illegible] aggiudicato la terza frazione precedendo in volata l'olandese Schurer e lo statunitense Hincapie. Lombardi ha percorso i 170 chilometri della Ceuti-Cieza in [illegible] ore 13'41", alla media di quasi 41 km orari. Nono si è piazzato Michele Paletti, con lo stesso tempo del vincitore. In classifica generale lo spagnolo Melchor Mauri ha difeso con successo la maglia di leader conquistata giovedì e precede due connazionali, Herminio Diaz Zabala e Aitor Garmienda. Il primo degli italiani in classifica è Andrea Noe, quinto a 11".

10 km a Falun

La Di Centa [illegible] la Egorova?

FALUN. Fa caldo sulle piste di Falun alla vigilia dell'ultimo appuntamento europeo della Coppa del Mondo di fondo. Oggi [illegible] in programma la 10 km femminile tl e la 30 km maschile [illegible] tc, domani le staffette skating. La prova svedese è determinante per Manuela Di Centa protesa ad agguantare [illegible] russa Egorova al vertice della classifica: 14 punti separano le due. «I problemi maggiori derivano dal caldo: la neve è molle e bisogna prestare molta cura nello scegliere e preparare i materiali», ha detto Manuela che non crede ad una rivale rassegnata. Tra gli uomini la novità è il rientro di Maurilio De Zolt, reduce dalla Vasaloppet. Anche sulla gara maschile pesano notevolmente le condizioni ambientali. «Con una temperatura [illegible] sette-otto gradi sopra [illegible] zero e la pista invasa dalle pozzanghere non sarà facile gareggiare», ha detto Marco Albarello, indicato dal direttore agonistico, Alessandro Vanoi, tra i favoriti per il podio assieme a Silvio Fauner.

Il cestista ascoltato dalla Commissione Coni

Carraro concede [illegible] Boni [illegible] di [illegible]

ROMA. Venti minuti per ribadire la versione che sostiene da un mese e mezzo: Mario Boni, [illegible] cestista positivo per tracce di nandrolone (steroide anabolizzante) a un test antidoping e squalificato due anni dalla Federbasket, ha confermato davanti alla Commissione del Coni di essersi fatto prescrivere e fare un'iniezione di dynabol dal suo medico, Ferretti, alla vigilia del matrimonio, perché stressato. «La cosa - ha detto Boni - [illegible] si è ripetuta. Le tracce della sostanza so[illegible] rimaste da allora, e i testi che ho consegnato alla Fip e trasmessi a questa commissione attestano che è possibile che [illegible] fatto del genere avvenga. Potrei ottenere uno sconto sulla squalifica confessando azioni mai commesse o tirando in ballo qualcuno, ma perché dire cose non vere? Sono stato trattato con troppa severità: a me due anni, a Maradona e Caniggia positivi per cocaina molto meno».

Al termine della riunione [illegible] presidente Carraro ha dato qualche speranza al giocatore: «Il prof. Melli, incaricato di un parere, ha affermato che è statisticamente possibile che tracce della sostanza rimangano per molti mesi. Ora sentiremo cosa ci dirà Ferretti venerdì, quindi trasmetteremo le nostre conclusioni al presidente del Coni».

Atteggiamento comprensivo anche per Claudio Nereggi, positivo dopo un campionato italia[illegible] della montagna per ciclomotori. «A Nereggi - ha detto Carraro - una dottoressa ha prescritto una terapia contro i dolori alle gambe e alla spalla. Lui dice di aver chiesto esplicitamente se questa medicina era nella lista "proibita" ricevendo risposta negativa. Alla vigilia di quella corsa, a quanto afferma il ciclomotore, si sapeva che i primi due avrebbero fatto l'antidoping, e lui si dannò l'anima in volata per arrivare secondo».

IL PERSONAGGIO

A Roma oggi si vota (in lizza anche Di Blasi) per sostituire il Grande Vecchio alla presidenza della Federscherma

Nostini, dopo 74 anni, depone la spada nel [illegible]

«Già pronto il mio successore ideale: è un ex grande atleta, si chiama Granieri»

ROMA. La scherma italiana oggi andrà alle urne per eleggere l'uomo che succederà, nella presidenza federale, a Renzo Nostini, il grande dirigente che lascia il mondo delle [illegible] in cui ha vissuto dal 1920 ad oggi [illegible] in cui ha ricoperto la massima carica per 34 anni.

«Lascio dopo 74 anni di scherma - dice - e non certo per volontà mia o dell'elettorato, che mi confermò alla presidenza non più di un anno fa con il massimo consenso. Tutti i lunghissimi momenti di una vita spesa per la scherma sono egualmente indimenticabili e sono stati tutti improntati al dettame di cavalleria che mi fu trasmesso, quando avevo sei [illegible], dal mio primo maestro, [illegible] maresciallo Fabrizi cav. Luigi (come testualmente recitava la targa sulla porta della sua sala d'armi in via Crescenzio 79 in Roma, ndr)».

«"Ricordati che da questo momento - mi disse al termine della sua prima lezione [illegible] scherma - sei un gentiluomo". Ho cercato di non tradire mai quest'imperativo e sono sempre andato dritto per la mia strada sfidando chi doveva essere sfidato; a viso aperto e senza paura, come deve fare un vero schermidore».

Nostini non lo dice, ma si riferisce anche alle sue battaglie in campo politico-sportivo, che lo portarono prima ad opporsi, con determinazione sino alla vittoria, a Onesti e, più recentemente, a Gattai, anch'egli uscito con le ossa rotte. Nostini si abbandona ai ricordi di una carriera gloriosa, culminata con la conquista di 7 titoli mondiali nonostante i migliori anni siano stati bruciati dalla guerra.

«La più grande delusione di tutta la mia vita di atleta resta l'esclusione dall'Olimpiade [illegible] Berlino 1936. Avevo conquistato il posto in squadra per il fioretto, quando [illegible] segretario del Coni, Vaccaro, mi invitò [illegible] dedicarmi al pentathlon, perché ero anche buon nuotatore e buon corridore. Fino all'ultimo ero titolare, ma, pochi giorni prima della partenza per Berlino, fui sostituito da un altro pentathleta. Il mio torto era di essere un civile e non un ufficiale di carriera...».

Renzo Nostini 80 anni a giugno, ha vinto 7 titoli mondiali e quattro argenti olimpici

L'ufficiale ebbe modo di farlo in seguito: artigliere nelle batterie da campagna. Il suo debutto olimpico avvenne quando aveva ormai 34 anni, nel 1948 a Londra. E due anni dopo conquistò il titolo mondiale individuale, vincendo la prova di fioretto a Montecarlo. [illegible] l'anno prima mi avevano letteralmente rubato [illegible] titolo al Cairo ed anche nel 1955, Mondiali di Roma, dovetti cedere il titolo nella sciabola a Karpati e a Gerevich».

I ricordi più belli di Nostini sono però legati alla sua carriera di dirigente. «La gioia provata nel 1972 [illegible] Monaco fu insuperabile: [illegible] con la Ragno; [illegible] con la sciabola [illegible] squadre. Fu il momento della rinascita della nostra scherma». Fedele al suo principio [illegible] parlare sempre molto chiaro, non esita a stilare una graduatoria dei migliori schermidori nella sua lunga epoca presidenziale: «Maffei il più tecnico; Dal Zotto il più dotato, istintivo, moderno, dagli impulsi e dalle ispirazioni incontrollabili; Numa il più costante nei risultati. Fra le ragazze, ricordo le ragazze d'oro di Barcellona: Zalaffi, Bianchedi, Bortolozzi, Vaccaroni e la grande Trillini».

Non ha dubbi neanche nell'esprimere le sue preferenze per [illegible] votazioni di oggi. «Sono due i candidati alla presidenza, Di Blasi [illegible] Granieri. Non ho esitazioni nel dichiarare che il mio preferito è Nicola Granieri. Grande schermidore, grande dirigente. Gli altri sono forse più attrezzati politicamente; hanno avuto più tempo per preparare la loro campagna elettorale, ma [illegible] hanno né il [illegible] passato, né il suo presente».

Nostini chiude con un'amara considerazione: «Nella lista dei consiglieri proposti da Di Blasi, ci sono anche maestri di scherma non eleggibili perché professionisti. La Federazione Internazionale non può accettarli e non li accetto neanche io. Non so chi vincerà, ma per me l'unico meritevole di diventare il mio successore resta Granieri».

Vanni Loriga

La Mandria, denunciato per truffa il presidente del parco

Tradito dai rimborsi

Ha intascato 15 milioni per trasferte dalla sua casa nel Cuneese
Secondo i carabinieri sono somme indebite, perché abita a Torino

In undici anni, [illegible] qualità di consigliere d'amministrazione del parco regionale de La Mandria, avrebbe intascato quindici milioni per una indennità di trasferta che, secondo le accuse, [illegible] gli spettava.

Pietro Ambrogio, 46 anni, funzionario democristiano al gruppo del Consiglio regionale, da un mese presidente «pro tempore» della Mandria, è stato denunciato dai carabinieri di Venaria, che ipotizzano il reato di truffa. Ora i magistrati della Procura della Repubblica presso la pretura di Torino devono decidere come procedere. Ambrogio, molto conosciuto negli ambienti politici torinesi per la sua lunga attività nel gruppo dc in Regione è residente a Chiusa Pesio, un piccolo centro del Cuneese, ma di fatto è domiciliato [illegible] Torino, in via Cristalliera 32. [illegible]ai registri degli [illegible]fici del parco risulta che ogni [illegible] l'azienda [illegible] sul suo conto in banca un rimborso per i viaggi dalla provincia di Cuneo a Venaria.

Sono questi rimborsi che han[illegible] fatto scattare [illegible] denuncia dell'Arma: in qualità [illegible] consigliere dell'ente regionale «La Mandria, avrebbe sempre firmato la richiesta del rimborso spe[illegible] senza comunicare il suo indirizzo torinese. Negli uffici del parco nessuno sembra essere a conoscenza della sua doppia abitazione. Spiega il direttore dell'ente Alberto Cavallero: «Per essere rintracciato mi aveva lasciato solo il numero telefonico della sua casa di Chiusa Pesio».

Ma dalle indagini dei carabinieri di Venaria, scattate un mese fa dopo una denuncia anonima, e condotte in collaborazione [illegible] i colleghi cuneesi, [illegible] emersi elementi che proverebbero il contrario. Ora sulla vicenda devono pronunciarsi i giudici. [g. lon.]

Pietro Ambrogio, presidente de «La Mandria»

Ivrea, tentò di sgozzare una donna: condannato [illegible] 5 anni

Vendetta pagata cara

Voleva punire l'amante del padre, che gli aveva ustionato la testa
Lei ha sempre negato ma i giudici non le hanno creduto: un anno

Con un fendente alla gola aveva tentato di sgozzare l'amante del padre. Ora Emilio Murato[illegible], 23 anni, residente a Borgofranco d'Ivrea, dove scontare 5 anni di carcere per [illegible] omicidio.

Lo hanno deciso l'altro pomeriggio i giudici del tribunale di Biella che, al termine di tre ore di camera di consiglio, hanno emesso il verdetto di condanna, ritenendo fondati gli indizi raccolti dai carabinieri.

La vicenda risale al maggio scorso, quando Emilio Muratore aggredì a coltellate Elsa Batista Martinez, una giovane immigrata dominicana che, da qualche tempo, conviveva a Vi[illegible]verone [illegible] suo padre, Michele Muratore, di 58 anni.

Emilio Muratore, di 23 anni, residente a Borgofranco d'Ivrea, era già stato condannato per un'aggressione

Secondo i giudici biellesi il ragazzo voleva punirla per uno sgarro fatto al genitore: durante [illegible] litigio lei gli aveva versato olio bollente sul capo.

Assistito dall'avvocato Pio Coda, il giovane imputato ha sempre respinto le accuse: «Il giorno che hanno ferito quella ragazza - si è difeso - ero a lavorare con mia madre, in una trattoria vicino a Ivrea. Con quella storia non c'entro proprio nulla».

L'alibi, però, non ha retto [illegible] lungo: il pm Maria Luisa Ferrari è riuscita a smontarlo, confrontando l'orario dell'aggres[illegible] con quello d'inizio del la[illegible]. Determinante anche [illegible] racconto di Elsa Batista, salvata da morte sicura dall'arrivo di una pattuglia di carabinieri.

Lei ha sempre negato di aver ustionato Michele Muratore. «Elsa non ha fatto del male a nessuno - ha spiegato in aula il suo legale -. Chi ha tentato di uccidere lei ha anche versato l'olio bollente in testa al suo convivente». Una tesi che però non ha convinto nessuno, tanto che i giudici hanno inflitto alla ragazza un anno di carcere per lesioni gravi.

Per Emilio Muratore la condanna inflitta dal tribunale di Biella è la seconda brutta notizia della settimana. Lunedì mattina, infatti, i giudici del tribunale di Ivrea gli avevano inflitto 2 anni e 20 giorni di carcere per rapina. Il giovane, per procurarsi i soldi necessari a comperare una dose di eroina, aveva aggredito una pensionata di 86 [illegible], Margherita Lombardo, provocandole numerose lesioni.

Il 9 luglio prossimo Emilio Muratore sarà anche processato per calunnia: aveva accusato [illegible] fratello di una ex fidanzata di averlo minacciato puntandogli una pistola a una tempia. Accusa dimostratasi infondata.

Lodovico Poletto

Curato dall'Unitrè

Chivasso, un [illegible] per [illegible] antiche botteghe

[illegible] chiama «Chivasso immagine». E' il progetto triennale sulle arti visive promosso dall'assessore alla Cultura, Mario Bonardo. Comprende pittura, fotografia e videocinematografia. Il primo appuntamento è fissato per venerdì 18 marzo, alle 20,30, nell'ex chiesa degli Angeli (via Torino angolo via Defendente Ferrari), con la presentazione del libro «Antiche botteghe di artisti a Chivasso».

Il volume, che narra la produzione artistica di pittori come Demetrio Cosola, Defendente Ferrari, Antonio Barbero, Nicola Doria, è stato curato da Carlo Caramellino per conto dell'Università della terza età.

Ivrea, sarà esposta per un mese dal 30 marzo alla chiesa di S. Bernardino

Tesori di lacca per il Canavese

La collezione Garda come stimolo al turismo

Anche una mostra può servire per rilanciare il turismo di un'intera zona, soprattutto se, in esposizione, ci sono pezzi pregiati, custoditi da 7 anni nelle sale di un museo chiuso per restauri.

Le lacche giapponesi della collezione Garda di Ivrea torneranno in pubblico dal 30 marzo prossimo, nella chiesa di San Bernardino, e resteranno esposte per [illegible] mese: un'occasione da sfruttare fino in fondo, secondo i promotori dell'iniziativa, per non lasciare nulla di intentato nell'operazione «ripresa del Canavese».

«Adesso parliamo delle lacche orientali - [illegible] l'assessore provinciale alla Cultura Livio Besso Cordero - ma tra pochi giorni inaugureremo la mostra delle gomme e dei diamanti del Cremlino, a Torre Canavese: due momenti di [illegible] discorso più generale che non si limita ad una rassegna, ma interessa il turismo di [illegible] intero territorio».

Poco per volta escono allo scoperto i «tesori» nascosti della provincia torinese. Insieme alle bellezze artistiche, celate in musei e castelli inagibili, si vogliono portare in primo piano anche le risorse naturali della zona: la realizzazione di un parco turistico canavesano, un progetto finora rimasto nel cassetto; potrebbe diventare realtà forse già entro quest'anno.

Ivrea ha già deciso la sua strada: la cultura, per attirare il turismo. Dal quale può deri[illegible] benessere per tutta la comunità.

A organizzare la mostra delle lacche giapponesi (oltre settanta opere finemente decorate, appartenenti alla collezione donata alla città da Pier Alessandro Garda nel 1874) sono il Comune, l'Azienda di promozione turistica e soprattutto l'Olivetti, con la collaborazione di Provincia, Regione e della Japan Foundation.

Mauro Revello

PROVINCIA FLASH

Oulx, rubati gioielli per 60 milioni

Ladri l'altra notte hanno rubato gioielli per 60 milioni nell'oreficeria di Franco Emiliani, in via Roma 87. Si sono aperti un var[illegible] nella saracinesca [illegible] la fiamma ossidrica.

Chivasso, proteste per macchina ticket

Proteste degli utenti per l'installazione di un'apparecchiatura per la riscossione dei ticket alla sede centrale dell'Usl 39, in via Po 11. Dicono che la macchina è troppo lenta e [illegible] lunghe code.

Casalborgone, nei [illegible] per ricettazione

Bruno Longo, 27 anni, residente a Casalborgone in corso Beltramo 15/c, e Piero Versino, 37 anni, di Front Canavese, via Borello 20/a, sono stati denunciati dai carabinieri per ricettazione di autovetture rubate.

Cavour, sportello «informadonna»

[illegible]i inaugura alle 11 in via Conte di Cavour 43, lo sportello «Informadonna». Si tratta di un'iniziativa, unica nel Pinerolese, di «Telefono Rosa» che, in collaborazione con il Comune, darà a tutte le donne informazioni su problemi di lavoro, studio, disagio o violenza.

Pinerolo, il giuramento [illegible] veterinari [illegible]

Giurano questa mattina alle 11 gli allievi del 108° corso della Scuola del corpo veterinario militare. La cerimonia si svolge nella [illegible] «Villy Pasquali» [illegible] via Stefano Fer 1.

Luserna, petizione per l'acquedotto

La gestione dell'acquedotto, concessa all'Acea, deve tornare al Comune. E' quanto chiedono i cittadini in [illegible] petizione di 477 firme inviata al sindaco.

La televisione si è arrogata da un certo tempo l'incarico di preleggere i giornali per il pubblico, che, magari, [illegible] poi non se li [illegible] prerà. E' una forma di [illegible] renza? In compenso, a poco a poco i telespettatori imparano che il giornale non è un corpo solo, ma una federazione [illegible] corpi diversi rispondenti a diversi nomi e a diverse funzioni. Apertura, spalla, taglio basso, fondo sono ormai parole familiari al pubblico degli insonni perché i giornalisti incaricati [illegible] presentare le varie edicole che s'inseguono dalla sera alla mattina parlano spesso in gergo per farci capire che [illegible] padroni del mestiere.

I giornali, i telespettatori [illegible] prano [illegible] via, non sono il frutto del lavoro elitario delle grandi firme degli inviati speciali e dei commentatori illustri. Oggi più di ieri i giornali con l'evoluzione tecnologica in corso, necessitano di ottima gente al «desk», alla «cucina» in grado di assemblare la materia prima (articoli, foto, grafici, tabelle ecc. ecc.) e dare forma concreta alle pagine. Le precedenze per gli addetti al desk possono, una volta pensata, ideata e disegnata la pagina, essere [illegible] sintetizzate: passare a titolare gli articoli. Detta [illegible] è semplice, [illegible] leggere una pagina di giornale è solo una questione di diottrie. Invece mettere insieme un buon titolo è un lavoro da non sottovalutare.

Con *Un tranquillo week-end di paura* (1972) e con *Sotto il vestito niente* (1985) i registi John Boorman e Carlo Vanzina si sono resi benemeriti come massimi ispiratori di quelli della «cucina». «Un tranquillo...» e «Sotto il...» hanno generato infinite varianti. Piace, del resto, a più di [illegible] famoso giornalista ricorrere per il proprio articolo alla titolistica cinematografica. Indro Montanelli, in vent'anni di direzione al *Giornale Nuovo*, per [illegible] fondi si è servito di un repertorio [illegible] cinema soprattutto classico, addirittura in bianco e nero, come si può agevolmente constatare sfogliando [illegible] collezione del [illegible] giornale.

Il suo successore, Vittorio Feltri, prediligeva, invece, già [illegible] tempo della direzione dell'*Indipendente* i titoli con il punto in mezzo. Quanto si vuol dire pare diventare più conciso. Il titolo si rivela, [illegible] modo, [illegible] raccontino concluso. La moda ha attecchito nei maggiori quotidiani mila[illegible] [illegible] il *Corriere* (che, tuttavia, [illegible] lo pratica [illegible] nelle pagine della cultura). Proviamo a fare un breve controllo un giorno a caso, venerdì [illegible] marzo: *Indipendente*, che, anche dopo la partenza di Feltri, ha conservato l'abitudine: «La satira fa male. Alla vecchia DC»; «Le case [illegible] riposo. Eterno». *Giorno*: «Blitz nelle case di riposo. Eterno»; «Cavalli e campi di calcio. Ma [illegible] chi?»; «Conto da saldare. Ma con [illegible] legge»: *Giornale*: «Un portiere alla reception. Delle tangenti.»; «Otto vuole la pensione. Altrui». Il guaio è che nessuno può fare [illegible] cosa [illegible] che [illegible] rifacciano tutti [illegible] altri insieme appassionatamente. E poiché le notizie [illegible] sempre le stesse, [illegible] appena la variante del visto da destra e visto da sinistra, la lettura diventa asmatica e non è bello ora che con il bel tempo torna l'inquinamento.

Oreste del Buono

Lucio Dalla incanta il pubblico dello Smeraldo con la magia di «Henna»

Cantare per divertirsi ancora

Il «piccolo grande uomo» appare energico e vivificato
«Che emozione dare al pubblico spicchi della tua vita»

MILANO. Alla terza delle cinque serate dedicate alla nostra città da Lucio Dalla, (giovedì), il pubblico [illegible] Teatro Smeraldo ha potuto assistere ad [illegible] dei concerti più belli [illegible] questa tournée europea [illegible] la quale il cantante bolognese sta promuovendo l'ultima fatica discografica intitolata «Henna».

«Sì, questa sera mi sono proprio divertito - ha detto il protagonista pochi minuti dopo la fine dello spettacolo - e quando si fa questo mestiere, [illegible] ci si diverte è un bel problema».

Dalla è felice, energico come non mai. La tournée gli sta dando grandi soddisfazioni e dopo una breve puntata a Parigi, lunedì il cantautore torna in Italia dove lo aspettano Verona, Piacenza, Torino, Grosseto, Perugia, Firenze, Bologna, Roma, Napoli e Bari. Il concerto di giovedì ha avuto anche un'appendice interessante poiché l'artista ha dedicato la [illegible] all'Associazione Italia-Tibet.

Sul palco, insieme ad alcuni dirigenti dell'Associazione è arrivato anche [illegible] tibetano che ha letto [illegible] lettera di ringraziamento inviata dal Dalai Lama in persona. A Dalla e a tutti i membri del gruppo è stato consegnato, [illegible] segno di ringraziamento, un Katak la tipica sciarpa [illegible] seta tibetana.

Purtroppo, il teatro Smeraldo che non dispone [illegible] un palco immenso e ha una platea a ridosso del proscenio, ha impedito ai tecnici di realizzare lo spettacolo con la scenografia completa e, infatti, era totalmente assente il grande drappo bianco che viene solitamente srotolato dal palco al corridoio centrale.

«Quando torneremo a Milano - ha detto Dalla - suonerò per altre quattro sere ma al teatro Lirico. Non che lo Smeraldo vada male. Ma per lo spettacolo che porto in giro quest'anno ci vuole molto spazio e una platea grande».

Lucio Dalla (qui accanto e a destra). Il cantautore ha dedicato la serata al Tibet e il Dalai Lama ha inviato [illegible] lettera per ringraziarlo e gli ha regalato una sciarpa di seta tibetana

Fra una canzone e l'altra racconta piccole storie e la gente lo ascolta in religioso silenzio quasi per paura di rompere un incantesimo

Tutta la prima parte [illegible] concerto non solo verte unicamente sulle canzoni contenute nell'ultimo lp, ma è abbellita da una scenografia misurata, bella da vedere e con effetti luminosi che sembrano acc[illegible] il valore delle canzoni. «Domenica», «Liberi», «Henna» sono brani che permettono a questo «piccolo grande uomo» dal cervello musicale di far avvicinare a sé le due brave coriste inventan[illegible] coreografie simpatiche. Oltre alle coriste però un'altra donna si presenta al pubblico ed è Tosca. E' la cantante eliminata [illegible] Festival [illegible] Sanremo dell'anno scorso e nuova protetta del cantautore [illegible]. Tosca duetta con Dalla e ad un certo punto canta tutta sola una canzone intitolata «Ora».

La seconda parte del concerto è un insieme [illegible] canzoni che hanno reso Dalla celebre in tutto il mondo e [illegible] servite da sottofondo alle emozioni di almeno due generazioni di giovani. Una dopo l'altra si rincorrono «L'anno che verrà», «Caruso» e una versione più movimentata ma bellissima di «An[illegible] a Marcos».

«Nella seconda parte do alla gente quello che vuole - ha spiegato l'artista - e non potrebbe essere che così. Quando faccio un concerto e ho davanti agli occhi le facce dei ragazzi o anche di coloro che non più ragazzi mi hanno ascoltato fin dai primi album, so che cosa vogliono: "Come è profondo il mare", "Cara", "Disperato erotico stop", "La sera dei miraco[illegible]" e così via. Vogliono i successi che fischiettano sotto la doccia. Accontentarli [illegible] mi costa nulla e, anzi, è sempre un'emozione nuova scoprire che il pubblico vive le tue canzoni come si [illegible] un ricordo legato ad uno spicchio della propria vita».

Durante il concerto fra una canzone e l'altra Dalla [illegible] smette di parlare con il pubblico [illegible] raccontando brevi aneddoti legati alle sue storie di vita, [illegible] perché di un brano, alla situazione politica attuale sempre restando abbastanza neutrale e così via. A poco a poco la gente sembra sempre più concentrata sul fatto che l'aver davanti uno dei più importanti e prolifici cantautori [illegible] casa nostra [illegible] accade tutti i giorni. Dalla parla e la gente ascolta in religioso silenzio, quasi per paura di disturbarlo, di rompere la magia di quelle storie che il protagonista racconta però sempre uguali, tutte le sere.

«Bella serata - esclama la gente all'uscita -. Quando si viene ad ascoltare Dalla ci si rende conto della differenza tra lui e gli altri». E' vero.

Luca Dondoni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della [illegible] Tel. 7200.37.44	Ore [illegible] Ridotto dei palchi Cantolorum 1994 - Nuove voci da Italia-Francia-Germania: Sophie Pondjclis [illegible] prano (Francia), Carlo Venire, tenore (Italia).
Angelicum	p.zza S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	OGGI RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55	Ore 17 Orchestra dei Pomer[illegible] musicali direttore Giuseppe Grazioli: Lisa Zoberstein, [illegible] Alexander Gerzenberg, tromba. Ore 21 Orchestra Verdi; direttore [illegible] Delman.
Arsenale	v. C. Correnti 11 [illegible]. 837.58.86	Ore 21,15 Compagnia Piccola Commenda e Nuove Parole presenta: **Il Vangelo secondo Matteo** di P. Paolo Pasolini, regia Flavio Ambrosini.
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77	Ore 21 Gh[illegible] Teatro presenta Marina Malfatti in: **La vita che ti diedi** di L. Pirandello, regia Luigi Squarzina, con A. Trampus, C. Vettore, M. T. Bax
Ciak	v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Angela Finocchiaro in: **La misteriosa scomparsa di [illegible]** di Stefano Benni, regia Ruggero Cara.
CRT Salone	v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20	Ore 21 CRT presenta Marcido Marcidorjs & Famosa Mimosa: **Una gio[illegible] L'Agamennone** da Eschilo, con M. L. Abate, L. Dal Cin, M. Isidori, C. D'Agata, F. D'Agata, N. Sabi, regia Marco Isidori, progetto D. Dal Cin.
[illegible] 14ª	v. Oglio 12 Tel. 539.81.26	OGGI RIPOSO
[illegible]	v. [illegible] 1 Tel. 669.36.58	Ore 21, **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Balbi, R. De Dannos, A. Faregno, A. Mancioppi, R. Pradella
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Andreas Neumann International presenta il Teatro del Carretto in: **Metamorfosi** da F. Ka[illegible], adatt. e regia M. G. Cipriani, con E. Barresi, A. Paola, F. Cerosi, N. Scorza, S. Mesini, G. Corbelli, [illegible] Caron.
Lirico	v. Larga 14 Tel. 866.418	Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa pres.: **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di G. Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi A. Jonas[illegible], G. Lazzarini, A. Saia, E. Tarascio, L. [illegible]
Litta	c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45	Ore 21 per Papaveri & Papere Teatro Litta e Teatro Ciak presentano: Antonio Scornacchione in: **Candido** da Voltaire, regia R. Piferi
Manzoni	v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Plexus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **Il [illegible] a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
Nazionale	p. Piemonte 12 [illegible]. 4800.77 00	Ore 21: **Doktor Frankenstein Junior** di G. Aloisio e Geppy Gleijeses, R. [illegible], A. Cucchiara, L. Tunna, regia A. Pugliese.
Nuovo	p. S. Babila 37 Tel. 7600.00.86/7	Ore 16: La Compagnia Italiana presenta Massimo Ranieri in: **Teatro Excelsior** di V. Cerami, musiche A. Sinagra, regia M. Scaparro
Olmetto	v. Olmetto 8/A Tel. 87.51.85	Ore 21 Compagnia Teatrale Del Pentagono presenta **Non ti pago** di E. De Filippo, regia A. Grazioli.
Out-off	v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out-off presenta: **Orestiade** (Le eumenidi) di Eschilo, trad. di P. [illegible] Pasolini, regia A. Syxty.
Piccolo Teatro	v. [illegible] [illegible]. 87.76.63	Ore 20,30 Goigest presenta: **Gorilla in [illegible]** di Alloisio, Colli, Gaber, regia G. Gaber, con Ombretta Colli.
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	Ore 20,30 Teatro alla Scala-Danza Progetto contemporaneo: **Canti del Capricorno**, ideazione, coreografia e regia M. Moricone, musica di G. Scelsi, scene e costumi T. Trevisol, soprano [illegible]. Hirayama, con il corpo di ballo [illegible] Teatro alla Scala.
[illegible]	v. Venezia 2 Tel. 7600.29.85	Ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo, Giampiero Ingrassia in: **Luv** di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi.
Smeraldo	p. XXV Aprile Tel. 2900.67.67	Ore 21 [illegible] Dalla in concerto.
[illegible] Elfo	v. C. [illegible] 11 [illegible]. 71.67.91	Ore 16,30 Compagnia Pupi e Fresedde in: **Cafè Champagne**, scritto e diretto da R. Savelli, con G. Cannavacciuolo, L. De Falco, S. Quatrosi.
Tdi P.ta [illegible]	c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.58.96	OGGI RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80	[illegible] La compagnia Teatro di [illegible] Mazzarella presenta: **[illegible] Massinelli, El bidell, e la classe di ason** di R. Silveri da E. Ferravilla, regia R. Silveri con Piero Mazzarella.
Teatro [illegible] Erbe	v. Mercato 3 Tel. 8640.49.88	OGGI RIPOSO
Teatro del Sole	v. S. Elembardo 2 Tel. [illegible]	Ore 16 e 21 **Il ritmo della terra**, di e [illegible] Luciano Bosi.
Teatro [illegible]	v. Giovanni 3 Tel. [illegible]	Ore 15,30 la Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Piuff, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia G. Colla e ore 21 **Animate** di Stephen Mottram.
Teatro Greco	p. Greco Tel. 857.08.86	Ore 16 La Baracca presenta: **Pollicino** e ore 21 Societas Raffaello Sanzio in **Oratorio n° 7**.
Teatrino d. Pupi	v. Settala 27 Tel. 2940.42.15	[illegible]
Teatro Gnomo	v. Lanzone [illegible] Tel. 8645.10.86	Ore 16 Granbadò presenta: **Bzzz...bzzz...bzzz... storie di piccoli e grandi insetti** regia di B. Rosso con A. Zamboni.
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17 Tel. 8951.54.89	[illegible]
Teatro Rosetum	v. Pisanello 1 [illegible]. 4870.72.03	Ore 21 **Un amore chiamato [illegible]** a cura di Franco Francesco: «C'era una volta il praticello». Ricordi, canzoni, nomi di un locale che non c'è [illegible].
Verdi	v. Pastrengo [illegible] Tel. [illegible].16.85	Ore 21 Compagnia Moby Dick/Teatro del Borgo presenta: **Gli album di [illegible] Paolini/Liberi [illegible]**, Paolini, con Marco Paolini, regia G. Vacis.
Soc. Umanitaria	v. Daverio 7 Tel. 5518.72.42	OGGI [illegible]

RITROVI

- **AL VASCELLO**, p. Greco. Tel. 670.4333. Ore 21,30 piano bar e discoteca.
- **BODEGUITA DEL MEDIO**, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0580. Cucina musica cubana.
- **CA' BIANCA CLUB**, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 22 Grancabaret [illegible]: Gianni Palladino, Walter D'Amore, Jenky, Marisa Falbo da «Riso [illegible]», Valentina Mancino, Vincenzo Lo Iacono.
- **CAFE' DU BATEAU**, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.8206 Chiuso per restauri.
- **CAFE' TEATRO NOBEL**, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Ore 22 Karaoke-bingo.
- **CAPOLINEA**, via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Quintetto Joan Cunningham sax.
- **DERBINO CABARET**, via dei Missaglia, 46/2. Tel. 848.4731. Ore 22,30 Gran cabaret con Andreone, W. Valdi, F. Visentin, E. Canciani e Renzo Schuck.
- **GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC**, Alzaia Naviglio Grande 36. [illegible]. 8940.9321. Ore 22,30 Alma jazz [illegible]
- **L'AMERICANO A PARIGI**, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.
- **MIDLAND DISCO BAR**, p. Biancamano 2. [illegible]. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.
- **NONSOLOMUSICA**, [illegible] Orti 52. Tel. 5821.0905. [illegible] 21,30 Free Karaoke
- **ON STAGE**, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage musica dal vivo e discoteca.
- **SCIMMIE**, via Sforza 49. [illegible]. 894.02.874. Ore 22,30 Fano group/fusion
- **TANGRAM**, [illegible] Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore [illegible],30 Baby [illegible].
- **TEATRINO**, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3710. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
- **ZELIG**, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Adriana Libretti e Milvia Marigliano - An[illegible] Rezza.
- **SABOR TROPICAL**, via Molino delle Armi [illegible]. Tel. 5831.5545. Riposo.

Piccolo Teatro Studio

Suggestioni d'Oriente un po' provinciali

MILANO. Dalla scura cavea [illegible] Piccolo Teatro Studio emerge [illegible] rosso cerchio sottolineato, il simbolo Zen che il compositore Giacinto Scelsi aveva addirittura adottandolo come firma. E' l'impianto scenografico che Tiziano Trevisol ha disegnato per il primo spettacolo del «Progetto contemporaneo» che la [illegible] ha promosso affidandolo al coreografo Massimo Moricone, «Canti del capricorno», dal titolo appunto [illegible] una composizione [illegible] Scelsi per soprano e strumenti. Che erano poi percussioni affidate a Rainer Romer e a Isao Nakamura. La vera protagonista della serata è [illegible] peraltro il formidabile soprano giapponese Michiko Hirayama che ha affrontato le impervie asperità dei suoi vocalizzi [illegible] una sicurezza ed una grinta ammirevoli. Un Oriente del tutto astratto, se non fosse stato per la presenza della cantante abbigliata con lunghi abiti rossi, neri e bianchi che richiamavano irresistibilmente a suggestioni teatrali nipponiche. E [illegible] maggiore l'astrazione dell'esecuzione dei 12 danzatori preparati, non a caso, da un insegnante di tecnica Cunningham che subito ci ha fatto retrocedere ad una sorta di avanguardia abbastanza datata già suggerita dalla scelta del supporto musicale. Moricone è coreografo di molteplici suggestioni e le sue variegate origini artistiche, che spaziano tra Graham e Balanchine, lo hanno indotto ad una sperimentazione instancabile. Purtroppo però, non si può fare della sperimentazione su modelli ormai sorpassati, pena l'impressione di un provincialismo un po' attardato. L'Oriente caro a molti coreografi, Béjart in testa, è tornato alla ribalta della moda [illegible] letture disinvolte del messaggio buddista. Non pensiamo che Moricone [illegible] indotto a questa scelta da superficiali suggerimenti di attualità [illegible]sta tuttavia la difficoltà di [illegible] costruzione astratta basata [illegible] una musica [illegible] cui non ha necessità, come dimostrano le numerose cose danzate nel silenzio. Ottima la prova dei [illegible] giovani danzatori della Scala e dei 3 componenti della compagnia di Moricone che h[illegible] contribuito alla realizzazione del difficile «progetto». Accolto con cordialità alla prima da un pubblico particolarmente disponibile.

Luigi Rossi

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3306
Or.: 15,40/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Anteo
v. Milazzo 9. Tel. 659.7732
Or.: 14,50/16,40/18,30
20,30/22,30
Ingr. 10.000

Il profumo della [illegible] verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Canh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città [illegible] fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo Galleria
c. De Cristoforis 2
[illegible]. 780.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] Doubtfire
di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston
Gall. del Corso 1
Tel. 7602.3806
[illegible].: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso [illegible] tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. [illegible].: 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.[illegible]

[illegible] nome del padre
[illegible], con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro [illegible]ndesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Cari, fottutissimi amici
[illegible] Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, B. Hendel [illegible] '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini [illegible] incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio [illegible] spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è [illegible] a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Colosseo S. Allen
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Ore 14,[illegible]
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10[illegible]

Nel [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible] Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sala Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tre [illegible] - Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sala Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361.
Or.: [illegible],35/18,05/21,35
L. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Corelli
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible], porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Corso
Galleria del Corso
[illegible]. 7600.2184. [illegible].: 15,30
17,50/20,10/22,30
[illegible]

I mitici - Colpo gobbo a Milano
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Ballucci (Ita '94) — Due delinquenti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eliseo
c. Torino 64
Tel. 869.2752. Or.: 15
16,45/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] cena col Diavolo
di E. Molinaro, [illegible] Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — [illegible] 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a [illegible]. La [illegible] in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

[illegible]
Galleria [illegible] 4
Tel. 7600.2354
[illegible]. 14,20/17/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo [illegible] i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone [illegible] i quali ha sacrificato tutto, [illegible]timento, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. 551.6438
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.0000

[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia
[illegible] M. Brooks, [illegible] C. Elwes, R. Rees, M. Brooks [illegible] '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor [illegible] Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V 1h 58' **Comico**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

Free Willy - Un amico [illegible] salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in [illegible]zioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
[illegible]. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte v[illegible] raccontare e da nascondere. N. [illegible]. 1h 40' **Commedia**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. 799.913. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] silenzio dei prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce [illegible] un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. [illegible]. V. 1h 26' **Comico**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

Anche i commercialisti...
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono e una [illegible]mitiva diretta in India [illegible] visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Arti
v. Mascagni 8
Tel. 7602.0048
[illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]

I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale [illegible] una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nuovo [illegible]
v. Terraggio 3
Tel. 875.389. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] amici [illegible] P[illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible]. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nu[illegible]vo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte [illegible]te da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,10
17/18,40/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Il silenzio [illegible] prosciutti
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso [illegible] carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible]
v. Santa Radegonda [illegible]
Tel. 874.547
Or.: 14,35/18,05/21,35
L. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible]. Kingsley, [illegible]. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...[illegible] DI [illegible] FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — [illegible] 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

COLOSSEO/SALA CHAPLIN

Tre colori, film Bianco

[illegible] secondo della trilogia di Kieslowski. Bianco il colore di un matrimonio cominciato male, il colore del velo della sposa, della donna amata e poi punita. Un parrucchiere polacco sposa una parigina, i due [illegible] amano, ma non [illegible] ad avere rapporti sessuali, ma poi...

Odeon 5 [illegible] 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,20/17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — [illegible]. Jones è affascinante, ma anche matto [illegible] legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,35
Ingr. 10.000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macciorra (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/20/22,35
Ingr. 10.000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. [illegible]. V. 2h 02' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.[illegible]
Or.: 14/17,10/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. 874.547
Or.: 16,15/19,15/22,20
Ingr. [illegible]

Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible] 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. [illegible]

Cool Runnings - Quattro sottozero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. [illegible] Doug (Usa '93) — Le avventure [illegible] quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad [illegible] sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. [illegible]. 1h 40' **Comm. Sport.**

[illegible] 5 Sala 10
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,35
Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. [illegible]) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia [illegible] un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Orfeo
v.le Coni Zugna [illegible]
Tel. 8940.3036
[illegible].: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da [illegible] e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Pasquirolo
c. Vittorio [illegible] 28
Tel. 7602.0757. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare [illegible] onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible]
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.1103
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [illegible] essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

President
L.go Augusto 1
Tel. 7602.2190
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Il circolo [illegible] fortuna e della felicità
di W. Wang, con K. Chinh, T. Chin, F. Nuyen (Usa '93) — Drammi, amori, crimini dei cinesi d'America, visti attraverso madri e figlie che si ritrovano nel «Circolo della fortuna e [illegible]la felicità». Dal romanzo di Amy Tan N. V. 2h 15' **Dramm.**

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. 236.5124
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco [illegible] separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.3143 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare [illegible] onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

The Snapper
[illegible] S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. [illegible]) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, [illegible] tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, [illegible] 4800.3901. L. 8000. Ore 15,30; 18; [illegible], 22,30. **[illegible] rumore per nulla.** K. Branagh, E. Thompson. Regia K. Branagh.

CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87 4826. L. 8000. Ore 15; 17,30; 20; 22,20 **La casa degli spiriti.** M. Streep, G. Close, J. Irons. Regia B. August.

CENTRALE [illegible] via Torino [illegible], telefono [illegible] L. [illegible] Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Insonnia d'[illegible]**. M. Ryan, T. Hanks. Regia N. Ephron.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oglio 18, tel. 26 82.05.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 8645.2716. L. 6000 + tessera Rassegna: «Il cielo sulla Germania»: ore 18 **Tutto al cuore** regia H. Messolwitz; ore 18 e 22 **Terra dei padri, terra dei figli**, regia N. Hoffmann; ore 20 **La delatrice**.

MEXICO via Savona 57, tel. 489 5102. L. 8000. ore 20; 22 Omaggio a R. W. Fassbinder **La paura mangia l'anima.** B. Mira, E. H. Ben Salem, regia R. W. Fassbinder. Ore 24 «Per quelli della notte» **Tarzoon - La vergogna della giungla**, reg. Picha.

SANLORENZO c. [illegible] Porta Ticinese 45. L. [illegible]. Ore 21 **Finzan** regia C. [illegible]. Sissoko. [illegible] via Pacinotti 6, tel. 3921 0483. L. 7000. Ore 15,15; 17 **Dennis la minaccia**, W. Matthau, C. Lloyd, regia N. Castle. Ore 21,15 **America oggi**, A. McDowell, B. Davison, J. Lemmon, regia R. Altman.

DON BOSCO v[illegible]. [illegible], [illegible]. Ore 15; 18; 21 ingresso con tessera cineforum **I protagonisti**, T. Robbins, G. Scacchi, W. Goldberg. Regia R. Altman.

CINETECA MUSEO [illegible] CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/b, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Vianimi bestialmente dentro.**

AMBRA [illegible] Cilumno angolo via Padova. Telefono 0662.2610. L. 10.000 Ap. 14,30. **Luana Borgia [illegible] in [illegible] rapporti anali.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Gattina di una vergine ultrasesso e Taboo senza limiti.**

ASTOR c. [illegible]. Aires 39. L. 12.000. Ap. [illegible]. **[illegible]**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Carne di lusso 2 e Piaceri insaziabili di mogli in calore... senza vergogna.**

ATLAS v. Sangiovino 3. L. 10.000. **Rossana la ragazza dello scandalo.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Piaceri insani e vizi bagnati e Vogliose in calore.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 10. **[illegible] da succhiare.**

CITTANOVA v. Giambellino [illegible]. L. 10.000. **Tutte [illegible] provocazioni di [illegible]na.**

DIAMANTE v. [illegible]. Filzi 6. L. 12.000. Ap. 13. **Cora l'arrapante e i piaceri di una donna di classe.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane.**

EMBASSY via Fae di Bruno 8. L. 10.000. **Maneggi di una porno infermiera - Il profondo sapore dell'amore.**

HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Varietà + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **The mistress la ruffiana e Canarie isole del piacere.**

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Con mia moglie si fa tutto.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Fantastica Moana super vogliosa erotica.**

[illegible] v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Le cuginette ingorde e porcellone e Doppia penetrazione.**

ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. 14,20. **Milly D'Abbraccio [illegible] proposta oscena e Africa anal gay.**

[illegible] Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Katrine la bestia [illegible] bionda e il supertrans libidinoso di sesso.**

LE TV PRIVATE

Antenna Uno

9,15 **Arabesque**, telefilm
10,15 **Supersix motori**, rubrica
11 **Occulto con...**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Grand Hotel Cabaret**, spettacolo
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,35 **Guyslugger**, cartoni animati
[illegible] **Supersix sport**, rubrica
[illegible] **Tgg Special**
18,35 [illegible] **pagina**, notiziario
20,30 [illegible]**: la leggenda continua**, film
22,30 **Supersix sport**, [illegible]
23,35 **Il meglio di... [illegible] private**
19,25 [illegible], telegiornale
20 **Arcobaleno**
20,3[illegible] **Il grano è verde**, telefilm
[illegible] **TSI**, telegiornale

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 **Servizi speciali del Vg**
14 **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 [illegible]**iat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 [illegible]
22,30 **Videogiornale**

TRM Odeon

15,10 **Teleselle Sanremo**
15,15 **Auto e... auto**, rubrica
16,10 **Odeon sport**, [illegible] sportivo
17,10 **Andiamo al cinema**
18 **Speciale spettacolo**
18,15 **Cuore in rete**, sett. sportivo
19 **Spazio regionale**
20,30 **Nontuitorosa**, film
22,30 **Teleselle Sanremo**, curiosità e interviste
[illegible] **Informazioni regionali**
22,55 **Il meglio di... Che palle di neve!**
23,10 **Andiamo al cinema**
23,20 **I quattro moschettieri**, film

Italia 1

12,50 **Ciao ciao**, cartoni
14 — **Studio aperto**, notizie
14,30 **Il meglio di... Non è la Rai**, show
16 — **A tutto volume**, rubrica
16,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,30 **Benny Hill Show**
17,50 **Studio sport**
17,55 **Power rangers**, telefilm
[illegible] **Bayside school**, telefilm
[illegible] **Willy, principe di Bel Air**, [illegible]
19,30 **Studio aperto**, notizie
[illegible] **Karaoke**, show
[illegible] **Sbirri oltre la vita**, film
[illegible] **La chiesa**, [illegible]

TeleScirocco

10,30 **TSI**, telegiornale
[illegible] — **Orologi da polso**
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 [illegible], telegiornale
14,30 **500^ di sport**, rubrica
[illegible] **Italia 5 stelle**, rubrica
17,30 **Agenzia d'avventura**
18 - **World Sport Special**
18,30 **La posta delle stelle**

Canale 21

12,25 **Vivere al 100%**, rubrica
14,15 **Tigi 21**
16,40 **Telemarket anteprima**
16,50 **Tigi 21**
17,15 **Time** [illegible]
19,40 **Tigi 21**
20,10 **Manie**, rubrica
22 **Tigi 21**
22,30 **Linea rosa**, [illegible]

Radio Video Calabria

15,15 **Auto e... auto**, [illegible]
16,10 **Odeon sport**, rubrica
17,15 **Andiamo al cinema**
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 **Notiziario regionale**
20,30 **Nontuitorosa**, film
22,45 **Notiziario regionale**
23,20 **I quattro moschettieri**, film

Canale 5

11,45 **Forum**, rubrica
13 **Tg 5** [illegible], notizie
13,40 **Amici**, rubrica
[illegible] **Anteprima**, rubrica
15,55 **È tutto Disney**, [illegible]
17,59 **Tg 5 flash**
18,02 **OK! Il prezzo è giusto**, quiz
19 **Sì o no**, gioco
[illegible] **Tg 5 news**, [illegible]
20,25 **Striscia la notizia**
20,40 **La corrida**, show
23 **Sabato notte live**, show
24 **Tg 5 news**
0,15 **La lunga notte dei prosciutti**

Tele + 3

13 **Fermo con le mani**, film
14,40 **L'elisir d'amore**, opera lirica
17 **+ 3 news**
17,05 **Fermo con le mani**, film
[illegible] **Monografie**
[illegible] **Fermo con le mani**, film
22 — **Concerto di musica classica**
24 **BBC informazione**

TV Agrigento

10,55 **Frames**
12 **Sposa 2000**
12,20 **Commerciali**
12,[illegible] **Viver al 100%**, rubrica
14,[illegible] **Notiziario**
14,35 **Verso le elezioni**, elettorale
15,40 **Calcio Fans**, informazione
16,40 **Viaggio attraverso il sistema solare**, doc
16,55 **Andiamo al cinema**
17 **Notiziario**
17,35 **Drago Volante**, cartoni
[illegible] **I Guerrieri Ninja**, [illegible]
18,55 **Tgg Special**
19,25 **Sposa 2000**, rubrica
20,05 **Notiziario**
20,40 **Te per due**, musicale

Quattro ladri simpatici diventano moschettieri

«I quattro moschettieri» in onda alle 23,20, diretto da Carlo Ludovico Bragaglia, con Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Macario, Carlo Croccolo, Peppino De Filippo (foto). Parodia del romanzo di Dumas. Quattro ladri precedendo i Moschettieri dell Regina rubano la collana che lei ha donato a un inglese. Poi impietositi gliela rendono e in compenso s'impadroniscono degli anelli di Richelieu.

23,20 **Notiziario**
23 — **Supersix Sport**, [illegible]
23,50 **Angie**, at [illegible]
0,35 **Notiziario**

Antenna Sicilia

12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
13 **Dopo di più**, videomagazine
14 **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilia uno**, notiziario
15,20 **Proposte commerciali**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'Avventura**
19 **Killing at Hell's Gate**, film
20,30 **Il grano è verde**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
23 **Punto Volley**, rubrica
23,30 **Match Music**, rubrica musicale
24 **Sicilianotte**, notiziario

Retedue

13,45 **Notiziario**
14 **Cartoni e telefilm**
18 - **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **M[illegible]**, telefilm
[illegible] — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**

Telejonica

14,10 **Divieto di sosta**, rubrica
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,15 **Grand Hotel cabaret**
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Mediterraneo**, film
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **TJ 7**, rubrica
24 **Night and... Brivido caldo**, film

TGS Italia 7

13,50 **Notiziario**
14,10 **TGS studio**, rubrica
15,15 **Vendite commerciali**
17,15 **Aspettando il domani**
17,40 **La mia piccola solitudine**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,35 **Love American Style**, telefilm
20,10 **Notiziario**
20,30 **Vinella e Don Pezzotta**, film
22,30 **Notiziario**
22,40 **Calcetto: Città di Palermo - Taranto**
24 - **Strike**, rubrica

TMC

11 **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Natura amica**, documentario
13,45 **Tmc sport**, rubrica
14 — **Tmc informa**, tg flash
14,05 **Film**
15,55 **Tappeto volante**
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
20 — **Sorrisi e cartoni**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Il Bounty**, film
[illegible] **Tg 7 - Notizie**
23,20 **Film**

Video [illegible]

14,15 **Videogiornale**
15 **Sport magazine**
[illegible] **Cartoni animati**
18 **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Sette giorni VM**
22,30 **Grand Hotel**, cabaret
24 — **Videogiornale**

TG Sicilia

13,15 **Telecity per voi**, attualità
14,15 **Giramondo**, rubrica
15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,15 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
17,45 **F.B.I.**, telefilm
18 - **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Il profumo del potere**, min.
20,30 **Deadly intentions**, miniserie
[illegible] [illegible], telefilm
24 — **Salto nel buio**, telefilm

Telespazio 1

13,45 **Spazio redazionale**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,45 **Promozionali**
18 — **Sette giorni**, rubrica
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Anteprima sport**, rubrica
[illegible] - **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Sette giorni**
22,55 **Filò diretto**, rotocalco
1 - **Telegiornale**

Video 3 T.C.I.

[illegible] **La casa dei boschi**, telefilm
11 **Commerciale**
12 - **Project U.F.O.**, telefilm
13,15 **Documentario**
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Lady Barbara**, rubrica
15 **Week-end**
15,45 **Silvia propone**
16,15 **Co**[illegible]
18,25 **La casa nei boschi**, telefilm
19,30 **Oggisera**, notiz[illegible]
[illegible] **Cartoni animati**
[illegible] **Professione poliziotto**, telefilm
21,30 **Professione poliziotto**, telefilm
[illegible] **Ogginotte**, notiziario
23 **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Informazione ieri**
0,30 **I Walton**, telefilm

Telerent

10 — **Vendite commerciali**
14 - **Fra' Tommaso**
14,30 [illegible] **attualità**
16 — **Vendite commerciali**
18 - [illegible]**diale**, sport
18,30 **Tuttofuoristrada**
19 - **Telerent attualità**
19,30 **Telesport Verde**, sport
20 — **Speciale Motomondiale**
20,30 **Tre straniere a Roma**, film
22,30 **Telerent attua**[illegible]
23 — **Volley League**, sport
24 — **Switch**, telefilm
1 — **Telerent attualità**

Canale 21 Palermo

11,10 **Time out**, telefilm
11,35 **Arthur, re dei Britanni**, telefilm
13 — **Hunter**, telefilm
14,15 **Tigi 21 telegiornale**
14,50 **Bianco e nero**, rotocalco
16,50 **Tigi 21 telegiornale**
17,15 **Time out**, telefilm
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20,10 **Manie**, rubrica di modellismo
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Linea rosa**, rotocalco
0,30 **Tigi 21 telegiornale**

Vuellesette

12 — **Orologi da polso in tv**, rubrica
13 — **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Libreria**, rubrica
15,30 **Questione di vita o di morte**, film
17 — [illegible] **Cinquestelle**
17,[illegible] **Agenzia dell'avventura**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Il grano è verde**, film
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Mishima**, film

[illegible]

12,50 **Avventure nello spazio**
14 — **Andiamo al cinema**
14,10 **Canale 46 news**, [illegible]
14,40 **Redazionali**
19,40 **Canale 46 news**, notizie
20 — **Redazionali**
22 - **Canale 46 news**, notizie
22,40 **Occulto con...**
23,10 **Redazionali**
23,30 **Telefilm**
0,30 **Curro Jimenez**, telefilm

Teleac[illegible]

14,15 **Punto Volley**, replica
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19,10 **VG anteprima**
19,15 **Speciale Motomondiale**
20,10 **VG sera**, notiziario
20,30 **Il tempo e i [illegible] segni**, rubrica religiosa
20,40 [illegible]
23 — **Volley League**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «Il Trecunquarto» [illegible] **Tre e [illegible] quarto di fuoco.** Regia di Pippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320563. [illegible] Teatro del Porto - Piccolo Teatro

TEATRO DANTE inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or. 10-13 e 17-20

[illegible] MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi. **Ma[illegible] Butterfly** [illegible] Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, Eleonora Jankovic, Salvatore Fisichella, Roberto Servile. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al [illegible].

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.05.75 - 58.71.78. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente [illegible] il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Guardo, Rivista sul ghiaccio. [illegible] e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE C. RA-[illegible] teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO [illegible]: Targa Francesca Morvillo. **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755.

TEATRO BIONDO: Targa M. [illegible]. **L'idiota** di F. Dostoevskij. Regia Glauco Mauri con Roberto [illegible] 17,15 Turno 4° teatro scuola

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO TEATRO LIBERO INCONTROAZIONE: [illegible] **rassegna di teatro Sicilia ragazzi** proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal [illegible] gennaio a maggio

AL CONVENTO (tel. 63.72.429). R. Sabato e Lo Scarnuzzo in **Mi... che confusione.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20 Palermo. Spettacoli [illegible] cabaret. Abb. stagione 1993-94. [illegible] e infor. tel. (091) 548985 0330 683451.

TEATRO BRADAMANTE Via Lombardia [illegible] **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco [illegible] Michele Pomicone e Ninni Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 16,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6258223.

TEATRO CRYSTAL (tel. [illegible] 6712512). **Giulio e Cesare (Quo vadis?)** di e con Gino Carista e Felice Calò. Un piano... [illegible] risate!

[illegible] **MADISON** (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** [illegible] Gustavo [illegible]. Venerdì, sabato, domenica

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara [illegible] - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nania. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375611 - 6374384. Prod. Avo

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible] **BELLINI: Musica da cam[illegible]** Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Soli[illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore, [illegible] Karolyi violino. Raffaello [illegible] Barbaldi **Le combat.** Alban Berg Concerto [illegible] violino e orchestra **«A la memoire d'un ange».** Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti soprano, Natalja Korsevin pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano [illegible] **pu-[illegible]e, Petit cadeau de [illegible]** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, [illegible]. [illegible] **sti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra,** [illegible] **245B.** Sabato 7 maggio 1994, [illegible] 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 [illegible] La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 16-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang [illegible] Mozart. Nuovo allestimento [illegible] del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Arianna sul Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento [illegible] del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and [illegible]** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** [illegible] Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento [illegible] Teatro Bellini. (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.) 19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokofiev. Coreografia di John Cranko. Producono dello Stuttgarter Ballet.

CABARET

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. Il [illegible] Bis «Faoloso». Prenotare tel. 31.28.15.

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle 11 [illegible]. Chiuso il lunedì. [illegible] nato tekod restaurant. Tel. 095/49.78.62

PRIME VISIONI IN SICILIA

Cinema	Film
Mezzano v. C. Colombo 35 Tel. 637.602 Or.: 18,30/22,30	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Bauffremont salita Matteotti 10 Tel. 21.604 Cinema-Teatro	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Bellini v. Gioberti 3 Tel. 25.905	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Supercinema v. Dante Alighieri 4 Tel. 26.055	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. [illegible] **Comico**
Alfieri v. Duca degli Abruzzi 5. Tel. 373.790 Cinestudio Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Mrs. [illegible]** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Ariston v. Balduino 17 Tel. 441.717	**[illegible] amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Capitol v. Vicenza 16 Tel. 506.471	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Corsaro v. S. Nicolò al Borgo 49 Tel. 502.690 Or.: 18/22,30	**Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [illegible] moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Excelsior v. Giuseppe De Felice 19 Tel. 316.699 Or.: 15,30/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Storia [illegible] una capinera** di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma [illegible] impossibile storia d'amore tra [illegible] di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Golden v.le Ruggero di Lauria 65/a Tel. [illegible]	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Lo Po' v. Etnea 256 Tel. 326.210 Or.: 17/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Metropolitan	Teatro: **L'eredità della Buonanima.**
Odeon v. Filippo Corridoni 19 Tel. 325.324	**Uova d'oro** [illegible] B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**
Tiffany v. F. Agnini (trav. via Umberto) Tel. 325227 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30	**Nel [illegible] del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Ritz v. Ibla 5 Or.: 17/22,30	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Sciara p. Risorgimento 15 Tel. 417.084 Or.: 18/22,30	**Malice - Il sospetto** di H. Becker, [illegible] Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
Super. Grivi p. Ghisleri 2 Tel. 500.803 Or.: 17,30/21,30	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Aurora v. XXVII Luglio 70 Tel. 718.695 Or.: 18/22,30 Ing. 8000; rid. 6000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] 59' **Dramm.**
Lux Lgo Seggiola, is. [illegible] Tel. 718.288 Or.: 18/22,30 Ing. [illegible] rid. 6000	**Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
Olimpia v. degli Amici, is. 242 Tel. 716.039 Or.: 18/22,30	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Orione v. S. Martino 338 Tel. 292.57.90 Or.: 16,30/22,40 Ing. 7000; rid. 5000	**The Snapper** di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**
Savio v. Peculio Frumentario Tel. 717.348	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**
Abc v. Emerico Amari 165 Tel. 329.246. [illegible]: 17,20 18,45/20,30/22,30 Ing. 10.000	**Malice - Il sospetto** [illegible] H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
Ariston v. Pirandello [illegible] Tel. 625.85.47 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Arlecchino v. Imperatore Federico 12 Tel. 362.151 [illegible]: 16/18,05/20,10/22,30 Ing. 10.000	**[illegible] amici di Peter** di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**
Aurora v. Tommaso Natale 177 Tel. 533.192. (Cinestudio) Or.: 20,30/22,40 Ingr. 1[illegible]	**Film bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Fiamma L.go degli Abeti 6 Tel. 625.18.08 in v. o. Or.: 17/19,45/22,30 Ing. [illegible]	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cu[illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Gaudium v. Damiano Almeyda 32 Tel. 341.535 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. [illegible]	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con [illegible] Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e [illegible] governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
Igiea Lido v. Amm. Rizzo 13 Tel. 545.561 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Tiffany v.le Piemonte [illegible] Tel. [illegible] Or.: 17/19,45/22,30 Ingr. 10.000	**Cari fottutissimi amici** di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Chiolo, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e tubi da mangiare. N. V. 1h 31' **Commedia**
King [illegible] Ausonia 111 Tel. 511.103 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Metropolitan v. Strasburgo 356 Tel. 688.56.32 Or.: 18/20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Nazionale v. E. Amari 168 Tel. 588.290 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, [illegible] Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. [illegible] 1h 28' **Comico**
Nazionalino via E. Amari 168 Tel. 588.290 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**I mitici** di C. Vanzina, con [illegible] Amendola, [illegible] Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Jolly v. D. Costantino 64 Tel. 341.283 Or.: 17 18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000 Cinestudio	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Rivoli via F. re Federico 10 Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000	**Storia [illegible] una capinera** di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia [illegible]) — Durante un'epidemia [illegible] colera, [illegible] travolgente [illegible] anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e [illegible] giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Rouge et Noir p. Verdi 62 Tel. [illegible] Or.: 17/19,45/20,30 Ingr. 10.000	**Anche i commercialisti...** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, [illegible] Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Duemila	**Mrs. Doubtfire** di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] **Comm.**
La Licata v.le Tenente Lena 10 Tel. 621.052	**Il giudice ragazzino** di A. di Robilant, con [illegible] Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. [illegible]) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e [illegible] un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' **Drammatico**
Golden [illegible] Eschilo 13 Tel. [illegible].149	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]m.
Mignon Tel. 61.122	**L'uomo che guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia [illegible]) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica [illegible] trovare [illegible] spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**
Vasquez Tel. [illegible].823	**Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
Verga Tel. 68.042	**Storia di una capinera** di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Arlecchino [illegible] Marconi 12 [illegible] 539.760	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Ariston	**Il silenzio [illegible] prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle t[illegible]e di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Cinema	Film
Comunale c. Mazzini 82 Tel. 741.241 Or.: 16/18/20/22	**Nel [illegible] del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [illegible] di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Supercinema v. XX Settembre 18 Tel. 725.964 [illegible] 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**Uova d'oro** di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**
Masciari p. Le Piru Tel. 724.876 Or.: 16/18/20/22	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Citrigno 1 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**
Citrigno 2 v. Adige Tel. 250.065 Or.: 16/18/20/22	**I mitici** di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**
Garden 1 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.812 Or.: 18/20/22,30	**Anche i commercialisti...** di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare [illegible] giovane, [illegible] santone. N. V. 1h 50' **Commedia**
Garden 2 [illegible] 19 bis (Rende) Tel. 33.912 Or.: 18/20/22,30	**[illegible] bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, [illegible] amicizia con un singolare personaggio, [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]
Garden 3 SS 19 bis (Rende) Tel. 33.012 Or.: 18/20/22,30	**Uova d'oro** di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**
Isonzo v.le Isonzo 16 [illegible] Or.: 16/18/20/22	
Apollo v. Regina Margherita Tel. 26.650	**Misterioso omicidio a Manhattan** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Coppia intellettuale newyorkese, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [illegible] di una tranquilla signora N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Raimondi	[illegible] STAGIONALE
Margherita [illegible] Garibaldi 59 Tel. 20.042	**Malice** di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
Comunale c. Mazzini Tel. [illegible]	**Il giudice ragazzino** di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un atten[illegible]tato nel settembre 1991 N. V. 1h 35' **Drammatico**
Odeon v. Vittorio Veneto Tel. 898.158	**Free Willy** di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in [illegible] zioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
Aurora v. S. Caterina [illegible] Tel. 45.373 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000; rid. 6000	**Storia di una capinera** di F. Zeffirelli, con A. Bellis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una [illegible] di [illegible] e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible]no c. Garibaldi 356 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 8000	**Film per adulti**
Nuova Pergola	**Uova d'oro** di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**
Moderno	**Perdiamoci [illegible] vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, [illegible] Muccino (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. [illegible] V. 1h 45' **Comm.**
Valentini v. D'Alessandria Tel. 41.183	**Film per adulti**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 **Strike force**, telefilm
7 - **Tva notizie**
7,35 **Trend**
7,45 **Scusi lei ha mai fatto 13?**, varietà
8,30 **Comprabene**
12 **Vita salute**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 **Super pass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 **Trend**
14,10 **Centro poll**, redazionale
[illegible] **Lady Ca d'Oro**, redazionale
16,30 **Rubrica religiosa**
16,45 **Fermenti**, rubrica religiosa
17 **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**, rubrica
[illegible] — **World Sport Special**
[illegible] **La risposta de[illegible]**, rubrica
19,20 **Carnevale**
[illegible] **Tv A notizie**
[illegible] **Redazionale**
20,35 **Il grano è verde**, tv movie
[illegible] **Tv A notizie**
23,30 **Auto oggi motori [illegible] stop**, rubrica
0,45 **Ted** varietà

RTTR

8 - **Gran premio**, film
[illegible] **R.T.T.R. Shopping**
11 **Charleston**, telefilm
12,20 **Le brigate del Tigre**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14 -- **Pomeriggio con Junior Tv:**
Secret Valley - tl
Chip e Charly - c.a
Sally la maga - c.a
Sbiat giochi in tv
Scopriamo la natura, documentario
Towser - c.a
Baby show - c.a
[illegible] **R.T.T.R. shopping**
18,15 **Detective**, telefilm
[illegible],50 **Parole del Signore**, [illegible]
19 **Regione oggi**, informazione regionale
19,15 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport
[illegible] - **E' nata una stella**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport
[illegible] **Pugni, pirati e karatey**, film
0,30 **R.T.T.R. notizie**
R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

8,15 **D. E. news magazine**, notiziario
[illegible] **Market box mattina**, proposta commerciale
12,30 **Fatti**, attualità e approfondimenti
12,45 **D. E. news**, telegiornale
13 **Music Television**, musicale
17 **Mtv dance**
18 **Mtv the big picture**, tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
[illegible] **Music television special**, [illegible]
19 -- **Hippodrome days**, musicale
19,15 **D.E. [illegible] week's magazine**, notiziario
19,45 **Fatti**, attualità e approfondimenti
[illegible] **Musica e incontri**, musicale
20,30 **Okay motori**, rubrica motoristica
21,30 **Calciofans - Il calcio spettaco[illegible]**, rubrica sportiva
[illegible] **D.E. [illegible] week's magazine**, notiziario
22,30 **Market box**, proposta commer[illegible]
24 **T. S. D.**, rubrica musicale
0,30 **News week's magazine** notiziario

Teleregione

7 **La ragazza del futuro**, telefilm
7,30 **Chip e Charly**, cartoni [illegible]
8 -- **Sally la maga**, cartoni animati
[illegible] **Super Dut** rubrica
9 – **Rspb**, documentario
[illegible] **Penny Crayon**, cartoni animati
[illegible] **Manù**, cartoni animati
10 -- **Baby show**, rubrica
11 -- **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
13 - **Sell a vision**, telefilm
13,30 **Redazionale**
14 **Tgr**
14,10 **Redazionale**
15 **Speciale spettacolo**
15,10 **Speciale Sanremo** Curiosità e interviste [illegible] Festival
16,20 **Tgr**
16,30 **Odeon sport**
17,30 **Telefilm**
18,05 **Andiamo al cinema**, rubrica d'informazione cinematografica
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo con W. Zenga
19 - **Tgr**
19,20 **Andiamo al [illegible]** formazione cinematografica
19,30 **Telefilm**
20 **Cartoni animati**
20,30 **Nontuttorosa**, film di Amanzio Todini con M. Laurito e A. Luotto
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Tgr**
22,55 **Il meglio di palle di neve**, varietà
23,10 **Andiamo al cinema**
23,20 **I quattro moschettieri**, film regia di Carlo L. Bragaglia con A. Fabrizi e N. Taranto
[illegible] **Palle di neve**, varietà
1 **Speciale spettacolo**, rubrica d'informazione cinematografica
1,10 **Spazio redazionale**
2 **Weekend**, rubrica d'informazione cinematografica

Tele Garda

9 **Rosa Selvaggia**, telefilm
10 **Galactica**, telefilm
11 **Documentario**
12 **Tg nove news**
12,30 **Match Music**, rubrica
14 **Shopping**, rubrica
15 **Sport: Voglia di vela, Motori Italia, Oceani**
19 **Telefilm**
[illegible] **Tg nove news**
20,30 **Trancers**, film
22,15 **Tg nove notizie**
[illegible] **La lampada di Aladino**, varietà
23,40 **Electric blue**, varietà
0,15 **Match music**, rubrica musicale

Italia [illegible]

7 **Consigli per la salute**
8 **Tg 9 arte**
11,50 **Nonsolofiscio**
13,30 **Il bello dell'arte**
16,30 **Proposte**
18 **Rassegna d'arte contemporanea**
20,15 **Occulto 8**
21 **Vetrinetta**
23 **Cultura e artigianato orientale**
1 **Varietà**
2 -- **Gran galà**, spettacolo della notte

Antenna 3

10 **Telepromozioni**
12 **La tana dei lupi**, teleromanzo
12,45 **Notizie flash**
13 - **Notes**
13,1[illegible] **Servizi speciali**
13,15 **Il mondo intorno a noi**
13,45 **Notizie [illegible]**
14 **Match music** musicale
14,30 **Telepromozioni**
16,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
17 **Notes**
17,30 **Gente e paesi**, rubrica
18,30 **La nostra salute**
19 **Antenna 3 notizie VI 1A**
19,30 **Antenna 3 notizie TV**
19,55 **Antenna 3 notizie PD 1A**
20,10 **Servizi speciali**
20,20 **Antenna 3 notizie VE**
20,35 **Gente e paesi**, rubrica
22 **Antenna 3 notizie VI 2A**
22,30 **Antenna 3 notizie PD 2A**
22,50 **Servizi speciali**
[illegible] **Antenna 3 notizie TV**
23,30 **Antenna 3 notizie VE**
23,45 **Telepromozioni**
1,15 **Match music**, musicale

Videopordenone

7 **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, telegiornale prima edizione
8 **Commerciali**
10 - **Arabesque**, telefilm
11 - **Supersix motori**
11,30 **Commerciali**
14 **Supersix telesport**
15 **Catch the catch**
16 **Crazy dance**
[illegible] **Commerciali**
17 **Night Piper**
17,30 **Trapper John**
[illegible] **Forza mare**
[illegible] **English**
[illegible] **Tg regionale**, telegiornale seconda edizione
19,30 **Tg Special**, notiziario
20,30 [illegible] **per due**, film
22 -- **Angie**, telefilm
22,30 **Supersix telesport**
23,30 **Tg regionale**, telegiornale terza edizione
24 **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattina)
8,30 **Shopping time**
9 – **Mattinata con voi**
11,25 **Colorina with love**, telenovela
12,45 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di [illegible] Rino Breoni
13 **Gran Torcolada**
13,15 **Tg Veneto**
13,45 **Tg opinione**
13,50 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**
16 **Agente speciale**, telefilm
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Sentieri di speranza**, rubrica religiosa a cura di [illegible] Rino Breoni
18,40 **Match music**, varietà musicale
18,55 **Gran Torcolada**
19,15 **Previsioni meteorologiche**
19,20 **L'opinione**
19,30 **Telegiornale**
20 **Il Sole 24 ore**, economia e finanza
20,10 **Previsioni meteorologiche** a cura del col. Giacomo Gemmi
[illegible] **Tg Verona**
20,30 **Colorina with love** - telenovela
21 - **La commedia all'italiana**, film
22,40 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Gemmi
22,45 **L'opinione**
22,50 **Telegiornale**
[illegible] **Il Sole 24 ore**
23,45 **Gran Torcolada**
24 **Il grande volley**
0,30 **Match Music**, varietà [illegible]
1,30 **Telegiornale**
2,30 **Programmi non stop**

Telepace

14 **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,05 [illegible]**rly** [illegible] telefilm
14,30 **Mago Pancione**, cartoni
14,50 **I due supermatti**, cartoni
15,15 **Tam Tam - La Tv in [illegible]**
15,30 **Lettere al Direttore**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Mago Pancione**, cartoni
16,50 **Beverly Hillbillies**, replica
17,15 **Nakia**, telefilm
18 -- **Il mondo intorno a noi**
18,30 **Tele Pace 7**, rubrica
19 – **Parola di [illegible]**. Commento [illegible] Vangelo
19,15 **Il medico risponde**
19,30 **Tele Pace Notiziario**
19,50 **I due supermatti/Cara dolce Kyoto**
20,35 **I Barkleys di Broadway**, film
22,15 **Parola di vita** - Il commento al Vangelo
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14 **English square**, rubrica
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 **Buon pomeriggio**, rotocalco
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 **Vatican view**, rubrica
16,30 **I monelli dello spazio** cartoni animati
17 **La guerra del [illegible] Enrico**, [illegible] reggiato
18,30 **Storia del cinema**, [illegible]
18,50 **Fermenti**, rubrica
19 -- **Cronache di ieri**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
19,40 **Giorno di festa**, rubrica
20 **I monelli [illegible] spazio**, cartoni animati
[illegible] **Piccole donne**, film a cartoni animati
21,30 **Sky boys**, telefilm
22 **Woobinda**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
22,40 **Giorno di festa**, rubrica
23 **Quaresima**, F. Giacchini legge il Vangelo di Marco

RTA Teleantenna

13,15 **Rta news**
13,30 [illegible]**o piano** rubrica a [illegible] della redazione giornalistica
14 **Il diavolo è femmina**, film
[illegible] **Il segreto del giurato**, film
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
[illegible] **La casa nel boschi**, telefilm
19 - **Roberta pellicceria**
19,15 **Rta [illegible]**
19,40 **Pri[illegible] piano**, rubrica
20,10 **Incontri con il Vangelo**. A cura di don Mario [illegible] Ben
20,45 **Professione poliziotto Hollywood Beat**, telefilm
21,45 **Pr[illegible] poliziot[illegible]**
22,30 **Rta news**
[illegible] **Sidestreet**, telefilm

Telefriuli

3— **Videobit**, il videogiornale [illegible]
6,20 **Com'era verde la mia valle**, film con Maureen O'Hara, Walter Pidgeon. Regia John Ford
7,50 **Pramollo: informazioni per gli sciatori**
9 - **Match music**, viaggio nel mondo della musica
[illegible] **Scusi lei ha mai fatto 13?**
10 -- **Video shopping**
10,30 **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Barney Miller**, telefilm
12 — **Orologi da polso**, il mondo dell'orologio visto attraverso i suoi prodotti, i suoi personaggi e i suoi [illegible] gredi
[illegible] **Dopo di più**, rubrica
[illegible] -- **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica di sport e turismo invernale
14 - **Tg flash**
14,05 **Video shopping**
17 — **Italia Cinquestelle**, televiaggio
17,30 **Agenzia delle Avventure**, rubrica
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19,05 **Telefriulisera**
[illegible] **Penne all'arrabbiata**, rubrica a cura di Andrea Valcic
19,45 **Anteprima di bianco & nero** a cura della Redazione Sportiva
20,30 **Il grano è verde**, tv movie con Katharine Hepburn. Regia George Cukor
22,30 **Che la festa continui...**
23,45 **Penne all'arrabbiate**, rubrica [illegible] attualità a cura di Andrea Valcic
23,50 **Telefriulinotte**
[illegible] **Video shopping**
0,40 **Match music**
1,10 **Giovani ribelli**, telefilm
2 **Com'era verde la mia valle**, [illegible]

Telepordenone

7 - **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Ivanhoe**, telefilm
12,45 **Volley League**
13,30 **Benson**, telefilm
14 -- **Cartoni animati**
18 **Per Elisa**, telefilm
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
[illegible] **Speciale motomondiale**
20,30 **Il debito coniugale** film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,45 **Telesport verde**, programma sportivo
[illegible],30 **E' panna montata**, varietà
1 **Tg regionale**, terza edizione
2 — **Volley Leag[illegible]**, programma dedicato al Volley

ATR

7 **Musica va'**
7,30 **Tg giornale veneto**
8 **Musica va'**
[illegible] **Proposte**
12,30 **Musica va'**
14 **Proposte**
19,20 **Tg giornale veneto**
20,15 **Proposte**
1 **Sexy varietà**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 **Rassegna stampa**, (r)
10,30 **Videovetrina**
12,35 **Andiamo al cinemae**, rubrica
12,45 **Tca notizie [illegible]**
[illegible] - **Cucina regionale**, rubrica [illegible]
13,30 **Videovetrina**
15 **Discoteca 33**, progr. musicale
[illegible] **Doraemon**, cartoni animati
16,20 **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 **Trapper John**, telefilm
18,50 **Regione oggi**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Angie**, telefilm
20,05 **Andiamo al cinema**, [illegible]
20,15 **L'edicola di Franz e Bepi**, sketch
20,30 **Supersix motori**, [illegible] sportivo
21 - **Ok motori**
22 — **Oltre la vetta**, rubrica
22,30 **Tca notizie**, (R)
22,55 **L'edicola [illegible] Franz e Bepi**, sketch
23,05 **Videovetrina**
23,50 **Tca notizie**, (R)
0,10 **Videovetrina**
1,05 **Tca [illegible] rock non stop**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,50 **Telegiornale**
8,20 **Tg sport**
8,35 **Rubrica**
9,05 **Master**, rotocalco economico
9,45 **Telefilm**
11,50 **Rubrica**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**
13 — **Superpass**
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 - **Tg**, prima edizione
14,15 [illegible]
14,40 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
14,45 **Tg prima edizione**
15 — **Rubrica**
16,45 **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia dell'Avventura**
18 — **World Sport Special**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Monitor spettacoli**
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,10 **Tg sport**
20,20 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di Mons. Rino Furri**
20,30 **Il grano è verde**, tv movie
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,25 **Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano [illegible] mons. Rino Furri**
[illegible] **Monitor spettacoli**
23,55 **Rubrica**
0,30 **Previsioni [illegible] tempo**
0,35 **Telegiornale**
1,15 **Tg sport**
1,25 **Rubrica**
1,40 **Telefilm**
2,10 **Rubrica**

Telepadova

7,30 **Superamici**, cartoni animati
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
8,45 **Mattinata con...**, redazionale
11,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
12 — **Musica e spettacolo**
13 — **Andiamo al cinema**, rubrica
13,15 **News line**, linea notizie
13,30 **L'allegro fantasma**, [illegible] di Amleto Palermi con Totò e Paolo Stoppa
15 — [illegible]**idato Benjamin**, situation comedy
16,30 **News line**, linea notizie
16,45 **Crazy dance**
18,15 **Pomeriggio con...**, redazionale
17 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
18 — **F.B.I.**, telefilm
19 — **News Line**, linea notizie
19,30 **Il profumo del potere**, telefilm
20,00 **I -best sellers- di Italia 7: [illegible]ly Intentions (Attrazione fatale)**, miniserie
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Il racket dei sequestri**, film
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,45 **Reclame**, pubblicità e dintorni
1,45 **News line**, rubrica
2 — **Speciale spettacolo**
2,10 **Crazy Dance**, rubrica
2,40 **Sell a vision**
3,30 **News line**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 -- **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**
12 - **Orologi da polso** rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 - **Tva notizie**
14,15 **Tva Expò**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Tva notizie**
19,22 **Tva meteo**
19,25 **Tva sport**
19,45 **Spazio industria**
20,30 **Il grano è verde**, tv [illegible]
22,30 **Tva notizie**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — [illegible] **notizie**
1,30 **Film**

Telecortina

12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 -- **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Italia cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**, rubrica
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Il grano è verde**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Viva l'orchestra**, commerciale
24 — **Film**

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Nakia**, telefilm
9 -- **Notizie oggi**, ras. stampa 2ª ed.
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
13,30 **Vecchie gemme**
16 — **Sfilata di pellicce**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rassegna d'arte orientale**
23 — **La cartomanzia e Serenissima**
[illegible] **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera [illegible] Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Rete Azzurra

7,15 **Cartoni animati**
7,40 [illegible]
[illegible] **Film**
11,30 **OK motori**, sett. motor. [illegible]
[illegible] **Cartoni [illegible]**
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale con dediche e richieste
13,30 **Seven Carpet**, rassegna
18,15 **Totto San [illegible] alla Zed**, [illegible] la quinta del festival [illegible] Canzone
19,45 **Sanità parliamone**
21 — **Ok motori**, settimanale
22,15 **Rubrica podiatrica**
0,10 [illegible]
— — **Programmi notturni**

Telealto Veneto

12,50 **Skyways**, telefilm
13,20 **Sette giorni Magazine**
13,30 **T.S.D. Musica per giovani**
17 — **Sette giorni Mag[illegible]**
18 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
19 — **Sette giorni Magazine**
19,15 **Veneto sera 7**, sett. d'inf.
20,30 **I sopravvissuti**, film drammatico (Canada 1992) [illegible] A. Royal e D. Forty, regia D. Sborb
22,30 **Veneto sera 7**, [illegible] d'inf.
23 - **Sette giorni Magazine**
23,30 **Crazy dance musicale**
24 — **Veneto sera 7**, sett. d'inf.
1 — **Canta Italia... e il liscio ti travolge**
2 — **Lady Ca' d'Oro**, sfilata
[illegible] — **T.S.D.**, musica per giovani
—— **Programmi notturni [illegible] stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Orologi [illegible] polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, rubrica
13 — **Superpass**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 — **Servizi speciali**, redazionale
14,30 [illegible] **giovani**, rubrica
15 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Italia e Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'Avventura**
18 — **World sport special**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, [illegible]
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,05 **Metronews**, rubrica
[illegible] **Il grano è verde**, film tv movie
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
1 — **La storia [illegible] Leroy Satchell Page**, film

TV7

7,05; 7,30; 8 **Cartoni animati**
8,30 **News**
8,35 **Film**
10; 10,30; 11 **Cartoni animati**
[illegible] -- **Film**
13,25 **Diario di viaggio**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
17 — **L'antiquario consiglia**
18,10; 18,35; [illegible] **Cartoni animati**
20,45 **Film**
23 — **Film**
— — **Programmazione notturna**

Tv7 Pathè Triveneta

8,30 **Full optional**
11 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
13 — **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole [illegible] per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19 — **Piccole idee per grandi regali**
20 — **Compra tv**
20,30 **Piccole idee per grandi regali**
22,40 **Dimagrire, naturalmente**
23,40 **Notiziario**
23,45 **Dimagrire, naturalmente**
0,45 **Full optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Da stasera omaggio alla poetessa Anita Pittoni

Con «Un baseto de cuor» e tutte le voci di Trieste

TRIESTE. Terzo spettacolo di produzione propria per il Teatro La Contrada che stasera presenterà in prima nazionale «Un baseto de cuor», un omaggio alla figura della poetessa triestina Anita Pittoni, una delle personalità più vivaci dell'ambiente letterario e culturale cittadino del nostro secolo, fondatrice delle edizioni dello «Zibaldone» che dagli Anni 40 [illegible] poi hanno stampato opere di autori triestini che hanno contribuito a diffondere l'immagine di Trieste.

A interpretare un lungo monologo in dialetto triestino [illegible] Ariella Reggio. A lei spetterà l'onere e il privilegio di percorrere una sorta [illegible] viaggio sentimentale attraverso quel mondo di immagini e sentimenti che è stato l'appassionante vita della Pittoni.

L'attrice triestina darà quindi corpo al non facile personaggio della poetessa, ricostruito con passione [illegible] Claudio Grisancich, autore del testo, nonché amico ed estimatore della Pittoni.

Riscritto sulla base di un originale radiofonico del 1988, nelle intenzioni degli organizzatori «Un baseto de cuor» vuole essere un ideale atto d'amore dedicato a tutte le donne triestine».

Lo spettacolo, l'ottavo in abbonamento per la stagione di prosa della Contrada, sarà diretto da Francesco Macedonio mentre le scene saranno disegnate da D'Osmo.

In occasione della prima nazionale, la Contrada organizza per domattina, con inizio alle 10, un incontro-dibattito dedicato ad Anita Pittoni, ospitato sempre al Teatro Cristallo. Interverranno Elvio Guagnini, ordinario di letteratura italiana presso [illegible] facoltà di lettere dell'ateneo triestino e studiosi della cultura cittadina, quindi Vittori Cozzoli, Roberto Curci, Gabriella Ziani, Sandro Parmeggiani, Giorgio Voghera, Roberta Costa, Lilla Cepack, Guido Botteri, Giorgio Conetti e lo stesso autore del testo sulla Pittoni, Claudio Grisancich.

Le rappresentazioni di «Un baseto de cuor» proseguiranno fino a domenica 20 marzo, tutti i giorni con inizio alle 20,30, martedì e domenica alle 16,30, lunedì riposo. Per informazioni, 040 948471-948472 **(m.p.)**

VENETO

BELLUNO

Edison v. Matteotti 8/B Tel. 940.308. Or.: 17,20/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Nel [illegible] del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [illegible] quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere [illegible] la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Italia v. Garibaldi 8 Tel. 943.164 Or.: 16,30 ult. 21,45 Ingr. 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp.It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. [illegible] 14 1h 33' Commedia

PADOVA

Altino v. Altinate 1 Tel. 875.2323 Ap.: ore 16 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia [illegible] un industriale [illegible] riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno v. Reni 2 Tel. 800.820 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Astra v. Aspetti 37 Tel. 604.078 Or.: 19,30/22 Ingr. 10.000
[illegible] che resta [illegible] giorno Ore 15,30 Così lontano così vicino. Versione originale.

Biri p. Stanga, 3 Tel. 776.169 Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Mignon v. Cassan 2 Tel. 875.20.87 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta p. Insurrezione Tel. [illegible] Or.: ap. 17 Ingr. 10.000
Quel [illegible] resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Supercinema v. Emanuele Filiberto Tel. 875.07 20 Ap.: ore 17 Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi v. S. Martino e Solferino Tel. 875.1009 Ap.: ore 17 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150 Tel. 29.980 Or.: 20 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci ([illegible] '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. [illegible] Commedia

Odeon c. Manzoni 19 Tel. 24.037 Or.: 20 Lire 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14 Tel. 542.811 Or.: 17,35/19,55/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edison vicolo XX Settembre 43 Tel. 542.330 Or.: 16,30 ult. 22,15 Ingr. 10.000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Edera p. Martiri di [illegible] Tel. [illegible] Or.: 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

Corso c. del Popolo 28 Tel. 549.322 [illegible] 17/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Embassy l.go Altinia Tel. 542.824 Or.: 15/18,30/22 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri [illegible] libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico

Hesperia p. Crispi 6 Tel. 542 207. Or. 17,15/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Edera p. Martiri di Belfiore 2 Tel. 300 224 Or.: 17/18,40/20,30/22,15 Ingr. [illegible]
Tango di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

VENEZIA

Accademia Dorsoduro 1019 Tel. [illegible] [illegible]: 16/18,30/21,15 Ingr. 10.000
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Centrale San Marco 1659 Tel. 522.8201 Or.: 17/19,20/21,45 Ingr. 10.000
[illegible] nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Olimpia d'Essai San Marco 1094 Tel. 520.5439 Or.: 17,30/19/21,15 Ingr. 10.000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz San Marco 617 Tel. 520.4429 Or.: 16,40/19,15/21,45 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Rossini San Marco 3988 [illegible] 523.0322 Or.: 17/19,30/22 Lire 10.000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con [illegible] Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [illegible] Dramm.

MESTRE

Agorà Mignon v. Carducci T. 980534 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

MESTRE

San Marco v.le San Marco Tel. 531.7886 Or.: 17,35 19,45/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso v. Dal Popolo 30 Tel. 988.722. Aristoprima Or.: 15/18,20/21,40
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante d'Essai v. Sernaglia 12 Tel. 538.1665 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Il banchetto [illegible] di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Excelsior p. Ferretto 15 Tel. 988.684 Or.: 17,15/19,40/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Palazzo 1 v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,10/19,40/22,15 Ingr. 7.000
[illegible] nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] v. Palazzo 31 Tel. 971.444 Or.: 17,10/19,40/22,15 Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corsino c. Del Popolo 30 Tel. [illegible] Or.: 17,10/19,40/22,15 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita [illegible] America. N. V. 2h 20' Dramm.

VERONA

Astra v. Oberdan 13 Tel. 596.327 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Corallo v. 4 Spade 19 Tel. 595.990 Or.: 15,30/17,50/20/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso v. Sant'Antonio 17 Tel. 800.3272 Or.: 17,30/19,55/22,15 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Filarmonico v. Roma 3 Tel. 596.826. Or.: 16,50 18,40/20,20/22,15 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia dei film [illegible] «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Marconi v. Mazzini 15 Tel. 594.708 Or.: 16/18/20/22,15 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo p.Viviani [illegible] Or.: 15,30/17,30/20/22,15
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

P[illegible] s. Sabotino 2 Tel. 913.591 Or.: 15/16,45/18,30/20,15/22 Ingr. 10.000
Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

Rivoli p. Bra Tel. 590.855 Ap. or. 15 ult. 22 Ingr. 10.000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VIC[illegible]

Arlecchino Giardini Salvi Tel. 544.145 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, [illegible] dopo 15 anni di carcere per [illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. [illegible] 13' Drammatico

Corso c. Fogazzaro Tel. 321.920 Or.: 17,30/19,50/22,15 [illegible]
Mrs. [illegible] di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Italia c. Peschiera Vecchia 35 Tel. 323.807 Or.: 17,30/19,50/22,15 Ingr. 10.000
[illegible] che resta [illegible] giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, [illegible] Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. [illegible] V. 2h [illegible] Dramm.

Odeon v. [illegible] Tel. 543.492 Or.: 16/18/20/22 Ingr. [illegible]
Gli amici [illegible] Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università [illegible] di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: [illegible] la da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Palladio v.le Verdi 6 Tel. 321.420. Or: 17,30/19,50/22,15 Lire 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo [illegible] perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Roma st.da Filippini 5 Tel. 321.909. Or. 17 18,40/20,20/22 Ingr. [illegible]
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

[illegible] c. Italia 16 Tel. 530.320 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[illegible] p. Vittoria 41 Tel. [illegible]. Or.: 17,40/19,50/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58 Tel. 26.888 Or.: 17,30/19,45/22 Ingr. 1[illegible]
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centro A. [illegible] Cordenons Tel. 932.725 Ore 21 Lire 8000
Giovedì 17 marzo: Sol levante

Zero-Sala [illegible] p. Maestri [illegible] [illegible]. (0434) 520.404 Or.: 18,30/22
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

PORDENONE

Zero - Sala Pas. p. Maestri del Lavoro 3 Tel. (0434) 520.404 Or.: 18,30/21
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

[illegible] Cordenons - p. della Vittoria Tel. 930.386 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
The innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda [illegible] tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Verdi v. C. Battisti 2 Tel. 28.212 Or. 17,30/18/20,30/22 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

UDINE

Ariston v. Aquileia Tel. 504.464 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
[illegible] nome [illegible] padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, ac[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] carcere per [illegible] tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol v.le Volontari della Libertà Tel. 454.288 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale [illegible] o[illegible] giustizia e [illegible] i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Centrale v. Poscolle 8/B Tel. 504 240 - 297.497 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. [illegible] (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. [illegible] 45' Commedia

Cristallo p.le Cella Tel. 501.258 - 297.497 [illegible]: 16/18/20/22
[illegible] a luce [illegible]

Ferrov. d'Essai v. Cernaia Tel. 504.874 Or. [illegible]
Così lontano così vicino di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ '92) — Un angelo diventa [illegible] per sperimentare felicità e [illegible] terrestri: [illegible] uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [illegible] trafficante di pornocassette e armi [illegible]. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] v. Gorghi Tel. 501.761 - 297.497 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
Tra cielo e terra di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso [illegible] nuova vita in Am[illegible]. N. V. 2h 20' Dramm.

[illegible] v. Savorgnana Tel. 295.835 Or.: 17,30/19,45/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '[illegible]) — Fresco di [illegible] un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... [illegible] a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston v. Gessi 14 Tel. 304 222 Or.: 17/19,30/22 Ingr. [illegible]
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Excelsior v. Muratti 2 Tel. 787.300. Or.: 15,45 17,55/20,05/22,15 Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo v. Battisti 10 Tel. 788.156 Or.: 16/18/20/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon v.le XX Settembre 37 Tel. 830.495. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
Uova d'oro [illegible] B. Luna, [illegible] J. Bardem, [illegible] Medeiros, [illegible] Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163 Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Ingr. [illegible]
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati [illegible] terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15 Ingr. 10.000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi [illegible] simpatici N. V. 1h 45' [illegible]

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30 Tel. 635.163. Or.: 15,30 17,05/18,45/20,30/22,15 Ingr. 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di [illegible] assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. [illegible]. V. 1h 26' Comico

Sala Azzurra v. Muratti 2 Tel. 767 300 Or.: 17/18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Film bianco di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di [illegible] con ogni mezzo. [illegible] V. 1h 35' D[illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol v. Streiter 5 Tel. 975.654 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
La casa degli spi[illegible] di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Eden v. Leonardo Da Vinci 8 Tel. 978.514 Or.: 18/20/22 Ingr. [illegible]
Uova d'[illegible] di B. Luna, [illegible] J. Bardem, M. De Medeiros, [illegible] Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», s[illegible] donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

N. [illegible] p. Cristo Re 11 Tel. 289.147 Or.: 18/20/22 Ingr. 10.000
[illegible] che [illegible] del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16 Tel. 829.002 Or.: 19,45/22 Ingr. 10.000
L'ombra [illegible] lupo di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Modena v.le Francesco d'Assisi Tel. 239.914 Or.: 17/19,30/22 Ingr. 10.000
[illegible] nome [illegible] padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. [illegible]. 2h 13' Drammatico

Roma c. 3 Novembre [illegible] Tel. 915.398 Or.: 18,40/20,20/22 Ingr. 10.000
Il [illegible] dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h [illegible] Comico

Vittoria v. Manci 158 Tel. 235 284 Or.: 16,30/18,45/22 Ingr. 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi ore 21 **Morte di un [illegible] viaggiatore** di A. Miller.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi [illegible] **bohème**, di G. Puccini.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.7580. Oggi ore 20,30 **Cabaret** regia di S. Marconi.
[illegible]EATRO DELLA MURATE [illegible] v. Bruno 19, telefono 985.879. Oggi ore 21 **Gibigianna**, con E. Campanella.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, [illegible] (041) 932.421. Martedì 29 [illegible] 20,45 **La canzone di Orlando** con A. Varvarà.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523 1988. Oggi ore 21 **Recital di Raf[illegible] De Vita**, con A. Rindone e S. [illegible]
[illegible]EAT[illegible] DEL PARCO (Bissuola) domenica 13 ore 20 **La montagna di vetro**. Giovedì 24 ore 21 **Claudio Lolli** in concerto.

PADOVA

TEATRO PIO X 21 marzo ore 21 **Trio di Bill Frisell in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.5773. Oggi ore 21 **Topaze** di M. Pagnol.
TEATRO VERDI Oggi ore 20,45 **Il maggiore Barbara** di G. B. Shaw con G. Tedeschi.
[illegible]D LATE[illegible] Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono (049) 619.892.
[illegible]INI telefono (049) 656.848. Lunedì 14 ore 21 Concerto di giovani musicisti.
[illegible]AFFE' PEDROCCHI Venerdì 18 ore 21, concerto sax con Enrico Dal Bosco e Massimo Salvagni[illegible].
ARCINOVA BANALE telefono (049 807.18.48). Lunedì 14 [illegible] 21,30 E. Cerri ed E. Intra Quartet.

ROVIGO

SOCIALE piazza [illegible], telefono (0425) 25.614. 18 marzo ore 21 **Dialoghi delle puttane, degli dei marin[illegible] dei torti.** Regia di T. Conte.

TREVISO

[illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 588.3[illegible]. 18 marzo ore 20,45 **Beethoven** di G. [illegible]
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. Lunedì 14 ore 21 **La premiata ditta** con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi e P. Insegno. Giovedì 31 ore 21 **La professione della signora Warren** di G. B. Shw. Regia E. Fenoglio.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
[illegible] (0444) 521.711. Oggi [illegible], con S. Esposito e M. Zuccon.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648. Martedì 29 ore 21 Trio di Parma archi e pianoforte.
[illegible] ROMA via Filippini 5, telefono (0444) [illegible] 24-25 marzo ore 20,45 **La professione [illegible] signora Warren** di G. B. Shaw regia di E. Fenoglio.

BELLUNO

TEATRO COMUNALE [illegible] ore [illegible] **L'ebrei sogn[illegible]** di D. Hare, [illegible] G. [illegible] Sio, regia E. Coltorti.
[illegible]DITO[illegible] COMUNALE telefono (0437) 941.748. Martedì 15 ore 21 Roberto Cominati al pianoforte.

[illegible]

TEATRO CORALLO Lunedì 14 ore 21 **Lucio Dalla in concerto.**
TEATRO ALCIONE Lunedì 14 ore 21 **Vendite di Galline km 2** di A. Bual.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 8 opera **Tamerlano** di A. Vivaldi.
[illegible] NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800[illegible] 22 [illegible] 20 **Beethoven** di G. Mauri.
[illegible] 22 marzo ore 21 **Jovanotti [illegible] concerto**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) [illegible]. Oggi ore [illegible] **La dodicesima notte** [illegible] W. Shakespeare.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Oggi ore 20 **La sonnambula**, di V. Bellini, dirige M. Luig.
LA CONTRADA [illegible] del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391 947. [illegible]ggi ore 20,30 **Un bacello [illegible] cuor** di C. Gisancio.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 14 marzo ore 18 recital di **A. Concetti e M. Fratarcangeli.**
TEATRO MIELA p.zza Duca degli Abruzzi 3 [illegible] (040) 365 119. 24 marzo ore 21 **Franca e Lara Sclarattis** concerto per violino e pianoforte.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE [illegible] MONFALCONE tel. (0481) 790.470. 14-15 marzo ore 20,30 **La dodicesima notte.** di W. Shakespeare, regia [illegible] G. Barbanocorso.
[illegible]IORE [illegible] piazza Battisti 8. 14 marzo ore 21 **Trio Siera in concerto.**

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] via Interna 2, [illegible] (0434) 523.603. Giovedì 17 ore 20 **La Maria Brasca** di G. Testori con A. Asti.
[illegible]LTURALE A. MORO Cordenons, tel. (0434) 932.725. Sabato [illegible] ore 21 **La colpa è sempre del diavolo** di Dario Fo.

[illegible]

TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879. Oggi ore 20,45 **La leggenda di S. Gregorio**, di I. Ombroni e P. Poli, con Paolo Poli.
PALASPORT Lunedì 21 ore 21 **Jovanotti in concerto.**

TRENTO

[illegible] Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 17 marzo ore 20,45 **La morte e la fanciulla** di [illegible]. Dorfman, con C. Gravina e G. Sbragia.

BOLZANO

COMUNALE Gal[illegible] [illegible]er, telefono (0471) 262.320. 22 marzo ore 20,30 **Divagazioni e [illegible]** di J. Gay con P. Micol.
[illegible] DER KULTUR Oggi ore 20,30 [illegible] **famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via [illegible] 209
Tel. 301.378
Ore 17/19,30/22

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Ariston
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30

M Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30
[illegible]. Lire 8000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.786
Or.: 18/21,30
Lire 8000

[illegible]'s list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 869.058
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]sassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da [illegible] N. V. 2h 20' Thriller

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 8000-6000

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible]

Le Grazie
Via Manzoni 2. Tel. [illegible]
Cinema d'Essai
Or.: 16/18/20/22

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

SASSARI

Ariston
Viale Trento [illegible]
Tel. 281.273
Or.: 17/20/22,30

Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Moderno
V.le Umberto [illegible]
Tel. 235.147
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000

Malice
[illegible] H. [illegible], con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 236.369
Or.: 17,30/20/22,30

Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Verdi
Via Politeama. Tel. 239.479
Ore 21 - Turno A
L. 25.000/20.000
16.000/12.000

Circuito [illegible] regionale. [illegible]: La [illegible] dell'attore presenta **Hedda Gabler**. Di Henrik [illegible]. [illegible] Kustermann. Regia di Giancarlo Nanni.

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] Teatro
[illegible] Pirri
Tel. [illegible]
Ore 21. L. [illegible]

[illegible] teatro presenta **Il più bello dei mari**, di e con Pierpaolo Piludu.

S. Eulalia
vico Collegio, 2
Tel. 663.724
[illegible] 21. L. [illegible]

Lezioni [illegible] piano
di Jane Campion, con H. Hunter, [illegible] Neill (Australia/Fra. '93) N. V. 1h 56' Dramm.

Teatro Civico
via Sant'Alenixedda
T. 491.706. Ore 21 Turno B
Lire 25/18/16/15/10.000

Stagione inverno-primavera. Direttore Michel Tabachnik, pianista Roberta Pili, orchestra dell'Istituzione dei concerti. Musiche di Ravinale e Beethoven.

Teatro dell'Arco
Via Portoscalas 47
Tel. 66[illegible]
Ore 18. Lire [illegible]

[illegible] RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria
Lato Cort. Tel. 341.418
Ore 21,30. L. [illegible]

Cabaret italiano **Maria Rossi Pensione Italia**.

SASSARI

Ferroviario
Ore 18
L. 8000/6000

Rassegna famiglia a teatro. La Compagnia La Botte e il Cilindro presenta **Una notte sui tetti**. Di Joan Armanguè. Regia di Pier Paolo Conconi

SARDEGNA 2

Quattro ladri simpatici diventano moschettieri

«I quattro moschettieri» in onda alle 23,20, diretto da Carlo Ludovico Bragaglia, con Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Macario, Carlo Croccolo, Peppino De Filippo (foto). Parodia del romanzo di Dumas. Quattro ladri precedendo i Moschettieri dell Regina rubano la collana che lei ha donato a un inglese. Poi impietositi gliela rendono e in compenso s'impadroniscono degli anelli di Richelieu.

[illegible]

Musica

Michel Tabachnik sul podio al Civico di Cagliari con l'orchestra dell'Istituzione dei concerti, che eseguirà la Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 di Ciaikoski, il Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 di Beethoven e una composizione di Irma Ravinale, «Elegia del silenzio». Solista al pianoforte Roberta Pili. A Serdiana ultimo concerto polifonico in provincia per il coro dell'Ente lirico di Cagliari, diretto da Sandro Sanna. Inizio alle [illegible] 18,30, nella chiesa di San Salvatore. Il programma è dedicato interamente a Giovanni Pierluigi da Palestrina, a 400 anni [illegible].

[illegible]

La compagnia romana Politecnico è al Teatro delle Saline, a Cagliari, per il Progetto ricerca '94 allestito da Akroàma [illegible] l'Eti: porta in scena «Mussolini» [illegible] Mario Prosperi, [illegible] la regia [illegible] Gian Marco Montesano. Oltre all'autore recitano Carla Cassola, Danilo Di Gianvittorio, Milo Vallone e Alfonso Mandia. «Poviglio è anche sulle cartine»: lo assicura Maria Rossi, al Jazzino della Fiera per la rassegna dedicata al cabaret italiano. Molta gavetta e un po' di gloria grazie al Maurizio Costanzo Show: per fortuna i testi (scritti assieme a Riccardo Piferi) sono più originali della biografia dell'attrice. Alla sala Aspis (ore 21) il Cada die Teatro replica [illegible] più bello dei mari», un lavoro di Pierpaolo Piludu nato dai versi e dalla vita del poeta turco Nazim Hikmet. Per i ragazzi delle scuole medie superiori, al Teatro Azzurro di via Gioia la rassegna «Burattini e teste [illegible] legno» propone [illegible] «Parole sul filo della memoria»: marionette, pupazzi, burattini e oggetti d'ogni genere vivono nelle mani di Mauro Sarzi. Al Verdi di Sassari Manuela Kustermann [illegible] Hedda Gabler, nel dramma di Ibsen diretto da Giancarlo Nanni. Gli altri interpreti sono Paolo Lorimer e Fabio Alessandrini. Al Ferroviario riprende «Famiglia a teatro»: oggi e domani La botte e il cilindro presenta «Una notte sui tetti», del catalano Joan Armanguè; il regista è Pier Paolo Conconi.

[illegible]

Ancora cinema austriaco all'Isolateatro [illegible] Quartu: oggi e domani [illegible] proietta «Malambo» [illegible] Milan Dor, in [illegible] originale sottotitolata; alle 21,30, sala di via Danimarca 4. Al Vicoletta di Cagliari doppio spettacolo (18 e 20,45) per «Il banchetto di nozze», un matrimonio [illegible] convenienza raccontato dal taiwanese Ang Lee.

Stasera in tv

Contributo per l'artigianato, un giro della Sardegna in canoa, discoteche, un film girato dagli studenti: sono gli spunti di «Opinioni e chiacchiere», su Videolina alle 21,30. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv** [illegible] animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,05 **La mia piccola [illegible]** telenovela
11 — **Il mercatino**
12,20 **Anteprima sport** con Bruno Corda
13 — **Tgs**, telegiornale [illegible]. Prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**
18 — **Tgs**, telegiornale sardo. Edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
[illegible] — **Autoritratto**
[illegible] **Opinioni e chiacchiere**, [illegible]nale di attualità condotto [illegible] Giangiacomo Nieddu
23 — **Tgs**, telegiornale sardo. Edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
4 — **[illegible]**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
[illegible] — **Supercartoons**
[illegible] — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra [illegible]**
23 — **[illegible] notiziario**
23,30 [illegible]

Sardegna [illegible]

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna [illegible]**
15,25 **Auto e auto**, [illegible]
16,10 **Odeon sport**, magazine sportivo
17,30 **Telefilm**
18,15 **[illegible]**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna Due [illegible]**
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna [illegible] notizie**
[illegible] **Nontutterosa**, film
22,30 **Telesette Sanremo**, speciale
22,45 **Sardegna Due notizie**
23,20 **I quattro moschettieri**, film
1 — **Sardegna Due notizie**
1,20 **Telepromozioni**

T. C. S.

8 — **Tv [illegible]** proposte commerciali
9 — **Junior tv**, [illegible] animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**
14 — **Telefilm**
14,30 **Tv market**
15,45 **Junior tv**
16,45 **Tv market**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tv market**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Film**
—— **Programmi non stop**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
12,30 **Dopo di più**
13 — **Superpase**
13,30 **Ghiaccio e neve**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Zitti e mosca** (replica)
17 — **Italia cinquestelle**, rubrica
17,30 **Agenzia delle avventure**
18 — **Worl sport special**
18,00 **[illegible] posta [illegible] stelle**
19 — **Gente migliori**, (replica)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Il grano è verde**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Falcon Crest**, (replica)
23,50 **[illegible] Cinquestelle**, (replica)
0,15 **Telegiornale**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **[illegible]** telefilm
10,10 **Telepromozioni**
12,10 **Sardegna giornale**, notiziario
12,20 **Telepromozioni**
13,30 **Sportello imprese**, [illegible] di economia
14,10 **Sardegna giornale**, [illegible]
14,50 **Andiamo al cinema**, [illegible]
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
17 — **Telepromozioni**
18 — **A tavola con noi**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,15 **Tg [illegible] ragazzi**, notiziario
19,45 **[illegible] 13**, telepronostico
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Games mother never taught**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'uomo di Hollywood**, miniserie (1ª)
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **[illegible] music**, rubrica musicale
1,30 **Debito coniugale**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
10,15 **Super Six motori**, sport
11,30 **Trapper John**, [illegible]
12,15 **Guerrieri Ninja**, telefilm
13 — **Guyslugger e Drago volante**, cartoni animati
14 — **[illegible] notizie**
14,30 **Nova [illegible]**
15 — **Super Six sport**
16 — **[illegible]** interviste, dibattiti, inchieste
17 — **Nova [illegible] flash**
17,15 **Doraemon e Guyslugger**, cartoni animati
18 — **Nova notizie [illegible]**
18,15 **Doraemon e Drago volante**, cartoni animati
[illegible] **Tgg giovane**
19 — **Viaggio [illegible] il sistema solare**, documentario
19,35 **P[illegible]**
20 — **Nova notizie**
20,30 **[illegible] per [illegible]**, cinema [illegible]
22 — **Nova notizie**
22,30 **Angie**, situation comedi
23,15 **Super Six sport**
24 — **[illegible] notizie**

Telegamma

14 — **Cossu Mobili**, [illegible]
14,30 **Tg [illegible]**
15 — **Sampei**, cartone animato
15,30 **[illegible]**
15,50 **Heidi**, telefilm
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei**, cartone animato
19 — **Seiko 6300**, vendita [illegible]
19,30 **Heidi**, telefilm
20 — **[illegible] Mobili**, [illegible]
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 [illegible]

Telesetar

11 — **Tv shop**
12,50 **Attualità cinema**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Sport room**
15 — **Telefilm**
15,50 **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — [illegible]
20,50 **Cinema week end**
21 — **Film**
22,40 [illegible]
23,30 **Zoom**, attualità

T. C. O.

12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **[illegible] vivere**, documentario
13,30 **[illegible] Sardegna flash**
13,40 **[illegible] al cinema**
13,50 **Il mago universale**
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Tele Sardegna sport**
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Video shop [illegible]**
15,30 **Film**
17 — **[illegible] shop [illegible]**
17,30 **Super book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna [illegible]**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Il mago universale**
18,40 **Video shop Paul Progress**
19,10 **[illegible] shop Bellomo**
[illegible] **[illegible] parola di vita**, rubr. religiosa
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **[illegible] al [illegible]**
20,50 [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Speciale spettacolo**
[illegible] — **La Chiesa in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 12 Marzo 1994 | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Deluse moltissime richieste

Senza seggio 3000 scrutatori

ALESSANDRIA. Più [illegible] tremila, tra studenti [illegible] disoccupati, at[illegible]o che qualche scrutatore rinunci all'incarico per poterlo sostituire e guadagnare qualche decina di migliaia di lire. Sono i cosiddetti «scrutatori volontari», inclusi in [illegible] elenco depositato negli uffici elettorali dei Comuni e che nei mesi scorsi si è arricchito.

In città gli iscritti tra i volontari erano 900 fino al novembre scorso, poi in questi ultimi mesi sono state recapitate in Comune altre 500 domande. Sono [illegible] gli albi di scrutatori: uno «stabile», compilato nel '90 e aggiornato ogni anno con i trasferimenti [illegible] i decessi. Questo è stato compilato estraendo a sorte tra gli elettori. Nell'altro invece si viene inseriti solo a richiesta, per poi essere sorteggiati in caso di forfait da parte di scrutatori «stabili».

A Casale sono già stati nominati i presidenti di seggio. Hanno rinunciato solo in quattro, che verranno sostituiti in questi giorni. Gli scrutatori [illegible] 272; hanno rinunciato in [illegible]. Ora si dovrà sorteggiare tra i nominativi dell'elenco dei [illegible]lontari, contenente 298 nomi. **Ad Acqui** invece [illegible] solo 34 i presidenti di seggio più uno per lo speciale e 136 scrutatori. Per sostituire coloro che rinuncia[illegible] ne sono disponibili 334. Saranno sorteggiati mercoledì.

Quasi tutti i presidenti [illegible] **Novi** hanno accettato l'incarico. «Solo pochissimi hanno rinunciato [illegible] certificato medico - dicono dall'ufficio elettorale - erano stati sorteggiati il 2 marzo. Il sorteggio si rifarà la prossima settimana». A Novi sono 178 scrutatori inseriti nell'elenco principale che ne contiene 712, mentre i «volontari» sono 337. «Qualcuno ha rinunciato [illegible] sono già stati sostituiti - dicono dal Comune di **Ovada** -. E' stato già fatto il sorteggio dall'albo principale e le rinunce sono una trentina». Gli scrutatori volontari ovadesi sono 131.

«Dovrebbe cambiare il sistema di nomina degli scrutatori per beneficiare chi veramente è intenzionato e chi ha bisogno di guadagnare, magari sorteggiando gli scrutatori dalle liste [illegible] collocamento». Così commentano dall'ufficio elettorale del comune di **Tortona** dove sono 511 i volontari per i seggi, e aggiungono: «Negli elenchi del '90 spesso sono incluse persone che [illegible] hano intenzione di essere nominati scrutatori e costituiscono un problema quando rinunciano». A Valen[illegible] il numero dei presidenti è di 34 più uno speciale, e 138 gli scrutatori e solo 70 i volontari.

Antonella Mariotti

Gli aspiranti scrutatori

ALESSANDRIA	1.400
ACQUI	298
CASALE	334
NOVI	337
OVADA	131
TORTONA	511
VALENZA	70
Totale	3.081

Scandalo colossale: mille coinvolti, stornati 50 miliardi ed «evasi» altri cento

Truffa soia, «falso» anche l'olio

Per produrlo, senza far scoprire che le coltivazioni esistevano solo sulla carta, furono importati semi oleosi per uso zootecnico. La scarsità di personale all'ufficio Iva «frena» filoni d'indagine

ALESSANDRIA. Quando, nel marzo '93, all'ufficio Iva, sulla scorta dello scandalo scoppiato nel Cuneese, si cominciò a svolgere accertamenti a [illegible] dei produttori di [illegible] della provincia, nessuno immaginava che l'inchiesta avrebbe assunto una dimensione così ampia.

A distanza di dodici mesi, con le indagini ancora aperte a tutto campo - ed è impossibile dire quando verranno concluse - la vicenda della truffa plurimiliardaria ai danni della Comunità Economica Europea relativa ai rimborsi per la coltivazione della soia appare sempre più intricata e complessa. E i dati che trapelano [illegible] comunque preoccupanti.

Nell'inchiesta sono coinvolte un migliaio di persone - produttori agricoli, commercianti, mediatori, industriali, autotrasportatori - di tutta la provincia. La truffa alla Cee [illegible]ta, per il momento, ad almeno 50 miliardi, anche se parlare di cifre è prematuro poiché un enorme numero di controlli deve ancora essere attuato. L'evasione fiscale si avvicina ai 100 miliardi; sono consistenti i benefici [illegible] conseguiti dai partecipanti a questa [illegible] tesoro», come la definiscono gli addetti ai lavori.

E l'inchiesta assumerebbe aspetti assai più eclatanti se gli inquirenti disponessero di forze [illegible]giori: [illegible] [illegible]ltà il «grosso» [illegible] del lavoro viene svolto solo dal personale dell'ufficio Iva, scarso per un'indagine del genere, [illegible] sommerso da una mole di incartamenti.

Proprio per la carenza di mezzi [illegible] è dovuto, ad esempio, accantonare un filone molto importante di indagini: riguarda una zona della Val Borbera dove operano aziende nel setto[illegible] oleario la cui attività avrebbe fatto sorgere sospetti.

[illegible] c'è di più: sulle tavole di molti alessandrini, e non solo loro, è comparso - e quasi certamente compare ancora - un olio [illegible] qualità inferiore a quella denunciata. Infatti per sopperire alla mancanza del prodotto, [illegible] quanto [illegible] soia [illegible] gran parte veniva coltivata [illegible] sulla carta, sono stati importati ingenti quantitativi di semi oleosi per uso zootecnico e poi lavorati per ottenere olio.

Il direttore dell'ufficio Iva, ragionier Antonio Viola, da un anno lavora a questa inchiesta ma non rilascia dichiarazioni: ammette solo la vastità dell'indagine e riassume le modalità della truffa e dell'evasione fiscale.

Gli agricoltori che volevano accedere ai contributi Cee senza produrre la soia, come richiesto, [illegible] munivano di falsi documenti attestanti l'avvenuto raccolto: gli acquirenti (ditte e intermediari) riscuotevano dall'Aima [illegible] contributo di 30.000 lire al quintale consegnandone 5.000 ai produttori [illegible] 2.000 agli autotrasportatori che [illegible] prestavano a sostenere di aver effettuato il trasporto. L'evasione fiscale va ricercata nel fatto che i produttori si «detraevano» costi non sostenuti.

Sul filone alessandrino della vicenda indaga, per la parte penale, il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano che ha fatto arrestare finora sei persone: tre, Carlo Quartero, sindaco di Pomaro, Paola Lecchi di Quargnento, Federico Tampiori [illegible] Faenza, sono agli arresti domiciliari. E' libero Everardo Torrini, titolare della Molitoria Toscana in provincia di Siena e sono in carcere Mario Camillo Orsi di Quargnento, proprietario di un magazzeno di prodotti agricoli [illegible] il mediatore Alessandro Bonzano di Valle San Bartolomeo.

I legali di Tampiori affermano che [illegible] cliente, titolare di un oleificio [illegible] che [illegible]on ha mai [illegible]quistato soia nè si occupa della compravendita di prodotti agricoli, all'atto dell'interrogatorio dimostrerà «l'insussistenza dei fatti contestati».

Emma Camagna

Un campo di soia. In provincia molte [illegible] queste coltivazioni esistevano solo sulla carta, per poter ottenere i contributi [illegible] Comunità economica europea

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibili locali precipitazioni sulle zone alpine.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL T[illegible]. Cielo [illegible]reno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 5; media: 7

UN ANNO FA
Max: 11; [illegible]: 2; media: 6

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 12; Asti 11; Aosta 18; Cuneo 16; Vercelli [illegible]

MAXITAMPONAMENTO PER LA NEBBIA

Inferno in autostrada, viabilità nel caos [illegible] Tortona

Maxiscontro ieri mattina sulla Torino-Piacenza, nel tratto tra Voghera e Casteggio. Sono rimasti coinvolti una cinquantina fra camion e automobili (nella foto di Andrea Busi). Il bilancio è di un morto, un funzionar[illegible] della Regione [illegible] 52 anni, abitante a Torino, e di 25 feriti, tra cui un alessandrino. L'autostrada è rimasta interrotta a lungo per consentire le operazioni di soccorso. Il traffico è stato dirottato sulle strade della zona. E' andata così in tilt la viabilità anche a Tortona. [illegible]

Il Comune fissa le regole per l'assegnazione dei buoni pasto per la mensa

Niente cibo ai poveri «foresti»

Ora si deve dimostrare lo stato di indigenza. E chi non è di Alessandria ha diritto a un solo pranzo gratis nell'anno. Indignazione alla Caritas che gestisce il servizio: «Noi non respingeremo nessuno»

ALESSANDRIA. Giro di vite del Comune sulla mensa «dei poveri». C'è [illegible] nuovo regolamento per la distribuzione dei buoni pasto. E sono stati adottati criteri ben più severi. Vengono di fatto esclusi i non alessandrini: costoro d'ora in poi hanno diritto ad usufruire di un solo pasto all'anno. Inoltre, chi vuol ottenere il pranzo gratis (e cioè: [illegible] di [illegible] anni; ultrasessantenni, disabili; tossicodipendenti; altri soggetti in gravissima situazione di bisogno contingente; extracomunitari) deve dimostrare, documenti alla mano, il proprio stato di povertà.

«Era necessario razionalizzare questo settore, e abbiamo adottato parametri larghi - dice l'assessore ai Servizi sociali, Dario Pavanello -: i poveri alessandrini che frequentano la mensa rientrano tutti nel numero. C'è invece una diminuzione dei buoni per gli indigenti di passaggio, alcuni dei quali sono di fatto questuanti professionisti, e per chi possiede un veicolo a motore. E non è più possibile cumulare i buoni a servizi analoghi, come la refezione scolastica gratuita. Inoltre ci erano giunte voci di un commercio di buoni pasto, ora è di fatto stroncato, perché i ticket sono nominativi e datati».

La nuova regolamentazione, però, non piace affatto alla Caritas diocesana, che gestisce la mensa in via Ghilini 62 (presto sarà trasferita in via Mazzini 89). Ieri mattina monsignor Gian Piero Gosio, appena appreso della decisione del Comune, ha sinteticamente commentato: «E' un modo elegante per dirci "Non vi diamo più niente"». Poi ha cercato di parlare al telefono con Pavanello. «Non so se mangiate una volta all'anno o tutti i giorni» ha subito fatto notare all'impiegata dell'assessorato che ha risposto all'apparecchio. E quando gli è stato riferito che l'assessore era ad un ricevimento, l'umore del sacerdote non è certo migliorato.

Alla mensa Caritas fanno capo giornalmente dalle 30 alle 60 persone. Tra loro, extracomunitari che difficilmente hanno permesso di soggiorno in regola, e tossicodipendenti. «In un anno - dice Gosio - serviamo 12/13.000 pasti. Finanziamo il servizio con i buoni pasto e [illegible] offerte delle parrocchie. Faremo i salti mortali, ma non respingeremo nessuno».

Ogni «buono» costa al Comune 7500 lire. «Abbiamo speso fino a 130 milioni - dice Pavanello -, e penso che ora scenderemo a 50; non è una questione di soldi, ma di giustizia». «Ma la carità - ribatte Gosio - è al di sopra della giustizia: non siete a posto con la coscienza».

Mauro Facciolo

In cerca di aiuto. Alla mensa Caritas ogni anno si distribuiscono 12/13.000 pasti

Polemica in Consiglio

Sui pasti la giunta non cede e i progressisti lasciano l'aula

ALESSANDRIA. Il nuovo regolamento per ottenere i buoni pasto della mensa Caritas varato dalla giunta leghista è stato oggetto di un animato e polemico dibattito in Consiglio comunale. Al termine della discussione i consiglieri del gruppo progressista hanno abbandonato l'aula per protesta. La delibera è poi passata con 24 voti favorevoli e 5 «no»: quelli dei consiglieri delle altre opposizioni (gli indipendenti Pietro Caramello e Gabrio Secco hanno votato a favore).

Il nuovo regolamento è stato illustrato dall'assessore ai Servizi sociali Dario Pavanello ed è subito parso chiaro che la giunta con i requisiti richiesti intende ridurre all'osso il numero di buoni mensa, risparmiando così qualche decina di milioni.

Ha dato il via alle accuse delle minoranze il pidiessino Paolo Berta, per nulla convinto dalle argomentazioni dell'assessore, secondo il quale «ci sono troppi abusi». «Ci sono troppi professionisti della povertà - ha detto Pavanello -: c'è chi si finge non abbiente per ottenere i buoni».

Le opposizioni non hanno accettato le spiegazioni, attacchi alla delibera sono venuti dal missino Aldo Rovito, dal pidiessino Paolo Bellotti («Un piatto di minestra non si nega a nessuno»), dal «comunista» Nicola Parodi, dai due rappresentanti di liste civiche Giuseppe Mirabelli e Carlo Vergagni: tutti hanno sostenuto che seguendo i nuovi criteri del regolamento si finisce di «offrire al massimo un pasto all'anno».

Tutto inutile: la giunta e la maggioranza sono rimaste ferme. E' stato solo accolto [illegible] emendamento proposto da Rovito: dove si diceva «altri casi verranno valutati a discrezione dell'assessore» si è stabilito di sostituire l'assessore col funzionario preposto alla assistenza sociale. Poi l'abbandono dell'aula da parte dei progressisti.

Franco Marchiaro

TACCUINO ELETTORALE

Gandini e Broglia e gli agricoltori

Incontro dei candidati Giorgio Gandini, della Lega Nord, e Piero Broglia, di Forza Italia, con gli agricoltori del Novese oggi alle 21 nella sede della Lega in via Mazzini, a Novi. Alle 20,30 Broglia è a Castellar Ponzano e alle 18 [illegible] bar Mercato di Novi.

Casale, Lega in piazza La sede di Murisengo

Manifestazione leghista alle 18 in piazza Mazzini a Casale. Interverranno il senatore Giuseppe Leoni e i candidati Claudio Percivalle, Paola Scolo e Gilberto Cornegna. La Lega presenta il programma alle 21 a Rosignano, nel salone municipale. Valerio Malvezzi alle 11,30 è a Cassine e alle 21 a Borghetto Borbera. Oggi alle 11 a Murisengo, in [illegible] Umberto I 15, si apre la nuova sede della Lega. Intervengono i candidati.

Rovito e Griffini tra le bancarelle

Oggi i candidati di Alleanza nazionale Aldo Rovito e Massimo Griffini sono dalle 11 alle 12 al mercato di piazza Garibaldi, ad Alessandria. Alle 16 in via Venezia 7 (sede del Quartiere Centro), Rovito interviene alla presentazione del libro «Il centro che ci portò a sinistra», di Roberto Mattei. Altri ospiti sono Guido Vignelli e Siro Mazza.

Progressisti, incontri a Solero e Casale

I candidati progressisti del Casalese sono oggi dalle 10 alle 13 in via Verdi a Casale per incontrare la popolazione del rione Valentino. Dalle 17 alle 20 sono invece in via Roma con presidio davanti all'ex chiesa di Santa Croce. Carla Nespolo e Gianni Calvi alle 21 incontrano gli elettori a Solero, nella Biblioteca comunale. Davide Sandalo e Calvi presentano i programmi e dialogano con gli ascoltatori oggi alle 13 su Radio Eco 91.

Popolari a Frassineto Novi e Felizzano

Il candidato del Patto per l'Italia Paolo Filippi presenta il programma alle 21 a Frassineto. Roberto Scheda e Agostino Gatti sono invece alle 21 a Felizzano. Osvaldo Repetti introduce l'incontro elettorale del Patto per l'Italia oggi alle 17 a Novi, all'albergo Viaggiatori (corso Marenco). Intervengono i candidati Riccardo Prete, Giovenale Gerbaudo, Franco Stradella.

Angelo Rossa a Castellazzo

Oggi alle 21,30 Angelo Rossa, psi, incontra i cittadini di Castellazzo nella sezione del psi. Alle 11 è invece a Tortona.

Visita negli ospizi per il pensionato

Quintilio Benvenuto, candidato dei pensionati, oggi è visita agli anziani delle case di riposo di Sale e Castelnuovo Scrivia.

Icardi, un sabato in due valli

Adriano Icardi (Progressisti, Camera, collegio 10) è alle [illegible] al mercato di Arquata, alle 11 a Cantalupo Ligure a un dibattito sulle legge per la montagna, alle 21, con Enrico Morando, alla Festa della donna di Arquata.

Deciso in Comune

Cave tassate per riparare le strade

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha deciso di tassare le ditte che estraggono ghiaia nel territorio comunale. In pratica le imprese che estraggono materiale inerte dovranno pagare 500 lire al metro cubo per il materiale estratto. Il ricavato di questa imposta andrà per il ripristino delle strade comunali.

In questo modo nelle casse di Palazzo Rosso entrerebbero dai duecento ai trecento milioni, che nei piani degli amministratoir dovrebbero essere utilizzati per la bonifica della [illegible] dove vengono estratti i materiali inerti e per le strade danneggiate dai mezzi pesanti che [illegible] le ditte per i trasporti.

Dai banchi dell'opposizione si [illegible] levate proteste perché l'idea sembrava quella di dare la possibilità di aprire più cave per incassare più tasse, ma come ha spiegato Antonio Morettini assessore al Patrimonio e all'Ecologia. «L'imposta comunale - ha precisato l'amministratore - sarà applicata alle cave esistenti». **[a. m.]**

Progetto Med-Urbs

Centri storici da rivalutare ecco il piano

ALESSANDRIA. Ieri pomeriggio nella sala consiliare di Palazzo Rosso conferenza pubblica per la presentazione del progetto «Med-Urbs» che fa parte di un programma Cee sullo studio centri storici, la loro salvaguardia e rivitalizzazione.

Alessandria ha posto la sua candidatura nel programma «La memoria delle case» per partecipare al piano della Cee.

Il progetto dell'«Istituto per la Coperazione allo sviluppo» è realizzato in collaborazione con i Comuni di Alessandria, Corfù, e Gafsa. Le tre città presentano in effetti caratteristiche comuni. L'iniziativa e allestita con il patrocinio Anci, associazione dei Comuni italiani.

Gli obbiettivi del progetto «Med-Urbs» riguardano la salvaguardia integrata di un centro storico (la «medina» di Gafsa) e del suo contesto, nonché la creazione di uno specifico «Ufficio comunale di salvaguardia». Tutto questo riguarda in particolare i cittadini di Gafsa ma [illegible] avere importanti ricadute nelle città europee. **[a. m.]**

Alla camera penale

Un incontro sul codice della strada

ALESSANDRIA. La camera penale, libera associazione di avvocati, organizza un incontro sulle «nuove normative penali».

Lunedì prossimo alle ore 18 nell'aula consigliare al secondo piano del Palazzo di giustizia si parlerà sul codice della strada, sul diritto bancario e sull'informatica.

I tre argomenti che rivestono particolare importanza e interesse saranno trattati rispettivamente dagli avvocati Stefano Baggera di Casale Monferrato, Cinella Lamberti di Tortona e Giulia Boccassi di Alessandria.

L'incontro è aperto non soltanto ai rappresentanti della categoria forense, ma a tutti coloro che per motivi inerenti al loro lavoro hanno a che fare con questo tipo di problematiche. La camera penale sta intanto preparando una serata dedicata ad altri argomenti di cui tanto si discute in questo periodo, il trapianto e il commercio degli organi e l'eutanasia. Ne parleranno avvocati, studiosi, medici, religiosi. **[e. c.]**

Raccolta di fondi

Bosnia, soldi da Palazzo di giustizia

ALESSANDRIA. Magistrati, cancellieri, avvocati, personale del Palazzo [illegible] giustizia hanno voluto testimoniare solidarietà alle popolazioni bosniache così duramente colpite dalla guerra e lo hanno fatto con una raccolta di fondi che [illegible] usati per acquistare generi di prima necessità portati direttamente a Spalato da un gruppo di volontari di Valenza che da tempo operano a favore dell'ex Jugoslavia. Se le strade lo consentono, giungeranno fino a Mostar recando anche aiuti offerti da altre persone.

A Palazzo di giustizia [illegible] stati raccolti circa un milione e mezzo e inoltre in tre hanno aderito all'iniziativa delle adozioni a distanza impegnandosi al versamento di una quota mensile di 50 mila lire per la durata [illegible] un anno.

Le adozioni a distanza consentono, tramite la sezione di Zagabria della Caritas italiana, [illegible] garantire un livello di vita dignitoso a bambini scampati alla guerra [illegible] rimasti orfani o menomati. **[e. c.]**

Andrà a giudizio: prosciugò il conto, ma non aveva la «firma»

Infermiera truffò il marito falsificando alcuni assegni

ALESSANDRIA. L'infermiera Maria Angela Menin, di 35 anni, abitante in via Magellano, è stata rinviata a giudizio per falso e sostituzione di persona dal procuratore della Repubblica presso la Pretura dottor Carlo Carlesi.

Nell'autunno del '91 la donna, separata dal marito Giuseppe Lavezzaro, di 38 anni, abitante in [illegible] Verneri 35, operaio presso il Comune [illegible] Oviglio, avendo impellenti necessità di denaro andò in banca.

Utilizzò un foglio da cui risultava essere in possesso di delega per accedere al conto corrente intestato all'uomo e si fece consegnare da un impiegato dell'istituto di credito un blocchetto con venti assegni.

Li firmò col nome «Giuseppe Lavezzaro» e li mise all'incasso. Quando l'operaio scoprì che dal conto corrente mancavano oltre undici milioni e poi seppe che Maria Angela Menin aveva emesso altri assegni per una cinquantina di milioni, si rivolse ai carabinieri querelando la donna. Quest'ultima da un certo periodo di tempo era addirittura tornata a vivere con lui.

Dal suocero ottenne in restituzione dieci milioni e dalla donna venne a sapere che era stata costretta a consegnare i 50 milioni a persone da cui aveva in precedenza ottenuto dei prestiti. [illegible] si sa però per quale motivo, ma soltanto che questi avevano fatto pressioni affinché facesse fronte con urgenza al debito contratto.

Il comportamento dell'infermiera aveva messo nei guai anche Giuseppe Lavezzaro che, ignaro degli avvenuti prelievi di denaro, aveva speso un assegno privo di copertura in quanto il conto era estinto. **[e. c.]**

DENUNCIATO

Minacce in un cantiere

GIAROLE. Un muratore di Castelletto Monferrato è stato denunciato dai carabinieri di Occimiano per danneggiamenti aggravati arbitraria invasione di un cantiere edile e violenza privata aggravata. E' Antonino Petralia, 50, nativo della provincia di Palermo. Petralia, secondo la ricostruzione dei fatti operata dai militari, avrebbe preso di mira per giorni il cantire edile in via Villabella a Giarole. Il muratore avrebbe prima tranciato i catenacci di accesso, e poi ne avrebbe sistemato altri per impedire agli operai della ditta, vincitrice di una gara d'appalto, di lavorare.

Infine, secondo l'accusa, l'altro giorno si è introdotto nel cantiere e ha minacciato con una pistola tre operai che stavano lavorando. L'arma, in seguito ad una perquisizione dei carabinieri, era un giocattolo. I militari non sono ancora riusciti a stabilire i motivi del comportamento dell'uomo. **[or. ro.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Protesta per le auto in sosta in cortile

Abito in un condominio dove siamo quattro proprietari, con annesso un cortile, di proprietà comune, piuttosto piccolino in relazione ai condomini che siamo, con relativi box e privi di un amministratore.

Purtroppo, nei condomini ci sono sempre i sapientoni, furbacchioni e prepotenti che si credono di poter fare quello che vogliono. Nel nostro condominio abita proprio una famiglia del genere che posteggia permanentemente nel cortile, ripeto di proprietà comune, un furgone e un'auto: il più delle volte vengono lasciati entrambi in [illegible] nel cortile impedendo agli altri condomini di farne uso secondo il loro diritto. Inoltre il più delle volte ci troviamo pure in difficoltà nel manovrare con i nostri autoveicoli in uscita ed entrare nei box.

Il regolamento del condominio non fa alcun accenno circa quanto concerne la sosta dei veicoli nel cortile.

Mi è stato riferito che esistono delle sentenze di Cassazione che vietano la sosta prolungata dei veicoli sulla proprietà [illegible]. E' vero o sono le solite chiacchiere? Qualora fosse vero, dal momento che non è possibile portare alla ragione questa famiglia, mi riserverei di farla citare in Tribunale.

Carlo Fecchio, Alessandria

E' sempre [illegible] il semaforo sul ponte

Un paio d'anni fa, anche dopo una serie di proteste attraverso la rubrica delle lettere, venne attuato un intervento al semaforo all'incrocio tra lungotanaro Solferino e il ponte della Cittadella. Fu cioè installata la freccia verde di libero passaggio per chi deve svoltare sul ponte. Da qualche mese, però, al posto del libero passaggio ci si imbatte quasi sempre nel rosso, anche quando la via è libera. Con piccole «finestre» [illegible] verde.

Perché non si riprende in esame il problema di quel semaforo, e si rimette in funzione il libero passaggio verso il ponte (ovviamente rispettando il diritto di precedenza)?

M. Patrucco, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 577
Bosalgnano: Pubblica Assistenza Avs 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429 029
Cabella Ligure: Croce Verde 99 [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 2[illegible]
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 830
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
[illegible]a: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 970.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 57 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 alle 19.30, *Fenoas*, corso Roma 70, tel. 254.731 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15,30), e *S. Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645, dalle 19.30 alle 9 (urgenze dalle 21.30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, corso Italia [illegible] (tel. 32.747) dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452 220)
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (tel. 76 255)
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (tel. 80.348)
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.264), e *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815 731), aperta dalle 15.30 alle 19,30.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi [illegible] (tel. 941 372)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650

Acqui Terme: 57 776; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 706.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

SI SPOSERANNO. Domenico Sardo, artigiano, [illegible] Lorena Deluigi, commessa; Nadio Sardo, impiegato, [illegible] Claudia Dallini, impiegata; Giovanni Caino, impiegato, [illegible] Loredana Marenco impiegata; Carmelo Pinazzo, impiegato, con Mariella Bruno, casalinga; Claudio Tozzo, impiegato, Flavia Giovine, insegnante; Alessandro Garum, impiegato, con Patrizia Gamba, commessa; Bruno Massa, artigiano, con Annalisa Calatano, in attesa di occupazione; Pi[illegible] Zanazzo, impiegato, [illegible] Daniela Piazza, impiegata; Giovanni Siriano, muratore, con Sina Romano, operaia; Antonio Oddone, libero professionista, con Annamaria Grattarola, impiegata, Enrico Minasso, fotografo, con Roberta Ivaldi, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Pierangelo Bionda, pds, ha dato le dimissioni dal consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti di [illegible]sate. Sarà sostituito nella riunione fissata per il 15 marzo in cui si discuterà anche il bilancio del Consorzio.
● E' vietata la circolazione di automezzi superiori ai 35 quintali lungo la strada che conduce in località Lisio di Novi. A causa delle recenti piogge, è franata una parte della carreggiata ed è caduto [illegible] lampione.

GLI APPUNTAMENTI

CAPPELVERDE
Si parla di scuola e Risorgimento

Oggi ad Alessandria, alle 17,45 al circolo Cappelverde, [illegible] via S. Pio V, Agostino Pietrasanta, preside dell'istituto magistrale «Saluzzo» terrà una conferenza su «Scuola e Risorgimento».

LEGAMBIENTE
Teli acchiappasmog: i risultati

Oggi a Casale, alle 11 all'Itis «Sobrero», Legambiente presenta i dati della campagna «Mal'aria», che prevedeva l'esposizione all'aria aperta per un mese di lenzuola «acchiappasmog». Gli studenti della V di chimica del «Sobrero» hanno analizzato le lenzuola.

CRI DI NOVI
Sezione femminile, il direttivo

La sezione femminile della Cri di Novi ha rinnovato il direttivo: Franca Stabilini (presidente), Fiammetta Bertoli, Iris Fava, Edda Barolla, Carla Bellocchio, Bianca Isolabella, Carla Bianchi, Domenica Tavella, Francesca Robutti, Lina Barello, Angelina Comune, Anna Ceroni, Nicoletta Sanguineti, Lucia Cogni e Maria Cravenna.

SALAAM
Assemblea degli affidatari

Oggi alle 15 nella sede del Quartiere Centro di Alessandria (via Venezia 7), assemblea dell'associazione «Salaam ragazzi dell'olivo», formata da affidatari di bimbi palestinesi.

ARTE E STORIA
Porta nominato presidente

Il professor Vincenzo Porta è stato nominato presidente dell'associazione Arte e Storia di Casale, che si occupa di divulgazione di storia e cultura locale. Nel direttivo anche Antonino Angelino, Liotta Musso e Angelo Bignazzi.

[illegible]
Come vivere con gli anziani

Prosegue il ciclo [illegible] incontri «Vivere con l'anziano». Oggi alle 15 al Consultorio Ucipem di Alessandria (via Vochieri [illegible] Carlo Frera parla de «L'invecchiamento neurologico» e Marcello Rainero de «L'anziano e la vita mentale».

Maxi tamponamento a Voghera [illegible] causa della nebbia: coinvolti 50 veicoli tra auto e camion

Inferno sull'A21: un morto, 25 feriti

A Tortona il traffico è andato in tilt per tutto il giorno

Un'immagine del maxi tamponamento sulla A21. Nello scontro a catena, causato dalla nebbia e [illegible] velocità, sono rimasti coinvolti 27 camion, (tra cui una cisterna con liquidi infiammabili) e 24 auto (FOTO [illegible])

VOGHERA. Un morto e almeno venticinque feriti, [illegible] due gravissimi, nell'incidente stradale che ieri mattina ha paralizzato, nei pressi del casello di Voghera, l'autostrada Torino-Piacenza. Il maxi tamponamento ha mandato in tilt il traffico sulla tangenziale di Voghera, la statale che porta a Casteggio e a Tortona. Nello scontro a catena, provocato dalla fittissima nebbia scesa in quel momento sulla zona, sono rimasti coinvolti ben 27 camion (tra cui un'autocisterna [illegible] liquidi infiammabili) e 24 autovetture.

La vittima è Piercarlo Masserano, 52 anni, funzionario della Regione Piemonte, abitante a Torino ma nativo di Biella. Con la sua Uno si è schiantato contro un Tir. E' morto sul colpo. Tra i feriti c'è anche un alessandrino: Giuseppe Salvadore, abita in corso Cento Cannoni. Coinvolti altri piemontesi: Federico Moretti di Avigliana, Antonio Piloni di Santhià, Massimiliano Panzamo e Secondino Stardi di Vercelli. Sono tutti ricoverati all'ospedale di Voghera. L'autostrada è stata subito chiusa al traffico dagli uomini della polizia di San Michele, nel tratto tra Voghera e Tortona.

Solo attorno alle 19 l'autostrada è stata riaperta a corsie alternate, dopo un lungo lavoro dei vigili del fuoco, necessario per liberare la sede stradale dalle carcasse delle auto.

Ingorghi ed incolonnamenti si sono registrati per tutto il giorno a Tortona, (dove le auto dirette verso Piacenza erano costrette ad uscire) con code superiori ai due chilometri, e sulla statale che collega Voghera a Casteggio. In particolare a Tortona la paralisi stradale è proseguita sino alla tarda serata di ieri obbligando i vigili urbani, i carabinieri e le forze di polizia ad un continuo lavoro nel tentativo di rendere regolare, per quanto fosse possibile, la viabilità ed il traffico.

A causare l'incidente è stato un improvviso banco di ne[illegible] calato a ridosso del ca[illegible] autostradale di Voghera. [illegible] tamponamento ha coinv[illegible] le auto che andavano verso Piacenza, subito dopo un incidente si è verificato nella direzione opposta. Gli automobilisti che viaggiavano sulla parallela tangenziale, distratti dal succedersi degli scontri sull'autostrada lì accanto, provocavano un ulteriore tamponamento. Pochi minuti dopo gli scontri (anche se meno gravi) proseguivano sulla statale per Casteggio.

Un Tir che trasportava liquido infiammabile ha anche preso fuoco. Scattava l'allarme [illegible] l'arrivo immediato di tutte le ambulanze disponibili dal Vogherese e Tortonese, della Polstrada, dell'elisoccorso: con grandi difficoltà, riuscivano a farsi spazio nel gigantesco ingorgo che si era creato.

Sull'incidente voghcrese è intervenuto anche il prefetto [illegible] Pastorelli, responsabile della Protezione civile, che ha chiesto una serie di nuove misure «anti-nebbia» quali l'obbligo di utilizzo di un'unica corsia per evitare i sorpassi, velocità a 40 all'ora ed una nuova e più potente illuminazione artificiale. [d. sa.]

OVADA

Arrestato e condannato

I [illegible] lo soccorrono lui li aggredisce

OVADA. I carabinieri si sono avvicinati ad un giovane per soccorrerlo, ma questi li ha insultati ed aggrediti. Arrestato, è stato processato per direttissima e condannato ad un [illegible] di reclusione, senza alcun beneficio. Si tratta di Giorgio Ghione, 32 anni di Ovada, via San Paolo della Croce.

I militari lo hanno avvistato in piazza Castello, davanti al bar Lido, si sono avvicinati, preoccupati credendo fosse stato colto da malore. Per tutta risposta, però, il Ghione si è scagliato contro [illegible] loro, aggredendo un carabiniere.

Naturalmente sono scattate le manette ed in pretura è stato condannato per oltraggio ed aggressione a pubblico ufficiale, ed associato alle carceri di San Michele. [r. bo.]

Contro soppressione

[illegible] al Tar di [illegible] scuole della Val [illegible]

NOVI. Ricorrono al Tar tre Comuni della Val Lemme contro la decisione del provveditore di Alessandria di sopprimere dal prossimo [illegible] scolastico le scuole elementari. Sono Carrosio, Francavilla Bisio e San Cristoforo. Nonostante il parere del consiglio scolastico provinciale che si era espresso favorevolmente al mantenimento dei tre complessi.

A Francavilla si chiede anche l'impegno dei candidati alle prossime elezioni. A San Cristoforo sostengono «che la scuola deve [illegible] mantenuta per non far morire il paese e che il consiglio scolastico provinciale non dovrebbe avere un'efficacia solo consultiva». Per Carrosio si tratta della seconda azione legale nei confronti del provveditore. [m. pu.]

Colpo [illegible] Castelnovetto

Poste rapinate [illegible] soldi per [illegible] pensioni

CANDIA. Fulminea rapina ieri, poco prima delle 13, nell'ufficio postale di Castelnovetto, piccolo centro 10 chilometri a nord di Candia. Un rapinatore solitario ha fatto irruzione nel locale, pistola in pugno, intimando alla titolare di consegnare il denaro. La donna non ha potuto far altro che consegnare i 9 milioni che aveva in cassa, destinati al pagamento delle pensioni. Il bandito, giovane e a volto scoperto, si è poi allontanato a piedi, ma si presume che sia salito su un'auto parcheggiata a 200 metri. Inutili le ricerche dei carabinieri della locale stazione, subito intervenuti. E' la seconda volta che l'ufficio postale viene preso di mira: nel gennaio del 1993, un rapinatore aveva affrontato la titolare, facendosi consegnare 8 milioni. [r. c.]

Bloccato nella casa d'una amica: è considerato il boss dello spaccio nel Tortonese e Alessandrino

Finisce in manette lo «Scarface» [illegible] Voghera

Nella villa bunker sequestrato mezzo chilo di cocaina purissima

VOGHERA. Alla fine lo hanno preso. Dopo nove mesi di continui appostamenti e pedinamenti hanno «espugnato» la sua abitazione bunker. Michele Ferraraccio, 40 anni, considerato dagli inquirenti uno dei boss dello spaccio [illegible] eroina e cocaina nel triangolo d'oro Voghera-Tortona-Alessandria, è stato arresto dai carabinieri. Si è conclusa così una lunghissima operazione, iniziata nell'estate dello scorso anno e coordinata in prima persona dal sostituto procuratore di Voghera Francesco De Socio.

Le manette sono scattate il 28 febbraio, ma soltanto ieri mattina, la procura della Repubblica di Voghera, ha «svelato» i particolari della complessa operazione. La cattura del boss assomiglia in molti particolari al film «Scarface», dove [illegible] dello spaccio [illegible] impersonato da Al Pacino. Come «Scarface» anche Ferraraccio viveva in un bunker blindato nelle vicinanze di piazza del Duomo. Tutte le finestre [illegible] state annerite per impedire sguardi indiscreti dall'esterno. Su ogni davanzale della casa era stato appoggiato un cannocchiale, pronto per scrutare la zona ed evitare visite indesiderate.

Quando a fine febbraio è scattata l'operazione cattura, i carabinieri hanno circondato l'isolato, mentre un nucleo speciale di vigili del fuoco forzava la porta blindata. Ma lo «Scarface» aveva fiutato qualcosa ed era riuscito a fuggire, lasciando però sul tavolo della cucina quasi due etti di eroina purissima. Lo smacco per le forze dell'ordine durava però solo poche ore. Venivano messi sotto controllo i telefoni di molte persone, tutte indiziate di [illegible] re [illegible] rapporto anche soltanto di conoscenza con Michele Ferraraccio.

I militari riportavano alla luce anche alcuni suoi rapporti sentimentali, una strada [illegible] gata visto che Ferraraccio era considerato un «play boy» della malavita. E sono proprio le donne che alla fine hanno portato i carabinieri alla cattura del boss, nascosto nell'abitazione di un'impegata comunale. La donna è stata denunciata a piede libero per favoreggiamento assieme ad un'altra ragazza. Per concludere l'operazione ed arrivare alla cattura dell'uomo, i militari hanno dovuto fare [illegible] bruciato attorno allo spaccio di stupefacenti locale, arrestando nel corso delle indagini quasi tutti i suoi «pusher» (14 persone in tutto), piccoli spacciatori che facevano la spola tra il vogherese e l'alessandrino.

Tra questi anche Nadia Custolari, [illegible] anni, [illegible] Castelnuovo Scrivia e Davide Macor, un giovane di Sale. I due corrieri, arrestati nei mesi scorsi, vennero trovati in possesso rispettivamente di 24 e 30 grammi [illegible] eroina.

Michele Ferraraccio, come copertura, utilizzava la professione di ambulante. C'è anche chi lo ricorda durante il mercato settimanale di Piazza Duomo a Voghera, immerso tra pile di maglioni ed altri indumenti.

Daniele Salerno

IN BREVE

TORTONA

Condannato dal pretore per l'estrazione della ghiaia

Il pretore ha condannato il tortonese Massimo Irenze, 32 anni, vicolo San Primo 1, legale rappresentante della ditta omonima, a sei mesi di reclusione e 15 milioni di multa (pena sospesa). Era accusato di aver estratto ghiaia, di aver formato accumuli di materiale inerte senza concessione edilizia e di non [illegible] osservato due ordinanze del sindaco.

[illegible]

Scontro sulla Vigevanese ferito un automobilista

Scontro ieri alle 12,30 sulla statale 494 Vigevanese, all'altezza del distributore Esso, tra la R4 di Domenico Longo, 27 anni, di Frascarolo, e la Tipo di Paolo Semino, di 41, di Genova. Longo è rimasto illeso, Semino ha riportato un trauma cranico.

[illegible]

Rubò [illegible] chili [illegible] materiale alle Ferrovie: condannato

Il pretore ha condannato il tortonese Daniele Ricci, 30 anni, via Ferrari 4/A, a 2 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa per furto aggravato. Nel '92 all'autoscalo Fs rubò circa 300 chili di materiale vario.

[illegible]

Oggi l'incontro decisivo per la vertenza Ibi

Tensione alla Ibi, la ditta [illegible] lavorazione del legno con 400 lavoratori e che aveva annunciato il taglio dei contratti integrativi. C'è stato uno sciopero a cui hanno preso parte anche impiegati. Oggi è previsto un [illegible] tro ad Alessandria

[illegible]

Rapinano ragazza in bici poi finiscono fuori strada

Scippano una ragazza sulla bici, poi fuggono e vengono bloccati a Pontecurone: l'auto finisce fuori strada.

Casale, monsignor Cavalla interviene sul caso di Santa Maria del Tempio

Discarica, il vescovo accusa

L'impianto del Baraccone è esaurito da tre anni, ma non ancora bonificato. «Non mi pare che siano confluiti solo materiali inerti». «C'è degrado della qualità della vita»

CASALE. Interviene anche il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, nella vicenda della frazione S. Maria del Tempio che ospita la discarica Baraccone, dismessa da anni, una porcilaia e il depuratore. Lo ha reso noto Sergio Scarrone, presidente del Comitato anti-porcilaia.

«E' comune desiderio che Casale diventi sempre più una città per tutti - ha scritto il vescovo a Scarrone -. La città per sua natura è un fenomeno dinamico in situazioni complesse che talvolta diventano drammatiche, quando non si sviluppa una qualità della vita, ma si accentua il degrado. Il territorio di Cerreto e di S. Maria del Tempio sperimenta in modo particolare questo degrado della qualità della vita nel terreno e nell'aria. Non mi pare che nella vecchia discarica Baraccone siano confluiti solo materiali inerti: c'è solo da sperare che le iniziali opere di adattamento siano state compiute a norma di legge e a regola d'arte».

Continua il vescovo di Casale: «Sempre queste opere pubbliche e private hanno bisogno di essere accompagnate dalle analisi dei loro effetti sull'ambiente». Infine l'augurio «che possa maturare una soluzione favorevole per una celere bonifica del territorio. Apprezzo il vostro metodo che evita la violenza e sviluppa un tenace e positivo intervento».

Un intervento, che ha colpito molti degli esponenti del Comitato cittadini. «Ci ripaga di tutti gli sforzi che abbiamo fatto negli anni per lottare per gli obiettivi che riteniamo giusti» ha detto Scarrone.

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla

E il presidente ha ricordato i rischi derivanti a Santa Maria del Tempio dal depuratore, ormai a ridosso della zona industriale, dalla discarica Donaldi, non ancora bonificata nonostante le promesse del ministero della Protezione civile. Poi c'è la discarica Baraccone, non ancora bonifica a tre anni dalla chiusura: rischia di crollare anche perché è a ridosso di un laghetto. E non sappiamo se i rifiuti intanto inquinano le falde e il vicino letto del Po».

Tino Ferrarotti

E' nato il Supercomitato

Rifiuti, viabilità, zona blu un solo fronte di oppositori

CASALE. I comitati cittadini nati in difesa di specifici interessi di zona si sono uniti in un Supercomitato che si occuperà, in modo più ampio, della difesa dei diritti dei cittadini. L'altra sera, alla Baranino, si sono presentati alla città.

Negli ultimi tre anni si erano costituiti: il comitato contro la porcilaia di Cerreto, le tre discariche, la discarica Donaldi, la cunetta a cielo aperto e il depuratore di S. Maria del Tempio («Una bomba ecologica concentrata in unico quartiere» sottolinea il leader Sergio Scarrone); il comitato del centro storico, guidato da Alberto Speziali, contro la «realizzazione selvaggia della zona blu»; il comitato dell'Agro Callori, guidato da Alberto Costanzo, «soprattutto contro la realizzazione della doppia circonvallazione a quattro corsie che passerebbe sulle nostre teste»; i comitati contro la porcilaia di Frassineto; contro la tangenziale al Valentino; e il comitato di difesa della regione Bazzani, presieduto da Pierangelo Dall'Ara, contro la costruzione della discarica.

L'unione è già stata sottoscritta davanti al notaio. Si sta mettendo a punto uno statuto unificatore degli interessi e si studiano le modalità per costituire un superdirettivo.

«Si assiste ad un risveglio di interesse nei confronti della vita politica e una più attiva partecipazione della gente» hanno detto i leader dei comitati. E' un segnale positivo o negativo? «E' indice sicuramente di buon senso perché significa che la gente ci tiene al proprio ambiente e vuole difenderlo».

La difesa avviene a colpi di azioni legali. Scarrone ha annunciato come, una inchiesta aperta quattro anni fa sulla porcilaia a Cerreto, non è ancora chiusa. «L'attività giudiziaria prosegue, l'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino che ci tutela - ha detto - ha presentato alla procura elementi nuovi su cui si stanno facendo approfondimenti. Potrebbero esserci sviluppi entro breve tempo».

Silvana Mossano

Mentre è in vista un nuovo maxi punto di vendita

Acqui, troppi i market e si inizia a licenziare

ACQUI TERME. Continua in città la guerra dei supermercati. Dopo le insistenti voci sull'apertura di nuovi punti vendita, sta iniziando una corsa al ribasso dei prezzi. Ma oltre al problema della forte concorrenza dei grandi gruppi, si iniziano a registrare i primi tagli occupazionali. Infatti nel giro di qualche mese tre dipendenti di altrettanti market sono stati licenziati. Alla base della riduzione dei posti di lavoro ci sono le spese di gestione.

«Per ogni dipendente si spendono circa 60 milioni annui tra stipendio e contributi - spiega il dirigente di un noto supermercato acquese - e conti fatti un esercizio di medie dimensioni non può assumere più di tre, quattro persone, tenuto conto che vi è una spesa di gestione di circa 50 milioni. Quindi per avere ancora degli utili bisogna che un supermercato abbia un fatturato annuo di almeno due miliardi. Quando la concorrenza fa diminuire i clienti, inevitabilmente bisogna fare dei tagli». E dove i dipendenti sono [illegible] di 15 il licenziamento non trova meno ostacoli che [illegible] supermercati più grandi. Sono dunque le unità di vendita medio piccole quelle più a rischio.

In Comune si sentono le mani legate. Lo scorso anno hanno rilasciato 20 nuove licenze per il commercio, ma ci sono stati ben 59 subingressi. «L'organizzazione dei nuovi supermercati tende a ridurre la manodopera - dice l'assessore al commercio Valter Siccardi - in quanto non disponendo di magazzini i rifornimenti avvengono nell'arco delle 24 ore, rendendo [illegible] necessaria la presenza di molte persone. Con la legge Marcora, che attualmente regola il settore, il comune [illegible] 'scavalcato' dalla Regione per quanto riguarda la [illegible]ne delle licenze, raggruppando più tabelle commerciali». «I supermercati in città sono troppi - dice Nella Pesce presidente della Confesercenti - Visto la situazione (si prevede l'apertura di un supermercato del gruppo Lidl) inizieranno i problemi per quelli più piccoli».

Guerra di ribassi fra i supermercati

Gianluca Ferrise

In Comune

Porte aperte ai disoccupati

ACQUI. Porte aperte in municipio per i problemi dell'occupazione. Il sindaco Bernardino Bosio e l'amministrazione comunale oggi dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 17 sono a Palazzo Levi per incontrare tutte le persone che hanno il problema del lavoro. «Vogliamo avere un colloquio diretto con la gente che ha problemi di lavoro - dice Bosio -, e che secondo noi non è sempre adeguatamente rappresentata: se lo è, ciò avviene quando ci sono le elezioni».

Con l'incontro di oggi l'amministrazione comunale intende rendersi conto in modo diretto del problema occupazionale nella città termale, in un momento di grave crisi economica di tutto il Paese e in particolare del Basso Piemonte, dove non c'è stato un completo sviluppo dei settori industriale e terziario.

Oggi si discute anche delle aziende che hanno fatto ricorso alla cassa integrazione, e si cerca di trovare soluzioni alternative e strade percorribili in ambito locale.

[g. l. f.]

Nuovi particolari inediti ieri durante il processo in assise per il duplice delitto

Incontri a «luci rosse» in cascina

Il casolare di Piana del Salto a Calosso sarebbe stato teatro di incontri clandestini. La testimonianza di alcuni amici delle due vittime. Il mistero delle foto pornografiche. La prossima udienza prevista il 22 marzo

ASTI. Incontri a luci rosse in uno scenario di sesso casereccio. E' quanto emerso ieri nel processo per la morte di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura.

Davanti ai giudici sono sfilati alcuni amanti delle due donne, tutti testi citati da Aldo Mirate, difensore di Gian Mario Mansueto, il presunto omicida.

In sei fra agricoltori e operai della zona, uomini di mezza età; ma c'era anche chi arrivava da fuori provincia, come due testimoni di Venaria.

«Eravamo nel Canellese per lavoro - hanno spiegato al giudici - una sera un'amica ci disse se volevamo spassarcela: ci portò a Calosso a casa di Maria Teresa Bonaventura».

E pare che il casolare di Piana del Salto, teatro dell'uccisione della Barbero, fosse il luogo dove si tenevano frequentemente incontri clandestini.

Relazioni di cui il marito della padrona di casa, Bruno Gallo, di notte impegnato al lavoro alla «Ferrero» di Alba, non era a conoscenza. L'uomo è parte civile nel processo tramite l'avvocato Guido Cardello.

Accusati di omicidio. Da sinistra Gian Mario Mansueto e Delio Besusco

Di relazioni clandestine aveva già parlato Mansueto, ex fidanzato della Barbero, nell'interrogatorio di ieri.

«Giovanna mi disse che la sera in quella casa c'era un via vai di uomini - aveva spiegato il presunto omicida - una volta parlarono anche di fotografie pornografiche».

In una di queste sarebbe stato rappresentato anche uno dei testi sentiti ieri che però ha però smentito la circostanza.

Il dibattimento ora si fermerà per una settimana: riprenderà il 22 marzo, alle 9, con l'interrogatorio di Antonino Barresi, 19 anni, di Sinio d'Alba. Il giovane era stato trovato in possesso di una pistola, una delle armi secondo gli inquirenti rubata dagli assassini, per depistare le indagini, nel casolare di Calosso.

Per questo episodio Barresi, già condannato per la detenzione dell'arma, è imputato in un procedimento connesso per favoreggiamento. Il giovane non ha infatti mai voluto rivelare le modalità con cui era entrato in possesso dell'arma.

[r. gon.]

IN BREVE

S. SALVATORE

Utilizzò un assegno rubato per pagare l'auto: condannato

Il pretore di Tortona ha condannato Francesco Foto, 47 anni, di S. Salvatore Monf., via Marconi 78, a sei mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. Doveva rispondere di truffa a Ezio Lorenzi, 48 anni, di Tortona, via Emilia 111, per aver acquistato la sua Alfa Giulia per 1 milione 800 mila lire, pagando con un assegno rubato.

OVADA

All'Itis «Barletti» incontro sull'educazione motoria

Oggi alle 16 all'Itis «Barletti» di Ovada si svolgerà un incontro per illustrare un'esperienza di educazione motoria realizzata nella scuola elementare di via Fiume. Parlerà dell'iniziativa la direttrice Rosella Porotto.

VALLE [illegible]

Cena in [illegible] delle donne in tre paesi della zona

Ultime iniziative in Val Cerrina in onore delle donne. Cena con ballo al Coduro di Montiglio, con ingresso agli uomini dopo le 23. Cenone per sole donne al Belvedere di Robella, seguito da danze. E nel Circolo di Odalengo Piccolo gli uomini prepareranno la cena alle donne.

[illegible]

Parcheggio vietato nel cortile del municipio

«Parcheggio selvaggio» nel cortile del municipio di Casale. Così il sindaco Riccardo Coppo ha firmato un'ordinanza che vieta il parcheggio a tutte le auto che non hanno una speciale autorizzazione. Per i trasgressori, che finora sono tanti, c'è la rimozione forzata.

NIZZA

Assemblea dell'Avis con un nuovo stendardo

Assemblea domani nel salone dell'Istituto Pellati della sezione intercomunale dell'Avis di Nizza, che ha sede in via Gozzellini. Relazione del presidente Franco Pero. Al termine sarà inaugurato il nuovo stendardo della sezione, intitolato alla memoria del socio Mario Lavagnino **[e. co.]**

CASALE

Annunciate le nomine

Un [illegible] per [illegible] l'Università

CASALE. Una nuova struttura per il consolidamento della sede universitaria. La sezione «Cerutti» della Scuola di amministrazione aziendale ha presentato la nuova organizzazione che si occuperà di gestione e promozione della Scuola, «che sarà sempre più aderente alla realtà del territorio casalese».

Il nuovo responsabile di coordinamento è l'ingegner Pietro Marietti. Presidente del comitato scientifico che si occuperà di attività promozionali e di ricerca è invece Gianni Abbate, preside del classico «Balbo». Presidente onorario Vincenzo Porta. Tra le iniziative della Scuola, «la valutazione di fattibilità dei corsi serali per quadri aziendali, le attività per divulgare sempre meglio le lezioni di amministrazione aziendale in modo da coinvolgere studenti e un maggior numero di aziende» come ha spiegato Marietti. **[l. f.]**

CASALE

Portano container

Proteste contro i Tir alla Cittadella

CASALE. Il quartiere fieristico della Cittadella è abbruttito e minacciato dall'andirivieni continuo di camion che trasportano container diretti ad un deposito che sorge nell'ex scalo ferroviario e nel quale vengono movimentati centinaia di «pezzi».

Protestano gli operatori che gestiscono gli spettacoli viaggianti, ma anche dagli abitanti della zona. Spiegano: «Il Comune ha annunciato che la Cittadella è destinata a diventare il nuovo polo di attrazione di Casale: come può permettere, dunque, che proprio all'ingresso di questo polo del futuro vengano ammassate montagne di antiestetici container?». Aggiungono gli operatori fieristici: «Gli autoarticolati si muovono tranquillamente in questa zona: stiamo correndo dei rischi e, oltre a noi, anche i visitatori della mostra e i fruitori del luna park». **[s. m.]**

VESIME

Costo 800 milioni

Nuovi alloggi per bisognosi nell'ex parrocchia

VESIME. Una iniziativa a favore di famiglie a basso reddito o ed anziani oppure ancora a persone particolarmente bisognose. Si tratta di nuovi alloggi da costruire in paese.

E' il progetto, decollato in questi giorni, che il Comune di Vesime intende realizzare, usufruire dell'ex casa parrocchiale.

L'argomento è stato discusso durante un'affollata riunione nella parrocchia di Nostra Signora Assunta, a cui sono intervenuti numerosi capifamiglia del paese.

Dalla riunione, promossa dall'amministrazione comunale, è emerso parere favorevole all'opera il cui costo è di 800 milioni (180 saranno destinati all'acquisto dell'immobile che, per una parte, rimarrà di proprietà della parrocchia), sarà a totale carico della Regione Piemonte. **[r. s.]**

Lunedì si terrà una festa-incontro alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Buono, buonissimo, quasi segreto

Tanti piccoli produttori di tipicità piemontesi presenteranno le loro numerose specialità
Una panoramica dei «miti gastronomici» alimentati dal costante passaparola dei clienti

CANELLI. Una grande industria degli spumanti e tanti piccoli produttori di sfiziosità e peccati di gola. Insieme per affermare il primato gastronomico del Piemonte. Accadrà lunedì a Santo Stefano Belbo sotto le belle volte della Locanda Gancia. Un incontro a più voci e più piatti attorno al tema della qualità e della tipicità alimentare. Perché ci sono grissini e grissini, formaggi e formaggi, salumi e salumi e la differenza tra prodotto industriale e artigianale resta [illegible] evidente.

Oggi, con l'offerta massificata e la domanda condizionata dalla pubblicità, gli spazi di [illegible] per le piccole botteghe si sono trasformati in nicchie. Gli artigiani del settore alimentare, gelosi dei loro segreti, non fanno pubblicità, non vanno quasi mai alle fiere. Non sanno cosa sia il marketing, il target o il packaging e vivono bene lo stesso. Gli stessi clienti ne custodiscono gelosamente il nome, mormorandolo solo agli amici fidati.

Eppure questo costante passaparola ha creato dei piccoli grandi miti. [illegible] si prenota per tempo don Roberto Verri, parroco di Serole, potrà darvi un paio di tome di caprino avvolte nelle foglie di castagno, la salumeria Faccenda affetterà quel «cotto» impareggiabile e i Fongo di Rocchetta vi ammetteranno nel forno dove nascono le «lingue di suocera». L'occasione per assaggiare tutto questo ed altro [illegible] in una sola «lista cibaria» è dato dall'incontro organizzato da Casa Gancia. Sono stati diffusi 1500 inviti, ma l'ingresso sarà libero. La festa si terrà dalle 10,30 al pomeriggio inoltrato. Collaboreranno i cuochi del ristorante Bardon di San Marzano Oliveto e i fratelli Omedè di Torino. **[s. mir.]**

Don Verri di Serole presenterà i formaggi di capra; il panettiere Fongo di Rocchetta Tanaro sfornerà le «Lingue di [illegible]

PRODUTTORI A CONFRONTO

Pane, riso, carni e anche cioccolatini

Sono una ventina i produttori chiamati alla festa del «Piemonte capitale gastronomica» lunedì a Santo Stefano Belbo [illegible] Locanda Gancia. Saranno in degustazione e ghiotto confronto pane e grissini del panificio Fongo di Rocchetta Tanaro e del panificio Fresia di Borgomale nel Cuneese; ci saranno le farine rustiche dei molini Sobrino [illegible] Morra e del Palmenti di Langa Marino di Cossano Belbo. Il [illegible] sarà quello prodotto dai fratelli Rondolino di Livorno Ferraris, le conserve [illegible] nell'azienda agricola Prunotto di Mussotto d'Alba. Per i funghi essiccati e sott'olio l'organizzazione si è affidata alla Inaudi di Borgo San Dalmazzo, le lumache saranno fornite dall'elicicoltura Germanetto Cherubino di Cherasco. Le carni, tutte rigorosamente controllate dalla Co.Al.Vi [illegible] delle macellerie Aprato e Fissore di Bra, Colombano e Riassetto di Torino. I salumi sono made in Canale della salumeria Faccenda; burro e formaggi della Occelli di Farigliano e della cascina Rochino di Serole, il miele di Mario Bianco di Caluso, le mele della cooperativa Il frutto permesso di Bibiana, i pasticcini di Bisco di Costigliole d'Asti, i cioccolatini dei torinesi Gertosio & Accornero, la gelateria proposta dal canellese Ezio. Per i vini e gli spumanti si si affiderà alle selezioni dei padroni di casa della Gancia. **[s. mir.]**

In 1500 si riuniscono martedì a Cavallermaggiore

Tutti i produttori di latte respingono le quote Cee

CAVALLERMAGGIORE. «Allevatoriesima», il raduno annuale degli allevatori delle vacche di razza frisona, si svolge quest'anno alle Cupole di Cavallermaggiore, martedì sera. Spiega Roberto Chialva, presidente di sezione dell'Associazione provinciale allevatori del Cuneese: «Abbiamo l'adesione di oltre 1500 produttori di latte. E' la festa di chi fatica nelle stalle, un momento importante di socializzazione, ma anche [illegible] spunto per discutere sui problemi del comparto, dalle quote al prezzo [illegible] nuovo contratto».

In Piemonte le vacche di razza «Frisona» sono 180 mila, 60 mila nel Cuneese

Le vacche frisone [illegible] gli animali che producono in [illegible]luto più latte: la media piemontese è di 7200 litri per il periodo di lattazione, ma [illegible] campionesse che raddoppiano il quantitativo. In Piemonte le vacche di razza frisona sono 180 mila di cui 60 mila sono allevate nel Cuneese. L'Apa presente in tutta la Regione riunisce le aziende più grandi che aderiscono alla selezione e al miglioramento genetico della [illegible] e si assoggettano ai rigorosi controlli [illegible] veterinari [illegible] le stalle.

A Cavallermaggiore martedì sera alle 20 saranno premiati i migliori allevatori. Per la categoria delle tre mungiture giornaliere si sono classificati primi i fratelli Muriesiasco di Caraglio con 12.200 litri di media per capo. Per la categoria due mungiture primo è Bartolomeo Scotta di Saluzzo con 11.400 litri per vacca; seguono i fratelli Bessone di Rocca De Baldi con 10.475 litri per capo e Giacomo Trucco di Fossano con 10.472 litri per [illegible] nell'arco della lattazione.

Le quote latte che la Cee vuole tagliare e il nuovo contratto che dovrebbe entrare in vigore il 1° aprile [illegible] due problemi di drammatica attualità per gli allevatori delle vacche frisone in quanto sono anche i massimi produttori di latte. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo: «Se passa la riduzione imposta dalla Cee di 3 milioni e mezzo di quintali il Cuneese dovrebbe perdere [illegible] mila quintali e il Piemonte nel complesso 700 mila quintali. Un salasso economico intollerabile soprattutto perché i produttori hanno impegnato grossi capitali a migliorare quantità e qualità. Inoltre è assurdo ridurre per decreto la produzione italiana di latte quando è notorio che il nostro paese deve importare il 40 per cento del suo [illegible]. Il ministro Diana ha promesso che non accetterà la decisione della Cee, e speriamo che prevalga il buonsenso».

Per il nuovo contratto, [illegible] sono interessati in Piemonte 20 mila produttori, le trattative riprendono a Roma martedì. Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Le associazioni di categoria hanno chiesto un aumento di cento lire il litro giustificato dal mercato del latte che tira e dagli accresciuti costi di produzione. Il Piemonte chiede che sia colmata la differenza di 21 lire al litro a nostro danno rispetto al prezzo del latte lombardo».

Gianni [illegible] Mattola

Questa sera al Palomar un concerto degli Avion Travel

Ecco i seguaci di Conte

Qualcuno li ha definiti «pentiti del rock». Si ispirano anche al cantautore astigiano e propongono musica leggera da camera

VALENZA. C'è chi li definisce «pentiti del rock», altri «seguaci di Paolo Conte». In verità gli Avion Travel sono il gruppo, anzi la piccola orchestra, più originale del momento. Il loro genere viene inquadrato con [illegible] termine classico: musica leggera da camera, ma nel sound di questa formazione c'è ironia, gusto del paradosso, profumi mediterranei e sapori sudamericani, uniti al jazz e a Nino Rota, al tango e alla sceneggiata.

«Ne risulta uno spettacolo tra i più interessanti - assicura Giovanni Lo Giudice, del Palomar - può essere presentato nei teatri [illegible] la scenografia di Tony Servillo o nelle sale come la nostra, stasera, [illegible] perderne nulla del suo mordente».

La ricetta ideata da questa formazione casertana, forte di sei elementi, può essere definita la «terza via della canzone italiana». I critici la identificano come uno strano cocktail [illegible] orchestrine folk da strada, melodie brasiliane, spunti minimalisti, testi ispirati in egual misura a Pasolini, Conte e Viviani, ma con un punta di surrealismo e grande gusto dell'invenzione. «E' il contenuto del loro ultimo album, "Oplà" - spiega Renato Lopenu, [illegible] Radio Gold -, un disco ritenuto tanto raffinato da non trovare spazio nei soliti programmi radiofonici, troppo standardizzati». Gli Avion hanno già all'attivo «Bellosguardo», che però era stato praticamente ignorato. [r. c.]

Gli Avion Travel. E' la «piccola orchestra» più originale del momento

FORTE GUERCIO

Ci sono i Persiana Jones

ALESSANDRIA. Si chiama «Show» [illegible] nuovo disco di Persiana Jones e le tapparelle maledette, e il gruppo di Rivarolo Canavese lo presenta stasera a Forte Guercio. «Non facciamo rock demenziale» non si stanca di ripetere il fantomatico Persiana, che si definisce «lo spirito che aleggia nell'aria»: la [illegible] musica è invece influenzata da ritmi «ska» e da atmosfere latino-americane, ma i testi sono rigorosamente in italiano. Due chitarre, basso, batteria e quattro sezioni di fiati garantiscono per la scatenata band una serata piena di colore e divertimento. La loro caratteristica è sempre quella di trasformare i concerti in autentiche feste. Da [illegible] anni sulla scena, Persiana Jones e soci rendono al meglio nelle esibizioni, ma hanno partecipato anche a alcune compilation. [b. v.]

Al via rassegna teatrale all'Ilva

La «Giacometti» in scena a Novi

NOVI. Dopo i tre appuntamenti [illegible] Carnevale e i due concerti di Anna Oxa, l'attività del teatro del Circolo Ilva non si ferma. La compagnia «Paolo Giacometti» inaugura oggi, alle 21, con «Hotel Novi» [illegible] Maurizio Barzizza, la prima rassegna di teatro amatoriale, allestita per celebrare il 30° anniversario della compagnia novese.

Con [illegible] patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura e dell'ente promozionale Luciano Delucca, sono in cartellone fino [illegible] aprile sei spettacoli, in dialetto e in italiano, quattro [illegible] quali della «Giacometti», e gli altri due presentati da compagnie «esterne», di Monza e di Bolzano. A maggio è poi in progetto una stagione musicale, organizzata dall'istituto «Alfredo Casella», a conclusione dello stage nazionale che vede impegnati tra gli insegnanti artisti di fama internazionale.

«Hotel Novi» è alla prima teatrale, è stato rappresentato una sola volta l'estate scorsa, su un palcoscenico all'aperto. Racconta uno spaccato di società degli inizi del secolo: quella degli avventori che frequentavano i caffè di allora. Il 16 marzo sarà di scena «Ma loro [illegible] le mogli», di Silvio Manini con la «Compagnia stabile monzese»: un testo in lingua italiana, che affronta [illegible] ribellione di una moglie alla condizione di casalinga.

Di nuovo la «Giacometti» in scena [illegible] marzo con «Vestiti su misura» di Barzizza. Appuntamento col dialetto bolzanino il [illegible] aprile con la «Filodrammatica di Laives» - zona residenziale della città trentina - che presenta «La broca spinzada» (La pentola rotta) di Herbert Von Kleist. Concluderanno la rassegna, rispettivamente [illegible] 16 e il 30 aprile, gli altri due spettacoli della «Giacometti»: «E padron [illegible] mi» e «Un cerchio alla testa». Autore [illegible] entrambi è ancora Maurizio Barzizza.

Le poltrone numerate costano 15 mila lire, quelle non numerate 10 mila lire. Prevendita dei biglietti nel negozio «Wellingtons», in piazza Dellepiane (tel. 71.220). [m. pu.]

I testi sono di Maurizio Barzizza

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or. [illegible] — L. 10.000/8000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, R. Hendel (Ita '94) — Toscana '[illegible], un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Ambra — Tel. [illegible] — Or. 20/22,15 — L. 6000 posto unico
Piccolo [illegible] — di [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '[illegible]) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un [illegible] portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta. N. V. 2h 17' Favoloso

Comunale — [illegible] GRANDE — Tel. 234.240 — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000 posto unico
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) - Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del fero[illegible] dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or. 20/22,30 — L. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso [illegible] che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Corso — Tel. 268.060 — Or. 15/17,20/19,40/22,15 — Lire 10.[illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. [illegible] Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or. 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or. 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Moderno — [illegible] 252.707 — Or. 16,15/18,15/20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto riunendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

ACQUI T. Ariston — [illegible] (0144) [illegible]665 — Or. 20/22 — Lire [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, [illegible] Field, P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or. 20/22 — Lire 8000/7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx [illegible] tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) [illegible] — Or. 15,30 — Lire 10.000/7000
I [illegible] moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, [illegible] O'Donnell (Usa '[illegible]) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Cine Poli — [illegible] — Or. 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 posto [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '[illegible]) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [illegible] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or. 19,30 — [illegible] 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) - Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 28' Comico

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or. 15/17,30/20/22,20 — L. 9000 posto [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disp[illegible] a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or. 19,30/22,15 — Lire 8000 posto unico
Piccolo Buddha — [illegible] B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingh. '[illegible]) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato [illegible] un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 17' Favoloso

SERRAVALLE S. Lara — [illegible] (0143) 62.095 — Or.: 20,10/22,30 — Lire [illegible]
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastw[illegible], K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas [illegible], prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

[illegible] Sociale — Tel. 801.326 — Or. 15 — [illegible] 9000 posto unico
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. [illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 848.174 — Or. [illegible]/22 — L. 9000 posto unico
Philadelphia — di J. [illegible], con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — [illegible] avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in [illegible] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Uno spettacolo per i bambini

Il Grupo de Teatro Mamulengo Presepada [illegible] Brasilia, nell'ambito del progetto dell'Istituto per la cooperazione allo sviluppo - ha sede in via Cavour ad Alessandria - propone uno spettacoli di burattini oggi e lunedì al Comunale di Alessandria, per affrontare il problema dei ragazzi di strada. I posti in teatro sono già tutti prenotati.

[illegible]
In scena «Achille Chiabotto»

Continua la rassegna di teatro amatoriale «Maurizio Buzzi» al don Bosco di Casale. Oggi alle 21 la compagnia «I via Vai» presenta «Achille Chiabotto, medico condotto», commedia brillante di Amendola e Corbucci.

BELLEZZE
Eletta «Miss acconciatura»

Passerella a Casalbagliano per il titolo di «Miss acconciatura Jean Louis David», assegnato durante una serata animata da Paolo Paoli. Il titolo è andato a Francesca Diana, 17 anni, alessandrina. Premi anche a Roberta Daglia, di 16, Cristina Maruca, 25, di Valenza, Monica Novakova, 25, di origini cecoslovacche, Margherita Davi, 17.

TEATRO DIALETTALE
A Pollastra due testi di [illegible]

La compagnia di teatro dialettale «Bottazzi» oggi alle 21 alla Soms di Pollastra rappresenta due testi [illegible] Domenico Bisio, «Ra valisa» e «I barbol d'Giuanein».

SOUL E FUNKY
Sal Dimartino al Caffè della Pesa

Al Caffè della Pesa di Vignale stasera musica soul e funky con Mediterranea di Sal Dimartino.

[illegible]
Si balla a Casale e Valenza

Per gli appassionati di liscio, oggi alle 21 al salone Eternit di Casale suonano i Melodici. Al salone Virtus c'è il gruppo Sergio Poruzza, mentre al salone Prime viole della Mutuo soccorso suona un'orchestra locale. Un gruppo emergente per la serata al Valentia di Valenza: lo guidano i mantovani Ruggero e Guido. A Valenza questa sera torna la danza nella sala Faro di via Cavallotti 26, a Valenza, con Adelaide e la sua orchestra.

Con gli acconciatori. Il gruppo delle ragazze premiate per «Miss acconciatura»

[illegible]
Film, blues e jazz al Mala noche

A Rolasco di Casale al Mala noche oggi verso le 23 vengono proiettate sullo schermo immagini del film «La legge del desiderio» di Pedro Almodovar. Se[illegible] precedute [illegible] musica blues e jazz registrata.

FILM D'AUTORE
Giornata dedicata a Greenaway

Prosegue al Civico di Tortona l'appuntamento con P. Greenaway, il maestro del cinema inglese. Oggi alle 16 sono in programma altre due relazioni sul cineasta, a cui farà seguito il film «Morti della Senna». Da oggi al 19 sarà anche aperta una mostra di libri, riviste, manifesti e materiali audiovisivi realizzata dalla Biblioteca Civica (fer. 17,30/19; fest. 16/19).

[illegible]
Mercatino in piazza [illegible] Casale

Mercatino dell'antiquariato oggi al mercato Pavia a Casale. Per tutta la giornata, e anche domani, circa 160 espositori proporranno oggetti antichi.

FESTA [illegible]
Cena alla Pro loco [illegible] Conzano

A Conzano [illegible] festeggia oggi la festa della donna. Alle 2[illegible] nel salone Pro loco cena e intrattenimenti per tutte le donne.

[illegible]
Al via il premio Città [illegible] Casale

A Casale, al salone S. Bartolomeo di p. Baronino, si apre oggi il 9° premio «Città di Casale» di pittura, grafica ed ex libris. Si conclude il 20.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **[illegible] resto del giorno**. Or. 15,20, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
[illegible] p. Solferino 4. Vedi [illegible]
AMBRA [illegible] della Salute 77. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)**. Or. 14,30, 17,10, [illegible] 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or. 14,45, 17,20, [illegible] 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or. 14,30, [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] c. Sommeiller 27. **Schindler's List**. Or. 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. [illegible] 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or. 15, 16,55, 20,45, [illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Sarah sarà**. [illegible] 16,45, 18,40, 20,35, 22,[illegible]. **Super [illegible] fires**. [illegible] 14,45
CRISTALLO via [illegible]. **Cool runnings quattro sottozero**. Or. 14,30, 16,30, 18,30, [illegible],30, 22,30
DORIA via Garibaldi 6. **Uova d'oro**. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or. 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. [illegible] 17,50, 20,10 [illegible]
[illegible] piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
[illegible] c. Vin [illegible] 5. **Bronx**. Or. 15,15, 17,35, 19,55, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. [illegible] 17,30, 20, 22,30
ETOILE via [illegible] Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,10, 17,40, 20,05, 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Orario: 15,20, 17,05, 18,50, 20,35, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List**. Or. 14,25, 17,05, 19,45, 22,25
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican**. Or. 16, 19,50, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible]. **Succede in quarantotto**. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ing. 10.000. Anz. 8000
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE [illegible] v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
[illegible] **ODEON** v. Vanzina [illegible]. **Demolition man**. [illegible] 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or. [illegible] 17,50, [illegible] 22,30
REPOSI v. [illegible] 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. [illegible] 14,30, [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel [illegible] resto del giorno**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[illegible] Jones**. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

[illegible] A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. [illegible] 1993/94. [illegible] La rondine (22/3, 10/4). Il flauto magico (22/4, 8/5). L'elisir d'amore (20/29/5). La Cenerentola (14/20/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 5623800. Oggi ore 15,30 Viaggio [illegible] dolla operetta. A cura di G. Raimondi. Stasera ore [illegible] [illegible] Giovannini [illegible] ma per fortuna c'è la musica [illegible]. Bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19
COLOSSEO v. [illegible] 1, t. 6690034. Stag. [illegible] presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con [illegible] A. Giordana. [illegible] Roma 49. [illegible] 13/3

LE TV PRIVATE

Telestar
19 **I Walton**, telefilm
20,[illegible] [illegible]. **Poliziotto: Hollywood** [illegible]
23,[illegible] **Sky ways**, telefilm
24 **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà
1 **Isole perdute**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] **La risposta delle stelle**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il grano è verde**, tv movie
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Speciale con noi**
0,30 **Zum e mosca**, rubrica

Videogruppo
20 **L'editoriale**
[illegible] **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Videonotizie**
24 **Hot rod**
1 **Gilda**

Telecity
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **Deadly intention**
22,20 **Il racket dei sequestri**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Tè per due**, film
22 **Angie**
22,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19 **Match music**
20 **Oceani**
[illegible] **Trancers**, film tv
22,30 **[illegible] privati**
0,30 **Electric [illegible]**

Quinta Rete
19,30 **Toriton**, cartoni animati
20 **Torino magica**, rubrica
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
22,30 **Telesette Sanremo**
[illegible] **Pink pink**, varietà
22,55 **Il meglio di «Che palle di neve»**
[illegible],20 **I quattro moschettieri**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
21,30 **Ok motori**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,25 **Il Gazzettino liberamente letto da...**, attualità

Erreuno Tv
0,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,10 **Non solo sport**
20 **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 **Accademia delle scienze di Torino**, documentario
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **La seduzione in Europa**, film
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 **Crazy Show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 **Telenovela**
21 **Video shop**
22 **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco sulle montagne**, film
22,30 **T come Torino - «Così falso, così vero»**
[illegible] **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
[illegible] **E' panna montata**, [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 **Telesport verde**
1,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

All'andata gli emiliani furono sconfitti per 1 a 0: autore del gol Terzaroli nel primo tempo

Bologna, dente avvelenato con i grigi

L'ex Reja deciso a riportare i rossoblù tra i cadetti

ALESSANDRIA. I grigi recuperano gli squalificati Perugi, Maddè [illegible] Maurino. Ancora fuori invece Bonadei, che deve scon[illegible] la seconda giornata inflittagli dal giudice sportivo. Costretto a rinunciare alla tarsforto anche il portiero Bianchet. Il suo recupero è previsto per il prossimo impegno casalingo con i liguri dello Spezia. Per quanto riguarda Fermanelli i tempi si fanno lunghi: [illegible] uno [illegible] tre mesi. Tutto dipenderà dai risultati che darà la laser-terapia, alla quale l'attaccante romano sta sottoponendo il tendine del piede sinistro da inizio settimana.

Sul fronte rossoblù al tecnico Edy Reja, ex giocatore dell'Alessandria che contribuì nel '74 alla promozione in serie B (ultima in ordine di tempo nel tor[illegible] cadetto), mancherà il centrocampista Maurizio Spigarelli, squalificato per [illegible] giornate. Lo sostituirà probabilmente Anaclerio. Rientra in attacco Cocconi (9 gol all'attivo) che affiancherà Negri. La nutrita «ro[illegible]» consente al tecnico di poter scegliere senza troppi patemi.

Quella che si disputa domani allo stadio «Renato Dall'Ara» è la sfida numero 36 tra i grigi ed emiliani. I rossoblù sono nettamente in testa nel computo dei successi: sedici contro i dieci mandrogni. Peraltro, la tradizione vuole che siano pochi i pareggi (solo 9), di cui 4 al Moccagatta [illegible] 5 [illegible] Bologna. L'ultima vittoria dei grigi nel capoluogo emiliano risale addirittura alla stagione 1929/30, campionato [illegible] serie A: finì 1 a 2. Due i risultati più eclatanti in assoluto: il 6 a 1 inflitto dall'Alessandria al Bologna nel 1926 e il [illegible] a 1 con cui i rossoblù piegarono i grigi sempre al Moccagatta nel '31.

La sfida di domani sarà diretta dal signor Aniello Manganelli di Milano: [illegible] al suo secondo anno a disposizione della Can C e non hai mai arbitrato I grigi.

Dopo il ventiquattresimo turno qualcosa di più si potrà dire sulla lotta bassa classifica.

A sinistra, il tecnico dei rossoblù Edoardo Reja: nel 1974 con la casacca grigia contribuì alla promozione della squadra mandrogna [illegible] campionato cadetto. A destra, il tornante Perugi, che ha scontato la [illegible] giornata di squalifica

Infatti, sono almeno tre le sfide che interessano da [illegible] all'Alessandria. Oltre alla gara di Palazzolo dove arriva la Masse[illegible] (sette sconfitte nelle ultime otto gare), che da mercoledì è allenata da Beppe Savoldi, di importanza vitale è [illegible] match Carpi-Empoli.

Gli emiliani hanno 27 punti in classifica [illegible] momento fuori dai play out, così [illegible] l'undici toscani, che [illegible] di due lunghezze, ma [illegible] solo punto dal Leffe.

Il pareggio sembra [illegible] risultato più probabile, anche se gli emiliani giocheranno per guadagnare l'intera posta e raggiunge quota 30, mettendosi al riparo dalla zona calda. Importante per i grigi anche la sfida odierna tra Pro Sesto [illegible] La Spezia. La squadra ligure sarà di scena la prossima settimana al Moccagatta in una sorta di sfida per scrollarsi [illegible] dosso la penultima posizione.

Infine, la sfida tra Leffe [illegible] Spal. I grigi tifano ovviamente per la squadra ferrarese, attualmente quarta in graduatoria, quattro punti sotto la capolista Chievo.

Piero Abrate

Basket, Oikos alla carica

E il Derthona cerca la salvezza stasera col Plastic Art Pinerolo

TORTONA. Il Plastic Art di Pinerolo, squadra presieduta (e sicuramente rimpianta) dal notaio Goveani prima di affrontare l'avventura di massimo dirigente del Torino calcio, è l'avversario [illegible] turno del Derthona nella nona giornata di ritorno della serie C di basket. Si gioca stasera alle 21,15 all'«Uccio Camagna» di Tortona, con i bianconeri che sentono profumo di salvezza dopo il blitz vincente di Vigevano, mentre i pinerolesi - in una tranquilla posizione di metà classifica - [illegible] sembrano [illegible] più molto da chiedere a questo [illegible].

Il pronostico non concede molto al Metropolis per la gara di [illegible] alle 18 sul campo della capolista Imola: i serravallesi metteranno sul piatto della bilancia il loro disperato bisogno di punti e anche la crescita espressa negli ultimi turni, [illegible] i padroni di casa potrebbero incappare in un capitombolo solo per un forte peccato di presunzione.

In serie D, l'Oikos Alessandria prosegue domani alle 16,30 sul campo del Cogoleto il suo inseguimento al Grifone Pavia: sono sempre quattro le lunghezze che separano i mandrogni dalla capolista e appena sette le gare ancora [illegible] disputare. Intanto l'Oikos ha sgretolato la [illegible] tra i diretti rivali [illegible] del club lombardo e punta, [illegible] ogni caso, a una piazza d'onore che potrebbe diventare preziosa nell'ipotesi [illegible] un ripescaggio.

Una mano all'Oikos potrebbe arrivare dal Pancot San Salvatore, che in [illegible] non regala punti a nessuno: il Grifone renderà visita s[illegible] alle 21 alla squadra di Franco Marchino, che ha ormai raggiunto la salvezza [illegible] potrà esprimersi con la serenità di chi non ha nulla da perdere. E' tranquilla anche la Junior Polaris, staccata di appena due punti dall'Oikos, che sta disputando un torneo superiore alle attese: domani alle 17,30 i casalesi riceveranno il Sarzana alla «Loardi».

Il coach dell'Oikos Enrico Marina

Ancora senza lo squalificato Priori e con Di Marzio lontanissimo dalla miglior condizione, l'Unes Acqui ospita stasera alle 21,15 l'Alassio al centro sportivo di Mombarone: la serie negativa è ormai lunga [illegible] il morale [illegible] giocatori [illegible] accenna a rialzarsi. Fortunatamente il bottino accumulato nella prima parte del campionato non ha ancora reso drammatica la situazione [illegible] classifica, ma di questo passo il cammino potrebbe complicarsi.

Brunello Vescovi

PALLAVOLO

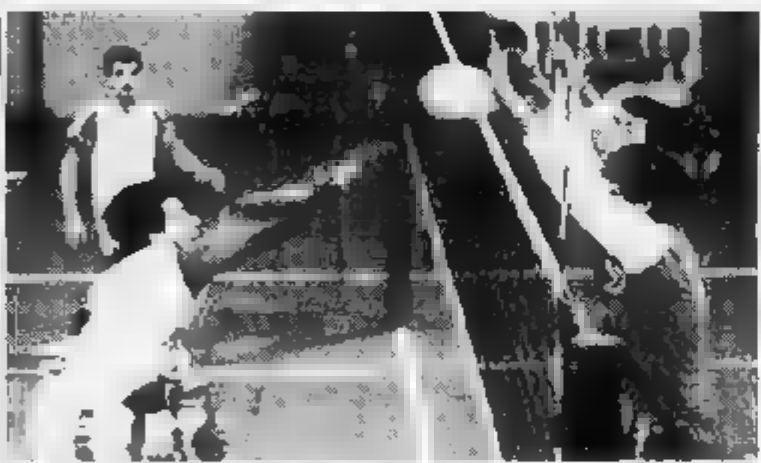
Con il fanalino di coda Savona Pantera «condannata» a vincere

Belvedere, continua l'euforia dopo il successo col Mondovì

ALESSANDRIA. Sarà esclusivamente una trasferta turistica quella in programma oggi per la Pantera Belvedere a Savona. Contro il fanalino di coda del campionato a [illegible] punti, gli alessandrini potranno concedersi un po' di rilassamento dopo l'impresa di sabato scorso che li ha visti vittoriosi nello scontro al vertice con il Mondovì. «Il rilassamento è meglio rimandarlo a fine campionato», corregge il presidente Pizzo, [illegible]he per Savona pregusta [illegible] punti e, per il dopo partita, una mangiata [illegible] pesce con tutta la squadra. La Pantera è capolista [illegible] 2 lunghezze sul Mondovì immediato inseguitore e, quel che più conta, sei sul Casalmaggiore, terzo. I posti per la B1 sono due, [illegible] rimontare sei punti a [illegible] Belvedere in salute sembra davvero un'impresa ardua.

In C1, partita di cartello al Geirino (ore 21) tra Plastipol Ovada [illegible] Milan. Scontro al vertice tra vicecapoliste a pari punti, che all'andata si risolse con [illegible] vittoria dei lombardi al tiebreak. Mister Dogliero dovrà fare [illegible] meno degli squalificati Coppa (2 giornate) e Volpe (una), assenze che inevitabilmente influiranno sul tasso tecnico. I sostituti [illegible] rispettivamente Gallo [illegible] Santamaria, mentre l'affaticato Moriotti andrà in panchina.

Scontro di bassa classifica per il Novi che gioca ad Aosta con speranze ormai quasi inesistenti di salvezza. L'andata vide i ragazzi di Barbagelata imporsi per 3 a 2. Intanto, [illegible] Rivanazzano insegue sul campo della «cenerentola» Nova Milanese la quarta vittoria consecutiva: due punti proietterebbero il sestetto di Gazzaniga a ridosso del vertice della classifica.

In C2, turno agevole per il Mea Acqui, di scena sul parquet del fanalino di coda Arti e Mestieri Torino, già battuto all'andata per 3 a 0. Nella C2 femminile, girone A, Plastipol Ovada e Valenza dovrebbero liquidare con facilità Venaria e Parizia Savigliano, che occupano le ultime posizioni della graduatoria. Nel girone B, turno di riposo per la capolista Novi Pallavolo, che vedrà quasi certamente ridotto da 6 a 4 punti [illegible] vantaggio sull'immediata inseguitrice, Vendemini Torino, che riceve il Derthona. La squadra del coach Claudio Bravuzzo è comunque in ripresa, e punta a un successo di prestigio che è sfuggito nel recupero infrasettimanale [illegible] l'Astra Arena. Il sestetto novarese ha espugnato a Tortona [illegible] il punteggio [illegible] 3-0, ma non ha avuto vita facile, come dimostrano i parziali di 15-11 15-10 15-11.

Partita di cartello stasera al Geirino dove si affrontano Plastipol Ovada e Milan

In D, il Pgs Vela intende [illegible] solidare la leadership anche sul campo del modesto Vigliano. Sei punti sul gruppo delle seconde rappresentano un buon margine per Bottini [illegible] compagne, che sentono ormai profumo di C2. L'inseguimento al Vela è guidato dalla Junior Casale, che stasera ospita l'Alpignano. Trasferta insidiosa per l'Arturo Acqui sul parquet dell'Altiora Pallanza, mentre il Molare non dovrebbe lasciarsi sfuggire il successo col Luserna. **[r. al.]**

PALLONE ELASTICO

Con una settimana di ritardo rispetto ai programmi federali

Scatta la Coppa Italia

A Cengio la Pallonistica Monferrina, capitanata da Molinari, affronta il Ceva. Del gruppo A fanno parte pure Spigno e Pieve. Prossimi impegni: 19 e 27 marzo

VIGNALE. Con una settimana di ritardo rispetto alla data fissata inizialmente, parte la Coppa Italia di pallone elastico.

Oggi, a mezzogiorno, sul campo di Cengio, la Pallonistica Monferrina, nella [illegible] formazione 1994 che vede alla battuta Riccardo Molinari, farà [illegible] suo esordio ufficiale davanti al suo pubblico, che non vede l'ora di valutare quale affiatamento, pur in poco tempo [illegible] allenamento, sono riusciti a raggiungere i quattro giocatori.

A fianco del capitano, sono alla spalla il pluricampione Felice Bertola, cinquantenne, [illegible] i terzini Giulio Ghigliazza e Filippo Raimondi. La squadra di Molinari si misurerà contro il Ceva che ha due ex capitani della Pallonistica, Vacchetto [illegible] Belocco.

Nel gruppo A, di cui fa parte la squadra monferrina, sono state sorteggiate le formazioni di Spigno, Pieve e Ceva. Nel gruppo [illegible] Imperiese, Doglianese, Albese e Maglianese. Nel gruppo C: Taggese, Subalcuneo, Caragliese e Cortemiliese.

Il neo-acquisto [illegible] Molinari

I prossimi appuntamenti della Pallonistica Monferrina in Coppa Italia: sabato 19 marzo contro Pieve [illegible] domenica 27 contro Spigno. Gli incontri in cui sono impegnate le squadre del gruppo A si svolgono tutti sul campo di Cengio. **[s. m.]**

Football, Knights in gara a Verona

ALESSANDRIA. Domani a Verona i Knights cercano di ripetere contro i Redskins [illegible] risultato positivo ottenuto nella giornata inaugurale del campionato di A2. [illegible] match vinto per [illegible] a 0 con i Bengals, la squadra ha dimostrato un perfetto equilibrio tra lanci [illegible] corse, come dimostrano le statistiche, ma il coach non si [illegible] dichiarato ancora soddisfatto. In allenamento si [illegible] lavorato sul gioco aereo, che ha evidenziato qualche pecca, anche [illegible] il nuovo acquisto Zorzoli si è mosso bene nel ruolo [illegible] quarterback.

Gli avversari di turno non schierano nessun americano e, a prima vista, non rappresentano un ostacolo insuperabile, anche [illegible] presentano buoni runner, linee pesanti e ottima condizione atletica. **[b. v.]**

BOCCE

Sono organizzati dal Comitato casalese: in lizza ben ventinove società

Monferrato, al via i campionati

Nella categoria C grande favorita è la Gaiero

CASALE. C'è molta attesa nel casalese tra gli appassionati di bocce. S'iniziano, infatti, domani campionati di categoria C e D organizzati dal Comitato bocce casalese. La prima gara si terrà al bocciodromo di Cerrina e [illegible] organizzata dalla società «La Monferrina». La categoria C giocherà a coppie, la D a ter[illegible]. Al campionato sono iscritte quest'anno 29 società e cioè: Sala, Nuova sport, Moranese, Arci Popolo, Balzolese, Arcos Villanova, Junior Gaiero, Baia del re, Virtus, Ronzonese, Mazza, Dlf, Mossano, Centro edile Smt, Solonghello fornace Peratore, Emma San Candido, La Monferrina, Zaniolo, Pontesturese, Moncalvese, Ozzano, Occimiano, Frassinetese, Csd Corutti, Bremese, Rotomec, Giarolese, Nuova Casale, Ticineto.

Sono previsti complessivamente [illegible] incontri che si terranno sui campi da bocce del Monferrato ogni domenica. Tra le squadre favorite per la categoria C, la Gaiero, vincitrice dello scorso campionato. Poi buone possibilità vengono assegnate anche alla Emma, [illegible] gruppo di Solonghello e alla Nuova Casale. Nella categoria [illegible] i favori del pronostico sono per i gruppi sportivi CSD Corutti, Moranese, Zaniolo e Arci Popolo.

Dopo la gara di Cerrina, ci si sposterà il 20 sul bocciodromo Gaiero e [illegible] 27 [illegible] quello della Moranese. Ma il Comitato [illegible]nuncia già altri appuntamenti importanti. [illegible] 17 aprile a san Candido di Murisengo si terrà una gara di categoria A, organizzata con la collaborazione della Emma Fodere e di don Iviglia. Poi in maggio [illegible] sarà il campionato italiano B organizzato dal circolo Mazza ed altri appuntamenti. Si avvicina anche l'avvio delle gare riservate alle squadre femminili. Quest'anno sono iscritte nel Comitato casalese 30 giocatrici. **[t. f.]**

Al via i campionati di serie C e D

Nella prova regionale impegnati 700 atleti

I più bei nomi del cross alle Terme di Valenza

VALENZA. Torna il campionato regionale di corsa campestre [illegible] la provincia [illegible] mobilita: alle Terme di frazione Monte, sono domani [illegible] gara i più bei nomi del cross piemontese, che hanno fornito prove entusiasmanti anche in ambito nazionale [illegible] internazionale. «Per tutti, basti ricordare Maurizio Gemetto dell'Us Sanfront, vice campio[illegible] mondiale [illegible] corsa in montagna, che lo scorso anno [illegible] affermò nella categoria juniores», spiega Vittorio Fusco, ds dell'Atletica Valenza, che organizza la manifestazione Ma in lizza ci sono anche altri grandi campioni: da Tiziana De Crescenzo del Sisport Torino, capofila della nazionale juniores a Stefano Ghellor dell'Us Biella; dall'ovadese Flavia Gaviglio, in forze all'Ina Torino, già protagonista del mondiale di Budapest a Vincenzo Falco del Cus Torino, campione 1993. E assieme a questi fuoriclasse gareggeranno altri [illegible] concorrenti, rendendo la competizione di Monte una delle più affollate e avvincenti in regione.

«E' il numero presunto degli iscritti, che a tutt'oggi hanno già superato i 400 - fa sapere il segretario Dino Fusco -. Il percorso, definito ideale dai tecnici, l'accoglienza che da sempre gli appassionati di frazione Monte riservano ai concorrenti, fa sì che nessuno voglia mancare[illegible]. E i rappresentanti della nostra provincia - alessandrini, novesi, tortonesi, ovadesi, [illegible]ravallesi e valenzani - daranno il meglio di sé per assicurarsi [illegible] posto nelle parti alte delle diverse classifiche. Il ritrovo è previsto per le ore 8,45 mentre le partenze dei concorrenti seguiranno quest'ordine: alle 9,30 le categorie amatoriali, alle 10,40 le giovanili, alle 12,30 junior [illegible] senior. Il confronto più atteso, sui 10 mila metri, prende il via alle 13,30. **[r. c.]**

IN [illegible]

I CATEGORIA

L'Occimiano perde di misura il recupero con l'Arquatese

Affermazione casalinga dell'Arquatese sull'Occimiano, grazie ad un rigore (1-0) e vittoria del S. Giuliano a Costigliole (1-0). Sono finiti così i due recuperi di Prima categoria, che determinano questa nuova classifica: Castellazzo 27; [illegible]. Giuliano 25; Rocchetta 24; Cassano 23; [illegible]. Carlo, Costigliole 22; Comollo 19; Carrosio, Arquatese 18; Castelnovese 17; Occimiano 12; Vignolese 9; Junior Asti 2.

JUNIORES

Quattro derby [illegible] fuoco oggi in provincia

Quattro derby oggi nel campionato regionale Juniores (ore 15): Quattordio-Felizzano, Ovadacalcio-Fulvius, Acqui-Monferrato, Viguzzolese-Novese. Nelle altre restanti partite, il Derthona ospita l'Asti e il Libarna [illegible] a Canelli.

DISCIPLINARE

Pesanti squalifiche nei campionati Uisp

Ruffica [illegible] squalifiche nei campionati Uisp. Il più colpito è il Cova di Cova di Valenza che ha visto sospesi [illegible] giudice sportivo 4 giocatori: Davide Palazzoli per 6 giornate, Fabrizio Coppo sino al 31 maggio, Stefano La Paglia sino al 6 settembre, Alberto Lanza sino al 31 dicembre. Cinque giornate anche a Ivano Torti del Mandrogne.

[illegible]

Il novese Guido impegnato agli Italiani

Il novese Luigi Guido affronta oggi a Roma gli Italiani, che ha già vinto due volte. Con lui c'è il giovane Enrico Beltrame del Ginnic club Valenza.

NUOTO

Sette giovani valenzane negli Assoluti di «sincro»

Sette giovani valenzane della «3 G» sono da ieri a Como per i campionati assoluti di nuoto sincronizzato. Sono Sabrina Sarra, Stefania Pregnolato, Fabiana Gobbo, Federica Crivellin, Michela Zivian, Sara Ferrando, Benedetta Fracchia.

TAMBURELLO

Oggi e domani si gioca nel torneo dei Castelli

Questo [illegible] programma della [illegible]conda giornata del torneo dei Castelli: oggi alle 14,30: Cremolino-Basaluzzo A e Castelferro-Grillano; domani: Tagliolo A-Policoop Ovada; Cro Ovada-Capriata A, Trisobbio-Tagliolo B; Capriata B-Silvano; Basaluzzo B-Ricaldone.

Nuova Toyota Carina E Liftback. Il 12 e 13 marzo dentro le Concessionarie Toyota la soddisfazione è di serie, fuori è un optional.

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente.

(1) Di serie l'economia: per [illegible] (o fino a 60.000 km) tagliandi, ricambi e manodopera a 0 lire.

(2) [illegible] serie la sicurezza: ABS per mantenere il controllo anche nelle condizioni critiche, fari fendinebbia.

(3) Di [illegible] le prestazioni: potenti e sofisticati motori 16 valvole, nati dalle vittorie Toyota nelle competizioni.

(4) Di [illegible] la maneggevolezza: servosterzo ad azione graduale.

(5) Di serie la praticità: portellone posteriore e sportello carburante con apertura dall'interno dell'abitacolo.

(6) Di [illegible] la capacità di ca[illegible]: bagagliaio da 472 litri a 920 litri abbattendo i sedili posteriori.

(7) Di [illegible] la versatilità: divano posteriore abbattibile separatamente per adeguarsi alle diverse esigenze di carico.

(8) Di serie il comfort: eccezionale abitabilità interna, vetri elettrici sulle 4 porte, poggiatesta posteriori.

(9) Di [illegible] il silenzio: CX antifruscio, motore e abitacolo insonorizzati.

(10) Di serie l'ergonomia: tutti i comandi sono disposti per essere raggiunti in modo naturale e funzionale.

(11) Di serie l'adattabilità: sedile e volante regolabili, specchietti retrovisori esterni elettrici e riscaldabili.

(12) Di serie la durata: 87% [illegible] la scocca in acciaio galvanizzato ad alta resistenza con doppio strato di zincatura contro la ruggine.

(13) Di serie la protezione: portiere con barre di rinforzo e scocca a "cedimento graduale" contro urti laterali, frontali e posteriori.

(14) [illegible] serie l'ecologia: motori a gestione computerizzata che coniugano basse emissioni inquinanti e alte prestazioni.

(15) Di serie l'alta fedeltà: predisposizione autoradio con altoparlanti integrati.

(16) Di serie la serenità: 3 anni di assistenza no-stop in Italia e in Europa; [illegible] (o fino a 100.000 km) di garanzia sui difetti di fabbricazione.

(17) Di [illegible] la disponibilità: i Concessionari Toyota saranno a vostra completa disposizione per farvi provare la nuova Toyota Carina E Liftback.

(18) Di serie la cortesia: i Concessionari Toyota vi assisteranno nella vostra visita, orientandovi sulla [illegible] vostre esigenze.

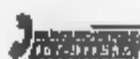
(19) Di serie l'efficienza: i Concessionari Toyota assicurano costantemente un servizio di assistenza della massima accuratezza.

(20) Di serie la tempestività: i Concessionari Toyota garantiscono la disponibilità dei pezzi di ricambio entro 24 [illegible].

(21) Di serie la professionalità: i Concessionari Toyota vantano i migliori specialisti del settore, formati [illegible] un training specifico di alto livello.

(22) Optional: questo, e poi il chiodo che buca un tubo dell'acqua; le ferie con un febbrone da cavallo; il televisore k.o. la sera della finale dei Mondiali; la Suocera;...

Carina E Liftback GLi:
1600 cc, 115 cv, 195 km/h,
ABS di serie.
Carina E Liftback GLi:
2000 cc, 133 cv, 205 km/h,
ABS di serie.

TOYOTA
Idee guida.

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 12 Marzo 1994 *[illegible]*
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Stamane la Sitav spedirà agli oltre mille dipendenti le lettere di preavviso

Casinò, avviati i licenziamenti

La procedura di mobilità si è conclusa ieri all'ufficio del lavoro. Per l'azienda «era un atto dovuto»
Il «no» dei sindacati: «Era inutile perché il personale transiterebbe nella gestione commissariale»

AOSTA. La Sitav farà partire oggi le lettere di «preavviso di licenziamento» dirette agli [illegible]tre 1000 dipendenti di Sitav, Siser e Saav. E' questa la logica conseguenza della procedura [illegible] mobilità aperta prima della fi[illegible] del 1993 dalla società che gestisce la [illegible] da gioco, conclusa ieri all'ufficio del lavoro senza un verbale di accordo tra la Sitav e le organizzazioni sindacali.

«La società ha esaurito le procedure previste dalla legge - ha detto Mauro Fioravanti, direttore dell'ufficio del lavoro cui era stato affidato il compito di mediazione - e il [illegible] accordo tra le parti legittima l'invio delle lettere di preavviso di licenziamento».

L'azienda non drammatizza. «Era un atto dovuto. Si tratta però solo di [illegible] campanello d'allarme - dice [illegible] responsabile del personale Fabio Manenti - niente di definitivo. Tutte le attività [illegible]o avanti come se niente fosse accaduto». La Sitav e la Siser, ormai dal febbraio 1992 gestiscono i giochi tradizionali (francesi) e i giochi americani in regime di proroga. L'ultima dilazione alla concessione scade il 30 giugno. «La società - dice ancora Manenti - non poteva fare altrimenti. Solo di fronte a precisi atti della Regione, unico nostro interlocutore, con i quali o ci proroga la concessione in regime provvisorio oltre [illegible] 30 giugno, o ci informa dell'intendimento [illegible] commissariare la [illegible] [illegible] gioco dal 1° luglio, potremo revocare le lettere di preavviso. Decisioni [illegible] Tar valdostano, che deciderà la prossima settimana sul merito della sospensione della delibera regionale di affidamento alla Sitav della concessione, o del Consiglio di Stato, cui ha [illegible] la Regione contro [illegible] sospensione, per noi sono ininfluenti».

I sindacati contestano l'operato della società. In un documento firmato da Cgil, Cisl, Uil, Savt, e in questa occasione anche degli [illegible] dello Snalc, le organizzazioni sindacali «hanno evidenziato la inutilità [illegible] tale procedura [illegible] quanto anche nell'ipotesi più pessimistica che non venisse più [illegible] una proroga all'attuale azienda, [illegible] non si ritrovino altre intese, il personale e in particolare tutto quello collegato con la organizzazione dei giochi, transiterebbe nella gestione commissariale prevista da un'apposita legge regionale proprio per garantire una continuità della gestione della casa da gi[illegible] e conseguentemente la continuità del rapporto di lavoro».

I sindacati contestano [illegible] particolare il coinvolgimento nella vicenda dei lavoratori della Saav (Grand Hotel Billia), «azienda che è interamente svincolata da qualunque atto di concessione regionale e quindi libera di operare». [a. c.]

Da sinistra, il direttore Mauro Fioravanti e il dirigente Sitav Fabio Manenti

Tra pressioni e silenzi

SI può pensare che gli avvisi di licenziamento possa[illegible] rientrare in quelle pratiche di pressione per ottenere ciò che si vuole. Ed è fuor di dubbio che la Sitav voglia mantenere la gestione della casa da gioco. Si potrebbe tuttavia obiettare che la Regione potrebbe non curarsi di questa pseudominaccia perché i dipendenti del casinò non starebbero [illegible] lavoro, sia nell'ipotesi del commissariamento sia in quella del subentro di un'altra azienda. Vi è però da aggiungere a tutto ciò l'ipotesi non certo irrilevante che i dipendenti temano, se non altro, minori guadagno per il cambio di gestione. E allora la pressione è già comprensibile.

Un'altra considerazione. La Regione tace. Un silenzio motivato dall'attesa delle vicende giudiziarie, [illegible] che consente alla Sitav di avviare i licenziamenti. Iniziativa motivata dalla paura di dover poi pagare [illegible] penale ai dipendenti licenziati [illegible] [illegible] preavvisati [illegible] prescrive la legge. Se la Regione desse [illegible] segnale inequivocabile che in nessun caso il casinò chiuderebbe, la Sitav non avrebbe più motivo di inviare le lettere. I dipendenti passerebbero, dimettendosi, da una società a un'altra. [c. mar.]

INDAGINI [illegible]

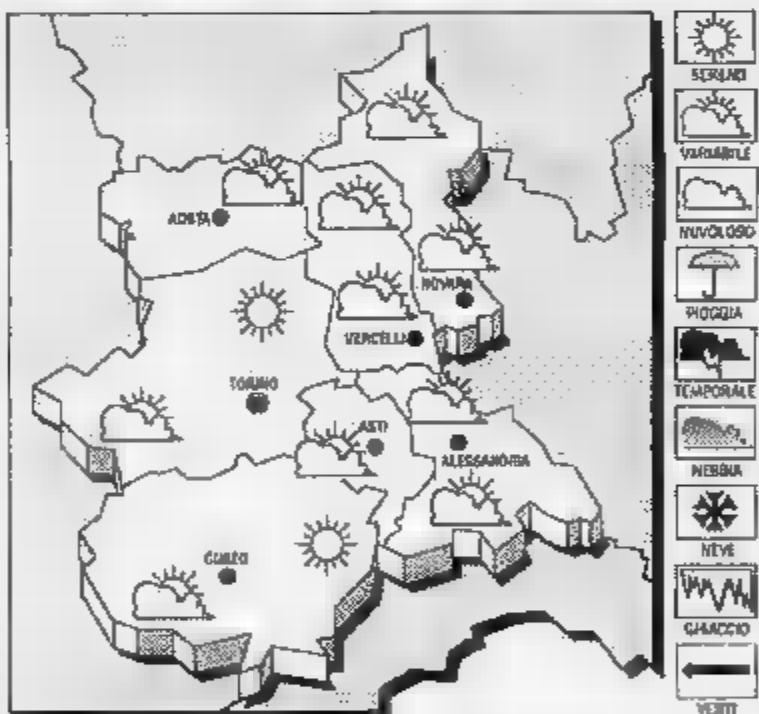
Sigilli in hôtel e ristoranti

Il Nas ha scoperto irregolarità negli hôtel Europa di Aosta e Cristallo di Cervinia e nel ristorante Vecchia Aosta; 4 le persone denunciate. SERVIZIO A [illegible]

ITALIANI DI SKIARC

Arcieri e fondisti

Si disputanto oggi e domani sulle nevi di La Thuile i campionati italiani di skiarc, la disciplina che unisce il [illegible] con il tiro con l'arco. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible] Nuvolosità variabile con possibili lo[illegible] precipitazioni sulle zone alpine. [illegible] Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia
TEMPERATURA. In lieve diminuzio[illegible].
VENTI. Deboli variabili
[illegible] DEL TEMPO. Cielo [illegible]rano o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 3; media: 10
[illegible] FA
Max: 15; [illegible]: -2; media: 5

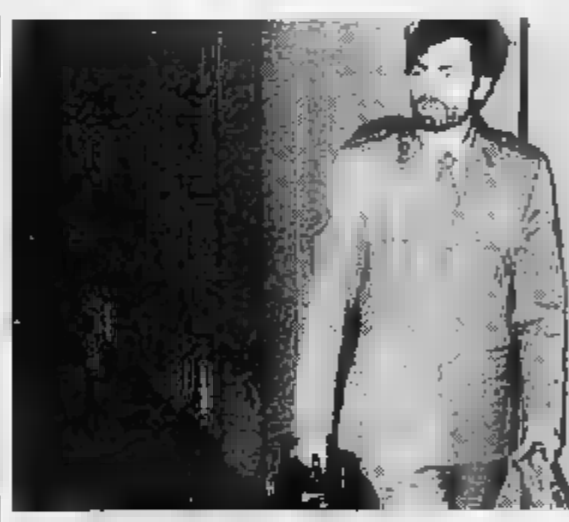
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 12; Alessandria 12; Asti 11; Cuneo 15; Vercelli 11

La polizia giudiziaria passerà al setaccio i documenti sequestrati in Regione

I controlli non erano regolari?

Mille incartamenti [illegible] stati chiusi nell'ufficio dell'ex dirigente, sigillato per ordine della magistratura
In assessorato: «Nessuno ha ricevuto avvisi di garanzia né è stato interrogato dai giudici su questa vicenda»

QUART. Controlli inadeguati, irregolarità diffuse, forse di rilevanza penale; materiale sequestrato [illegible] l'ipotesi di truffa [illegible] danni della Regione e falsa dichiarazione, [illegible] nessun nome di possibili responsabili per questi reati. La procura non [illegible] sbilancia sull'inchiesta che ha portato al sequestro [illegible] oltre mille dossier sui finanziamenti per le «ca[illegible] rurali». Secondo la magistratura, non tutto il denaro dell'Amministrazione è servito per sovvenzionare le opere per le quali era stato stanziato: alcuni fienili [illegible] stalle sarebbero diventati ville o alloggi da affittare ai turisti.

Le prove potrebbero essere [illegible] migliaio di pratiche chiuse nell'ufficio del dirigente, all'as[illegible]ll'Agricoltura. «E' un caso che siano state [illegible] là dentro. Era l'unica stanza libera» spiegano in assessorato. Il dirigente [illegible] quell'ufficio, Giuseppe Trasino, è andato in pensione due mesi fa. L'estate scorsa, la polizia giudiziaria era anche andata a casa su[illegible] per ce[illegible]re una pratica «di 20 anni fa, ma era in ufficio, all'assessorato. Quando sono ritornati e hanno chiest[illegible] alla segretaria sono riusciti a trovarla» spiega Trasino.

Il corridoio degli uffici dell'assessorato regionale all'Agricoltura a St-Christophe

C'è poi il mistero di un interrogatorio [illegible] di [illegible] avviso di garanzia (tra le ipotesi di reato ci sarebbe anche il favoreggiamento) a un personaggio dell'assessorato: «Qui nessuno ha ricevuto nulla» dicono dall'Amministrazione. «Non riguarda certo me» aggiunge Trasino, che ha seguito la maggior parte delle pratiche sequestrate dalla magistratura. «I controlli [illegible] stati fatti [illegible] miei funzionari, tutto personale fidato» ribadisce l'ex dirigente.

Ieri mattina, alcuni agenti della polizia giudiziaria sono andati in assessorato per incominciare i controlli della documentazione sequestrata. «Bisognerà fare [illegible] "scrematura" [illegible] [illegible]teriale acquisito, [illegible] vorrà qualche giorno» spiegano in procura. Secondo gli inquirenti, la Regione non avrebbe fatto sufficienti controlli prima di dare i contributi; alcune «sviste» sarebbero poi troppo evidenti per essere soltanto casuali. La magistratu[illegible] indagherà anche sui lavori edili affidati dall'assessorato ai privati: saranno controllati gli importi per vedere se erano stati «gonfiati» dalle imprese, magari con l'aiuto dei direttori dei lavori. [c. lau.]

IL [illegible]

[illegible]UANDO PARLA UN [illegible]

PUNTO primo, anzi unico: bandita [illegible] critica alla Valle d'Aosta. E neppure un magistrato può farlo. Le dichiarazioni di Mario Vaudano al «Corriere della Sera» e [illegible] «La Stampa» hanno sollevato un coro [illegible] proteste da parte degli amministratori pubblici. L'«eredità Vaudano» [illegible] dura. Non cede ai compromessi, lascia da parte [illegible] fair-play. Arrivato in Valle nel 1988, [illegible] procuratore trova «la cultura del silenzio e una situazione di illegalità diffusa».

Le prove [illegible] nelle indagini aperte su una realtà che fino [illegible] quel momento era soltanto [illegible]surrata. Sono innegabili le storture della società valdostana. Il clientelismo, prima soltanto ipotizzato e oggetto di scontri politici, [illegible] diventato inchiesta giudiziaria. Poi Tangentopoli, poi lo scandalo del risanamento, delle «stalle d'oro», dei [illegible]tributi. Di fronte a tanto le interpretazioni non c'entrano.

Eppure [illegible] presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin scrive di «ricorso [illegible] generalizzazioni non suffragate da precisi e circostanziati riscontri». E' pur vero che il presidente fa riferimento soprattutto alla «cultura mafiosa» di cui ha parlato Vaudano, tuttavia si [illegible] anche interprete dei cittadini «che si vedono dipinti come addetti al malaffare, [illegible] [illegible] che hanno poco [illegible] civico».

Il procuratore Mario Vaudano

Sentimento che non può certo essere condiviso dalle persone oneste. Se un magistrato parla di «illegalità diffusa» o di «mentalità distorta» [illegible] ancora di «assistenzialismo totale che mette il cittadino nelle condizioni di [illegible] ricattato» non colpisce gli onesti, anzi li protegge. Ma [illegible] vice presidente del Consiglio Giovanni Aloisi [illegible]stiene che il procuratore «è confuso e forse è rimasto troppo chiuso nel palazzo e forse anche malconsigliato e non conosce affatto la realtà in cui ha prestato servizio e svolto il [illegible] mandato».

E' improponibile [illegible] che un magistrato [illegible] possa mai sbagliare, [illegible] se l'analisi di Vaudano, dopo 5 anni di lavoro ad Aosta, fosse sbagliata, i processi che ha cominciato (molti [illegible] già conclusi) finirebbero con proscioglimenti e assoluzioni.

Per l'analisi del procuratore sui suoi cinque anni di lavoro ad Aosta. Indagini sull'«illegalità diffusa», fino [illegible] Tangentopoli

Un coro di proteste contro Vaudano e qualche plauso

Per l'assessore Elio Riccarand: «La magistratura ha scoperto il malgoverno»

L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand

Francesco Stevenin presidente del Consiglio

Il procuratore ribatte alle accuse: «Vista la reazione degli amministratori pubblici posso dire che è la politica a [illegible] fuori dalla realtà, non io. Non vorrei si avverasse proprio in Valle il detto "Dio [illegible] chi vuole perdere"».

E in una lettera che ha scritto in risposta a Francesco Stevenin, dopo aver ricordato che [illegible] [illegible] a oggi le cose sono migliorate, sostiene: «La cosa peggiore sarebbe negare il passato e ritenere che ci si possa fermare [illegible] "adagiare sugli allori". Sarebbe la peggiore sconfitta e, ritengo, la chiusura di ogni speranza per un futuro degno [illegible] questo [illegible] per la Valle». In un post scriptum ricorda: «Come esempio non commendevole di un certo modo di fare politica e di interferire nell'attività giudiziaria le invio copia di lettera 31.5.1993 inviata al procuratore generale di Torino dal suo predecessore alla presidenza [illegible] Consiglio regionale».

Era Edoardo Bich che si faceva «interprete di un senso di disagio o di timore che si fa sempre più strada nell'opinione pubblica della nostra regione. Timore che molto spesso si trasforma in paura o, addirittura, in pa[illegible] per moltissimi concittadini che si sentono coinvolti in eclatanti campagne inquisitorie promosse dalla [illegible] autorità requirente della procura presso la pretura [illegible] Aosta».

Ma non tutte le «voci» sono contrarie all'esame sulla Valle di Vaudano. L'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand gli scrive: «Nel momento in cui lascia [illegible] Valle d'Aosta [illegible]glio esprimerle [illegible] mio personale apprezzamento per il grande lavoro che è riuscito a svolgere in una situazione molto difficile. L'azione della magistratura in questi anni è stata determinante anche da noi per mettere in discussione [illegible] modo di far politica tutto improntato alla ricerca di interessi personali [illegible] di piccoli gruppi. Una degene[illegible] politica che si era [illegible]centuata negli ultimi anni, ma che ha radici antiche. Oggi non solo il malgoverno è stato scoperto ma abbiamo appreso che le [illegible] erano peggiori di quello che avevamo immaginato. Sta ora alla nuova Valle d'Aosta saper trarre una lezione da quanto è successo, saper ricostruire le regole di una convivenza civile [illegible] corretta, saper ridare un ruolo alto alle istituzioni dell'autonomia valdostana».

Auguri a Vaudano per il nuovo incarico anche dal direttivo regionale della Fillea-Cgil della Valle. In un comunicato [illegible] legge: «Il direttivo riconosce a lei il merito di aver squarciato il velo che copriva, ai [illegible] livelli, l'illegalità e dato speranza di giustizia ai tanti valdostani onesti. Rendiamo merito per [illegible] lavoro fin qui svolto, dalla pro[illegible] da lei diretta, nell'ambito della lotta all'evasione delle norme antinfortunistiche [illegible] luoghi di lavoro [illegible] principalmente nei cantieri edili».

Enrico Martinet

Il programma di Antonio Sella, candidato al Senato per alleanza nazionale

«Contro la sinistra e l'uv»

Considerato superato lo Statuto speciale, l'idea è di un'Italia divisa in distretti alla quale la Valle deve mirare eliminando le «farneticazioni sul federalismo». Proposta «un'indennità locale» per tutti

AOSTA. Il segretario regionale del msi dn Giancarlo Borluzzi ha già espresso il suo convincimento: «Queste elezioni lance[illegible] alleanza nazionale nell'area di governo». Antonio Sella, candidato al Senato per alleanza nazionale ipotizza con chi fare questo governo. «Potremmo governare - dice - [illegible] le forze che vanno dal centro verso destra, tranne l'asse Segni Martinazzoli, reliquie di un passato da cancellare». Per Sella «nessun problema a governare con Forza Italia e i raggruppamenti di d'Onofrio e Costa». E la Lega, che continua a ripetere il suo «no al governo con i fascisti?». Pacata la risposta [illegible] Sella: «La Lega dovrà prendere atto del forte ridimensionamento che avrà - dice Sella - e che ridurrà il movimento [illegible] terza minuscola compagine del polo delle libertà, [illegible] smetterà di agitarsi scompostamente, cambierà parte della linea politica, e, si spera, anche il suo or[illegible] decotto leader».

Il candidato al seggio senatoriale di alleanza nazionale ha le idee chiare sulle forze con le quali non si porrà mai la questione di governare insieme: «La sinistra in tutte le sue forme» e poi «Caveri e Dujany, rappresentanti [illegible] [illegible] una minoranza autoctona, che fingono utilitaristicamente il sentire di ben pochi quale patrimonio di tutti». Per Antonio Sella «alla

Antonio Sella

Valle manca una forza come alleanza nazionale, ma [illegible] più mozzi, per fare solare chiarezza sulle falsità in cui la regione sta vivendo». Per il candidato «si raccontano sciocchezze sull'identità e sul ruolo di alleanza nazionale. E' bugiardo - dice - affermare che siamo contro lo Statuto speciale di autonomia. Secondo la nostra modifica istituzionale ci sarebbero in Valle più libertà e benessere. Voglia[illegible] l'Italia divisa in distretti, aree omogenee. La Valle non sarebbe mutata nei suoi confini, avrebbe [illegible] "Statuto speciale" perchè suo e non di altri, per governare [illegible] proprie specificità orogeografiche e turistiche, quelle vere e [illegible] quelle antilibertarie volute da uno Statuto d'altri tempi. E alleanza nazionale non potendo fare questa riforma qui, agirà a Roma, dove l'appoggio [illegible] partito [illegible] totale». Alleanza nazionale non vuole una Valle proiettata verso l'Europa. «La Valle d'Aosta - dice Sella - deve "andare in Italia". Deve eliminare le farneticazioni sul federalismo: questo è un rinchiudersi su se stessi e perpetuare nei secoli lo strapotere unionista fondato sul frottolismo e su personaggi [illegible] Augusto Rollandin». Per Sella «andare in Italia significa vedere le proprie specificità turistiche e [illegible] proprio "disagio" orogeografico riconosciuti da uno Stato solidarista». A cui chiedere? «Un contributo fisso sostituente quello venuto meno [illegible] la caduta delle barriere doganali; un contributo finalizzato a investimenti massicci nel turismo, nonchè al mantenimento dei buoni carburante, e all'estensione a tutti i lavoratori, [illegible] solo ai dipendenti pubblici, [illegible] una "indennità locale" pari a quella [illegible] comicamente chiamata di "bilinguismo"».

Alessandro Camera

Dalla «Folgore» al msi

Antonio Sella, un ex sportivo arrivato in Valle «per amore»

AOSTA. Una vita tutta all'ombra del movimento sociale. Questo il passato, e anche il futuro, di Antonio Sella, candidato al Senato per alleanza nazionale. Nato [illegible] Caresana in provincia di Vercelli il 31 gennaio del 1946, Antonio Sella ha frequentato le scuole nella zona e poi ha ottenuto il diploma tecnico [illegible] Vercelli. Professionalmente, prima di dover lasciare l'attività e mettersi a riposo per ragioni di salute, Sella ha svolto per lunghi anni attività di rappresentante [illegible] commercio [illegible] consulente aziendale nel settore dei profilati metallici.

L'incontro con la «destra» avviene probabilmente negli anni del servizio militare. Appassionato di paracadutismo, Sella chiede di «fare la naja nei paracadutisti della Brigata Folgore». Da militare Sella, appassionato sportivo, si distingue in più occasioni, fino [illegible] essere selezionato per la Nazionale che partecipa alle Olimpiadi militari e prende parte alla [illegible] chilometri di marcia. Finita l'esperienza militare, Sella, che continua a lanciarsi con [illegible] paracadute [illegible] civile, nel 1963 si iscrive alla Giovane Italia, organizzazione giovanile del msi. Qualche anno dopo, nel 1967, chiede di aderire al msi.

Nella gerarchia del partito della fiamma tricolore Antonio Sella esce abbastanza in fretta dall'anonimato: da Roma [illegible] incaricato di reggere [illegible] segreteria provinciale (secondo la suddivisione missina dell'Italia che [illegible] segue le ripartizioni geografiche tradizionali) di Biella. L'incontro con la Valle d'Aosta avviene attraverso la moglie, Maria Cecchi, di Pontey anche lei di fede missina, tanto che l'anno scorso si è candidata alle elezioni regionali. Dal matrimonio nasce Gabriele che oggi ha 22 anni. Nonostante i suoi trascorsi sportivi, Sella oggi deve fare i conti con [illegible] [illegible]io [illegible] by pass coronarici che limitano la sua capacità di impegnarsi nella campagna elettorale. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Incontro tra [illegible] professor Tullio Regge e gli studenti

Ieri al palazzo regionale di Aosta si è svolto un incontro per studenti valdostani dell'ultimo [illegible] delle scuole superiori nell'ambito dell'8ª edizione delle Rencontres de Physique de la Vallée d'Aoste. [illegible] relatore d'eccezione è stato il professor Tullio Regge dell'Università di Torino, premio Einstein per la fisica, che ha trattato il tema «La cosmologia fra il mito e [illegible] realtà». Lo scienziato ha [illegible] grandissima capacità nel presentare al pubblico in modo divulgativo anche le più complesse teorie sulla natura della materia e del mondo e anche ieri mattina ha affascinato la platea con una serie di citazioni molto legate alla realtà quotidiana per spiegare [illegible] plessi fenomeni come quello dell'universo in espansione.

[illegible]

Costituita l'associazione regionale delle Apt

I comitati esecutivi delle Apt della Valle d'Aosta hanno costituito l'Associazione regionale delle Aziende di promozione turistica. Il nuovo ente si chiama Unionturismo Valle d'Aosta. Alla presidenza [illegible] stato eletto Carlo Canepa, vice presidente è Franco Maquignaz, segretario Vittorio Dupont e segretario organizzativo Gian Franco Fisanotti. La sede dell'Unionturismo regionale sarà nell'Apt di Courmayeur, mentre [illegible] punto di riferimento organizzativo sarà l'Apt di Aosta. Il delegato regionale nel Consiglio nazionale dell'Unionturismo sarà Gian Franco Fisanotti, che era già stato scelto in [illegible] di un incontro svolto durante il Bit di Milano.

[illegible]

La carta verde per i giovani passeggeri del treno

E' entrata in vigore la «carta verde» per i giovani della Valle che usifruiscono del treno. Questa agevolazione, determinata dall'applicazione del contratto di [illegible] pubblico sottoscritto [illegible] la regione e l'Ente ferrovie, stabilisce che ai giovani in età compresa tra i 12 e i [illegible] anni venga rilasciata la speciale «carta» al prezzo di 10 mila lire, che da diritto a uno sconto del 20 per cento sui biglietti validi per viaggi sul territorio nazionale.

[illegible]

Nuovo indirizzo per l'Istituto della Resistenza

L'Istituto storico della Resistenza ha cambiato residenza. Dal numero 22 di via Xavier de Maistre si è trasferito al numero 24 della [illegible] via. Resta invariato [illegible] numero telefonico: 0165/40846.

[illegible]

«Le diner de mi-carême»

Il comité des traditions valdotaines organizza, anche per il 1994, il tradizionale appuntamento con «le diner de mi-carême». La [illegible] è fissata per domani al ristorante Villa dei fiori di Sarre.

TACCUINO ELETTORALE

ALLEANZA NAZ.
Incontro [illegible] gli elettori

Oggi dalle 15 alle 18 Giancarlo Borluzzi per la Camera e Antonio Sella per [illegible] Senato, incontreranno gli elettori nella sede del msi-dn in via Aubert, 39.

[illegible] L'U[illegible]
Tre comizi per Maquignaz

Tre i comizi per [illegible] lista che presenta solo il candidato al Senato. Mario Maquignaz parlerà alle 20,30 al bar Sport di Roisan, con Edoardo Bich (apa) e Ivo Collé (ppv); alle 21 all'hotel Midi di Aymavilles terranno comizio Claudio Lavoyer, federazione autonomista, [illegible] Rudi Marguerettaz, movimento popolari per la Valle d'Aosta. Alle 21 a Doues, all'albergo Menouve, incontro con gli elettori, presenti il candidato Mario Maquignaz, Marco Viérin (ppv) [illegible] André Lanièce del movimento popolare valdostano.

LEGA-FORZA IT.
Linty [illegible] Sacco a Gressoney

Comizio di Paolo Linty (Camera) e Giovanni Sacco (Senato) stasera alle 21 a Villa Margherita di Gressoney Saint-Jean. Saranno presenti Enrico Tibaldi, della Lega Nord e Massimo Lattanzi, di Forza Italia.

VALLEE D'AOSTE
Dujany e Caveri a Châtillon

Questa sera alle 20 all'Hotel Rendez-Vous di Châtillon, incontro a tavola con Cesare Dujany [illegible] Luciano Caveri.

PROGRESSISTI
A Hône e Montjovet

Piero Ferraris, candidato al Senato, parlerà alle 21 a Hône all'hotel Voyager. Con Ferraris ci saranno Domenico Parisi (verso l'alleanza del progresso), Italo Limonet (pds), Vittorino Chiarello e Silvino Morosso (rifondazione comunista). Alle 21, a Montjovet, hotel Napoleon, comizio di Dino Squarzino, candidato alla Camera, che sarà affiancata da Giuseppe Paoloni (rifondazione comunista) e Do[illegible] Palmas (pds).

LE CINQUE LISTE
Confronto sulla ferrovia

Oggi alle 16,30 nella sala della biblioteca di viale Europa, confronto tra i candidati organizzato dal Comitato «per conoscere [illegible] programma sul tema del trasporto ferroviario in Valle». Hanno assicurato la presenza i rappresentanti di alleanza [illegible]zionale, di pour l'unité des valdôtains, dei progressisti, di Vallée d'Aoste e della Lega Nord-Forza Italia.

Ispezione dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni nei locali della Valle. Sequestrati 150 chili di cibi

Quattro denunce negli alberghi di lusso

In due ristoranti di Aosta messi i sigilli ai congelatori abusivi

AOSTA. Sigilli a due cucine e un magazzino, oltre 150 chili di prodotti alimentari sequestrati, 4 persone denunciate. Sono i risultati dei controlli dei carabinieri [illegible] Nas nei ristoranti e alberghi di lusso della Valle. I militari hanno chiuso la [illegible] e il laboratorio di pasticceria interrati dell'Hôtel Europa [illegible] Aosta, hanno sequestrato cibi congelati [illegible] Grand Hôtel Cristallo [illegible] Cervinia e hanno messo i sigilli [illegible] magazzino del ristorante la Vecchia Aosta in via Porta Praetoria.

I titolari degli alberghi e del ristorante sono stati denunciati: i fratelli Anacleto e Pierangelo Benin (Hôtel Europa) dovran[illegible] rispondere della mancata autorizzazione dell'ufficio sicurezza sul lavoro dell'Usl; a Gabriella Bollea (Grand Hôtel Cristallo) è stata contestata la congelazione abusiva e la frode in commercio per aver venduto cibi congelati facendoli passare per freschi; per Maria Giovanna Sentieri (Vecchia Aosta) l'accusa è di aver utilizzato un magazzino [illegible] autorizzazione

Il Grand Hôtel Cristallo di Cervinia [illegible] cui i carabinieri del [illegible] sono andati a sequestrare 50 chili di cibi congelati

sanitaria per sistemare le scorte alimentari del ristorante.

Al Grand Hôtel Cristallo di Cervinia, i carabinieri del Nas hanno messo i sigilli a una cinquantina [illegible] chili di pesce e pasta fresca ripiena (in parte [illegible]che scaduta di validità) destinati [illegible] essere congelati in modo abusivo; sul [illegible] offerto ai clienti, però, sarebbero figuravano come freschi.

Nessun problema per i cibi all'Hôtel Europa. «Mi manca soltanto un'autorizzazione amministrativa. Il nostro ristorante è ancora aperto, lavoriamo [illegible] la cucina al piano superiore. Soltanto quello [illegible] piano inferiore è stata messo sotto sequestro. Abbiamo già provveduto a chiedere l'autorizzazione che manca. Oggi (ieri, ndr) sono andata in procura a chiedere il dissequestro» spiega la responsabile dell'albergo, Luciana Benin.

Per i gestori del Vecchia Aosta il problema riguarda i congelatori abusivi tenuti in magazzino, nel palazzo di fronte al ristorante. Prima le scorte alimentari erano al piano superiore del locale: quando i titolari hanno deciso di ristrutturare quella parte dell'edificio, il magazzino è stato spostato nel palazzo di fronte. Quelle stanze, però, non hanno l'autorizzazione sanitaria. Nel '91 il Nas [illegible]va già fatto un'ispezione in quel ristorante; anche in quell'occasione i militari avevano trovato i tre congelatori «abusivi» sequestrati in questi giorni. I carabinieri hanno messo i sigilli a 100 chili di carne, pesce e verdure; sul frigo c'era ancora il nastro adesivo messo dai militari nel '91. [c. lau.]

[illegible] AL GIORNALE

Gestione dispotica e verticistica

Avevo già espresso alcune [illegible]siderazioni su rifondazione comunista della Valle d'Aosta, non mi ha stupito quindi la polemica di un gruppo di aderenti nei confronti della gestione verticistica e dispotica di Pier Giuseppe Paoloni. Il tono e i contenuti della risposta dell'inamovibile segretario confermano [illegible] giudizio che avevo sul[illegible] conduzione [illegible] tale partito: perfetto stile Unione Sovietica Anni 40-50. Quanto alla presunta capacità di Paoloni di aggregare la sinistra, diciamo le cose come stanno: sull'onda dei paghi uno prendi tre non gli rimaneva altra scelta che mettersi in tasca oltre alla sua anche le tessere del pds e dei verdi. Salire sul carro dei radical-chic Ferraris e Squarzino è un modo come un altro per mascherare carenze di proposta politica.

Giovanni Faggionato, Aosta

[illegible] pescatore non paga per frasche [illegible] ciabatte

Vorrei controbattere a chi ci copre di ridicolo con risposte poco intelligenti sul problema pesca. Secondo questo signore, non si devono seminare i torrenti laterali perchè servirebbe a riempire il carniere del pescatore; come se noi pagassimo per pescare frasche, ciabatte o immondizia o per portare a spasso la canna.

Ho chiamato superficialità il costo del carnet [illegible] 60 giornate che ci viene imposto pur sapendo che più della metà dei pescatori ne usufruisce meno di 15, e in più per i foranei si triplica il costo come mossa tattica per incentivare [illegible] turismo.

Se con un bilancio annuo di 2 miliardi non [illegible] riesce a garantire [illegible] pesca nei torrenti e nei laghi a cosa serve un consorzio che magari investe anche i nostri soldi in altre attività? Dice che il Buthier è una fogna a cielo aperto, però non è il solo torrente laterale e versa le sue acque in Dora insieme con tutte le acque fognarie di ogni paese da Courmayeur [illegible] Pont-St-Martin, eppure, bene o male, la Dora viene seminata. In quanto ai famosi ricercatori resto dell'idea che un motivo c'è [illegible] 10 anni fa si pescava meglio e di più.

Lettera firmata, Roisan

NUMERI [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / [illegible]
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* [illegible].450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Co[illegible] [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
[illegible] **8-9:** *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 13 marzo 1994
Aosta: Agip, c.so Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c.so Ivrea, *Ip*, via P. San Bernardo; *Esso*, v.le F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** [illegible]*shell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Monteshell*. [illegible]**lla:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopia*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S. S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà). **St Vincent:** *Esso*; *Agip* (v.le Piemonte). **Verrès:** *Agip* (S. S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.280
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: [illegible]. (0165) [illegible].545

[illegible] CIVILE

AOSTA
NATI. Simone [illegible]
PONT-SAINT-MARTIN
[illegible] SPOSERANNO. Emiliano Raz[illegible] con Loredana Mammarino
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. L'esecutivo regionale ha [illegible] di portare in Consiglio regiona[illegible] due progetti [illegible] [illegible]. Uno riguarda la modifica dell'attuale normativa sull'impatto ambientale; l'altro [illegible] modifica di disposizioni regionali in materia urbanistica.

Aosta. Per coprire [illegible] spese di funzionamento 1994 delle scuole materne, dei circoli didattici e degli istituti secondari [illegible] secondo grado, [illegible] giunta regionale ha impegnato 1650 milioni.

Aosta. L'esecutivo regionale ha stanziato oltre 130 milioni [illegible] favore del Politecnico di Torino per il funzionamento della scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione del patrimonio naturale.

Aosta. La giunta regionale ha stan[illegible] [illegible] miliardo sostegno dell'attività teatrale in Valle d'Aosta.

Antey-Saint-André. La giunta regionale ha approvato uno studio di fattibilità relativo alla [illegible] di un immobile in [illegible] [illegible] Antey-St-André, destinato a ospitare il distretto socio sanitario di base e una struttura medico sociale di accoglienza.

GLI [illegible]

MORGEX
Il Trofeo regionale Avis

La sezione di Morgex ha organizzato per oggi il trofeo regionale Avis «Memorial Bruno Chatel» riservato ai donatori della Valle d'Aosta. Centocinquantatrè i partecipanti provenienti da tutta [illegible] regione che si cimenteranno in una prova [illegible] slalom gigante sulla pista Chécrouit nel comprensorio sciistico di Courmayeur. Tre le categorie femminili: Lady, Dame e Maestri di sci; cinque le maschili: Pionieri, Veterani, Amatori, Seniores e Maestri di sci e puntegglati Fisi. Oltre a numerosi premi [illegible] sorteggio verranno assegnati riconoscimenti ai primi tre classificati di ogni categoria. Seguirà il pranzo sociale.

AOSTA
Un corso per diventare cuochi

Coloro che ambiscono [illegible] diventare cuochi esperti hanno l'opportunità di partecipare a un corso, da oggi al 19 marzo, dalle 16 alle 19 di chaute cuisine» allestito nel Circolino della parrocchia di Saint-Martin. Con una spesa di 150 mila lire a testa, i partecipanti potranno apprendere in sette lezioni una varietà di menù le cui ricette sono descritte in una dispensa che verrà distribuita all'avvio del corso.

AOSTA
I problemi delle ferrovia

Oggi alle 16.30 nella sala della biblioteca di viale Europa di Aosta, il Comitato utenti della ferrovia della Valle d'Aosta ha organizzato un incontro con i candidati alle prossime elezioni politiche per conoscere i loro progetti in merito al problema del trasporto ferroviario in Valle.

[illegible]
Lezioni in biblioteca

E' cominciato nella biblioteca comunale di Courmayeur il corso sulle erbe officinali. La quo[illegible] di partecipazione è di ventimila lire. Sempre a marzo sono previsti altri 3 corsi: [illegible] disegno, con il pittore Gianni Berseżio; l'intaglio su legno, curato da Renzo Di Centa; la cartotecnica, trattata dalla cooperativa La Filigrana di Aosta.

Viérin sollecita un incontro con il ministro Costa sul futuro dell'opera

A Roma per il trenino di Cogne

«Le lungaggini della capitale penalizzano il progetto». Già spesi 15 miliardi, ma resta da realizzare il 3° lotto. Il primo progetto del '79. L'inaugurazione era prevista con quella della funivia Aosta-Pila

COGNE. Si ritorna a Roma, presumibilmente in tempi brevi come richiesto dal presidente della giunta regionale, Dino Viérin, in una nota al ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, per esaminare la situazione del ■llegamento ferroviario Cogne-Charemox-Plan Praz. La decisione è venuta dopo la risposta del ministero riguardo al progetto esecutiv[illegible]'opera in cui ■ chiedev[illegible] ulteriori chiarimenti (cont[illegible] in 41 punti) su componenti [illegible] attrezzaggio della linea, materiale rotabile, areazione della galleria, sicurezza e armamento elettrico. Una nuova puntata, dunque, della tormentata storia della ferrovia che trasportava il minerale di ferro dalle miniere di Colonna, a Cogne, agli altiforni ■ Aosta e che si vuole, ormai dal 1979, ripristinare a scopo turistico.

«E' necessario - dice il presidente Viérin - fare chiarezza una volta per tutte sulla questione del collegamento tra Cogne e Pila e che l'incontro con il ministro Costa rappresenti l'occasione per sollecitare le decisioni in ■■■ alla linea».

Anche il sindaco Ruffier è deluso della risposta del ministero, «dopo tutte le assicurazioni avute non avrei mai pensato di dover ancora rincorrere un nulla osta datoci per scontato».

La strada ferrata avrebbe dovuto essere inaugurata con la funivia Aosta-Pila. Si trattava infatti ■ due strutture complementarie per dare sfogo a un nuovo flusso turistico, specialmente invernale. A tutt'oggi sono stati, invece, ultimati solamente i due primi lotti dell'opera. Lavori iniziati nel ■■■ e terminati nel 1990 che hanno riguardato la ristrutturazione della galleria di quasi 7 chilometri sotto il colle del Drink, la linea ferroviaria e la ■■ recinzione. Opere queste che hanno apportato migliorie anche ai terreni agricoli vicini con la costruzione di una strada sterrata che ■■ favorisce l'accesso. L'impegno finanziario fin qui sostenuto dalla Regione ■ di circa 15 miliardi. Per questo motivo anche l'amministrazione regionale è delusa dalle lungaggini romane che non sbloccano i lavori. Ed è questa insicurezza che blocca la realizzazione ■■ terzo lotto ■ei lavori, quello delle opere civili del tratto Acquefredde-Plan Praz già approvato dal ministero.

■ sindaco di Cogne intanto spinge la Regione in questo sen■. «Almeno - dice - bisogna preparare ■ pratica del 3° lotto, quella espropriativa dei terreni, in modo da non perdere tempo dalla concessione del nulla osta alla realizzazione dell'opera. Se tale autorizzazione dovesse ancora tardare si dovrà abbandonare il progetto».

Tra i grandi lavori restano da fare le stazioni di arrivo di Cogne e Acquefreddo, la linea elettrica fuori galleria, l'ultimo tratto di ferrovia tra Acquefreddo e Plan-Praz.

Oggi alle 11,30 è previsto ■■ incontro in Regione con l'ingegner Ravera, responsabile del ministero dei Trasporti per ■ materiale rotabile e relatore del progetto. Vi parteciperanno il presidente della giunta, l'asses■■ all'Ambiente, i progettisti e i sindaci di Cogne e Gressan.

Diego Abram

Il presidente della giunta Dino Viérin e il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

Turismo

Un nuovo albergo a Valpelline

VALPELLINE. Prima settimana di attività per «Le lièvre amoureux», ■ ■■■ albergo costruito co■ ■ ■■■ muratori dell'amministrazione regionale, assegnato al patrimonio del Comune di Valpelline e gestito da un privato grazie a una convenzione. Il capoluogo dell'omonima vallata sta conoscendo un pericoloso regresso che l'ha portata a perdere quasi tutti i suoi posti ricettivi. Sono stati chiusi molti dei vecchi posti di ristoro (trattoria Leon d'Oro, delle Alpi, Albergo della Posta, Grand Combin) nati con le prime forme ■ turismo escursionistico all'inizio del secolo. Aldo Chenal, sindaco del paese, ha detto: «L'apertura di un nuovo albergo non è solo un fatto esclusivamente privato. Significa ritrovare un polo di aggregazione anche sociale. E' il primo passo verso un rilancio del paese che, altrimenti, rischia di diventare ■■ comune dormitorio». Le «Lièvre amoureux» dispone di una quindici■ di camere per un totale di 32 posti letto, ■■ sala ristorante ■■ ■■ coperti, un angolo bar con saletta televisione. L'apertura della nuova struttura è stata salutata ■■ favore anche dalla neonata Apt del Grand San Bernardo. Luca Brunod, vicepresidente, dice: «E' il primo albergo che viene aperto da quando è ■■■ attivata la nostra azienda. Viene a invertire una tendenza negativa dell'ultimo ventennio». **[r. s.]**

Ente europeo

Costituito il Comitato Regioni

AOSTA. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha partecipato a Bruxelles alla riunione per la costituzione ufficiale del Comitato delle Regioni, istituzione dell'Unione Europea nata dal Trattato di Maastricht. Nella prima riunione il Comitato ha eletto presidente Jacques Blanc, presidente della regione francese Languedoc-Roussilon. Blanc resterà in carica fino al 1996, «per guidare il Comitato alla conferenza ■ ■visione del Trattato di Maastricht». Il Comitato ■ formato da 189 componenti effettivi ■ altrettanti supplenti (per la Valle d'Aosta ■ l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin che era presente nella capitale del Belgio) in rappresentanza delle regioni ■ delle collettività locali dei 12 Stati della Comunità Economica Europea.

Il Comitato è un ente consultivo e deve essere interpellato dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione della Cee su temi importanti come l'istruzione, la formazione professionale e la gioventù, la cultura e la sanità pubblica, le reti transeuropee dei trasporti, le telecomunicazioni ■ l'energia. Positivi i commenti ■■ presidente della giunta Dino Viérin: «Per ■ prima volta ■ regioni entrano a fare parte integrante delle istituzioni comunitarie e parteciperanno, attraverso ■ Comitato, alla costruzione della nuova Europa». **[a. c.]**

Quart, attentato nella notte ai danni del legale rappresentante di un mobilificio

Rubano l'auto per incendiarla

I ladri-piromani hanno preso la Fiat «Croma» di Silvio Barra, del centro d'arredamento «Profumo di legno 2». Sono entrati in autostrada e si sono fermati alla prima piazzola per appiccare il fuoco con la benzina

Il mobilificio «Profumo di legno 2», società in accomandita semplice con sede in località Amérique 11, a Quart

QUART. Attentato l'altra notte a una Fiat «Croma» di proprietà del titolare del mobilificio «Profumo di legno 2», società in accomandita semplice ■■ sede in località Amérique 11, a Quart. Sconosciuti hanno rubato l'auto ■ Silvio Barra, ■ anni, residente a ■■■ (Cuneo), legale rappresentante del mobilificio e centro di arredamento.

Il furto è stato compiuto nella notte ■■ giovedì e ie■. L'auto era parcheggiata vicino al ■■ bilificio. I ladri sono saliti sull'auto, scomparendo sulla statale 26 diretti verso Torino. Un furto d'auto come ■■ accadono tanti, in apparenza. Ma gli sconosciuti (è probabile che fossero almeno due) non hanno fatto molta strada. Hanno percorso circa 800 metri, fermandosi in uno spiazzo poco frequentato in località Villair di Quart. Sono ■■■ dall'auto e hanno cosparso la «Croma» di benzina, utilizzando alcune taniche. Poi hanno appiccato il fuoco, ■■ un accendino o con un fiammifero.

In pochi istanti ■ «Croma» ■ ■■■ avvolta dalle fiamme. Qualche automobilista di passaggio ha avvertito i vigili del fuoco e i carabinieri. I soccorritori, arrivati dopo pochi minuti, ■■ hanno potuto far altro che vedere bruciare ■ ultime parti dell'auto, distrutta dall'incendio. La Fiat «Croma», di fabbricazione non recente, aveva un valore ■ circa 10 milioni. E' stata recuperata dal carro attrezzi del soccorso Aci, che l'ha trasferita al deposito di Quart.

I carabinieri di Nus hanno avviato le indagini per risalire agli autori dell'attentato. Silvio Barra è stato interrogato dai militari, ma non ha saputo dare alcuna spiegazione dell'episodio. «Mai ricevuto minacce o richieste di denaro» ha detto il giovane. L'origine dolosa dell'incendio è fuori discussione, non sembra un atto teppistico: troppo pericoloso bruciare un'auto per una banda di ragazzini. Forse è stato un gesto intimidatorio, fatto da persone che hanno avuto qualche discussione o litigio con Silvio Barra.

E' probabile che gli sconosciuti abbiano spostato l'auto in ■■ zona più tranquilla per evitare di essere visti mentre appiccavano ■ fuoco. I carabinieri di Nus hanno fatto i rilievi nell'auto di Silvio Barra. Gli incendiari hanno usato benzina, contenuta in taniche forse trasportate da alcuni complici su un'altra auto, usata poi per la fuga. **[s. sor.]**

Protesta degli abitanti per la mancata segnalazione dei lavori in via Alessi

Cassonetti al posto dei cartelli

«La strada è pericolosa e noi la blocchiamo»

AOSTA. «Ci assumiamo ■ responsabilità ■ sbarrare la strada con i cassonetti della nettezza urbana, per contenere la pericolosità di questa ■ e evitare disgrazie irreparabili».

I rappresentanti del Comitato inquilini case Giacchetti, Filippini e Stura sono preoccupati della situazione viabile in via Colonnello Alessi. ■ strada nel quartiere Cogne che incrocia via Pollio Salimbeni e sfocia in via Monte Grivola.

Da alcuni giorni, ■■ stati aperti due cantieri per l'avvio dei lavori ■ ripristino del terzo lotto, previsto dal Comune. I bracci delle gru si ■■■■ sopra i condomini: non sono stati posizionati né cartelli indicatori di «lavori in corso», né segnalazioni di «veicoli in transito», neppure il minimo avvertimento agli automobilisti di rallentare la velocità per il passaggio continuo dei camion delle imprese. I ragazzi in bicicletta circolano fra le macchine e gli automezzi delle ditte, con un alto rischio per la loro incolumità. Non è tutto. «Lo sfrattato di Arvier - obiettano gli abitanti della zona - ha potuto arrampicarsi senza problemi sulla gru per la scarsa, quasi inesistente protezione dei cantieri: una rete metallica di ■cinzione scavalcabile con facilità anche da un bambino. Sono questi i criteri di sicurezza garantiti dal Comune? Dov'è ■ vigile di quartiere? Insistiamo sull'urgenza di chiudere gli accessi alla via, prima che accadano incidenti».

Stupisce questo ritardo nell'installare gli avvisi, dal momento che, pochi giorni fa, l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Guido Grimod, nell'elencare gli stanziamenti erogati in favore di un riassetto urbanistico più qualificante, aveva preannunciato la chiusura della strada per agevolare gli interventi di ristrutturazione ■gli edifici e non ingolfare il traffico automobilistico. Ma stando alle considerazioni del Comitato inquilini «non è ammissibile l'avvio di lavori di ■■ certa portata senza prevedere con ragionevole anticipo ■ blocco del rione e la deviazione del flusso veicolare».

Oltretutto, di fronte a via Colonnello Alessi è situata la scuola elementare e la sorveglianza degli scolari, all'ora di uscita, è garantita soltanto dalla presenza di alcuni genitori.

«La strada verrà chiusa dalla prossima settimana e saranno apportate opportune modifiche alla circolazione - fa sapere l'assessore Guido Grimod - quando l'avvio dei lavori sarà effettivo. Per ora ■mo ancora in fase di predisposizione dei cantieri».

Sandra Lucchini

Lunedì si terrà una festa-incontro alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Buono, buonissimo, quasi segreto

Tanti piccoli produttori di tipicità piemontesi presenteranno le loro numerose specialità
Una panoramica dei «miti gastronomici» alimentati dal costante passaparola dei clienti

CANELLI. Una grande industria degli spumanti e tanti piccoli produttori di sfiziosità e peccati di gola. Insieme per affermare il primato gastronomico del Piemonte. Accadrà lunedì a Santo Stefano Belbo sotto le belle volte della Locanda Gancia. Un incontro a più voci e più piatti attorno al tema della qualità e della tipicità alimentare. Perché ci sono grissini e grissini, formaggi e formaggi, salumi e salumi e la differenza tra prodotto industriale e artigianale resta ancora evidente.

Oggi, con l'offerta massificata e la domanda condizionata dalla pubblicità, gli spazi di lavoro per le piccole botteghe si [illegible] trasformati in nicchie. Gli artigiani del settore alimentare, gelosi dei loro segreti, non fanno pubblicità, non vanno quasi mai alle fiere. Non sanno cosa sia il marketing, il target e il packaging e vivono bene lo stesso. Gli stessi clienti ne custodiscono gelosamente il nome, mormorandolo solo agli amici fidati.

Eppure questo costante passaparola ha creato dei piccoli grandi miti. Se ci si prenota per tempo don Roberto Verri, parroco di Serole, potrà darvi un paio di tome di caprino avvolte nelle foglie di castagno, la salumeria Faccenda affetterà quel «cotto» impareggiabile e i Fongo di Rocchetta vi ammetteranno nel forno dove [illegible] le «lingue di suocera». L'occasione per assaggiare tutto questo ed altro ancora in una sola «lista cibaria» è dato dall'incontro organizzato da Casa Gancia. Sono stati diffusi 1500 inviti, ma l'ingresso sarà libero. La festa si terrà dalle 10,30 al pomeriggio inoltrato. Collaboreranno i cuochi del ristorante Bardon di San Marzano Oliveto e i fratelli Omedo di Torino. **[s. mir.]**

Don Verri di Serole presenterà i formaggi di capra; il panettiere Fongo di Rocchetta Tanaro sfornerà le «Lingue di suocera»

PRODUTTORI A CONFRONTO

Pane, riso, carni e anche cioccolatini

Sono una ventina i produttori chiamati alla festa del «Piemonte capitale gastronomica» lunedì a Santo Stefano Belbo alla Locanda Gancia. Saranno in degustazione e ghiotto confronto pane e grissini del panificio Fongo di Rocchetta Tanaro e del panificio Fresia di Borgomale nel Cuneese; ci saranno le farine rustiche dei molini Sobrino di La Morra e del Palmenti di Langa Marino di Cossano Belbo. Il riso sarà quello prodotto dai fratelli Rondolino di Livorno Ferraris, le conserve nascono nell'azienda agricola Prunotto di Mussotto d'Alba. Per i funghi essiccati o sott'olio l'organizzazione si è affidata alla Inaudi di Borgo San Dalmazzo, le lumache [illegible] fornite dall'elicicoltura Germanetto Cherubino di Cherasco. Le carni, tutte rigorosamente controllate dalla Co.Al.Vi sono delle macellerie Aprato e Fissore di Bra, Colombano e Riassotto di Torino. I salumi sono made in Canale della salumeria Faccenda; burro e formaggi della Ocelli di Farigliano e della cascina Rochino di Serole, il miele di Mario Bianco di Caluso, le mele della cooperativa Il frutto per[illegible] di Bibiana, i pasticcini di Bisco di Costigliole d'Asti, i cioccolatini dei torinesi Gertosio & Accornero, la gelateria proposta dal canellese Ezio. Per i vini e gli spumanti ci si affiderà alle selezioni dei padroni di casa della Gancia. **[s. mir.]**

In 1500 si riuniscono martedì a Cavallermaggiore

Tutti i produttori di latte respingono le quote Cee

CAVALLERMAGGIORE. «Allevatorissima», il raduno annuale degli allevatori delle vacche di razza frisona, si svolge quest'anno alle Cupole di Cavallermaggiore, martedì [illegible]. Spiega Roberto Chialva, presidente di [illegible] dell'Associazione provinciale allevatori del Cuneese: «Abbiamo l'adesione di oltre 1500 produttori di latte. E' la festa di chi fatica nelle stalle, un momento importante di socializzazione, ma anche lo spunto per discutere sui problemi del comparto, dalle quote al prezzo del nuovo contratto».

Le vacche frisone sono gli animali che producono in assoluto più latte: la media piemontese è di 7200 litri per il periodo di lattazione, ma con campio[illegible] che raddoppiano il quantitativo. In Piemonte le vacche di razza frisona [illegible] 180 mila di cui 60 mila sono allevate nel Cuneese. L'Apa presente in tutta la Regione riunisce le aziende più grandi che aderiscono alla selezione e al miglioramento genetico della razza e si assoggettano ai rigorosi controlli dei veterinari presso le stalle.

In Piemonte le vacche di razza «Frisona» sono 180 mila, 60 mila nel Cuneese

A Cavallermaggiore martedì sera alle [illegible] premiati i migliori allevatori. Per la categoria delle tre mungiture giornaliere si sono classificati primi i fratelli Muriasiasco di Caraglio con 12.200 litri di media per capo. Per la categoria due mungiture primo è Bartolomeo Scotto di Saluzzo con 11.400 litri per vacca; seguono i fratelli Bessone di Rocca De Baldi [illegible] 10.475 litri per capo e Giacomo Trucco di Fossano con 10.472 litri per vacca nell'arco della lattazione.

Le quote latte che la Cee vuole tagliare e il nuovo contratto che dovrebbe entrare in vigore il 1° aprile [illegible] due problemi di drammatica attualità per gli allevatori delle vacche frisone in quanto sono anche i massimi produttori di latte. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo: «Se passa la riduzione imposta dalla Cee di 3 milioni e mezzo di quintali il Cuneese dovrebbe perdere 350 mila quintali e il Piemonte nel complesso 700 mila quintali. Un salasso economico intollerabile soprattutto perché i produttori hanno impegnato grossi capitali a migliorare quantità e qualità. Inoltre è assurdo ridurre per decreto la produzione italiana di latte quando è notorio che il nostro paese deve importare il 40 per cento del suo consumo. Il ministro Diana ha promesso che non accetterà la decisione della Cee, e speriamo che prevalga il buonsenso».

Per il nuovo contratto, cui sono interessati in Piemonte [illegible] mila produttori, le trattative riprendono a Roma martedì. Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Le associazioni di categoria hanno chiesto un aumento di cento lire il litro giustificato dal mercato del latte che tira e dagli accresciuti costi di produzione. Il Piemonte chiede che sia colmata la differenza di 21 lire al litro a nostro danno rispetto al prezzo del latte lombardo».

Gianni [illegible] Mattels

Stasera al centro congressi 2° concerto valdostano del musicista di colore

Sonnie Taylor a Courmayeur

Il pianista e organista di Trinidad (Caraibi) sarà accompagnato da Fulvio Brustia, al sax tenore Maurizio Bucca, al contrabbasso, e Guido Gressani, alla batteria. In programma jazz «senza confini»

COURMAYEUR. Secondo concerto per il «Sonnie Taylor quartet». Il [illegible] gruppo del pianista di colore sarà oggi, a partire dalle 21,15, in concerto nel salone del centro congressi di Courmayeur.

Il pianista e organista di Trinidad sarà oggi con il gruppo fondato nell'estate dello scorso [illegible] e composto dai musicisti valdostani Fulvio Brustia, al sax tenore, Maurizio Bucca, al contrabbasso, e Guido Gressani, alla batteria.

Il repertorio della serata sarà sul modello del primo concerto del «Sonnie Taylor quartet», che si è svolto il mese scorso al Caffè Nazionale. Il debutto è stato accolto da un folto pubblico e da molti applausi. La musica di Sonnie Taylor e della [illegible] «band» piace, forse perché la «filosofia musicale» del pianista dei Caraibi rispecchia i gusti della gente.

«Non ci s[illegible] confini al jazz», dice Sonnie Taylor. La [illegible] e quella del suo quartetto spazia quindi dallo swing al funcky, fino ad assumere sfumature rock.

Il repertorio del concerto in calendario per oggi a Courmayeur propone brani originali di Sonnie Taylor, provenienti da alcuni sui album, tra i quali «Mayafra», «Way-O-Coming home» e «Donafia» e alcuni standard, rivisitati e arrangiati, dei «grandi» del jazz. Verranno proposti quindi brani di musicisti del calibro di Billy Cobham, Archie Shep e Billy Higgins, [illegible] i quali Sonnie Taylor ha suonato. E' un latin-jazz con influenze afro-americane.

E' un «mondo musicale» nato quasi per caso, dall'incontro di Sonnie Taylor e Guido Gressani, avvenuto la [illegible] età al Festival jazz di Ivrea.

Nonostante il gruppo sia insieme da pochi mesi c'è già «feeling» tra i quattro musicisti. La grande esperienza di Sonnie Taylor, l'entusiasmo e il buon repertorio tecnico dei tre musicisti valdostani hanno contribuito a costruire un quartetto che fa grande presa sul pubblico e riscuote consensi dalla critica.

[illegible]

Sonnie Taylor, è l'autore di album famosi tra i quali «Mayafra» e «Donafia»

Gran galà della danza e cabaret al «Divina»

AOSTA. Dal «liscio» alle musiche latino sudamericane, per sfoggiare, poi, la flessuosità nel tango argentino e nel walzer inglese. Grande appuntamento, questa sera, alla discoteca «Divina» per gli appassionati di ballo e per chi preferisce ammirare i volteggi delle coppie senza «buttarsi» in pista.

Sarà il «Gran galà della danza», giunto alla sua terza edizione, a «calamitare» l'attenzione di un pubblico di sicuro [illegible] ed eterogeneo, stando al riscontro delle precedenti edizioni.

Protagonisti di indiscutibile maestria saranno gli alunni della scuola di ballo del Cral Cogne che, sotto la direzione del maestro Alberto Ercolei, intratterranno i presenti presentando un repertorio vario, con brani scelti in [illegible] specifica per la manifestazione di questa sera.

«Una giuria, composta da gente del pubblico e da insegnanti di ballo - dicono i gestori della discoteca - premierà soltanto i ballerini della categoria ragazzi. Agli adulti offriremo un buon... bicchiere».

Da [illegible] allievi a primi attori al [illegible] di musiche moderne, padroni della pista e applauditi dal pubblico, Niki e Dominga, i «leader» del gruppo della scuola del Cral Cogne, si esibiranno in [illegible] performance inedita coreografando, a sorpresa, un brano attuale di gran successo.

Molto atteso l'intermezzo cabarettistico di Pippo Romano, affermato attore torinese, la cui comicità, improntata a parodie sul sociale, riesce a coinvolgere ed intrattenere anche la platea più «difficile». E', infatti, impossibile trattenere la risata di fronte alla «presentazione» dell'operaio meridionale che [illegible]igra dal paesello per andare a lavorare in Fiat. L'interpretazione di Pippo Romano ha il potere di sdrammatizzare una dura realtà.

«Il notevole aumento di adesioni alla scuola di ballo - dice Mauro Baccega - permette l'organizzazione di serate, come questa, in cui il divertimento è assicurato». [s. l.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35 965 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94). Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in [illegible]. N. V. 1h 25' Comico

Giacosa — Tel. (0165) 262 220 — [illegible] — Lire 10.000
Cool Runnings — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad [illegible] sul bob in [illegible] ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' Comm. Sport.

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841 206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible] Monte Bianco — Tel. (0165) 841.209 — Ore 17/20/22 — Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. [illegible], D. Washington, S. [illegible] (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette [illegible]. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

CERVINIA

[illegible] Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto [illegible] di stare vicino ai figli: anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [illegible] Comm.

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — [illegible] (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'[illegible] del feroce [illegible] Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' Comico

Politeama — V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,10
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen ([illegible] '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Abcinema — Via Arborio — [illegible] (0125) [illegible] — Or.: 20/22
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la [illegible] del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 1h 20' Dramm.

GIORNO E NOTTE

AOSTA

I «Pericolo generico» in concerto

Ancora musica dal vivo oggi al nuovo discobar «La compagnia dei motori». Il locale di piazza Arco d'Augusto ospita oggi il concerto della band torinese «Pericolo generico», che proporrà cover. Il gruppo eseguirà rivisitazioni di successi rock degli Anni Sessanta: dai [illegible] ai Deep Purple, fino ad arrivare ai Rolling Stones.

PONT-ST-MARTIN

Al «Festival di Sanscemo»

Il centro giovani «Calembour» del Comune di Pont-Saint-Martin, gestito dalla cooperativa Indaco di Aosta, organizza per sabato 19 [illegible] una gita a Torino per assistere alla quinta edizione del Festival di Sanscemo, che si terrà al palazzetto dello sport. I gruppi che partecipano alla manifestazione [illegible]no 14. Tra questi i torinesi «Mai dire Straits» e «Bullone & dementi». Tra gli ospiti del festival: Leone di Lernia, Marco Carena, Tony Tamarro e la Al Capone band. Il costo del viaggio più il biglietto d'ingresso al festival è di 18 mila lire. La partenza è prevista per le 18 dal piazzale del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. Per informazioni e adesioni rivolgersi al centro giovani «Calembour» di via Chanoux 178 (telefono 0125/805497). Tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19. Le iscrizioni si ricevono entro lunedì 14 marzo.

AOSTA

Piano bar al Nazionale

Al Caffè Nazionale proseguono oggi gli appuntamenti con il pianobar. Nel locale di piazza Chanoux ci sarà oggi e domani il pianista Graziano Scomparin. In repertorio i successi della musica italiana e i motivi più noti della [illegible] inglese, americana e francese.

AOSTA

Musica barocca al Giacosa

E' in calendario per lunedì al Teatro Giacosa, per la Saison culturelle, il concerto dell'orchestra di musica barocca «Köln». L'appuntamento è per le 21. I biglietti [illegible] disponibili alla cassa del teatro.

Con France 2 nei Paesi baschi, nel mondo dei ghepardi e del leone d'Asia

James Bond oggi in «Goldfinger»

La tragica storia del panda Chi Chi, su Tsr

Mattinata e primo pomeriggio dedicati al documentario. Alle 11,05 Tsr propone *«Chi Chi le panda»*, un filmato sulla tragica storia di Chi Chi, [illegible] femmina panda ospite dello Zoo di Londra, che in piena guerra fredda diventò una vedette della stampa inglese, rifiutando di accoppiarsi con un maschio proveniente dall'Urss.

Alle 13,25 France 2 presenta invece *«Géopolis»* dedicato oggi al *«Pays basque»*. Nel territorio, a metà fra Francia e Spagna, che contraddistingue tale identità etnica vivono oggi circa tre milioni di persone. Quale sarà il [illegible] futuro nell'Europa delle regioni? Alle 14,15 la rete francese presenta *«Animalia»*. La trasmissione si occupa del ghepardo, che in circa [illegible] anni è passato da 30.000 esemplari a circa 2.500. Il problema è che il più veloce mammifero del mondo, [illegible] lo è abbastanza per sfuggire ai cacciatori. «Animalia» condurrà i telespettatori in un centro di riproduzione dei ghepardi, in Sud Africa. Poi [illegible]bierà continente e proporrà [illegible] ritratto di [illegible] degli animali più rari del mondo, il leone d'Asia.

Sean Connery, questa sera su Tsr

In [illegible] due film, entrambi du Tsr. Alle 20,25 [illegible] in onda *«Godfinger»* (GB, 1964, 115'), diretto da Guy Hamilton e interpretato da Sean Connery, Gert Froebe e Shirley Eaton. Protagonista l'agente segreto 007, incaricato di [illegible]egliare un uomo d'affari internazionale, sospettato di attività terroristiche. James Bond lo incontra e lo batte a poker, suscitandone l'irascibilità e il sospetto. Braccato in Svizzera il miliardario riesce a catturare la spia che vuol fare testimone della sua grande impresa: derubare le riserve aurifere degli Stati Uniti.

Alle 24 Tsr propone ancora *«L'enfant du diable»* (Usa, 1980, 105'), diretto da Peter Medak e interpretato da George C. Scott. E' la storia di [illegible] uomo che ha appena perso tragicamente moglie e figlia. Trasferitosi a Seattle in [illegible] vecchia casa, sarà risvegliato nella notte da [illegible], spaventosi rumori. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri.
[illegible] via Chiesa [illegible] Salute 77. [illegible]
[illegible]SIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre).** Or.: [illegible]; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's [illegible].** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da [illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 16,55; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Sarah sarà.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Super Mario Bros.** Or.: 14,45.
CRISTALLO via Doto 8. **[illegible] runnings quattro sottozero.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **[illegible]phia.** Or.: 15,15; [illegible],30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i com[illegible] hanno un'anima.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible]. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Sirens.** Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma. **[illegible] Doubtfire.** Or.: [illegible]; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso [illegible]cana 4. **Il silenzio dei prosciutti.** [illegible]: 15,20; 17,05; [illegible]; 20,35; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14; [illegible]; 17,05; 19,45; 22,25.
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50; 22,30.
MASSIMO UNO s. [illegible] 8. **Succede un quarantotto.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ing. 10[illegible]0, Agis 8000.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanaldo 8. **Demolition man.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Mallce (Il sospetto).** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che [illegible] del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stag. [illegible]pera 1993/94. Vendita bigl. per i prossimi spett. **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (22/4-8-5). **L'elisir d'amore** [illegible]. [illegible] **Cenerentola** (14-30/6). Bigl. [illegible] 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Oggi ore 15,30 Viaggio nel mondo della operetta. A cura di G. Raimondi. Stasera ore 20,45, Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in ... **Ma per fortuna [illegible]** musical, musiche di J. Fiastri e E. Vaime. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T., ore 20,45. Lo stabile E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. Giordana. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. [illegible] 61[illegible]. Repl. fino al 13/3.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Tribune elettorali**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club** di Katy Pallet

Top Italia Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
[illegible] — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
[illegible] — **Liscio doc**
0,50 [illegible] stop

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte [illegible]**

Radio [illegible] d'Aosta 101
[illegible] — [illegible]
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60 '70**
12,00 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **101 Week-end** con Antonio Santini
[illegible] — **La tua serata continua...**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di [illegible]**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il gi[illegible]**, notiziario
10,30 **Diritto di vivere**, a cura di [illegible]
nesty International
[illegible] — **Pomeriggio giovane**
14,15 **Monte Bianco Hit-line**
[illegible] — **House & company**

Tele Alpi
[illegible]; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale
13 — **Buck Roger**, telefilm
15 — **Crazy [illegible] e Cantitalia**
[illegible] **giorni**, rubrica

[illegible] St-Vincent
12 — **Dopodiplù**, videomagazine
13 — **Superpass**, musicale
17 **Italia Cinquestelle**
20,30 **Il grano è verde**, film

Radio Reporter
9; 14,25; [illegible] **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**

[illegible] Club
11,30 **45886**, (la tua musica preferita)
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande
9 — **Smash**
10,10 **Lucifer**
11,05 **Chi Chi le panda**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Miami vice**, policier
17,05 **Magellan**
17,35 **Compagnons de brousse**, planète nature
[illegible] **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,25 **James Bond: Goldfinger**, film
22,20 **Tj-nuit**
22,30 **Fans de sport**
24 — **L'enfant du diable**, film

Rete 7 Piemonte
17,55 **La ricetta del giorno**
18; 19; 20 **Tg l'ora**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il debito coniugale**, film
23 — **E' parsa moniata**, varietà soft-erotico

Primantenna Supersix
10 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Domenica così**, rubr. sportiva
13,15 **Il meglio di faccia a faccia**
14,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Film doc**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
16,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parlamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
19,20 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Oggi e domani i campionati italiani dello skiarc

Arcieri sugli sci di fondo si misurano a La Thuile

LA THUILE. Le nevi del Piccolo San Bernardo ospiteranno oggi e domani la decima edizione dei Campionati italiani di skiarc. Lo skiarc prevede una prova di sci da fondo abbinata a una prova di tiro con l'arco. L'organizzazione della manifestazione, che porterà nella località turistica della valle del Piccolo San Bernardo un centinaio di atleti da ogni parte d'Italia, è affidata alla società Arcieri «Prince Thomas I°» di Aosta e all'Arco Club Valdigne.

E' la terza volta che lo skiarc sceglie la Valle d'Aosta per assegnare le maglie tricolori di campioni nazionali: in precedenza la manifestazione era stata ospitata da Cogne e poi da Rhêmes. Eccellente la tradizione valdostana nella specialità. I colori rossoneri p[illegible] vantare i titoli italiani del 1992, ottenuto da Edmea Ollier tra le seniores, e di Ugo Vallet tra i veterani, nel [illegible] e nel 1993. L'anno scorso Edmea Ollier vinse la medaglia d'argento.

Quest'anno la portacolori dell'Arco club Valdigne sarà assente: è diventata recentemente mamma di un bel maschietto, il cui padre e marito di Edmea, è il vice campione italiano [illegible] e bronzo 1993 Fabrizio Salvadori.

La competizione assegna titoli individuali e di staffetta. Nelle gare individuale sono in palio le maglie tricolori maschili e femminili seniores, juniores, allievi e veterani. Le gare si svolgono sulla distanza di 12 chilometri per [illegible] e di [illegible] chilometri per le donne e le altre categorie, su un anello di 4 chilometri da percorrere quindi due o tre volte.

A ogni passaggio i concorrenti devono tirare 4 frecce: la prima volta in piedi e la seconda in ginocchio (per chi fa il terzo giro ancora in piedi), a un «paglione» posto a 18 metri e con un bersaglio la cui dimensione [illegible] dai 12 centimetri, per i concorrenti con arco di tipo «compound», ai 16 centimetri per gli «skiarchisti» che utilizzano altri tipi di arco. Ogni bersaglio mancato «costa» un minuto di penalizzazione o un giro supplementare sugli sci di un piccolo anello ricavato nella pista da fondo.

Le gare s'inizieranno questa mattina alle 10,30 con la partenza delle staffette. Domani alle 9 prenderanno il via le gare individuali. **[a. c.]**

Gli specialisti di skiarc saranno in gara oggi e domani sulle nevi di La Thuile

Sport invernali, gli appuntamenti agonistici per gli atleti valdostani

L'esordio degli scialpinisti

Domani sulle montagne di Champorcher si aprirà la stagione con il Trofeo Lac Miserin
In questo fine settimana saranno in gara anche gli slittinisti, i fondisti e i discesisti

AOSTA. Lo sci alpinismo apre la sua stagione, ma sono ancora numerosi gli appuntamenti di sport invernali nelle varie discipline. Per gli appassionati di sci alpinismo domani a Champorcher con il tradizionale appuntamento del Trofeo Lac Miserin si aprirà una stagione che sarà incentrata sul campionato italiano in programma quest'anno ad aprile a Gressoney in [illegible] del Trofeo Bruno Welf-Mario Rial.

A Champorcher si gareggerà a livello individuale. La prova sarà valida per l'assegnazione del titolo regionale; tutte le altre gare della rassegna saranno a coppie o a pattuglia, come nella famosa Patrouille des Glaciers di Zermatt-Verbier in Svizzera.

Lo slittino vivrà i suoi ultimi acuti stagionali con la finale di Coppa del Mondo a Nova Levante in Alto Adige. Almir Betemps [illegible] in gara oggi e domani nel singolo, mentre la coppia Almir Betemps-Corrado Herin sarà in corsa domani nel doppio con la Coppa del Mondo 1994 già in tasca matematicamente. L'appuntamento in Valle sarà a Combasse, dove lo Sci club Pontey recupererà la Coppa Comunità Montana Monte Cervino, gara nazionale rinviata a gennaio.

Per il fondo oggi e domani Marco Albarello e Gaudenzio Godioz saranno in gara in Coppa del Mondo a Falun in Svezia (oggi si correrà la 30 chilometri classica e domani la staffetta skating), mentre i fondisti in erba saranno impegnati oggi e domani a Demonte in Piemonte, sulla pista di Bergemolo, nei campionati italiani allievi. In programma per oggi ci sono 7,5 e la 5 chilometri a tecnica classica e domani le staffette a tecnica libera.

Per lo sci alpino il maltempo sta disturbando i campionati mondiali juniores a Lake Placid negli Stati Uniti, dove Erik Seletto è la punta di diamante azzurra (il supergigante è slittato di 24 ore), mentre in Valle d'Aosta si gareggerà su tre fronti per i vari circuiti: Cogne ospiterà una gara di cuccioli e baby di gigante, La Magdeleine ospiterà una gara promozionale di gigante per tutte le categorie organizzata dallo Sci club Tantané, mentre Champorcher ospiterà un gigante [illegible] abbinato giovani [illegible] in palio la Coppa Sci club Hône per l'organizzazione dello stesso sodalizio.

Cesarino Cerise

«Regionali» in gara

Si è svolta a Forni di Sopra (Udine) la 29ª edizione dell'Incontro di sci tra le Regioni a statuto speciale. Numerose le vittorie dei valdostani, sia nello sci alpino sia nello sci da fondo. Da segnalare i successi dell'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque, che ha vinto entrambe le gare. Tra i migliori nel fondo anche Alidoro Bérard tra i veterani e Furio Saravalle; sul podio è salita la staffetta mista composta da Anna Bovet, Aurelio Jorrioz, Alidoro Bérard, Paolo Pellissier e Furio Saravalle. Nello sci alpino, Silvana Cerise tra le dame, Enrico Voyat tra i seniores e Ivo Nex tra gli juniores, e nello sci nordico Anna Bovet e Aurelio Jorrioz. Nella combinata fondo-sci alpino, 1° posto per Furio Saravalle e podio per Anna Bovet, Maria Rosa Bethaz, Aurelio Jorrioz, Ernesto Imperial, Walter Villucchi e Marco Bethaz. Nella classifica a squadre ha vinto il Trentino Alto Adige davanti a Valle d'Aosta e Friuli.

Campionati europei

Laurent Ottoz in pista oggi a Parigi

AOSTA. Al Palais Ominisport di Bercy a Parigi si sono iniziati ieri i campionati europei indoor di atletica leggera e oggi toccherà a Laurent Ottoz. Il finanziere di Saint-Christophe è in ottima condizione (recentemente è arrivato a 4 centesimi dal suo primato), non ha più problemi ai muscoli della gamba dopo le cure con un fisioterapista di Feltre ed è sereno.

Il suo obbiettivo è l'arrivo in finale in una manifestazione che ha visto vincere papà Eddy nelle prime edizioni di queste prove continentali al coperto. Con 7"62 Laurent ha stabilito l'anno [illegible] il record italiano e deve gareggiare contro la stella di questi Europei, il britannico Colin Jackson che con 7"30 ha stabilito il record mondiale nei giorni scorsi.

Laurent correrà le batterie [illegible] ostacoli oggi alle 9,30, le semifinali alle 11,40 e l'eventuale finale alle 18,05.

POPOLARI

Seconda giornata domani del torneo regionale

Nel campionato di tsan è già tempo di spareggi

AOSTA. E' in programma domani la 2ª giornata del massimo campionato di tsan. In serie A nel girone A c'è subito [illegible] scontro al vertice tra Brissogne e Valtournenche che potrà dare indicazioni sull'esatta dimensione dei «vatorneins», capaci di vincere sul campo di Quart nel turno d'apertura contro una squadra che sembra quest'anno non poter contare più su un organico competitivo come in passato. Il Brissogne ha intanto cominciato bene il suo cammino vincendo il derby con il St-Marcel. L'altra capolista Châtillon salirà a Quart a misurare le possibilità di riscatto dei «quarteins», il Nus II andrà a St-Marcel in un altro derby tra neopromosse.

Nel girone B delle tre capoliste soltanto il Nus (con giovani saliti dalla seconda squadra e [illegible] Claudio Favre) giocherà in casa contro il Pollein, il Verrayes è atteso da una trasferta insidiosa a St-Christophe contro una squadra che vuole ritornare grande come un tempo, mentre il St-Vincent sarà chiamato a un derby ricco di insidie a Montjovet. In serie B la 2ª giornata propone: Châtillon II-Quart II, St-Vincent II-Fénis ed Emarèse-Roisan nel girone A, Verrayes II-St-Denis, Quart III-Challand-St-Anselme e Chambave-Montjovet II nel B. Tra gli juniores riposerà il Pollein e si affronteranno Châtillon e St-Christophe, Montjovet e Challand-St-Anselme.

Nell'Associazione si [illegible] distribuiti gli incarichi: accanto al presidente Lino Blanchod di Châtillon [illegible] vicepresidente Alberto Voulaz di Challand-St-Anselme c'è la segreteria composta da Angelo Bonichon di Fénis, Elisa Salluard di St-Christophe, Edy Vuillermoz di Roisan, Dario Baraillier di Quart più [illegible] consiglieri. **[c. c.]**

Si disputano oggi e domani a Borgaro Torinese i campionati regionali

Pugili dilettanti a caccia di titoli

Sul ring anche Romano, D'Antuono e Chionne

AOSTA. Verranno assegnati oggi e domani a Borgaro Torinese i titoli piemontesi dilettanti di pugilato. Tra i portacolori della Boxe Aosta impegnati: il peso medio Giampaolo Romano, il super welter Mauro D'Antuono e il mosca Igor Chionne. Dopo un anno di inattività tornano dunque a salire sul ring alcuni pugili valdostani.

«Si è ritrovata la giusta serenità con il nuovo gruppo dirigente - dice il direttore sportivo, Antonio Pinci -. C'è molta voglia di fare bene e di rilanciare il pugilato in Valle. In primavera organizzeremo ad Aosta una serata, con in palio il Memorial Romano Bizzotto. Abbiamo, tra l'altro, definito l'accordo con alcune [illegible] piemontesi per predisporre una serie di manifestazioni in varie cittadine italiane».

Nei campionati piemontesi Igor Chionne è [illegible] ammesso direttamente in finale. Il peso mosca affronterà l'eporediese Lanzafame in un match che si preannuncia spettacolare viste le caratteristiche agonistiche dei due pugili. Il medio Giampaolo Romano ritorna sul ring dopo tre anni di stop, affrontando in semifinale Scozzaro di Acqui. Nel super welter Mauro D'Antuono affronterà, in semifinale, Mauriello della boxe Grasso di Torino. **[s. b.]**

Il super welter Mauro D'Antuono e il peso medio Giampaolo Romano

SPORT FLASH

BIATHLON

In Coppa del Mondo Favre soltanto trentasettesimo

Patrick Favre ha commesso sei errori al poligono ed è finito 37° nella 20 chilometri di Coppa del Mondo di Hinton in Canada, quinto tra gli azzurri. A vincere è stato l'altoatesino Wilfried Pallhuber che con venti bersagli centrati nel tiro ha staccato di oltre mezzo minuto il russo Kirienko e il tedesco Luck, quarto Carrara e ottavo Zingerle.

CALCIO A CINQUE

Per l'Aosta ostico impegno contro il Borgonuovo

Oggi al palazzetto dello sport di Verrès toccherà al Borgonuovo Bologna affrontare l'Aosta nel campionato cadetto di calcio a cinque.

La quarta di ritorno è una delle tappe più difficili in quanto i felsinei [illegible] ancora in lotta per la promozione con il Milano.

CALCIO

Juniores e giovanissimi in campo oggi pomeriggio

Si giocano nel pomeriggio di oggi sei partite del campionato juniores. Sono in programma: Quart-Corrado Gex, Scs-Aymavilles/Gressan, Vallauto-Lega Dora, Charvensod/Sant'Orso-Olimpique Châteaux, Samone-Anpi Elter e Tavagnasco/Borgofranco-San Grato Eporedia. Sempre oggi si gioca la terza giornata del girone di ritorno del campionato giovanissimi. In calendario Vallauto-Fenusma, Valdigne-Charvensod/Sant'Orso, Scs-Coumba Freide, Saint-Christophe-Châtillon/Saint-Vincent e Pont Donnas-Anpi Elter. Riposa l'Aymavilles/Gressan.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IMMAGINI DI UNA INAUGURAZIONE

E' stata inaugurata la scorsa settimana in via De Gasperi n. 2 la nuova sede della «FRANZOSO ASSICURAZIONI», Agenzia principale «U.S.A.».

Per l'occasione l'agenzia è stata onorata dalla pre[illegible] di un ospite di particolare importanza in campo assicurativo: il dott. Roberto Gavazzi, Presidente della «U.S.A.» e Vicepresidente della «RAS» (facente parte del Gruppo Allianz).

La storia professionale del dott. Gavazzi merita di essere raccontata:

è nato a Torino ed è entrato in «U.S.A.» praticamente con i pantaloni corti. Il suo primo incarico fu di aiuto contabile, compito che affrontò [illegible] lui stesso spiritosamente racconta, armato di una gigantesca gomma per rimediare agli inevitabili errori di una matricola.

Cominciò così la sua gavetta nella «U.S.A»: lavorava e intanto studiava, e prese così la sua prima laurea; continuava a lavorare e intanto continuava [illegible] studiare, e si laureò così per la seconda volta.

Oggi, a soli 54 anni, il dott. Gavazzi gestisce un patrimonio di 64 mila miliardi, nella qualità di responsabile del Gruppo Allianz-Ras: forma infatti, unico italiano unitamente a tre tedeschi, lo staff manageriale dello stesso Gruppo Allianz-Ras [illegible] sedi a Monaco ed [illegible] Zurigo.

E' ormai ritenuto il numero 1 nel campo assicurativo in Italia ed in Francia, [illegible] pubblica anche il periodico economico «Il Mondo».

Anche nel [illegible] del dott. Gavazzi, però il primo amore non si scorda mai: gran parte della sua attenzione è tuttora riservata alla «U.S.A.», Società che vide i suoi primi passi nel mondo del lavoro e della quale adesso [illegible] Presidente.

La «U.S.A.» [illegible] oggi la più piccola ma la più solida assicurazione a gestione autonoma.

La nuova «Franzoso Assicurazioni», proponendosi come Agenzia principale «U.S.A.», intende offrire agli astigiani sempre maggiori opportunità di scelta assicurativa.

Il rag. Gianni Franzoso opera da oltre 30 anni nel settore assicurativo astigiano con riconosciuta esperienza e competenza. Oggi, nella veste di consulente operante per il maggior gruppo assicurativo europeo, [illegible] in grado di proporre polizze nuove [illegible] competitive, già in linea con le nuove normative europee.

Nella convinzione che assicurarsi bene è vivere meglio.

Nella foto, alcuni degli ospiti presenti alla inaugurazione. Da sinistra, il dott. Tosco, dirigente «U.S.A» e responsabile settore R.C.A.; il dott. Gavazzi; il prof. Walter Cassulo, responsabile della Autoscuola Sta[illegible]; il rag. Gianni Franzoso, agente principale «U.S.A.»; il dott. Maccagno, ispettore di organizzazione «U.S.A.» a Torino; il geom. Trabbia, vice direttore «U.S.A.» e direttore di organizzazione; il dott. Francesco Porcellana, Consigliere regionale.

Nella foto: un momento della inaugurazione.

Nella foto: il dott. Gavazzi con la famiglia Franzoso.

Nella foto: il rag. Franzoso, il dott. Gavazzi e il geom. Trabbia, ricevono l'augurio e la benedizione di Monsignor Guido Montanaro, intervenuto in rappresentanza del Vescovo di Asti.

INFORMAZIONE

IMMAGINI DI UNA INAUGURAZIONE

E' stata inaugurata la scorsa settimana in via De Gasperi n. 2 la sede della «FRANZOSO ASSICURAZIONI», Agenzia principale «U.S.A.».
Per l'occasione l'agenzia è stata onorata dalla presenza di un ospite di particolare importanza in campo assicurativo: il dott. Roberto Gavazzi, Presidente della «U.S.A.» e Vicepresidente della «RAS» (facente parte del Gruppo Allianz).
La storia professionale del dott. Gavazzi merita di essere raccontata:
è nato a Torino ed è entrato in «U.S.A.» praticamente con i pantaloni corti. Il suo primo incarico fu di aiuto contabile, compito che affrontò come lui stesso spiritosamente racconta, armato di una gigantesca gomma per rimediare agli inevitabili errori di una matricola.
Cominciò così la sua gavetta nella «U.S.A»: lavorava e intanto studiava, e prese così la prima laurea; continuava a lavorare e intanto continuava a studiare, e si laureò così per la seconda volta.
Oggi, a soli 54 anni, il dott. Gavazzi gestisce un patrimonio di 64 mila miliardi, nella qualità di responsabile del Gruppo Allianz-Ras: forma infatti, unico italiano unitamente a tre tedeschi, lo staff manageriale dello stesso Gruppo Allianz-Ras con sedi a Monaco ed a Zurigo.
E' ormai ritenuto il numero 1 nel campo assicurativo in Italia ed in Francia, come pubblica anche il periodico economico «Il Mondo».
Anche nel caso del dott. Gavazzi, però il primo amore non si scorda mai: gran parte della sua attenzione è tuttora riservata alla «U.S.A.». Società che vide i suoi primi passi nel mondo del lavoro e della quale adesso è Presidente.
La «U.S.A.» è oggi la più piccola ma la più solida assicurazione a gestione autonoma.
La nuova «Franzoso Assicurazioni», proponendosi come Agenzia principale «U.S.A.», intende offrire agli astigiani sempre maggiori opportunità di scelta assicurativa.
Il rag. Gianni Franzoso opera da oltre 30 anni nel settore assicurativo astigiano con riconosciuta esperienza e competenza. Oggi, nella veste di consulente operante per il maggior gruppo assicurativo europeo, è in grado di proporre polizze nuove e competitive, già in linea con le nuove normative europee.
Nella convinzione che assicurarsi bene è vivere meglio.

Nella foto, alcuni degli ospiti presenti alla inaugurazione. Da sinistra, il dott. Tosco, dirigente «U.S.A» e responsabile settore R.C.A.; il dott. Gavazzi; il prof. Walter Cassulo, responsabile della Autoscuola Stazione; il rag. Gianni Franzoso, agente principale «U.S.A.»; il dott. Maccagno, ispettore di organizzazione «U.S.A.» a Torino; il geom. Trabbia, vice direttore «U.S.A.» e direttore di organizzazione; il dott. Francesco Porcellana, Consigliere regionale.

Nella foto: un momento della inaugurazione.

Nella foto: il dott. Gavazzi con la famiglia Franzoso.

Nella foto: il rag. Franzoso, il dott. Gavazzi e il geom. Trabbia, ricevono l'augurio e la benedizione di Monsignor Guido Montanaro, intervenuto in rappresentanza del Vescovo di Asti.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 12 Marzo 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Torino: per il processo sul nuovo ospedale di Asti ieri interrogato l'ex parlamentare

Goria: «I miei erano solo consigli»

«Non so nulla di accordi per quell'appalto». L'equivoco con Borini: «Non si parlò di tangenti» L'incontro con Vito Bonsignore per «commissariare» Occhionero [illegible] quello con Salvatore Ligresti

Giovanni Goria ieri, durante l'interrogatorio in tribunale a Torino

TORINO. Marco Borini ci teneva a fare il nuovo ospedale di Asti. Per lui, imprenditore di media levatura, voleva dire fare il «salto di qualità». E forse, il progetto che aveva presentato (molti testi concordano su questo aspetto), era davvero [illegible] migliore. Ma poi ci si è messa di mezzo Tangentopoli, e il seguito è cronaca di questi giorni.

Chiamato a far luce [illegible] rispondere di corruzione) degli ipotizzati accordi per pilotare l'appalto, [illegible] davanti ai giudici c'era Giovanni Goria, ex presidente del Consiglio e ministro in vari dicasteri.

La sua deposizione è segnata da molti [illegible] ricordo», «non posso escludere», («d'altra parte - si scusa Goria rivolgendosi al pm Vittorio Corsi - allora [illegible] anche ministro e l'ospedale di Asti era uno [illegible] mille problemi che avevo»), ma ammette più di altri. Su una [illegible] però, Goria è sicuro: lui, con storie di accordi e mazzette [illegible] c'entra niente.

Qualcosa lo manda a dire [illegible]che alla sua «fedelissima» Bianca Dessimone, interrogata mercoledì. A proposito del [illegible]glio» [illegible] una ditta [illegible] informatica (la Soges, di Nicolò Gianotti, amico d'infanzia di Goria, ndr) da contattare per [illegible] redazione del progetto di fattibilità, dice: «Non mi pare che le cose siano andate come lei ha ricordato qui in aula. [illegible] [illegible] voglio fare questioni: evidentemente la signorina Dessimone ha [illegible] memoria migliore della [illegible]. Per Goria, la Soges [illegible] comunque [illegible] ditta di sicura esperienza.

Il [illegible] e gli avvocati della Regione (Gastini e Ferrari) gli chied[illegible] chiarimenti sulla nomina della prima commissione. «E' vero - ammette - telefonai alla Dessimone per dirle [illegible] seguire le indicazioni della Regione. Sapevo che lei [illegible] chiesto a Maccari nomi di esperti, e mi sembrava scorretto che poi po[illegible] decidere di testa sua. Insomma: proprio per evitare che fosse coinvolta in qualsiasi sospetto, era meglio che la commissione fosse nominata dalla Regione».

Ammette di aver incontrato Salvatore Ligresti: «Gli dissi che ad Asti l'ampliamento della commissione da 9 [illegible] 18 era visto come [illegible] manovra per favorire la Grassetto, di cui Ligresti era titolare. Dalla sua reazione, mi parve che non ne sapesse nulla [illegible] addirittura offrì di ritirarsi dalla gara d'appalto».

Poi c'è il lungo capitolo Borini. I due si conoscono da tempo e si incontrano frequentemente. Qualche incertezza sulla «famosa» frase riportata da Borini: «Goria, [illegible] cui mi rivolsi per l'ospedale di Asti, mi disse di andare [illegible] Roma». Per l'accusa, [illegible] invito ad andare da Citaristi, [illegible] segretario amministrativo [illegible]zionale della dc (sospetto che trova forza nella deposizione di un altro teste, Vittorio Valenza, funzionario nazionale socialista, che [illegible] Borini dire di voler passare da Citaristi).

«Ho riflettuto a lungo - risponde Goria - è molto probabile che volessi dire a Borini, che se voleva fare un buon progetto, doveva andare ad informarsi su [illegible] si fa un bell'ospedale direttamente negli uffici ministeriali che hanno i parametri di riferimento». [illegible] mai e poi mai, aggiunge, si parlò di tangenti.

D'altronde, Severino Citaristi, pure interrogato ieri lì al primo processo [illegible] imputato: ha ricevuto 71 avvisi di garanzia), nega. «Ho ammesso di aver ricevuto tra gli 80 e i 90 miliardi di finanziamenti irregolari nei 6 anni della [illegible] gestione - [illegible] [illegible] - perchè [illegible] dovrei fare altrettanto con questo? Borini l'ho incontrato una volta, [illegible] Roma, 5 minuti: era interessato a realizzare lavori per l'amministrazione finanziaria, mi chiese se potevo fare qualcosa, gli risposi di no, e tutto finì lì».

Con Borini, Goria, [illegible] incontrò anche ad Asti, in occasione della festa per il centenario dell'asilo Regina Margherita: «Mi parlò delle sue preoccupazioni per l'allargamento della com[illegible] ricorda l'ex ministro. Si occupò anche [illegible] Occhionero: «Sapevo che Maccari lo voleva commissariare, [illegible] c'era il problema di come avrebbero reagito gli andreottiani. Per questo contattai Bonsignore, [illegible] lui mi rispose che Occhionero [illegible] [illegible] dei suoi e che l'operazione poteva essere fatta».

Si riprende il 17 marzo, proprio con Occhionero.

Fulvio Lavina

L'ex ministro

«Ora mi occupo di informatica»

TORINO. «Fatti come questi di cambiano la vita, ti segnano pesantemente». Giovanni Goria ha appena finito l'interrogatorio durato oltre 3 ore e nel corridoio si intrattiene con i suoi avvocati, Dapino e Badellino.

Il nome [illegible] Goria, [illegible] ancora richiamo: quando, sono appena passate le 9, si siede davanti ai giudici, viene bersagliato dai «click» dei fotografi, mentre lo inquadrano due telecamere di altrettante tv.

Appare sereno, cerca la battuta, riversa una fiume [illegible] parole, finge, più volte, [illegible] rammaricarsi per «non avere [illegible] buona memoria».

E' il [illegible] primo processo. Un anno fa, [illegible] estate, il suo nome venne «travolto» da una serie di inchieste: oltre l'ospedale di Asti, gli strascichi del caso Cassa di risparmio-Rapisarda, il caso Benso, la vicenda «Villa Bianca» a Roma. Dagli ultimi due episodi, [illegible] uscito [illegible] proscioglimenti ampi in fase istruttoria. La vicenda Cassa, è ancora davanti al gip, ma c'è già stata una richiesta di archiviazione.

Per l'ospedale è invece a giudizio. «Significa che un magistrato ti guarda negli occhi [illegible] ti dice: tu per me sei colpevole. Ci pensi bene, non è [illegible] cosa da poco».

Racconta che dell'ospedale aveva cominciato ad occuparsene nel 1987, da ministro del Tesoro, che per lui era un'opera da fare assolutamente, perchè tutta la provincia ne aveva bisogno. E lui, in questa storia di tangenti, solo promesse [illegible] mai pagato, dice di non esserci proprio mai entrato.

«Quando mi sono dimesso da ministro, circa un anno fa, ero nauseato dal modo di risponde[illegible] della politica al fenomeno [illegible] tangentopoli» ricorda [illegible]. «Sen[illegible] il rinvio a giudizio, chissà, forse adesso [illegible] altrove» aggiunge.

E che [illegible] fa [illegible] l'ex «più giovane primo ministro» italiano? «Ho la mia attività nel settore dell'informatica, poi scrivo, ho delle collaborazioni. Da fare, ce n'è».

[f. la.]

Centro Marcora

Contributi da imprenditori

«Ma lei sapeva che il senatore Citaristi raccoglieva finanziamenti irregolari per il partito?». La domanda del pm Vittorio Corsi è diretta, Goria però sembra preparato. «Sapevo, [illegible] tutti, che il fabbisogno dei partiti era superiore [illegible] finanziamento pubblico. Sapevo che la differenza era coperta da contributi spontanei [illegible] imprenditori, interessati a mantenere quell'equilibrio politico, [illegible] che non volevano comparire come 'sponsor' di questo o quel partito. Quello che non sapevo, è che oltre a questi contributi, c'erano altri fatti». E il Centro Marcora (legato [illegible] Goria, con scopi «politico-culturali»), [illegible] veniva finanziato? chiede [illegible] Corsi. «Contributi annuali di pochi milioni l'uno versati da [illegible] quindicina di personaggi astigiani, per lo più imprenditori - risponde l'ex ministro - Una formula che ho consigliato anche ad altri: in questo modo si è autonomi localmente».

Era riversa accanto alla sua bicicletta: incidente o malore?

Villanova, ex atleta di 29 anni trovata morente sulla statale

VILLANOVA. E' stata trovata agonizzante, ieri mattina, lungo la statale per Torino, quasi all'incrocio con le strade per Chieri e Poirino. Accanto la sua bicicletta, rovesciata in uno spiazzo.

La vittima, Manuela Mugheddu, 29 anni

Manuela Mugheddu, 29 anni, di Villanova, ex campionessa provinciale di atletica (mezzofondo), ha cessato [illegible] vivere mezz'ora dopo il ricovero all'ospedale di Chieri. E per [illegible] la sua morte è [illegible] [illegible]: forse [illegible] stata investita [illegible] un'auto che poi è fuggita. Ma, in base ai primi accertamenti dei medici del pronto soccorso, la ragazza non avrebbe riportato fratture. Soltanto un'escoriazione sul ginocchio destro.

L'ipotesi più accreditata è quella [illegible] un malore. La donna potrebbe essere stata colpita da ictus, mentre pedalava. Poi [illegible] caduta. [illegible] solo l'autopsia (verrà compiuta oggi) potrà accertarlo.

Manuela viveva a Villanova, in via Vittorio Veneto 2, con il marito Gianpaolo Negro, 29 anni, tecnico alla «Dierre» e i due figli: Francesca, [illegible] anni, e il piccolo Federico, [illegible] mesi. Era un'atleta: fino a quattro anni fa correva per l'associazione di atletica «Avis». Aveva conquistato [illegible] primato provinciale sui 1.500 metri.

Ieri mattina stava andando a lavorare alla «Util», dove è impiegata. Ha accompagnato i bambini all'asilo. «Stava bene - ricorda [illegible] nipote Gabriele - Manuela [illegible] ha mai avuto problemi [illegible] salute, ha sempre fatto sport». Poi in bicicletta si è [illegible]viata alla fabbrica. E poco dopo è stata trovata [illegible] fin di vita. Un'ambulanza della Croce Rossa di Villanova l'ha trasportata all'ospedale di Chieri: invano i medici han[illegible] cercato [illegible] rianimarla. Dopo mezz'ora è morta. Gli agenti della polstrada di Asti stanno cercando di capire cosa sia accaduto, hanno ascoltato alcuni testimoni.

[illegible] giovane [illegible] molto [illegible] sciuta a Villanova. Aveva incontrato il marito Gianpaolo, originario di Valfenera, [illegible] tempi della scuola media. Li [illegible] anche la passione per lo sport: entrambi erano appassionati di podismo. Uno sport che Manuela [illegible] continuato [illegible] praticare amatorialmente, anche dopo l'abbandono delle gare.

[a. t.]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] possibili locali precipitazioni sulle zone alpine.
VISIB[illegible] Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible] Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] ASTI
Max: 11; min: 2; media: 7

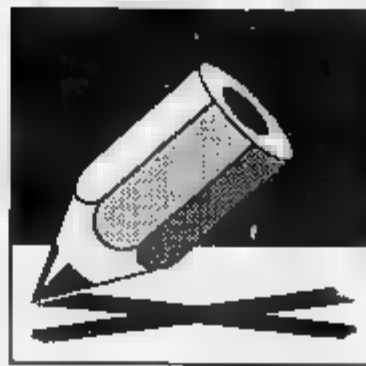
[illegible] ANNO FA
Max: 12; min: 0; [illegible]: 9

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 18; Novara [illegible]; Alessandria [illegible]; Aosta 18; Cuneo 16; Vercelli 11

Per ora spese elettorali al di sotto del tetto di legge

Quando i [illegible] all'insegna dell'austerità

[illegible]

[illegible] PER [illegible]

Stasera concerto rock [illegible] Curletto e Cerrato

Bruno Curletto, candidato del Patto per l'Italia alla Camera (collegio 6) sarà alle 16,30 a Moncalvo all'Albergo Centrale; alle 17 al ristorante «Il Bagattu» di Grazzano Badoglio; alle 21 al salone parrocchiale di Tanaro (Asti) e alle 21,30 a Robella, all'albergo «Belvedere» dove incontrerà le donne del Collegio. Concluderà la serata al teatro della Torretta dove incontrerà, insieme a Carlo Cerrato, candidato al Senato per il collegio Asti-Acqui, i giovani presenti [illegible] concerto dei complesso «Kon-Fusion» e dei «Senza limite», che s'inizierà alle 21 [illegible] ingresso libero.

Giovanni Borriero candidato del Patto per l'Italia alla Camera nel collegio 5 Asti-Sud sarà a Castelletto Uzzone alle 10 per un incontro con la gente; alle 18 a Cortemilia nel salone parrocchiale San Pantaleo e alle 21 a Govone per un confronto tra candidati nel salone «La Serra».

[illegible]

Sala affollata per ascoltare Fausto Bertinotti

Oltre 400 persone hanno gremito giovedì sera il centro culturale San Secondo per assistere al dibattito con Fausto Bertinotti, segretario nazionale di Rifondazione Comunista. Nel [illegible] intervento, oltre [illegible] affrontare i temi della pace, della sanità e delle pensioni, Bertinotti ha attaccato duramente Forza Italia. Sono intervenuti anche il deputato uscente Angelo Muzio, capolista nel collegio Piemonte 2, [illegible] biellese Carla Ladetto, anch'essa candidata e Angioletta Gatti (in lista per il Polo Progressista nella Valle Belbo). Al tavolo erano presenti anche Paolo Bagnadentro (candidato uninominale per i Progressisti) e il candidato al Senato Ernesto Doglio Cotto.

Paolo Bagnadentro, con altri esponenti del polo progressista si recherà al mercato di Cocconato dalle [illegible] in avanti; verso le 12 sarà al mercato di Asti, nel pomeriggio sarà in corso Alfieri angolo via al teatro Alfieri per dialogare con i cittadini.

[illegible]

Un banco sotto i portici di piazza Alfieri

Stamane sotto i portici di piazza Alfieri, lato bar Cocchi, ci sarà [illegible] banchetto della Lega nord; i candidati risponderanno alle domande della gente. [illegible] Govone alle 21, tavola rotonda con [illegible] senatore Massimo Scaglione (ieri intervenuto a S. Stefano Belbo) e i candidati alla Camera Paolo Franzini e Sebastiano Fogliato (proporzionale).

[illegible]

Carraroli e Laudati ad Asti, Balestrino in val Bormida

Oggi Antonella Carraroli, candidata alla Camera (collegio 6), illustrerà [illegible] programma di Alleanza nazionale ai cittadini di Montemagno, alle 10,30 al mercato. Dalle [illegible] ad Asti sotto i portici di piazza Alfieri lato bar Cocchi, Alleanza Nazionale sarà presente con un banchetto informativo, ci [illegible] i candidati Carraroli e Laudati. Giovanna Balestrino, candidata del collegio 5, sarà alle 9 a Cortemilia per le vie della città, per illustrare il [illegible] programma. Nel pomeriggio, si sposterà a Torre Bormida alle 13, a Pezzolo Valle Uzzone alle 15, a Serole alle 16, a Roccaverano alle 17 e a San Giorgio Scarampi alle 18,30.

[illegible]

Confronto tra candidati del collegio «5» [illegible] Govone

Stasera alla sala convegni «La Serra» di Govone alle 21 saranno presenti i candidati alle prossime elezioni politiche per il collegio [illegible]. 5, in un confronto organizzato dal giornale «Il paese». Per i Progressisti: Franco Foglino, candidato al Senato, Piera Angioletta Gatti (Camera). Popolari-Patto per l'Italia: Giovanni Borriero (Camera). Lega Nord: il senatore [illegible]assimo Scaglione e i candidati Paolo Franzini Tibaldeo e Sebastiano Fogliato (Camera entrambi).

ASTI. Nove candidati al Senato, sei nel collegio Asti Nord della Camera e cinque in quello Asti Sud, più 21 che compaiono accanto ai simboli della scheda proporzionale (Piemonte Sud), una delle tre che gli elettori astigiani riceveranno nel seggio per il voto di domenica 27 e lunedì 28 marzo.

E' questo il piccolo esercito di 41 candida[illegible] questi giorni è impegnat[illegible] quistare i voti nei collegi [illegible] compreso il territorio astigiano. Gli aspiranti parlamentari sono impegnati su più fronti con appuntamenti che, in una sola giornata, li portano in diverse località della provincia ed extra provinciali.

La campagna elettorale, seppure senza i clamori di precedenti consultazioni, è quanto mai accesa: oltre [illegible] manifesti sui tabelloni elettorali, compaiono i primi spot televisivi e si fanno più numerose le trasmissioni pro elettorali: ad Asti, l'emittente Tai9, a partire da martedì 15 marzo, manderà in onda, la prima di tre trasmissioni dal titolo «Clessidra elettorale» a cui sono stati invitati tutti i candidati di Camera (uninominale) e Senato. Abbondano inoltre incontri accuratamente preparati in modo da coprire il più possibile il collegio e incontri con la gente, al bar o durante i mercati, che rappresentano l'aspetto più estemporaneo della propaganda.

In generale i candidati annunciano spese contenute e per [illegible] al di sotto di quanto prevede la legge: il tetto non deve infatti superare l'importo derivato dalla somma fissa di [illegible] milioni, più la cifra raggiunta moltiplicando [illegible] lire per ciascun cittadino residente nel collegio uninominale, ovvero 10 lire per ciascun residente nella circoscrizione proporzionale.

Per i politici in corsa al Senato e all'uninominale della Camera e cioè i più noti all'elettorato astigiano, si va da cifre irrisorie di un paio di milioni (c'è anche qualcuno che dichiara di non aver accantonato, per adesso, alcun fondo personale) ad altre maggiori che oscillano tra i 10, 12, 15 sino ad un massimo di trenta milioni, messi assieme servendosi, a volte, del contributo di amici e del partito di appartenenza.

Sulla scheda del Senato (colo[illegible] giallo paglierino) e su quella della Camera uninominale (rosa) ciascun votante sceglierà il «suo» candidato; nel proporzionale (scheda grigia), che dovrebbe ridurre la frammentazione del sistema della rappresentanza parlamentare, si voterà [illegible] lista e solo quelle che supereranno il quattro per cento dei voti su scala nazionale, verranno ammesse al recupero proporzionale.

Franco Cavagnino

Proporzionale 11 i [illegible]

ASTI. Fra le tre schede che gli elettori riceveranno per il voto alle Politiche del 27 e 28 marzo, figura anche quella del «proporzionale». I simboli non identificano cartelli elettorali, ma singoli partiti e movimenti.

Eccoli con i relativi candidati nell'ordine di apparizione sulla scheda. Alleanza democratica (candidati Roberto Guala e Maria Rosa Gheido); Lega Nord (Sebastiano Fogliato e Paola Scola); Partito popolare italiano (Giovenale Gerbaudo); Rifondazione comunista (Angelo Muzio e Carla Ladetto); psi (Angelo Rossa e Teresa Surlotto); Rete (Angelo Tartaglia e Patricia Dao Fontana); pds (Livia Turco e Giovanni Correnti); Verdi sole che ride (Gianni Mattioli e Chiara Rotal); Lista Pannella (Vittorio Pezzuto e Emilia Rossi); Alleanza Nazionale (Marco Zacchera e Marta Minervini Calandri); Forza Italia (Enzo Ghigo e Ombretta Colli).

L'unico astigiano in lista è l'agricoltore villanovese Sebastiano Fogliato (Lega Nord).

(f. c.)

[illegible] Collegio 15 [Scheda Giallo]

DOGLIO COTTO [illegible] ELIGIO - PROGRESSISTI
[illegible] ANGELO - LEGA PER IL [illegible]
PASTORELLO [illegible] - PENSIONATI
LEVA GIUSEPPE - RINNOVAMENTO
CERRATO CARLO - PATTO [illegible] L'ITALIA
[illegible] ENZO - VERDI VERDI
SCAGLIONE [illegible] - FORZA ITALIA - LEGA NORD
[illegible] - LISTA PANNELLA - RIFORMATORI
[illegible] - ALLEANZA NAZIONALE

[illegible] - Collegio [illegible] 5 [Scheda Rosa]

BORRIERO GIOVANNI - PATTO PER L'ITALIA
BALLESTRINO GIOVANNA - ALLEANZA NAZIONALE
DE PAOLINI [illegible] - [illegible] - LISTA PANNELLA
FRANZINI [illegible] CENTRO CRISTIANO [illegible] - LEGA [illegible] - UNIONE DI CENTRO - FORZA ITALIA
GATTI ANGIOLETTA PI[illegible] - PROGRESSISTI

[illegible] - Collegio n. 6 [Scheda Rosa]

CARRAROLI ANTONELLA GIULIA [illegible]
BAGNADENTRO PAOLO - PROGRESSISTI
LENTINI [illegible] - RIFORMATORI - LISTA PANNELLA
[illegible] PI[illegible] - UNIONE PER IL FEDERALISMO - LEGA PER IL PIEMONTE
TAGINI PAOLO - CENTRO [illegible] DEMOCRATICO - LEGA NORD - [illegible] DI [illegible] - FORZA ITALIA
CURLETTO [illegible] - PATTO PER L'ITALIA

In commissione

[illegible] della Regione alla [illegible] del [illegible]

ASTI. Buone notizie dalla Regione per il preliminare del Piano regolatore «licenziato» nei giorni scorsi dal commissario Elio Priore.

La seconda commissione del Consiglio regionale ha analiz[illegible] la proroga relativa all'adozione del progetto preliminare del prg e l'assessore Cavallera, su proposta del consigliere Francesco Porcellana, l'ha accolta: la commissione ha quindi approvato all'unanimità il Piano presentato dal commissario.

Ora la decisione della commissione passerà [illegible] vaglio della giunta regionale.

[illegible] Comune di Asti ha reso noto, nel frattempo, che con decreto del presidente della Repubblica del 7 febbraio scorso, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del [illegible] marzo, il Consiglio comunale di Asti «è stato dichiarato sciolto». Con [illegible] stesso provvedimento Priore è stato nominato commissario straordinario «per la provvisoria gestione del Comune, sino all'insediamento degli organi ordinari».

(f. c.)

Contro l'ordinanza di demolizione per opere costruite abusivamente

Country club di Castiglione ora [illegible] il ricorso al Tar

ASTI. Al Tar approderà nei prossimi giorni un ricorso contro l'ordinanza del commissario prefettizio Elio Priore, che nei giorni scorsi ha disposto la demolizione di alcune opere costruite senza concessione edilizia, al circolo Country club [illegible] Castiglione.

Il circolo Country di Castiglione è al centro di un contenzioso urbanistico

Precisa Giuseppe Bracciale, presidente del Club sportivo Castiglione, proprietario [illegible] «Country»: «Abbiamo messo tutto nelle mani di un legale, che [illegible] occuperà della questione dinanzi al Tar. Io [illegible] presidente da due anni e non conosco bene la vicenda: quelle ope[illegible] sono state costruite molto tempo prima». «Che ci fossero delle irregolarità - aggiunge Bracciale, che è pure di[illegible] dell'Aci - l'ho saputo nelle setti[illegible] scorse, dopo che i tecnici dell'assessorato all'Urbanistica del Comune avevano fatto un sopralluogo al Country».

L'ordinanza firmata da Priore dispone la demolizione delle vetrate e pareti in truciolato con cui è stato chiuso un porticato, utilizzato [illegible] sala ristorante (30 posti a sedere) e cucina. Sarebbe irregolare anche la copertura del campo da tennis con un pallone pressostatico, insieme alla costruzione prefabbricata utilizzata a protezione del generatore di calore.

Abusivi sarebbero pure [illegible] campo di calcio, la tettoia posta a riparo dell'area giochi per i bambini, un magazzino usato per custodire gli attrezzi, [illegible] deposito per il «gpl». «Faremo tutti i passi necessari per regolarizzare la situazione» sottolinea il notaio Sergio Pinca, presidente del circolo Country Club da un anno, che ricorda: «Alcune irregolarità sono sanabili con semplici oblazioni».

L'ordinanza dispone che l'abbattimento avvenga entro 90 giorni dalla notifica del provvedimento.

(l. n.)

Oggi in tribunale

[illegible] licenze [illegible] preliminare

ASTI. Nuova udienza preliminare questa mattina per lo scandalo delle licenze commerciali. Davanti al gup Renzo Massobrio non comparirà però la principale inquisita, Domenica Randazzo: l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso, chiamata in causa in diversi episodi di concussione, è tornata in libertà da un paio di settimane. Indagata dalla primavera scorsa, era stata poi arrestata [illegible] lo [illegible] luglio: in seguito le erano stati concessi gli arresti domiciliari.

In programma oggi l'esame della posizione di un personaggio di secondo piano coinvolto nella vicenda: Maria Melis, 37 anni, titolare di un negozio da parrucchiera in corso XXV Aprile. La donna era stata arrestata, e poi [illegible] per [illegible]renza di indizi, con l'accusa di reticenza nel [illegible] un interrogatorio davanti al pm David Monti. Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì: sarà la volta [illegible] comandante dei vigil[illegible] urbani Stelvio Raucci.

(r. gon.)

IL TACCUINO [illegible] INCIA

LETTERE AL [illegible]

Signori [illegible] tessere addio per sempre

Con riferimento all'ennesima esternazione di Ingrasci contro il Partito popolare italiano, comparsa sulla «Stampa» del 4 marzo, desidero puntualizzare alcuni elementi:

- che proprio Ingrasci «tuoni» contro le correnti è cosa che induce al buonumore: [illegible] per nulla per anni è stato riconosciuto incontestabile «signore» delle tessere.

È comprensibile tanto livore contro gli ultimi mesi [illegible] vita della dc e di nascita del partito popolare italiano; per la prima volta, da decenni, superata la logica correntizia, è venuto meno proprio quel «potere delle tessere» su cui Ingrasci ha da sempre fondato il suo prestigio e la sua stessa presenza politica.

- peraltro non vedo come possa riguardarlo il sistema organizzativo interno di un partito che non gli interessa (infatti non vi ha aderito) ed a cui lui non interessa.

- il nuovo «gruppo di potere» per motivi di principio e di coerenza, non ha accettato al[illegible] candidatura, ed ha dovuto esercitare pressioni, anche forti, nei confronti dei candidati, perché [illegible] accettassero.

- [illegible] si è «autoproclamato» rappresentate del ppi: i presidenti delle commissioni sono stati designati dal comitato provinciale dc nel settembre '93, i coordinatori provinciali sono stati designati, tramite il coordinatore regionale, direttamente dal centro di Roma: che ha avuto il «torto» di non indicare nessuno della corrente Ingrasci, suscitandone l'irrefrenabile e continuo risentimento.

- quanto alle «congreghe» tanto care ad Ingrasci è proprio vero che nel ppi non sono entrate (tanto che proprio lui non è entrato). I candidati del partito popolare da anni non avevano messo i piedi nella sede del partito e, credo, da qualche tempo [illegible] erano neppure più iscritti. Riferirsi a conoscenze [illegible] decenni prima (Curletto era vicino a Vercelli nell'epoca 1970-1975) per etichettare le persone è sintomo assai più della deformazione «professionale» di chi lo dice, che non di una realtà inesistente. Prendo atto infine che il mio amico Ingrasci si dichiara non per la novità, ma per la tradizio[illegible] non ne avevo mai avuto dubbi, e non me ne stupisco.

Giangiacomo Dapino

Discariche [illegible] bacino noi stiamo attenti

Il coordinamento dei Comitati della Piana Villanovese:

- constatando la contraddizione fra i programmi del Consorzio smaltimento rifiuti annunciati in incontri e documenti ufficiali (dar vita a 4 impianti di bacino con limitato impatto ambientale), rispetto all'individuazione effettiva di un'unica località disponibile sul territorio consortile collocato nel comune di Villanova. Ammoniamo quindi il Consorzio che la popolazione non accetterà una soluzione del genere e vi si opporrà con ogni mezzo legale. Infatti [illegible] i 4 impianti di bacino non partiranno contemporaneamente, si rischierà la ripetizione di Valle Manina. Il luogo indicato è ancora una volta ai confini: non solo del comune di Villanova, ma altresì [illegible] Consorzio e della provincia; inoltre nel raggio di 4 km sono già attive due discariche.

Il coordinamento dei Comitati della Piana Villanovese

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.[illegible]
Cocconato: 907 503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San [illegible] [illegible]
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948 555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408,180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible] 555

[illegible]IERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.[illegible]
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Strad[illegible] Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada [illegible]: (0131) 351.288

[illegible]

Asti: 353.558
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi [illegible] turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. [illegible]; [illegible] orario dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54 300
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
[illegible] *Bianchi*, via Parti 1.

[illegible]

RAZZISMO

Domani chiudono le tre mostre

Si concluderà domani, a palazzo Mazzetti, la mostra «Società multietnica ed educazione interculturale» proposta dall'Istituto storico per la Resistenza. Oggi la sala di palazzo Mazzetti resterà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; domani dalle [illegible] alle 12.

AVO

Colloquio finale per i volontari

I partecipanti al corso per volontari ospedalieri organizzato dall'Avo [illegible] sottoposti stamane al colloquio finale. La commissione inizierà i lavori alle 9 nella Sala Azzurra [illegible] Provincia.

[illegible]

Iscrizioni al pranzo annuale

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pranzo annuale della Uil pensionati fissato per giovedì 17 marzo al ristorante «Da Salvina» a Santa Margherita di Costigliole. Le iscrizioni si ricevono entro lunedì nella sede Uil di [illegible] Alfieri 157 (tel. 353.523). La quota di partecipazione è di 20 mila lire.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; cor[illegible] Alfieri 467; corso Alfieri [illegible]8; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 16; via Fortino 64; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

SALUTE

Raccolta fondi [illegible] Don Bosco

L'Associazione piemontese per la spina bifida raccoglierà fondi, oggi, dinanzi alla chiesa del Don Bosco, dopo la [illegible] delle 16. La stessa iniziativa sarà ripetuta domani mattina, sempre al Don Bosco. I fondi finanzieranno l'attività di assistenza e ricerca dell'associazione.

COSA CAMBIA [illegible] E FUORISTRADA

Da marzo le vetture astigiane hanno il nuovo contrassegno

Vecchia targa «At», addio

L'ultima del vecchio tipo porta il numero 355.000. Previste due dimensioni
D'ora in poi riporteranno la sigla «AB» e tre numeri seguiti da altre due lettere

ASTI. Si è iniziato il 2 marzo il nuovo ciclo delle targhe automobilistiche della provincia di Asti. Come prevede la Legge, una volta esaurite le vecchie targhe, è partita la nuova numerazione alfanumerica che elimina [illegible] fatto la connessione diretta tra targa di immatricolazione e provincia di residenza del proprietario. «Con il nuovo sistema - precisa Giuseppe Bracciale, direttore dell'Automobile Club di Asti - ci sarà un risparmio di circa 150-250 mila lire. Questo perché la targa nascerà con [illegible] veicolo [illegible] sparirà con la [illegible] rottamazione, non [illegible] più necessario cambiarla in caso di cambiamento della provincia di residenza del proprietario». Ci [illegible] però dei [illegible] in cui la normativa prevede delle sostituzione della [illegible] targa. «Sì - risponde [illegible] direttore dell'Aci astigiano - ad esempio la perdita [illegible] una delle due targhe, il furto, oppure di danneggiamento per un incidente. Anche il caso di perdita del libretto di circolazione, comporta l'emissione di nuove targhe».

Le prime targhe astigiane sono contraddistinte dalla sigla iniziale «AB», poi tre numeri e le lettere finali «MD». Questo vale per i veicoli che usano una targa del modello «A», [illegible] formato sarà di 340x109 centimetri. Il modello «B», del formato 336x202, attualmente non ancora disponibile, è invece riservato ai fuoristrada oppure agli autocarri e avrà le iniziali «AZ», tre numeri e [illegible]«G» finali.

La nuova normativa [illegible] ancora entrata in vigore in tutte le provincie italiane. Asti è la prima del Nord Italia, mentre la primissima sul territorio nazionale è stata quella di Terni, che ha incominciato a emettere le nuove immatricolazioni già lo scorso autunno.

Dal ministero è arrivata una circolare informativa [illegible] cui [illegible] precisa che, fin quando in tutte le provincie del territorio nazionale non saranno esaurite le vecchie targhe, quelle nuove potranno essere concesse solo [illegible] residenti nella provincia in [illegible] sia già avvenuto il nuovo corso.

Infine un dato curioso: due modelli di casa Lancia, una Delta e una Thema, entreranno nella storia dell'automobilismo astigiano. La Lancia Delta è la vettura che porta l'ultima targa in cui compare [illegible] sigla «AT» ed [illegible] seguita dai numeri 355.000. La Thema invece è la prima vettura ad [illegible] la targa «AB 000 MD», e se la porterà dietro per tutta la vita.

Giorgio M. Gianuzzi

Il direttore dell'Aci astigiano Giuseppe Bracciale mostra le [illegible] targhe

«Come [illegible] riconosceremo?»

I pareri sul nuovo contrassegno tra nostalgici e innovatori

ASTI. «La targa è sempre stata il biglietto da visita dell'automobilista». Così la pensa Beppe Terzuolo, che vive in costante contatto con i motori e in automobile ha percorso milioni di chilometri lungo tutta la penisola. Di professione venditore alla concessionaria Ford Perosino, Terzuolo per hobby è Commissario Regionale Csai (la federazione automobilistica) e ispettore nazionale rally. Aggiunge: «In giro per la penisola se si incontrava qualcuno [illegible] la stessa sigla, magari veniva voglia di fermarti a fare quattro chiacchiere. Ora [illegible] più difficile individuare la provenienza. Un altro segno dei tempi che cambiano».

Più freddo e distaccato il commento del Presidente della Commissione Sportiva dell'Aci di Asti, Mario Viotti, titolare della concessionaria Opel Auto 3: «Ci [illegible] avvicinati al modello europeo e ritengo che sia giusto. Avrei visto meglio le targhe personalizzate».

Le storiche targhe «AT 200.000» e «AT 300.000» erano toccate alle Fiat vendute dalla [illegible] Piubelli: «Con questo nuovo sistema viene identificato [illegible] mezzo e non la provincia [illegible] quindi saremo più agevolati sulla vendita dell'usato». E' il commento del titolare della concessionaria.

Nino Costa, parrucchiere, ha un animo da romantico d'altri tempi e non fa nulla per nasconderlo: «Peccato - confessa - non potrò più dire con orgoglio che 'AT' vuol dire Asti, la città del Palio e del vino». Di pensiero esattamente contrario suo fratello Gianni, che lavora [illegible] lui nell'atelier nel centro città: «Era ora che le cose cambiassero. La targa è una cosa legata alla vettura. In questo modo è di più facile lettura».

Intanto sono già in vendita adesivi con le sigle delle provincie. Qualcuno ha già pensato [illegible] fugare i dubbi di chi teme di rimanere nell'anonimato. [g. m. g.]

NOTIZIE [illegible] BREVE

[illegible]

Nuovo arresto per l'inchiesta sui prestiti

Un altro arresto nell'ambito dell'organizzazione accusata di [illegible] promesso finanziamenti a prezzi stracciati, a capo della quale, in [illegible] alle indagini della procura di Torino, c'era una famiglia di Chiusano. Secondo l'accusa dopo il pagamento di una provvigione, il prestito non veniva erogato. Ieri è finito in carcere Massimo Cappellari, 29 anni, [illegible] Latisana (Udine). Nei giorni scorsi le manette erano scattate [illegible] polsi di Guido D'Avenia, 47 anni, di Chiusano la moglie Lucia Fia, 43, il figlio Christian, 22, [illegible] la nuora Monica Cordigliola, 24 anni, considerati appunto i capi dell'organizzazione. [a. t.]

SAN DAMIANO

Scaricava acque reflue nel rio Coassa, multato

Senza autorizzazione, dal [illegible] stabilimento aveva scaricato acque reflue nel rio Coassa. Per questo episodio un socio della «Casa vinicola Franco Francesco», Giuseppe Franco, 46 anni, residente [illegible] San Damiano in Borgata Valmolina, ha patteggiato in pretura 445 mila lire di multa. [r. gon.]

ASTI

Giovane è derubato [illegible] mentre dorme

[illegible] stato derubato nel [illegible] nella sua abitazione. E' accaduto la scorsa notte in corso Galileo Ferraris [illegible] danni di Fabrizio Redento, 30 anni. Passando attraverso la finestra del bagno lasciata socchiusa, i ladri si [illegible] impadroniti del portafogli del giovane contenente [illegible] mila lire. [r. gon.]

[illegible]

Imprenditore non compilò le scritture contabili

Due imprenditori sono stati condannati in tribunale a 3 milioni [illegible] multa ciascuno. Sono Giulio Martinelli, 49 anni, residente ad Agliano in via Aluffi, e Sergio Maniscalco, 33 anni, di Torino. Il primo era accusato di non aver compilato per due anni le scritture contabili: Maniscalco non aveva invece annotato ricavi per 57 milioni [r. gon.]

ASTI

Concessionario d'auto è multato dal pretore

Il titolare della concessionaria d'auto «Peugeot-Talbot», Luciano Ferrero, 64 anni, è stato condannato in pretura [illegible] pagamento di un'ammenda di 200 mila lire. Il commerciante era accusato di aver inserito in ritardo nello speciale registro l'acquisto [illegible] alcune auto presenti nella concessionaria. [r. gon.]

VILLANOVA

Rubati oggetti d'oro: valore 10 milioni

Topi d'alloggio in azione a Villanova nell'abitazione di Angela Bor[illegible] 44 anni. I ladri si sono impossessati di oggetti in oro per un valore complessivo di circa 10 milioni. [r. gon.]

[illegible]

Portano via un visone dall'alloggio di un medico

Colpo a Mosca nell'alloggio in regione Molino 2 di Maria Teresa Beretta, 38 anni, medico radiologo. Sono stati rubati gioielli e [illegible] visone per 15 milioni. [a. t.]

NIZZA

Rinviato il processo all'ex titolare pizzeria «Aurora»

E' stato rinviato all'8 aprile il processo nei confronti di Paolo Vulcano (ora latitante), che doveva comparire davanti al pretore di Nizza per aver emesso assegni [illegible] vuoto fra l'ottobre [illegible] '91 ed il febbraio '92. L'importo complessivo dei vari assegni ammonta a circa cento milioni. Paolo Vulcano per alcuni anni ha vissuto [illegible] Nizza dove ha gestito la pizzeria «Aurora» [illegible] il «ristorante Savona». [e. ce.]

MOMBARUZZO

Inaugurazione punto vendita alla cantina sociale

Questa mattina alle 10 alla Cantina sociale (via Stazione), sarà inaugurato un nuovo salone per la degustazione dei vini e la vendita al pubblico. Il locale, ricavato nelle antiche cantine, avrà il seguente orario di apertura: tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 (compreso il sabato) [illegible] la domenica mattina dalle 8,30 alle 12. I tecnici della cooperativa saranno anche disposizione per visite guidate [illegible] gruppi interessati ai procedimenti di vinificazione. [e. ce.]

[illegible]

Oggi tornano le salme dei caduti in Russia

Tornano dalla Russia, dopo oltre 50 anni. Stamane le salme [illegible] caduti astigiani morti nella steppa, saranno consegnate ai familiari. Le cerimonie a Torino (alle 10) e poi, oggi pomeriggio e domani nei paesi d'origine: il sottotenente Andrea Campanella (primo reggimento genio minatori) sarà seppellito a Castello D'Annone, il caporale Davide Bussola (37° fanteria) a Cerro Tanaro, il fante Mildo Carmilla (53° fanteria) [illegible] Montegrosso [illegible] caporalmaggiore Eligio «Gino» Arrobbio (battaglione scelto Monte Cervino) a Canelli, decorato [illegible] la medaglia di bronzo al valor militare alla memoria. [m. t.]

Ritorna l'emergenza dopo che è scaduta la proroga regionale per l'esportazione

Asti, i rifiuti finiscono sui marciapiedi

L'Asp ha sospeso la raccolta: da ieri l'immondizia viene depositata ai piedi dei cassonetti ormai stracolmi
A Canelli funziona invece un centro provvisorio di stoccaggio. Lunedì nuova autorizzazione sino al 31 maggio?

ASTI. Primo giorno di emergenza rifiuti, ieri, ad Asti. In alcune parti della città, già nel primo pomeriggio i cassonetti erano pieni, e in serata l'immondizia ha cominciato a comparire sui marciapiedi.

Giovedì, allo scadere della proroga regionale a utilizzare la discarica dell'Amiat di Torino, il direttore dell'Asp, Giovanni Periale, era stato un facile preveggente: «Prepariamoci a vedere i rifiuti nelle strade», aveva detto. Anche in provincia incominciano a registrarsi i primi disagi dopo la sospensione del servizio di raccolta che potrebbe essere riattivato non prima di martedì.

A Canelli, invece, nonostante l'emergenza la situazione è sotto controllo. Ieri mattina [illegible] sindaco Roberto Marmo ha firmato un'ordinanza per lo stoccaggio provvisorio dell'immondi[illegible] in alcuni container affittati dal Comune. «Li ho fatti sistemare - spiega Marmo - vicino al depuratore comunale e ho indicato all'Aimeri di scaricare lì i rifiuti raccolti nei cassonetti. Era l'unica soluzione per evitare di avere per i prossimi tre giorni l'immondizia sulle strade». Secondo Marmo «questo provvedimento comporterà [illegible] spesa in più al Comune, ma in compenso eviterà di penalizzare i cittadini».

Ieri gli automezzi dell'Asp si sono messi soltanto per garantire la pulizia delle piazze Catena [illegible] Campo del Palio, dove avviene la vendita di frutta e verdura. Oggi l'intervento sarà garantito anche sulle piazze Alfieri e Libertà, dove si tengono i mercati. «L'immondizia resterà sugli automezzi», indica Periale.

Intanto lunedì pomeriggio si riunirà la giunta regionale: dovrebbe firmare la nuova proro[illegible] per il conferimento fuori provincia dei rifiuti dell'Astigiano. Secondo le indicazioni del Consorzio, l'autorizzazione dovrebbe durare fino al 31 maggio: disporrebbe l'[illegible] dell'immondizia ancora alla discarica Amiat di Torino.

«Entro quella data - ricorda il presidente consortile Massimo Camussi - dovremo anche presentare i progetti sulle discariche di bacino: altrimenti, dopo il 31 maggio, rischiamo di dover attivare, in ogni comune, i centri provvisori di stoccaggio».

Giovedì sera il Consorzio [illegible] è incontrato con la giunta di Costigliole e i sindaci dei Comuni vicini per discutere sulla creazione [illegible] una discarica in zona. Un'analoga riunione coinvolgerà gli amministratori della Valle Tiglione e [illegible] terrà lunedì sera a Mombercelli. [l. n.]

Si ripeterà l'emergenza del giugno 93?

REFRANCORE

«Discarica vicino al frutteto Plasmon?»

A Refrancore stasera, alle 21, si terrà [illegible] Consiglio comunale aperto contro l'ipotesi di creare sull'area di località Bocca [illegible] Timone la futura discarica del bacino Nord-Est. Il sito è stato collocato al primo posto della graduatoria stilata dai geologi Gonella, Coggiola e Ghione. Il sindaco Franco De Ambrogio, tuttavia, contesta i parametri applicati [illegible] dice: «Io non ho mai segnalato ai tecnici l'area [illegible] Bocca del Timone, vicino alla quale esiste un'azienda agricola biologica che lavora per la Plasmon». Replica il geologo Gonella: «E' stato [illegible] tecnico comunale a indicarci quel sito, noi da soli non lo avremmo trovato». Clima incandescente, dunque. Annuncia Romolo Tessitore, titolare dell'azienda agricola che lavora per la Plasmon (vende pere utilizzate per fare succhi di frutta): «Al Consiglio comunale [illegible] stasera parteciperò anch'io: è una follia fare una discarica in quel posto. Praticamente nascerebbe nei miei frutteti». Intanto il presidente del Consorzio rifiuti, Massimo Camussi, precisa che «la proposta di utilizzare l'area di Bocca del Timone è un'indicazione dei tecnici, non [illegible] ancora la decisione del nostro direttivo». «Una scelta definitiva - aggiunge - potrà [illegible] presa solo dopo che salterà fuori il sito della Val Tiglione. Sarà il confronto tra le aree di Refrancore e di quell'area a dire qual è il sito più idoneo». [l. n.]

ASTI

Tradito da una spilla [illegible] ragazzo che avrebbe assalito [illegible] giovane donna

Denunciato per atti [illegible] libidine

L'agguato alle 13, in un condominio del centro

ASTI. E' stato tradito dal distintivo che raffigura il personaggio dei fumetti preferito. Un giovane è stato così riconosciuto [illegible] denunciato per atti [illegible] libidine violenta.

E' l'astigiano Angelo L., 20 anni, già noto alla polizia, che nel dicembre dello scorso anno si sarebbe reso protagonista dell'aggressione [illegible] danni [illegible] una giovane donna.

La ragazza, [illegible] bell'aspetto, stava rientrando a casa, un condominio del centro, nella pausa pranzo, intorno alle 13. [illegible] era accorta che qualcuno la stava seguendo, quando, entrando nell'ascensore si è sentita spingere dentro la cabina. Il ragazzo aveva tentato di immobilizzarla e di dare sfogo ai suoi istinti sessuali. La giovane don[illegible] non si era persa d'animo, aveva reagito. Urlando aveva respinto l'aggressore con decisione, mettendolo in fuga.

Il giorno seguente la donna [illegible] denunciato [illegible] fatto alla polizia e la squadra mobile, al comando del commissario Pierpaolo Fanzone, aveva avviato un'indagine. Dalla descrizione fatta dalla giovane, gli investigatori avevano individuato un giovane non nuovo a fatti simili. Nei giorni scorsi è stata compiuta una perquisizione che ha confermato l'ipotesi. Un particolare, descritto dalla ragazza, ha permesso di individuare il giovane: una spilla sul giubbotto [illegible] pelle nera, indossato al momento dell'aggressione.

Gli investigatori ritengono che il giovane sia stato protagonista di altri episodi simili. «Spesso purtroppo le ragazze aggredite segnalano il fatto - [illegible]cono alla polizia - ma non presentano denuncia per paura delle conseguenze. Tuttavia [illegible] importante superare le difficoltà psicologiche, soprattutto per prevenire il pericolo di altre aggressioni». [c. f. c.]

[illegible]

ASTI. L'hanno avvicinata con il pretesto di pulirle il cappotto. Con questo stratagemma, una pensionata di 67 anni, ospite in città di una sorella, è stata derubata [illegible] due sconosciuti. Il colpo è avvenuto di mattina, in corso Dante. All'uscita dall'ufficio postale, dove aveva appena [illegible] un vaglia, l'anziana è stata avvicinata da una donna: «Ha il cappotto sporco - ha esclamato quest'ultima - l'aiuto a pulirsi». Nel frattempo è arrivato un complice. Con [illegible] pretesto di prendere il fazzoletto nella borsa della pensionata, i due sconosciuti si sono impossessati di banconote per un milione. [r. gon.]

NIZZA

Accorpamento con Asti

[illegible] Regione [illegible] decidere le sorti [illegible] 69

NIZZA. Martedì 15 i sindaci di Nizza [illegible] Canelli [illegible] l'amministratore straordinario della Usl 69, Deonino Dal Cielo, andranno a Torino per un incontro [illegible] la commissione consiliare Sanità della Regione.

Riprende così il dialogo (sospeso da alcuni mesi per le vicende politiche della giunta regionale) sul futuro della Usl ni[illegible]. Il progetto presentato alcuni mesi fa dall'assessore Bianca Vetrino, ipotizza l'accorpamento con l'Unità sanitaria di Asti, mentre l'ospedale del capoluogo sarebbe diventato ente autonomo.

I sindaci della zona, durante l'ultima assemblea della Usl hanno ribadito la volontà di mantenere così com'è la Usl. Se poi non fosse possibile garantire la sopravvivenza della Usl, i primi cittadini, solleciteranno dalla Regione maggiore chiarezza sull'eventuale accorpamento. [e. ce.]

VILLAFRANCA

Decise dal Comune

Invariata [illegible] e [illegible] tariffe per lo smaltimento

VILLAFRANCA. Sono state re[illegible] note le nuove tariffe per la tassa smaltimento rifiuti. Queste le quote al metro quadrato: abitazioni 1800 lire; uffici 3 mila; negozi di alimentari 4 mila; altri negozi [illegible] mila; distributori 500; industrie e artigiani 1000; bar-ristoranti 4 mila; alberghi 4 mila; istituti 100, case di cura 290 lire.

[illegible] modifica tende ad una copertura integrale dei costi [illegible] smaltimento (255 milioni); la valutazione è stata fatta tenendo conto dei quantitativi smaltiti nel '93 e delle incognite legate alla crisi per la mancanza di discariche. Il Comune ha inoltre deciso di confermare l'aliquota Ici pari al 5,5 per mille, senza ulteriori aggravi [illegible]nostante una diminuzione dei trasferimenti statali di circa 53 milioni. Gli scaglioni Iciap non vengono modificati ritenendo congruo il gettito presunto [illegible] 135 milioni. [m. t.]

[illegible]

Festeggia i 100 anni

E' [illegible] alpino il più vecchio del [illegible]

Domenico Molino compie 100 anni. E' cavaliere di Vittorio Veneto

VALFENERA. Saranno festeggiati in municipio domenica 13 marzo, con un giorno di anticipo, i cento anni di Domenico Molino, residente in località Bricco Visconti. E' prevista una breve cerimonia: dopo la messa delle 11,15 ospiti e invitati raggiungeranno il Comune per un rinfresco. [illegible] Molino, alpino, cavaliere di Vittorio Veneto ed ex agricoltore (risiede in un [illegible]nale poco fuori Valfenera, con le due figlie) l'Amministrazione consegnerà una pergamena augurale. [m. t.]

[illegible]

Riguarda dodici paesi

[illegible] vademecum per [illegible] la Vallebormida

ROCCAVERANO. E' stato presentato in questi giorni il programma delle manifestazioni [illegible] interessano la comunità montana Langa Astigiana Vallebormida.

Un vademecum utile per coloro i quali intendono [illegible]cere ed apprezzare meglio questa zona ricca di attrazioni e di opportunità di svago.

Tutte le iniziative dei 12 paesi che formano la comunità montana sono state raccolte [illegible] opuscolo di formato tascabile. Ad ogni paese è stata dedicata una pagina nella quale sono illustrate le feste, le iniziative culturali, sportive e folcloristiche che verranno svolte durante [illegible] 1994.

Nel depliant, curato dall'assessorato [illegible] Turismo della comunità montana, hanno trovato spazio anche suggestive immagini dei centri della Vallebormida. [r. s.]

Casale, monsignor Cavalla interviene sul caso di Santa Maria del Tempio

Discarica, il vescovo accusa

L'impianto del Baraccone è esaurito da tre anni, ma non ancora bonificato. «Non mi pare che siano confluiti solo materiali inerti». «C'è degrado della qualità della vita»

CASALE. Interviene anche il vescovo di Casale, Carlo Cavalla, nella vicenda della frazione S. Maria del Tempio che ospita la discarica Baraccone, dismessa da anni, una porcilaia e il depuratore. Lo ha [illegible] noto Sergio Scarrone, presidente del Comitato anti-porcilaia.

«E' comune desiderio che Casale diventi sempre più una città per tutti - ha scritto il vescovo a Scarrone -. La città per sua natura è un fenomeno dinamico in situazioni complesse che talvolta diventano drammatiche, quando non si sviluppa una qualità della vita, ma si accentua il degrado. Il territorio di Cerreto e di S. Maria del Tempio sperimenta in modo particolare questo degrado della qualità della vita nel terreno e nell'aria. Non mi pare che nella vecchia discarica Baraccone siano confluiti solo materiali inerti: c'è solo da sperare che le iniziali opere di adattamento siano state compiute a norma di legge e a regola d'arte».

Continua il vescovo di Casale: «Sempre queste opere pubbliche e private hanno bisogno di essere accompagnate dalle analisi dei loro effetti sull'ambiente». Infine l'augurio «che possa maturare una soluzione favorevole per una celere bonifica del territorio. Apprezzo il vostro metodo che evita la violenza e sviluppa un tenace e positivo intervento».

Un intervento, che ha colpito molti degli esponenti del Comitati cittadini. «Ci ripaga di tutti gli sforzi che abbiamo fatto negli anni per lottare per gli obiettivi che riteniamo giusti» ha detto Scarrone.

Il vescovo di Casale, Carlo Cavalla

E il presidente ha ricordato i rischi derivanti a Santa Maria del Tempio dal depuratore, ormai a ridosso della zona industriale, dalla discarica Donaldi, non [illegible] bonificata nonostante le promesse del ministero della Protezione civile. Poi c'è la discarica Baraccone, non ancora bonifica a tre anni dalla chiusura: rischia di crollare anche perché è a ridosso di un laghetto. E [illegible] sappiamo se i rifiuti intanto inquinano le falde e il vicino letto del Po».

Tino Ferrarotti

E' nato il Supercomitato

Rifiuti, viabilità, zona blu un solo fronte di oppositori

CASALE. I comitati cittadini nati in difesa di specifici interessi di zona si sono uniti in un Supercomitato che si occuperà, in modo più ampio, della difesa dei diritti dei cittadini. L'altra sera, alla Baronino, si sono presentati alla città.

Negli ultimi tre anni si erano costituiti: il comitato contro la porcilaia di Cerreto, le tre discariche, la discarica Donaldi, la cunetta a cielo aperto e il depuratore di S. Maria del Tempio («Una bomba ecologica [illegible] trata in unico quartiere» sottolinea il leader Sergio Scarrone); il comitato del centro storico, guidato da Alberto Speziali, contro la «realizzazione selvaggia della zona blu»; il comitato dell'Agro Callori, guidato da Alberto Costanzo, «soprattutto contro la realizzazione della doppia circonvallazione a quattro corsie che passerebbe sulle nostre teste»; i comitati contro la porcilaia di Frassineto; contro la tangenziale al Valentino; e il comitato di difesa della regione Bazzani, presieduto da Pierangelo Daffara, contro la costruzione della discarica.

L'unione è già stata sottoscritta davanti al notaio. Si sta mettendo a punto uno statuto unificatore degli interessi e si studiano le modalità per costituire un superdirettivo.

«Si assiste ad un risveglio di interesse nei confronti della vita politica e una più attiva partecipazione della gente» hanno detto i leader dei comitati. E' un segnale positivo o negativo? «E' indice sicuramente di buon senso perché significa che la gente ci tiene al proprio ambiente e vuole difenderlo».

La difesa avviene a colpi di azioni legali. Scarrone ha annunciato come, una inchiesta aperta quattro anni fa sulla porcilaia a Cerreto, non è ancora chiusa. «L'attività giudiziaria prosegue, l'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino che ci tutela - ha detto - ha presentato alla procura elementi nuovi su cui si stanno facendo approfondimenti. Potrebbero esserci sviluppi entro breve tempo».

Silvana Mossano

Mentre è in vista un nuovo maxi punto di vendita

Acqui, troppi i market e si inizia a licenziare

ACQUI TERME. Continua in città la guerra dei supermercati. Dopo le insistenti voci sull'apertura di nuovi punti vendita, sta iniziando una corsa al ribasso dei prezzi. Ma oltre al problema della forte concorrenza dei grandi gruppi, si iniziano a registrare i primi tagli occupazionali. Infatti nel giro di qualche mese tre dipendenti in altrettanti market sono stati licenziati. Alla base della riduzione dei posti di lavoro ci [illegible] le spese di gestione.

«Per ogni dipendente si spendono circa 60 milioni annui tra stipendio e contributi - spiega il dirigente di un noto supermercato acquese - e conti fatti un esercizio di medie dimensioni non può assumere più di tre, quattro persone, tenuto conto che vi è una spesa di gestione di circa 50 milioni. Quindi per avere ancora degli utili bisogna che un supermercato abbia un fatturato annuo di almeno due miliardi. Quando la concorrenza fa diminuire i clienti, inevitabilmente bisogna fare dei tagli». E dove i dipendenti [illegible] meno di 15 il licenziamento non trova meno ostacoli che non nei supermercati più grandi. Sono dunque le unità di vendita medio piccole quelle più a rischio.

In Comune si sentono le mani legate. Lo scorso anno hanno rilasciato 20 nuove licenze per il commercio, ma ci sono stati ben 69 subingressi. «L'organizzazione dei nuovi supermercati tende a ridurre la manodopera - dice l'assessore al commercio Valter Siccardi - in quanto non disponendo di magazzini i rifornimenti avvengono nell'arco delle 24 ore, rendendo [illegible] necessaria la presenza di molte persone. Con la legge Marcora, che attualmente regola il settore, il comune viene 'scavalcato' dalla Regione per quanto riguarda la concessione delle licenze, raggruppando più tabelle commerciali». «I supermercati in città sono troppi - dice Nella Pesce presidente della Confesercenti - Visto la situazione (si prevede l'apertura di un supermercato del gruppo Lidl) inizieranno i problemi per quelli più piccoli».

Guerra di ribassi fra i supermercati

Gianluca Ferrise

In Comune

Porte aperte ai disoccupati

ACQUI. Porte aperte in municipio per i problemi dell'occupazione. Il sindaco Bernardino Bosio e l'amministrazione comunale oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 sono a Palazzo Levi per incontrare tutte le persone che hanno il problema del lavoro. «Vogliamo avere un colloquio diretto con la gente che ha problemi di lavoro - dice Bosio -, e che secondo noi [illegible] è sempre adeguatamente rappresentata: se lo è, ciò avviene quando ci sono le elezioni».

Con l'incontro di oggi l'amministrazione comunale intende rendersi conto in modo diretto del problema occupazionale nella città termale, in un momento di grave crisi economica di tutto il Paese e in particolare del Basso Piemonte, dove non c'è stato un completo sviluppo dei settori industriale e terziario.

Oggi si discute anche delle aziende che hanno fatto ricorso alla cassa integrazione, e si cerca di trovare soluzioni alternative e strade percorribili in ambito locale. [g. l. f.]

Nuovi particolari inediti ieri durante il processo in assise per il duplice delitto

Incontri a «luci rosse» in cascina

Il casolare di Piana del Salto a Calosso sarebbe stato teatro di incontri clandestini. La testimonianza di alcuni amici delle due vittime. Il mistero delle foto pornografiche. La prossima udienza prevista il 22 marzo

ASTI. Incontri a luci rosse in uno scenario di sesso casereccio. E' quanto emerso ieri nel processo per la morte di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura.

Davanti ai giudici sono sfilati alcuni amanti delle due donne, tutti testi citati da Aldo Mirate, difensore di Gian Mario Mansueto, il presunto omicida.

In sei fra agricoltori e operai della zona, uomini di mezza età, ma c'era anche chi arrivava da fuori provincia, come due testimoni di Venaria.

«Eravamo nel Canellese per lavoro - hanno spiegato ai giudici - una sera un'amica ci disse se volevamo spassarcela: ci portò a Calosso a casa di Maria Teresa Bonaventura».

E pare che il casolare di Piana del Salto, teatro dell'uccisione della Barbero, fosse il luogo dove si tenevano frequentemente incontri clandestini.

Relazioni di cui il marito della padrona di casa, Bruno Colla, di notte impegnato al lavoro alla «Ferrero» di Alba, non era a conoscenza: l'uomo è parte civile nel processo tramite l'avvocato Guido Cardello.

Accusati di omicidio. Da sinistra Gian Mario Mansueto e Delio Besuschi

Di relazioni clandestine aveva già parlato Mansueto, ex fidanzato della Barbero, nell'interrogatorio di ieri.

«Giovanna mi disse che la sera in quella casa c'era un via vai di uomini - aveva spiegato il presunto omicida - una volta parlarono anche di fotografie pornografiche».

In una di queste sarebbe stato rappresentato anche uno dei testi sentiti ieri che però ha però smentito la circostanza.

Il dibattimento ora si ferma per una settimana: riprenderà il 22 marzo, alle 9, con l'interrogatorio di Antonino Barresi, [illegible] anni, di Sinio d'Alba. Il giovane era stato trovato in possesso di una pistola, una delle armi secondo gli inquirenti rubata dagli assassini, per depistare le indagini, nel casolare di Calosso.

Per questo episodio Barresi, già condannato per la detenzione dell'arma, è imputato in un procedimento connesso per favoreggiamento: il giovane non ha infatti mai voluto rivelare le modalità con cui era entrato in possesso dell'arma. [r. gon.]

IN BREVE

SAN SALVATORE

Utilizzò un assegno rubato per pagare l'auto: condannato

Il pretore di Tortona ha condannato Francesco Foto, 47 anni, di S. Salvatore Monf., via Marconi 78, a sei mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. Doveva rispondere di truffa a Ezio Lorenzi, 48 anni, di Tortona, via Emilia 111, per aver acquistato la sua Alfa Giulia per 1 milione 800 mila lire, pagando con un assegno rubato.

OVADA

All'Itis «Barletti» incontro sull'educazione motoria

Oggi alle 16 all'Itis «Barletti» di Ovada si svolgerà un incontro per illustrare un'esperienza di educazione motoria realizzata nella scuole elementare di via Fiume. Parlerà dell'iniziativa la direttrice Rosella Porotto.

VALLE [illegible]

Cena in onore delle donne in tre paesi della zona

Ultime iniziative in Val Cerrina in onore delle donne. Cena con ballo al Codana di Montiglio, con ingresso agli uomini dopo le 23. Cenone per sole donne al Belvedere di Robella, seguito da danze. E nel Circolo di Odalengo Piccolo gli uomini prepareranno la cena alle donne.

CASALE

Parcheggio vietato nel cortile del municipio

«Parcheggio selvaggio» nel cortile del municipio di Casale. Così il sindaco Riccardo Coppo ha firmato un'ordinanza che vieta il parcheggio a tutte le auto che non hanno una speciale autorizzazione. Per i trasgressori, che finora sono tanti, c'è la rimozione forzata.

NIZZA

Assemblea dell'Avis con un nuovo stendardo

Assemblea domani nel salone dell'Istituto Pellati della sezione intercomunale dell'Avis di Nizza, che ha sede in via Gozzellini. Relazione del presidente Franco Pero. Al termine sarà inaugurato il nuovo stendardo della sezione, intitolato alla memoria del socio Mario Lavagnino. [e. ce.]

CASALE

Annunciate le nomine

Un comitato per [illegible] l'Università

CASALE. Una nuova struttura per il consolidamento della sede universitaria. La sezione «Cerutti» della Scuola di amministrazione aziendale ha presentato la nuova organizzazione che si occuperà di gestione e promozione della Scuola, «che sarà sempre più aderente alla realtà del territorio casalese».

Il nuovo responsabile di coordinamento è l'ingegner Pietro Marietti. Presidente del comitato scientifico che si occuperà di attività promozionali e di ricerca è invece Gianni Albano, preside del classico «Balbo». Presidente onorario Vincenzo Porta. Tra le iniziative della Scuola, «la valutazione di fattibilità dei corsi serali per quadri aziendali, le attività per divulgare sempre meglio le lezioni di amministrazione aziendale in modo da coinvolgere studenti e un maggior numero di aziende» come ha spiegato Marietti. [t. f.]

CASALE

Portano container

Proteste contro i Tir alla Cittadella

CASALE. Il quartiere fieristico della Cittadella è abbruttito e minacciato dall'andirivieni continuo di camion che trasportano container diretti ad un deposito che sorge nell'ex scalo ferroviario e nel quale vengono movimentati centinaia di «pezzi».

Protestano gli operatori che gestiscono gli spettacoli viaggianti, ma anche gli abitanti della zona. Spiegano: «Il Comune ha annunciato che la Cittadella è destinata a diventare il nuovo polo di attrazione di Casale: come può permettere, dunque, che proprio all'ingresso di questo polo del futuro vengano ammassate montagne di antiestetici container?». Aggiungono gli operatori fieristici: «Gli autoarticolati si muovono tranquillamente in questa zona; stiamo correndo dei rischi e, oltre a noi, anche i visitatori della mostra e i fruitori del luna park». [s. m.]

Costo 800 milioni

Nuovi alloggi per bisognosi nell'ex parrocchia

VESIME. Una iniziativa a favore di famiglie a basso reddito o ad anziani oppure ancora a persone particolarmente bisognose. Si tratta di nuovi alloggi da costruire in paese.

E' il progetto, decollato in questi giorni, che il Comune di Vesime intende realizzare, usufruirà dell'ex casa parrocchiale.

L'argomento è stato discusso durante un'affollata riunione nella parrocchia di Nostra Signora Assunta, a cui sono intervenuti numerosi capifamiglia del paese.

Dalla riunione, promossa dall'amministrazione comunale, è emerso parere favorevole all'opera il cui costo è di 800 milioni (160 saranno destinati all'acquisto dell'immobile che, per una parte, rimarrà di proprietà della parrocchia), sarà a totale carico della Regione Piemonte. [r. s.]

Lunedì si terrà una festa-incontro alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Buono, buonissimo, quasi segreto

Tanti piccoli produttori di tipicità piemontesi presenteranno le loro numerose specialità
Una panoramica dei «miti gastronomici» alimentati dal costante passaparola dei clienti

CANELLI. Una grande industria degli spumanti e tanti piccoli produttori di sfiziosità [illegible] peccati di gola. Insieme per affermare il primato gastronomico del Piemonte. Accadrà lunedì [illegible] Santo Stefano Belbo sotto [illegible] belle volte della Locanda Gancia. Un incontro a più voci e più piatti attorno al tema della qualità e della tipicità alimentare. Perché [illegible] sono grissini e grissini, formaggi e formaggi, salumi [illegible] salumi e la differenza tra prodotto industriale [illegible] artigianale resta [illegible] evidente.

Oggi, con l'offerta massificata e la domanda condizionata dalla pubblicità, gli spazi di lavoro per [illegible] piccole botteghe si sono trasformati in nicchie. Gli artigiani del settore alimentare, gelosi d[illegible] loro segreti, non fanno pubblicità, non vanno quasi mai alle fiere. Non sanno cosa sia [illegible] marketing, il target o il packaging [illegible] vivono bene lo stesso. Gli stessi clienti ne custodiscono gelosamente il nome, mormorandolo solo agli [illegible]ici fidati.

Eppure questo [illegible] passaparola ha creato dei piccoli grandi miti. Se ci [illegible] prenota per tempo don Roberto Verri, par[illegible] di Serole, potrà darvi [illegible] paio di tome di caprino avvolte nelle foglie di castagno, la salumeria Faccenda affetterà quel «cotto» impareggiabile e i Fongo di Rocchetta vi ammetteranno nel forno dove nascono le «lingue di suocera». L'occasione per assaggiare tutto questo [illegible] altro [illegible] in una sola «lista cibaria» [illegible] dato dall'incontro organizzato da Casa Gancia. [illegible] stati diffusi 1500 inviti, ma l'ingresso sarà libero. La festa si terrà dalle 10,30 al pomeriggio inoltrato. Collaboreranno i cuochi del ristorante Bardon di San Marzano Oliveto [illegible] i fratelli Omedè di Torino. **[s. mir.]**

Don Verri di Serole presenterà i formaggi di capra; il panettiere Fongo di Rocchetta Tanaro sfornerà le «Lingue di suocera»

[illegible]

Pane, riso, carni e anche cioccolatini

Sono una ventina i produttori chiamati alla festa del «Piemonte capitale gastronomica» lunedì [illegible] Santo Stefano Belbo alla Locanda Gancia. Saranno [illegible] degustazione e ghiotto confronto pane e grissini del panificio Fongo di Rocchetta Tanaro e del panificio Fresia di Borgomale nel Cuneese; ci saranno le farine rustiche dei molini Sobrino di La Morra [illegible] Palmenti di Langa Marino di Cossano Belbo. Il riso sarà quello prodotto dai fratelli Rondolino di Livor[illegible] Ferraris, le conserve nascono nell'azienda agricola Prunotto di Mussotto d'Alba. Per i funghi essiccati e sott'olio l'organizzazione si [illegible] affidata alla Inaudi di Borgo San Dalmazzo, le lumache [illegible] fornite dall'elicicoltura Germanetto Cherubino di Cherasco. [illegible] carni, tutte rigorosamente controllate dalla Co.Al.Vi sono delle macellerie Aprato e Fissore di Bra, Colombano [illegible] Riassotto di Torino. I salumi sono made in Canale della salumeria Faccenda; burro e formaggi della Occelli di Farigliano e della cascina Rochino di Serole, il miele di Mario Biauco di Caluso, le mele della cooperativa Il Frutto permesso di Bibiana, i pasticcini di Bisco di Costigliole d'Asti, i cioccolatini dei torinesi Gertosio & Accornero, la gelateria proposta dal canellese Ezio. Per i vini e gli spumanti ci si affiderà alle selezioni [illegible] padroni [illegible] della Gancia. **[s. mir.]**

In 1500 si riuniscono martedì a Cavallermaggiore

Tutti i produttori di latte respingono le quote Cee

CAVALLERMAGGIORE. «Allevatorissima», il raduno annuale degli allevatori delle vacche di razza frisona, si svolge quest'anno alle Cupole [illegible] Cavallermaggiore, martedì sera. Spiega Roberto Chialva, presidente [illegible] sezione dell'Associazione provinciale allevatori del Cuneese: «Abbiamo l'adesione di oltre 1500 produttori di latte. E' la festa di chi fatica nelle stalle, un momento importante di socializzazione, ma anche lo spunto per discutere sui problemi del comparto, dalle quote al prezzo del nuovo contratto».

In Piemonte le vacche di razza «Frisona» sono 180 mila, 60 mila nel Cuneese

Le vacche frisone [illegible] gli animali che producono in assoluto più latte: la media piemontese è di 7200 litri per il periodo di lattazione, ma [illegible] campionesse che raddoppiano il quantitativo. In Piemonte le vacche [illegible] frisona sono 180 mila di cui 60 mila sono allevate nel Cuneese. L'Apa presente [illegible] tutta la Regione [illegible] le aziende più grandi che aderiscono alla selezione e [illegible] miglioramento genetico della razza e si assoggettano ai rigorosi controlli dei veterinari p[illegible] la stalla.

A Cavallermaggiore martedì sera [illegible] 20 [illegible] premiati i migliori allevatori. Per la categoria delle tre mungiture giornaliere si sono classificati primi i fratelli Muriasiasco di Caraglio [illegible] 12.200 litri [illegible] media per capo. Per la categoria due mungiture primo è Bartolomeo Scotto di Saluzzo con 11.400 litri per vacca; seguono i fratelli Bessone di Rocca De Baldi con 10.475 litri per capo [illegible] Giacomo Trucco [illegible] Fossano [illegible] 10.472 litri per [illegible] nell'arco della lattazione.

[illegible] q[illegible] latte che la Cee vuole tagliare [illegible] il nuovo contratto che dovrebbe entrare in vigore il 1° aprile [illegible] due problemi [illegible] drammatica attualità per gli allevatori delle vacche frisone in quanto [illegible] anche i massimi produttori di latte. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa [illegible] Cuneo: «Se passa [illegible] riduzione imposta dalla Cee di [illegible] milioni e [illegible] di quintali il Cuneese dovrebbe perdere 350 mila quintali e [illegible] Piemonte nel complesso 700 mila quintali. Un salasso economico intollerabile soprattutto perché i produttori hanno impegnato grossi capitali a migliorare quantità [illegible] qualità. Inoltre è assurdo ridurre per decreto la produzione italiana di latte quando [illegible] notorio che il nostro paese deve importare il 40 per cento del suo [illegible]. Il ministro Diana ha promesso che non accetterà la decisione della Cee, e speriamo che prevalga [illegible] buonsenso».

Per il nuovo contratto, [illegible] sono interessati in Piemonte 20 mila produttori, le trattative riprendono a Roma martedì. Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Le associazioni di categoria hanno chiesto un aumento di cento lire il litro giustificato dal mercato [illegible] latte che tira [illegible] dagli accresciuti costi di produzione. Il Piemonte chiede che sia colmata la differenza di [illegible] lire al litro a nostro danno rispetto al prez[illegible] del latte lombardo».

Gianni De Matteis

Primo appuntamento stasera al teatro di Costigliole

Ecco la «Comica finale»

Sette compagnie amatoriali in scena per chiudere il Carnevale
Una scenetta per ogni gruppo. Replica giovedì 17 marzo ad Asti

Gli attori della compagnia Arte povera a «Comica finale» dello scorso anno

COSTIGLIOLE. Anche quest'anno gli attori amatoriali astigiani si riuniscono per [illegible]cludere i festeggiamenti carnevaleschi. L'appuntamento è per stasera alle 21 [illegible] teatro [illegible]nale di Costigliole, mentre [illegible] sarà [illegible] replica giovedì 17 marzo, sempre alle 21, al teatro Don Bosco di Asti. L'ingresso [illegible] entrambe le serate è libero.

Anche quest'anno le compagnie sono abbinate a una Pro loco e presentano una scenetta comica di una decina di minuti. L'iniziativa [illegible] organizzata dall'assessorato al turismo e manifestazioni della Provincia. Il coordinamento della serata è stato curato [illegible] Giulio Berruquier, della compagnia della «Baudetta». Presentatore sarà Paolo Spiletti, della compagnia «Teatro estate», affiancato da Franco Vercelli e dalle «comichine» Valentina Gioda e Sabrina Brossa. Negli [illegible] [illegible] la manifestazione ha sempre registrato un grande successo di pubblico.

Ecco il programma:

Monale. Compagnia degli Instabili [illegible] «Pertudium» (versio[illegible] piemontese della trasmissione «Forum») di Flavio Federici, Renata Petraccini e Luigina Veiluva. In [illegible] Ivana Canavesio, Marcello Rosso, Cesarina grandi, Maria Pia Famiglietti, Luciano Veiluva.

Montiglio. Gruppo di aspiranti attori in «Si può anche cambiare idea» [illegible] Walter Stroppiana. In scena Oreste Pianta, Giuseppe Ferrero, Patrizio Marchioro e Marianna Violanto. Regia di Walter Stroppiana.

Chiusano. Compagnia [illegible] Gavasagrin in «Televendo». In scena Germano Margarino, Fabrizio Gentile, Giglio Grasso e Franco Cerrato. Regia di Isabella Bigliuti.

Cortiglione. Compagnia Arte povera in «Per qualche zolla in più» di Giuseppe Marra. In scena Marcello Cerrato, Maria Vittoria Bonomo, Pinuccio Marra, Bianca Scoflenza e Fabrizio De Paoli.

Villafranca-Cantarana. Compagnia comica in «Le magne» di Angelo Benotto. In scena Giacomo Morra, Pierfranca Pittarello, Pietro Pittarello, Angelo Benotto e Marco Ferrero.

Baldichieri. Compagnia [illegible] la Baudetta [illegible] «Robe da grandi» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier. In scena Anna Mondo, Dario Cauda, Cinzia Bianchi, Elio Leotardi e Giulio Berruquier.

Revigliasco. I musicanti del[illegible] Ciliegia diretti da Rosa Marello. In scena Raldo Garetto, Aldo Gerbo, Flavio Veiluva, Claudio Guelfo, Luciano Bo, Patrizio Gerbo, Michelangela Gerbo, Rosaria Guelfo e Brunella Perosino. Eseguiranno musica piemontese con strumenti originali e molto casalinghi.

[c. f. c.]

[illegible] DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

SPORTING [illegible]

Molella in consolle

Stasera alla discoteca Sporting Cd, sulla Asti-Torino, vicino al casello Asti Ovest, a partire dalle 23 si balla con i dj «di casa» Seby, Fabiolino e Alexander T. C. In serata però ci sarà anche [illegible] show del dj Molella [illegible] Radio Dee Jay. Ingressi: [illegible] mila; necessario avere l'invito (in distribuzione nei bar del centro). Inf. al 216.344.

Il dj Molella di Radio Dee Jay stasera sarà alla consolle della discoteca Sporting CD

INVIDIA

Dj Lino e Anniballi

Serata con i ritmi del momento proposti dai dj Lino e Anniballi alla discoteca Invidia di Isola sulla Asti-Alba. Prenotare al 958.621. Il locale inoltre ha l'«informa-divertimento», [illegible] verde gratuito 1670-12092, a cui chiedere, dalle 18 alle 24, tutto ciò che riguarda la discoteca. Il servizio vale anche per il Symbol di Vigliano.

HOLLYWOOD

C'è Andrea Marquee

L'Hollywood di Castello d'Annone prosegue con i sabato [illegible] dedicati [illegible] ritmi del momento. S'inizia alle 23. Dj sono Gian Carlo Moda e Andrea Marquee. Pren. al 401.301

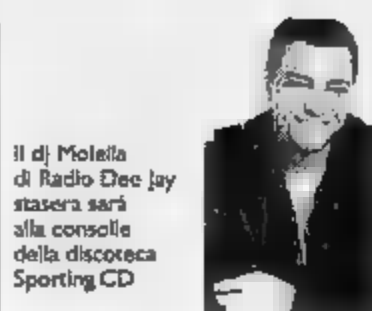
[illegible]

Notti da favola

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti [illegible] una «notte da favola» con la disco music. Apert. alle 23; ingr. 20 mila.

[illegible]

C'è Castellina Pasi

Il Symbol, il «Tempio del liscio» [illegible] Agliano, sulla Asti-mare, ospiterà stasera Castellina PAsi e la sua orchestra. Domani [illegible] saranno i Pao Pao, con liscio e revival Anni '60 e '70. Spuntino a mezzanotte. Prenotare al 952.132.

[illegible] NOTTE

«Non solo piano bar»

Si balla stasera al «Whisky Notte», in via Marello 19, sotto l'hotel Salera. Ingresso 20 mila lire. Prenotare al 410.212.

[illegible]

Suona «La troupe»

Musica [illegible] vivo al Boccanere di Cossano Belbo stasera dalle 22,30. Suona [illegible] gruppo «La troupe», musica dagli Anni '60 a oggi. Ingresso 20 mila (ragazzi) e 15 mila (ragazze). Il locale è aperto anche martedì sera con ingr. libero.

LA P[illegible]

Voglia di liscio

Si esibirà stasera alla «La Perla», al Dopolavoro ferroviario in strada al Mulino il complesso di Lui[illegible] Gallia. Ingressi 10 mila lire. Prenotare al 531.660.

GAZEBO

Balli con Carosso

Fine settimana di liscio al Gazebo di viale Risorgimento a Canel[illegible]. Stasera [illegible] l'orchestra di Beppe Carosso, domani ci [illegible] i «Caprices». Ingressi a 10 mila li[illegible]. Prenotare all'823.116.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147 [illegible]: 15,30 ult. 22,30 L. [illegible]/6000	**Il silenzio dei prosciutti** ☎ *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller», protagonista un agente Fbi sulle tracce di un [illegible] con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**
[illegible] Tel. 530.686 Or.: 14,30 ult. 22,30 L. 9000/6000	**Il rapporto Pelican** ☎ *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Ritz Tel. 530.086 [illegible]: 14,50 ult. [illegible] Lire [illegible]	**Nel nome del padre** ☎ *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or. ap. 20; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Free Willy. Un amico da salvare** *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**
[illegible] Pastrone Tel. 557.667. Or.: 17/18,40/20,20/22,10 [illegible]	**The Snapper** *di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**
Don [illegible]co Tel. 410.658 Or.: 20/22 L. 6000/4000	**[illegible] omicidio a Manhattan** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
CANELLI **Balbo** [illegible] Or.: ap. 20.15 Lire 8000/7000	**[illegible] Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
NIZZA **Aurora** Ap. ore 20,30 Lire 8000/7000	**Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** ☎ *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**
Lux Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] bionde [illegible] d'oro** *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non [illegible] nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**
Sociale [illegible]. 701 496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**I tre moschettieri** [illegible] *di S. Herek, [illegible] C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
Verdi [illegible]. 701.459 Ap. or. 20,30 Lire 8000/7000	**[illegible]** *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. [illegible]. V. 1h 47' **Thriller**
[illegible] **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Piccolo [illegible]** *di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93)* — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favolosa**
Lux Tel. 975.018 Or.: [illegible] Lire 8000/7000	**L'ombra [illegible] lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese è duro [illegible] padre, custode [illegible] leggi e [illegible] e il figlio «corrotto» dei commercianti [illegible]. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Splendor Tel. 971.657. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Mrs. Doubtfire** ☎ *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di se[illegible], un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] E NOTTE

ASTI

Concerto di gospel e spiritual

Stasera alle 21 alla sala della Fontana in via Arò 52, si terrà un concerto di gospel e spiritual [illegible]ganizzato dalla Chiesa evangelica di via Parini e di Cortandone. [illegible] esibiranno la Tee Dee band con la cantante Debora e la corale «Anno Domini choir». Ingresso libero. Durante la serata saranno raccolti fondi a favore dell'associazione Arca, che si occupa [illegible] recupero di tossicodipendenti.

ASTI

Serata di cabaret al Robin Hood

Stasera cabaret [illegible] pub Robin Hood in via Pelletta. A partire dalle 22 si esibirà l'attore astigiano Mr. Tattoo. Ingresso libero. Tattoo è anche conduttore del programma «La domenica andando alla radio» trasmesso da Radio Flash (99.6 Mhz) dalle 10 alle 12.30 ogni domenica.

CASSINASCO

[illegible] «Gruppo elettrogeno» al pub

Stasera dedicata al rock alla birreria «Maltese». A partire dalle 22 si esibisce il «Gruppo elettrogeno» con brani originali e cover rock. Domani serata di intrattenimento dedicata a Beatles e Rolling Stones a cura di Gianni Vignola. Inizio alle 22, ingresso libero.

[illegible]

Un chitarrista al «Caffè Torino»

Stasera piano bar al Caffè Torino di Canelli. Sarà di scena il chitar[illegible] astigiano Benny, con musica Anni '70 e '80. Ingresso libero.

[illegible]

Gli «Ex-novo» [illegible] Portico

Stasera al pub «Il Portico», sulla strada provinciale che collega San Damiano a Canale, stasera [illegible] il complesso «Ex-novo» con un repertorio rock [illegible] vario genere. Ingresso libero.

MANGO

Polente letterarie [illegible] Castello

Proseguono le «Polente letterarie» al Castello di Mango. Stasera «Serata della ginestra» con lettura di poesie di G. Lorca, e musiche di Mozart, Vivaldi, Rachmaninof e Corelli eseguite da Andrea e A. Bertino (violino e piano). Menù a [illegible] mila, pren. al 89.141.

Stasera in concerto al circolo «Al Pino»

Suoni e ritmi sudamericani con il chitarrista di Fossati

Armando Corsi, chitarrista di Ivano Fossati [illegible] terrà un concerto [illegible] circolo «Al Pino»

ASTI. Musica d'autore stasera al circolo «Al Pino» in via Natta 49. [illegible] partire dalle 22 suoneranno tre musicisti collaboratori nelle tournée di noti cantautori. Sono Armando Corsi, chitarrista di Ivano Fossati, Claudio Rossi, chitarrista di Guccini e Corrado Maciò, percussionista di Tullio De Piscopo. Presenteranno brani del repertorio [illegible]damericano, offrendo un cocktail di ritmi, dalla samba alla bossanova.

Armando Corsi [illegible] particolare, è un attento studioso della musica [illegible] Astor Piazzolla, il «re del tango» recentemente scomparso, e del cantautore brasiliano Antonio Carlos Jobim. Corsi ha [illegible] solida preparazione, una tecnica d'eccezione, che unisce alla ricercatezza armonica, che si amalgama con [illegible] linguaggio musicale dei due colleghi. L'ingresso alla serata è riservato ai soci (quota annuale 15 mila lire).

[c. f. c.]

Al «Blue bird» di Nizza

Un seminario con tre [illegible] del jazz

NIZZA. Proseguono le serate musicali al «Blue bird» in via IV Novembre. Stasera ci sarà piano bar con il pianista Michelino Ghia. L'ingresso è libero.

La prossima settimana sarà piuttosto intensa. Le sere di venerdì 18 e sabato 19 marzo suonerà il trio formato dal pianista Massimo Faraò, il contrabbassista Pierre Boussaguet e il batterista Bobby Durham, musicisti in questi giorni impegnati al Festival jazz di Ivrea.

Da venerdì a domenica i tre musicisti terranno anche un seminario aperto a tutti i livelli di preparazione degli allievi, specifici per la sezione ritmica. Domenica sera si terrà [illegible] concerto finale con gli allievi al «Blue bird». Quota di partecipazione [illegible] mila lire.

Per adesioni rivolgersi al locale, telefonando al 793.569. Per informazioni sul programma telefonare al 0337/252.771.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so [illegible] Cesare 67. **Philadelphia.** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi luce.
[illegible]IO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre).** Or. 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter** Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 23. **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. [illegible] Delleazzo 24. **Free Willy Un amico da salvare** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] via Carlo Alberto 27. **Fi[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter.** Or. 15; 16,55; [illegible]; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. **Sarah sarà.** Or. 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30. **Super Mario Bros** Or. 14,45
CRISTALLO c.so Giulio [illegible] **Cool runnings quattro sottozero** Or. [illegible] [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; 2[illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [illegible] **[illegible] Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]: 15,45; 17,56; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. [illegible]tfire** Or. 15,10; 17,40; 20,05; 2[illegible]
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30
[illegible] Boccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti** Orario 15,20; 17,05; 18,50; [illegible]
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List.** Or. 14,25; 17,05; 19,45; 22,25
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican** [illegible] 16; 19,50; 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 9. **Succede un quarantotto** Or. 15,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ing. 10[illegible]00, Agis 8000
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE [illegible] v. [illegible] 7. **L'uomo che guarda** Or.: [illegible]; 1[illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
[illegible] ODEON v. Venezia 5. **Demolition man** Or.: 20,10; [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che [illegible] del giorno** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

[illegible] A [illegible]

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Stag. d'Opera 1993/94. Vendita [illegible]: [illegible] **La rondine** (22/3-10/4) **Il flauto magico** (22/4-8/5) **L'elisir d'amore** (20-29/5); **La Cenerentola** ([illegible] [illegible] [illegible] 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. [illegible] 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 Viaggio nel [illegible] della operetta. A cura di G. Ramondi. Stasera ore 20,45, Garinei e Giovannini pres. J. Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica** musiche di J. Fusco e E. Vianello. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45. La lesano E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. Giordana. Prev. e/o bigl. T.S.T. v. Roma 89 [illegible] 12/18. Tel. 5176246/544562. Repl. [illegible] al 13/3

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I Walton**, telefilm
20,45 **Prof. Poliziotto: Hollywood Beat**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà
1 — **Isole perdute**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il grano è verde**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Videogruppo
20 **L'editoriale**
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
1 — **Gilda**

Telecity
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
[illegible] **Deadly intention**
22,20 **Il racket dei sequestri**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,30 [illegible] **blue**

Primantenna Supersix
20,30 **Tè per due**, film
22 — **Angle**
22,30 **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
[illegible] **Oceani**
20,30 **Trancers**, film tv

Quinta Rete
19,30 **Torilon**, cartoni [illegible]
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **L'albero [illegible] cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Pink pink**, varietà
22,55 **Il meglio di «Che palle di neve»**
23,20 **I quattro moschettieri**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

[illegible] 9 Tai
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamocca**
[illegible] **Il Gazzettino [illegible] letto da...**, attualità

Erreuno Tv
9.15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23 **Erreuno notizie**

Telecampione
19,10 **Non solo sport**
20 **I nuovi confini della scienza**
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Accademia delle scienze di Torino**, documentario
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **La seduzione in Europa**, film
22,30 **Gli intoccabili**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**
24 — **Crazy Show**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

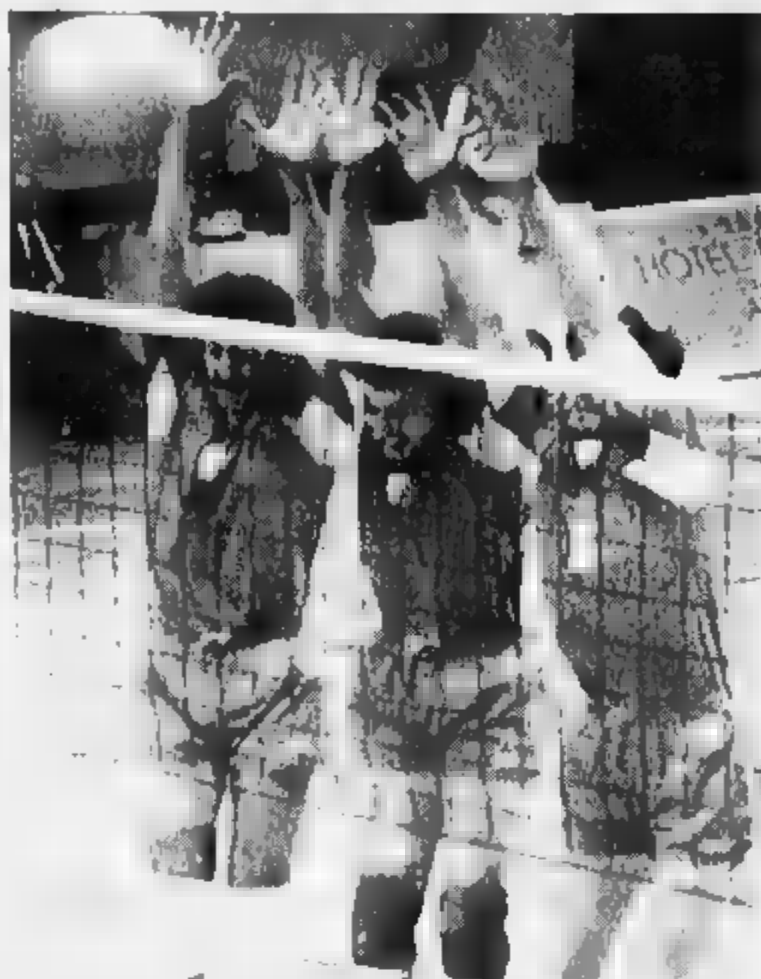
Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Il giorno del signore**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] — **Cartoni ani[illegible]**
[illegible] **Fuoco sulla montagna**, film
22,30 T [illegible] Torino - «Così falso, così [illegible]»
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
[illegible],40 **Informa 7**
23 — **'l panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport verde**
1,15 [illegible] **7**

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Volley B1, astigiani stasera a Crema ma con l'attenzione rivolta alle dirette rivali

La Voluntas gioca su due fronti

L'obiettivo è l'aggancio in vetta con il Torino

Un «muro» della Voluntas. Da sin. [illegible] Pier Paolo Martino, Diego Locanto e Alessandro Lorenzoni

ASTI. Trasferta per la Voluntas a Crema, nella quinta giornata di ritorno del campionato di B1.

Un'occasione che la squadra astigiana non deve mancare: una vittoria è necessaria per la rincorsa [illegible] primo posto in classifica. Domani [illegible] Cus Torino, leader [illegible] B1, affronterà in trasferta il Bassano, seconda in classifica a [illegible] sconfitta sul difficile campo veneto sarà d'aiuto alla Voluntas.

Questa sera (si gioca alle 21), non ci sarà Vedad Glinac, infortunato alla schiena: lo schiacciatore [illegible] sarà neppure in panchina. Il tecnico del sestetto inserirà Carmelo Costa, giova[illegible] centrale, in sostituzione di Glinac, spostando così Stefano Barbieri, centrale, alla mano. Questa formula è vincente: l'hanno già dimostrato i ragazzi sabato scorso, in trasferta a Padova.

Mercoledì sera, in Coppa di Lega, Fabrizio Fornari ha mandato sul parquet, il giovane Edo Rabezzana in palleggio, in sostituzione [illegible] Paolo Martino. In settimana non è arrivata nes[illegible] squalifica, dopo i cinque cartellini gialli che il primo arbitro, La Micela [illegible] Trento, ha dato [illegible] giocatori astigiani sabato [illegible] a Padova.

Commenta Fabrizio Fornari: «Questa squadra è forte. Sabato scorso abbiamo vinto grazie al [illegible] ed al carattere. Senza Glinac giocheremo [illegible] la formazione che abbiamo sperimenta[illegible] nelle soluzioni d'emergenza». Andrea Scarini, giovane schiacciatore ligure è in forma, ed i compagni puntano sul suo aiuto nei momenti più difficili: «Le vittorie delle ultime partite hanno confermato il nostro valore. Siamo forti. Credo che in questo fine settimana [illegible] possa[illegible] essere risultati interessanti. Se Torino perde a Bassano, la squadra che come noi è seconda in classifica, e noi vinciamo a Crema, l'operazione [illegible] riaggancio nei confronti della prima della classe [illegible] sarà impossibile». Il Cus a la Voluntas si affronteranno nel derby astigia[illegible] il [illegible] aprile.

Intanto il presidente della società, Mauro Venturini, è alla ricerca del primo spon[illegible] per ora la squadra astigiana ha solo due marchi, la Oki, sulle maglie, e l'Arol sui pantaloncini.

La classifica della B1: Cus Torino 30; Voluntas Asti e Volley Bassano 26; Silvolley Padova 22; Romagnano [illegible]0; Pinerolo, Crema e Portomaggiore 18, Mezzolombardo e Sav Bergamo 16; Codigoro Ferrara 14; Alba 12; Spezia 2; Cessalto [illegible].

Il prossimo turno della serie B1: Bassano-Cus Torino; Crema-Voluntas; Romagnano-Spezia; Sav Bergamo-Alba; Portomaggiore-Silvolley Padova; Mezzolombardo-Codigoro Ferrara; Pinerolo-Cessalto.

[r. s. s.]

C1, Santero insaziabile

Oggi al palazzetto con il Rho cerca il 14° risultato utile

[illegible] Ancora avversari «lumbarda» per la Santero che oggi, alle 16, al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi, riceve il Bernini Rho. [illegible] nove giornate dal termine del campionato, [illegible] impegno per gli uomini allenati da Antonio Giangrande è ormai una pura formalità da sbrigare in attesa del trionfo finale.

Diversa l'importanza della posta in palio per il Bernini Rho che, posizionato [illegible] quint'ultimo posto in classifica, in compagnia del Novaceta Magenta, sta lottando per evitare la piazza che significa play-out a quindi rischio di retrocessione nei campionati regionali.

Nella squadra milanese sono tornati a giocare, da sabato scorso, il regista titolare Giovannelli, l'opposto Bonacchi, atleti con trascorsi nella Mediolanum [illegible] A1 e il centrale Brioschi che av[illegible] abbandonato il team dopo alcune giornate del girone di andata. Con questi giocatori il Bernini può ritrovare un suo assetto di gioco e diventare un cliente pericoloso per tutti, come testimonia il succes[illegible] ottenuto, nell'ultimo turno, sul Novaceta Magenta.

Per il tecnico della Santero Antonio Giangrande questa ultima fase [illegible] campionato servirà per far [illegible] gli uomini a disposizione e chiarirsi [illegible] idee su chi poter contare nel prossimo torneo di B2.

Per l'incontro odierno il coach dovrebbe concedere, inizialmente, un po' di riposo, a Marco Casalone che, nelle ultime partite si è sobbarcato [illegible] grossa mole di lavoro in squadra. Al [illegible] dovrebbero quindi giocare Luca Reggio e Massimo D'Aria. In caso di evoluzione positi[illegible] del match Giangrande potrebbe effettuare altri cambi, [illegible] spazio ai giovani della panchina.

Per preparare l'incontro odierno la Santero ha disputato, in settimana, una partita amichevole [illegible] il Belvedere Pantera di Alessandria, squadra leader della B2, vincendo per 3-1.

Serie D maschile. [illegible] difficili impegni casalinghi per le formazioni astigiane che partecipano al campionato regionale di serie D. Avversarie di turno sono infatti le due squadre monregalesi collocate al secondo posto in classifica, a due soli punti dal Cs Cambianese Carena.

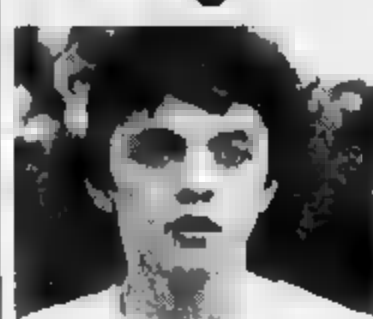
Il Volley Canelli, reduce [illegible] prestigioso successo sulla capolista, riceve (Palasport, via Riccadonna, ore 17) il Mobili Bressano di Villanova Mondovì. Il tecnico Franco Gai dovrebbe, per oggi, confermare la forma[illegible]e che ha vinto gli ultimi due incontri, [illegible] Stefano Negrini in regia. All'andata gli «spumantieri» subirono un [illegible] 0-3, racimolando appena 10 punti.

Nella palestra [illegible] via Einaudi a San Damiano scende invece in campo, alle 21, il Vbc Mondovì, formazione composta da atleti giovani ma tecnicamente dotati. Per il Volley San Damiano l'occasione per interrompere il periodo di crisi a l'astinenza da punti che dura da tre turni. Nella prima fase gli uomini di Bruno Curto [illegible] sconfitti per 1-3.

Serie D femminile. Nel torneo femminile turno agevole per le ragazze della Pgs Volley Futura che ospitano (palestra Cassa di Risparmio, corso Dante 187, [illegible] 20.30) l'As Carrara, squadra «cenerentola» del campionato con appena sei punti in classifica. Accantonati i sogni [illegible] gloria, il tecnico Vincenzo Rondinelli, dovrebbe far ruotare tutta la rosa a disposizione.

Carlo Lisa

Europei indoor

La Giordano in finale a Parigi

La marciatrice Rossella Giordano

ASTI. «Mamma, ce l'ho fatta, mi sono qualificata»: Rossella Giordano, 21 anni, ha telefonato ieri ai familiari, dalla Francia. Pochi minuti prima di mezzogiorno aveva conquistato l'accesso alla finale del campionato europeo indoor, sulla distanza dei 3 chilometri di [illegible]cia.

L'atleta astigiana, allenata da Sandro Damilano, sarà di nuovo [illegible] gara oggi, alle 15,30, nella finale sulla pista dell'impianto di Parigi-Bercy. La gara sarà trasmessa in diretta da Telemontecarlo.

La Giordano, che giovedì notte non ha dormito per la tensione della gara, affronterà [illegible] più forti interpreti della specialità. Per [illegible] l'obiettivo minimo è ora quello di un buon piazzamento.

[d. cot.]

Le gare del week-end

Corse a Monale Migliandolo e Tigliole

MONALE. Oggi a domani, sul circuito di Monale-Castellero-Baldichieri-Monale, si disputa [illegible] terza p[illegible] della nona edizione del Trofeo Acsi. Oggi, a partire dalle 14,30, sono [illegible] scena i corridori della prima serie; domani alle 9,30 la seconda e alle 10,30 la terza.

Il Gruppo ciclistico «Gigi Migliandolo», in collaborazione con l'Udace, organizza per domani, a Cornapò, il 1° Trofeo cicloturistico «Franca e Gigi». Ritrovo alle 13,30, al ristorante «Gigi». Percorso ondulato di circa [illegible] chilometri.

Domani a Tigliole, c'è il 1° trofeo «La Tagliola» di «rampichino». La gara, organizzata dal Mountain bi[illegible] club «Sense Fren» di Asti, in collaborazione con il Circolo La Tagliola e l'Udace, è valida come prima prova del campionato provinciale Udace. Il ritrovo alle 13, in piazza Regina Margherita: alle 14,30 la partenza. Il percorso [illegible] un circuito di 7 chilometri, al 90% sterrato. Quattro i giri per gli uomini e due per le donne.

[ca. l.]

BOCCE

Oggi a Lubiana: astigiani senza Vottero; è in forse anche Pastre

Tubosider alla «prima» europea attacca lo squadrone sloveno

SAN DAMIANO. Oggi per la Tubosider incomincia l'avventura in Coppa Europa (la Coppa dei campioni delle bocce). La formazione astigian-sandamianese incontrerà in Slovenia la Realstar Balincek di Lubiana nei quarti di finale della manifestazione. Non ci sarà Vottero ed [illegible] in forse anche Pastre. Della squadra slovena fanno parte il presidente-capitano, Janez Kobal, 52 anni, David Letnikoiski, 45 anni; Tomi Tomse, 32 anni; Bostjan Krizaj, [illegible] anni; Grega Sever, 19 anni; Rok Mihic 16 anni; Grega Opresnik 15 anni. Il più noto del gruppo è Sever, specialità del tiro progressivo, un giocatore completo, terzo dietro a D'Agostini e Beakovic [illegible] Master europeo disputato lo scorso [illegible] a Lubiana e protagonista assoluto al mondiale Allievi '93. Poi c'è Krizaj, [illegible] numero uno della formazione nel gioco classico, più volte nazionale per la Slovenia. Si giocherà nel bocciodromo Balincek, [illegible] struttura nuova costruita un paio di anni fa.

Flavio Avetta (Tubosider) dovrebbe giocare oggi nell'individuale e nelle coppie

Questa la formazione astigiana. Terne e coppie: a disposizione Andreoli, Avetta, Losano, Granaglia e Macario; tiri tecnici: Guaschino, Losano, Andreoli; partite individuali (due tradizionali e due di punto tiro obbligato): Losano, Avetta, Andreoli, Macario e Granaglia; infine per il tiro progressivo è sicuro l'impiego di Pasculli.

L'altra formazione azzurra, la Chiavarese, campione d'Italia a d'Europa in carica, riceverà il Montelimar, campione di Francia.

[f. b.]

SPORT FLASH

La Cierre stasera ospita [illegible] palazzetto il Chiavari

Partita casalinga per la Cierre: questa sera, alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi, il quintetto di Ivo Ciavarella ospiterà [illegible] Chiavari. Tra gli astigiani dovrebbe rientrare Andrea Tarasco, [illegible]sente per un infortunio alla caviglia. La classifica: Pavia 40; Alessandria 36; Casale e Valtarese 34; Alassio [illegible] San Salvatore [illegible] Chiavari, Cus Torino e Sarzana 22; Acqui Terme 20; Lerici, Savona e Voghera 16; Cierre, Cogoleto a Imperia 12. [d. cot.]

Successo dei Teneroni sulla Virtus per 63-46

I Teneroni hanno sconfitto giovedì sera la Virtus per 63-46 (primo tempo: 28-22), nella [illegible] partita [illegible] campionato di Prima divisione [illegible] basket. Il prossimo incontro dei Teneroni è previsto per giovedì 17 marzo (ore 21, palestra Giobert), quando affronteranno l'Asso da Picche Casale. La Virtus giocherà il [illegible] contro l'Acqui (palazzetto dello sport, [illegible] 21,30). [e. a.]

I giocatori squalificati in Terza categoria

Nel torneo di Terza categoria il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per due turni Guido Calvi (Refrancorese) e Giuseppe Forestiere (Baldichieri). Dovranno stare fermi per una giornata: Massimiliano Aversa (Refrancorese); Paolo Terzuolo (Motta); Roberto Pergola e Massimiliano Priolo (Pizzeria Cristallo); Silvano Moritano a Sandro Vecchies (Villafranca); Ivan Persico (Cortazzo[illegible]). [e. a.]

NUOTO

In gara [illegible] oggi a Bonn sei promesse astigiane

Sei [illegible] dell'Asti nuoto gareggeranno oggi a domani, a Bonn, in Germania, nel trofeo Harimo. [illegible] squadra, accompagnata dal tecnico tedesco Arnd Ginter, è composta da: Elisa Morando, Edoardo Risso, Sabrina Gnan, Davide Franceschet, Paolo Carretto e Giuseppe Palumbo. [d. cot.]

I biglietti per Arsenal-Torino a Milan-Inter

Il Milan club di Asti organizza una trasferta in pullman a San Siro per il derby Milan-Inter, domenica 20 marzo [illegible] 15. Le prenotazioni entro venerdì [illegible] all'edicola Giardini, corso Cavallotti [illegible] ad Asti (telefono 592.118). La Mgt (agenzia di Torino), organizza una trasferta per la gara di Coppa delle Coppe Arsenal-Torino, che si disputerà mercoledì [illegible] marzo. Il costo è di 370 mila lire. Per maggiori informazioni telefonare allo 011/562.7390. [e. a.]

JUDO

Le astigiane Accornero a Dassano agli Italiani

Federica Accornero, 15 anni, ha conquistato p[illegible] il terzo a[illegible] consecutivo la possibilità di partecipare alle finali nazionali di categoria.

La Accornero (società «Judo Monferrato» di Castagnole), sarà a Roma il prossimo 17 aprile; in palio [illegible] titolo italiano «Cadetti». Federica, cintura marrone nella sezione 56 chilogrammi, è vice-campionessa italiana «Esordienti».

Alle selezione regionali, svoltesi a Torino nei giorni [illegible] si è classificata seconda.

A Roma con la Accornero ci sarà un'altra astigiana, Michela Dassano, di Villafranca, nella sezione 66 chilogrammi. [bru. m.]

SCI

Gara sociale e snow board con il Dlf a Bardonecchia

Lo Jafferau di Bardonecchia ospiterà domani la gara di [illegible] provinciale organizzata dal Dlf: alle 11 sfida di snow board. Nel pomeriggio verranno distribuiti polenta e formaggi con musica e premi ad estrazione. [d. cot.]

Portacomaro ha [illegible] [illegible] polisportiva

Verrà presentata stasera alle 21, la nuova «Associazione sportiva culturale» di Portacomaro. La riunione alle 21 [illegible] salone Alfieri. La polisportiva riunisce oltre un centinaio di praticanti (tennis, tamburello, bocce, ippica) e esponenti dell'associazione culturale. Presidente è Stefano Bosia. [e. a.]

Al via domani i campionati di B maschile e femminile con due formazioni aleramiche

Scendono in campo le «furie rosse»

Le ragazze della Moncalvese ospitano il Pisa

MONCALVO. Fischio d'inizio domani per i campionati nazionali di hockey [illegible] prato. L'«U.S. Moncalvese» (presidente Mario Cerruti), sarà in campo [illegible] due formazione di serie B, che parteciperanno [illegible] gironi del Nord-Italia; fanno parte dello staff dirigenziale, il vice Enrico Gaia ed il direttore sportivo Teresio Gonella.

La compagine maschile inizie[illegible] il campionato [illegible] trasferta sul campo del Novara. La Moncalvese è tra le favorite [illegible] torneo: [illegible] «Fontanesi» di Torino sulla carta si presenta come l'avversario più temibile i[illegible]me a Villar Perosa, Milano e Novara. «Cercheremo di giocare [illegible] meglio. Abbiamo la possibilità di farcela. La squadra [illegible] equilibrata e completa [illegible] tutti i ruoli; da domani sarà il campo a parlare», ha detto Cerruti.

La rosa. L'undici aleramico, allenato da Silvio Nabarro, si è ringiovanito [illegible] l'inserimento di un buon gruppo [illegible] ragazzi cresciuti nelle squadre «primavera». Questa la rosa: Enrico Antoniotti, Marco Aramini, Davide Barolo, Giovanni Beccaris, Sergio Cenedella, Emanuele Costa, Andrea Debernardi, Paolo Gallo, Michelizio Guarino, Aldo Guarnero, Erik Laconi, Mario Marino, Emanuele Monzeglio, Pietro Mori, Giuliano a Roberto Mureddu, Diego Musumeci, Silvio Nabarro, Fausto Nosenzo, Oscar Pelegrina, Stefano Fradissito, Ivan e Luca Ranesto, Roberto Scalfi, Gianni Serra, Pietro Vernagallo.

La squadra femminile. Il campionato di serie B s'inizierà domani, alle 11,30, sul campo dello «Valletta», dove la Moncalvese incontrerà le ragazze del Cus Pisa, la compagine più forte del girone. L'undici in gonnella, allenato da Roberto Bertolotti, ha rivoluzionato la formazione inserendo molte giovani promesse; alle veterane Fulvia Clerici a Gabriella Luparia, si sono affiancate Pamela Preziusi, Lisa Bollito, Elisa Delli, Simona Parissinotto, Nicoletta Tagliavia, Patrizia Debernardi, Isabella Zuccolo, Francesca Monfardini, Luana Froio, Rosa Tagliavia, Loredana Calegari, Paola Ascari, Simona Beraldo.

«Il nostro sarà un campionato [illegible] assestamento. Dobbiamo trovare la formazione migliore, comunque stiamo alvorando sodo, per i ottenere i migliori risultati possibili», ha detto Fulvia Clerici. Ha continuato: «Certo con [illegible] Pisa a la Braidese avremo poche possibilità di fare risultato, [illegible] [illegible] le altre squadre (Cus Genova, Hockey Genova, Lorenzoni-Bra) abbiamo buone possibilità di vittoria». A partire da aprile i moncalvesi saranno in campo anche con la formazione «Allievi», allenata da Piero Amelio.

Brunella Mascarino

Oggi a domani le gare dei campionati amatori

Juventus club ad Annone Carboneri sfida il Lamp

ASTI. [illegible] disputano oggi le partite dei campionati amatoriali di calcio. Nel torneo organizzato dall'Aics è in programma il quarto turno di ritorno. Lo Juventus Club, lanciato all'inseguimento del Milan Club, che affronterà domani il Montiglio, sarà impegnato in trasferta [illegible] l'Annone. Queste le gare: Annone-Juventus Club (ore 15); San Paolo Solbrito-Pizzeria Palio (ore 15); Carboneri Montiglio-Lamp (ore 15); Play Up-Tonco (ore 14,30); Arredamenti Santalucia-Astigranata (ore 14,30); Club 88-Viatosto [illegible] (ore 14,30). Domani: Montiglio-Milan Club (ore 10,30).

La classifica: Milan Club 27 punti; Juventus Club [illegible] Carboneri 24; Astigranata, Lamp 22; Montiglio 19; San Paolo 18; Santalucia 17; Annone, Tonco 14; Play Up, Pizzeria Palio 6; Club 88 5; Viatosto 91 3.

Amatori Figc. Sesta giornata di ritorno: Castelnuovo Belbo-Don Bosco (ore 15); Coop Lpm-Moncalvese (ore 15); Rocchetta Tanaro-Provillafranca (ore 15); Sport Follie Sandamianese-Amatori Canelli (ore 15). Domani: Isola-Massimiliano Giraudi (ore 10,30). La classifica: Villafranca 20 punti; Sport Follie 17; Lpm 16; Amatori Canelli 14; Giraudi, Isola 13; Don Bosco 10; Moncalvese [illegible] Rocchetta, Castelnuovo Belbo 8.

Amatori Csi. Girone A (settimo turno): Castagnole Monferrato-Sturmtruppen (ore 15,40); Costigliole-Amatori Incisa (ore 15); Fratelli Ingrao-Fons Salutis (ore 15,40); Fongo-Sacro Cuore (ore 14,30); Antignano-Villaggio Gala (ore 14,30). Domani: New Athletic-Santo Stefano Belbo (ore 10,30).

La classifica: Antignano 29 punti; Villaggio Gala 22; Costigliole, Sturmtruppen 19; New Athletic 18; Incisa, Santo Stefa[illegible] 17; Fongo 16; Sacro Cuore 14; Castagnole 11; Fons Salutis 4; Ingrao 2.

[e. a.]

17
18
19
20
21
8
7
10
5
12
9
11
3
6
1
22
2
4
13
15
14
16

TOYOTA
Idee guida.

La primavera rimane il periodo preferito dalle giovani coppie per il «sì»

Liste nozze, vincono i mobili

Nell'Albese il genere in legno classico e pregiato si conferma come prodotto più richiesto
Fra i regali scelti dagli sposi «robot» da cucina, tendaggi ricamati e tovaglie di Fiandra

ALBA. La primavera [illegible] la stagione preferita per il romantico «sì». Le coppie che hanno scelto i prossimi mesi per sposarsi sono molte: lo confermano i negozianti che ricev[illegible] le ordinazioni di mobili e arredamento in genere; le prenotazioni per le liste nozze, la cerimonia e i ristoranti.

Vito Bosco di «Ferrero Beatrice», negozio specializzato in articoli da regalo e per la [illegible] commenta: «Le liste nozze rappresentano una percentuale elevata del nostro lavoro. Ci [illegible] organizzati per offrire alla clientela una vasta scelta, potendo contare su uno spazio espositivo molto ampio».

Un tempo guardato con diffidenza, l'elenco dei regali desiderati messo a disposizione nel negozio di fiducia, è ormai entrato nella consuetudine per la praticità: evita gli immancabili doppioni, accontenta i desideri degli sposi poiché orienta verso regali sicuramente graditi in quanto scelti dagli stessi interessati.

Ma nel compilare l'elenco «dei fiori d'arancio» quali sono le priorità degli sposi di oggi?

Risponde Bosco: «Si privilegiano qualità [illegible] funzionalità. Prima di tutto si pensa agli oggetti utili come i servizi di piatti e bicchieri: [illegible] genere classico è preferito per quelli più importanti; maggior spazio a fantasia e colore, per quelli di uso quotidiano. Seguono poi gli elettrodomestici. Fra le ultime novità i robot da cucina, che con un unico motore consentono di utilizzare una serie di apparecchiature con funzioni diverse, per tritare, sminuzzare, centrifugare. Sempre ambito il vassoio completo di teiera, lattiera, come pure posate e sottopiatti in argento o silver. E ancora lampadari e lampade a stelo, da tavolo o le semplici «appliques» tornate di moda, quasi sempre almeno [illegible] o due tappeti preferibilmente orientali o colorati come quelli firmati Missoni».

Prima dei regali che completano l'arredamento, i giovani sposi pensano ai mobili.

Pietro Berutti, capogruppo dei mobilieri albesi [illegible] titolare di un negozio, interviene: «Per quanto mi risulta, nella nostra zona il settore continua a ottenere buoni risultati. Non possiamo parlare di crisi nelle vendite, anche se sono cambiate sensibilmente le abitudini. In passato usava rifornirsi per tutto l'arredamento da un solo fornitore di fiducia. Adesso le giovani coppie fanno gli acquisti in punti diversi, comprano dove trovano il "pezzo" che soddisfa fino in fondo».

«Nell'Albese - prosegue Berutti - continua a essere preferito il genere classico, di qualità, che offre garanzie [illegible] durata nel tempo».

La scelta [illegible]el mobile in legno pregiato, soprattutto in noce, è confermata da Silvana [illegible] Francesco Parussa, che gestiscono un centro [illegible] vendita arredamento a Monticello: «Noi siamo specializzati in questo genere. Ai clienti offriamo mobili che [illegible] alle mode e durano nel tempo».

Tornano i mobili d'epoca.

«Accanto alla linearità dello stile iperfunzionale dell'arredamento moderno, si riscopre, specie fra i giovani, il piacere di un [illegible]iccolo tocco d'altri tempi - dicono gli arredatori -. In una cucina superaccessoriata si può ambientare perfettamente una credenza antica, come anche un cassettone della nonna in una camera da letto moderna».

Un complemento importante dell'arredamento sono le tende.

Franca Toppino di «Eredi Lusso» Alba: «C'è [illegible] "boom" nella richiesta di tende di lino ricamato a [illegible], soprattutto [illegible] intaglio. Ricercata anche la biancheria classica come le tovaglie di fiandra. Per il letto, i giovani scelgono quasi sempre i piumoni: in questo periodo nel nostro negozio sono offerti con un buono sconto. Per i copriletti preferiscono quelli confezionati su misura, in cotone o seta, talvolta coordinati con l'imbottitura di letto o tappezzeria».

Fra le incombenze che gravano sui futuri sposi, quando sono stati decisi data, [illegible] luogo (chiesa [illegible] municipio) della cerimonia, [illegible] quello di stilare la lista degli invitati [illegible] la scelta delle partecipazioni. Gli esperti dicono che è importante una presentazione sobria e raffinata: partecipazioni e bomboniere sono il biglietto da visita della nuova coppia.

Per gli inviti tornano di moda quelli di sapore antico, scritti [illegible] mano, la bella calligrafia, talvolta con eleganti svolazzi, come si usava [illegible] tempo.

Le bomboniere, piccolo ricordo di un giorno importante, [illegible]vono essere consegnate a matrimonio avvenuto affinché non diventino un'implicita richiesta di regalo. Nei negozi specializzati si vedono gli oggetti più disparati: da quelli preziosi in argento, alle porcellane, [illegible] cristalli, fino al semplice fazzoletto ricamato [illegible] bordato di romantici pizzi. «Ogni cosa può diventare una bomboniera - dicono i venditori - ma meglio [illegible] utilizzabile e non da rinchiudere in un cassetto».

La tradizione vuole che ai testimoni si riservi un trattamento speciale con [illegible] bomboniera «importante». Per tutti gli altri [illegible] segue normalmente una sorta di graduatoria secondo i rapporti affettivi o sociali più [illegible] meno stretti che legano gli sposi ai destinatari.

«In questo campo la scelta è molto ampia - sottolinea Vito Bosco -: si passa da oggetti [illegible]rmati a piccoli gioielli a semplici cofanetti e scatoline, che piacciono sempre».

Per i futuri sposi, la corsa agli acquisti [illegible] conclude sovente in gioielleria per il tradizionale anello d'oro, che è l'oggetto più significativo [illegible] tutta la cerimonia, che [illegible] nella sua importanza la grandezza [illegible] sacramento matrimoniale: che fra i giovani [illegible] molto sentito. [g. f.]

Accanto alla linearità dello stile dell'arredamento moderno si riscopre (specie fra le giovani coppie) il piacere di un piccolo tocco d'altri tempi

La primavera rimane il periodo preferito dalle giovani coppie per il «sì»

Liste nozze, vincono i mobili

Nell'Albese il genere in legno classico e pregiato si conferma come prodotto più richiesto
Fra i regali scelti dagli sposi «robot» da cucina, tendaggi ricamati e tovaglie di Fiandra

ALBA. La primavera rimane la stagione preferita per il romantico «sì». Le coppie che hanno scelto i prossimi mesi per sposarsi sono molte: lo confermano i negozianti che ricevono le ordinazioni di mobili e arredamento in genere; le prenotazioni per le liste nozze, la cerimonia e i ristoranti.

Vito Bosco di «Ferrero Beatrice», negozio specializzato in articoli da regalo e per la casa, commenta: «Le liste nozze rappresentano una percentuale elevata del nostro lavoro. Ci siamo organizzati per offrire alla clientela una vasta scelta, potendo contare su uno spazio espositivo molto ampio».

Un tempo guardato con diffidenza, l'elenco dei regali desiderati messo a disposizione nel negozio di fiducia, è ormai entrato nella consuetudine per la praticità: evita gli immancabili doppioni, accontenta i desideri degli sposi poiché orienta verso regali sicuramente graditi in quanto scelti dagli stessi interessati.

Ma nel compilare l'elenco «dei fiori d'arancio» quali sono le priorità degli sposi di oggi?

Risponde Bosco: «Si privilegiano qualità e funzionalità. Prima di tutto si pensa agli oggetti utili come i servizi di piatti e bicchieri: il genere classico è preferito per quelli più importanti; maggior spazio a fantasia e colore, per quelli di uso quotidiano. Seguono poi gli elettrodomestici. Fra le ultime novità i robot da cucina, che con un unico motore consentono di utilizzare una serie di apparecchiature con funzioni diverse, per tritare, sminuzzare, centrifugare. Sempre ambito il vassoio completo di teiera, lattiera, come pure posate e sottopiatti in argento o silver. E ancora lampadari e lampade a stelo, da tavolo o la semplice «applique» tornata di moda, quasi sempre almeno uno o due tappeti preferibilmente orientali o colorati come quelli firmati Missoni».

Prima dei regali che completano l'arredamento, i giovani sposi pensano ai mobili.

Pietro Berutti, capogruppo dei mobilieri albesi e titolare di un negozio, interviene: «Per quanto mi risulta, nella nostra zona il settore continua a ottenere buoni risultati. Non possiamo parlare di crisi nelle vendite, anche se sono cambiate sensibilmente le abitudini. In passato usava rifornirsi per tutto l'arredamento da un solo fornitore di fiducia. Adesso le giovani coppie fanno gli acquisti in punti diversi, comprano dove trovano il "pezzo" che soddisfa fino in fondo».

«Nell'Albese - prosegue Berutti - continua a essere preferito il genere classico, di qualità, che offre garanzie di durata nel tempo».

La scelta del mobile in legno pregiato, soprattutto in noce, è confermata da Silvana e Francesco Parussa, che gestiscono un centro di vendita arredamento a Monticello: «Noi siamo specializzati in questo genere. Ai clienti offriamo mobili che resistono alle mode e durano nel tempo».

Tornano i mobili d'epoca.

«Accanto alla linearità dello stile iperfunzionale dell'arredamento moderno, si riscopre, specie fra i giovani, il piacere di un piccolo tocco d'altri tempi - dicono gli arredatori -. In una cucina superaccessoriata si può ambientare perfettamente una credenza antica, come anche un cassettone della nonna in una camera da letto moderna».

Un complemento importante dell'arredamento sono le tende.

Franca Toppino di «Eredi Lusso» Alba: «C'è un "boom" nella richiesta di tende di lino ricamate a mano, soprattutto a intaglio. Ricercata anche la biancheria classica come le tovaglie di Fiandra. Per il letto, i giovani scelgono quasi sempre i piumoni: in questo periodo nel nostro negozio sono offerti con un buono sconto. Per i copriletti preferiscono quelli confezionati [illegible], in cotone o seta, talvolta coordinati con l'imbottitura di letto e tappezzeria».

Fra le incombenze che gravano sui futuri sposi, quando sono stati decisi data, ora e luogo (chiesa o municipio) della cerimonia, ci sono quelle di stilare la lista degli invitati e la scelta delle partecipazioni. Gli esperti dicono che è importante una presentazione sobria e raffinata: partecipazioni e bomboniere sono il biglietto da visita della nuova coppia.

Per gli inviti tornano di moda quelli di sapore antico, scritti a mano, in bella calligrafia, talvolta con eleganti svolazzi, come si usava un tempo.

Le bomboniere, piccolo ricordo di un giorno importante, devono [illegible] consegnate a matrimonio avvenuto affinché [illegible] diventino un'implicita richiesta di regalo. [illegible] negozi specializzati si vedono gli oggetti più disparati: da quelli preziosi in argento, alle porcellane, ai cristalli, fino al semplice fazzoletto ricamato o bordato di romantici pizzi. «Ogni cosa può diventare una bomboniera - dicono i venditori - ma meglio se utilizzabile e non da rinchiudere in un cassetto».

La tradizione vuole che ai testimoni si riservi un trattamento speciale con una bomboniera «importante». Per tutti gli altri si segue normalmente una sorta di graduatoria secondo i rapporti affettivi e sociali più o meno stretti che legano gli sposi ai destinatari.

«In questo campo la scelta è molto ampia - sottolinea Vito Bosco -: si passa da oggetti firmati e piccoli gioielli a semplici cofanetti e scatoline, che piacciono sempre».

Per i futuri sposi, la corsa agli acquisti si conclude sovente in gioielleria per il tradizionale anello d'oro, che è l'oggetto più significativo di tutta la cerimonia, che riassume nella sua importanza la grandezza del sacramento matrimoniale, che fra i giovani è ancora molto sentita. [g. f.]

Accanto alla linearità di stile dell'arredamento moderno si riscopre (specie fra le giovani coppie) il piacere di un piccolo tocco d'altri tempi

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato 12 Marzo 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In città, a Borgo, Roccavione e Robilante

Bruciate sette «Uno» di notte nel Cuneese

ROBILANTE. La «banda delle Uno» è tornata a colpire. Tra l'una e le tre di ieri notte sette utilitarie sono state incendiate: quattro a Cuneo, le altre a Borgo, Robilante e Roccavione. Sale così a 32 il numero delle auto distrutte in circostanze analoghe tra l'agosto del '93 e ieri. Ma questa volta gli inquirenti hanno una traccia per risalire ai piromani. Alcuni cuneesi hanno infatti visto (e forse riconosciuto) i giovani che avevano appena incendiato un'auto in corso Dante. Testimonianze attorno alle quale gli inquirenti hanno steso una rigida cortina di silenzio: vogliono evitare che le indagini, finora infruttuose, vengano arenate da una fuga di notizie.

Ieri notte l'allarme per il primo incendio è stato dato all'una e 5. Una «Fiat Uno» di colore grigio stava bruciando in corso Dante, all'angolo di via Bassignano. Pochi minuti dopo, mentre i vigili stavano ancora lavorando è arrivata la seconda chiamata per una «Uno» in fiamme, sempre da corso Dante, a poche centinaia di metri di distanza. I piromani hanno colpito anche nel quartiere residenziale di via Bersezio, all'altezza del parco del Cottolengo. E' stata bruciata la «Uno» di Alberto Rosso, 29 anni, impiegato, che abita nella stessa strada al numero 43. A catena gli altri roghi a Borgo, Roccavione, Robilante e ancora Cuneo.

Il sistema usato per incendiare le auto è il medesimo. Con una pietra viene spaccato un vetro laterale dell'auto e i piromani danno fuoco, utilizzando un accendino, al «parasole». Il materiale plastico brucia lentamente lasciando cadere gocce in fiamme sui sedili, volante, cruscotto. E quando, dopo venti minuti o mezz'ora, l'incendio divampa è troppo tardi per limitare i danni.

L'allarme per la «banda delle Uno» era scattato nell'agosto dello scorso anno quando, in pochi giorni, vennero incendiate dieci utilitarie della Fiat a Cuneo e Borgo. Da allora gli episodi si sono susseguiti con allarmante periodicità fino all'episodio di Limone quando vennero bruciate sette auto.

Gli inquirenti, da mesi, stanno cercando di stabilire un collegamento tra gli episodi. Due le ipotesi: teppismo o ritorsione nei confronti di un cuneese che viaggia in «Fiat Uno».

Gianni Martini

Una delle utilitarie bruciate dalla banda l'altra notte a Cuneo (FOTO [illegible])

E' spirato all'ospedale di Cuneo per un'infezione sconosciuta

Misteriosa morte di un bimbo

Colpito da convulsioni era stato ricoverato nella notte di lunedì. Entrato in coma è deceduto senza aver ripreso conoscenza. Allarme all'asilo di via Dotta Rosso

CUNEO. Un bambino di tre anni è morto l'altra notte all'ospedale Santa Croce di Cuneo, vittima di una misteriosa infezione. Si chiamava Claudio Sottile e abitava con i genitori e il fratellino Alessandro di [illegible] mesi, in viale Angeli 98 a Cuneo.

Il bimbo, che frequentava la scuola materna di via Dotta Rosso, si era sentito male nella notte di lunedì. Colpito da febbre e convulsioni era stato portato dai genitori al pronto soccorso dell'ospedale. Alle 5 del mattino era già ricoverato in Pediatria dove le condizioni hanno continuato ad aggravarsi. «I sintomi e il quadro clinico ci hanno fatto pensare ad una setticemia da meningococco, ma le analisi non hanno confermato la diagnosi - spiega il primario di Pediatria, Adriano Spada -. Purtroppo le condizioni del bimbo sono peggiorate in poche ore e alle 10 martedì l'abbiamo dovuto trasferire in Rianimazione».

Claudio Sottile, malgrado le massicce cure di antibiotici e l'assistenza degli specialisti, non si è ripreso e l'altra notte è spirato tra le braccia dei genitori, il papà Cataldo Sottile (40 anni) e la madre Maria Lucia Li Destri. Distrutti dal dolore hanno comunque autorizzato l'autopsia per stabilire le cause della morte.

IL PRIMARIO

Non c'è pericolo di contagio

Adriano Spada, primario di Pediatria al Santa Croce di Cuneo, esclude che l'infezione che ha colpito e ucciso Claudio Sottile possa aver contagiato altri bambini. «I sintomi e il quadro clinico - racconta - facevano pensare a una forma di setticemia da meningococco. Le analisi del sangue non lo hanno però confermato e difficilmente riusciremo a sapere con precisione di cosa si è trattato. Unico fatto certo è che l'infezione ha fatto degenerare il sangue impedendone la coagulazione. Pur nel comprensibile dolore per l'accaduto si è creato un ingiustificato allarme. Questi casi non sono come il morbillo che, quando si manifesta in un bambino colpisce il 98 per cento dei compagni. L'infezione è nell'aria e può colpire solo alcuni, pochissimi soggetti, che non hanno le normali difese immunitarie». Il Primario conclude: «Di casi come quello di Claudio, in questi anni a Cuneo ne sono stati pochissimi». [r. c.]

La notizia dell'improvvisa scomparsa del bimbo ha gettato nello sconforto personale e genitori dei bambini della scuola materna che fa capo al terzo circolo di Viale Angeli a Cuneo. Sconforto seguito dal timore che si trattasse di una forma infettiva con pericoli di contagio per altri bimbi. Di qui la decisione di sottoporre a controlli i compagni di gioco del piccolo Claudio e, per quanti gli stavano maggiormente vicini, di somministrare antibiotici a puro scopo precauzionale».

La piccola salma è stata composta nell'obitorio dell'ospedale da dove, ieri pomeriggio, sono partiti i funerali. I genitori (il padre è [illegible] guardia forestale scelta, la mamma casalinga) non hanno voluto che fossero stampati manifesti per annunciare la morte. La notizia si è comunque diffusa in città e ieri centinaia di persone hanno seguito il rito funebre. [r. c.]

L'Usl replica alle accuse dell'anziana di Scalenghe paralizzata dopo un'operazione

«Medici di Saluzzo senza colpe»

Ricorso contro la sentenza che ha condannato l'ospedale al risarcimento di quasi un miliardo di danni
L'amministratore straordinario: «Siamo convinti che nell'intervento non sono stati commessi errori»

SALUZZO. «Abbiamo la coscienza a posto, nulla ci fa dubitare della serietà e professionalità dei medici, che non riteniamo imputabili di dolo o colpa grave». L'amministratore straordinario dell'Usl 63, Renato Rinaudo, replica così alle proteste e [illegible] dei familiari di Caterina Galfione, 80 anni, di Scalenghe, nel Torinese, operata all'anca tredici anni fa all'ospedale di Saluzzo e da allora immobilizzata a letto, alla Cascina Risorta, sempre in attesa del risarcimento dei danni, oggi circa un miliardo.

La donna, quando aveva 67 anni e soffriva di «coxartrosi», era stata ricoverata nell'ospedale cittadino: «Ero entrata nel reparto con le mie gambe, quando sono uscita dopo l'intervento (di routine, secondo il tribunale di Saluzzo), è incominciato l'inferno per me e per i famigliari». Dopo una battaglia a colpi di perizie e controperizie, la sentenza del tribunale di Saluzzo: l'ospedale è stato condannato a pagare 600 milioni, rivalutati degli interessi legali, circa un miliardo complessivamente. Ma l'anziana non ha ancora ricevuto una lira.

Ancora l'amministratore straordinario dell'Usl: «Nelle varie fasi del processo le perizie sono state contraddittorie. In un primo tempo i medici erano stati scagionati, successivamente è stato dato loro torto. E sulla base di questi ultimi risultati, il tribunale di Saluzzo ha emesso la sentenza, per noi una vera bastonata». I legali dell'Usl hanno fatto [illegible] e [illegible] la vicenda è all'esame della corte d'appello di Torino, che ha disposto una [illegible] perizia, fatta da un collegio medico. E i tempi per la definizione del contenzioso si allungano.

E se, alla fine, i magistrati daranno ragione alla signora Caterina? Risponde Renato Rinaudo: «Pagheremo, magari attivando la nostra assicurazione, oppure rivalendoci sui medici». Ma è giusto attendere tanto tempo per arrivare a una decisione definitiva? «Non posso che condividere la rabbia e l'amarezza di Caterina Galfione. Una persona non può aspettare 13 anni per avere giustizia. [illegible] lo stesso discorso vale per i medici del nostro ospedale, che giustamente difendono la loro immagine e professionalità».

Gilberto Ferrando

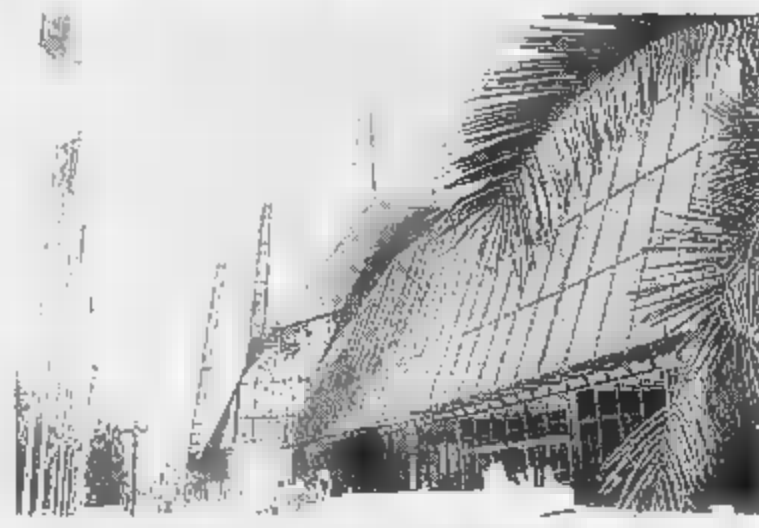
Caterina Galfione, 80 anni, è immobilizzata a letto nella sua casa di Scalenghe

TEMPO [illegible] PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibili locali precipitazioni sulle zone alpine.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible] Deboli variabili
TENDENZA [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 16; min: 4; media: 11
[illegible]
Max: 14; min: 3; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 12; Alessandria 12; Aosta 18; Asti 11; Vercelli 11

C'è l'inaugurazione ufficiale

Alla Fiera di Nizza 15 aziende cuneesi

Il palazzo dei congressi dove si svolge la Fiera internazionale di Nizza

NIZZA. Oggi si terrà l'inaugurazione ufficiale della 50ª edizione della «Foire Internationale» fra gli appuntamenti fieristici più prestigiosi. Paese ospite d'onore di questa edizione è la Spagna con una forte presenza di operatori economici.

Anche la «Granda» non scherza per la doppia presenza alla fiera campionaria con uno stand «Le Alpi [illegible] mare» che illustra gli atouts della regione e con la partecipazione di ben quindici aziende a «Batir», il salone dei materiali da costruzione allestito quest'anno sulla esplanade «de Lattre de Tassigny» antistante il Palais des Expositions.

Le aziende sono di Beinette, Fossano, Chiusa Pesio, Boves, Vicoforte, Tarantasca, Peveragno, Caraglio, Borgo, Sommari[illegible] Bosco, Cavallermaggiore, Mondovì, Bra, Magliano Alpi.

«Per quanto riguarda la fiera campionaria - dice Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio - non è certo una novità la presenza [illegible] Cuneo. Sono ormai anni [illegible] non manchiamo a questo importante appuntamento per promuovere l'immagine turistica della nostra regione. Mentre è invece la prima volta che partecipiamo a "Batir"». [m. v.]

Il sindaco Beppe Menardi ha comunicato i dati dell'indagine sul quartiere realizzata dal Comune

«Il centro storico non è un ghetto»

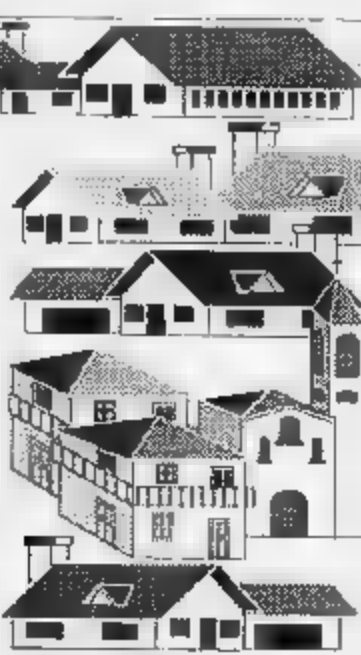
Dal '66 all'85 le ristrutturazioni sono state soltanto 406: negli ultimi cinque anni avviati invece 344 cantieri
Scarso interesse per i mutui agevolati. L'assessore Pellegrino: «Sistemeremo i palazzi di proprietà municipale»

CUNEO. «Il centro storico non è un ghetto né un quartiere abbandonato a se stesso. All'inizio del mandato avevo promesso un impegno straordinario per garantire un futuro al centro storico. La battaglia contro il degrado sta dando i primi risultati». Il sindaco Beppe Menardi contesta le accuse di scarsa attenzione del Comune al quartiere antico della città e rende noti i risultati dell'indagine, fatta in Cuneo-vecchia, per il «recupero del patrimonio edilizio e la riconversione socio-economica».

L'iniziativa è stata avviata alcuni mesi fa: è scattata un'indagine per formare una banca dati, con l'utilizzo di planimetrie e uno studio sullo stato di conservazione degli edifici e i cantieri esistenti nella zona.

I rilevamenti del Comune confermano che qualcosa si sta muovendo nella zona: dopo l'innegabile abbandono fra il '66 e l'85 (soltanto 406 interventi edilizi) l'iniziativa di rilancio del centro storico ha portato dall'86 al '92 all'avvio di 344 cantieri. Il problema principale rimane però il degrado di interi edifici. Negli ultimi mesi poi è scattata anche una forma di speculazione con acquisto di interi palazzi che non vengono ristrutturati in attesa della lievitazione dei prezzi.

Il Comune ha tentato la strada di incentivare i lavori di sistemazione [illegible] edifici per promuovere il trasferimento di famiglie nella zona: l'iniziativa di mutui agevolati con la Cassa di risparmio però non sta dando i risultati sperati. Nonostante l'istituto abbia messo a disposizione un plafond di due miliardi (tasso del 7,50 per cento e del 6,50 per giovani fino a 40 anni) l'anno fino ad oggi sono solo undici i casi di recupero di alloggi (nove) e botteghe artigiane o negozi (due).

«Stiamo tentando di cambiare l'atteggiamento verso il centro storico - dice l'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino -. L'impegno è di ristrutturare i fabbricati di proprietà pubblica e attivare procedure agevolate, a partire da mutui. Vogliamo riportare decine di famiglie nel quartiere e anche nuovi esercizi artigianali. L'università nel centro storico ha portato un'economia indotta che è [illegible] sicuro beneficio per il quartiere. Il Comune è interessato ad acquisire interi palazzi da ristrutturare con interventi di edilizia sovvenzionata o agevolata».

Gianpaolo Marro

IN [illegible]	
ISOLATI RILEVATI	25
UNITA' IMMOBILIARI	2214
ABITAZIONI	1554
USO COMMERCIALE	522
BOTTEGHE ARTIGIANE	64
UFFICI E SERVIZI	74
ALLOGGI SFITTI	309
ALLOGGI DI PROPRIETA'	658
ALLOGGI AFFITTATI	902
ALLOGGI NON ACCESSIBILI	145
ALLOGGI INTERESSATI DA CANTIERI	64
CANTIERI DALL'86 AL '92	344
CANTIERI DALL'66 AL '85	406

Una [illegible]

Sotto i portici per le proteste

CUNEO. Una bacheca e una buca per inviare lettere e segnalare sui disservizi nel centro storico. E' l'iniziativa, promossa dal Comitato di quartiere in collaborazione con il Comune. La proposta è stata presentata nei giorni scorsi durante l'incontro fra i residenti e gli [illegible]ministratori.

«E' un'iniziativa senz'altro positiva - dice l'assessore al Patrimonio marcellino Pelelgrino -. Stiamo studiando di utilizzare alcuni locali al [illegible]ian terreno del municipio, da destinare all'informazione e a segnalazioni sul quartiere. Siamo disponibili a ricevere proposte dalla popolazione». «Ogni isolato del centro storico ha problemi legati al degrado - dicono i rappresentanti del comitato di residenti -: black-out dell'illuminazione pubblica, palazzi fatiscenti, strade dissestate».

L'assessore al Patrimonio non nasconde le difficoltà. «La legge non prevede la possibilità per il Comune di obbligare a ristrutturare e a intervenire per il risanamento degli edifici». [r. s.]

GRANDE CUNEO

ROBI[illegible]

Un corteo di protesta contro chiusura della Siro sud

C'è soddisfazione fra i sindacati per l'esito della manifestazione, svoltasi giovedì mattina in paese, per protestare contro la chiusura dello stabilimento della «Siro sud» a Lupara (Campobasso). Alle 10 gli operai della fabbrica della valle Vermenagna e i colleghi della «Siro sud» ha sfilato in corteo per poi raggiungere piazza Regina Margherita dove alcuni delegati [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno presentato la grave situazione di crisi dovuta alla chiusura della «Si[illegible] Sud».

[illegible]

«Teoria freudiana e pratica terapeutica»

Martedì, alle 21, nel salone del liceo scientifico di Cuneo si terrà una conferenza della psicanalista Michelangelo Mondoni su «Teoria freudiana e pratica terapeutica».

[illegible]

Nuova paternità e affidamento dei minori

«Nuova paternità e affidamento dei minori» è il tema del convegno che si terrà oggi, alle 18, al liceo scientifico di Cuneo. Interverranno Attilio Giribaldi e il procuratore Roberto Parola. L'iniziativa è dell'associazione dei padri separati e dell'Arci.

[illegible]

Ultimi giorni per le domande al concorso da vigile

Lunedì scade il termine per la presentazione delle domande al concorso per due posti da vigile urbano, indetto dal Comune. E' richiesto il diploma di scuola media superiore.

[illegible]

Una serata di musica occitana

L'associazione turistica e la Pro Loco di Bernezzo organizzano oggi, alle 21, nella palestra comunale una serata di danze occitane con il gruppo tradizionale [illegible] Aburasqui.

[illegible] LIBERO

C'è il secondo stage di Aikido tradizionale

Oggi e domani a Mondovì (palestra di via San Bernardo 28) e Cuneo (palestra di via XX settembre 19) si terrà il secondo stage di Aikido tradizionale. Per informazioni 0174/551084.

[illegible]

All'associazione pescatori si vendono i tesserini

Sono in vendita all'«Osteria Oriente», [illegible] Roma 9, sede dell'«Associazione sportiva pescatori Valle Maira» i tesserini pesca per la stagione '94.

CUNEO

Oggi in enoteca

[illegible] degustano [illegible] e Arneis

Il titolare dell'azienda agricola di Canale Corradino Carrega Malabaila

CUNEO. Oggi, alle 15,30, all'enoteca «Poker vini [illegible]arabotto» di corso Galileo Ferraris si terrà una degustazione di «Pradvaj» (Roero Arneis) e di «Bonvicino» (Favorita delle Langhe) dell'azienza agricola Malabaila di Canale. Il Pradvaj è un vino di colore paglierino e si presenta al palato con gusto secco e delicato. La Favorita ha riflessi verdognoli e vanta un profumo brillante. Al pomeriggio di degustazione parteciperà il titolare dell'azienda agricola Corradino Carrega Malabaila. [r. s.]

Centro studi aperto a Cuneo è stato battezzato «Il Cerchio»

Associazione sul «disagio»

La sede è in corso Santarosa. Responsabile il commerciante Amilcare Bombardi
Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio. Equipe di avvocati volontari

CUNEO. Una decina di cuneesi, coordinati dal commerciante Amilcare Bombardi, hanno fondato l'associazione «Il Cerchio», centro studi sul disagio con sede in Corso Santarosa 28, che lavora su un progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio, e si articolerà in una serie di indagini. «Abbiamo cercato persone che fossero già attive nel campo del disagio, e rappresentative di differenti aree sociali e territoriali - spiega Bombardi -. Oltre al sottoscritto ci sono Massimo Avataneo, vicepresidente dell'associazione, Roberto Luppoli, che ne è il [illegible]soriere, Ermelinda Bistolfi, che ne è la segretaria, Giacomina Bistolfi, Luciano Barolo della comunità "Luca e Fabio", Laura Testa degli "Alcolisti Anonimi", Bruna Aragno, Rosy Viberti e Luigi Mazzucchi».

Continua Bombardi: «Nostro intento è raccogliere persone che mettano a servizio la loro professione. Penso a un gruppo di avvocati che diano aiuto a chi, in situazioni di disagio, abbia necessità di assistenza legale». Il servizio sociale sul disagio corre per Bombardi in parallelo col piano culturale, intendendo la cultura come una forma di comunicazione per segnalare la propria situazione di difficoltà. «Perché nelle nostre gestioni comunali l'assessorato ai Servizi sociali non coincide [illegible] quello alla Cultura?», si domanda. «Per paradosso oggi fra i pochi a far cultura sono i ragazzi che riempiono di graffiti le città: vogliono comunicare qualcosa che non passa attraverso i canali tradizionali. Ma chi se ne accorge e occupa?».

Amilcare Bombardi

I fondatori de «Il Cerchio» si rendono conto che definire che cosa sia il disagio è difficile, tante e tali sono le modalità con cui si esplica, a volte inespresse o incomprese da parte degli stessi che ne sono coinvolti. L'ambizione de «Il Cerchio» impegnativa, e il vero problema consiste nel trovare le persone capaci di dare risposte e [illegible]struire gli strumenti per affrontare ogni tipo di disagio preso in esame. «L'area di intervento sarà Cuneo e la sua zona. Ma quella di studio non dev'esse localistica, i risultati dovranno servire anche per altri contesti similari - aggiunge il presidente. Non vorremmo entrare nell'aiuto specifico, ma sollecitare soluzioni e attivare su di esse le strutture esistenti, magari modificandole o contribuendo a costruirne di nuovo.

Fulvio Basteris

Oggi s'inaugura la [illegible] del Csi

«Giocasport» sarà il punto di riferimento per centinaia di ragazzi: oggi, ore 11,30, alle medie [illegible] a Cuneo, via Bassignano, sarà inaugurata la Ludoteca (oltre 400 giochi) organizzata su iniziativa del Csi

LETTERE [illegible]

Il reparto di oftalmica [illegible] Santa Croce

Circa un mese fa, constatato che le mie capacità visive si andavano riducendo fin quasi ad annullarsi, decisi di sottopormi ad un intervento chirurgico.

In passato mi era stato riferito di lacune funzionali di alcuni reparti [illegible] S. Croce, compreso il reparto di oftalmico e così ho avuto perplessità sulla designazione della struttura in cui farmi ricoverare.

Dietro suggerimento di una funzionaria della direzione sanitaria dell'ospedale di Cuneo, decisi di raccogliere alcune informazioni da ex pazienti del reparto e mi convinsi che quanto mi era stato detto non corrispondeva a verità.

Mi feci ricoverare al S. Croce, venni operato agli occhi, e ora che sono stato dimesso ed ho riacquistato quasi interamente la vista, debbo ammettere che il reparto di oftalmica offre tutte le garanzie inerenti l'efficacia delle cure, il trattamento del malato, la pulizia dei locali e sento vivamente il dovere di ringraziare la dottoressa della Direzione sanitaria e il personale medico e paramedico per l'efficienza e l'umanità.

Lettera firmata, Cuneo

Vernante [illegible] merita pubblicità [illegible]

Mi sono trovato a trascorrere un weekend con mia moglie a Vernante, paese conosciuto per i suoi simpatici murales dipinti con cura sui muri delle abitazioni.

Il paese è davvero molto piacevole, ben curato; l'organizzazione è davvero inappuntabile.

Putroppo, ho appreso che nell'unica discoteca del paese quattro o cinque villeggianti sono stati insultati da alcuni ragazzi del posto. Mi sembra che sia controproducente per l'intera comunità un simile comportamento.

Mi dispiace pensare che i malcapitati (ingiustamente insultati) tornino a casa con una pessima opinione degli abitanti di Vernante, che non merita una pubblicità negativa.

Antonio Peiretti, Avigliana

Scrivere a «La Stampa» Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 216 313. **Cri:** 441 744
Alboretto T.: 570.144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 269 015
Bra: 423 370. 42 01
Busca: 945 658. 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: 929 113. 92 132
Mondovì: 557 755
Monforte: 787 313
Morozzo: 772 555
Neive: 077 407
Nietta Belbo: 790.117
Paesana: 94 754
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 . 47 000
Sommariva Bosco: 551 02
S. Stefano Belbo: [illegible]
Sommariva Bosco: 551 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 128

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0330) 233.508-9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 037, 260 013
Usl di Bra 420 270
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì [illegible] 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, 8 12,30 e 15,30-19,30 (a ven. ap.) e 22-8 (a serr. abb.) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. 49 25 92 Per gli [illegible] Comuni, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] notturna. **Alba:** *Piavo*, [illegible] Piave 20, tel. [illegible] **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, [illegible] **Fossano:** *Augusta*, via Battisti 7, tel. 61 435 **Mondovì:** *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 42 205 **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56, [illegible] 42 289 **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71 23 65

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 260333, **Ceva:** 71000; **Fossano:** 695210, **Mondovì:** 47444. **Racconigi:** [illegible], [illegible]: 46444, **Savigliano:** 22333

POLIZIA S[illegible]ALE

Cuneo: 696222, **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495000

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696246.

[illegible] CIVILE

SALUZZO

NATI. Caola Federico (Saluzzo); Holt Mattia (Venasca); Coccolino Giulia (Saluzzo); Vottero Andrea (Barge); Magro Fabrizio (Martiniana Po); Depetris Umberto (Barge); Ponso Alessandro (Rossana); Blengino Marco (Revello).

MORTI. Ballarino Maurizio, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato, Pasero Maria, 76 anni (residente a Paesana), pensionata, Garis Sebastiano (residente a Polonghera), pensionato, Buschini Romeo, 80 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Sarrocco Adriana, [illegible] anni (residente a Roma), pensionata, Multari [illegible]ra Rosa vedova Salsalo[illegible], 77 anni (residente a Barge), pensionata; Roynaudo Caterina vedova Sasia, [illegible] (residente a Brossasco), pensionata; Granaglia Elda [illegible] Barbero, 70 anni (residente a Cardè), pensionata, Valen[illegible] Maria, 59 anni (residente a Barge), pensionato; Boglione Caterina vedova Bassignano, 82 anni (residente a Revello), pensionato, Regis Maria vedova Baroni, 86 anni (residente a San Bartolomeo al Mare), pensionata; Morello Maddalena vedova Capitani, 82 anni (residente a Pagno), pensionata, Bonetto Maddalena vedova Rinaudo, 78 anni (residente a Verzuolo), pensionata; Salusso Francesco, [illegible] anni (Revello), pensionato.

BRA

[illegible]. Esposito Giusi (Bra); Rinero Umberto (Cherasco); Tortone Paolo (Fossano); Borgogno Letizia (Bra); Gallace Michael (Bra); Pangi Enrico (Racconigi); Sarvia Eric (Cherasco); Tealdi Roberta (Cavallermaggiore).

MATRIMONI. Donalisio Mario, 23 anni (residente a Bra), operaio, con Bonetto Monica, 19 anni (residente a Bra) in attesa di occupazione; Lo Iacono Giuseppe, 41 anni (residente a Bra), commerciante, con Destefanis Annie, 48 [illegible] (residente a Bra), casalinga.

[illegible]

[illegible]

Dibattito della Lega

Oggi, alle 17, a palazzo Burgos, incontro col [illegible]. Luciano Lorenzi, candidato della Lega nord al Senato (Collegio Alba-Mondovì) e Francesco Speroni, capogruppo a Palazzo Madama.

BAGNOLO

Candidati [illegible] teatro «Pellico»

Domani, alle 21, al teatro Pellico, l'associazione «Passi sparsi» organizza un incontro con i candidati alla Camera del collegio Saluzzo-Savigliano.

[illegible]

Incontro con Alleanza nazionale

Oggi, alle 17, al Foro boario, incontro elettorale di Alleanza nazionale. Partecipano Paolo Chiarenza, Claudio Pioli, Renzo Civardi e Mimma Minervini.

[illegible]

Patto per l'Italia

Oggi alle 10 dibattito elettorale con Giovanni Borriero, candidato alla Camera nel collegio Asti sud per il Patto per l'Italia.

Il «caso» di Scarnafigi a Canale 5

Il Gabibbo piace anche al sindaco

Il pupazzo di Antonio Ricci giovedì mattina a Scarnafigi è stato accolto con entusiasmo da adulti e bambini (FOTO [illegible])

SCARNAFIGI. «Finché la prote[illegible] è in queste forme, è più che accettabile». Questo il primo commento del sindaco, Nando Arnolfo, dopo la visita in paese del Gabibbo, per la trasmissione televisiva «Striscia la notizia», andata in onda su Canale 5, giovedì sera. Il famoso pupazzo, ideato da Antonio Ricci, è stato nella tarda mattinata di giovedì a Scarnafigi, per avvic[illegible] la popolazione e discutere sul problema della contestata costruzione della nuova scuola elementare in piazza Europa. «Ho visto il servizio - dice lo stesso Arnolfo - e l'ho trovato simpati[illegible]. «In mattinata [illegible] stato rintracciato in ufficio (Arnolfo è veterinario all'Usl 63, ndr) - racconta il sindaco - per esaminare la [illegible] disponibilità a un'intervista. Nel pomeriggio, quando ero libero da impegni di lavoro, mi è stato detto che non era più necessario un incontro con il Gabibbo, anche perché la troupe doveva far ritorno a Milano, per montare il pezzo, trasmesso in serata».

Il primo cittadino sostiene che, proteste a parte, «i lavori di costruzione [illegible] nuovo edificio scolastico [illegible] avanti, perché le elementari attualmente sono ospitate in una [illegible]struzione assolutamente inagibile».

Fra gli obiettivi prioritari che la maggioranza aveva individuato, nel '90, alle elezioni amministrative «vi erano - precisa Arnolfo - la realizzazione di un nuovo edificio per ospitare le scuole elementari e il depuratore». La minoranza consiliare di «Sviluppo e Progresso» ha sempre vivacemente contestato l'iniziativa. Il costo dell'opera ammonta a 750 milioni.

«Non è vero che per finan[illegible]re i lavori - conclude Arnolfo - il Comune si è indebitato. Seicen[illegible] milioni sono [illegible] carico degli Istituti di Previdenza dello Stato ed i restanti 150 sono coperti con un mutuo contratto [illegible] la Cassa di Risparmio di Saluzzo».

Lunedì 28, durante la seduta del Consiglio comunale, l'amministrazione era stata vivacemente contestata dalla popolazi[illegible], che aveva indotto una manifestazione. Sindaco e giunta [illegible] usciti dal municipio fra le urla e gli insulti di parte della popolazione.

Gianni Neberti

L'azienda è stata affittata dalla «Primavera» di Alessandria

Accornero non chiude

I 111 dipendenti del biscottificio di Cavallermaggiore già riassunti dal gruppo Girardengo. Gli arretrati saranno pagati dall'ex proprietà

CAVALLERMAGGIORE. Traguardo finale per la vertenza «Accornero». Per martedì è stata convocata l'assemblea straordinaria dei soci dell'azienda che richiederà alla magistratura saluzzese [illegible] stipula del concordato preventivo. Intanto [illegible] settimana [illegible] è stato firmato, nella sede dell'Unione industriale di Cuneo, un accordo che prevede [illegible] subentro nella gestione [illegible] biscottificio della ditta alessandrina «Primavera srl».

Il verbale è stato sottoscritto da Rinaldo Accornero, amministratore delegato dell'«Accornero spa», da Mario Pagella, amministratore unico della «Primavera» [illegible] dai rappresentanti sindacali. La ditta alessandrina, che ha affittato l'intero stabilimento e assunto tutti i 111 addetti dell'«Accornero», si è impegnata a garantire il proseguimento dell'attività produttiva del biscottificio. Nel contempo i dipendenti hanno firmato un documento nel quale esonerano la «Prima[illegible] dal pagamento degli stipendi arretrati. Tali mensilità saranno infatti liquidate secondo [illegible] intese del concordato preventivo.

La «Primavera srl», ditta collegata al gruppo «Girardengo» di Alessandria, si è inoltre assunta l'onere delle liquidazioni. Il biscottificio, che ha sede a Cavallermaggiore, in via Veneto 65, ha [illegible] ripreso regolarmente l'attività produttiva. I rappresentanti sindacali della categoria alimentaristi hanno richiesto un incontro con la direzione aziendale per analiz[illegible] gli aspetti tecnico-organizzativi della nuova gestione.

La Vertenza «Accornero» era iniziata la primavera [illegible] quando la direzione biscottificio aveva annunciato di [illegible] essere più in grado di pagare le mensilità ai dipendenti. I debiti dell'azienda erano poi aumentati nel corso dell'anno.

La crisi [illegible] colto di sorpresa gli operatori del settore poiché l'«Accornero» non aveva [illegible]i lamentato un calo di ordinazioni. Lo scorso gennaio una parte dei dipendenti era stata messa in cassa integrazione per un[illegible] quindicina di giorni.

Contemporaneamente per far fronte alla crisi l'azienda aveva elaborato [illegible] piano di riassetto finanziario che prevedeva l'intervento alla guida della società [illegible] un gruppo statunitense che fa capo alla Tuscan industries, con sede a Coral Springs. L'accordo, che prevedeva l'aumento di [illegible]apitale [illegible] 10 miliardi entro il 31 marzo 1994, era però sfumato nell'arco di alcuni mesi.

Per evitare il fallimento del biscottificio l'«Accornero» ha quindi preso contatti con la «Primavera» che ha accettato di intervenire per una soluzione positiva della vertenza.

Carlo Giordano

SAVIGLIANO

Saint-Gobain, rilancio

E' stato inoltrato al ministero del Lavoro il piano di riorganizzazione produttiva del gruppo «Saint-Gobain», l'industria multinazionale specializzata nella fabbricazione [illegible] vetri e cristalli per auto. L'accordo nazionale, sottoscritto dalla direzione aziendale e dai sindacati chimici, prevede tra l'altro il rilancio produttivo del[illegible] stabilimento di Savigliano, grazie ad [illegible] investimento di 12 miliardi. Attualmente lo stabilimento «Saint-Gobain» cuneese [illegible]cupa 326 dipendenti. Secondo il nuovo pian[illegible] organizzativo nella [illegible]de di Savigliano sarà concentrata la produzione di componenti per il mercato automobilistico. Per far fronte alla grave crisi del setto[illegible] da due anni la multinazionale sta facendo ric[illegible] a periodi di cassa integrazione ordinaria. L'entrata dell'accordo nella fase operativa permetterà anche di ridurre i ricorsi ad ammortizzatori sociali.
[c. g.]

Sindaco e assessori di Fossano hanno presentato il bilancio

«Mancano due miliardi»

Previsti aumenti di Ici, tassa rifiuti e acqua. Che cosa propongono le associazioni e gli artigiani e commercianti. Chiesta la gestione diretta degli impianti sportivi

FOSSANO. In municipio, dopo la riunione della giunta, si sono incontrate varie associazioni per la presentazione dei dati del bilancio. A presiedere la seduta il sindaco Angelo Manu, presenti l'assessore al Commercio Giacomo Pellegrino, l'assessore allo Sport Alberto Rivarossa e il vice sindaco Ferdinando Manganiello. Circa quaranta i presenti per l'Associazione [illegible]mercianti, artigiani, Unione industriali, Coasvo, Caritas, rappresentanti dei borghi e varie associazioni sportive.

Il sindaco ha presentato la relazione dove erano riportate le ragioni degli aumenti dell'Ici, tassa rifiuti e acquedotto. La ragione prioritaria è il mancato trasferimento dallo Stato di circa 3 miliardi e 200 milioni. Con l'Ici [illegible] 4,60% il Comune ha perso 391 milioni, altre minori entrate perché quest'anno non [illegible] più per Iavim e Iciap (600 milioni in meno)

Per pareggiare i conti del Comune sono stati necessari gli aumenti Ici, che passa al 5,30 per mille, della tariffa rifiuti (più 6,58 %) e acquedotto (più 8,9 % sulla tariffa base).

In definitiva, nonostante il contenimento delle spese l'aumento di fabbisogno per il pros[illegible] ammonta a circa 2 miliardi, mentre gli aumenti dovrebbero soddisfare richieste per 1 miliardo e 200 milioni.

«L'errore [illegible] base - dice Bosetti, presidente dell'Associazione commercianti - è che il Comune ci dà sempre tutto all'ultimo momento, un bilancio bisogna vederlo prima». Dello [illegible] parere anche gli artigiani rappresentati da Dino Tortone, Caritas e Coasvo.

«Noi come altre associazioni sportive - aggiunge Luigi Bordone dirigente della Fossanese calcio - abbiamo chiesto la gestione diretta degli impianti sportivi». Gli amministratori decideranno al [illegible]iù presto.

«Abbiamo fatto il massimo sforzo di contenimento delle spese - dice il sindaco Angelo Manu - ma rispetto all'aumento dell'inflazione ci saranno 2 miliardi in meno del '93».
[n. c.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Morto commercialista di 45 anni

[illegible] svolgono oggi, alle 14,45, in duomo, con partenza dall'abitazione in [illegible] IV Novembre, i funerali di Pierluigi Stella, 45 anni, commercialista, morto dopo una malattia.
[g. ne.]

CUNEO

Legge regionale sulla caccia Se ne parla in un'assemblea

Oggi alle 15 nella sala Contrattazioni si svolge l'assemblea dei 210 presidenti delle sezioni comunali della Federcaccia. L'intervento del presidente Bruno Vigna e il dibattito saranno incentrati sui ritardi della legge regionale sulla caccia.
[g. d. m.]

GARESSIO

Stamani gemellaggio dei fotoamatori

IL Foto cine club locale ospita - domani, ore 10, i fotoamatori di Impuria per un gemellaggio fotografico
[s. c.]

[illegible]

Una manifestazione per ricordare i Caduti

I caduti partigiani [illegible] civili delle Valli Casotto, Corsaglia, Mongia e Tanaro saranno ricordati domani nella manifestazione organizzata dall'Associazione volontari libertà del Piemonte con il patrocinio della Regione. L'appuntamento è alle 9,30.
[s. c.]

[illegible]

S'inaugura oggi pomeriggio un nuovo circolo ricreativo

Si apre oggi, alle 16, un nuovo circolo ricreativo culturale. Il «Sax Imperio club» ha sede in via Palazzo di Città, 30.
[g. ne.]

SALUZZO

Cartolina ricordo per salutare il vescovo

Il circolo filatelico-numismatico «G.[illegible] Bodoni» ha edito una cartolina ricordo, in occasione dell'ingresso del nuovo vescovo, monsignor Diego Bona, previsto per sabato [illegible] alle 15,30.
[g. ne.]

BEINETTE

Gestore di night

[illegible] ingiustamente [illegible] milioni

BEINETTE. Vito Marino, 47 anni, imprenditore di locali notturni, difeso dall'avv. Alberto Serpico di Cuneo, ha ottenuto dalla V sezione della corte d'Appello di Torino [illegible] milioni di risarcimento dallo Stato per i danni morali e materiali subiti per [illegible] giorni di «ingiusta carcerazione». Vito Marino era stato arrestato per «favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione» il 7 luglio 1990 e rimesso in libertà il 2 agosto. Condannato dal tribunale di Cuneo il 12 giugno '91 l'imputato era stato invece assolto «perché il fatto non sussiste» il 14 luglio [illegible] dalla corte d'Appello di Torino.

Dopo il verdetto di ampio proscioglimento, Vito Marino esponendo di avere perso giornate di lavoro e subito discredito, [illegible] promosso la causa per il risarcimento. Accolto il ricorso la Corte ha ritenuto equa la somma di 8 milioni per i danni subiti.
[g. d. m.]

CUNEO

Patteggiano tre mesi

Costrinsero [illegible]

CUNEO. Accusati [illegible]i violenza privata per indurre un metronotte a dire il falso, Giovanni Mileto, 35 anni, abitante a Vicoforte Mondovì e Pasqualino Gorga, 26 anni, abitante a Robilante, difesi dagli avvocati Viglione e Battisti hanno patteggiato in tribunale (pres. Maroglio, giudici Fontanini e Petragnani, canc. Vittori) con il pm Giorgio Giraudo tre mesi di reclusione con i benefici di legge.

Giovanni Mileto il 9 [illegible]bre 1992 era stato licenziato in tronco dalla ditta «Argos» per abbandono del servizio. Quattro giorni dopo un'altra guardia, Giuseppe Manforte residente a Cuneo in via Castellani, era stata costretta da Mileto e da Gorga a firmare una dichiarazione con circostanze non vere sulla assenza dal servizio di Mileto. Il fatto era stato segnalato alla magistratura che aveva aperto l'inchiesta conclusa con il rinvio a giudizio.
[g. d. m.]

Nuovi problemi per il liceo albese in vista del prossimo anno scolastico

Scientifico, torna la protesta

In base alle preiscrizioni (130) l'istituto dovrà trovare altri locali. Vanno sistemati i laboratori. «Comune e Provincia si palleggiano le responsabilità e tutto è bloccato»

ALBA. Ancora proteste [illegible] li-[illegible] scientifico statale «Leonardo Cocito», da quest'anno divi-[illegible], per ragioni di spazio, in due sezioni staccate: la sede fuori città, in località Serre, e la succursale in borgo Piave, nell'ex caserma Govone, che ospita pure la media «Giovanni XXIII». Oltre al disagio che la soluzione comporta, ci sono nuovi problemi in vista per la sistemazione delle classi e dei laboratori, per il prossimo anno scolastico.

Dice il preside, Piercarlo Rovera: «In base alle pre-iscrizioni (circa 130) il nostro Istituto, il prossimo [illegible], dovrà attivare nuove classi. Ci occorrono tutti i locali al pian terreno della ex caserma Govone (alcuni sono utilizzati dalla Media, che occupa pure il piano superiore). Dobbiamo sistemare i laboratori, quello di fisica non c'è [illegible]. Per tutti manca l'impianto elettrico». Secondo il preside e i genitori sarebbe improponibile, per motivi didattici e di gestione, far ritornare in località Serre alcune classi della sperimentazione tecnologica, che ha sede nell'ex caserma. Hanno già annunciato che si opporranno decisamente a un ulteriore trasferimento.

Lo Scientifico, la cui sistemazione aveva originato proteste a catena nelle varie scuole che si rifiutarono di spostarsi per far spazio al liceo, è di nuovo sul piede di guerra. La presidente dell'associazione genitori, Maria Giovanna Borgogno, commenta: «Il crescente numero di iscrizioni allo Scientifico (sfiora i 500 allievi) dimostra la validità di questa scuola, sia nei corsi tradizionali, sia nella nuova sperimentazione tecnologica. Assistiamo ad un palleggiamento di responsabilità tra il Comune e la Provincia e i problemi rimangono irrisolti. Ci [illegible] stato assicurato che ora è imminente l'inizio dei lavori per la costruzione del nuovo liceo, ma non ci risulta che la situazione sia stata sbloccata. Siamo sfiduciati e stiamo valutando le iniziative da prendere».

Lo Scientifico aveva chiesto di essere spostato in blocco nel centro, ma la richiesta non è stata accolta: anche se verrà costruito il nuovo liceo, per anni dovrà fare i conti con l'attuale divisione nelle due sedi.

Qualche polemica è diretta anche al «Classico», che ha fatto domanda di «liceo europeo».

Stefano Scavino, insegnante allo Scientifico e consigliere comunale: «Il liceo europeo può essere una buona idea, ma prima di mettere in cantiere nuove sperimentazioni occorre valutare tutta la situazione scolastica e stabilire delle priorità». Tra l'oltre, non essendoci l'Itis [illegible] Alba, più di 100 ragazzi frequentano a Fossano e Mondovì.

Giuseppina Fiori

La protesta degli studenti del liceo «Leonardo Cocito» di Alba nel novembre scorso e il preside dell'istituto Piercarlo Rovera (FOTO [illegible])

IN BREVE

NARZOLE

Tre fratelli assolti dall'accusa di calunnia

La Corte d'Appello di Torino ha assolto i fratelli Giuseppino, Virginio e Mario Fea, 54, 51 e 38 anni, i primi due abitanti a Narzole (frazione Lucchi 76 e via Martiri della Liberazione 179), e a Bene Vagienna, in via XXV Aprile 16, dall'accusa di calunnia nei confronti di un vicino, «perchè il fatto non sussiste». I Fea avevano fatto ricorso contro la sentenza del tribunale di Alba con la quale erano stati condannati. [g. f.]

[illegible]

Oggi [illegible] sepolti i resti di un militare morto nel '45

I resti di Agostino Bonardi, classe 1921, militare del Genio ferrovieri morto l'8 aprile del '45 nel campo di prigionia di Respenkin, in Germania, saranno sepolti oggi, alle 16,30, nella tomba di famiglia al cimitero. Le spoglie, provenienti da Redipuglia, arriveranno a Bra alle 16. [g. n.]

ALBA

Incontro con i candidati nella Sala Fenoglio

Oggi (sala Fenoglio, ore 16,30) le donne del polo progressista organizzano un incontro con i candidati Franco Foglino (Senato) e Luigi Carosso (Camera). Condurranno Carla Passalacqua (vicepresidente della commissione nazionale per le pari opportunità) e Milena Marcon (coordinamento nazionale donne Cgil). [g. f.]

A Cortemilia

Si parla di ambiente e turismo

CORTEMILIA. La tutela ambientale e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio saranno lunedì sera al centro di un incontro in programma alle 21 nella sala consiliare del municipio. La serata è organizzata dal Comune e dal Comitato Langhe, l'organismo che raggruppa una trentina di associazioni ambientaliste e culturali delle Langhe e dell'Albese.

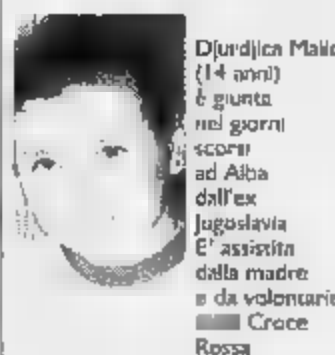
All'incontro sono stati invitati i sindaci di gran parte dei paesi della Val Bormida e della Valle Belbo. Interverranno, per illustrare agli amministratori locali i progetti del Comitato Langhe, alcuni rappresentanti del direttivo e il coordinatore del comitato Umberto Fava.

Tra gli obiettivi del comitato c'è anche l'istituzione di un parco paesaggistico nelle Langhe, che, secondo i promotori, potrebbe favorire lo sviluppo della zona dal punto di vista turistico ed economico.

«Ritengo possa essere interessante ascoltare e valutare le proposte del comitato - osserva il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. Molti amministratori della nostra zona [illegible] sensibili ai problemi ambientali e penso che il nostro territorio abbia ottime potenzialità dal punto di vista turistico-ambientale. Il concetto di parco paesaggistico proposto dal comitato merita di essere discusso e approfondito».

La serata di Cortemilia metterà per la prima volta di fronte i dirigenti del Comitato Langhe e i sindaci della zona. Nei mesi scorsi il comitato ha organizzato diversi incontri nei paesi per informare la popolazione sull'idea di parco paesaggistico. Ora i promotori dell'iniziativa vogliono entrare nella fase operativa, coinvolgendo nel progetto le amministrazioni locali. [c. o.]

Lunedì a Torino

Sarà operata la croata di 14 anni

Djurdjica Malic (14 anni) è giunta nei giorni scorsi ad Alba dall'ex Jugoslavia. E' assistita dalla madre e da volontarie [illegible] Croce Rossa

ALBA. Djurdjica Malic, la ragazza croata di 14 anni giunta nei giorni scorsi ad Alba dall'ex-Jugoslavia, sarà operata lunedì [illegible] cuore. E' stata trasferita ieri dall'ospedale San Lazzaro alla cardiochirurgia delle Molinette [illegible] Torino dove sarà sottoposta ad un intervento a cuore aperto (i medici hanno diagnosticato una comunicazione interatriale, un foro sul setto che divide i due atri del cuore che dovrà essere suturato).

Un intervento non particolarmente difficile secondo i medici, ma necessario. [illegible] primi contatti sembrava che potesse avvenire nel giro di qualche settimana, ma è stato poi possibile mettere la ragazza in lista già per lunedì.

Secondo le previsioni, Djurdjica rimarrà a Torino una decina di giorni, poi tornerà ad Alba per la convalescenza. E' assistita oltre che dalla [illegible] Marija anche dalle volontarie del sottocomitato albese della Croce Rossa.

Intanto, sono rientrati dalla ex-Jugoslavia i volontari del Doglianese che hanno portato dieci furgoni di generi di prima necessità, medicinali, nei campi profughi a Spalato e a Mostar. Si stanno già raccogliendo offerte per un'altra spedizione. [g. f.]

A Sommariva

Nuova sede per i vigili del fuoco

SOMMARIVA BOSCO. I vigili del fuoco potranno presto disporre di una nuova sede operativa. Si tratta di un locale (si trova in via Cavour, accanto alle scuole elementari) di proprietà del Comune, che nel corso dell'ultimo Consiglio ha messo in bilancio la somma di venti milioni per rimettere in sesto muri e pavimenti.

«Ci auguriamo di poter "traslocare" al più presto - dicono, soddisfatti, i pompieri -; la sede attuale non ci consente neppure di avere un'autobotte, un mezzo indispensabile per i nostri interventi».

Giuseppe Saverino, che presta servizio volontario da 22 anni - da sette è responsabile del distaccamento - aggiunge: «Venuti a conoscenza della probabile nuova sistemazione, abbiamo subito sollecitato al Comando di Cuneo l'assegnazione di un'autobotte».

Gli undici volontari sommarivesi operano, in prevalenza, nei territori di Sommariva Bosco e Pocapaglia, Sanfrè, Ceresole e Baldissero d'Alba.

«In occasione di molti interventi - dice ancora Saverino - abbiamo dovuto attendere l'arrivo dei colleghi di Bra e Alba, che dispongono di mezzi adeguati».

Il sindaco, Giacomo Groppo: «La scelta è caduta su una sede che potesse soddisfare le esigenze dei pompieri e fosse poco onerosa per le casse comunali. E' stato inoltre stanziato un contributo di tre milioni per l'acquisto di attrezzature».

C'è però in cantiere un progetto più importante. «L'intento futuro - spiega il sindaco - è di avere in un unico centro pompieri e volontari Croce Rossa, creando così un nucleo di protezione civile operativo 24 [illegible] su 24». [r. a.]

Lunedì si terrà una festa-incontro alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Buono, buonissimo, quasi segreto

Tanti piccoli produttori di tipicità piemontesi presenteranno le loro numerose specialità
Una panoramica dei «miti gastronomici» alimentati dal costante passaparola dei clienti

CANELLI. Una grande industria degli spumanti e tanti piccoli produttori di sfiziosità e peccati di gola. Insieme per affermare il primato gastronomico del Piemonte. Accadrà lunedì a Santo Stefano Belbo sotto le belle volte della Locanda Gancia. Un incontro a più voci e più piatti attorno al tema della qualità e della tipicità alimentare. Perché ci sono grissini e grissini, formaggi e formaggi, salumi e salumi e la differenza tra prodotto industriale e artigianale resta ancora evidente.

Oggi, [illegible] l'offerta massificata e la domanda condizionata dalla pubblicità, gli spazi di lavoro per le piccole botteghe si s[illegible] trasformati in nicchie. Gli artigiani del settore alimentare, gelosi dei loro segreti, non fanno pubblicità, [illegible] vanno quasi mai alle fiere. Non sanno cosa sia il marketing, il target e il packaging e vivono bene lo stesso. Gli stessi clienti ne custodiscono gelosamente il nome, mormorandolo solo agli amici fidati.

Eppure questo costante passaparola ha creato dei piccoli grandi miti. Se ci si prenota per tempo don Roberto Verri, parroco di Serole, potrà darvi un paio di tome di caprino avvolte nelle foglie di castagno, la salumeria Faccenda affetterà quel «cotto» impareggiabile e i Fongo di Rocchetta vi ammetteranno nel forno dove [illegible] le «lingue di [illegible]. L'occasione per assaggiare tutto questo [illegible] altro ancora in una sola «lista cibaria» è dato dall'incontro organizzato da Casa Gancia. Sono stati diffusi 1500 inviti, ma l'ingresso [illegible] libero. La festa si terrà dalle 10,30 al pomeriggio inoltrato. Collaboreranno i cuochi del ristorante Bardon di San Marzano Oliveto e i fratelli Omedè di Torino. **[s. mir.]**

Don Verri di Serole presenterà i formaggi di capra; il panettiere Fongo di Rocchetta Tanaro sfornerà le «Lingue di suocera»

PRODUTTORI A CONFRONTO

Pane, riso, carni e anche cioccolatini

Sono una ventina i produttori chiamati alla festa del «Piemonte capitale gastronomica» lunedì a Santo Stefano Belbo alla Locanda Gancia. Saranno in degustazione e ghiotto confronto pane e grissini del panificio Fongo di Rocchetta Tanaro e del panificio Fresia di Borgomale nel Cuneese; ci saranno le farine rustiche dei molini Sobrino di La Morra e del Palmenti di Langa Marino [illegible] Cossano Belbo. Il riso sarà quello prodotto dai fratelli Rondolino di Livorno Ferraris, le conserve [illegible] nell'azienda agricola Prunotto di Mussotto d'Alba. Per i funghi essiccati e sott'olio l'organizzazione si è affidata alla Inaudi di Borgo San Dalmazzo, le lumache saranno fornite dall'elicicoltura Germanetto Cherubino di Cherasco. Le carni, tutte rigorosamente controllate dalla Co.Al.Vi [illegible] delle macellerie Aprato e Fissore di Bra, Colombano e Rissetto di Torino. I salumi sono made [illegible] Canale della salumeria Faccenda; burro e formaggi della Ocelli di Parigliano e [illegible] cascina Rochino di Serole, il miele di Mario Bianco di Caluso, le mele della cooperativa Il frutto permesso di Bibiana, i pasticcini di Bisco di Costigliole d'Asti, i cioccolatini dei torinesi Gertosio & Accornero, la gelateria proposta dal canellese Ezio. Per i vini e gli spumanti [illegible] si affiderà alle selezioni dei padroni di casa della Gancia. **[s. mir.]**

In 1500 si riuniscono martedì a Cavallermaggiore

Tutti i produttori di latte respingono le quote Cee

CAVALLERMAGGIORE. «Allevatorissima», il raduno annuale degli allevatori delle vacche di razza frisona, si svolge quest'anno alle Cupole di Cavallermaggiore, martedì sera. Spiega Roberto Chialva, presidente di sezione dell'Associazione provinciale allevatori del Cuneese: «Abbiamo l'adesione di oltre 1500 produttori di latte. E' la festa [illegible] chi fatica nelle stalle, un momento importante di socializzazione, ma anche lo spunto per discutere sui problemi del comparto, dalle quote al prezzo [illegible] nuovo contratto».

Le vacche frisone sono gli animali che producono in assoluto più latte: la media piemontese [illegible] di 7200 litri per il periodo di lattazione, [illegible] con campionesse che raddoppiano il quantitativo. In Piemonte le vacche di razza frisona [illegible] [illegible] mila di cui [illegible] mila [illegible] allevate nel Cuneese. L'Apa presente in tutta la Regione riunisce le [illegible] de più grandi che aderiscono alla selezione [illegible] miglioramento genetico della razza e si assoggettano ai rigorosi controlli dei veterinari presso le stalle.

[illegible] Cavallermaggiore martedì sera alle 20 saranno premiati i migliori allevatori. Per la categoria delle tre mungiture giornaliere si sono classificati primi i fratelli Muriesiasco di Caraglio con 12.200 litri di media per capo. Per la categoria due mungiture primo è Bartolomeo Scotto di Saluzzo con 11.400 litri per [illegible]cca; seguono i fratelli Bessone di Rocca De Baldi [illegible] 10.475 litri per capo e Giacomo Trucco di Fossano con 10.472 litri per vacca nell'arco della lattazione.

Le quote latte che la Cee vuole tagliare e il nuovo contratto che dovrebbe entrare in vigore il 1° aprile sono due problemi di drammatica attualità per gli allevatori delle vacche frisone in quanto sono anche i massimi produttori di latte. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo: «Se [illegible] la riduzione imposta dalla Cee [illegible] 3 milioni e mezzo di quintali il Cuneese dovrebbe perdere 350 mila quintali [illegible] Piemonte nel complesso 700 mila quintali. Un salasso [illegible] intollerabile soprattutto perché i produttori hanno impegnato grossi capitali a migliorare quantità e qualità. Inoltre è assurdo ridurre per decreto [illegible] produzione italiana di latte quando è notorio che il nostro paese deve importare il 40 per cento del suo consumo. Il ministro Diana ha promesso che non accetterà la decisione della Cee, [illegible] speriamo che prevalga [illegible] buonsenso».

In Piemonte le vacche di [illegible] «Frisona» [illegible] 180 mila, 60 mila nel Cuneese

Per il nuovo contratto, cui sono interessati in Piemonte 20 mila produttori, le trattative riprendono a Roma martedì. Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Le associazioni di categoria hanno chiesto un aumento di cento lire il litro giustificato dal mercato del latte che tira e dagli accresciuti costi di produzione. Il Piemonte chiede che sia colmata la differenza di 21 lire al litro a nostro danno rispetto al prezzo del latte lombardo».

Gianni De Matteis

Caraglio, il circolo «Splendor» oggi inaugura la rassegna

Tra blues e fumetti

Otto serate in calendario dedicate a mostre, musica, astrologia e melodramma. Intervengono artisti e scrittori. Tessera 15 mila

Il musicista Diego Origlia domani sera ripercorrerà la storia del blues

CARAGLIO. «Impara l'arte e... giocatela a carte» è il titolo della rassegna che prende il via al circolo «Splendor». Otto gli appuntamenti in calendario che spaziano dalle mostre al teatro, dalla musica all'astrologia ai fumetti.

«Il circolo è nato con l'obiettivo di occuparsi di sport - spiega un socio, Cesare Clerico -, ma col tempo ci siamo resi conto che sarebbe stato opportuno allargare il discorso anche ad altre attività».

La rassegna s'inaugura oggi con la prima estemporanea del Movimento artistico Quisquiglia, «Sentieri perduti. Rivalutazione dei nostri luoghi medioevali» dedicato alla pittura e alla ceramica. Orario: 9-12, 15-19 e 21-23. La mostra si può visitare fino a lunedì.

Stasera, alle 21, si parlerà di esistenza umana e del binomio vita-morte con Remo Stefano Summano, autore del libro «Dopo Allan Kardec», edito dalla Reverdito. «Nel mio lavoro - spiega - ho trattato argomenti attuali, problemi comuni a tutti quelli che non si limitano a vivere passivamente, ma desiderano andare oltre per la loro evoluzione».

La storia del blues sarà raccontata domani sera (ore 21) da Diego Origlia. S'inizierà con il blues rurale dei primi chitarristi acustici itineranti, seguirà il ragtime blues con lo sviluppo della tecnica del fingerpicking, l'incontro con la musica bianca, un approccio ingentilito e raffinato. Quindi il blues urbano, nato nelle città industriali del Nord, caratterizzato dall'introduzione degli strumenti elettrici. In ultimo il folk revival, movimento di riscoperta da parte di musicisti bianchi del repertorio rurale.

Il recupero del fantastico per ricordarci di miti sepolti in fondo a noi stessi sarà l'argomento di lunedì sera, ore 21, con Maurizio Nai.

Mercoledì, ore 21, si parlerà di sinfonia e di come nasce un concerto con Flavio Lovera. Il blues tornerà sabato 16, sempre alle 21, con i sette musicisti della «Biologic blues band».

Da non perdere la serata di lunedì 21 con «L'astrologia nel mondo di Dante Alighieri», l'argomento sarà trattato da Cesare Clerico, protagonista anche mercoledì sera di «Recitarcantando», un viaggio nel melodramma.

La rassegna si concluderà venerdì 25 con «Musica e fumetto-Storia del rapporto fra 2 mezzi d'arte e comunicazione» con Erik Balzaretti.

Le serate saranno ad ingresso gratuito per i soci (tessera 15 mila lire). [r. s.]

COSTA AZZURRA

a cura di Manuela Vico

NIZZA

Omaggio a Goya

In occasione della «Foire Internationale 94» dove la Spagna è il paese ospite, «La Chaire Goya» del Carrefour Universitaire Méditerranéen, alla cui presidenza un giovane entusiasta, M. Calmet, ha portato un nuovo dinamismo, organizza una esposizione d'eccezione [illegible] trata alle incisioni di Goya. Avvenimento capitale se si pensa che è la prima volta che l'intera collezione, composta da 218 incisioni ripartite in quattro sezioni, «Caprichos», «Desastres», «Tauromachia» e «Disparates», lascia la Spagna. Ironico e graffiante Goya ridicolizza nella prima produzione, i «Caprichos», uomini politici e cortigiani vanesi, giudici corrotti, medici e insegnanti ignoranti, nell'intento di correggere con i lumi della ragione una società in preda alla superstizione e alla violenza. Impotenza e sfiducia caratterizzano invece l'ultima produzione, i «Disparates», di fronte al dilagare del male. L'esposizione è aperta al pubblico nel «Musée des Beaux-Arts», avenue des Baumettes 33, fino al 17 aprile con il seguente orario: 10-12, 14-17, chiuso il lunedì.

CAP-FERRAT

Cena con i musicisti

E' sorto tre anni fa un originale Festival della musica classica che, riproponendo la tradizione delle serate raffinate di inizio secolo, intende unire ai piaceri dello spirito quelli altrettanto apprezzabili del palato. Quadro d'eccezione per la manifestazione la rotonde Belle Epoque del lussuoso «Grand Hotel» a Saint-Jean Cap Ferrat dove il pubblico circonda in un'atmosfera amichevole gli artisti più celebri invitati ad esibirsi in un ambito ristretto. Al termine dell'esecuzione una cena raffinata attende i pochi eletti come previsto dal pianista monegasco Michael Desjardins, ideatore del «nuovo modo di vivere la Costa». Per l'incontro del [illegible] marzo si segnala la presenza di Sergei Nakariakov e l'orchestra «Sinfonietta» di Nizza, il 23 marzo vede la partecipazione dei musicisti Yuri Bashmet e Michael Moutian con concerto finale il 31 marzo con Elisabeth Vidal e André Cognet. Per ulteriori informazioni telefonare al Grand Hotel du Cap tel. 003393 / 765050.

MONTECARLO

Ballo della rosa

Grande avvenimento mondano stasera nel Principato: Ranieri accompagnato dalla figlia Caroline presiederà all'annuale «Bal de la Rose» nella Salle des Etoiles del Monte-Carlo Sporting Club il cui incasso sarà devoluto alla Fondation Princesse Grace. Il tema di quest'anno è la «rose insolite» dalla tinta rossa luminosa prodotta da Meilland. La salle des Etoiles sarà addobbata per l'occasione con 25 mila rose ad imitazione del Pavillon des Roses del Palazzo Pavlok, residenza favorita dell'imperatrice a Pietroburgo. Tutto sarà preparato per rendere omaggio al nobile fiore: i tappeti, gli addobbi, gli ornamenti delle tavole. Raffinatissimi anche gli intrattenimenti: il baritono russo Dimitri Hvorostovsky terrà un recital di canzoni russe e sarà accompagnato dai 44 elementi dell'orchestra filarmonica di Montecarlo. E' di rigore l'abito da sera.

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Commedia musicale

Al Toselli (ore 21) si replica la commedia musicale di e con Maurizio Micheli «Comincicantando».

ORMEA

Suona l'orchestra

Stasera, ore 21, alla Società Operaia concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo. Brani di Rovelle di Brahms.

DIANO

Viaggio tra le note

«Ai tardi» stasera trent'anni di musica proposti da Massimo Epinot e Davide Garola.

ENTRACQUE

Caccia al «macho»

Stasera (ore 22), al «Black out» caccia al macho per la festa «Want dead or live».

[illegible]

Recital di piano

Alla Media «Carducci» stasera (21) recital di pianoforte di Massimo Brugiafreddo: brani di Chopin, Debussy, Scarlatti, Martucci e Mendelsshon.

FOSSANO

Chitarra e piano

Al pianobar Victor stasera, dalle 22, Giovanni Sacchi e Fabrizio Visaio proporranno successi italiani e stranieri.

[illegible]

Melodie d'autore

Al circolo «Internodue», stasera (ore 22) Giannine e Joe, in arte «Doppio al jake», proporranno brani di cantautori.

MANGO

Poesie nel castello

Incontro culturale-gastronomico che si terrà stasera al castello, ore 20. Ai piatti dello chef Ezio Balluria saranno abbinate le atmosfere del poeta García Lorca.

BOVES

Canzoni in pizzeria

Al ristorante pizzeria «Fontana blu» stasera, dalle 20, intrattenimento musicale con il pianista Andrea Giovinazzo.

ENTRACQUE

«Il Capolinea»

Stasera sound sistem con Papa Ricky

ENTRACQUE. Un animatore d'eccezione stasera si esibirà sulla pista de «Il Capolinea». E' Papa Ricky. La sua intensa attività artistica spazia dalla musica alle esperienze di teatro: tra i lavori importanti il lungometraggio «La Papa Ricky» su Raitre, poi «Avanzi» e infine la partecipazione alla colonna sonora di «Sud», l'ultimo film di Gabriele Salvatores, con il pezzo «A' Nnato Lu sole», re-mixato per l'occasione. I più lo conoscono con il sinonimo di Dj style o Dancehall, o ancora Raggamuffin perché sa comunicare tutto il colore di questa musica, la durezza tipica di uno stile nato come specchio di un disagio sociale, la dolcezza di cui sono capaci certe melodie, certe vibrazioni dei bassi. In pista si alterneranno inoltre «Cicco Mama» e «Dedo» appartenenti al «Sangue misto», (ex «Isola posse»). Il genere proposto è il sound sistem. [a. f.]

[illegible]

Palazzo Burgos

Il trio propone lontane melodie

FOSSANO. S'intitola «May lyng» il concerto che si terrà domani sera, ore 21, a Palazzo Burgos. Protagonista il «Franco Olivero trio», una formazione acustica guidata dal flautista fossanese da anni dedito alle ricerche sui flauti primitivi ed autore di composizioni in cui le melodie antiche non rinnegano l'elettronica.

Olivero avrà accanto il percussionista Frank Priolo, un mago nel trarre suoni da oggetti improbabili e Marco Odifreddi che aggiunge le note della chitarra acustica e di chitarre filtrate.

Tra i brani in programma «May lyng» ovvero «suono venuto da lontano», che dà il nome al concerto, «Nuvola», «Il mondo della pioggia».

Il concerto, ad ingresso libero, è organizzato dal centro culturale «Fossano lunaro» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune. [v. p.]

NIELLA TANARO

Rock monregalese

Allo Scaccomatto domani suonerà la «Ibrido band»

NIELLA TANARO. Sono sei i componenti della «Ibrido band» ospite, domani pomeriggio, della rassegna musicale discorock «Checkmate sunday» allo Scaccomatto. Il secondo concerto dell'iniziativa (organizzata dal Party time promotion), che invita i giovani a trascorrere un pomeriggio in discoteca, dalle 15 alle 19, è tutto monregalese. La band, nata da poco, riunisce un gruppo di appassionati della musica che, individualmente o in gruppo, hanno già avuto l'occasione di esprimere la loro arte. Alla guida della formazione il batterista Flavio Botto, che ha già militato in numerosi gruppi monregalesi, gli sono accanto: Fabrizio Viscardi alla chitarra ritmica, Bruno Coniglio, già voce dei Crack, Guido Bertolino, apprezzato intrattenitore alle tastiere nelle serate di piano-bar, Mauro Tomatis (voce) e Giorgio Nasi al basso. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso — T. 692.930. Or.: 18/18/20/22; sab. e fest. 18/18/20/22. Lire [illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp.It./Fr. '93). Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14. 1h 33'. Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. Or.: 19,30/22; sab. e fest. 16/19/22. Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93). Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'. Thriller

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Il banchetto di [illegible] — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93). A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'. Comm.

Don Bosco — Ore 16,30/21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Ore 20/22; fest. 14/22. L. 6/9000, rid. 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

[illegible] — Or.: 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93). Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'. Commedia

BARGE Comunale — Tel. 346.001. Or.: 15/17/19/21
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93). Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'. Drammatico

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93). Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evaso, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'. Thriller

[illegible] Impero — Tel. 412.317. for.: 19,30/22; fest. 17/19,30/22. Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93). Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'. Thriller

Vittoria — Tel. 412.771. Feriali 20[illegible]. Festivi 16/18/20/22. Lire 10.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bofucci (Ita '94). Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45'. Commedia

BUSCA Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 6000/4000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

CANALE Nuovo
Festa in casa Muppet — di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93). I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. N. V. 1h 40'. Comm. Animaz.

CARAGLIO Ferrini — Or.: fer. 20/22; Fest. 15/17/20/22. L. 6000/6000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93). Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'. Commedia

CHERASCO G[illegible] — Tel. 488.324. Or.: 19,30/22; Fest. 17/19,30/22. L. 7000, [illegible] 4000
Piccolo Bu[illegible] — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93). Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano. Imparerà la storia e la leggenda di Siddharta N. V. 2h 12'. Favoloso

DRONERO Iris — Tel. 918.393
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93). Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35'. Commedia

GARESSIO Excelsior — Ore 21. Lire 7000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93). Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'. Avventuroso

LIMONE Lux — Tel. 927.934. Lire 9000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

MONDOVI' Bertola — Tel. 47.890
SALA GRANDE: **Perdiamoci di vista**
SALA PICCOLA: **Senti chi parla adesso**

ORMEA Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93). Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40'. Thriller

ROBILANTE Roby — feriali [illegible]; fest.: 16/18/20/22; rid. 3000, int. 5000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93). In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei [illegible] bianchi. N. V. 1h 59'. Drammatico

SALUZZO Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,30/22; fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93). Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'. Thriller

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94). Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26'. Comico

S. GIAC. DI ROB. Roburent — Or.: 20,30/22,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93). Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'. Commedia

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.057
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93). Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

Ritz — Tel. 712.477. feriale 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire [illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp.It./Fr. '93). Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14. 1h 33'. Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 Corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or. 15,10, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI [illegible]
AMBRA [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32. **Gli amici di Peter** Or. 15, 16,55, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32. **Sarah sarà.** Or. 16,15, 18,40, 20,35, 22,30. **Super Mario Bros** Or. 14,45
CRISTALLO [illegible] **Cool runnings quattro sottozero** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA [illegible] **Uova d'oro** Or. 15,15, 17,20, 19,45, 20,40, 22,35
ELISEO GRANDE [illegible] **Philadelphia** [illegible] 22,30
ELISEO BLU [illegible] **Anche i commercialisti hanno un'anima** [illegible]
ELISEO [illegible] **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]
EMPIRE [illegible] **Bronx** [illegible]
ERBA [illegible] **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE [illegible] **Mrs. Doubtfire** [illegible]
FARO [illegible] **Mrs. Doubtfire** [illegible]
FIAMMA [illegible] **Perdiamoci di vista** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL [illegible] **Il silenzio dei prosciutti** [illegible]
KING KONG [illegible] **Tra cielo e terra.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT [illegible] **Schindler's List** Or. 14,25, 17,05, 19,15, 22,25
LUX [illegible] **Rapporto Pelican** [illegible] 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto** Or. 10,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
NUOVO ODEON [illegible] **Demolition man** Or. 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** Or. 16, 18, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo g[illegible] a Milano.** Or. [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO [illegible] **Quel che resta del giorno** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible]O RITZ [illegible] **Mr. Jones** Or. [illegible] 22,30
VITTORIA [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO [illegible] **La rondine** [illegible] **Il flauto magico** [illegible] **L'elisir d'amore** [illegible] **La Cenerentola** [illegible]
ALFIERI [illegible] **...ma per fortuna c'è la musica** [illegible]
COLOSSEO [illegible] **L'onorevole il poeta e la signora** [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 I Walton, telefilm
20,45 Prof. Polledrino: Hollywood Beat
23,30 Sky ways, telefilm
24 Rouge, varietà
0,30 Superzap, varietà
1 Isole perdute, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 La risposta delle stelle
19,25 Tg 4
20,30 Il grano è verde, [illegible]
22,30 Tg 4
23 Speciale con noi
0,30 Zitti e mosca, rubrica

Videogruppo
20 L'editoriale
20,30 Solo chi cade può risorgere, film
22,30 Videonotizie
24 Hot rod
1 Gilda

Telecity
19,30 Il profumo del potere, [illegible]
20,30 Deadly intention
22,30 Il racket del sequestri, film
0,15 F.B.I., telefilm

Primantenna Supersix
20,30 Te per due, film
22 Anglo
22,30 Supersix sport

Quarta Rete Tv
19 Match music
20 Oceani
20,30 Trencers, film

22,30 Vizi privati
0,30 Electric blue

Quinta Rete
19,30 Torrion, cartoni animati
20 Torino magica, rubrica
20,30 L'albero della cuccagna
23,30 Telefilm
0,30 New Excelsior
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
22,30 Telesette Sanremo
22,40 Pink pink, varietà
22,55 Il meglio di «Che palle di neve»
23,20 I quattro moschettieri, film
1,30 Sexy stars, varietà

Rete 9 Tai
21,30 Ok motori
22 Telegiornale 9 flash
22,58 Due minuti per te
23 Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,25 Il Gazzettino liberamente tratto da..., attualità

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Erreuno notizie
20 Telegiornale
20,30 Remake
23 Erreuno notizie

Telecampione
19,10 Non solo sport
20 I nuovi confini della scienza
20,30 Faccia a faccia

[illegible] Accademia delle scienze di Torino, documentario
21,30 Ritorno a Samarkanda
22,30 I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19 G.R.P. monitor
19,30 Speciale O.K. motori
20,30 La seduzione in Europa, film
22,30 Gli inafferrabili, telefilm
23,30 G.R.P. monitor
[illegible] Crazy Show

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
[illegible] Telenovela
21 Video shop
22 Ciak
22,45 Canavese notizie
24 Notturno

Telesubalpina
10 Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Il giorno del signore
19,25 Domani celebriamo
20 Cartoni animati
20,30 Fuoco sulla montagna, film
22,30 T come Torino - «Così falso, così vero»
23 Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
22,40 Informa 7
23 E' penna montata, varietà
23,40 Informa 7
24 Telesport verde
1,[illegible] Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Basket, stasera (ore 21,15) si gioca il nono turno di ritorno della serie B2

Il Giornalino non si arrende

Gli albesi ospitano il Como (penultimo della classifica) con l'obbligo assoluto di vincere In D derby tra Icap e Fibrac. La capolista Abet riceve Verbania che la sconfisse all'andata

ALBA. Il Giornalino si esibisce stasera di fronte al pubblico amico nel 9° turno di ritorno del campionato di basket di B2. Alle 21,15, nel palazzetto di corso Langhe, gli albesi ricevono il Como, penultimo in classifica, con l'obbligo assoluto di tornare alla vittoria. Le ultime sconfitte, e le contemporanee vittorie del Cassano d'Adda, hanno portato a 6 i punti di distacco degli albesi dal sest'ultimo posto della classifica, l'ultimo valido per ottenere la salvezza.

«Non dobbiamo però demordere - dicono il general manager Marco Sensibile e il dirigente Walter Bolla - perché ci sono ancora possibilità di evitare la retrocessione. Il Cassano ha il campo di casa squalificato per tre giornate e il suo allenatore è stato sospeso per 10 turni; il calendario che ci attende, inoltre, non è dei più facili: possiamo sperare. A patto di ricominciare a vincere, in caso contrario tutti i calcoli saranno sbagliati».

L'allenatore albese Antonello Arioli avrà a disposizione tutti gli elementi della «rosa», compresi Guidoni e Agnese che hanno già fatto una breve comparsa in campo con il Garlasco e che oggi dovrebbero poter garantire un apporto maggiore, anche se le loro condizioni non sono ottimali. Per Guidoni si prospetta addirittura un intervento chirurgico alla mano infortunata che si spera però di rinviare a fine campionato. All'andata il Giornalino vinse 85-72.

Il coach albese Antonello Arioli (in primo piano nella foto Murialdo con alle spalle il general manager Marco Sensibile) stasera nell'ennesimo tentativo di avvicinarsi alla salvezza avrà disponibile tutta la «rosa»

In D la giornata è caratterizzata dal derby di Cuneo tra Icap e **Fibrac** Fossano, stasera alle 21. L'incontro è particolarmente atteso dalle due tifoserie anche nel ricordo della vivace partita dell'andata, vinta dalla Fibrac per 98-86 ai supplementari. I due quintetti puntano a un finale di torneo positivo. La Fibrac è reduce dalla vittoria col Moncalieri, mentre l'Icap ha dovuto arrendersi a sorpresa alle bordate della Texema. Delicato anche il confronto fra le panchine: su quella cuneese siede Diego Arese, che lo scorso anno guidava Fossano, dove ora siede Franco Arcidiacono.

Nelle altre sfide la capolista **Abet** (insidiata dall'Ucllt Biella a 2 soli punti) oggi alle 17,30 avrà un duro test casalingo con il Verbania, dalla quale fu sconfitto all'andata. Infine la **Cover** Saluzzo giocherà a Borgosesia.

Aldo Scavino

TUTTO SCI

A Bergemolo e Demonte gli Assoluti Allievi

Con i 7,5 km maschili e i 5 femminili «classici», s'inaugurano oggi (ore 9,30) i campionati italiani Allievi. [r. s.]

GIGANTE

Pontechianale ospita il memorial «Estienne»

Oggi (ore 10) sulla pista Comb di Pontechianale c'è il memorial «Dario Estienne», ex dipendente della società che gestiva gli ski-lift. [p. l. r.]

PRA LOUP

Trasferta in Francia per lo Sci Club Cuneo

Pra Loup ospita domani il gigante organizzato dallo Sci Club Cuneo. Premi a categoria e sorteggio. [r. s.]

«INTER USL»

Lurisia, Festa della neve per dipendenti ospedalieri

A Lurisia stamattina alle 10 c'è la festa della neve, secondo trofeo «Inter Usl», slalom gigante riservato a dipendenti ospedalieri della «Granda» e ai familiari. Il trofeo biennale è detenuto da Mondovì. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Festa a Cortemilia

Coppa Italia Da oggi prime sfide

Il mancino ligure Ricky Aicardi è il detentore del trofeo che scatta oggi a Cengio e Taggia

CORTEMILIA. Scatta oggi la Coppa Italia, nel '93 vinta da Ricky Aicardi. Dalle 14, a Cengio si giocano Pievese (Papone)-Spigno (Dogliotti) e Vignale (Molinari)-Astor Ceva (Vacchetto); a Taggia: Taggese (Pirero)-Cuneo (Bellanti) e Caraglio (Tonello)-Cortemilia (Dotta). Domani a Diano Castello Imperiese (Sciorella)-Dogliani (Terreno) e Albese (Rosso II)-Magliano (Ghibaudo).

Stasera all'hotel San Carlo di Cortemilia, si presenta il team campione d'Italia, formato nel '94 da Dotta, Belmonte, Corrato e Assolino. [a. s.]

VOLLEY

In B2 il Mondovì torna al Palaitis contro l'Interlinea Novara

Un duro test per la Bieffe

Le cuneesi che sperano ancora di non retrocedere stasera alle 21 ricevono Pistoia In casa anche Ita Ilva Racconigi (con la capolista) e Atelier della Sposa Savigliano

CUNEO. In B1 maschile l'**Omb Alba** di scena a Bergamo ha una delle ultime «chance» per uscire dalla zona retrocessione. Nel femminile la **Libertas Bieffe** stasera alle 21 riceve il Pistoia. «E' un match durissimo - dice il tecnico Diego Borgna - ma se resteremo concentrati ce la faremo. Possiamo ancora salvarci».

Nella B2 maschile il **Vbc Mondovì**, secondo, torna davanti ai tifosi ospitando alle 21 l'Interlinea Novara, un avversario in buone forme. Si annuncia una gara-spettacolo, con i locali a caccia di un secco successo, utile per il quoziente set.

Fra le donne incontro di cartello a **Racconigi**, dove stasera (ore 21) l'Ita Ilva di Claudio Racca e Andrea Borra sfida la capolista Romagnano. Le locali devono rinunciare a Claudia Ripamonti, alle prese con problemi alla schiena. «Un handicap nel momento sbagliato - spiega il ds Franco Monchiero - ma siamo in ripresa e cercheremo di fare del nostro meglio». Nel sestetto base partirà Daniela Zagato, che ha già giocato a tratti sabato scorso a Milano.

L'Atelier della Sposa Savigliano ospita alle 21 la Pro Patria Milano. «Le nostre avversarie sono in ripresa - dice l'allenatore Maurizio Lio -. Anche noi però. Dobbiamo realizzare ancora i punti che ci mancano per raggiungere la salvezza: stasera è un'occasione buona». A Varese la **Mondo Alba** difende il terzo posto.

In C2 maschile la capolista **Arti Grafiche Lcl Busca** riceve (ore 21) il Sant'Anna, l'**Alpitour** (ore 16) il Chieri. Nel femminile **Parizia Savigliano-Valenza** (ore 18,30), **Mondovì-Rivoli** (21). [r. s.]

PREVENDITA

L'Alpitour pensa al Milan

L'appuntamento più vicino è la trasferta di domenica (ultima gara della stagione regolare) a Montichiari. Ma il pensiero dell'Alpitour-Diesel è già alla doppia sfida di «play-off» con il Milan. L'andata è in programma domenica 20 marzo alle 17,30 in Lombardia, il ritorno sarà mercoledì 23 (ore 20) al palazzetto. Per questo appuntamento prosegue la prevendita cominciata lunedì.

Nelle classifiche di rendimento diffuse dalla Lega, intanto, Liano Petrelli è nono in ricezione (in vetta alla graduatoria ci sono Bernardi e Pippi); Ganev è secondo per le battute-punto (finora ne ha messe a segno 57, pur avendo saltato cinque gare; meglio di lui ha fatto soltanto Pavel Shishkin, il russo della Fochi Bologna); Shatunov è terzo a quota per i muri vincenti: lo precedono Lucchetta (117) e Giani (112). [r. s.]

ECONOMICI

NOTIZIE dalle AZIENDE

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

Arte e investimento nell'«Omaggio a Carlo Follini» organizzato dalla Galleria «Arte 80» di Savigliano

Pittore dalla produzione sovrabbondante, sostenuta da un mercato attivo e fortunato, Follini è sicuramente il «fontanesiano» più amato dal collezionismo piemontese. Le sue immagini rivelano sempre una notevole freschezza nella stesura e risultano, pur scevre da virtuosismi particolari, assai efficaci e vibranti sino a permettergli risultati paragonabili alla macchia dei Toscani o all'atmosfera di alcuni postimpressionisti francesi.

Sebbene approdato alla pittura già venticinquenne riuscì ad introdursi nei diversi ambienti artistici della Penisola e, sull'onda dell'insegnamento di Fontanesi, suo maestro negli anni dell'Accademia Albertina, ottenne successi anche all'estero.

Fu preso ad esempio da imitatori come Buora e Ferrans e da pesisti quali i Gheduzzi, in particolare Cesare, che ne ripresero tagli e coloristica.

In relazione a queste caratteristiche (piacevolezza e diffusione piemontese) e per un confronto con i suoi seguaci più conosciuti, nasce quindi questo selezionato omaggio all'opera di Carlo Follini che propone in maggior parte tavolette databili tra [illegible] e i primi anni [illegible] e brillanti opere dei sempre più ricercati Gheduzzi. Omaggio che abbina anche una novità al mercato dell'arte e cioè una [illegible] formula di investimento a difesa e tutela dell'acquirente e che rientra in un [illegible] programma di potenziamento di attività della galleria. I responsabili a disposizione di chi volesse approfondire i termini dell'iniziativa, aprono la galleria al pubblico dal martedì alla domenica con orario 10-12/16-19 per tutto il mese di marzo.

Galleria «ARTE 80» - Via Carnaio 19 - 12038 Savigliano (Cn) - Tel. 0172 712 922 Fax 0172 78.00.14.

Stamattina alle 7,30 il via, in programma sette «speciali»

«Sanremo Rally Storico» oggi arriva il gran finale

[illegible]. Il «Sanremo Rally Storico», edizione numero nove, [illegible] decide oggi con la sua seconda e conclusiva tappa. Una lunga cavalcata, interamente nell'entroterra della riviera dei fiori: quasi 244 chilometri [illegible] Sanremo a Sanremo, con sette prove speciali su strade dove i rally sono di casa, ed [illegible] riordino.

Un percorso impegnativo per qualunque vettura, ancor più per auto d'epoca che, per quanto «gioielli» curatissimi e vezzeggiati dai collezionisti-proprietari, devono pur sempre fare [illegible] i conti con quella carta d'identità certamente non più verdissima.

Partenza e arrivo. Il [illegible] alle 7 dal piazzale di Portosole: partiranno le automobili rimaste in gara nel 9° «Sanremo Rally Storico», seguite da quelle iscritte all'ottava «Coppa dei Fiori» [illegible] regolarità (il maggior numero [illegible] iscritti è qui) e, novità assoluta, le vetture partecipanti al primo «Trofeo Bmw Auto club Italia», manifestazione riservata solo [illegible] possessori [illegible] vetture della casa tedesca, ed iscritti al club.

Le Bmw [illegible] avevano gareggiato nella giornata di ieri, e quello di questa mattina è quindi l'esordio assoluto [illegible] trofeo. L'arrivo, sempre a Portosole, è fissato dalle 15,10 in poi, quando i giochi saranno or[illegible]i fatti.

La partenza della prima auto avverrà alle 7,39: via alla «speciale» [illegible] Ospedaletti

Le prove speciali. Sono dunque sette, tutte su percorsi [illegible]to graditi agli appassionati locali, che conoscono come le loro tasche quelle strade, teatro quasi scontato di tutte le grandi prove rallistiche che interessano la riviera di ponente. Le prime tre saranno il «replay» di quelle che avevano avuto il compito di aprire la tappa di ieri.

Si parte [illegible] lo «slalom» sul vecchio circuito automobilisti[illegible] di Ospedaletti (il [illegible] alle 7,39), prova brevissima di soli 1190 metri ma molto selettiva; la prova di «San Romolo» attraverso la tortuosa salita che sale da Coldirodi fino a San Romolo (ore 8,02); l'altra prova, classica, del «Colle Langan» (ore 8,50) [illegible] partenza dal bivio Buggio in Val Nervia per arrivare in vetta al colle, a 1127 metri di altitudine. E' la più lunga di tutte la corsa, [illegible] i [illegible] 11.610 metri.

Dal Colle Langan il rally (e la Coppa dei Fiori che trasformerà le prove speciali in «prove di precisione») scenderà prima in Valle Argentina nell'entroterra di Taggia, per raggiungere poi le strade nell'interno di Imperia. Così, in successione, si disputeranno le prove speciali del «Colle d'Oggia» (ore 9,50) salendo da Corpasio ai 1107 metri del colle, di «Ponte dei Passi» (ore 11,03) con partenza da San Bernardo di Conio e quella del «Passo del Maro» (ore 13,08) dal passo a Ville San Sebastiano prima di far ritorno in Valle Argentina.

La prova speciale conclusiva sarà quello [illegible] «Passo Ghimbegna» (il via alle 14,03), già disputata nella prima tappa, salendo da Vignai al Passo Ghimbegna, sopra Ceriana. Le auto, a prova conclusa, scenderanno su Sanremo attraverso Ceriana e Poggio per raggiungere Portosole.

Riordino. Il momento di assestamento è fissato grosso [illegible] a metà tappa, tra le 11,33 e le 12,33, sul Colle San Bartolomeo, e per la precisione in prossimità del «Ristorante La Pineta», quindi [illegible] prove speciali di Ponte dei Passi e del Passo del Maro. L'occasione, anche per i tifosi, [illegible] da vici[illegible] le auto fino a quel punto rimaste in gara.

Bruno [illegible]

Presentato ufficialmente a Portosole il sodalizio creato da numerosi appassionati

E' nata una scuderia per le «nonne»

Fondata la «Sanremo Autostoriche», dopo il debutto semiufficiale in occasione del corso fiorito di Carnevale il nuovo club affronta in questi giorni l'esame-rally: sei suoi equipaggi sono tra i protagonisti della corsa

SANREMO. Prima della partenza [illegible] Rally Storico '94, ieri, c'è stato un appuntamento importante per il motorismo rivierasco: la presentazione ufficiale, a Portosole, al pubblico di appassionati e agli addetti [illegible] lavori, della «Scuderia Sanremo Autostoriche» ultima novità della mappa motoristica della riviera di Ponente, con un taglio decisamente orientato verso le vetture d'epoca.

La scuderia in effetti una prima uscita l'aveva già fatta il 20 febbraio in occasione del [illegible] fiorito, quando 12 auto avevano preso parte alla pittoresca sfilata fiorita, tra i carri allegorici. Era stato un buon successo. Una prova generale per un club che unisce la passione pura per le quattro ruote, l'attrazione per la bellezza delle vetture d'epoca, la voglia di gareggiare ispirandosi a un altro no[illegible] celebre, quello della «Scuderia Sanremo», che visse il suo grande periodo negli Anni 60 lanciando piloti come Franco Patria e Leo Cella, «eroi» dell'automobilismo matuziano, campioni di rally di fama internazionale [illegible] Patria stava anche per arrivare alla Formula [illegible]no), vittime di tragici incidenti [illegible] giovanissima età che [illegible] promettentissime carriere, già ricche di vittorie.

A costituire la nuova scuderia, con tanto di atto notarile, era stato il 16 febbraio un grup[illegible] [illegible] appassionati: Sergio Verdecchia, Antonio Turitto, Giovanni Agosta, Giampaolo [illegible]rea, Gianni Essant, Bruno Lanteri, Valerio Lanteri, Pierina Calvini, Maurizio Vacca, Stefano Massa e lo stesso Adolfo Rava «patron» del rally mondiale [illegible] ottobre e del rally storico.

In primo piano, alla partenza, [illegible] Porsche: anche le gloriose, splendide auto tedesche [illegible] protagoniste del «Rally storico»

Sul piano sportivo la gara scattata ieri è stato il primo, vero banco di prova. La scuderia si è presentata al via della prova sanremese con sei equipaggi, tutti impegnati nella «Coppa dei Fiori» di regolarità. Si tratta di Valle-Mannini [illegible] Fiat 124 spider del 1969, Calvini-Michienzi su Mini Cooper Mk II del 1968, Savio-Melison [illegible] Fiat [illegible] spider del 1968, Lanteri-Lanteri su Morris Cooper del 1965, Verdecchia-Castiglioni su Jaguar [illegible] Type del 1965 e di Abate-Bracco, anche loro sullo stesso tipo di Jaguar, però costruita nel 1963.

Al rally storico '94 [illegible] messe vetture costruite fino [illegible] '65; alla Coppa dei Fiori di regolarità le vetture fino al '71, [illegible] potevano [illegible] auto costruite anche fino [illegible] 1978 se presentavano «inte[illegible] storico e sportivo». Così ha trovato posto la Lancia Stratos [illegible] Saguato in gara nella regolarità, la vetture più «giovane» dell'appuntamento sanremese: fu costruito nel '76 quando questo modello dominava i rally di tutto il mondo. [b. m.]

Stamattina alle 7,30 il via, in programma sette «speciali»

«Sanremo Rally Storico» oggi arriva il gran finale

SANREMO. Il «Sanremo Rally Storico», edizione numero no[illegible], si decide oggi con la sua seconda e conclusiva tappa. Una lunga cavalcata, interamente nell'entroterra della riviera dei fiori: quasi 244 chilometri da Sanremo a Sanremo, [illegible] sette prove speciali [illegible] strade dove i rally [illegible] di casa, ed un riordino.

Un percorso impegnativo per qualunque vettura, ancor più per auto d'epoca che, per quanto «gioielli» curatissimi e vezzeggiati dai collezionisti-proprietari, devono pur sempre fa[illegible] i conti con quella carta d'identità certamente [illegible] più verdissima.

Partenza e arrivo. [illegible] via alle 7 dal piazzale di Portosole: partiranno le automobili rimaste in gara nel 9° «Sanremo Rally Storico», seguite da quelle iscritte all'ottava «Coppa dei Fiori» di regolarità (il maggior numero di iscritti è qui) e, novità assoluta, le vetture partecipanti al primo «Trofeo Bmw Auto club Italia», manifestazione riservata solo [illegible] possessori di vetture della casa tedesca, ed iscritti al club.

Le Bmw non avevano gareggiato nella giornata di ieri, [illegible] quella di questa mattina [illegible] quindi l'esordio assoluto del trofeo. L'arrivo, sempre a Portosole, è fissato [illegible]alle 15,10 in poi, quando i giochi saranno ormai fatti.

La partenza della prima auto avverrà alle 7,39: via alla «speciale» di Ospedaletti

Le prove speciali. Sono dunque [illegible], tutte su percorsi molto graditi agli appassionati locali, che [illegible] le loro tasche quelle strade, teatro quasi scontato di tutte le grandi prove rallistiche che interessano la riviera di ponente. Le prime tre saranno [illegible] «replay» di quelle che avevano avuto [illegible] compito di aprire la tappa di ieri.

[illegible] parte con lo «slalom» sul vecchio circuito automobilistico [illegible] di Ospedaletti (il via alle 7,39), prova brevissima di soli 1190 metri ma molto selettiva; la prova di «San Romolo» attraverso la tortuosa salita che sale da Coldirodi fino a San Romolo (ore 8,02); l'altra prova, classica, del «Colle Langan» (ore 8,50) [illegible] partenza [illegible] bivio Buggio in Val Nervia per arrivare in vetta al colle, a 1127 metri di altitudine. E' la più lunga di tutta la corsa, con i suoi 11.610 metri.

Dal Colle Langan il rally (e la Coppa dei Fiori che trasformerà le prove speciali in «prove di precisione») scenderà prima in Valle Argentina nell'entroterra di Taggia, per raggiungere poi le strade nell'interno di Imperia. Così, in successione, si disputeranno le prove speciali del «Colle d'Oggia» (ore 9,50) salendo da Carpasio ai 1107 metri del colle, di «Ponte dei Passi» (ore 11,03) con partenza da [illegible] Bernardo di Conio e quella del «Passo del Maro» (ore 13,06) dal passo a Ville San Sebastiano prima di far ritorno in Valle Argentina.

La prova speciale conclusiva sarà quella del «Passo Ghimbegna» (il via alle 14,03), già [illegible]isputata nella prima tappa, salendo da Vignai al Passo Ghimbegna, sopra Ceriana. Le auto, a prova conclusa, scenderanno su Sanremo attraverso Ceriana e Poggio per raggiungere Portosole.

Riordino. Il momento [illegible] assestamento è fissato grosso [illegible]do [illegible] metà tappa, tra le 11,33 e le 12,33, sul Colle San Bartolomeo, e per la precisione in prossimità del «Ristorante La Pineta», quindi tra le prove speciali di Ponte dei Passi e del Passo del Maro. L'occasione, anche per i tifosi, [illegible] ammirare da vicino le auto fino a quel punto rimaste in gara.

Bruno Monticone

Presentato ufficialmente [illegible] Portosole [illegible] sodalizio creato da numerosi appassionati

E' nata una scuderia per le «nonne»

Fondata la «Sanremo Autostoriche», dopo il debutto semiufficiale in occasione del corso fiorito di Carnevale il nuovo club affronta in questi giorni l'esame-rally: sei suoi equipaggi sono tra i protagonisti della corsa

SANREMO. Prima della partenza del Rally Storico '94, ieri, c'è stato [illegible] appuntamento importante per [illegible] motorismo rivierasco: la presentazione ufficiale, a Portosole, al pubblico di appassionati e agli addetti ai lavori, della «Scuderia Sanremo Autostoriche» ultima novità della mappa motoristica della riviera di Ponente, con [illegible] taglio decisamente orientato verso le vetture d'epoca.

La scuderia in effetti una prima uscita l'aveva già fatta il 20 febbraio in occasione del [illegible] fiorito, quando 12 auto avevano preso parte alla pittoresca sfilata fiorita, tra i carri allegorici. Era stato un buon successo. Una prova generale per un club che unisce la passione pu[illegible] per le quattro ruote, l'attrazione per la bellezza delle vetture d'epoca, la voglia di gareggiare ispirandosi [illegible] un altro nome celebre, quello della «Scuderia Sanremo», che [illegible] il suo grande periodo negli Anni 60 lanciando piloti come Franco Patria [illegible] Leo Cella, [illegible] dell'automobilismo matuziano, campioni [illegible] rally di fama internazionale (e Patria stava anche per [illegible] alla Formula Uno), vittime [illegible] tragici incidenti in giovanissima età che stroncarono promettentissime carriere, g[illegible] ricche di vittorie.

A costituire la nuova scuderia, con tanto di atto notarile, era stato [illegible] 16 febbraio un gruppo di appassionati: Sergio Verdecchia, Antonio Turitto, Giovanni Agosto, Giampaolo Borea, Gianni Essant, Bruno Lanteri, Valerio Lanteri, Pierino Calvini, Maurizio Vacca, Stefano Massa e lo stesso Adolfo Ravo «patron» del rally mondiale di ottobre e del rally storico.

In primo piano, alla partenza, una Porsche: anche [illegible] gloriose, splendide auto tedesche sono protagoniste del «Rally storico»

Sul piano sportivo la gara scattata ieri è stato il primo, vero banco di prova. La scuderia si è presentata al via della prova sanremese con sei equipaggi, tutti impegnati nella «Coppa dei Fiori» di regolarità. Si tratta di Valle-Mannini su Fiat 124 spider del 1969, Calvini-Michienzi su Mini Cooper Mk II del 1988, Savio-Molison [illegible] Fiat 850 spider [illegible] 1968, Lanteri-Lanteri [illegible] Morris Cooper del 1965, Verdecchia-Castiglioni su Jaguar E Type del 1965 e di Abate-Bracco, anche loro sullo [illegible] tipo di Jaguar, però [illegible]struita nel 1963.

Al rally storico '94 erano ammes[illegible] vetture costruite fino al '65: alla Coppa dei Fiori di regolarità le vetture fino al '71, ma potevano essere ammesse [illegible] costruite anche fino al 1978 se presentavano «interesse storico e sportivo». Così ha trovato posto la Lancia Stratos di Saguato [illegible] gara nella regolarità, la vettura più «giovane» dell'appuntamento sanremese: fu costruita nel '76 quando questo modello dominava i rally di tutto [illegible] mondo. [b. m.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 12 Marzo 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sampierdarena s'interroga sul delitto dell'Usl: la tragedia si poteva evitare?

L'assassino non ricorda nulla

Delegazione in lutto per la morte della «dottoressa delle favole». I colleghi: «Dobbiamo accettare il rischio». Stazionarie le condizioni della centralinista: la coltellata [illegible] perforato un polmone

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Aspettava proprio in quelle ore la notizia della [illegible] iscrizione all'albo degli psicoterapeuti: [illegible] raccomandata che doveva giungere dall'Ordine dei medici. [illegible] ha fatto a tempo a riceverla: la dottoressa Ferdinanda Conterno, 32 anni, originaria [illegible] Vado Ligure, abitante a Genova in via Torti è stata straziata ed uccisa con un coltellaccio da cucina da [illegible] folle, Flavio Macchi di 52 anni, impiegato alla Cancelleria pretorile di Genova.

Ferdinanda era affettuosa, disponibile. Le amiche la chiamavano «Chicca», [illegible] pazienti la «dottoressa delle favole» per il suo amore verso i bambini.

«Quell'uomo era un uragano», raccontano i vigili accorsi sullo scenario della tragedia, il servizio di igiene mentale della Usl 11 di via Fillak a Sampierdarena. Dopo aver colpito a morte la dottoressa, l'uomo [illegible] è avventato su una centralinista della Usl, Ada Borello, 59 anni, raggiunta da una coltellata al petto, sottoposta ieri ad un intervento chirurgico all'ospedale di Villa Scassi. Ha un polmone perforato.

Flavio Macchi è stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Luigi Cavadini Lenuzza. Ha balbettato qualche frase sconnessa, non ricorda quanto è accaduto, sarà difficile processarlo, per lui si schiuderanno le porte di un istituto psichiatrico.

«Era un uomo apparentemente tranquillo», dicono i suoi compagni di lavoro, ma la dottoressa Conterno si [illegible] accorta che le sue condizioni si erano aggravate. Per questo ha chiamato i militi della Croce d'Oro: ma, non appena li ha intravisti, al di là di una porta a vetri, Flavio Macchi ha estratto il coltello e scatenato [illegible] suo furore.

Ada Borello è all'ospedale di Sampierdarena, i capelli rossi sparsi sul cuscino, [illegible] volto pallidissimo. Ricorda: «Non penso alla mia ferita ma alla fine che ha fatto Chicca, una donna meravigliosa che aveva in cura quel pazzo da sei mesi e ha fatto di tutto per riportarlo alla ragione. Non posso dimenticare quell'orrore». Compiuto il delitto, [illegible] approfittando della confusione, Flavio Macchi è uscito ed è andato a sedersi in una panchina in piazza Masnata, dov'è stat[illegible] arrestato. Era calmo, gli occhi bassi, [illegible] sguardo nel vuoto. «Sono morte tutte e due?», ha mormorato.

Un malato di mente che uccide ripropone la famosa legge 180 di Basaglia, con tutte le polemiche sulla chiusura dei manicomi. Pazzi in libertà che ammazzano? «Accadeva purtroppo anche quando c'erano i manicomi - dice il professor Antonio Slavich, direttore dell'Istituto di Quarto, uno dei più famosi psichiatri italiani - Chi può prevedere che, all'improvviso, [illegible] uomo dall'apparenza tranquilla vada in cortocircuito? E' un rischio professionale. Lo abbiamo accettato».

Guido Coppini

La dottoressa Ferdinanda Conterno (a sinistra) [illegible] dal folle che ha seminato il terrore a Sampierdarena. La centralinista [illegible] Borello ha avuto un polmone trapassato da una coltellata

Flavio Macchi, l'assassino, viene trasferito in carcere subito dopo l'arresto

Ieri visita-lampo di Bertinotti

Occhetto a Genova con i big europei

GENOVA. Si prevede uno schieramento di esponenti dell'Internazionale socialista per il comizio di Achille Occhetto, previsto per sabato prossimo 19 marzo.

Occhetto parlerà nel piazzale delle Feste dell'Expo, insieme al capolista per la proporzionale in Liguria Piero Fassino.

Saranno con lui il segretario del partito socialista francese Michel Rocard e [illegible] leader del partito socialdemocratico tedesco Peter Glotz.

La scelta tattica dei dirigenti della Quercia nasce da un'esigenza psicologia e d'immagine: sino a due anni fa, gli esponenti dell'Internazionale si muovevano solo per Bettino Craxi, al quale Occhetto quasi certamente succederà nella carica di vicepresidente.

E' un'ulteriore umiliazione per quel che resta dei socialisti, ormai ridotti al rango di «satelliti» del pds nel quadro dell'alleanza progressista.

Ieri, sempre per quel che riguarda la sfilata dei «big» dei partiti, s'è fermato a Genova il segretario nazionale di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, il quale ha visitato il porto e i circoli del centro storico [illegible] per poi concludere con un [illegible] nella «rossa» Sampierdarena.

Bertinotti ha avuto battute polemiche contro Silvio Berlusconi a proposito della sua polemica [illegible] i giudici. Per oggi pomeriggio alla Fiera è previsto invece il [illegible] di Mino Martinazzoli. [p. l.]

Piero Fassino capolista [illegible] pds in Liguria per la proporzionale sarà al fianco di Occhetto nel comizio della settimana prossima

«Fenomeni» in una bottega di robivecchi

Mistero nei vicoli Arriva l'esorcista

GENOVA. L'ultimo oggetto, tre giorni fa, fu un flaconcino di Sidol, sostanza per lucidare l'ottone: scivolato da un mobile, senza che nessuno l'avesse toccato, ha attraversato la stanza. «Da quel momento - racconta Antonio Valenza - vivo [illegible] in un incubo - vanno in frantumi piatti e bicchieri, vedo mobili che si spostano e collezioni di conchiglie che sbattono a terra, mi volto [illegible] che un divano, che era perfetto, mostra una lacerazione». Valenza ha 45 anni, è un omone con uno strano berrettino da baseball, titolare di un piccolo magazzino in via dei Giustiniani 80 rosso nel [illegible] storico. Sta a bottega, come di[illegible] lui, [illegible] un crocefisso in mano «per allontanare eventuali spiriti maligni».

C'è sempre una piccola folla davanti al magazzino, gente impaurita [illegible] curiosa. «Ho visto due pennelli spostarsi in mezzo alla strada», testimonia una donna delle pulizie. E altri raccontano - come Enrica Bonomi che ha un negozio nella stessa via - «di aver visto un armadio che strisciava sul pavimento».

C'è anche chi giura di aver visto, in un quadro, l'immagine della Madonna che cambiava espressione. Suggestione? Uno Poltergeist nel centro storico genovese? «Ci vorrebbe un acchiappafantasmi, come nel film», si lamenta Valenza che di mestiere fa il robivecchi, va nelle case a prendere quello che non serve più e lo rivende a chi [illegible] ha bisogno. E' stato dal parroco che lo ha invitato «a prendere [illegible] calmante». Alla Curia preferiscono non parlare dei «misteri» del robivecchi. E' intervenuto anche un esperto di occultismo, Marco Pepè: «Certe situazioni sono determinate da oggetti ai quali il defunto, in vita, era affezionato. Oggetti che evidentemente il signor Valenza conserva nel [illegible] magazzino. Forse lui è [illegible] medium senza saperlo». Giovedì alle 18 tutti sono invitati nel magazzino per un esorcismo pubblico. [g. c.]

Appello di Comune e Provincia: oggi e domani, comunque, [illegible] circola senza divieti

«Genovesi, lasciate l'auto a casa»

Emergenza benzene: la Regione ha diffidato le Acciaierie Riva di Cornigliano. Si aspettano i risultati dei controlli atmosferici. Il vicepresidente Morchio: «Non chiudiamo nulla, ma era una decisione inevitabile»

GENOVA. Genova nella morsa dell'inquinamento: anche per la prossima settimana, clima e venti permettendo, la città resterà in bilico sia per quel che riguarda il traffico, sia per i problemi connessi alla situazione [illegible] Acciaierie di Cornigliano.

Nella giornata di oggi e di domenica, comunque si circolerà regolarmente nelle strade cittadine, perché gli ultimi rilevamenti da parte della Provincia hanno accertato [illegible] calo della presenza di sostanze tossiche al di sotto dei limiti previsti dalla legge. Il traffico, comunque, è calato del 14% e i passeggeri dei mezzi pubblici sono cresciuti del 10% nelle ultime [illegible] ore. Provincia e Comune invitano comunque gli automobilisti a ridurre l'uso della vettura privata nei limiti del possibile nei giorni di lunedì e martedì. Il rischio di dover ricorrere nuovamente alle targhe alterne è molto probabile.

Più complessa e tormentata la vicenda delle Acciaierie [illegible] Cornigliano, [illegible] sono due fatti obiettivi sul tavolo della Regione: lo stabilimento del gruppo Riva ha «sforato» i limiti di produzione posti dalla Cee, probabilmente per recuperare una tranche [illegible] mercato favorevole.

Al tempo stesso, nel cielo [illegible] Cornigliano sono state trovate vistose tracce di benzopirene, sostanza tossica e cancerogena.

A questo punto, [illegible] essendosi risolto il contenzioso tra gli enti locali e la società, il vicepresidente della giunta e [illegible] sore all'ambiente, Fabio Morchio ha deciso [illegible] stilare una «diffida» nei confronti del gruppo Riva.

«In pratica non chiudiamo nulla - ha detto ieri mattina Morchio - e non mettiamo i dipendenti sul lastrico. Ma la diffida [illegible] può non essere inviata, con l'apertura immediata d'un tavolo di trattativa. Inoltre, per tutta la prossima settimana, si dovranno compiere nuove e più approfondite analisi. Occorre capire [illegible] il benzopirene è prodotto dagli altoforni oppure [illegible] conseguenza del traffico automobilistico. Per questo, saranno effettuati confronti c[illegible] quelle strade della città - via Cantore, via XX Settembre - che presentano analogie [illegible] via Cornigliano».

La «diffida», sia pure con qualche sfumatura differenziata, è stata approvata [illegible] giunta ieri pomeriggio. [illegible] vedranno gli sviluppi d'una vicenda che però sembra arrivata [illegible] una svolta definitiva. [p. l.]

AMBIENTE

Modifiche alla legge

La Regione ha fatto parzialmente marcia indietro per quel che riguarda la legge sull'impatto ambientale, [illegible] suscitato le ire - fondate - di costruttori, professionisti e delle tre confederazioni sindacali. E' stato deciso, infatti, che i tempi di attuazione siano allungati di almeno 150 giorni, [illegible]ntre è stato deciso che [illegible] tempo limite per rispondere alle domande è stato fissato a 120 giorni. Scaduto il tempo deve decidere il presidente della giunta entro trenta giorni. Per le volumetrie sono state «aumentate» a 30 [illegible] metri cubi per il settore commerciale, a 40 mila per le opere pubbliche e a 70 mila per il settore privato. Il vicepresidente Fabio Morchio ha precisato che la legge potrà anche subire cambiamenti nel caso di modificazioni sia a livello nazionale, sia a livello euro[illegible]o. La polemica non s'è spenta del tutto, perché all'interno della maggioranza non mancano perplessità. [p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

COMUNITA' [illegible]

La Liguria esclusa dal comitato delle Regioni

La Liguria, forse per trascuratezza, è stata esclusa dal comitato delle Regioni presso la Cee: una struttura consultiva che però deve controllare centinaia di miliardi di finanziamenti. Su 24 componenti, il presidente Edmondo Ferrero è solo «supplente». Lo ha comunicato polemicamente l'eurodeputato ligure Roberto Speciale. [p. c.]

[illegible]

«Raccogliamo soldi per la Bosnia»: arrestato

Due slavi, marito e moglie, che raccoglievano fondi per il loro Paese, ma [illegible] in realtà intascavano il denaro, [illegible] stati scoperti e identificati dai carabinieri. L'uomo, Bortin Aliev, 34 anni, è stato arrestato, mentre la moglie, Frikie Useln, 19 anni, ha fatto perdere le sue tracce. [p. c.]

[illegible]

Dibattito in Consiglio sulla situazione cittadina

I capigruppo e la giunta comunale hanno deciso di dedicare una delle prossime sedute del consiglio comunale di Genova a un dibattito esauriente sull'occupazione in città. Nel frattempo, si annunciano interpellanze e interrogazioni sullo «scandalo» di piazza della Vittoria, che resta tuttora [illegible] voragine per gli scavi del maxi-parcheggio già oggetto di indagini da parte della magistratura. [p. c.]

TANGENTI

Chiesto il rinvio [illegible] giudizio per l'ex [illegible] Bagnara

Il sostituto procuratore Massimo Terrile [illegible]a chiesto il rinvio a giudizio nei confronti dell'ex assessore comunale Giovanni Bagnara per abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta sul parcheggio di via Paglia a Sestri Ponente. Per l'accusa Bagnara avrebbe fatto confluire nel pieno parcheggi comunale l'area di proprietà della famiglia. L'ex assessore ha sempre negato. [a. l.]

L'uomo, incensurato, aveva nascosto anche otto chili di polvere da sparo, micce e duemila proiettili

In casa aveva un arsenale: denunciato

Chiavari, nella cantina di un operaio pistole e bombe a mano

Una parte dell'arsenale sequestrato [illegible] polizia a Chiavari

CHIAVARI. «Andavo spesso [illegible] sparare al poligono»: così un operaio di Chiavari ha giustificato il possesso di un vero e proprio arsenale che custodiva nella cantina di casa, al m[illegible]mento del suo arresto, compiuto dagli agenti del commissariato di Chiavari. Oltre alle armi, i poliziotti hanno sequestrato a Antonio Ottoboni, 35 anni, incensurato, timbri e oggetti contrassegnati da simboli nazisti e fascisti.

Ottoboni, che lavora in un'azienda di accessori auto e vive con la moglie e la madre in corso Gianelli 5/4, è stato arrestato domenica scorsa, con l'accusa di detenzione di armi clandestine e da guerra. L'altroieri il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari lo ha rimesso in libertà. L'operazione ha preso le mosse da una precedente indagine, quella che nell'agosto scorso aveva portato in carcere per gli stessi motivi il chiavarese Vincenzo Torchio, poi condannato a quattro anni e mezzo di reclusione.

Nella cantina del condominio dove vive, l'operaio nascondeva una pistola Beretta calibro 9, del tipo in uso alle forze dell'ordine, con matricola abrasa, [illegible] un revolver calibro 38 (denunciato e per il quale gli era stato rilasciato il porto d'armi). E ancora, una canna e congegno da scatto completo per un moschetto modello 91 (come quello usato per uccidere J.F. Kennedy) e per un fucile mitragliatore «Sten».

Non è tutto. Nella cantina c'erano anche un silenziatore per fucile, due bombe a mano, otto chili di polvere da sparo, [illegible] micce detonanti, cinque metri di miccia a lunga combustione, duemila proiettili di vario calibro e altrettante ancora da caricare (Ottoboni aveva le attrezzature necessarie), cinque baionette. Secondo la polizia Ottoboni era, nella zona, un probabile rifornitore di armi. Resta ancora [illegible] vedere a chi le forniva. [f. p.]

Tangenti Italimpianti

Il caso Prandini va al tribunale dei ministri

GENOVA. Il tribunale dei [illegible]stri deciderà fra breve se il sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nenni potrà richiedere l'autorizzazio[illegible] [illegible] procedere nei confronti dell'ex ministro democristiano dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, coinvolto nella tangente da mezzo miliardo che gli sarebbe arrivata per un appalto Italimpianti nel porto di Savona-Vado. Ieri, infatti, il sostituto procuratore ha inviato [illegible] colleghi il ponderoso dossier in cui viene evidenziata l'ipotesi di reato della corruzione per il parlamentare.

Era stato il suo segretario Filippo Bicfari a raccontare in un colloquio con i giudici genovesi, di avere ricevuto la «supermazzetta» per conto del ministro. A consegnarla era stato l'imprenditore [illegible] Reggio Emilia Mario Bondavalli che, però, ha ammesso soltanto di avere consegnato i soldi al segretario senza sapere [illegible] sarebbero andati davvero al ministro. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNO NOTTURNO)

Europa: corso Europa 676

Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini.

Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo.

TURNO NOTTURNO 9-3-94 (mer.)
SORI
via 18, telefono 700.832.

Barni: p.le Europa 1, tel. 74.015:

Macrì: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Pennino: vie Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, telefono 50.296.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
: via Roma 36, tel. 392.816

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.

MONEGLIA
Marcone: Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595,951; **Camogli:** 770,205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234, **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50 433, 60.700, **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480 760; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49 241; **Cogoleto:** ; **Sori:** 700 917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.63.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542 776

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel.

Chiavari, Lavagna, Levante: tel. 303.410-32.81.

Borzonasca: tel. 340.239

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.

Cicagna: tel. 92.147

Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
L.: tel. 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.608.

FERROVIE

264.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134, **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 161; **Sestri Ligure:** 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova : 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, , 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 269 385, **Chiavari:** 309.294, 305.522, **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.390.

CAPITANERIE DI

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO

Genova: 588831-580429-588553
Cesarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice Tel. 599.329/581.887 Or.: 20,30. L. 160.000 130.000/100.000/50.000
Tosca musica di Giacomo Puccini. Regia di Mauro Bolognini. Direttore Daniel Oren. Maestro del coro Fulvio Angius. Con Ghena Dimitrova, Alberto Cupido, Juan Pons, Carlo Striuli.

T. della Corte Tel. 570.24.72 Or.: 20,30 Lire 40.000/28.000
La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz.

Pol. Genovese Tel. 839.35 89 Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Giù dal monte Morgan di Arthur Miller. Con Ugo Pagliai e Paola Gassman e con Gea Lionello. Regia di Marco Sciaccaluga.

T. della Tosse in Sant'Agostino Tel. 247.0793 Sala Aldo Trionfo Ore 21. Lire 25.000
Tangueros Compagnia Aristocracia Arrabalera. Orchestra Color Tango. Produzione Arar.
SALA AGORÀ: «Sono stata io». Ore 23. L. 20.000, con Caterina Casini

Sala Carignano Tel. 590.533 Or.: 21 Lire 14.000/12.000
I quattro free Compagnia Teatrale Endas. Regia di Gianni Mangini

CINEMA

Ariston 1 Tel. 208 549. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 Lire 10.000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 Tel. 208.549 Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40 Lire 10 000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus Tel. 566.810 Or.: 15/17,30 20/22,30 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 Tel. 586.419 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 10.000
A cena col Diavolo di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (Ita/Fra. '93) — 6 luglio 1815. Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Corallo 2 Tel. 586 419 Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10.000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Grattacielo Tel. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Lire 10.000
Anche i commercialisti... di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux Tel. 561.891 Or.: 15/17,35/20,10/22,30 Lire 10.000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon Tel. 368.288 Or.: 15,30/17,50/20, 22,30 Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia Tel. 581.415 Or.: 15,30/17,10/20 22,30 Lire 10.000.
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo Tel. 564.849. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire 10 000
Cari fottutissimi amici di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44. Un pugile fallito gira per paesi organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, di speck e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 Lire 10 000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Belucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1 Tel. Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582.481 Or.: 15/18,30/22 Lire
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.481 Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10 000
Gli amici di Peter di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi Tel. 582.137 Or.: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30 Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Centrale 1 Tel. 580.380
Chiamami sarò la tua porcona

Centrale 2 Tel. 580.880
Piccole bugie sessuali
Pornogatte in calore

Chiabrera Tel. 281.568
Sex spyrit
Colti pepper

Cristallo Tel. 298.987
Luana perversa nel ventre

Il vizio nel ventre...
di Karin e Marina

CINECLUB Amici del Cinema Tel. 413.838 Lire 6000/5000 Or.: 20,30/22,30
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) - La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Fritz Lang Tel. 219 788 Or.: 21,15 Lire 6000/5000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Lumière Tel. 505.806 Or.: 18/18/20,16/22,15 Lire 6000/5000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano. Imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12 **Favoloso**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Consolidamento dell'Anticiclone delle Azzorre con formazione di foschia alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. stazionarie. **Tendenza fino a martedì:** senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Sud Est 10 km/h, mare legg. mosso, cielo velato, press. bar. 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	15	9
Savona	17	11
Imperia	15	10

UN ANNO FA
Max: 13; min: 7; Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 18,29. La Luna si leva alle 6,26 e cala alle 18,58 (Luna nuova ore 7,07).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murgia di Podalbo.

Movie Club Tel. Lire 6000 Orario: 21,15
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

PEGLI Eden-Peglicinema Tel. 683.029 Or.: 15,15 17,05/18,15/20,30/22,30 Lire
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) - Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

S. MARGHER. Centrale Tel. Or.: in. 16 L. 8000
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

RAPALLO Augustus Tel. 61.951 Or.: inizio 16 Lire 7000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Mignon Or.: in. 16 Lire 8000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tel. 309.938 Or.: in. 16 Lire 8000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

SESTRI LEV. Ariston Tel. 41 505 Or.: in. 16 Lire 8000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera Tel. 820.409. Or.: 20,45 Lire 38.000 - 29.000
Pensaci Giacomino Spettacolo di prosa con Ernesto Calindri.

Astor Tel. 854.027 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire
Free Willy di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Filmstudio Tel. 385.322 Or.: 15,30/20/22,30 Lire 5000
Il banchetto di nozze di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Salesiani Fest. ore 15.30 Lire Or.: 21
Aladdin di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Passioni selvagge

ALASSIO Colombo Tel. 640.260 - Or.: 20,30 - fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 9000/8000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz Tel. 640 427 Or.: 20,30/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

ALBENGA Ambra Tel. 51.419 L. 8000/6000 Or. 20/22,30. Fest./pref. 16/22,20 L. 8000/5000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) - Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», , o cerca di un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Astor Tel. 50 897. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

ALBISSOLA S. Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 6000
Sister Act di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

CAIRO MONT. Abba Or.: 20/22 Fest.. 16/18/20/22
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 Fest.: or. 15/22,30 Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO Loanese Tel. 669.961. Or.. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/6000
Uova d'oro di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 18,30 ult. Lire 8000/5000
Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

MILLESIMO Lux Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. Lire 8000/4000
Piccolo grande di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo sfugge ai pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

VARAZZE Verdi 1 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 9000/6000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,20/19/20,40/22,30 Lire
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30/ ult. 22,30 Lire 9000/rid.
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 16/ ult. 22,30 Lire 9000/6000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Imperia Tel. 22.745 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 9000/6000
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

A. Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Senti chi parla adesso! di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sposati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

BORDIGHERA Olimpia Or.: 16 ult. 22,30 Lire 5000/rid.
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000/rid.
Piccolo Buddha di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) - Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

DIANO MARINA Dianese Or.: 15,30/ ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000
Malice di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

SANREMO Ariston Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli .. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire
Il silenzio dei prosciutti di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Tel. 83 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire
I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Ritz Tel. 507070 Ore 15,30/22,30 Lire
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. Lire 10.000/6000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

VALLECROSIA Don Bosco Or.: 21 Lire 5000/rid.
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

CAMERA 12 CANDIDATI A CONFRONTO

Occupazione, ambiente e turismo: le «ricette» dei partiti

La sfida della Riviera

In lizza quattro candidati «di punta»: il sindaco di Lavagna, un avvocato di Chiavari, il deputato della Lega e il leader locale di Rifondazione

CHIAVARI. Il collegio 12 della Camera comprende quasi il 70 per cento del comprensorio del Tigullio. Si estende da Zoagli a Moneglia lungo il litorale, e poi s'incunea verso l'interno, a salire la Val Fontanabuona e ad arrivare sino a S. Stefano d'Aveto. Ci sono anche alcune aggregazioni, vale a dire una manciata di Comuni dell'entroterra genovese, ■ quelli di Propata, Rondanina, Rovegno, Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Montebruno.

Sia in Riviera che nell'entroterra, in passato veri ■ propri feudi della dc, si è abbattuta con violenza la ventata dei «lumbard». La Lega Nord alle ultime amministrative ha conquistato il primato tra i partiti in quasi tutti i Comuni del collegio. La candidatura ■ Maurizio Balocchi, deputato uscente, uomo forte della Lega, potrebbe rivelarsi una carta vincente per la coalizione Bossi-Berlusconi-Casini. Buone «chances» anche per Gabriella Mondello, attuale sindaco di Lavagna, unica donna candidata ■ molto conosciuta nella ■. Su di lei dovrebbero confluire buona parte dei voti dell'ex dc.

Qualche preferenza potrebbe rubarle però ai due avversari Federico Mallucci, punto di riferimento locale della destra «originale», giovane ■ stimato professionista. Buon nome e notorietà le può spendere anche Marco Bertonati, ■ di punta di Rifondazione comunista, il candidato dei progressisti. Un'unica incognita: le divisioni sul fronte della «sinistra».

Ecco le risposte dei candidati ai quesiti del nostro sondaggio.

Mallucci. 1) Occorre diversificare. Sulla costa ■ settore che deve prevalere è quello turistico-commerciale, piuttosto che quello industriale. Nell'entroterra ci sono diverse realtà economiche da difendere e migliorare, come per esempio la lavorazione dell'ardesia in Fontanabuona, ma anche l'immagine turistica di S. Stefano d'Aveto.

2) «E' necessario acquistare soprattutto una visione comprensoriale, e ragionare ■ tal senso, abbandonando campanilismi e divisioni».

3) «Il problema è troppo grande per essere risolto sul piano locale. Prima ci deve essere una svolta ■ livello nazionale.

4) «A me sta particolarmente a cuore la tutela del mare. Inizierei da qui».

■ «La Provincia del Tigullio è indispensabile perchè pende sempre sul comprensorio ■ rischio di trasformarsi ■ una periferia di Genova».

6) «Per l'entroterra direi la viabilità: bisogna potenziare le vie di collegamento con la costa, ma senza pensare a opere faraoniche. La Riviera soffre invece di una crisi d'identità: oc■ ridisegnare ■ suo futuro, decidendo se deve ■ turistica, commerciale o industriale. Un po' di tutto non ■ più bene».

Balocchi. 1) «Il settore sul quale si deve puntare ■ quello del turismo, ■ c'è dubbio».

2) «Bisogna far funzionare al meglio i servizi offerti e dotare il territorio ■ maggiori attrezzature per il tempo libero».

3) «Rilanciando il turismo, si rilancerebbe anche il settore del terziario, che nella zona ha sempre assorbito gli esuberi di personale di altri settori».

4) «Rispettare e far rispettare di più la ■ che ci circonda». 5) «Sono convinto che la sua istituzione sia necessaria, perchè ■ territorio ha caratteristiche troppo diverse da Genova».

Balocchi non ha fatto in tempo a rispondere alla sesta domanda: è caduta prima la linea con il suo telefonino cellulare.

Mondello. 1) «Bisogna puntare sul turismo, facendo in modo che abbia ■ valenza annuale e non stagionale. E poi bisogna rivalutare l'artigianato».

2) «E' necessario cercare ■ contenere i prezzi, di essere più gentili con gli ospiti e di rendere più allegre le nostre città».

3) «Se si riesce destagionalizzare il turismo, aumenterà anche l'occupazione».

4) «Io sono pronta a battermi per la difesa del mare e per una educazione ambientale più radicata».

5)La nuova Provincia si deve fare, per sviluppare sul territo■ settori come quello del turismo, con caratteristiche assai diverse da quelle proprie di Genova».

6) «Sia per l'entroterra che per la Riviera direi che il problema più importante è quello del miglioramento della viabilità».

Bertonati. 1) «Bisogna puntare sul turismo, andando oltre i confini di ogni singolo Comu■. E poi bisogna mantenere le aree industriali esistenti, cercando nuove soluzioni di produzione».

2) «Occorre elaborare un piano intercomunale per rivalutare le bellezze naturali ■el comprensorio, anche quelle dimenticate: ■ riferisco alle vallate dell'interno. Io punterei anche sulla valorizzazione di S. Stefa■ d'Aveto, ■ legata esclusivamente al turismo invernale».

3) «Investire nell'ambiente per creare nuovi posti di lavoro: cioè nella sua difesa e naturalmente nel turismo. Elaborare piani di sviluppo per l'artigianato, per le cooperative e per le piccole e medie industrie. Mantenere la ■ industriale ■ i suoi posti di lavoro».

4) «Inizierei ■ la creazione ■ Parco fluviale dell'Entella».

5) «E' un obiettivo che può essere perseguito, ma che ■ deve essere enfatizzato».

6) «Per l'entroterra direi l'emigrazione: bi■gna aumenta■ i fondi per lo sviluppo degli insediamenti e delle attività produttive. Per la Riviera il porble■ più grande è quello di difendere ■ sviluppare l'occupazione» [f. p.]

DOMANDE

I temi del dibattito

Ai candidati ■ stato chiesto un punto di vista ■ alcuni problemi del territorio abbracciato dal loro collegio elettorale. Ecco le domande. 1) Quale deve essere ■ ruolo economico dei Comuni della Riviera? Su quali settori devono puntare? 2) Premesso che il turismo ■ una delle realtà economiche più floride del territorio, qual'è la vostra ricetta per rilanciare il settore, che sta attualmente soffrendo un periodo di crisi? 3) Occupazione, che fare? Una sua idea. 4) Come tutelare l'ambiente? Dica la prima cosa che secondo lei dovrebbe essere fatta. 5) E' ancora da cavalcare l'idea dell'istituzione della provincia del Tigullio, oppure è un «miraggio» che è meglio accantonare? ■ Entroterra ■ Riviera: qual'è il problema principale di questi due territori? [f. p.]

Gli schieramenti

Gabriella Mondello, ■ anni, attuale sindaco di Lavagna, insegnante, ex dc passata al Partito popolare, ■ campionessa di «Rischiatutto», ■ candidata per il «Patto per l'Italia». **Maurizio Balocchi**, 52 anni, deputato uscente della Lega, assicuratore e amministratore di stabili di Chiavari, consigliere comunale, ■ consigliere provinciale, attuale segretario amministrativo federale del partito del Carroccio. ■ candida per la coalizione Lega-Forza Italia-Unione di centro-Ccd. **Marco Bertonati**, 54 anni, funzionario del Tribunale di Genova, consigliere comunale a Chiavari per Rifondazione comunista, candidato dei progressisti. Chiude l'elenco l'avvocato **Federico Mallucci**, ■ anni, di Chiavari, punto di riferimento del msi locale, schierato da Alleanza nazionale. [f. p.]

Gli sfidanti del collegio 12. In alto Gabriella Mondello (Patto Italia) e Maurizio Balocchi (Lega). Qui sopra, da sin., Federico Mallucci (an-msi) e Marco Bertonati (Rifondazione)

Bossi

Si torna ai comizi

LAVAGNA. «Lega Nord sezione di Lavagna. Benvenuto Bossi» è ■ testo del grande striscione che sovrastava il grande palco allestito in piazza della Libertà, di fronte al municipio, l'altra sera a Lavagna. Umberto Bossi ha scelto la Riviera e cioè ■ «sbocco al mare della Lega» ottenuto ■ scorso autunno grazie alla vittoria nelle amministrative di Sestri e Chiavari, per cominciare la campagna elettorale in Liguria. Al comizio hanno assistito circa duemila persone.

Non sono state risparmiate battute per Craxi, Andreotti, per i «fascisti» che la «Lega ■ farà mai andare al governo» e per il sindaco lavagnese Gabriella Mondello, candidata nel■ fila del ppi di Martinazzoli, che qualcuno ha detto di avere visto ■ quindi indicato a Bossi, dietro le tende dell'ufficio sovrastante piazza della Libertà durante il comizio elettorale. Ha replicato il senatore: «E' soltanto un inquilino, non troppo desiderato, del Comune ».

Il leader del Carroccio ha parlato per un'ora e dieci minuti. Prima di lui hanno arringato la folla Enrico Serra, candidato per ■ Senato, Maurizio Balocchi, deputato uscente e candidato pr la Camera nel collegio del Tigullio, Sergio Castellaneta, deputato uscente e candidato alla Camera per il collegio di Genova. Sul palco c'erano il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e ■ capogruppo della Lega a Lavagna Silvio Mistrangelo. Assenti lo «scomunicato» ex segretario ligure Bruno Ravera e, ma soltanto per motivi di lavoro, il sindaco di Sestri Levante Giovanni Traversaro.

Dice Silvio Mistrangelo: «Per Serra e Balocchi non dovrebbero sorgere problemi. Se Balocchi passerà soltanto grazie alla lista proprozionale allora sarà ■ vittoria "scarsa". A novembre la Lega ha ottenuto a Lavagna il ■ per cento dei voti, la dc il 9 e i pattisti il 14. L'unico spauracchio della Lega può essere Gabriella Mondello che ha già fatto stampare ■ mila facsimili di scheda e cominciato la campagna elettorale dal palazzo. La destra farà poco, Forza Italia è nostra alleata, per i progressisti ci sarà un risultato soltanto grazie a Marco Bertonati di Rifondazione». [f. gr.]

Approvato il bilancio per il '94

Rapallo dice no ai «vu cumprà»

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Dodici consiglieri comunali di Rapallo non ospiterebbero a casa propria un extracomunitario. E' quanto emerge da un questionario che ha fatto capolino l'altra sera nel ■ della riunione di Consiglio che ha portato all'approvazione del bilancio di previsione 1994.

Bilancio. Pareggia a 89 miliardi a 574 milioni. E' passato ■ 18 voti a favore: quelli dell'ex gruppo democristiano e dei tre fiancheggiatori della ■ggioranza, il missino Gubitosi, il verde Grisolia e l'ex leghista De Vincenzi.

■ assente ■ quarto, l'ex pri Canacari. Dieci i «no»: pds, Rifondazione comunista, psi e pattisti.

L'indipendente ■ socialista Romanelli ■ è astenuto.

Il Consiglio, oltre al bilancio, ■ approvato la relazione programmatica allegata, il programma delle opere pubbliche per il '94 (reso immediatamente esecutivo), e la pratica relativa alla destinazione «ex lege» dei proventi delle multe. Sono state inoltre discusse diverse interpellanze.

Ici. L'assemblea consiliare ha anche approvato un importante ordine del giorno riguardante l'Ici. E' una richiesta rivolta all'Anci, l'Associazione dei Comuni, perchè si attivi per ottenere una modifica di legge che permetta di estendere ■ tutti gli abitanti la massima detrazione Ici sulla prima abitazione.

Vale ■ dire le 300 mila lire previste adesso soltanto per quei proprietari di prima casa con basso reddito (fino a 18 milioni, più 2 milioni e mezzo ogni componente del nucleo familiare), contro le ■ mila concesse a tutti coloro che non rientrano in questa categoria.

Sempre nell'ordine del giorno è chiesto anche all'Anci di attivarsi per ottenere l'esenzione ■ fini Irpef dell'Ici versata sulla prima casa.

Questionario. L'assessore alla Cultura Gianni Arena ha distribuito a tutti i consiglieri comunali (ma non tutti hanno risposto) un singolare questio■ di sei domande.

Tra queste, quella relativa all'ospitalità ad un extracomunitario: in sette sarebbero disposti ad aprirgli le porte della propria casa, dodici gliele lascerebbero chiuse.

Arena ha anche chiesto ■ parere sull'installazione di un distributore automatico di siringhe a Rapallo. dieci consiglieri sono favorevoli all'idea, altrettanti i contrari.

La terza domanda riguarda■ la sistemazione dell'antico portale dell'ospedale civico, che comporterebbe ■ sacrificio di alcuni alberi ad alto fusto: tredici consiglieri salverebbero le piante, sette il portale.

E ancora, altra domanda: «Sei favorevole a limitare l'autorizzazione a spettacoli sul territorio per i soli circhi "ginnici", negandola a quelli che usano animali?»: i «sì» sono stati dodici, i «no» sette.

Gianni Arena: l'assessore ama i quiz

Chiavari. Dopo Rapallo, Portofino, ■. Margherita, oggi toc■ a Chiavari approvare il bilancio. Il Consiglio si riunisce alle 15. Ieri il pds, in un comunicato, ha lamentato lacune nel bilancio, e mancanza di chiarezza, circa gli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche ■ sensoriali.

Il pds propone l'installazione di semafori con segnalazione acustica per non vedenti, la chiusura di quelle parti di piazza Nuovo Mercato a rischio per l'eccessiva pendenza, interventi per rendere più facile a anziani e disabili l'accesso agli uffici comunali.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

Operaio travolto da ■ carico ■ frattura una spalla

Infortunio sul lavoro nello stabilimento della Nuova Forti di Sestri Levante. Ieri mattina un operaio, Giovanbattista Caribotto, di Sestri, è stato travolto da un carico di tubi che stava scaricando. Soccorso dai compagni ■ lavoro, è stato trasportato all'ospedale dai Volontari del soccorso. Si è procurato la frattura di una spalla. [f. p.]

Mostra canina al Parco Casale 850 esemplari e 140 razze

Grande mostra canina domani ■ Rapallo: Sarà ospitata dal Parco Casale, per l'occasione ■ al pubblico, ma aperta agli espositori ■ ■ visitatori della mostra. L'iniziativa ■ promossa dal Comune e dal Gruppo cinofilo Tigullio e Grande Genova. Saranno presenti 850 cani, per 140 razze. [f. p.]

Gran festa per la riapertura del «Carillon» ■ Paraggi

Ha riperto i battenti il ristorante e locale notturno «Carillon» di Paraggi, dopo la pausa di chiusra invernale. L'inaugurazione della stagione '94 ■ sta■ festeggiata giovedì sera, con invitati di gran nome e con il servizio bar gratuito. [f. gr.]

RECCO

Litiga ■ il marito e lo ferisce alla testa

Ha colpito il marito alla testa con il manico di un'accetta al termine di un litigio. L'episodio è avvenuto in un'abitazione di via Carbonara a Recco ieri mattina poco dopo le undici. Alina Solimano, 68 anni, ha afferrato l'accetta e ha colpito di striscio Felice Lavagnino, 72 anni, che è stato trasportato al San Martino di Genova. I medici gli hanno riscontrato una lieve ferita al cuoio capelluto. [f. gr.]

RECCO

Due miliardi ■ investimenti decisi in Consiglio comunale

Un centro convegni del costo di 900 milioni, interventi sul torrente Recco per 800 milioni, sistemazione della strada per Carbonara e Liceto (250 milioni), ristrutturazione del municipio (220 milioni), rete fognaria per le frazioni di Favolo (200 milioni). Sono alcuni investimenti previsti per il 1994 e approvati dal consiglio comunale di Recco. Il totale degli investimenti è di due miliardi ■ mezzo. [f. gr.]

L'artista, 76 anni, era tra i fondatori della «scuola del fumetto». Aveva appena firmato il numero 400

E' morto Galep, il «papà» di Tex Willer

Chiavari, cartoonist in lutto per la scomparsa di Aurelio Galleppini

CHIAVARI. Un male incurabile ha abbassato per sempre le palpebre di Aurelio Galleppini, il «papà» di Tex Willer. L'illustratore è mancato l'altra sera nella sua abitazione di Chiavari, all'età di 76 anni.

Galleppini lascia la moglie Ines, la figlia Daniela, il figlio Paolo che assieme alla moglie gli aveva dato una nipotina, Valeria.

I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella parrocchia di ■ Giovanni. In seguito la salma sarà tumulata nella cappella di famiglia, a Mezzano Scotti, in provincia di Piacenza.

Il «papà» di Tex, alias «Aquila della notte», era malato da mesi. Continuava ■ firmare le copertine degli albo ■n le avventure del «ranger» più famoso del West e dei suoi «pards», ma alla casa editrice Bonelli era già stato deciso, con ■ ■ accordo, per il passaggio del testimone. Galleppini aveva firmato la copertina e l'intero racconto del «Tex» numero 400, tutto a colori, in edicola lo scorso febbraio.

Aurelio Galleppini in arte «Galep» è morto a Chiavari Con il personaggio di Tex Willer e dei suoi «pards» aveva fatto sognare intere generazioni di italiani

«Sulla copertina di questo suo ultimo numero si vede un Tex che saluta, come se Aurelio si aspettasse di doverci lasciare presto», hanno detto i familiari.

L'illustratore ha lasciato ancora un racconto, inedito, e non terminato. L'opera di Galleppini ■ tuttora oggetto, assieme ai lavori di altri illustratori di avventure western italiani (molti i liguri), di una mostra allestita al Palazzo delle Esposizioni di Roma, dal titolo «Ombre rosse, bianche e verdi», che chiude i battenti martedì prossimo.

Il fortunatissimo personaggio di Tex Willer, vero e proprio fumetto «cult» è stato creato nel 1948 da Galleppini assieme a Gia■ Luigi Bonelli. Quest'ultimo, milanese, nel '45 era sfollato a Genova, dove diede alle stampe il primo giornalino western italiano, che si chiamava «Cowboy»

Oggi, a dare l'ultimo saluto a «Galep» ci saranno anche tanti suoi colleghi e gli allievi della Scuola del fumetto di Chiavari, alla cui affermazio■ Galleppini ha dato un grande contributo. [f. p.]

Il bottino è di 120 milioni, inutili le ricerche

A Recco due banditi rapinano un portavalori

RECCO. Rapina a mano armata ieri mattina a Recco. Poco dopo le dieci un giovane armato di pistola ■ col volto coperto da un passamontagna insieme ■ un complice che ha agito a volto scoperto, hanno bloccato un rappresentante di gioielli mentre stava per salire sulla sua auto. Luca Pittore, 24 anni, residente in piazzale Europa a Recco, aveva ■ sè la valigetta con numerosi preziosi tra gioielli, collane, orecchini e braccialetti per un valore ■ circa 120 milioni di lire.

I due, sotto la minaccia di ■na pistola, lo hanno costretto ■ fermarsi spingendolo su una portiera dell'auto. ■ rappresentante non è rimasto altro che lasciare la presa della valigetta. I banditi non lo hanno neppure colpito col ■calcio della pistola. Hanno preso la valigetta e sono fuggiti su una Ford Fiesta targata Genova.

Secondo alcuni testimoni il rapinatore, senza passamontagna, aveva ■ 35 anni, capelli scuri e carnagione chiara. Entrambi vestivano pantaloni azzurri tipo «jeans» e avevano due giubbotti di colore scuro.

Luca Pittore, dopo il primo momento ■i choc, è andato a denunciare l'episodio ai carabinieri che hanno istituito numerosi posti di blocco nella zona tra Sori e Rapallo. Le ricerche sono continuate anche nella tarda mattinata ma dei due banditi nessuna traccia.

Secondo gli investigatori è probabile che i due abbiano approfittato della vicinanza dello svincolo autostradale per fuggire da Recco e che poi siano usciti da un casello vicino, probabilmente Genova Nervi ■ Molassana, senza rischiare di essere riconosciuti.

Per identificare i due banditi i carabinieri hanno avviato un'indagine sui ricettatori ■ capoluogo ligure. [f. gr.]

Comune sotto accusa anche per la limitazione degli spazi per gli espositori

Spotorno, stangata per i dehors

I canoni per il suolo pubblico aumentano del trecento per cento, cresce la protesta dei commercianti
I gestori dei bar: «Quest'anno niente tavolini in piazzette e lungomare, i costi sono troppo elevati»

SPOTORNO. Molti dehor di Spotorno rischiano di restare chiusi la prossima estate. E' la «minaccia» di alcuni esercenti alle prese con un aumento del [illegible] per cento della tassa di [illegible]cupazione del suolo pubblico. Il caro-dehor è solo [illegible] delle polemiche che investe l'amministrazione alle prese con rapporti difficili [illegible] i commercianti. Problemi ci [illegible] anche per gli spazi espositivi esterni ai negozi. Il piano del commercio concedeva solo 60 centimetri, la norma sarà rivista.

Hanno detto in una assemblea pubblica i titolari di alcuni bar: «E' impensabile, con la crisi che c'è, prepararsi a pagare 35 mila lire al metro quadrato, il triplo di un anno fa, per gli spazi esterni. Qualcuno sta pensando di fare ricorso. L'amministrazione comunale deve intervenire». Questa la replica dell'assessore Attilio Oliveri: «L'occupazione del suolo pubblico è regolamentata da una legge dello Stato. Non siamo stati noi a decidere certi aumenti. L'amministrazione comunale ha applicato al minimo l'aumento previsto». Il problema riguarda altre località della Riviera. Alcune gelaterie, ristoranti e bar sul lungomare di Finale e Loano, si troveranno a dover pagare cifre astronomiche a sei zeri. C'è chi pensa veramente di rinunciare allo spazio all'aperto o a ridurlo.

Il lungomare di Spotorno

Ma a Spotorno tiene banco anche il caso degli spazi esterni ai negozi per gli espositori. Durante l'assemblea pubblica molti commercianti hanno attaccato il Comune: «Si vuole uccidere il commercio impedendoci di esporre le nostre [illegible], come si fa a stare in 60 centimetri quando quasi tutti gli espositori tradizionali sono più grandi», hanno detto. La polemica è diventata un caso politico. Pochi giorni fa la Lega Nord ha preso posizione chiedendo anche le dimissioni dell'assessore. Dicono i rappresentanti del Carroccio: «Oliveri [illegible] ha letto il comma tre dell'articolo 20 del nuovo codice della strada che [illegible]ze deroghe allo spazio esterno ai negozi». Replica Oliveri: «E' il piano del commercio di Spotorno, già in vigore da un anno, che prevedeva i 60 centimetri esterni. Prima di approvarlo ci sono state le consultazioni [illegible] le categorie [illegible] nessuno ha detto nulla. Ora ci sono delle strumentalizzazioni da parte della Lega. Non si può fare [illegible] polemica con lo scopo di [illegible] volere nessuna regolamentazione del settore».

Il sindaco Matteo Ravera spiega il problema. Dice: «In tutto il centro è prevista la nuova pavimentazione in porfido. [illegible] è deciso di fare un intervento alla francese con le canalizzazioni al centro della sede stradale. Cambiano i progetti e spariscono le canalizzazioni ai lati delle strade e di fronte ai negozi. Il problema degli espositori andrà rivisto. Non si può pensare di spendere oltre un miliardo per fare più bello il centro e poi mantenere l'anarchia più completa per i negozi». Conclude Ravera: «L'aliquota Ici è rimasta invariata rispetto al '93 e per i dehor si è applicato l'aumento minimo consentito».

Augusto Rembado

Arrivano i turisti dell'Est

Polacchi, russi e tedeschi hanno riscoperto la Riviera

ALASSIO. Li chiamano «quelli dell'Est» e sono apparsi, [illegible] i loro pullman arrugginiti e scarburati, un anno dopo il crollo del muro di Berlino.

Anche se le economie delle nazioni che un tempo erano al di là della «cortina di ferro» [illegible] godono della migliore salute, la voglia di venire a visitare la Riviera e la Costa Azzurra è tanta. Alla recente Bit milanese, le proiezioni davano un incremento dei turisti polacchi, rumeni, cechi e slovacchi (oltre agli ex tedeschi dell'Est), che si aggira attorno al [illegible] per cento.

Non si tratta, evidentemente, di un boom che presenti cifre consistenti. L'incidenza sul totale degli ospiti in Liguria dei turisti dell'Est non supera infatti il tre per cento. Ma siamo comunque davanti ad un segnale di tendenza che con lenta, ma regolare e costante crescita potrebbe divenire una componente [illegible] trascurabile.

Molti operatori turistici avanzano la riserva che si tratta di clientela povera che cerca la sistemazioni alberghiere da una «stella» e che al di fuori della struttura ricettiva non spendono quasi nulla.

Ciò malgrado, questo [illegible]gmento residuale» può contribuire, e soprattutto in futuro contribuirà, a sostenere la nostra l'industria dell'ospitalità.

Ci [illegible] quindi attenzione ed iniziative da parte della Regione e delle Agenzie di viaggio (prima fra le quali ancora una volta la Mamberto Viaggi).

Se le nazioni dell'est vanno verso una economia di mercato, una fascia dei redditi alti di quelle nazioni potrà aspirare a visitare le nostre località.

Le stesse obiezioni che si fanno oggi verso i turisti dell'Est sono le stesse che vent'anni fa si facevano al mercato interno del turismo degli anziani, che si sta oggi rivelando come il fenomeno più positivo registrato nell'ultimo decennio in Riviera e dintorni, specie l'entroterra. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Lavoro nero in un cantiere, fermato un albanese

Lavorava abusivamente presso una impresa edile a Pietra. L'uomo, un giovane albanese, è stato fermato dai carabinieri ieri pomeriggio. L'albanese era già stato raggiunto da un decreto di espulsione. I carabinieri hanno anche chiesto l'intervento dell'ispettorato del lavoro. [a. r.]

[illegible]

Nuova guida turistica della «Gg Gallery»

Da qualche giorno è in vendita nelle edicole e nelle librerie una nuova guida su Albenga realizzata dalla «Gg Gallery» di Genova. La guida, che costa 12 mila lire, traccia una descrizione storica e turistica della città [illegible] una nutrita serie di dati e indirizzi utili. [s. p.]

LOANO

Sarà sgomberato il rifugio per clandestini

Interverrà direttamente il Comune di Alessandria per sgomberare l'ex colonia di [illegible] d'Annunzio a Loano dove l'altra mattina le forze dell'ordine hanno scoperto che vivevano abusivamente [illegible] algerini. L'ex colonia di proprietà del comune di Alessandria, rifugio di molti extracomunitari, è abbandonata da [illegible] [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Comunità, 270 milioni per il rimboschimento

Pier Luigi Cesio, di Tovo, e Franco Bergallo [illegible] Pietra (riconfermato) sono i due assessori nominati dalla Comunità montana del Pollupice. Il Consiglio generale ha anche approvato, con i soli voti della maggioranza, il bilancio di previsione. Saranno spesi, fra l'altro, 270 milioni per il rimboschimento. [a. r.]

[illegible]LE L.

Metanodotto, via le centrali dai centri abitati

«Non vogliamo la centrale di decompressione del metano sul nostro territorio, vicino alle case». Lo dicono gli abitanti di Perti, frazione di Finale. La popolazione è contro il progetto della Snam che prevede a Perti, e non più a Calice, la centrale del gasdotto in arrivo dalla val Bormida e diretto in tutto il Ponente. [a. r.]

BORGHETTO

Depuratore, ecco i debiti del Comune

Debiti per oltre 100 milioni. Il Comune di Borghetto ha un debito di oltre 100 milioni con il Consorzio per la depurazione di cui fanno parte i comuni di Loano, Boissano, Toirano, Balestrino e Borghetto. Lo sostengono in una lettera al presidente i consiglieri della Lega Nord, Marco Federici, Angelo Traverso e Aldo Gavioli. [a. r.]

Un'inchiesta su teppisti e bracconieri

Strage di anatre sul greto del Centa

ALBENGA. Molti pescatori che gettano i loro ami sulle sponde del Centa non pescano cavedani e carpe ma, e non si tratta di pesca miracolosa, anatre e germani reali.

Una pesca [illegible] solo originale ma anche abusiva. «E che sta impoverendo il patrimonio ornitologico della zona umida del Centa. I pescatori prendono all'amo qualsiasi volatile, anche quelli più rari. In un primo momento si pensava fossero agganci casuali ma, visto che gli episodi si ripetono molto frequentemente, siamo convinti che chi pesca gli uccelli del parco lo faccia apposta. La conferma è venuta qualche giorno fa. Un pescatore ha incontrato un amico e, aprendo il bagagliaio della sua auto, gli ha fatto vedere il suo bottino: diverse anatre e germani catturati con la [illegible]na da pesca», racconta Feodora De Scalzi, una delle persone che sta curando il parco ornitologi[illegible] del Centa.

Ai pescatori-cacciatori si aggiungono anche persone che catturano anatre e oche per sfamarsi. In più di un'occasione, infatti, resti degli uccelli del parco sono stati trovati nelle baraccopoli lungo il Centa dove dormono gli extracomunitari. Non solo. «C'è qualcuno che [illegible] le uova delle nidiate che in questo periodo vengono deposte nei nidi e nelle casette. Non sappiamo se chi le ruba lo fa per mangiarle o solo per fare un dispetto alla natura. Di certo c'è il fatto che il furto delle uova impedisce la cova e il parco, anziché ripopolarsi, si impoverisce sempre più», spiega ancora Fedora De Scalzi.

I problemi della zona umida del Centa, comunque, non riguardano solo il patrimonio faunistico.

L'area, che doveva diventare un polmone verde attrezzato, è di fatto lasciata in condizioni di degrado.

Soprattutto nelle ore notturne è frequentata da teppisti e tossicodipendenti che, dopo essersi drogati, abbandonano sulle sponde del Centa ad Albenga siringhe, lacci e rifiuti. [s. p.]

Stipendi sempre in ritardo, in arrivo la busta-paga di febbraio

Piaggio, ecco i primi acconti

Attesa per il decreto del governo che prevede l'assegnazione di nuove commesse
Duro intervento del sindacato: «Non abbiamo bisogno di interventi assistenziali»

FINALE L. Lunedì mattina gli 800 dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale riceveranno un acconto di un milione sullo stipendio di febbraio. E' dal Consiglio dei ministri, in programma entro il 16 marzo, che gli operai si attendono però una risposta importante: il cambiamento del decreto che dovrebbe assicura commesse per il turboelica «P 180».

Se non ci saranno delle risposte positive gli operai potrebbero decidere, «dopo una lotta tranquilla», di organizzare azioni di protesta anche clamorose.

Proprio un anno fa gli operai in sciopero bloccarono la Milano-Sanremo. Se la strada dell'attesa decreto dovesse interrompersi è molto probabile che ci sarà un altro blocco della statale sabato prossimo giorno della Classicissima.

I segnali arrivati ieri al consiglio di fabbrica sono però positivi: il pagamento degli stipendi di febbraio si è in parte sbloccato. Lunedì tutti i dipendenti riceveranno un acconto di un milione. L'altra mattina c'è stato un incontro in Provincia mentre alcuni operai hanno presidiato il Comune. Non c'è stato [illegible] in fabbrica il Consiglio comunale straordinario. Del caso «Piaggio» si discuterà probabilmente in Consiglio lunedì.

Ancora tensione alla Piaggio di Finale

Spiegano al Consiglio di fabbrica: «Il 16 marzo scade il decreto che stanzia 100 miliardi per commesse all'Agusta. Ci aspettiamo che vengano inserite anche commesse per il nostro "P 180". Una boccata d'ossigeno per affrontare la fase di ristrutturazione. Abbiamo bisogno di farci sentire di più a livello nazionale».

La «Piaggio» è fra le industrie del settore con la maggior esposizione finaziaria, ma è fra quelle più avanti nella riorganizzazione interna. Sono già stati utilizzati al massimo tutti gli ammortizzatori sociali consentiti (cassa integrazione, liste di mobilità e contratti di solidarietà), culminati, da gennaio, con la riduzione d'orario (28-32 [illegible] settimanali) per oltre la metà dei dipendenti nella sede di Finale. Paradossalmente il 1993, per il settore motori finalese, si è chiuso in attivo. Dicono i rappresentanti del Consiglio di fabbrica: «Non abbiamo bisogno di assistenzialismo ma di commesse e prospettive». [a. r.]

Rischia il collasso il reparto di Spotorno

Manca il personale l'ospedale va in tilt

PIETRA. Il più importante reparto del Santa Corona rischia il collasso. Nella Divisione di chirurgia protesica infatti, dove sono effettuati oltre 2400 interventi all'anno e dove in liste di attesa ci sono oltre [illegible] mila utenti, il personale è ridotto ai minimi termini e i medici non escludono che si decida di ridurre gli interventi. Dice Claudio Ameri, il primario facenti funzioni al posto di Lorenzo Spotorno: «La situazione è pesante e sotto gli occhi di tutti. Ogni giorno ci sono da 7 a 12 pazienti operati che fini[illegible] in reparto. Per assisterli abbia[illegible] una sola infermiera professionale. E' inpensabile continuare [illegible] un organico ridotto di [illegible] unità». Anche per i medici la pianta organica è carente. Nel '90 erano 16, oggi sono 11 malgrado il numero degli interventi chirurgici e delle prestazioni ambulatoriali siano in costante aumentato. Ma i problemi sono anche altri, molti attrezzi usati in sala operatoria sono vecchi. Tutti i giorni feriali il reparto è preso d'assalto da non [illegible] 50-60 persone ammassate nei corridoi. Ieri il medico di turno in ambulatorio ha visitato [illegible] pazienti. Il reparto di Chirurgia protesica, soprattutto in funzione dell'autonomia che avrà il Santa Corona è stategico. Per gli interventi all'anca o al bacino arrivano pazienti da tutta Italia. «E' assurdo far aspettare [illegible] persone due anni per un menisco», dice un medico. Quali i rischi? La riduzione degli interventi chirurgici [illegible] liste d'attesa ancora più lunghe. Le soluzioni sono l'assunzione di nuovo personale e la realizzazione di un terzo polo operatorio. Per quest'ultima progetto il commissario, Giuseppe Borneto, ha previsto un investimento di 2500 milioni. Ieri intanto è stato inaugurato il nuovo litotritore extracorporeo nella divisione di Urologia. Dice il primario Paolo Puppo: «Questa apparecchiatura ha reso possibile la frammentazione dei calcoli urinari dall'esterno, senza alcun intervento chirurgico e ora anche senza anestesia». [a. r.]

[illegible]

Inchiesta dei vigili

Un'indagine [illegible] spiagge

LAIGUEGLIA. L'amministrazione comunale appare intenzionata a presentare, al meglio delle possibilità, per la prossima estate, la struttura ricettiva complessiva della cittadina ai piedi di Capo Mele. Dopo i sopralluoghi effettuati agli stabilimenti balneari, ora i controlli passano ai campeggi.

I vigili urbani stanno infatti effettuando alcuni controlli sulla ricettività del turismo all'aria aperta per verificare la rispondenza fra superfici e servizi e i requisiti minimi richiesti dalla legge regionale di classificazione.

Per ora si è ancora nella fase della raccolta dei dati e non è possibile anticipare risultati, come invece è avvenuto per gli stabilimenti balneari, la maggioranza dei quali sarebbe inadempiente nei confronti dell'obbligo di mantenere le spiaggie pulite anche durante tutto il periodo invernale. [r. sr.]

[illegible]

Miliardi «congelati»

[illegible] burocrazia [illegible]

ANDORA. Le nuove disposizioni della Legge Finanziaria circa le opere pubbliche emanate con l'intenzione di rendere più trasparenti gli appalti stanno creando situazioni di stallo nei lavori pubblici. L'assessore Antonio Massabò ha pronto un elenco nutrito di interventi che, addirittura già appaltati, sono solo in attesa dell'interpretazione delle nuove norme circa la «congruità» degli appalti.

Ecco un elenco delle opere ferme, in alcuni casi già appaltate. loculi cimitero di San Giovanni 155 milioni; strada per Colla Micheri 120 milioni, 850 milioni per interventi sulla fognatura. Attende anche l'assegnazione definitiva dell'assegnazione alla ditta Ponticelli dell'appalto per la raccolta della spazzatura e l'espletamento dell'appalto concorso per i parcheggi di via Marco Polo e Via 25 Aprile (per un totale di quasi 300 posti). [r. sr.]

ALASSIO

L'episodio 3 anni fa

[illegible]

ALASSIO. Un marocchino è in stato di fermo [illegible] il sospetto di essere l'autore di una violenza carnale avvenuta nell'imperiese nel 1990. A fermare l'extracomunitario sono stati gli uomini della stazione carabinieri di Alassio. L'uomo (le sue generalità non vengono rese note in attesa di sapere se il suo fermo sarà trasformato o meno in arresto) sarebbe stato protagonista di un episodio di violenza carnale avvenuto quattro anni fa a Diano Marina. La donna che aveva subito violenza era riuscita a dare agli investigatori una serie di descrizioni e particolari che avevano portato all'identificazione del suo violentatore. Abbastanza per permettere ai carabinieri di dare un nome ed un cognome al presunto violentatore. E ieri mattina, durante un controllo, il marocchino è stato identificato, fermato ed e [illegible] a disposizione dei giudici. [s. p.]

La nuova Finanziaria impedisce al Comune di rendere esecutive le gare

Lavori bloccati, fermi 8 miliardi

Paralisi nei meccanismi degli appalti pubblici mentre nelle casse di Palazzo Bellevue sono disponibili i fondi. Gli interventi potrebbero risolvere definitivamente la crisi che il settore edile sta attraversando

SANREMO. Sette miliardi pronto cassa. Ma il Comune di Sanremo non può spenderli. Colpa della nuova legge sugli appalti nata dalle rovine di Tangentopoli. E la crisi del settore edile, che [illegible] sette miliardi, verrebbe letteralmente spazzata via, continua a costituire una minaccia gravissima per l'intera economia della città. E dell'imperiese, dopo che la Provincia è stata costretta a revocare tutte le gare in corso.

Ieri in Comune c'è stato un incontro fra i segretari [illegible] nali dei principali centri della provincia, l'Unione industriali e un nutrito gruppo di imprenditori per interpretare la nuova legge sugli appalti e tentare di trovare uno sbocco capace di favorire la ripresa dell'attività. In pratica per aggirare una legge che è stata definita «un processo sommario».

Tangentopoli ha sollevato il coperchio sul meccanismo perverso che governava la pratica degli appalti in ogni parte d'Italia e che era basato [illegible] un binomio consolidato: lavori-bustarelle. Le manette hanno cambiato il corso della storia e a Roma si sono adeguati [illegible] [illegible] nuova legge. Prevede la rinegoziazione di tutti gli appalti pubblici. La valutazione delle opere deve essere fatta attraverso criteri e parametri indicati dall'Osservatorio dei Lavori pubblici di Roma. Che [illegible] esiste.

Paralisi per tutti i cantieri pubblici

La legge dice in assenza di quell'organismo, il nuovo prezziario lo deve redigere la Commissione superiore dei Lavori pubblici. E dà tempo 60 giorni. La Commissione ha risposto: «Impossibile». Ed ha ricordato che in Francia per risolvere il problema hanno impiegato 6 anni.

Senza la nuova tabella [illegible] prezzi orientativi, non si può rinegoziare gli appalti pubblici in corso, nè si può aprire la porta ad nuovi interventi. E quindi è tutto fermo, senza possibilità di sbocchi a breve scadenza.

Nella sola Sanremo i progetti esecutivi già finanziati ed appaltati sono decine, molti si riferiscono a piccole manutenzioni, ma la maggior parte riguardano grossi interventi, come la riasfaltatura dei moli del vecchio porto, la manutezione di tutti gli impianti sportivi, dei fabbricati comunali, di tutti gli edifici scolastici. Senza contare la ristrutturazione [illegible] fognature, acquedotti e altri servizi.

Il prossimo appalto pubblico è fissato per il 23 [illegible]. Come si comporteranno in Comune? «Probabilmente - affermano all'Ufficio tecnico - ci regoleremo [illegible] la Provincia, revocando tutte le gare in corso».

Giorgio Silvano, imprenditore di Sanremo ed ex presidente dell'Unione industriali, accusa: «Quella legge ci condanna senza alcun giudizio».

All'Ufficio contratti di Palazzo Bellevue sottolineano che 7-8 miliardi attendono di essere spesi per il miglioramento della città. I progetti sono stati approvati; le autorizzazioni sono state rilasciate tutte; in cassa ci [illegible] i quattrini e le gare sono state fatte e vinte dal miglior offerente. Tutto regolare. «Ma non si può partire: manca la tabella per la valutazione della congruità dei prezzi» affermano a Palazzo Bellevue. E aggiungono: «E pensare che sono tutti appalti cantierabili nel volgere di 24 ore».

Gian Piero Moretti

Casinò, gli «extra» a scuola

Riqualificazione professionale per 111 lavoratori a «termine»

SANREMO. Una scuola di abilitazione professionale per soli ex dipendenti in [illegible] col casinò. E' la proposta degli «extra», centoundici lavoratori a tempo determinato, protagonisti di una vertenza contro la casa da gioco davanti al pretore di Sanremo. Da anni, la schiera di guardarobiere e scopini rivendica un posto in pianta stabile nel tempio dell'azzardo. E ieri è affiorata l'ultima idea della difesa, sostenuta dall'avvocato Marco Andracco: l'amministrazione delle roulettes potrebbe organizzare corsi gratuiti per fornire agli «extra» [illegible] qualifica professionale, nell'attesa [illegible] inserire (gradualmente) i lavoratori sul piede di guerra nell'organico dell'azienda.

La proposta dei corsi riservati alla «controparte» del casinò è la risposta al commissario prefettizio Francesco Dibari, che nei giorni scorsi ha presentato un'altra ipotesi per chiudere la vertenza infinita: o il posto di lavoro oppure i soldi. O un'assunzione part-time oppure un eventuale risarcimento.

Per otto dipendenti, che hanno superato i 55 anni di età, è già previsto una sanatoria del periodo di lavoro svolto [illegible] contratto a termine. La gestione della casa da gioco, infatti, dovrebbe ripagare gli «anziani» con un assegno proporzionato al periodo trascorso alle dipendenze dell'azienda. Per gli altri 103, invece, è previsto un ritorno al lavoro tra le mura bianche della casa da gioco, ma con un contratto part-time. Non si esclude [illegible] reinserimento definitivo, ma sul progetto pesa l'incognita di un rilancio con la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro. Inizialmente, gli «extra» in causa contro il casinò erano più di seicento. Una legione sfoltita dalla raffica delle transazioni. Per chiudere la battaglia legale, la maggior parte degli ex dipendenti ha accettato somme comprese fra gli otto e i sedici milioni. [m. p.]

[illegible]

[illegible]

Spaccio, giovane condannato a 2 anni e 8 mesi

Condannato a due anni e [illegible] mesi e al pagamento di [illegible] milioni di multa per essere stato sorpreso a spacciare droga. Per Mauro Andreoli, 25 anni, di Sanremo, la sentenza è arrivata ieri mattina al termine di un rito abbreviato davanti al gip Eduardo Bracco. Il giovane, difeso dagli avvocati Andrea Rovere e Alessandro Mager, era stato arrestato lo scorso 28 gennaio e al termine del giudizio il pm aveva chiesto una condanna a 4 anni e 10 mesi e il pagamento di 32 milioni di multa. [g. ga.]

LAVORI

Ultimato [illegible] progetto per consolidare Pian di Poma

L'ufficio Tecnico di palazzo Bellevue, su mandato della giunta, ha ultimato in questi giorni i rilievi che interessano la spianata di Pian di Poma. L'amministrazione ha intenzione di procedere alle opere di consolidamento a mare per lo sfruttamento dell'area a ponente di Sanremo ma sarò necessario un incontro con [illegible] Capitaneria di Porto per derimere le pratiche che interessano il rapporto con il Demanio dello stato. [g. ga.]

[illegible]

Auto tampona scooter, feriti padre e figlio

Padre e figlia all'ospedale dopo l'incidente avvenuto sull'Aurelia. Ieri pomeriggio, secondo i primi accertamenti, sarebbe stata [illegible] manovra azzardata di un automobilista a far cadere da uno scooter, nella zona di Aregai. Pierluigi e Stefania Damele, rispettivamente di [illegible] e 12 anni, residenti ad Imperia. I due sono stati trasportati al pronto soccorso [illegible] Sanremo dove i medici, dopo averli sottoposti ad una serie di visite, li hanno giudicati guaribili in una settimana. [g. ga.]

[illegible]

Anche una gru per potare gli alberi del Comune

Proseguono i lavori di potatura dei platoni di corso Garibaldi. In questi giorni gli operatori dell'ufficio Giardini di palazzo Bellevue sono impegnati nell'abbattimento delle piante malate e nella delicata opera di recupero di quelle che necessitano di un'assistenza particolare. Per tagliare i rami più alti è stata utilizzata una speciale gru dotata di un pianale di lavoro. [g. ga.]

[illegible]

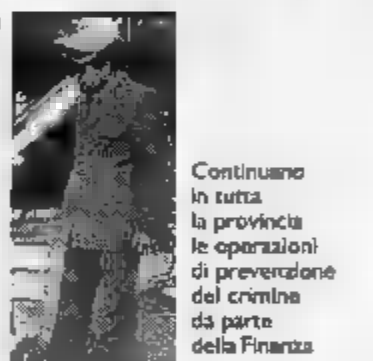
Arriva la Milano-Sanremo, problemi sulle strade

Traffico in tilt, [illegible] pomeriggio, per il rifacimento dell'asfalto [illegible] via Roma disposto dall'amministrazione in [illegible] della Milano-Sanremo. L'entrata in azione dei mezzi del Comune ha reso necessario il senso unico alternato provocando lunghe colonne di auto sia a levante sia a ponente della città. [g. ga.]

Bloccati dalla Guardia di Finanza e subito dal giudice

Due fucili non denunciati arrestata coppia a Isolabona

SANREMO. «La carabina serviva ad ammazzare i topi». [illegible] è difesa così Maria Rebaudo, 26 anni, faccia pulita da brava ragazza e fedina penale immacolata. La disavventura giudiziaria della giovane, trovata in possesso di un fucile non denunciato, si è conclusa ieri mattina davanti al gip di Sanremo [illegible] con un patteggiamento della pena a otto mesi di reclusione, sospensione condizionale, e ritorno in libertà a poche ore dall'arresto. E' rimasto invece in carcere il convivente della ragazza: Michele Maltese, 34 anni, floricoltore di Isolabona. Secondo l'accusa, sarebbe il proprietario di un fucile a canne mozze rinvenuto dalla Guardia di finanza.

I fatti. Il doppio arresto delle Fiamme gialle scatta ieri mattina, con un controllo nella [illegible] di Ventimiglia. Maria Rebaudo è al volante della sua automobile, quando viene fermata da una pattuglia [illegible] militari che non tarda a scoprire la carabina fuorilegge, nel bagagliaio della macchina.

Continuano in tutta la provincia le operazioni di prevenzione del crimine da parte della Finanza

E' soltanto l'inizio degli accertamenti. Quando le ricerche si spostano all'abitazione della ragazza (che vive con Maltese), e alla campagna tutto intorno alla casa, spunta da un cespuglio [illegible] fucile a canne mozze. Per il floricoltore e la sua ragazza l'accusa è di detenzione illegale di arma da fuoco.

La difesa però è tenace. Davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. La giovane (difesa dall'avvocato Paola Moroni) ammette il possesso della carabina, ma giura di aver utilizzato l'arma soltanto per sparare ai ratti che infestano le campagne e qualche volatile. Alla fine, patteggia la pena ad otto mesi e torna in libertà. Diverso l'atteggiamento [illegible] Michele Maltese (difeso dall'avvocato Roberto Moroni), che respinge con decisione l'accusa di aver nascosto la lupara nell'orto di casa. Il coltivatore diretto ripete di non avere niente a che fare col fucile, lascia il palazzo [illegible] Giustizia con i ceppi ai polsi e torna in carcere. Saranno le indagini della Finanza a verificare i «precedenti» delle armi sequestrate. In particolare, si dovrà accertare se il fucile a [illegible] mozze è stato utilizzato in agguati e sparatorie negli ambienti della malavita locale o nazionale. E' l'interrogativo fondamentale della vicenda: la lupara trovata a Isolabona ha già sparato per ferire o per uccidere? In attesa di [illegible] risposta, proseguono i controlli nel Ponente, messo in pre-allarme dalla presenza di bande legate alle cosche di 'ndrangheta e camorra. [m. p.]

Un'altra storia di ordinario malcostume per il carcere Santa Tecla di Sanremo

Dal giudice l'ex capo dei secondini

Il vecchio comandante delle guardie deve rispondere di abuso d'ufficio. Secondo l'accusa utilizzava gli agenti di custodia come operai per lavori di muratura in casa di una conoscente. Processo a porte aperte

SANREMO. Sarà processato per una storia di ordinario malcostume l'ex comandante delle guardie carcerarie, Enzo Pasqualone, accusato di aver utilizzato due «secondini» per lavori di muratura in casa di una conoscente. L'imputato di abuso d'ufficio ieri ha rinunciato all'udienza preliminare. Dif[illegible] dagli avvocati Notale [illegible] Francisi ed Eugenio Aluffi, ha chiesto il giudizio immediato: niente esame degli atti a porte chiuse, nessuna richiesta [illegible] rito alternativo, si andrà [illegible] allo scontro aperto in un processo pubblico. Non è la prima disavventura giudiziaria per l'ispettore Pasqualone, 33 anni, originario di Rizziconi (Reggio Calabria), trasferito in un altro penitenziario anche in seguito a presunti episodi di violenza.

Le indagini sugli agenti-muratori scattano con un esposto alla procura della Repubblica. Il documento è firmato dagli stessi protagonisti delle sortite clandestine oltre le sbarre del carcere Santa Tecla. Due guardie affermano di essere state costrette a lavorare per un'amica del comandante, inviate all'abitazione della misteriosa «padrona» con [illegible] ordine espresso del comandante Pasqualone. Secondo l'ipotesi accusatoria, non si sarebbe trattato di episodi sporadici, ma di un andazzo [illegible] consolidato. Tanto da indurre le guardie carcerarie (trasformate in inservienti) a rivolgersi alla magistratura.

La richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Paola Calleri arriva dopo mesi di indagini. [illegible] una copia degli atti del procedimento viene inviata dal giudice inquirente al collegio disciplinare romano delle case di pena, che ha avviato un'indagine interna [illegible] confronti dell'ispettore. E' soltanto l'ultimo capitolo, nel libro di polemiche e scandali esplosi tra le mura della fortezza settecentesca.

Dai documenti del [illegible] Santa Tecla» affiora una relazione di Giovanna Fratantonio, provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria. Il rapporto, che risale alla scorsa estate, si riferisce a un «giallo» che ha [illegible] nei guai quattro secondini: un'ipotetica «spedizione punitiva», la notte tra il 18 e il 19 settembre, in cui un gruppo di guardie avrebbe picchiato un detenuto con calci e bastonate. Ma [illegible] è tutto. Ad alimentare il clima di scandalo si aggiunge il ritrovamento di [illegible] microspia nella cappella [illegible] carcere. Si scopre che la guida spirituale [illegible] detenuti, don Giuseppe Stroppiana, è nel mirino dei magistrati, sospettato di favoreggiamento. Ora, la direzione della prigione di Sanremo è impegnata in una difficile ripresa. [m. p.]

[illegible]

Sta meglio l'operaio

Migliorano le condizioni [illegible] Sandro Statzu, 24 anni, l'operaio di una ditta appaltatrice dell'Aamaie vittima l'altro giorno di un'intossicazione per aver respirato il gas fuoriuscito dall'impatto di una pala meccanica con le tubazioni dell'Italgas. Statzu, sottoposto ad una terapia di «ossigenazione» nel reparto Rianimazione, sarà dimesso nei prossimi giorni. Ieri, l'emergenza provocata dall'incidente che si è verificato in via Padre Semeria è completamente rientrata mentre l'Aamaie ha comunicato che concluderà nei prossimi giorni i lavori per la messa in posa di alcune tubazioni. I problemi relativi alla distribuzione del combustibile nella zona sono stati già risolti dall'intervento di una squadra dell'Italgas. Per dibattere i problemi dell'autoriduzione delle bollette, è stata confermata l'assemblea in programma lunedì prossimo alle 10 presso la sala Fiorentina [illegible] palazzo Bellevue. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 11-3-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	2.800	2.500
Rosa	Anna	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	5.000	1.000	1.500
Rosa	Koba	prima	5.000	1.200	900
Rosa	Koba	seconda	10.000	800	600
Rosa	Omega	prima	5.000	900	800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	700	600
Rosa	Diverse	prima	40.000	2.000	700
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	13.000	10.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	300
Fresia	—	extra	15.000	300	250
Anemone	Coronaria	prima	60.000	70	50
Gerbera	—	prima	40.000	400	300
Bocca di leone	—	extra	20.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.300	800
Margherita	—	prima	90.000	100	80
Calle	Aethiopica	prima	10.000	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	1.300	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	2.000	1.600
Fresia	—	prima	45.000	200	180
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	10[illegible]	120	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	4.000	3.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.380
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 462.000.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Una scolaresca dell'Ipsia di Sanremo in visita negli uffici della polizia in via del Castillo

Lezione degli studenti in commissariato

L'interesse per i sofisticati congegni della centrale operativa

La sala radio del commissariato durante la visita degli studenti [FOTO [illegible] GATTI]

SANREMO. La centrale operativa del «113», l'ufficio anticrimine e quello immigrazione da ieri non hanno più segreti per una classe di giovani studenti dell'Ipsia di Sanremo che hanno preso parte ad una visita guidata al commissariato di via del Castillo. Dopo le redazioni dei giornali e gli uffici del Comune, gli insegnati hanno chiesto di poter far vedere da vicino agli alunni i metodi di lavoro degli agenti di polizia e l'iniziativa è stata accolta favorevolmente dal vice-questore Aurelio Ravenna. E' stato così che ieri mattina funzionari e dirigenti hanno accolto e guidato gli allievi della classe I C sperimentale dell'Ipsia, che erano accompagnati dal professor Tinelli, in un itinerario articolato «alla conoscenza del commissariato». Gli studenti hanno dimostrato molto interesse per le apparecchiature elettroniche (in accordo al loro indirizzo didattico) e per quelle sezioni di polizia che vengono considerate «operative».

Per tutti, si è trattato di un momento di studio diverso dagli altri, alla scoperta delle molteplici attività svolte dalla polizia che vanno dal rilascio dei passaporti alle indagini sulla criminalità, dall'ufficio Politico a quello Amministrativo. Insomma, una giornata al fianco degli agenti per conoscere meglio il loro mestiere e per capire le funzioni svolte dalle «Volanti» e dalle squadre addette alla lotta quotidiana a spaccio di droga, furti e scippi.

L'incontro di ieri ha però portato alla luce ancora [illegible] volta i problemi di gestione del commissariato di Sanremo, [illegible] edificio fatiscente dove l'organizzazione e la qualità del lavoro sembrano dipendere esclusivamente dalle iniziative personali degli operatori di polizia. [g. ga.]

Furto ad Arma di Taggia

Topo d'auto è arrestato [illegible]

SANREMO. Caccia all'uomo giovedì sera in Riviera per individuare un topo d'auto. I carabinieri hanno arrestato Massimo Scozzaro, 22 anni, residente a Savona in via Rupussono. L'allarme è scattato, poco dopo le 19, ad Arma di Taggia dove, nella zona del lungomare, era stato rubato uno furgone «Fiat Fiorino».

E' stata la denuncia fatta ai carabinieri dal proprietario, Pasquale Cristiano, a far scattare le ricerche. Immediatamente sono stati istituiti dei posti di blocco e, a tarda sera, il «Fiorino» con al volante Scozzaro, è stato intercettato in corso Mazzini mentre viaggiava in direzione di Sanremo. Il ladro non ha tentato la fuga e si è consegnato ai militari ammettendo il furto. E' stato rinchiuso nel carcere [illegible] di Santa Tecla. Probabilmente verrà processato per direttissima. [g. ga.]

«Le Cirque Invisible» fa tappa da mercoledì a sabato a Sant'Agostino

Victoria Chaplin, circo della vita

Di scena le produzioni internazionali: martedì il Teatro di Pechino porta «Turandot» alla Corte Intanto al Genovese è in arrivo «Il Maggiore Barbara» di G. Bernard Shaw con Gianrico Tedeschi

GENOVA. Sono in arrivo nuovi spettacoli nei teatri genovesi, con grandi aperture internazionali. Mercoledì prossimo, alla Tosse, sarà di scena la compagnia di Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée con lo spettacolo Le Cirque Invisible, una novità per il pubblico del capoluogo che però ricorderà certamente i due artisti per ■ spettacolo Le cirque immaginaire.

Le Cirque invisible è lo sviluppo di un modello di intrattenimento fondato su preziosi e delicati temi di funambolismo da camera, prestidigitazione e illusionismo. Anche se in scena non ■ ■ elefanti o altri animali feroci, ma soltanto ■nigli, tortore o anatre, le atmosfere del circo sono dietro l'angolo e basta un gesto di Victoria e un'acrobazia di Jean Baptiste per evocarle immediatamente.

Con la coppia si esibisce anche il figlio ventenne James Spencer Thierrée, da tempo compagno dei genitori ■ molti spettacoli. Il giovane ha studiato vi■ino e acrobazia e recentemente a preso parte ad alcuni film. Nel Cirque Invisible, Thierrée ■ la Chaplin conducono il pubblico nel mondo dell'immaginario e del fantastico, utilizzando ■ tecnica sapiente tutti gli strumenti e gli accorgimenti teatrali - come i veloci cambi di costume di Victoria - per informarci, se ce lo fossimo dimenticati, che la vita, in fondo, non è che un bellissimo gioco, c■ quello, appunto, del Cirque Invisible.

Spiega Jean Baptiste Thierree: «Il Circo Invisible è cresciuto come un albero di immagini, le sue foglie sono di ogni stagi■, di ogni tempo. I suoi r■ si bruciano, congelano, fioriscono, diventano polvere».

Lo spettacolo resterà in ■na nella sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse da mercoledì prossimo a sabato ■6 marzo e andrà in scena tutte e sere alle 21, esclusa domenica 20 marzo.

Sempre mercoledì sera, al Genovese, andrà in scena la commedia di G.B. Shaw «Il maggiore Barbara», con Gianrico Tedeschi. Martedì, alla Corte, sarà la volta di Turandot, presentata dal grande Teatro di Pechino. [m. b.]

Victoria Chaplin è la protagonista ■ Le Cirque Invisible, in scena alla Tosse

Musica e prosa in dialetto

Bogliasco: Rossana Casale inaugura «Sempredisabato»

BOGLIASCO. Sarà Rossana Casale, accompagnata dal quartetto di Luciano Milanese, ■ inaugurare stasera la rassegna «Sempredisabato» di Bogliasco.

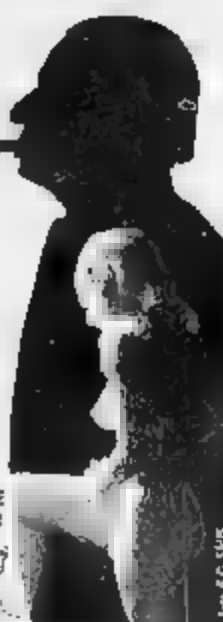
L'appuntamento è alle 21 nel nuovo centro civico di largo Skrjabin, dove per la prima volta è stato allestito un palcoscenico che fino al ■ maggio ospiterà una serie di incontri teatrali, di cabaret e di musica.

Direttore artistico della neonata iniziativa teatrale è Mario Spallino coadiuvato dall'attore ■ musicista Andrea Liberovici. La struttura di Bogliasco, con capienza di 120 posti, non ha ■ un nome.

Spiega il sindaco Adelio Poruzzi: «Saranno gli stessi spettatori a suggerire il nome del teatro alla direzione e al Comune che è il promotore dell'iniziativa. In sala stasera distribuiremo un questionario su cui il pubblico scriverà il nome prescelto. Lo spazio del nuovo teatro comunale servirà ■prattutto a ospitare gli spettacoli di alto livello che ■ si inseriscono nei circuiti ufficiali».

Il cartellone è molto vario: dalla musica jazz and blues, al cabaret, alla poesia ■ teatro dialettale. Fiore all'occhiello, oltre alla serata inaugurale con Rossana Casale, sono la nuova piece di Vittorio Franceschi e un inedito monologo ■ Coline Serreau. L'ingresso per la «prima» costa ventimila lire.

Ecco il programma delle altre serate: sabato 19 teatro dialettale stabile della regione Liguria con «A Foa do Bastento» di Patrizia Pasqui, 26 i Mississippi Minstrels sul tema «Le origini ■ ■ jazz», sabato 16 aprile Andrea Liberovici, Nicoletta Della Corte e il pianista Marco Spiccio in «Prologhi, meloghi ed epiloghi», 23 «Oltre il confine» poesia e pittura e teatro con Giorgio Scaramuzzino: pitture di Beppe Bonetti e musica del pianista Alessandro Testa, ■ teatro dialettale ■ I Carogg■ in «O Lohengrin» di Andrea De Benedetti. [f. gr.]

GIORNO E NOTTE

NESSUNDORMA
San Romolo

Secondo appuntamento, questa sera alle 21,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con il Festival di San Romolo, riservato agli artisti dilettanti. Ingresso 15 mila. [m. b.]

■
Un'esibizionista

Si replica questa sera, alle 21, alla sala Diana (Teatro Garage), in via Paggi, lo spettacolo «L'esibizionista gentile», con Roberto Recchia. [m. b.]

ROCK
Senhor do Bonfim

Rock italiano, questa sera, alle 22, al Senhor do Bonfim, con il gruppo degli Italian Extravaganza. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CANTAUTORI
Elena Vivaldi al Mascherona

Nuovo appuntamento ■ la canzone d'autore, questa sera alle 21,30, con un recital organizzato dal circolo Arte Musica. Sul palco la giovane genovese Elena Vivaldi, accompagnata da Giangi Sainato alla chitarra acustica e da Massimo Silanus.

■
Serata all'Albatros

Sabato sera tutto reggae, al teatro Albatros, con le band «Il Generale» e «Radio Rebelde», organizzato dallo Psyco Club. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SOUL
I Mellow Yellow alle Cisterne

Consueto appuntamento del sabato sera, alle 22,30, alle Cisterne di Palazzo Ducale, con la rassegna musicale «L'enciclopedia della musica». Di scena il soul con i «Mellow Yellow». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

■O
Aristocracia Arrabalera

Doppio spettacolo questa sera al Teatro della Tosse. Alle 21, nella sala Aldo Trionfo, va in scena «Tangueros» con la compagnia Aristocracia Arrabalera. Alle 23, nell'Agorà, l'attrice Caterina Casini presenta lo spettacolo comico «Sono stata io». [m. b.]

PIANOBAR
«Portoprego» a Camogli

Musica dal vivo e anni Sessanta stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo di Camogli. Ingresso gratuito. Scelta di long drinks e cocktails [f. gr.]

Ricordo del musicista di Domodossola scomparso ■ 86 anni

Ruminelli, violino «magico» che ha incantato i genovesi

GENOVA. «Un giovane di appena 22 anni, esile, dall'occhio ceruleo, dai lineamenti delicati, cantava sul suo portentoso violino con la dolcezza, l'impeto, l'entusiasmo della sua anima...». C■, ■ 30 novembre 1929 un giornale commentava una esibizione di Mario Ruminelli, violinista, didatta ■ infaticabile organizzatore della vita musicale genovese, spentosi poche settimane fa all'età di 86 anni.

Nato ■ Domodossola nel 1907 (il padre pianista e direttore della banda locale aveva conosciuto Puccini) Ruminelli si era formato a Milano alla prestigiosa scuola di Enrico Polo, allievo di Joachim e cognato di Toscanini.

Diplomatosi con il massimo dei voti nel 1926 (presidente di Commissione era Pizzetti) ■ giovane artista aveva iniziato una intensa carriera concertistica esibendosi come solista e in ■mazioni cameristiche: basta ricordare ■ sua collaborazione con ■ pianista Gianandrea Gavazzeni e il violoncellista Massimo Amphiteatroff.

Dopo aver diretto per alcuni anni l'Istituto Musicale di Bre■, ■ '42 Ruminelli ottenne la cattedra di violino nell'allora Liceo Musicale genovese (ora ■servatorio) «Paganini». Una curiosità: nel 1932 aveva partecipato ■ un concorso per cattedra sempre al «Paganini» ottenendo il secondo posto con un programma di indubbia difficoltà comprendente due capricci di Paganini, una sonata di Bach, «Il trillo del diavolo» di Tartini, un concerto e ■ quartetto beethoveniano.

Dal 1942 Ruminelli divenne «genovese» a tutti gli effetti, prendendo forse anche qualcosa del carattere della ■ «patria d'adozione». Nel '44 entrò come primo violino al Carlo Felice, continuando tuttavia l'attività cameristica: suoi partners abituali erano nomi cari al mondo musicale genovese, quali Mario Moretti, Leandro Criscuolo, Giorgio Lippi.

I programmi variavano dal '700 al '900 con una certa attenzione anche alla musica moderna. Contemporaneamente, la citata pratica didattica: dalla sua classe sono usciti due primi violini del Comunale (Osvaldo Palli ■ Mario Trabucco), oltre a Donella Terenzio, Rita Maglia, Albertini. Una schiera di allievi che nell'87 per i suoi ottant'anni ■ hanno festeggiato in un ■erto al S. Filippo organizzato dai «Cameristi» diretti da Nevio Zanardi. Nel 1953 al momento della creazione da parte della giunta Pertusio del Premio Internazionale di Violino intitolato ■ Paganini, Ruminelli fu chiamato nel comitato organizzatore con personalità ■ spicco, tra le quali il presidente Lazzaro Maria De Bernardis, il direttore artistico Luigi Cortese e il critico Carlo Marcello Rietmann. Nel 1977 divenne vice Direttore Artistico del concorso e in questi ultimi anni faceva parte del comitato d'onore. Nel 1979 era stato nominato commendatore e nell'89 il Comune di Genova gli conferì il «Grifo d'oro».

Ruminelli è stato per quasi 60 anni un punto di riferimento per ■ mondo ■ genovese.

Roberto Iovino

■ ALLE ■ LOCALI

Telecupole

12 **Orologi da polso**, rubrica
14 **Tg 4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
18,25 **Informazione regionale**
20,30 **Il grano è verde**, film con K. Hepburn
22,30 **Informazione regionale**
■ **Speciale con noi**
0,30 ■ **Mosca**, rubrica

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio al cinema**
19,30 **Tg magazine**
20 **Faccia a faccia**, talk show
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Tè per due**, film ■ Doris Day

Canale 7

10,30 **Beverly Hillbillies**, sit comedy
■ **Obiettivo gente**
12 **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
■ **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Appuntamento coi gioielli**
16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, doc.
17 **Lassie**, telefilm
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
18,30 **Agenda Liguria**
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,15 **Agenda Liguria**
20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
22 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Motor shop**, rubrica
1 **Seventeen sexy shop**, ■
■ **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica ■
18,30 **La ricetta del giorno**
18,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, ■
20 **Match music**, musicale
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Telenord

8 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
8,30 **Obiettivo gente**, news
9 **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Good times**, sit ■
10 **The bold ones**, telefilm
11 **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 **Atlas ■ robot**, cartoni
15,30 **Obiettivo gente**, ■
16 **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good ■**, sit comedy
18,30 **Obiettivo gente**, news
19 **Squadra anticrimine**, telefilm
19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
20,15 **Andiamo al cinema**
20,30 **Nina bocciò ao balin**
22,15 **Motor shop**
■ **Appuntamento coi gioielli**

Euro Mixer Tv

9 **L'uomo e la città**, documentario
10 **The bold ones**, telefilm
10,45 **Detective in pantofole**, telefilm
11,30 **Obiettivo gente**, news
12 **Il mondo intorno a noi**, doc.
12,45 **Motor shop**
14 **Tg Imperia**, notiziario
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
18 **Tg Imperia**, notiziario
18,15 **Obiettivo gente**, news
18,30 **George**, telefilm
19 **Tg Genova**, notiziario
19,10 **Tg Savona**, notiziario
19,15 **Lassie**, telefilm
19,45 **Gente Tv Savona**, news
20 **Obiettivo Gente**, news
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,30 **Calcio fans**, sport
21,15 **Agenda Liguria**, notizie regione
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione
23 **Agenda Liguria**, notizie regione
23,30 ■ **Savona**, notiziario
23,40 ■ **Genova**, notiziario
23,50 **Motor shop**, informazione

Telegenova

16 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Dopo di più**, varietà
13 **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio o neve**, rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Agenzia dell'avventura**
18 **World sport special**
19,10 **A Zonzo**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **La via del West**, telefilm
20,30 **Il grano è verde**, film con K. Hepburn
23 **Due ore di relax**, rubrica

Primocanale

7 **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11 **Market**
12 **La stoffa del campione**, film
14 **Market**
15 **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **Gioco ■ro a Sunset**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 **Controssiotto** ■ di sport
1 **Punto sera**, (replica)

Telestar

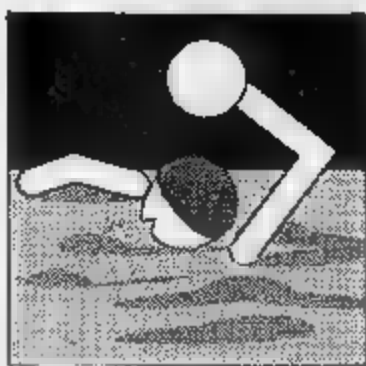
15,15 **Auto e... auto**, rubrica
15,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Volley league**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 **Crazy dance**, musicale
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,05 **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Venti ■ guerra**, film con R. ■chum
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Sticio plotoni d'assalto**, film

Teleregione

9 **Veronica**, telenovela
11,30 **Rubrica**
12 **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 **Telegiornale**
17 **Italia Cinquestelle**, rubrica
17,30 **Juke box**, rubrica
18,30 **Telegiornale**
20,30 **Il grano è verde**, film
22,30 **Telegiornale**
23,55 **Telefilm**

Mixer Tv

14 **Tg Imperia**, notiziario
14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
16,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
18,15 **Obiettivo gente**, news
19,15 **Lassie**, telefilm
20,15 **Liguria news**, notiziario
21,45 **Big match**, sport
22,30 **Motor shop**, informazione
■ **Agenda Liguria**, notizie regione
23,30 **Tg Savona**, notiziario
23,50 ■ **shop**, informazione

● **Eventuali errori e ■ nei programmi ■ causati ■ ■ tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: l'Ansaldo punta all'ottavo posto, per ottenerlo deve far punti anche fuori casa

Recco, a Pescara «prove di trasferta»

I ragazzini di Ivaldi oggi nella tana di una «grande»

Ce la farà la Pro Recco a vincere una partita in trasferta? Le Najadi e il Pescara non sono il luogo e l'avversario giusto per rispondere ■ sì. La formazione biancoceleste ha già dimostrato di non gradire il gioco ■ Lusic & C.: a Punta S. Anna finì 11-6 per gli ospiti, che misero in mostra quell'impenetrabilità difensiva che li ha portati ai primi posti nella regular season ■ a far fuori ■ Savona in Coppa Coppe.

Eppure prima ■ poi i ragazzi di Ivaldi devono dimostrare anche lontano da Punta S. Anna che quanto ■ promettente si va dicendo ■ di loro verrà mantenuto. Per il Recco il bilancio del girone di andata è positivo ma di stretta misura: 3 vittorie su ■ gare interne, ■ sconfitte su ■ gare esterne. Nel «ritorno» che va ad iniziare, il traguardo l'ha fissato lo stesso allenatore Piero Ivaldi: «Finire la regular season ottavi, entrare ■ playoff per la Coppa Comen mettendosi alle spalle le rivali realisticamente alla nostra portata: Brescia, Catania, Como e Canottieri».

Per riuscirci è fuor di dubbio che bisogna racimolare qualche punto anche in trasferta. Brescia e Como verranno ■ Punta S. Anna, ma i liguri dovranno render visita a Canottieri e Catania, battute col minimo ■ all'andata. Le prove generali per un Recco da trasferta si possono fare alle Najadi. Nell'orario consueto (17,30) la piscina abruzzese torna ad esser chiusa al pubblico. Il Pescara ■ può ■ accusare il peso delle fatiche ■ coppa. Il Recco può puntare su questo e su una certa tendenza alla distrazione degli abruzzesi quando sono in casa (Brescia ■ Savona là hanno conquistato un prezioso punto).

Il programma della prima ■ ritorno pare un inno alla certezza: offre anche nelle altre 5 gare pronostici scontati. Forse solo il Posillipo (17) poteva temere qualcosa dalla Florentia (12) ma la stangata inflitta ai toscani dopo la gara persa con la Roma (mezzo milione di multa, squalificati Bruschini ■ Martelli per un turno, Vannini per due) agevola i campioni d'Italia. Il Savona ■ (15) può recuperare con calma ■ dopo la delusione di Pescara, affrontando in casa la Canottieri Napoli ■.

La notizia che il presidente Fin, Consolo, ha deciso la sospensione cautelativa del giocatore del Volturno Afric non arriva inattesa: i tre «saggi» (Labate, Tobia e Marcellino) incaricati ■ studiare il ■ han fornito un parere dicendo che Afric ■ dello status ■ italiano». Una tegola sulla capolista: per chi non crede alle coincidenze si somma ai guai giudiziari del presidente Sapienza.

Danilo Sanguineti

IL PROGRAMMA

Nessuna partita in tv

Serie A1 (17,30): Athena Savona-Canottieri (corso Colombo; arbitri Capodicasa e Grosso); Ortigia-Brescia (Siracusa; Carioti e Rotunno); Pescara-Recco (Najadi; Caputi e Sammarco); Posillipo-Florentia (Scandone; Grilli e Tornabene); Catania-Roma (Catania; Merola e Ricci); Volturno-Como (Caserta; Petronilli e Tenenti).

A2 (17,30): Cagliari-Sturla (Cagliari; Leonardi e Gomez); Modena Rossi-Torino 81 (Modena; Bianchi e Picchetto); Bogliasco-Fanfulla (Bogliasco; Auriemma e Falcone); Nervi-Chiavari Nuoto (Nervi; Colombo e Danovaro); Camogli-Libertas Bergamo (Recco; Coppola e Di Laurenzio).

Tv ■ radio. Nessun collegamento televisivo per il programma «Notte Sport». «Il campionato di pallanuoto» su Radiostereouno dalle 18,30 alle 18,55, condotto da Alfredo Provenzali, è collegato con le vasche di Savona, Pescara e Napoli. [g. s.]

Oggi, seconda giornata di A2, c'è attesa per il riscatto del Bogliasco qui in azione

■ in A2 c'è Nervi-Chiavari

Spiccano un arroventato derby e l'esordio interno del Bogliasco

Un derby per giornata. Con questa «ricetta» ■ A2 si prepara a vivere ■ secondo sabato in ■. Dopo Sturla-Camogli dell'esordio, oggi tocca a Nervi e Chiavari sfidarsi ■ uno scontro dal pronostico quanto mai incerto. Camogli e Bogliasco, in casa, affronteranno due presunte «grandi» come Bergamo e Fanfulla. Lo Sturla, ■ Cagliari, presenterà ■ novità Gyoengyoesi, rinforzo in grado, a livello di A2, di far la differenza.

Nervi (0)-Chiavari (0). Dopo 36 minuti la classifica è identica, ma le note migliori sono finora venute dai verdeblù. Lasciamo pure perdere le contestazioni alla giuria ■ sabato scorso in Chiavari-Modena (con forse un gol «rubato» ai chiavaresi): ■ l'impressione che questo Nervi non sia ancora in grado di lottare per le primissime posizioni. Eppure ■ pronostici della vigilia, il «sette» di Cipollina era accreditato tra le possibili rivali di Sturla e compagnia per ■ salto in A1.

Una sola giornata non può garantire ■ condanna, certo oggi i nerviesi dovranno cercare ■ vincere, per non perdere contatto dalle prime. Fra ■ due società c'è anche una certa rivalità, per quella prima partita del Memorial Vassallo di precampionato, vinta in vasca del Nervi ma ■ con risultato capovolto, e 5-0 ■ tavolino, a fa■ dei Chiavari. Un pizzico in più ■ interesse, su un derby già ■ per sé stimolante.

Bogliasco (0)-Fanfulla (2). Dopo la sorprendente sconfitta di Bergamo, i biancocelesti di De Crescenzo devono obbligatoriamente riscattarsi. «In questo momento, i due punti sono più importanti ■ gioco», volendo leggere nel pensiero ■ tecnico. Perché la critica non concede respiro. Una settimana ■ più di allenamento ha per■ un miglior inserimento negli schemi di Vicevic, Di Noia ■ Fesce, gli uomini nuovi. ■ Fanfulla, pur non presentando nomi di richiamo, vive sulle ali dell'entusiasmo per una A2 conquistata in modo rocambolesco. Fuori casa però è complesso tutto da verificare.

Camogli (0)-Bergamo (2). Punti importanti, quelli in palio nella vasca di Recco tra i bianconeri di Stagno ■ i lombardi dell'ex arenzanese Carminati. Prendendo in esame la sfida ■ quaranta giorni fa al «Vassallo», non dovrebbe esserci partita: fu 17-11 per il Camogli, Libertas annichilita. Però il campionato ha insegnato a diffidare delle partite non ufficiali, vero Bogliasco? Il Camogli è comunque ■ crescita, contro lo Sturla è mancato un pizzico di convinzione e di fiato in più per lottare alla pari fino ■ termine.

Cagliari (0)-Sturla (2). Isolani senza Terrosu, squalificato per due giornate; sturlini con la novità Gyoengyoesi, il magiaro di Coppa del Savona che, appena concluso l'impegno con i biancorossi, ■ subito passato alla società genovese. I dubbi sono però ■ti: il Gyoengyoesi visto al Parco Lavagna ■ a Le Najadi nella doppia sfida contro il Pescara non è certo l'atleta in grado di fare la differenza. Anche se la categoria in meno, e quindi avversari che non rispondono ai nomi di Simenc, D'Altrui, Lusic, dovrebbero tranquillizzare lo Sturla.

Modena (2)-Torino (2). ■ l'unico scontro tra formazioni che all'esordio hanno vinto, ecco quindi la possibilità della vincente ■ rimanere in vetta. Anche se alla lunga altre squadre, magari liguri, dovrebbero scavalcare emiliani e piemontesi. [g. s.]

Ecco i programmi odierni della pallavolo

Oggi l'Iranian Loom si gioca la stagione

Nazionali, regionali e finali giovanili. Un sabato che «riempie» di volley le palestre della Liguria sin quasi a farle scoppiare.

Nazionali. In ■ l'Admo Chiavari ■. 20) è la «mina vagante», non ha nulla da perdere ma poco da guadagnare. Può togliersi qualche sfizio e migliorare la sua posizione. Per esempio può agganciare il Mojoli Civitavecchia (p. 22): l'impresa pare alla portata dei verdeblù che recuperano Porro e Stefano Tomà, non han subito le squalifiche temute (Bottaini e Canepa solo diffidati) e a Civitavecchia ■ ■ completo. Altri umori e pressioni per l'Iranian Loom (6), a Valletta Puggia alle 18 col Cervo Collecchio (26): sulla carta non c'è gara, sul parquet ci dev'essere perché i goliardi non han più tempo per recuperare. Importante vedere quanto giova l'arrivo del consigliere tecnico preso in settimana, il russo Leontiev, ■ collaborare con Gazzo.

In C1 l'Olympia Voltri (24) gioca al «o la va o la spacca» con l'Inox Reggio Emilia (24) che ha una partita in meno ma le ■ stesse ambizioni; a Voltri alle 17,30 ■ lotta per rimanere in zona promozione. Senza storia Cus Modena (28)-Igo (10).

In B1 femminile ■ Latte Tigullio (20) vorrebbe regolare il conto ■ Moonlight S. Miniato (22) che l'ha estromesso dalla Coppa di Lega. Ma ■ trasferta, ■ Sabrina Piccinich ■ con Isa Bettini menomata, ci vorrà una prestazione superlativa. In ■ l'Ecologital (10) pensa di poter ■ la ■ il match casalingo (Lago Figoi 18) con il Corlo (16) segna lo spartiacque, ■ risalgono o precipitano. In C1 femminile La Panca Recco (16) in trasferta poco invitante: il Cervo Collecchio (20) fa paura.

Podestà con il Chiavari a Civitavecchia

Regionali. C■ maschile (14° turno): Recco (20)-Spezia (2) in via Vastato alle 18; Gaggero (14)-Don Bosco (14) in via Dante alle 21; Leoni (6)-Lavagna (10) a Moconesi domani alle 10,30; Molinari (16)-Chiavari (2). C2 femminile (17° turno): Ceparana (20)-Sand Italia (16); Chiavari 90 (14)-Le Oasi Melese (0) all'Istituto d'Arte alle 21. D maschile (15° turno): S. Siro (2)-Cogoleto (18) a ■. Margherita alle 18,30. D femminile (17° turno): Villaggio (4)-Latte Tigullio (22) a S. Salvatore alle 21,30.

Finali Juniores. Ceparana-Primavera (maschile, ore 16) e Maurina-Italbrokers (femminile, ore 18) si giocano a Sampierdicanne. [d. s.]

A Sottocolle Davagna la sfida più bella di ■ sabato privo di grandi appuntamenti

Un anticipo «accende» la Seconda

Bargagli e il Poggio di fronte, in una sfida che potrebbe rivelarsi determinante nella lotta per la salvezza
In zona retrocessione i principali interessi d'un torneo che in vetta è stato ormai «ucciso» dalla Caperanese

Un anticipo solo, ma «caldo»: Bargagli-Il Poggio oggi a Sottocolle Davagna alle 15, una sfida di bassa classifica. Sarebbe comunque errato etichettarlo come spareggio-salvezza, o meglio sarebbe ingiusto nei confronti del Bargagli che è ■ terzultimo con alle spalle solo la Framurese e proprio il Poggio, ma che ■ mantiene in vantaggio in punti (13 contro gli otto degli avversari ■ giornata, e i sette degli spezzini) da metterlo se non al ■ almeno al ripa■ ■ brutte sorprese.

Mancano sette giornate al termine, ed è un gruzzolo che i genovesi possono ragionevolmente amministrare. In più lo scontro diretto avviene al momento e nel luogo a loro più favorevoli: il Poggio sa di ■ ■ che un risultato a disposizione per cambiare il corso degli ■nti, ed è molto probabile che ad onta del fattore campo siano i cogornesi a fare il match, e i padroni di casa ad aspettare per colpire di rimessa. Eppure, anche se quasi tutto gli è contro, il Poggio non ha intenzione ■ alzare bandiera bianca: l'allenatore Ottoboni e la presidentessa Gatto hanno incoraggiato la squadra nel tentativo di dimenticare il pesante 0-7 subito dalla Corte domenica scorsa: «Non siamo condannati, l'abbiamo ripetuto per tutta la settimana ai ragazzi e siamo sicuri che oggi daranno il massimo. Se ■ avessimo dovuto fare i conti ■ infortuni ■ squalifiche a catena non saremmo così ■ basso. Ma c'è an■ tempo per recuperare».

Domani le altre sei partite: Croce Verde (13)-Bogliasco 76 (19); Corte (21)-Sagesta (16); Aurora (13)-Camogli (30); ■. Bartolomeo (29)-Framurese (7); Cogornese (21)-Caperanese (35); Vecchia Chiavari (14)-Vallesturla (27). Il ■. Bartolomeo può approfittare del turno favorevole per avvantaggiarsi su Camogli e Vallesturla nella gara per ■ secondo posto, unica competizione che infonde pepe a un torneo «ucciso» dalla Caperanese. [d. s.]

TERZA CATEGORIA

Nasce un «caso» per Riese-Panchina

Fa ancora discutere il caso ■ Riese-Panchina di domenica scorsa: il Giudice sportivo ha deciso la ripetizione dell'incontro sospeso («per ■ sentito minacciato») dall'arbitro Cella dopo 45 minuti. Un caso che deve far riflettere sui giovani arbitri mandati allo sbaraglio nelle categorie minori. Intanto a farne le spese è il calendario: si dovrà provvedere a un altro recupero infrasettimanale, per la disperazione ■ giocatori che già faticano a reggere i ritmi d'una lunga stagione.

La 23ª giornata ■ quasi tutta concentrata nel pomeriggio odierno. Solo 3 gli incontri di domani. Oggi i riflettori spettano ■ ■. Lorenzo (p. 28)-Moneglia (37) al Broccardi B alle 15: la capolista diffida di questa partita contro un'avversaria non ancora rassegnata, e che vuol vendicare lo 0-3 dell'andata. Sul loro campo, stretto ■ malandato, i sammargheritesi non han mai perso, mettendo in crisi ■ rivali più forti. Le altre gare odierne: Portobello (22)-Val d'Aveto (7) al Sivori B (14,30); Portofino (20)-Sestieri (30) alla Colmata (14,30); ■ (25)-Gattorna (26) a Casarza (14,30); Né (19)-Deiva (31) ■ Carasco (14,30); Cicagna (18)-Atletico (14) a Ferrada (15); Panchina (23)-Saline (15) ■ Caperana (15). Domani Monilia (25)-S. Ambrogio (26) alla Secca (10,30); Moconesi (11)-Leivi (27) a Ferrada (15); Riese (16)-Ri Calcio (18) a Caperana (10,30). [d. s.]

Basket: l'Elah sulla carta senza problemi, buona chance per il Rapallo

Autorighi, la vittoria è d'obbligo

I chiavaresi ad Asti per inseguire il sesto posto

I tornei di basket ■ avviano rapidamente al finale di stagione. Dalla C alla Promozione, però, tutto deve ancora esser deciso, ■ quindi ogni turno risulta particolarmente emozionante.

C maschile. L'Elah Genova, seconda ■ 34 punti, ospita nel pomeriggio alle 18,30 in via Cagliari il Cassano Magnago, squadra di metà classifica (20 punti), senza particolari velleità ■ anche ■ problemi di salvezza. Un quintetto tranquillo, mentre i «dolciari» sono costretti a vincere, per tenere ■ debita distanza le inseguitrici. L'obiettivo dei ragazzi ■ Assandri è ■ai palese: difendere il secondo posto, per arrivare allo spareggio contro la pari graduatoria del girone ■ B, per un posto supplementare nella B2 della stagione 1994/95.

C femminile. Secondo impegno casalingo consecutivo per il Fonti Verdiana Rapallo (10), do■ alle 17,30 con la Valtarese (20): per Cadorin e compagne, l'opportunità di conquistare i due punti. In altro girone, ■ facile per la capolista Cumisasca Pentagono Genova (36) domani alle 17,30 in via Cagliari contro il Malnate (8).

D maschile. Nona di ritorno, con l'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro (22) ■ ■ della sesta piazza. L'impegno, anche se in trasferta, ■ è proibitivo: ■ alle 21,15 ad Asti contro il Cierre, ultimo con 12 punti. Vero che i piemontesi lotteranno per conquistare due punti indispensabili nella lotta-salvezza, ma i chiavaresi sono superiori. In casa l'Erg Cogoleto (12), domani alle 16,30 ■ Sciarborasca con l'Alessandria (36). Gli altri incontri sono Monferrato (26)-Grifone Pavia (40); Acqui (20)-Vogue Sposa Alassio (28); Juniorcasale (34)-Sarzana (22); Voghera (16)-Lerici (16); Riviera (16)-Imperia (12); Valtarese (34)-Cus Torino (22).

Promozione maschile. Il match sicuramente più importante ■ derby spezzino fra Crdd (24) e Virtus (24), le ■ levantine potrebbero sfruttare il turno favorevole. Il compito meno facile è per il Centro Basket Sestri Levante (p. 26), oggi alle ■ a Pontremoli (18). Il Tigullio (24) stasera alle 21,15 in via Roccatagliata dovrebbe fare un sol boccone del Cus Genova (12). Stesso discorso per l'Alcione Rapallo (22), domani alle 11 a ■enova contro il King (8). Il Villaggio (14) va in trasferta contro le Aquile (0) e cerca due punti preziosissimi per avvicinarsi alla sesta-settima posizione.

Promozione femminile. Turno di riposo per la capolista Polysport Lavagna (24), questi gli incontri della settima di ritorno, terz'ultima giornata di campionato: Crdd (14)-Ventimiglia (4); Finale (10)-Cairo (6); Albatros Alassio (20)-Maremola (4). [g. s.]

Bocce: a Lavagna con il Montelimar la prima sfida di Coppa Campioni

Chiavarese, oggi debutto europeo che vale un campionato del mondo

Solari, direttore sportivo chiavarese

Vigilia di Coppe, come in tutti gli sport vissuta con una certa apprensione. Non sfugge alla regola la Chiavarese Caudera, che oggi pomeriggio ospiterà al bocciodromo di Lavagna i campioni ■ Francia del Montelimar. E anche in Europa, come ■ Italia, tutto è congegnato per mettere ■ difficoltà i pluri-decorati Sturla ■ compagni.

Nessuna ■ di serie, subito lo scontro fra i campioni d'Europa e i «vice», praticamente la replica dellfinale dello scorso anno. Coi transalpini che godono di un doppio vantaggio: giocare il «ritorno» in casa, e avere a disposizione anche il fuoriclasse ■. In quanto ai ■pioni, tra Chiavarese Caudera e Montelimar non mancano di certo: gli appassionati pregustano già la sfida a «coppie», con Sturla-Bruzzone opposti a Noharet-Bilon. Uno scontro che garantisce scintille, ■ stupenda rivincita mondiale coi nostri due assi che dovranno esprimersi al massimo per riuscire a vincere.

Ma sarà tutta la Chiavarese ■ dover giocare al massimo livello, senza concedere ■ benché minimo vantaggio ai francesi. Oltre alla coppia Sturla-Bruzzone, il presidente Chiappe e ■ d.s. Solari fanno affidamento su Aghem, Suini e D'Agostini. Il «ritorno» ■ previsto per sabato prossimo a Montelimar; la vincente sfiderà molto probabilmente i croati dello Zrinevac (altra squadra molto quotata, che dispone del campione del mondo Beakovic, di Skoberne ■ Novak), netti favoriti nei confronti degli svizzeri del Friburgo Club.

Gli altri due quarti di finale vedono di fronte i vice-campioni italiani della Tubosider Torretta Asti, contro gli sloveni del Lubiana, ed il Principato di Monaco, opposto ai campioni tedeschi. [g. s.]

IMPACT ITALIA

Nuova Toyota Carina E Liftback. Il 12 e 13 marzo dentro le Concessionarie Toyota la soddisfazione è di serie, fuori è un optional.

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente.

(1) Di serie l'economia: per 3 anni (o fino [illegible] 60.000 km) tagliandi, ricambi e manodopera a 0 lire.

(2) Di serie [illegible] sicurezza: ABS per mantenere il controllo anche nelle condizioni critiche, fari fendinebbia.

(3) Di serie le prestazioni: potenti e sofisticati motori 16 valvole, nati dalle vittorie Toyota nelle competizioni.

(4) Di serie [illegible] maneggevolezza: servosterzo ad azione graduale.

(5) Di serie la praticità: portellone posteriore e sportello carburante con apertura dall'inter[illegible] dell'abitacolo.

(6) Di serie la capacità di carico: bagagliaio [illegible] 472 litri a 920 litri abbattendo i sedili posteriori.

(7) Di [illegible] la versatilità: diva[illegible] posteriore abbattibile separatamente [illegible] adeguarsi alle di[illegible] esigenze di carico.

(8) Di serie il comfort: eccezionale abitabilità interna, vetri elettrici sulle 4 porte, poggiatesta posteriori.

(9) Di [illegible] il silenzio: CX [illegible]tifruscio, motore e abitacolo insonorizzati.

(10) Di serie l'ergonomia: tutti i comandi sono disposti per essere raggiunti in modo naturale e funzionale.

(11) Di serie l'adattabilità: sedile e volante regolabili, specchietti retrovisori esterni elettrici e riscaldabili.

([illegible]) Di serie la durata: 87% [illegible] la scocca in acciaio galvanizzato ad alta resistenza con doppio strato di zincatura contro la ruggine.

(13) Di serie la protezione: portiere con barre di rinforzo e scocca a "cedimento graduale" contro urti laterali, frontali e posteriori.

(14) Di serie l'ecologia: motori a gestione computerizzata che coniugano basse emissioni inquinanti e [illegible]te prestazioni.

(15) Di serie l'alta fedeltà: predisposizione autoradio con [illegible]toparlanti integrati.

(16) Di serie [illegible] serenità: 3 [illegible] assistenza no-stop [illegible] Italia e in Europa; [illegible] (o fino a 100.000 km) di garanzia [illegible] difetti di fabbricazione.

(17) Di serie [illegible] disponibilità: i Concessionari Toyota saranno a vostra completa disposizione per farvi provare la [illegible] Toyota Carina E Liftback.

(18) Di serie [illegible] cortesia: i Concessionari Toyota vi assisteranno nella vostra visita, [illegible]tandovi sulla base delle vostre esigenze.

(19) Di serie l'efficienza: i Concessionari Toyota assicurano costantemente un [illegible] di assistenza della massima accuratezza.

(20) Di serie la tempestività: i Concessionari Toyota garantiscono la disponibilità dei pezzi di ricambio entro 24 ore.

(21) Di serie la professionalità: i Concessionari Toyota vantano i migliori specialisti del settore, formati con [illegible] training specifico di alto livello.

(22) Optional: questo, e poi il chiodo che buca un tubo dell'acqua; le ferie con un febbrone da cavallo; il televisore k.o. la [illegible] della finale dei Mondiali; la Suocera;...

Carina E Liftback GLi: 1600 cc. 115 cv. 195 km/h. [illegible] di serie.
Carina E Liftback GLi: 2000 cc. 133 cv. [illegible] km/h, ABS di [illegible].

Per informazioni sulla [illegible] [illegible] Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555.

Stamattina alle 7,30 il via, in programma sette «speciali»

«Sanremo Rally Storico» oggi arriva il gran finale

SANREMO. Il «Sanremo Rally Storico», edizione numero nove, si decide oggi con la [illegible] seconda e conclusiva tappa. Una lunga cavalcata, interamente nell'entroterra della riviera dei fiori: quasi 244 chilometri da Sanremo a Sanremo, con sette prove speciali [illegible] strade dove i rally [illegible] di casa, ed un riordi-[illegible].

Un percorso impegnativo per qualunque vettura, ancor più per auto d'epoca che, per quan-[illegible] «gioielli» curatissimi e [illegible]zeggiati dai collezionisti-proprietari, devono pur sempre fare i conti con quella carta d'identità certamente non più verdissima.

Partenza e arrivo. Il via alle 7 dal piazzale di Portosole: par-[illegible] [illegible] automobili rimaste in gara nel 9° «Sanremo Rally Storico», seguite da quelle iscritte all'ottava «Coppa dei Fiori» di regolarità (il maggior numero di iscritti [illegible] qui) e, novità assoluta, le vetture partecipanti al primo «Trofeo Bmw Auto club Italia», manifestazio-[illegible] riservata solo ai possessori di vetture della casa tedesca, ed iscritti al club.

Le Bmw [illegible] avevano gareggiato nella giornata di ieri, e quella di questa mattina è quindi l'esordio assoluto del trofeo. L'arrivo, sempre a Portosole, è fissato dalle 15,10 in poi, quando i giochi saranno or-[illegible] fatti.

La partenza della prima auto avverrà alle 7,39: via alla «speciale» [illegible] Ospedaletti

Le prove speciali. Sono dunque sette, tutte [illegible] percorsi molto graditi agli appassionati locali, che conoscono come [illegible] loro tasche quelle strade, teatro quasi scontato di tutte le grandi prove rallistiche che interessa-[illegible] la riviera di ponente. Le pri-[illegible] tre saranno il «replay» di quelle che avevano [illegible]to il compito di aprire la tappa di ieri.

[illegible] parte con lo «slalom» sul vecchio circuito automobilisti-[illegible] di Ospedaletti (il via alle 7,39), prova brevissima di soli 1190 metri [illegible] molto selettiva: [illegible] prova di «San Romolo» attraverso la tortuosa salita che sale [illegible] Coldirodi fino a San Romolo (ore 8,02); l'altra prova, classica, del «Colle Langan» (ore 8,50) [illegible] partenza dal bivio Ruggio in Val Nervia per arrivare in vetta al colle, a 1127 metri di altitudine. E' [illegible] più lunga di tutta la corsa, con i suoi 11,610 metri.

Dal Colle Langan il rally (e la Coppa dei Fiori che trasformerà le prove speciali [illegible] «prove di precisione») scenderà prima in Valle Argentina nell'entroterra [illegible] Taggia, per raggiungere poi le strade nell'interno di Imperia. Così, in successione, si disputeranno le prove speciali del «Colle d'Oggia» (ore 9,50) salendo da Carpasio ai 1107 metri del colle, [illegible] «Ponte dei Passi» (ore 11,03) con partenza da San Bernardo [illegible] Conio e quella del «Passo del Maro» (ore 13,06) dal passo a Ville San Sebastiano prima di far ritorno [illegible] Valle Argentina.

La prova speciale conclusiva sarà quella del «Passo Ghimbegna» (il via alle 14,03), già disputata nella prima tappa, salendo da Vignai al Passo Ghimbegna, sopra Ceriana. Le auto, [illegible] prova conclusa, scenderanno su Sanremo attraverso Ceriana [illegible] Poggio per raggiungere Portosolo.

Riordino. Il momento di assestamento è fissato grosso modo a metà tappa, tra le 11,33 [illegible] le 12,33, sul Colle San Bartolo-[illegible] e per la precisione in prossimità del «Ristorante La Pineta», quindi tra le prove speciali di Ponte dei Passi [illegible] del Passo del Maro. L'occasione, anche per i tifosi, di ammirare da vicino le auto fino a quel punto rimaste in gara.

Bruno Monticone

Presentato ufficialmente a Portosole il sodalizio creato da numerosi appassionati

E' nata una scuderia per le «nonne»

Fondata la «Sanremo Autostoriche», dopo il debutto semiufficiale in occasione del corso fiorito di Carnevale il nuovo club affronta in questi giorni l'esame-rally: sei suoi equipaggi sono tra i protagonisti della corsa

SANREMO. Prima [illegible] partenza del Rally Storico '94, ieri, c'è stato un appuntamento importante per il motorismo rivierasco: la presentazione ufficiale, a Portosole, al pubblico di appassionati e agli addetti ai lavori, della «Scuderia Sanremo Autostoriche» ultima novità della mappa motoristica della riviera di Ponente, con un taglio decisamente orientato verso le vetture d'epoca.

La scuderia [illegible] effetti una prima uscita l'aveva già fatta il [illegible] febbraio in occasione del corso fiorito, quando 12 auto avevano preso parte alla pittoresca sfilata fiorita, tra i carri allegorici. Era stato un buon successo. Una prova generale per un club che unisce la passione pura per le q[illegible] ruote, l'attrazione per la bellezza delle vetture d'epoca, la voglia [illegible] gareggiare ispirandosi a un altro nome celebre, quello della «Scuderia Sanremo», che [illegible] [illegible] suo grande periodo negli Anni 60 lanciando piloti come Franco Patria [illegible] Leo Colla, «eroi» dell'automobilismo matuziano, campioni di rally di fama internazionale (e Patria stava anche per arrivare alla Formula Uno), vittime di tragici incidenti in giovanissima età che stroncarono promettentissime [illegible]re, già ricche di vittorie.

A costituire la [illegible] scuderia, [illegible] tanto di atto notarile, [illegible] stato [illegible] 16 febbraio un gruppo di appassionati: Sergio Verdecchia, Antonio Turitto, Giovanni Agosta, Giampaolo Boree, Gianni Essant, Bruno Lanteri, Valerio Lanteri, Pierina Calvini, Maurizio Vacca, Stefa-[illegible] Massa e lo stesso Adolfo Rava «patron» del rally mondiale di ottobre e del rally storico.

In primo piano, alla partenza, [illegible] Porsche: anche le gloriose, splendide [illegible] tedesche sono protagoniste del «Rally storico»

Sul piano sportivo la gara scattata ieri è stato il primo, vero banco di prova. La scuderia si è presentata al via della prova sanremese [illegible] sei equipaggi, tutti impegnati nella «Coppa dei Fiori» di regolarità. [illegible] tratta di Valle-Mannini su Fiat 124 spider del 1969, Calvini-Michienzi su Mini Cooper Mk [illegible] del 1968, Savio-Melison su Fiat 850 spider del 1968, Lanteri-Lanteri su Morris Cooper del 1965, Verdecchia-Castiglioni su Jaguar E Type del [illegible] e di Abate-Bracco, anche loro sullo stesso tipo [illegible] Jaguar, però costruita nel 1963.

Al rally storico '94 [illegible] ammesse vetture costruite fino [illegible] '65; alla Coppa dei Fiori di regolarità le vetture fino al '71, ma potevano [illegible] ammesse auto costruite anche fino al 1978 se presentavano «interesse storico e sportivo». Così ha trovato posto la Lancia Stratos di Saguato in gara nella regolarità, la vettura più «giovane» dell'appuntamento sanremese: fu costruita nel '76 quando questo modello dominava i rally di tutto [illegible] mondo. [b. m.]

Stamattina alle 7,30 il via, in programma sette «speciali»

«Sanremo Rally Storico» oggi arriva il gran finale

SANREMO. Il «Sanremo Rally Storico», edizione numero nove, si decide oggi con la sua seconda [illegible] conclusiva tappa. Una lunga cavalcata, interamente nell'entroterra della riviera dei fiori: quasi 244 chilometri da Sanremo [illegible] Sanremo, con sette prove speciali su strade dove i rally sono di casa, ed un riordino.

Un percorso impegnativo per qualunque vettura, ancor più per auto d'epoca che, per quanto «gioielli» curatissimi e vezzeggiati dai collezionisti-proprietari, devono pur sempre fare i conti [illegible] quella carta d'identità certamente non più verdissima.

Partenza [illegible] arrivo. Il via alle 7 dal piazzale di Portosole: partiranno le automobili rimaste in gara nel 9° «Sanremo Rally Storico», seguite da quelle iscritte all'ottava «Coppa dei Fiori» di regolarità (il maggior numero di iscritti è [illegible]ui) e, novità assoluta, le vetture partecipanti al primo «Trofeo Bmw Auto club Italia», manifestazione riservata solo ai possessori di vetture della [illegible] tedesca, ed iscritti al club.

Le Bmw [illegible] avevano gareggiato nella giornata di ieri, e quello di questa mattina è quindi l'esordio assoluto del trofeo. L'arrivo, sempre a Portosole, è fissato dalle 15,10 in poi, quando i giochi saranno ormai fatti.

La partenza della prima auto avverrà alle 7,39: via alla «speciale» di Ospedaletti

Le prove speciali. Sono dunque sette, tutte su percorsi molto graditi agli appassionati locali, che conoscono come le loro tasche quelle strade, teatro quasi [illegible] [illegible] tutte [illegible] grandi prove rallistiche che interessano la riviera di ponente. Le prime tre [illegible] il «replay» di quelle che avevano avuto il compito di aprire la tappa di [illegible]ri.

Si parte [illegible] lo «slalom» sul vecchio circuito automobilisti[illegible] di Ospedaletti (il via alle 7,39), prova brevissima di soli 1190 metri ma molto selettiva; la prova di «San Romolo» attraverso la tortuosa salita che sale da Coldirodi fino [illegible] San Romolo (ore 8,02); l'altra prova, classica, del «Colle Langan» (ore 8,50) [illegible] partenza dal bivio Buggio in Val Nervia per arrivare in vetta al colle, a 1127 metri di altitudine. E' la più lunga di tutta la corsa, [illegible] i [illegible] 11.810 metri.

Dal Colle Langan [illegible] rally [illegible] la Coppa dei Fio[illegible] che trasformerà le prove speciali in «prove di precisione» scenderà prima in Valle Argentina nell'entroterra di Taggia, per raggiungere poi le strade nell'interno di Imperia. Così, in successione, si disputeranno le prove speciali [illegible] «Colle d'Oggia» (ore 9,50) salendo da Carpasio ai 1107 metri del colle, [illegible] «Ponte dei Passi» (ore 11,03) con partenza da San Bernardo [illegible] Conio [illegible] quella [illegible] «Passo del Maro» (ore 13,06) dal passo a Ville San Sebastiano prima [illegible] far ritorno in Valle Argentina.

La prova speciale conclusiva sarà quella del «Passo Ghimbegna» (il via alle 14,03), già disputata nella prima tappa, salendo da Vignai al Passo Ghimbegna, sopra Ceriana. Le auto, a prova conclusa, scenderanno [illegible] Sanremo attraverso Ceriana e Poggio per raggiungere Portosole.

Riordino. Il momento [illegible] assestamento è fissato grosso mo[illegible] a metà tappa, [illegible] le 11,33 [illegible] le 12,33, sul Colle San Bartolomeo, e per la precisione in prossimità del «Ristorante La Pineta», quindi tra le prove speciali di Ponte dei Passi [illegible] del Passo del Maro. L'occasione, anche per i tifosi, di ammirare da vicino le auto fino a quel punto ri[illegible] in gara.

Bruno Monticone

Presentato ufficialmente [illegible] Portosole il sodalizio creato da numerosi appassionati

E' nata una scuderia per le «nonne»

Fondata la «Sanremo Autostoriche», dopo il debutto semiufficiale in occasione del corso fiorito di Carnevale il nuovo club affronta in questi giorni l'esame-rally: sei suoi equipaggi sono tra i protagonisti della corsa

SANREMO. Prima della par[illegible] del Rally Storico '94, ieri, c'è stato [illegible] appuntamento [illegible]portante p[illegible] il motorismo rivierasco: la presentazione ufficiale, [illegible] Portosole, al pubblico di appassionati e agli addetti ai lavori, della «Scuderia Sanremo Autostoriche» ultima novità della mappa motoristica della riviera [illegible] Ponente, con un taglio decisamente orientato verso le vetture d'epoca.

La scuderia in effetti una prima uscita l'aveva già fatta il [illegible] febbraio [illegible] [illegible] del [illegible] fiorito, quando 12 auto [illegible]no preso parte alla pittoresca sfilata fiorita, tra i carri allegorici. Era stato un buon successo. Una prova generale per un club che unisce la passione pura per le quattro ruote, l'attrazione per la bellezza delle vetture d'epoca, la voglia di gareggiare ispirandosi a un altro nome celebre, quello della «Scuderia Sanremo», che visse il suo grande periodo negli Anni [illegible] lanciando piloti come Franco Patria e Leo Cella, «eroi» dell'automobilismo matuziano, campioni [illegible] rally di fama internazionale (e Patria stava anche per arrivare alla Formula Uno), vittime [illegible]i tragici incidenti in giovanissima età che stroncarono promettentissime carriere, già ricche [illegible] vittorie.

A costituire la nuova scuderia, con tanto di atto notarile, era stato il 16 febbraio un gruppo di appassionati: Sergio Verdecchia, Antonio Turitto, Giovanni Agosta, Giampaolo Borea, Gianni Es[illegible], Bruno Lanteri, Valerio Lanteri, Pierina Calvini, Maurizio Vacca, Stefano Masso e lo stesso Adolfo Rava «patron» del rally mondiale di ottobre e del rally storico.

In primo piano, alla partenza, una Porsche: anche le gloriose, splendide auto tedesche sono protagoniste [illegible] «Rally storico»

Sul piano sportivo [illegible] gara scattata ieri è stato il primo, [illegible]ro banco di prova. [illegible] scuderia si è presentata al via della prova sanremese con sei equipaggi, tutti impegnati nella «Coppa dei Fiori» di regolarità. Si tratta di Valle-Mannini su Fiat 124 spider del 1969, Calvini-Michienzi [illegible] Mini Cooper Mk II del 1968, Savio-Melison su Fiat 850 spider del 1968, Lanteri-Lanteri [illegible] Morris Cooper del 1965, Verdecchia-Castiglioni su Jaguar E Type del 1965 e di Abate-Bracco, anche loro sullo stesso tipo di Jaguar, però [illegible]struita nel 1963.

Al rally storico '94 erano [illegible]messe vetture costruite fino al '65; alla Coppa dei Fiori di regolarità le vetture fino al '71, ma potevano essere [illegible] auto costruite anche fino al 1978 se presentavano «interesse storico e sportivo». Così ha trovato posto la Lancia Stratos di Saguato in gara nella regolarità, la vettura più «giovane» dell'appuntamento sanremese: fu costruita nel '76 quando questo modello dominava i rally di tutto il mondo. [b. m.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 12 Marzo 1994 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Diano, Taggia, Sanremo e Ventimiglia le città a rischio

Negozi, l'ombra del racket

Drastica iniziativa delle associazioni sindacali: tremila questionari anonimi
Denunce alla polizia dei casi di taglieggiamento. I primi interventi in un mese

Un vertice

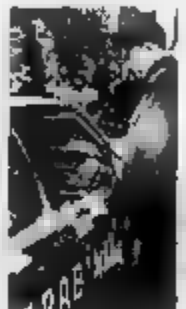
Mafia dei casinò le contromisure

NIZZA. La lotta alla criminalità organizzata, gli interessi della mafia nei casinò e il potere dei «boss» del Midi e dei loro «padrini» napoletani e siciliani rifugiati in Costa Azzurra. Sono ■ i temi che ■ stati affrontati l'altro giorno nel ■ di un vertice che si è tenuto sulla Cote e al quale hanno preso parte magistrati italiani e francesi. Obiettivo: confrontare le strategie di lotta alla criminalità e individuare una collaborazione che permetta ■ fare passi in avanti nella controffensiva agli interessi mafiosi nella Francia Meridionale e in Corsica. Ai lavori hanno preso parte anche Liliana Ferraro, responsabile della lotta antimafia dopo l'assassinio del giudice Giovanni Falcone, e il magistrato ■ Marsiglia Michel Debacq, incaricato della cooperazione con l'Italia e i Paesi della Cee.

La tavola rotonda ha analizzato i successi conseguiti nella lotta alla mafia con la collaborazione dei pentiti e con le normative italiane in materia fiscale che hanno permesso di individuare e «congelare» i patrimoni accumulati dai «boss» con lo spaccio di eroina e cocaina e la promozione ■ altre attività illecite. L'incontro internazionale ha portato inoltre all'analisi di un fenomeno preoccupante, quella «mafia economica» che ■ in Riviera ■ in Costa Azzurra ha portato alla creazione di società di comodo per il riciclaggio di denaro sporco.

Alla conclusione dei lavori i magistrati si sono detti soddisfatti dello scambio di informazioni per la lotta alla criminalità organizzata anche se da parte italiana vengono fatte pressioni per una maggiore collaborazione delle autorità transalpine nell'individuare quei latitanti che avrebbero trovato rifugio nelle ville-bunker tra Montecarlo e Nizza. E' stato analizzato anche il caso dell'omicidio della parlamentare francese Yann Piat che ha portato gli investigatori ad accertare una connessione tra gli interessi mafiosi e il politica. [g. ga.]

IMPERIA. Dall'84 ad oggi, secondo i dati forniti dall'Unione commercianti in base a sondaggi compiuti nell'84, '87 e '90, ben ■ commercianti della provincia ■ stati taglieggiati. Diano, Taggia, Sanremo e Ventimiglia ■ zone dove si rischia maggiormente di trasformarsi in vittime di ricatti e attentati.

Oltre alle estorsioni, preoccupa il fenomeno dell'usura, che, anche a causa della recessione economica e della conseguente difficoltà a reperire denaro liquido, costringe gli imprenditori in cerca ■ prestiti a mettersi nelle mani di strozzini senza scrupoli, che si nascondono dietro il paravento delle finanziarie, spuntate come funghi. Proprio per aiutare gli assistiti a liberarsi dalla paura e dalla stretta della criminalità organizzata, la Confcommercio ha deciso di ripetere per la quarta volta l'esperimento del monitoraggio, e che consente di tastare il polso della situazione.

Continuano i controlli di carabinieri e polizia per sconfiggere taglieggiamenti ed estorsioni in Riviera

Nei prossimi giorni saranno spediti per posta agli esercenti di tutta ■ provincia oltre tremila questionari, preparati assieme ai rappresentanti del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica che fa capo alla prefettura e nel quale sono presenti polizia, carabinieri e Guardia di finanza. I destinatari delle lettere dovranno rispondere a una serie di domande, avendo assicurato in cambio l'anonimato, sul fenomeno dell'estorsione. «Hai ricevuto minacce? Ti ■ state avanzate richieste ■ denaro? Hai mai accettato?».

Tra un mese, in base al numero e al tenore delle repliche, sarà fatto un primo bilancio. L'iniziativa è spiegata dal presidente della Confcommercio Enrico Lupi: «L'obiettivo comune è quello di sconfiggere i gruppi malavitosi che taglieggiano i commercianti e cercano di sostituirsi a essi, rilevandone le attività. Lo screening serve a vincere la diffidenza degli operatori. C'è necessità di collaborare coi sindacati di categoria e le forze dell'ordine».

Favorevole alle proposte della Confcommercio è il gestore Francesco Minerva: «Potrà risultare utilissima la consultazione dei risultati. Attualmente vi sono indagini in corso su alcuni episodi di estorsione. Più esposte sono discoteche e night club». [m. v.]

Un fenomeno inconsueto per il Ponente

Nebbia sulla Riviera visibilità: 300 metri

IMPERIA
NOSTRO ■

Al casello di Imperia Ovest sull'Autofiori, nello spazio riservato alle comunicazioni per gli automobilisti, ieri ■ solo cartello: «nebbia». Quasi ■ sarebbe stato il ■ esporlo: ■ la Riviera era avvolta dalla «grigia visitatrice» che non ha risparmiato neppure le passeggiate a mare. Dalle colline fino alle spiagge, un unico manto bianco ha reso omogeneo e piatto il paesaggio, che sembrava ■ stato fagogitato da chissà quale misterioso ■. Le frazioni collinari che fanno da contorno a Sanremo, Imperia, Arma ■ Taggia, Bordighera, Ventimiglia, sembravano scomparse nel nulla. Al loro posto ■ muro denso, di ■ bianco intenso.

La nebbia ha avvolto le zone collinari e la costa: un fenomeno ■ Riviera

Un fenomeno del tutto inconsueto per la nostra zona, paradossalmente più abituata a rare nevicate che a situazioni di nebbia. Ieri, quando gli imperiesi più mattinieri si sono svegliati, aprendo le finestre hanno avuto difficoltà a individuare gli ultimi piani dei palazzi vicini. Sorprendente poi, per la Riviera dei fiori, vedere le auto con gli anabbaglianti accesi di giorno nelle vie cittadine: un'immagine che ha ricordato i centri del Nord quando sono presi d'assedio dalla morsa della nebbia. Per ragioni di sicurezza, i responsabili dell'Autofiori hanno sospeso qualsiasi lavoro sulle carreggiate.

E il fenomeno sembra destinato a ripresentarsi anche oggi, per scomparire definitivamente domani. ■ che cosa è successo al clima della Riviera, da sempre considerato il migliore d'Europa? Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteo ■ Imperia, non ha dubbi. «E' colpa dell'inquinamento. La nostra zona non ha mai avuto problemi di nebbia. Al massimo foschia. Ma quella che abbiamo visto ieri ■ proprio nebbia, autentica e originale».

E, infatti, la visibilità risultava decisamente inferiore ai mille metri, che è il termine di ■ utilizzato ■ meteorologi per distinguere la nebbia dalla foschia. Ma ieri in certi casi non si arrivava nemmeno a trecento metri. Ma ■ crea la nebbia? Risponde Bini: «E' pulviscolo atmosferico che ■ fissa alle goccioline di vapore acqueo e aumenta con l'avanzare dell'inquinamento: ■ di scarico delle auto, residui prodotti dalle industrie e così via».

Insomma, anche la Riviera è ormai «contaminata»? Difficile rispondere. ■ c'è ■ dato che deve far riflettere: la nebbia in Riviera è comparsa per la prima volta nel '75. Da allora, sebbene molto raramente, ha fatto capolino almeno una volta ogni due anni, anche se mai con l'intensità di ieri. E pensare che fino a vent'anni fa la nebbia gli imperiesi la vedevano solo in tv.

Giulio Gelmardi

L'incredibile storia di una coppia che da sei anni aspetta un'ulteriore decisione dei giudici di Imperia

S. Lorenzo: separato in casa, alza un muro

Ex coniugi in contrasto per l'uso dell'unica stanza in comune

SAN LORENZO. Guerra fredda tra coniugi. Con la costruzione ■ un «muro ■ Berlino» nell'unica stanza che ■ coppia ha ancora in comune, per una incredibile decisione dei giudici locali. Ma Raffaele Tiesi, 50 anni, residente a San Lorenzo al Mare, in vico ■ Martino 28, la sua guerra la sta perdendo. Lotta da sei anni per ottenere la separazione. Inutilmente. La moglie Teresina Fittipaldi, 46 anni, continua a vivere nella stessa palazzina. E quella parete divisoria Raffaele l'ha dovuta abbattere, costretto con la forza dalla donna che si è fatta aiutare dal figlio ventenne, il terzo occupante dello stabile.

Separati ■ casa. Questo avviene dal dicembre '88, da quando lui, che porta ■ ciuffo alla Elvis Presley e veste da immigrato meridionale Anni Sessanta, ha avviato le pratiche di separazione. Decine ■ udienze si sono succedute senza arrivare a una conclusione. E Raffaele ha cambiato già otto avvocati. La camera che ancora ■ dono (lei abita al piano di sopra lui ■ sotto) è diventata ■ vera e propria terra di confine. Raffaele la rivendica, l'ex ■ niuge invece l'ha occupata ■ mobili. Il possesso del vano, ■ locale «strategico» che consente l'uscita dall'alloggio, ■ continui e furiosi litigi.

Lorenzo teatro della vicenda

Nel Natale scorso, per evitare d'incontrare quella che ormai ■ una scomoda presenza, per limitare anche i fugaci incontri nel corridoio, il padrone di casa ha eretto ■ barricate. Per tutelare i propri interessi, ma soprattutto per il quieto vivere. Ma il progetto è andato in fumo: «Hanno usato le maniere forti per farmi desistere. Me ne hanno dette di tutti i colori, siamo anche venuti alle mani. L'hanno spuntato ancora una volta mia moglie e mio figlio».

La guerra prosegue anche sul piano psicologico. La donna entra in casa dalla finestra in punta ■ piedi, proprio per evitare di incrociarlo. Lui fa ■ tutto perché gli orari del rientro non coincidano. Questo snervante confronto incide anche sui rapporti affettivi: Raffaele ha visto sfumare i tentativi per rifarsi una vita con ■ ragazza. «L'aveva portata in casa. Ecco com'è finita: «Teresina l'ha spinta all'esasperazione. La chiamava "sanguisuga", voleva farmi credere che presto, per colpa sua, sarei andato a finire sul lastrico. Lei non ce l'ha fatta più ed è scappata».

L'ultima parola spetterà ora ai giudici ■ Tribunale, anche se la questione si trascinerà ■ ancora per molto. Raffaele è in cerca di un legale. In sei anni ne ha cambiati otto. «Questa separazione allora quando la concedono?». [m. v.]

LA CONTROPARTE

«E' lui il vero problema»

Raffaele Tiesi ha cambiato ben otto avvocati. Ora è in cerca del nono. «Nessuno vuole occuparsi della ■ vicenda perché non ho incontrato legali con grinta, che si appassionino al mio caso». Diversa l'interpretazione dell'avvocato Bruno Santini, che invece assiste Teresina Fittipaldi: «Il fatto che ■ trovi nessuno che gli aggrada non gioca certo a suo favore. Dimostra di essere eternamente insoddisfatto, indeciso. Credo che lui soffra di manie di persecuzione. Ma quale vittima. E' lui l'aguzzino. Lui che picchia la mia cliente. L'ha lasciata 6 anni fa, e ■ lei ■ amasse alla follia (gli vuole bene tuttora), l'ha accusata di tradirlo. Dice ■ essere stato obbligato ad abbattere quel muro. Certo, in quella stanza gli altri inquilini conservano vario ■ per uscire bisogna passare di là. Dice che gli negano perfino l'amore. Non specifica però che ■ casa aveva condotto una polacca di vent'anni». [m. v.]

Montecarlo: questa sera nella Salle des Etoiles dello Sporting Club il più esclusivo dei galà

Dive e principesse al Ballo della Rosa

Ospiti Clotilde d'Orléans, Alexandra di Grecia e Fanny Ardant

La principessa Carolina di Monaco

MONACO. Tutto è pronto per il Gran Ballo della Rosa 1994. Questa sera nella Salle des Etoiles dello Sporting Club accenderanno i riflettori per uno degli appuntamenti più mondani dell'anno. Insieme al principe Ranieri con Alberto e Carolina di Monaco, una lunga lista di Vip ed ospiti ■ prestigio per ■ serata veramente esclusiva. ■ stilista Karl Lagerfeld, le principesse Lorenza di Liechtenstein, Clotilde d'Orleans e Alexandra di Grecia hanno già confermato la loro presenza. Ci saranno il direttore d'orchestra Pier Luigi Pizzi e la famosa attrice Fanny Ardant, poi il fratello della Scià Palavi ed il gioielliere Piaget. Una passerella che si completerà in queste ore con le ultime conferme. E se nel 1993 per la ■ del Sole la presenza di Vip era un po' sottotono ■ edizione si annuncia degna della tradizione di ■ degli avvenimenti a cui Ranieri tiene maggiormente.

Sarà il Bal de la Rose insolito, ■ color ■ bengala come ha voluto identificarlo la Maison Meilland artefice ■ questa nuova creazione. Le decorazioni della Salle des Etoiles e il programma della serata si ispirano alla Russia imperiale richiamando antichi fasti di un'epoca unica. Un'atmosfera molto suggestiva curata ancora ■ volta dall'esperto André Levasseur che ha trovato nel Pavillon dello ■ di Palazzo Pavlok a San Pietroburgo il riferimento ideale per liberare la ■ creatività. ■ infatti la residenza preferita degli Zar e nel 1814 l'imperatrice Maria Feodorovna fece ornare il salone delle feste con immense ghirlande di rose appese in aria. Per il ballo di stasera Levasseur ■ utilizzate più di 25.000 e cui si aggiungono 150 betulle, 1200 rami di edera, 15 salici piangenti e 300 casse di muschio. 12 pittori hanno dipinto i 400 metri quadri di tele usando ■ chilogrammi di pittura e 127 pennelli. I giochi ■ luce ■ assicurati da 650 proiettori e sei chilometri di cavi. Sono questi i numeri del Ballo della Rosa 1994. Sul palcoscenico si esibirà il baritono Dimitri Hvorostovsky accompagnato dai 44 musicisti della Filarmonica di Montecarlo. Poi due giovani di talento, al violino e violoncello ■ musiche ■ Zoltan Kodaly. Ci sarà anche ■ prestigiosa tombola presentata da Frederick Mitterrand nipote di François, autore tra l'altro di un nuovo libro intitolato Montecarlo la leggenda. Primo premio una rosa di quarzo bianco con foglie di giada su uno stelo d'oro piantato in un vaso in cristallo di rocca. Creazione di Andrei Ananov famoso gioielliere di San Pietroburgo. Raffinatissima e a champagne la cena. Prezzo 3500 franchi a persona, circa ■ milione di lire, il ricavato andrà a favore della Fondazione culturale e di carità Princess Grace, creata nel 1964.

Andrea Munari

Stop targhe alterne

Da oggi a Genova si circola regolarmente

GENOVA. Genova spera in un cambiamento delle condizioni atmosferiche per uscire dalla morsa dell'inquinamento: quindi anche per i prossimi giorni la città resterà in bilico, sia per quel che riguarda il traffico, sia per i problemi connessi alla situazione delle Acciaierie di Cornigliano.

Nella giornata di oggi e di domenica, comunque si circolerà regolarmente nelle strade cittadine, perché gli ultimi rilevamenti da parte della Provincia hanno accertato un calo della presenza di sostanze tossiche al ■ sotto dei limiti previsti dalla legge. Il traffico, comunque, è calato del 14% e i passeggeri dei mezzi pubblici sono cresciuti del 10% ■ ultime 48 ore. Provincia e Comune invitano comunque gli automobilisti a ridurre l'uso della vettura privata nei limiti del possibile nei giorni di lunedì e martedì. Il rischio ■ dover ricorrere nuovamente alle targhe alterne è molto probabile. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

■ PREVISTO ■ OGGI. Consolidamento dell'Anticiclone ■ le Azzorre con formazione di foschia alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente ■, temperatura stazionaria. **Tendenza fino a martedì:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 60%, vento ■ Est 10 km/h, mare leggermente ■, cielo velato, pressione barometrica 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	■	9
Savona	17	11
Imperia	15	10

UN ANNO FA ■
Max: 13; min: 7. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 18,29. La **Luna** si leva alle 6,26 e cala alle 18,58 (Luna ■ ore 7,07).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino.

INQUINAMENTO VALLE IMPERO SENZA PACE

Borgomaro: il titolare della raffineria respinge le accuse

«Nessuna nube tossica Soltanto vapore acqueo»

Caravonica, sotto accusa l'antica cava di pietra

CHIUSAVECCHIA. Il problema degli odori e vapori fastidiosi pare interessare tutte le valli del Ponente, in particolare quelle dei torrenti Impero e Prino: sotto accusa non soltanto qualche impianto industriale ma anche le discariche di materiali nocivi oppure l'incendio di depositi all'aperto di rifiuti urbani. A Caravonica è sotto tiro una cava di pietra dismessa lungo la strada provinciale nella quale [illegible] stati accumulati bidoni di materiale bituminoso.

Segnala un lettore: «Dopo qualche [illegible] di abbandono alcuni bidoni si sono sfasciati e ne escono esalazioni che secondo i venti che spirano raggiungono il paese. Perché [illegible] se [illegible] controlla lo stato?».

Lo stesso lettore lamenta che, sempre a Caravonica, alcuni anni fa è stato costruito un depuratore delle acque nere [illegible] entrato in funzione; ugualmente inutilizzato sarebbe la fossa biologica realizzata qualche anno dopo. Conclusione: Le acque nere continuano a scaricarsi in un fossato il cui flusso raggiunge poi il torrente Impero [illegible] nel greto del quale pompano gli acquedotti comunali.

Lamentele per gli odori molesti erano [illegible]he state fatte per Chiusavecchia dove però le ispezioni dei carabinieri del Nucleo ecologico non hanno rilevato alcunché di rilevante.

Stessa situazione a Molini di Prelà, nella valle dell'Impero, a Nord di Porto Maurizio: qui, periodicamente, si riversano sull'abitato ondate di odori molto fastidiosi che obbligano a tenere le finestre chiuse: anche qui, tuttavia, le ispezioni non [illegible] riuscite ad accertare responsabilità per cui nessun provvedimento è stato preso.

Ci sono poi i problemi che derivano dalle esalazioni provocate dagli incendi, più o meno spontanei, del materiale raccolto nelle discariche all'aperto: anche questo interessa Borgomaro [illegible] anche Lucinasco e Pontedassio: per tutti la realizzazione di una discarica consortile appare urgente.

Bruno Viano

BORGOMARO. Ancora controlli per la nube di vapore acqueo che da giorni sosta sopra San Lazzaro Reale e Caravonica. Gli uomini della Provincia, dopo le proteste degli abitanti che desideravano sapere se i vapori contenessero sostanze nocive, hanno compiuto alcuni sopralluoghi, facendo pure [illegible] prelievi. Non ci sono problemi se venissero confermati i risultati emersi dagli accertamenti eseguiti nell'aprile del '92 da una ditta specializzata per conto della raffineria Maglio, sospettata ora di ammorbare l'aria. Non erano emerse irregolarità.

Per far cessare le voci e i timori interviene lo stesso Franco Maglio, 60 anni, titolare dello stabilimento dove si produce olio di sansa e che impiega complessivamente sette uomini. Nella mano tiene la relazione preparata a suo tempo dalla società incaricata di esaminare i campionamenti e quindi inviata alla Regione. Ossido di azoto, polvere sospesa, tenore dell'ossigeno: i dati erano una conferma che i valori rientravano nei limiti stabiliti dalla legge. Stando alle caratteristiche chimico-fisiche della miscela gassosa prodotta in seguito al processo di essicazione della sansa non c'era motivo di preoccuparsi.

«Sono trascorsi due anni dalle verifiche. Se ci fossero stati problemi saremmo stati avvisati. O no?», si chiede stupito il responsabile. Ancora: «Sono trent'anni che operiamo nel settore. Mi stupisce che qualcuno si sia preso la briga di telefonare proprio ora per lamentarsi dei cattivi odori. Bisogna tener conto che c'è gente che poi [illegible] rivela mai la propria identità. Scagliano la pietra [illegible] nascondono [illegible] mano. Non è così che si fa. E non [illegible] dicono nemmeno tutte quelle sciocchezze: panni stesi ad asciugare che si sporcano [illegible] nero, bimbi a cui lacrimano gli occhi. Siamo seri».

Inquinamento, timori in Valle Impero

Aggiunge: «Certo, la nube c'è, ma è di colore bianco. E' causata dai vapori emessi dalla sansa che viene fatta asciugare utilizzando come combustibile altra sansa. La nuvola staziona sopra il centro abitato soltanto in presenza di determinate condizioni atmosferiche. In questi giorni c'era un forte tasso di umidità. E' possibile che questo abbia contribuito [illegible] mantenere compatto e denso il composto gassoso. Ma [illegible] tratta pur sempre di vapore acqueo. In quanto ai miasmi, vorrei ricordare che qualcuno ha dato fuoco alla discarica di Borgomaro: i cumuli di spazzatura, bruciando, emanano cattivi odori».

Le precisazioni della ditta Maglio, in attesa di conoscere l'esito [illegible] rilevamenti compiuti dagli uomini dell'Amministra[illegible] provinciale, sembrano destinate a rassicurare i residenti. L'allarme era scattato proprio all'inizio della settimana. Al centralino dell'Ufficio Ambiente della Provincia erano giunte diverse chiamate. Chi si lagnava per le emissioni, chi voleva conoscere la natura delle sostanze volatili che si erano diffuse sopra San Lazzaro Reale [illegible] Caravonica. Il timore di un inquinamento sembra definitivamente tramontare. «Terremo sotto controllo la situazione» promette però l'assessore provinciale all'Ambiente Cordoni.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

PROCESSO

Omicidio Ardissone, sentenza annullata dalla Cassazione

«Viene annullata la sentenza [illegible] suo tempo impugnata, con rinvio per un riesame alla Corte d'assise d'appello di Milano, dopo aver assorbito il ricorso dell'imputata». Sono le prime precisazioni che arrivano dalla Corte di Cassazione in merito alla decisione [illegible] la quale ha rivisto la posizione di Silvia Ilario nel processo per l'omicidio di Gianfranco Ardissone (aveva azionato l'accendino, provocandogli le ustioni che lo avrebbero ucciso dopo alcuni giorni). Maggiori dettagli sulle motivazioni della scelta si [illegible] nei prossimi giorni. Si dovrà ora discutere la sentenza di primo grado, che prevedeva una condanna a [illegible] anni per omicidio preterintenzionale. Per i legali di parte civile, Franco Spagnolo e Giovanni Delfino, il provvedimento della Corte suprema darebbe ragione al procuratore generale La Mantia, che aveva fatto ricorso, chiedendo la modifica del capo d'imputazione. [m. v.]

[illegible]

Proteste per il semaforo di via De Sonnaz

Nuove lamentele per problemi di viabilità nel centro di Oneglia. Numerosi abitanti hanno protestato per la presenza di un [illegible] che si limita a lampeggiare in corrispondenza del pericoloso incro[illegible] via De Sonnaz e via Belgrano. Il mancato funzionamento ha provocato tre incidenti in pochi giorni. [e. f.]

[illegible]

Esperti in visita agli stabilimenti Isnardi

Un gruppo di giornalisti esperti in gastronomia è stato ospite ieri degli stabilimenti Isnardi, a Imperia. I titolari dell'oleificio hanno organizzato una giornata alimentare, [illegible] visita al frantoio [illegible] la degustazione di vari prodotti. Erano presenti anche inviati di riviste specializzate [illegible] quotidiani. [e. f.]

CALCIO

Maxischermo alla Società operaia per Juve-Cagliari

Tra i prossimi appuntamenti alla Società operaia [illegible] via Santa Lucia, figura anche la proiezione [illegible] maxischermo dell'incontro di ritorno dei quarti di Coppa Uefa, che martedì vedrà [illegible] fronte Juve [illegible] Cagliari. La serata, organizzata dal Circolo Juventus di Imperia, avrà inizio alle 20.30. L'ingresso sarà a offerta. [m. v.]

[illegible]

Assemblea dei soci dell'Istituto studi liguri

Oggi, alle 16,30, presso Palazzo Guarnieri, a Porto, si terrà l'assemblea dei soci dell'Istituto internazionale di studi liguri. La dottoressa Daniela Novaro parlerà di «Un anno alla scuola archeologica italiana di Atene: esperienze di viaggio». E' poi prevista una relazione sull'attività scientifica e finanziaria. [e. f.]

Continua la piaga degli abusi negli enti pubblici della provincia: accertamenti

Bidelli assenteisti, due «avvisi»

Prestano servizio alla media Novaro di Oneglia. Secondo l'accusa durante l'orario di lavoro andavano a fare la spesa per sè e per i colleghi. La polizia li ha pedinati per molti giorni. Una denuncia per truffa allo Stato

IMPERIA. Andavano a far la spesa per sè e per conto dei colleghi, [illegible] in orario di lavoro. In fila in panetteria, dal fioraio o al bar per un caffè, invece che a presidiare la scuola dove sono in servizio, la Media Novaro, in piazzetta De Negri 2, a Oneglia. Due bidelli sono stati denunciati per truffa allo Stato dalla Digos, e hanno già ricevuto un avviso di garanzia.

Lo ha inviato il sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Chiara Venturi. [illegible] magistrato sta cercando di eliminare una piaga tra le più dure a scomparire nell'ambiente degli statali: l'assenteismo.

Alcune settimane fa, per lo stesso motivo, era finito nei guai perfino il provveditore agli studi Benedetto Macaluso, sorpreso [illegible] sorvegliare i lavori alla sua villa in compagnia del fido autista Giuseppe Trentin, men[illegible]tre avrebbe dovuto essere in ufficio. Dopo il capo degli istituti scolastici [illegible] toccato questa volta [illegible] due suoi dipendenti, Michele Pagano e Alfonso Cane, seguiti come ombre per diversi giorni dagli agenti di polizia. La Digos era stata messa in allarme dalla preside della Novaro, Leonilde Vassallo, da poco subentrata al collega Annibale Altemani.

La responsabile ha voluto mettere ordine all'interno dell'istituto. Pare che stare lontano da scuola per un'ora, a volte per un'ora e mezza, fosse una pratica [illegible] diffusa tra gli addetti. C'era[illegible] state lamentele, tra il personale serpeggiava il malcontento. Non tutti erano disposti ad accettare passivamente il fatto che ci fosse chi approfittava di un certo lassismo per allungare [illegible] dismisura la pausa per cappuccino e brioche. Si è scelto la linea dura. Ed è stata sufficiente una settimana di pedinamenti per smascherare i presunti assenteisti.

Il blitz alla Novaro era scattato lo scorso 11 febbraio. Gli inquirenti avevano requisito i cartellini di alcuni lavoratori finiti nell'occhio del ciclone dopo l'arrivo della nuova direttrice. A farne le spese [illegible] stati Pagano e Cane. Il primo dei quali è stato già ascoltato dal giudice nei giorni scorsi. Assistito dall'avvocato Loredana Modaffari, si è giustificato così: «Sono andato a fare compere poche volte, [illegible] in quelle occasioni ho impiegato il tempo che avevo risparmiato andando con la mia auto invece che col bus. E nessuno mi ha mai rimborsato una lira. Mi hanno visto dal fioraio? Era per una mia collega che festeggiava [illegible] compleanno».

Per l'altro inquisito, Alfonso Cane, difeso dal legale Carlo Fossati, [illegible] parla anche di soste prolungate al caffè.

Avrà modo di far valere le proprie ragioni al pm venerdì 18, quando sarà interrogato. [m. v.]

SANITA'

Nuovo impianto a Pieve

Dopo le polemiche che hanno seguito la chiusura dell'ospedale, da lunedì prossimo Pieve di Teco vanterà il primato di avere la prima Rsa, Residenza sanitaria assistita, della Liguria. Venti posti letto, un medico 24 ore al giorno, ambulatori [illegible] assistenza sanitaria senza problemi. L'annuncio è stato dato ieri dal commissario straordinario dell'Usl Imperiese Francesco Rosano che ha ribadito l'importanza della nuova struttura. «Si tratta di un'opera che attendevamo da tempo, finalizzata ad assistere gli anziani che non riescono ad essere autosufficienti». Secondo le intenzioni dell'Usl il rico[illegible] [illegible] le terapie saranno seguite dall'inserimento nella [illegible] di riposo di Pieve, convenzionata con l'Usl. «A breve termine - continua Rosano - i posti letto raddoppieranno». Intanto, entro la fine dell'anno saranno inaugurate anche le Rsa di Triora, Costarainera e Dolceacqua. [g. ga.]

A Imperia

«Mister Magoo» diventa galleria d'arte

IMPERIA. Un negozio di dischi si trasforma in una galleria d'arte. La «metamorfosi» avverrà oggi da «Mister Magoo» in via Doria, alle 17, con l'inaugurazione della mostra personale di Roberto Beccaria dedicata a rivisitazioni dei personaggi dei fumetti. L'esposizione proseguirà per una settimana, durante l'orario di apertura dell'esercizio condotto da Raffaele Falletta (10-12,30; 15,30-19,30).

In un ambiente insolito, già caratterizzato da colorati murales, saranno in visione vari lavori firmati dal ventiquattrenne Beccaria, grafico pubblicitario che ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti. Il titolo della mostra è «Dirty comics». Dice l'autore: «Le opere sono realizzate in vari stili, ma non mi considero un vero pittore: intendo comunque coltivare una passione. I personaggi sono presentati in atteggiamenti inaspettati. Ad esempio, il mite Topolino ha [illegible] mano un rasoio e dà l'addio a Minnie in modo violento». [e. f.]

Lavori pubblici

Strade e muri stanziati 900 milioni

IMPERIA. Il Comune del capoluogo sta per dare il via [illegible] una serie di interventi che riguardano strade, muri e palazzi.

Tra i progetti approvati, figura l'ampliamento [illegible] parte della carreggiata in via Felice Musso, che unisce via Nazionale alla frazione di Oliveto. Verrà allargato anche un tratto di via Casarini (il piano è in via di completamento) [illegible] sarà ripavimentata la strada che unisce Montegrazie ad Artallo. Intanto, a Castelvecchio, continuano i lavori di asfaltatura e potenziamento dell'illuminazione, per i quali sono stati stanziati 900 milioni. I nuovi punti luce saranno collocati dalla ditta Simel. L'amministrazione ha anche deciso di ricostruire un muraglione che costeggia via Principale, in frazione Piani. Le opere [illegible] state appaltate all'impresa Moviter, per un costo di 15 milioni.

La Ferrari Impianti di Bastia d'Albenga si occuperà [illegible] dell'installazione di parafulmini nell'edificio scolastico di piazza Calvi. [e. f.]

Ieri ad Alassio

Violenza carnale identificato marocchino

ALASSIO. E' stato fermato dai carabinieri ad Alassio perchè sospettato [illegible] essere l'autore di una violenza carnale avvenuta nell'Imperiese quattro anni fa. Un marocchino, le cui generalità non vengono precisate in attesa di ulteriori provvedimenti, [illegible] stato bloccato ieri mattina durante [illegible] controllo e ora si dovrà accertare [illegible] sia lui il responsabile [illegible] uno stupro compiuto [illegible] Diano Marina.

La donna che nel '90 era stata aggredita da un extracomunitario è infatti riuscita a fornire un'accurata descrizione, permettendo agli inquirenti di realizzare un preciso identikit. In base a questo si [illegible] risaliti al marocchino, la cui posizione sarà ora esaminata. Il sospetto, dopo essere stato identificato dai militari della stazione [illegible] Alassio, è attualmente [illegible] disposizione della magistratura imperiese, che ha il compito di fare luce sul caso. Nelle prossime ore, in base agli elementi raccolti, si deciderà anche se trasformare il fermo disposto dalle autorità in arresto. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA [illegible] DI [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Apertura Aurelia-bis e traffico nel caos

Abito in via Lamarmora a Sanre[illegible] e sono preoccupato per la situazione viaria che si verrà a creare in questo [illegible] con l'apertura al traffico del tratto di Aurelia-bis compreso tra la Valle Armea e San Martino. La mancanza di uno svincolo o di alternative porteranno le auto verso via della Repubblica e l'incrocio con corso Cavallotti col rischio di creare un «tappo» estremamente difficile da sopportare. A mio parere, prima di provvedere all'apertura della superstrada, si dovrebbe pianificare la situazione legata all'attuale viabilità. Come mai l'amministrazione non ha provveduto a stilare un «piano del traffico» e a comunicarlo per tempo ai cittadini visto che ormai, con una nuova bretella, l'Aurelia-bis sarà attivata entro la prossima estate?

Lettera firmata, Sanremo

Appello [illegible] Imperia per [illegible] caso [illegible]

L'uomo con cui vivo dal '76 è ora ricoverato all'ospedale di Costarainera è ricoverato per un forte stato depressivo, e le spese per curare i suoi disturbi si sono ormai fatte insostenibili (gli è stato impiantato un by-pass iliaco femorale, che compromette l'utilizzo della gamba sinistra, e soffre di diabete). Prima lavorava come saldatore in Francia, dove gli era stata riconosciuta l'invalidità, ma da quando, nell'89, siamo rientrati in Italia, siamo costretti a sobbarcarci 200 mila lire al mese per i farmaci, che si sommano a un milione d'affitto. Considerando che possiamo contare solo sulla mia modesta pensione, è necessario che il mio compagno ottenga l'invalidità civile al 100 per cento. Le sue condizioni sono preoccupanti, e lunedì, all'ospedale d'Imperia, dovrà anche essere sottoposto [illegible] un'operazione agli occhi, ma non vogliamo stare separati. Quello che desideriamo è trascorrere insieme gli anni che ci restano, e chiediamo comprensione da parte delle autorità.

Maria Teresa Cariello
Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. [illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono [illegible] 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
[illegible] Lorenzo: telefono 92.[illegible]2
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41 [illegible]
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405 [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna [illegible] provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 23.688
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, [illegible] Col Aprosio 482, tel. [illegible]
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
[illegible] Marina: *Sciolli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, v. Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029
Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Internazionale*, [illegible] Cavour 28/a, tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735.
Guardia Odontoiatrica
[illegible] 0183/81.906

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

11 [illegible]

MORTI. A Imperia: Giovan Battista Bonaneto (83 anni); Giulia Telrano (81)

ATTIVITA' [illegible]

Tra i servizi assicurati dal Comune di Imperia c'è anche quello di consegna a domicilio [illegible] certificati anagrafici. Per ottenere stati [illegible] famiglia, di resi[illegible] di nascita, [illegible] godimento dei [illegible] politici [illegible] si può rivolgere al 275.275. Il documento verrà recapita[illegible] direttamente all'indirizzo richiesto [illegible] una spesa di 1500 lire per i primi [illegible] e quindi 500 lire per ogni certifica[illegible] [illegible]. Le attestazioni in carta libera hanno invece un [illegible] di 2500 lire. E' [illegible] invece presentarsi [illegible] [illegible]re agli uffici anagrafici del Comune per richiedere autenticazioni di foto, firme [illegible] per ottenere carte d'identità e rinnovi. Intanto, [illegible] Comune di Sanremo, sono [illegible] decisi diversi piccoli interventi che verranno eseguiti in varie [illegible] della città.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Alfarano** ringrazia sentitamente il reparto medicina donne, dell'Ospedale Civile Sanremo. Medici, Infermieri ed Allievi [illegible] le amorevoli cure prestate alla cara mamma

Vincenza Scarciglia

— Sanremo, 8 marzo 1994

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso di speleologia

Proseguono gli appuntamenti con il corso [illegible] avvicinamento alla speleologia promosso dal Gruppo imperiese che aderisce al Cai. Domani, alle 7, è previsto il ritrovo nella sede di piazza Calvi. [e. f.]

IMPERIA

Ginnastica psico-fisica

Il Gruppo sportivo Castelvecchio ha in programma un corso di ginnastica psico-fisica orientale. Le lezioni si tengono nella sede di via Nazionale 135 (tel. 297.179). [e. f.]

SANREMO

Appuntamento con Don B[illegible]

Prima giornata di riflessione e preghiera in ricordo di Don Bosco. Alle 10, messa a Villa S. Clotilde, in corso Cavallotti; alle 16, incontro al Piccolo Cottolengo. [g. ga.]

[illegible]

La guida di Imperia

Lunedì, alle 18, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo sarà presentata ufficialmente la Guida di Imperia edita dalla Sagep. L'opera, realizzata da Nadia Pazzini Paglieri, verrà illustrata [illegible] professor Franco Gallea. [e. f.]

[illegible]

Beneficenza per la Pigna

Torte dolci [illegible] salate in vendita per sovvenzionare il campo sportivo [illegible]la parrocchia di San Giuseppe. L'iniziativa [illegible] in programma oggi [illegible] domani a San Rocco su proposta del «Lions Club Sanremo Matuzia». [g. ga.]

SANREMO

Lezioni di lingue alla «British»

Cinese, giapponese ed ebraico sono i tre nuovi corsi di lingue promossi dal «British Institute» di corso Matteotti. Per informazioni tel. 0184/50.60.70. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di assistenza con Cesad

Sono aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di mantenimento ad anziani, post-operatori e portatori di handicap organizzati dalla Cesad di Torino. Per inscriversi telefonare allo 0184/656.56. [g. ga.]

A due settimane dal voto del 27-28 marzo conosciamo meglio gli aspiranti a Palazzo Madama

Senato, cinque candidati a confronto

Programmi e promesse dei politici in lizza nel collegio 2

IMPERIA. Il volto più nuovo è quello di Sergio Costamagna, sessantanovenne assicuratore di La Spezia, che partito dei pensionati ha candidato, quasi a sua stessa insaputa, nel collegio di Imperia, all'altro capo della Liguria. Non è stato facile rintracciarlo, il suo nome era comparso in lista all'ultimo istante: [illegible] un invalido di guerra. Ho combattuto per Repubblica sociale nella decima Mas. [illegible] stato al fronte: Anzio e Nettuno. E gli americani mi hanno fatto prigioniero».

Ma, tra i candidati al Senato, [illegible] ed Andrea Guglieri, della Lega Nord, già eletto nel '92 e ora sindaco a Diano Marina, dove svolge attività di commercialista (nella passata legislatura, ha fatto parte della commissione Finanze), c'è un altro sindaco, ed è quello di Bordighera: è Renata Olivo, soprannominata «lady ferro», ed è presentata dal Patto per l'Italia, che l'ha chiamata in campo quando, a sorpresa, il senatore uscente Lorenzo Acquarone è stato spostato dal partito popolare alla Camera nel nuovo collegio di Ventimiglia e Sanremo.

La «rosa» degli aspiranti a Palazzo Madama comprende anche l'ex vicesindaco e assessore all'Urbanistica di Imperia: è Fulvio Vassallo, [illegible]ialista ed ex pallanuotista, consigliere comunale, ora all'opposizione, e segretario provinciale del pds, sul quale si appuntano le speranze dei progressisti. La nuova destra di Alleanza nazionale, invece, ha designato Francesco Santavicca, già segretario della federazione del msi di Sanremo, e membro del comitato centrale del partito: è analista di bilanci e consulente aziendale ad Arma di Taggia.

Sono cambiate le condizioni di voto (i candidati non rappresentano più un solo partito, ma spesso un raggruppamento più ampio), ed è arduo azzardare pronostici. La precedente consultazione, Imperia aveva conquistato due senatori (Guglieri e Acquarone), questa volta ne avrà uno sicuro, e l'eventuale altro, o più d'uno, potrebbe arrivare solo con la proporzionale, dopo la ridistribuzione dei resti. Potrebbe [illegible] determinante il voto di Albenga, e in particolare la posizione di Alternativa Democratica: il movimento del sindaco Angelo Viveri, che a Savona si è dissociato dai Progressisti, al Senato dovrebbe [illegible] giare Vassallo.

Ai candidati, intanto, gli studenti imperiesi del gruppo «La talpa e l'orologio», hanno scritto una lettera aperta: lamentano che nessuno, sinora, ha preso in considerazione il problema della carenza di spazi sociali. Ha raccolto l'appello Rifondazione comunista: «Gli spazi alternativi sono rimasti i soli luoghi dove i giovani parlano di politica e problemi reali come scuola, lavoro, casa, emarginazione e disagio», concorda il segretario provinciale Lorenzo Viale.

Stefano Delfino

Queste le domande poste ai cinque candidati al Senato, nel collegio Uno (Imperia).

1) Imperia e la provincia attraversano un periodo difficile (crisi occupazionale, carenza nelle vie di comunicazione e nell'approvvigionamento idrico, flessione del turismo), e per alcuni di questi problemi, ad esempio il raddoppio della ferrovia e il completamento delle strade statali «incompiute», le soluzioni dipendono in gran parte dagli interventi dello Stato. Su quali di essi, se eletto, porterà a Roma le istanze degli imperiesi?

2) I programmi dello schieramento al quale Lei appartiene sono noti. E' d'accordo su tutti i contenuti, o ha delle perplessità o addirittura in qualche caso è su posizioni contrarie?

3) Nel caso che il voto del 27-28 marzo non riuscisse a esprimere una maggioranza tale da garantire un governo stabile, quali, secondo Lei, dovrebbero essere le scelte del polo cui appartiene per la ricerca di indispensabili, nuovi alleati?

FULVIO [illegible]
[PROGRESSISTI]
PDS - RETE - AD [CIRCOLO NUOVA CIVILTA'] - PARTITO SOCIALISTA CRISTIANO [illegible] [CIRCOLO ITINERA] - PARTE DEL PRI - RIFONDAZIONE COMUNISTA

[illegible]
[PATTO PER L'ITALIA]
PPI - PATTO DI SEGNI - [illegible] DEL PRI - EX PSI

[illegible]
[ALLEANZA NAZIONALE]
MSI - LISTA «[illegible] PULITE»

[illegible]
[PENSIONATI]
PENSIONATI

[illegible]
[LEGA NORD]
LEGA NORD - FORZA ITALIA - UNIONE DI CENTRO - CCD

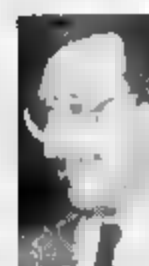
Fulvio Vassallo

Progressisti per la provincia lunga e un polo universitario autonomo

Fulvio Vassallo (Progressisti) anni e la [illegible] E' segretario provinciale del pds

1) La mia attività si aprirà con la presentazione di un disegno di legge per l'istituzione della «provincia lunga»: una nuova provincia, che aggreghi Imperia e area albenganese. Penso che tale novità istituzionale, per il maggior peso e contrattualità che darà alla nostra zona e ai suoi settori economici trainanti, sia il presupposto per il rilancio del Ponente ligure e la collocazione in ambito europeo. Da periferia sbiadita, può diventare, sommando le sue potenzialità a quelle della Costa Azzurra, un soggetto privilegiato dei rapporti economici e culturali nell'area dell'Europa Mediterranea. Mi batterò anche per autonomia ed estensione del Polo universitario imperiese: ritengo che la presenza di un centro formativo altamente specializzato sia un'altra componente indispensabile per lo sviluppo del Ponente.

2) Concordo pienamente sull'ispirazione generale del nostro programma: è concreto, realista e coraggioso, per ricostruire l'Italia, la sua democrazia, unità e solidarietà.

3) Occorre rispettare lo spirito della legge, anche se imperfetta, sulla base della quale andiamo alle elezioni. I progressisti si battono per vincere e governare il Paese. Ritengo assolutamente inaccettabile discutere una qualsiasi proposta di governo, diversa da quella per cui lottiamo, a prescindere dall'esito del confronto elettorale e dei rapporti di forza instaurati dopo le elezioni. L'unica cosa che si può dire prima che i cittadini si pronuncino è che i progressisti devono garantire (senza con ciò definire frettolosamente formule di governo) che non si vada subito a nuove elezioni.

Renata Olivo

Patto per l'Italia, la priorità agli interventi per la viabilità

Renata Olivo 61 anni sindaco di Bordighera è il candidato al Senato del Patto per l'Italia

1) Ritengo assolutamente prioritario un intervento a favore del completamento delle vie di comunicazione incompiute, con particolare riferimento a: Aurelia bis fino a Ventimiglia, per decongestionare il traffico costiero con l'interessamento di tutte le amministrazioni comunali coinvolte (Bordighera, ad esempio, ha già inserito nel nuovo Piano regolatore l'intero tracciato); Statale 28, di cui è indispensabile il completamento per intensificare i rapporti commerciali e turistici col Piemonte; statale 20, importantissima per la questione transfrontaliera, nel quadro del già iniziato progetto comune del triangolo Imperia-Nizza-Cuneo; spostamento della ferrovia a monte, per una migliore fruizione del territorio costiero, e potenziamento del collegamento con la Francia, anche in termini di «alta velocità».

2) Ho accettato in piena coscienza la candidatura per il Patto per l'Italia e sono d'accordo su tutti i punti del programma presentato dal ppi insieme agli aderenti. Sono concorde perché il programma nella sua interezza è conforme ai miei principi etici, morali e cristiani.

3) Per questa risposta, voglio ricollegarmi a quanto espresso da Martinazzoli e dagli altri esponenti del Patto: il Centro mira a una maggioranza che gli consenta di governare, ed è prematuro pronunciarsi sulle eventuali alleanze possibili, poiché dovranno [illegible] esaminate alla luce del responso degli elettori. Sicuramente non potrà esserci accordo di governo, né con l'estrema sinistra, né con l'estrema destra, poiché sarebbe inconciliabile con i principi ispiratori del Patto.

Francesco Santavicca

Stop alla logica delle tangenti è la ricetta di Alleanza Nazionale

Francesco Santavicca (Alleanza Nazionale) anni già segretario del msi di Sanremo

1) I problemi che affliggono l'Imperiese non pos[illegible] risolti senza collocarli in un contesto più ampio. Soltanto un pazzo o un venditore di fumo può affermare: «Votate per me e io vi darò l'acqua, vi farò arrivare i turisti, [illegible]». Quante volte l'abbiamo sentito dire in passato, e quante volte chi è stato eletto ha tradito la fiducia ricevuta dagli elettori, che più ingenui continuavano a farsi raggirare? E' solo impedendo Tangentopoli e in più il dilapidare di cifre pazzesche per le tangenti, che si può risanare l'economia, ridare valore al denaro frutto del nostro lavoro, rilanciare l'occupazione, restituire dignità alle pensioni e valore al concetto di moralità.

2) Sul programma di Alleanza Nazionale concordo in pieno, i problemi [illegible] delle altre aree che devono convivere tra loro con posizioni diametralmente opposte, [illegible] i repubblicani con Rifondazione comunista, che vuole la tassazione dei Bot (contro la quale, sia che An vada al governo, sia che vada all'opposizione, ci batteremo con tutte le nostre forze: sarebbe un ulteriore furto legalizzato).

3) Quanto alle alleanze, bisogna metter mano a una riforma istituzionale per l'elezione diretta di presidente della Repubblica e del Consiglio, com'è avvenuto per il sindaco, e della quale siamo stati i primi fautori. Solo [illegible] si costringono le forze ad accordarsi prima sui programmi e non dopo sulle poltrone. E solo così si sarebbe impedito a Bossi di «sparare a zero» sui suoi stessi alleati berlusconiani e ad Occhetto di «arrampicarsi sugli specchi» per far quadrare il cerchio di posizioni, che sono agli antipodi le une dalle altre.

Sergio Costamagna

Pensionati, occhio di riguardo anche ai problemi dei giovani

Sergio Costamagna (Pensionati) ha 69 anni. E' di La Spezia dove ha fatto l'agente assicuratore

1) In caso di elezione, mi rimetterei alle indicazioni fornite dalla maggioranza dei cittadini di Imperia e della provincia, perorando quindi maggiormente e in via prioritaria la risoluzione dei problemi indicati. Primo fra tutti, la carenza delle vie di comunicazione, che hanno un po' isolato il Ponente ligure, e mi riferisco, in particolare, alla linea ferroviaria Ventimiglia-Genova, da raddoppiare e trasferire di sede al più presto, ed anche alle strade statali da completare. E poi, la crisi idrica, che deve essere risolta per evitare i gravissimi inconvenienti verificatisi nell'estate del '90, e naturalmente, anche quella occupazionale, poiché risulta che gli iscritti alle liste di collocamento siano circa [illegible] mila. Non deve essere infine dimenticato il turismo, da incentivare perché può e deve essere una componente di rilievo dell'economia imperiese.

2) Sono completamente d'accordo sui programmi. E particolare impegno sarà dedicato alle questioni che riguardano la categoria dei pensionati, alla quale appartengo e che sinora è stata tenuta un po' ai margini della società. E invece, a queste persone, va garantita una decorosa sopravvivenza. Tanto più che, nella provincia di Imperia, anche per la presenza di molti anziani che si sono trasferiti al mare dal Piemonte e dalla Lombardia, vengono pagate [illegible] mila pensioni circa ogni mese.

3) Bisognerebbe orientarsi verso quel polo che presenti chiari programmi per la risoluzione delle più note carenze della penisola, soprattutto a proposito della ripresa economica, della giustizia sociale e dei posti di lavoro.

Andrea Guglieri

Con la Lega Nord per una legge che eviti l'esodo dall'entroterra

Andrea Guglieri (Lega Nord) anni senatore uscente e l'attuale sindaco di Diano Marina

1) Va premesso che il rilancio dell'economia della nostra provincia deve passare prima attraverso il risanamento della pubblica finanza e della gestione autonoma del prelievo fiscale, senza di che non è possibile alcuna politica economica seria, per mancanza di fondi da investire. Superata la pregiudiziale, è chiaro che occorre mettere mano alla soluzione dei problemi legati alla care[illegible] di strutture, con una visione globale e non settoriale. [illegible] già occupato durante questa legislatura di alcuni problemi specifici, come il raddoppio della ferrovia nel Ponente ligure, l'acquedotto del Roya bis (in qualità di sindaco di Diano Marina), l'avvio della soluzione riguardante l'annoso problema delle camere d'albergo. Inoltre, il sottoscritto è anche firmatario della legge sulle [illegible] montane per il nostro entroterra che, se puntualmente applicata, eviterà l'esodo dei giovani dalle nostre valli.

2) Sono d'accordo sui contenuti relativi ai programmi del movi[illegible] appartenenti al polo delle libertà. Io [illegible] accentuato ancor più la cultura [illegible] autonomie locali nello spirito dell'art. 5 della Costituzione.

3) Nell'ipotesi che non si riuscisse, con il voto del 27-28 marzo, ad esprimere una maggioranza, suggerirei di aggregare quelle frange che esistono negli altri partiti che condividono la politica federalista e liberista senza arrivare a una politica consociativa di triste memoria, che a mio giudizio ha portato alla rovina il Paese, in quanto ritengo che chi doveva governare non ha governato, e chi doveva fare opposizione non l'ha fatto.

[illegible]

LEGA NORD

Latronico e i problemi del mondo giovanile

Un incontro con i candidati alle prossime elezioni, in cui si discuteranno problemi del mondo giovanile, come la disoccupazione. E' l'iniziativa in programma mercoledì mattina al Classico di piazza Calvi, a Oneglia. Parteciperà Fede Latronico, della Lega Nord, che si presenta nel collegio 2 della Camera. [e. f.]

[illegible]ZA [illegible]

Garibaldi e Santavicca incontrano gli elettori

Sarà l'avvocato Bruno Santini, componente del Comitato centrale del msi, a presentare l'incontro in programma lunedì alle 20 alla Camera di Commercio imperiese. All'appuntamento parteciperanno i candidati di Alleanza nazionale, Roberta Garibaldi (Camera) e Francesco Santavicca (Senato). Interverrà l'europarlamentare Cristiana Buscardini. [e. f.]

PROGRESSISTI

La lunga domenica di Vassallo e Gandolfo

Lo sportello «Informalavoro», iniziativa del polo Progressista, sarà oggi alle 16,30 in via Vieusseux, a Oneglia. Domenica mattina, i candidati Fulvio Vassallo (Senato) e Giovanni Gandolfo (Camera) incontreranno gli abitanti di Pietrabruna e nel pomeriggio saranno in Valle Impero. [e. f.]

ONEGLIA

Tutti al bar a mangiare il panino-Pannella

C'è anche chi approfitta del clima pre-elettorale per farsi pubblicità in maniera spiritosa. E' il caso del bar Garden, in piazza dell'Unità Nazionale, a Oneglia: nel menu figurano panini con nomi di politici: si va da Marco (Pannella) a Leoluca (Orlando). [e. f.]

Un esercito di addetti per la macchina elettorale

Diano, giovani disoccupati per consegnare i certificati

IMPERIA. La nuova scadenza elettorale vede scendere in campo un vero esercito di addetti, che in tutta la provincia si adoperano per coordinare e facilitare le operazioni. Ben 2280 persone saranno presenti nelle 381 sezioni istituite nel territorio (ogni seggio comprende un presidente, che percepisce circa 380 mila lire, mentre il compenso per segretari e scrutatori è di 240 mila). A loro si aggiungono altre [illegible]tinaia di incaricati che svolgono vari tipi mansioni, dalla consegna dei certificati alla si[illegible] dei tabelloni.

Il personale si sta sottoponendo a superlavoro. Alcuni esempi: nei due uffici elettorali del Comune di Imperia è adottato l'orario continuato dalle 8 fino alle 18,30 e il pomeriggio vengono impegnati fino a otto impiegati. Nel palazzo municipale opera anche uno sportello circondariale che si occupa di ventiquattro centri nell'area compresa fra Cervo e San Lorenzo.

Nell'ufficio di Sanremo, il pubblico è ammesso dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 16,30 alle 19 (la domenica, dalle 8 alle 12). Nella città dei fiori, complessivamente, l'«operazione elezioni» vede impegnate 350 persone, che comprendono anche una trentina di rilevatori di dati. Nel caso di Sanremo, in questi giorni, la distribuzione dei certificati elettorali è stata affidata ai vigili urbani.

Una strada diversa e innovativa è stata invece seguita al Comune di Diano, dove la consegna è stata affidata a dieci giovani disoccupati (come requisito era richiesto il diploma), che ricevono mille lire per ogni documento recapitato. Considerando che i certificati sono quasi 5600, si è stimato che ogni ragazzo potrà intascare 600 mila lire. [e. f.]

In 484 sezioni voteranno complessivamente oltre 218 mila elettori

Alle urne col Ponente savonese

Anche 20 Comuni non imperiesi nel nuovo collegio

Nell'Imperiese voteranno in 173 mila

IMPERIA. Sono 87, i Comuni che da quest'anno concorrono a formare il Collegio senatoriale di Imperia, esteso adesso oltre Albenga, sino a Ceriale e ad una cospicua porzione dell'entroterra ingauno. Ai 67 Comuni della provincia di Imperia, si aggiungono i 20 del Ponente savonese: Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano sul Neva, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga e Zuccarello.

Si tratta, complessivamente di 484 sezioni (381 a Imperia più 103 nel Savonese), [illegible] bacino di oltre 218 mila elettori, così distribuiti: 173.214 in provincia di Imperia, e 45.052 in quella di Savona. Prevalgono, com'è consuetudine, le donne: sono 92.065 nell'Imperiese, contro gli 81.129 maschi, mentre nei venti Comuni del Savonese sono 24.053 (i maschi sono 20.999). Un'area piuttosto vasta, più che in passato, e che ricalca grosso modo quella che potrebbe essere la «provincia lunga», tanto più che parecchie località del Ponente savonese ambirebbero legarsi a Imperia.

E' un collegio vasto, che porta i candidati, più che in passato, a setacciare l'intero territorio e a non dimenticare l'entroterra: può essere un prezioso serbatoio di voti, soprattutto per chi punta sulle questioni agricole (da non dimenticare la comune lotta che olivicoltori e amministratori hanno recentemente compiuto per la denominazione d'origine controllata dell'olio, con la richiesta di applicarla appunto all'oliva di qualità Taggiasca, diffusa proprio su questa superficie) e sul miglioramento dei collegamenti viari, per frenare lo spopolamento. [s. d.]

La nuova Finanziaria impedisce al Comune di rendere esecutive le gare

Lavori bloccati, fermi 8 miliardi

Paralisi nei meccanismi degli appalti pubblici mentre nelle casse di Palazzo Bellevue sono disponibili i fondi. Gli interventi potrebbero risolvere definitivamente la crisi che il settore edile sta attraversando

SANREMO. Sette miliardi pronta cassa. Ma il Comune [illegible] Sanremo non può spenderli. Colpa della nuova legge sugli appalti nata dalle rovine di Tangentopoli. E la crisi [illegible] settore edile, che con sette miliardi, verrebbe letteralmente spazzata via, continua a costituire una minaccia gravissima per l'intera economia della città. E dell'imperiese, dopo che la Provincia è stata costretta a revocare tutte le gare in corso.

Ieri in Comune c'è stato un incontro fra i segretari comunali dei principali centri della provincia, l'Unione industriali e un nutrito gruppo di imprenditori per interpretare la nuova legge sugli appalti e tentare di trovare uno sbocco capace di favorire la ripresa dell'attività. In pratica per aggirare una legge che è stata definita «un processo sommario».

Tangentopoli ha sollevato [illegible] coperchio sul meccanismo perverso che governava la pratica degli appalti in ogni parte d'Italia e che era basato su un binomio consolidato: lavori-bustarelle. Le manette hanno cambiato il corso della storia e a Roma si sono adeguati con una nuova legge. Prevede la rinegoziazione di tutti gli appalti pubblici. La valutazione delle opere deve essere fatta attraverso criteri e parametri indicati dall'Osservatorio dei Lavori pubblici di Roma. Che non esiste.

Paralisi per tutti i cantieri pubblici

La legge dice in assenza di quell'organismo, il nuovo prezziario lo deve redigere la Commissione superiore dei Lavori pubblici. E dà tempo 60 giorni. La Commissione ha risposto: «Impossibile». [illegible] ha ricordato che in Francia per risolvere il problema hanno impiegato 6 anni.

Senza la nuova tabella dei prezzi orientativi, non si può rinegoziare gli appalti pubblici in corso, nè si può aprire la porta ad nuovi interventi. E quindi è tutto fermo, senza possibilità di sbocchi a breve scadenza.

Nella sola Sanremo i progetti esecutivi già finanziati [illegible] appaltati sono decine, molti si riferiscono a piccole manutenzioni, ma la maggior parte riguardano grossi interventi, come la riasfaltatura dei moli del vecchio porto, la manutenzione di tutti gli impianti sportivi, dei fabbricati comunali, di tutti gli edifici scolastici. Senza contare la ristrutturazione di fognature, acquedotti [illegible] altri servizi.

[illegible] prossimo appalto pubblico è fissato per [illegible] 23 marzo. Come si comporteranno in Comune? «Probabilmente - affermano all'Ufficio tecnico - ci regoleremo come la Provincia, revocando tutte le gare in corso».

Giorgio Silvano, imprenditore di Sanremo ed ex presidente dell'Unione industriali, accusa: «Quella legge ci condanna senza alcun giudizio».

All'Ufficio contratti [illegible] Palazzo Bellevue sottolineano che 7-8 miliardi attendono di essere spesi per il miglioramento della città. I progetti sono stati approvati; le autorizzazioni sono state rilasciate tutte; in cassa ci sono i quattrini e le gare sono state fatte [illegible] vinte dal miglior offerente. Tutto regolare. «Ma non si può partire: «manca la tabella per la valutazione della congruità dei prezzi» affermano a Palazzo Bellevue. E aggiungono: «E pensare che sono tutti appalti cantierabili nel volgere di 24 ore».

Gian Piero Moretti

Casinò, gli «extra» [illegible] scuola

Riqualificazione professionale per 111 lavoratori [illegible] «termine»

SANREMO. Una scuola di abilitazione professionale per soli [illegible] dipendenti in causa col casinò. E' la proposta degli «extra», centoundici lavoratori a tempo determinato, protagonisti di una vertenza contro la casa da gioco davanti al pretore [illegible] Sanremo. Da anni, la schiera di guardarobiere e scopini rivendica un posto in pianta stabile nel tempio dell'azzardo. E ieri è affiorata l'ultima idea [illegible] difesa, sostenuta dall'avvocato Marco Andracco: l'amministrazione delle roulettes potrebbe organizzare corsi gratuiti per fornire agli «extra» una qualifica professionale, nell'attesa di inserire (gradualmente) i lavoratori sul piede di guerra nell'organico dell'azienda.

La proposta [illegible] corsi riservati alla «controparte» del casinò è la risposta al commissario prefettizio Francesco Dibari, che nei giorni scorsi ha presentato un'altra ipotesi per chiudere la vertenza infinita: o [illegible] posto di lavoro oppure i soldi. O un'assunzione part-time oppure un eventuale risarcimento.

Per otto dipendenti, che hanno superato i 55 anni di età, è già prevista [illegible] sanatoria del periodo di lavoro svolto con contratto a termine. La gestione della casa da gioco, infatti, dovrebbe ripagare gli «anziani» con un assegno proporzionato al periodo trascorso alle dipendenze dell'azienda. Per gli altri 103, invece, è previsto un ritorno al lavoro tra le mura bianche della casa da gioco, ma con un contratto part-time. Non si esclude un reinserimento definitivo, ma sul progetto pesa l'incognita di un rilancio con la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro. Inizialmente, gli «extra» in causa contro il casinò erano più di seicento. Una legione sfoltita dalla raffica delle transazioni. Per chiudere la battaglia legale, la maggior parte degli ex dipendenti ha accettato somme comprese fra gli otto e i sedici milioni. [m. p.]

DALLA CITTA'

Spaccio, giovane condannato a 2 anni e 8 mesi

Condannato a due anni e [illegible] mesi [illegible] al pagamento di 14 milioni di multa per essere stato sorpreso a spacciare droga. Per Mauro Androli, 25 anni, di Sanremo, la sentenza è arrivata ieri mattina al termine di un rito abbreviato davanti al gip Eduardo Bracco. Il giovane, difeso dagli avvocati Andrea Rovere e Alessandro Mager, era stato arrestato lo scorso 28 gennaio e al termine del giudizio il pm aveva chiesto una condanna a 4 anni e 10 mesi e il pagamento di 32 milioni di multa. [g. ga.]

Ultimato il progetto per consolidare Pian [illegible] Poma

L'ufficio Tecnico [illegible] palazzo Bellevue, su mandato della giunta, ha ultimato in questi giorni i rilievi che interessano la spianata di Pian di Poma. L'amministrazione ha intenzione [illegible] procedere alle opere di consolidamento e [illegible] per lo sfruttamento dell'area a ponente di Sanremo ma sarà necessario un incontro con la Capitaneria di Porto per dirimere le pratiche che interessano il rapporto con il Demanio dello [illegible]. [g. ga.]

Auto tampona scooter, feriti padre e figlia

Padre e figlia all'ospedale dopo l'incidente avvenuto sull'Aurelia. Ieri pomeriggio, secondo i primi accertamenti, sarebbe stata una [illegible] azzardata di un automobilista a far cadere da uno scooter, nella zona di Arogai, Pierluigi e Stefania Damele, rispettivamente [illegible] [illegible] [illegible] 12 anni, residenti ad Imperia. I due [illegible] stati trasportati al pronto soccorso di Sanremo dove i medici, dopo averli sottoposti ad una serie di visite, li hanno giudicati guaribili in una settimana. [g. ga.]

Anche una gru per potare gli alberi del Comune

Proseguono i lavori di potatura dei platani [illegible] corso Garibaldi. In questi giorni gli operatori dell'ufficio Giardini di palazzo Bellevue sono impegnati nell'abbattimento delle piante malate e nella delicata opera [illegible] recupero di quelle che necessitano di un'assistenza particolare. Per tagliare i rami più alti è stata utilizzata una speciale gru dotata di un pianale di lavoro. [g. ga.]

Arriva la Milano-Sanremo, problemi sulle strade

Traffico in tilt, ieri pomeriggio, per il rifacimento dell'asfalto in via Roma disposto dall'amministrazione in occasione della Milano-Sanremo. L'entrata in azione [illegible] mezzi del Comune ha reso necessario il senso unico alternato provocando lunghe colonne di auto sia a levante sia a ponente della città. [g. ga.]

Bloccati dalla Guardia di Finanza e subito dal giudice

Due fucili non denunciati arrestata coppia a Isolabona

SANREMO. «La carabina serviva ad ammazzare i topi» [illegible] è difesa così Maria Rebaudo, 26 anni, faccia pulita da brava ragazza e fedina penale immacolata. La disavventura giudiziaria della giovane, trovata in possesso di un fucile non denunciato, si è conclusa ieri mattina davanti al gip di Sanremo con un patteggiamento della pena a otto mesi di reclusione, sospensione condizionale, e ritorno in libertà a poche ore dell'arresto. E' rimasto invece in carcere il convivente della ragazza: Michele Maltese, 34 [illegible], floricoltore di Isolabona. Secondo l'accusa, sarebbe il proprietario di un fucile a canne mozze rinvenuto dalla Guardia di finanza.

I fatti. Il doppio arresto delle Fiamme gialle scatta ieri mattina, con un controllo nella zona di Ventimiglia. Maria Rebaudo è al volante della [illegible] automobile, quando viene fermata da una pattuglia di militari che non tarda a scoprire la carabina fuorilegge, nel bagagliaio della macchina.

Continuano in tutta la provincia le operazioni di prevenzione del crimine da parte della Finanza

E' soltanto l'inizio degli accertamenti. Quando le ricerche [illegible] spostano all'abitazione della ragazza (che vive con Maltese), e alla campagna tutto intorno alla casa, spunta da un cespuglio un fucile a canne mozze. Per il floricoltore e la sua ragazza l'accusa è di detenzione illegale di arma da fuoco.

La difesa però [illegible] tenace, davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. La giovane (difesa dell'avvocato Paola Moroni) ammette il possesso della carabina, ma giura di aver utilizzato l'arma soltanto per sparare ai ratti che infestano le campagne [illegible] qualche volatile. Alla fine, patteggia la pena ad otto mesi e torna in libertà. Diverso l'atteggiamento di Michele Maltese (difeso dall'avvocato Roberto Moroni), che respinge con decisione l'accusa [illegible] aver nascosto [illegible] lupara nell'orto di [illegible]. Il coltivatore diretto ripete di non avere niente a che fare col fucile, lascia il palazzo di Giustizia con i ceppi ai polsi [illegible] torna in carcere. Saranno le indagini della Finanza a verificare i «precedenti» delle armi sequestrate. In particolare, si dovrà accertare [illegible] [illegible] fucile a canne mozze è stato utilizzato in agguati e sparatorie negli ambienti della mala[illegible] locale o nazionale. E' l'interrogativo fondamentale della vicenda: la lupara trovata a Isolabona ha già sparato per ferire [illegible] per uccidere? In attesa di una risposta, proseguono i controlli nel Ponente, messo in pre-allarme dalla presenza [illegible] bande legate alle cosche di 'ndrangheta e camorra. [m. p.]

Un'altra storia di ordinario malcostume per il carcere Santa Tecla di Sanremo

Dal giudice l'ex capo dei secondini

Il vecchio comandante delle guardie deve rispondere di abuso d'ufficio. Secondo l'accusa utilizzava gli agenti di custodia come operai per lavori di muratura in casa di una conoscente. Processo a porte aperte

SANREMO. Sarà processato per una storia di ordinario malcostume l'ex comandante delle guardie carcerarie, Enzo Pasqualone, accusato di [illegible] utilizzato due «secondini» per lavori di muratura in casa di una conoscente. L'imputato di abuso d'ufficio ieri ha rinunciato all'udienza preliminare. Difeso dagli avvocati Natale De Francisi ed Eugenio Aluffi, ha chiesto il giudizio immediato: niente esame degli atti a porte chiuse, nessuna richiesta di rito alternativo, si andrà invece allo scontro aperto in un processo pubblico. Non è la prima disavventura giudiziaria per l'ispettore Pasqualone, 33 anni, originario di Rizziconi (Reggio Calabria), trasferito in un altro penitenziario anche in seguito a presunti episodi di violenza.

Le indagini sugli agenti-muratori scattano con un esposto alla procura della Repubblica. Il documento [illegible] firmato dagli stessi protagonisti delle sortite clandestine oltre le sbarre del carcere Santa Tecla. Due guardie affermano di essere state costrette a lavorare per un'amica del comandante, inviate all'abitazione della misteriosa «padrona» [illegible] un ordine espresso del comandante Pasqualone. Secondo l'ipotesi accusatoria, non [illegible] sarebbe trattato di episodi sporadici, ma di un andazzo ormai consolidato. Tanto [illegible] indurre le guardie carcerarie (trasformate in inservienti) a rivolgersi alla magistratura.

La richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Paola Calleri arriva dopo mesi di indagini. E una copia degli atti del procedimento viene inviata dal giudice inquirente al collegio disciplinare romano delle case di pena, che ha avviato un'indagine interna nei confronti dell'ispettore. E' soltanto l'ultimo capitolo, nel libro di polemiche e scandali esplosi tra le mura della fortezza settecentesca.

Dai documenti del «caso Santa Tecla» affiora [illegible] relazione di Giovanna Fratantonio, provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria. Il rapporto, che risale alla scorsa estate, si riferisce a un «giallo» che ha messo nei guai quattro secondini: un'ipotetica «spedizione punitiva», la notte tra il 18 e il 19 settembre, in cui un gruppo di guardie avrebbe picchiato un detenuto con calci e bastonate. [illegible] non [illegible] tutto. Ad alimentare il clima [illegible] scandalo si aggiunge il ritrovamento di una microspia nella cappella del carcere. Si scopre che la guida spirituale dei detenuti, don Giuseppe Stroppiana, è nel mirino dei magistrati, sospettato di favoreggiamento. Ora, [illegible] direzione della prigione di Sanremo è impegnata in una difficile ripresa. [m. p.]

INTOSSICAZIONE

Sta meglio l'operaio

Migliorano le condizioni [illegible] Sandro Statzu, 24 anni, l'operaio di [illegible] ditta appaltatrice dell'Aamaie vittima l'altro giorno di un'intossicazione per aver respirato il gas fuoriuscito dall'impatto di una pala meccanica con le tubazioni dell'Italgas. Statzu, sottoposto ad una terapia di «ossigenazione» nel reparto Rianimazione, sarà dimesso nei prossimi giorni. Ieri, l'emergenza provocata dall'incidente che si è verificato in via Padre Semeria è completamente rientrata mentre l'Aamaie ha comunicato che concluderà nei prossimi giorni i lavori per la messa in p[illegible] di alcune tubazioni. I problemi relativi alla distribuzione del combustibile nella zona sono stati già risolti dall'intervento di una squadra dell'Italgas. Per dibattere i problemi dell'autoriduzione delle bollette, è stata confermata l'assemblea [illegible] programma lunedì prossimo alle 10 presso la sala Fiorentina di palazzo Bellevue. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 11-3-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	2.800	2.500
Rosa	Anna	prima	3.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	extra	—	—	—
Rosa	Dallas	extra	5.000	3.000	2.500
Rosa	Dallas	prima	5.000	2.000	1.800
Rosa	Koba	extra	5.000	1.800	1.500
Rosa	Koba	prima	5.000	1.200	900
Rosa	Koba	seconda	10.000	800	600
Rosa	Omega	prima	5.000	900	800
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	700	800
Rosa	Diverse	prima	[illegible]	2.000	700
Rosa	Diverse	extra	30.000	3.000	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.500	300
Ginestra	Colorata	prima	kg 900	13.000	10.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	30.000	100	80
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	300
Fresia	—	extra	15.000	300	250
Anemone	Coronaria	prima	60.000	70	50
Gerbera	—	prima	40.000	400	300
Bocca di leone	—	extra	20.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.300	800
Margherita	—	prima	90.000	100	80
Calla	Aethiopica	prima	10.000	600	500
Strelitzia	—	extra	4.000	1.300	1.000
Lilium	Pregiati	extra	6.000	2.000	1.600
Fresia	—	prima	45.000	200	180
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	60.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	100.000	120	100
Mimosa	Floribunda	prima	[illegible] 900	4.000	3.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg [illegible]	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1 [illegible]
-- Fatturato delle contrattazioni [illegible] ieri L. [illegible]
Commento ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

Una scolaresca dell'Ipsia di Sanremo in visita negli uffici della polizia in via del Castillo

Lezione degli studenti in commissariato

L'interesse per i sofisticati congegni della centrale operativa

La sala radio del commissariato durante la visita degli studenti — FOTOM GATTI

SANREMO. La centrale operativa del «113», l'ufficio anticrimine e quello immigrazione [illegible] ieri non hanno più segreti per una classe di giovani studenti dell'Ipsia di Sanremo che hanno preso parte ad una visita guidata al commissariato di via del Castillo. Dopo le redazioni dei giornali e gli uffici del Comune, gli insegnati hanno chiesto di poter far vedere da vicino agli alunni i metodi di lavoro degli agenti di polizia e l'iniziativa è stata accolta favorevolmente [illegible] vice-questore Aurelia Ravenna. E' stato così che ieri mattina funzionari e dirigenti hanno accolto e guidato gli allievi della classe I C sperimentale dell'Ipsia, che erano accompagnati dal professor Tinelli, in un itinerario articolato «alla conoscenza del commissariato». Gli studenti hanno dimostrato molto interesse per le apparecchiature elettroniche (in accordo al loro indirizzo didattico) e per quelle sezioni di polizia che vengono considerate «operative».

Per tutti, si [illegible] trattato di un momento di studio diverso dagli altri, alla scoperta delle molteplici attività svolte dalla polizia che vanno dal rilascio dei passaporti alle indagini sulla criminalità, dall'ufficio Politico a quello Amministrativo. Insomma, una giornata al fianco degli agenti per conoscere meglio il loro mestiere e per capire le funzioni svolte dalle «Volanti» e dalle squadre addette alla lotta quotidiana a spaccio di droga, furti e scippi.

L'incontro di ieri ha però portato alla luce ancora una volta i problemi di gestione del [illegible]missariato di Sanremo, un edificio fatiscente dove l'organizzazione e la qualità del lavoro sembrano dipendere esclusivamente dalle iniziative personali degli operatori di polizia. [g. ga.]

Furto ad Arma di Taggia

Topo d'auto è arrestato dai carabinieri

SANREMO. Caccia all'uomo giovedì sera in Riviera per individuare un topo d'auto. I carabinieri hanno arrestato Massimo Scozzaro, 22 anni, residente a Savona in via Rapusseno. L'allarme è scattato, poco dopo le [illegible] ad Arma di Taggia dove, nella zona del lungomare, era stato rubato una furgone «Fiat Fiorino».

E' stata la denuncia fatta ai carabinieri dal proprietario, Pasquale Cristiano, a far scattare le ricerche. Immediatamente sono stati istituiti dei posti di blocco e, a tarda sera, il «Fiorino» con al volante Scozzaro, [illegible] stato intercettato in corso Mazzini mentre viaggiava in direzione [illegible] Sanremo. Il ladro non ha tentato la fuga [illegible] si è consegnato [illegible] militari ammettendo il furto. E' stato rinchiuso nel carcere sanremese [illegible] Santa Tecla. Probabilmente [illegible] processato per direttissi[illegible]. [g. ga.]

Ventimiglia, colpo di scena nelle indagini per la rissa accaduta gennaio

Ferì un giovane: si costituisce

Dopo due mesi di fuga si è consegnato ai carabinieri Alfonso Barillà, l'uomo accusato, con il padre di aver accoltellato un ragazzo nella città alta. Anche il genitore, latitante, potrebbe presto presentarsi

VENTIMIGLIA. Si è costituito a Genova, affidandosi ai carabinieri, Alfonso Barillà, l'uomo accusato, con il padre Rocco, di aver accoltellato giovane nella città alta di Ventimiglia. Il fatto risale a domenica 9 gennaio: secondo l'accusa padre e figlio avevano aggredito Antonio Grillo, 24 anni, operaio, residente in frazione Torri, nel corso di discussione per futili motivi.

Alfonso Barillà, 33 anni, originario di Gioia Tauro e residente a Ventimiglia, via Garibaldi, l'altro pomeriggio ha deciso di fermare la sua fuga. Da due mesi braccato dalle forze dell'ordine, ha preferito non aggravare la sua posizione e si è costituito alla Procura di Genova, che aveva già emesso un ordine carcerazione per una sua precedente condanna a mesi. Il padre Rocco, di 58 anni, invece, è latitante, ma nelle prossime ore potrebbe costituirsi. E' lui, secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, aver aferrato due coltellate alla schiena di Grillo, men- figlio stava avendo una collutazione con il manovale.

Grillo, trasferito in gravi dizioni al reparto Rianimazione dell'ospedale di Sanremo, si ora ripreso grazie terapia intensiva. Testimone di Geova, aveva fatto discutere il fermo rifiuto alla trasfusio- di sangue. La pressione

Alfonso Barillà si è costituito

medici per l'urgenza dell'intervento e un provvedimento del procuratore, avevano permesso ugualmente la somministrazione del sangue necessario per far fronte all'emorragia provocata dalle ferite all'addome. così si riuscì a salvarlo. La ricostruzione dell'aggressione nei confronti Grillo stata possibile solo dopo una serie di interrogatori.

Antonio Grillo, nonostante le ferite, avrebbe riconosciuto le foto segnaletiche dei due fuggitivi. Sono poco passate le 17 di domenica 9 gennaio quando il manovale di Torri imbocca con la auto la strada di Porta Nizza. La vettura, che sbuca dall'oscurità, trova davanti un gruppetto di persone: i Barillà insieme con altre persone.

La frenata improvvisa lo spavento della gente è la molla che innesca la prima serie di insulti e schermaglie. Poi, Grillo parcheggia l'auto nelle vicinanze via Cavour e rientrando a casa incontra una seconda volta Barillà, i quali inizia una lite che ha portato prima alla collutazione e poi al suo ferimento. Sarebbe Alfonso Barillà il primo a iniziare la discussione Antonio Grillo: insulti, minacce poi una violenta collutazione. Rocco Barillà si trova a pochi metri di distanza e interviene.

Salta fuori il coltello e due fendenti colpiscono giovane operaio che cade a terra in un lago di sangue. I fendenti che lo hanno colpito all'addome hanno provocato lesioni anche ad un polmone. Intorno, tra l'oscurità dei vicoli, c'è un fuggi fuggi generale. Qualcuno esce da bar, accorge dell'uomo accasciato suolo fa scattare l'allarme. Passano pochi minuti e l'ambulanza parte a sirene spiegate in direzione dell'ospedale, mentre nella città alta arrivano le pattuglie della polizia.

Daniela Borghi

Non top-model squillo

Nizza, l'agenzia matrimoniale nascondeva un giro di call-girl

NIZZA. Cercate l'anima gemella? Il «Centre europeen» può risolvere i vostri problemi. Questo il tenore degli annunci apparsi negli ultimi mesi e una certa frequenza sui giornali del Sud-Est della Francia. Ma in realtà l'elegante agenzia matrimoniale situata in e Verdi 7, nel centro di Nizza, a due passi dall'Hotel Negresco e dalla Promenade des Anglais, nascondeva un giro di prostitute di lusso. Call girls riservate ad clientela selezionata: uomini d'affari, professionisti, industriali. Per lo più francesi, ma anche americani, italiani svizzeri e facoltosi commercianti arabi.

La finta agenzia matrimoniale era gestita da una avvenente signora bionda anni, Danielle Gradinaru, meglio conosciuta come Madame Dany, originaria di Trouville, piccolo centro della Normandia, approdata sulla Costa Azzurra in di fortuna nel 1989 assieme al marito e a due figliolette. Prima aveva aperto bar Antibes, ed aveva rischiato la bancarotta. Poi aveva tentato eguale sorte, aprendo un'agenzia matrimoniale. Questa volta vera. Infine le call girls.

La donna, come la celebre «Madame Claude», ispiratrice di un romanzo ed un film, è stata arrestata. L'accusa: sfruttamento della prostituzione.

Danielle Gradinaru aveva predisposto una sorta di «press-book»: un libro con tutte le foto delle sue ragazze, le misure «particolari» e, in certi casi, le prestazioni. In tutto cinquanta ragazze, bionde, rosse, brune. Tutte bellissime. Tutte rispettabili, tutte sconosciute alla «Buoncostume»: Studentesse, casalinghe, infermiere, alcune professioniste, una disck jockey una direttrice d'albergo.

Belle, bellissime, ma anche costose. La tariffa per un'ora o una notte d'amore, variava fra i 2.000 e i 20.000 franchi, dalle mila lire ai 6 milioni. «Madame» percepiva una percentuale da ogni cliente: minimo dieci, massimo venti per cento.

La polizia di Nizza ha scoperto il giro di «belle giorno» in seguito alla denuncia della madre di una top model: «Mia figlia sta conducendo una vita al di sopra delle sue possibilità con uomini molto più anziani di lei». Per qualche tempo la ragazza è stata pedinata dagli agenti della Buoncostume. Alla fine la verità è venuta a galla. Madame stata arrestata; 24 delle sue ragazze sono state individuate interrogate. Hanno candidamente: «Lo facciamo per arrotondare».

Il giudice Jaqueline Alexandra, ha spedito in carcere soltanto l'organizzatrice del vasto giro di call-girls. Le ragazze sono state rilasciate.

Ora gli inquirenti francesi tentano di risalire ai clienti che, per anni, hanno favorito l'espansione della lucrosa attività. Iscriversi all'agenzia facile: 1000 franchi all'anno, 300 mila lire. Poi si poteva accedere al dossier con le foto delle ragazze. Scegliere la preferita fissare un appuntamento. Faceva tutto madame. I clienti dovevano limitarsi a mettere mano portafogli. a divertirsi.

Dany, per non dare nell'occhio, conduceva una vita più che tranquilla: vestiva sobrio troppo elegante, guidava un'auto anonima, abitava in un residence di Antibes troppe pretese, ma dal nome profetico: «Il cammino delle anime del purgatorio».

[g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

Sventati due incendi nei canneti dell'Oasi faunistica

Doppio tentativo di incendio alla foce del Nervia. Lo denuncia l'ex consigliere dei Verdi Franco Molinari: «L'altro pomeriggio il canneto dell'oasi del Nervia ha rischiato due volte di prendere fuoco: il primo focolaio si è spento da solo, per il secondo, più preoccupante, abbiamo dovuto chiamare i Vigili del fuoco».

L'ex consigliere comunale Molinari ricorda che la Provincia ha stanziato cento milioni per realizzarvi un'oasi faunistica, e che sarebbe una grave perdita se ignoti vogliono distruggere il canneto. I pompieri sono intervenuti l'altra notte anche in passeggiata Trento Trieste, per spegnere il fuoco appiccato ad un cumulo di sterpaglie.

[d. bo.]

DOLCEACQUA

Comizi elettorali anche Ventimiglia San Biagio

Tour de force per la Lega Nord: i candidati Sonia Viale, per la Camera, e Andrea Guglieri, per il Senato, domani, alle 18 saranno all'Hotel Francia di via Cavour, a Ventimiglia. Lunedì sono previsti altri due incontri: alle 18,30 nella sala comunale di Dolceacqua, e alle nella sala comunale di San Biagio della Cima. Tutta la cittadinanza è invitata a presenziare ed a partecipare attivamente al dibattito.

[d. bo.]

Trasporti, medaglia d'oro all'aeroporto

L'aeroporto «Nizza-Costa Azzurra» ha ricevuto nei giorni scorsi medaglia d'oro, a Singapore, come migliore aereoportuale. Il riconoscimento è stato attribuito da «Air Transport Wolrd», magazine leader nel trasporto mondiale. In competizione con i maggiori aereoporti del Nizza si è vista aggiudicare il riconoscimento affiancata a Swissair, Lufthansa, Boeing, Bmw e Rolls Royce, vincitrici in altre categorie. Realizzata dalla direzione del marketing in collaborazione l'agenzia Havas Comunicazioni Mediterranée, campagna pubblicitaria internazionale dell'aeroporto è improntata sul tema di Nizza quale porta del Sud Europa.

[d. bo.]

Sabato 19 «Festa degli artigiani»

Dopo parentesi fatta di attesa, programmi ed iniziative varie ritorna a Ventimiglia la «Festa degli artigiani». Sabato 19 marzo, in piazza della Libertà, dalle 13,30 alle 24, in piazza Marconi e giardini pubblici, dalle 7 alle 24, e domenica 20, in piazza della Libertà, nei giardini pubblici e in piazza Marconi, dalle 7 alle 19, diversi operatori esporranno la loro merce. Non mancheranno gruppi musicali, teatrali e di animazione. Tutta la manifestazione sarà curata ed organizzata nei minimi dettagli dall'Associazione «Ventimiglia sviluppo».

[d. bo.]

Bordighera, previsto risparmio di mezzo miliardo l'anno

La gestione rifiuti parte tra mille polemiche

BORDIGHERA. Dal primo aprile il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti di Bordighera sarà gestito da una nuova ditta. Il «nuovo nella nettezza urbana di Bordighera è ancora iniziato ed è già polemica sul forte sconto praticato dalla ditta appaltatrice. C'è chi ritiene, infatti, che sia eccessivo, e teme una ripercussione sul servizio.

La nuova società è la «Sirtis S.r.l.» Oleggio, in provincia Novara. Questa impresa si è aggiudicata l'appalto per il servizio di nettezza urbana, compresa la raccolta differenziata. La «Sirtis» ha vinto la gara d'appalto con un ribasso del 21,5 per cento, su una base d'appalto di due miliardi e cinque milioni all'anno. Il nuovo contratto avrà la durata di sei anni, ossia fino al 31 marzo 2000. Il Comune di Bordighera pagherà il servizio un miliardo e 574 milioni l'anno, un risparmio di circa 430 milioni all'anno rispetto a quanto spendeva prima con la ditta Ispa. Ed è proprio questo «risparmio» che fa discutere: c'è chi, come l'ex consigliere di Sinistra indipendente Domenico Montanaro, ritiene che, dal momento che lo stesso servizio stato appaltato per quasi 500 milioni meno ogni dodici mesi, prima spendeva troppo. Il capogruppo del pds, Giancarlo Lora, invece, se da parte condivide il costo

Bordighera e il problema rifiuti

eccessivo sostenuto finora, dall'altra considera troppo scontata l'offerta della «Sirtis». «Quando i ribassi d'asta sono troppo eccessivi si registrano compromessi preoccupanti: il servizio non viene fatto come dovuto e, nello stesso tempo, l'amministrazione può far rispettare il capitolato. Per questo motivo la legge stabilisce che quando in un appalto viene fatto un'offerta troppo bassa, l'ente può rifiutare affidare il servizio», dice Lora, che aggiunge: «Forti ribassi non significano sempre un guadagno per il Comune. Prima di fare un appalto, è l'amministrazione a dover fare i conti, per poi confrontarli con le offerte».

Lora ricorda che un netturbino costa alla ditta 40 milioni all'anno. «Moltiplicato per i 35 dipendenti, fa già 1 miliardo e 400 milioni - precisa -. Poi bisogna aggiungere gli altri costi per il carburante, materiale da ammortizzare, patenti, bolli altro. Il Comune deve indicare, uno studio, la cifra giusta».

[d. bo.]

Nell'entroterra di Mentone aperta sino a giugno un'interessante mostra

Il mare, nell' di Castillon

Esposti acquarelli, foto e vecchi brigantini

MENTONE. Castillon, il «paese degli artisti» nell'entroterra di Mentone, vive in questi giorni un'esperienza particolare per l'apertura di una mostra dedicata alla «Arte del mare».

Si tratta di mostra aperta a diverse forme di espressione e che ha per sede la Casa della Cultura dove artisti e collezionisti esporranno, fino a tutto 26 giugno, il meglio della loro produzione: legame comune fra tutto gli espositori, come detto nel titolo, è appunto il mare.

Nel settore pittura si va dai freschi acquarelli di Pierre Converset alle quasi astratte interpretazioni marine di Rita Tassi. Ampio lo spazio dedicato alla fotografia gli incantati paesaggi di Daniel Mille e Michel Guillemin e le interessanti riprese sottomarine David Luquet, dedicate ai pesci, e di Jean-Claude Faillet, che persegue particolari ricerche di motivi grafici.

Nella modellistica il grande vascello del XVII secolo realizzato da M. Gazzo, di Mentone domina la sala, mentre M. Sidois espone una grande raccolta di conchiglie mediterranee, frutto di decenni di ricerche.

Completano la mostra libri, cassette, posters ed altri documenti fra cui le edizioni fotografo nizzardo Jean Louis Martinetti.

La mostra è aperta tutti i giorni, eccetto il martedì. La cittadina pensa e augura che arriveranno molti turisti su questo appuntamento culturalmondano, ci sta puntando parecchio.

Anche a prescindere dalla mostra, Castillon presenta altri motivi di interesse: facilmente raggiungibile uscendo dall'autostrada a Mentone il paese è stato interamente ricostruito dopo le rovine della guerra guendo un criterio del tutto innovativo: invece di cercare di reintrodurre l'economia agricola di una volta, ormai superata dai tempi, la ricostruzione ha puntato alla creazione un villaggio in stile provenzale interamente dedicato ad alloggiare artisti ed artigiani specializzati: un «paese della fantasia creatrice» stato definito. Sono così diventati abitanti fissi di Castillon, con le loro famiglie, pittori, scultori, ceramisti, artigiani di ogni specializzazione.

Il risultato positivo più evidente è stato fornito dal ritorno dei bambini per cui la scuola elementare, che già era stata chiusa, ha potuto essere riaperta e funzionare.

Tutta l'attività del paese ruota attorno alla piazza centrale, con una piccola fontana e con la sede municipale che alloggia anche la Casa della cultura dove è aperta la mostra.

Bruno Viano

A Isola 2000

Skipass scoperte tipografie

ISOLA 2000. Una nuova da» è diffusa nelle stazioni sciistiche della vicina Francia: è quella degli skipass falsi. Quella di Auron ha sequestrato, in due mesi, 31 cartellini contraffatti. «E' problema delicato», precisa Mus Haddad, direttore generale. Isola 2000 ha voluto affrontare il problema più decisione: lo scorso week-end ha lanciato una vasta operazione con la gendarmeria. Dieci persone trovate con il pass contraffatto, tre di Fréjus, sei di Nizza uno commerciante della stazione, sono state fer- . Collegati da walkie-talkie, gli inseguitori hanno fermato i responsabili alle risalite. L'inchiesta appena iniziata, ma ha già permesso di identificare due filiali: la prima, «artigianale», ha fruttato profitti ad alcuni studenti «falsificatori». La seconda, più professionale, contava su una matrice e plici.

[d. bo.]

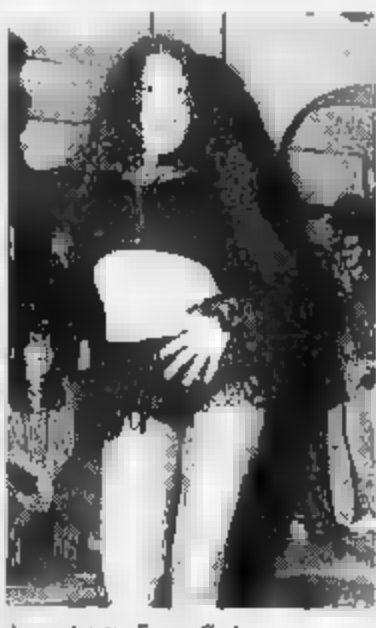
Madrina d'eccezione la soubrette Fanny Cadeo

Casinò: [illegible] Liberty arrivano le Go-go girls

SANREMO. Alla sala «Liberty» del casinò arrivano le «Go-go girls». Dopo la fortunata esperienza [illegible] il cabaret, la direzione della casa da gioco matuziana ha deciso infatti di puntare tutto sull'animazione, sulla presenza [illegible] soubrette in grado di creare un'atmosfera diversa, [illegible]vertente, elettrizzante. Questa sera, ad inaugurare la stagione, è stata chiamata la figure Fanny Cadeo, una delle pin-up più note del momento, cantante e ballerina approdata al successo come «velina» di «Striscia la Notizia». Per presentarla sono sufficienti le [illegible] misure: 105 [illegible] di seno, 91 di fianchi, 59 di vita. Insomma, misure mozzafiato abbinate ad [illegible] stile [illegible] di far spettacolo che l'ha portata anche augli schermi di «Canale 5» con il «Maurizio Costanzo Show» [illegible] «Buona Domenica».

La soubrette Fanny Cadeo

La Cadeo arriva a Sanremo dopo una serie di apparizioni su prestigiose riviste come «Max» e «Playboy» e l'incisione di quattro brani destinati [illegible] giovani delle discoteche. La verve che la contraddistingue sarà completata dalla musica di «Sele», protagonista del piano-bar della sala «Liberty» [illegible] brani italiani e stranieri.

«Si tratta [illegible] una [illegible] esperienza - dicono dalla direzione della casa da gioco - vogliamo che i nostri ospiti trovino un ambiente caldo [illegible] accogliente e non c'è nulla come una bella donna per creare l'atmosfera giusta». Fanny Cadeo rappresenta quindi la prima «carta vincente» nell'ambito della serie di iniziative legate a far tornare a Sanremo mondanità e divertimento. Un modo diverso per trascorrere la serata.

Intanto, il casinò ha confermat[illegible] l'iniziativa «Go-go girls» anche per le prossime settimane. Nel mese di marzo saliranno sul palcoscenico della sala «Liberty» Simonetta Pravettoni, star di «Paperissima» e Nadia Bengala, Miss Italia.

Giulio Gavino

Bordighera

Primo applauso quinta serata

VALLECROSIA. «Primo Applauso», il concorso per giovani talenti che si svolge al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, è arrivato alla quinta serata.

Martedì sera i cantanti e musicisti concorreranno [illegible] diverse categorie, suddivise in base all'età. Una giuria di specialisti del settore decreterà i vincitori, che si assicurano il passaggio alla serata finale, che si svolgerà in estate.

Per poter partecipare alla serata, gli aspiranti cantanti e musicisti devono passare una selezione, che [illegible] terrà lunedì, a partire dalle 16 e fino a sera, sempre al Tempio della Canzone.

Lo scorso appuntamento con il concorso organizzato da «MusicaNova» era stato vinto da Roberta Capponi di Sanremo; il regolamento vuole che lei, insieme alla partecipante che ha totalizzato più punti, farà parte di diritto della giuria di questa serata.

[d. bo.]

MUSICA E [illegible]

Diano, dall'Argentina il fascino del Tango

DIANO MARINA. Il mito di Astor Piazzolla, i versi eterni di Borges e Neruda, il fascino ineguagliabile del tango: [illegible] questi gli ingredienti del recital organizzato per [illegible] Diano dall'associazione culturale Arcadia, nel segno di un calendario che alterna momenti di spettacolo a incontri con tematiche più spiccatamente sociali. L'appuntamento per quella che si preannuncia una serata di grande interesse è per le 21 nella sala consigliare del Comune. In primo piano la cultura suda[illegible], con dialoghi, poesie e brani musicali.

Le note [illegible] Astor Piazzolla

In pedana una formazione di tutto rispetto: per la parte [illegible]sicale Sergio Barletta, al contrabbasso, Marco Moro, flauto, Piero Marori, al piano. Per la parte recitata, quattro gli interpreti: Linda Bonaccorso [illegible] Marcella Cortese (che hanno curato anche la ricerca storica, il testo [illegible] regia della rappresentazione) e Laura Curmaci che con Piero Ramella si produce in flash-back attraverso poesie proposte [illegible] veri [illegible] propri dialoghi teatrali.

Lo spettacolo si intitola «... è [illegible] tango» e racconta la storia di questa danza piena [illegible] significati [illegible] simbolismi, attraverso le vicende di tre personaggi: la proprietaria di [illegible] raffinato locale parigino, una nobildonna moglie dell'ambasciatore argentino, e un cantante all'apice del successo con un passato tutto da dimenticare.

Componente fondamentale di un tessuto narrativo di grande intensità sono i versi di Borges, Neruda e Puig, insieme con i testi delle canzoni di Cortázar e Gardel. Tra i soci di Arcadia c'è attesa per un appuntamento che ha nell'originalità il suo tratto caratteristico: «Questa è la tappa che segna l'inizio di una collaborazione tra l'associazione e questo gruppo di giovani artisti».

Fulvio Damele

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30/ ult. 22,30 Lire 9000/rid. [illegible]
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — [illegible] film genere «horror-thriller», protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un [illegible] con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Dante — Tel [illegible] (segreteria tel.) Or.: 16/ ult. 22,30 Lire 9000/6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Imperia — Tel 22.745 Or.: 15/ult. 22,30 Lire 9000/6000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) · Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Senti chi parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Duluis (Usa '93) — James e Mollie [illegible] sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa [illegible] cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' Comico

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 16 ult. 22,30 Lire [illegible] 4000
La famiglia Addams [illegible] — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams [illegible] travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

DOLCEACQUA

[illegible] — Or.: 21,15 Lire 5000/rid. [illegible]
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano, imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. [illegible] 12' Favoloso

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 16,30/ ult. 22,30 Lire 7000/rid. [illegible]
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

SANREMO

Ariston — Or. In. 15,30; [illegible] 22,30 Lire 10.000/6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono as[illegible], una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Centrale — Or. In. 15,30, ult. 22,30 Lire [illegible].000/6000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

Sanremese — Or. In. 15,30, ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Orfeo — Tel. [illegible] Or. In. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un [illegible] cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Ritz — Tel. 507070 Ore 15,30/22,30 Lire 10[illegible]
[illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 Or. In. 15,30/ult. 22,30 [illegible]
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx [illegible] tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

VALLECROSIA

Don [illegible] — Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
Un mondo perfetto — di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 · Or.: 20,30 [illegible]30 · fest. 15,30/17,50 20.10/22,30 · L. [illegible]
Il [illegible] Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Ritz — [illegible] 640.427 Or.: 20,30/22,30 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
[illegible] del padre — di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, E. Thompson, P. [illegible]thwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel 51.419 L. 8000/6000 [illegible]. Fest./pref. 15/22,20 L. [illegible]
Uova d'oro — [illegible] B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca [illegible] diventare un onnipotente costruttore V. [illegible] 14 1h 33' Commedia

Astor — Tel. 50.897. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 [illegible]
Il [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»; protagonista, un agente Fbi sulle tracce [illegible] assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 Fest. [illegible] 15/22,30 Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

LOANO

Loanese — Tel. 680.961, [illegible]. 15,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000/5000
Uova d'oro — [illegible] B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca [illegible] diventare [illegible] onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest. 16,30 ult. 22,30 Lire 8000/5000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Tosca, [illegible] di G. Puccini, [illegible] 20.30, lire 160.000/[illegible].000
Teatro della Corte: [illegible] resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, ore 20.30, L 40.000/28.000
Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di A. Miller, ore 20,30 Lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala [illegible] Trionfo: Tangueros, Compagnia Aristocracia Arrabalera con l'Orchestra Color Tango, [illegible] 21, lire 25.000 **Sala Agorà:** Sono stata io, [illegible] Caterina Casini, ore 23, lire 20.000
Sala Carignano: I quattro fras, regia di Gianni Mangini, Compagnia teatrale Endas, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A cena con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
Lux: Il rapporto Pelican
Grattacielo: Anche i commercialisti hanno un'anima
[illegible] [illegible] Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Quel che [illegible] giorno
Orfeo: Cari fottutissimi amici
Palazzo: I milici
[illegible] 1: [illegible] nome del padre
Universale [illegible] Schindler's list
[illegible] 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Chiamami sarò la tua porcona
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Pornogatte in [illegible]
Chiabrera: [illegible] spyril - [illegible] pepper
[illegible] Luana perversa nel [illegible]
Eldorado: Il vizio nel ventre...di Karin e Marina

CINECLUB

Amici del [illegible]: Aladdin
[illegible] Lang: Nel centro del mirino
Lumiere: Il piccolo Buddha
Movie club: Il banchetto [illegible] nozze

PEGLI

Edenpegliicinema: Misterioso omicidio a Manhattan

[illegible]

[illegible]
I «Triangolo» al dancing

Stasera, al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, l'intrattenimento è affidato all'orchestra «Triangolo». [e. f.]

[illegible]
Sabato con i ballerini

Come ogni sabato sera, sulla pista della discoteca Quartiere Latino, è tempo di animazione. Un gruppo di ballerini danzerà sui cub, al ritmo dei brani scelti dal dj Nito e da altri «re della notte» che si alternano alla consolle. [e. f.]

IMPERIA
Il mese della donna

Al Ritual di v. Rambaldo, a Porto Maurizio, proseguono le iniziative promozionali destinate alle rappresentanti del gentil sesso. Per il «mese della donna», [illegible] ragazze potranno entrare gratis e avranno anche riservata una consumazio[illegible] omaggio. [e. f.]

[illegible]
Danza e teatro al Cavour

Oggi, alle 21, al Cavour di Imperia, si replica «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare, che schiera quattordici attori e altrettanti ballerini. L'allestimento è a cura di Tato Russo, [illegible] Teatro Bellini di Napoli. [e. f.]

[illegible]
Musica e cabaret [illegible] «Cavettu»

Serata di animazione al «Cavettu» di Bordighera Alta. Dalle 21 si esibisce lo showman pistoiese «Erik». [g. ga.]

SANREMO
L'umorismo di Moretto

L'esclusiva discoteca «Empire Disco Club» di corso Inglesi 474 presenta uno spettacolo di cabaret. Questa sera alle 22 [illegible] scena Eraldo Moretto. [g. ga.]

[illegible]
Una commedia al casinò

E' prevista per questa sera alle 21,15 la replica di «Tredici a Tavola», di Mar Gilbert Sauvajon, con Gianfranco D'Angelo e Marzia Ubaldi. Per prenot. rivolgersi al teatro dell'opera del casinò. [g. ga.]

BORDIGHERA
Musica «live» [illegible] La Reserve

Questa sera, alla brasserie ristorante «La Reserve», vicino alla scogliera di Sant'Ampelio, musica jazz dal vivo [illegible] il «Nodrumless Trio», che proporrà i più noti brani [illegible]l'apprezzato genere. Il calendario è curato dal cameriere «tuttofare» Renato Frezza. (d. bo.)

Musica per tutti i gusti nei locali notturni della Riviera

Sabato «live» a Imperia

Ospite d'onore al bar Ottava Nota nel cuore di Borgo Prino, il tastierista Flavio Alighiero. Complesso elvetico al Sobbalzo. Ancora [illegible] milanesi «Hera» al Papagayo

IMPERIA. Musica per tutti i gusti nei locali imperiesi. Il sabato in Riviera punta su piano bar, rock e ritmi latini, offrendo un ricco ventaglio di stili e suoni. Nel capoluogo, il bar Ottava Nota, nel cuore di Borgo Prino, ha come ospite d'onore [illegible] tastierista Flavio Alighiero, che è già stato applaudito [illegible] vari ritrovi del Ponente. Lo strumentista milanese, da tempo residente a Imperia, proporrà grandi classici jazz e blues ma anche successi di musica leggera. A Oneglia, è invece in programma un concerto rock: nei magazzini occupati dal centro Sobbalzo, in via Garessio, saliranno sul palco i «Mericani», un gruppo di Zurigo.

Alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma, sono ancora alla ribalta i milanesi Hera. Il quartetto è formato dal cantante Antonio Guerrieri, dal batterista Bruno Durazzi e da due tastieristi, Riccardo Pizzi e Valerio Frizzo. Saranno eseguiti brani «mitici» dei Queen, abbinati a rap di Jovanotti e canzoni sanremesi. Il carattere distintivo degli Hera è infatti la versalità: riescono a ricreare le atmosfere delle versioni originali, passando [illegible] pezzi puntati sulla ritmica a composizioni soft. L'esibizione avrà inizio alle 22.

Alla rhumeria Papagayo di Arma ritorna la band milanese «Hera». Propongono fra gli altri brani dei Queen e di Jovanotti

Per chi preferisce un genere più esotico, infine, la discoteca King's di San Bartolomeo offre una serata latino-americana. Dalle 22,30, si potranno imparare i passi fondamentali di mambo, merengue e lambada [illegible]guendo le lezioni di alcuni ballerini. Al mixer siederanno i dj Marco Girotti, specializzato [illegible] musica funky, e Luis Rivera, di Santo Domingo, che selezionerà ritmi tipici della sua terra d'origine. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

- 13 Orologi [illegible] polso, rubrica
- 14 Tg 4 - Settegiorni
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 Italia Cinquestelle
- 17,30 Agenzia dell'avventura
- 19,25 Informazione regionale
- 20,30 Il grano è verde, film con K. Hepburn
- 22,30 Informazione regionale
- 23 Speciale con noi
- 0,30 Zitti e Mosca, rubrica

Primantenna

- 13,30 Auto delle [illegible]
- 14,30 Pomeriggio al cinema
- 19,30 Tg magazine
- [illegible] Faccia a faccia, talk show
- 20,30 Auto della settimana
- 21,30 Tè per due, film con Doris Day

Canale 7

- 10,30 Beverly [illegible], sit comedy
- 11 Obiettivo gente
- [illegible] George, telefilm
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria, notiziario
- 14 Appuntamento coi gioielli
- 16,30 Sulle orme degli Asburgo, [illegible]
- 17 [illegible], telefilm
- 17,30 Detective in pantofole, telefilm
- 18,30 Agenda Liguria
- 19,15 Tg Liguria, notiziario
- 19,50 Obiettivo gente
- 20,15 Agenda Liguria
- [illegible] Sportivissimo, rubrica sportiva
- 22 Tg Liguria, notiziario
- 23,15 Motor shop, rubrica
- 1 Seventeen sexy shop, rubrica
- 1,30 Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

- 13,35 Match music, musicale
- 14,15 Tgs, notiziario
- 14,30 Junior Tv, rubrica contenitore
- 18,30 La ricetta del giorno
- 19,20 Lo sport, rubrica
- 19,30 Tgs, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 Match music, musicale
- 20,30 Film
- 22,35 L'opinione, rubrica
- 22,40 Tgs, notiziario

Telenord

- 8 Atlas [illegible] robot, cartoni animati
- 8,30 Obiettivo gente, news
- 9 Tormento d'amore, telenovela
- 9,30 Good times, sit comedy
- 10 The bold ones, telefilm
- 11 Squadra anticrimine, telefilm
- 11,30 Viaggio con l'avventura
- 12 Obiettivo gente, news
- 12,15 Crisis, telefilm
- 13,15 Obiettivo gente, news
- 13,30 Telegiornale Tn4, informazione
- 13,45 Obiettivo gente, news
- 14,15 L'uomo e la città, documentario
- 15 [illegible]as Ufo robot, cartoni
- 15,30 Obiettivo gente, news
- 16 Tormento d'amore, [illegible]
- 16,30 Good times, sit comedy
- [illegible] Obiettivo gente, news
- 18 Squadra anticrimine, telefilm
- 19,45 Telegiornale Tn4, informazione
- 20,15 Andiamo al cinema
- 20,30 Nna boccià ao ballin
- 22,15 Motor shop
- 23 Appuntamento coi gioielli

Euro Mixer Tv

- 9 L'uomo e la città, documentario
- 10 The bold ones, telefilm
- [illegible] Detective in pantofole, telefilm
- 11,30 Obiettivo gente, news
- 12 Il [illegible] intorno a noi, [illegible]
- 12,45 Motor shop
- 14 Tg Imperia, notiziario
- 14,15 Obiettivo gente, news
- 14,30 Teatro, dilettanti in tv, curiosità
- 18,30 Agenda Liguria, notizie regione
- 18 Tg Imperia, notiziario
- 18,15 Obiettivo gente, news
- 18,30 George, telefilm
- [illegible] Tg Genova, notiziario
- 19,10 [illegible] Savona, notiziario
- 19,15 Lassie, telefilm
- 19,[illegible] Gente Tv Savona, news
- 20 Obiettivo Gente, news
- 20,15 Liguria news, notiziario
- [illegible] Calcio fans, sport
- 21,15 Agenda Liguria, notizie regione
- 21,45 Big [illegible], sport
- 22,30 Motor shop, informazione
- 23 Agenda Liguria, notizie regione
- 23,30 Tg Savona, notiziario
- 23,40 Tg Genova, notiziario
- 23,50 Motor shop, informazione

Telegenova

- 10 Un'amica a casa vostra, rubrica
- 12 Orologi da polso in tv, rubrica
- 12,30 Dopo di più, varietà
- 13 Superpass, musicale
- 13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
- 14 Due ore di relax, rubrica
- 16,30 Arreda la tua casa
- 17 Italia Cinquestelle
- 17,30 Agenzia dell'avventura
- 18 World sport special
- 19,10 A Zenetso, attualità
- 19,30 L'opinione di Umberto Bassi
- 20 La via del West, telefilm
- 20,30 Il grano è verde, film con K. Hepburn
- 23 Due ore di relax, rubrica

Primocanale

- 7 Circuito Junior tv, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
- 11 [illegible]arkol
- [illegible] Lo stoffa del campione, film
- 14 Markol
- 15 Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
- 17,30 Informazione commerciale
- 19 Calcio sera, rotocalco di calcio
- 19,15 Match music, [illegible]
- 20,30 Gioco duro a Sunset, film
- 22,15 Calcio sera, replica
- 22,30 Punto sera, notiziario
- 23 Controsalotto, rubrica di sport
- 1 Punto sera, (replica)

Telestar

- 15,15 Auto e... auto, rubrica
- 15,30 Andiamo al cinema
- 16,45 Volley league, rubrica
- 18,15 Cuore in rete, rubrica
- 19 Crazy dance, musicale
- 19,30 Tg 10, notiziario
- 20,05 Henry e Kip, telefilm
- 20,30 [illegible]nti di guerra, film con R. Mitchum
- 22,45 Tg 10 flash, notiziario
- 23,15 Slick: plotoni d'assalto, film

Teleregione

- 9 Veronica, telenovela
- 11,30 Rubrica
- 12 Orologi da polso, rubrica
- 13,30 Ghiaccio e neve, rubrica
- 14 Telegiornale
- 17 Italia Cinquestelle, rubrica
- 17,30 Juke box, rubrica
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Il grano è verde, film
- 22,30 Telegiornale
- 23,55 Telefilm

Mixer Tv

- 14 Tg Imperia, notiziario
- 14,30 Teatro, dilettanti in tv, [illegible]
- 18,30 Agenda Liguria, notizie regione
- 18,15 Obiettivo gente, news
- 19,15 Lassie, telefilm
- 20,15 Liguria news, notiziario
- 21,45 Big match, sport
- 22,30 Motor shop, informazione
- 23 Agenda Liguria, notizie regione
- 23,30 Tg Savona, notiziario
- 23,50 Motor shop, informazione

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Seconda: nel giro di otto giorni la capolista affronta gli ultimi ostacoli verso il grande salto

Un disperato Sanremo sfida la Poggese

Non va sottovalutata la rabbia della banda-Palagi

La settima giornata di ritorno presenta un interessante derby sul campo di Coriana, tra Poggese Coriana e Sanremo 70, con implicazioni importanti sia per la testa che per la coda della classifica. La sola Dianese, peraltro chiamata a un appuntamento difficile [illegible] il Magliolo 88, sembra [illegible] in grado di infastidire [illegible] capolista, mentre [illegible] discorso primato è ormai sfumato per Taggese [illegible] Santo Stefa[illegible].

Poggese Coriana (34)-Sanremo 70 (13). I gialloneri di Caboni sono [illegible] da due impegni proibitivi. Domani alle 10,30 affrontano infatti i matuziani di Palagi [illegible] uno scontro drammatico, [illegible] il Sanremo 70 costretto a cercare punti a Coria[illegible] per non rimanere tagliato fuori dalla lotta per la salvezza, mentre domenica prossima i gialloneri faranno visita alla Dianese. Il tecnico della Poggese Coriana domani deve fare a meno di Acquarone.

Dice il co-presidente Luigi Minti: «A Laigueglia abbiamo vinto solo dopo una sana strigliata negli spogliatoi, [illegible] termine [illegible] un primo tempo non entusiasmante, [illegible] col Sanremo 70, che sarà particolarmente motivato, non dobbiamo commettere errori. La domenica dopo [illegible] remo [illegible] Diano e vogliamo mantenere intatto il vantaggio sui rossoblù». Sull'altro fronte Palagi recupera la punta Travella e forse Galasso.

Magliolo 88 (19)-Dianese (30). I rossoblù di Bianchi e [illegible]biati, ancora alle prese con l'as[illegible] del bomber Fabrizio Mitola, ospitano un Magliolo che ha perso [illegible] speranza di agganciare il treno della promozione, [illegible] non ha certo rinunciato a tentare di ben figurare, soprattutto contro le migliori formazioni della categoria.

S. Stefano (26)-Laigueglia (4). Sulla carta l'incontro si presenta [illegible] [illegible] passeggiata per i ragazzi di Marco Modesti, che contro l'ultima in classifica hanno l'obbligo di cogliere i due punti. Il tecnico sanstevese recupera Chiarini, ma chiede alla squadra la massima concentrazione: «Anche se giochiamo contro l'ultima della classe, non dobbiamo credere che sia tutto facile, altrimenti rischiamo di incorrere in qualche brutta sorpresa».

Balestrino (8)-Taggese (25). Vale lo stesso discorso già fatto per il S. Stefano. Gigi Cadenazzi deve rinunciare allo squalificato terzino Claudio [illegible] Franco, [illegible] in generale la Taggese vuole far dimenticare l'opaca prova [illegible]sputata con il S. Stefano. I [illegible]rigenti giallorossi non [illegible] soddisfatti dell'ultima prestazione delle loro compagine: «La bella gara giocata [illegible] Coriana deve aver appagato qualche giocatore, che [illegible] non si impegna al [illegible] Vogliamo continuare a giocare su buoni livelli fino [illegible] fine della stagione, anche perché la lotta per il secondo [illegible] il [illegible] posto [illegible] tutt'altro che conclusa».

Conscente (22)-Camporos[illegible] (18). La vittoria sul Balestrino ha risollevato il morale dei rossoblù di Venturi, che con la tranquillo Conscente possono [illegible] almeno un punto per alimentare [illegible] classifica priva [illegible] particolari problemi. Il tecnico camporossino non può [illegible]tare nell'occasione sullo squalificato Melini.

Luca Amoretti

IL [illegible] DI OGGI

Un anticipo e i giovani

Un solo anticipo tra i dilettanti. [illegible] disputa nel girone A di Promozione, dove Audace e Italstrade daranno vita ad un incontro importante per la salvezza. Favorito sulla carta l'Audace, che arriva da 5 risultati utili consecutivi (una vittoria e 4 pareggi) [illegible] l'hanno portato a rimontare quattro posizioni in classifica (ora ultimo). L'Italstrade da parte sua [illegible] può permettersi altri passi falsi, per non compromettere in maniera irreparabile la propria posizione. Si gioca a Pontedecimo alle 15. Tra i giovanili (Juniores regionali), si anticipa Cogoleto-Multedo (Cogoleto, ore 16,45). Gare importanti anche per [illegible] campionato femminile serie C, tutte però in programma domani: l'Albenga è impegnata col Sarzana (Braida, ore 16) mentre le ragazze della Carlin's viaggeranno alla volta del Baiardo (il via alle 16). [m. no.]

Gerry Scazzola, della Poggese Coriana

Klinsmann, addio Monaco

Il tedesco ha annunciato ieri la sua decisione: dove andrà?

MONTECARLO. Jürgen Klinsmann lascerà [illegible] Monaco a fine stagione. A sorpresa l'attaccante, ex interista, ha anticipato le [illegible] del [illegible] immediato futuro: «Monaco mi ha dato moltissimo e io voglio lasciar la squadra nel modo migliore. Ho preferito dire adesso le mie intenzioni, per permettere al club di cercare un sostituto. In questo modo ci sarà chiarezza fino al termine della stagione. Sarà meglio per tutti», ha spiegato Klinsmann, che ha fatto valere una clausola del contratto che gli permetteva di liberarsi, [illegible] un preavviso entro il 31 marzo, [illegible] ogni impegno con il Monaco per il futuro.

Klinsmann ha giocato due stagioni in biancorosso; aveva un'opzione, fin dalla firma del contratto, per firmare per una [illegible] stagione, ma ha rinuncia[illegible]. La decisione dell'attaccante ha colto un po' tutti di sorpresa nel club del Principato, ancora nel vivo della stagione agonistica: «Pensavo [illegible] [illegible] noi ancora per un anno. Mi spiace per questa sua decisione, ma [illegible] sono preoccupato: [illegible] che Klinsmann si batterà fino al termine della stagione dando il massimo. Ha una grande coscienza professionale e d'altra parte, è nell'interesse della sua carriera fare [illegible] massimo», ha detto l'allenatore monegasco Arsène Wenger. Da parte sua la società [illegible] ha fatto commenti, ma ha puntualizzato gli aspetti tecnici [illegible] contratto: Klinsmann se ne può andare, ma dovrà pagare una [illegible] di denaro, una specie [illegible] penale, già fissata nel contratto.

[illegible] futuro del tedesco? Klin[illegible] è stato sibillino: «Dopo tre stagioni trascorse in Italia [illegible] due a Monaco voglio [illegible] una nuova esperienza, conoscere nuovi [illegible]ti [illegible] [illegible] gente. Arricchirà [illegible] mia personalità», ha detto. Non tornerà in patria: «Sono praticamente certo [illegible] non tornare in Italia, [illegible] [illegible] andrò neppure in Giappone. Non ho contatti, per ora, [illegible] l'avvenire non mi [illegible] paura», ha detto Klinsmann. Il quale, ovviamente, a 29 anni, centravanti titolare [illegible]la Nazionale tedesca campione del mondo in carica, è fidu[illegible] di trovare senza troppi problemi una sistemazione.

Assicurando [illegible] mantenere, comunque, [illegible] Monaco nel cuore: «Voglio partire dopo aver vinto qual[illegible] con [illegible] Monaco: la Cop[illegible] di Francia o, perché no, la Coppa dei Campioni. Sono motivato al mille per mille», ha aggiunto il tedesco che, dopo aver informato la società della [illegible] decisione, prima dell'allena[illegible] [illegible] [illegible] ha anche [illegible] nota la sua decisione ai compagni di squadra. [b. m.]

Juergen Klinsmann

Basket: rischia l'Ospedaletti femminile

L'Imperia sogna il «colpo» a Savona

Ricco di derby il week-end cestistico, con le imperiesi protagoniste. In D l'Imperia [illegible] ospite del Riviera Savona, mentre in Promozione l'Ospedaletti, ormai senza rivali, va a Loano.

Coi nomi contati. Imperia [illegible] condizioni d'emergenza per la trasferta [illegible] Savona. I ragazzi [illegible] Berselli sono costretti [illegible] rinunciare a Piccione e Riccardo Gilli alle prese con gli esami universitari, e a Risso infortunato al tendine. Ma questo non toglie morale alla squadra, come si intuisce dalle parole del presidente Berselli: «Spesso in condizioni difficili abbiamo fornito ottime prestazioni. Chissà che non sia così anche domani, contro un rivale che non [illegible] poi un mostro». «Mostri», semmai, sono gli arbitri genovesi in cui spesso l'Imperia è incappata... E il numero uno del club non ha alcuna intenzione [illegible] pentirsi di quanto disse alcune settimane fa: «Perché dovrei? Anzi, ribadisco ancora una volta: Dio ci liberi dai direttori di gara genovesi, esempi d'incompetenza. Ma è un'illusione: chissà quanti [illegible] avremo ancora».

Ragazze da promozione. Sempre in corsa per il salto di categoria, l'Ospedaletti in C femminile. Domani le imperiesi sono ospiti del Villadossola in una gara che s'annuncia difficile. Ma [illegible] traguardo delle prime 6 piazze non dovrebbe sfuggire.

Promozione. La squadra maschile dell'Ospedaletti invece [illegible] ha invece problemi: [illegible] dominando la regular season. Domani alle 17,30 sarà [illegible] Loano, sul proprio parquet, a cercare di fermare una squadra ormai col pensiero ai playoff. L'Albenga, principale antagonista, attende il Granarolo (Campolau, ore 21) in una partita che non dovrebbe crear problemi.

Athletic-Pegli [illegible] invece [illegible] clou [illegible] turno, quasi uno spareggio per i playoff. Il Sanremo [illegible] (domani ore 18) l'Asso Savona, che solo per un soffio 7 giorni fa non ha battuto l'Albenga. Completano il turno Maremola-Rivarolo [illegible] Ardita-Cairo. Da ricordare che ai playoff parteciperanno, oltre alle prime tre del girone ponentino, altrettante squadre di quello genovese. Ma [illegible] Pegli, se otterrà la qualificazione, dovrà abdicare perché privo di settore giovanile, requisito chiesto dalla Fip. In Promozione femminile il Ventimiglia è intanto ospite del Crdd Spezia (ore 18). [illegible] giocano anche Finale-Cairo [illegible] Albatros-Maremola. [g. o.]

L'Imperia Basket va a sfidare il Riviera

Pallavolo: I maschi [illegible] Varazze devono assolutamente conquistare i due punti per puntare alla salvezza

Maurina e Primavera, è l'ora della verità

Le ragazze ospitano il Vigevano: se vincono, la B2 si avvicina

Il sabato della verità. L'odierna giornata pallavolistica potrebbe sciogliere alcuni enigmi su due squadre imperiesi [illegible] lotta su fronti opposti. La Maurina si gioca un'importante chance per approdare alla categoria superiore ricevendo il Vigeva[illegible] mentre il Primavera, sul parquet del Varazze, [illegible] obbligato [illegible] conquistare due punti determinanti nella battaglia per la salvezza. L'impegno più tranquillo è quello che tocca al Sanremo, ospite di un modesto Cinisello Balsamo: per le matuziane c'è davvero profumo di «colpo grosso».

Aria di promozione. E' quella che si respirerà stasera alla Ruffini (ore 21) nel big-match della C1 femminile, tra Maurina e Vigevano. Una partita che le imperiesi hanno preparato anche nei dettagli, consapevoli di giocarsi un'importante fetta per il salto di categoria. Il dirigente Aldo De Martin intuisce perfettamente che è arrivato uno [illegible] momenti [illegible]cisivi della stagione: «Una vittoria sarebbe importante per la classifica, ma [illegible] [illegible] decisiva. Tutte le partite della fase finale nascondono infatti insidie, soprattutto quelle contro i team che lottano [illegible] la salvezza».

Stasera, inutile nasconderlo, [illegible] atteso il pubblico delle grandi [illegible] «Abbiamo bisogno dei nostri sostenitori - prosegue De Martin - soprattutto in un momento così difficile e che potrebbe decidere la stagione. Ma è [illegible] appello inutile, [illegible] fondo, visto che da diverse settimane tanti giovani in più ci seguono con un grandissimo affetto».

Assalto decisivo. E' quello del Primavera impegnato, per [illegible] [illegible] C1 maschile, sul campo del Varazze, fanalino [illegible] coda della classifica. [illegible] imperiesi, privi dello squalificato Sgarbi, [illegible] possono assolutamente concedersi distrazioni. Adolfo Coglitore, presidente [illegible] team imperiese, è preoccupato: «I ragazzi, nelle ultime settimane, hanno mostrato un rendimento altalenante. Speriamo, stasera, di giocare una partita all'altezza della situazione, e di conquistare due punti assolutamente fondamentali per la [illegible] classifica».

Un sabato tranquillo. E' quello che dovrebbero trascorrere le ragazze del Sanremo, impegnate in una C1 alla quale non hanno più nulla da chiede[illegible]. Le matuziane infatti [illegible]vigano nelle acque davvero poco agitate del centroclassifica, [illegible] attendono soltanto la fine delle ostilità. Il trainer Ruggeri, nelle ultime settimane, ha fatto esordire anche alcune ragazze delle categorie inferiori, senz'altro più stimolate delle titolari.

Afferma lo stesso Ruggeri: «Un campionato tutto sommato soddisfacente. Non abbiamo lottato per il vertice, ma nella nostra squadra sono emerse buone individualità». Intanto nessuna novità sul fronte sponsor, che i dirigenti continuano a cercare [illegible] una dose di buona volontà [illegible] abnegazione davvero notevoli. [g. o.]

[illegible]

Prevendita per i playoff

E' già cominciata la prevendita per [illegible] partita di ritorno del primo turno dei playoff-scudetto, tra l'Alpitour Cuneo [illegible] Ganev e Conte, e il Milan che vanta campioni [illegible] Zorzi, Lucchetta, Stork [illegible] Tande, in programma mercoledì 23 marzo al palazzetto dello sport [illegible] Cuneo. I biglietti di curva e tribune sono disponibili anche nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo, [illegible] Savona, ad Albenga [illegible] a Ventimiglia. Per i posti «numerati» invece bisogna rivolgersi direttamente alla sede della società piemontese, in piazzale Libertà 4 [illegible] Cuneo. La gara d'andata [illegible] disputerà a Milano domenica [illegible] marzo, alle 17,30. [m. no.]

Il volley imperiese si gioca le sue carte

Ancora uno stop per le regate nazionali: oggi l'ultima possibilità

Windsurf: poco vento, nuovo rinvio per la «Merit Cup» di Bordighera

BORDIGHERA. Non nasce sotto [illegible] buona stella la prima tappa del circuito «Merit Cup», in corso a Bordighera. Anche ieri, dopo continui rinvii, la giuria è stata costretta [illegible] annullare la regata, com'era già accaduto nei due giorni precedenti. Davvero un peccato vista la qualità della manifestazione, che solo per la categoria maschile Seniores vede iscritti quasi cento concorrenti.

Ma il windsurf ha [illegible] sue regole: solo con vento superiore agli 11 nodi si può prendere il via. [illegible] [illegible] ancora due giorni, [illegible] è escluso che le condizioni possano cambiare. La Liguria [illegible] è presentata al primo appuntamento [illegible] la «Merit Cup» al completo con leader indiscusso Luca [illegible] Pedrini, campione italiano affiancato da altri validi atleti come Fabrizio Amarotto di Finale, Paolo Ghione di Bordighera, Claudio De Pedrini di Pietra, Matteo Bof di Genova.

Nutrita anche la partecipazione da Sardegna, Toscana, Lazio, Trentino, Piemonte. E' il secondo anno che il circolo ponentino ospita queste gare, a testimonianza della passione che gravita attorno al windsurf. Dice Elena Giolai, addetto stampa della «Merit Cup»: «E' un peccato che le regate siano ostacolate dall'assenza di vento. [illegible] campo di partenti è di gran qualità, per quello che può esser considerato il primo banco di prova della stagione. Non resta che sperare: sarebbe amaro lasciare Bordighera senza aver disputato neppure una regata». Alla manifestazione han contribuito anche Comune e Apt, sicuri del «ritorno» pubblicitario. Diverse [illegible] tv presenti (pubbliche e private) che diffonderanno l'avvenimento nel corso dei notiziari sportivi. Oggi alle 11 si prova di nuovo, con la speranza che l'alta pressione conceda una tregua. [g. o.]

Windsurf senza fortuna a Bordighera

BASEBALL

Domani sfida alla Juve

Sanremo, [illegible] a [illegible] in Coppa [illegible]

SANREMO. Con una difficile trasferta sul campo della Juventus Torino, ex «grande» [illegible] baseball italiano in fase di rilancio dopo qualche stagione difficile, il Baseball Sanremo inaugura domani la propria stagione esordendo in Coppa Italia. I matuziani, affidati quest'anno alle cure di Mario Cuneo, giocheranno alle 10,30 sul campo torinese [illegible] via Passo Buole. Un match senza appello: chi vince passa il turno e prosegue in Coppa Italia, chi perde sarà eliminato e dovrà limitarsi [illegible] pensare al campionato di serie [illegible] che scatterà [illegible] 16 aprile: le prime tre di ogni girone saranno ammesse nella nuova serie A2. Il Baseball Sanremo affronta intanto l'odierna trasferta torinese al gran completo. Anche Andrea Porracino, il giova[illegible] che [illegible] è allenato finora [illegible] il Parma, raggiunge [illegible] i compagni della squadra matuziana. [b. m.]

[illegible]

Al via oltre 600 atleti

[illegible] spettacolo [illegible] Laigueglia oggi e [illegible]

LAIGUEGLIA. Un appuntamento da [illegible] mancare per gli appassionati delle mountain-bike: è infatti in programma la terza edizione del «Trofeo Laigueglia Mtb», articolato in due giornate e con un numero di iscritti, oltre [illegible], davvero invidiabile. Oggi, [illegible] inizio alle 10,30, la prova più spettacolare, suddivisa in due manche: quella [illegible] discesa che impegnerà i corridori dal San Bernardo ai Mulini di Laigueglia sulla distanza di km 2,500. Domenica invece è in programma [illegible] «G[illegible] Fondo» con partenza da via [illegible] Glicini alle 10,30. I corridori dovranno affrontare [illegible] percor[illegible] di 36 chilometri, l'80 per cento dei quali su strade sterrate. L'arrivo sul Molo di Laigueglia [illegible] previsto attorno alle 12. Tra le adesioni, da segnalare quelle della campionessa del mondo Paola Pezzo e di Acquaroli, vincitore del titolo iridato negli Juniores. [g. o.]

[illegible]

Ko in finale l'Hanbury

Il Tc Bordighera [illegible] vinto il [illegible] Riviera

BORDIGHERA. Il Tc Bordighera ha vinto il 28° Trofeo Riviera dei Fiori. Nella finale i bordigotti si sono imposti per 4-3 sull'Hanbury Alassio. La finale è stata combattutissima: Lops ha perso il primo singolare contro Scordis per 2-6 7-5 1-6; Foretti ha pareggiato superando V. Gamba per 3-6 6-4 7-6; Del Becaro ha portato in vantaggio i bordigotti superando W. Gamba per 2-6 6-2 6-2. A questo punto gli alassini han ribaltato di nuovo la situazione vincendo [illegible] Sfargeri il singolare vetera[illegible] [illegible] Siccardi per 7-5 1-6 7-5 e il singolare femminile, dove la Biamonti ha dovuto cedere per 2-6 4-6 alla Molina. La vittoria è arrivata con i doppi. I bordigotti li hanno vinti entrambi: Biamonti-Foretti si sono imposti nel misto [illegible] Scordis-Molina per 6-2 6-3; Del Becaro-Lops [illegible] quindi ottenuto la vittoria decisiva su V. Gamba-W. Gamba: 6-3 3-6 6-1. [b. m.]

IMPACT ITALIA

Nuova Toyota Carina E Liftback. Il 12 e 13 marzo dentro le Concessionarie Toyota la soddisfazione è di serie, fuori è un optional.

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente.

(1) Di serie l'economia: per 3 anni (o fino a 60.000 km) tagliandi, ricambi e manodopera a 0 lire.

(2) Di serie la sicurezza: ABS per mantenere il controllo anche nelle condizioni critiche, fari fendinebbia.

(3) Di serie le prestazioni: potenti e sofisticati motori 16 valvole, nati dalle vittorie Toyota nelle competizioni.

(4) Di serie [illegible] maneggevolezza: servosterzo ad azione graduale.

(5) Di [illegible] la praticità: portellone posteriore e sportello carburante con apertura dall'interno dall'abitacolo.

(6) Di serie la capacità di carico: bagagliaio da 472 litri a [illegible] litri abbattendo i sedili posteriori.

(7) Di [illegible] la versatilità: divano posteriore abbattibile separatamente [illegible] adeguarsi alle diverse esigenze di carico.

(8) Di serie il comfort: eccezionale abitabilità interna, vetri elettrici sulle 4 porte, poggiatesta posteriori.

(9) Di [illegible] il silenzio: CX antifruscio, motore e abitacolo insonorizzati.

(10) Di serie l'ergonomia: tutti i comandi [illegible] disposti per es[illegible] raggiunti in modo naturale e funzionale.

(11) Di serie l'adattabilità: sedile e volante regolabili, specchietti retrovisori esterni elettrici e riscaldabili.

(12) Di serie la durata: 87% della scocca in acciaio galvaniz[illegible] ad alta resistenza con doppio strato di zincatura contro la ruggine.

(13) Di serie la protezione: portiere con barre di rinforzo e [illegible] a "cedimento graduale" contro urti laterali, frontali e posteriori.

(14) Di serie l'ecologia: motori a gestione computerizzata che coniugano basse emissioni inquinanti e alte prestazioni.

(15) Di serie l'alta fedeltà: predisposizione autoradio con altoparlanti integrati.

(16) Di [illegible] [illegible] serenità: 3 anni [illegible] assistenza no-stop [illegible] Italia e in Europa; [illegible] [illegible] (o fino a 100.000 km) di garanzia sui difetti [illegible] fabbricazione.

(17) Di [illegible] [illegible] disponibilità: i Concessionari Toyota saranno a vostra completa disposizione per farvi provare la nuova Toyota Carina E Liftback.

(18) Di serie la cortesia: i Concessionari Toyota vi assisteranno nella vostra visita, orientandovi sulla base delle vostre esigenze.

(19) Di serie l'efficienza: i Concessionari Toyota assicurano costantemente [illegible] [illegible] di assistenza della massima accuratezza.

(20) Di serie la tempestività: i Concessionari Toyota garantiscono [illegible] disponibilità dei pezzi di ricambio entro 24 ore.

(21) Di serie la professionalità: i Concessionari Toyota vantano i migliori specialisti del settore, formati con un training specifico di alto livello.

(22) Optional: questo, e poi [illegible] chiodo che buca [illegible] tubo dell'acqua; le ferie con un febbrone da cavallo; il televisore k.o. [illegible] [illegible] della finale dei Mondiali; la Suocera;...

Carina E Liftback GLi: 1600 cc, 115 cv, 195 km/h, ABS di [illegible].
Carina E Liftback GLi: 2000 cc, 133 cv, 205 km/h, ABS di serie.

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555.

5
AVVISO DA METTERE IN EVIDENZA
INVITO
logotipo
testo c/12 Helvetica nero
SCRUPOLI
ABBIGLIAMENTO
UOMO
Apre il nuovo punto vendita
in CORSO ITALIA 65r. a Savona
SABATO 12 MARZO '94 - ore 17
ciao! ...io ci vado!
taglio in basso
dida

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 12 Marzo 1994 n. 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Lunedì consultazioni in Provincia

Per l'Ente porto la volata finale

SAVONA. Cesare Donini è in pole position per la conquista dell'Ente porto. Il manager delle Ferrovie è il candidato che sembra ottenere i maggiori consensi delle categorie economiche per la nomina alla direzione della Port Authority. Per la nomina al vertice del nuovo organismo che in base [illegible] legge di riforma dovrà prendere il posto dell'Ente porto, [illegible] da mesi in atto le consultazioni fra enti locali e associazioni di categoria e dietro le quinte è in corso una battaglia senza esclusione di colpi.

Sulla scelta del [illegible] che dovrà prendere il posto dell'ammiraglio Fontana, caduto in disgrazia dopo l'arresto per la vicenda delle gru di Porto Vado, peseranno sicuramente anche fattori politici. Cesare Donini pare avvantaggiato rispetti ad altri candidati per diverse ragioni. Innanzitutto Donini è un dirigente delle Ferrovie e vanta quindi una buona esperienza manageriale. Donini, che anche candidato alla Camera per il Patto per l'Italia, può anche contare su un discreto appoggio politico. La sua nomina sarebbe gradita oltrechè ai popolari anche alla Lega Nord. L'avversario più accreditato di Donini sembra il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale. Ma si fanno anche i nomi del presidente della Provincia Mario Robutti, dello [illegible] ammiraglio Fontana, dell'ex direttore dell'Ente porto Giovanni Bono, dell'imprenditore Mario Vagnola.

La terna dei candidati da in[illegible] ministero dovrebbe essere scelta la prossima settimana. Comune, Provincia e Camera di commercio si sono accordati per concordare su tre [illegible] nominativi. Lunedì e martedì verranno ascoltate le indicazioni che emergono da tutte le associazioni di categoria. La scelta finale spetterà al governo. Il manager della Port Authority avrà poteri di indirisso e coordinamento ma saranno i privati a doversi conquistare i traffici.

[e. b.]

La giovane dottoressa di Vado Ligure massacrata a Genova da uno squilibrato

Un delitto da tempo premeditato?

Ieri l'assassino, 51 anni, ha confessato al magistrato: «L'ho uccisa perché non volevo tornare in ospedale» Aveva comprato il coltello una settimana fa con lo scopo di vendicarsi della psichiatra. L'autopsia

Flavio Macchi dopo l'arresto; nel riquadro Ada Borello, la centralinista ferita

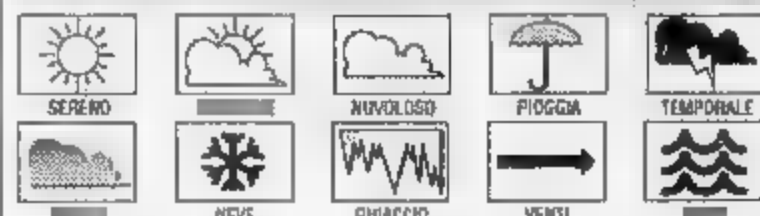
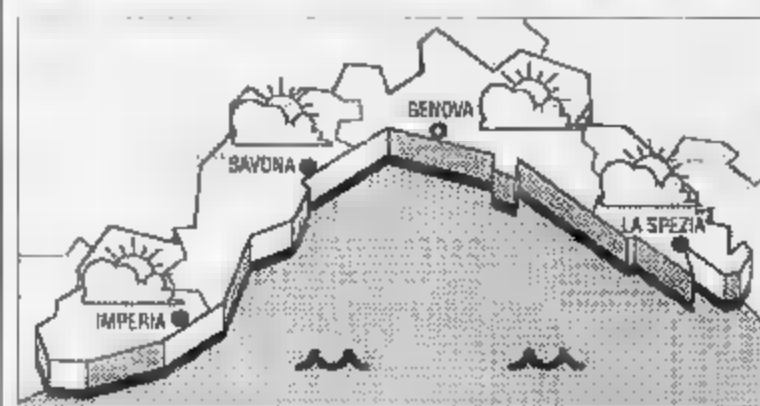
SAVONA. Era stata «condannata» a morte. Ferdinanda Conterno, la psichiatra trentacinquenne di Vado Ligure, uccisa giovedì pomeriggio mentre prestava servizio al Centro di igiene mentale di Sampierdarena, doveva morire. Il suo assassino, Flavio Macchi, 51 anni, sofferente di turbe psichiche, aveva da tempo pronunciato la sentenza di morte. Lo ha confessato, ieri pomeriggio, al termine di un interrogatorio durato due [illegible] davanti al giudice genovese Luigi Lenuzza, che si sta occupando dell'inchiesta.

Macchi non si è [illegible] pentito. Ha confessato tutto. «Il coltello - ha raccontato - lo avevo comprato una settimana fa per uccidere la dottoressa. Non volevo andare in ospedale». Flavio Macchi era già stato ri[illegible] nel giugno scorso. [illegible] quell'esperienza sembra che lo avesse particolarmente choccato e soprattutto gli avesse fatto covare un odio feroce verso la dottoressa che ne aveva disposto il ricovero. L'altra sera, si è così presentato all'appuntamento con il medico, armato di un coltello. E quando la dottoressa Conterno ha spiegato al paziente che doveva farlo sottoporre a un nuovo periodo di cure, il precario equilibrio psicologico dell'uomo è rimasto sconvolto. Flavio Macchi ha estratto il coltello e ha incominciato a menare fendenti. Ha ucciso la dottoressa e ferito gravemente la centralinista del centro di igiene mentale, Ada Borello, inter[illegible] per bloccarlo. Al vigile che lo ha fermato, ha balbettato poche frasi [illegible]: «Se non avessi ammazzato la dottoressa avrei accoltellato altre due donne». Ora è in carcere [illegible] l'accusa di omicidio volontario. Sarà difficile processarlo. Per lui si schiuderanno le porte di un istituto psichiatrico.

Intanto negli ambienti medici di Genova e di Savona si piange la morte della collega. Per le amiche Ferdinanda Conterno [illegible] «Chicca». Per le pazienti la «dottoressa delle favole», per il suo amore verso i bambini. I colleghi ricordano la sua preparazione professionale e la passione per la psichiatria, soprattutto infantile. Giovedì, Ferdinanda Conterno aspettava proprio la notizia della sua iscrizione all'albo degli psicoterapeuti: una raccomandata che doveva giungere dall'Ordine dei medici: «Siamo [illegible] sgomenti - dice il presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Savona, Ingravalieri - Purtroppo quello dello psichiatra è un lavoro difficile, rischioso. [illegible] sono rari i casi di aggressioni». Dello stesso parere il primario di psichiatria dell'ospedale San Paolo, Pasquale Pisseri: «Il nostro è un lavoro a rischio e ogni [illegible] può capitare di subire un'aggressione. Capita che malati particolarmente sofferenti nutrino odio verso il medico psichiatra. La decisione di un ricovero coatto può sembrare loro un sopruso. Sono, però, più frequenti i [illegible] contrari: di pazienti che instaurano un rapporto di amicizia, se non addirittura di affetto, con il medico tanto che per loro diventa traumatico distaccarsene». I funerali di Ferdinanda Conterno [illegible] sono stati ancora fissati. La madre di origine polacca, Maria Anna (ieri è stata colta da un malore nell'obitorio del San Martino) e le due sorelle, Sabrina e Cristina, non hanno ancora avuto dai magistrati l'autorizzazione alla sepoltura.

Ferdinanda Conterno, 35 anni

[illegible] Vimercati

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · [illegible] · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Consolidamento dell'Anticiclone delle Azzorre con formazione di foschia alternata a schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza fino a martedì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 80%, vento Sud Est 10 km/h, mare leggermente mosso, cielo velato, pressione barometrica 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 15	min 9
Savona	max 17	min 11
Imperia	max 15	min 10

UN ANNO FA [illegible]
Max 13; min 7. Temp. del mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 18,29. La **Luna** si leva alle 6,26 e cala alle 18,58 (Luna nuova ore 7,07).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Bimbo stroncato da malattia cardiaca

Muore a 5 mesi donate le cornee

SAVONA. Enrico, cinque mesi, è stato stroncato da una malformazione cardiaca che i medici gli avevano riscontrato subito dopo la nascita. E' morto al Gaslini di Genova, dove era stato ricoverato qualche giorno fa, in seguito all'ennesimo malore. I genitori, Danilo Bruno e Lia Giribone (abitano a Savona in via Piave 10) hanno deciso deciso di donare le [illegible] del loro piccolo: due bimbi malati riusciranno a vedere. I genitori riverseranno il loro affetto su Laura, tre anni, che non si è reso conto di nulla. Per i pediatri che si occupano di malattie cardiache, è [illegible] semplice, quasi prevedibile: chi nasce con quel tipo di malformazione ha il destino segnato. Lo dicono le statistiche, lo spiegano i sanitari del Gaslini che hanno tentato l'impossibile pur di strapparlo a un destino sconvolgente per chi, ogni giorno, ha lasciato vivere a Enrico i [illegible] giorni normali di bambino. La malattia solo un incubo lontano. Era nato a ottobre, e pochi giorni dopo [illegible] stato subito sottoposto a una difficile operazione chirurgica.

L'intervento, come spiegano i medici, [illegible] è stato perfetto ed Enrico è tornato a casa. Sofferente ma avviato alla normalità, speravano tutti. Il decorso post-operatorio è stato perfetto, Enrico si era ripreso. Nessuno lo diceva, nessuno voleva infondere inutili illusioni ai genitori, ma un tenue filo di speranza resisteva, anche contro la razionalità, contro le statistiche. Pochi mesi di apparente tranquillità e poi la malattia ha ripreso a tormentare il bambino. Che è morto nel suo lettino del Gaslini, in uno di quei reparti che è meglio non visitare mai. Perchè la sofferenza, tra le teste rasate dei bimbi malati di cancro terminale o uccisi da malattie che non lasciano scampo, è ancora più incomprensibile. I funerali stamane nella cappella del cimitero di Zinola.

[m. nu.]

Da ieri in Comune

Il «Matitone» all'esame dei tecnici

SAVONA. Il «Matitone» di via Servettaz è in dirittura d'arrivo. Il piano particolareggiato presentato dalla Cooperativa edile e da Bagnasco dovrebbe passare al vaglio della commissione edilizia la prossima settimana e quindi entro un paio di mesi potrebbero iniziare i lavori. La discussione del progetto aveva provocato una drammatica spaccatura nella maggioranza, decretando con sei mesi di anticipo la fine della giunta Tortarolo. Il gruppo Democrazia per Savona di Iovino, Bosio e Alessi, infatti, proprio sul piano di via Servettaz [illegible] uscito allo scoperto bloccando la pratica per oltre due mesi. Il progetto prevede la costruzione di una [illegible] di 14 piani che richiama la fisionomia del celebre «Matitone» di San Benigno a Genova. Inoltre verranno realizzati altri due palazzi in vetro e acciaio a forma di vela e un centro congressi. Ai primi due piani dei palazzi verranno realiz[illegible] attività commerciali mentre gli altri spazi saranno dedicati a insediamenti residenziali.

[e. b.]

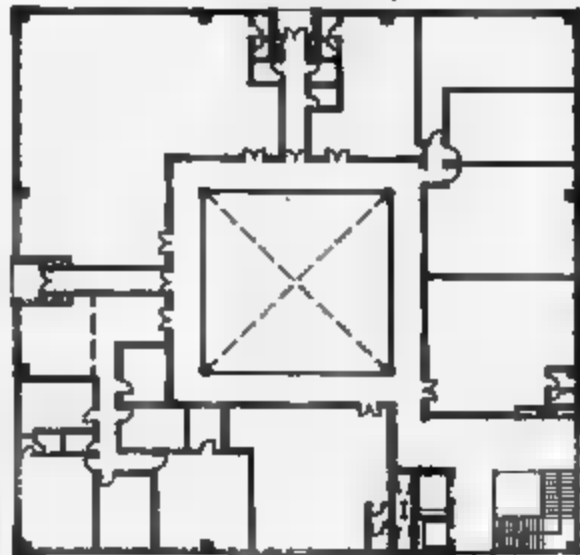
Ricerche a Savona

Due ragazze non rientrano da scuola

SAVONA. Sono uscite di primo mattino per andare a scuola, ma a casa non sono più ritornate. Due studentesse delle scuole medie, Barbara e Manuela, quattordicenni, sono scomparse come nel nulla.

I genitori delle due giovani hanno dato l'allarme ieri pomeriggio, alla polizia. E subito sono iniziate le ricerche che fino a tarda tarda sera hanno visto impegnate le pattuglie della volante, dei carabinieri e della polizia stradale. Delle due studentesse, che vestono un giubbotto tipo «bomber», pantaloni di jeans, si [illegible] perse, però, le tracce.

In questura non sono preoccupati: «Probabilmente - dicono gli inquirenti - si tratta di una scappatella. Forse le due ragazze hanno deciso di fare un giro e presto si metteranno in contatto con le proprie famiglie. Episodi di questo tipo sono abbastanza frequenti fra gli adolescenti».

[c. v.]

I 50 anni della ditta «Boccone»
Tre generazioni per un negozio

Il negozio «Boccone» di via Montenotte in una foto risalente agli Anni Cinquanta

SAVONA. In città [illegible] sole serrande definitivamente abbassate per la crisi che investe anche il settore commerciale. [illegible] Savona, [illegible] ben guardare, c'è ancora chi, per fortuna, ha fiducia nella ripresa, sorretto com'è da una tradizione familiare esemplare.

Oggi, ad esempio, [illegible] via Montenotte la ditta Boccone [illegible] Bacchetta, specializzata in merceria, celebra i [illegible] anni di fondazione. Alle 17,30 vi sarà un rinfresco, per i clienti e i rappresentanti di commercio più fedeli. Una festicciola quasi in famiglia.

Nelle ampie vetrine, tra indumenti intimi, vestaglie e gomitoli di lana, da oggi anche le foto storiche della ditta, assieme [illegible] quella del fondatore, Bartolomeo Boccone, un commerciante che, negli Anni Sessanta, si dedicò anche, con i colleghi della sua epoca, [illegible] molte iniziative, soprattutto a carattere sociale.

Oggi del negozio di via Montenotte [illegible] occupano Maria Gabriella, figlia del fondatore, e il marito Ronato Bacchetta. «Tra qualche tempo - dicono - toccherà alla terza generazione: i nostri figli, infatti, si preparano [illegible] sostituirci dietro al banco di vendita. I tempi sono difficili per tutti, Savona non è più quella di una volta, ma è quasi un dovere credere in momenti migliori».

Mezzo secolo di onorata attività non [illegible] una tappa, specie di questi tempi, [illegible] passare sotto silenzio ed infatti la Camera di commercio si appresta a premiare, [illegible] occasione della prossima manifestazione per la «Fedeltà [illegible] lavoro» la ditta Bocconi con una speciale medaglia d'oro. [i. p.]

L'Ilva non ha intenzione di saldare i debiti dell'azienda
«Cassa» per l'Omsav

Il governo ha deciso ieri di accordare l'indennità per i 256 operai dell'ex Italsider. Il provvedimento avrà durata di un anno. I commenti

SAVONA. Cassa integrazione per l'Omsav. Il governo ieri pomeriggio ha deciso di accordare l'indennità ai 256 operai dell'ex stabilimento Italsider [illegible] Savona. Il provvedimento avrà durata di un anno e garantirà ai dipendenti della fabbrica e alle forze dell'ordine di Savona di tirare un sospiro di sollievo. La situazione della pubblica sicurezza stava infatti degenerando sotto la pressione degli operai che da circa un anno non percepivano più stipendio.

La svolta positiva è arrivata ieri nel primo poemriggio, quando l'apposita commissione del governo su sollecitazione del sottosegretario al Bilancio Luigi Grill ha riesaminato la pratica dell'ex Italsider. Il governo, tenendo [illegible] della nuova documentazione fornita dal Consiglio di fabbrica, ha dato via libera [illegible] provvedimento di [illegible] integrazione. Per dodici mesi, i 256 dipendenti dell'azienda, potranno contare su un'indennità di un milione e 50 mila lire al mese. Il contributo dovrebbe essere stanziato entro 40 giorni e servirà a porre rimedio a una situazione che si trascinava [illegible] da undici mesi. Dalla chiusura dello stabilimento, infatti, gli operai avevano ricevuto solo piccole anticipazioni della cassa [illegible]se [illegible] disposizione dagli istituti di credito locale. Negli ultimi mesi, tuttavia, il peso degli interessi stava diventando insostenibile.

Lo stabilimento Omsav di Savona

I sindacati hanno accolto la decisione del governo con soddisfazione anche se [illegible] gli spunti polemici: «La cassa [illegible] consentirà [illegible] tutti i dipendenti di risolvere [illegible] situazione che stava diventando insostenibile. Tuttavia i ripensamenti del governo dimostrano anche che per ottenere qualcosa in Italia è indispensabile picchiare i pugni sul tavolo». La situazione della fabbrica resta comunque drammatica. Per [illegible] infatti l'Ilva non pare intenzionata [illegible] saldare i debiti [illegible] l'Omsav e soprattutto [illegible] sottoscriverà azioni per il rilancio dell'azienda. [e. b.]

Al San Paolo
Un microscopio contro la leucemia

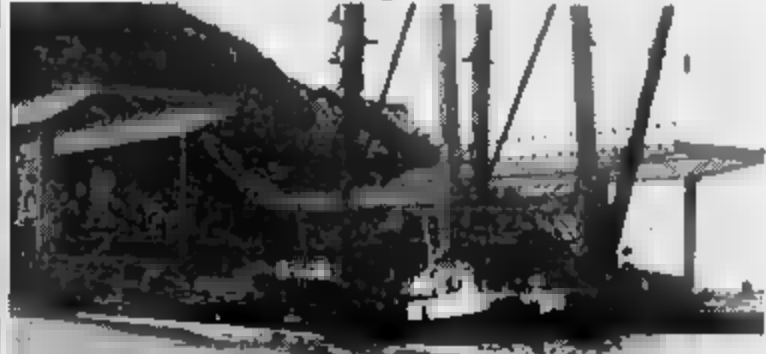
SAVONA. Un microsp[illegible] per combattere la leucemia. Il nuovo strumento, che costa circa [illegible] milioni, è stato donato dall'Ascoli al Centro trasfusionale del San Paolo. L'Associazione che combatte la leucemia ha potuto effettuare la donazione grazie ai contributi raccolti in città [illegible] soprattutto grazie all'intervento dei medici-artisti del Medical Mistery Tour che hanno devoluto l'intero incasso delle rappresentazioni allestite al Chiabrera.

Il nuovo strumento [illegible] tirà [illegible] «tipizzare» il sangue messo a disposizione dei donatori e quindi di avviare l'individuazione dei potenziali donatori di midollo. Per [illegible] le forme più gravi [illegible] leucemia è infatti indispensabile effettuare un trapianto di midollo spinale. Poiché la compatibilità è assai rara (solo una persona su 100 mila), è necessario individuare un gran numero di donatori. Alle ricerche che verranno effettuate al San Paolo ha dato un contributo importante anche il Centro assistenza malati che ha donato 15 milioni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]
Un esposto contro la cartiera del Pero
La «Continental paper» è contestata dagli abitanti del Pero. La cartiera, pur avendo da poco iniziato un'attività in fase sperimentale, si trova a dover fare i conti con numerosi esposti di cittadini che lamentano odori sgradevoli in atmosfera. L'usl, chiamata in causa dai residenti, effettuerà nuovi controlli per accertare eventuali irregolarità nel sistema degli impianti. [a. z.]

VIGILI [illegible] FUOCO
Crolla un soffitto in via Pietro Giuria
Per il crollo di una parte del soffito, non potranno utilizzare la vasca da bagno. Succede a una famiglia abitante in via Pietro Giuria. Ieri pomeriggio, [illegible] causa di un'infiltrazione [illegible] acqua, sono ceduti i canicci del soffitto del bagno. La parte interessata dal crollo è stata transennata e dichiarata inagibile dai vigili [illegible] fuoco. [c. v.]

[illegible]
Il [illegible] Prandini» al Consiglio [illegible] ministri

[illegible] tribunale dei ministri deciderà fra breve se il sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni potrà richiedere l'autorizzazione [illegible] procedere nei confronti dell'ex ministro democristiano dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, coinvolto nella tangente da mezzo miliardo che gli sarebbe arrivata per un appalto Italimpianti nel porto di Savona-Vado. Ieri, infatti, il sostituto procuratore ha inviato ai suoi colleghi il ponderoso dossier in cui viene evidenziata l'ipotesi di reato della corruzione per il parlamentare. [a. l.]

[illegible]A
Inquinamento, oggi si circola liberamente
Genova nella morsa dell'inquinamento: anche per la prossima settimana, clima e venti permettendo, la città resterà in bilico sia per quel che riguarda il traffico, sia per i problemi connessi alla situazione delle Acciaierie di Cornigliano. Oggi e domani comunque [illegible] circolerà regolarmente nelle strade cittadine, perchè gli ultimi rilevamenti da parte [illegible] Provincia hanno accertato un calo della presenza di sostanze tossiche al di sotto dei limiti previsti dalla legge. [a. z.]

[illegible]
Decine di auto prese di mira dai vandali
Reid vandalico l'altra notte alla periferia di Varazze. Molte auto, parcheggiate in zone buie, sono state prese [illegible] mira da un gruppo [illegible] balordi. Sono state rubate otto gomme [illegible] decina [illegible] autoradio. Alcune autovetture sono state danneggiate. [a. z.]

[illegible]
Il «Wwf» vuole salvare [illegible] rarissima
Il «Wwf» per salvare una rana. La sezione savonese del Fondo mondiale per la natura ha dato il via ad una campagna per la sopravvivenza della rarissima «Pelodite», una rana notturna di colore marrone, lunga 4-5 centimetri, che si trova, [illegible] Italia, solo nell'altopiano delle Manie. Il Pelodite si riproduce, ma i girini [illegible] sopravvivono alla siccità. I volontari del Wwf invieranno i nuovi nati all'Acquario di Genova dove verranno curati da esperti [illegible] Mu[illegible] di storia naturale. [a. z.]

[illegible] S.
Anziana donna uccisa da un ictus
Santina Mazzarello, 81 anni, abitante [illegible] via Giovanni XXIII [illegible] stata trovata morta ieri mattina nel suo appartamento dai vigili del fuoco [illegible] Savona. La donna viveva sola [illegible] i parenti, preoccupati perché [illegible] rispondeva al telefono e non apriva la porta, hanno chiesto l'intervento dei pompieri che [illegible] entrati da una finestra. Hanno trovato la donna [illegible] terra, morta quasi certamente per ictus. Ma sarà il medico legale ad accertare le cause e la data del decesso, che potrebbe risalire a qualche giorno fa. [a. z.]

[illegible]
Il Comune toglierà i detriti dal torrente
Il commissario straordinario farà sgombrare i detriti dal Letimbro. Il prefetto Norelli ha convocato una conferenza dei servizi fra ufficio tecnico del Comune, Genio civile e Intendenza di finanza per rimuovere alberi, massi e rifiuti che occupando il letto del torrente rappresentano un pericolo in vista delle piogge primaverili. I detriti dovrebbero essere scaricati sulla spiaggia del Prolungamento prima dell'inizio della stagione balneare. [e. b.]

Ruba dal medico
Ladro bloccato dopo il furto in ambulatorio

SAVONA. Ruba i soldi nello studio di un oculista, ma viene bloccato e arrestato da [illegible] agente della squadra mobile in borghese. E' successo in [illegible] Italia: il protagonista è un genovese di 43 anni, Giuseppe Solfato, abitante a Campoligure in via Gramsci 31, condannato dal pretore, Maria Piera Vipiana, a otto mesi di reclusione [illegible] 400 mila lire di multa.

L'uomo è entrato nello studio del medico con la scusa di aspettare la propria madre che doveva sottoporsi a una visita agli occhi. Le intenzioni del malvivente erano ben altre: Giuseppe Solfato ha aspettato che l'impiegata si allontanasse per arraffare i soldi contenuti in un cassetto (circa un milione e mezzo). Poi è fuggito. L'impiegata ha, però, scoperto il furto subito. La donna si è sporta dalla finestra e gridando «Al ladro, [illegible] ladro» ha attirato l'attenzione di un poliziotto, Walter Pagliero, che stava passeggiando [illegible] la moglie. L'agente ha rincorso [illegible] ladro e lo ha bloccato. [c. v.]

Ad Arma di Taggia
Arrestato topo d'auto savonese

SANREMO. Caccia all'uomo giovedì sera in Riviera per bloccare un topo d'auto. I carabinieri hanno arrestato Massimo Scozzaro, 22 anni, residente a Savona in via Rapussena. L'allarme è scattato, poco dopo le 19, ad Arma di Taggia dove, nella zona del lungomare, era stato rubato [illegible] furgone Fiat Fiorino.

E' stata la denuncia fatta telefonicamente ai carabinieri dal proprietario, Pasquale Cristiano, a far scattare subito le ricerche. Immediatamente sono stati istituiti dei posti di blocco.

A tarda sera, il «Fiorino» con al volante Scozzaro, [illegible] intercettato da una pattuglia di carabinieri in [illegible] Mazzini, mentre viaggiava in direzione di Sanremo.

Il ladro non ha tentato la fuga e si è consegnato ai militari ammettendo il furto. E' stato rinchiuso nel carcere sanremese di Santa Tecla, in attesa [illegible] interrogato dal giudice. Probabilmente verrà processato per direttissima. [g. ga.]

Blitz della Stradale
Erano in Belgio le auto rubate da una banda

SAVONA. Nuovi sviluppi nelle indagini della polizia stradale e del nucleo di polizia giudiziaria della pretura sul traffico di auto rubate fra l'Italia e il Belgio, e che finora ha portato all'arresto di sette persone.

Nei giorni scorsi, gli inquirenti hanno sequestrato [illegible] Belgio una trentina di auto di grossa cilindrata (soprattutto Mercedes, Golf, Audi 80) e cinquanta libretti di circolazione contraffatti che sarebbero stati utilizzati per «riciclare» le macchine rubate.

Il blitz, coordinato dal procuratore della pretura, Maurizio Picozzi, e dall'ispettore Pietro Vizio, ha interessato anche alcuni autosaloni di Bruxelles. Sulla vicenda, gli investigatori preferiscono, comunque, mantenere il più stretto riserbo.

Finora [illegible] che le auto di grossa cilindrata, dopo essere state rubate, venivano trasportate in Belgio e poi vendute nei paesi dell'Est, in particolare in Russia. Fra le persone arrestate ci so[illegible]he alcuni intermediari. [c. v.]

Disagi per gli automobilisti, un incidente
Savona e la Riviera avvolte dalla nebbia

SAVONA. Una fitta coltre di nebbia ha sorpreso ieri mattina al risveglio, i savonesi. Il fenomeno ha interessato anche Sanremo e Imperia. La visibilità in alcune zone era talmente ridotta da obbligare gli automobilisti ad accendere gli anabbaglianti. A Celle Ligure, verso le 7, è stata proprio la nebbia a provocare un incidente nei pressi della stazione ferroviaria. La Golf guidata da Giorgio Mantero, 32 anni, abitante in via Brasi, ha urtato il motorino condotto da Valerio Patrone, 47 anni, dipendente comunale, abitante [illegible] via XXV aprile. Patrone ha riportato la frattura del femore. Soccorso dai militi della Croce Verde [illegible] Albisola Superiore, [illegible] stato trasportato al Pronto soccorso del San Paolo dove i medici lo hanno dichiarato guaribile in [illegible] giorni.

Per precauzione, i responsabili dell'Autofiori hanno predisposto la sospensione dell'attività dei cantieri lungo le [illegible] regglato autostradali, dove [illegible] visibilità ieri era precaria. Secondo Bino Bini, direttore dell'Osservatorio metereologico di Imperia, l'insolito fenomeno [illegible] da attribuirsi all'inquinamento atmosferico. Il pulviscolo di sostanze inquinanti si fisserebbe attorno al vapore acqueo presente nell'atmosfera favorito dalla massa d'aria molto umida, ferma sul territorio [illegible] causa della scarsa circolazione dei venti.

Gli esperti prevedono nebbia anche per oggi con un lieve miglioramento solo nelle ore centrali della giornata, grazie ad una lieve brezza [illegible] che consentirà [illegible] vedere il sole per qualche ora. Le condizioni metereologiche miglioreranno domani per il passaggio di una perturbazione da nord-ovest seguita da correnti settentrionali. [illegible] il miglioramento durerà poco.

Secondo l'Osservatorio meteorologico di Portosole, sembra infatti che il fenomeno della nebbia sia destinato a fare nuovamente la [illegible] apparizione sulla Riviera di Ponente [illegible] partire già da martedì prossimo. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

La risposta di Locci al giudice Del Gaudio

Egregio dottor Del Gaudio, visto che durante l'incontro dei candidati alla Camera svoltosi al teatro Chiabrera, non mi è stato possibile replicare alle sue affermazioni, mi accingo a farlo ora tramite quotidiano.

Alla [illegible] domanda [illegible] carattere esclusivamente economico riguardante la crisi della Metalmetron, lei non ha risposto e invece ha replicato tirando fuori un fatto di carattere mio personale che è a sua conoscenza per l'attività di magistrato che lei ha svolto [illegible] Savona e per il quale sono stato assolto in fase istruttoria.

Questa [illegible] la verità e quando dice [illegible] scrive cose diverse dice il falso. Come per il caso Sessi per cui lei è stato costretto a smentire a mezzo stampa le accuse che aveva mosso [illegible] magistrato genovese nel suo libro.

Potrei anche ricordare che, dopo il [illegible] rientro a Savona, non gradendo la destinazione al tribunale civile, dopo aver esperito regolare ricorso per poter passare al penale e dopo che tale suo atto fu regolarmente rigettato, si mise in malattia per crisi depressive e labirintite (malattia per la quale è molto difficile qualsiasi riscontro oggettivo medico-legale).

La conseguenza fu che tutti i processi civili a lei assegnati vennero rinviati a nuovo ruolo per due anni [illegible] seguito a causa della sua assenza e solo dopo [illegible] suo trasferimento furono assegnati ad altro magistrato.

Per non ricordare infine di quanta stima lei goda da tutte quelle persone da lei fatte arrestare durante l'inchiesta Teardo, e tenute in carcerazione preventiva per due anni, per poi es[illegible] completamente assolte - per non aver commesso il fatto - sia in primo grado, sia in appello ed infine anche in Cassazione.

All'incontro svoltosi al tetro Chiabrera ha dimostrato di es[illegible] quello che in realtà lei [illegible] un malato di protagonismo. Inoltre, dal modo in cui ha reagito scompostamente e istericamente, ha evidenziato di possedere un equilibrio poco stabile tanto da non riuscire a distinguere tra [illegible] suo ruolo di candidato politico da quello [illegible] ex magistrato [illegible] Savona.

Con la speranza di vedere assegnato [illegible] seggio alla Camera per il collegio di Savona [illegible] una persona più seria, più degna e soprattutto più competente di lei, le porgo distinti saluti.

Luciano Locci, Savona

Dopo oltre trent'anni lavori in via Paleocapa

Dopo più di trent'anni è un altro commissario prefettizio [illegible] occuparsi di via Paleocapa. Finalmente sarà rimessa [illegible] nuovo la pavimentazione in porfido, attualmente «oltraggiata» [illegible] macchie [illegible] bitume nei punti in cui mancano i cubetti.

Mi auguro che, nelle pighe del bilancio, [illegible] dottor Norelli trovi anche qualche soldo per rifare l'impianto di illuminazione pubblica, ormai antiquato e con lampade che mandano una luce fioca.

E già che ci siamo perchè non convince i proprietari dei palazzi a dare una ripulitina anche alla volta dei portici?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] (da [illegible] Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 [illegible] - 991.333

FARMACIE DI TU[illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. [illegible]
Fascie, via Boselli 24, tel. [illegible].
San Francesco, [illegible] Tardy & Benech [illegible] tel. 800.402
E' [illegible] appoggio, dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 16,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.869.
Bus, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 86.026.

Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Bonavita, [illegible] Vittorio Veneto 8, tel. 640.606.

ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 555.588.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, [illegible] Turati 7, [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013

[illegible] MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855

[illegible] LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 667.003.

LOANO
Superiore, piazza Dante 47, tel. 667.003.

MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. [illegible].

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 880.209.

[illegible]
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 97.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto *Pietra Ligure*: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.[illegible]
Distretto di Alaro: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO [illegible]

SAVONA 11 MARZO
NATI: nessuno
MATRIMONI: nessuno
[illegible] Maria Copertino, 65 anni di Albissola Marina. Trasporto diretto stamane alle 10,45. Ettore Pluvio, 67 anni, Savona, via Servettaz 31. I funerali questa mattina alle 8,45 [illegible] la chiesa [illegible] San Paolo in via Giusti. Enrico Bruno, [illegible] mesi, Savona, via Piave 20. Trasporto diretto stamane alle 10,30 a Zinola. Anna Russo, 43 anni, Savona, via Giuria 3. I funerali si svolgeranno stamane alle 9,45 in Duomo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Dal 1° marzo l'Ufficio provinciale [illegible] Tesoro [illegible] piazza Martiri ha aperto un nuovo sportello per pensioni e stipendi che resterà aperto sino al 31 marzo.

L'ufficio, aperto i giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30 si occupa [illegible] operazioni relative al controllo formale [illegible] al ritiro del modello 730 per coloro che [illegible] il 15 gennaio avevano presentato richiesta [illegible] assistenza fiscale. Il termine improrogabile di consegna del 730 sarà il 31 marzo e oltre al 730 bisognerà consegnare anche il modello 730/1 in busta chiusa.

[illegible]

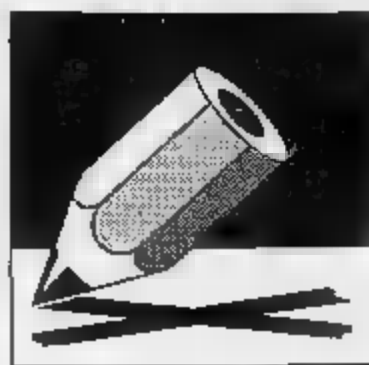
VADO L.
Omaggio ad Arturo Martini

Oggi alle 18 a Villa Groppallo verrà inaugurata [illegible] rassegna in omaggio al grande scultore trevigiano Arturo Martini che per molti anni visse [illegible] lavorò a Vado Ligure. All'iniziativa hanno aderito gli artisti Cabiati, Rüdiger e Trovato. [e. b.]

SAVONA
Conferenza sulle rose

«Rose in stile antico»: q[illegible] tema della conferenza che terrà Maria Pasinetti lunedì alle 15 nella sede sociale dell'Ente decorazione floreale di corso Tardy & Benech. Per informazioni occorre telefonare al numero 616721. [e. b.]

VADO L.
Una gita alle cascate

Una gita alle cascate dell'Arroscia. L'iniziativa è organizzata per domani a [illegible] gruppo escursionistico «La Ginestra» della Valle [illegible] Vado. Per informazioni e prenotazioni telefonare all'881709. [e. b.]

La campagna elettorale entra nel vivo: i candidati e gli «assi» nella manica nel Collegio 4

Savona, il «puzzle» del voto alla Camera

Incertezza per i nuovi collegi e le liti tra schieramenti

SAVONA. La campagna elettorale entra nel vivo e le forze politiche calano gli assi. Giovedì è sceso in campo Piero Fassino della direzione nazionale del pds e lunedì Forza Italia porterà al Chiabrera il giudice Tiziana Parenti. Intanto Alleanza democratica dopo la fronda di Giuseppe Gelsomino nei confronti del candidato progressista Del Gaudio, ha nominato coordinatore provinciale Piero Accordino. Proprio le liti all'interno degli schieramenti politici e la nuova formulazione dei collegi elettorali contribuiscono a rendere incerta la corsa per la Camera di Savona.

Il collegio 4 riserva abbondanti sorprese agli appassionati di geografia politica. Voteranno insieme gli elettori di Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Urbe, Vado Ligure. Inoltre il collegio 4 comprende Cairo Montenotte mentre gli elettori di Varazze sono stati esclusi a sorpresa per ingrossare le file del collegio 5 di Genova. L'originale «puzzle» che combina il comprensorio savonese al cuore valbormidese di Cairo Montenotte ha dato vita alle più disparate illazioni. L'unica certezza è che gli elettori dovranno misurarsi con un collegio eterogeneo, che include Comuni costieri con vocazione turistica come Celle e Albisola, [illegible] a chiara ispirazione industriale come Cairo e Vado Ligure, vaste aree montane da Stella a Sassello e Urbe. Un cocktail micidiale che costringe i candidati a equilibrismi politici esasperati e a un tour di comizi da Giro d'Italia.

Sull'avventura alla Camera potranno inoltre giocare un ruolo fondamentale la capacità di coesione dei vari schieramenti. Il polo progressista ha rischiato più volte la spaccatura su Michele Del Gaudio. Il giudice napoletano suscita entusiasmo all'estrema sinistra (Rete e Rifondazione), apprezzamenti nel pds e nei Verdi e polemiche in Alleanza democratica e partito socialista. Anche la scelta di Cristoforo Canavese per il Polo delle libertà non è immune dai franchi tiratori. Una parte dei leghisti [illegible] ha gradito la candidatura dell'ingegnere dell'Ente porto. Sembra invece garantito il pieno appoggio di Forza Italia, Unione di centro e Cristiano democratici.

I litigi in casa di moderati e progressisti potrebbero offrire spazio alla rimonta di Cesare Donini del Patto per l'Italia. Il dirigente delle Ferrovie può infatti contare sull'appoggio compatto di pattisti e popolari. Dalla dirigenza delle ferrovie proviene anche il candidato della Lista per Pannella Carlo Rebagliati mentre l'Alleanza nazionale di Fini si affida a un elemento collaudato come il segretario del msi Mauro Ghione.

Ermanno Branca

Ecco le tre domande che sono state poste ai cinque candidati:

● Anche dall'elettorato savonese emergono in questi giorni sintomi di incertezza e confusione. I big della politica si affrontano sul terreno di una polemica che sfiora la rissa. E i programmi, il dopo elezioni? Qual è la sua impressione e che ne pensa del programma cui si ispira il suo schieramento?

● Se dalle urne non scaturisse una maggioranza in grado di dare vita a un governo, secondo lei sarebbe indispensabile affrontare la strada del cosiddetto governo istituzionale? Tutti alleati o sarebbe necessaria qualche esclusione?

■ Per quanto riguarda i temi locali del suo collegio, il porto di Savona-Vado è uno dei [illegible] dell'economia provinciale che continua a reggere. Cosa si può fare perchè decolli completamente e si trasformi in un volano per il rilancio dell'indotto e dell'occupazione? E, in generale, quali sono le scelte strategiche per ridare slancio a una provincia quasi in ginocchio?

CRISTOFORO CANAVESE
[POLO DELLA LIBERTA'] **FORZA ITALIA - LEGA NORD - UNIONE DI CENTRO-CRISTIANO DEMOCRATICI**

MICHELE DEL GAUDIO
[PROGRESSISTI]
RETE - RIFONDAZIONE - PDS - VERDI - PSI - A.D.

CESARE DONINI
[PATTO PER L'ITALIA] **PPI - PATTO SEGNI**

MAURO GHIONE
[ALLEANZA NAZIONALE] **MSI**

CARLO REBAGLIATI
RIFORMISTI - LISTA PANNELLA

Cristoforo Canavese

«Per l'Omsav lo sbaglio più grosso lo ha commesso la Provincia»

SAVONA. «Siamo alla vigilia di una svolta storica per ridare slancio all'economia».

Questo il proclama con cui Cristoforo Canavese ha intrapreso la sua corsa alla Camera.

«Il polo liberal-democratico ha tutte le carte in regola per invertire le regole del gioco che sino ad oggi è stato condotto sulla pelle degli imprenditori e dei contribuenti - sostiene Canavese -. Abbiamo l'occasione storica per modificare un sistema amministrativo che era basato su una serie di cancelli con il relativo guardiano che faceva passare soltanto gli amici».

Il Dopo elezioni per il candidato di Lega Nord e Forza Italia è già delineato.

«Se dopo le elezioni si dovesse dar vita a un governo istituzionale, si tratterebbe di una sconfitta per tutti. Se l'esito delle elezioni non consentirà a [illegible] schieramento di governare, allora bisognerà riformulare la legge elettorale».

Per quanto riguarda il rilancio economico di Savona, Canavese ha una ricetta sicura: «Il passo fondamentale consiste nell'eliminazione dell'ingerenza dei partiti nelle scelte di priorità. Gli interventi devono infatti essere decisi esclusivamente in base alle indicazioni delle categorie economiche. Esistono le risorse per il rilancio in provincia, ma l'importante è utilizzarle al meglio e senza favoritismi».

Canavese polemizza sulla Provincia per il futuro dell'Omsav: «Per quelle aree lo sbaglio fondamentale lo ha commesso la Provincia che nel Piano territoriale di coordinamento non ha indicato una precisa destinazione». [e. b.]

Cristoforo Canavese candidato per Lega Nord e Forza Italia

Michele Del Gaudio

«Forse un governo istituzionale è l'unico sbocco per la riforma»

SAVONA. «Un governo istituzionale potrebbe essere l'unica via di sbocco dopo le politiche». Il giudice Michele Del Gaudio che viene presentato dalle forze progressiste non crede che dalle urne possano scaturire facili soluzioni di governo.

«Difficile prevedere oggi il risultato elettorale - afferma - e soprattutto quali maggioranze potrebbero scaturire dal nuovo Parlamento. Un governo istituzionale potrebbe quindi essere una scelta obbligata sulla via della riforma, ma non sarà certo facile conciliare opinioni e modi totalmente diversi di fare politica».

Proprio il «fare politica», nel corso del recente comizio al Chiabrera che vedeva impegnati i cinque candidati alla Camera, ha [illegible] [illegible] penosa caduta di stile.

«L'offesa e l'insulto nei confronti dell'avversario sono propri di chi non ha né idee né serietà politica - spiega il giudice napoletano -. Spesso si tenta di demonizzare l'avversario dimenticandosi dei reali problemi del Paese. Per questo ho accettato la candidatura del polo progressista: perché qui esiste una reale volontà di cambiamento e un impegno di solidarietà nei confronti delle persone più deboli».

Per quanto riguarda il rilancio dell'economia savonese, Del Gaudio scommette su porto e infrastrutture: «E' indispensabile potenziare le infrastrutture commerciali del porto e migliorare le vie di comunicazione con il Piemonte. Può anche essere realizzato un porticciolo turistico nella vecchia darsena, [illegible] solo in base a progetti concreti e che non nascondano fini speculativi». [e. b.]

Michele Del Gaudio candidato per lo schieramento progressista

Cesare Donini

«Ora è indispensabile ultimare e migliorare il porto di Vado»

SAVONA. «Un accordo tecnico su alcuni punti fondamentali e poi nuove elezioni».

Cesare Donini, alfiere di popolari e pattisti ritiene [illegible] lunga la strada della riforma istituzionale: «Non accetterei mai di andare al governo con Fini o Bertinotti ma con le altre forze politiche si potrà trattare per concludere un accordo tecnico ben definito. Un'intesa a tempo limitato per completare le riforme rimaste in sospeso. Poi saranno necessarie nuove elezioni».

Per Donini l'avventura al Parlamento si annuncia quindi particolarmente breve.

Il candidato del Patto per l'Italia ha inoltre «personalizzato» il programma del suo schieramento: «Istituzioni, fisco, investimenti e privatizzazioni rappresentano i cardini su cui organizzare il nuovo Stato. Essenziale la riforma della pubblica amministrazione che dovrà fornire risposte all'utenza. Sul piano fiscale sarà indispensabile creare un monitoraggio sulle imprese, per evitare al governo di investire denaro pubblico in aziende ormai decotte. Al tempo stesso la politica fiscale dovrà tener conto della famiglia. Un altro passo fondamentale è rappresentato dalle privatizzazioni».

Per l'economia savonese il ricostituente più efficace è ancora una volta quello del porto: «E' indispensabile ultimare lo scalo di Porto Vado, anche con gli adeguati collegamenti ferroviari. Ma questo non deve far perdere di vista le potenzialità del porto di Savona che nella darsena Alti Fondali soprattutto dopo il trasferimento delle Funivie offre grandi potenzialità di sviluppo». [e. b.]

Cesare Donini candidato per popolari e pattisti

Mauro Ghione

«Nessuna alleanza-salvagente senza accordo sui programmi»

SAVONA. «Non andrei mai al governo con le sinistre ma nemmeno con la Lega o Forza Italia». Mauro Ghione, segretario provinciale del msi che si presenta per Alleanza nazionale, non accetta governi «salvagente» dopo il 27 marzo: «Nell'amministrazione degli enti locali credo che si debba anteporre a tutto l'interesse della città e quindi stipulare alleanze con tutte le forze purché esistano identità di programmi. Invece per il governo [illegible] [illegible] non credo che le soluzioni di compromesso siano quelle che danno i frutti migliori, anzi. Per esempio non accetterei mai di andare al governo con pds e Rifondazione ma nemmeno con il liberismo eccessivo di Forza Italia e [illegible] il separatismo della Lega Nord».

Per quanto riguarda le scelte di programma, Ghione difende la scuola pubblica: «E' assurdo mettere sullo stesso piano le istituzioni private e quelle pubbliche. Personalmente [illegible] per la difesa a oltranza del pubblico».

Il dramma dell'occupazione, con gli oltre 20 mila iscritti alle liste di collocamento, rappresenta la prima emergenza per il candidato di Alleanza nazionale.

«Il porto, le infrastrutture, il miglioramento delle vie di comunicazione sono solo mezzi per raggiungere il fine, la riduzione della disoccupazione. Finché non verrà risolto questo problema, la nostra provincia non potrà decollare. Per quanto riguarda il porto, in particolare, credo che sarebbe necessaria una gestione trasparente e alla luce del sole. Una gestione improntata prima di tutto a criteri di chiarezza e onestà». [e. b.]

Mauro Ghione candidato per Alleanza nazionale

Carlo Rebagliati

«Basta con la grande industria Piuttosto pensiamo al turismo»

SAVONA. «La provincia di Savona deve puntare su commercio, porto, turismo, agricoltura, artigianato e industria leggera. Non credo invece che esistano spazi per la grande industria».

Il candidato per la lista Pannella Carlo Rebagliati non accetta compromessi e cancella il «mito» della compatibilità fra industria e turismo: «La nostra provincia ha caratteristiche e vocazioni specifiche. Tentare a ogni costo un compromesso significa pregiudicare ogni possibilità di [illegible]. I savonesi devono dimenticare l'industria pesante».

Rebagliati predica un taglio netto anche in politica: «Se dopo il 27 marzo non sarà possibile formare un governo senza compromessi significherà che gli italiani non vogliono un vero governo oppure che non hanno capito nulla della legge elettorale. [illegible] [illegible] per nulla favorevole al cosiddetto governo istituzionale: il risultato sarebbe infatti quello di produrre un nuovo "pateracchio" che saprebbe ancora di [illegible]iativismo. In tal caso sarebbe meglio riaffidarsi agli elettori».

Nel programma della Lista Pannella Rebagliati si identifica pienamente: «I valori di questa Lista mi hanno convinto a scendere in campo. Il principio di libertà, lo stato di diritto per tutti [illegible] condizioni dovute a sesso, religione, razza o etnia, il rispetto delle minoranze e il principio di non violenza applicato veramente rappresentano i punti di forza di ogni società civile. Questi punti [illegible] condivisibili e oltretutto potrebbero [illegible] facilmente applicati se solo [illegible] la buona volontà». [e. b.]

Carlo Rebagliati candidato per la lista Pannella

I nomi: Boffardi, Repetto, Ottonello e Battini

Collegio 5, le previsioni e i temi del confronto

VARAZZE. Il Collegio 5 della Camera comprende Varazze, Cogoleto, Arenzano, i Comuni della Valle Stura fino al confine con il Piemonte e per quel che riguarda Genova, i quartieri che vanno da Voltri a Multedo.

Al palo corrono: Giuliano Boffardi, senatore uscente di Rifondazione, candidato del blocco dei Progressisti che viene dato favorito assoluto. Il ruolo di outsider tocca al candidato del «centro», Alessandro Repetto, dirigente della Cassa di Risparmio, e alla «novità» rappresentata da Pasquale Ottonello, già socialista ed ex segretario provinciale della Uil, che [illegible] per la coalizione Lega Nord, Forza Italia, Unione di Centro e Centro cristiano democratici. Per Alleanza Nazionale scende in campo un altro [illegible]: Silvano Battini, già consigliere provinciale della lista dei «cacciatori».

Nelle [illegible] più densamente popolate: Voltri, Prà, Multedo, Cogoleto, Arenzano, dove l'elettorato si è sempre tradizionalmente espresso a sinistra, sembra che non ci siano dubbi sulla riuscita di Giuliano Boffardi. Ottonello cercherà invece di mietere consensi nei quartieri e nelle località [illegible] Pegli, che date le diversificate scelte elettorali dei cittadini vengono definite «miste». Il cattolico Alessandro Repetto conterà sui consensi dell'entroterra e dalle [illegible] «bianche» come Varazze. A Battini, infine, toccherà il ruolo di oppositore a 360 gradi, sia nelle zone rurali, sia in quelle urbane o di riviera.

I [illegible] [illegible] quali i candidati si giocheranno il voto saranno il turismo (Varazze), l'ambiente (Cogoleto e Multedo), le discariche (Valle Stura), la difesa delle aree residenziali (Pegli), mentre per l'area Voltri-Prà sarà al centro dello scontro politico l'impatto ambientale e le conseguenze del grande porto. [a. z.]

Tacuino

FINALE L.

Il progressista Rembado in piazza a Finalborgo

Il candidato dei progressisti, Enrico Rembado, sarà dalle 10 alle 12 in piazza a Finalborgo e alle 16,30 a Finalmarina.

PIETRA L.

Un dibattito al Royal sul tema «La famiglia»

«La famiglia», è il tema del dibattito in programma alle 16,30 all'hotel «Royal» di Pietra. Sarà presente Pietro Cassullo, candidato per Ppi-Patto di Segni.

PIETRA L.

Il candidato Enrico Mozzoni incontra gli elettori

Incontro-dibattito con il candidato al Senato del «Patto per l'Italia», Enrico Mozzoni. Alle 16,30 a Pietra.

FINALE L.

Stasera il Gran galà di «Forza Italia»

Gran galà di Forza Italia stasera all'Hotel Moroni di Finale. Sarà presente l'avvocato Enrico Nan.

Comune sotto accusa anche per la limitazione degli spazi per gli espositori

Spotorno, stangata per i dehors

I canoni per il suolo pubblico aumentano del trecento per cento, cresce la protesta dei commercianti
I gestori dei bar: «Quest'anno niente tavolini in piazzette e lungomare, i costi sono troppo elevati»

SPOTORNO. Molti dehor di Spotorno rischiano di restare chiusi la prossima estate. E' la «minaccia» di alcuni esercenti alle prese con [illegible] aumento del 3[illegible] per cento della tassa di occupazione del suolo pubblico. Il caro-dehor è solo una delle polemiche che investe l'amministrazione alle prese con rapporti difficili c[illegible] i commercianti. Problemi ci sono anche per gli spazi espositivi esterni ai negozi. [illegible] piano del commercio concedeva solo 60 centimetri, [illegible] norma sarà rivista.

Hanno detto in una assemblea pubblica i titolari di alcuni bar: «E' impensabile, con la crisi che c'è, prepararsi a pagare [illegible] mila lire al metro quadrato, il triplo di un anno fa, per gli spazi esterni. Qualcuno sta pensando di fare ricorso. L'amministrazione comunale deve intervenire». Questa la replica dell'assessore Attilio Oliveri: «L'occupazione del suolo pubblico è regolamentata da una legge dello Stato. Non siamo stati noi a decidere certi aumenti. L'amministrazione comunale ha applicato al minimo l'aumento previsto». Il problema riguarda altre località della Riviera. Alcune gelaterie, ristoranti e bar sul lungomare [illegible] Finale e Loano, si troveranno a dover pagare cifre astronomiche a sei zeri. C'è chi pensa veramente di rinunciare allo spazio all'aperto o a ridurlo.

Il lungomare di Spotorno

Ma a Spotorno tiene banco anche il caso degli spazi esterni ai negozi per gli espositori. Durante l'assemblea pubblica molti commercianti hanno attaccato il Comune. «Si vuole uccidere il commercio impedendoci di esporre le nostre merci, come si [illegible] a stare in [illegible] centimetri quando quasi tutti gli espositori tradizionali sono più grandi», hanno detto. La polemica è diventata un caso politico. Pochi giorni fa la Lega Nord [illegible] preso posizione chiedendo anche le dimissioni dell'assessore. Dicono i rappresentanti del Carroccio: «Oliveri non ha letto il [illegible] tre dell'articolo 20 del nuovo codice della strada che consente deroghe allo spazio esterno ai negozi». Replica Oliveri: «E' il piano del commercio di Spotorno, già in vigore da un anno, che prevedeva i 60 centimetri esterni. Prima di approvarlo ci sono state le consultazioni con le categorie ma nessuno ha detto nulla. Ora ci sono delle strumentalizzazioni da parte della Lega. Non si può fare una polemica con lo scopo [illegible] non volere nessuna regolamentazione [illegible] settore».

[illegible] sindaco Matteo Ravera spiega [illegible] problema. Dice: «In tutto il centro è prevista la nuova pavimentazione in porfido. [illegible] è deciso [illegible] fare un intervento alla francese con le canalizzazioni al centro della sede stradale. Cambiano i progetti e spariscono le canalizzazioni ai lati delle strade a [illegible] fronte ai negozi. Il problema degli espositori andrà rivisto. [illegible] si può pensare di spendere oltre un miliardo per fare più bello [illegible] centro e poi mantenere l'anarchia più completa per i negozi». Conclude Ravera: «L'aliquota Ici è rimasta invariata rispetto al '93 e per i dehor si è applicato l'aumento minimo consentito».

Augusto [illegible]

Arrivano i turisti dell'Est

Polacchi, russi e tedeschi hanno riscoperto la Riviera

ALASSIO. Li chiamano «quelli dell'Est» e sono apparsi, con i loro pullman arrugginiti e scarburati, un anno dopo il crollo del muro di Berlino.

Anche se le economie delle nazioni che un tempo erano al di là della «cortina di ferro» non godono della migliore salute, la voglia di venire a visitare la Riviera e la Costa Azzurra è tanta. Alla recente Bit milanese, le proiezioni davano un incremento dei turisti polacchi, rumeni, cechi e slovacchi (oltre agli ex tedeschi dell'Est), che si aggira attorno al 3 per cento.

Non si tratta, evidentemente, di un boom che presenti cifre consistenti. L'incidenza sul totale degli ospiti in Liguria dei turisti dell'Est non supera infatti il tre per cento. Ma siamo comunque davanti ad un segnale di tendenza che con lenta, [illegible] regolare e costante crescita potrebbe divenire una componente non trascurabile.

Molti operatori turistici avanzano [illegible] riserva che si tratte [illegible] clientela povera che cerca le sistemazioni alberghiere da una «stella» e che al di fuori della struttura ricettiva non spendono quasi nulla.

Ciò malgrado, questo [illegible]gmento residuale» può contribuire, e soprattutto in futuro contribuirà, a sostenere la nostra l'industria dell'ospitalità.

Ci sono quindi attenzione ed iniziative [illegible] parte della Regione e delle Agenzie di viaggio (prima fra le quali ancora una volta la Mamberto Viaggi).

Se le nazioni dell'est [illegible] verso una economia di mercato, una fascia dei redditi alti [illegible] quelle nazioni potrà aspirare a visitare le nostre località.

Le stesse obiezioni che si fanno oggi verso i turisti dell'Est [illegible] [illegible] stesse che vent'anni fa si facevano al mercato interno del turismo degli anziani, che si sta oggi rivelando [illegible] il fenomeno più positivo registrato nell'ultimo decennio in Riviera e dintorni, specie l'entroterra. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Lavoro nero in un cantiere, fermato un albanese

Lavorava abusivamente presso una impresa edile a Pietra. L'uomo, un giovane albanese, è stato fermato dai carabinieri [illegible] pomeriggio. L'albanese era già stato raggiunto da un decreto di espulsione. I carabinieri hanno anche chiesto l'intervento dell'ispettorato [illegible] lavoro. [a. r.]

ALBENGA

Nuova guida turistica della «Gg Gallery»

Da qualche giorno [illegible] in vendita nelle edicole e nelle librerie una nuova guida su Albenga realizzata dalla «Gg Gallery» [illegible] Genova. La guida, che costa 12 mila lire, traccia una descrizione storica e turistica della città con una nutrita serie di dati e indirizzi utili. [s. p.]

LOANO

Sarà sgomberato il rifugio per clandestini

Interverrà direttamente il Comune di Alessandria per sgomberare l'ex colonia [illegible] via d'Annunzio a Loano dove l'altra mattina le forze dell'ordine hanno scoperto che vivevano abusivamente 4 algerini. L'ex colonia [illegible] proprietà del comune di Alessandria, rifugio di molti extracomunitari, è abbandonata da anni. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Comunità, 270 milioni per il rimboschimento

Pier Luigi Cosio, [illegible] Tovo, e Franco Bergallo di Pietra (riconfermato) sono i due assessori nominati dalla Comunità montana del Pollupice. Il Consiglio generale ha anche approvato, [illegible] i s[illegible] voti della maggioranza, il bilancio di previsione. Saranno spesi, fra l'altro, 270 milioni per il rimboschimento. [a. r.]

FINALE L.

Metanodotto, via le centrali dai centri abitati

«Non vogliamo la centrale di decompressione del metano sul nostro territorio, vicino alle case». Lo dicono gli abitanti di Perti, fra[illegible] di Finale. La popolazione è contro il progetto della Snam che prevede a Perti, o [illegible] più a Calice, la centrale [illegible] gasdotto in arrivo dalla val Bormida e diretto in tutto [illegible] Ponente. [a. r.]

BORGHETTO

Depuratore, [illegible] i debiti del Comune

Debiti per oltre 100 milioni. Il Comune di Borghetto ha un debito di oltre 100 milioni [illegible] il Consorzio per la depurazione di cui fanno parte i comuni di Loano, Boissano, Toirano, Balestrino e Borghetto. Lo sostengono in una lettera al presidente i consiglieri della Lega Nord, Marco Federici, Angelo Traverso e Aldo Gavioli. [a. r.]

Un'inchiesta su teppisti e bracconieri

Strage di anatre sul greto del Centa

ALBENGA. Molti pescatori che gettano i loro ami sulle sponde d[illegible] Centa non pescano cavedani e carpe ma, e non si tratta di pesca miracolosa, anatre e germani reali.

Una pesca non solo originale ma anche abusiva. «E' che sta impoverendo il patrimonio ornitologico della zona umida del Centa. I pescatori prendono all'amo qualsiasi volatile, anche quelli più rari. In un primo momento si pensava fossero agganci casuali ma, visto che gli episodi si ripetono molto frequentemente, siamo convinti che chi pesca gli uccelli del parco lo faccia apposta. La confer[illegible] è venuta qualche giorno fa. Un pescatore ha incontrato un amico e, aprendo il bagagliaio della sua auto, gli ha fatto vedere il suo bottino: diverse anatre e germani catturati con la canna da pesca», racconta Feodora De Scalzi, una delle persone che sta curando il parco ornitologico del Centa.

Ai pescatori-cacciatori si aggiungono anche persone che catturano anatre e oche per sfamarsi. In più [illegible] un'occasione, infatti, resti degli uccelli del parco [illegible] stati trovati nelle baraccopoli lungo il Centa dove dormono gli extracomunitari. Non solo. «C'è qualcuno che ruba le [illegible] delle nidiate che in questo periodo vengono deposte nei nidi e nelle casette. Non sappiamo se chi le ruba lo fa per mangiarle o solo per fare un dispetto alla natura. [illegible] certo c'è il fatto che [illegible] furto delle [illegible]va impedisce la cova e il parco, anziché ripopolarsi, si impoverisce sempre più», spiega ancora Fedora De Scalzi.

I problemi della zona umida del Centa, comunque, non riguardano solo [illegible] patrimonio faunistico.

L'area, che doveva diventare un polmone verde attrezzato, è di fatto lasciata in condizioni di degrado.

Soprattutto nelle ore notturne è frequentata da teppisti e tossicodipendenti che, dopo essersi drogati, abbandonano sulle sponde del Centa ad Albenga siringhe, lacci e rifiuti. [s. p.]

Stipendi sempre in ritardo, in arrivo la busta-paga di febbraio

Piaggio, ecco i primi acconti

Attesa per il decreto del governo che prevede l'assegnazione di [illegible] commesse
Duro intervento del sindacato: «Non abbiamo bisogno di interventi assistenziali»

FINALE L. Lunedì mattina gli 800 dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale riceveranno un acconto di un milione sullo stipendio di febbraio. E' dal Consiglio dei ministri, in programma entro il 16 marzo, che gli operai si attendono però una risposta importante: il cambiamento del decreto che dovrebbe assicura [illegible] per il turboelica «P 180».

Se non ci saranno delle risposte positive gli operai potrebbero decidere, «dopo [illegible] lotte tranquille», [illegible] organizzare azioni [illegible] protesta anche clamorose.

Proprio [illegible] anno fa gli operai in sciopero bloccarono la Milano-Sanremo. [illegible] la strada dell'atteso decreto dovesse interrompersi è molto probabile che ci sarà un altro blocco della statale sabato prossimo giorno dalla Classicissima.

I segnali arrivati ieri al consiglio di fabbrica [illegible] però positivi: il pagamento degli stipendi di febbraio si è in parte sbloccato. Lunedì tutti i dipendenti riceveranno [illegible] acconto di un milione. L'altra mattina c'è stato un incontro [illegible] Provincia mentre alcuni operai hanno presidiato il Comune. Non c'è stato ieri in fabbrica il Consiglio comunale straordinario. Del caso «Piaggio» si discuterà probabilmente in Consiglio lunedì.

Ancora tensione alla Piaggio di Finale

Spiegano al Consiglio di fabbrica: «Il 16 marzo scade il decreto che stanzia 100 miliardi per commesse all'Agusta. Ci aspettiamo che vengano inserite anche commesse per il nostro "P 180". Una boccata d'ossigeno per affrontare la fase [illegible] ristrutturazione. Abbiamo bisogno di farci sentire di più a livello nazionale».

La «Piaggio» è fra le industrie del settore con la maggior esposizione finaziaria, ma è fra quelle più avanti nella riorganizzazione interna. Sono già stati utilizzati al massimo tutti gli ammortizzatori sociali consentiti (cassa integrazione, liste di mobilità e contratti di solidarietà), culminati, da gennaio, con la riduzione d'orario (28-32 ore settimanali) per oltre la metà dei dipendenti nella sede [illegible] Finale. Paradossalmente il 1993, per il settore motori finalese, si [illegible] chiuso in attivo. Dico[illegible] i rappresentanti del Consiglio di fabbrica: «Non abbiamo bisogno di assistenzialismo [illegible] di commesse e prospettive». [a. r.]

Rischia il collasso il reparto di Spotorno

Manca il personale l'ospedale va in tilt

PIETRA. Il più importante reparto del Santa Corona rischia il collasso. Nella Divisione di chirurgia protesica infatti, dove sono effettuati oltre 2400 interventi all'anno e dove in liste di attesa ci sono oltre 5 mila utenti, il personale è ridotto ai minimi termini e i medici non escludono che si decida di ridurre gli interventi. Dice Claudio Ameri, il primario facenti funzioni al posto di Lorenzo Spotorno: «La situazione è pesante e sotto gli occhi di tutti. Ogni giorno ci [illegible] da 7 a 12 pazienti operati che finiscono in reparto. Per assisterli abbiamo una sola infermiera professionale. E' impensabile continuare con un organico ridotto di [illegible] unità». Anche per i medici la pianta organica [illegible] carente. Nel '90 [illegible] 16, oggi sono 11 malgrado il numero degli interventi chirurgici e delle prestazioni ambulatoriali siano in costante aumento. Ma i problemi [illegible] anche altri, molti attrezzi usati in sala operatoria [illegible] vecchi. Tutti i giorni feriali il reparto è preso d'assalto da non meno di 50-60 persone ammassate nei corridoi. Ieri il medico di turno in ambulatorio ha visitato 36 pazienti. Il reparto di Chirurgia protesica, soprattutto in funzione dell'autonomia che avrà il Santa Corona [illegible] stategico. Per gli interventi all'anca o al bacino arrivano pazienti da tutta Italia. «E' assurdo far aspettare una persona due anni per un menisco», dice un medico. Quali i rischi? La riduzione degli interventi chirurgici con liste d'attesa ancora più lunghe. Le soluzioni sono l'assunzione di nuovo personale e la realizzazione di un terzo polo operatorio. Per quest'ultima progetto il commissario, Giuseppe Bornelo, ha previsto un investimento [illegible] 2500 milioni. Ieri intanto è stato inaugurato il [illegible] litotritore extracorporeo nella divisione di Urologia. Dice il primario Paolo Puppo: «Questa apparecchiatura ha reso possibile la frammentazione dei calcoli urinari dall'esterno, senza alcun intervento chirurgico e ora anche [illegible]za anestesia». [a. r.]

LAIGUEGLIA

Inchiesta dei vigili

Un'indagine sullo stato delle spiagge

LAIGUEGLIA. L'amministrazione comunale appare intenzionata a presentare, al meglio delle possibilità, per la prossima estate, la struttura ricettiva complessiva della cittadina ai piedi di Capo Mele. Dopo i sopralluoghi effettuati agli stabilimenti balneari, ora i controlli passano ai campeggi.

I vigili urbani stanno infatti effettuando alcuni controlli sulla ricettività del turismo all'aria aperta per verificare la rispondenza fra superfici e servizi e i requisiti minimi richiesti dalla legge regionale di classificazione.

Per ora si è ancora nella fase della raccolta dei dati e non è possibile anticipare risultati, come invece è avvenuto per gli stabilimenti balneari, la maggioranza dei quali sarebbe inadempiente nei confronti dell'obbligo di mantenere le spiagge pulite anche durante tutto [illegible] periodo invernale. [r. sr.]

ANDORA

Miliardi «congelati»

La burocrazia ora blocca tutti i lavori

ANDORA. Le nuove disposizioni [illegible] della Legge Finanziaria circa le opere pubbliche emanate [illegible] l'intenzione di rendere più trasparenti gli appalti stanno creando situazioni di stallo nei lavori pubblici. L'assessore Antonio Massabò ha pronto un elenco nutrito di interventi che, addirittura già appaltati, sono solo in attesa dell'interpretazione delle nuove norme circa la «congruità» degli appalti.

Ecco un elenco delle opere ferme, in alcuni casi già appaltate. loculi cimitero di San Giovanni 155 milioni; strade per Colla Micheri 120 milioni; 850 milioni per interventi sulla fognatura. Attende anche l'assegnazione definitiva dell'assegnazione alla ditta Ponticelli dell'appalto per la raccolta della spazzatura e l'espletamento dell'appalto concorso per i parcheggi di via Marco Polo e Via 25 Aprile (per un totale di quasi 300 posti). [r. sr.]

ALASSIO

L'episodio 3 anni fa

Violenza carnale ieri arrestato un marocchino

ALASSIO. Un marocchino è in stato di fermo con il sospetto di essere l'autore di una violenza carnale avvenuta nell'imperiese nel 1990. A fermare l'extracomunitario sono stati gli uomini della stazione carabinieri di Alassio. L'uomo (le sue generalità non vengono rese note in attesa di sapere se il suo fermo sarà trasformato o meno in arresto) sarebbe stato protagonista di un episodio di violenza carnale avvenuto quattro anni fa a Diano Marina. La donna che aveva subito violenza era riuscita a dare agli investigatori una serie [illegible] descrizioni e particolari che avevano portato all'identificazione del suo violentatore. Abbastanza per permettere ai carabinieri di dare un [illegible] ed un cognome al presunto violentatore. E ieri mattina, durante un controllo, [illegible] marocchino è stato identificato, fermato ed è ora a disposizione dei giudici. [s. p.]

Nel mirino degli inquirenti è finito anche un intero quartiere residenziale

Cairo, svolta nell'inchiesta

Irregolarità edilizie: dopo un anno di indagini, prossimi i primi rinvii a giudizio
Gli avvisi di garanzia ad ex amministratori, impresari e tecnici. Il blitz in Comune

CAIRO M. Le indagini su alcuni amministratori comunali cairesi volgono al termine. Il procuratore della Repubblica Renato Acquarone, che il 26 febbraio del '92 aveva ordinato un blitz dei carabinieri in Comune per sequestrare documenti e notificare sei avvisi di garanzia ad amministratori e ex amministratori locali, dovrà decidere se archiviare l'inchiesta o rinviare a giudizio i destinatari degli avvisi di garanzia per abuso in atti d'ufficio.

Un'iniziativa che aveva creato scalpore e non poche polemiche negli ambienti politici di Cairo. Oltre all'ex sindaco Osvaldo Chebello (psi) e al consigliere del pds [illegible] Fossati, erano stati raggiunti dal provvedimento anche due impresari cairesi, Enrico Introini e Piero Quarto e due geometri dell'Ufficio tecnico comunale, Aldo Guzzone e Adriano Viglietti. Gli accertamenti seguiti al blitz avevano comportato una serie di ispezioni da parte di periti della procura su palazzi e costruzioni per uso artigianale realizzati negli ultimi anni.

Dopo il blitz erano stati interrogati decine di testimoni e sequestrati numerosi documenti. Si tratta ora di sapere se gli inquirenti hanno trovato riscontri alle accuse a suo tempo mosse agli indagati. I presunti abusi d'ufficio sarebbero relativi alla concessione di licenze edilizie. In pratica il magistrato dovrà decidere se le costruzioni

Il procuratore Renato Acquarone

nel mirino dell'inchiesta, in particolare un palazzo in [illegible] Italia e un grande quartiere residenziale nella zona delle Ferrere, siano [illegible] realizzate in conformità alle concessioni edilizie.

L'attesa negli ultimi giorni si è fatta spasmodica. La magistratura sta per decidere, dopo un anno d'indagini. Non è da escludere che alcuni aspetti della vicenda possano essere stralciati per ulteriori approfondimenti, [illegible] trovano sempre maggiore credito le indiscrezioni su imminenti rinvii a giudizio. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Settimana decisiva per l'Agrimont di S. Giuseppe

La prossima settimana il Consiglio di fabbrica dell'Agrimont e la Fulc decideranno le iniziative da [illegible] per la fabbrica, che ormai sembra prossima alla chiusura definitiva. Dopo un incontro con i dirigenti dell'Enichem agricoltura i dubbi sul futuro dell'Agrimont sono cresciuti e finora nessuna delle ditte interessate all'acquisto è sembrata realmente interessata a rilevare la fabbrica, dove lavorano oltre 200 persone. [e. m.]

CAIRO M.

Nuovi negozi in via Roma, centro storico in ripresa

Tra pochi giorni, in via Roma, sarà inaugurato un [illegible] negozio di abbigliamento, appartenente a una grande catena di distribuzione. Nella stessa VIA, cuore commerciale di Cairo, da poco è stata aperta una [illegible] agenzia immobiliare. Malgrado la crisi e gli affitti ormai alle stelle, nel centro storico si registrano timidi segnali di ripresa. [e. m.]

CAIRO M.

Incontro sui problemi del lavoro oggi all'Itis

Studenti dell'Itis ed esperti del mondo del lavoro a confronto stamane alle 11 all'istituto cairese. L'incontro è pubblico e possono dunque assistervi anche estranei all'ambiente scolastico. In cattedra stamane, Luca Demi, docente presso il Centro di formazione del personale Fiat di Torino, e Vincenzo Bove, direttore della Vetr.I. di Dego. [l. b.]

CARCARE

Tre ragazze campionesse indoor di tiro con l'arco

Maria Grazia Venturini, Maria Carlotta Santino e Gloria Caviglia della società sportiva arcieri «Volpe argentata» di Carcare, si sono classificate al primo posto al campionato regionale indoor. La gara si è svolta a Campo Ligure. [l. b.]

Altare: polemiche sui danni causati dall'alluvione

Vertice Comune-Savam per la ripresa del lavoro

ALTARE. Il sindaco Idalda Brondi ha convocato il proprietario della Savam, Giovanni Bartolozzi per mercoledì prossimo. In discussione i problemi connessi alla sicurezza della vetreria in località Isolagrande. Durante un incontro con la Fulc, Bartolozzi aveva ribadito che avrebbe ripreso la produzione nella vetreria, acquistata dopo il fallimento della Savam, solo in presenza di garanzie e interventi del Comune, della Provincia e della Regione per garantire la sicurezza del personale e dei macchinari dalla minaccia di alluvioni.

E' noto che lo stabilimento della Savam si trova in una zona a rischio, come si è verificato più volte nel corso degli ultimi tempi in caso di piogge abbondanti. Il proprietario dell'azienda non ritiene sufficienti gli interventi sulla sicurezza nella zona Isolagrande e ha posto come condizione per la ripresa dell'attività la certezza che non si verifichino altri allagamenti.

Dice Idalda Brondi: «Il Comune non ha fondi per fronteggiare situazioni di questo genere. Naturalmente siamo disponibili ad agevolare in ogni modo la ripresa dell'attività della Savam. Una volta chiarite le rispettive posizioni, valuteremo l'opportunità di far intervenire esperti e tecnici per stabilire quali interventi [illegible] necessari e troveremo il modo per far finanziare eventuali opere di ri-

Altare durante l'alluvione del '92

sanamento della zona». Anche la Fulc attende di incontrare, il 19 aprile, Bartolozzi, per contrattare il [illegible] delle assunzioni in vetreria.

Per quanto [illegible] il rimborso danni agli alluvionati, si è svolta una riunione tra sindaco e comitato dei cittadini. Riunione caratterizzata da notevole malcontento e perplessità per la somma destinata ai rimborsi, di poco superiore al miliardo e per il fatto che molti giudicano i risarcimenti non suddivisi in modo equo alla luce dei reali danni riportati. [e. m.]

CASO ACNA

Polo ecologico da realizzare

CENGIO. La Comunità montana Alta Val Bormida ha approvato una delibera con cui dà incarico a due suoi consiglieri, Carlo Giannni e Adriano Marchese, di seguire la vicenda-Acna in merito alla realizzazione del polo tecnolgico ambientale.

«Un progetto di cui si parla da tempo, ma alle parole non sono seguiti i fatti», osserva Giannini. E aggiunge: «Ci attiveremo per [illegible] finalmente ad ottenere un incontro con le parti interessate, ovvero, Regioni, Università, Enea, Cnr. Vista l'opposizione e la latitanza della giunta regionale piemontese, faremo in modo di riuscire almeno ad incontrare gli enti liguri».

Conclude il consigliere della Comunità montana Alta Val Bormida: «Anche la classe politica savonese deve dare un segnale in questa direzione. E' necessario muoversi e al più presto se si vuole davvero realizzare questo progetto, peraltro previsto dall'accordo romano siglato nel novembre scorso». [l. b.]

A Cairo forti critiche al progetto da 10 miliardi del Comune

«Il municipio nell'ex scuola? Uno spreco, c'è altro da fare»

CAIRO M. L'edificio dell'ex scuola media in piazza della Vittoria sarà restaurato con una spesa prossima ai 10 miliardi e trasformato in sede del Comune e di alcuni uffici pubblici. Il progetto, preannunciato più volte, sarà discusso lunedì nel [illegible] del dibattito in Consiglio comunale per l'esame del bilancio di previsione. La giunta Castagneto ha già chiesto un contributo di 10 miliardi allo Stato per completare i lavori di recupero e restauro. Lunedì dovrebbe essere approvata la delibera che autorizza l'amministrazione a spendere un miliardo e mezzo per dare inizio ai lavori.

Sull'argomento da sempre a Cairo è polemica aperta. L'edificio, da anni in stato di abbandono e pericolante, avrebbe dovuto essere ceduto a privati per realizzare una moderna struttura per uffici, circondata da parcheggi e giardini. In cambio il Comune avrebbe ricevuto una residenza protetta per anziani. Un problema di difficile soluzione, che aveva provocato la rottura in seno alla giunta della precedente amministrazione, formata da psi e pds.

L'attuale giunta, respingendo la proposta di abbattere l'edificio per trasformare la zona in pacheggi e verde pubblico, ha deciso di puntare sul recupero della struttura, che diventerà sede di tutti gli uffici comunali.

Contro il progetto si scaglia Romano Falco, consigliere comunale, che promette battaglia nella seduta di lunedì sera. Spiega Falco: «Si tratta di una proposta assurda, tendente a realizzare una struttura che risulterà del tutto inutile. Solo pochi anni or sono si erano spesi 850 milioni per ristrutturare a fondo l'attuale palazzo comunale». [e. m.]

CARCARE

Del Buono al Calasanzio

Un convegno a [illegible] nazionale su «Crimonologia e scienze dell'uomo in Val Bormida». A organizzarlo, il Centro culturale «Calasanzio» di Carcare che ad aprile, inviterà studiosi, esperti, saggisti e scrittori. Il convegno, primo nel suo genere, si terrà nell'aula magna della scuola di polizia penitenziaria di Cairo. Accanto a nomi illustri, quali Gian Luigi Ponti, presidente della Società italiana di criminolgia, ci sarà anche quello di Oreste del Buono. Il giornalista-scrittore parlerà de «Il delitto e la fiction». Il convegno, in programma nei giorni 28, 29 e 30 aprile, tratterà, in particolare, il ruolo della narrativa nella formazione del pensiero criminologico. E giovedì, sempre a cura del Centro culturale Calasanzio, nell'aula magna del liceo si svolgerà una conferenza sul tema «Indizi sulla storia dell'universo». Relatore, il professor Enrico Beltrametti. [l. b.]

CAIRO M.

L'addio al sergente

Arriveranno oggi i resti del fante caduto in Russia

CAIRO M. Oggi alle 17 i resti di Antonio Artusio saranno inumati nella tomba pronta nel cimitero di Cairo da 17 anni. Artusio è il secondo cairese caduto in Russia di cui è stato possibile far rientrare i resti in Italia. Due anni fa era toccato a Armando Assalini.

La cerimonia inizierà a Genova, dove le spoglie del caduto, sergente di fanteria nel 90° reggimento della divisione Cosseria, saranno consegnate alla delegazione ufficiale proveniente da Cairo. Alle 15 il corteo raggiungerà piazza della Vittoria, per la cerimonia ufficiale.

Antonio Artusio era morto in combattimento il 14 dicembre del 1942 a Kusmenkov in Ucraina, dove era stato sepolto. Aveva 29 anni. Saranno presenti le associazioni di ex combattenti e reduci della Liguria e del Piemonte, e i famigliari, tra cui una sorella arrivata per l'occasione dagli Usa. [e. m.]

CAIRO M.

«Un errore le multe»

L'Enpa difende i cani nei boschi senza guinzaglio

CAIRO M. Un invito a non pagare le multe emanate da guardia-caccia e vigili urbani. A lanciarlo, i volontari dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali di Savona. Gli animalisti sostengono, infatti, che le sanzioni, di cui, di recente, sono state «vittime» alcuni abitanti di Urbe per [illegible] recati nei boschi in compagnia dei loro cani, sono «un grave errore da parte degli agenti di vigilanza».

«Hanno interpretato in maniera scorretta le leggi - dicono all'Enpa - assimilando boschi e campagne a "luoghi aperti al pubblico" in cui i cani debbono essere tenuti al guinzaglio, in contrasto con la prevalente giurisprudenza». Insomma, il gruppo di abitanti «non avrebbe commesso alcuna violazione». Per questo l'ente inviterà i contravvenuti a opporsi al pagamento dell'ammenda che, tra l'altro, ammonta a 833 mila lire. [l. b.]

S. GIUSEPPE DI CAIRO

Le feste patronali

[illegible] sagra delle frittelle e gare sportive

S. GIUSEPPE. Domani e domenica prossima si rinnova la tradizionale sagra di S.Giuseppe di Cairo. E come ogni anno a muovere le fila della manifestazione ci sarà don Carlo Caldano, il parroco della frazione, il quale naturalmente, richiama i parrocchiani a «vivere anche e soprattutto l'aspetto religioso di una festa che ha il sapore di un'autentica e genuina sagra paesana».

Il primo appuntamento è in programma domani con il quadrangolare di calcio, che si disputerà, a partire dal pomeriggio, sul campo adiacente la chiesa. Tra un dribbling e l'altro, il pubblico potrà assaporare frittelle e vini tipici. Sabato 19, alle 16, rito religioso, che sarà nuovamente celebrato alle 10,30 e alle 18 del giorno successivo. Clou della sagra di S.Giuseppe, domenica 20, [illegible] le [illegible] gare di mountain-bike. [l. b.]

Stasera alla Biffa, ecco gli altri appuntamenti

Noli, una serata dedicata alle «Harley Davidson»

NOLI. Seconda serata dedicata agli «amici della Harley Davidson» alla discoteca la Biffa in via Monastero a Noli. E' uno dei tanti appuntamenti di [illegible] ta nel Savonese. Dopo il successo della prima festa di febbraio ritornano alla Biffa le mitiche moto americane per una serata «a stelle a strisce» [illegible] musica dal vivo [illegible] underground. In programma anche uno strip tease con «Foxy Lady» dopo la mezzanotte. Al Symbol di Cairo seconda serata degli «incontri con gli attori», [illegible] lo show della bellissima Karina Huff.

Sabato sera latino «The classic discocafe», alle 22, al Caligola [illegible] Finale. Musica dal [illegible] con il gruppo «Fusica de Mangueira» di Nizza. In scaletta soprattutto i ritmi sudamericani: salsa, soul, blues, reggae e acid jazz. Appuntamento jazz anche al Blue Monk Pub [illegible] Ceriale. Questa sera saranno in jam session [illegible] Livio Zanellato (sax [illegible] flauto), Mino Gaggero (pianoforte), Luciano Puppo (contrabbasso), [illegible] Daviano Rotella (batteria). Concerto rock e pop dei Kalamazoo e dei Mistric Zippa alla Società [illegible] mutuo soccorso di Sant'Ermete di Vado Ligure.

Due gli appuntamenti dal vivo a Loano. Al Movida, in via al Giardino, è di scena il gruppo «Doctor Gin and the Barboons». Il repertorio spazia soprattutto nell'ambito della canzone d'autore italiana.

Prosegue invece la rassegna «Taka Banda» al Kursaal sul lungomare di Loano. Oggi saranno [illegible] concerto, con rock e underground, due gruppi: i «Codice metropolitano» e gli «Ages».

Musica dal vivo anche al Fred Music Bar di Alassio, alla Piazzetta degli artisti di Albenga, all'Airone di Pietra, alla Dolce Vita di Finale, al Cuccio di Feglino, al Bar Testa («Minds Tirith trio») di Albissola e al «Tacchi, dadi [illegible] datteri» di Stella. [a. r.]

Soroptimist

Hobby, concorso per gli anziani

SAVONA. «Vietato ai minori di anni 60» [illegible] il tema del concorso, dedicato all'hobby dell'anziano, organizzato dal Club Soroptimist international di Savona [illegible] collaborazione con la società «A Companassa».

Fino al 14 marzo, gli ultrasessantenni avranno la possibilità di presentare, alla giuria del concorso [illegible] piazza del Brandale 2, opere artigianali e artistiche di modellismo, scultura, pittura e arti varie. I lavori, che dovranno [illegible] esibiti con [illegible] pseudonimo riportato [illegible] u[illegible] busta chiusa contenente le generalità e l'indirizzo del concorrente, non dovranno essere inerenti ad eventuali attività professionali. Un'apposita commissione esaminerà gli elaborati e formerà la graduatoria. La premiazione avrà luogo il [illegible] marzo alle 16,30 nella sede della società «A Campanassa». Le opere prescelte saran[illegible] esposte al pubblico [illegible] giorni 19.20, 24,25 marzo dal[illegible] 16 alle 19. [a. z.]

«Pensaci Giacomino» sino a lunedì

Pirandello al Chiabrera Il «vecchio» Calindri conquista il pubblico

SAVONA. Calindri riconquista il Chiabrera. A dieci anni di distanza dall'ultima apparizione sul palcoscenico del teatro [illegible] munale, l'attore toscano ha strappato applausi a [illegible] sporto con «Pensaci Giacomino». La commedia agrodolce di Pirandello ha commosso il pubblico savonese che al termine della «prima» di giovedì sera ha tributato agli attori un'ovazione di tre minuti. Il giusto riconoscimento per uno spettacolo bello e a tratti persino avvincente, orchestrato con maestria da Calindri che sul palco [illegible] l'indiscusso mattatore.

Per l'attore toscano si è trattato ancora una volta di [illegible] performance sopra le righe. Ricordare che Calindri ha 85 anni suona quasi un'offesa per un attore che ha offerto giovedì uno dei migliori spettacoli della stagione di prosa del Chiabrera. Il testo [illegible] Pirandello e la regia di Mario Morini hanno completato il «miracolo» di uno spettacolo essenziale ma sempre elegante. Calindri ha infatti avuto la possibilità di tenere banco per circa due ore come indiscusso dominatore della scena. Complice la disarmante attualità del testo [illegible] Pirandello che anche fra duecento anni potrebbe sempre nascondere nuove interpretazioni.

Le vicende del vecchio professor Toti che dopo essersi sposato una ragazzina incinta accetta che il padre del nascituro continui a frequentare la casa hanno appassionato il pubblico che affollava la platea del Chiabrera come accade solo nelle grandi occasioni. La commedia, del resto, si prestava a tante meditazioni quanti erano gli spettatori in sala. Alcuni si [illegible] no commossi per [illegible] dramma familiare del vecchio professor Toti, altri hanno apprezzato la satira sociale o la polemica anticlericale. Gli applausi maggiori, comunque, sono arrivati quando Calindri ha calcato la mano sulle nefandezze del governo che specula sulle pensioni, scommettendo sulla morte sollecita dei propri ex fedeli servitori.

Assai curate le scene, con luci calde che mettevano in risalto i costumi color pastello dei personaggi. Proprio gli abiti chiari da passeggio di Calindri lasciavano trasparire l'atmosfera solare e mediterranea di «Pensaci Giacomino», un testo nato nel 1910 come commedia. Accanto a Calindri hanno trovato posto Liliana Feldeman, Miriam Mesturino, Riccardo Diana, Adolfo Fenoglio. Tanti applausi per la piccola Camilla Diana che vestiva i panni di Nini, il bimbo destinato a sconvolgere la vita [illegible] professor Toti e a mettere in discussione l'intera organizzazione sociale del paese.

Lo spettacolo verrà replicato sino a domenica, sempre alle 20,45. Lo spettacolo per i ragazzi è stato spostato da sabato a lunedì pomeriggio, sempre alle 16. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45. Lire 38.000 - 29.000
Pensaci Giacomino — Spettacolo di prosa con Ernesto Calindri.

Astor — Tel. 854.827. Or.: 16,10/17,30/19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, matrimonio, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Diana 1 — [illegible] 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono [illegible]: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Diana [illegible] — [illegible] 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Filmstudio — Tel. [illegible]. [illegible]: 15,30/20/22,30. Lire 5000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Sa[illegible]iani — Fest. ore 15,30. Lire 5000. Or.: 21
Aladdin — di J. Muckers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. [illegible]
Passioni selvagge

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30/22,30 - fest. 15,30/17,50/20,10/22,30 - [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 30' Thriller

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30. Lire 8000/5000
Nel nome del padre — [illegible] Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, [illegible] Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvoca[illegible] V. 2h 13' Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418 L. 8000/6000. Or.: 20/22,30. Fest./pref. 16/22,30 L. 8000/6000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Astor — Tel. 50.597. Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
[illegible] silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, [illegible] Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller», protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

ALBISSOLA S.

[illegible] Leone — Or.: 21. Lire 10.000
[illegible]

ALTARE

[illegible] — Or.: 20,30. [illegible] 15,30/20,30. Lire [illegible]
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

CAIRO MONT.

Abba — Or.: [illegible]. Fest.: 16/18/20/22. Lire [illegible]
Mr. Jones — di [illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — [illegible] Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. [illegible] 1h 54' Commedia

[illegible] LIGURE

Ondina — [illegible] 692.200. Or.: 20,15/22,30. Fest.: or. 16/22,30. Lire 8000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, [illegible] papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. Fest.: 16,30 ult. 22,30. Lire 8000/5000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

MILLESIMO

Lux — Or.: 16/17/21. Fest.: 15/17/21. [illegible]
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Sniefenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati; fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

VARA[illegible]

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30. Lire 9000/6000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

[illegible] — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,20/19/20,40/22,30. Lire 9000/6000
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, [illegible] Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

GIORNO E NOTTE

LOANO
Karaoke al «Poseidon»

E' in funzione il karaoke, tutte le sere, al «Poseidon» in via Ghilini a Loano. Il locale da la possibilità al pubblico di scegliere e can[illegible] i brani più noti seguendo su maxi-schermo i testi delle canzoni sincronizzati [illegible] la musica. Karaoke anche al «Sosta Obbligata» in via Boragine. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO
Liscio al dancing delle [illegible]

Sabato [illegible] con il grande liscio-spettacolo, alle 21, al dancing Salone delle feste di Tovo San Giacomo. E' di scena l'orchestra spettacolo di «I Campagnoli». [a. r.]

[illegible]
La burrasca al Don Noli

[illegible] intitola «A burrasca a ven da u ma», lo spettacolo dialettale che la compagnia «Commedia zeneize» mette in scena alle 21 al teatro di Giustenice. [a. r.]

PIETRA L.
Hot dog al «Barone Rosso»

Musica, stuzzichini e hot-dog a Pietra Ligure nella paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi [illegible] da «Poldo's» [illegible] viale della Repubblica. Musica dal vivo nel fine settimana al «Pirata» nel centro storico. [a. r.]

BOISSANO
Si canta al pub

Novità per gli amanti del karaoke. Il pubblico diventa protagonista anche al pub «Soldati le Querce» a Boissano, aperto sino alle 4 di notte. [a. r.]

CARCARE
Aldo [illegible] Mirko al «Chico»

Liscio questa sera alla Società operaia di Carcare. In pedana, «Aldo [illegible] Mirko», accompagnati dalla loro orchestra. Musica popolare anche [illegible] «El Chico Tres» di Bragno. [l. b.]

CAIRO M.
Musica al «Fantasque»

Revival [illegible] musica di tendenza stasera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Ospite del «Symbol», per la rassegna «movie», l'attrice Karina Huff che oltre a dare vita ad uno show, si intratterrà con il pubblico per foto e autografi di rito. [l. b.]

SAVONA
Festa [illegible] alla Boutique

Cucina e birre messicane, musica sudamericana tutte le sere alla Boutique della birra, in via Nizza. La gastronomia è curata sin nei minimi particolari. Di scena la musica dei Gipsy King. [s. p.]

Presentato in Comune

[illegible] libro per [illegible] il Chiabrera

SAVONA. Un volume di 540 pagine su Gabriello Chiabrera è il risultato dell'importante impegno culturale [illegible] dal Comune per celebrare il 350° anniversario della morte dell'illustre savonese. Il libro, che [illegible] costato 6 anni di lavoro, [illegible] stato presentato a palazzo Comunale per iniziativa del direttore della biblioteca Barrili Alberto Bianco e rappresenta l'ideale [illegible] clusione del convegno del 1988. Gli atti del convegno tratteggiano la complessa figura di Chiabrera. Il volume «La scelta della misura. Gabriello Chiabrera: l'altro fuoco del barocco italiano» serve a mettere in risalto anche gli aspetti meno scontati del poeta savonese. La ricerca spazia infatti dallo studio socio-politico sul tempo del Chiabrera ai legami con musicisti e artisti. Proprio questo filone produrrà lo sperimentalismo metrico [illegible] cui Chiabrera era [illegible] degli artefici. Alla cerimo[illegible] di presentazione ha preso parte il professor Franco Croce dell'università di Genova. [e. b.]

Al «Letimbro»

Rassegna [illegible]

SAVONA. Questa sera al teatro Letimbro [illegible] Santuario prenderà il via una rassegna di teatro dialettale cui prenderanno parte tutte le più importanti compagnie del comprensorio savonese. L'iniziativa è stata organizzata dalla Federazione italiana del teatro amatori per valorizzare il patrimonio culturale [illegible]. Il primo appuntamento sarà questa sera alle 21 con la compagnia Don Bosco di Varazze che proporrà «Nifer», tre atti [illegible] nel puro dialetto ligure [illegible] Mario Dall'Orto. La rassegna proseguirà il 19 marzo con la compagnia Letimbro che metterà in scena [illegible] dei pezzi più celebri del repertorio goviano, «Pigna secca e pigna verde». La stagione del teatro dialettale di Santuario prevede inoltre appuntamenti con I Senza tetto di Alassio, La Torretta, Il piccolo teatro, L'Antigono, il Laboratorio Chiabrera e La Campanassa di Savona, I giovani attori di Vado Ligure. In tutto sono previste 9 rappresentazioni. L'ultimo spettacolo andrà in [illegible] il 21 maggio. [e. b.]

Ultimi due giorni

Circo ungherese Cavalli e magie [illegible] il tendone

SAVONA. Ultimi due giorni con il [illegible] di Budapest. Gli artisti del circo di stato ungherese resteranno in città sino [illegible] domani pomeriggio. Oggi in piazza del Popolo sono in programma due spettacoli, uno pomeridiano alle 16,30 e uno serale alle 21.15. Domani, invece, per consentire al Circo di Budapest di smontare il tendone prima dell'arrivo dei commercianti ambulanti che partecipano al mercato del lunedì, gli spettacoli si svolgeranno alle 15 e alle 17,30. Gli artisti del circo di Budapest hanno inoltre messo disposizione di Caritas diocesana e Croce Rossa 300 biglietti gratis per i meno abbienti. Il numero più spettacolare offerto [illegible] circo di stato ungherese sarà un numero con tredici tigri che vengono domate da una ragazza [illegible] cavallo. Sono inoltre previsti numerosi numeri di abilità con trapezzisti, contorsionisti, equilibristi e gli immancabili intermessi comici con i pagliacci. Durante gli spettacoli sarà possibile visitare anche lo zoo. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 12 **Orologi da polso**, rubrica
- 14 **Tg 4 - Settegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 **Italia Cinquestelle**
- 17,30 **Agenzia dell'avventura**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Il grano è verde**, film con K. Hepburn
- [illegible] **Informazione regionale**
- 23 **Speciale con noi**
- 0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica

Primantenna
- 13,30 **Auto [illegible]**
- 14,30 **Pomeriggio al cinema**
- 19,30 **Tg magazine**
- 20 **Faccia a faccia**, talk show
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Tè per due**, film con Doris Day

Canale 7
- 10,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
- 11 **Obiettivo gente**
- 12 **George**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 **Appuntamento coi gioielli**
- 16,30 **Sulle orme degli Asburgo**, doc
- 17 **Lassie**, telefilm
- 17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
- 18,30 **Agenda Liguria**
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Obiettivo gente**
- 20,15 **Agenda Liguria**
- 20,45 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
- 22 **Tg Liguria**, notiziario
- 23,15 **Motor shop**, rubrica
- 1 **Seventeen sexy shop**, rubrica
- 1,30 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno
- 13,35 **Match music**, musicale
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
- 18,30 **La ricetta del giorno**
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,56 **L'opinione**, rubrica
- 20 **Match music**, musicale
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario

Telenord
- 8 **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
- 8,30 **Obiettivo gente**, news
- 9 **Tormento d'amore**, telenovela
- 9,30 **Good times**, sit. comedy
- 10 **The bold ones**, telefilm
- 11 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 11,30 **Viaggio con l'avventura**
- 12 **Obiettivo gente**, news
- 12,15 **Crisis**, telefilm
- 13,15 **Obiettivo gente**, news
- 13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
- 13,45 **Obiettivo gente**, news
- 14,15 **L'uomo e la città**, documentario
- 15 **Atlas Ufo robot**, cartoni
- 15,30 **Obiettivo gente**, news
- 16 **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,30 **Good times**, sit. comedy
- 18,30 **Obiettivo gente**, news
- 19 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 19,45 **Telegiornale Tn4**, informazione
- 20,15 **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Nna boccià ao balin**
- 22,15 **Motor shop**
- [illegible] **Appuntamento coi gioielli**

Euro Mixer Tv
- 9 **L'uomo e la città**, documentario
- 10 **The bold ones**, telefilm
- 10,45 **Detective in pantofole**, telefilm
- 11,30 **Obiettivo gente**, news
- 12 **Il mondo intorno a noi**, doc
- 12,45 **Motor shop**
- 14 **Tg Imperia**, notiziario
- 14,15 **Obiettivo gente**, news
- 14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
- 16,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
- 18 **Tg Imperia**, notiziario
- 18,15 **Obiettivo gente**, news
- 18,30 **George**, telefilm
- 19 **Tg Genova**, notiziario
- 19,10 **Tg Savona**, notiziario
- 19,15 **Lassie**, telefilm
- 19,45 **Gente Tv Savona**, [illegible]
- 20 **Obiettivo Gente**, news
- 20,15 **Liguria [illegible]**, notiziario
- 20,30 **Calcio fans**, sport
- 21,15 **Agenda Liguria**, notizie regione
- 21,45 **Big match**, sport
- 22,30 **Motor shop**, informazione
- 23 **Agenda Liguria**, notizie regione
- 23,30 **Tg Savona**, notiziario
- 23,40 **Tg Genova**, notiziario
- 23,50 **Motor shop**, informazione

Telegenova
- [illegible] **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
- 12,30 **Dopo di più**, varietà
- 13 **Superpass**, musicale
- 13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 14 **Due ore di relax**, rubrica
- 16,30 **Arreda la tua casa**
- 17 **Italia Cinquestelle**
- 17,30 **Agenzia dell'avventura**
- 18 **World sport special**
- 19,10 **A Zeneise**, attualità
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20 **La via del West**, telefilm
- 20,30 **Il grano è verde**, film con [illegible] Hepburn
- 23 **[illegible] ore di relax**, rubrica

Primocanale
- 7 **Circuito Junior [illegible]**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
- 11 **Market**
- 12 **La stoffa del campione**, film
- [illegible] **Market**
- 15 **Il prezioso viaggio di Clemente Folgenzio**
- 17,30 **Informazione commerciale**
- 19 **Calcio sera**, totocalcio di calcio
- [illegible],15 **Match music**, musicale
- 20,30 **Gioco duro a Sunset**, film
- 22,15 **Calcio [illegible]** replica
- 22,30 **Punto sera**, notiziario
- 23 **Contrasalotto**, rubrica di sport
- 1 **Punto sera**, (replica)

Telestar
- 15,15 **Auto e... auto**, rubrica
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **Volley league**, rubrica
- 18,15 **Cuore in rete**, rubrica
- 19 **Crazy dance**, musicale
- [illegible] **Tg 10**, notiziario
- 20,05 **Henry e Kip**, telefilm
- 20,30 **[illegible] di guerra**, film con R. Mitchum
- 22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
- [illegible],15 **Stick: pistoleri d'assalto**, film

Teleregione
- [illegible] **Veronica**, [illegible]
- 11,30 **Rubrica**
- 12 **Orologi da polso**, [illegible]
- 13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
- 14 **Telegiornale**
- 17 **Italia Cinquestelle**, rubrica
- 17,30 **Juke box**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Il grano è verde**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,55 **Telefilm**

Mixer Tv
- 14 **Tg Imperia**, notiziario
- 14,30 **Teatro, dilettanti in tv**, curiosità
- 16,30 **Agenda Liguria**, notizie regione
- 18,15 **Obiettivo gente**, news
- 19,15 **Lassie**, telefilm
- 20,15 **Liguria news**, notiziario
- 21,45 **Big match**, sport
- 22,30 **Motor shop**, informazione
- [illegible] **Agenda Liguria**, notizie regione
- 23,30 **Tg Savona**, notiziario
- 23,50 **Motor shop**, informazione

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Tosca, musica di G. Puccini, ore 20.30, [illegible] 180.000/130.000/100.000/50.000
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, ore 20.30, L. 40.000/28.000
Pol. Genovese: Giù dal monte Morgan di A. Miller, ore 20,30. L. 40.000/28.000
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino. [illegible] Trionfo: Tangueros. Compagnia Aristocracia Arrabalera con l'Orchestra [illegible] Tango, [illegible] 21, lire 25.000. **Sala Agorà:** Sono stata io, con C. Casini, ore 23, [illegible]
Sala Carignano: I quattro Iras, regia di G. Mangini, Compagnia teatrale Endas, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Philadelphia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: A cena con il diavolo
Corallo 2: Uova d'oro
Lux: Il rapporto Pelican
Grattacielo: Anche i commercialisti hanno un'anima
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Cari fottutissimi amici
[illegible]: I mitici
[illegible] 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Chiamami sarò la tua porco[illegible]
Centrale 2: Piccole bugie sessuali - Porno gatte in calore
Chiabrera: Sex spyrit - Coll. pepper
[illegible]: Luana perversa nel ventre
Eldorado: [illegible] nel ventre... [illegible] Karin e Marina

IMPERIA

Centrale: Il silenzio dei prosciutti
Dante: Il rapporto Pelican
Imperia: I tre moschettieri

SANREMO

Ariston: Il rapporto Pelican
Ritz: Nel nome del padre
Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: Il silenzio dei prosciutti
Orfeo: I tre moschettieri
Tabarin: Brona

Pallanuoto: usciti dalla Coppa Coppe, i biancorossi sono chiamati a vincere e convincere

Rari-Canottieri, si riparte dal basso

Tutto facile oggi contro i napoletani fanalino di coda?

SAVONA. Seconda gara casalinga consecutiva per la truppa ■ Mistrangelo, impegnata ■ ■ corso Colombo contro la Canottieri Napoli. Una partita che, almeno sulla carta, non nasconde alcuna insidia per i biancorossi, nettamente superiori sia dal punto ■ vista tecnico che fisico.

Già nella gara d'andata la Rari, in vantaggio ■ un buon numero ■ di reti, si fece raggiungere nel finale gettando al vento la vittoria. Mistrangelo: «Già, nella ■ partita ■ Napoli abbiamo regalato un punto, consentendo loro di pareggiare quando ormai la sfida ■ poteva ritenere conclusa. Un punto pesante, che alla fine potrebbe anche incidere sul piazzamento finale».

Un piazzamento finale, che dopo l'eliminazione dalla Coppa Coppe diviene fondamentale per cercare di essere in Europa anche nella prossima stagione. Ancora Mistrangelo: «Contro la Canottieri dobbiamo vincere, abbiamo un solo risultato ■ disposizione. Almeno a vedere la classifica ■ nettamente favoriti, ma nella pallanuoto può accadere di tutto. Comunque i ragazzi vogliono cancellare subito la sconfitta ■ Pescara».

Anche a vedere gli altri incontri della giornata, il ■ ■ sui napoletani diventa obbligato: «E' vero. Le ■ dirette avversarie per la conquista del quarto posto hanno impegni facili, e non dovrebbero mancare i due punti. Solo la Florentia ha un incontro difficile contro il Posillipo, ma i toscani non mi hanno mai impensierito. La nostra corsa dobbiamo farla sull'Ortigia ■ sul Pescara». Conclude il tecnico: «Dobbiamo anche sfruttare le prossime due gare contro Brescia in trasferta e Catania, dove abbiamo l'obbligo di ottenere ■ punti. Poi arriveranno i due scontri diretti, prima ■ Savona contro ■ Pescara, e poi a Siracusa contro l'Ortigia. Due gare determinanti, che possono cambiare l'andamento del nostro torneo».

La squadra sarà la stessa che sabato scorso ha battuto nel derby il Recco, con Ferracane e Locatelli, ma una decisione definitiva non è stata ancora presa. Comunque, anche contro la Canottieri Mistrangelo darà spazio alle seconde linee, soprattutto se, come ■ti si augurano, la partita si risolvesse fin dalle prime battute.

Mistrangelo: «I giovani si stanno comportando bene, sono il futuro di questa squadra. E' giusto che facciano esperienza ■ trovino convinzione nei loro mezzi. Queste gare sono ideali per trovare il giusto ritmo partita, al fianco dei compagni più titolati».

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Nessuna partita in tv

Serie A1 (17,30): Athena Savona-Canottieri (corso Colombo; arbitri Capodicasa e Grosso); Ortigia-Brescia (Siracusa; Carloti e Rotunno); Pescara-Recco (Najadi; Caputi ■ Sammarco); Posillipo-Florentia (Scandone; Grilli ■ Tornabene); Catania-Roma (Catania; Merola e Ricci); Volturno-Como (Caserta; Petronilli e Tenenti).

A2 (17,30): Cagliari-Sturla (Cagliari; Leonardi ■ Gomez); Modena-Rossi-Torino ■ (Modena; Bianchi ■ Picchetto); Bogliasco-Fanfulla (Bogliasco; Auriemma e Falcone); Nervi-Chiavari Nuoto (Nervi; Colombo e Danovaro); Camogli-Libertas Bergamo (Recco; Coppola e ■ Laurenzio).

Tv e radio. Nessun collegamento televisivo per il programma «Notte Sport». «Il campionato di pallanuoto» su Radiostereouno dalle 18,30 alle 18,55, condotto da Alfredo Provenzali, è collegato ■ le vasche ■ Savona, Pescara e Napoli. [g. s.]

Mistrangelo davanti a Krzic: il tecnico chiede ai suoi una vittoria senza discussioni

Turno facile per tutte le big

Posillipo, arriva la Florentia ma le mancano ben tre titolari

La prima giornata di ritorno ■ massimo campionato non dovrebbe riservare sorprese. Le squadre che occupano la parte alta della classifica si misurano con le cosiddette «cenerentole», in incontri che almeno sulla carta non nascondono insidie.

Ortigia-Brescia. I siciliani, dopo le vittorie sulla Roma, ottenuta con una grande rimonta nell'ultima frazione, e contro la Canottieri, non dovrebbero incontrare difficoltà nel superare un Brescia che in trasferta ha ottenuto un solo punto, anche se a Pescara.

Pescara-Recco. Partita ■ risultato scontato. Gli abruzzesi hanno il morale alle stelle dopo la qualificazione alla finale di Coppa delle Coppe, ottenuta martedì contro il Savona mentre il tecnico del Recco, Ivaldi, è consapevole che ■ Pescara ■ è formazione alla portata. Si■ ■ e compagni ■ avranno alcuna difficoltà nell'incamerare i due punti utili per inseguire quel quarto posto playoff.

Posillipo-Florentia. Forse la gara più equilibrata della giornata, anche se il Posillipo può contare sull'apporto del pubblico ■ e su una squadra ■ completa. Infatti il Giudice sportivo in settimana ■ squalificato i to■ Vannini, Bruschini e Martelli e inflitto una pesante multa alla società dopo il burrascoso finale di Roma.

Catania-Roma. Una sfida che potrebbe nascondere qualche insidia per i capitolini, i quali nelle ultime trasferte non hanno brillato. Da parte loro i siciliani si sono dimostrati in crescita di recente, soprattutto in ■. Mancherà loro, però, lo squalificato Dato.

Volturno-Como. Una partita senza storia, con i campani che cercheranno la goleada per dimostrare ancora una volta che ■ i più forti e vorranno ■ che scacciare le nubi sulla società dopo il coinvolgimento del presidente Sapienza nell'inchiesta sulla magistratura napoletana. [m. no.]

Domani al «Levratto» di Zinola scontro al vertice del girone B di Seconda categoria

Veloce-Bragno, chi vince è in Prima

Granata e biancoverdi al completo: le grandi rivali si temono ma sognano il risultato che vale una stagione
Per la zona salvezza spicca Spotornese-Don Bosco, nel recupero di giovedì pareggio tra Sassello e S. Cecilia

SAVONA. ■ grande giorno ■ arrivato. Domani per il campionato ■ Seconda categoria girone B si gioca Veloce-Bragno, ovvero ■ meglio del calcio di questo girone. In palio due punti che potrebbero ■ determinanti per entrambe, ■ chiave passaggio di categoria.

■ partita attesa dagli addetti ai lavori, con due formazioni distaccate di ■ solo punto. Una sfida da tripla, che riserverà di sicuro molte emozioni. La Veloce, prima della classe con 29 punti, vuole riscattare la sconfitta di misura patita all'andata, mentre il Bragno ha come obiettivo principale il pareggio. Il presidente granata Giorgio Lavo: «Partita difficile per entrambi. Chi uscirà vittorioso da questo incontro avrà praticamente in mano il "pass" per il ■ di categoria. La squadra è caricata al massimo e ■ convinti di ben figurare».

L'allenatore del Bragno, Massimo Caracciolo, è fiducioso. Dice il trainer dei biancoverdi: «Siamo consci della difficoltà del match, ma anche convinti ■ poter fare bene. Giocheremo la nostra partita, a viso aperto, cercando di cogliere almeno un punto. Comunque non ci ■ indietro, si può anche vincere. ■ sono certo che ■ assisterà a una buona partita». Entrambe le squadre sono ■ gran completo, la partita si giocherà al «Levratto» di Zinola.

Tra gli altri incontri interessanti della giornata spicca Spotornese-Don Bosco Varazze, dedicato per la zona salvezza. In ■po due squadre che devono assolutamente far risultato per non cadere nel baratro della retrocessione. Il Cengio vuole in■ ■ confermarsi al terzo posto, e chiede strada allo Sciarborasca. Intanto Sassello Pontinvrea e Santa Cecilia hanno pareggiato (2-2) nel recupero di giovedì. Nel girone A il Magliolo ■ riceve domani la Dianese, ■ il Sabazia al «Chittolina» se la vedrà ■ il Pontelungo. Derby infine per la S. Filippo, impegnata al «Riva» con l'Andora. [r. p.]

TERZA CATEGORIA

Il Pallare sulla strada del Portovado

Il Portovado vuol tornare al successo. La capolista del girone savonese, dopo il pareggio di Cengio, è intenzionata a ritornare ai due punti contro il Pallare. Il ■ico del Portovado, Pietro Bovero: «Il punto lasciato a Cengio? Giusto così. Forse qualcuno non era preparato psicologicamente, il largo successo di 15 giorni prima contro il Bardineto ha forse fatto montare la testa a qualcuno. Anche per questo ■ tutta la settimana che predico umiltà. Questa dovrà ■ l'arma vincente». ■ Pallare ■ Mirco Bagnasco però al «Dagnino» per tentare il colpaccio. Dice l'ex centrocampista di Cengio ■ Cairese: «Siamo sicuri ■ poter fare bella figura contro la prima della classe. Vincere? Ci proveremo, anche ■ alla vigilia sottoscriverei subito il pareggio».

Le seconde della classe, Cameranese Saliceto e Aurora, ■ invece impegnate in difficili scontri. I piemontesi giocheranno contro il Luceto, reduce dalla vittoria per 2-0 (reti di Gullaci e Gambetta) nel recupero ■ ■ Murialdo, mentre i gialloneri saranno ■ scena sul difficile terreno del Carcare. Nel girone di Albenga e Imperia spicca intanto il derby Borghetto-Leca, tra formazioni che non chiedono nulla alla classifica ma vogliono mettere in mostra i loro giovani. Altro derby ingauno per il S. Bernardino, ■ riceve la Villanovese. [r. p.]

Ancora grande golf per la stagione super del circolo ingauno

Garlenda, 150 atleti in gara alla Coppa Banca Passadore

GARLENDA. Ancora ■ importante appuntamento sui campi ingauni. Sul percorso del Golf club Garlenda ■ infatti in programma domani la «Coppa Banca Passadore», a cui prenderanno parte più di 150 concorrenti provenienti da ogni Regione d'Italia. Si giocherà con la formula «quattro palle stableford», per tre categorie.

La Coppa si articola in tre prove: le prossime si svolgeranno ■ Rapallo ■ a Margara. Tra i favoriti la coppia locale Gio■ Geddo-Roberto Durante, ormai nell'élite internazionale. Questa importante manifestazione ■ si svolge una settimana dopo la conclusione della prima prova della «Coupe Le Guet», che si disputa in molti circoli italiani. In evidenza giovani promettenti in Prima categoria, dove la vittoria è andata al milanese Carlo Preve, con il genovese Giovanni Gaudioso autore ancora una volta del miglior punteggio «lordo».

In Seconda affermazione della grintosa piemontese Silvia Cogni, in Terza vittoria dell'ex velista Ferdinando Gerosa. In tutte le categorie comunque si sono messi in evidenza i golfisti liguri, a testimonianza che quest'anno dovrebbe confermare la crescita dei nostri atleti. Alla «Coppa Le Guet» hanno partecipato un centinaio di golfisti, che hanno gareggiato in ■ giornata primaverile.

■lo ingauno ha comunque allestito per i prossimi mesi altri importanti appuntamenti, tra cui la finale zonale ■ Martini Master, in programma il 27 marzo. La manifestazione si svolgerà ■ 80 campi italiani, con ■ prove di selezione da cui si qualificheranno i migliori ■ per ogni sede. In aprile poi ci saranno il «Challenge Claudio Costa» ■ il Trofeo Garlenda, medal individuale su 36 buche.

Ma il clou ■ rappresentato dal Campionato nazionale Omnium, dal 6 al ■ luglio, al quale prenderanno parte i migliori professionisti e dilettanti tra ■ Costantino Rocca, numero uno d'Italia, ■ tempo impegnato nei grandi tornei americani. [g. o.]

Il grande golf ritorna a Garlenda

BASKET

Sfida decisiva ■ serie C

Loano-Cestistica il derby ■ la mamma-pivot

SAVONA. Ci sarà anche Sofia nel derby Loano-Cestistica Savonese, match-clou del ■ pionato di C. Lei però, che per amore della pallacanestro ha tenuto nascosta la sua gravidanza, guarderà solo, con gran■ de sofferenza, la partita dalla tribuna senza poter aiutare le compagne ■ rimbalzi, dove spesso ■ ■ decisiva. Ma le savonesi vogliono farcela, anche ■ di lei, nel match che può esser decisivo per la promozione. Dice Silvia Spanò, atleta ■ punta: «L'assenza ■ Sofia peserà, ma questo non deve impedirci di cercare i ■ punti. Lottiamo per la B, non possiamo commettere passi falsi. Certo in settimana ■ questa pubblicità ci ha distratto, e non poco». In Promozione maschile spiccano intanto Loano-Ospedaletti e Albenga-Granarolo. Tra le femmine fari su Albatros-Maremola, domani alle 18. [g. o.]

MOUNTAIN-BIKES

Al via oltre 600 atleti

Che spettacolo a Laigueglia oggi e domani

LAIGUEGLIA. Un appuntamento da non mancare per gli appassionati delle mountain-bikes: ■ infatti in programma la ■ edizione del «Trofeo Laigueglia Mtb», articolato in due giornate e con un ■ di iscritti, oltre seicento, davvero invidiabile. Oggi, con inizio alle 10,30, la prova più spettacolare, suddivisa in due manche: quella di discesa che impegnerà i corridori dal San Bernardo ai Mulini di Laigueglia sulla distanza ■ km 2,500. Domenica invece è in programma la «Gran Fondo» ■ partenza da ■ dei Gilcini alle 10,30. I ■rridori dovranno affrontare un percorso ■ di ■ chilometri, l'80 per cento dei quali ■ strade sterrate. L'arrivo sul Molo di Laigueglia è previsto attorno alle 12. Tra le adesioni, da segnalare quelle della campionessa del mondo Paola Pezzo e ■ Acquaroli, vincitore del titolo iridato negli Juniores. [g. o.]

BODY BUILDING

Campionessa iridata

La «Star's Gym» ha riaperto con Janet Marchi

■. Dopo oltre 10 anni di attività nel settore del body building, la palestra «Star's Gym» di Albisola Superiore ha deciso di ■ completamente la propria immagine. Così ha attrezzato i locali con le ultime attrezzature per lo stesso body building e il «fitness», ■ modo che la propria clientela possa, insieme a ■ corretta ■limentazione, raggiungere la perfetta forma fisica. Per l'inaugurazione i titolari, Massi■ Castagna ■ Massimo Savega, hanno invitato la campionessa del mondo Janet Marchi, nata in Inghilterra ma italiana d'origine, che di recente ha anche partecipato alla trasmissione tv di Gerry Scotti «La grande sfida», trainando ■ le braccia un piccolo aereo, un «Piper». L'esibizione della Marchi, alla discoteca «Thenax» di Celle, ha riscosso grande successo: i titolari della «Star's Gym» vogliono ripeterla. [m. no.]

Il volley «nazionale» oggi affronta un turno molto delicato, nei «regionali» riflettori sul S. Pio X

Varazze, oggi passa l'ultimo treno-salvezza

In C1 maschile derby col Primavera: solo vincendo si può sperare

Varazze ormai privo di Dario Bianchi

Varazze-Primavera Imperia è il match-copertina dell'odierna giornata pallavolistica. Il derby ■ C1 maschile rappresenta anche l'ultima chance per l'équipe savonese, fanalino di coda della classifica. Ma nemmeno la squadra imperiese può concedere regali, ■ s'intuisce dalle parole del presidente Adolfo Coglitore: «La nostra ■ tuazione di classifica ■ delicata, ma se a Varazze conquistiamo i due punti forse cominciamo a vedere l'uscita dal tunnel». Varazze avvertito, in vista di una partita in cui l'elemento psicologico reciterà un ruolo determinante.

Trasferta insidiosa per il Carcare, ospite del San Martino Reggio Emilia. Per i valbormidesi una gara senz'altro a rischio, ■ i ragazzi di Franchello hanno abituato i tifosi ad ogni sorpresa. Nella B2 maschile ■ Volley Savona attende il Belvedere Alessandria (palazzetto dello sport, ore 21): per i biancorossi l'obiettivo è sempre la conquista dei primi due punti, ma trovarli proprio contro la capolista appare impensabile.

Nella C2 femminile l'incontro clou è Savona-San Pio X Loano (palestra ■ via Trincee, ore 20,30): un derby che vede le padrone di ■ favorite, e le ponentine alla ricerca dei punti tranquillità. In ■ maschile il San Pio X incontra il Fi■ Genova (palazzetto di Loano, ore 21). Il presidente Rossi: «Un incontro che almeno sulla carta appare tranquillo, anche se le insidie ■ sempre dietro l'angolo». [g. o.]

ALPITOUR CUNEO

Prevendita per i playoff

E' già cominciata la prevendita per la partita ■ ritorno del primo turno dei playoff-scudetto, tra l'Alpitour Cuneo di Ganev e Conte, e il Milan che vanta campioni ■ Zorzi, Lucchetta, Stork ■ Tande, in programma mercoledì ■ marzo al palazzetto dello sport di Cuneo. I biglietti di curva e tribune sono disponibili anche nelle filiali della Cassa di Risparmio di Cuneo, a Savona, ad Albenga o a Ventimiglia. Per i posti «numerati» invece bisogna rivolgersi direttamente alla sede della società piemontese, in piazzale Libertà 4 a Cuneo. La gara d'andata si disputerà a Milano domenica ■ marzo, alle 17,30. [m. no.]

IMPACT ITALIA

Nuova Toyota Carina E Liftback. Il 12 e 13 marzo dentro le Concessionarie Toyota la soddisfazione è di serie, fuori è un optional.

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente.

(1) Di serie l'economia: per 3 anni (o fino a 60.000 km) [illegible]gliandi, ricambi e manodopera a 0 lire.

(2) Di serie la [illegible]: ABS per mantenere il controllo anche nelle condizioni critiche, fari fendinebbia.

(3) Di serie le prestazioni: potenti e sofisticati [illegible] 16 [illegible]vole, nati dalle vittorie Toyota nelle competizioni.

(4) Di serie la maneggevolezza: servosterzo ad azione graduale.

(5) Di serie la praticità: portellone posteriore e sportello carburante con apertura dall'interno dell'abitacolo.

(6) Di serie la capacità di carico: bagagliaio da 472 litri a [illegible] litri abbattendo i sedili posteriori.

(7) Di serie la versatilità: divano posteriore abbattibile separatamente per adeguarsi alle diverse esigenze di carico.

(8) Di serie il comfort: eccezionale abitabilità interna, vetri elettrici sulle 4 porte, poggiatesta posteriori.

(9) Di serie il silenzio: CX [illegible]tifruscio, motore e abitacolo insonorizzati.

(10) Di [illegible] l'ergonomia: tutti i comandi sono disposti per essere raggiunti in modo naturale e funzionale.

(11) Di serie l'adattabilità: [illegible]dile e volante regolabili, specchietti retrovisori esterni elettrici e riscaldabili.

(12) Di [illegible] la durata: 87% della scocca in acciaio galvanizzato ad alta resistenza con doppio strato di zincatura contro la ruggine.

(13) [illegible] [illegible] la protezione: portiere con barre di rinforzo e scocca a "cedimento graduale" contro urti laterali, frontali e posteriori.

(14) Di serie l'ecologia: motori a gestione computerizzata che coniugano basse emissioni inquinanti e alte prestazioni.

(15) Di serie l'alta fedeltà: predisposizione autoradio con altoparlanti integrati.

(16) Di serie la serenità: [illegible] anni di assistenza no-stop in Italia e in Europa; 3 [illegible] (o fino a [illegible] km) di garanzia sui difetti [illegible] fabbricazione.

(17) Di serie la disponibilità: i Concessionari Toyota saranno a vostra completa disposizio[illegible] per farvi provare la [illegible] Toyota Carina E Liftback.

(18) Di serie la cortesia: i Concessionari Toyota vi assisteranno nella vostra visita, orientandovi sulla base delle vostre esigenze.

(19) Di serie l'efficienza: i Concessionari Toyota assicurano costantemente un servizio di assistenza della massima accuratezza.

(20) Di serie la tempestività: i Concessionari Toyota garantiscono la disponibilità dei pezzi di ricambio entro 24 ore.

(21) Di serie la professionalità: i Concessionari Toyota vantano i migliori specialisti del settore, formati con un training specifico di alto livello.

(22) Optional: questo, e poi il chiodo che buca un tubo dell'acqua; le ferie con un febbrone da cavallo; il televisore k.o. la sera della finale dei Mondiali; la Suocera; ...

Carina E Liftback GLi: 1600 cc, 115 cv, 195 km/h. ABS di serie.
Carina E Liftback GLi: 2000 cc, 133 cv, 205 km/h. ABS [illegible] serie.

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555.

PeterVest

QUALITÀ TOTALE

NOVARA - via Massaia, 1 - Tel. (0321) 402593

GRANDE REPARTO

Bomboniere Partecipazioni
Finalmente qualcosa di veramente originale a prezzi accessibili.
★ INGRESSO LIBERO
★ AMPIO PARCHEGGIO
★ SABATO
ORARIO CONTINUATO 9.00/19.30

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nuove polemiche per l'impianto scandalo costato 25 miliardi e mai utilizzato

Smaltitore, l'inchiesta non decolla

«La gente aspetta da mesi provvedimenti [illegible] atti concreti», lo dicono i Verdi che hanno presentato una serie di esposti. Il cantiere [illegible] chiuso (ma non per i vandali) [illegible] i macchinari pieni di rifiuti si deteriorano

NOVARA. La programmata visita organizzata dai verdi all'impianto scandalo per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani non c'è stata. Motivo: il vice presidente del Consorzio Vittorio Ticchio ha negato l'accesso di persone estranee all'impianto «tenuto conto che lo stesso deve considerarsi ancora nella disponibilità della società costruttrice» ed è mancato il tem[illegible] materiale per sentire la disponibilità della ditta. [illegible] fatto l'accesso non è impedito a vandali e ladruncoli che s'introducono attraverso un'ampia breccia nella recinzione [illegible] più semplicemente, sfilando alcune sbarre della porta d'ingresso. Poco male. Il degrado dell'impianto scandalo, [illegible] più grande opera pubblica realizzata a Novara, è visibile dall'esterno e lo descrive, [illegible] dovizia di particolari, il consigliere provinciale Pietro Bertinotti. «I rifiuti abbandonati nell'impianto stanno deteriorando i macchinari e contribuiscono [illegible] creare condizioni igieniche facilmente immaginabili. Così si favorisce anche la proliferazione [illegible] ratti e topi tanto da richiedere un intervento di bonifica. Da una rottura del tetto penetra acqua nell'impianto per non dire degli episodi di vandalismo che si susseguono». Ma secondo Bertinotti e Rinaldo Canna c'è uno scandalo nello scandalo. Dopo che i professionisti incaricati hanno ritenuto di non poter collaudare l'impianto, i tecnici dell'Ipla di Torino hanno dato una serie [illegible] indicazioni per il recupero, almeno parziale, di un'opera che alla collettività [illegible] già costata 25 miliardi contro i sei preventivati. «I tecnici hanno detto che l'impianto si poteva recuperare almeno per il trattamento dei rifiuti umidi. Condizione indispensabile era quella di avviare [illegible] [illegible]colta differenziata che viene fatta in diversi comuni, ma non a Novara. Il nuovo Consorzio dove[illegible] decollare fin da gennaio e invece non s'è mosso nulla. [illegible] sta cercando un accordo con la Emit [la società costruttrice] quando non si è ancora dato [illegible] al sequestro cautelare dei beni disposto dal tribunale di Novara per 20 miliardi. Esiste una precisa volontà di non far funzionare questo impianto. Meglio, non c'è mai stata perché i precedenti amministratori pensavano di risolvere il problema rifiuti [illegible] [illegible] discarica di Garbagna e un forno inceneritore». [illegible] quest'impianto si [illegible] occupando anche la magistratura dopo [illegible] serie [illegible] esposti dei Verdi e una petizione con duemila firme presentata un anno fa al procuratore della Repubblica. L'inchiesta, avviata, fatica a decollare anche per i carichi di lavoro della procura. «Abbiamo piena fiducia nell'operato della magistratura ma in relazione [illegible] questa vicenda l'opinione pubblica aspetta da mesi provvedimenti e atti concreti perché qui ci troviamo di fronte ad un vero e proprio 'bouquet' di reati».

Renato Ambiel

L'impianto scandalo sorge sulla statale per Milano, alla periferia di Novara. A fronte di una spesa prevista di 6 miliardi ne è già costato [illegible] e non è mai entrato in funzione

Pietro Bertinotti (foto sopra) e Rinaldo Canna consiglieri Verdi in provincia e comune, rispettivamente hanno sollevato da tempo il problema dell'impianto scandalo ma fino ad ora non sono stati ascoltati

NUOVA PROVINCIA [illegible] LOMBARDIA?

Tanti pareri molti dubbi

Fa discutere la proposta del sindaco di Stresa [illegible] indire [illegible] referendum [illegible] giugno. Ma i sindaci dei centri interessati restano scettici e dubbiosi.

PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con possibili locali precipitazioni sulle zone alpine.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A NOVARA
[illegible]: [illegible]; min: 5; media: 8
[illegible]
[illegible]: 13; min: 4; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Asti 11; Alessandria 12; Aosta 18; Cuneo 16; Vercelli 11

Da oggi saranno resi noti gli elenchi, l'area più [illegible] rischio abbraccia un fronte di settecento ettari

Trecate, dove è possibile coltivare il riso

Ai sindaci una mappa che comprende la fascia lontana dal pozzo

TRECATE. Da oggi gli agricoltori delle zone [illegible] Trecate [illegible] Romentino sapranno dove è possibile coltivare, fuori dalla zona a rischio inquinata dal petrolio.

Una mappa «liberatoria» è stata consegnata ieri ai sindaci dei Comuni interessati. Oggi saranno comunicati gli elenchi. E' un primo passo verso il ritorno della normalità. Quantomeno un'indicazione che fuga le incertezze per quegli agricoltori con terreni lontani dal pozzo, ma con il dubbio che fossero rimasti contaminati dalla pioggia nera e quindi messi nelle condizioni di non iniziare i lavori per la sommersione delle risaie.

«Off limits» rimane ancora invece una zona immediatamente circostante il pozzo, un'area di circa [illegible] ettari. Qui le coltivazioni sono, per il momento, assolutamente vietate. Non si [illegible] quali possano [illegible] gli effetti [illegible] la presenza degli idrocarburi.

Per accertarlo e soprattutto per verificare le conseguenze sulle coltivazioni il servizio decentrato dell'agricoltura (Regi[illegible] Piemonte) in collaborazione [illegible] l'Ente risi ha avviato un esperimento pilota. Il primo in Italia, perché unico è stato finora [illegible] caso simile. In pratica sono stati prelevati [illegible] trentina di campioni di terreno nell'area più inquinata e portati al centro di ricerche del'Ente [illegible] [illegible] Mortara.

Qui, nel giro di una ventina di giorni, si provocherà una germinazione e una crescita accelerata in serra del [illegible].

Lo scopo è quello [illegible] verificare la presenza di idrocarburi nelle pianticelle e valutarne le conseguenze. Questo test [illegible]vrebbe aiutare tecnici ed enti in fase di bonifica [illegible] di provvedimenti. Le domande sono: quando si potrà coltivare e quali i rischi?

Intanto il ministero dell'ambiente, la Regi[illegible]e, la Provincia, i Comuni di Trecate, Romentino, Cerano e l'Agip, hanno definito in prefettura i termini di un documento che indica le linee guida di monitoraggio. La [illegible]ma fase dei lavori sarà quella di «screening» necessaria per delimitare con [illegible] l'area inquinata: i risultati saranno a disposizione da lunedì. Il settore sanità pubblica della Regione compirà anche [illegible] «screening» sulla popolazione.

La seconda fase sarà quella del monitoraggio dei terreni, dei fabbricati e delle acque superficiali. Soltanto quando [illegible]ranno a disposizione i risultati del monitoraggio sarà individuata la metodologia più idonea alla bonifica dei terreni.

Il piano sarà presentato dall'Agip e valutato dalla Regione, [illegible] lo potrà approvare dopo aver sentito il parere del ministero per l'ambiente.

[g. f. q.]

RISARCIMENTO

Arrivano i primi assegni

In questi giorni a Villa Cicogna di Trecate, dove è stato trasferito l'ufficio Agip per la distribuzione di moduli risarcimento, gli addetti hanno c[illegible]gnato i primi assegni. Chi ha presentato richieste minime - come lavaggio auto o piccoli lavori [illegible] manutenzione - si è già vista liquidata la somma per intero. Per chi ha presentato richieste di ordine superiore, è prevista una procedura diversa. L'Agip liquida subito una parte della somma richiesta, «a dimostrazione - dice il responsabile dei risarcimenti Borsi - che l'azienda riconosce ai trecatesi di aver comunque subito un danno, riservandosi di inviare poi un perito che effettuerà la perizia per il saldo finale». Le richieste presentate fino a questo momento sono circa 3 mila: le richieste di indennizzo vanno dalle poche migliaia di lire a decine di milioni. Verranno utilizzate per stilare [illegible] censimento. Poi si procederà alla liquidazione finale che, secondo gli addetti Agip, dovrebbe concludersi entro fine aprile. In paese non accennano a placarsi le polemiche per la [illegible]ancanza di dati sulla situazione ambientale: «Non siamo tutelati. La falda acquifera può essere inquinata: cosa stiamo bevendo?». Funziona a pieno ritmo il Comitato tutela cittadini, che lavora per garantire il rispetto della sicurezza ambientale. Il comitato [illegible] interessato enti locali, Prefettura, responsabili Agip.

[c. m.]

Ricostruito l'identikit del giovane trovato cadavere nei sacchi della spazzatura

Agognate, l'ucciso ha un volto

La polizia affida al riconoscimento attraverso l'immagine una svolta decisiva nelle indagini. Esami al laser sugli involucri per cercare le impronte dei killer. Percosso, accoltellato e poi fatto a pezzi

NOVARA. Adesso ha volto il giovane barbaramente ucciso e trovato cadavere il 17 febbraio nei sacchi della spazzatura ad Agognate. A meno di dalla scoperta del delitto fra gli argini dell'Agogna, la polizia scientifica riuscita a ricostruire l'identikit della vittima ed ora si affida al riconoscimento attraverso l'immagine per imprimere una svolta decisiva alle indagini.

E' stato lo stesso procuratore capo Oggè a chiedere la più ampia diffusione, attraverso giornali e tv, del ritratto ricostruito dai disegnatori della «scientifica» di Torino. E ieri mattina, il dirigente della squadra mobile, dottor Lucio Aprile, ha convocato i cronisti per distribuire la riproduzione fotografica del ritratto, corredata dai dati somatici e antropometrici della vittima. E' un giovane dai tratti mediterranei, di età compresa fra i 20 e i trent'anni, capelli e sopracciglia neri, alto circa un metro e settanta, di corporatura robusta e particolarmente peloso. La dentatura risulta completa e perfetta.

«Potrebbe essere un ragazzo italiano del Sud o un immigrato del Nordafrica - dicono alla polizia -, ma i oloti raccolti si adattano anche più larghe fasce di persone. Procedere su basi generiche è estremamente difficile. Per questo è importante che chiunque nel-

L'identikit della vittima

l'identikit il volto di una persona scomparsa o notato in qualche occasione si metta subito in contatto con la questura affinché possiamo svolgere le opportune verifiche».

Gli elementi in mano agli investigatori sono pochi, ma ognuno è stato vagliato con particolare attenzione. Per rilevare le impronte digitali della vittima, ad esempio, dato che il cadavere presentava avanzati fenomeni putrefattivi, i tecnici della scientifica hanno dovuto eseguire infiltrazioni sottocutanee affinché la pelle si distendesse. E grazie alle speciali sostanze iniettate si sono inoltre potute prendere non solo le impronte delle dita, ma anche quelle dei palmi delle mani.

Dai confronti eseguiti nei casellari giudiziali e con la banca-dati dell'Interpol non però emerso nulla. Durante l'autopsia, eseguita dai medici legali Paolo Lissoni e Gianfranco Zulian, sono stati prelevati alcuni reperti dai quali potrà ricavare il codice genetico del giovane ucciso. Altri esami particolarmente sofisticati, che prevedono l'impiego del laser, sono in corso sui nove sacchi che, messi uno dentro l'altro, formavano i due involucri abbandonati fra gli argini del torrente Agogna e del canale Cavour, nei quali è stato ritrovato il cadavere sezionato in due tronconi all'altezza del bacino. L'obiettivo di questi d'avanguardia è quello di riuscire a scoprire impronte eventualmente lasciate dai killer sui film di plastica e, se trovate, confrontarle a loro volta con i casellari.

L'autopsia ha confermato che il delitto è stato compiuto con inaudita ferocia. La presenza di ecchimosi e la frattura del setto nasale, hanno fatto emergere che prima di essere fatto a pezzi il giovane è stato selvaggiamente picchiato e quindi colpito con cinque coltellate all'addome. Nessuno dei fendenti ha però leso organi vitali. affaccia così l'ipotesi che il ragazzo, al

Sui sacchi che contenevano il cadavere sono ancora corso sofisticate analisi

momento di essere tagliato in due non fosse ancora morto. Insomma, tramortito per le botte e l'emorragia ma vivo. In base al tipo di ferita di sezionamento, si pensa che l'assassino, forse più d'uno, abbia usato una sega elettrica o lame analoghe.

Per questo le indagini, che proseguono in più direzioni, trascurano nessuna ipotesi, neppure quella maniaco. Fra l'altro, sul corpo ci sarebbero tracce di violenza sessuale.

Pietro Bonacchio

IN BREVE

Per i diritti del malato un ufficio di pubblica tutela

Un Ufficio di Pubblica Tutela per difendere i diritti del malato all'interno di tutte le strutture sanitarie. L'iniziativa, prevista da una legge regionale, è stata attuata nei giorni scorsi anche in Lomellina dal commissario dell'Usl Vincenzo Azzimonti. Il responsabile, ancora da nominare, sarà scelto tra i cittadini di provata capacità ed esperienza che faranno domanda e non percepirà alcun compenso. L'ufficio avrà sede nella palazzina degli uffici di viale Montegrappa 5 e potrà avvalersi per la sua attività del personale dell'Usl, in particolare del servizio di assistenza sociale.

Costerà 150 milioni il nuovo laghetto per la pesca

Dopo le piscine, il palazzetto dello sport, il campo sportivo e il centro polifunzionale all'aperto, Cilavegna avrà anche un laghetto per la pesca sportiva. Costerà 150 milioni e sorgerà in località Pragone, poco oltre il Santuario di Sant'Anna. Lo specchio d'acqua, immerso in un bosco protetto di ontani di 4 ettari, sarà alimentato con l'acqua di una risorgiva, eventualmente integrata da quella prelevata dal canale Quintino Sella. La realizzazione è stata deliberata nell'ultima seduta del consiglio comunale. A Cilavegna la pesca è una vera passione: esistono ben due società, la più importante delle quali, la «Aps Cormorani», conta oltre 100 tesserati.

Abolite alcune corse dei bus, proteste a Pernate

Proteste a Pernate per i nuovi orari dei bus. Sono state abolite alcune corse delle linee quattro e quattro sbarrato sostituite dal prolungamento dei pullman numero cinque, il cambiamento, secondo la gente, non è stato soddisfacente. «Siamo stati penalizzati - dice Mauro Bolzoni, presidente del quartiere -. C'è una fascia di metà pomeriggio completamente scoperta. Ho raccolto già numerosi reclami». Dell'argomento si parlerà martedì sera nel consiglio circoscrizionale, convocato per le 21 in via San Francesco.

Lumellogno presto statalizzata la scuola materna

Verrà statalizzata la scuola materna comunale di Lumellogno. L'amministrazione novarese ha già inoltrato la richiesta di trasformazione, ora si attende il parere ministero che dovrebbe essere quasi certamente positivo. La scuola della frazione conta una sezione a cui sono già iscritti per il prossimo anno scolastico 27 bambini. Con la statalizzazione due insegnanti in servizio saranno sostituite da docenti dipendenti dallo Stato. Continueranno, invece, ad essere a carico dell'amministrazione novarese le strutture e il personale non docente. Le altre novità riguardano soltanto i giorni apertura delle scuole che nei plessi comunali sono di poco più numerosi rispetto a quelli statali.

Ina Rullini fa scuola

L'accordo sindacale va in Germania

NOVARA. L'intesa raggiunta alla Ina Rullini Italia di Momo fa scuola anche all'estero. Il contratto di solidarietà per i 62 dipendenti, che aveva permesso di tamponare per i prossimi due anni la situazione di crisi in cui versava l'azienda, è diventato un esperimento-pilota per il rilancio complessivo del gruppo Ina che ha sede in Germania e stabilimenti in diversi paesi d'Europa. Il testo dell'accordo novarese sarà illustrato alla presenza dei rappresentanti della Fim-Cisl novarese nel corso di un seminario internazionale che si terrà a Norimberga dal 14 al 16 marzo. Secondo Giuseppe Carboni, della segreteria Fim-Cisl di Novara, si tratta di «una conferma dell'efficacia del contratto di solidarietà e di quanto la politica degli orari sostenuta dalla Cisl venga apprezzata all'estero per i risultati che è in grado di garantire». Il seminario tedesco offrirà al gruppo Ina l'occasione per presentare le strategie future di rilancio delle proprie aziende. **[r. s.]**

La conferenza dei servizi, il 7 aprile, si trasferisce a Torino

«Di alta velocità discuteremo nei nostri comuni, non a Roma»

NOVARA. Ci sono grandi novità per la conferenza dei servizi sull'Alta velocità. Iniziata a Roma, proseguirà in sede locale. A Torino la prima riunione è prevista per il 7 aprile prossimo.

I Comuni hanno votato una mozione per abolire i tavoli separati di concertazione. I ministeri di Ambiente e Beni Culturali non hanno avuto il tempo di pronunciarsi sull'impatto ambientale tracciato. Per questo considerano l'intera procedura avviata in modo scorretto.

La presenza qualificata degli amministratori novaresi a Roma ha prodotto risultati importanti. Innanzitutto sul metodo di lavoro della conferenza dei servizi. «Avevano preparato tante salette dove i diversi Comuni avrebbero singolarmente discusso i loro problemi - dice Sergio Merusi, sindaco di Novara, nella capitale con i colleghi di Romentino, Alberto Nogri, di Galliate, Ezio Gallina e il presidente della Provincia Luciano De Silvestri -. Ognuno per sé, . Una regia ben orchestrata per dividerci e indebolirci. noi non abbiamo accettato. Non è possibile pensare all'Alta Velocità se non per zone omogenee. Consultare il singolo comune ha senso». E così, con l'appoggio degli amministratori lombardi, è stata votata una mozione per ottenere una discussione globale per temi. La prima riunione di Torino riguarda proprio Novara e il suo nodo ferroviario, punto strategico dell'intero tracciato e grande questione ancora irrisolta del progetto.

Il presidente della provincia Luciano De Silvestri guida l'opposizione dei sindaci novaresi

Un'altra novità, riguarda il luogo stabilito per le riunioni. «Abbiamo contestato la scelta di Roma - dice Luciano de Silvestri -: era un 'gioco' per allontanarci da casa per mesi. Noi volevamo che la conferenza fosse convocata nei Comuni interessati dal passaggio della linea superveloce. La nostra proposta è stata accettata». All'incontro di Torino seguirà un altro in Lombardia.

Poi è arrivato il duro intervento dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni Artistici. I funzionari hanno affermato che l'accellerazione data alla procedura dal ministro dei Trasporti Raffaele Costa non ha consentito loro di esaminare in modo dettagliato il progetto e valutarne l'impatto ambientale. Così una conferenza dei servizi convocata il loro parere non poteva ritenersi legittima: i due ministeri hanno stroncato in modo netto l'operato del dicastero dei Trasporti - dice De Silvestri -. Mettendo in dubbio la correttezza della procedura che già noi in passato abbiamo contestato».

Barbara Cottavoz

A Novara ultime iniziative per la manifestazione culturale

Quiz nella festa del libro

Accanto al tendone di piazza Martiri oggi e domani si esibiranno gli artisti di strada, che rivolgeranno domande sull'editoria ai passanti. Premi e omaggi

NOVARA. I visitatori della festa del libro, nel tendone allestito in piazza Martiri, stiano attenti: oggi e domani potrà capitare che un saltimbanco chieda loro, a tradimento, chi è l'autore di «Le ultime lettere di Jacopo Ortis», oppure in quale anno è morto Alessandro Manzoni, o ancora chi ha scritto «Marcovaldo».

Domande facili facili? Può darsi. Chi risponderà esattamente riceverà omaggio, a chi sbaglia è garantita una tiratina d'orecchio, simbolica.

Chissà se dai quiz di oggi e domani uscirà qualche risposta altrettanto divertente come quelle raccolte nel libro «Le pistole di Cicerone». Lo hanno dato alle stampe Alessandra Casella e Davide Tortorella, editrice Baldini e Castoldi.

Alessandra è la conduttrice e Davide l'autore di «A tutto volume». Erano a Novara, alla festa del libro, ieri pomeriggio. L'appuntamento ora particolarmente atteso per l'originalità della trovata editoriale: ne leggono davvero di belle, nel volumetto, e anche i librai sono messi alla berlina.

Ma com'è andata la festa-fiera del libro, che è aperta da dieci giorni e si conclude domani? Risponde Marco Malorba, di Librami e Libramino, uno degli organizzatori con i titolari delle librerie La Talpa e Delle Ore: «Come affluenza molto bene, i visitatori sono stati numerosi, ma si è risentito, a livello di acquisti, del periodo di crisi. Purtroppo ci siamo trovati a fare i conti con difficoltà logistiche non indifferenti e spese impreviste, come la vigilanza notturna del tendone».

L'anno la fiera si era svolta nel cortile del Broletto e anche per questa seconda edizione i promotori speravano di riottenere la stessa area. Non è stato possibile perchè il cortile dell'antico palazzo non è considerato luogo mercatale. Il Broletto avrebbe rappresentato invece, a sentire gli organizzatori, lo spazio più idoneo dal punto di vista strategico e culturale.

Anche in questi ultimi giorni di apertura saranno distribuiti buoni omaggio per visitare i musei del Broletto a chi comprerà libri per una cifra minima di 30 mila lire. Questa è stata l'iniziativa forse più particolare della festa. L'obiettivo di dare impulso non soltanto alla vendita di libri ma alla vita culturale novarese nel senso più ampio. Oggi e domani ci anche spettacoli di artisti di piazza.

Finita la fiera, per la prossima settimana è già annunciato un appuntamento d'eccezione: mercoledì alle 18, alla libreria La Talpa di viale Roma, la scrittrice Elisa Cadorin Koman presenterà il suo libro «Non abito più a Mosca - Come sopravvivere in Unione Sovietica 1985-1990», edizioni L'Autore Libri, Firenze.

Elisa Cadorin Koman è nata in città nel 1956, dove è tuttora residente, anche se nel quinquennio raccontato nel libro è stata a Mosca come assistente ed interprete nell'ufficio di rappresentanza di una ditta italiana. **[m. p. a.]**

LETTERE AL GIORNALE

I meriti e l'opera dell'Elisoccorso

Chi è un ragazzo di Novara, mi chiamo Antonio e vorrei ricordare il servizio di «Piemonte-Elisoccorso», base Novara, che in quasi 6 anni di servizio per Novara e provincia ha salvato parecchie vite umane. Voglio ricordare la grande efficienza e professionalità del personale dell'Elisoccorso che ogni giorno salva vite umane e evita ai feriti invalidità permanenti.

Ogni volta che l'équipe medica si alza in volo con l'elisoccorso porta con sè la speranza e la sicurezza di un soccorso tempestivo e qualificato, io voglio ringraziare l'équipe medica in servizio domenica 13.10.1991 composta dal comandante pilota Flavio Guzzi, il medico rianimatore Edoardo Zamponi, gli infermieri professionali Adelia Venturi, Bruno Lamperti, per avere soccorso un mio Andrea Viarenghi di Vigevano, che nei pressi di Coreno si scontrò frontalmente con un'auto, grazie al tempestivo intervento dell'elisoccorso e grazie alle cure mediche prestategli dall'équipe Andrea in quindici giorni ha lasciato l'ospedale e ora è vivo grazie a questi quattro angeli del cielo.

Antonio Graniero, Novara

La motorizzazione a Domo, altre ipotesi

In relazione all'articolo avente come titolo «Uffici e servizi provincia - L'Ossola chiede modifiche» si fa presente che da parte della Direzione generale Motorizzazione Civile rappresentata dallo scrivente non è stata mai in nessun caso ravvisata l'eventuale ipotesi di ubicare l'ufficio provinciale della Motorizzazione a Domodossola, ma bensì è stata auspicata la realizzazione di una stazione di controllo veicoli con annesso ufficio a Fondotoce. Anche per l'apertura di un ufficio provvisorio è sempre stata considerata come ottimale la sede di Verbania.

Il direttore ufficio provinciale Motorizzazione civile, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000. **Arona:** 51 61, **Borgomanero:** (0322) 843.083, **Domodossola:** (0324) 46 600, **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** (0323) 61 900/63 659. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 865.000; **Stresa:** (0323) 33 360. **Trecate:** 777 900; **Verbania:** (0323) 405 000 556 000 556 161. **Baveno:** (0323) 924 222. **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.o (0163) 418 817. **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456. **Lesa:** (0322) 76 807; **Piedimulera:** (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA:
Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51 61. **Borgomanero:** (0322) 81 500. **Domodossola:** (0324) 491 334. **Oleggio:** 91 157. **Omegna:** (0323) 868.111. **Stresa:** (0323) 31 844. **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE

A Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Bicocca* tel. 40 21 51 con orario continuato dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12,30 alle ore 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta me urgente o diritto addizionale di L. e *Galli*, via Micca 46. 61 13.70 con dalle 8,45 alle 8,45 seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle 8,45 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono che la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzanzelli*, c.so Matteotti 79, tel. 91 249
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, 0322/24 24 56
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. 0322/81 4
Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 99.72 98
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323/55
Ghiffa: *Vorbano*, c.so Belvedere tel. 0323/59
Massino Visconti: *Viceri*, via Viotti 17. 0322/21.91.86
Cannobio: *Cataluccj*, Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Villadossola: *Simonetta*, via Vittoni. 0324/51 145
Crodo: *Veggini*, Roma 77, tel. 0324/61.282
Re: *Omodei*, p. Peretti 6, tel. 196
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. 0323/61 29 01 64 38.21
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami 2, tel. 0163/41 71 13

STATO CIVILE

NATI. Andrea Tola; Sara Usellini; Stefania Ferraris; Loris Motta; Pascarelli; Giulia Colma.

MORTI. Ugo Valazza (1918); Costantino Pellinaroli (1905); Riccardo Ioppa (1897); Elide Ferraroni (1900); Cecilia Granito (1910); Natale Zanetta (1904); Arianna Mello (1913); Fausto Genesi (1943); Sebastiano Loche (1944); Sergio Triotto (1935).

MATRIMONI. Massimo Loro e Barbara Pastore; Vittorio Gelmarini e Daniela Trivero Boli.

SI SPOSERANNO. Fabrizio Giromini con Pradella; Roberto Zanetta con Laura Brandoni; Claudio Sacchetti con Vincenza Lattuada; Saverio Micali con Giuseppa Siviglia; Massimo Tinelli con Marinella Mina Giambollo

NATI. Ester Serena Manfro; Karin Bottelli; Florio Potov; Francesco Milconelli; Ilaria Pastori.

MORTI. Giuseppina Cattaneo (1917); Rosa Carola (1913); Roberto Serafini (1925); Mario Gennaro (1946)

MATRIMONI. Guido Uglioni e Lorena Monchi; Fabio Rota e Monica Uglioni.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNI

Ghemme e la sua storia

Promosso dal Comune di Ghemme e dalla biblioteca civica, domani alle 16,30 alla biblioteca di Ghemme si tiene un incontro sul tema «Libera sventola la tricolorata insegna - vicende di Ghemme in età napoleonica». Relatore sarà Sergio Monferrini.

FOTOGRAFIA

Iscrizioni al corso

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di fotografia amatoriale organizzato quartiere Nord. Le lezioni sono tenute dal fotoreporter Paolo D'Onofrio e dal fotografo pubblicitario Mauro Porta. Informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede della circoscrizione, via Fara 39 (tel. 475579).

Apre «Italcamping»

Taglio di nastro oggi per «Italcamping», la rassegna della Promovarese allestita al «Centroexpò» di viale Borri a Castellanza. Nelle sale dell'esposizione, i visitatori potranno trovare tutte le novità del settore in fatto di roulottes, campers, fuoristrada, imbarcazioni, bungalows, carrelli, tende e accessori per trascorrere le vacanze nel massimo confort. La rassegna prosegue fino al 20 marzo ogni giorno dalle 16 alle 20, prefestivi e festivi 10-20.

Osservare le stelle

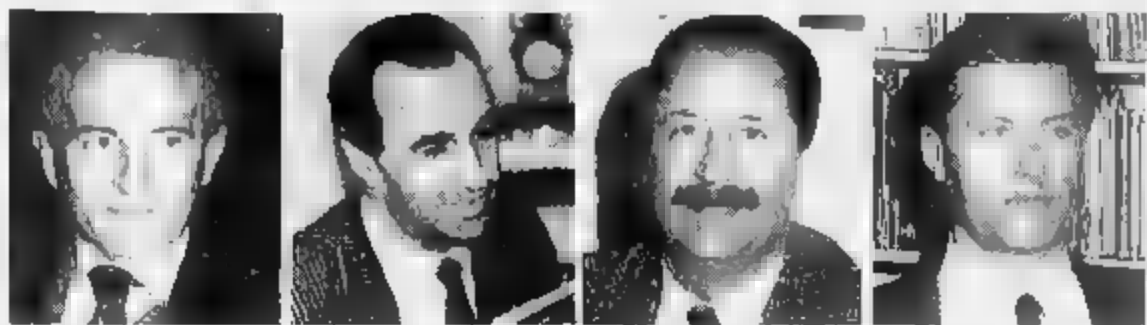
«Binocoli e telescopi. Come scegliere lo strumento per le osservazioni» è il tema del terzo incontro del corso di astronomia in programma lunedì alle 21 al quartiere Nord (via Fara 39). Relatore della serata è Oreste Lesca. Le lezioni sono gratuite.

Lunedì consiglio al S. Cuore

La mozione di sfiducia nei confronti del presidente del quartiere Adriano Mattera è il principale punto all'ordine del giorno del consiglio circoscrizionale Sacro Cuore in calendario lunedì alle 21, in via Silone 20. La mozione è stata presentata dai consiglieri di minoranza Pier Alberto Preda, Serafino Grazioso e Vincenzo Barilaro.

[illegible] Fra i candidati del Verbano Cusio Ossola

«Subito posti di lavoro»

La ricerca di strategie per risollevare l'occupazione è uno dei temi più ricorrenti
Gli altri propositi di Diego Caretti, Alberto Buzio, Mauro Polli e Marco Preioni

Diego Caretti e Alberto Buzio sono in lista per i *Progressisti*, Mauro Polli e Marco Preioni per il Polo della Libertà

DOMODOSSOLA. La campagna elettorale è ormai entrata nel vivo in tutto l'Alto Novarese. A Domodossola al Teatro Galletti c'è stata la presentazione ufficiale dei candidati del cartello progressista, Diego Caretti per la Camera e Alberto Buzio nel collegio Senatoriale 10.

Diego Caretti, 54 anni, è segretario provinciale della Cisl del Vco: «Vedo davvero grossi pericoli nel programma della destra soprattutto per le conseguenze sociali che sarebbero disastrose. Sono anch'io contro gli sprechi e le inefficienze, ma qui si punta a distruggere lo Stato sociale che a mio giudizio va invece razionalizzato salvaguardando alcuni perni fondamentali: pensioni, sanità, scuola, difesa delle categorie emarginate. Credo di conoscere bene la questione dell'occupazione che nel Vco ha raggiunto punte drammatiche: quindici anni fa gli occupati nell'industria erano il 66 per cento della popolazione attiva, adesso siamo al 25-26 per cento. Nello stesso periodo nella nostra zona sono andati persi 35 mila posti di lavoro nell'industria. Occorre puntare [illegible] consolidamento dell'esistente e pensare ad [illegible] allargamento delle attività industriali che secondo me è possibile, specie se [illegible] sarà la ripresa. Per il nostro territorio ci vuole una politica basata sul rilancio [illegible] trasporti e del turismo, con il completamento dell'autostrada e il riconoscimento dell'importanza strategica del Sempione».

Alberto Buzio, 50, consigliere regionale del pds, sindaco di Omegna per dieci anni: «Questa campagna elettorale è [illegible] battaglia politica fra le più dure e decisive degli ultimi decenni. Lo scontro è anche sul concetto di democrazia. E sotto questo profilo credo che la tradizione delle forze progressiste e di sinistra, le battaglie contro le deviazioni e i tanti, troppi misteri italiani siano una garanzia per gli elettori. Con il problema della grande criminalità organizzata e Tangentopoli, la questione della legalità è centrale in questo difficile momento, anche se sono contrario a criminalizzazioni sommarie e generalizzate. Altra questione centrale è quella di un fisco assolutamente vessatorio. Il debito pubblico deve essere aggredito anche attraverso il decentramento dei poteri alle Regioni che hanno già il personale necessario per sostenere [illegible] competenze. Solo in questo modo si potrà [illegible] davvero la scure per eliminare costosissime bardature burocratiche. Sto girando in un collegio elettorale che va dalla valle Formazza a Romagnano: le esigenze di questa vasta [illegible] si intrecciano [illegible] grandi temi nazionali».

I candidati progressisti si pongono come antagonisti dei due parlamentari uscenti dell'alto Novarese, il deputato Mauro Polli e il senatore Marco Preioni, entrambi della lega Nord che conta di fare il pieno di voti nei due collegi.

M[illegible] Polli, 42 anni, dirigente industriale, si presenta con [illegible] record di presenze (oltre il [illegible] per cento) alle sedute della Camera ma ho anche trovato il tempo di cimentarsi nella Nazionale parlamentare di calcio che si esibisce per beneficenza: «Sono stato ricandidato dalla Lega Nord e sul mio nome sono confluiti i consensi di Forza Italia, centro cristiano democratico, unione di centro. Parto in pole position nel nuovo collegio uninominale della Camera: mi auguro che gli elettori moderati del polo della libertà non disperdano il loro voto. Due anni di Parlamento mi hanno consentito di comprendere bene il funzionamento della macchina statale. Ho avuto la conferma che dobbiamo agire in fretta per cambiare in senso federalista e autonomista la politica italiana. Aumenterò il mio impegno affinché la gente possa reimpossarsi [illegible] territorio in cui vive. Ho lavorato molto per la nostra zona: sono stato promotore di oltre cinquanta atti di sindacato ispettivo nel nostro territorio. Ho portato a Roma i problemi dell'Alto Novarese con centinaia di interpellanze. Punterò molto sul turismo, è il modo più immediato per aumentare i posti di lavoro: la lotta alla disoccupazone è senz'altro l'impegno più pressante».

Marco Preioni, 43 anni, procuratore legale e insegnante di diritto, eletto al Senato nel '92 con la Lega Nord, ha avuto occasione di venire a conoscenza dei grandi scandali nazionali come componente della Giunta per le autorizzazioni a procedere del Senato. Si propone per la riconferma al Senato al collegio 10 per il Polo della libertà: «Le[illegible] Nord e Forza Italia insieme possono davvero portare, con appropriate riforme istituzionali e nuove proposte, il Paese fuori dal pantano. Lega Nord e Forza Italia sono davvero unite nell'opporsi allo schieramento filocomunista che si è autoetichettato progressista ma che nella sostanza si ispira a valori e a metodi di governo già tristemente sperimentati nell'Est Europeo. A livello locale, dopo la scelta popolare a favore del cambiamento che ha portato alla costituzione di amministrazioni leghiste a Stresa e Domodossola, mi sento ovviamente ancora più impegnato a proseguire l'attività [illegible] collegamento fra le amministrazioni locali, il parlamento e il Governo, portando nella capitale i problemi della zona come ho fatto in questi due anni. Anche nel collegio n. 10, la scelta è fra le proposte liberiste e federaliste del polo della libertà e [illegible] statalismo assistenzialista propugnato dalle sinistre».

Adriano Velli

[illegible] ELETTORALE

Lega Nord-Forza Italia. Sil[illegible] **Baroli** (per un refuso ieri gli è stato erroneamente attribuito [illegible] nome di Luciano) parlerà domani sera, ore 21, al ristorante «Il maniero» di Agnellengo di Momo. Con lui parlerà anche Vittorio Tarditi. **Progressisti.** Oggi ore 20, circolo Arci a Monticello, Gianni Correnti; oggi, ore 22, Circolo I maggio a Novara, Gianni Corrfenti; oggi, ore 9, piazzale supermercato Coop a Cameri, Antonio Bricco; ore 9,30, area mercato a Domodossola, Diego Caretti e Alberto Buzio; ore 11, bar Verbanella a Stresa, Diego Caretti, Alberto Buzio; oggi, ore 17, [illegible] Malesco, Diego Caretti; oggi ore 20, ristorante Belvedere Orasso, Alberto Buzio e Diego Caretti. **Lista Pannella.** Oggi, ore 16,30, piazza della Repubblica a Novara, tutti i candidati della provincia. **La Rete.** Oggi, ore 21, villa Zanetta a Borgomanero, Angelo Tartaglia e Patrizia Dao. **Alleanza Nazionale.** Oggi, ore 18, hotel «Croce bianca», Omegna, Roberto Della Noce, Roberto Rebecchi e Marco Zacchera; oggi ore 21, hotel «Le battelle» a San Maurizio d'Opa[illegible]io, tutti i candidati della provincia.

Il servizio ha costi alti e pochi utenti

Chiude l'asilo nido ex vanto di Arona

L'asilo nido di Arona è frequentato da dodici bimbi, contro i settanta previsti al momento dell'apertura avvenuta nel '77

ARONA. Quando l'inaugurarono, nel '77, vennero a vederlo da tutta Europa: l'asilo nido di Arona si proponeva come una istituzione all'avanguardia. Ma le [illegible] [illegible] sono andate per il verso giusto: bene le intenzioni, ottimi i propositi e [illegible] volontà. Un po' meno i risultati.

Alla distanza di nemmeno vent'anni dalla sua inaugurazione, l'asilo nido è sull'orlo del fallimento. Chiuderà, di fatto, con l'anno prossimo. O meglio, lo accorperanno con la scuola materna ex asilo Bottelli, la quale sarà appunto trasferita da Corso Liberazione in Via Mottarone, dov'è l'asilo nido.

Era stato concepito per ospitare settanta bambini da zero a tre anni; al massimo si è arrivati, intorno al 1985, a poco meno di cinquanta ospiti; poi è sopravvenuto il calo demografico, ma anche [illegible] pochi fattori di carattere spesso personale o familiare (per non dire del fatto che i comuni vicini, sui quali si faceva conto, non hanno mai riconosciuto alcun contributo [illegible] alle famiglie che eventualmente avessero mandato i figli ad Arona), per [illegible] oggi i bambini iscritti sono meno di una dozzina. E [illegible] una dozzina le persone in servizio.

In verità l'asilo nido di Arona non ha mai goduto, in alcuni ambienti del Comune, di una buona fama a causa soprattutto dei costi di gestione, spesso ritenuti eccessivi. Un bambino, al nido [illegible] Arona costa circa un milione e [illegible] mila lire l'anno; le rispettive famiglie, a seconda del reddito, pagano fra le 360 e le 545 mila lire. La differenza è, dunque, tutta a carico della comunità. Chiaro che più di un amministratore comunale, specie fra le opposizioni, non [illegible] d'accordo a mantenere ancora in vita una tale istituzione. E la decisione dell'accorpamento con la scuola materna Bottelli risponde anche a queste esigenze.

[m. b.]

Nominato dalla maggioranza eletta sotto [illegible] simbolo psdi, opposizione astenuta

Casaccio, neo-sindaco a Gattico

Subentra [illegible] Nicolazzi, che si era dimesso

GATTICO. Ha 43 [illegible] e un'esperienza di ben diciannove come amministratore municipale, il nuovo sindaco di Gattico.

Il suo nome è abbastanza noto, anche se non può competere con quello del suo predecessore e maestro.

Si chiama F[illegible] Casaccio, il nuovo «primo cittadino» di Gattico. E' nato a Torremaggiore, una bella cittadina a una trentina di chilometri da Foggia.

E' arrivato a Gattico [illegible] il padre, che nel 1960 era stato nominato direttore del locale ufficio postale. E' sposato, e ha un figlio: perito chimico, occupa il posto di capo dell'équipe tecnica al laboratorio analisi dell'Usl 54 [illegible] Borgomanero. Nicolazzi l'aveva voluto vicino a sé quando era ritornato a fare il sindaco nel 1975, e attualmente Casaccio era il suo vice.

Giusto che prendesse [illegible] posto del «capo», costretto a dimettersi per [illegible] note vicende giudiziarie (su cui peraltro dove [illegible] cora pronunciarsi definitamente la Cassazione). E così è avvenuto, giovedì sera, secondo copione. Tutto come nelle facili previsioni.

Il Consiglio comunale si è riunito, presente 29 consiglieri su 30 (assente uno della minoranza). Ha parlato per primo Nicolazzi, bravo come sempre nel nascondere l'amarezza che gli avvelena l'esistenza da anni, dopo una vita di successi. Dopo le cariche di ministro, capopartito, deputato, ora si è visto costretto a lasciare anche quella di sindaco. Ha detto un consigliere di minoranza: «Io non so se deve lasciare anche la carica di consigliere». Ma chi le deve sapere queste cose? Nascondendo la comprensibile emozione, il «Franco» ha detto che occorreva nominare un nuovo sindaco (lui lo è stato per 24 anni in due periodi diversi, ma praticamente ha governato dal 1956).

Continuerà a influenzare anche la nuova Giunta? L'intera maggioranza ha votato comunque Casaccio, astenuti i due dell'opposizione. Filiberto Farioli e Luigi Barcellini sono stati riconfermati assessori, nuovi sono invece Bruno Morosini e Dario Nigrelli.

Niente di cambiato, in un certo senso. A Gattico continua a governare un lista eletta sotto il simbolo del psdi. Forse l'ultima in Italia.

«Ma non è questo che conta - dice il nuovo sindaco Casaccio -: l'amministrazione continuerà seguendo [illegible] vecchio sol[illegible]. Intanto, attueremo il programma di Nicolazzi: completamento della Scuola Materna nuovo villaggio residenziale». Poi, alle elezioni del 1995, si vedrà.

Francesco Allegra

Domodossola, burrasca per le dichiarazioni di un consigliere pds

«In Comune? Troppi soldi»

E' la risposta di Ettore Ventrella all'assessore Bortot che aveva sollevato il problema di incentivare l'attività dei dipendenti dell'ufficio tecnico municipale

In alto, Mario Militello, uno dei cittadini che ha inviato l'esposto al sindaco Angius e all'ufficio per l'assistenza al cittadino della Prefettura di Novara. Sotto, Ettore Ventrella del pds il consigliere di minoranza al centro della polemica

DOMODOSSOLA. Terremoto in Municipio per alcune dichiarazioni sui dipendenti comunali fatte da un consigliere di minoranza, Ettore Ventrella del pds, durante la discussione sul bilancio. Ventrella aveva accennato alla frequentazione di non meglio specificati «studi professionali» da parte di dipendenti dell'ufficio tecnico comunale e ad un accostamento alla proprietà di «belle ville».

Si era inoltre espresso duramente, senza però fare nomi, sulla capacità e produttività di altri dipendenti, arrivando ad affermare, in modo un po' colorito, che alcuni avrebbero dovuto essere allontanati dal servizio. Queste censure sono richiamate in un esposto che due cittadini, Mario Militello e Giuseppe Notaro, hanno indirizzato al sindaco Ettore Angius e all'ufficio per l'assistenza al cittadino della Prefettura di Novara. La loro iniziativa sembra destinata a provocare un'inchiesta da parte del sindaco Ettore Angius che, in base alle disposizioni di legge, è tenuto a fornire una risposta entro 30 giorni.

Militello ha già tempestato di richieste, sugli argomenti più disparati, l'amministrazione comunale; Notaro ha firmato in passato numerosi ricorsi sul modello ideato e diffuso dall'industriale Bertuzzi, che aveva scritto un manuale sulla difesa

Ettore Angius sindaco di Domodossola ha dichiarato di voler ascoltare il consigliere Ventrella sul significato delle sue affermazioni

del cittadino dagli abusi della pubblica amministrazione. Entrambi appartengono alla delegazione ossolana dell'associazione consumatori.

«Poiché il tono delle affermazioni del consigliere - scrivono i due cittadini - ci è parso allusivamente critico e di denuncia senza peraltro che fatti e situazioni risultassero chiaramente esposti, domandiamo al sindaco, nella sua qualità di capo dell'amministrazione comunale e sovrintendente al funzionamento dei servizi e degli uffici, esaurienti spiegazioni al riguardo. Sia per far luce su eventuali irregolarità, in ossequio alla tanto auspicata trasparenza della 'macchina pubblica' sia per tutelare e riabilitare l'immagine dei dipendenti comunali e diligenti». Si legge ancora nell'esposto: «Cogliamo l'occasione per chiedere se vi siano dipendenti comunali, fornitori a qualunque titolo del Comune, persone cui siano stati assegnati incarichi di qualsiasi tipo o persone che svolgano attività o impieghi non compatibili in base alle norme vigenti sul pubblico impiego». La risposta è giunta dal sindaco: «Dovrò necessariamente ascoltare il consigliere Ventrella sul reale significato delle sue affermazioni. Mi è sembrato che potessero prestarsi a molte interpretazioni, vedremo. Se sarà necessario, svolgeremo un'inchiesta interna per evitare che possano esserci ombre sull'attività degli uffici comunali che deve essere improntata alla massima trasparenza. E' chiaro che, se ci sono accuse, devono essere documentate e provate, altrimenti tutto si riduce al solito polverone con grande perdita di tempo per tutti».

Le dichiarazioni di Ventrella devono comunque essere inquadrate nel giusto contesto. Erano state fatte durante la discussione sul bilancio, l'assessore Bortot aveva sollevato il problema di incentivare l'attività dei dipendenti dell'ufficio tecnico comunale. Il consigliere del pds aveva reagito duramente: «Gli stipendi sono già adeguati, alcuni dipendenti hanno perfino la villa. Se qualcuno non è soddisfatto, può benissimo alzare i tacchi ed andarsene».

Adriano Velli

Un laboratorio e una legatoria nel progetto di «Alternativa a»

«No» degli abitanti del Badulerio alla spazio per tossicodipendenti

DOMODOSSOLA. Il progetto dell'associazione «Alternativa a...», di realizzare al Badulerio un laboratorio per la lavorazione delle pelle e una legatoria sta incontrando una forte opposizione degli abitanti del rione.

Durante un'assemblea, svoltosi nel circolo del Badulerio, alla quale ha partecipato lo stesso presidente dell'associazione don Gianni Luchessa, la popolazione si è espressa in modo nettamente contrario. «Non è l'idea di creare uno spazio per il recupero dei tossicodipendenti a spaventarci - ha affermato Gianluigi Bottaro, ex presidente del circolo - noi ci battiamo contro il totale abbandono e di degrado di questa zona. Il nostro rione è stato usato dalle passate amministrazioni come valvola di sfogo per la soluzione di problemi più spinosi. Siamo stati penalizzati dalla vicinanza del forno inceneritore, abbiamo subito le esalazioni provenienti dal depuratore». Aggiunge Bottaro: «In compenso in tutto il quartiere non c'è neppure una cabina telefonica. Per avere uno spazio verde attrezzato, ha dovuto intervenire il nostro circolo. Abbiamo chiesto per anni che il terreno dell'ex area Girola, diventato di proprietà comunale fosse adibito alla costruzione di un asilo, o di un centro ricreativo per i giovani o semplicemente divenisse uno spazio verde attrezzato». Dall'assemblea degli abitanti del rione è venuta la proposta di spostare nella più periferica Regione Nosere il laboratorio e le attività per il recupero dei tossicodipendenti.

Don Gianni Luchessa, di Alternativa A.

«Siamo disposti ad esaminare altre soluzioni - dice don Gianni Luchessa - purché non compromettano le procedure già avviate, soprattutto il finanziamento di mezzo miliardo che ci è già stato concesso per la nuova struttura. Alternativa A ha attualmente 3 laboratori, dispersi fra Masera, la Noga e Villadossola. Abbiamo avvertito la necessità di accentrarli in una sola struttura per ragioni di costi e di efficienza dell'organizzazione. Ora la questione dovrà essere affrontata dal consiglio comunale al quale si sono rivolti gli abitanti del rione».

Infatti al Badulerio si stanno raccogliendo le firme per una petizione, che chiede al Comune l'annullamento della delibera, con la quale i terreni dell'ex area Girola erano stati ceduti dell'associazione Alternativa A.

[r. s.]

Fino a domani

Cuoco indiano al Circolo di Ghiffa

GHIFFA. Avinash Ganesh, 42 anni, nato nel Sud dell'India, è un bravissimo cuoco e un portabandiera della cultura e delle tradizioni della sua terra. Avinash da tre anni vive a Milano, ha preparato cene per personaggi dello spettacolo e della moda (Lucio Dalla, Paolo Rossi, Gino Paoli, Bernardo Bertolucci e Giorgio Armani, tanto per fare qualche nome) e ora, sempre a Milano e sui Navigli, è anche il promotore di un circolo culturale dedicato all'India.

Avinash oggi e domani è alla «regia» in cucina al Circolo Amicizia Miralago (0323-59298) di Ghiffa: «Preparerò menù tipici con riso indiano, tanta verdura, pollo, gamberi, salse particolari, dolci della mia terra». Per le cene e i pranzi occorre prenotarsi. I gestori del Circolo promuovono periodicamente rassegne gastronomiche sia dedicate all'Italia sia a paesi stranieri.

[m. p. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Eremo di Miazzina, non ci saranno licenziamenti e tagli

E' chiusa, e la notizia è ufficiale, la vertenza alla casa protetta dell'Eremo. L'assessore regionale alla Sanità Bianca Vetrino ha infatti accettato la proposta della direzione dell'Eremo e dei sindacati. Gli esiti fondamentali dell'accordo riguardano la convenzione per l'apertura di un reparto di lungodegenza con 24 posti letto, il mantenimento della convenzione con l'Usl 56 per i 40 posti letto della casa protetta, e l'annullamento della procedura di licenziamento di 32 dipendenti. L'attesa era grande, sia da parte degli utenti sia per il personale che lavora all'Eremo, per l'esito della trattativa.

DOMODOSSOLA

Dalla Regione 350 milioni per il Centro agricolo

La Regione Piemonte ha stanziato 350 milioni, che serviranno per avviare la realizzazione del Centro agricolo che la Comunità Montana Valle Ossola aveva deciso di realizzare in regione Nosere.

PREMENO

Sistemazione strade, un programma del Comune

L'amministrazione ha impostato un programma di sistemazione delle strade anche nelle frazioni. Saranno attrezzate alcune aree di sosta per auto, tra cui un parcheggio in via Vittorio Emanuele II.

CASTELLETTO TICINO

Quadri di tela grezza, cotone, stampini di patate

E' aperta fino a sabato 19 alla biblioteca comunale una mostra personale della pittrice aronese Graziella Gola. Insoliti i materiali utilizzati dall'artista: tela grezza e cotone come supporti, stampini ritagliati nelle patate impregnati di colori pastello per le raffigurazioni.

Fa discutere la proposta del sindaco di Stresa di indire un referendum a giugno

Tentazione: diventare lombardi

Tutto il Verbano Cusio Ossola (ma compresa Arona) dovrebbe abbandonare il Piemonte. D'accordo anche il primo cittadino di Domodossola. Il giudizio dello storico Dorino Tuniz di Novara

STRESA. «Non tanto un problema di radici, che pure sono legate alla Lombardia, quanto di rapporti economici e socioculturali che mentre intensi con Milano, sono inesistenti Torino. Da qui nasce proposta di consultare i cittadini perché si esprimono sulla possibilità fare questa scelta: vogliamo che la nuova provincia resti l'estrema ignorata periferia del Piemonte o diventi una provincia di serie A in Lombardia?».

La proposta del sindaco di Stresa sta suscitando un vivace dibattito. Fra i primi ad appoggiare Giancarlo Soldani c'è il primo cittadino di Domodossola, Ettore Angius, che rincara la dose sull'atteggiamento snob Torino. «Li sanno dell'Ossola solo per via delle alluvioni, sennò saremmo completamente dimenticati. In televisione, più volte, parlando di Domodossola e delle nostre valli, ci hanno collocato in Val d'Aosta. Ben venga perciò la possibilità di passare in Lombardia: i nostri contatti sono quasi esclusivamente Milano, e se Torino ci ha ignorato non può pretendere che continuiamo ad accettare questo comportamento».

Soldani ha avuto l'idea del trasferimento in Lombardia nel corso di un convegno che si è svolto a Domodossola, dove gli storici hanno analizzato il periodo di metà '700, quando Novarese è passato al Savoia.

Questo passaggio ha comportato effettivamente notevoli cambiamenti? «Il mio un giudizio esclusivamente storico - premette Dorino Tuniz, uno dei più noti studiosi storia locale novarese - ma il passaggio ha causato forti cambiamenti. L'Ossola e il lago avevano contatti strettissimi con Milano dal resto dal '400 il Verbano era feudo dei Borromei, questo aveva prodotto un'economia ed una cultura ben precise. Col passaggio ai Savoia tutto ciò si è interrotto, e va detto che il regime sabaudo era sicuramente, almeno sotto il profilo culturale, molto dell'ambiente lombardo. Anche Novara ha pagato lo scotto: passata ai Savoia, gli studenti potevano più recarsi all'Università a Pavia, come tradizione, perché occorreva il passaporto».

Marcello Giordani

VERBANIA, SCETTICO IL SINDACO

Aldo Reschigna sindaco di Verbania si dice contrario al progetto di spostare la nuova provincia Lombardia

VERBANIA. Provincia del Vco senza pace. Come se non bastassero le proteste ossolane sulla distribuzione dei servizi, ad ingarbugliare la matassa arriva anche la proposta referendum per il passaggio dal Piemonte alla Lombardia. A sostenerla sono i sindaci Stresa Domodossola. Le loro motivazioni sono legate a circostanze storiche, turistiche e alla scarsa considerazione in cui l'Alto Novarese è stato sempre tenuto a Torino. Gli altri amministratori però non condividono, a cominciare dal primo cittadino Verbania. un fatto - dice Al Reschigna - che la provincia servirà anche per definire un migliore rapporto economico e culturale con la Lombardia e in particolare con l'area metropolitana milanese. Il decentramento si prefigge anche questo obiettivo. Penso che passare da tale constatazione ad ipotesi di cambiamento di regione ce ne corra: inoltre credo che la prospettiva non abbia alcuna possibilità di realizzazione».

Reschigna conclude: «L'alternativa Piemonte-Lombardia non mi sembra il problema centrale, di fronte all'esigenza pri che la nuova provincia venga costruita bene e nel modo più vantaggioso per gli interessi del nostro territorio». Valutazioni analoghe vengono espresse da Giancarlo Zoppi, sindaco di Baveno e presidente della commissione per i servizi nella costituente della provin. [s. r.]

OMEGNA: RESTIAMO PIEMONTESI

OMEGNA. Terra di frontiera, il Cusio: un po' piemontese molto lombarda. Ma che rivendica, nella polemica di questi giorni, la sua unicità: storica anzitutto.

Lino Cerutti, profondo studioso di storia locale: «Il Cusio è da sempre diviso in due: Omegna, la Valle Strona, Casale e Gravellona, facevano parte dello Stato di Milano, mentre la zona del Basso Cusio, lo Stato della Riviera che arrivava alla periferia di Omegna, era legato al dominio dei vescovi di Novara».

Questa la storia. «La realtà odierna - precisa Cerutti - diversa: Cusio, pur avendo certi aspetti piemontesi ed altri lombardi, può vantare caratteristiche peculiari proprie. Siamo la terra dei due fiumi compresi tra Sesia e Ticino. Passare con la Lombardia? Lasciamo perdere: l'unica cosa seria da farsi era restare provincia di Novara». Afferma don Giovanni Zolla, parroco Omegna: «Io personalmente mi sento piemontese, ma non posso non ammettere che le influenze lombarde ci stato. Basta pensare che la nostra parrocchia è dedicata a Sant'Ambrogio che è ovviamente anche il santo patrono di Omegna. Ma ciò giustifica comunque un cambiamento di Regione. Consegniamo le pagine di storia alla Storia e restiamo piemontesi».

Piemontese ma con cuore lombardo si sente invece il presidente dell'Unione Industriali del Vco, l'omegnese Giuseppe Moroni. «Gravitiamo sulla Lombardia, su Milano, non c'è dubbio e questo condivido l'analisi del sindaco di Stresa. Aggiungerei che per noi è fondamentale l'apporto che ci dà la metropoli lombarda, vero e proprio cordone ombelicale con il resto dell'Europa. Il problema però è un'altro, il Vco ha il diritto di chiedere, adesso ancor più la nuova provincia, una sua specifica autonomia sull'esempio di altre zone, il che garantirebbe anche rilancio economico». [v. a.]

ARONA «PARLA» MILANESE

Elisa Bazzica, l'ultimo sindaco prima dell'arrivo del commissario, è cauta

ARONA. Arona Lombardia? Arona con Milano? «E' un legame che c'è stato da sempre e c'è tuttora». Renato Crugnola, esperto di urbanistica che quasi certamente sarà candidato in una lista civica per le prossime amministrative, ha dubbi: se si facesse un referendum il risultato sarebbe scontato. E di fare un referendum perché l'attuale sponda piemontese del Lago passi in Lombardia è proposta del sindaco di Stresa Giancarlo Soldani: proposta che proprio ad Arona ha sollevato non pochi consensi; anche se poi nessuno si nasconde che l'ipotesi è quantomai aleatoria: «Ci voluti decenni per dividere la provincia in due - si dice - figuriamoci cambiare Regionale». La realtà, dunque, è che le difficoltà sono tali e tante che una eventualità del genere colloca semmai fra i sogni della gente. La quale gente pensa e constata che fra Arona e Milano ogni giorno 40 treni che vanno ed altrettanti che vengono, e che a Milano ci si 40 minuti; per contro per andare a Torino ci vogliono quasi due ore i treni una decina. Va da sé che Arona ha sempre orbitato su Milano, mai su Torino: per lavoro, per lo studio, per ogni ge di nuove attività. Mentre poi se si va sul Vergante, il rapporto delle seconde fra lombardi piemontesi è di almeno dieci a uno. Elisa Bazzica Padovani, ultimo sindaco di Arona prima della crisi, è più diplomatica: «Molti dei nostri interessi — afferma — gravitano su Milano. Ma dobbiamo fa conti anche con i sentimenti della gente, le tradizioni, gli usi e i costumi. Non dimentichiamoci — aggiunge — che dovremmo pensare in termini europei»; ma lascia capire, infine, che avrebbe difficoltà ad accettare un eventuale referendum ed il risultato. Nessun dubbio, contrario, per il gestore dell'edicola Fantasia di Corso Repubblica: «A Torino ci considerano, noi aronesi, come cittadini di Serie B, perciò in Lombardia andiamoci oggi per aspettare domani. Anche nel nostro lavoro, per la distribuzione dei giornali — aggiunge — abbiamo non poche difficoltà, che nel Milanese esisterebbero». Arona gravita sulla Lombardia: e non solo per una questione meramente geografi, ma anche per tradizioni e storia. [m. b.]

Al processo per tangentopoli di Ghemme, udienza dedicata all'ex sindaco di Novara e a Boeri

Malerba interrogato sulla discarica fantasma

«Masciadri mi coinvolse per dimostrarmi il suo appoggio politico»

VERBANIA. Il processo per la tangentopoli Ghemme ha dedicato l'udienza di ieri interamente alla discarica «fanta di Garbagna. Secondo gli atti processuali risultano imputati Cornelio Masciadri, Adelmo Brustia, Giacomo Fadda, Antonio Malerba e Giuseppino Boeri. Devono rispondere, di titolo, corruzione e abuso d'ufficio. Soltanto Malerba e Boeri erano presenti in aula per il dibattimento. Gli altri imputati già usciti dal processo con il rito del patteggiamento. «Qual è stata sua posizione di sindaco di Novara - ha chiesto pm Simione - rispetto alla preventivata discarica in questione?».

Sicuro, in termini corretti ferma, Malerba ha risposto: «Mi occupai della possibile apertura di una discarica nel territorio comunale di Garbagna già dall'epoca cui ero assessore. La "Bicocca" era agli sgoccioli e la città non poteva certo affrontare il rischio di una emergenza rifiuti. Il digeso non funzionava quindi si prospettava l'urgenza di una soluzione decisiva». Ha aggiunto Malerba: «Sostanzialmente mia posizione è stata sempre coerente alla gestione pubblica di una discarica cittadina. L'eventualità "Garbagna" prese maggior consistenza quando si pensava di confluirvi i residui prodotti dall'eventuale entrata in funzione del digestore».

Simone ha incalzato: perché lei partecipò alla riunione nello studio di Masciadri, insieme con Fadda, Brustia, Forti e lo stesso senatore psi?». «Fui invitato dallo stesso Masciadri - ha risposto Malerba -. Penso che volesse coinvolgermi per dimostrarmi un suo io politico in un momento in cui mi trovavo in difficoltà all'interno della Giunta». Meno convincente l'ex sindaco di Garbagna, Giuseppino Boeri, che alle domande della pubblica accusa ha risposto c malcelata incertezza. Colpo di scena nel tardo pomeriggio: dei testi della difesa di Boeri, Giuseppe Nuvoloni, sindaco di Terdobbiate, interrogato dal pm, non ha potuto nascondere che pochi giorni prima dell'inizio del processo, aveva fatto circolare tra gli altri testi, un ciclostilato in cui veniva precostituita la tesi difensiva dell'imputato. trattava di confermare che Boeri chiesto il 5% a Forti per l'esclusivo interesse dell'amministrazione comunale. Di fronte all'impasse il pm ha chiesto al tribunale la valutazione dell'attendibilità tutti i testi della difesa. L'udienza è stata quindi aggio a lunedì prossimo. [a. r.]

Questa sera a Novara si aprono le manifestazioni culturali della Pasqua

Carissimi e Haydn per «Passio»

Nella chiesa di San Pietro al Rosario si terrà un concerto dell'insieme vocale «Nuove musiche» e dell'Accademia di musica antica di Alessandria. Un ricco programma fino all'8 aprile

NOVARA. Saranno le intense note dell'«Historia [illegible] Jepthe», il capolavoro di Gia[illegible] Carissimi ad inaugurare domani sera, [illegible] un concerto nella chiesa di San Pietro al Rosario le manifestazioni di «Passio», il progetto culturale che la Diocesi di Novara sviluppa da quattro anni come riflessioni «attorno al mistero della Pasqua».

Il celebre oratorio del compositore romano del Seicento figura nel programma di preziose partiture che dalle 21 verrà eseguito dall'Insieme vocale «Nuove musiche» e dall'Accademia di musica antica di Alessandria con la direzione di Riccardo Mortinini.

Nel concerto di stasera, promosso in collaborazione con il conservatorio «Vivaldi» di Novara, i complessi alessandrini interpreteranno altre celebri pagine del repertorio sacro: il «Laudate Pueri» a cinque voci di Claudio Monteverdi, il «Magnificat» a tre voci con basso obbligato di Marc Antoine Charpentier e, ancora di Carissimi, il «Vanitas Vanitatum».

L'appuntamento di questa [illegible], rientra in un più ampio calendario di manifestazioni liturgiche e musicali che si snoderanno fino all'8 aprile, quando in Duomo l'Orchestra Filarmonica di Ploiesti e il coro della Radio di Bucarest, diretti dal maestro Enzo Benito Ferraris, eseguiranno «La Creazione» di Haydn.

Fra le due date, spiccano iniziative di particolare significato storico e culturale. La prima è fissata per lunedì alle 21 nella chiesa di San Marco, dove verrà presentata alla città «La croce di San Carlo con la reliquia del Santo Chiodo», il prezioso cimelio d'arte e devozione proveniente da Trezzo d'Adda [illegible] il reperto della crocefissione di Cristo custodito in Duomo a Milano. Concessa per l'occasione dal cardinale Martini, è la stessa che San Carlo Borromeo impiegò come strumento pastorale e che compare nella tela del Moncalvo in cui, assieme all'arcivescovo di Milano, compare anche il presule di Novara Carlo Bascapè. Alla serata in San Marco interverrà con una relazione di carattere storico, monsignor Angelo Maio, arciprete del Duomo di Milano. Sarà un momento di riflessione spirituale accompagnato da brani di musica classica sul tema della croce che [illegible] eseguiti dalla corale novarese [illegible] Rocco diretta da Gianfran[illegible] Bresich.

Bascapè e San Carlo in processione contro la peste nella [illegible] del Moncalvo

Giovedì [illegible] marzo, alle 20,45 e sempre da San Marco, avrà inizio la «Processione penitenziale con la Croce» al cui termine, in Cattedrale, il vescovo di Novara, che in questi mesi sta compiendo la visita pastorale, terrà la lectio divina sul tema «Parrocchia e Città».

Luoghi, gesti e contenuti di «Passio '94» sono unite da denominatori comuni sul territorio e la sua gente che riconducono alla volontà di portare all'uomo contemporaneo e, di riflesso, alla società civile di oggi, messaggi e valori morali tra[illegible] della storia della Passione.

«Nel quarto centenario dell'ingresso in diocesi del vescovo Bascapè e nel primo anno della visita pastorale indetta [illegible] monsignor Corti - spiega il vicario generale don Germano Zaccheo - non poteva che ruotare attorno al tema della Chiesa particolare, la diocesi, intesa come cellula di un tessuto vasto e composito quale quello della Chiesa universale».

Pietro Benecchio

Al «Macleod»

Notte rock dedicata ai Queen

Freddy Mercury e i mitici Queen torneranno stasera al «Macleod» di Pombia con le [illegible] della band novarese «Ablaze»

POMBIA. Da «We are the campions» a «Somebody to love» e tanti altri grandissimi successi. Nottato dedicato ai mitici Queen e all'indimenticabile Freddy Mercury al «Macleod Pub» di Varallo Pombia.

Si tratta di un locale giovane, inaugurato qualche settimana fa, nel quale si suona musica dal vivo tutte le sere del fine settimana. Il «Macleod Pub» è situato sulla statale del Lago Maggiore, nei pressi del «Mercatone Uno».

Protagonista della serata sarà la band novarese degli «Ablaze», gruppo conosciutissimo in tutta la provincia che ha all'attivo diverse esibizioni nei locali più caratteristici.

Gli «Ablaze» propongono un repertorio rock melodico e sono specializzati proprio nelle covers dei Queen di Freddy Mercury. [m. p.]

NOTTE GIOVANE

a [illegible] di Marco Piotti

Ecco i «Tribal»

Reduci dalla presentazione del loro ultimo compact disc, i «Tribal Bops» fanno tappa stasera al «Circolo delle Alpi» di Ameno, in vicolo Filiberti.

Formichina Daniela

Direttamente da Antenna Tre Lombardia, arriva stasera allo «Skipper» di corso Torino Daniela Airoldi, la simpatica «formichina». Dalle 22.

Concertone rock

Secondo appuntamento, stasera al centro sociale Sant'Anna di Pallanza (via Sant'Anna), della rassegna rock «Dagli Appennini alle Ande». Saranno di scena tre gruppi: Just Married (verbanese), Metropolis e Tains (varesini).

[illegible] TIME

Musica e cabaret

Doppio divertimento stasera al «Party Time» di Castelletto Ticino. La musica dal vivo sarà proposta dai «Luci e ombre», mentre il cabaret è affidato al simpatico Marino Guidi, [illegible] i conduttori della trasmissione «Cabrio Flipper».

In due a suonare

Daria e Davide sono i due artisti che si esibiscono stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Proporranno un repertorio incentrato sui più famosi successi italiani e stranieri. Dalle 22.

Arrivano i Welcome

Dai Queen ai Pink Floyd, «passando» per i Deep Purple. Sono le covers proposte dai «Welcome» che stasera fanno tappa alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 21,30.

[illegible] DISCO

Party di tendenza

«Company Party» stanotte allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. Il ballo musica anni '70, '80, '90, techno-tendenza e plastika.

Al Music Pub di Pisogno domani s'inaugura il sodalizio del Lago d'Orta

Debutto live per il Fans Club Nomadi

I Cubo suonano nel ricordo di Augusto Daolio

PISOGNO. Si è costituito all'inizio dell'anno e domani sera riceverà il battesimo musicale: è il «Nomadi Fans Club Lago d'Orta», nato per aggregare le centinaia di sostenitori del gruppo che fu di Augusto Daolio. La sede del sodalizio è al bar «L'incontro» di Boleto, ma l'inaugurazione ufficiale si terrà al Music Pub Prinz di via Parrocchiale a Pisogno. «Una scelta - dice la presidente del Fsan Club Piera Barbetta - che deriva dalla necessità di trovare un locale che avesse una capienza adeguata alla prevista affluenza di pubblico. Per l'estate abbiamo in programma una grande kermesse all'aperto e a Madonna del Sasso gli spazi davvero non mancano».

I Nomadi sono attesi in concerto il 14 aprile al Sandokan di Gravellona Toce

Domani sul palco salirà un gruppo che ha eletto i Nomadi a punto di riferimento. Sono i «Cubo», cinque musicisti ventenni di Borgosesia: Andrea Vietti alla chitarra, Andrea 'Sancho' Maicchi alla batteria, Amos Negro alle tastiere, Giorgio Piga al basso e il cantante Alessandro Gardino. Dalle 22 attaccheranno con l'intramontabile «Io vagabondo», a cui seguiranno «Dio è morto» e gli altri successi, vecchi e nuovi. Un anticipo al concerto che il 14 aprile vedrà di scena proprio loro, i «Nomadi», al Sandokan di Gravellona Toce. [r. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or 15,20, 17,40, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare [illegible] **Philadelphia** Or 15,30, 17,45, 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)** Or 14,30, 17,10, 19,50 [illegible] **Philadelphia** Or 14,45, 17,20, 19,55. [illegible] Sala 3: **Gli amici di Peter** Or 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] c. Sommeiller 27 **Schindler's List** Or 14,30, 18, 21,30
CAPITOL c. S. Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare** [illegible] 15,45, [illegible] 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter** Or 15, 16,55, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN II via Garibaldi 32/e. **Sarah sera.** Or 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. **Super Mario** [illegible] Or 14,45
CRISTALLO via [illegible] **Cool runnings-quattro sottozero** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Giannone 9. **Uova d'oro** Or 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO piazza [illegible] **Robin Hood - [illegible] uomo in calzamaglia** Or 15,45, 17,55, 20,15, [illegible]
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. [illegible] Or 15,15, 17,35, 19,55, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **[illegible] Doubtfire** Or 15,10, 17,40, 20,05, [illegible]
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or [illegible], 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL [illegible] Beccaria [illegible] **Il silenzio [illegible] prosciutti** Orario 15,20, 17,05, 18,50, 20,35, 22,30
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or 15, 17,30, 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 16 bis. **Schindler's List** Or 14,25, 17,05, 19,45, 22,25
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican** Or 16; 19,50, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto** Or 16,30, 18,30, 20,30. [illegible] Ing. 10.000, Ridotti 8000
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE II v. [illegible] 7. **L'uomo che guarda** Or 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
[illegible] v. Verdi 8. **Demolition** [illegible] Or 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Carl fottutissimi amici** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or 14,30, [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] **che resta del giorno** Or 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO [illegible] Acqui 2. **[illegible] Jones** Or [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or 15,25, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215. t. 88 15 1. Stag. d'Opera 1993/94. Vendita bigl. [illegible] prossimi spett.: **La rondine** (22/3-10/4), **Il flauto magico** (27/4-8/5), **L'elisir d'amore** (20-29/5), **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. [illegible] 13-18,30. Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4. [illegible] Oggi [illegible] 15,30 Viaggio [illegible] mondo della operetta. A cura di G. [illegible] Stasera ore 20,45. Gino [illegible] e Domenico pres. J. Dorelli in ... **ma per fortuna c'è la musica** [illegible] Einstein E. Vaime. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 71. [illegible] Stag. in abb. T.S.T. ore 20,45. Lulu[illegible] presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con [illegible] Morelli, A. Giordana. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 [illegible] 17/18. Tel. 5176246-544567. Bigl. fino al 13/3

PRIME VISIONI A MILANO

EMBASSY [illegible] corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto.** Or.: 15,40, 18, 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della papaya verde.** Orario: 14,50, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. Doubtfire** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30
[illegible] Tunisia 11 **[illegible]delphia** Or 16,40, 19,40, 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia** Or. 16,40, 19,35; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 16. **Molto rumore per nulla.** [illegible] 18, 20,10, 22,20
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre.** Orario 14,30; 17,10, 19,50, 22,30
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Carl, fottutissimi amici** Or. 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire** Or 15; 17,30, 20; 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] **[illegible] nome [illegible] padre** [illegible] 15; 16,55; 19,50, 20,45, 22,40
[illegible] via Monte Nero 84. **Tre colori - Film [illegible]** Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] via Monte Nero 84. **Schindler's List.** [illegible] 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Philadelphia** Orario 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
CORSO Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a Milano** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film bianco** Or 15; 16,40, 18,20, 20,30; 22,30
[illegible] Galleria Corso. **Quel che resta [illegible] giorno.** Orario: 16,15, 19,15; 22,15
MAESTOSO corso [illegible] **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; [illegible]
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un [illegible] salvare** Or 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **[illegible] amici di Peter.** Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
METROPOL v. Piave 24. **Il silenzio dei prosciutti** [illegible] 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso 4. **Anche i commercialisti...** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **I [illegible] moschettieri.** [illegible] 15,30, ult. ore 22,30
[illegible] Torraggio 3. **Gli amici [illegible] Peter.** Or. 15; 17,20; 19,40; 22,10
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15; 17,25, 20, 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. [illegible] **List.** Or.: 15; 17,40; 20,10. [illegible]
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mr. Jones.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Perdiamoci [illegible]** Or.: 14,40; 17,10, 19,45, [illegible]
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [illegible] Orario 15,15; 17,40; 20, 22,30.
[illegible] **SALA 7** via S. Radegonda 8. **Un [illegible] perfetto** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,35.
[illegible] **SALA 8** via Santa Radegonda 8. **Carlito's Way.** Orario: 15,20; 17,40, 20,10, 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero** Or 15,25; 17,45; 20,10, 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre** Or: 15,10, 17,35, 20; 22,35
ORFEO v. Zugna [illegible] **Mrs. Doubtfire.** Or 15, 17,30; 20, 22,30
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro** Or. 15; 16,50; [illegible] 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible] **Malice - Il sospetto.** Or.: 14,30, 16,30; 18,25, 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circolo della fortuna e della felicità.** Orario 14,15; 16,50; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi.**
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
TIFFANY c.so [illegible] Aires 39. **Uova d'oro.** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Rai**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel 837 5896. Ore 21,15 **Il Vangelo se[illegible]**.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible] Tel. 2900 67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 2085. **Luv.** Ore 21
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible] 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel 7600 0231. Ore 20,45 **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel 832 2580. Riposo
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per inf. tel 87.51.85. Ore 21 **Non ti pago.**
[illegible]**OVO** p. S. Babila 37; telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Teatro Excelsior.**
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo [illegible], tel 607 [illegible] Ore 21 **Gli Album.**

STASERA AL CINEMA

NOVARA Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 19,55/19,35/22,15 — Lire 10.000/6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' — Thriller

Vip — Tel. 625.686 — [illegible]: 14,30 ult. [illegible] — Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di [illegible] servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible]e, anche il [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

[illegible] — Tel. 474.825 — Or.: 20,20/22,15 — L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
[illegible] parla adesso! — di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' — Comico

Faraggiana — Tel. 627.678 — Or.: 15 ult. 22,15 — Lire 10.000/6000 (mart. fer. 6000/5000)
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, [illegible] B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del [illegible] genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. [illegible] — Comico

Vittoria — Tel. 623.285 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 10.000/6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

S. Cuore — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 9000 (mart. fer. 5000)
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

PERNATE S. Andrea — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia [illegible]) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

ARONA San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, [illegible] L. D. Phillips, T. Mifune, [illegible] Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese è duro scontro fra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni, è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — Commedia

BORGOMAN. Moderno — Tel. 82.151 — [illegible]: 20/22 — Lire 10[illegible]
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. [illegible] Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un [illegible] costruttore. V. [illegible] 14. 1h 33' — Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,50/22,15 — L. 10.000/6000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. [illegible], D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' — Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — [illegible]: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. [illegible] 1h 26' — Comico

CAMERI [illegible] — Tel. (0337) 244.384 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] parte [illegible] — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Alt (It. '93) — Carosello di personaggi [illegible]: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' [illegible]

DOMODOS. Corso — Tel. 240.853 — [illegible]: 20,15/22,30 — L. 8000/7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. [illegible] 1h 30' — Commedia

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, [illegible] Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 58' — Comm. Avvent.

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla [illegible] una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: [illegible] — Lire 8000/5000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di [illegible] attraverso la storia di una famiglia retta da un padre [illegible]. Dal romanzo della Allende. N. V. 2h 25' — Dramm.

OLEGGIO Cine Teatro — [illegible] 91.183 — Or.: [illegible],45/22 — L. 9000/6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — L. 7000/5000
Demolition [illegible] — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles [illegible] sconta [illegible] pena di 35 anni di ibernazione; [illegible] poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' — Fanta-Thriller

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,[illegible]
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 15/17,45/22 — Lire 8000/5000
[illegible]

VERBANIA Ariston — Tel. 401.940 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' — Dramm.

Vip — Tel. 401.940 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000/6000 (mart. fer. 6000)
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. [illegible] 20' — Thriller

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6.000 (lun. fer. [illegible])
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del fero[illegible] Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' — Comico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — [illegible]: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, [illegible] C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. [illegible] V. 1h 58' — Comico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20 L'anteprima; 20,30 Il tuttomusica, 23 Bioterapia oggi; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 20 Svai News; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie, [illegible] Pescare è bello; 0,30 Vco notizie.

ALTAITALIA TV: 21,15 Il salotto, talk show; 22,30 New edizio[illegible] notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 21,30 Il caminetto, rubrica; 23,15 Il caminetto, II parte; 0,30 News ultima [illegible]

Terminato l'esilio, gli azzurri affrontano una rivale scomoda

Con il Monza è hockey vero

In pista alle 20,45 con due novità, il ritorno sulle maglie novaresi del marchio «Autocentauro» e l'assenza di Massimo Mariotti. Tanti «ex» fra i brianzoli

NOVARA. A due mesi dalla finale di coppa Italia, Novara e Essebi Monza tornano stasera a incrociare le stecche in campionato. Per gli azzurri che conducono la classifica ancora a punteggio pieno, 18 vittorie [illegible] 18 partite, è questo il primo vero scoglio del ritorno, fin qui trascorso senza particolari sussulti. E giusto per rompere la monotonia, in casa azzurra ci sono due novità: la prima, decisamente la più importante, riguarda il ritorno del marchio Autocentauro sulle maglie azzurre. Dopo un anno di assenza, l'importante filiale automobilistica legata alla Mercedes ha deciso di tornare al fianco dell'hockey novarese, proprio alla vigilia degli impegni più importanti della stagione. Ciò consente alla dirigenza azzurra di dormire sonni tranquilli, almeno per l'immediato futuro.

La seconda concerne aspetti strettamente tecnici e cioè la squalifica di Massimo Mariotti per la gara di questa sera. Una squalifica ingiusta, viziata da una clamorosa svista arbitrale nella gara [illegible] sabato scorso a Prato. Anche il Monza, dal [illegible] to suo, deve lamentare due assenze: il figlio del presidente Ferlinghetti, che in seguito a un incidente in montagna mentre stava sciando si è gravemente ferito ed è entrato in coma; e José Luis Paez, in settimana operato d'appendicite. Sarà [illegible] passerella di ex: [illegible] Novara, Alejandro Cairo; del Monza, Tommy Colamaria, Livio Parasuco e Dario Rigo.

In questa stagione l'Autocentauro ha già due [illegible] all'attivo: nella gara d'andata quando i novaresi prevalsero per 3-2, e in coppa, in viale Kennedy, 2-0 davanti a Vittorio Sgarbi.

Quella di stasera è comunque una gara importante: il Monza, al [illegible] posto staccato di otto lunghezze dalla vetta, tenterà di strappare i primi punti al Novara, che dal canto suo vuole mantenere inalterato il vantaggio sul Bassano secondo, atteso alla scomoda trasferta [illegible] Salerno. [m. p.]

Massimo Mariotti, assente stasera, qui nella finale di coppa con l'Essebi Monza

SPORT FLASH

VOLLEY

Interlinea, sfida alla capolista C1, Copar a caccia di punti

Ecco il calendario della 18ª giornata per le squadre novaresi. L'Interlinea Novara (B2), si scontra con la capolista Mondovì. In C1 femminile, la Sanmartinese riceve [illegible] Novate, mentre la Copar Novara, alla ricerca di punti per risalire la classifica, è attesa a Saronno, contro il fanalino [illegible] coda.

IPPICA

Novara, stagione al via oggi con il completo alla Boriola

S'inizia oggi alla cascina Boriola a Novara la stagione agonistica della Società Ippica Novarese. Il primo impegno è un concorso completo, con tre prove di varie difficoltà. S'inizia con l'addestramento, poi la gara di fondo e il salto ad ostacoli.

CORSA [illegible]

Domani mattina si corre con la «Bpn» a San Pietro

E' in programma per domani alla tenuta Gargarengo [illegible] San Pietro Mosezzo, la corsa campestre organizzata dal Cral Igea della Banca Popolare Novara.

Domani il gigante, sci alpinismo al Devero

Il Trofeo «Possa» torna a Domobianca

DOMODOSSOLA. Slalom gigante e sci alpinismo: per [illegible] appassionati degli sport invernali questo fine settimana l'Ossola offre un doppio appuntamento. All'Alpe Devero oggi e domani si svolge il «Primo raduno sci alpinistico dell'Ossola». E' [illegible] iniziativa promozionale organizzata dal Gruppo Guide Alpine Ossola che si propone di avvicinare in sicurezza all'affascinante disciplina persone di tutte le età con una serie di gite accompagnate dai professionisti della montagna che rappresentano anche una riscoperta dell'ambiente naturale.

Nella due-giorni al Devero sono infatti previste salite impegnative sul Cervandone o più accessibili escursioni sui pendii dell'Hoselhorn, nella Val Deserta o all'Albrunpass. Contenuti i costi: 20 mila lire per l'iscrizione e [illegible] mila lire per il soggiorno [illegible] trattamento di [illegible] pensione. Informazioni al rifugio Castiglioni (tel. 0324/619126).

Per gli amanti dello sci alpino domani l'appuntamento è invece a Domobianca, la stazione invernale dell'Alpe Lusentino, dove dalle 9,30, sulla pista Avancale si disputa la 15ª edizione del Trofeo «Possa Sport». E' una gara di slalom gigante, [illegible] anche qualcosa di più. Intitolata alla memoria di Roberto Possa, indimenticato «pioniere» del discesismo nell'Alto Novarese, da [illegible] quarto di secolo la manifestazione si è [illegible] qualificata come [illegible] campionato amatoriale per gli sciatori dell'Ossola, ma nel cui albo d'oro figurano anche firme illustri del professionismo. Tra i vincitori delle passate edizioni spiccano Luciano Zanier, attuale allenatore della nazionale di discesa; Walter Caffoni, già campione europeo del Kilometro lanciato; il formazzino Maurizio Cuccovillo, recordman italiano del [illegible] e Maurizio Feller, l'ossolano della squadra azzurra di discesa libera che quest'anno ha debuttato con ottimi risultati in Coppa del Mondo. Le premiazioni si svolgeranno alle 15 al ristorante «La Roccia». [p. ben.]

IMPACT ITALIA

Nuova Toyota Carina E Liftback. Il 12 e 13 marzo dentro le Concessionarie Toyota la soddisfazione è di serie, fuori è un optional.

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto. [illegible] Toyota devono poter convivere armonicamente.

(1) Di serie l'economia: per 3 [illegible] (o fino a 60.000 km) tagliandi, ricambi e manodopera a 0 lire.

(2) Di serie la sicurezza: ABS per mantenere il controllo anche nelle condizioni critiche, fari fendinebbia.

(3) Di serie le prestazioni: potenti e sofisticati motori [illegible] valvole, nati dalle vittorie Toyota nelle competizioni.

(4) Di serie la maneggevolezza: servosterzo ad azione graduale.

(5) Di serie la praticità: portel[illegible] posteriore e sportello carburante con apertura dall'interno dell'abitacolo.

(6) Di serie la capacità di ca[illegible]: bagagliaio da 472 litri [illegible] 920 litri abbattendo i sedili [illegible]steriori.

(7) Di serie la versatilità: divano posteriore abbattibile separatamente per adeguarsi alle diverse esigenze di carico.

(8) Di serie il comfort: eccezionale abitabilità interna, vetri elettrici sulle 4 porte, poggiatesta posteriori.

(9) Di serie il silenzio. CX antifruscio, motore e abitacolo i[illegible]sonorizzati.

(10) Di [illegible] l'ergonomia: tutti i comandi sono disposti per [illegible]sere raggiunti in modo naturale e funzionale.

(11) Di serie l'adattabilità: [illegible]dile e volante regolabili, specchietti retrovisori esterni elettrici e riscaldabili.

(12) Di serie la durata: 87% della scocca in acciaio galvanizzato ad alta resistenza con doppio strato di zincatura contro la ruggine.

(13) [illegible] serie la protezione: portiere con barre di rinforzo e scocca a "cedimento graduale" contro urti laterali, frontali e posteriori.

(14) Di serie l'ecologia: motori a gestione computerizzata che coniugano basse emissioni inquinanti e alte prestazioni.

(15) Di serie l'alta fedeltà: predisposizione autoradio con [illegible]toparlanti integrati.

(16) Di serie la serenità: 3 anni di assistenza no-stop in Italia e in Europa; 3 [illegible] (o fino a 100.000 km) di garanzia sui difetti di fabbricazione.

(17) Di serie la disponibilità: i Concessionari Toyota saranno a vostra completa disposizione per farvi provare la nuova Toyota Carina E Liftback.

(18) Di serie la cortesia: i Concessionari Toyota vi assisteranno nella vostra visita, orientandovi sulla base delle vostre esigenze.

(19) Di serie l'efficienza: i Concessionari Toyota assicurano costantemente un [illegible] di assistenza della [illegible] accuratezza.

(20) [illegible] serie la tempestività: i Concessionari Toyota garantiscono la disponibilità dei pezzi di ricambio entro 24 ore.

(21) Di serie la professionalità: i Concessionari Toyota vantano i migliori specialisti [illegible] settore, formati con un training specifico di alto livello.

(22) Optional: questo, e poi il chiodo che buca [illegible] tubo dell'acqua; le ferie con un febbrone da cavallo; [illegible] televisore k.o. la sera della finale dei Mondiali; la Suocera;...

Carina E Liftback GLi: 1600 cc. 115 cv. 195 km/h. ABS di serie.
Carina E Liftback GLi: 2000 cc. 133 cv. 205 km/h. ABS di serie.

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555.

ECCO ALCUNI ESEMPI

- MORTADELLA — gr 250 — 3 PEZZI **10.260** — Da L. 14.650 al kg a L. 9.772 al kg
- TAGLIATELLE FETTUCCINE MARGHERITA — gr 500 — 3 PEZZI **7.280** — Da L. 7.280 al kg a L. 4.854 al kg
- BUONDI' INTEGRALE — gr 320 — 3 PEZZI **7.680** — Da L. 12.000 al kg a L. 8.000 al kg
- AMMORBIDENTE AVA — lt 1,5 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **6.840**
- FORMAGGINO ORO GRUNLAND — gr 170 — 3 PEZZI **5.480** — Da L. 16.118 al kg a L. 10.746 al kg
- PIZZA — gr 450 — 3 PEZZI **5.880** — Da L. 6.534 al kg a L. 4.356 al kg
- 6 BOTTIGLIE — 1 PEZZO — 3 PEZZI **7.960**
- LIQUIDO PIATTI SOLE — lt 1,5 — 3 PEZZI **5.580**
- YOGURT DAF FRUTTA — gr 250 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **4.160** — Da L. 8.320 al kg a L. 5.547 al kg
- CAFFE' MISCELA ROSSA SEGAFREDO — gr 250 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **5.960** — Da L. 11.920 al kg a L. 7.947 al kg
- TREBBIANO LIVERANI — ml 750 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **7.360** — Da L. 4.907 al lt a L. 3.272 al lt
- BAGNO SCHIUMA — ml 500 — 3 PEZZI **11.960**
- SOTTILETTE LIGHT KRAFT — gr 200 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **6.180** — Da L. 15.450 al kg a L. 10.300 al kg
- SAVOIARDI VICENZOVO — gr 200 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **3.160** — Da L. 7.900 al kg a L. 5.267 al kg
- PELLICOLA DOMOPACK — mt 12 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **3.780**
- IGIENE INTIMA ROBERT'S — ml 200 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **9.080**
- PIZZAIOLA FALLA LOCATELLI — gr 125 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **4.060** — Da L. 16.240 al kg a L. 10.827 al kg
- OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA — ml 750 — 1 PEZZO — 3 PEZZI **10.960** — Da L. 7.307 al lt a L. 4.872 al lt
- 3 CONF. POLPA DI POMODORO — gr 400 cad. — 1 PEZZO — 3 PEZZI **5.880** — Da L. 2.450 al kg a L. 1.634 al kg
- 2 CONF. TONNO AL NATURALE STAR — gr 160 cad. — 1 PEZZO — 3 PEZZI **8.760** — Da L. 13.688 al kg a L. 9.125 al kg
- 2 CONF. CARNE SCATOLA MANZOTIN — gr 215 cad. — 1 PEZZO — 3 PEZZI **10.960** — Da L. 12.743 al kg a L. 8.497 al kg

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. VALIDE 19/3/94 SALVO ESAURIMENTO COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 - LEGGE 80 IL 24/2/94.

E INOLTRE...

POLTRONA "PAVONE" CON CUSCINO 68.000

POLTRONA DONDOLO 170.000

POLTRONA GIUNCO 44.000

- 4 PILE STILO SUPREMA — 1 PEZZO L. 4.900 — 3 PEZZI **9.800**
- VIDEOCASSETTA E DANIELSOUND — 1 PEZZO L. 5.480 — 3 PEZZI **10.960**
- 2 LAMPADINE GOCCIA INCONTRO 40W/60W — 1 PEZZO L. 1.890 — **3.780**
- 1 CONFEZIONE DA 2 AUDIOCASSETTE HF 50 SONY — 1 PEZZO L. 3.980 — 3 PEZZI **7.960**
- TRIS APPENDIGONNA — 1 PEZZO L. 3.480 — **6.960**
- FERRO INOX DE 18 ROWENTA — **45.900**
- REGGISENO 2 MODELLI BY — 1 PEZZO L. 7.980 — 3 PEZZI **15.960**
- CANOTTIERA DONNA IN COTONE CON INSERTI — L. 5.980 — 3 PEZZI **11.960**

PIANTE AROMATICHE **2.890**

CONTENITORE BIANCHERIA cm 33x41x16 **7.900**

CORNICI A GIORNO SCONTO 20% — ALCUNI ESEMPI: cm 13x18 - 30x40 - 50x70

SUPERGA UOMO - DONNA **49.900**

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA
MORTARA
CENTRO COMMERCIALE
LOMELLINA
VIA T. VECELLIO
(ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 12 Marzo 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Farassino oggi a Vercelli dopo le voci su due nuovi transfughi dal Carroccio

Gipo in soccorso della Lega

Se lunedì non accumulerà 21 voti contrari la giunta potrà convocare il Consiglio ancora una volta Intanto il pds spiega la sua opposizione: «E' [illegible] brutto bilancio, senza una linea su entrate e spese»

VERCELLI. Caccia al voto per il bilancio: la giunta di Mietta [illegible] racchi trova una chance in più e perde due uomini per strada. Almeno così suggerisce il tam tam dei bene informati sulle turbolente vicende [illegible] via Chivasso.

La prima notizia è certa. Anzi, è legge. Se lunedì [illegible] Lega non otterrà ventun consensi, il bilancio [illegible] verrà approvato, ma [illegible] sarà ancora la possibilità di riconvocare il Consiglio entro il 21 marzo, [illegible] ultimo stabilito dal Comitato regionale di controllo. Se invece ventun «no» bocceranno il documento preparato da Maurizia Brusa, la giunta lascerà il [illegible] posto ad arriverà un commissario. Visto che all'assemblea lunedì non parteciperanno [illegible] Piermario Viale, dissidente [illegible] «Forza Vercelli», né Michele Ventura, dei democratici per Vercelli, è pressoché impossibile che Mietta Baracchi si trovi di fronte a questo [illegible] di oppositori. Senza contare il «sì» tutto da interpretare di Francesco Radaelli e Giuseppe Guazzotti del gruppo Mani Pulite.

E i due nuovi transfughi dal Carroccio? La voce è insistente e dice che due esponenti della Federazione di via Chivasso (uno particolarmente autorevole) sarebbero [illegible]ssati al «Forza Vercelli» di Viale. Tant'è che oggi Gipo Farassino lascerebbe Torino per correre a Vercelli a sedare l'ultima frattura leghista.

Chi invece lunedì dirà sicuramente [illegible] al bilancio [illegible] il pds. Giorgio Gaietta, rivale a giugno della professoressa del Carroccio, e Teresio Paroglio, l'acchiappasprechi della Quercia, [illegible] pronti a spiegare perché: «Non è un'opposizione politica. Questo è davvero un bilancio brutto».

I motivi del cartellino rosso pidiessino sono quattro. Questi. Nel documento preparato dalla giunta mancherebbe una politica sulle entrate. E la Quercia punta il dito soprattutto sul mancato potenziamento dell'Ufficio Risorse. Il progetto di informatizzazione preparato [illegible] commissario Corsaro, che avrebbe consentito la caccia agli evasori, è stato legato ad un mutuo ed avrà tempi lunghi.

Punto due: in bilancio non esistono indicazioni di potenziamento della macchina comunale. Uomini e mezzi. Neanche l'Ufficio tecnico, oggi, è dotato di strumenti informatici. Punto terzo: spese e sprechi. Secondo il pds non esistono indicazioni di «tagli» per le spese (ormai scoperte) [illegible] [illegible] si annidano costi superflui.

Neppure sulle spese correnti il Comune avrebbe indicato una linea, limitandosi a «copiare», con poche variazioni, i numeri degli anni scorsi. Così [illegible] pds boccia, per eccessiva povertà, la somma prevista per l'Ateneo. Meglio invece, dice Gaietta, tagliare, e di netto, il contratto di riscaldamento con l'Agip.

Il quarto «no», l'ultimo, è sui mutui. Il Comune informa che intende accenderne per 12 miliardi [illegible] recuperare altri [illegible] miliardi [illegible] riconversioni patrimoniali. Ma la capacità del Co[illegible] di contrarre mutui per opere pubbliche, s[illegible]do il pds, si aggira da 1,5 a 3,5 miliardi. Sono i dati degli ultimi anni sui progetti e le realizzazioni dell'Ufficio Tecnico.

Roberta Martini

Il sindaco **Mietta Baracchi** e un'immagine di **Giorgio** [illegible] (alla [illegible] sinistra l'assessore al Bilancio **Maurizia Brusa**)

LA [illegible]

Curriculum e programma

Da oggi dedichiamo uno spazio specifico a tutti i candidati dei [illegible] collegi per la Camera e dei due per il senato. Iniziamo con il numero 11.

A PAGINA 35

Torino-Piacenza

3 vercellesi feriti in autostrada

BIELLA. Una delle vittime [illegible] gravissimo incidente avvenuto per [illegible] nebbia sulla Torino-Piacenza è di origine biellese. Pier Carlo Masserano, 53 anni, ha abitato in città si[illegible] al 1972, quando si è trasferito prima a Bolzano, poi a Torino, dove tuttora risiedeva. Funzionario del[illegible] Regione, al momento dell'incidente era diretto a Verona per un convegno.

Tra le decine di feriti nella serie di tamponamenti a catena vi sono anche tre vercellesi: Antonio Piloni, residente a Santhià, Massimiliano Panzamo e Secondino Stardi, entrambi abitanti a Vercelli.

I tre sono ricoverati all'ospedale di Voghera e le loro condizioni non destano preoccupazi[illegible]. Secondo i medici, potrebbe essere dimessi già nelle prossime ore. Nel mega incidente sull'autostrada sono rimaste coinvolte più di cento vetture. L'auto di Pier Carlo Masserano si è incastrata sotto un'autocisterna. **[d. p.]**

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile [illegible] possibili [illegible]cali precipitazioni sulle zone alpine.
VISIBILITA'. Riduzioni dopo il tramonto [illegible] foschie e banchi di nebbia
TEMPERATURA. In lieve diminuzione
VENTI. Deboli variabili
[illegible] DEL TEMPO. Cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: 4; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 13; min: 4; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible]; Novara 12; Alessandria 12; Aosta 16; Cuneo 18; Asti 11

All'inaugurazione del monumento al sacerdote medaglia d'oro della Resistenza

Scalfaro a Biella per don Ferraris

Manca ancora l'annuncio ufficiale, ma il presidente della Repubblica ha accettato l'invito rivoltogli dal vescovo Giustetti: la cerimonia il 29 maggio. L'opera è stata affidata alla scultrice Mariella Perino

BIELLA. Manca l'annuncio ufficiale, ma la notizia è confermata: il 29 [illegible] il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro interverrà all'inaugurazione del monumento a don Antonio Ferraris. Il capo dello Stato ha risposto all'invito rivoltogli dal vescovo, monsignor Massimo Giustetti: nonostante i fitti impegni che caratterizze[illegible] il periodo postelettorale presenzierà alle manifestazione.

Così, significativamente, la prima venuta a Biella [illegible] Scalfaro come presidente della Repubblica sarà legata alla figura di don Antonio Ferraris, un sacerdote molto amato dai biellesi. Scalfaro [illegible] conosceva bene: poco tempo dopo la sua morte, nel giugno dell'85, a 78 anni, aveva tenuto l'orazione ufficiale alle cerimonie [illegible] commemorazione a Oropa.

Nobile il ruolo di don Ferraris durante la Resistenza (era stato insignito della medaglia d'oro), nella sua testimonianza di fede, nell'impegno quotidiano, a favore [illegible] poveri, degli ammalati, degli emarginati: tutte pagine di una grande vita che Scalfaro, uomo religiosissimo, conosce alla perfezione.

E così, in forma privata, il capo dello Stato ha accettato di buon grado «la significativa occasione» per la sua prima visita da Presidente alla città [illegible] Biella, rendendo omaggio ad uno dei suoi figli più amati. Il programma è ancora da definire, ma sicuramente [illegible] Presidente parlerà [illegible] di questa figura tanto grande moralmente quanto umile di persona.

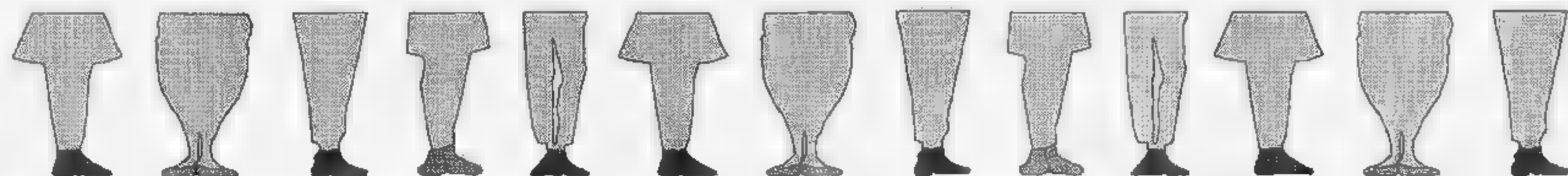
E' comunque curioso notare come ogni tanto le massime [illegible]riche dello Stato [illegible] muovano anche per motivi diversi dai grandi avvenimenti interni [illegible] internazionali. Sandro Pertini, ad esempio, l'11 aprile dell'84 intervenne a Vercelli all'inaugurazione del monumento alla Mondina, una figura molto [illegible]cina alla sua cultura di socialista che evocava storie di duro lavoro e [illegible] battaglie sindacali.

Biella poi ha sempre avuto negli [illegible] un rapporto particolare con le [illegible] cariche istituzionali. Chissà, forse all'inizio sarà stato tutto merito di Quintino Sella primo ministro dell'Italia unita ancorché monarchica. Quindi re e principi venivano spesso nella capitale della lana. E anche Mussolini [illegible] [illegible] sottrasse alla regola.

Regola che poi [illegible] continuata con la Repubblica: Einaudi, Saragat nel '68 per l'alluvione, anche Leone, Pertini, che portò al gonfalone della città la medaglia d'oro al valore della Resistenza.

Il monumento a don Ferraris sorgerà nell'omonima piazza di fronte alla chiesa parrocchiale del Villaggio La Marmora. Sono due bassorilievi in marmo ai quali sta lavorando la scultrice Mariella Perino e che simboleggeranno le opere e la vita del popolare sacerdote.

Maurizio Alfisi

Il presidente **Scalfaro** atteso a Biella

In Consiglio progetti di costruzioni e restauri (privati) per 40 miliardi

Teatro dei nobili? No, residence

Ristrutturazione per l'edificio di piazza Amedeo IX; Casa Ranza diventa «condominio aereo» con accesso agli scavi archeologici; in piazza Mazzucchelli un nuovo condominio in vetro e cemento

VERCELLI. Lavori per 40 miliardi, la città cambia volto. Dal centro storico alla periferia, stanno per cominciare i lavori di sei imprese edili. I progetti sono stati illustrati l'altro gior- municipio, dall'assessore Andrea Olivelli, e lunedì saranno approvati in Consiglio, prima della battaglia sul bilancio. «Anche se tre minuti dopo cacciano - detto il capogruppo leghista Massimo Varese -, vogliamo che queste opere prendano il via, perchè porteranno contributi al Comune e posti di lavoro a Vercelli».

Al di là dei proclami politici, i progetti che attendono il semaforo verde del Consiglio sono davvero rilevanti. Ad esempio, ci il restauro del Teatro Nobili, di piazza Amedeo IX. l'edificio settecentesco, in parte distrutto da incendio, recupererà il suo aspetto originale, ma sarà trasformato in un elegante «residence». La spesa è di 10 miliardi, l'impresa che ha acquistato palazzo si è impegnata anche a sistemare le vie adiacenti, creando parcheggi pubblici. «In due anni i lavori dovrebbero terminati - dice l'architetto Renato Tonello, dell'Ufficio tecnico -: e il Co- i 250 milioni di oneri di urbanizzazione».

Poi c'è il «Brut Fond», cioè la zona dietro il Castello del tribunale. Un'area ad alta densità archeologica (qui è venuta alla lu- la chiesa di Santo Stefano de Civitate), ma sulla quale è possibile ugualmente costruire. L'antica Casa Ranza sarà rifatta: ma come un «condominio aereo», cioè senza le fondamenta tradizionali. A livello del suolo, sono previsti passaggi per accedere agli scavi archeologici. La spesa, qui, è di circa 3 miliardi: e i lavori saranno controllati con attenzione dalla Sovrintendenza.

Sempre in centro, in piazza Mazzucchelli, partirà il progetto del mega-palazzo in vetro cemento, proprio accanto all'edificio (simile) della cooperativa «L'arciere». Urbanisti e architetti sono divisi, sull'effetto estetico dell'operazione. Ma l'impresa costruttrice si è impegnata ad abbassare l'altezza del palazzo, che passa da dieci a sei piani. Sarà ristrutturato l'intero isolato fra la piazza e corso Prestinari, con una spesa di 10 miliardi.

Un altro grosso intervento è previsto oltre la ferrovia, fra le vie Carso, Cadore e Leoncavallo: al posto dell'ex Ilca, nascerà un centro residenziale, con case schiera, palazzine e laghetti. Il progetto è della ditta Boltri: 13 miliardi, lavori che si annunciano lunghi (8-10 anni).

Infine, in corso Prestinari (di fronte alla sede del pds) saranno abbattute ricostruite alcune vecchie case (un miliardo e mezzo), mentre in via Manzone (dietro la scuola Carducci) nascerà un gruppo di villette schiera. La roggia verrà coperta per creare circonvallazione per i camion. Spesa: miliardi e mezzo. [g. bu.]

L'antico Teatro dei Nobili si trasformerà in residence. Il progetto è illustrato dall'assessore Andrea Olivelli

NOTIZIE FLASH

In vendita il video di Sbaratto sul Carnevale

E' in vendita la videocassetta sul Carnevale, firmata dal regista e attore Roberto Sbaratto intitolata «Carvè a Varsej 1994». Alla realizzazione dell'opera hanno contribuito il Comitato manifestazioni vercellesi, l'Ascom, l'Anffas e i rioni. Sbaratto ha filmato i momenti salienti della festa: le immagini mostrano le sfilate di viale Garibaldi e quelle dell'Isola, le manifestazioni di vicolo Baggiolini e le visite del Bicciolano e della Bela Majin nelle scuole, all'ospedale Sant'Andrea e alla Casa di riposo. Proprio il Bicciolano, all'inizio della videocassetta, racconta la storia del carnevale. Chi fosse interessato all'acquisto del documentario, può rivolgersi all'Associazione commercianti di viale Garibaldi, oppure al negoziante Tony Biscoglio. [f. l.]

DIBATTITO

I problemi dei bambini: un convegno al Dugentesco

E' in programma per giovedì 17, al Dugentesco, il dibattito intitolato «Bambini», promosso dal Kiwanis international club di Vercelli. L'appuntamento per le 20,30, e la serata sarà interamente dedicata ai problemi dell'infanzia. Sono previsti gli interventi dell'arcivescovo Tarcisio Bertone, dello psichiatra Paolo Basunti del criminologo e medico legale Virginio Oddone. In chiusura, uno spazio di poesia, affidato a Carmen Bortolas. Il dibattito sarà moderato dal giornalista Enrico Villa. [g. bu.]

Oggi visita a Padova degli ufficiali congedo

Gli ufficiali in congedo dell'Unuci di Vercelli oggi saranno in visita al Centro operativo regionale di Monte Venda, in provincia di Padova. Il Centro controlla il traffico aereo di tutta l'Italia settentrionale. La visita fa parte del calendario attività del '94 promossa dall'associazione. [g. mo.]

Dalla Provincia uno stage per 25 avvocati ungheresi

La Provincia ha chiesto alla Comunità economica europea di inserire all'interno del programma «Ouverture» (sulla collaborazione con i Paesi dell'Est) l'iniziativa «Jurec», gestita (oltre che da Sala dello Tarsie) dalla Camera di commercio e dalla Regione. Il progetto «Jurec», che costerà circa 120 milioni, prevede un di diritto commerciale e internazionale per venticinque avvocati laureati in giurisprudenza ungheresi. All'iniziativa, oltre alla Provincia, partecipano anche la contea di Somogy (Ungheria) e la provincia di Loures (Portogallo). I partecipanti al corso seguiranno le lezioni per una settimana a Somogy, due settimane a Vercelli e una a Loures. Lo «stage» per giuristi potrebbe anche comprendere sette giorni di studio in Grecia, a Salonicco: ma l'ipotesi non ufficiale. [g. bu.]

Società storica, con gli atti del convegno

Ateneo e Medioevo un nuovo volume

VERCELLI. L'Università di Vercelli nel medioevo: adesso c'è anche il volume con la raccolta degli atti. Poco meno di pagine, dodici relazioni ed una comunicazione, diverse illustrazioni: questo il contenuto del volume destinato rappresentare un punto fermo sulla conoscenza storica un'esperienza culturale che tanto lustro diede alla Vercelli del XIII secolo e che è stata ripercorsa solo dopo circa 700 anni.

Occorre subito aggiungere che il pregevole volume, stampato dalla Tipografia Chiais (che quanto ad anzianità non scherza, dal momento che vanta oltre cinque secoli di vita), è stato realizzato con il determinante contributo della «Fondazione Cassa di risparmio», da sempre attenta a valorizzare gli aspetti culturali di Vercelli.

Allo «Studium generale», come in quell'epoca era chiamata l'Università, la Società storica vercellese aveva dedicato il suo secondo convegno, quello organizzato nel Salone Dugentesco dal 23 25 ottobre 1992, per celebrare il ventesimo anniversario della fondazione. Ha ricordato il presidente della «Storica» Rosaldo Ordano, presentando il volume: «Il nostro secondo congresso è stato celebrato senza voli pindarici con sobrietà tutta piemontese», ed i suoi risultati storici e scientifici sono stati superiori ad ogni pur rosea previsione.

A sintetizzare le relazioni portate al congresso ed ora raccolte in volume è stato il professor Grado G. Merlo, docente dell'Università di Milano. I contributi sono venuti tutti da illustri storici e docenti universitari, come Giorgio Cracco, Carlo Dolcini, Santo Bortolami, Francesco Panero, Antonio Ivan Pini, Isidoro Soffietti, Vito Piergiovanni, Ezio Barbieri, Maria Antonietta Casagrande Mazzoli, Carla Frova ed Irma Naso. Il presidente Ordano aveva esposto la storia dello «Studium»; don Mario Capellino aveva contribuito con una comunicazione sui codici custoditi nelle biblioteche del Seminario. [w. ca.]

Un funzionario dell'Ufficio utenze incaricato di controllare contratti e bollette

In Comune uno «007» antisprechi

Dopo una prima scoperta di spese inutili per 80 milioni, dovrà gestire le nuove tappe dell'operazione risparmio. Un accordo tra Aasm e municipio per evitare una serie di multe il «taglio» di cento telefoni

VERCELLI. E' nata una piccola «task force» anti-sprechi, in municipio. Piccola perchè è composta da un solo funzionario: Silvio Pane, unico dipendente dell'Ufficio utenze. Sarà lui, in futuro (ma lo sta già facendo da mesi), a gestire l'operazione-risparmio, controllando contratti, convenzioni con privati addirittura le bollette telefono dei suoi colleghi.

Della caccia agli sprechi, il nostro giornale aveva già parlato martedì scorso. Ottanta milioni di «tagli», dopo la scoperta che Comune, per anni, ha pagato bollette della corrente, della luce del gas che non erano di sua competenza. «Ma il risparmio effettivo di circa 100 milioni», dice Silvio Pane. Questo perchè il Comune, grazie a un accordo l'Aasm, riuscito a evitare una serie di «multe»: anzi, di «plusvalenze», come spiegano i funzionari.

Ad esempio, per Centro nuoto, l'amministrazione aveva contratto l'azienda autonoma che prevedeva consumo di 40 kilowatt-ora. Il consumo reale, però, era di 54: «In pratica, dovevamo pagare un surplus all'Aasm - dice Silvio Pane -, che costa molto di più della semplice differenza di kilowatt». Il contratto, grazie al benestare dell'Azienda municipalizzata, stato modificato.

Discorso simile anche per il Palahockey dell'Isola per l'ufficio Tecnico via Quintino Sella. In altri casi, invece, le bollette che prima pagava il Comune («Per colpa della canza di regole precise», dicono gli assessori leghisti) sono state «girate» agli assegnatari: è il della chiesa di don Luigi, all'Aravecchia, alcune case popolari dello Iacp. Un guasto contatore della piscina scolastica di via Prati, invece, rischiava di costare 50 milioni di acqua: verificato che consumo era stato di molto inferiore, l'Aasm ha concesso uno sconto.

Altri «tagli» sono previsti per i telefoni: circa 100 apparecchi stati tolti dagli uffici comunali, dalle scuole e da altri locali pubblici. Fra questi, il Tribunale e la Pretura, per cui il Comune anticipa i pagamenti (poi rimborsati dal ministero della Giustizia).

Ma non è finita: la giunta ha deciso che il geometra Pane, ogni due i, controllerà le bollette del telefono comunali. «Se ci saranno consumi al di sopra della norma, lo segnalerò ai responsabili degli uffici interessati», spiega il funzionario. L'operazione-risparmio, così, va avanti: sarà felice il consigliere del pds Teresio Pareglio, che da anni (con denunce pubbliche e dati alla mano), puntava il dito contro gli sprechi assurdi dell'amministrazione civica. [g. bu.]

Il Comune dà la caccia alle spese inutili e ha deciso di affidare ad un funzionario dell'Ufficio utenze il controllo di conversioni e bollette

Tre vercellesi

Tornano le salme dei Caduti

VERCELLI. Ritroveranno questa mattina, dopo oltre cinquant'anni d'attesa, i resti dei loro congiunti caduti in Russia durante la seconda guerra mondiale e recentemente riesumati dai funzionari del Commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra: l'appuntamento è per le 10 nel Duomo di Torino, dove alla presenza delle massime autorità saranno celebrati i riti funebri.

Al termine un battaglione di formazione con bandiera da combattimento renderà gli onori militari: vi parteciperanno i familiari dei caduti, i sindaci dei Comuni di appartenenza e le Associazioni combattentistiche e d'Arma. Dopo rito funebre le urne con i resti dei caduti saranno traslate nell'ospedale militare dove saranno consegnate familiari ed ai rappresentanti dei Comuni. Tre questi caduti sono di Vercelli: i fanti Giovanni Raffaldo del 121° reggimento artiglieria, Bruno Serenrosso del 53° ed Armando Trabbia del 64° reggimento fanteria. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Se la discoteca è troppo

Vorrei segnalare una situazione che da alcuni anni verifica nel Comune di Cossato. In pieno centro, circondato da case e condomini, esiste un dancing. Tale locale ha l'abitudine di rallegrare le notti del sabato (e spesso anche del venerdì) a tutto il circondario con i suoi ritmi assordanti. Io non possiedo un misuratore di decibel, però vorrei chiedere alle autorità competenti del Comune Cossato e della Usl 48 se i decibel ritenuti conformi alla legge sono quelli perfettamente udibili con i doppi vetri chiusi e con i tappi alle orecchie. Confido nell'obiettività di chi occupa una carica per essere veramente al servizio del cittadino e soprattutto senza «tappi» alle orecchie. Quanto ho scritto rispecchia le lamentele di molte altre persone.

Lettera firmata, Cossato

L'Anffas ringrazia gli amici della Bellaria

L'Anffas di Vercelli, l'Associazione nazionale famiglie di fanciulli adulti subnormali, vuole ringraziare gli amici del Circolo «La Bellaria» che hanno devoluto all'Associazione 1.500.000 la ristrutturazione della Cascina Lavino.

Giorgio Guala, presidente Anffas Vercelli

Festa dei bambini Il Comune cosa fa?

Ho letto l'altro giorno sulle cronache di Vercelli e Biella che il 21 marzo sul Lungosesia si svolgerà la prima Festa del bambino, con un nutrito programma di appuntamenti.

Se non sbaglio, però, non ho visto nulla che indicasse l'intervento del Comune, quando al contrario, l'anno scorso, in una manifestazione organiz- dalla stessa associazione, la presenza dell'amministrazione civica era stata più incisiva. Ricordo anche che il commissario straordinario Santo Corsaro era stato premiato per l'attività svolta a favore dell'infanzia vercellese. Adesso invece il Comune tace?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) . **Cavaglià:** (0161) 966 066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soc- Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, telefono (0161) 593 333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822 245
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** e di apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Comunale n. 7, viale Rimembranza 4, tel.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato (Vernato), (015) 405 840, turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22 380. Orario turno principale farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borse*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417 113.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.657
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, Provinciale 76, tel. (0161) 987.019.
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

GUARDIA

Vercelli: tel. (0161) 256.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384, : tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655, **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Laura Franco, Madia Siragusa, Edoardo Caldera, Arianna Crivellari, Vittorio Borgognoni, Marta Notaro, Damiano Messa, Serena Ianniello, Bruno Iorio.

MORTI. Paola Barile, anni, pensionata; Andrea Riva, 82 anni, pensionato; Cesare Trevisio, 96 anni, pensionato; Maria Roncarolo, 89 anni, pensionata; Natalina Baronetto, 64 anni, pensionata. Carlo Pozzolo, 61 anni, pensionato.

TRINO

MORTI. Valerio Palazzi, 50 anni, commerciante.

ASIGLIANO

MORTI. Ottavio Verone, 64 anni, pensionato.

STROPPIANA

MORTI. Ilario Comunian, anni, pensionato.

MORTI. Fortunato Ferraris, 79 anni, pensionato.

ATTIVITA'

Cigliano. E' convocato per oggi 15 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti all'ordine giorno, un mutuo per la pavimentazione delle strade e la lettura delle ultime delibe- giunta. parlerà anche della richiesta della ditta privata Mila, che vuole ampliare i suoi locali: i consiglieri daranno il loro parere

GLI APPUNTAMENTI

GITE

Con il Wwf nella Bessa e sul Po

La sezione vercellese del Wwf, il fondo mondiale per la natura, ha organizzato per il 10 aprile un'escursione naturalistica nella riserva della Bessa e per ponte di fine aprile (nei giorni 23, 24 e 25) gita sul Delta del Po. programma della trasferta alla riserva della Bessa prevede una passeggiata nella zona morenica tra Ivrea e Biella delimitata dai torrenti Elvo e Olobbia. Il pranzo è al sacco. La partenza, con mezzi propri, è fissata alle 8 da largo Martiri della libertà a Vercelli. La quota di partecipazione è di 5 lire, prenotazione è obbligatoria. La quota di partecipazione per la gita sul Delta del Po, che prevede tappe a Ravenna e Ferrara e alle oasi di Punta Alberete e Boscoforte, è invece di 350 mila. Per informazioni: Wwf, Mucrone 1, telefono 61.571.

CORSI

Per operatori saldatura

Al Centro di formazione professionale della Regione sono aperte le iscrizioni al corso per operatore saldatura ad indirizzo carpentiere. L'iniziativa, riservata a disoccupati e cassaintegrati, ha l'obiettivo di formare manodopera in grado di eseguire particolari operazioni di carpenteria metallica e assemblaggio. Per informazioni si si può rivolgere alla Segreteria Centro, in via Fratelli Garrone, al 56.416.

I sub e i ragazzi del Foscolo

Si svolgerà domani mattina alle 10, all'Istituto Ugo Foscolo, la premiazione del concorso bandito dal Club Vercelli sommozzatori e riservato agli allievi della scuola. Il tema da trattare era: «Mare sotto la superficie: un'esplosione di vita colore». La giuria che ha valutato le opere era composta dal presidente del club Sergio Quaglia, dal direttore dell'istituto Pier Luigi Remus, dal preside Mauro Pedrani da Mario Gullio, Cristina Pisani e Maurizio Puccinelli. Dopo la cerimonia, le tele dipinte dai ragazzi del Liceo artistico verranno esposte accanto alle fotografie realizzate dai soci di «Diaframmare».

VERSO IL VOTO. Da oggi fino alla vigilia delle elezioni spazio ai candidati

Nei programmi, tasse e anziani

I quattro concorrenti al successo nel Collegio uninominale numero 11 della Camera: Gabriele Bagnasco, Pier Giuseppe Barbonaglia, Alberto Cortopassi e Roberto Rosso. I temi e gli impegni

Da sinistra Bagnasco (Progressisti), Barbonaglia (Patto per l'Italia), Cortopassi (Alleanza nazionale) e Rosso (Forza Italia)

VERCELLI. Da oggi [illegible] fino alla vigilia delle elezioni (esigenze di cronaca o di impaginazione permettendo), dedichiamo uno spazio fisso ai candidati nei tre collegi uninominali alla Camera 11-12-13 e ai due collegi 12 e 13 del Senato. Il nostro viaggio, per conoscere meglio i candidati ed i loro programmi (tutti [illegible] forzata sintesi), incomincia dal collegio numero 11 per Montecitorio (quello di Vercelli) in cui sono in lizza, in ordine alfabetico, Gabriele Bagnasco (Progressisti), Pier Giuseppe Barbonaglia (Patto per l'Italia), Alberto Cortopassi (Alleanza nazionale) e Roberto Rosso (Forza Italia-Lega Nord).

● **Gabriele Bagnasco.** Ha 40 anni, ed è aiuto medico presso il servizio di Igiene pubblica dell'Usl 45. Ambientalista da sempre, è stato tra i fondatori di Legambiente. Dal '90 è consigliere comunale nel gruppo dei verdi.

Dice: «L'adesione di gruppi politici che effettivamente hanno tradizioni o culture diverse esprime a mio parere la forza del progetto dei Progressisti, teso [illegible] affermare in primo luogo la necessità [illegible] ricostruire l'Italia sotto il profilo morale, economico, culturale, organizzativo. [illegible]na ricostruzione che deve [illegible]asarsi su alcuni principi fondamentali, da tutti condivisi: democrazia reale e partecipata, solidarietà sociale verso i più deboli, rispetto e tolleranza nei confronti del diverso, tutela dell'ambiente, dignità del lavoro».

Puntualizza Bagnasco: «Non siamo in grado di fare promesse, bensì di garantire un impegno onesto [illegible] disinteressato a perseguire alcuni obiettivi di [illegible] generale quali la ripresa dell'occupazione, il [illegible]glioramento dei servizi sociali e delle condizioni di vivibilità nelle nostre città».

● **Pier Giuseppe Barbonaglia.** Compirà domani 53 anni. Iscritto alla dc dal '60, è stato presidente dell'ospedale e, dall'87, è sindaco di Santhià.

Osserva Barbonaglia: «L'impegno primario sarà per il definitivo decollo dell'Università che consenta una crescita culturale di tutto il bacino vercellese con positive ripercussioni anche sul piano occupazionale giovanile. L'occupazione e lo sviluppo industriale saranno [illegible] secondo impegno da risolversi nel contesto di una modifica sostanziale della politica regionale che consenta anche per il Vercellese l'accesso [illegible] fondi Cee ed il giusto inserimento nelle direttive di sviluppo europeo». Prosegue [illegible] candidato del Patto: «La tutela dell'ambiente con particolare riferimento [illegible] problema delle discariche e dell'alta velocità sarà la base per lo sviluppo di [illegible] politica che abbia al centro [illegible] salvaguardia della salute umana. Altro obiettivi: la difesa della esistenza dell'Ente Nazionale Risi e la rivalutazione del Ministero agro-alimentare».

■ **Alberto Cortopassi.** Ha 30 anni, ed è socio di un'impresa di consulenza aziendale. E' segretario provinciale del msi, ed è stato consigliere comunale di Vercelli.

«Il mio programma - spiega - è centrato su cinque punti: la creazione di [illegible] posti di lavoro, un'equa politica fiscale, la scuola, l'immigrazione e una politica dei valori».

Continua Cortopassi: «Per conseguire il primo obiettivo occorrerà, tra le altre cose, dare incentivi alla piccola e media industria e detassare gli utili reinvestiti dalle aziende. Un'equa politica fiscale significa, invece, detassare completamente la prima casa e rivedere il prelievo per un riequilibrio fra tributi destinati allo Stato e tributi per gli Enti locali, che devono essere sostitutivi, non aggiuntivi». Sul fronte della scuola, Cortopassi suggerisce, fra le altre soluzioni, l'istituzione di ore di recupero «contro [illegible] speculazione delle lezioni private». «Sull'immigrazione - spiega - chiederò l'immediata abrogazione della legge Martelli». Infine: «Tutela del diritto alla vita, con [illegible] riconsiderazione della legge sull'aborto e l'affermazione del principio che l'uso degli stupefacenti è illecito».

■ **Roberto Rosso.** Ha [illegible] anni [illegible] procuratore legale. Iscritto giovanissimo alla dc, è consigliere comunale di Trino e consigliere provinciale.

Premette: «E' [illegible] ridare slancio e fiducia ad una provincia, la nostra, da troppo tempo rassegnata ripiegata su se [illegible]. Le piccole e medie imprese, che sono la parte vitale del nostro tessuto economico, sono state fino a oggi umiliate da un fisco opprimente».

Le soluzioni del candidato di Forza Italia: «Detassare la parte di utili che gli imprenditori vogliono reinvestire per creare nuova occupazione. E, più [illegible] generale, ridurre le tasse a carico di tutti i cittadini italiani, giacché un prelievo fiscale superiore ad [illegible] terzo del reddito è rapina legalizzata».

Conclude Rosso: «Riteniamo essenziale che si arrivi ad un sistema scolastico, sanitario e pensionistico nel quale lo Stato ed i privati siano posti in condizione di competere fra di loro nella fornitura dei servizi e, conseguentemente, il cittadino possa sentirsi utente e non più suddito». **[e. d. m.]**

[illegible]

Fitto il programma odierno di appuntamenti. I **Progressisti**, [illegible] salone dell'Associazione generale lavoratori di Vercelli, ospitano il [illegible] presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera Francesco Forleo, presenti i candidati Gabriele Bagnasco e Gianni Calvi. Inizio alle 18.30. Al mercato di Cossato, alle 10, e all'ipermercato Coop, alle 16, ci saranno invece Gian Maria Ravattaro e Wilmer Ronzani.

Per quanto riguarda **Forza Italia-Lega Nord**, Roberto Rosso e Gilberto Cornegna parleranno agli elettori di Villata, alle 21, al ristorante Croce Bianca, mentre Roberto Lavagnini si incontrerà con i rappresentanti degli ordini professionali, a Cossato.

Per **Alleanza nazionale**, Sandro Delmastro e Giovanni Mussone illustreranno il loro programma elettorale, alle 21, nella sala del Dopolavoro di Lozzolo.

Infine, per quanto riguarda il **Patto per l'Italia**, oggi alle 17,30, al Dugentesco di Vercelli, parleranno Roberto Scheda e Pier Giuseppe Barbonaglia mentre Laura Cerra parteciperà, tra l'altro, alla Festa della donna a Quarona, alle 21.

CURIOSITA'

La zona più «industriale»

VERCELLI. Con i suoi 130 mila abitanti (67.800 sono donne), il collegio numero 11 per [illegible] Camera è uno dei più «anziani»: un quarto della popolazione (24 per cento) è al di sopra dei 65 anni (il record assoluto è di Ovada, con il 30 per cento). Novanta persone su 100 hanno un lavoro (la media regionale è dell'88,6), e il settore in testa è quello dei servizi, con il 56 per cento di occupati (la media regionale è del 51 per cento). Seguono l'industria (39,2) e l'agricoltura (4,3). Nel collegio ci sono molte imprese: 76 ogni mille abitanti (in tutto le aziende [illegible] 10.041), mentre in Piemonte la percentuale è più bassa (72,3). Altre curiosità: la maggior parte della popolazione (26,6 per cento) è di età compresa fra i 45 e i 64 anni. I giovani (meno di 24 anni) rappresentano il 23 per cento degli abitanti. Le famiglie sono composte, in media, da due persone e mezzo, mentre il saldo demografico è nettamente negativo: i nati (ogni mille abitanti) sono 7,7, contro i 14,7 morti. A livello regionale, il numero dei decessi è [illegible] alto: 11,7 ogni mille persone.

Ieri mattina l'ultimo addio al partigiano miracolato nel '43

Vercelli, una folla commossa ai funerali di Alfredo Baraldo

VERCELLI. Una folla commossa, composta da moltissimi ex combattenti, partigiani, amministratori comunali e provinciali, ha dato l'addio ieri mattina [illegible] Alfredo Baraldo, [illegible] anni, il partigiano vercellese conosciuto [illegible] il nome di battaglia di Ciccio. Nella chiesa dell'ospedale Sant'Andrea, dove si è svolta la cerimonia funebre, sono sfilati anche i gonfaloni dei Comuni di Vercelli e Biella (centro da cui Baraldo aveva ricevuto [illegible] cittadinanza [illegible]ria), le bandiere dell'Anpi.

Il partigiano **Alfredo Baraldo**

La figura [illegible] Alfredo Baraldo, l'epopea della Resistenza e i suoi valori sono stati ricordati dal comandante partigiano Italo (Nello Poma), dopo l'introduzione di Teresio Pareglio.

«Ciccio», vercellese [illegible]el rione Canadà, fu tra i primi, dopo l'8 settembre, a prendere [illegible] armi contro nazisti e fascisti e a condurre numerosissime azioni. Catturato il 21 dicembre del '43 insieme ad un altro partigiano e a cinque cittadini, dopo un terribile scontro a fuoco con i nazisti, Baraldo venne torturato nella speranza di ottenere informazioni sui movimenti delle bande partigiane e sulla loro dislocazione. Non parlò.

Il mattino dopo fu portato, con altre sei persone, in piazza San Cassiano a Biella. Il plotone d'esecuzione sparò, ma, ritenendolo morto, non gli diede il colpo di grazia. Baraldo riuscì a fuggire aiutato dai cittadini ed eludendo la sorveglianza di due sentinelle. I tedeschi, però, accortisi della sua scomparsa, gli diedero una caccia spietata. Aldo Baraldo si rinchiuse nei bagni della [illegible] ferroviaria di Biella e si salvò grazie al suo sangue freddo. Ad [illegible] «SS» che picchiava sull'uscio rispose [illegible]: «Occupato». Il militare non chiese altro e se ne andò.

Aiutato ancora dai cittadini, Baraldo fu medicato in una vi[illegible] farmacia, quindi in treno raggiunse Novara, poi Borgovercelli. Arrivò a Vercelli, ma i suoi non gli aprirono talmente era tumefatto in viso per le torture. La famiglia pensò c[illegible] fosse [illegible] spia. Baraldo errò allora, tra Costanzana e Olcenengo, alla ricerca di un rifugio sicuro. A Caresanablot incontrò finalmente una pattuglia partigiana. Era comandata da due importanti figure della [illegible]stenza armata e della guerriglia in montagna e in pianura: [illegible]iovanni Baltaro e Giulio Casolaro. Lo riconobbero: fu salvo. **[f. l.]**

Da Vercellese e Valsesia ottimismo e primi dati positivi dopo la crisi

Le aziende riscoprono l'export

Più mercato in Germania, Francia e negli Usa

VERCELLI. Per il prossimo trimestre la maggioranza degli industriali vercellesi e valsesiani si dichiara maggiormente fiduciosa: questo importante recupero è stato rilevato dall'Associazione industriale vercellese con la sua solita indagine previsionale. «Il sondaggio - fanno sapere dagli uffici di via Piero Lucca - se non consente ancora di considerare superata la fase di crisi, fornisce tuttavia risultati inequivocabilmente più favorevoli rispetto al trimestre precedente». Insomma, se non è ancora «passata 'a nuttata», per dirla con Eduardo, questa sarebbe la direzione verso la quale ci si sta avviando.

Fra gli indicatori che autorizzano un maggiore ottimismo, i funzionari dell'Associazione industriale segnalano la riattivazione dei programmi di investimento conseguente alla ripresa della domanda. «Gli ordini complessivi - si legge nel comunicato - segnalano un [illegible]glioramento di oltre 27 punti percentuali rispetto al precedente sondaggio, ed anche la struttura del portafoglio commesse riflette un equilibrio maggiore». Tuttavia viene segnalato un saldo negativo nel quadro d'insieme della domanda: un dato, questo, considerato come «destinato auspicabilmente ad un'inversione di segno nei prossimi mesi».

Prendendo in esame i vari comparti, in tema di esportazioni viene segnalato un miglioramento di competitività: le aree geografiche maggiormente ricettive so[illegible] in questo momento la Germania, la Francia, gli Stati Uniti, il Giappone e, più in generale, l'Estremo Oriente, mentre viene giudicata in flessione la capacità di assorbimento degli altri Paesi dell'Europa occidentale e dell'ex blocco orientale.

Gli investimenti programmati, poi, riguardano sia le sostituzioni che gli ampliamenti: secondo gli industriali questo fenomeno va interpretato come «rivelatore di un atteggiamento di cauta fiducia circa l'evoluzione congiunturale dei prossimi mesi». Indicazioni meno esasperate di tendenza [illegible] paiono anche nel versante della liquidità a proposito dei tempi di pagamento dei lavori e delle forniture da parte dei clienti «anche se - aggiungono subito all'Associazione - una linea alquanto restrittiva adottata dagli istituti di credito condiziona l'operatività delle aziende».

Notizie abbastanza buone anche per l'occupazione: si prevedono minori riduzioni di organico e addirittura segnali di modesti potenziamenti nel numero degli addetti; quanto alla cassa integrazione, infine, se ne prevede il dimezzamento rispetto all'ultimo sondaggio. **[w. ca.]**

Quadri da tutta Italia esposti [illegible] Palazzo d'Adda

Varallo, [illegible] benefica per [illegible]

VARALLO. Un'asta per salvare un monumento storico: è l'iniziativa promossa dal priore della chiesa di San Marco per finanziare il restauro degli affreschi e del tetto, da poco completati. L'oratorio di San Marco, in via Brigate Garibaldi, risale alla seconda metà d[illegible] 1300. Il piccolo edificio sacro, con il passare dei secoli, si è arricchito di un imponente complesso di affreschi: opere di Giulio Cesare Luini e di altri pittori del Cinquecento, oltre ad una serie di tele di Pier Francesco Gianoli, datate 1690. Il patrimonio pittorico della chiesa è stato restaurato a cura della Soprintendenza ai Beni artistici e storici. «Proprio questi lavori - spiega il priore Adolfo Pascariello - ci costeranno 14 milioni. Così, per recuperare i fondi, è stata avviata l'iniziativa di un'asta di quadri di autori contemporanei».

L'asta benefica è fissata per sabato 26 marzo al teatro Civico. Saranno «battute» opere donate da 23 pittori che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa: fra essi molti artisti della zona, quali Giuseppe Ajmone di Carpignano, Franco Fizzotti e Ada Negri di Grignasco, Lino Tosi e Giorgio Perrone di Varallo, Marcello Rossetti di Biella ed Ermanno Zamboni di Quarona. Con loro anche Alberto Ghinzani, Cip Barcellini, Lello Castellaneta, Alik Cavaliere, Mino Ceretti, Attilio Forgioli, Ruggero Gamba, Pierluigi Lavagnino, Lino Marzulli, Fabrizio Merisi, Gian Carlo Ossola, Franco Pardi, Franco Pedrina, Guido Rosa, Emilio Tadini e Giancarlo Sangregorio, provenienti da tutta Italia.

I dipinti che andranno dell'asta saranno esposti a partire da oggi e sino a domenica 20 a Palazzo d'Adda. Gli orari: dalle 17 alle 19 [illegible] giorni feriali e dalle 15 alle 19 nei festivi. **[p. q.]**

Approda finalmente in Consiglio comunale il programma della giunta

Parcheggi per 2700 vetture

Il piano che andrà in discussione in assemblea prevede la realizzazione di posteggi in 12 zone dal centro alla periferia. I più grandi verranno costruiti in piazzale De Agostini e in via Cernaia

BIELLA. Il piano dei parcheggi approderà mercoledì in Consiglio comunale dopo un lungo peregrinare di commissione in quartiere.

E' tutto deciso? In linea di massima sì, se non fosse per una convocazione a sor[illegible] della quinta commissione per martedì, alla vigilia del Consiglio. Un improvviso ostacolo al piano parcheggi? un ripensamento da parte del pds, che aveva accordato l'appoggio alla giunta per le linee guida del progetto? Accantoniamo l'incognita della riunione e entriamo nel merito del piano dei parcheggi, con una sintesi delle proposte.

Piazza San Paolo. Area per 300 posti a raso, tutti a rotazione. I tecnici del Comune sugge[illegible] per il futuro il parcheggio a pagamento custodito, a tariffa comprensiva del servizio [illegible] bus urbano per raggiungere [illegible] centro.

Palazzetto dello sport. Posteggio a raso per 240 auto e [illegible] bus, su un'area di 10.500 metri quadrati e 1800 destinati a verde. Ingresso da via Poletta e da corso Risorgimento.

Piazzale De Agostini. Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio interrato su due piani per [illegible] posti e 139 in superficie e tiene conto dell'impatto ambientale, prevedendo un adeguato spazio verde.

Via Cernaia-viale Matteotti. Parcheggio a 3 piani interrati, con disponibilità di 404 posti auto [illegible] cui 283 a rotazione e 121 destinati a uso privato. L'area sarà riorganizzata con la realizzazione di spazi a verde attrezzato e percorsi pedonali protetti.

Via Crosa. Posteggio con [illegible] piani interrati per un totale di 172 posti auto, [illegible] cui 60 a rotazione. Al piano terreno è prevista la realizzazione di strutture commerciali per circa 800 metri quadrati e rampe d'accesso al parcheggio, con giardino pensile e altre strutture commerciali per altri 300 metri quadrati al piano superiore.

Piazza Del Monte. Parcheggio interrato [illegible] quattro livelli collegati da carrelli di prelievo auto. Capacità di 144 posti auto. Accesso e uscita con elevatori da piazza Battiani.

Via La Marmora-via Gro[illegible] Parcheggio interrato su [illegible] unico piano per complessivi 196 posti auto che verrà realizzato nell'area dell'ex Ospizio, a servizio anche dei futuri uffici dell'amministrazione provinciale.

Parcheggio in corso Pella. Area di sosta a raso per 276 auto su 9300 metri quadrati. La realizzazione del parcheggio consentirà la sosta dei veicoli che gravitano [illegible] complesso di Città studi, dal nuovo Iti e Texilia. Se collegato a una linea di bus urbano, potrà diventare un parcheggio di interscambio, soprattutto nelle ore di punta.

Via Mentegazzi e via Avogadro. Parcheggi di 140 e 60 posti già previsti nel programma urbano dei posteggi di fine '89 e confermati nel programma attuale, in previsione di progetti per la valorizzazione del borgo medioevale del Piazzo.

[illegible] piano parcheggi prevede infine lavori su aree private: in via Colombo (quattro piani, di cui due interrati, per [illegible] posti auto) e in via Galimberti (due piani interrati e parcheggio alberato a raso, per complessivi 204 posti).

Il programma della giunta ha da poco superato e maggioranza l'esame dei quartieri. **[d. ca.]**

Per il posteggio di piazzale De[illegible] previste profonde trasformazioni

---

Il programma

Nasce in città il Centro cristiano democratico

BIELLA. Il Centro cristiano democratico si è ufficialmente costituito in città. Il documento programmatico ha già raccolto le adesioni, tra gli altri, di Massimo Gioggia, Gabriele Mello Rella, Roberto Prato, Angelo Camerano, Cesare Penna e Enrico Gremmo.

Molti i «perché» dell'iniziativa: per non vanificare l'impegno per i principi della dottrina sociale che ha sempre caratterizzato l'attività dei cattolici in politica; per difendere la libertà contro ogni forma di statalismo e per rifiutare le coalizioni con le «sedicenti» forze progressiste, cercando invece alleanze con le forze più sane.

I cattolici liberali vogliono collaborare con quelle forze che dichiarano di accettare i principi della dottrina sociale, alla base di ogni vera socialdemocrazia. **[r. b.]**

Un biellese pretende 100 mila lire che poi devolverà in beneficenza

Chiede i danni all'Aci: deve pagare multe e bolli per auto che non ha più

BIELLA. Chiede i danni all'Aci - cento mila lire - per aver perso tempo e denaro nei meandri della burocrazia automobilistica; poi devolve tutto in beneficenza.

Mario Janno aveva ceduto due vetture di [illegible] proprietà alla concessionaria fra dicembre '90 e gennaio '91 per poter acquistare una nuova auto. Dopo tre anni l'Automobile club ha preteso il pagamento del bollo di una delle due vetture per l'anno '92.

Nello stesso periodo da Lucca gli sono state notificate tre multe prese dal nuovo proprietario della seconda auto, perché il Pubblico registro automobilistico non aveva ancora provveduto a trascrivere il passaggio di proprietà sul libretto di circolazione.

Mario Janno, esasperato dai contrattempi, ha chiesto i danni. Una cifra contenuta se si tiene conto delle corse negli uffici pubblici e del denaro speso per cercare di far comprendere all'Aci che lui [illegible] aveva dimentic[illegible] di pagare il bollo e tantomeno infranto il codice stradale in Toscana.

Con lettere raccomandate inviate all'Automobile club di Vercelli, alla sede centrale [illegible] Roma, all'Intendenza di finanza, all'Ufficio [illegible]el Registro, al ministero delle Finanze e al ministero dei Trasporti, Mario Janno ha invitato il «"Signor Aci" a osservare le disposizioni di legge che prevedono di indicare nome e cognome della per[illegible] che adotta il provvedimento amministrativo [illegible] tanto di firma per esteso». E visto che il disguido [illegible] causato dalla superficiale verifica degli atti già a disposizione dell'Aci, sa devolvere ad un qualsiasi ente di assistenza il rimborso di 100 mila lire chiesto per spese sostenute e il tempo perso [illegible] ricerca delle vecchie ricevute».

«La [illegible] di proprietà della mia autovettura non era stata pagata nel '92 in quanto l'auto era a disposizione della concessionaria - spiega Janno -. Esiste tanto di atto notarile datato dicembre '90 che dimostra il fatto. La concessionaria a sua volta aveva inserito la vettura nell'elenco delle giacenze. A questo episodio si sono aggiunti altri inconvenienti che mi hanno creato altre perdite di tempo. L'Aci ha impiegato più di tre anni per trascrivere al Pra la voltura della seconda auto venduta. In tutto questo tempo ho dovuto continuare a spedire documenti alla prefettura ed alla polizia [illegible] Lucca, per evitare di pagare contravvenzioni non mie». **[p. g.]**

IN BREVE

[illegible]

Il procuratore Gumina sollecita il terzo sostituto

Il procuratore capo Enrico Gumine [illegible] nuovamente scritto al Consiglio superiore della magistratura per sollecitare la nomina del terzo sostituto da affiancare a Maria Luisa Ferrari e a Federico Panichi. Il posto era stato cancellato a favore di Bolzano, ma le proteste sino ad ora sono state inutili. **[r. b.]**

LUTTI

E' morto don Marinelli, parroco di Verrone

E' morto improvvisamente don Franco Marinelli, p[illegible] di Verrone. Aveva 66 anni. Era l'assistente spirituale degli agenti in servizio al Commissariato di Biella. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 in paese. **[p. g.]**

[illegible]A

La Lega contro i «graffiti» della superstrada

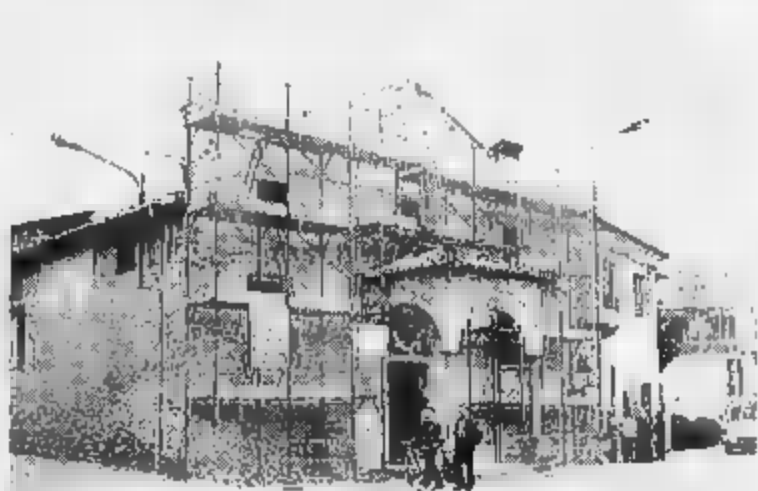
Attivisti della Lega Nord si sono mobilitati ieri dopo la mezzanotte per cancellare le scritte contro il movimento comparse sullo spartitraffico della superstrada. In un comunicato la Lega ha preso dura posizione contro gli autori dei «graffiti». **[r. s.]**

[illegible]

Presto nuovi giochi ai giardini Zumaglini

Il Comune sostituisce i vecchi giochi ai giardini Zumaglini di Biella. In questi giorni dall'area su via Garibaldi erano spariti scivoli e altalene, con lo sconcerto di mamme e bambini. Presto verranno installati nuovi divertimenti. **[p. g.]**

[illegible]TI

Cominciati i restauri nella chiesetta di Chiavazzo

Sono cominciati i restauri della chiesetta intitolata ai santi Anto[illegible] e Bernardo a Chiavazza. I lavori restituiranno [illegible] monumento l'aspetto originario: il tempio risale al 1647. La parrocchia del quartiere ha affidato il progetto di restauro all'architetto Gaspare Masserano. Originariamente la chiesetta era sede della confraternita dedicata ai due santi. **[p. g.]**

MANI[illegible]

Domani la fiaccolata del Villaggio La Marmora

Si rinnova domani la fiaccolata del Villaggio La Marmora a Oropa, un'iniziativa che da 25 anni richiama un folto numero di fedeli. Partiranno alle 5 dal quartiere, alla luce delle torce, e arriveranno al santuario in tempo per partecipare alla processione delle 11 e alla [illegible]. **[p. g.]**

Anziano ustionato, amante ferita: le tappe del processo

Giallo di Viverone, i «perché» della sentenza di condanna

BIELLA. Con la sentenza dell'altra sera che ha stabilito condanne per complessivi [illegible] anni di carcere, [illegible] tribunale di Biella ha posto fine al «giallo» di Viverone. In un all'alloggio sul lago Michele Muratore, pensionato di 57 anni, era stato ustionato con olio bollente e una giovane dominicana, sua convivente, ferita da una coltellata alla gola. Un caso molto complesso che si è risolto con i 5 anni di cella inflitti ad Emilio Muratore, 26 anni, [illegible] Borgofranco d'Ivrea, per tentato omicidio e l'anno di prigione con i benefici a Elsa Batista Martinez, 24 anni, per lesioni. Come si è arrivati alla sentenza?

False testimonianze. «Le deposizioni raccolte hanno creato solo problemi e confusioni - ha esordito il pm nella sua requisitoria -. Tutti hanno detto un mare di menzogne e solo qualche pezzo di verità. Michele Muratore afferma che Elsa gli ha buttato l'olio addosso, poi ha cercato di uccidersi. Ma la tesi del suicidio non regge. Primo perché è stata smentita dal perito che ha esaminato il tipo di ferita. Poi perché la giovane non aveva alcun motivo per togliersi la vita. Terzo aspetto il comportamento della donna: è logico che prima cerchi di uccidersi e poi fugga sotto il letto della casa del parroco? E che scappi anche quando arrivano i carabinieri?».

Il pm è convinto che Elsa stesse fuggendo perché, dopo essere stata accoltellata, temeva di subire ulteriore violenza. «Dunque bisogna credere al pensionato quando sostiene che la ragazza gli ha buttato addosso l'olio bollente - ha aggiunto il magistrato -. Ma [illegible] quando dice che Elsa Batista Martinez voleva suicidarsi».

La terza persona. L'accusa giunge alla conclusione secondo cui quella mattina, nell'alloggio di Viverone, non c'erano soltanto il pensionato e la sua convivente. «Il telefono, da dove Michele Muratore sostiene di aver chiamato il 112, era sporco di sangue - ha spiegato il pm -. Ma l'anziano era ustionato e l'olio bollente non causa ferite sanguinanti. La ragazza, a causa della coltellata, [illegible] poteva parlare. E allora chi ha alzato quella cornetta? La sorella di Elsa, Maxima, che si trovava nel Milanese presso amici, ci ha detto che è stata avvertita per telefono da qualcuno che non era Michele. Infine lo stesso Michele ha raccontato che, dopo essere stato ustionato, è sceso in strada due volte. "La ragazza mi inseguiva con [illegible]uel coltello [illegible] mano, avevo paura" ci ha spiegato. Ritengo invece che stesse aspettando qualcuno. Cioè il figlio Emilio, che quando ha visto il padre ferito, ha reagito per vendetta colpendo la ragazza».

Elsa Batista Martinez

L'alibi. Emilio Muratore sostiene di non esserci mai stato a Viverone quella mattina, perché stava lavorando come cameriere al ristorante il «Gallo» di Donato. «I proprietari del locale hanno testimoniato che non lo avevano mai visto prima d'allora - ha sostenuto il pm -. Inoltre la sua prestazione non era mai stata richiesta: è arrivato così, all'improvviso, insieme alla madre. Infine anche gli orari non reggono: il ferimento è avvenuto poco dopo le 8, lui è arrivato al ristorante verso le 10. Aveva il tempo per crearsi l'alibi».

Difesa Elsa Batista. «La giovane ha sempre detto di essere stata accoltellata all'improvviso e poi di essere fuggita al piano superiore - ha detto l'avvocato Maria Teresa Corte -. Li ha sentito l'amico urlare di dolore. Dunque non è stata lei a versare l'olio, ma una terza persona che si trovava in casa. Probabilmente un'altra donna, magari un'altra amica con la quale Michele Muratore aveva dei problemi di tipo economico».

Difesa Emilio Muratore: «Non vi è alcuna prova della presenza del [illegible] assistito quella mattina nell'alloggio di Viverone - ha detto l'avvocato Pio Coda di Ivrea -. Il giovane [illegible] aveva [illegible] chiavi. "Ha rotto la porta a vetri dell'ingresso per entrare" è stato detto. Ma i pezzi di vetro rotti sono stati trovati all'esterno della porta, dunque qualcuno li ha rotti, al limite per uscire e non per entrare. Poi l'alibi: nessuno ha ricordato con certezza l'ora d'arrivo di Emilio al ristorante e il ragazzo ha comunque lavorato. Un testimone ci ha ricordato che la mamma aveva chiesto ai titolari, giorni prima, di far lavorare il figlio. E loro avevano risposto: "Quando ci saranno molti clienti potrà venire". Quella mattina era la Festa della mamma e il locale [illegible] pieno zeppo». **[d. p.]**

Lunedì si terrà una festa-incontro alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo

Buono, buonissimo, quasi segreto

Tanti piccoli produttori di tipicità piemontesi presenteranno le loro numerose specialità
Una panoramica dei «miti gastronomici» alimentati dal costante passaparola dei clienti

CANELLI. Una grande industria degli spumanti e tanti piccoli produttori di sfiziosità e peccati di gola. Insieme per affermare il primato gastronomico del Piemonte. Accadrà lunedì a Santo Stefano Belbo sotto le belle volte della Locanda Gancia. Un incontro a più voci e più piatti attorno al tema della qualità e della tipicità alimentare. Perché ci sono grissini e grissini, formaggi e formaggi, salumi e salumi e la differenza tra prodotto industriale e artigianale resta ancora evidente.

Oggi, con l'offerta massificata e la domanda condizionata dalla pubblicità, gli spazi di lavoro per le piccole botteghe si sono trasformati in nicchie. Gli artigiani del settore alimentare, gelosi dei loro segreti, non fanno pubblicità, non vanno quasi mai alle fiere. Non sanno cosa sia il marketing, il target e il packaging e vivono bene lo stesso. Gli stessi clienti ne custodiscono gelosamente il nome, mormorandolo solo agli amici fidati.

Eppure questo costante passaparola ha creato dei piccoli grandi miti. Se ci si prenota per tempo don Roberto Verri, parroco di Serole, potrà darvi un paio di tome di caprino avvolte nelle foglie di castagno, la salumeria Faccenda affetterà quel «cotto» impareggiabile e i Fongo di Rocchetta vi ammetteranno nel forno dove nascono le «lingue di suocera». L'occasione per assaggiare tutto questo ed altro ancora in una sola «lista cibaria» è dato dall'incontro organizzato da Casa Gancia. Sono stati diffusi 1500 inviti, ma l'ingresso sarà libero. La festa si terrà dalle 10,30 al pomeriggio inoltrato. Collaboreranno i cuochi del ristorante Bardon di San Marzano Oliveto e i fratelli Omedè di Torino. [s. mir.]

Don Verri di Serole presenterà i formaggi di capra; il panettiere Fongo di Rocchetta Tanaro sfornerà le «Lingue di suocera»

PRODUTTORI A CONFRONTO

Pane, riso, carni e anche cioccolatini

Sono una ventina i produttori chiamati alla festa del «Piemonte capitale gastronomica» lunedì a Santo Stefano Belbo alla Locanda Gancia. Saranno in degustazione e ghiotto confronto pane e grissini del panificio Fongo di Rocchetta Tanaro e del panificio Fresia di Borgomale nel Cuneese; ci saranno le farine rustiche dei mulini Sobrino di La Morra e dei Palmenti di Langa Marino di Cossano Belbo. Il riso sarà quello prodotto dai fratelli Rondolino di Livorno Ferraris, le conserve nascono nell'azienda agricola Prunotto di Mussotto d'Alba. Per i funghi essiccati e sott'olio l'organizzazione si è affidata alla Inaudi di Borgo San Dalmazzo, le lumache saranno fornite dall'elicicoltura Germanetto Cherubino di Cherasco. Le carni, tutte rigorosamente controllate dalla Co.Al.Vi sono delle macellerie Aprato e Fissore di Bra, Colombano e Riassetto di Torino. I salumi sono made in Canale della salumeria Faccenda; burro e formaggi della Ocelli di Farigliano e della cascina Rochino di Serole, il miele di Mario Bianco di Caluso, le mele della cooperativa Il frutto permesso di Bibiana, i pasticcini di Bisco di Costigliole d'Asti, i cioccolatini dei torinesi Gertosio & Accornero, la gelateria proposta dal canellese Ezio. Per i vini e gli spumanti ci si affiderà alle selezioni dei padroni di casa della Gancia. [s. mir.]

In 1500 si riuniscono martedì a Cavallermaggiore

Tutti i produttori di latte respingono le quote Cee

CAVALLERMAGGIORE. «Allevatorissima», il raduno annuale degli allevatori delle vacche di razza frisona, si svolge quest'anno alle Cupole di Cavallermaggiore, martedì sera. Spiega Roberto Chialva, presidente di sezione dell'Associazione provinciale allevatori del Cuneese: «Abbiamo l'adesione di oltre 1500 produttori di latte. E' la festa di chi fatica nelle stalle, un momento importante di socializzazione, ma anche lo spunto per discutere sui problemi del comparto, dalle quote al prezzo del nuovo contratto».

Le vacche frisone sono gli animali che producono in assoluto più latte: la media piemontese è di 7200 litri per il periodo di lattazione, ma con campionesse che raddoppiano il quantitativo. In Piemonte le vacche di razza frisona sono 180 mila di cui 60 mila sono allevate nel Cuneese. L'Apa presente in tutta la Regione riunisce le aziende più grandi che aderiscono alla selezione e al miglioramento genetico della razza e si assoggettano ai rigorosi controlli dei veterinari presso le stalle.

A Cavallermaggiore martedì sera alle 20 saranno premiati i migliori allevatori. Per la categoria delle tre mungiture giornaliere si sono classificati primi i fratelli Muriasiasco di Caraglio con 12.200 litri di media per capo. Per la categoria due mungiture primo è Bartolomeo Scotto di Saluzzo con 11.400 litri per vacca; seguono i fratelli Bessone di Rocca De Baldi con 10.475 litri per capo e Giacomo Trucco di Fossano con 10.472 litri per vacca nell'arco della lattazione.

Le quote latte che la Cee vuole tagliare e il nuovo contratto che dovrebbe entrare in vigore il 1° aprile sono due problemi di drammatica attualità per gli allevatori delle vacche frisone in quanto sono anche i massimi produttori di latte. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa di Cuneo: «Se passa la riduzione imposta dalla Cee di 3 milioni e mezzo di quintali il Cuneese dovrebbe perdere 350 mila quintali e il Piemonte nel complesso 700 mila quintali. Un salasso economico intollerabile soprattutto perchè i produttori hanno impegnato grossi capitali a migliorare quantità e qualità. Inoltre è assurdo ridurre per decreto la produzione italiana di latte quando è notorio che il nostro paese deve importare il [illegible] per cento del suo consumo. Il ministro Diana ha promesso che non accetterà la decisione della Cee, e speriamo che prevalga il buonsenso».

Per il nuovo contratto, cui sono interessati in Piemonte 20 mila produttori, le trattative riprendono a Roma martedì. Commenta Renzo Becotto, esperto della Coldiretti: «Le associazioni di categoria hanno chiesto un aumento di cento lire il litro giustificato dal mercato del latte che tira e dagli accresciuti costi di produzione. Il Piemonte chiede che sia colmata la differenza di 21 lire al litro a nostro danno rispetto al prezzo del latte lombardo».

Gianni De Matteis

In Piemonte le vacche di razza «Frisona» sono 180 mila, 60 mila nel Cuneese

Biella, un nuovo ruolo per Angela Finocchiaro che presenta all'Odeon un'opera di Benni

La strana storia della signorina W

Lo spettacolo comico-surreale, in scena lunedì, racconta la corsa verso il Duemila e tutto quanto l'umanità ha perso lungo la strada. Una divertente favola moderna che inizia a bordo di un triciclo rosso fiammante

BIELLA. Chi non la ricorda? Stralunata, timida e soprattutto naif? Angela Finocchiaro la si sarebbe detta un'invenzione di Maurizio Nichetti, un alter ego femminile, un Pinocchio biondo trasgressivo e felice che gioca e impazza dentro un oggetto chiamato «Ratataplan» o un qualsiasi altro film del nostro italico, genialoide Harpo Marx. E invece no: le cose non stanno esattamente così. Angela Finocchiaro ha imparato da Nichetti, ha dimenticato Nichetti e ora è in scena con uno smagliante abito rosso che ne ritaglia, anche metaforicamente, il profilo netto della silhouette. Insomma è un personaggio fatto e finito.

Se ne accorgerà il pubblico del teatro Odeon di Biella che lunedì la vedrà in scena in «La misteriosa scomparsa di W», un nuovo atto del teatro neodadaista di Stefano Benni. Cosa c'entra il dadaismo? C'entra. Perchè chi si ricorda il vate Tristan Tzara che, per spiegare il nome del suo movimento d'avanguardia ricorreva alle ipotesi e al vocabolario più strampalati, si dovrà in qualche modo ricordare anche di un cavalluccio, un giocattolo che si chiamava appunto «dada». Ora, il gioco condotto sul filo del surreale, è tanto congeniale a Stefano Benni e ad Angela Finocchiaro che quel cavalluccio è diventato un triciclo rosso, fiammeggiante.

Su questo velocipide è nata, «rosea, felice ed entusiasta», come si esprime lo stesso Benni, la signorina V., ovvero la nostra impareggiabile Angela Finocchiaro. Ed è così che inizia la storia. Una vicenda che mette in scena non una parodia ma un'autentica favola moderna, una divertente architettura di metafore. La signorina V. è infatti tanto svagata e felice che si accorge tardi di aver subito un furto. Come dice Benni, nella presentazione, «cercheranno di portarle via i pezzi per cui lei è diversa dagli altri». Fra tutti il pezzo W. è il più prezioso e raro. Così, compiuto il furto, se la signorina non riuscirà a ritrovare il suo tesoro, dovrà accontentarsi di tanti pezzi riciclati, standard, omogenei a quelli che usano gli altri.

Insomma, il concetto sembra trasparente: il nuovo, e fino a ieri scintillante mondo del 2000, promette ai suoi abitanti soltanto una narcotizzante vita di serie. Come ogni cosa ormai: film e persino «serial» killer.

Ma Angela Finocchiaro è testarda e con l'aiuto di un guru, un coniglio, un nonno anarchico e l'amica del cuore darà del filo da torcere a tutti.

Morale. «E' uno spettacolo su tutto quello che abbiamo perso in questi anni: uno spettacolo da non perdere». Parola di Stefano Benni.

Marco Conti

L'attrice **Angela Finocchiaro** sarà in scena lunedì all'Odeon con «La misteriosa scomparsa di W»

Borgosesia

«Incabaret» con Brivio

BORGOSESIA. Un comico, la «spalla» e uno chansonnier: vale a dire Roberto Brivio, Grazia Maria Raimondi e Franco Visentin, interpreti di «Incabaret», lo spettacolo in cartellone questa sera al Teatro Pro Loco di Borgosesia, alle 21.

Il recital, escluso dalla stagione di prosa in abbonamento, contiene dei brani memorabili. E, del resto, Brivio è un «entertainer di razza», un cabarettista che fin dai suoi esordi è rimasto avvinghiato con ironia e ostinazione ai fatti e misfatti d'Italia. «Incabaret» proporrà un collage di brani da lui scritti per il celeberrimo quartetto dei «Gufi» ma anche diversi pezzi successivi al 1981, quando il gruppo si sciolse.

Brivio porta il pubblico a spasso fra le volgarità dei nostri tempi, fra il malcostume e i vezzi che hanno caratterizzato le ultime generazioni: dalle vicende politiche al costume erotico, senza esclusioni. Complessivamente due ore di spettacolo e la storia del cabaret dagli Anni Sessanta. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI **Astra** Inf. or. tel. 255.045 L. 10.000 Ap. or.: 19,30	**Malice** *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**
Nuovo Italia Inf. or. tel. 64.344 Lire 10.000 Ap. or. 19,30	**I tre moschettieri** ☎ *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel.215.018 Lire 10.000 Ap. 19,30	**Nel nome del padre** ☎ *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Viotti Inf. or. tel. 250.846 Informacinema tel.215.018 Lire 10.000/8.000 Or. 19/22	**Il rapporto Pelican** ☎ *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Belvedere Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 Ap. or. 19,30	**La famiglia Addams 2** *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Lux Inf. or. tel. 213.375 L. 7000 Or.: 21,15 Spett. unico	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor** Or.: 21,30 spett. unico L. 9000	**Cool Runnings** *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**
COSTANZANA **Parrocchiale**	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Italia**	CHIUSO PER RESTAURI
SANTHIA' **Ideal** Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/8000 Or.: 20/22	**Mr. Jones** *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**
TRINO **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 9000/6000 - [illegible] Or.: 20,15/22,15	**Senti chi parla adesso!** *di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, D. Dukakis (Usa '93)* — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchieroni. N. V. 1h 35' **Comico**
BIELLA **Apollo** Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Impero Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000	**Il silenzio dei prosciutti** ☎ *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 28' **Comico**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Philadelphia** ☎ *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '93)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perchè malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Il rapporto Pelican** ☎ *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000	**Mrs. Doubtfire** ☎ *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Or.: 20,00/22,20	**Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre** ☎ *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.8927 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000	**The Program** *di D. Ward, con J. Caan, C. Sheffer, K. Swanson (Usa '93)* — Uno studente giocatore di football, turbato dalla difficile situazione famigliare, si amareggia, sfida la morte, cerca l'energia per diventare un vincente. N. V. 1h 55' **Commedia**
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Or.: 21/22,40	**Demolition Man** *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
COSSATO **N. Primavera** Inf. tel. (015) 928.820 L. 10.000 Or.: 20/22	**Demolition Man** *di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93)* — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323 Or. 21 spett. continuati Lire 10.000/9000	**Mrs. Doubtfire** ☎ *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 9000/8000 Or.: 20,30/22,15	**Il figlio della Pantera Rosa** *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**
VARALLO **Sottoriva** Inf. tel. (0163) 54.265 L. 8.000/6.000 Or.: 20,30/22,30	**Un mondo perfetto** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

VIGNALE
Le serate al Caffè della Pesa

Al Caffè della Pesa, gli appassionati di musica questa sera potranno assistere al concerto di soul e funky del gruppo «Mediterranea». Sabato prossimo, invece, sarà di scena la classica con il «Mauro Scagliotti quartet».

COSSATO
Country rock in birreria

Arrivano i Rock line sulla pedana del Gazebo. Questa sera la band, che ha ormai un'esperienza ventennale, proporrà covers che appartengono al filone country rock. Canzoni dei Creedence, degli Alabama, con qualche puntata al rock-blues di Eric Clapton.

VERCELLI
Il concerto della Korczak

E' un concerto particolare quello in programma domenica 20 marzo al cinema Lux di via Alberti. Ad organizzare la serata, che inizia alle 21, è l'Associazione Korczak che vuole aprire in modo insolito la nuova Festa dei bambini. Il mezzosoprano Emanuela Barazia e Vittorio Rosetta al pianoforte eseguiranno pagine di Chopin, Moniuszko, Prokofiev, Ravel, Mahler, Bernstein e Gershwin. Non mancherà, trasformata in un inno per tutti i bambini d'Italia, una filastrocca di Gianni Rodari musicata da Pietro Rosati.

CASALE E NOVARA
Al cinema fuori provincia

Sabato al cinema, ma fuori provincia. Al Faraggiana di Novara è in cartellone «Malice - Il sospetto», all'Eldorado e al Vittoria «Philadelphia». Al Moderno di Casale, invece, si può assistere alla proiezione de «I tre moschettieri».

CANDELO
Il crossover dei «Nasty nurser»

Questa sera alla birreria i Cammelli sono di turno i «Nasty nurser». La band, una formazione di cinque elementi, propone una musica eccentrica che si muove nei meandri del crossover alla ricerca di una nuovo sound inteso come forma d'arte. I «Nasty nurser» saranno in scena per le 22.

Vercelli: oltre agli spettacoli in locandina, gli stage estivi in via Bodo

Danza, stelle e sorprese al Civico

Presentata la stagione della scuola Freebody

VERCELLI. A pochi giorni dal «su il sipario», la scuola Freebody e il Comune presentano a quattro mani la nuova stagione di danza curata da Daniela Tricerri e dall'istituto di via Bodo.

Le date e gli ospiti, ormai, sono conosciuti: occhieggiano dai manifesti già affissi un po' ovunque in città. Aprono, il 19 marzo, le étoiles del Teatro alla Scala, Isabel Seabra e Marco Pierin, il 9 marzo sarà di scena la compagnia di danza della scuola, il 30 aprile arriveranno André De Laroche e la sua compagnia di danza moderna, il 14 maggio, infine, Carla Fracci e Gheorghe Iancu balleranno in una serata-evento dedicata ai miti del Novecento artistico: da Nijinsky a Duncan, da Cocteau a Poulenc a Edith Piaf.

La Vercelli appassionata di danza non sa invece ancora che De Laroche si fermerà sul parquet di via Bodo il 29 aprile e il primo maggio, per uno stage di danza moderna. E che, in giugno o in luglio, il ballerino di Rai 1 tornerà a Vercelli accanto a Steve Lachance per tenere i corsi estivi della scuola.

Per i ragazzi delle elementari e medie è invece già partita la terza edizione del concorso di disegno «Io e la danza». Sono ammesse tutte le tecniche ed i lavori di gruppo, mentre la premiazione si svolgerà durante un altro momento dedicato al balletto, il saggio di fine anno della scuola, in programma il 4 giugno sempre al teatro Civico.

La stagione con le «stelle sulle punte», che ha debuttato l'anno scorso con i ragazzi ucraini e la Compagnia del Teatro di Torino di Loredana Furno, parte grazie all'aiuto dell'assessorato alla Cultura del Comune. Una convenzione, firmata con la scuola, permetterà alla Freebody l'utilizzo gratuito del teatro Civico (con un rientro del 5 per cento degli incassi degli spettacoli), garantendo anche il servizio di sicurezza dei vigili del fuoco, le affissioni e la spedizione di avvisi ed inviti. La Provincia, invece, offrirà gli spettacoli in locandina a quindici studenti.

L'elenco degli sponsor della danza continua con Associazione commercianti, Azienda di promozione turistica e Cassa di risparmio di Vercelli, ma è ancora incompleto. Daniela Tricerri, la direttrice della scuola, sa di essere di fronte ad una sfida: «L'anno scorso eravamo partiti un po' come boy scouts. Adesso gli sponsor di allora, anche se pochi, sono venuti a cercarci. Ma accettiamo volentieri nuovi aiuti, anche perchè, nel '93, avendo un maggior numero di spese coperte in anticipo, abbiamo potuto invitare centinaia di ragazzi agli spettacoli. Ci piacerebbe poter fare la stessa cosa anche per la nuova stagione». [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or. 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father (Nel nome del padre)** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy-Un amico da salvare** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. **Gli amici di Peter** Or. 15; 16,55; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **Sarah sarà.** Or. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Super Mario Bros** Or. 14,45
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45; 17,50; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vd. Veneto 5. **Bronx** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire** Or. 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti** Orario 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Tra cielo e terra.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List** Or. 14,25; 17,05; 18,45; 22,25
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican** Or. 16; 19,50; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Succede un quarantotto** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ing. 10.000. Ridotti 8000
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or. 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Demolition man** Or. 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones** Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1993/94. Vendita bigl. per i prossimi spett. **La rondine** (22/3-10/4). **Il flauto magico** (27/4-8-5). **L'elisir d'amore** (20-29/5). **La Cenerentola** (14-30/6). Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Oggi ore 15,30 Viaggio nel mondo dell'operetta. A cura di G. Raimondi. Stasera ore 20,45, Carmen e Giovanni per J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica** musiche di J. Fusin e E. Vianello. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 6698034. Stag. in abb. T.S.T.: ore 20,45. La Ideano E.T. presenta **L'onorevole il poeta e la signora** con I. Monti, A. Giordana. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49. Or. 12/18. Tel. 517824/544562. Repl. fino al 13/3

LE TV PRIVATE

Telestar
20,45 **Prof. Poliziotto: Hollywood Beat**
23,30 **Sky ways**, telefilm
24 **Rouge**, varietà
0,30 **Superzap**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **La risposta delle stelle**
20,30 **Il grano è verde**, tv movie
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, rubrica

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,30 **Solo chi cade può risorgere**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot rod**
1 — **Gilda**

Telecity
19,30 **Il profumo del potere**, miniserie
20,30 **Dealy intention**
22,20 **Il racket dei sequestri**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Tè per due**, film
22 — **Angie**
22,30 **Supersix sport**

Erreuno Tv
0,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23 — **Erreuno notizie**

Quadrifoglio Odeon
22,30 **Telesette Sanremo**
22,40 **Pink pink**, varietà
22,55 **Il meglio di «Che palle di neve»**
23,20 **I quattro moschettieri**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Quarta Rete Tv
20 — **Oceani**
20,30 **Trancers**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Toriton**, cartoni animati
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Rete 9 Tai
21,30 **Ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**, attualità

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **Accademia delle scienze di Torino**, documentario
21,30 **Ritorno a Samarkanda**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale O.K. motori**
20,30 **La seduzione in Europa**, film
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Fuoco sulla montagna**, film
22,30 **T come Torino - «Così falso, così vero»**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Telesport verde**
1,15 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,45 **Jeronimo**, telenovela
20,30 **Film**
21,50 **Film**
23 — **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**, rubrica di F. Morea
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Il caminetto**, il parte
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera al Palaisola tira aria di goleada con il Sandrigo dell'ex Marchesini

Amatori, solo una formalità?

I veneti, sconfitti nell'ultimo match dal Dme Lodi, sembrano ormai rassegnati e, per giunta, dovranno fare a meno dello squalificato Frasca. Borrini promette una bella gara

Il portiere Turchetto è stato uno dei punti di forza della squadra di Borrini in questa prima parte del torneo di A1 di hockey su pista

VERCELLI. Con il sogno neppur troppo segreto del quinto posto l'Amatori dopo un'astinenza di quindici giorni torna al Palaisola per affrontare il Sandrigo. Tira aria di goleada, inutile negarlo. I vicentini guidati dall'ex Checco Marchesini perdendo nell'ultimo turno in casa contro il Dme Lodi hanno (forse) dato definitivamente l'addio alle residue speranze di salvezza. Anche mister Borrini appare più che mai fiducioso: «La vittoria non dovrà assolutamente scapparci. Siamo in un ottimo periodo di forma e, mi auguro, di poterlo confermare anche questa sera».

A complicare non poco la situazione in casa sandrighese e, per contro, a rendere più agevole l'impegno dei gialloverdi ci ha pensato il giudice sportivo che ha squalificato l'ex bomber dell'Amatori Frasca e Crovadore. In pratica Marchesini si troverà con la formazione dimezzata affidandosi a Grigolato, Osmini, Ciambetti, Tonon e Rosin gli unici «superstiti» di un certo livello.

Accantonando le disgrazie dei vicentini mister Borrini s'immagina già il confronto: «Loro giocheranno con il modulo "a uomo" questo significa che dovremo essere preparati a un incontro duro e spigoloso. Naturalmente spetterà a noi, sbloccando subito il risultato, rendere più "tranquilli" i difensori del Sandrigo».

Se Marchesini ha problemi di formazione non altrettanto il coach bicciolano che, dopo alcuni match disputati all'insegna dell'emergenza, può contare sull'organico al completo. Francazio si è rimesso dalla distorsione al ginocchio, Perin dal colpo ricevuto a Salerno e Gazzoli non ha più problemi con la mano ferita. «Finalmente potrò contare su tutti gli effettivi e questo, naturalmente, è decisamente importante poiché mi offre l'opportunità di far riposare quei giocatori che, nel corso di un incontro, sono leggermente affaticati o toccati duro dall'avversario».

Dunque è possibile che contro il Sandrigo ci sia gloria e spazio per tutti anche se, almeno inizialmente, il quintetto base vedrà Turchetto tra i pali, Ramon e Casagrande il difesa, Raed e Perin in attacco anche se non è escluso l'inserimento sin dall'avvio di Francazio (ottimo a Correggio nell'inedito, per lui, ruolo di centro).

«Non promettiamo una goleada - spiega Borrini - ma una squadra caricatissima e motivata per regalare ai tifosi una vittoria convincente». Il tecnico guarda poi al futuro: «Il sesto posto è quasi assodato anche se, naturalmente, le speranze d'agganciare il Camoni, sebbene ridotte, esistono. Peccato per quei punti persi lasciati banalmente su piste come Salerno o in casa con il Lodi. Cercheremo d'arrivare al termine della regoular season al top della forma per giocarci sino in fondo le nostre chances nei play off».

Piermario Ferraro

PALLAVOLO

Le candelesi a caccia della Castellanzese; Italgrani a Nichelino

Lauretana ospita il Cecina riprende l'inseguimento?

BIELLA. La Lauretana Max Grafica riparte all'inseguimento della Castellanzese. Le blufuxia di mister Moglio ricevono la visita del Cecina, sestetto che veleggia in un tranquillo centro classifica senza alcun patema d'essere risucchiato nella bagarre per la salvezza nè ambizioni di primato.

Insomma, un avversario «soft» per le candelesi, smaniose di ritrovare al più presto la vetta della classifica perduta. In apparenza, dunque, la Max Grafica non dovrebbe incontrare problemi nel regolare la truppa toscana: il divario tecnico tra le due formazioni appare evidente, inoltre e questo è dato da non sottovalutare, la biellesi giocano tra le mura amiche dove hanno «steccato» soltanto in occasione del derby con il Pinerolo.

«Attenzione a non sottovalutare nessun avversario - precisa il presidente Giorgio Bollo - il Cecina è una formazione tranquilla e, non avendo nulla da paerdere, potrebbe metterci in seria difficoltà». Il sestetto iniziale non dovrebbe subire grossi mutamenti: al via Senzapaura in regia, Tibaldi opposto, Mira e Matteini all'ala, Bonfantini e Ottavi centrali.

Tra gli altri match da seguire la trasferta a Cantù per la Castellanzese, un derby dall'esito incerto e quella a Firenze del Pinerolo. Facile impegno del Santa Croce, in casa con il Cassano.

In B2, **Biella Volley** ancora in trasferta sul terreno del Lecco. Per i grigiorossi di mister Bussi, reduci da due confortanti successi, un impegno sicuramente abbordabile. I lombardi sono al terz'ultimo posto della graduatoria irrimediabilmente staccati dal Frigoriferi Milanesi (ben sei lunghezze). Per i lanieri, dunque, l'occasione per avvicinare il duo Caronno-Bergamo (impegnati nello scontro diretto), prima tappa d'avvicinamento al terzo posto del Casalmaggiore obiettivo di fine stagione per i biellesi.

Trasferta a Nichelino per la **Libertas Mokaor Italgrani**, leader in C2. «Sarà un incontro da non sottovalutare - commenta il ds Massimo Manachino - nel quale dovremo necessariamente restare concentrati per evitare variazioni sul tema di Acqui. Il morale è buono, la squadra in salute. Speriamo che tutto vada per il meglio. Questi due punti sono importanti». [p. m. f.]

Per la Italgrani, neoleader in C2, una trasferta non proibitiva a Nichelino

PALLAMANO

Csen in trasferta

Biella cerca un riscatto con il Cremona

VERCELLI. La Pallamano Biella ha fallito la possibilità di rimanere nella scia delle primissime nel campionato di Serie C. La sconfitta con il Buccinasco ha riportato la formazione di Mosca e Kossai al centro della classifica. Il Chiari sconfitto a sua volta a Seregno si è visto avvicinare pericolosamente da Molteno e Buccinasco. La bagarre quindi per la vittoria finale sta entrando nel vivo.

La Pallamano Biella stasera dovrebbe conquistare i due punti in palio: gioca in casa e non pare il Cremona la squadra che la possa sgambettare.

Incontro proibitivo invece quello, sempre di stasera, nel campionato di B femminile, per la Vandhandball. Gioca a Settala, contro la prima.

Infine, pure stasera, nella seconda di ritorno del campionato di Serie D, il Csen Vercelli sarà a Torino per affrontare la Città Giardino. [f. l.]

BOCCE

Si gioca all'aperto

A Livorno e a Crevacuore gara a coppie

VERCELLI. Si riprende, nel Vercellese, a giocare alle bocce all'aperto. La prima della stagione si svolgerà domani a Livorno Ferraris. Organizza la Bocciofila locale. In programma una competizione a coppie con il sistema proporzionale, categoria C e D diviso, e con un secondo settore a Crevacuore.

Le vincenti dei due settori disputeranno la finale prevista per sabato 19 marzo, sempre a Livorno Ferraris; arbitro Carlo Martinengo di Crescentino.

L'apertura però in grande stile, per l'importanza della competizione che richiama da oltre 30 anni i migliori giocatori del Vercellese e Valsesia, si avrà domenica 20 marzo a Vercelli, per l'organizzazione della Società «Il Fiorito» presieduta da Giorgio Cerruti.

Due saranno in questo caso le gare a coppie, e con un secondo settore a Valduggia. [f. l.]

PALLACANESTRO

Camp a Moncalieri

Per la Uclit trasferta a Torino

BIELLA. Il duello tra Abet Bra e Uclit prosegue emozionante. In attesa dello scontro diretto del 9 aprile le due formazioni «regine» del torneo si fronteggiano a distanza. I cuneesi dopo una partenza sprint cercano disperatamente di mantenere il margine di due lunghezze dal prepotente ritorno del team laniero.

In un clima d'incertezza ed equilibrio ecco che ogni match, anche il più scontato, può rivelarsi decisivo. Questo per meglio inquadrare l'odierna giornata (la nona di ritorno): sulla carta Abet e Uclit si troveranno difronte team sicuramente superabili ma che, per opposte motivazioni, non lasceranno facilmente via libera agli avversari. I gialloblù di Martinotti (inizio alle 19) saranno di scena a Torino contro la Ginnastica quintetto che, pur navigando al quart'ultimo posto della gradutoria non ha ancora del tutto perso le speranze in una salvezza in extremis. «Nell'ultimo turno i torinesi hanno espugnato il parquet dell'Ivrea - commenta il ds dell'Uclit Marco Atripaldi - questo significa che contro di noi saranno caricatissimi».

Una sfida, dunque, da affrontare con le dovute cautele per un team, quello biellese, nonostante tutto favorito dal pronostico. In serie utile da cinque turni l'Uclit ha dimostrato nelle ultime uscite d'aver completamente trovato gioco e intesa che, a inizio stagione, erano un po' venute meno. «E' chiaro che scenderemo a Torino per vincere - conferma Atripaldi - la squadra è in salute e consapevole dei propri mezzi. Non sarà una passeggiata, questo è evidente, ma siamo ugualmente fiduciosi». Quasi in contemporanea (17,30) l'Abet riceverà la visita del Verbania, squadra sicuramente temibile che, contro i braidesi, cercherà quel risultato a sorpresa in grado di nobilitare un'intera stagione.

Alle 18,30 invece la **Campidonico** di Gibo Girardi sarà di scena a Moncalieri. Si tratta di un incontro delicato: i torinesi occupano le ultime posizioni salve e, in caso di successo, potrebbe complicare il cammino dei vercellesi che, per contro, con un successo si lascerebbero definitivamente alle spalle le zone basse della classifica. Per il Borgosesia ormai retrocesso e senza l'infortunato Boselli match casalingo di cartello con il Saluzzo. [p. m. f.]

IMPACT ITALIA

Nuova Toyota Carina E Liftback. Il 12 e 13 marzo dentro le Concessionarie Toyota la soddisfazione è di serie, fuori è un optional.

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente.

(1) Di serie l'economia: per 3 anni (o fino a 60.000 km) tagliandi, ricambi e manodopera a 0 lire.

(2) Di serie la sicurezza: ABS per mantenere il controllo anche nelle condizioni critiche, fari fendinebbia.

(3) Di serie le prestazioni: potenti e sofisticati motori 16 valvole, nati dalle vittorie Toyota nelle competizioni.

(4) Di serie la maneggevolezza: servosterzo ad azione graduale.

(5) Di serie la praticità: portellone posteriore e sportello carburante con apertura dall'interno dell'abitacolo.

(6) Di serie la capacità di carico: bagagliaio da 472 litri a 920 litri abbattendo i sedili posteriori.

(7) Di serie la versatilità: divano posteriore abbattibile separatamente per adeguarsi alle diverse esigenze di carico.

(8) Di serie il comfort: eccezionale abitabilità interna, vetri elettrici sulle 4 porte, poggiatesta posteriori.

(9) Di serie il silenzio: CX antifruscio, motore e abitacolo insonorizzati.

(10) Di serie l'ergonomia: tutti i comandi sono disposti per essere raggiunti in modo naturale e funzionale.

(11) Di serie l'adattabilità: sedile e volante regolabili, specchietti retrovisori esterni elettrici e riscaldabili.

(12) Di serie la durata: 87% della scocca in acciaio galvanizzato ad alta resistenza con doppio strato di zincatura contro la ruggine.

(13) Di serie la protezione: portiere con barre di rinforzo e scocca a "cedimento graduale" contro urti laterali, frontali e posteriori.

(14) Di serie l'ecologia: motori a gestione computerizzata che coniugano basse emissioni inquinanti e alte prestazioni.

(15) Di serie l'alta fedeltà: predisposizione autoradio con altoparlanti integrati.

(16) Di serie la serenità: 3 anni di assistenza no-stop in Italia e in Europa; 3 anni (o fino a 100.000 km) di garanzia sui difetti di fabbricazione.

(17) Di serie la disponibilità: i Concessionari Toyota saranno a vostra completa disposizione per farvi provare la nuova Toyota Carina E Liftback.

(18) Di serie la cortesia: i Concessionari Toyota vi assisteranno nella vostra visita, orientandovi sulla base delle vostre esigenze.

(19) Di serie l'efficienza: i Concessionari Toyota assicurano costantemente un servizio di assistenza della massima accuratezza.

(20) Di serie la tempestività: i Concessionari Toyota garantiscono la disponibilità dei pezzi di ricambio entro 24 ore.

(21) Di serie la professionalità: i Concessionari Toyota vantano i migliori specialisti del settore, formati con un training specifico di alto livello.

(22) Optional: questo, e poi il chiodo che buca un tubo dell'acqua; le ferie con un febbrone da cavallo; il televisore k.o. la sera della finale dei Mondiali; la Suocera;...

Carina E Liftback GLi: 1600 cc, 115 cv, 195 km/h, ABS di serie.
Carina E Liftback GLi: 2000 cc, 133 cv, 205 km/h, ABS di serie.

Per informazioni sulla rete dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555.